REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIII | BARI, 16 GIUGNO 2022 | **n. 67**



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 588
Attribuzione di indennità a favore delle RSA e delle altre strutture residenziali per l'acquisizione di DPI in conseguenza dell'emergenza Covid-19 - Decreto Legge n. 137/2020, art. 19-novies - convertito in legge 18 dicembre 2020, n. 176 - INDIRIZZI APPLICATIVI 37199

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 giugno 2022, n. 248
Collegio degli Esperti ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021. Integrazione D.P.G.R. n. 163 dell'8 giugno 2021...... 37212

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 27 maggio 2022, n. 364
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).
Concessione degli aiuti. Beneficiario: ASSFORMEZ. CUP: B84D22000690009...... 37213

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 27 maggio 2022, n. 365
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).
Concessione degli aiuti. Beneficiario: VEGA TRAINING SRL. CUP: B84D22000630009...... 37229

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMIUNITARI PER L'AGRICOLTURA 27 maggio 2022, n. 367
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022.
Misura 01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.3 "Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali" - Avviso pubblico approvato con DAG. N. 208 del 27/09/18 pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/18.
Ulteriore differimento del termine finale per la conclusione delle attività al 31/10/2022...... 37245

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 10 giugno 2022, n. 382
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022.
Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali.
Sottomisura 4.1 - Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole.
Operazione 4.1.A - DAdG n. 249/2016 e ss.mm.ii. pubblicata sul BURP n. 87 del 28/07/2016.
Invito a presentare la documentazione di cui al par. 15.2.1 della DAG n. 36 del 23/03/2017 alle ditte collocate nella graduatoria a partire dalla posizione n. 1587 ancora interessate a realizzare il progetto presentato. 37251

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 10 giugno 2022, n. 384
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 100 del 16.06.2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22.06.2017.
Concessione proroghe per fine lavori e presentazione della domanda di saldo. 37257

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 14 giugno 2022, n. 395
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - Sottomisura 10.1 "Pagamenti agro climatico ambientali" - Operazione 10.1.3 "Agricoltura conservativa".
Deroga all'All. E, par. 4, lett. h della DAG n. 52/2016. 37265

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 12 aprile 2022, n. 125
ID VIA 672 - Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR) per il progetto delle Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Peschici alle Località Citrigno.
Proponente: Ditta Marino Giuseppe Elia 37270

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 12 maggio 2022, n. 167
ID_VIA 506 - Procedimento ex art. 27 - bis del D. LGs. 152/2006 e smi per il progetto di "utilizzo dei reflui affinati provenienti dal depuratore consortile di Carovigno nel comparto agricolo della Riserva Naturale dello stato di Torre Guaceto", sito in località torre Guaceto, Carovigno (BR).
Proponente: Proponente Consorzio di Gestione di Torre Guaceto 37386

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 1 giugno 2022, n. 196
VAS-1882 - REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa al piano denominato: "RICHIESTA DI SUDDIVISIONE DELLA MAGLIA - Bs.bd/16 del P.U.G. del Comune di Trani, contrada "Alberolongo" in due SubComparti; SubMaglia Bs.bd/16A e SubMaglia Bs.bd/16B." Autorità procedente: Comune di Trani (BT). 37500

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 1 giugno 2022, n. 197
VAS-1875 - REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa al piano denominato: "AQP SpA - Progetto esecutivo dei lavori di risanamento e conservazione della vecchia diramazione per Manfredonia - Procedimento espropriativo - Variante al PRG ed apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio." Autorità procedente: Comune di Foggia (FG). ... 37505

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 9 giugno 2022, n. 203
[ID_7428] Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006, relativa al "Realizzazione del raccordo aereo dell'esistente elettrodotto 150 k V "SE Brindisi Pignicelle - CP Mesagne" alla stazione elettrica Brindisi sud che interesserà i Comuni di Brindisi e Mesagne (BR) - (EL-485) - Proponente: Terna S.p.A. con sede legale in viale Egidio Galbani, 70 00156 (RM). - 37510

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 7 giugno 2022, n. 587
DGR n. 629 del 30.03.2015 - A.D. 367/2015 - A.D. 449/2015 - Avviso n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali per soggetti beneficiari pubblici a valere sulle risorse del POR Puglia FESR 2014-2020 - AD 850/2021 Testo aggiornato dell'Avviso 1/2015 - 2° versione 2021. - Approvazione verbale 39/2022..... 37546

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 9 giugno 2022, n. 611
Decreto 27 ottobre 2020 Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche per la famiglia del 27 ottobre 2020 "Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020 (GU serie generale n. 17 del 22-01-2021)"- Decreto 28 dicembre 2021 Presidenza Consiglio dei Ministri - Ufficio politiche in favore delle persone con disabilità "Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2021 Del. G.R. 724/2022. Del. G.R. n. 830/2022. Revoca AD 192/2022/30 e approvazione nuovo Avviso pubblico e domanda per accedere al "Budget di sostegno al caregiver familiare"...... 37557

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 10 giugno 2022, n. 617
Approvazione Avviso pubblico per la presentazione delle domande di inserimento nel registro dei "caregiver familiari. Istituito con Del. di G.R. 1136/2021. 37590

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 6 giugno 2022, n. 128
OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti"
Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2021/2022 approvate con DDS n. 157 del 22/06/2021 e s.m.i.
Graduatoria regionale approvata con DDS n. 116 del 25/05/2022. Ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa di n.3 domande di sostegno...... 37603

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 10 giugno 2022, n. 131
Reg. (UE) n. 1308/2013 - Aiuti nel Settore dell'Apicoltura.
Bando regionale anno apistico 2021-2022 approvato con DDS n.305 del 03/12/2021 e s.m.i.
Presa d'atto delle risultanze delle verifiche di ricevibilità e degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di aiuto. 37607

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 14 giugno 2022, n. 134
Reg. (UE) n. 1308/2013 - Aiuti nel Settore dell'Apicoltura.
Bando regionale anno apistico 2021-2022 approvato con DDS n.305 del 03/12/2021 e s.m.i.
DDS n.131 del 10/06/2022 di presa d'atto esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di aiuto. Concessione dei contributi...... 37639

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 14 giugno 2022, n. 135
OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" - Campagna 2022/2023. D.M. n. 3893 del 04 aprile 2019 e Decreto Direttoriale n. 0229300 del 20 maggio 2022 e successive modifiche e integrazioni. Approvazione "Avviso per la presentazione delle domande di aiuto relative a progetti regionali e multiregionali". 37654

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 8 giugno 2022, n. 60
D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) - Autorizzazione alla "Farmacia Laera del dottor Angelo Colucci" - Putignano (BA). 37670

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 8 giugno 2022, n. 61
D.L.vo 219/06 - Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 1 del 13.01.2022 e nuova autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano" alla ditta "Sant'Oronzo S.n.c." - Turi (BA). 37673

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 9 giugno 2022, n. 62
D.L.vo 219/06 - Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 31 del 2.02.2018, rettificata dalla D.D. n. 38 del 9/02/2018, alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano" alla ditta "Service Oxyter S.r.l." - Foggia. 37676

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 31 maggio 2022, n. 550
Art. 4 L.R. n. 10/2021: "Interventi a favore dei tutori volontari di minori stranieri non accompagnati" Approvazione Avviso Pubblico. Prenotazione di spesa. 37678

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 13 giugno 2022, n. 588
Art. 73 della Legge Regionale n. 51 del 30 dicembre 2021 - attuazione Legge Regionale n. 32 del 6 agosto 2021 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 831 del 06/06/2022 - Approvazione Avviso per le Manifestazioni di interesse ad attuare azioni finalizzate al superamento del digital divide. 37695

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 17 maggio 2022, n. 88
Misure straordinarie per il diritto allo studio e l'accoglienza delle studentesse e degli studenti provenienti dall'Ucraina - Istituzione di Borse di studio, rivolte agli studenti Ucraini iscritti al sistema dell'istruzione superiore pugliese. - Impegno di spesa ai sensi della DGR n. 527 del 11/04/2022. 37703

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 8 giugno 2022, n. 109
Adozione Avviso straordinario relativo alla concessione del beneficio per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici per l'a.s. 2022/2023 (ex Legge 448/1998, art. 27; D. Lgs. 63/2017). D.G.R. n. 581 del 27.04.2022 37708

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 10 giugno 2022, n. 73
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 - Determinazione dirigenziale n.30/2022 - BURP n.41 del 07/04/2022: "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY - seconda edizione". Provvedimento di non ammissibilità dell'intervento denominato "Progetto per il rinnovo del parco mezzi a servizio del TPL" del Comune di Altamura. 37724

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 30 maggio 2022, n. 156
POC Puglia 2014-2020. FONDO FESR - Azione 3.5 - Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi. Avviso esplorativo a presentare manifestazione d'interesse finalizzate all'affidamento dei servizi di comunicazione e di organizzazioni di eventi in co-branding, ex art. 36, comma 2, lettera a) e lettera b), del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ed art. 1 comma 2, della Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) del D.L. n. 77/2021. Approvazione Avviso e Allegati 1) e 2); prenotazione impegno di spesa...... 37730

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 maggio 2022, n. 166
Attribuzione di indennità a favore delle RSA e delle altre strutture residenziali per l'acquisizione di DPI in conseguenza dell'emergenza Covid-19 - Decreto Legge n. 137/2020, art. 19-novies - convertito in legge 18 dicembre 2020, n. 176 - APPROVAZIONE AVVISO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE...... 37760

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 maggio 2022, n. 170
Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 398 del 29/12/2021 - Allegato 2 Rsa non autosufficienti - Provincia di Bari - distretti in esubero - Assegnazione in via provvisoria di n. 40 posti letto alla società Asp Opera Pia Di Venere (Via San Gaspare del Bufalo n.2, Comune di Bari) 37779

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 maggio 2022, n. 172
Associazione Airone Onlus di Lecce. Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., della struttura terapeutico-riabilitativa per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 11 posti letto denominata "Villa per Vivere", sita in Manduria (TA) alla Via Nuova per S. Cosimo km. 3...... 37783

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 maggio 2022, n. 173
Fondazione E.P.A.S.S.S. di Bari. Rilascio di accreditamento istituzionale di un Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002), con n. 3 posti letto, sito in Modugno (BA) alla Via C. Colombo n. 6 int. 1, ai sensi dell'art.8, comma 1 della L.R. n. 18/2020...... 37796

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 maggio 2022, n. 174
Società Cooperativa Sociale Nickan di Brindisi. Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i., di n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) ubicati in Brindisi alla Via Mazzini n. 71. 37805

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 giugno 2022, n. 176
Associazione "Comunità Emmanuel Onlus" di Lecce. Conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., della Struttura terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 24 utenti/posti letto denominata "LE SORGENTI", sita nel Comune di Lecce alla Via Provinciale Lecce-Novoli n° 23. 37811

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 giugno 2022, n. 177
Associazione Airone Onlus di Lecce. Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., della struttura terapeutico-riabilitativa per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 11 posti letto denominata "Casa Connò", sita in Località Marri- Trepuzzi (LE). 37822

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 giugno 2022, n. 178
Associazione "Comunità Emmanuel" di Lecce. Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 8,

comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., della struttura terapeutico-riabilitativa per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 24 posti letto denominata "TENDA D'ABRAMO", sita in Lecce alla Strada Provinciale Lecce-Novoli n. 22. 37835

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 giugno 2022, n. 179
Società Sorgente S.r.l. di Racale (LE). Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i., di n. 1 Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002) ubicato in Taranto alla Via Suri n. 9/a/i e n. 11 a/b/c/d/e/f/g/h/i. 37846

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 giugno 2022, n. 180
SPES – Società Cooperativa S.p.A. di Foggia. Dichiarazione di decadenza, ai sensi dell'art. 7, commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del parere favorevole rilasciato con D.D. n. 137 del 15/12/2016 a seguito della richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Castelluccio dei Sauri (FG) per la realizzazione di un modulo denominato "CASA DI ALICE" costituito da n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 del R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, da ubicare alla Via Basilio Leone n. 61, piano terra e primo piano, ed alla Via Circonvallazione snc, piano terra. 37852

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 giugno 2022, n. 182
SPES - Società Cooperativa S.p.A. di Foggia. Dichiarazione di decadenza, ai sensi dell'art. 7, commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del parere favorevole rilasciato con D.D. n. 128 del 14/12/2016 a seguito della richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Foggia per la realizzazione di un modulo denominato "ISOLA FELICE" costituito da n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 del R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, da ubicare al Vico Raiti n. 4, primo piano, interno "A" e interno "B", ed a seguito della richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Torremaggiore per la realizzazione di un modulo denominato "TORRE FELICE" costituito da n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 del R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, da ubicare alla Via Aldo Moro nn. 263/A e 263/B. 37858

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 giugno 2022, n. 183
METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI ARL ONLUS - PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Putignano per un Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019, denominato "Santo Stefano", per n. 30 posti da realizzare nel Comune di Putignano alla Via San Girolamo n.9 - ASL BA 37863

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 giugno 2022, n. 184
IRIS SPA - REVOCA assegnazione provvisoria di n. 40 posti letto pari a n. 2 nuclei assegnati alla Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019, denominata "Papa Wojtyla", situata nel Comune di Vico del Gargano (Fg) alla Via della Resistenza n.119 di cui alla DD n.401 del 29/12/2021 37875

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 giugno 2022, n. 186
ASP OPERA PIA DI VENERE - PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Bari per Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 per n. 40 posti letto pari a n. 2 nucleo, denominata "Asp Opera Pia di Venere" da realizzarsi nel Comune di Bari, alla via San Gaspare Del Bufalo n.2 - ASL BA 37879

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 giugno 2022, n. 194
"Laboratorio Biosaf Messapico srl", via L. Settembrini, n. 23 - 72013 - Ceglie Messapica (Br) - Autorizzazione e accreditamento istituzionale prestazioni di X/Plus - 37888

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 giugno 2022, n. 195
"Laboratorio di Analisi dr. Leo srl", via Dalmazia, n. 20 - 72100 - Brindisi (Br) - Autorizzazione e accreditamento istituzionale prestazioni di X/Plus - 37894

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 giugno 2022, n. 196
Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per un centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Sorgente srl con dotazione di 30 posti denominato "IL SECOLO Centro Diurno per Alzheimer" ubicato in Racale alla Via Mazzini angolo Via Ferrara snc. 37901

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 giugno 2022, n. 197
Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, CON PRESCRIZIONE, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. del R.R. n. 4/2019 e della DGR 793/2019 per un centro diurno non autosufficienti con dotazione di 30 posti denominato "Centro diurno demenze Chia srl" con sede in Sava, al Vico Chiesa n. 3, di titolarità della Care Health individual assistance srl (C.H.I.A. srl). 37912

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 giugno 2022, n. 198
Dichiarazione di decadenza a seguito di rinuncia del legale rappresentante della Oasi Cooperativa Sociale Onlus della D.D. n. 33 del 11/02/2019 ad oggetto "Verifica di compatibilità, ex articolo 7, comma 2 LR 9/2017, DGR 2037/2013 e art 8 LR n. 26/2006 e smi nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA ex D.5 RR 3/2005, per anziani non autosufficienti, con dotazione di n. 31 pl, in Torremaggiore alla Via Giacomo negri e Via di Vagno, su istanza della "OASI" Cooperativa sociale Onlus. Parere favorevole". 37919

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 giugno 2022, n. 200
Laboratorio Analisi Buonsanto srl, via G.Garibaldi, n.6 - S.Vito dei Normanni (Br) - accreditamento istituzionale prestazioni di X-PLUS - variazione Referente X-Plus. 37923

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 13 giugno 2022, n. 205
D.Lgs. 17 febbraio 2017, n.42 - Riconoscimento conformità e validità di un corso di aggiornamento riguardante la professione di tecnico competente in acustica denominato "L'acustica delle sale da spettacolo. Requisiti di progettazione. Simulazione con software basati sull'approssimazione dell'acustica geometrica", proposto dalla Società E-TRAIN srl, della durata complessiva di n. 4 ore e da svolgersi in frequenza a distanza (FaD). 37926

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 18 maggio 2022, n. 112
Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale di 40 MWe, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Minervino Murge (Ba) alla località "Lambrenghi", ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003.Edison Wind S.r.l. e precedentemente Murgeolica S.r.l. Voltura per fusione in favore della Società Edison Rinnovabili S.r.l. - Foro Buonaparte, 31 - Milano 37931

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 18 maggio 2022, n. 113
Autorizzazione Unica, ai sensi del D. Lgs. 387/2003, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare, della potenza elettrica 7,46557 MWe sito nel

Comune di San Severo e delle relative Opere di Connessione.Società proponente: LUXENIA Srl.Ubicazione: Comune di San Severo.Proroga della dichiarazione Pubblica Utilità ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 13 del D.P.R. 327/'01 37935

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 30 maggio 2022, n. 117

Rettifica D.D. n. 243 del 13/12/2021, inerente l'indicazione dei dati di potenza termica ed elettrica dell'impianto, nonché della potenza uninominale dei n. 2 motori cogenerativi.
Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. 30 Maggio 2008, n. 115 relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto di cogenerazione a gas metano della potenza elettrica nominale pari a 4,052 MWe e termica pari a 9,186 MWt costituito da n. 2 motori cogenerativi aventi potenza elettrica uninominale pari a 2,026 MWe e termica pari a 4,593 MWt, sito nel comune di Modugno (BA), denominato "MAGNA COGE".
Società MAGNA PT S.p.A. con Sede legale in Modugno (BA) alla via dei Ciclamini, 4 - Partita IVA 04886850728 C. F. 04886850728. 37940

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 30 maggio 2022, n. 118

Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza provinciale, per la costruzione e l'esercizio di:
-un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica costituito da n.4 aerogeneratori, denominato "Gubitosi-Topparusso-Stingeta", di potenza nominale complessiva pari a 15,6 MWe;
-cavidotto interrato MT di utenza, con collegamento a 30 kV presso la SE ubicata nel Comune di Ascoli Satriano, già esistente;
-realizzazione di un futuro collegamento RTN in cavo a 150 kV tra la SE "Valle", la SE a 150 kV "Camerelle" e la SE RTN a 380/150 kV denominata "Deliceto" e relative opere di collegamento presso le SE su richiamate.
Ubicazione: Comune di Ascoli Sariano (FG), in località "Gubitosi-Topparusso-Stingeta".
Rettifica D.D. 176/2021 e Presa d'atto del parere Arpa Puglia prot. 0057347 del 17.08.2021.
Società Daunia Work1 S.r.l. con sede legale in Piazza Cavour, 10 Roma. 37944

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 6 giugno 2022, n. 121

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, , relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico, della potenza nominale di 0,99 MWe, costituito da un singolo aerogeneratore modello LEITWIND LTW90, sito nel Comune di Foggia, località "Vado di Salsola", nonché dalle relative di connessione alla rete di distribuzione MT mediante:
- **cavidotto interrato "interno", in MT, di lunghezza pari a circa 509 ml, di collegamento dell'aerogeneratore con la nuova cabina di consegna;**
- **cabina di consegna e relative apparecchiature elettromeccaniche;**
- **collegamento in entra - esci della cabina di consegna sulla linea MT esistente VULGANO-- D510-24259, nodi 2-211488÷4-248045, mediante cavidotto interrato "esterno" in MT (doppia terna in Al 3x1x185 mm2);**
- **rimozione di n.1 palo esistente ed installazione di n.1 nuovo sostegno, del tipo 12/G/24, di arrivo sulla linea MT esistente VULGANO--D510-24259.**

Società proponente: ECO ENERGY S.R.L. – Sede legale in Lucera (FG), Via Carmine Vecchio 14, Partita IVA 03741210714. 37948

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 20 maggio 2022, n. 184

ID VIA 727 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto Patto per la Puglia FSC 2014-2020 - Sistemazione

idraulica canale Sirgole - Vora Marsellona in agro di Cutrofiano (LE).
Proponente: Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi. 37970

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 26 maggio 2022, n. 187
[ID VIA 603] D.lgs. n. 152/20016 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 - Procedimento di VIA per il "Progetto definitivo di una piattaforma integrata di trattamento dei rifiuti urbani da ubicarsi in brindisi, Zona Industriale ASI".
Proponente: AGER Puglia 37991

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 7 giugno 2022, n. 198
[ID VIA 750] - Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa a progetto denominato "Nuove industrializzazioni Componenti Repair e Nuovi impianti CoE Frames" proposto dalla società GE AVIO S.p.a. 38029

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 8 giugno 2022, n. 202
ID VIA 538-D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 11/2001 e smi - Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. della documentazione tecnica richiesta nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 77 del 26.04.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia relativa al procedimento di "Verifica di assoggettabilità a VIA del Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Taviano (Le)"- "Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 77 del 26.04.2018" di cui alla Determina Dirigenziale n. 275 del 21.09.2020 del Servizio Via/Vinca della Regione Puglia.
Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a. sede legale in Via Salvatore Cognetti, 36 Bari. 38054

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto ordinanza 31 maggio 2022, n. 9
Svincolo parziale. 38067

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto ordinanza 31 maggio 2022, n. 10
Svincolo. 38069

COMUNE DI ALBEROBELLO
Estratto ordinanza 13 giugno 2022, n. 12079
Pagamento indennità di esproprio ditte concordatarie. 38070

COMUNE DI SAN SEVERO
Estratto Determinazione Dirigenziale 22 marzo 2022, n. 775
Deposito indennità di esproprio alla Cassa Depositi e Prestiti. 38072

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
PUBBLICAZIONE DELLE ORE CARENTI DI CONTINUITA' ASSISTENZA, RILEVATE AI SENSI DEL COMMA 1, ART

63, ACN 29/07/09 COSI' COME MODIFICATO DALL'ART. 6 DELL'ACN 21/06/2018, DALLE AZIENDE SANITARIE - ANNO 2022. 38074

ASL LE
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO DELLA U.O.C. DI PNEUMOLOGIA DELL'OSPEDALE "V. FAZZI" DI LECCE. 38083

ASL LE
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA DI IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE (SIAV C) - MAGLIE. 38097

ASL LE
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA DI SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA - MAGLIE. 38111

ASL LE
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI ANATOMIA PATOLOGICA DELL'OSPEDALE DI GALLIPOLI. 38125

ASL LE
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA GENERALE DELL'OSPEDALE DI COPERTINO. 38139

ASL LE
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA TORACICA DELL'OSPEDALE "V. FAZZI" DI LECCE. 38153

ASL LE
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE FARMACISTA DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI FARMACIA OSPEDALIERA DELL'OSPEDALE DI SCORRANO. 38167

ASL LE
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI MALATTIE INFETTIVE DELL'OSPEDALE DI GALATINA. 38181

ASL LE
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI NEUROLOGIA DELL'OSPEDALE DI CASARANO. 38195

ASL LE
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI PATOLOGIA CLINICA DELL'OSPEDALE DI GALLIPOLI. 38208

ASL LE
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI PATOLOGIA CLINICA DELL'OSPEDALE DI SCORRANO. 38221

ASL TA
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO TEMPORANEO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA, AI SENSI DELL'ART. 22 CO. 5 CCNL AREA DIRIGENZA SANITARIA. 38234

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA
Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Neurochirurgia. 38246

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI N.1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO DELLA DURATA DI 1 ANNO, A TEMPO PARZIALE (N.12 ORE SETTIMANALI) IN FAVORE DI N.1 DIRIGENTE MEDICO CON SPECIALIZZAZIONE IN DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA, NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RILEVANZA REGIONALE "AMBULATORIO CROSS". 38247

GAL ALTO SALENTO 2020
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO N. 42 del 10 giugno 2022
Avviso Pubblico Azione 3 – "Qualificazione delle imprese del settore turistico dell'Alto Salento"
Intervento 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"
Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno. 38258

GAL ALTO SALENTO 2020
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO N. 43 del 10 giugno 2022
Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno
Avviso Pubblico Azione 3 - "Qualificazione delle imprese del settore turistico dell'Alto Salento"
Intervento 3.1 "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile". 38260

GAL ALTO SALENTO 2020
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO N. 46 del 13 giugno 2022
Avviso Pubblico Azione 6 - "Innovazione sociale per il paesaggio"
Intervento 6.3 "Sostegno all'avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio"
Intervento 6.4 "Sostegno allo sviluppo del progetto d'impresa rivolto all'innovazione sociale"
Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno. 38264

GAL ALTO SALENTO 2020
AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE 4 - INTERVENTO 4.1 "ACCOMPAGNAMENTO ALLA COSTITUZIONE DI ACCORDI DI PARTENARIATO INTERSETTORIALE". 38267

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE
DETERMINA DEL PRESIDENTE DEL GAL N. 05/1.3 DEL 13/06/2022
PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - V PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 1 "GRAVINE IN RETE: DALLE RETI DI INTERESSE ALLE RETI DI COMUNITA'" - Intervento 1.3 "LA RETE DEL CIBO: IL PAESAGGIO ALIMENTARE DELLE GRAVINE". 38381

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE
DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 2.1-2.2/24 DEL 13/06/2022

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVO ALL'AZIONE 2 "GRAVINE SERVIZI: I LABORATORI DEL VALORE" Intervento 2.1 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI NUOVE IMPRESE DI SERVIZI (START UP) NEL SETTORE DEL TURISMO E DELLE TRADIZIONI ARTIGIANE ED ENOGASTRONOMICHE DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE" - Intervento 2.2 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI LE START UP DEL TURISMO, DELL'ARTIGIANATO E DELL'ENOGASTRONOMIA" - II STEP APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DDS AMMESSE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMESSE A FINANZIAMENTO. 38383

GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
Determina del RUP n. 05 del 13/06/2022
PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - SSL del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" - Azione 1 "Smart and Start" - Interventi 1.1 "Aiuto all'avviamento di imprese" e 1.2 "Sostegno agli investimenti" - Terza apertura periodica: Approvazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e dell'Elenco delle DdS non ammissibili. 38388

GAL VALLE D'ITRIA
DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 26 DEL 08/06/2022
"BANDO AZIONE 7 INTERVENTO 1 "AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE IN ZONE RURALI"
SOTTOINTERVENTO 1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI.
SOTTOINTERVENTO 2 - INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA- AGRICOLE-PROROGA DATA OPERATIVITA' SIAN E CONSEGNA DOMANDA DI SOSTEGNO IN FORMA CARTACEA. 38392

Avvisi

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA
Estratto decreto 13 giugno 2022, n. 371. Esproprio definitivo. Comune di Biccari (FG). 38394

COMUNE DI UGENTO
Avviso di deposito - Conclusione con esito positivo della Conferenza di Servizi - Variante al PRG progetto di ristrutturazione di un edificio turistico-ricettivo presso la marina di Torre San Giovanni - Ugento (Le). ... 38406

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE
Avviso di approvazione della "Variante localizzata del Piano Regolatore Portuale, ai sensi dell'art. 22, comma 6 del D.lgs. 169/2016 e ss.mm.ii., finalizzata alla riqualificazione del Molo S. Cataldo, al potenziamento delle infrastrutture asservite alla sede logistica del Corpo delle Capitanerie di Porto" del porto di Bari. 38408

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Provvedimento n. 34/22b/DA del 24 maggio 2022
Decreto di asservimento. Comune di Francavilla Fontana (BR). 38409

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 588

Attribuzione di indennità a favore delle RSA e delle altre strutture residenziali per l'acquisizione di DPI in conseguenza dell'emergenza Covid-19 - Decreto Legge n. 137/2020, art. 19-novies - convertito in legge 18 dicembre 2020, n. 176 - INDIRIZZI APPLICATIVI

L'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata e confermata dalla Dirigente del Servizio Assistenza alle persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

Il Decreto Legge n. 137 del 28 ottobre 2020 - convertito in legge 18 dicembre 2020, n. 176 - recante *"Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, all'art. 19-novies, comma 1, prevede che, al fine di fronteggiare le criticità straordinarie derivanti dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e di facilitare la tempestiva acquisizione di dispositivi di protezione individuale (DPI), come individuati dalla circolare del Ministero della Salute n. 4373 del 12 febbraio 2020, e di altri dispositivi medicali idonei a prevenire il rischio di contagio, per le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), le case di riposo, i centri di servizi per anziani, gestiti da enti pubblici e da enti del Terzo settore accreditati, e le altre strutture residenziali pubbliche e private, accreditate e convenzionate, comunque denominate dalle normative regionali, che durante l'emergenza erogano prestazioni di carattere sanitario, socio-sanitario, riabilitativo, socio-educativo, socio-occupazionale o socio-assistenziale per anziani, persone con disabilità, minori, persone affette da tossicodipendenza o altri soggetti in condizioni di fragilità, è istituito nello stato di previsione del Ministero della salute un Fondo di sostegno con una dotazione finanziaria di 40 milioni di euro per l'anno 2021.

Il predetto Decreto Legge ha, inoltre, stabilito che con decreto del Ministero della Salute da adottare, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto stesso, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sono definiti i criteri di riparto del Fondo di cui al comma 1 secondo le linee guida che consentano alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano di garantire la sicurezza di tutto il personale, sanitario e non sanitario, impiegato presso le strutture di cui al comma 1 e di tener conto della demografia del processo di invecchiamento della popolazione ultra settantacinquenne residente su base regionale.

Con il Decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze 29 Settembre 2021 recante *"Riparto alle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del fondo istituito per l'acquisizione di DPI e medicali nelle RSA e nelle altre strutture residenziali"* sono state attribuite alle regioni le risorse assegnate al Fondo di sostegno per le strutture residenziali per anziani, persone con disabilità, minori, persone affette da tossicodipendenza o altri soggetti in condizioni di fragilità di cui all'art. 19-novies del D.L. n. 137 del 28 ottobre 2020 convertito con modificazioni della L. n. 176 del 18 dicembre 2020, per l'anno 2021, pari a 40 milioni, e sono state definite le finalità a cui sono destinate le predette risorse.

Nello specifico, con il precitato D.M. è stata attribuita a ciascuna regione una quota di risorse, calcolata sulla base delle giornate di degenza erogate nelle strutture di cui al comma 1 del dell'art. 19-novies del D.L. n. 137 del 28 ottobre 2020 convertito con modificazioni della L. n. 176 del 18 dicembre 2020, tenendo conto della demografia del processo di invecchiamento della popolazione ultrasettantacinquenne in rapporto alla popolazione residente, e in particolare alla Regione Puglia è stata assegnata la somma pari ad euro 1.701.158,52.

Inoltre, si rammenta che il Decreto Legge n. 137 del 28 ottobre 2020 - convertito in legge 18 dicembre 2020, n. 176 - specifica che le predette risorse sono destinate a garantire misure di sostegno agli enti o alle pubbliche amministrazioni che gestiscono strutture residenziali, accreditate e convenzionate, a carattere sanitario, socio-sanitario, riabilitativo, socio-educativo, socio-occupazionale o socio-assistenziale per anziani, persone con disabilità, minori, persone affette da tossicodipendenza o altri soggetti in condizioni di fragilità, che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, devono affrontare gli oneri derivanti dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti, come individuati dalla circolare del Ministero della Salute n. 4373 del 12 febbraio 2020.
La citata circolare ministeriale stabilisce che rientrano tra i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI):

1. Mascherine di protezione chirurgiche, FFP2 e FFP3;
2. Occhiali, visiere e ogni altro dispositivo per la protezione degli occhi;
3. Tute, grembiuli, calzari e ogni altro dispositivo monouso per la protezione del corpo;
4. Guanti monouso per la protezione delle mani;
5. Termometri, termoscanner e ogni altro tipo di apparecchio per la misurazione della temperatura corporea;
6. Saturimetri e ogni altro tipo di apparecchio per il monitoraggio della saturazione di ossigeno nel sangue;
7. Gel, prodotti disinfettanti e sistemi per l'igiene delle mani;

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1939 del 29/11/2021, a seguito di effettivo trasferimento delle risorse in oggetto, è stata effettuata la variazione di bilancio e sono stati istituiti i capitoli di entrata e di spesa con declaratoria "*TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL. – RISORSE COVID 2021 (D.L. 137/2020)"*.

Tenuto conto della normativa innanzi citata, occorre procedere ad assegnare gli indennizzi in oggetto.

VISTI:

- gli articoli 3, 32, 117, comma 3, e 118 della Costituzione;
- D.L. 17 marzo 2020, n. 18: "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", convertito in L. 24 aprile 2020, n. 27, art. 47
- D.P.C.M. del 17 maggio 2020: "*Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*", art. 9 primo comma;
- D.L. n. 34 del 19 maggio 2020: "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", convertito in L. 17 luglio 2020, n. 77, art. 104, comma 3;
- D.P.C.M. 26 aprile 2020: "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*", art. 8;
- il D.L. del 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, recante "*Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19";*
- l'art. 19-novies, comma 1, del medesimo decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante «*Disposizioni finalizzate a facilitare l'acquisizione di dispositivi di protezione e medicali nelle RSA e nelle altre strutture residenziali*», che prevede che: «*al fine di fronteggiare le criticità straordinarie derivanti dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e di facilitare la tempestiva acquisizione di dispositivi di protezione individuali (DPI), come individuati dalla circolare del Ministero della salute n. 4373 del 12 febbraio 2020, e di altri dispositivi medicali idonei a prevenire il rischio di contagio, per le residenze sanitarie assistenziali (RSA), le case di riposo, i centri di servizi per anziani, gestiti da*

enti pubblici e da enti del Terzo settore accreditati, e le altre strutture residenziali pubbliche e private, accreditate e convenzionate, comunque denominate dalle normative regionali, che durante l'emergenza erogano prestazioni di carattere sanitario, socio-sanitario, riabilitativo, socio-educativo, socio-occupazionale o socio-assistenziale per anziani, persone con disabilità, minori, persone affette da tossicodipendenza o altri soggetti in condizione di fragilità, è istituito nello stato di previsione del Ministero della salute un fondo con una dotazione di 40 milioni di euro per l'anno 2021»;

- l'art. 19-novies, comma 2, del medesimo decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 che prevede che i criteri di riparto del fondo di cui al comma 1 siano stabiliti con decreto del Ministero della salute da adottare, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, secondo linee guida che consentano alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano di garantire la sicurezza di tutto il personale, sanitario e non sanitario, impiegato presso le strutture di cui al comma 1 e di tener conto della demografia del processo di invecchiamento della popolazione ultrasettantacinquenne residente su base regionale;
- l'art. 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 che sancisce che «*nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è istituito un fondo per far fronte ad esigenze indifferibili che si manifestano nel corso della gestione*»;
- l'ultimo periodo del comma 2 del summenzionato art. 19-novies, a mente del quale «*all'onere di cui al comma 1, pari a 40 milioni di euro per l'anno 2021, si provvede mediante corrispondente riduzione del fondo di cui all'art. 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, come rifinanziato dall'art. 34, comma 6, del presente decreto*»;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2020, concernente la «*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021 - 2023*», che ha assegnato alla Direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero della salute il capitolo n. 4403 per la gestione del fondo di cui trattasi;
- la Circolare del Ministero della salute del 12 febbraio 2020, n. 4373, con la quale vengono fornite ulteriori precisazioni in ordine ai dispositivi di protezione individuali;
- l'intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in data 9 settembre 2021 (Rep. Atti n. 167/CSR);
- il Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 settembre 2021 recante "*Riparto alle Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano del fondo istituito per l'acquisizione di DPI e medicali nelle RSA e nelle altre strutture residenziali";*

RICHIAMATO l'articolo 19-novies "*Disposizioni finalizzate a facilitare l'acquisizione di dispositivi di protezione e medicali nelle RSA e nelle altre strutture residenziali*" del D.L. 28 ottobre 2020, n. 137

RILEVATO che con il Decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 29 Settembre 2021 è stato assegnato alla Regione Puglia l'importo pari a euro 1.701.158,52 a valere sul fondo di sostegno per le RSA e le altre strutture residenziali, come previsto dal D.L. 28 ottobre 2020, n. 137;

SI PROPONE :

- di dare mandato al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Assistenza alle Persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria di indire un avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla misura di indennizzo di cui al D.L. n. 137/2020, art. 19-novies, convertito in legge 18 dicembre 2020, n. 176, diretta a enti gestori, pubblici e privati, di strutture residenziali – pubbliche e private, accreditate e convenzionate, a carattere sanitario, socio-sanitario, riabilitativo, socio-educativo, socio-occupazionale o socio-

assistenziale per anziani, persone con disabilità, minori, persone affette da tossicodipendenza o altri soggetti in condizioni di fragilità - che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, devono affrontare gli oneri derivanti dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti, come individuati dalla circolare del Ministero della Salute n. 4373 del 12 febbraio 2020, nel periodo decorrente dal 01/01/2021 al 31/12/2021, secondo gli indirizzi forniti dalla Giunta con il presente provvedimento, di cui alle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate a farne parte integrante e sostanziale;

- contestualmente, di assegnare i seguenti indirizzi applicativi per la predisposizione dell'avviso pubblico in parola:

A. La manifestazione d'interesse per l'assegnazione dell'indennità è rivolta alle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), le case di riposo, i centri di servizi per anziani, gestiti da enti pubblici e da enti del Terzo settore accreditati, e le altre strutture residenziali pubbliche e private, accreditate e convenzionate, comunque denominate dalle normative regionali, che nel dettaglio corrispondono alle seguenti strutture:
   1. RSA anziani RR 4/2019 (ex RSA RR 3/2005; ex RSSA art 66 RR 4/2007);
   2. RSA R1 RR 6/2019;
   3. Presidi di Riabilitazione ex art 26;
   4. RSA disabili RR 5/2019 (ex RSA RR 3/2005, ex RSSA art 58 RR 4/2007, ex Comunità Socioriabilitativa ex art 57 RR 4/2007);
   5. RSAA anziani ex art 67 RR 4/2007;
   6. Casa di riposo per anziani ex art 65 RR 4/2007;
   7. Comunità alloggio anziani ex art 62 RR 4/2007;
   8. Gruppo appartamento anziani ex art 63 RR 4/2007;
   9. Casa alloggio anziani ex art 64 RR 4/2007;
   10. Comunità alloggio disabili ex art 55 RR 4/2007;
   11. Gruppo appartamento disabili ex art 56 RR 4/2007;
   12. Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (CRAP ex RR 3/2005);
   13. Comunità alloggio per soggetti psichiatrici ex RR 3/2005;
   14. Gruppo appartamento per soggetti psichiatrici ex RR 3/2005;
   15. Casa per la vita ex art 70 RR 4/2007;
   16. Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica per autori di reato (CRAP dedicata ex RR 18/2014);
   17. Struttura residenziale terapeutica dedicata per il trattamento extraospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza ex RR 14/2014;
   18. Comunità socio riabilitativa per l'autismo art 6 RR 9/2016;
   19. Struttura pedagogica riabilitativa residenziale ex RR 10/2017;
   20. Struttura terapeutico riabilitativo residenziale ex RR 10/2017;
   21. Struttura Specialistica residenziale per donne dipendenti da sostanze d'abuso e/o da comportamenti con figli minori o in gestazione (Madre-Bambino) ex RR 10/2017;
   22. Hospice ex RR 3/2005;

B. non avendo il Ministero della Salute fornito indicazioni e/o disposizioni riguardanti le modalità di erogazione dei contributi, ovvero i termini e i criteri di ripartizione delle somme alle singole strutture, si propone di:
   - considerare le spese sostenute da ciascuna singola struttura limitatamente al periodo compreso tra il **01/01/2021 e il 31/12/2021**;
   - provvedere a determinare l'ammontare massimo di contributo concedibile, in base:
   - al numero effettivo degli utenti in carico presso ciascuna struttura, alla data del **01/01/2021**;
   - al numero effettivo di operatori sanitari e sociosanitari impiegati presso ciascuna struttura, alla data

del **01/01/2021**;

- al numero effettivo di impiegati amministrativi e ausiliari, escluso quelli alle dipendenze di aziende terze a cui sono affidate attività e servizi in esternalizzazione, alla data del **01/01/2021**.

C. Si considera che al fine di determinare il suddetto parametro, il legale rappresentante dell'ente, o dell'amministrazione gestore della struttura, presenta una autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in cui si attesta il numero degli utenti che fruiscono dei servizi e delle prestazioni al **01/01/2021** ovvero il numero effettivo di operatori sanitari e sociosanitari impiegati presso ciascuna struttura, nonché il numero effettivo di impiegati amministrativi e ausiliari – ad esclusione di quelli alle dipendenze di aziende terze a cui sono affidate attività e servizi in esternalizzazione – alla data del **01/01/2021**.-

D. La Regione Puglia provvede a dare adeguata comunicazione ai potenziali beneficiari e proceda all'erogazione delle risorse spettanti alle strutture residenziali di cui al comma 1 del Decreto Legge n. 137 del 28 ottobre 2020 - convertito in legge 18 dicembre 2020, n. 176, previa presentazione da parte degli interessati delle ricevute quietanzate o accompagnate da valida attestazione di pagamento (bonifico, assegno…) che comprovino il sostenimento effettivo dei costi dichiarati, **da considerare al netto di IVA ed eventuale credito d'imposta**.

E. I singoli Enti, qualora gestiscano più strutture residenziali ubicate sul territorio regionale, procedono a presentare unica domanda di indennità; in tale ipotesi, la dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000 sul numero di utenti e personale – escluso quello alle dipendenze di aziende terze a cui sono affidate attività e servizi in esternalizzazione – in carico al **01/01/2021**, dovrà dettagliare il numero di unità in carico per ciascuna struttura residenziale gestita sul territorio regionale.

F. La determinazione a livello regionale del riparto del Fondo e l'assegnazione dell'indennizzo avviene in applicazione del seguente calcolo:

- rapporto tra il valore dell'assegnazione del fondo pari a **euro 1.701.158,52** e il numero complessivo a livello regionale di unità in carico (totale utenti e personale impiegato, ad esclusione di quello alle dipendenze di aziende terze a cui sono affidate attività e servizi in esternalizzazione) al **01/01/2021**, come autocertificato dagli enti che hanno presentato domanda di indennizzo;
- prodotto tra il valore della singola unità in carico, determinato come sopra indicato, e il numero delle unità complessivamente in carico (totale utenti e personale impiegato, ad esclusione di quello alle dipendenze di aziende terze a cui sono affidate attività e servizi in esternalizzazione) al **01/01/2021**, come autocertificato dagli enti che hanno presentato domanda di indennizzo;
- in ogni caso entro il tetto massimo dell'assegnazione e fermo restando che qualora la spesa ammissibile sia inferiore al valore teorico delle prese in carico al **01/01/2021**, la concessione massima è pari al valore della spesa stessa e non al valore teorico delle prese in carico autocertificate.

G. La competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - Servizio Assistenza alle Persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria procede:

  - entro i successivi 7 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP ad indire l'avviso pubblico;
  - entro e non oltre i 10 giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso pubblico sul BURP i soggetti interessati devono presentare istanza per assegnazione indennizzo;
  - entro i successivi 30 giorni dalla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze ad approvare l'elenco degli enti beneficiari della misura e l'importo della relativa concessione ai fini della successiva liquidazione.

H. La liquidazione e pagamento degli importi spettanti a ciascun ente dichiarato ammissibile sarà

effettuata dalle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti, previo trasferimento delle somme da parte del competente Servizio regionale.

- di autorizzare il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - Servizio Assistenza alle Persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria ad adottare i provvedimenti conseguenti al presente atto, ovvero l'avviso pubblico per la manifestazione di interesse cui al D.L. n. 137/2020, art. 19-novies e la successiva approvazione dell'elenco degli enti beneficiari della misura e l'importo della relativa concessione ai fini della successiva liquidazione;

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ *diretto* ❏ *indiretto* X *neutro*

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016
GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

"COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E S.M.I."

Ai fini della copertura finanziaria per l'esercizio 2021 gli oneri derivanti dall'attuazione di quanto previsto in deliberazione pari a **euro 1.701.158,52** trovano copertura sulle risorse del capitolo U1301069 – "*TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL. – RISORSE COVID 2021 (D.L. 137/2020)"* del bilancio regionale – impegno di spesa n. 3021078494 AD 183/2021/321.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettera k) della legge regionale n. 7/1997, propone alla Giunta:

- di dare mandato al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Assistenza alle Persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria di indire un avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla misura di indennizzo di cui al D.L. n. 137/2020, art. 19-novies, art. 19-novies, convertito in legge 18 dicembre 2020, n. 176, diretta a enti gestori, pubblici e privati, di strutture residenziali – pubbliche e private, accreditate e convenzionate, a carattere sanitario, socio-sanitario, riabilitativo, socio-educativo, socio-occupazionale o socio-assistenziale per anziani, persone con disabilità, minori, persone affette da tossicodipendenza o altri soggetti in condizioni di fragilità - che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, devono affrontare gli oneri derivanti dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti, come individuati dalla circolare del Ministero della Salute n. 4373 del 12 febbraio 2020,

nel periodo decorrente dal 01/01/2021 al 31/12/2021, secondo gli indirizzi forniti dalla Giunta con il presente provvedimento, di cui alle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate a farne parte integrante e sostanziale;

- contestualmente, di assegnare i seguenti indirizzi applicativi per la predisposizione dell'avviso pubblico in parola:

I. La manifestazione d'interesse per l'assegnazione dell'indennità è rivolta alle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), le case di riposo, i centri di servizi per anziani, gestiti da enti pubblici e da enti del Terzo settore accreditati, e le altre strutture residenziali pubbliche e private, accreditate e convenzionate, comunque denominate dalle normative regionali, che nel dettaglio corrispondono alle seguenti strutture:

23. RSA anziani RR 4/2019 (ex RSA RR 3/2005; ex RSSA art 66 RR 4/2007);
24. RSA R1 RR 6/2019;
25. Presidi di Riabilitazione ex art 26;
26. RSA disabili RR 5/2019 (ex RSA RR 3/2005, ex RSSA art 58 RR 4/2007, ex Comunità Socioriabilitativa ex art 57 RR 4/2007);
27. RSAA anziani ex art 67 RR 4/2007;
28. Casa di riposo per anziani ex art 65 RR 4/2007;
29. Comunità alloggio anziani ex art 62 RR 4/2007;
30. Gruppo appartamento anziani ex art 63 RR 4/2007;
31. Casa alloggio anziani ex art 64 RR 4/2007;
32. Comunità alloggio disabili ex art 55 RR 4/2007;
33. Gruppo appartamento disabili ex art 56 RR 4/2007;
34. Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (CRAP ex RR 3/2005);
35. Comunità alloggio per soggetti psichiatrici ex RR 3/2005;
36. Gruppo appartamento per soggetti psichiatrici ex RR 3/2005;
37. Casa per la vita ex art 70 RR 4/2007;
38. Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica per autori di reato (CRAP dedicata ex RR 18/2014);
39. Struttura residenziale terapeutica dedicata per il trattamento extraospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza ex RR 14/2014;
40. Comunità socio riabilitativa per l'autismo art 6 RR 9/2016;
41. Struttura pedagogica riabilitativa residenziale ex RR 10/2017;
42. Struttura terapeutico riabilitativo residenziale ex RR 10/2017;
43. Struttura Specialistica residenziale per donne dipendenti da sostanze d'abuso e/o da comportamenti con figli minori o in gestazione (Madre-Bambino) ex RR 10/2017;
44. Hospice ex RR 3/2005;

J. non avendo il Ministero della Salute fornito indicazioni e/o disposizioni riguardanti le modalità di erogazione dei contributi, ovvero i termini e i criteri di ripartizione delle somme alle singole strutture, si propone di:

- considerare le spese sostenute da ciascuna singola struttura limitatamente al periodo compreso tra il **01/01/2021 e il 31/12/2021**;
- provvedere a determinare l'ammontare massimo di contributo concedibile, in base:
  - al numero effettivo degli utenti in carico presso ciascuna struttura, alla data del **01/01/2021**;
  - al numero effettivo di operatori sanitari e sociosanitari impiegati presso ciascuna struttura, alla data del **01/01/2021**;
  - al numero effettivo di impiegati amministrativi e ausiliari, escluso quelli alle dipendenze di aziende terze a cui sono affidate attività e servizi in esternalizzazione, alla data del **01/01/2021**.

K. Si considera che al fine di determinare il suddetto parametro, il legale rappresentante dell'ente, o

dell'amministrazione gestore della struttura, presenta una autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in cui si attesta il numero degli utenti che fruiscono dei servizi e delle prestazioni al **01/01/2021** ovvero il numero effettivo di operatori sanitari e sociosanitari impiegati presso ciascuna struttura, nonché il numero effettivo di impiegati amministrativi e ausiliari – ad esclusione di quelli alle dipendenze di aziende terze a cui sono affidate attività e servizi in esternalizzazione – alla data del **01/01/2021**.-

L. La Regione Puglia provvede a dare adeguata comunicazione ai potenziali beneficiari e proceda all'erogazione delle risorse spettanti alle strutture residenziali di cui al comma 1 del Decreto Legge n. 137 del 28 ottobre 2020 - convertito in legge 18 dicembre 2020, n. 176, previa presentazione da parte degli interessati delle ricevute quietanzate o accompagnate da valida attestazione di pagamento (bonifico, assegno…) che comprovino il sostenimento effettivo dei costi dichiarati, **da considerare al netto di IVA ed eventuale credito d'imposta**.

M. I singoli Enti, qualora gestiscano più strutture residenziali ubicate sul territorio regionale, procedono a presentare unica domanda di indennità; in tale ipotesi, la dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000 sul numero di utenti e personale – escluso quello alle dipendenze di aziende terze a cui sono affidate attività e servizi in esternalizzazione – in carico al **01/01/2021**, dovrà dettagliare il numero di unità in carico per ciascuna struttura residenziale gestita sul territorio regionale.

N. La determinazione a livello regionale del riparto del Fondo e l'assegnazione dell'indennizzo avviene in applicazione del seguente calcolo:

- rapporto tra il valore dell'assegnazione del fondo pari a **euro 1.701.158,52** e il numero complessivo a livello regionale di unità in carico (totale utenti e personale impiegato, ad esclusione di quello alle dipendenze di aziende terze a cui sono affidate attività e servizi in esternalizzazione) al **01/01/2021**, come autocertificato dagli enti che hanno presentato domanda di indennizzo;
- prodotto tra il valore della singola unità in carico, determinato come sopra indicato, e il numero delle unità complessivamente in carico (totale utenti e personale impiegato, ad esclusione di quello alle dipendenze di aziende terze a cui sono affidate attività e servizi in esternalizzazione) al **01/01/2021**, come autocertificato dagli enti che hanno presentato domanda di indennizzo;
- in ogni caso entro il tetto massimo dell'assegnazione e fermo restando che qualora la spesa ammissibile sia inferiore al valore teorico delle prese in carico al **01/01/2021**, la concessione massima è pari al valore della spesa stessa e non al valore teorico delle prese in carico autocertificate.

O. La competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - Servizio Assistenza alle Persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria procede:

- entro i successivi 7 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP ad indire l'avviso pubblico;
- entro e non oltre i 10 giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso pubblico sul BURP i soggetti interessati devono presentare istanza per assegnazione indennizzo;
- entro i successivi 30 giorni dalla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze ad approvare l'elenco degli enti beneficiari della misura e l'importo della relativa concessione ai fini della successiva liquidazione.

P. La liquidazione e pagamento degli importi spettanti a ciascun ente dichiarato ammissibile sarà effettuata dalle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti, previo trasferimento delle somme da parte del competente Servizio regionale.

- di autorizzare il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - Servizio Assistenza alle Persone in condizioni di fragilità – Assistenza

Sociosanitaria ad adottare i provvedimenti conseguenti al presente atto, ovvero l'avviso pubblico per la manifestazione di interesse cui al D.L. n. 137/2020, art. 19-novies e la successiva approvazione dell'elenco degli enti beneficiari della misura e l'importo della relativa concessione ai fini della successiva liquidazione;

- di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio Assistenza alle persone in condizioni
di fragilità – Assistenza Sociosanitaria
Elena MEMEO

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro NICASTRO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA
SALUTE, BENESSERE SOCIALE E SPORT PER TUTTI
(Vito Montanaro)

L'ASSESSORE
(Rocco Palese)

L A G I U N T A

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente schema dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza sociosanitaria, confermata dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

- di fare propria la relazione dell'Assessore che qui si intende integralmente riportata;
- di dare mandato al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Assistenza alle Persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria di indire un avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla misura di indennizzo di cui al D.L. n. 137/2020, art. 19-novies, convertito in legge 18 dicembre 2020, n. 176, diretta a enti gestori, pubblici e privati, di strutture residenziali – pubbliche e private, accreditate e convenzionate, a carattere sanitario, socio-sanitario, riabilitativo, socio-educativo, socio-occupazionale o socio-assistenziale per anziani, persone con disabilità, minori, persone affette da tossicodipendenza o altri soggetti in condizioni di fragilità - che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, devono affrontare gli oneri derivanti dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli

utenti, come individuati dalla circolare del Ministero della Salute n. 4373 del 12 febbraio 2020, nel periodo decorrente dal 01/01/2021 al 31/12/2021, secondo gli indirizzi forniti dalla Giunta con il presente provvedimento, di cui alle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate a farne parte integrante e sostanziale;

- Contestualmente, di assegnare i seguenti indirizzi applicativi per la predisposizione dell'avviso pubblico in parola:

A. La manifestazione d'interesse per l'assegnazione dell'indennità è rivolta alle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), le case di riposo, i centri di servizi per anziani, gestiti da enti pubblici e da enti del Terzo settore accreditati, e le altre strutture residenziali pubbliche e private, accreditate e convenzionate, comunque denominate dalle normative regionali, che nel dettaglio corrispondono alle seguenti strutture:
   1. RSA anziani RR 4/2019 (ex RSA RR 3/2005; ex RSSA art 66 RR 4/2007);
   2. RSA R1 RR 6/2019;
   3. Presidi di Riabilitazione ex art 26;
   4. RSA disabili RR 5/2019 (ex RSA RR 3/2005, ex RSSA art 58 RR 4/2007, ex Comunità Socioriabilitativa ex art 57 RR 4/2007);
   5. RSAA anziani ex art 67 RR 4/2007;
   6. Casa di riposo per anziani ex art 65 RR 4/2007;
   7. Comunità alloggio anziani ex art 62 RR 4/2007;
   8. Gruppo appartamento anziani ex art 63 RR 4/2007;
   9. Casa alloggio anziani ex art 64 RR 4/2007;
   10. Comunità alloggio disabili ex art 55 RR 4/2007;
   11. Gruppo appartamento disabili ex art 56 RR 4/2007;
   12. Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (CRAP ex RR 3/2005);
   13. Comunità alloggio per soggetti psichiatrici ex RR 3/2005;
   14. Gruppo appartamento per soggetti psichiatrici ex RR 3/2005;
   15. Casa per la vita ex art 70 RR 4/2007;
   16. Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica per autori di reato (CRAP dedicata ex RR 18/2014);
   17. Struttura residenziale terapeutica dedicata per il trattamento extraospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza ex RR 14/2014;
   18. Comunità socio riabilitativa per l'autismo art 6 RR 9/2016;
   19. Struttura pedagogica riabilitativa residenziale ex RR 10/2017;
   20. Struttura terapeutico riabilitativo residenziale ex RR 10/2017;
   21. Struttura Specialistica residenziale per donne dipendenti da sostanze d'abuso e/o da comportamenti con figli minori o in gestazione (Madre-Bambino) ex RR 10/2017;
   22. Hospice ex RR 3/2005;

B. non avendo il Ministero della Salute fornito indicazioni e/o disposizioni riguardanti le modalità di erogazione dei contributi, ovvero i termini e i criteri di ripartizione delle somme alle singole strutture, si propone di:

- considerare le spese sostenute da ciascuna singola struttura limitatamente al periodo compreso tra il **01/01/2021 e il 31/12/2021**;
- provvedere a determinare l'ammontare massimo di contributo concedibile, in base:

- al numero effettivo degli utenti in carico presso ciascuna struttura, alla data del **01/01/2021**;
- al numero effettivo di operatori sanitari e sociosanitari impiegati presso ciascuna struttura, alla data del **01/01/2021**;
- al numero effettivo di impiegati amministrativi e ausiliari, escluso quelli alle dipendenze di aziende terze a cui sono affidate attività e servizi in esternalizzazione, alla data del **01/01/2021**.

C. Si considera che al fine di determinare il suddetto parametro, il legale rappresentante dell'ente, o dell'amministrazione gestore della struttura, presenta una autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in cui si attesta il numero degli utenti che fruiscono dei servizi e delle prestazioni al **01/01/2021** ovvero il numero effettivo di operatori sanitari e sociosanitari impiegati presso ciascuna struttura, nonché il numero effettivo di impiegati amministrativi e ausiliari – ad esclusione di quelli alle dipendenze di aziende terze a cui sono affidate attività e servizi in esternalizzazione – alla data del **01/01/2021**.

D. La Regione Puglia provvede a dare adeguata comunicazione ai potenziali beneficiari e proceda all'erogazione delle risorse spettanti alle strutture residenziali di cui al comma 1 del Decreto Legge n. 137 del 28 ottobre 2020 - convertito in legge 18 dicembre 2020, n. 176, previa presentazione da parte degli interessati delle ricevute quietanzate o accompagnate da valida attestazione di pagamento (bonifico, assegno…) che comprovino il sostenimento effettivo dei costi dichiarati, **da considerare al netto di IVA ed eventuale credito d'imposta**.

E. I singoli Enti, qualora gestiscano più strutture residenziali ubicate sul territorio regionale, procedono a presentare unica domanda di indennità; in tale ipotesi, la dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000 sul numero di utenti e personale – escluso quello alle dipendenze di aziende terze a cui sono affidate attività e servizi in esternalizzazione – in carico al **01/01/2021**, dovrà dettagliare il numero di unità in carico per ciascuna struttura residenziale gestita sul territorio regionale.

F. La determinazione a livello regionale del riparto del Fondo e l'assegnazione dell'indennizzo avviene in applicazione del seguente calcolo:

- rapporto tra il valore dell'assegnazione del fondo pari a **euro 1.701.158,52** e il numero complessivo a livello regionale di unità in carico (totale utenti e personale impiegato, ad esclusione di quello alle dipendenze di aziende terze a cui sono affidate attività e servizi in esternalizzazione) al **01/01/2021**, come autocertificato dagli enti che hanno presentato domanda di indennizzo;
- prodotto tra il valore della singola unità in carico, determinato come sopra indicato, e il numero delle unità complessivamente in carico (totale utenti e personale impiegato, ad esclusione di quello alle dipendenze di aziende terze a cui sono affidate attività e servizi in esternalizzazione) al **01/01/2021**, come autocertificato dagli enti che hanno presentato domanda di indennizzo;
- in ogni caso entro il tetto massimo dell'assegnazione e fermo restando che qualora la spesa ammissibile sia inferiore al valore teorico delle prese in carico al **01/01/2021**, la concessione massima è pari al valore della spesa stessa e non al valore teorico delle prese in carico autocertificate.

G. La competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - Servizio Assistenza alle Persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria procede:
  - entro i successivi 7 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP ad indire l'avviso pubblico;
  - entro e non oltre i 10 giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso pubblico sul BURP i soggetti interessati devono presentare istanza per assegnazione indennizzo;
  - entro i successivi 30 giorni dalla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze ad approvare l'elenco degli enti beneficiari della misura e l'importo della relativa concessione ai fini della successiva liquidazione.

H. La liquidazione e pagamento degli importi spettanti a ciascun ente dichiarato ammissibile sarà effettuata dalle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti, previo trasferimento delle somme da parte del competente Servizio regionale.

- di autorizzare il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Strategie

e Governo dell'Offerta - Servizio Assistenza alle Persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria ad adottare i provvedimenti conseguenti al presente atto, ovvero l'avviso pubblico per la manifestazione di interesse cui al D.L. n. 137/2020, art. 19-novies e la successiva approvazione dell'elenco degli enti beneficiari della misura e l'importo della relativa concessione ai fini della successiva liquidazione;

- di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SGO	DEL	2022	42	26.04.2022

ATTRIBUZIONE DI INDENNITÀ A FAVORE DELLE RSA E DELLE ALTRE STRUTTURE RESIDENZIALI PER L'ACQUISIZIONE DI DPI IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA COVID-19 - DECRETO LEGGE N. 137/2020, ART. 19-NOVIES - CONVERTITO IN LEGGE 18 DICEMBRE 2020, N. 176 # INDIRIZZI APPLICATIVI

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 26/04/2022 18:08:52

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 giugno 2022, n. 248

Collegio degli Esperti ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021. Integrazione D.P.G.R. n. 163 dell'8 giugno 2021.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 42, comma 2 dello statuto della Regione Puglia;

VISTA il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 avente ad oggetto l'adozione "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo Maia 2.0";

VISTO il D.P.G.R. n. 163 dell'8/06/2021 con cui è stato istituito il Collegio degli Esperti del Presidente ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i.;

VALUTATO, altresì, che è stata ravvisata l'esigenza di nominare un referente per i rapporti con le istituzioni al fine di stimolare l'integrazione socio-sanitaria;

RAVVISATA, l'opportunità di giovarsi di profili professionali adeguati a garantire nelle scelte di indirizzo del Presidente un supporto peculiare, in ragione delle pregresse esperienze lavorative;

ACQUISITO, pertanto, il *curriculum vitae* del dott. Tommaso GIOIA, dal quale emerge una qualificata esperienza in merito alla succitata tematica;

RITENUTO di dover procedere;

D E C R E T A

- di nominare, ad integrazione del D.P.G.R. n. 163 dell'8 giugno 2021, componente del Collegio degli Esperti del Presidente, il dott. Tommaso GIOIA nato (*omissis*), quale referente per i rapporti con le istituzioni al fine di stimolare l'integrazione socio-sanitaria;
- di stabilire che la nomina avrà termine con la naturale scadenza del Collegio, è attribuita *intuitu personae* ed è a titolo gratuito.

* * * * *

Il Gabinetto del Presidente provvederà alla notifica del presente Decreto, esecutivo dalla data di adozione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 13 giugno 2022

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 27 maggio 2022, n. 364

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).

Concessione degli aiuti. Beneficiario: ASSFORMEZ. CUP: B84D22000690009.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modiche;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato il Prof. Gianluca Nardone Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Puglia;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito con decorrenza 01 gennaio 2022 – 31 dicembre 2022, tra gli altri, alla dott.ssa Giovanna D'Alessandro l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure di formazione, innovazione e cooperazione;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 163 del 25/02/2022 con la quale è stato conferito con decorrenza 01 marzo 2022 – 28 febbraio 2023, tra

gli altri, alla dott.ssa Filomena Picca l'incarico di Responsabile di Misura 1 'Trasferimento di Conoscenze ed azioni di informazione';

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021 e C(2021) 7246 del 30/09/2021 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016, successivamente modificata con DAG n. 1, n. 145, n. 171, n. 265/2017 e n. 193 del 12.09.2018;

VISTA la D.G.R. n. 1.801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alle superfici e agli animali;

VISTA la scheda della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" - Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze";

CONSIDERATO che:

- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 205 del 16/10/2017, pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/2017, così come modificata e integrata con DAG n. 252 del 20/11/2017, n. 299 del 18/12/2017 e n. 27 del 19/01/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno (DdS) – ai sensi della Sottomisura 1.1 del PSR 2014/2020 della Puglia;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 54 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i progetti di formazione e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 122 del 29/05/2018 è stato approvato l'elenco composto da n. 120 domande di sostegno ricevibili comprendenti n. **513** progetti formativi;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 14 del 06/02/2019, pubblicata nel BURP n. 18 del 14/02/2019, sono state attribuite ulteriori risorse finanziarie, pari ad €. 6.207.012,00, all'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Sottomisura 1.1, la cui dotazione finanziaria diventa complessivamente pari ad €. 10.207.013,00;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 184 del 20/06/2019 è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno dei progetti di formazione, comprendente in ordine di punteggio attribuito **n. 301** progetti, e l'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa di **n. 123** progetti con punteggio maggiore o uguale a 50;
- per effetto della predetta Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 184 del 20/06/2019 e della Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 209 del 03/07/2019 di rettifica, per n. 29 progetti, dello stato di ammissibilità all'istruttoria tecnico-amministrativa sono stati posti in uno stato di **"ammissibilità sospesa" n. 152** progetti con punteggio maggiore o uguale a 50, aventi destinatari finali i giovani insediati ai sensi della S.M. 6.1, a causa dei numerosi ricorsi pendenti davanti al TAR per la S.M 6.1, fattispecie che ha impedito di identificare la categoria di GIOVANI insediati;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 350 del 21/06/2021 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa n. **152** progetti di formazione con punteggio conseguito maggiore o uguale a 50, presenti in graduatoria approvata con D.A.G. n. 184 del 20/06/2019, con lo stato di "ammissibilità sospesa", e destinati ai giovani agricoltori insediati ai sensi della sm. 6.1, collocati fino alla 273a posizione in graduatoria;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 438 del 27/07/2021 è stato differito al 30/08/2021 il termine di presentazione della documentazione prevista con D.A.G. n. 350 del 21/06/2021 precitata;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 490 del 30/08/2021 è stato ulteriormente differito al 20/09/2021 il termine di presentazione della documentazione prevista con D.A.G. n. 350 del 21/06/2021;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 129 del 11/02/2022 sono stati ammessi all'istruttoria

tecnico-amministrativa ulteriori **26** progetti di formazione, come riportati nell'Allegato A alla D.A.G. n. 184 del 20/06/19 e ss.mm.ii., collocati dalla 276a posizione in graduatoria e fino all'ultima posizione 301 con punteggio decrescente da 48 a 40, riportati nell'Allegato "1", parte integrante della determinazione n. 129/2022;

VISTA la DDS n. 269 del 19 novembre 2020 avente ad oggetto *"Disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per gli interventi ammessi a finanziamento e differimento del termine per la conclusione dei corsi di formazione"* che disciplina la possibilità di ricorrere alla FAD SINCRONA nella misura del 100% consentendone l'utilizzo per tutta la durata dello stato di emergenza per epidemia da covid-19 e dunque fino al 31/03/2022;

VISTA la DDS n. 238 del 07/04/2022 che disciplina il ricorso alla FAD (formazione a distanza) per gli interventi ammessi a finanziamento ai sensi della S.M. 1.1 espletati successivamente al 31/03/2022;

VISTA la Domanda di sostegno n. 84250004649 presentata dal soggetto beneficiario ASSFORMEZ in data 30/01/2018 con la quale è stato richiesto un contributo pari ad €. 189.990,00 ai sensi della S.M. 1.1, **per n. 3 progetti di formazione;**

VISTA la DDS n. 21 del 20/02/2020 con la quale è stato concesso un contributo di **€. 120.327,00** per i seguenti corsi di formazione:

- Corso di formazione per imprenditori agricoli – settore zootecnico – Castellaneta (TA);
- Corso di formazione imprenditori agricoli: Produzioni di qualità, Agrobiodiversita' e Marketing – Castellaneta (TA)

a fronte di una richiesta pari ad **€. 126.660,00**;

VISTA l'istruttoria espletata dal RUP sul restante progetto di formazione denominato:

- IMPRENDITORI AGRICOLI: SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E TERRITORIALE –CASTELLANETA;

CONSIDERATO, altresì, che:

- il soggetto beneficiario del presente provvedimento non risulta essere presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegittimi, e incompatibili con il mercato interno, oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea a seguito di acquisizione della visura Deggendorf, dal Registro Nazionale degli Aiuti, in data 09/05/2022 n. VERCOR 18344953;
- per il soggetto beneficiario del presente provvedimento, non risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (01/01/10-29/05/22), come si evince dalla visura aiuti n. VERCOR 18344960 del 09/05/2022;
- in data 24/05/2022 è stato acquisito il CUP n. B84D22000690009, codice che identifica il progetto d'investimento finalizzato a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;
- in data 11/04/2022 è stato acquisito il DURC da cui si evince la regolarità contributiva del soggetto beneficiario del presente provvedimento;

RITENUTO necessario, per le motivazioni innanzi esposte, procedere alla concessione dell'aiuto della domanda di sostegno presentata e specificatamente a n. 1 progetto, contemplato nella stessa DdS, presentata ai sensi dell'Avviso della SM. 1.1 si propone:

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;

• di concedere al soggetto richiedente **ASSFORMEZ** con sede in **CASTELLANETA (TA)** in **VIALE ENRICO MASTROBUONO N. 66, C.FISC. 90132370736** il contributo pubblico, aggiuntivo rispetto a quello già concesso con DDS n. 21 del 20/02/2020, **di €. 63.330,00** relativo al seguente progetto di formazione:

- IMPRENDITORI AGRICOLI: SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E TERRITORIALE – CASTELLANETA (TA) e che di seguito si riporta:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO TOTALE RICHESTO CON DDS	CONTRIBUTO CONCESSO CON DDS N. 21 DEL 20/02/20	SPESA AMMESSA E CONTRIBUTO CONCESSO CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO	TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO
93	**84250004649**	**90132370736**	**€. 189.990,00**	**€. 120.327,28**	**€. 63.330,00**	**€. 183.657,28**

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

• di stabilire che:

a) il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

b) il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, tramite pec all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, **almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione**:

- gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al soggetto beneficiario;
- il calendario delle attività didattiche completo di date, orari, sede, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;
- la data di avvio per ogni singolo corso di formazione approvato, secondo il modello 'COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITA' FORMATIVA' allegato all'avviso della SM. 1.1;
- l'elenco dei docenti, tutor e responsabile di progetto, per ciascun corso di formazione, completo di dati anagrafici e del ruolo ricoperto;
- l'elenco degli iscritti, per ciascun corso di formazione, con indicazione delle imprese di appartenenza, completo di dati anagrafici dell'iscritto, codice fiscale e partita iva dell'impresa di appartenenza;
- in caso di sostituzione delle imprese partecipanti al corso di formazione o degli allievi (restando invariata l'azienda di appartenenza), nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi 7 'Destinatari finali del progetto formativo' e 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto, il soggetto beneficiario deve trasmettere, entro 6 giorni prima della data prevista per l'inizio del corso di formazione, la scheda di adesione al corso debitamente compilata e sottoscritta dal rappresentante legale/titolare dall'impresa destinataria, redatta conformemente al Modello n. 5 allegato all'avviso della SM. 1.1;
- **in caso di ricorso alla FAD**, oltre alla documentazione sopra indicata, produrre, **almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione**:
  - la dichiarazione conforme all'allegato "B" prevista con la DDS n. 269 del 19/11/20;
  - una relazione illustrativa dettagliata contenente:
    - l'indicazione dei moduli didattici che saranno espletati con modalità FAD, gli strumenti e le modalità di gestione del servizio, specificando gli obiettivi di apprendimento, corrispondenti al progetto formativo approvato;
    - la descrizione delle modalità di valutazione dell'apprendimento durante il percorso di formazione a distanza, nel rispetto di quanto già previsto nel progetto formativo approvato;
    - l'indicazione del web link ed eventuali credenziali per poter accedere da remoto alla classe virtuale da parte dell'Ufficio regionale responsabile dei controlli;
  - il calendario delle attività didattiche delle lezioni espletate con modalità FAD e delle lezioni espletate in presenza completo di date, orari, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;

c) In caso di variazione del personale docente, a parità di esperienza professionale e didattica del docente precedentemente indicato nel progetto formativo secondo quanto previsto al paragrafo 21 "VARIANTI IN CORSO D'OPERA" dell'avviso in oggetto, l'ente di formazione dovrà inoltrare preventiva richiesta tramite pec, completa di curriculum vitae autocertificato del docente subentrante corredato dal suo documento di riconoscimento, almeno 6 giorni prima del suo utilizzo;

d) il soggetto beneficiario dovrà richiedere, almeno entro il giorno antecedente l'inizio di ogni singolo corso di formazione, presso l'ufficio del Responsabile di Mis. 1, la vidimazione del "Registro presenze giornaliero", composto da "n" fogli di registro presenze giornaliero necessari per lo svolgimento del singolo corso di formazione, redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico, ed accompagnato dalla copertina "Registro presenze del corso di formazione …. ", redatta secondo l'allegato C, parte integrante del presente provvedimento;

e) il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00**, il foglio del registro giornaliero completo e compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del soggetto beneficiario del sostegno;

f) **in caso di ricorso alla FAD**, il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00:**

- il registro presenze giornaliero firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, redatto e compilato secondo il format allegato all'avviso pubblico, vidimato presso l'ufficio del Responsabile di MIS. 1, con indicazione degli allievi partecipanti ai corsi, dell'orario di entrata e di uscita degli stessi ad esclusione della firma degli allievi. La firma dei docenti, del tutor e del responsabile di progetto potrà essere autografa o apposta con firma digitale;
- griglia utenti per oggetto didattico estratta dalla piattaforma FAD , riportanti i *log* di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell'indirizzo IP degli stessi. Tale documento dovrà essere prodotto in formato *excel* e *pdf* (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario) per ogni giornata formativa svolta;

g) eventuali modifiche al calendario dei corsi (variazioni date, orari ed attività didattica per ogni singola azione formativa), dovranno essere comunicate con documento firmato digitalmente, via pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 2 giorni prima della data prevista per l'inizio della giornata formativa;

h) non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto;

i) il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento formativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti;

j) nel caso in cui l'allievo frequenti un numero di ore inferiore al 75% delle ore di formazione del corso ammesse per singolo destinatario, non sarà riconosciuto alcun contributo in relazione alla sua partecipazione al corso;

k) Il contributo pubblico riconosciuto a fronte dell'attività di formazione realizzata, sarà calcolato moltiplicando il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno frequentato almeno il 75% delle ore ammesse) per il valore dell'unità di costo standard orario (UCS) prevista, per il numero di ore di corso effettivamente frequentate;

l) le richieste di erogazione del contributo (DDP), devono essere effettuate secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata nei termini e con modalità previsti dall'Avviso pubblico della sottomisura 1.1, utilizzando la modulistica pubblicata in formato editabile sul portale: https://psr.regione.puglia.it/;

m) il soggetto beneficiario potrà presentare una sola richiesta di erogazione (DDP) a saldo (INTEGRATIVO) dell'attività formativa realizzata, nel rispetto di quanto stabilito al punto n);

n) la Domanda di pagamento (DDP) di saldo integrativo deve essere presentata solo qualora il/i corso/i di formazione rendicontato/i contempli/no destinatari che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore di formazione del corso ammesse per destinatario;
o) tutte le transazioni dovranno essere identificate con il codice CUP assegnato al soggetto beneficiario ed indicato nel presente provvedimento;
p) alla domanda di pagamento di SALDO, il soggetto beneficiario, oltre la documentazione prevista ai paragrafi 20.1 e 20.2 dell'avviso in oggetto, deve allegare:
    - il "registro presenze" per ciascun corso rendicontato;
    - il prospetto "Report delle ore di formazione complessive fino al…" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
    - il prospetto "Riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili fino al…." redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
    - il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo l'Allegato D al presente provvedimento, da produrre in formato pdf ed in formato excel;
    - in caso di ricorso alla FAD, la griglia utenti riepilogativa per oggetto didattico (corso di formazione) contenente i LOG di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell'indirizzo IP degli stessi, per tutte le giornate formative, generate dalla piattaforma FAD/E-learning attestanti l'effettiva presenza degli allievi e dei docenti, **in formato *excel* e *pdf*** (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario);
q) ulteriori previsioni relative alle modalità di trasmissione dei registri giornalieri e della documentazione prevista dal presente provvedimento e/o dall'avviso in oggetto, in relazione all'attuazione del progetto formativo e la sua rendicontazione potranno essere esplicitate da successivo provvedimento considerata la peculiarità dell'intervento e la relativa all'applicazione dell'UCS (costi standard);
r) l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.1 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
s) Le attività formative ed il contributo oggetto del presente provvedimento potranno essere oggetto di verifiche e di controlli sia durante lo svolgimento dell'attività formativa e sia successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi. Qualora a seguito di controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.1, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;
t) il soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 del PSR 2014-2022
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

DETERMINA

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
• di concedere al soggetto richiedente ASSFORMEZ con sede in **CASTELLANETA (TA)** in **VIALE ENRICO MASTROBUONO N. 66, C.FISC. 90132370736** il contributo pubblico, aggiuntivo rispetto a quello già concesso con DDS n. 21 del 20/02/2020, **di €. 63.330,00** relativo al seguente progetto di formazione:
- IMPRENDITORI AGRICOLI: SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E TERRITORIALE – CASTELLANETA (TA) e che di seguito si riporta:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO TOTALE RICHESTO CON DDS	CONTRIBUTO CONCESSO CON DDS N. 21 DEL 20/02/20	SPESA AMMESSA E CONTRIBUTO CONCESSO CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO	TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO
93	**84250004649**	**90132370736**	**€. 189.990,00**	**€. 120.327,28**	**€. 63.330,00**	**€. 183.657,28**

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
• di stabilire che:
a) il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
b) il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, tramite pec all'indirizzo:

sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, **almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione**:

- gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al soggetto beneficiario;
- il calendario delle attività didattiche completo di date, orari, sede, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;
- la data di avvio per ogni singolo corso di formazione approvato, secondo il modello 'COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITA' FORMATIVA' allegato all'avviso della SM. 1.1;
- l'elenco dei docenti, tutor e responsabile di progetto, per ciascun corso di formazione, completo di dati anagrafici e del ruolo ricoperto;
- l'elenco degli iscritti, per ciascun corso di formazione, con indicazione delle imprese di appartenenza, completo di dati anagrafici dell'iscritto, codice fiscale e partita iva dell'impresa di appartenenza;
- in caso di sostituzione delle imprese partecipanti al corso di formazione o degli allievi (restando invariata l'azienda di appartenenza), nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi 7 'Destinatari finali del progetto formativo' e 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto, il soggetto beneficiario deve trasmettere, entro 6 giorni prima della data prevista per l'inizio del corso di formazione, la scheda di adesione al corso debitamente compilata e sottoscritta dal rappresentante legale/titolare dall'impresa destinataria, redatta conformemente al Modello n. 5 allegato all'avviso della SM. 1.1;
- **in caso di ricorso alla FAD**, oltre alla documentazione sopra indicata, produrre, **almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione**:
  - la dichiarazione conforme all'allegato "B" prevista con la DDS n. 269 del 19/11/20;
  - una relazione illustrativa dettagliata contenente:
    - l'indicazione dei moduli didattici che saranno espletati con modalità FAD, gli strumenti e le modalità di gestione del servizio, specificando gli obiettivi di apprendimento, corrispondenti al progetto formativo approvato;
    - la descrizione delle modalità di valutazione dell'apprendimento durante il percorso di formazione a distanza, nel rispetto di quanto già previsto nel progetto formativo approvato;
    - l'indicazione del web link ed eventuali credenziali per poter accedere da remoto alla classe virtuale da parte dell'Ufficio regionale responsabile dei controlli;
  - il calendario delle attività didattiche delle lezioni espletate con modalità FAD e delle lezioni espletate in presenza completo di date, orari, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;

c) In caso di variazione del personale docente, a parità di esperienza professionale e didattica del docente precedentemente indicato nel progetto formativo secondo quanto previsto al paragrafo 21 "VARIANTI IN CORSO D'OPERA" dell'avviso in oggetto, l'ente di formazione dovrà inoltrare preventiva richiesta tramite pec, completa di curriculum vitae autocertificato del docente subentrante corredato dal suo documento di riconoscimento, almeno 6 giorni prima del suo utilizzo;

d) il soggetto beneficiario dovrà richiedere, almeno entro il giorno antecedente l'inizio di ogni singolo corso di formazione, presso l'ufficio del Responsabile di Mis. 1, la vidimazione del "Registro presenze giornaliero", composto da "n" fogli di registro presenze giornaliero necessari per lo svolgimento del singolo corso di formazione, redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico, ed accompagnato dalla copertina "Registro presenze del corso di formazione …. ", redatta secondo l'allegato C, parte integrante del presente provvedimento;

e) il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00**, il foglio del registro giornaliero completo e compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del soggetto beneficiario del sostegno;

f) **in caso di ricorso alla FAD**, il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo

sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00:**

- il registro presenze giornaliero firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, redatto e compilato secondo il format allegato all'avviso pubblico, vidimato presso l'ufficio del Responsabile di MIS. 1, con indicazione degli allievi partecipanti ai corsi, dell'orario di entrata e di uscita degli stessi ad esclusione della firma degli allievi. La firma dei docenti, del tutor e del responsabile di progetto potrà essere autografa o apposta con firma digitale;
- griglia utenti per oggetto didattico estratta dalla piattaforma FAD, riportanti i *log* di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell'indirizzo IP degli stessi. Tale documento dovrà essere prodotto in formato *excel* e *pdf* (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario) per ogni giornata formativa svolta;

g) eventuali modifiche al calendario dei corsi (variazioni date, orari ed attività didattica per ogni singola azione formativa), dovranno essere comunicate con documento firmato digitalmente, via pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 2 giorni prima della data prevista per l'inizio della giornata formativa;

h) non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto;

i) il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento formativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti;

j) nel caso in cui l'allievo frequenti un numero di ore inferiore al 75% delle ore di formazione del corso ammesse per singolo destinatario, non sarà riconosciuto alcun contributo in relazione alla sua partecipazione al corso;

k) Il contributo pubblico riconosciuto a fronte dell'attività di formazione realizzata, sarà calcolato moltiplicando il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno frequentato almeno il 75% delle ore ammesse) per il valore dell'unità di costo standard orario (UCS) prevista, per il numero di ore di corso effettivamente frequentate;

l) le richieste di erogazione del contributo (DDP), devono essere effettuate secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata nei termini e con modalità previsti dall'Avviso pubblico della sottomisura 1.1, utilizzando la modulistica pubblicata in formato editabile sul portale: https://psr.regione.puglia.it/;

m) il soggetto beneficiario potrà presentare una sola richiesta di erogazione (DDP) a saldo (INTEGRATIVO) dell'attività formativa realizzata, nel rispetto di quanto stabilito al punto n);

n) la Domanda di pagamento (DDP) di saldo integrativo deve essere presentata solo qualora il/i corso/i di formazione rendicontato/i contempli/no destinatari che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore di formazione del corso ammesse per destinatario;

o) tutte le transazioni dovranno essere identificate con il codice CUP assegnato al soggetto beneficiario ed indicato nel presente provvedimento;

p) alla domanda di pagamento di SALDO, il soggetto beneficiario, oltre la documentazione prevista ai paragrafi 20.1 e 20.2 dell'avviso in oggetto, deve allegare:

- il "registro presenze" per ciascun corso rendicontato;
- il prospetto "Report delle ore di formazione complessive fino al…" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili fino al…." redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo l'Allegato D al presente provvedimento, da produrre in formato pdf ed in formato excel;

- in caso di ricorso alla FAD, la griglia utenti riepilogativa per oggetto didattico (corso di formazione) contenente i LOG di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell'indirizzo IP degli stessi, per tutte le giornate formative, generate dalla piattaforma FAD/E-learning attestanti l'effettiva presenza degli allievi e dei docenti, **in formato *excel* e *pdf*** (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario);

q) ulteriori previsioni relative alle modalità di trasmissione dei registri giornalieri e della documentazione prevista dal presente provvedimento e/o dall'avviso in oggetto, in relazione all'attuazione del progetto formativo e la sua rendicontazione potranno essere esplicitate da successivo provvedimento considerata la peculiarità dell'intervento e la relativa all'applicazione dell'UCS (costi standard);

r) l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.1 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);

s) Le attività formative ed il contributo oggetto del presente provvedimento potranno essere oggetto di verifiche e di controlli sia durante lo svolgimento dell'attività formativa e sia successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi. Qualora a seguito di controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.1, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;

t) il soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;

• di dare atto che questo provvedimento:

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente prot. n. AOO_175_1875 del 28-05-2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nel:
  - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - portale http://psr.regione.puglia.it;

Il presente provvedimento è composto da n. 15 (quindici) facciate, dall'Allegato A, composto da 1 (una), dall'Allegato B composto da n. 1 (una) facciata, dall'Allegato C composto da 1 (una) facciata, dall'Allegato D composto da 2 (due) facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

La Dirigente di Sezione
Dott. ssa Mariangela Lomastro

MIS. 1- TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE
SM. 1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze

ALLEGATO A
INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

ASSFORMEZ

ALLA DDS N. 364 DEL 27/05/2022

INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

Barcode DDS	CUAA	CUP PROGETTO	DENOMINAZIONE CORSO DI FORMAZIONE	N. PARTECIPANTI AMMESSI AL CORSO	N. GIOVANI INSEDIATI AI SENSI DELLA SM. 6.1 PSR PUGLIA	N. ORE DI FORMAZIONE AMMESSE PER SINGOLO PARTECIPANTE	N. MINIMO ORE DI FORMAZIONE DA FREQUENTARE PER SINGOLO PARTECIPANTE AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DEL RELATIVO CONTRIBUTO (MIN. 75% DEL NUMERO DI ORE AMMESSE PER SINGOLO PARTECIPANTE)	CONTRIBUTO RICHIESTO PER IL CORSO DI FORMAZIONE	SPESA AMMESSA E CONTRIBUTO CONCESSO PER IL CORSO DI FORMAZIONE
84250004649	90132370736	B84D22000690009	IMPRENDITORI AGRICOLI: SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E TERRITORIALE -CASTELLANETA	20	20	150	112,50	€ 63.330,00	€ 63.330,00
			TOTALE PROGETTO					€ 63.330,00	€ 63.330,00

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
DOTT.SSA LOMASTRO MARIANGELA

LA RESPONSABILE DI RACCORDO MIS. 1, 2 E 16
DOTT.SSA D'ALESSANDRO GIOVANNA

LA RESPONSABILE DI MIS. 1
DOTT.SSA PICCA FILOMENA

La Dirigente di Sezione - Dott.ssa Lomastro Mariangela_____

La Responsabile di Raccordo Mis. 1, 2 e 16 – Dott.ssa D'Alessandro Giovanna_____

La Responsabile di Mis. 1 – Dott.ssa Picca Filomena_____

ALLEGATO B – Accettazione contributo

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/202020
Responsabile della SM. 1.1
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020

Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013)

Sottomisura 1.1 " Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze ".

Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17)

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____Prov.(__) il _____ residente in _____ Prov. _____alla via/piazza _____ n. ____in qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;
- di accettare il contributo regionale di euro …… assegnato con Determinazione Dirigenziale n. …… del ……, a parziale/totale copertura delle spese previste per la realizzazione dei seguenti progetti di formazione denominati:
  1)_____;
  2) _____;
  3)_____;
  4)_____;
  n)_____;
  presentato con DdS n. _____

……, lì …… Timbro e firma[1] del Legale Rappresentante

_____

[1] allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

ALLEGATO C

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014-2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione "

Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"

REGISTRO PRESENZE DEL CORSO DI FORMAZIONE

DAL_____AL_____

DDS N.	
SOGGETTO PROPONENTE	
TITOLO DEL CORSO DI FORMAZIONE	
CUP PROGETTO	
DURATA COMPLESSIVA	**N. ore di formazione:**
SEDE DEL CORSO	

IL PRESENTE ALLEGATO SI COMPONE DI N. 1 FOGLIO.

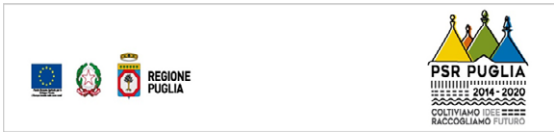
LA DIRIGENTE DI SEZIONE DOTT.SSA LOMASTRO MARIANGELA_____

LA RESPONSABILE DI RACCORDO MIS. 1,2 E 16 DOTT.SSA D'ALESSANDRO GIOVANNA_____

LA RESPONSABILE DI MIS. 1 DOTT.SSA PICCA FILOMENA _____

TIMBRO E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

_____



Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione"

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO DI CUI ALLA SOTTOMISURA 1.1

"Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO DEI PROGETTI FORMATIVI PRESENTATI CON LA DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO

DDS N. : _____

ENTE DI FORMAZIONE: _____

TITOLO DEL CORSO: _____

TIPOLOGIA DI CORSO (collettivo, FAD, individuale, coaching): _____

CODICE CORSO: _____

DURATA DEL CORSO: **N. ore:** **dal** **al**

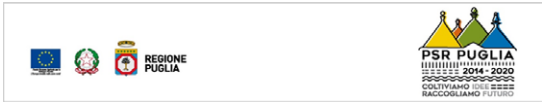
SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA: _____

IL PRESENTE ALLEGATO SI COMPONE DI N. 2 FOGLI.

LA DIRIGENTE DI SEZIONE DOTT.SSA LOMASTRO MARIANGELA_____

LA RESPONSABILE DI RACCORDO MIS. 1,2 E 16 DOTT.SSA D'ALESSANDRO GIOVANNA_____

LA RESPONSABILE DI MIS. 1 DOTT.SSA PICCA FILOMENA _____



PROGETTI FORMATIVI	TOTALE ORE DI FORMAZIONE AMMESSE	CONTRIBUTO CONCESSO	TOTALE ORE DI FREQUENZA RENDICONTATE NELL'1° STATO DI AVANZAMENTO (con la 1a DDP)	COSTO STANDARD ORARIO DI RIFERIMENTO - UCS (SOLO PER I CORSI DI FORMAZIONE)	COSTO ORARIO PER L'ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO INDIVIDUALE O DI COACHING	CONTRIBUTO RICHIESTO CON IL 1° STATO DI AVANZAMENTO (con la 1a DDP)	TOTALE ORE DI FREQUENZA RENDICONTATE NELLA DDP DI SALDO	COSTO STANDARD ORARIO DI RIFERIMENTO - UCS (SOLO PER I CORSI DI FORMAZIONE)	COSTO ORARIO PER L'ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO INDIVIDUALE O DI COACHING	CONTRIBUTO TOTALE RICHIESTO	CONTRIBUTO RICHIESTO A SALDO NELLA DDP

Data: _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE DI FORMAZIONE

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 27 maggio 2022, n. 365

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).

Concessione degli aiuti. Beneficiario: VEGA TRAINING SRL. CUP: B84D22000630009.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modiche;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato il Prof. Gianluca Nardone Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Puglia;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito con decorrenza 01 gennaio 2022 – 31 dicembre 2022, tra gli altri, alla dott.ssa Giovanna D'Alessandro l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure di formazione, innovazione e cooperazione;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 163 del 25/02/2022 con la quale è stato conferito con decorrenza 01 marzo 2022 – 28 febbraio 2023, tra gli altri, alla dott.ssa Filomena Picca l'incarico di Responsabile di Misura 1 'Trasferimento di Conoscenze ed azioni di informazione';

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021 e C(2021) 7246 del 30/09/2021 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016, successivamente modificata con DAG n. 1, n. 145, n. 171, n. 265/2017 e n. 193 del 12.09.2018;

VISTA la D.G.R. n. 1.801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alle superfici e agli animali;

VISTA la scheda della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" - Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze";

CONSIDERATO che:

- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 205 del 16/10/2017, pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/2017, così come modificata e integrata con DAG n. 252 del 20/11/2017, n. 299 del 18/12/2017 e n. 27 del 19/01/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno (DdS) – ai sensi della Sottomisura 1.1 del PSR 2014/2020 della Puglia;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 54 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i progetti di formazione e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 122 del 29/05/2018 è stato approvato l'elenco composto da n. 120 domande di sostegno ricevibili comprendenti n. **513** progetti formativi;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 14 del 06/02/2019, pubblicata nel BURP n. 18 del 14/02/2019, sono state attribuite ulteriori risorse finanziarie, pari ad €. 6.207.012,00, all'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Sottomisura 1.1, la cui dotazione finanziaria diventa complessivamente pari ad €. 10.207.013,00;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 184 del 20/06/2019 è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno dei progetti di formazione, comprendente in ordine di punteggio attribuito **n. 301** progetti, e l'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa di **n. 123** progetti con punteggio maggiore o uguale a 50;
- per effetto della predetta Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 184 del 20/06/2019 e della Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 209 del 03/07/2019 di rettifica, per n. 29 progetti, dello stato di ammissibilità all'istruttoria tecnico-amministrativa sono stati posti in uno stato di **"ammissibilità sospesa" n. 152** progetti con punteggio maggiore o uguale a 50, aventi destinatari finali i giovani insediati ai sensi della S.M. 6.1, a causa dei numerosi ricorsi pendenti davanti al TAR per la S.M 6.1, fattispecie che ha impedito di identificare la categoria di GIOVANI insediati;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 350 del 21/06/2021 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa n. **152** progetti di formazione con punteggio conseguito maggiore o uguale a 50, presenti in graduatoria approvata con D.A.G. n. 184 del 20/06/2019, con lo stato di "ammissibilità sospesa", e destinati ai giovani agricoltori insediati ai sensi della sm. 6.1, collocati fino alla 273a posizione in graduatoria;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 438 del 27/07/2021 è stato differito al 30/08/2021 il termine di presentazione della documentazione prevista con D.A.G. n. 350 del 21/06/2021 precitata;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 490 del 30/08/2021 è stato ulteriormente differito al 20/09/2021 il termine di presentazione della documentazione prevista con D.A.G. n. 350 del 21/06/2021;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 129 del 11/02/2022 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa ulteriori **26** progetti di formazione, come riportati nell'Allegato A alla D.A.G. n. 184 del 20/06/19 e ss.mm.ii., collocati dalla 276a posizione in graduatoria e fino all'ultima posizione 301 con punteggio decrescente da 48 a 40, riportati nell'Allegato "1", parte integrante della determinazione n. 129/2022;

VISTA la DDS n. 269 del 19 novembre 2020 avente ad oggetto *"Disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per gli interventi ammessi a finanziamento e differimento del termine per la conclusione dei corsi di formazione"* che disciplina la possibilità di ricorrere alla FAD SINCRONA nella misura del 100% consentendone l'utilizzo per tutta la durata dello stato di emergenza per epidemia da covid-19 e dunque fino al 31/03/2022;

VISTA la DDS n. 238 del 07/04/2022 che disciplina il ricorso alla FAD (formazione a distanza) per gli interventi ammessi a finanziamento con la S.M. 1.1 successivamente al 31/03/2022;

VISTO che:

- il soggetto richiedente in data 31/01/2018 ha partecipato all'avviso pubblico per la sm. 1.1 con la ragione sociale "**FUTURESERVICE SCUOLA VEGA S.R.L."** e in data 15/12/2020 ha variato la denominazione da "**FUTURESERVICE SCUOLA VEGA S.R.L."** a "**VEGA TRAINING SRL"**, come risulta da atti estratti dal registro camerale, rimanendo invariato il codice fiscale e la partita iva;
- in data 02/08/2021 è stato aggiornato e validato il fascicolo aziendale sul portale SIAN (sistema informativo agricolo nazionale) acquisendo agli atti la relativa scheda di validazione;

VISTA la Domanda di sostegno n. 84250005075, presentata dal soggetto beneficiario **VEGA TRAINING SRL** (all'epoca dei fatti **FUTURESERVICE SCUOLA VEGA S.R.L.**) in data 31/01/2018, con la quale è stato richiesto un contributo pari ad **€. 199.489,50** ai sensi della S.M. 1.1, **per n. 3 progetti di formazione**;

VISTA la DDS n. 258 del 05/11/20 con la quale è stato concesso un contributo di **€. 56.997,00** per il corso di formazione denominato **"Imparare l'Agricoltura Sostenibile – Martina Franca (TA)"***,* a fronte di una richiesta pari ad **€. 63.330,00**;

VISTA l'istruttoria espletata dal RUP sui restanti n. 2 progetti di formazione così denominati:
1. STRATEGIE DI "MULTI-AGRICOLTURA" - Mesagne (BR);
2. TECNO-AGRICOLTORI DA FORMARE - Mesagne (BR);

VISTA la nota del 05/05/22 prot. n. 6758, con la quale è stata comunicata sia l'inammissibilità agli aiuti del progetto di formazione *"TECNO-AGRICOLTORI DA FORMARE"*, per assenza della documentazione prevista dalla D.A.G. n. 350 del 21/06/21 e sia, per il corso STRATEGIE DI "MULTI-AGRICOLTURA", e la riduzione del punteggio assegnato in graduatoria a causa della variazione dei docenti e della riduzione del numero dei giovani agricoltori insediati, ai sensi della S.M. 6.1 PSR PUGLIA 2014-2020, rispetto al progetto presentato;

VISTE le osservazioni presentate in data 14/05/22 in riscontro alla nota del 05/05/22 prot. n. 6758, sopra citata, riguardanti solo il corso *"STRATEGIE DI "MULTI-AGRICOLTURA"* e relative alla riduzione del punteggio, le cui osservazioni sono state accolte, mantenendo invariato il punteggio assegnato in graduatoria;

CONSIDERATO altresì che:

- il soggetto beneficiario del presente provvedimento non risulta essere presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegittimi, e incompatibili con il mercato interno, oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea a seguito di acquisizione della visura Deggendorf, dal Registro Nazionale degli Aiuti, in data 05/05/2022 n. VERCOR 18324098;
- per il soggetto beneficiario del presente provvedimento, non risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (01/01/10-29/03/22), come si evince dalla visura aiuti n. VERCOR 18324094 del 05/05/2022;
- in data 19/05/2022 è stato acquisito il CUP n. B84D22000630009, codice che identifica il progetto d'investimento finalizzato a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;
- in data 04/03/2022 è stato acquisito il DURC da cui si evince la regolarità contributiva del soggetto beneficiario del presente provvedimento;

RITENUTO necessario, per le motivazioni innanzi esposte, procedere alla concessione dell'aiuto della domanda di sostegno presentata e specificatamente a n. 1 progetto, contemplato nella stessa DdS, presentata ai sensi dell'Avviso della SM. 1.1 si propone:

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;

• di concedere al soggetto richiedente **VEGA TRAINING SRL** con sede in **BRINDISI** alla **VIA MECENATE N. 139, P.IVA / C.FISC. 01985170743** il contributo pubblico, aggiuntivo rispetto a quello già concesso con DDS n. 258 del 05/11/2020, di €. 69.663,00 relativo al seguente progetto di formazione:

- STRATEGIE DI "MULTI-AGRICOLTURA" - Mesagne (BR);

e che di seguito si riporta:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO TOTALE RICHESTO CON DDS	CONTRIBUTO CONCESSO CON DDS N. 258 DEL 05/11/20	SPESA NON AMMESSA CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO	SPESA AMMESSA E CONTRIBUTO CONCESSO CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO	TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO
102	84250005075	01985170743	199.489,50	€. 56.997,00	€. 66.496,50	€. 69.663,00	€. 126.660,00

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

• di stabilire che:

a) il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del **presente** provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

b) il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, tramite pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, **almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione**:

- gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al soggetto beneficiario;
- il calendario delle attività didattiche completo di date, orari, sede, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;
- la data di avvio per ogni singolo corso di formazione approvato, secondo il modello 'COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITA' FORMATIVA' allegato all'avviso della SM. 1.1;
- l'elenco dei docenti, tutor e responsabile di progetto, per ciascun corso di formazione, completo di dati anagrafici e del ruolo ricoperto;
- l'elenco degli iscritti, per ciascun corso di formazione, con indicazione delle imprese di appartenenza, completo di dati anagrafici dell'iscritto, codice fiscale e partita iva dell'impresa di appartenenza;
- in caso di sostituzione delle imprese partecipanti al corso di formazione o degli allievi (restando invariata l'azienda di appartenenza), nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi 7 'Destinatari finali del progetto formativo' e 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto, il soggetto beneficiario deve trasmettere, entro 6 giorni prima della data prevista per l'inizio del corso di formazione, la scheda di adesione al corso debitamente compilata e sottoscritta dal rappresentante legale/titolare dall'impresa destinataria, redatta conformemente al Modello n. 5 allegato all'avviso della SM. 1.1;
- **in caso di ricorso alla FAD**, oltre alla documentazione sopra indicata, produrre, **almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione**:
  - la dichiarazione conforme all'allegato "B" prevista con la DDS n. 269 del 19/11/20;
  - una relazione illustrativa dettagliata contenente:
    - l'indicazione dei moduli didattici che saranno espletati con modalità FAD, gli strumenti e le modalità di gestione del servizio, specificando gli obiettivi di apprendimento, corrispondenti al progetto formativo approvato;
    - la descrizione delle modalità di valutazione dell'apprendimento durante il percorso di formazione a distanza, nel rispetto di quanto già previsto nel

progetto formativo approvato;

- l'indicazione del web link ed eventuali credenziali per poter accedere da remoto alla classe virtuale da parte dell'Ufficio regionale responsabile dei controlli;

- il calendario delle attività didattiche delle lezioni espletate con modalità FAD e delle lezioni espletate in presenza completo di date, orari, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;

c) In caso di variazione del personale docente, a parità di esperienza professionale e didattica del docente precedentemente indicato nel progetto formativo secondo quanto previsto al paragrafo 21 "VARIANTI IN CORSO D'OPERA" dell'avviso in oggetto, l'ente di formazione dovrà inoltrare preventiva richiesta tramite pec, completa di curriculum vitae autocertificato del docente subentrante corredato dal suo documento di riconoscimento, almeno 6 giorni prima del suo utilizzo;

d) il soggetto beneficiario dovrà richiedere, almeno entro il giorno antecedente l'inizio di ogni singolo corso di formazione, presso l'ufficio del Responsabile di Mis. 1, la vidimazione del "Registro presenze giornaliero", composto da "n" fogli di registro presenze giornaliero necessari per lo svolgimento del singolo corso di formazione, redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico, ed accompagnato dalla copertina "Registro presenze del corso di formazione …. ", redatta secondo l'allegato C, parte integrante del presente provvedimento;

e) il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00**, il foglio del registro giornaliero completo e compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del soggetto beneficiario del sostegno;

f) **in caso di ricorso alla FAD**, il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00:**

- il registro presenze giornaliero firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, redatto e compilato secondo il format allegato all'avviso pubblico, vidimato presso l'ufficio del Responsabile di MIS. 1, con indicazione degli allievi partecipanti ai corsi, dell'orario di entrata e di uscita degli stessi ad esclusione della firma degli allievi. La firma dei docenti, del tutor e del responsabile di progetto potrà essere autografa o apposta con firma digitale;

- griglia utenti per oggetto didattico estratta dalla piattaforma FAD , riportanti i *log* di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell'indirizzo IP degli stessi. Tale documento dovrà essere prodotto in formato *excel* e *pdf* (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario) per ogni giornata formativa svolta;

g) eventuali modifiche al calendario dei corsi (variazioni date, orari ed attività didattica per ogni singola azione formativa), dovranno essere comunicate con documento firmato digitalmente, via pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 2 giorni prima della data prevista per l'inizio della giornata formativa;

h) non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto;

i) il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento formativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti;

j) nel caso in cui l'allievo frequenti un numero di ore inferiore al 75% delle ore di formazione del corso ammesse per singolo destinatario, non sarà riconosciuto alcun contributo in relazione alla sua partecipazione al corso;

k) Il contributo pubblico riconosciuto a fronte dell'attività di formazione realizzata, sarà calcolato moltiplicando il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno frequentato almeno il 75% delle ore ammesse) per il valore dell'unità di costo standard orario (UCS) prevista, per il numero di ore di corso effettivamente frequentate;

l) le richieste di erogazione del contributo (DDP), devono essere effettuate secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata nei termini e con modalità previsti dall'Avviso pubblico della sottomisura 1.1, utilizzando la modulistica pubblicata in formato editabile sul portale: https://psr.regione.puglia.it/;

m) il soggetto beneficiario potrà presentare una sola richiesta di erogazione (DDP) a saldo (INTEGRATIVO) dell'attività formativa realizzata, nel rispetto di quanto stabilito al punto n);

n) la Domanda di pagamento (DDP) di saldo integrativo deve essere presentata solo qualora il/i corso/i di formazione rendicontato/i contempli/no destinatari che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore di formazione del corso ammesse per destinatario;

o) tutte le transazioni dovranno essere identificate con il codice CUP assegnato al soggetto beneficiario ed indicato nel presente provvedimento;

p) alla domanda di pagamento di SALDO, il soggetto beneficiario, oltre la documentazione prevista ai paragrafi 20.1 e 20.2 dell'avviso in oggetto, deve allegare:
   - il "registro presenze" per ciascun corso rendicontato;
   - il prospetto "Report delle ore di formazione complessive fino al…" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
   - il prospetto "Riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili fino al…." redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
   - il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo l'Allegato D al presente provvedimento, da produrre in formato pdf ed in formato excel;
   - in caso di ricorso alla FAD, la griglia utenti riepilogativa per oggetto didattico (corso di formazione) contenente i LOG di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell'indirizzo IP degli stessi, per tutte le giornate formative, generate dalla piattaforma FAD/E-learning attestanti l'effettiva presenza degli allievi e dei docenti, **in formato *excel* e *pdf*** (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario);

q) ulteriori previsioni relative alle modalità di trasmissione dei registri giornalieri e della documentazione prevista dal presente provvedimento e/o dall'avviso in oggetto, in relazione all'attuazione del progetto formativo e la sua rendicontazione potranno essere esplicitate da successivo provvedimento considerata la peculiarità dell'intervento e la relativa all'applicazione dell'UCS (costi standard);

r) l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.1 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);

s) Le attività formative ed il contributo oggetto del presente provvedimento potranno essere oggetto di verifiche e di controlli sia durante lo svolgimento dell'attività formativa e sia successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi. Qualora a seguito di controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.1, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;

t) il soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto

disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 del PSR 2014-2022
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

DETERMINA

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
• di concedere al soggetto richiedente **VEGA TRAINING SRL** con sede in **BRINDISI** alla **VIA MECENATE N. 139, P.IVA / C.FISC. 01985170743** il contributo pubblico, aggiuntivo rispetto a quello già concesso con DDS n. 258 del 05/11/2020, di €. 69.663,00 relativo al seguente progetto di formazione:
- STRATEGIE DI "MULTI-AGRICOLTURA" - Mesagne (BR);

e che di seguito si riporta:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO TOTALE RICHESTO CON DDS	CONTRIBUTO CONCESSO CON DDS N. 258 DEL 05/11/20	SPESA NON AMMESSA CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO	SPESA AMMESSA E CONTRIBUTO CONCESSO CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO	TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO
102	84250005075	01985170743	199.489,50	€. 56.997,00	€. 66.496,50	€. 69.663,00	€. 126.660,00

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

• di stabilire che:

a) il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

b) il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, tramite pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, **almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione**:

- gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al soggetto beneficiario;
- il calendario delle attività didattiche completo di date, orari, sede, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;
- la data di avvio per ogni singolo corso di formazione approvato, secondo il modello 'COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITA' FORMATIVA' allegato all'avviso della SM. 1.1;
- l'elenco dei docenti, tutor e responsabile di progetto, per ciascun corso di formazione, completo di dati anagrafici e del ruolo ricoperto;
- l'elenco degli iscritti, per ciascun corso di formazione, con indicazione delle imprese di appartenenza, completo di dati anagrafici dell'iscritto, codice fiscale e partita iva dell'impresa di appartenenza;
- in caso di sostituzione delle imprese partecipanti al corso di formazione o degli allievi (restando invariata l'azienda di appartenenza), nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi 7 'Destinatari finali del progetto formativo' e 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto, il soggetto beneficiario deve trasmettere, entro 6 giorni prima della data prevista per l'inizio del corso di formazione, la scheda di adesione al corso debitamente compilata e sottoscritta dal rappresentante legale/titolare dall'impresa destinataria, redatta conformemente al Modello n. 5 allegato all'avviso della SM. 1.1;
- **in caso di ricorso alla FAD**, oltre alla documentazione sopra indicata, produrre, **almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione**:
  - la dichiarazione conforme all'allegato "B" prevista con la DDS n. 269 del 19/11/20;
  - una relazione illustrativa dettagliata contenente:
    - l'indicazione dei moduli didattici che saranno espletati con modalità FAD, gli strumenti e le modalità di gestione del servizio, specificando gli obiettivi di apprendimento, corrispondenti al progetto formativo approvato;
    - la descrizione delle modalità di valutazione dell'apprendimento durante il percorso di formazione a distanza, nel rispetto di quanto già previsto nel progetto formativo approvato;
    - l'indicazione del web link ed eventuali credenziali per poter accedere da remoto alla classe virtuale da parte dell'Ufficio regionale responsabile dei controlli;
  - il calendario delle attività didattiche delle lezioni espletate con modalità FAD e delle lezioni espletate in presenza completo di date, orari, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;

c) In caso di variazione del personale docente, a parità di esperienza professionale e didattica del docente precedentemente indicato nel progetto formativo secondo quanto previsto al paragrafo 21 "VARIANTI IN CORSO D'OPERA" dell'avviso in oggetto, l'ente di formazione dovrà inoltrare preventiva richiesta tramite pec, completa di curriculum vitae autocertificato del docente subentrante corredato dal suo documento di riconoscimento, almeno 6 giorni prima del suo utilizzo;

d) il soggetto beneficiario dovrà richiedere, almeno entro il giorno antecedente l'inizio di ogni singolo corso di formazione, presso l'ufficio del Responsabile di Mis. 1, la vidimazione del "Registro presenze giornaliero", composto da "n" fogli di registro presenze giornaliero necessari per lo svolgimento del singolo corso di formazione, redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico, ed accompagnato dalla copertina "Registro presenze del corso di formazione …. ", redatta secondo l'allegato C, parte integrante del presente provvedimento;

e) il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00**, il foglio del registro giornaliero completo e compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del soggetto beneficiario del sostegno;

f) **in caso di ricorso alla FAD**, il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00:**

- il registro presenze giornaliero firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, redatto e compilato secondo il format allegato all'avviso pubblico, vidimato presso l'ufficio del Responsabile di MIS. 1, con indicazione degli allievi partecipanti ai corsi, dell'orario di entrata e di uscita degli stessi ad esclusione della firma degli allievi. La firma dei docenti, del tutor e del responsabile di progetto potrà essere autografa o apposta con firma digitale;
- griglia utenti per oggetto didattico estratta dalla piattaforma FAD , riportanti i *log* di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell'indirizzo IP degli stessi. Tale documento dovrà essere prodotto in formato *excel* e *pdf* (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario) per ogni giornata formativa svolta;

g) eventuali modifiche al calendario dei corsi (variazioni date, orari ed attività didattica per ogni singola azione formativa), dovranno essere comunicate con documento firmato digitalmente, via pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 2 giorni prima della data prevista per l'inizio della giornata formativa;

h) non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto;

i) il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento formativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti;

j) nel caso in cui l'allievo frequenti un numero di ore inferiore al 75% delle ore di formazione del corso ammesse per singolo destinatario, non sarà riconosciuto alcun contributo in relazione alla sua partecipazione al corso;

k) Il contributo pubblico riconosciuto a fronte dell'attività di formazione realizzata, sarà calcolato moltiplicando il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno frequentato almeno il 75% delle ore ammesse) per il valore dell'unità di costo standard orario (UCS) prevista, per il numero di ore di corso effettivamente frequentate;

l) le richieste di erogazione del contributo (DDP), devono essere effettuate secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata nei termini e con modalità previsti dall'Avviso pubblico della sottomisura 1.1, utilizzando la modulistica pubblicata in formato editabile sul portale: https://psr.regione.puglia.it/;

m) il soggetto beneficiario potrà presentare una sola richiesta di erogazione (DDP) a saldo (INTEGRATIVO) dell'attività formativa realizzata, nel rispetto di quanto stabilito al punto n);

n) la Domanda di pagamento (DDP) di saldo integrativo deve essere presentata solo qualora il/i corso/i di formazione rendicontato/i contempli/no destinatari che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore di formazione del corso ammesse per destinatario;

o) tutte le transazioni dovranno essere identificate con il codice CUP assegnato al soggetto beneficiario ed indicato nel presente provvedimento;

p) alla domanda di pagamento di SALDO, il soggetto beneficiario, oltre la documentazione prevista ai paragrafi 20.1 e 20.2 dell'avviso in oggetto, deve allegare:

- il "registro presenze" per ciascun corso rendicontato;
- il prospetto "Report delle ore di formazione complessive fino al…" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;

- il prospetto "Riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili fino al…." redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo l'Allegato D al presente provvedimento, da produrre in formato pdf ed in formato excel;
- in caso di ricorso alla FAD, la griglia utenti riepilogativa per oggetto didattico (corso di formazione) contenente i LOG di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell'indirizzo IP degli stessi, per tutte le giornate formative, generate dalla piattaforma FAD/E-learning attestanti l'effettiva presenza degli allievi e dei docenti, **in formato *excel* e *pdf*** (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario);

q) ulteriori previsioni relative alle modalità di trasmissione dei registri giornalieri e della documentazione prevista dal presente provvedimento e/o dall'avviso in oggetto, in relazione all'attuazione del progetto formativo e la sua rendicontazione potranno essere esplicitate da successivo provvedimento considerata la peculiarità dell'intervento e la relativa all'applicazione dell'UCS (costi standard);

r) l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.1 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);

s) Le attività formative ed il contributo oggetto del presente provvedimento potranno essere oggetto di verifiche e di controlli sia durante lo svolgimento dell'attività formativa e sia successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi. Qualora a seguito di controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.1, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;

t) il soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;

- di dare atto che questo provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato nel portale http://psr.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso in formato digitale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente provvedimento è composto da n. 15 (quindici) facciate, dall'Allegato A, composto da 1 (una), dall'Allegato B composto da n. 1 (una) facciata, dall'Allegato C composto da 1 (una) facciata, dall'Allegato D composto da 2 (due) facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

La Dirigente di Sezione
Dott. ssa Mariangela Lomastro

MIS. 1- TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE
SM. 1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze

ALLEGATO A
INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

VEGA TRAINING SRL

ALLA DDS N. 365 DEL 27/05/2022

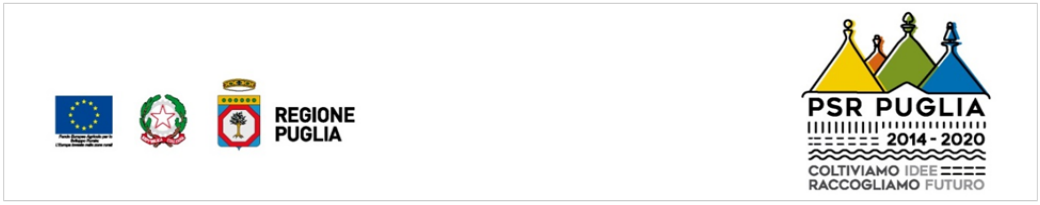
INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

Barcode DDS	CUAA	CUP PROGETTO	DENOMINAZIONE CORSO DI FORMAZIONE	N. PARTECIPANTI AMMESSI AL CORSO	N. GIOVANI INSEDIATI AI SENSI DELLA SM. 6.1 PSR PUGLIA	N. ORE DI FORMAZIONE AMMESSE PER SINGOLO PARTECIPANTE	N. MINIMO ORE DI FORMAZIONE DA FREQUENTARE PER SINGOLO PARTECIPANTE AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DEL RELATIVO CONTRIBUTO (MIN. 75% DEL NUMERO DI ORE AMMESSE PER SINGOLO PARTECIPANTE)	CONTRIBUTO RICHIESTO PER IL CORSO DI FORMAZIONE	SPESA AMMESSA E CONTRIBUTO CONCESSO PER IL CORSO DI FORMAZIONE
84250005075	01985170743	B84D22000630009	STRATEGIE DI "MULTI-AGRICOLTURA" - Mesagne (BR)	22	4	150	112,50	€ 69.663,00	€ 69.663,00
			,					€ 69.663,00	€ 69.663,00

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
DOTT.SSA LOMASTRO MARIANGELA

LA RESPONSABILE DI RACCORDO MIS. 1, 2 E 16
DOTT.SSA D'ALESSANDRO GIOVANNA

LA RESPONSABILE DI MIS. 1
DOTT.SSA PICCA FILOMENA



La Dirigente di Sezione - Dott.ssa Lomastro Mariangela_____

La Responsabile di Raccordo Mis. 1, 2 e 16 – Dott.ssa D'Alessandro Giovanna_____

La Responsabile di Mis. 1 – Dott.ssa Picca Filomena_____

ALLEGATO B – Accettazione contributo

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/202020
Responsabile della SM. 1.1
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020

Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013)

Sottomisura 1.1 " Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze ".

Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17)

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____Prov.(__) il _____ residente in _____ Prov. _____alla via/piazza _____ n. ____in qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;
- di accettare il contributo regionale di euro …… assegnato con Determinazione Dirigenziale n. …… del ……, a parziale/totale copertura delle spese previste per la realizzazione dei seguenti progetti di formazione denominati:
  1)_____;
  2) _____;
  3)_____;
  4)_____;
  n)_____;
  presentato con DdS n. _____

……, lì …… Timbro e firma[1] del Legale Rappresentante

_____

[1] allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

ALLEGATO C

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014-2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione "

Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"

REGISTRO PRESENZE DEL CORSO DI FORMAZIONE

DAL_____AL_____

DDS N.	
SOGGETTO PROPONENTE	
TITOLO DEL CORSO DI FORMAZIONE	
CUP PROGETTO	
DURATA COMPLESSIVA	**N. ore di formazione:**
SEDE DEL CORSO	

IL PRESENTE ALLEGATO SI COMPONE DI N. 1 FOGLIO.

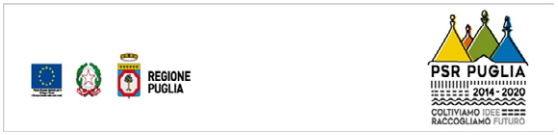
LA DIRIGENTE DI SEZIONE DOTT.SSA LOMASTRO MARIANGELA_____

LA RESPONSABILE DI RACCORDO MIS. 1,2 E 16 DOTT.SSA D'ALESSANDRO GIOVANNA_____

LA RESPONSABILE DI MIS. 1 DOTT.SSA PICCA FILOMENA _____

TIMBRO E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

_____



Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione"

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO DI CUI ALLA SOTTOMISURA 1.1

"Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO DEI PROGETTI FORMATIVI PRESENTATI CON LA DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO

DDS N. : _____

ENTE DI FORMAZIONE: _____

TITOLO DEL CORSO: _____

TIPOLOGIA DI CORSO (collettivo, FAD, individuale, coaching): _____

CODICE CORSO: _____

DURATA DEL CORSO: **N. ore:** **dal** **al**

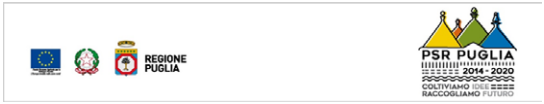
SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA: _____

IL PRESENTE ALLEGATO SI COMPONE DI N. 2 FOGLI.

LA DIRIGENTE DI SEZIONE DOTT.SSA LOMASTRO MARIANGELA_____

LA RESPONSABILE DI RACCORDO MIS. 1,2 E 16 DOTT.SSA D'ALESSANDRO GIOVANNA_____

LA RESPONSABILE DI MIS. 1 DOTT.SSA PICCA FILOMENA _____



PROGETTI FORMATIVI	TOTALE ORE DI FORMAZIONE AMMESSE	CONTRIBUTO CONCESSO	TOTALE ORE DI FREQUENZA RENDICONTATE NELL'1° STATO DI AVANZAMENTO (con la 1a DDP)	COSTO STANDARD ORARIO DI RIFERIMENTO - UCS (SOLO PER I CORSI DI FORMAZIONE)	COSTO ORARIO PER L'ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO INDIVIDUALE O DI COACHING	CONTRIBUTO RICHIESTO CON IL 1° STATO DI AVANZAMENTO (con la 1a DDP)	TOTALE ORE DI FREQUENZA RENDICONTATE NELLA DDP DI SALDO	COSTO STANDARD ORARIO DI RIFERIMENTO - UCS (SOLO PER I CORSI DI FORMAZIONE)	COSTO ORARIO PER L'ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO INDIVIDUALE O DI COACHING	CONTRIBUTO TOTALE RICHIESTO	CONTRIBUTO RICHIESTO A SALDO NELLA DDP

Data: _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE DI FORMAZIONE

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMIUNITARI PER L'AGRICOLTURA 27 maggio 2022, n. 367

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022.

Misura 01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.3 "Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali" - Avviso pubblico approvato con DAG. N. 208 del 27/09/18 pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/18.

Ulteriore differimento del termine finale per la conclusione delle attività al 31/10/2022.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modiche;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato il Prof. Gianluca Nardone Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Puglia;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito con decorrenza 01 gennaio 2022 – 31 dicembre 2022, tra gli altri, alla dott.ssa Giovanna D'Alessandro l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure di formazione, innovazione e cooperazione;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 163 del 25/02/2022 con la quale è stato conferito con decorrenza 01 marzo 2022 – 28 febbraio 2023, tra gli altri, alla dott.ssa Filomena Picca l'incarico di Responsabile di Misura 1 "Trasferimento di Conoscenze ed azioni di informazione";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016,

avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021 e C(2021) 7246 del 30/09/2021 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016, successivamente modificata con DAG n. 1, n. 145, n. 171, n. 265/2017 e n. 193 del 12.09.2018;

VISTA la D.G.R. n. 1.801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alle superfici e agli animali;

VISTA la scheda della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", Sottomisura 1.3 "Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali;

CONSIDERATO che:

- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 208 del 27/09/2018, pubblicata sul BURP n. 128 del 04/10/18, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 1.3;

- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 269 del 3/12/2018 è stato differito alle ore 24.00 del giorno 13/12/2018 il termine finale di operatività del portale SIAN per la presentazione delle domande di sostegno;

- entro il termine previsto dalla DAG n. 269 del 3/12/2018 risultano rilasciate sul portale SIAN n. 46 domande di sostegno relative alla Sottomisura 1.3;

- sulla base di quanto previsto al paragrafo 19 " *Istruttoria Tecnico-Amministrativa e di merito della Dds* " dell'avviso in oggetto è stato effettuato, sulle precitate domande di sostegno e relativa documentazione allegata, il controllo tecnico-amministrativo e che a seguito di tale controllo sono risultate n. 45 domande di sostegno ricevibili e n. 1 domanda di sostegno non ricevibile;

- con la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 120 del 06/05/2019 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i progetti di scambio interaziendale o visite di aziende agricole e forestali, attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione e verificare il settore di attinenza;

- con la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 147 del 28/05/2019, sono stati sostituiti n. 2 membri della Commissione su citata;

- delle n. 45 domande di sostegno ricevibili e dei relativi progetti valutati, n. 44 progetti hanno raggiunto il punteggio soglia per ciascun principio ed il punteggio minimo complessivo e n. 1 progetto non ha raggiunto il punteggio soglia previsto per il principio 1;

- nell'avviso pubblico della sottomisura 1.3, approvato con DAG. N. 208 del 27/09/18 è stata prevista una dotazione finanziaria di euro 3.500.000,00;
- con DAG n. 14 del 06/02/2019, pubblicata sul BURP n. 18 del 04/02/2019, è stata disposta la Rimodulazione Finanziaria delle risorse assegnate agli AVVISI pubblici delle sottomisure 1.1, 1.2 e 1.3 e nello specifico all'avviso pubblico della sottomisura 1.3 è stata definita una dotazione finanziaria pari ad €. 2.023.782,00 che ha consentito di ammettere agli aiuti tutte le domande di sostegno collocate in graduatoria per un totale di n. 44 progetti;

- sono stati disposti n. 43 provvedimenti di concessione degli aiuti notificati ai soggetti beneficiari nel periodo compreso tra il giorno 08/10/2019 ed il giorno 14/01/2020 ed un provvedimento di inammissibilità agli aiuti notificato in data 06/03/2020;

VISTO quanto stabilito dal paragrafo 15 "TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI" dell'avviso della SM. 1.3 e dallo stesso provvedimento di concessione dell'aiuto che dispone: "Il termine per la realizzazione del progetto è di massimo 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di concessione";

VISTA la DDS n. 306 del 23/12/2020 di differimento del termine di conclusione delle attività al 30/06/2021, ulteriormente differito con DDS n. 134 del 15/06/2021 al 30/10/2021 e con DDS n. 313 del 15/10/2021 al 30/06/2022;

VISTA la DDS n. 502 del 09/09/2021 avente ad oggetto "*Modifica del paragrafo 27 dell'avviso pubblico ' Varianti e Proroghe'* ";

PRESO ATTO che lo stato di emergenza sanitaria proclamato con Decreto Legge n. 221 del 24/12/21 con scadenza al 31/03/2022 non è stato prorogato, e di seguito il Governo centrale ha previsto un ritorno di tutte le attività produttive in presenza, ivi comprese le attività di formazione;

PRESO ATTO, altresì, della richiesta di proroga della scadenza delle attività prodotta in data 11/04/2022 da CONFCOOPERATIVE PUGLIA, conservata agli atti d'ufficio;

CONSIDERATA la particolare natura dell'intervento finanziato dalla SM. 1.3 avente ad oggetto visite e/o scambi interaziendali tra aziende agricole e/o forestali che hanno sede nei paesi della Comunità Europea, ed in particolar modo in Francia ed in Spagna, oltre che in Italia stessa;

CONSIDERATO, inoltre:

- che l'evoluzione del contesto normativo legato all'epidemia da COVID-19, all'uso del GREEN PASS a livello nazionale e comunitario hanno costituito un elemento di criticità e di imprevedibilità, generando incertezze nella programmazione, da parte dei soggetti beneficiari, delle attività di visite e scambi interaziendali tra aziende agricole finanziate della SM 1.3;
- la particolare esigenza temporale legata al ciclo produttivo annuale dell'azienda ospitante la visita o lo scambio interaziendale che in molti casi non ha trovato corrispondenza con il periodo di dilazione concesso attraverso i provvedimenti che si sono succeduti;
- la situazione generale di crisi economica generata della guerra in Ucraina, dai forti rincari e carenze delle materie prime, dalle incertezze legate ai mercati di importazione/esportazione delle materie prime, che hanno alimentato forti preoccupazioni tra le aziende destinatarie degli interventi e tra le stesse aziende ospitanti, che ha determinato da parte degli operatori economici la difficoltà a rispettare l'impegno dichiarato in fase di candidatura del progetto presentato per la SM. 1.3;
- che ad oggi sono stati attuati solo n. 4 interventi di visite aziendali rispetto a n. 43, oggetto di provvedimenti di concessione e che, ai sensi del paragrafo 27 "Varianti e proroghe" dell'Avviso della SM. 1.3, il mancato rispetto del termine fissato nel provvedimento dirigenziale per l'ultimazione delle attività comporterebbe la revoca del contributo;

RAVVISATA la necessità di concedere la proroga per la conclusione delle attività su citate ammesse a finanziamento;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- stabilire che il termine finale per la conclusione delle attività, per tutti i soggetti beneficiari della SM.

1.3, è differito dal 30/06/2022 al 31/10/2022;
- confermare quanto altro stabilito nell'avviso pubblico e ss.mm.ii. e nei provvedimenti di concessione degli aiuti;
- incaricare il Responsabile della MIS. 1 a notificare, tramite pec, ai beneficiari destinatari il presente provvedimento.

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 del PSR 2014-2022
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di stabilire che il termine finale per la conclusione delle attività, per tutti i soggetti beneficiari della SM. 1.3, è differito dal 30/06/2022 al 31/10/2022;
- di confermare quanto altro stabilito nell'avviso pubblico e ss.mm.ii. e nei provvedimenti di concessione degli aiuti;
- di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a notificare, tramite pec, ai beneficiari destinatari il presente provvedimento;
- di dare atto che questo provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi

delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel portale http://psr.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in formato digitale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente provvedimento è composto da n. 7 (sette) facciate ed è firmato ed adottato in formato digitale.

LA DIRIGENTE DI SEZIONE
Dott. ssa Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 10 giugno 2022, n. 382

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022.
Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali.
Sottomisura 4.1 - Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole.
Operazione 4.1.A - DAdG n. 249/2016 e ss.mm.ii. pubblicata sul BURP n. 87 del 28/07/2016.
Invito a presentare la documentazione di cui al par. 15.2.1 della DAG n. 36 del 23/03/2017 alle ditte collocate nella graduatoria a partire dalla posizione n. 1587 ancora interessate a realizzare il progetto presentato.

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Operazione 4.1.A:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modifiche;

VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTA le Decisioni della Commissione Europea nn. C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021 e C(2021) 7246 del 30/09/2021 che approvano la modifica del PSR della Regione Puglia 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 DEL Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013 e n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 7 maggio 1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29.12.2021 con la quale sono stati conferiti, tra l'altro, gli incarichi dei responsabili di raccordo e del responsabile dell'Operazione 4.1.A a partire dal 01.01.2022;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 249 del 25/07/2016, pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Operazione 4.1.A "Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate".

VISTE le successive modifiche ed integrazioni apportate all'avviso pubblico con DAdG n. 315/2016, n. 332/2016, n. 381/2016, n. 17/2017, n. 36/2017 e n. 70 del 22/05/2017, tutte pubblicate nel BURP.

VISTA la DAdG n. 245 del 13/11/2017, pubblicata nel BURP n. 130 del 16/11/2017, con la quale in esecuzione dei paragrafi 14 e 15 del richiamato Avviso pubblico è stata approvata la graduatoria unica regionale - costituita da n. 3.078 ditte riportate nell'allegato A della medesima e comprendente sia i progetti aziendali che quelli collettivi interaziendali che hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 30 punti - e contestualmente sono stati individuati i progetti ammissibili all'istruttoria tecnico amministrativa.

VISTA la DAdG n. 47 del 15/03/2019, pubblicata nel BURP n. 39 del 11/04/2019, con la quale è stata aggiornata la graduatoria unica regionale approvata con DAdG n. 245 del 13/11/2017 - in esecuzione delle ordinanze cautelari nn. 367-368-369-370-377-378-379-380-381 emesse dal TAR Bari il 27/09/2018 sui ricorsi proposti avverso la DAdG n. 245 del 13/11/2017 – e sono stati ammessi alla successiva fase istruttoria tecnico-amministrativa ulteriori progetti.

VISTA la DAdG n. 103 del 19/04/2019, pubblicata nel BURP n. 49 del 09/05/2019, con la quale è stata rettificata in autotutela la DAdG n. 47 del 15/03/2019 e la relativa graduatoria unica regionale – costituita conseguentemente da n. 3.089 ditte riportate nell'allegato A della medesima e comprendente sia i progetti aziendali che quelli collettivi interaziendali che hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 30 punti – e contestualmente sono stati individuati i progetti ammessi alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa.

VISTA la DAdG n. 140 del 22/05/2019, pubblicata nel BURP n. 58 del 30/05/2019, con la quale sono stati definiti i termini per gli adempimenti a carico delle nuove ditte inserite nella graduatoria dei progetti ammessi ad istruttoria tecnico-amministrativa con DAdG n. 103/2019.

VISTA la DAdG n. 230 del 15/07/2019, pubblicata nel BURP n. 81 del 18/07/2019, con la quale sono stati rettificati i termini per la presentazione della documentazione probante la sostenibilità finanziaria degli investimenti e della documentazione probante il possesso dei titoli abilitativi.

VISTA la DAdG n. 245 del 26/07/2019, pubblicata nel BURP n. 87 del 01/08/2019, con la quale sono stati differiti i termini stabiliti dalla DAdG n. 140 del 22/05/2019 per la presentazione della documentazione di carattere generale.

VISTA la DAdG n. 246 del 26/07/2019, pubblicata nel BURP n. 87 del 01/08/2019, con la quale sono state attribuite ulteriori risorse finanziarie, pari a 35 Milioni di euro, all'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Operazione 4.1.A, la cui dotazione finanziaria diventa complessivamente pari a 155 Milioni di euro.

VISTA la DAdG n. 273 del 04/09/2019, pubblicata nel BURP n. 104 del 12/09/2019, con la quale sono state individuate le domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa a seguito dell'assegnazione dell'ulteriore dotazione finanziaria effettuata con DAdG n. 246/2019.

VISTA la D.G.R. n. 1801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali.

VISTA la DAdG n. 359 del 25/10/2019 recante le modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sull'Operazione 4.1.A.

VISTA la DAdG n. 82 del 19/02/2020, pubblicata nel BURP n. 25 del 27/02/2020, con la quale sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa ulteriori domande e sono stati definiti gli ulteriori adempimenti da parte dei richiedenti il sostegno.

VISTA la DAdG n. 19 del 13/01/2021, pubblicata nel BURP n. 11 del 21/01/2021, con la quale è stata aggiornata la graduatoria unica regionale approvata con DAdG n. 103/2019, in esecuzione della Sentenza del TAR Puglia, Sede di Bari, Sez. III, n. 1425/2020.

VISTA la DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 dell'11/02/2021, con la quale sono state disciplinate le disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa.

VISTA la DAdG n. 171 del 31/03/2021 con la quale sono stati specificati e/o modificati alcuni aspetti definiti nella DAdG n. 54/2021.

VISTE le diverse determinazioni dell'Autorità di Gestione e della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura con le quali sono state escluse dalla Graduatoria unica regionale le ditte per le quali la verifica di ricevibilità della Domanda di sostegno si è conclusa definitivamente con esito negativo e quelle che hanno rinunciato alla partecipazione all'Avviso e agli aiuti eventualmente concessi.

VISTA la DDS n. 103 del 04/02/2022 con la quale sono state indicate ulteriori disposizioni in merito alla concessione della proroga del termine di ultimazione degli interventi ammessi ai benefici.

VISTA la DDS n. 283 del 22/04/2022 recante modifica DAdG n. 359 del 25 ottobre 2019 - Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sull'Operazione 4.1.A.

VISTA la DDS n. 355 del 22/04/2022 recante ulteriori specificazioni in merito alla disciplina delle varianti a seguito di approvazione DDS n. 283 del 22 aprile 2022.

VISTA la DAdG n. 83 del 31/05/2022 recante ulteriori specificazioni ed integrazioni alla DAG n. 54/2021 e DAG n. 171/2021.

CONSIDERATO che la dotazione finanziaria originariamente assegnata all'Avviso è stata implementata con diversi provvedimenti dell'Autorità di Gestione e che la dotazione finanziaria definitiva è complessivamente pari a Euro 204.985.306,68 .

CONSIDERATO che a seguito dell'aggiornamento della graduatoria, pubblicata nel BURP n. 11 del 21/01/2021, e con riferimento alle risorse finanziarie progressivamente attribuite all'Avviso sono state ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa le domande collocate nella stessa fino alla posizione 1587.

CONSIDERATO che con diversi provvedimenti di concessione la dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso è stata completamente impegnata a favore di oltre 1000 ditte beneficiarie.

CONSIDERATO che i progetti presentati dalle ditte collocate in graduatoria sono abbastanza datati poiché risalgono al 2017 e che molti tra i richiedenti non ancora ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa potrebbero non essere più interessati alla realizzazione degli investimenti all'epoca proposti per l'intervenuta innovazione tecnologica e/o per il notevole incremento dei costi di realizzazione.

CONSIDERATO che alle intervenute esigenze di tali soggetti potrà essere data concreta possibilità di candidare nuovi progetti con la prossima pubblicazione di un ulteriore bando dell'Operazione 4.1.A al quale saranno attribuite le risorse finanziarie stanziate con la programmazione 2021-22.

CONSIDERATO che, di contro, potrebbero esserci ditte interessate a confermare la validità del progetto presentato in quanto hanno gli interventi all'epoca proposti in fase di avanzata o completa realizzazione.

CONSIDERATO che alle precitate ditte potrebbero essere destinate le economie derivanti dall'attuazione dell'avviso in questione, con l'ulteriore vantaggio di conseguire un'accelerazione nella rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dei progetti e la riduzione del rischio di disimpegno delle risorse finanziarie attribuite alla Regione Puglia nell'ambito del PSR 2014-2022.

PRESO ATTO che in merito a quanto innanzi considerato l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022 con nota AOO_001/PSR/06/06/2022/0000287 indirizzata alla Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari in Agricoltura ha comunicato di disporre con la massima sollecitudine ad invitare le ditte *"presenti in graduatoria e non ancora ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa, a presentare la ulteriore e pertinente documentazione prevista a corredo dell'istanza di cui al par. 15.2.1 della DAG n. 36 del 23/03/2017"*.

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di stabilire che:
  - tutte le ditte collocate in graduatoria a partire dalla posizione 1587 e fino all'ultima interessata a realizzare il progetto proposto, sono invitate a presentare la "Documentazione di carattere generale" di cui al paragrafo 15.2.1 della DAG n. 36 del 23/03/2017. Tutta la documentazione di cui innanzi, compresa la dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni colturali (nel caso per tutti gli interventi previsti in progetto non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi), deve essere caricata a sistema mediante upload e inviata telematicamente **entro e non oltre 60 giorni** dalla data di ricezione della pec di invito, utilizzando esclusivamente il portale regionale. Nel caso di progetto collettivo interaziendale con le stesse modalità ed entro gli stessi termini deve essere inviata anche la documentazione riportata al paragrafo 15.2.1 – "Documentazione di carattere generale" pertinente alle aziende agricole associate al progetto collettivo;
  - le ditte che non presenteranno tutta la documentazione di cui al paragrafo 15.2.1, con le modalità e nel termine innanzi stabilito, saranno ritenute rinunciatarie e nei confronti delle stesse sarà disposta la decadenza della domanda di sostegno;
  - le ditte che avranno ottemperato all'invio della documentazione prevista al paragrafo 15.2.1 entro il termine innanzi stabilito saranno ritenute **ammissibili** all'istruttoria tecnico-amministrativa di cui al paragrafo 16 dell'Avviso. L'effettiva ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa e l'espletamento

della stessa avverrà progressivamente a seguito della verifica di avvenuta disponibilità di risorse finanziarie e nel rispetto della posizione in cui è collocata ciascuna ditta in graduatoria;

- le ditte che alla data di scadenza del termine stabilito per l'invio della documentazione di cui al paragrafo 15.2.1 dell'Avviso sono in possesso della documentazione di cui al paragarafo 15.2.2 (titoli abilitativi e sostenibilità finanziaria del progetto proposto), potranno caricare la stessa mediante upload ed inviarla telematicamente entro lo stesso termine;
- il Responsabile dell'Operazione 4.1.A è incaricato a provvedere alla pubblicazione sul sito internet del PSR 2014-2020 della Regione Puglia (https://psr.regione.puglia.it);
- il Responsabile dell'Operazione 4.1.A è incaricato ad informare, a mezzo pec, ciascuna ditta collocata in graduatoria a partire dalla posizione n. 1587 di quanto disposto con il presente provvedimento e dei conseguenti adempimenti da parte dei soggetti interessati.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D.Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Operazione 4.1.A
(Dott. Modesto Pedote)

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

- di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
- di stabilire che:
  - tutte le ditte collocate in graduatoria a partire dalla posizione 1587 e fino all'ultima interessata a

realizzare il progetto proposto, sono invitate a presentare la "Documentazione di carattere generale" di cui al paragrafo 15.2.1 della DAG n. 36 del 23/03/2017. Tutta la documentazione di cui innanzi, compresa la dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni colturali (nel caso per tutti gli interventi previsti in progetto non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi), deve essere caricata a sistema mediante upload e inviata telematicamente **entro e non oltre 60 giorni** dalla data di ricezione della pec di invito, utilizzando esclusivamente il portale regionale. Nel caso di progetto collettivo interaziendale con le stesse modalità ed entro gli stessi termini deve essere inviata anche la documentazione riportata al paragrafo 15.2.1 – "Documentazione di carattere generale" pertinente alle aziende agricole associate al progetto collettivo;

- le ditte che non presenteranno tutta la documentazione di cui al paragrafo 15.2.1, con le modalità e nel termine innanzi stabilito, saranno ritenute rinunciatarie e nei confronti delle stesse sarà disposta la decadenza della domanda di sostegno;
- le ditte che avranno ottemperato all'invio della documentazione prevista al paragrafo 15.2.1 entro il termine innanzi stabilito saranno ritenute ammissibili all' istruttoria tecnico-amministrativa di cui al paragrafo 16 dell'Avviso. L'effettiva ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa e l'espletamento della stessa avverrà progressivamente a seguito della verifica di avvenuta disponibilità di risorse finanziarie e nel rispetto della posizione in cui è collocata ciascuna ditta in graduatoria;
- le ditte che alla data di scadenza del termine stabilito per l'invio della documentazione di cui al paragrafo 15.2.1 dell'Avviso sono in possesso della documentazione di cui al paragarafo 15.2.2 (titoli abilitativi e sostenibilità finanziaria del progetto proposto), potranno caricare la stessa mediante upload ed inviarla telematicamente entro lo stesso termine;
- il Responsabile dell'Operazione 4.1.A è incaricato a provvedere alla pubblicazione sul sito internet del PSR 2014-2020 della Regione Puglia (https://psr.regione.puglia.it);
- il Responsabile dell'Operazione 4.1.A è incaricato ad informare, a mezzo pec, ciascuna ditta collocata in graduatoria a partire dalla posizione n. 1587 di quanto disposto con il presente provvedimento e dei conseguenti adempimenti da parte dei soggetti interessati.

- di dare atto che il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in formato digitale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito internet (https://psr.regione.puglia.it);
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante pubblicazione nell'Albo tematico per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito (https://psr.regione.puglia.it);
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- è adottato in originale ed è composto da n. 8 (otto) pagine.

La Dirigente della Sezione Attuazione

Programmi Comunitari per l'Agricoltura

Dott.ssa Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 10 giugno 2022, n. 384

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 100 del 16.06.2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22.06.2017.

Concessione proroghe per fine lavori e presentazione della domanda di saldo.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA"- approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 – 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11.10.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 al Prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali.

VISTA la Determina dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 56

del 27/01/2021 con la quale è stato conferita al Dott For. Pierfrancesco Semerari la responsabilità delle Sottomisure 8.1 "*Sostegno per l'imboschimento dei terreni agricoli allo scopo di incrementare la copertura del suolo*", 8.6 "*Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste*"

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.1, in qualità di Responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021.

VISTA l'attuale versione vigente 12.1 del Programma di Sviluppo Rurale della regione Puglia 2014/2020 adottato dai competenti Servizi della Commissione Europea in data 30.09.2021.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la DAdG n. 100 del 16.06.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.1, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 115 del 27.06.2017, n. 191 del 29.09.2017, n. 249 del 14.11.2017 e n.291 del 11.12.2017.

VISTA la DAdG n. 162 del 02.08.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 95 del 10.08.2017, con la quale sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei Pareri/Titoli Abilitativi necessari all'esecuzione degli interventi stessi.

VISTA la DAdG n.207 del 16.10.2017 di revisione delle Linee Guida approvate con DAdG n. 162 del 02.08.2017;

VISTA la DAdG n.89 del 06.04.2018 di approvazione delle domande ammissibili all'istruttoria.

VISTA la DAdG n. 113 del 14.05.2018 con la quale è stato approvato l'elenco delle domande di sostegno ritenute irricevibili della Sottomisura 8.1.

VISTA le DAdG n.218 del 11.10.2018 e n.230 del 22.10.2018 di aggiornamento della graduatoria delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti.

VISTA la DAdG n. 106 del 24.04.2019, pubblicata nel B.U.R.P. n. 46 del 02.05.2019, avente a oggetto l'approvazione 1° elenco provvisorio delle DDS ammissibili agli aiuti ed elenco delle ulteriori DDS ammesse, emanata in seguito agli atti istruttori redatti dai funzionari incaricati del Dipartimento Agricoltura.

VISTO che le risorse finanziarie per la Sottomisura 8.1 indicate nella DAdG n. 100 del 16.06.2017 e riferite all'allora vigente piano finanziario, ammontano a 20,00 Meuro, come indicato nella successiva tabella:

Sottomisura		Transizione (Euro)	Importi a bando (Euro)	
Sottomisura	Dotazione (Euro)		2017	2018
8.1	20.000.000,00	8.925.620,00	5.537.190,00	5.537.190,00

VISTA la nota dell'Autorità di Gestione n. 1255 del 12.04.2019, con la quale si autorizza lo scorrimento della graduatoria delle DDS ammissibili agli aiuti fino alla concorrenza dell'intera dotazione finanziaria, pari ad € 11.074.380,00.

VISTA la chiusura della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza che ha adottato la rimodulazione finanziaria nell'ambito della Misura 8 e relative sottomisure con nota n.AOO_001/PSR n. 2871 del 07.10.2019 e l'intervenuta formalizzazione della proposta di modifica del PSR Puglia 2014/2020 alla DG AGRI in data 31.10.2019.

VISTA la DAdG n. 216 del 10.07.2019 avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misure non connesse alle superficie o agli animali. Adozione di check list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento*".

VISTA la D.G.R. 07.10.2019, n.1797 di Approvazione check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure della Sviluppo Rurale, integrate con penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014/2020 25 febbraio 2021, n. 110 PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle Check List approvate con DAG n. 9 del 31/01/2019.

VISTA la D.G.R. n. 1515 del 27.09.2021, "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive*".

VISTA la nota del Direttore di Dipartimento AOO_001/PROT. 22.02.2019 – 0000589 riguardante l'espletamento della procedura relativa alle Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato.

VISTA la DAdG n.391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "*Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale, e relative disposizioni procedurali*", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale.

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile Risorse e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "*Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.7 della R.D.L. n.3267/23*".

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.2271 del 02.12.2019, pubblicata nel BURP n.8 del 17.01.2020, avente ad oggetto *"Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)".*

VISTA la DAdG n. 48 del 04.02.2020, avente ad oggetto "*Aggiornamento graduatoria di cui alla D.A.G. n. 230 del 22.10.2018 e adempimenti consequenziali".*

VISTA la DAdG n. 458 del 13.11.2020, avente ad oggetto "*Aggiornamento graduatoria di cui alla D.A.G. n. 48 del 04.02.2020 e adempimenti consequenziali".*

VISTA la DAdG n. 380 del 05.10.2020 avente ad oggetto "*Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti*".

VISTA la DAdG n. 194 del 08.04.2021, avente ad oggetto "*Disposizioni Procedurali: modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi*".

VISTA la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. "*Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021*".

VISTO il 3° elenco di concessione degli aiuti, DAdg n. 484 del 16.12.2019 (B.U.R.P. n. 148 del 19.12.2019), con il quale è stata ammessa ad aiuto la ditta: Masseria GIGANTE;

VISTO il 6° elenco di concessione degli aiuti, DAdg n. 81 del 19.02.2020 (B.U.R.P. n. 25 del 27.02.2020), con il quale sono state ammessa agli aiuti le ditte:POLLICE Rosetta, SALACONE Luigi;

VISTO il 7° elenco di concessione degli aiuti, DAdg n. 281 del 16.07.2020 (B.U.R.P. n. 107 del 23.07.2020), con il quale sono state ammessa agli aiuti le ditte:BARBERIO Armando Paolo,DE MICHINA Anna (subentrato a Clemente Franco), QUAGLIARELLA Giulio;

VISTO il 8° elenco di concessione degli aiuti, DAdg n.455 del 13/11/2020 (BURP 160 del 13/11/2020), con il quale sono state ammessa agli aiuti le ditte: TANCREDI Antonio;

VISTO il 4° elenco di concessione degli aiuti, DAdg n. 23 del 21/01/2020 (BURP 13 del 30/01/2020), con il quale sono state ammessa agli aiuti le ditte: RUBINO Luigi;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. 242 dell'08/04/2022 della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura con cui sono state concesse proroghe in favore delle seguenti Ditte: SQUICCIARINO Diego, DANZA Angelo, RUBINO Luigi, CORRADO Francesca, MODUGNO Mariagrazia, GREEN AGENCY, SCHIAVONE Alfonso, SALACONE Chiara;

VISTA l'istanza di concessione proroga presentata dalla Ditta Masseria GIGANTE in data 15.11.2021 e acquisita al prot. 6557 del 04.05.2022;

VISTA l'istanza di concessione proroga presentata dalla Ditta POLLICE Rosetta in data 29.03.2022 e acquista al prot. 4269 del 29.03.2022;

VISTA l'istanza di concessione proroga presentata a mezzo PEC dalla Ditta SALACONE Luigi in data 28.03.2022 e acquista al prot. 4274 del 29.03.2022;

VISTA l'istanza di concessione proroga presentata dalla Ditta DE MICHINA Anna in data 14.01.2022 e acquista al prot. n. 682 del 19.01.2022;

VISTA l'istanza di concessione proroga presentata dalla Ditta BARBERIO Armando Paolo in data 24.01.2022 e acquista al prot. n. 976 del 25.01.2022;

VISTA l'istanza di concessione proroga presentata dalla Ditta QUAGLIARELLA Giulio trasmessa a mezzo PEC in data 20.12.2022;

VISTA l'istanza di concessione proroga presentata dalla Ditta TANCREDI Antonio in data 17.05.2022 e acquista al prot. n. 7498 del 18.05.2022;

VISTA la nuova istanza di concessione proroga presentata dalla Ditta RUBINO Luigi in data 26.05.2022 e acquista al prot. n. 8052 del 30.05.2022 e motivata dall'impossibilità di poter rendicontare a saldo attesa la mancata ricezione del pagamento a saldo nonostante la dichiarata conclusione dei lavori al termine della stagione silvana 2021/2022;

CONSIDERATO che le ditte sopra menzionate hanno avviato i lavori, presentato almeno uno stato di avanzamento lavori e dimostrato, con un quadro economico aggiornato, la concreta possibilità di concludere il progetto e di raggiungere le relative finalità, secondo i criteri definiti dalla DAdG n. 194/2021.

RITENUTO che, nel rispetto della DAdG n. 194/2021 e della disciplina vigente, le Ditte in questione possono beneficiare della proroga in quanto è evidente la volontà di concludere positivamente i lavori di cui ai progetti presentati nell'ambito della sottomisura di sostegno.

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di concedere** la proroga all'ultimazione dei lavori e alla presentazione dello Stato Finale dei Lavori alle Ditte indicate nell'allegato A, per un termine non superiore quello indicato nello stesso allegato;
- **di stabilire** che non sarà concessa ulteriore proroga e che il mancato rispetto del termine di conclusione dei lavori sarà condizione sufficiente per avviare il procedimento di revoca del finanziamento e recupero delle somme già accreditate;
- **di incaricare** il Responsabile del procedimento di trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di concessione proroga ai soggetti beneficiari nonché ai Servizi Territoriali competenti;
- **di stabilire** che la domanda di pagamento del saldo deve essere inviata al Servizio Territoriale compente del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale entro 30 giorni dalla fine lavori secondo la procedura indicata nella DAdG n. 194/2021;
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 100 del 16.06.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.
- **di stabilire,** in attuazione del D.M. n. 2588 del 10 marzo 2020 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale) e vigente anche per l'anno 2022 come da nota MiPAAF DISR 03 n.40128 del 28.01.2022 che, qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto stabilito con Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.01.2020 (Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.1
(**Dott. For. Pierfrancesco Semerari**)

Visto

Il Responsabile di Raccordo delle Misure forestali

Ing. Alessandro De Risi

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di sottomisura Dott. For. Pierfrancesco Semerari;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato istruttore alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato.
- **di concedere** la proroga all'ultimazione dei lavori e alla presentazione dello Stato Finale dei Lavori alle Ditte indicate nell'allegato A, per un termine non superiore quello indicato nello stesso allegato;
- **di stabilire** che non sarà concessa ulteriore proroga e che il mancato rispetto del termine di conclusione dei lavori sarà condizione sufficiente per avviare il procedimento di revoca del finanziamento e recupero delle somme già accreditate;
- **di incaricare** il Responsabile del procedimento di trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di concessione proroga ai soggetti beneficiari nonché ai Servizi Territoriali competenti;
- **di stabilire** che la domanda di pagamento del saldo deve essere inviata al Servizio Territoriale compente del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale entro 30 giorni dalla fine lavori secondo la procedura indicata nella DAdG n. 194/2021;
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 100 del 16.06.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020;
- **di stabilire,** in attuazione del D.M. n. 2588 del 10 marzo 2020 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale) e vigente anche per l'anno 2022 come da nota MiPAAF DISR 03 n.40128 del 28.01.2022 che, qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto stabilito con Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.01.2020 (Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali);
- **di dare atto** che il presente provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle "Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali" dettate dal Segretario Generale della Giunta Regionale e dal Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- è adottato in originale ed è composto da n. 7 (sette) facciate, oltre all'allegato "A" composto da 1 (una) facciata.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi
Comunitari per l'Agricoltura
Dott.ssa Mariangela LOMASTRO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Allegato "A" alla Determina dirigenziale n. 384 del 10/06/2022

Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS - D.A.G. n. 100 del 16.06.2017 , BURP n. 72 del 22.06.2017
Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento"
Concessione proroga per la fine dei lavori e la presentazione dello stato finale

N.	DITTA	D.d.S.	DAdG Concessione	Ultimazione Lavori prevista	Proroga Concessa a tutto il
1	**MASSERIA GIGANTE**	54250613350	n. 484 del 16/12/20019	17/06/2021	30/06/2022
2	**POLLICE ROSETTA**	54250619977	n. 81 del 19/02/2020	26/08/2021	30/06/2022
3	**SALACONE LUIGI**	54250621114	n. 81 del 19/02/2020	18/11/2021	30/10/2022
4	**DE MICHINA ANNA (EX CLEMENTE FRANCO)**	54250616098	n. 281 del 16/07/2020	20/01/2022	30/06/2022
5	**BARBERIO ARMANDO PAOLO**	54250609879	n. 281 del 16/07/2020	20/01/2022	30/10/2022
6	**QUAGLIARELLA GIULIO**	54250614879	n. 281 del 16/07/2020	20/01/2022	30/10/2022
7	**TANCREDI ANTONIO**	54250618904	n.455 del 13/11/2020	13/05/2022	30/10/2022
8	**RUBINO LUIGI**	54250607808	n. 23 del 21/01/2020	21/01/2021	30/09/2022

Allegato "A" composto da 1 (una) facciata

IL RESPONSABILE DELLA SOTTOMISURA 8.1
Dott. For. Pierfrancesco Semerari

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Dott.ssa Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 14 giugno 2022, n. 395

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - Sottomisura 10.1 "Pagamenti agro climatico ambientali" - Operazione 10.1.3 "Agricoltura conservativa".
Deroga all'All. E, par. 4, lett. h della DAG n. 52/2016.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale Puglia n. 7/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR)della Puglia n. 3261 del 28/07/1998.

VISTI gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D. Lgs.) n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D. Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1612 dell'11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha nominato il Prof. Gianluca Nardone come Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento e Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 Prot. N. AOO_001PSR_ 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura".

RILEVATO che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia 2014/2020 emanati dall'Autorità di Gestione.

VISTA la Determinazione n. 478 del 29/12/2021 della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura, con la quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Clemente l'incarico di Responsabile di Raccordo per le misure a superficie.

VISTE le note della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali prot. n. 7505 dell'11/2/2022 e prot. n. 9768 del 22/2/2022 con le quali sono stati assegnati compiti e attività comportanti specifiche responsabilità ai sensi dell'art. 4 CID 2013 ai dipendenti Dott. Massimo Basile e Dott. Marcello Scarpino.

VISTA la Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A).

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997).

VISTO il D. Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. Codice dell'amministrazione digitale.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Raccordo Dott. Giuseppe Clemente , responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n. 809/2014 del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/ 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.2588 del 10 marzo 2020 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, vigente anche per l'anno 2022 come da nota MiPAAF DISR 03 n.40128 del 28.01.2022.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017,C(2017) 3154 del 5 maggio 2017,C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017,C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021.

VISTA la versione vigente n. 12.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2021) 7246 del 30.9.2021.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.508 del 19/03/2019, pubblicata sul BURP n. 41 del 16/04/2019, e s.m.i., riportante la Disciplina delle riduzioni-esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 - art. 28 e 29, del Reg. (UE) n. 640/2014, del Reg. (UE) n. 809/2014 e del D.M. n. 1867 del 18 gennaio 2018. Sostituzione dell'Allegato A alla DGR n. 64/2018.

VISTA la Circolare AGEA ACIU 2015.141 del 20/03/2015 – "Piano di Coltivazione" e s.m.i.

VISTA la Circolare AGEA ACIU.2016.120 del 01/03/2016 "Riforma della politica agricola comune – domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali - integrazioni e modifiche alla nota Agea prot. ACIU.2005.210 del 20 aprile 2005 e s.m.i. in materia di fascicolo aziendale e titoli di conduzione delle superfici".

VISTA la DAG n. 52 del 05/04/2016, con la quale è stato approvato il Bando 2016 per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) relative all' Operazione 10.1.3 "Agricoltura conservativa".

VISTA la DAG n. 157 del 23/02/2022 con la quale è stato approvato per l'Operazione 10.1.3 "Agricoltura conservativa" il prolungamento degli Impegni in scadenza nel corso del 2022, ai sensi dell'art.7 Reg. UE n.2220/2020.

VISTE le Istruzioni Operative dell'OP AGEA n. 11 dell' 8 Febbraio 2022 concernenti: "Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2022".

CONSIDERATO che la versione vigente n. 12.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2021) 7246 del 30.9.2021 prevede l'implementazione delle seguenti regole per tutte le operazioni della Sottomisura 10.1, fermo restando la durata minima degli impegni pari a 5 anni, derivanti dal Reg. UE n.2220/2020:

i. *E' possibile prorogare annualmente gli impegni. Tale proroga, a decorrere dal 2022, non può essere superiore a un anno;*

ii. *L'impegno pluriennale, compresa l'eventuale proroga annuale, riguarda l'intera superficie aziendale oggetto di impegno con la domanda di sostegno;*

iii. *L'adesione alla proroga degli impegni pluriennali è facoltativa. Pertanto, la mancata presentazione della domanda di proroga non comporta, di per sé, il recupero di quanto percepito per l'originario periodo pluriannuale.*

iv. *Le domande di adesione alla suddetta proroga vengono considerate a tutti gli effetti domande annuali di pagamento a valere sull'impegno originario, prorogato, e sono quindi riconducibili, ai fini della rispettiva ammissibilità, alla superficie che è stata riconosciuta ammissibile nella domanda di sostegno.*

v. *Con il prolungamento annuale dell'impegno è consentito il subentro dell'impegno tramite domanda di cambio beneficiario.*

vi. *Per coloro che aderiscono alla proroga annuale, l'impegno si intenderà rispettato e concluso alla data del 14 maggio successivo alla presentazione della domanda di proroga.*

DATO ATTO che è già stata precedentemente attivata la possibilità di prolungamento volontario dell'impegno per l'annualità 2022, con la DAG n. 157 del 23/02/2022, relativamente ai beneficiari dell'operazione 10.1.3 attivata con la DAG n.52 del 05/04/0216.

RITENUTO OPPORTUNO precisare che la modalità di prolungamento volontario dell'impegno, ai sensi dell'art.7 Reg. UE n.2220/2020, lascia invariati i requisiti di ammissibilità, nonché gli impegni ed altri obblighi, previsti dal bando attivato nel 2016.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 75 del Reg. UE n. 1306/2013, rettificato dal Reg. UE n. 2393/2017, i pagamenti relativi alle domande presentate devono essere effettuati entro il 30 giugno successivo alla loro presentazione, pena la perdita delle risorse per la Regione e per i Beneficiari.

VISTE le richieste pervenute da parte delle organizzazioni professionali agricole tramite PEC del 01/06/2022 (Coldiretti), 08/06/2022 (Confagricoltura) e 10/06/2022 (CIA e Copagri) con le quali è stata chiesta una deroga all'impegno di cui paragrafo 4, lett. h dell'Allegato E alla DAG n. 52/2016 attraverso un provvedimento che superi il divieto di raccogliere la paglia di fieno o cereali, tranne nel caso in cui ci sia un'autorizzazione Regionale.

CONSIDERATO che la suddetta richiesta è opportunamente motivata dal fatto che le aziende zootecniche pugliesi hanno una grande necessità di paglia a causa dell'abnorme aumento dei costi delle materie prime, della scarsità di raccolta dei foraggi a causa della siccità, dei problemi a cui si associa la penuria di materie prime per i mangimi per le note cause belliche.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di :

- consentire ai beneficiari dell'Operazione 10.1.3 "Agricoltura conservativa" con impegni in corso, in deroga all'Allegato E, par. 4, lett. h della DAG n. 52/2016, di procedere con l'asportazione delle paglie anche in assenza della richiesta motivata e dell'autorizzazione regionale;

- stabilire che la suddetta deroga all'asportazione delle paglie è consentita fino alla data del 31 ottobre 2022 e che restano invariati i requisiti di ammissibilità, nonché gli impegni ed altri obblighi, previsti dal bando attivato nel 2016.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D. LGS. N. 118/2011 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il Responsabile di Raccordo delle Misure a superficie
Dott. Giuseppe CLEMENTE

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Tutto ciò premesso, ritenuto di dover provvedere in merito

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di Raccordo;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile di Raccordo;
- richiamato, in particolare il dispositivo dell'Art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 nr.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;

- **di consentire** ai beneficiari dell'Operazione 10.1.3 "Agricoltura conservativa" con impegni in corso, in deroga all'Allegato E, par. 4, lett. h della DAG n. 52/2016, di procedere con l'asportazione delle paglie anche in assenza della richiesta motivata e dell'autorizzazione regionale;

- **di stabilire** che la suddetta deroga all'asportazione delle paglie è consentita fino alla data del 31 ottobre 2022 e che restano invariati i requisiti di ammissibilità, nonché gli impegni ed altri obblighi, previsti dal bando attivato nel 2016;

- **di stabilire** che si fa riserva, ove necessario, di impartire eventuali ulteriori disposizioni ed istruzioni anche per effetto dell'evoluzione della normativa comunitaria e nazionale.

- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è immediatamente esecutivo:
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.psr.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso ad AGEA- Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 06 (sei) facciate vidimate e timbrate.

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari
per l'Agricoltura
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 12 aprile 2022, n. 125

ID VIA 672 - Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR) per il progetto delle Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Peschici alle Località Citrigno.

Proponente: Ditta Marino Giuseppe Elia

LA DIRIGENTE *ad interim* della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0".*

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la DGR del 26/04/2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 4.03.2022, n. 9 di conferimento dell'incarico di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VIncA all'arch. Vincenzo Lasorella;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n. 56 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.02.2022, n. 7 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad

oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: “Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali del 10.03.2022, n. 75 avente ad oggetto “*Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*”;

VISTA la nota prot. n. 1395 del 28/02/2019 con cui il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, nelle more che si definisca compiutamente con legge il recepimento delle nuove disposizioni della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha incaricato la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali di provvedere all’adozione ed al rilascio dei PAUR con determinazione dirigenziale;

VISTA la nota prot. 2449 del 5.03.2019 con cui il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha preso atto della nota succitata prot. n. 1395/2019;

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 21/02/2022 e trasmessa con nota prot. AOO_089/2391 del 24/02/2022;

VISTE le scansioni procedimentali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

PRESO ATTO della nota prot. 4992 del 22/02/2022 , acquisita al prot. uff. AOO_089/3126 del 10/03/2022 e pertanto successivamente alla chiusura della Conferenza dei Servizi, con la quale l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha confermato i pareri già espressi con note n. 7854 del 23/04/2020 e n. 4605 del 18/02/2021;

PRESO ATTO della Determinazione del dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia n. 111 del 04/04/2022 con la quale è stata rilasciata la compatibilità ambientale;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all’indirizzo

http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

RICHIAMATE le disposizioni di cui all’art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

“…(*omissis)… La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l’esercizio del progetto, recandone l’indicazione esplicita.*”

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all’art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l’art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dalla **Ditta Marino Giuseppe Elia**

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto

dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.27 - bis co.7 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta della Determinazione motivata di conferenza di Servizi assunta in data 21/02/2022

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA, il provvedimento autorizzatorio unico regionale per il p*rogetto delle Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Peschici alle Località Citrigno,* proposto dalla Ditta Marino Giuseppe Elia, di cui al procedimento IDVIA 672, come da Determinazione motivata della Conferenza di Servizi assunta in data 21/02/2022.

  Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

  - Allegato 1: "*Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi del 21/02/2022*".
  - Allegato 2: "Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale rilasciato con DD n. n. 111 del 04/04/2022";
  - Allegato 2: "*Parere prot. 4992 del 22/02/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale."*

- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA,** le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi*, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.
- **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti titoli abilitativi, come compendiati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi e integrati successivamente alla chiusura della stessa:**

Ente	Assenso/Autorizzazione	
REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Servizio VIA-VINCA)	VIA comprensiva di V.I.	Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale rilasciato con DD n. 111 del 04/04/2022 **(ALLEGATO 2)**

Regione Puglia – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia	Vincolo idrogeologico	Parere favorevole con prescrizioni rif. prot. n.77594 del 05.11.2019
Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Autorizzazione Paesaggistica	Proposta di accoglimento della domanda rif. prot. n.11171 del 23/11/2021 Autorizzazione paesaggistica rilasciata con DD n. 35 del 15/02/2022
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio BAT-FG		Parere favorevole con prescrizioni rif. prot. n.11784 del 10/12/2021
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Parere AdB	nota prot. *4992 del 22/02/2022* **(ALLEGATO 3)**
Ente Parco Nazionale del Gargano	Parere area protetta PNG	nota prot. 1841 del 26/03/2020 (rilasciato prima dell'avvio del presente procedimento)
Comune di Peschici (FG)		
ARPA Puglia		Parere favorevole con prescrizioni rif. prot. n.63306 del 17/09/2021
Consorzio di Bonifica Montana del Gargano		
Regione Puglia Sezione Risorse Idriche		Parere favorevole con raccomandazione rif. prot. n.14652 del 03/12/2021
Regione Puglia Sezione Lavori Pubblici Servizio autorità idraulica		Parere favorevole con prescrizioni prot. 14977 del 08/10/2021
ASL Foggia		
Regione Puglia Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico		
Regione Puglia Servizio Urbanistica		Nota rif. prot. n.9194 del 29/07/2021, riscontrata dal proponente e nota rif. prot. n.9959 del 23/08/2021
Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali		
Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali AIA/RIR		
Regione Puglia Sezione Infrastrutt. per la mobilità		

Regione Puglia Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche		

Pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo alle ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto.

- **di precisare che** il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo.

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al proponente Ditta Marino Giuseppe Elia

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Comune di Peschici (FG)
  - Provincia di Foggia
  - REGIONE PUGLIA Dipartimento Agricoltura Sezione Coordinamento Servizi Territoriali Servizio Territoriale FG
  - REGIONE PUGLIA Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  - MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BAT-FG
  - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
  - Ente Parco Nazionale del Gargano
  - Consorzio di Bonifica montana del Gargano
  - Regione Puglia Sezione Risorse Idriche
  - Regione Puglia Sezione Lavori Pubblici Servizio autorità idraulica
  - ARPA PUGLIA DAP Foggia
  - ASL Foggia

    REGIONE PUGLIA
  - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
  - Servizio Urbanistica
  - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
  - Sezione Autorizzazioni Ambientali AIA/RIR – SEDE
  - Sezione Infrastrutt. per la mobilità
  - Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito http://www.regione.puglia.it/ nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è trasmesso, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
- è trasmesso in copia all'Assessora alla Qualità dell'Ambiente;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Lidia Alifano

La Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

21/02/2022

DITTA MARINO GIUSEPPE ELIA

Procedimento:	**IDVIA 672**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	**Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Peschici alle Località Citrigno.**
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 7.o) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B2. bb)
Autorità Comp.	VIA: Regione Puglia
Proponente:	Ditta Marino Giuseppe Elia

Il giorno **21 febbraio 2022** ore 10:30 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata - ai sensi dell'art.14 co.2 e co.4 della L. 241/1990, dell'art. 27 - bis co. 7 del TUA e dell'art.15 della L.R. 11/2001 e smi, con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO_089/1260 del 04/02/2022, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA.
Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, nonché i contenuti delle disposizioni dei DPCM del 09/03/2020 e del 25/03/2020, la conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione allegate alla nota di convocazione.
Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.
Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il responsabile del procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, arch. Lidia Alifano.
Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti dando atto che sono presenti esclusivamente i referenti della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il Presidente avvia quindi ufficialmente i lavori della conferenza:

- richiamando, preliminarmente, le disposizioni di cui all'art. 14 - ter (Conferenza simultanea) e art. 14 - quater (Decisione della Conferenza di Servizi) della L. 241/1990 e smi. L'odierna seduta di Conferenza di Servizi costituisce la seduta finale di CdS decisoria di cui al co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006. Il termine di **novanta giorni** per la chiusura della CdS di cui al medesimo co.7. è il **23/02/2022.**

- richiamando quanto disposto dall'art. 27 - bis co.1 del TUA, di seguito è riportato l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe:

Ente	Assenso/Autorizzazione

REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Servizio VIA-VINCA)	VIA comprensiva di V.I.
Regione Puglia – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia	Vincolo idrogeologico
Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Autorizzazione Paesaggistica
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio BAT-FG	
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Parere AdB
Ente Parco Nazionale del Gargano	Parere area protetta PNG
Comune di Peschici (FG)	
ARPA Puglia	
Consorzio di Bonifica Montana del Gargano	
Regione Puglia Sezione Risorse Idriche	
Regione Puglia Sezione Lavori Pubblici Servizio autorità idraulica	
ASL Foggia,	
Regione Puglia Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico	
Regione Puglia Servizio Urbanistica	
Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali	
Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali AIA/RIR	
Regione Puglia Sezione Infrastrutt. per la mobilità	

Regione Puglia Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche	

- ripercorrendo le principali scansioni procedimentali - come di seguito compendiate:

A. Principali Scansioni Procedimentali

1. con pec del 05/06/2021, acquisita al prot. uff. AOO_089/8727 del 07/06/2021, la **Ditta Marino Giuseppe Elia** ha trasmesso alla scrivente Sezione istanza di avvio del procedimento di PAUR per il progetto in oggetto;
2. con nota prot. n. AOO_089/9700 del 23/06/2021 è stata avviata la fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dal proponente;
3. con nota prot. n. AOO_089/11489 del 30/07/2021 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha dato avvio alla fase di pubblicazione e ha convocato per il 02/09/2021 la CdS istruttoria prevista dalla l'art. 15 della L.R. 11/01;
4. con pec del 29/07/2021, nota rif. prot. n.9194 del 29/07/2021 (prot. Uff. AOO_089/12689 del 03/09/2021) la **Regione Puglia – Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici** ha comunicato che: *"…. afferisce alla competenza del Servizio scrivente il rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, previa apposita richiesta….comprensiva della puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti…*" e che "*…non risulta pervenuta agli atti dello scrivente Servizio alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico ….necessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione*";
5. con pec del 03/08/2021, nota rif. prot. n.6918 del 03/08/2021 (prot. Uff. AOO_089/11609 del 03/08/2021) la **Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** ha richiesto integrazioni documentali;
6. con pec del 23/08/2021, nota rif. prot. n.9959 del 23/08/2021 (prot. Uff. AOO_089/12235 del 26/08/2021) la **Regione Puglia – Sezione Urbanistica - Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata** ha comunicato che: "*….non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente";*
7. con pec del 31/08/2021, nota rif. prot. n.8035 del 31/08/2021 (prot. Uff. AOO_089/12567 del 01/09/2021) il **MIBACT – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di B.A.T. e FG** ha comunicato di aver *"...già espresso le proprie valutazioni di competenza con nota prot. n. 1253/2020, che si allega in copia, al Comune di Peschici in seno al procedimento ex art. 146 del D.lgs. 42/2004"* con la quale ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni*;*
8. in data 02/09/2021 si è tenuta la CdS istruttoria, prevista dall'art. 15 della L.R. 11/01, convocata con nota prot. AOO_089/11489 del 30/07/2021, all'interno della quale si è data lettura dei pareri pervenuti. Il verbale di cui alla nota prot. n.12739 del 06/09/2021 e i relativi allegati sono stati pubblicati sul portale ambientale a partire dal 10/09/2021;
9. con pec del 17/09/2021, nota rif. prot. n.63306 del 17/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/12567 del 01/09/2021) **ARPA Puglia** ha espresso nulla osta all'intervento proposto con prescrizioni;
10. Nella seduta del 20/09/2021 il **Comitato VIA** ha esaminato il progetto e ha formulato il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, rif. prot. n.AOO_089/13453 del 20/09/2021, *"...ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi, a condizioni che siano ottemperate le prescrizioni e condizioni ambientali impartite nei pareri richiamati nel presente parere*";

11. con nota prot. AOO_089/14271 del 01/10/2021, al termine della fase di pubblicazione, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso al proponente il parere favorevole con prescrizioni del Comitato VIA rif. prot. n.AOO_089/13453 del 20/09/2021 e i contributi/richieste integrazioni degli Enti, assegnando un termine di 30 giorni per la trasmissione della documentazione integrativa richiesta;
12. con pec del 07/10/2021 (prot. Uff. AOO_089/14674 del 11/10/2021) la **Ditta Marino** ha trasmesso la Relazione Paesaggistica, e lo "*Stralcio cartografico PPTR Puglia 6.3.1 delle zone gravate da BP - Usi Civici*", comunicando che dal citato stralcio *"…. si evince che l'area di intervento non è interessata dal BP – Usi civici*";
13. con pec del 08/10/2021, nota rif. prot. n.14977 del 08/10/2021 (prot. AOO_089/14655 del 11/10/2021) la **Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici – Autorità Idraulica** ha comunicato che: *"...unicamente sotto l'aspetto idraulico, ai sensi dell'art. 57 del R.D. n.523/1904, autorizza gli interventi in progetto con le seguenti prescrizioni...."*;
14. con nota prot. AOO_089/15783 del 03/11/2021 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento l'avvenuta pubblicazione della documentazione integrativa trasmessa e ha indetto **Conferenza di Servizi Decisoria** ex art.14 co.2 e co.4 della l. 241/1990 e smi, convocando la prima seduta per il giorno 25/11/2021;
15. con pec del 23/11/2021, nota rif. prot. n.11171 del 23/11/2021 (prot. AOO_089/17039 del 23/11/2021) la **Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso** la Relazione Tecnica Illustrativa e la Proposta di accoglimento della domanda,nell'ambito del procedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, comunicando, nella citata proposta, che *"...propone di rilasciare, alle prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per l'intervento..... Tale provvedimento, previa acquisizione del parere della competente Soprintendenza, sarà compreso, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D. Lgs. n. 152/2006, nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale...."*;
16. con nota prot. n.17413 del 30/11/2021 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento che la seduta di Conferenza di Servizi decisoria del 25/11/2021, regolarmente convocata con nota prot. n. AOO_089/15783 del 03/11/2021, non si è tenuta per assenza degli Enti convocati, prendendo atto, altresì, dei contributi pervenuti;
17. con nota prot. AOO_089/1260 del 04/02/2022 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha convocato l'ultima seduta di **Conferenza di Servizi decisoria** per il giorno 21/02/2022.

B. Contributi Istruttori/Osservazioni/Pareri

Il Responsabile del procedimento comunica che entro l'ora di convocazione della seduta sono pervenuti i seguenti contributi, allegati al presente verbale a farne parte integrante:

1. Nota rif. prot. n. 14652 del 03/12/2021 (prot. AOO_089/17693 del 03/12/2021) della **Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche;**
2. Nota rif. prot. n. 11784 del 10/12/2021 (prot. AOO_089/ 18031 del 10/12/2021) del **MIBACT - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di B.A.T. e FG;**
3. Nota rif. prot. n.77594 del 05.11.2019. (prot. AOO_089/1344 del 07/02/2022) della **Regione Puglia -Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia;**
4. Nota rif. prot. n. 1545 del 17/02/2022 (prot. AOO_089/2105 del 21/02/2022) del **Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.**

Si passa ad esaminare l'aggiornamento dei contributi pervenuti a far data dall'avvio della fase di pubblicazione, di cui di seguito è riportato un compendio con relativo stralcio, rimandando integralmente ai contenuti di ciascuno, che ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.27 co.7 del d. lgs. 152/2006 e smi risultano pubblicati sul portale Ambiente della Regione Puglia.

1. ***Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali***

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE – VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Nella seduta del 20/09/2021 il Comitato regionale per la VIA, valutata la documentazione VIA a corredo dell'istanza di PAUR ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento (parere prot. n. AOO_089/13453 del 20/9/2021), *a condizione che siano ottemperate le prescrizioni e condizioni ambientali impartite nei pareri richiamati nel presente parere* (Regione Puglia – Servizio Territoriale di Foggia, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, MIBACT, Ente Parco Nazionale del Gargano, ARPA Puglia).

Il Responsabile del Procedimento VIA evidenzia che alcuni dei pareri citati dal Comitato VIA sono stati espressi al di fuori del presente procedimento, e non sono stati confermati o aggiornati dagli Enti competenti, come richiesto nell'avvio del procedimento. Pertanto, l'Ufficio ritiene di fare proprio esclusivamente il parere di ARPA Puglia, che si esprime nell'ambito del presente procedimento per il Comitato VIA.

Si riporta pertanto di seguito la bozza di quadro prescrittivo:

n.	***Bozza di quadro prescrittivo Provvedimento di VIA***	
1	siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di cantiere, tali da minimizzare l'interferenza con l'habitat circostante, con particolare attenzione alla dispersione di polveri e all'accumulo di materiale derivante dalle operazioni di scavo;	ARPA Puglia
2	sia posta grande attenzione all'organizzazione del cantiere e siano messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di sversamento accidentale di sostanze perìcolose al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee;	
3	durante la fase di cantiere siano messe in atto tutte le misure di mitigazione per minimizzare le emissioni sonore;	
4	sia utilizzata il più possibile la viabilità forestale di accesso e di servizio già esistente, evitando l'apertura di nuove piste che possano favorire l'innesco di fenomeni di erosione lineare;	
5	per la viabilità di servizio del cantiere e per la realizzazione delle opere di progetto si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, ad esempio piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare fenomeni di compattazione dello strato superficiale del terreno ed eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse forestale presente nel sito;	
6	le aree oggetto dalla realizzazione dell'opera siano monitorate prima dell'inizio di cantiere, con la collaborazione di un esperto naturalista, al fine di individuare la presenza di specie floristiche e faunistiche protette e di rispettare eventuali siti di rifugio e di nidificazione della fauna. In caso di rinvenimento di tali specie, si suggerisce di perimetrare l'area di interesse al fine di evitare potenziali impatti negativi dovuti alla movimentazione di uomini e mezzi durante la fase di cantiere;	
7	per minimizzare l'impatto con eventuale batracofauna, i lavorì siano eseguiti al di fuori del periodo riproduttivo (generalmente compreso nel periodo primaverile - estivo). Nel caso durante i lavori se ne rilevasse la presenza, si provveda, come dichiarato dallo stesso proponente, al recupero della stessa e delle eventuali ovature trasferendo tutti gli esemplari all'interno di idonee raccolte d'acqua presenti nelle immediate vicinanze;	
8	qualsiasi tipo d'intervento sulla vegetazione d'interesse forestale dovrà essere autorizzato ed effettuato tenendo conto della specifica normativa;	
9	durante lo svolgimento delle operazioni di eventuale contenimento degli elementi arbustivi nelle aree in cui verranno realizzate le opere progettuali, il taglio dovrà essere effettuato evitando di danneggiare i tessuti che possono	

	favorire processi di "ricaccio", al fine di consentire il ripristino naturale della copertura arbustiva;	
10	sia previsto, dove necessario, il reimpianto delle specie arboree/arbustive, estirpate durante la fase di realizzazione degli interventi, in altre aree idonee e ne sia monitorato il grado di attecchimento; nel caso in cui le piante non dovessero attecchire, si provveda alla messa a dimora di nuove piante nel periodo idoneo (autunno-inizio primavera);	
11	sia utilizzato materiale vivaistico riferibile a specie autoctone (eco tipi locali), corredato da certificazione di origine, per il completamento della palificata viva o per le eventuali operazioni di reimpianto;	
12	a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.	

2. Regione Puglia – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia

Con nota rif. prot. n.77594 del 05.11.2019. (prot. AOO_089/1344 del 07/02/2022) la **Regione Puglia - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia** ha espresso "**...** *Parere favorevole solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015, n. 9 e per quanto di competenza di questo Servizio..... Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni previste nel Regolamento Regionale 11 marzo 2015 n. 9 ed in particolare al CAPO II Art. 3 e 4 e delle seguenti.....":*

n.	*Nota rif. prot. n.77594 del 05.11.2019*
1	Le eventuali varianti tecniche che si dovessero rendere necessarie, non previste nel progetto depositato agli atti della Struttura Territoriale summenzionata, dovranno essere preventivamente oggetto di ulteriore parere;
2	Vengano rispettati i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio idro-geomorfologico;
3	L'eventuale taglio di vegetazione arbustiva/arborea per la esecuzione degli interventi programmati dovrà essere autorizzata da questa sevizio territoriale ai sensi del R.R. 19/2017 prima dell'inizio dei lavori.

3. Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Con nota rif. prot. n.11171 del 23/11/2021 (prot. AOO_089/17039 del 23/11/2021) la **Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso** la Relazione Tecnica Illustrativa e la Proposta di accoglimento della domanda,nell'ambito del procedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, comunicando, nella citata proposta, che *"...propone di rilasciare, alle prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per l'intervento..... Tale provvedimento, previa acquisizione del parere della competente Soprintendenza, sarà compreso, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D. Lgs. n. 152/2006, nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale...."*;

Con nota prot. n. 1545 del 17/02/2022 la **Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica rilasciato con DD n. 35 del 15/02/2022.**

n.	**DD n. 35 del 15/02/2022**

1	siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
2	i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi.
3	per non compromettere la copertura vegetale sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;
4	le sezioni in cui posizionare le 5 briglie siano individuate in modo tale che : • non riducano l'accessibilità del corso d'acqua; • non determinino trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile; • non apportino alcuna trasformazione profonda del suolo e la interruzione idraulica del vallone tantomeno determinando alterazioni del profilo del terreno.
5	al termine delle attività, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.
6	*Si prescrive la conservazione dei segni materiali per l'identificazione dei confini dei lotti, quali muretti e cumuli di pietre.* *Inoltre, questa Soprintendenza ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa.* *Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate.* *Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.* *Si ribadisce che qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, il responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.* *Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.*

4. Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio BAT e FG

Con nota rif. prot. n.11784 del 10/12/2021 (prot. AOO_089/ 18031 del 10/12/2021) il **MIBACT** - **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di B.A.T. e FG ha comunicato che:** *".....nel condividere la proposta di autorizzazione paesaggistica formulata dal Servizio Tutela e valorizzazione del Paesaggio con la nota sopracitata, per quanto di sua stretta competenza, rilascia* ***parere favorevole*** *nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte con* ***l'osservanza della seguenti prescrizioni formulate dal suddetto servizio*** *che qui si riportano integralmente***. (…)"**
Nella citata nota rif. prot. n.11784 del 10/12/2021 (prot. AOO_089/ 18031 del 10/12/2021), inoltre, il **MIBACT** - **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di B.A.T. e FG:**
".....prescrive....la conservazione dei segni materiali per l'identificazione dei confini dei lotti, quali muretti e cumuli di pietre.....
.....ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali

attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa. Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.....
.....ribadisce che qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, il responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza".

5. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.
Si dà atto che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha rilasciato, prima dell'avvio del presente procedimento, parere favorevole con prescrizioni con nota prot. 4605 del 18/02/2021, allegato all'istanza presentata dal proponente.

6. Ente Parco Nazionale del Gargano

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.
Si dà atto che l'Ente Parco Nazionale del Gargano ha rilasciato, prima dell'avvio del presente procedimento, parere favorevole con prescrizioni con nota prot. 1841 del 26/03/2020, allegato all'istanza presentata dal proponente.

7. Comune di Peschici (FG)

Non risulta pervenuto nessun *parere*/autorizzazione.

8. ARPA Puglia

Con nota rif. prot. n.63306 del 17/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/12567 del 01/09/2021) **ARPA Puglia** ha espresso nulla osta all'intervento proposto con prescrizioni:

n.	*Nota rif. prot. n.63306 del 17/09/2021*
1	siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di cantiere, tali da minimizzare l'interferenza con l'habitat circostante, con particolare attenzione alla dispersione di polveri e all'accumulo di materiale derivante dalle operazioni di scavo;
2	sia posta grande attenzione all'organizzazione del cantiere e siano messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di sversamento accidentale di sostanze perìcolose al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee;
3	durante la fase di cantiere siano messe in atto tntte le misure di mitigazione per minimizzare le emissioni sonore;
4	sia utilizzata il più possibile la viabilità forestale di accesso e di servizio già esistente, evitando l'apertura di nuove piste che possano favorire l'innesco di fenomeni di erosione lineare;
5	per la viabilità di servizio del cantiere e per la realizzazione delle opere di progetto si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, ad esempio piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare fenomeni di compattazione dello strato superficiale del terreno ed eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse forestale presente nel sito;
6	le aree oggetto dalla realizzazione dell'opera siano monitorate prima dell'inizio di cantiere, con la collaborazione di un esperto naturalista, al fine di individuare la presenza di specie floristiche e faunistiche protette e di rispettare eventuali siti di rifugio e di nidificazione della fauna. In caso di rinvenimento di tali specie, si suggerisce di perimetrare l'area di interesse al fine di

	evitare potenziali impatti negativi dovuti alla movimentazione di uomini e mezzi durante la fase di cantiere;
7	per minimizzare l'impatto con eventuale batracofauna, i lavorì siano eseguiti al di fuori del periodo riproduttivo (generalmente compreso nel periodo primaverile - estivo). Nel caso durante i lavori se ne rilevasse la presenza, si provveda, come dichiarato dallo stesso proponente, al recupero della stessa e delle eventuali ovature trasferendo tutti gli esemplari all'interno di idonee raccolte d'acqua presenti nelle immediate vicinanze;
8	qualsiasi tipo d'intervento sulla vegetazione d'interesse forestale dovrà essere autorizzato ed effettuato tenendo conto della specifica normativa;
9	durante lo svolgimento delle operazioni di eventuale contenimento degli elementi arbustivi nelle aree in cui verranno realizzate le opere progettuali, il taglio dovrà essere effettuato evitando di danneggiare i tessuti che possono favorire processi di "ricaccio", al fine di consentire il ripristino naturale della copertura arbustiva;
10	sia previsto, dove necessario, il reimpianto delle specie arboree/arbustive, estirpate durante la fase di realizzazione degli interventi, in altre aree idonee e ne sia monitorato il grado di attecchimento; nel caso in cui le piante non dovessero attecchire, si provveda alla messa a dimora di nuove piante nel periodo idoneo (autunno-inizio primavera);
11	sia utilizzato materiale vivaistico riferibile a specie autoctone (eco tipi locali), corredato da certificazione di origine, per il completamento della palificata viva o per le eventuali operazioni di reimpianto;
12	a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.

Nella citata nota rif. prot. n.63306 del 17/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/12567 del 01/09/2021) **ARPA Puglia**, inoltre, ha indicato che: *"...Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il Gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonchè ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni".*

9. Consorzio di Bonifica Montana del Gargano

Non risulta pervenuto nessun *parere*/autorizzazione.

10. Regione Puglia Sezione Risorse Idriche

Con nota rif. prot. n.14652 del 03/12/2021 (prot. AOO_089/17693 del 03/12/2021) la **Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche** ha comunicato che: "*...Il progetto nel suo complesso, interessa porzioni di territorio che il **Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.G.R. n. 230 del 20/10/2009, ed il cui aggiornamento è stato adottato con DGR n°1333/2019**, non sottopone ad alcun vincolo. Vista la tipologia di opere previste, e l'assenza di vincoli, la Sezione scrivente non ravvisa elementi ostativi all'intervento proposto ed **esprime parere favorevole alla realizzazione dello stesso,** limitatamente agli aspetti strettamente di competenza, avendo cura, durante la esecuzione dei lavori, di garantire la protezione della falda acquifera".*

11. Regione Puglia Sezione Lavori Pubblici Servizio Autorità Idraulica

Con nota rif. prot. n.14977 del 08/10/2021 (prot. AOO_089/14655 del 11/10/2021) la **Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici – Autorità Idraulica** ha comunicato che: *"...unicamente sotto l'aspetto idraulico, ai sensi dell'art. 57 del R.D. n.523/1904, autorizza gli interventi in progetto con le seguenti prescrizioni... la cui verifica di ottemperanza è a carico del proponente che dovrà tenerne conto in sede di progettazione esecutiva e/o in fase realizzativa"*:

n.	***Nota rif. prot. n.14977 del 08/10/2021***

1	i lavori, vengano eseguiti in periodi in cui non sono previste precipitazioni intense e limitando al minimo indispensabile le interferenze fra le aree di cantiere e il corso d'acqua;
2	siano assicurate, anche in fase di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, interferenze e/o ostacoli al libero deflusso delle acque evitando lo stoccaggio di materiale e/o l'alloggio di manufatti temporanei all'interno dell'alveo;
3	il proponente/proprietario/responsabile delle opere e della loro gestione nonché il titolare/esercente della presente autorizzazione: - rimarrà obbligato, a propria esclusiva cura e spese, al mantenimento dell'opera in perfetto stato e, ad eseguire tutti quei lavori manutentivi, protettivi e/o aggiuntivi in alveo nell'interesse della stabilità delle opere stesse e del buon regime del corso d'acqua; - rimarrà interamente ed esclusivamente responsabile della buona riuscita delle opere e dei danni alle persone, cose o animali che eventualmente dovessero verificarsi durante la costruzione e l'esercizio delle opere stesse; - sarà l'unico responsabile dei danni che le opere eseguite possono arrecare, tanto all'Amministrazione Pubblica, quanto ai terzi e pertanto sarà tenuta ad indennizzare in proprio gli stessi;
4	siano adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;
5	siano osservate le norme ex R.D. 25.7.1904 nr. 523, nonché tutte le norme e le prescrizioni legislative concernenti il buon regime dei corsi d'acqua.

12. ASL Foggia

Non risulta pervenuto nessun *parere*/autorizzazione.

13. Regione Puglia Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico

Non risulta pervenuto nessun *parere*/autorizzazione.

14. Regione Puglia Servizio Urbanistica

Con nota rif. prot. n.9194 del 29/07/2021 (prot. Uff. AOO_089/12689 del 03/09/2021) la **Regione Puglia – Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici** ha comunicato che: *"....afferisce alla competenza del Servizio scrivente il rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, previa apposita richiesta....comprensiva della puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti...*" e che "*...non risulta pervenuta agli atti dello scrivente Servizio alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico ....necessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione*".

Con nota rif. prot. n.9959 del 23/08/2021 (prot. Uff. AOO_089/12235 del 26/08/2021) la **Regione Puglia – Sezione Urbanistica - Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata** ha comunicato che: "*....non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente".*

Il proponente **Ditta Marino,** con pec del 07/10/2021 (prot. Uff. AOO_089/14674 del 11/10/2021), ha trasmesso, tra l'altro, lo "*Stralcio cartografico PPTR Puglia 6.3.1 delle zone gravate da BP - Usi Civici*", comunicando che dal citato stralcio *".... si evince che l'area di intervento non è interessata dal BP – Usi civici*".

15. Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Non risulta pervenuto nessun *parere*/autorizzazione.

16. Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali AIA/RIR

Non risulta pervenuto nessun *parere*/autorizzazione.

17. Regione Puglia Sezione Infrastrutt. per la mobilità

Non risulta pervenuto nessun *parere*/autorizzazione.

18. Regione Puglia Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche

Non risulta pervenuto nessun *parere*/autorizzazione.

***

Determinazioni della Conferenza di Servizi

La Conferenza di Servizi, richiamate le disposizioni di cui all'art. 14 co.4 della L. 241/1990 ed all'art. 27-bis TUA, informa che il verbale della seduta odierna costituisce determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi.

Conclusivamente, la CdS, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate e registrando il silenzio degli enti che seguono: Comune di Peschici, Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, ASL Foggia, Regione Puglia Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali AIA/RIR, Regione Puglia Sezione Infrastrutture per la mobilità, Regione Puglia Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, che, ancorché formalmente invitati a partecipare al procedimento non hanno fatto pervenire alcun contributo, **ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori.**

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione.

Le autorizzazioni acquisite nell'ambito del PAUR in oggetto ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'intervento sono le sotto-elencate:

Ente	Assenso/Autorizzazione	
REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Servizio VIA-VINCA)	VIA comprensiva di V.I.	Parere favorevole con prescrizioni del Comitato VIA rif. prot. n. AOO_089/13453 del 20/09/2021 **(ALLEGATO 1)***
Regione Puglia – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia	Vincolo idrogeologico	Parere favorevole con prescrizioni rif. prot. n.77594 del 05.11.2019 **(ALLEGATO 2)**
Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Autorizzazione Paesaggistica	Proposta di accoglimento della domanda rif. prot. n.11171 del 23/11/2021 Autorizzazione paesaggistica rilasciata con DD n. 35 del 15/02/2022

		(**ALLEGATO 3)**
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio BAT-FG		Parere favorevole con prescrizioni rif. prot. n.11784 del 10/12/2021 (**ALLEGATO 4)**
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Parere AdB	nota prot. 4605 del 18/02/2021 (rilasciato prima dell'avvio del presente procedimento) **(ALLEGATO 5)**
Ente Parco Nazionale del Gargano	Parere area protetta PNG	nota prot. 1841 del 26/03/2020 (rilasciato prima dell'avvio del presente procedimento) **(ALLEGATO 6)**
Comune di Peschici (FG)		
ARPA Puglia		Parere favorevole con prescrizioni rif. prot. n.63306 del 17/09/2021 (**ALLEGATO 7)**
Consorzio di Bonifica Montana del Gargano		
Regione Puglia Sezione Risorse Idriche		Parere favorevole con raccomandazione rif. prot. n.14652 del 03/12/2021 (**ALLEGATO 8)**
Regione Puglia Sezione Lavori Pubblici Servizio autorità idraulica		Parere favorevole con prescrizioni prot. 14977 del 08/10/2021 (**ALLEGATO 9)**
ASL Foggia		
Regione Puglia Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico		
Regione Puglia Servizio Urbanistica		Nota rif. prot. n.9194 del 29/07/2021, riscontrata dal proponente e nota rif. prot. n.9959 del 23/08/2021 (**ALLEGATO 10)**
Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali		
Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali AIA/RIR		

Regione Puglia Sezione Infrastrutt. per la mobilità		
Regione Puglia Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche		

* con riferimento al Giudizio di compatibilità ambientale di competenza del Servizio VIA/Vinca, si dà atto che durante i lavori della Conferenza di servizi è stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni del Comitato Regionale VIA, competente per l'istruttoria tecnica. Il provvedimento di VIA da rilasciarsi con Determinazione Dirigenziale sarà acquisito a valle della chiusura della Conferenza dei Servizi.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.
Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Lidia Alifano

Alifano Lidia
21.02.2022 11:37:16
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 20/09/20 - Parere Finale.

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Procedimento:	**ID VIA 672:** PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** *Indicare Nome e codice Sito* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☒ **NO** ☐ **SI**
Oggetto:	Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il progetto di Sistemazioni idraulico forestali con tecniche d'ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici Azione 3 Sistemazione di aree degradate sito in agro di Peschici alle Località Citrigno.
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r) L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.l)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. 18/2012 e smi
Proponente:	Marino Giuseppe Elia.

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, sono di seguito elencati:

-Relazione tecnica analitica descrittiva
-Relazione geologica- tecnica
-Studio di compatibilità idrologica e idraulica
-Allegato A Screening VINCA
all_1.1 elaborato cartografico IGM di inquadramento generale
all_1.2 elaborato cartografico ortofoto su base catastale
all_1.3 elaborato cartografico IGM di inquadramento dei vincoli idro-geomorfologici
all_1.4 elaborato cartografico IGM di inquadramento dei vincoli ambientali
all_1.5 Tavola degli interventi su ortofoto e CTR
shape ubicazione interventi
-Studio di Impatto Ambientale
-Sintesi non tecnica
Documentazione pubblicata in data 12/06/21

REGIONE PUGLIA

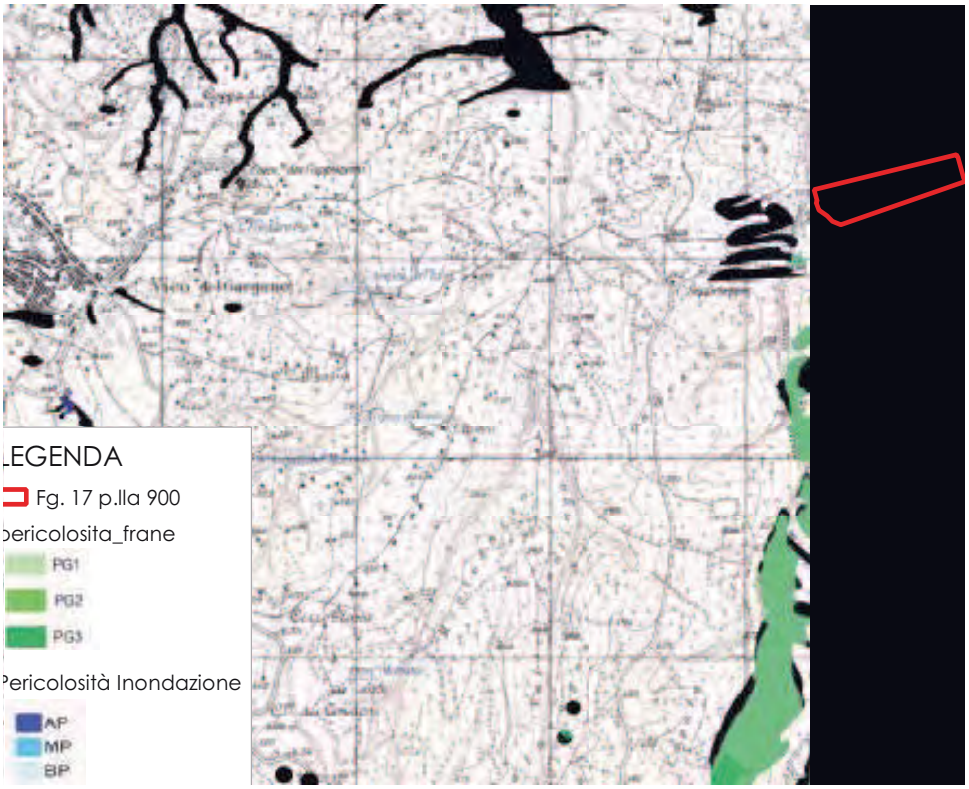
Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

L'area d'intervento ricade nell'agro del Comune di Peschici in località Citrigno, nel parco Nazionale del Gargano.
La superfice oggetto di intervento rientra catastalmente nel Fg. 17 – p.lla 900 per una estensione della superficie d'intervento di 5.79.0 ha.
I terreni hanno consistenza di medio impasto, quindi, con un grado di fertilità normale rispetto ai terreni della zona. Aspetto peculiare è la presenza di scheletro abbondante di media pezzatura di origine alluvionale (depositi eluvio-colluviali).
Nell'ambito dell'Azione 3 "Stabilizzazione e recupero di aree degradate e in frana" le superfici interessate dall'intervento rientrano nell'area buffer del reticolo idrografico a prevalente copertura forestale.
Secondo quanto riportato dalle cartografie del PPTR, inoltre, l'area è caratterizzata da una destinazione d'uso a "bosco" e con rinnovazione naturale.
Nell'elaborato di progetto ***"Relazione Tecnica Analitica Descrittiva***" il Proponente prevede la stabilizzazione delle aree degradate ed in frana con tecniche di bioingegneria che minimizzano l'impatto sull'ambientale e sul paesaggio (opere di consolidamento e difesa vegetale, palizzate e palificate vive con essenze arbustive autoctone per il consolidamento localizzato di versante).
Nello specifico viene esaminato:

- Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)
- SIC, ZPS e Aree Protette della Regione Puglia;
- Piano Di Bacino Stralcio per l'assetto Idrogeologico (PAI)

Dalla verifica cartografica con gli elaborati del PPTR emerge la presenza di alcune interferenze tra le opere in progetto ed i beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici articolati nelle varie componenti individuate dal piano.
AMBIENTE IDRO- GEOMORFOLOGICO
Le possibili interferenze con l'ambiente idrico nell'area di progetto sono state analizzate prendendo in esame Piano Di Bacino Stralcio per L'assetto Idrogeologico (PAI) e il reticolo idrografico e confrontando la posizione dell'imboschimento con gli ambienti fluviali e torrentizi.

REGIONE PUGLIA



L'area di pertinenza non ricade in zone perimetrate a rischio idraulico, ma ricade nell'area buffer del reticolo idrografico - pericolosità frane area: PG1.

Complessivamente il Proponente *afferma che la componente idro-geomorfologica non subirà interferenze con il progetto in esame in quanto l'intervento non influisce in maniera negativa anzi migliora le caratteristiche strutturali del terreno diminuendone l'erosione e prevenendo i dissesti idrogeologici e frane.*

AMBIENTI PAESAGGISTICI SECONDO IL PPTR

L'area di progetto ricade sul Promontorio del Gargano in particolare nella figura territoriale dell'Alto Piano Carsico, zona a maggiore altimetria, superando spesso la quota dei 1000 m.

Sul sito di intervento ricadono i seguenti Vincoli:

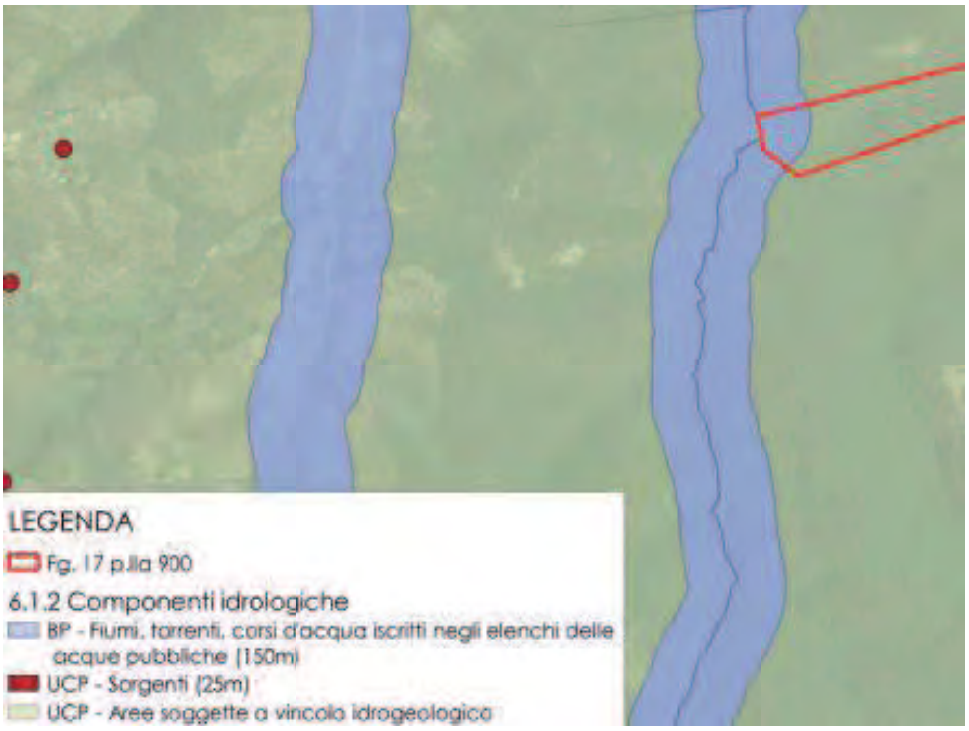
- *BP - PARCHI E RISERVE*: Parchi e riserve - Parco nazionale del Gargano D.M. 4.12.91 D.M. 4.11.93 D.M.17.11.94 D.P.R.5.6.95.
- *UCP - AREE SOGGETTE A VINCOLO IDROGEOLOGICO* Aree soggette a vincolo idrogeologico.
- *UCP - VERSANTI*
- *IBA - IMPORTANT BIRD* Aree Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata.
- *PARCO NAZIONALE DEL GARGANO*.

- *Valenza Ecologica*

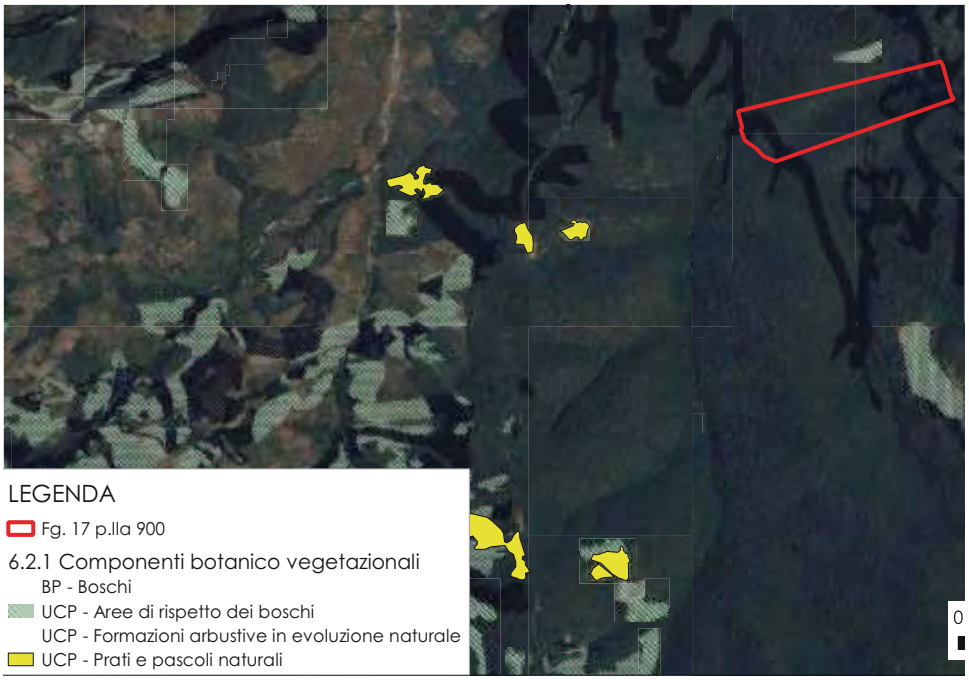
L'intero complesso ambientale del Gargano rientra nelle Rete Ecologica Regionale quale nodo primario da cui si originano le principali connessioni ecologiche con le residue aree naturali del Tavoliere, le aree umide presenti sulla costa adriatica a sud di Manfredonia e con il Subappennino Dauno.

REGIONE PUGLIA

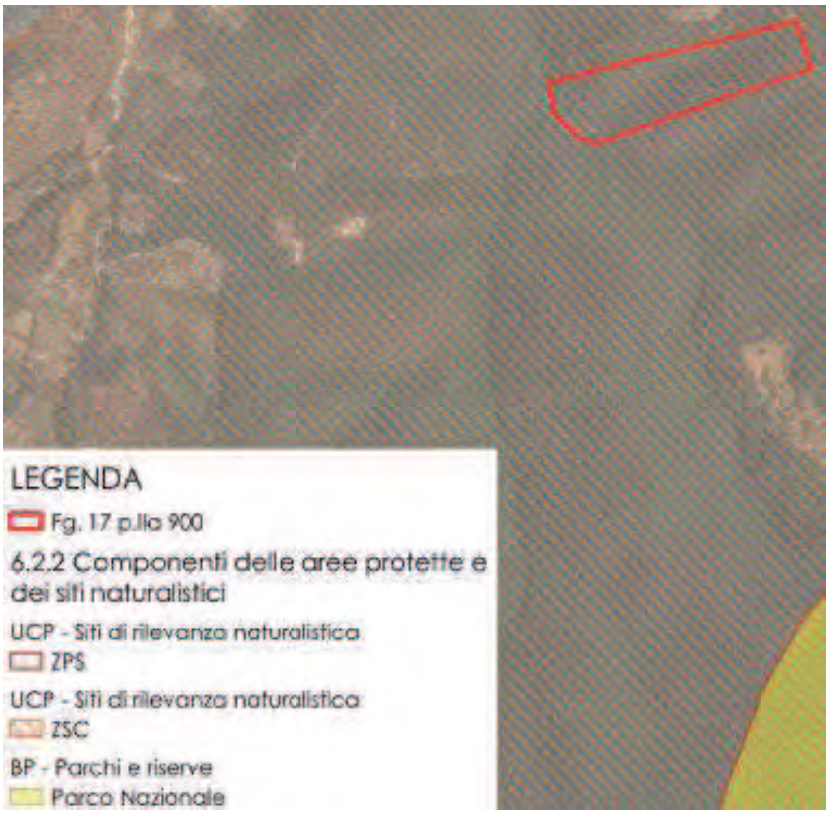


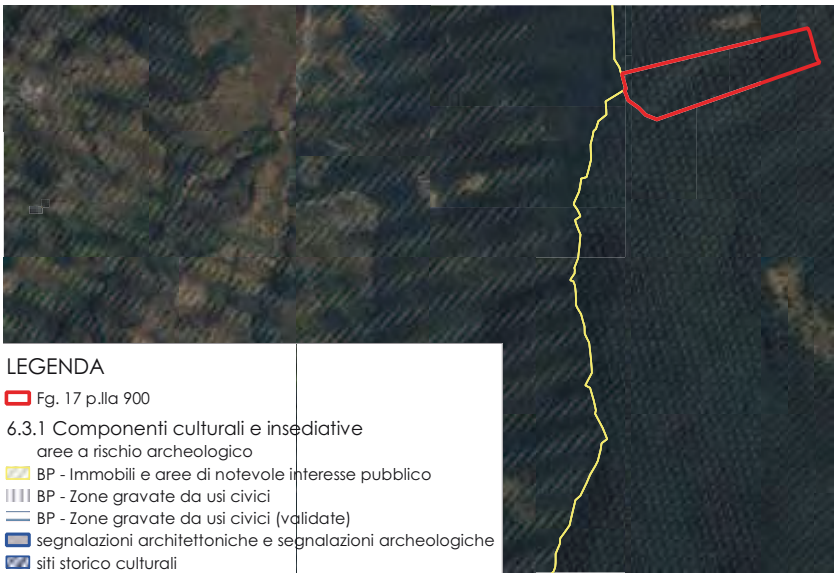


REGIONE PUGLIA



REGIONE PUGLIA





REGIONE PUGLIA

- 

- 

- *Carta della Naturalità*

Secondo il PPTR il territorio oggetto di imboschimento ricade in un Ecological-group Boschi.

REGIONE PUGLIA

Ne consegue che gli interventi sono in completa sintonia con la vocazione dell'area circostante in quanto non prevede l'eliminazione di aree boscate, habitat prioritari, steppingstones e alte strutture funzionali.

- *Rete Ecologica Regionale*

Pur ricadendo in aree ad alto valore ecologico, per le opere di progetto non si prevedono impatti negativi sulla qualità e quantità degli ecosistemi presenti ma al contrario si prevede un deciso miglioramento dell'ecosistema generale.

- Zone natura 2000 ed Aree Protette;
- Vincoli paesaggistici (PPTR);
- Vincoli di natura idrogeologica di assetto del territorio (PAI);
- Vincoli di natura idrogeologica R.D. 3267/1923;

Descrizione dell'intervento

Gli eventi alluvionali che si sono verificati nell'anno 2014 nell'area garganica, … in questa zona hanno avuto un impatto importante: più punti, lungo le fasce del canale che costituisce una porzione del reticolo idrografico del bosco di proprietà, risultano essere stati interessati da diversi piccoli dissesti e problematiche di stabilità degli impluvi che se non stabilizzati, potrebbero di fatto, a seguito di piogge intense e altri fenomeni alluvionali, creare non pochi problemi di instabilità. …

E' da tener presente che l'area di intervento è ubicata in zona a forte vocazione turistica in agro di Peschici. Ora considerato che vi sono diversi villaggi turistici a valle a poche centinaia di metri (Villaggio Moresco) …ecco che la messa in sicurezza dell'area riveste un significato importante per la pubblica incolumità.

Il presente progetto, dunque, grazie alle risorse messe a disposizione del PSR Puglia 2014-2020 consentirà la realizzazione di micro interventi per il ripristino e consolidamento delle aree che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso opere di captazione e drenaggio acque superficiali, e opere di consolidamento lungo la strada in terra battuta con tecniche di ingegneria naturalistica che di seguito vengono riportate. Nello specifico è prevista la realizzazione di:

1. Palizzata…

2. Palificata viva spondale a parete doppia …

3. Briglia in legname e pietrame…

4. Canaletta in legname e pietrame a forma trapezia (alt. cm 80, base minore cm 70, base maggiore cm 170) …

5. Canaletta in legname e pietrame a forma trapezia (altezza cm 40, base minore cm 40, base maggiore cm 90) …

(Relazione tecnica analitica descrittiva, pag.12)

VALUTAZIONI

Valutazione di Incidenza

REGIONE PUGLIA

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe non comporti incidenze significative negative dirette o indiritte sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

Per la tutela della biodiversità dell'area di intervento non vi sono osservazioni da un punto di vista tecnico-agronomico ed ambientale in quanto già elaborate nei diversi pareri pervenuti. Si riportano, pertanto, le prescrizioni degli Enti intervenuti.

- PARERE PER MOVIMENTI DI TERRA IN ZONA SOTTOPOSTA A VINCOLO IDROGEOLOGICO. SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA:

Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni previste nel Regolamento Regionale 11 marzo 2015 n. 9 ed in particolare al **CAPO II** – Art. 3 e 4 e delle seguenti:

1. Le eventuali varianti tecniche che si dovessero rendere necessarie, non previste nel progetto depositato agli atti della Struttura Territoriale summenzionata, dovranno essere preventivamente oggetto di ulteriore parere.
2. Vengano rispettati i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio idro-geomorfologico;
3. L'eventuale taglio di vegetazione arbustiva/arborea per la esecuzione degli interventi programmati dovrà essere autorizzata da questo sevizio territoriale ai sensi del R.R. 19/2017 prima dell'inizio dei lavori.

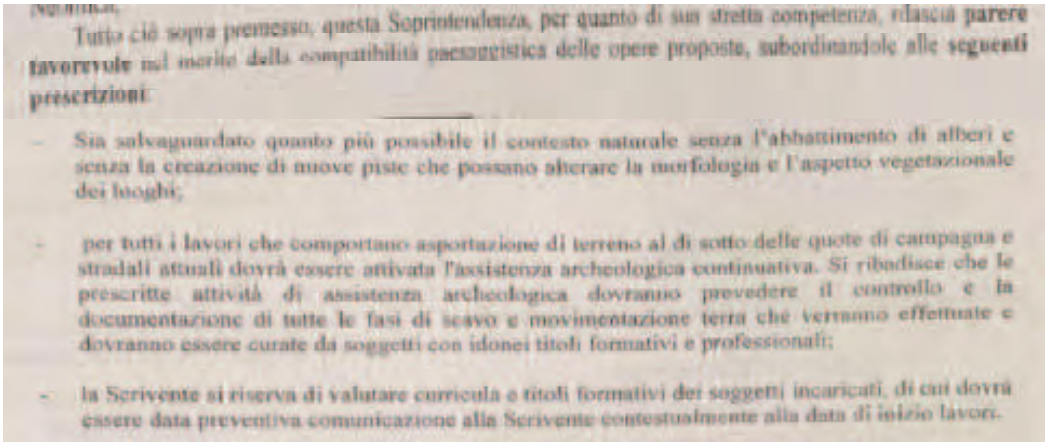
- PARERE AUTORITA' DI BACINO DISTRTTUALE:

questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di propria competenza, atteso che gli interventi di regimazione idraulica (canaletta e briglie), proposti in generale sono consentiti dalle norme di piano (P.A.I.) e dalle misure dei piani di gestione di distretto (P.G.A., P.G.R.A.), ritiene gli interventi in parola compatibili alle NTA del PAI, e demanda al Responsabile del procedimento autorizzativo finale, l'inserimento delle seguenti prescrizioni:

- le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino Assetto Idrogeologico vigente;
- per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali di carattere eccezionale e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;
- si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- le sezioni terminali delle canalette siano raccordate gradualmente alle sezioni dei fossi naturali a valle e/o all'elemento ricettore esistente;
- durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali;
- sia effettuata la manutenzione periodica delle opere idrauliche, a carico del proprietario dei fondi, al fine di mantenerne l'efficienza nel tempo.

REGIONE PUGLIA

- PARERE MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALIE PER IL TURISMO-SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTIE PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA



Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua diretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte, subordinandole alle **seguenti prescrizioni**:

- Sia salvaguardato quanto più possibile il contesto naturale senza l'abbattimento di alberi e senza la creazione di nuove piste che possano alterare la morfologia e l'aspetto vegetazionale dei luoghi;
- per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa. Si ribadisce che le prescritte attività di assistenza archeologica dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate e dovranno essere curate da soggetti con idonei titoli formativi e professionali;
- la Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente contestualmente alla data di inizio lavori.

- **PARERE ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO:**

Esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- *il progetto deve essere realizzato nel più rigoroso rispetto per l'ambiente;*
- *assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;*
- *l'esecuzione dei lavori sarà effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali ed in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30.06.2009 n. 10 "tagli boschivi" e ss.mm.ii.*
- *Per i movimenti terra per la realizzazione delle opere di ingegneria naturalistica si utilizzino esclusivamente piccoli mezzi gommati, tipo bob-cat e/o attrezzi manuali;*
- *Eventuali impregnanti per il trattamento del legno di castagno siano esclusivamente del tipo a base acquosa;*
- *Le piantine da utilizzare nella palificata viva devono essere di specie autoctone e provenire da seme locale certificato; prima della loro messa a dimora deve essere trasmesso a questo ente l'elenco delle specie ed il certificato che ne attesti la provenienza;*
- *il progetto deve essere realizzato nel più rigoroso rispetto per l'ambiente;*
- *Blocco del cantiere forestale durante i cicli riproduttivi della fauna (aprile-luglio).*

- ***SEDUTA DI CONFERENZA DI SERVIZI- ISTRUTTORIA* 02.09.2021**

La Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio chiede al proponente di fornire gli Elaborati progettuali idonei alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti ed in particolare la Relazione paesaggistica di cui al D.P.C.M. 12.12.2005, contenente anche la dimostrazione del rispetto della normativa d'uso e degli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito. Nello specifico si chiede al proponente di fornire una analisi più completa della ammissibilità del progetto con le

REGIONE PUGLIA

prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione previste dalle NTA del PPTR, nonché una analisi della compatibilità del progetto proposto con ciascuno degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano" per la A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo- Morfologiche, per la A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali e per la A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali.

- ***Parere ARPA Puglia prot. n. 63306 del 17.09.2021***

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi, a condizioni che siano ottemperate le prescrizioni e condizioni ambientali impartite nei pareri richiamati nel presente parere.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici **Ing. Maria Carmela Bruno**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
3	Difesa del suolo **-**	-
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **-**	-
6	Urbanistica **Ing. Giovanni Resta**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità **Dott. Vitantonio Renna**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche **-**	-

REGIONE PUGLIA

	ASSET **Ing. Maria Giovanna Altieri**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia -	-
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA **-**	-
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	-
	Esperto in Scienze Agrarie **Dott. Ruggiero Piazzolla**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Scienze Ambientali **Dott. Leonardo Lorusso**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Urbanistica **Dott. Eugenio Lombardi**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA

REGIONE PUGLIA
05 NOV. 2019
Prot. AOO 180 12594

Alla Ditta MARINO GIUSEPPE ELIA
Via Monte Santo, n.37
71010 PESCHICI (FG)

PARERE PER MOVIMENTI DI TERRA IN ZONA SOTTOPOSTA A VINCOLO IDROGEOLOGICO
(R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267, art. 1 – R.R. 11 marzo 2015, n. 9, art. 26)

Ditta: MARINO GIUSEPPE ELIA
Comune di Peschici (FG) - Località "Citrigno" – Fg. di mappa n. 17 p.lle nn. 900 - P.S.R. – PUGLIA 2014 – 2020 – MISURA 8 – Sottomisura 8.4

Il Servizio Territoriale di Foggia,

IN MERITO all'istanza presentata in data 02/10/19 dalla Ditta MARINO GIUSEPPE ELIA, nato a il , residente a alla via , tesa ad ottenere il Nulla Osta sul vincolo idrogeologico per interventi finalizzati alla tutela del patrimonio boschivo, in attuazione al P.S.R. – PUGLIA 2014 – 2020 – MISURA 8 – Sottomisura 8.4, in agro del Comune di Peschici (FG) - Località "Citrigno" – Fg. di mappa n. 17 p.lle nn. 900 su terreno ricadente in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23

PRESO ATTO dell'istruttoria favorevole di concedere il parere solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. n.3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015, n.9, redatto dal Responsabile del Procedimento Geom. Emanuele Anzivino, Titolare della Posizione Organizzativa "Attuazione Politiche Forestali" competente per territorio;

VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Servizio Personale e Organizzazione n. 997 del 23/12/2016;

VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Servizio Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017;

VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela Ambientale del 05/04/2017, n. 51;

ESPRIME

Parere favorevole solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015, n. 9 e per quanto di competenza di questo Servizio alla Ditta MARINO GIUSEPPE ELIA, nato a Peschici il 15/04/1964, residente a Peschici alla via Monte Santo, n. 37, per interventi finalizzati alla tutela del patrimonio boschivo, in attuazione al P.S.R. – PUGLIA 2014 – 2020 – MISURA 8 – Sottomisura 8.4, in agro del Comune di Vico del Gargano (FG) - Località "Citrigno" – Fg. di mappa n. 17 p.lle nn. 900" su terreno ricadente in zona sottoposta a vincolo idrogeologico, consiste in:

- ✓ posa in opera di ml. 1000 di palizzata;
- ✓ posa in opera di mc. 300 di palificata;
- ✓ posa in opera di mc. 300 di briglia in legname e pietrame;
- ✓ posa in opera di ml. 335 di canaletta in legname e pietrame;

Le tipologie e dimensionamenti degli interventi saranno realizzati così come riportati nel progetto esecutivo agli atti di questo Servizio;

Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni previste nel Regolamento Regionale 11 marzo 2015 n. 9 ed in particolare al **CAPO II** – Art. 3 e 4 e delle seguenti:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA

1. Le eventuali varianti tecniche che si dovessero rendere necessarie, non previste nel progetto depositato agli atti della Struttura Territoriale summenzionata, dovranno essere preventivamente oggetto di ulteriore parere;
2. Vengano rispettati i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio idro-geomorfologico;
3. L'eventuale taglio di vegetazione arbustiva/arborea per la esecuzione degli interventi programmati dovrà essere autorizzata da questo servizio territoriale ai sensi del R.R. 19/2017 prima dell'inizio dei lavori.

Questo Servizio Territoriale di Foggia si riserva la facoltà, in qualunque momento, di proporre la revoca del presente parere, in caso venga verificata l'inosservanza delle suddette prescrizioni.

Si allega stralcio planimetrico con l'ubicazione dell'opera da realizzare.

Il presente parere rimane vigente fino a quando non subentrino mutazioni dello stato dei luoghi che ne condizionino la sua validità e comunque decade trascorsi cinque anni dalla data del rilascio, se l'opera non viene realizzata (R.R. 11 marzo 2015, n. 9, art. 29).

Il presente atto non costituisce autorizzazione ad iniziare i lavori, ma solo un parere rilasciato esclusivamente ai fini idrogeologici ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015, n. 9, facendo salvi i diritti dei terzi ed ogni norma vigente in materia ambientale e paesaggistica prevista dalle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e degli strumenti di pianificazione, P.A.I., etc, etc, sull'area oggetto d'intervento per le quali la ditta richiedente dovrà acquisire i necessari pareri e/o autorizzazioni e/o nulla-osta da parte delle Amministrazioni competenti prima dell'inizio dei lavori.

La Ditta destinataria del parere, prima dell'inizio dei lavori, dovrà acquisire, qualora necessaria, l'autorizzazione paesaggistica così come previsto dal PPTR adottato.

Il Servizio Territoriale di Foggia si riserva la facoltà di revocare, in qualunque momento, il presente parere in caso di inosservanza delle prescrizioni summenzionate.

Il Responsabile del Procedimento è il Geom. Emanuele Anzivino, Titolare di P.O. denominata "Attuazione Politiche Forestali" presso il Servizio Territoriale di Foggia, tel. 0881-706729 fax 0881-706711, PEC: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it.

Avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) competente per territorio nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario dinanzi al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza del provvedimento.

Il Fu io
Responsabile cedimento
P.O. Geom. E le Anzivino

I izio
I zzo

All_1.2a - elaborato cartografico degli interventi su base catastale

PSR PUGLIA 2014 - 2020

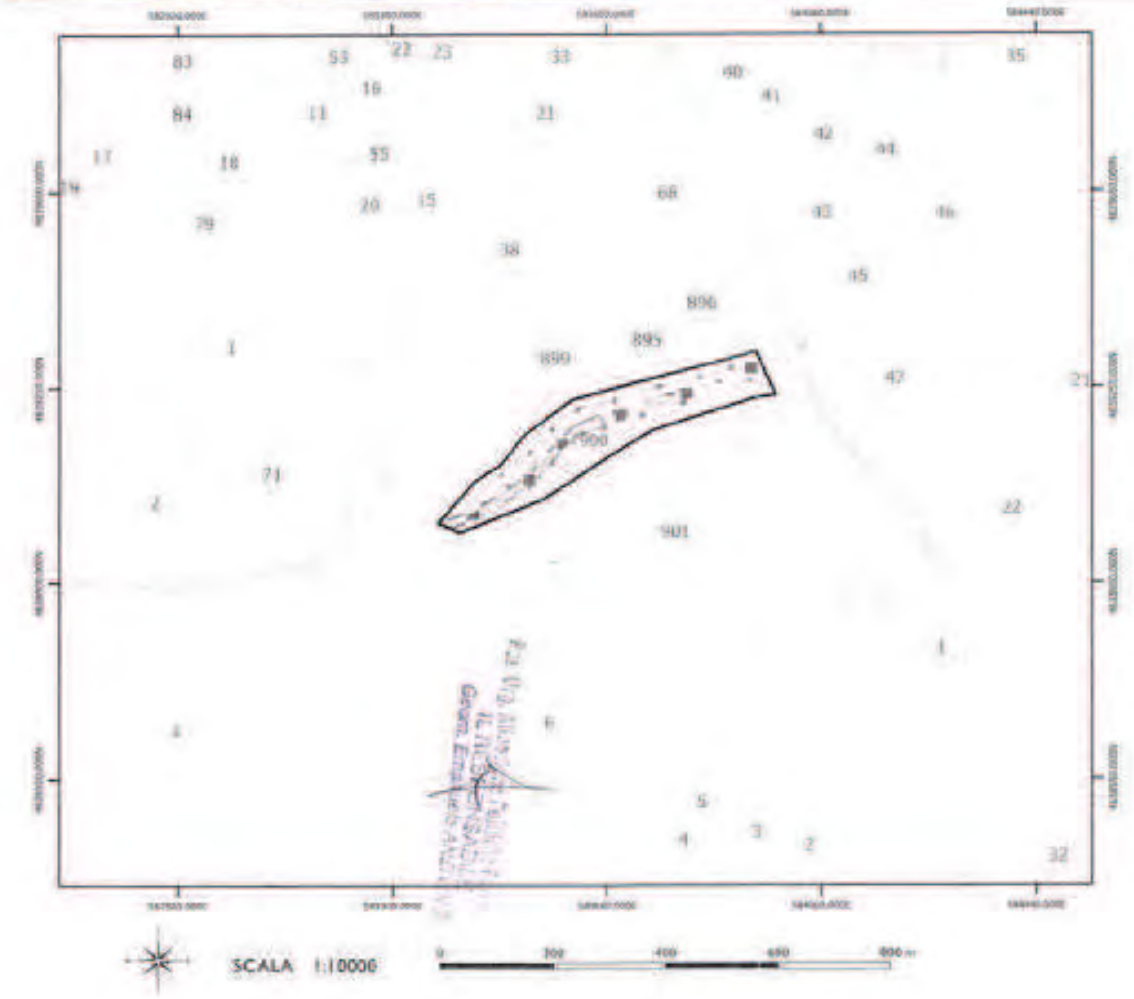
MISURA 8

Sottomisura 8.4

COMUNE
DI
PESCHICI (FG)

FOGLIO N. 17

BENEFICIARIO: MARINO GIUSEPPE ELIA



Legenda

- Area di intervento
- palificata
- Palizzata
- Briglia
- Canaletta

Il Tecnico

Dott. GILENTI ORAZIO N. 486

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☐Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ☒ Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ☐Servizio parchi e tutela della biodiversità
Tipo materia	☐ RL- PO FESR 2000-2006 ☐POC PUGLIA ☐ PO FESR 2007-2013 ☐PO FESR 2014-2020 ☒ Altro
Privacy	☒SI ☐ NO
Pubblicazione integrale	☐ SI ☒NO

N. 35 del 15.02.2022
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 145/DIR/2022/00035

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR) nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il progetto riguardante le Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Peschici alle Località Citrigno - ID VIA 672 - Proponente: Marino Giuseppe Elia.

L'anno 2022 il giorno quindici del mese di febbraio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

il Dirigente della Sezione

VISTI:
- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- le D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di nomina degli incarichi di Dirigente di Sezione;
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1,* trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 N. 1875 del 28.05.2020;

VISTO, INOLTRE:
- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- la L.r. 07/10/2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) ed in particolare l'art. 90 delle NTA del PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;
- la Deliberazione n. 1514 del 27 luglio 2015 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015".

CONSIDERATO CHE:
- con nota prot. n. AOO_089/11489 del 30/07/2021, acquisita al prot. n. AOO_145/6874 del 30/07/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato, per il procedimento in oggetto, l'avvio della fase di pubblicità di cui all'art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- con nota prot. n. 145/6918 del 03.08.2021 la scrivente Sezione ha chiesto al proponente di produrre gli elaborati progettuali idonei alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti ed in particolare la Relazione paesaggistica di cui al D.P.C.M. 12.12.2005;

- in data 07.10.2021 il proponente ha trasmesso le integrazioni richieste.

- ai sensi dell'art.7 della L.R. 20/2009 *"la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità";

RILEVATO CHE la documentazione disponibile sul portale web della Regione Puglia all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/ElenchilProcedure+VIA è costituita dai seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

Nome del File	MD5
progetto\2_Studio di Impatto Ambientale__8.4 Marino Giuseppe Elia.pdf	553791e56fff41efef21b7845bac1505
progetto\3_Sintesi non tecnica_Marino.pdf	5399cb7032a82d24370f0b854834e5fe
progetto\INTEGRAZIONI PAESAGGIO E ONERI ISTRUTTORI\Relazione Paesaggistica Marino.pdf	83d3111839011f00c7588e993ef843cb
progetto\INTEGRAZIONI PAESAGGIO E ONERI ISTRUTTORI\Stralcio cartografico PPTR Puglia 6.3.1 delle zone gravate da BP - Usi Civici.pdf	521273b6ad5273106554459804c1fcde
progetto\INTEGRAZIONI PAESAGGIO E ONERI ISTRUTTORI\oneri istruttoria.pdf	13ed7f03666839054fb80803ea6397b0
progetto\Pareri ottenuti\PARERE vincolo idrogeologico MARINO.PDF	adb2578ced414361782887c5fc27644f
progetto\Pareri ottenuti\PNG_8_4_Parere_Marino_Giuseppe.pdf	e5d76cd54ea862377b9effdd33dd89a9
progetto\Pareri ottenuti\Parere_Soprintendenza_Marino_Giuseppe.pdf	4483db489139c11d7b62a5f90d77eb1e
progetto\Pareri ottenuti\parere_AdB.PDF	60395d93b507ae83cdad82f00fe7c28d
progetto\Progetto\1_RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA 8.4 Marino Giuseppe Elia.pdf	d821dd7408047b44990a758f16ab774c
progetto\Progetto\2_Relazione_geologica_Marino.pdf	ac0774934ae2002b9aec08f19a0311c2
progetto\Progetto\3_Studio di compatibilit… idraulica_Marino_con allegati_rev1.pdf	07335405e3f8ec7c87de46c23985c989
progetto\Progetto\4_Allegato A Screening VINCA Marino Giuseppe.pdf	f13dd96c78a11b0aa53c873486a96f45
progetto\Progetto\all_1.1 elaborato cartografico IGM di inquadramento generale_MARINO GIUSEPPE.pdf	2e6f1b57dc5f4b02d56b3e30164304a9
progetto\Progetto\all_1.2 elaborato cartografico ortofoto su base catastale_MARINO GIUSEPPE.pdf	ffa717d82624c69e4546b3fac24ea735
progetto\Progetto\all_1.3 elaborato cartografico IGM di inquadramento dei vincoli idro-geomorfologici_MARINO GIUSEPPE.pdf	58bc794e3ac55972f91f5e11851a2cee
progetto\Progetto\all_1.4 elaborato cartografico IGM di inquadramento dei vincoli ambientali_MARINO GIUSEPPE.pdf	70b3fcbd12328950379be0c644917116
progetto\Progetto\all_1.5 Tavola degli interventi su ortofoto e CTR 8_4 Marino.pdf	e0ee778efeb2067074de200a9e506bda
progetto\Progetto\foto.zip	a534719f30165b63a45caf927bafbd8a
progetto\Progetto\shape ubicazione interventi Marino Giuseppe Elia.rar	7f1d3a9a1a6a7636c5de318ae766ef32

CONSIDERATO CHE con parere rilasciato nella seduta del 20.09.2021, il Comitato VIA regionale ha ritenuto che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in oggetto possano essere considerati non significativi e negativi alle condizioni ambientali indicate nel suddetto parere.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- con nota prot. n. AOO_145_11171 del 23.11.2021, è stata trasmessa alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, concludendo che "*si propone di rilasciare, alle condizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per l'intervento di "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Peschici alle Località Citrigno. Proponente: Marino Giuseppe Elia". Tale provvedimento, previa acquisizione del parere della competente Soprintendenza, sarà compreso, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.*

  Prescrizioni:
  - siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
  - i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi.
  - per non compromettere la copertura vegetale sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;
  - le sezioni in cui posizionare le 5 briglie siano individuate in modo tale che :
  • non riducano l'accessibilità del corso d'acqua;
  • non determinino trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile;
  • non apportino alcuna trasformazione profonda del suolo e la interruzione idraulica del vallone tantomeno determinando alterazioni del profilo del terreno.
  - al termine delle attività, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi".

- con nota prot. n. 11784-P del 10.12.2021, acquisita al protocollo n. AOO_145_151 del 10.01.2022 e allegata alla presente, la competente Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, ha rilasciato parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte "*con l'osservanza della prescrizioni formulate dal suddetto servizio che qui si riportano integralmente.*
  Si prescrive, inoltre, la conservazione dei segni materiali per l'identificazione dei confini dei lotti, quali muretti e cumuli di pietre. Inoltre, questa Soprintendenza ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa.
  Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Si ribadisce che qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, il responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.
Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previa parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente".

CONSIDERATO CHE

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)
Il progetto proposto, nell'ambito del PSR Puglia 2014-2020 Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici", prevede la realizzazione di interventi per il ripristino e consolidamento dei versanti e degli impluvi che hanno subito un dissesto idrogeologico a causa degli eventi alluvionali che si sono verificati nell'anno 2014 in Capitanata. Il proponente afferma che tali eventi hanno interessato "*più punti lungo la fascia del tratto di canale che costituisce una porzione del reticolo idrografico del bosco di proprietà*".
In particolare l'area interessata dal progetto è situata nel territorio del Comune di Peschici al catasto al Foglio n. 17 P.lla 900, località "Citrigno" a SO dell'abitato.
Nel dettaglio, come si evince dalla relazione di progetto, gli interventi di Ingegneria Naturalistica prevedono la realizzazione di:

- n. 6 briglie in legname e pietrame. A seguito dei risultati ottenuti dallo studio idraulico dell'area di intervento, queste saranno posizionate lungo il tratto di canale che maggiormente presentava elementi di criticità idraulica. Le briglie in legname di castagno e pietrame saranno caratterizzate da un'altezza alla gàveta pari a 1,50-1,60 m, hanno come finalità quella di intercettare il trasporto solido (materiali terrosi, lapidei e legnosi - frascame e tronchi) operato dalle piogge torrenziali, nonché di contenere l'erosione incanalata;
- mc 300 (pari circa a 100 metri lineari (in base al progetto calcolare circa 3mc x ml)) di palificata viva a doppia parete in legname di Castagno (H fuori terra pari a 1,5 -2 m), finalizzata a contenere il dissesto alla base di una scarpata;
- ml 500 di palizzata in legname di Castagno, finalizzata a contenere l'erosione diffusa. Saranno realizzate dove presenti situazioni di dissesto diffuso e superficiale (quindi lungo le piste forestali per il contenimento dell'erosione lungo i cigli stradali, o lungo i pendii per ridurre la pendenza e creare delle piazzole pianeggianti che interrompendo il declivio determinano il rallentamento del deflusso idrico superficiale)
- 400 mt lineari di Canaletta in legname e pietrame a forma trapezia (altezza cm 80, base minore cm 70, base maggiore cm 170).
- 100 mt lineari di Canaletta in legname e pietrame a forma trapezia (altezza cm 40, base minore cm 40, base maggiore cm 90).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e, in particolare, per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale del "***Gargano***" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "***La Foresta Umbra***".
La struttura di questa figura territoriale si sviluppa nella parte orientale dell'altopiano: qui i pascoli arborati cedono il passo a superfici sempre più vaste di boschi e il sistema di depressioni endoreiche modellate da processi di origine carsica è sostituito da forme erosive di tipo fluviale o fluvio-carsico. Il paesaggio è dominato dai faggi nella parte più interna ed elevata, da cerri e roveri nella parte intermedia e da pini e lecci sulla costa. Un sistema fitto di valli incise e crinali di Pino d'Aleppo si diramano a mare sui promontori. Le coste alte e scoscese costituiscono una fascia costiera continua di pareti rocciose, intercalate da piccole cale e da singolari appezzamenti terrazzati di ulivo e mandorlo. Non ci sono in questa figura nuclei storici notevoli, e l'insediamento recente è concentrato sulla fascia costiera (Baia delle Zagare), a parte alcune torri costiere elevate sul mare e qualche episodio di edilizia rurale: il dominio è delle forme dell'altipiano carsico e del bosco.

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)
Dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* l'area oggetto di intervento è lambita da beni paesaggistici **"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"** ed in particolare dal corso d'acqua denominato **Vallone Moscatelli** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica "**Aree soggette a vincolo idrogeologico**" e "**Versanti**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43 e 51, dalle direttive di cui all'art. 44 e 52 e dalle misure di salvaguardia di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale "**Boschi**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60 e dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento ricade in uno dei "**Siti di rilevanza naturalistica**", e precisamente il "Foresta Umbra" (IT9110004), disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Struttura antropica e storico – culturale

- *Beni paesaggistici:* l'area di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale ed in particolare è all'interno di un'area vincolata come "**Immobili e aree di notevole interesse pubblico**" con D.M. 15-11-1971 "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Peschici*", disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che per quanto riguarda la suddetta area di notevole interesse pubblico, gli elaborati serie 6.4 del PPTR riportano nelle relative Schede di identificazione e di definizione (PAE0029) delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area dell'intervento non è interessata da ulteriori contesti della struttura antropica e storico – culturale.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Nel merito della valutazione della compatibilità paesaggistica del progetto in oggetto, dall'esame della documentazione progettuale agli atti, si rileva che l'area d'intervento è situata a SO del territorio comunale di Peschici.

In generale, gli interventi di manutenzione che interessano le aste idrografiche devono essere orientati a garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali. Inoltre, tali interventi devono conseguire il miglioramento della qualità ambientale del territorio e aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale, salvaguardando e migliorando la funzionalità ecologica, evitando trasformazioni che compromettano la funzionalità della rete ecologica REB.

In merito alla ammissibilità degli interventi in oggetto con le Misure di salvaguardia e di utilizzazione per i "**Versanti**" di cui all'art. 53 nonché con gli indirizzi per le "**Aree soggette a vincolo idrogeologico**" di cui all'art. 43 delle NTA del PPTR si rappresenta che gli interventi di trasformazione devono essere realizzati "*nel rispetto dell'assetto paesaggistico, non compromettendo gli elementi storico-culturali e di naturalità esistenti, garantendo la permeabilità dei suoli*".

In merito all'ammissibilità degli interventi in oggetto con l'art. 62 delle NTA del PPTR "**Prescrizioni per Boschi**" il comma 1 dello stesso articolo prevede che "*1. Nei territori interessati dalla presenza di boschi, come definiti all'art. 58, punto 1) si applicano le seguenti prescrizioni.*

2. Non sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:

a1) trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvocolturali che devono perseguire finalità naturalistiche quali: evitare il taglio a raso nei boschi se non disciplinato dalle prescrizioni di polizia forestale, favorire le specie spontanee, promuovere la conversione ad alto fusto; devono inoltre essere coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone;"

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

In merito all'ammissibilità degli interventi in oggetto con l'art. 73 delle NTA del PPTR "**Misure di salvaguardia e di utilizzazione per i siti di rilevanza naturalistica**" il comma 4 dello stesso articolo prevede che "*4. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, quelli che comportano:*
a4) rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica;
a5) eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive".

Pertanto, si rappresenta che gli interventi previsti in progetto, nonché le operazioni di cantiere necessarie alla realizzazione degli stessi, affinché non risultino in contrasto con gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione dei Beni Paesaggistici e degli Ulteriori Contesti di Paesaggio del PPTR presenti nell'area, non dovranno comportare la rimozione della vegetazione esistente.

In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "***Gargano***", con specifico riferimento alla struttura e alle componenti Idro-Geo-Morfologiche, il proponente afferma che "*In nessun caso verranno utilizzati e posati materiali impermeabili. Saranno impiegate le migliori tecniche costruttive relative all'ingegneria naturalistica, al fine di garantire la sicurezza delle strutture e la tutela degli elementi idro-geomorfologici caratterizzanti l'area*." Inoltre il progetto prevede la realizzazione di interventi per il ripristino di aree localizzate che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso opere di captazione e drenaggio acque superficiali, e piccole opere di consolidamento, tutte con tecniche di ingegneria naturalistica con la realizzazione di palizzate costituita da pali in legmame, palificate vive spondali a parete doppia e alcune briglie e canalette in legname e pietrame. Le opere non incidono sulle lagune e sulle aree umide costiere. Pertanto l'intervento previsto è in linea con gli obiettivi di qualità, garantendo l'equilibrio geomorfologico, ma soprattutto la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali.
In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "***Gargano***", con specifico riferimento alla struttura e alle componenti Ecosistemiche e Ambientali, il proponente afferma che "*gli interventi hanno lo scopo di migliorare la funzionalità ecologica della porzione di reticolo interessata e della vegetazione. Alcuna pianta arborea verrà interessata dall'intervento. La vegetazione presente in prossimità dell'area di intervento è composta soprattutto da specie arbustive. Le palizzate e le palificate in pali di castagno verranno realizzate laddove si sono verificate fenomeni franosi in seguito all'alluvione che andranno a ripristinate e a favorire il ritorno della vegetazione autoctona.*"
In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "***Gargano***", con specifico riferimento alla struttura Antropica e Storico-

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Culturale si rappresenta che gli interventi proposti non compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali e simboliche delle figure territoriali. Si ritiene che il profilo degli orizzonti persistenti non subisca una importante trasformazione territoriale. Non si tratta tra l'altro di aree interessate dalla presenza di importanti coni visuali o di punti belvedere.

Tutto ciò premesso, preso atto di quanto affermato dal proponente e considerate le caratteristiche degli interventi sopra descritti, si ritiene che il progetto in oggetto, **così come più avanti prescritto**, non determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, non comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici degli stessi, sia ammissibile rispetto alle norme di tutela del PPTR, sia compatibile con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda d'Ambito e sia coerente anche con gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni riportate, ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, nella relativa Scheda di identificazione e di definizione (PAE0029).

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)

Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene **DI POTER RILASCIARE L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR**, **per l'intervento di *"Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Peschici alle Località Citrigno. Proponente: Marino Giuseppe Elia"*,** in quanto lo stesso non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR, **alle prescrizioni di seguito riportate:**

Prescrizioni:

- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
- i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi.
- per non compromettere la copertura vegetale sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;
- le sezioni in cui posizionare le 5 briglie siano individuate in modo tale che :
  - non riducano l'accessibilità del corso d'acqua;
  - non determinino trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile;
  - non apportino alcuna trasformazione profonda del suolo e la interruzione idraulica del vallone tantomeno determinando alterazioni del profilo del terreno.
- al termine delle attività, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 11784-P del 10.12.2021della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

"*Si prescrive, inoltre, la conservazione dei segni materiali per l'identificazione dei confini dei lotti, quali muretti e cumuli di pietre. Inoltre, questa Soprintendenza ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa.*

Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente. Si ribadisce che qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, il responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previa parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente".

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)

CONSIDERATO CHE la presente Autorizzazione Paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nella competenza dell'Amministrazione Comunale l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del Comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dalla presente Autorizzazione Paesaggistica eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

RICHIAMATO l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato".

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

ACCERTATA la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 105,00 – reversale di incasso n. 109664 del 12.10.21– su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062130.

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere all'adozione del presente atto

DETERMINA

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, **L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, **per l'intervento di *"Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Peschici alle Località Citrigno. Proponente: Marino Giuseppe Elia"*,** con le seguenti prescrizioni.

Prescrizioni:

- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
- i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- per non compromettere la copertura vegetale sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;
- le sezioni in cui posizionare le 5 briglie siano individuate in modo tale che :
  - non riducano l'accessibilità del corso d'acqua;
  - non determinino trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile;
  - non apportino alcuna trasformazione profonda del suolo e la interruzione idraulica del vallone tantomeno determinando alterazioni del profilo del terreno.
- al termine delle attività, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 11784-P del 10.12.2021della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

"Si prescrive, inoltre, la conservazione dei segni materiali per l'identificazione dei confini dei lotti, quali muretti e cumuli di pietre. Inoltre, questa Soprintendenza ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa.

Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente. Si ribadisce che qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, il responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previa parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente".

DI DEMANDARE alla amministrazione comunale di **Peschici** il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla Provincia di Foggia;
- al Comune di Peschici;
- alla Ditta Marino Giuseppe Elia;
- alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

Il Dirigente della Sezione
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
arch. Vincenzo LASORELLA

Si attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
*Si attesta, altresì, che il presente documento, sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, è stato predisposto "**integralmente**" ai fini dell'utilizzo per la pubblicità legale.*

Il Responsabile del Procedimento
ing. Grazia MAGGIO

Maggio Grazia
16.02.2022
12:16:47
GMT+00:00

MIC|MIC_SABAP-FG|28/12/2021|0012295-P| [34.43.04/3.64/2019]

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

E p.c.
Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione Autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Rif. nota n.AOO_145_ 11147 del 23/11/2021
(ns/prot. n. 10974 del 23/11/2021)

Prot. n.
Class 34.43.04/3.64

OGGETTO: ID VIA 672 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27- bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per le "**Sistemazioni idraulico forestali** con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito agro di **Peschici**, Località Pontone, Prov. Fg C.A.P. 71010, Via Giorgio Amendola n.4. Inquadramento Catastale Fg. 15 p.lle 15-16-17-18-183.
Proponente: **DI FINE Maria Vincenza**
Parere vincolante ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii. e art. 90 delle NTA del PPTR.
PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

VISTA la nota n AOO_089/PROT 12675 del 02/09/2021 (ns/prot. n. 8165 del 06/09/2021 con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali aveva comunicato l'avvio della fase di pubblicità di cui all'art. 27 bis c.4 del D.lgs. 152/2006 e contemporaneamente aveva convocato la **conferenza dei servizi istruttoria per il giorno 24/09/2021** per la "*Raccolta di pareri, osservazioni e richiesta chiarimenti da parte degli Enti e Amministrazioni in indirizzo*";

CONSIDERATO che questa Soprintendenza con nota prot. n. 8709 del 21/09/2021 aveva comunicato che avrebbe espresso il proprio parere di competenza non appena l'ente delegato al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica avrebbe trasmesso la propria istruttoria di competenza;

PRESO ATTO della nota della Regione Puglia Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio, prot. n. AOO/145/11147 del 23/11/2021 (Ns. prot. n. 10974 del 23/11/2021) con la quale è stata trasmessa la Relazione Tecnica illustrativa e proposta di accoglimento dell'istanza ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

CONSIDERATO che l'intervento in esame riguarda la realizzazione di opere di ingegneria naturalistica con briglie di pietrame, palizzate e palificate in legno di castagno al fine di contenere scarpate ed erosione dei suoli, anche con la realizzazione di piazzole pianeggianti e canalette di scolo;

VISTA la Parte Terza "Beni paesaggistici" del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta

Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

CONSIDERATO che l'area di intervento è interessata dalla presenza dei seguenti vincoli del PPTR:

- 6.1.1 Componenti geomorfologiche: UCP versanti;
- 6.1.2 Componenti idrogeologiche: BP Fiumi, Torrenti e corsi d'acqua; UCP aree sottoposte a vincolo idrogeologico;
- 6.1.2 Componenti botanico vegetazionali: BP Boschi;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve; UCP Aree SIC;
- 6.3.1 Componenti culturali insediative: BP immobili e aree di notevole interesse pubblico PAE 0029 (DM 15.11.1971); PAE 0099 (D.M. 01.08.1985);

CONSIDERATO che il sito ricade in un in un contesto rurale/naturalistico e che le modifiche apportate non inducono ad una diversa percezione dei luoghi;

CONSIDERATE le determinazioni di cui alla citata nota prot. n. 11171 del 23/11/2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio;

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, nel condividere la proposta di autorizzazione paesaggistica formulata dal Servizio Tutela e valorizzazione del Paesaggio con la nota sopracitata, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte con l'osservanza delle seguenti **prescrizioni formulate dal suddetto servizio che qui si riportano integralmente:**

- *siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;*
- *i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;*
- *per non compromettere la copertura vegetale sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;*
- *le sezioni in cui posizionare le briglie siano individuate in modo tale che:*
  - *non riducano l'accessibilità del corso d'acqua;*
  - *non determino trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile;*
  - *non apportino alcuna trasformazione profonda del suolo e la interruzione idraulica del vallone tantomeno determinando alterazioni del profilo del terreno;*
- *al termine delle attività sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi;*

Si prescrive, inoltre, la conservazione dei segni materiali per l'identificazione dei confini dei lotti, quali muretti e cumuli di pietre.

Inoltre, questa Soprintendenza ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per **tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa**;

Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.

Si ribadisce che qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, il responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341
PEC: mbac-sabap-fg@mailcert.beni-culturali.it
PEO: sabap-fg@beniculturali.it

autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo e alla Commissione regionale per il patrimonio culturale prevista dall'art. 47 comma 3 del D.P.C.M. n.178/2019.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio finale rilasciato in conformità al presente parere.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Domenico Fornaro

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO
Dott.ssa Donatella Pian

La SOPRINDENTENTE
Arch. Anita GUARNIERI

MINISTERO DELLA CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
Via A. Valentini Alvarez, n.8 - 71121 Foggia - Tel. 0881/725341
PEC: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-fg@beniculturali.it

Ministero della cultura
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Foggia

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

E.p.c.
Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione Autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Prot. n.
Class 34.43.04/3.63

Rif. nota n.AOO_145_ 11171 del 23/11/2021
(ns/prot. n. 11027 del 24/11/2021)

OGGETTO: ID VIA 672 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27- bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per le "**Sistemazioni idraulico forestali** con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito agro di **Peschici**, Località Citrigno, Prov. Fg C.A.P. 71010, Via Giorgio Amendola n.4, Inquadramento Catastale Fg. 15 p.lle 15-16-17-18-183.
Proponente: **MARINO Giuseppe Elia**
Parere vincolante ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii. e art. 90 delle NTA del PPTR.
PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

VISTA la nota n AOO_089/PROT 11489 del 30/07/2021 (ns/prot. n. 7239 del 30/07/2021 con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali aveva comunicato l'avvio della fase di pubblicità di cui all'art. 27 bis c.4 del D.lgs. 152/2006 e contemporaneamente aveva convocato la **conferenza dei servizi istruttoria per il giorno 02/09/2021** per la "*Raccolta di pareri, osservazioni e richiesta chiarimenti da parte degli Enti e Amministrazioni in indirizzo*";

CONSIDERATO che questa Soprintendenza con nota prot. n. 8035 del 31/08/2021 aveva comunicato che avrebbe espresso il proprio parere di competenza non appena l'ente delegato al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica avrebbe trasmesso la propria istruttoria di competenza;

PRESO ATTO della nota della Regione Puglia Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio, prot. n. AOO/145/11171 del 23/11/2021 (Ns. prot. n. 10974 del 23/11/2021) con la quale è stata trasmessa la Relazione Tecnica illustrativa e proposta di accoglimento dell'istanza ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

CONSIDERATO che l'intervento in esame riguarda la realizzazione di opere di ingegneria naturalistica con briglie di pietrame, palizzate e palificate in legno di castagno al fine di contenere scarpate ed erosione dei suoli, anche con la realizzazione di piazzole pianeggianti e canalette di scolo;

VISTA la Parte Terza "Beni paesaggistici" del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta

Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

CONSIDERATO che l'area di intervento è interessata dalla presenza dei seguenti vincoli del PPTR:

- 6.1.1 Componenti geomorfologiche: UCP versanti;
- 6.1.2 Componenti idrogeologiche: BP Fiumi, Torrenti e corsi d'acqua; UCP aree sottoposte a vincolo idrogeologico;
- 6.1.2 Componenti botanico vegetazionali: BP Boschi;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve; UCP Aree SIC;
- 6.3.1 Componenti culturali insediative: BP immobili e aree di notevole interesse pubblico PAE 0029 (DM 15.11.1971); PAE 0099 (D.M. 01.08.1985);

CONSIDERATO che il sito ricade in un in un contesto rurale/naturalistico e che le modifiche apportate non inducono ad una diversa percezione dei luoghi;

CONSIDERATE le determinazioni di cui alla citata nota prot. n. 11171 del 23/11/2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio;

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, nel condividere la proposta di autorizzazione paesaggistica formulata dal Servizio Tutela e valorizzazione del Paesaggio con la nota sopracitata, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte con l'osservanza della seguenti **prescrizioni formulate dal suddetto servizio che qui si riportano integralmente:**

- *siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;*
- *i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;*
- *per non compromettere la copertura vegetale sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;*
- *le sezioni in cui posizionare le briglie siano individuate in modo tale che:*
  - *non riducano l'accessibilità del corso d'acqua;*
  - *non determino trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile;*
  - *non apportino alcuna trasformazione profonda del suolo e la interruzione idraulica del vallone tantomeno determinando alterazioni del profilo del terreno;*
- *al termine delle attività sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi;*

Si prescrive, inoltre, la conservazione dei segni materiali per l'identificazione dei confini dei lotti, quali muretti e cumuli di pietre.

Inoltre, questa Soprintendenza ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per **tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa**;

Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.

Si ribadisce che qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, il responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente

autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo e alla Commissione regionale per il patrimonio culturale prevista dall'art. 47 comma 3 del D.P.C.M. n.178/2019.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio finale rilasciato in conformità al presente parere.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Domenico Fornaro

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO
Dott.ssa Donatella Pian

La SOPRINDENTENTE
Arch. Anita GUARNIERI

Firmato digitalmente da

ANITA GUARNIERI

CN = GUARNIERI ANITA
O = Ministero della cultura
C = IT

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341
PEC: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-fg@beniculturali.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla **Autorità di Gestione PSR 2014-2020 - Regione Puglia**
pec: autoritagestionepsr@pec.rupar.puglia.it
c.a. Responsabile Sottomisura 8.4
pec: patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Al **Regione Puglia - Servizio Via e VIncA**
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Al **Comune di Peschici**
pec: protocollo.comunepeschici@pec.it

e, p.c. Al **Sig. Marino Giuseppe Elia**
pec: marinofiori@pec.it

e, p.c. Al **Dott. For. Orazio Cilenti**
pec: o.cilenti@epap.conafpec.it

e, p.c. Al **Dott. Ing. Leonardo Schiavone**
pec: leonardo.schiavone@ingpec.eu

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 4605/2021 del 18-02-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Oggetto: *P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici". Proponente: Marino Giuseppe Elia. DdS: 54250624761. Comune di Peschici (FG). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". [LF21-21].*
[da citare integralmente nella risposta].

Con riferimento al progetto in oggetto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale,

premette che:

- con nota n. 7854 del 23/04/2020 di questa Autorità di Bacino Distrettuale, questo Ufficio esprimeva parere di compatibilità alle N.T.A. del P.A.I. con prescrizioni, e rappresentava che:
  - *"la palizzata e la palificata sia disposta al di fuori delle aree di allagamento che si realizzano in occorrenza di un evento di piena con tempo di ritorno bicentenario, da calcolare mediante un'analisi di propagazione della piena in moto permanente su tutta l'asta fluviale;"*
  - *"le canalette e le briglie vengano stralciate dal progetto; in alternativa la loro funzionalità e il loro dimensionamento dovrà essere supportato da adeguati studi di natura idrologica, idraulica e geologica, da redigere a cura del proponente l'intervento, finalizzati a testimoniare i benefici che la loro realizzazione determina in relazione alla regimazione dei deflussi superficiali:";*

visto:

- la documentazione tecnica integrativa trasmessa via pec in data 01/08/2020 dal dott. for. Orazio Cilenti, e acquisita agli atti al n. 14967 in data 03/08/2020, pervenuta a integrazione di quanto richiesto con nota n. 7854/2020 di questa Autorità;

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 4605/2021 del 18-02-2021
Doc. Principale - Copia Documento

preso atto:

- dei contenuti dello Studio di compatibilità idrologica e idraulica, a firma dell'ing. Leonardo Schiavone, allegato alla nota di trasmissione della documentazione tecnica integrativa, in cui sono riportate le dimensioni delle opere a farsi: tratti di palizzata per una lunghezza di 500 m; tratti di palificata per un volume complessivo di 300 m^3; briglie n. 6 per un volume complessivo di 300 m^3; canaletta in legname e pietrame (altezza cm 80, base minore cm 70, base maggiore cm 170) della lunghezza di m 400 e una canaletta in legname e pietrame (altezza cm 40, base minore cm 40, base maggiore cm 90) della lunghezza di m 100; valutate le portate di piena per eventi con tempo di ritorno di 30, 200 e 500 anni ed effettuata la modellazione idraulica riferita allo stato di fatto e modellazioni riferite alle ipotesi progettuali;
- delle conclusioni a cui perviene l'ing. Leonardo Schiavone, secondo il quale: *"Le modellazioni condotte, con riferimento ai tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni, hanno permesso di dimostrare come le sezioni di progetto, oltre a permettere il corretto deflusso delle acque, contenendo anche la piena cinquecentennale, garantiscono che la portata defluisca sempre in condizioni di corrente veloce, evitando la formazione di profili di rigurgito caratterizzati da incrementi del tirante idrico, per entrambi gli interventi. Gli interventi di sistemazione idraulica previstivi in alveo, quindi, non generano problematiche e sono idraulicamente compatibili con le condizioni idrologiche e idrauliche del bacino di progetto. Inoltre, dalle modellazioni condotte, si desume che la distanza tra l'asse dell'alveo e gli interventi da realizzare sul versante (palizzate a palificate) è tale per cui gli stessi non interferiscono con le portate di progetto."*;

questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di propria competenza, atteso che gli interventi di regimazione idraulica (canaletta e briglie), proposti in generale sono consentiti dalle norme di piano (P.A.I.) e dalle misure dei piani di gestione di distretto (P.G.A., P.G.R.A.), ritiene gli interventi in parola compatibili alle NTA del PAI, e demanda al Responsabile del procedimento autorizzativo finale, l'inserimento delle seguenti prescrizioni:

- le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino Assetto Idrogeologico vigente;
- per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali di carattere eccezionale e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;
- si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- le sezioni terminali delle canalette siano raccordate gradualmente alle sezioni dei fossi naturali a valle e/o all'elemento ricettore esistente;
- durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali;

- sia effettuata la manutenzione periodica delle opere idrauliche, a carico del proprietario dei fondi, al fine di mantenerne l'efficienza nel tempo.

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi, in formato elettronico, e conservati agli atti di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

Il
dott. *asso*

Il *enerale*
dott *a Corbelli*

Referente pratica:
dott. agr. Floriano La Viola

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 4605/2021 del 18-02-2021
Doc. Principale - Copia Documento

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 1841/2020 del 26-03-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Spett.le Marino Giuseppe Elia

Via Monte Santo n. 37

71018 Peschici (FG)

PEC: Marinofiori@pec.it

e.p.c.: o.cilenti@epap.conafpec.it

Spett.le REGIONE PUGLIA

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio Via e Vinca

Via Giovanni Gentile, 52 70126 Bari (BA)

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: PSR 2014/2020 - MISURA 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed trofici" Azione 3 Stabilizzazione e recupero di aree degradate ed in frana. Comune di Peschici – al foglio 17, particella n. 900 , su una superficie d'intervento pari a ha 5,79.

Parere in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale.

Unitamente alla presente si trasmette copia del parere richiesto.
È gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Direttore f.f.
Dott.ssa Carmela Strizzi

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Via Sant'Antonio Abate, 121
71037 Monte Sant'Angelo (FG)
Tel. 0884/568911 C.F. 94031700712
Fax. 0884/561348 P.IVA 03062280718
www.parcogargano.it
PEC: protocollo@pec.parcogargano.it
Codice Univoco: UFPDD2



Oggetto: PSR 2014/2020 - MISURA 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed trofici" Azione 3 Stabilizzazione e recupero di aree degradate ed in frana. Comune di Peschici – al foglio 17, particella n. 900 , su una superficie d'intervento pari a ha 5,79.

IL DIRETTORE

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 1841/2020 del 26-03-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Vista la richiesta del Sig. Marino Giuseppe Elia acquisita al ns. Prot. n. 5309/2019 e successive integrazioni acquisite al ns prot al n. 1743/2020, intesa ad ottenere il parere di cui all'art. 6, comma 4, L.R. n.11/2001 e.s.m. ai fini della procedura di Valutazione di Incidenza per la realizzazione del progetto in oggetto riportato;

Vista la Legge 394/91 "Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette";

Visto il D.P.R. 05/06/1995 di Istituzione del Parco Nazionale del Gargano e relative norme di salvaguardia;

Vista la legge Regionale 30 novembre 2000 n. 18 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi";

Visto il D.P.R. 18/05/2001 di Nuova perimetrazione del Parco Nazionale del Gargano;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3310 del 23.07.1996 avente ad oggetto l'elenco dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) presenti nella Regione Puglia;

Visto il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997 "Recante attuazione della direttiva 92/43/CEE .." così come modificato ed integrato dal D.P.R. 120/2003 "*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE…*"

Vista la L.R. 12-4-2001 n. 11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" così come modificata ed integrata dalla L.R. 14-6-2007 n. 17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*";

Visto il D.P.R. 12/03/2003 n. 120 "Recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/2005, n. 357";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1022 del 21.07.2005 avente ad oggetto la classificazione di ulteriori zone di protezione speciale per la Regione Puglia;

Visto il Decreto Ministero Ambiente del 17/10/2007: Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS) e successive modifiche ed integrazioni.

Viste le Prescrizioni di Massima e di Polizia forestale per i terreni sottoposti a vincoli nella Provincia di Foggia, approvate con Deliberazione n. 188 del 14 maggio 1968 della Giunta della Camera di Commercio e rese esecutive con Decreto del Ministro per l'Agricoltura e per le Foreste del 24 gennaio 1969;

Visto il R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267 "*Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani*".;

Visto il R.D. 16 maggio 1926 n. 1126 "*Regolamento per l'applicazione del R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267*";

Vista la legge 8 agosto 1985, n. 431 "*Disposizioni urgenti per la tutela di zone di particolare interesse ambientale";*

Vista la legge Regionale 15 aprile 1992, n. 9 "*Interventi selvicolturali ammissibili ai sensi della Legge 8 agosto n. 1985, n. 431 e delle norme regionali attuative in materia di tutela delle zone di particolare interesse ambientale*";

Visto il Regolamento Regionale 30 giugno 2009 n. 10 "*Tagli boschivi*" pubblicato sul bollettino ufficiale della regione puglia n. 101 del 6-7-2009;

Visto il Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.

Visto la Deliberazione di Giunta Regionale 27 gennaio 2015 n. 34 "Delibera di Giunta regionale n. 2250/2010 indicazioni tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nelle aree naturali protette e nei Siti Natura 2000" – Modifiche all'allegato A";

Vista l'istruttoria espletata dalla Dott.ssa Carmela Strizzi, Direttore dell'ente Parco, nonché Responsabile del Procedimento, da cui si evince che:

- l'area interessata ricade all'interno del SIC "Manacore del Gargano" (IT9110025) e all'interno dell'area sottoposta a tutela e precisamente in zona 1 del Parco Nazionale del Gargano.

- L'intera area in cui sarà effettuato l'intervento è interessata da un bosco naturale misto di Pino d'Aleppo (Pinus halepensis) e Leccio (Quercus ilex) con presenza sporadica di altre latifoglie (Fraxinus sp., e Acer sp.). Le formazioni vegetali riscontrabili nel territorio in esame rientrano nel climax del Quercion ilicis. Ma in questo orizzonte mediterraneo propriamente garganico secondo Giacomini e Fenaroli (1958) attraverso una più acuta differenziazione della vegetazione si possono distinguere, in ordine di altitudine, due climax veri e propri: climax dell'Oleo - Ceratonion (suborizzonte litoraneo) e climax del Quercion ilicis (suborizzonte sublitoraneo). Entrambi questi climax, sono presenti nella zona progettuale, determinando una vera fascia di tensione. L'area in esame, quindi, rientra sia nel climax dell'Oleo Ceratonion la cui associazione caratteristica è quella dell'Oleo Lentiscetum costituita da macchie di Olivo selvatico (Olea europaea var. sylvestris), Lentisco (Pistacia lentiscus) e Alaterno (Rhamnus alaternus) fra 150 e 300 m s.l.m., sia nel climax del Quercion ilicis la cui associazione caratteristica è rappresentata dall'associazione del Quercetum ilicis.
-

il progetto in essere prevede:

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 1841/2020 del 26-03-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Tratti di palizzata per una estensione complessiva dii 500 ml. Si tratta di opere di contenimento superficiale da impiegare nella sistemazione di porzioni di scarpate in frana,

Tratti di palificata viva a parete doppia per un volume complessivo di 300 mc. Tali strutture autoportanti, verranno utilizzate nella ricostruzione di quei tratti di versante che sono stati interessati da fenomeni franosi. Esse possono svolgere una funzione di sostegno, contenimento al piede e di consolidamento strutturale.

Realizzazione di **briglie legname e pietrame,** per un volume complessivo di **200 metri cubi.**
La briglia è opera idraulica per la sistemazione dei torrenti e per la difesa dei pendii dalle acque dilavanti, infatti le stesse rallentano la velocità della corrente andando ad agire sulla pendenza dell'alveo.

Considerato che:

- A valle dell'area di intervento vi sono diversi villaggi turistici a valle a poche centinaia di metri (Villaggio turistico Baia di Manaccore, Villaggio Residence Julia, Villaggio Gemma) che da giugno a settembre ospitano migliaia di turisti e avventori e, che spessissimo questi ultimi utilizzano la strada in terra battuta che attraversa l'area oggetto di intervento **a scopo ricreativo ed escursionistico**, ecco che la messa in sicurezza dell'area riveste un significato importante **per la pubblica incolumità**
- Gli eventi alluvionali che si sono verificati nell'anno 2014 nell'area garganica, dichiarate eccezionali con Decreto 22 ottobre 2014 Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali pubblicato sulla GU n. 254 del 31-10-2014 in questa zona hanno avuto un impatto importante, infatti in alcune aree lungo le fasce del canale che costituisce una porzione del reticolo idrografico del bosco di proprietà, risultano essere stati interessati da diversi piccoli dissesti e problematiche di stabilità degli impluvi che se non stabilizzati, potrebbero di fatto, a seguito di ulteriori fenomeni alluvionali, creare enormi problemi di instabilità.
- Le opere di ingegneria naturalistica in progetto non interferiscono con la stabilità dei versanti, ma assolvono alla sola funzione di contenere i fenomeni di erosione superficiale ed incanalata, nello specifico costituiscono microinterventi, senz'altro migliorativi, dello stato dei luoghi, atti a stabilizzare la copertura di suolo presente. Gli stessi non comporteranno altresì nuove superfici impermeabili
- gli interventi di sistemazione idraulico-forestale saranno realizzati con tecniche proprie dell'Ingegneria Naturalistica (quindi opere a minimo impatto ambientale e paesaggistico) e sono in linea con l'art. 1, comma 3, lettera D della Legge Quadro sulle aree Protette n. 394/91;
- nel caso di erosione diffusa, le palizzate rappresentano una delle più indicate tecniche di Ingegneria Naturalistica molto importanti per contenere tali fenomeni e favorire la rivegetazione, in quanto l'opera esercita la sua azione antierosiva nelle fasi iniziali dell'insediamento della copertura vegetale, quando la vegetazione è assente o è in fase di attecchimento, sia evitando che la scarsa copertura di suolo venga ulteriormente erosa, sia catturando i semi delle piante evitando che vengano dilavati e fluitati verso valle. Le palizzate hanno quindi una funzione limitata nel tempo, venendo soppiantate con lo sviluppo della vegetazione, in quanto realizzate in legno completamente biodegradabile;
- nel caso dell'erosione incanalata le briglie previste nel progetto provvedono alla regimazione delle acque rallentando la velocità con conseguente diminuzione dell'erosione presente, quindi diminuzione del trasporto solido e riduzione della pendenza di fondo.

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 1841/2020 del 26-03-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Ritenuto, pertanto, che non vi siano motivi ostativi al rilascio del relativo parere, con il presente provvedimento il Direttore f.f., per quanto di propria competenza

E S P R I M E

PARERE favorevole alla realizzazione del progetto, in oggetto riportato, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- *il progetto deve essere realizzato nel più rigoroso rispetto per l'ambiente;*
- *assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;*
- *l'esecuzione dei lavori sarà effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali ed in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30.06.2009 n. 10 "tagli boschivi" e ss.mm.ii.*
- *Per i movimenti terra per la realizzazione delle opere di ingegneria naturalistica si utilizzino esclusivamente piccoli mezzi gommati, tipo bob-cat e/o attrezzi manuali;*
- *Eventuali impregnanti per il trattamento del legno di castagno siano esclusivamente del tipo a base acquosa;*
- *Le piantine da utilizzare nella palificata viva devono essere di specie autoctone e provenire da seme locale certificato; prima della loro messa a dimora deve essere trasmesso a questo ente l'elenco delle specie ed il certificato che ne attesti la provenienza;*
- *il progetto deve essere realizzato nel più rigoroso rispetto per l'ambiente;*
- *Blocco del cantiere forestale durante i cicli riproduttivi della fauna (aprile-luglio).*

Questo Ente, si riserva di rilasciare la prevista autorizzazione sull'intervento su formale istanza dell'interessato, corredata dalla documentazione di rito ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.P.R. 5/6/95, oltreché due copie del progetto rimodulato secondo le prescrizioni date dagli enti competenti.

Distinti saluti

Il Direttore f.f.
Dott.ssa Carmela Strizzi

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 1841/2020 del 26-03-2020
Doc. Principale - Copia Documento

ARPA PUGLIA

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VIncA

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Oggetto: Comitato V.I.A./A.I.A – **Parere ARPA Puglia nel procedimento ID VIA 672** - *Art. 27 bis del D.Lgs . 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il progetto di Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Peschici alla Località Citrigno (FG).*

Società proponente: Marino Giuseppe Elia
Lavori del Comitato V.I.A./A.I.A: seduta del 20/09/2021.

Vista la convocazione prot. n.AOO_089/12139 del 25/08/2021 acquisita al protocollo ARPA al n. 0058281 del 25/08/2021.

I sottoscritti Direttori di ARPA Puglia, nella qualità di componenti del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c. 4, art. 8 del RR 7/18 formalizzano il proprio contributo con la trasmissione del parere allegato.

Si rimette per il prosieguo.

Il Direttor naturali Il Diretto ia
In

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420726

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 816200 -
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0063306 - 156 - 17/09/2021 - SDFG, STFG / DS -

Codice Doc: 62-82-C6-A4-2A-2A-DF-CE-18-07-91-A6-3B-C4-CE-DE-E3-F3-48-87

ARPA PUGLIA

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VIncA

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Oggetto: ID_VIA 672 - *Art. 27 bis del D.Lgs . 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il progetto di Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Peschici alle Località Citrigno (FG).*

Società proponente: Marino Giuseppe Elia

Premesso che:

- Con nota PEC, acquisita al protocollo ARPA n.45926 del 24/6/2021, codesta Autorità competente comunicava l'avvio del procedimento e invitava questa Agenzia ad esprimere il parere di competenza.
- Con nota PEC AOO_089/10172 del 02/07/2021, acquisita al protocollo ARPA n.48131 del 5/7/2021, codesta Autorità competente procedeva alla assegnazione pratica.
- La documentazione presa in considerazione, per la espressione del contributo da parte di questo dipartimento, è esclusivamente quella pubblicata sul sito istituzionale regionale.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 32 della legge n. 833/1978 e l'art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998
- l'art. 27 del D.P.R. 380/2001

Preso atto dalla documentazione progettuale:

- Che il progetto si propone la realizzazione di micro interventi per il ripristino e consolidamento delle aree che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso opere di captazione e drenaggio acque superficiali, e opere di consolidamento lungo la strada in terra battuta con tecniche di ingegneria naturalistica: tratti di palizzata, tratti di palificata viva a parete doppia, briglie in legname e pietrame ecc..

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale regionale in data 9/7/2021, per quanto sopra evidenziato, per quanto di competenza esclusivamente in relazione ai possibili impatti sull'ambiente, non si rilevano particolari criticità. Pertanto, nulla osta all'intervento proposto in oggetto con le seguenti prescrizioni:

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0063306 - 156 - 17/09/2021 - SDFG, STFG / DS -
Codice Doc: 62-82-C6-A4-2A-2A-DF-CE-18-07-91-A6-3B-C4-CE-DE-E3-F3-48-87

- siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di cantiere, tali da minimizzare l'interferenza con l'habitat circostante, con particolare attenzione alla dispersione di polveri e all'accumulo di materiale derivante dalle operazioni di scavo;
- sia posta grande attenzione all'organizzazione del cantiere e siano messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di sversamento accidentale di sostanze pericolose al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee;
- durante la fase di cantiere siano messe in atto tutte le misure di mitigazione per minimizzare le emissioni sonore;
- sia utilizzata il più possibile la viabilità forestale di accesso e di servizio già esistente, evitando l'apertura di nuove piste che possano favorire l'innesco di fenomeni di erosione lineare;
- per la viabilità di servizio del cantiere e per la realizzazione delle opere di progetto si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, ad esempio piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare fenomeni di compattazione dello strato superficiale del terreno ed eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse forestale presente nel sito;
- le aree oggetto dalla realizzazione dell'opera siano monitorate prima dell'inizio di cantiere, con la collaborazione di un esperto naturalista, al fine di individuare la presenza di specie floristiche e faunistiche protette e di rispettare eventuali siti di rifugio e di nidificazione della fauna. In caso di rinvenimento di tali specie, si suggerisce di perimetrare l'area di interesse al fine di evitare potenziali impatti negativi dovuti alla movimentazione di uomini e mezzi durante la fase di cantiere;
- per minimizzare l'impatto con eventuale batracofauna, i lavori siano eseguiti al di fuori del periodo riproduttivo (generalmente compreso nel periodo primaverile - estivo). Nel caso durante i lavori se ne rilevasse la presenza, si provveda, come dichiarato dallo stesso proponente, al recupero della stessa e delle eventuali ovature trasferendo tutti gli esemplari all'interno di idonee raccolte d'acqua presenti nelle immediate vicinanze;
- qualsiasi tipo d'intervento sulla vegetazione d'interesse forestale dovrà essere autorizzato ed effettuato tenendo conto della specifica normativa;
- durante lo svolgimento delle operazioni di eventuale contenimento degli elementi arbustivi nelle aree in cui verranno realizzate le opere progettuali, il taglio dovrà essere effettuato evitando di danneggiare i tessuti che possono favorire processi di "ricaccio", al fine di consentire il ripristino naturale della copertura arbustiva;
- sia previsto, dove necessario, il reimpianto delle specie arboree/arbustive, estirpate durante la fase di realizzazione degli interventi, in altre aree idonee e ne sia monitorato il grado di attecchimento; nel caso in cui le piante non dovessero attecchire, si provveda alla messa a dimora di nuove piante nel periodo idoneo (autunno-inizio primavera);
- sia utilizzato materiale vivaistico riferibile a specie autoctone (ecotipi locali), corredato da certificazione di origine, per il completamento della palificata viva o per le eventuali operazioni di reimpianto;
- a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0063306 - 156 - 17/09/2021 - SDFG, STFG / DS -

Codice Doc: 62-82-C6-A4-2A-2A-DF-CE-18-07-91-A6-3B-C4-CE-DE-E3-F3-48-87

ARPA PUGLIA

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni degli altri enti con competenza ambientale e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene il provvedimento propedeutico al rilascio del parere finale dell'autorizzazione in questione.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Renzi 139 - FOGGIA
Tel. 0881 316500 -
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0063306 - 156 - 17/09/2021 - SDFG, STFG / DS -

Codice Doc: 62-82-C6-A4-2A-2A-DF-CE-18-07-91-A6-3B-C4-CE-DE-E3-F3-48-87

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA
SEZIONE RISORSE IDRICHE
AOO_075/PROT/14652
02 DIC 2021

Destinatario:
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **ID VIA 672 -** Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i - Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Peschici alle Località Citrigno.

Proponente: **MARINO GIUSEPPE ELIA**

PARERE

Con la presente si riscontra la nota di codesto Ufficio prot r_puglia/AOO_089-03/11/2021/15783, acquisita al protocollo della Sezione scrivente al n°AOO_075/PROT/09/11/2021/13456, con la quale è stata convocata la conferenza di servizi a seguito dell'integrazione documentale del proponente.

Dagli elaborati presenti al link: http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA si evince che l'intervento si pone *l'obiettivo di ridurre il rischio di degrado o perdita dei sistemi forestali in un'area con problematiche erosive e idrogeologiche, con conseguente grave diminuzione dell'importante funzione protettiva svolta dallo strato vegetazionale nei confronti del suolo attraverso interventi di consolidamento dell'alveo e di stabilizzazione di lembi di versanti potenzialmente instabili.*

la realizzazione di interventi per il ripristino di aree localizzate che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso opere di captazione e drenaggio acque superficiali, e piccole opere di consolidamento con tecniche di ingegneria naturalistica con la realizzazione di palizzate costituita da pali in legmame, palificate vive spondali a parete doppia e alcune briglie e canalette in legname e pietrame.

Il progetto, dunque, prevede la realizzazione di interventi per il ripristino di aree localizzate che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso opere di captazione e drenaggio acque superficiali, e piccole opere di consolidamento con tecniche di ingegneria naturalistica con la realizzazione di palizzate costituita da pali

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47-49 – 70121 Bari - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

in legname, palificate vive spondali a parete doppia e alcune briglie e canalette in legname e pietrame.

In particolare gli interventi previsti sarebbero:

- **n. 6 briglie in legname e pietrame**. A seguito dei risultati ottenuti dallo studio idraulico dell'area di intervento, queste saranno posizionate lungo il tratto di canale che maggiormente presentava elementi di criticità idraulica
- **Le n. 6 piccole briglie in legname di castagno e pietrame saranno** caratterizzate da un'altezza alla gàveta pari a 1,50-1,60 m, hanno come finalità quella di intercettare il trasporto solido (materiali terrosi, lapidei e legnosi - frascame e tronchi) operato dalle piogge torrenziali, nonché di contenere l'erosione incanalata;
- **mc 300** (pari circa a **136 metri lineari** (*in base al progetto calcolare circa 3mc x ml*)) di **palificata viva a doppia parete in legname** di Castagno (H fuori terra pari a 1,5 -2 m), finalizzata a contenere il dissesto alla base di una scarpata;
- **ml 500** di **palizzata in legname** di Castagno, finalizzata a contenere l'erosione diffusa. Saranno realizzate dove presenti situazioni di dissesto diffuso e superficiale (quindi lungo le piste forestali per il contenimento dell'erosione lungo i cigli stradali, o lungo i pendii per ridurre la pendenza e creare delle piazzole pianeggianti che interrompendo il declivio determinano il rallentamento del deflusso idrico superficiale)
- **400 mt lineari di Canaletta** in **legname e pietrame** a forma trapezia (altezza cm 80, base minore cm 70, base maggiore cm 170).
- **100 mt lineari di Canaletta in legname e pietrame** a forma trapezia (altezza cm 40, base minore cm 40, base maggiore cm 90).

L'area interessata dal progetto d'investimento è situata nel territorio del Comune di Peschici, al Foglio n. 17, P.lla 900, in località "Citrigno", a sud ovest dell'abitato, e ricade nei Siti di interesse comunitario.



Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47-49 – 70121 Bari - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

La complessiva area ha una estensione complessiva di 12,96 ettari ed è costituita quasi completamente da boschi di alto fusto e cedui e da pascoli.

L'accesso all'area boscata è assicurato da una strada interpoderale collegata direttamente alla Strada Statale n. 89 che collega Peschici a Vieste. L'area di intervento, che complessivamente si estende per circa 5,8 ha, è un bosco misto a prevalenza di pino d'aleppo (Pinus halepensis) e leccio (Quercus ilex) e specie minori quali orniello (Fraxinus ornus).

Il progetto nel suo complesso, interessa porzioni di territorio che il **Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009, ed il cui aggiornamento è stato adottato con DGR n°1333/2019**, non sottopone ad alcun vincolo.

Vista la tipologia di opere previste, e l'assenza di vincoli, la Sezione scrivente non ravvisa elementi ostativi all'intervento proposto ed **esprime parere favorevole alla realizzazione dello stesso,** limitatamente agli aspetti strettamente di competenza, avendo cura, durante la esecuzione dei lavori, di garantire la protezione della falda acquifera.

Il Responsabile P.O.
ing. Valeria Quartulli

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47-49 – 70121 Bari - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA

Rif. prot. A00_064_11989 del 4/08/2021
Rif. prot. A00_064_14701 del 4/10/2021
PROT. USCITA

Regione Puglia
Lavori Pubblici
UO: Ufficio Coordinamento STP - Bari/Foggia (sede Foggia)
AOO_064/PROT
08/10/2021 - 0014977
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Al Sig. Marino Giuseppe Elia
marinofiori@pec.it

Oggetto: ID VIA 672 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per il progetto di Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Sistemazione e recupero di aree degradate ed in frana" sito in agro di Peschici, Località Citrigno. Proponente: Marino Giuseppe Elia. Parere

La Sezione Autorizzazioni Ambientali in data 30/07/2021 con nota prot. n. 11489, acquisita da questa Autorità Idraulica il 4/08/2021 al prot. n. 11989, ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente.

Rilevato che, per quanto riportato nella documentazione progettuale:

- ✓ il progetto prevede la realizzazione di interventi di sistemazione idraulico-forestali finalizzati al controllo di fenomeni di dissesto del suolo localizzati e di lieve entità e per i quali è validamente impiegabile la gamma di tipologia delle tecniche di ingegneria naturalistica quali opere di consolidamento e difesa vegetale, palizzate e palificate vive con essenze arbustive autoctone per il consolidamento localizzato di versante;
- ✓ in particolare, gli interventi in progetto consistono nella realizzazione di:
  - **Palizzata (500 m)** costituita da pali in legname idoneo (Ø cm 12-15, lunghi m 2) che andranno infissi nel terreno per una profondità di m 1 e posti alla distanza di m 1;
  - **Palificate (300 mc)** viva spondale a parete doppia (intervento su versante);
  - **Briglie in legname e pietrame** - totale n. 6 briglie (intervento in alveo);
  - **Canaletta (400 m)** in legname e pietrame a forma trapezia (alt. cm 80, base minore cm 70, base maggiore cm 170), con intelaiatura realizzata con pali in legname idoneo (Ø cm 15-20) e con il fondo e le pareti rivestiti in bozze di arenaria (spessore cm 15-25) posto in opera a mano. Ogni 7 m viene inserita nella parte sommitale dell'opera una traversa in legno per rendere più rigida la struttura; compresi ogni altro onere ed accessorio per eseguire il lavoro a regola d'arte, incluso lo scavo (intervento in alveo);

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA

- **Canaletta (100 m)** in legname e pietrame a forma trapezia (altezza cm 40, base minore cm 40, base maggiore cm 90), con intelaiatura realizzata con pali in legname idoneo (Ø cm 10-20) e con fondo e le pareti rivestiti in bozze di arenaria (spessore cm 15-25) poste in opera a mano (intervento a spina di pesce lateralmente all'alveo);

Considerato che è stato redatto uno Studio di Compatibilità Idraulica nel quale si evince che:

- le modellazioni condotte, con riferimento a tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni, dimostrano come le sezioni di progetto, oltre a permettere il corretto deflusso delle acque, contenendo anche la piena cinquecentennale, garantiscono che la portata defluisca sempre in condizioni di corrente veloce, evitando la formazione di profili di rigurgito caratterizzati da incrementi del tirante idrico per entrambi gli interventi;
- gli interventi di sistemazione idraulica previsti, quindi non generano problematiche e sono idraulicamente compatibili con le condizioni idrologiche e idrauliche del bacino di progetto, inoltre garantiscono che le acque possano defluire all'interno di una sezione idraulica perfettamente sistemata e ben dimensionata rispetto alle esigenze dell'area di intervento.

Sugli interventi di progetto è stato acquisito anche il parere favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, n. 4605 in data 18/02/2021.

Alla luce delle verifiche e degli studi idraulici effettuati, questa Autorità Idraulica, **approva** il progetto di sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica e, **unicamente sotto l'aspetto idraulico, ai sensi dell'art. 57 del R.D. n.523/1904, autorizza gli interventi in progetto con le seguenti prescrizioni** la cui verifica di ottemperanza è a carico del proponente che dovrà tenerne conto in sede di progettazione esecutiva e/o in fase realizzativa:

1. i lavori, vengano eseguiti in periodi in cui non sono previste precipitazioni intense e limitando al minimo indispensabile le interferenze fra le aree di cantiere e il corso d'acqua;
2. siano assicurate, anche in fase di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, interferenze e/o ostacoli al libero deflusso delle acque evitando lo stoccaggio di materiale e/o l'alloggio di manufatti temporanei all'interno dell'alveo;
3. il proponente/proprietario/responsabile delle opere e della loro gestione nonché il titolare/esercente della presente autorizzazione:
   - rimarrà obbligato, a propria esclusiva cura e spese, al mantenimento dell'opera in perfetto stato e, ad eseguire tutti quei lavori manutentivi, protettivi e/o aggiuntivi in alveo nell'interesse della stabilità delle opere stesse e del buon regime del corso d'acqua;
   - rimarrà interamente ed esclusivamente responsabile della buona riuscita delle opere e dei danni alle persone, cose o animali che eventualmente dovessero verificarsi durante la costruzione e l'esercizio delle opere stesse;
   - sarà l'unico responsabile dei danni che le opere eseguite possono arrecare, tanto all'Amministrazione Pubblica, quanto ai terzi e pertanto sarà tenuta ad indennizzare in proprio gli stessi;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA

4. siano adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;
5. siano osservate le norme ex R.D. 25.7.1904 nr. 523, nonché tutte le norme e le prescrizioni legislative concernenti il buon regime dei corsi d'acqua.

P.O. Demanio Idrico e dissesto idrogeologico
(Geom. Vito Russo)

La Dirigente del Servizio Autorità Idraulica
(Dott.ssa Antonietta Riccio)

Servizio Autorità Idraulica – sede di Foggia – via Alessandro Volta n. 13 – 71121 Foggia
pec: ufficio.coord.stp.fg@pec.rupar.puglia.it - pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it
P.O Demanio Idrico – Dissesto Idrogeologico: Geom. Russo Vito tel. 0881 706069 – mail: vito.russo@regione.puglia.it

Prot. r_puglia/AOO_079-23/08/2021/9959

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE URBANA E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: IDVIA 672 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il progetto di Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Peschici alle Località Citrigno. Proponente: Marino Giuseppe Elia.
RISCONTRO
Rif. prot. n. 11489 del 30/07/2021 (ns. prot. n. 9390 del 03/08/2021)

Si riscontra la nota prot. n.11489 del 30/07/2021, trasmessa via PEC e acquisita al protocollo di questa Sezione con n. 9390 del 03/08/2021, con la quale codesta Sezione comunica l'avvio della fase di pubblicità, di cui all'art. 27 bis c. 4 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e indice una Conferenza dei servizi istruttoria per il giorno 02 settembre 2021, richiamato l'art. 15 della L.R. 11/01 e s.m.i..

Con riferimento agli interventi previsti dal progetto in oggetto, non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente.

Il Funzionario istruttore
(geol. Maria Nilla Miccoli)

La Dirigente del Servizio Riqualificazione urbana e programmazione negoziata
(dott.ssa Angela Cistulli)

Sezione Urbanistica-Via Gentile, 52 - 70126 Bari
mail: settoreurbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Prot. r_puglia/AOO_079-29/07/2021/9194

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
a.riccio@regione.puglia.it

Regione Puglia
Servizio Riqualif. Urb. e Progr. Negoziata
a.cistulli@regione.puglia.it

OGGETTO: *L.R. n. 7 del 28/01/1998 e ss.mm.ii., L. n. 1766 del 16/06/1927 e R.D. n. 332 del 26/02/1928.* ***Prat. n. 646 (da riportare nella richiesta di attestazione).*** *Procedimenti di autorizzazione ambientale di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.* ***ID VIA 672****.*

Si fa riferimento alle note prot. n. A0089/9700 del 23.06.2021, acquisita al prot. n. A00 079/7802 del 29.06.2021, prot. n. A0089/10172 del 02.07.2021, acquisita al prot. n. A00 079/8115 del 05.07.2021, relative al procedimento indicato in oggetto.

Preliminarmente si rappresenta che, con riguardo ai procedimenti autorizzativi di cui all'oggetto, come già più volte evidenziato, afferisce alla competenza del Servizio scrivente il rilascio dell'**attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, previa apposita richiesta** (per i soggetti esterni all'amministrazione regionale che non siano Enti, Pubb. Amm/ni ecc., il modello di domanda è scaricabile dal sito istituzionale regionale), **comprensiva della puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti e opere connesse**.

La normativa in materia di usi civici, infatti, non contempla il rilascio di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati, sia pure nell'ambito di procedimenti V.I.A./*A.I.A., ecc*.

In particolare, si rammenta che le terre gravate da uso civico, disciplinate dalla legge speciale (L. n. 1766/1927), non possono essere sottoposte a mutamenti di destinazione se non previa autorizzazione di questa Amministrazione regionale, non sono espropriabili, e ai sensi dell'art. 3 della L. n.168/2017 non sono alienabili, divisibili, usucapibili.

Inoltre la particolarità del regime a cui sono sottoposti i beni in esame determina che, al di fuori dei procedimenti di liquidazione dell'uso civico e prima del loro formale completamento, la preminenza del pubblico interesse che ha impresso al bene immobile il vincolo dell'uso civico ne vieta ogni circolazione (secondo giurisprudenza consolidata).

Ogni richiesta non debitamente formulata o proposta in tempi che non consentono ai funzionari di effettuare le doverose ricerche documentali al fine del rilascio della certificazione di competenza, non potrà essere evasa e, di tanto, nessuna responsabilità può essere ascritta alla struttura, né l'eventuale mancato riscontro in alcun modo è da considerarsi quale silenzio assenso o come acquisita autorizzazione, intesa, concessione, licenza, parere, concerto, nulla osta o assenso comunque denominato.

Poiché l'attestazione di cui alla L.R. n. 7/1998, certificando la natura dei terreni interessati dagli interventi proposti, costituisce logico **pre-requisito** per l'eventuale avvio dei

Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
Via Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari - Tel: 080 540 5250
pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI

procedimenti di cui al D. Lgs n. 152/2006, appare opportuno che la verifica della sussistenza di tali presupposti, anche a fini di economia procedimentale, venga effettuata a cura dell'autorità procedente, ed in particolare del responsabile del procedimento, già in fase iniziale. Tanto eviterebbe il rischio di aggravare inutilmente l'iter procedurale laddove si riscontri poi, in fase conclusiva, la presenza di vincoli demaniali sulle aree interessate che, a termini di legge, sono intangibili e indisponibili fino a che non intervenga eventuale provvedimento di sistemazione demaniale o di autorizzazione al mutamento di destinazione a conclusione di apposito procedimento disciplinato dalla vigente normativa in materia di usi civici.

Si evidenzia, altresì, che laddove i terreni siano gravati da usi civici (e conseguentemente sottoposti anche a vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. n. 42/2004), l'eventuale realizzazione di interventi a seguito di provvedimento autorizzativo regionale di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ovvero di parere endoprocedimentale espresso da codesta Sezione, comporta che gli stessi sono da ritenersi illegittimamente realizzati in carenza dei presupposti di legge.

In particolare, con riguardo al procedimento in oggetto, si evidenzia che non risulta pervenuta agli atti dello scrivente Servizio alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, necessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione.

Eventuali ulteriori note, provvedimenti, ecc. trasmesse e/o assegnate allo scrivente Servizio afferenti al procedimento in oggetto, prive della suddetta richiesta di attestazione, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui sopra.

L' Istr. Amm.vo
Dott. Pagano Gaetano

P.O. Usi Civici
Arch. Giuseppe D'Arienzo

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna LABATE

Labate
Giovanna
28.07.2021
12:19:26
GMT+00:00

Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
Via Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari - Tel: 080 540 5250
pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☐ Sezione Autorizzazioni Ambientali ☒ Servizio VIA e VIncA ☐ Servizio AIA / RIR
Tipo materia	☐ PO FESR ☒ Altro
D.Lgs. 33/2013	☐ SI ☒ NO
Privacy	☐ SI ☒ NO
Pubblicazione integrale	☒ SI ☐ NO

N. 111 del 04/04/2022

del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 089/DIR/2022/00111

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento **IDVIA 672** ex art. 27 - bis del TUA per il progetto delle **Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Peschici alle Località Citrigno.**
Proponente: Ditta Marino Giuseppe Elia

L'anno 2022 addì 04 del mese di aprile in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali,

IL DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.";

VISTA la L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *"Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *"Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale"* e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi : l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bislett.a);

- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1*;*
- l'art. 2 della L.241/1990*.*

DATO ATTO che il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27*bis* del D.lgs. n. 152/2006 e smi.

PREMESSO che:

- con pec del 05/06/2021, acquisita al prot. uff. AOO_089/8727 del 07/06/2021, la Ditta Marino Giuseppe Elia ha trasmesso alla scrivente Sezione istanza di avvio del procedimento di PAUR per il progetto in oggetto;
- con nota prot. n. AOO_089/9700 del 23/06/2021 è stata avviata la fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dal proponente;
- con nota prot. AOO_089/11489 del 30/07/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato avvio alla fase di pubblicazione e ha convocato per il 02/09/2021 la CdS istruttoria prevista dalla l'art. 15 della L.R. 11/01;
- con nota prot. n. 9194 del 29/07/2021 (prot. Uff. AOO_089/12689 del 03/09/2021) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica – Servizio Usi Civici ha evidenziato la necessità che sia richiesta l'attestazione di vincolo demaniale di uso civico, *comprensiva della puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti*;
- con nota prot. 6918 del 03/08/2021 (prot. Uff. AOO_089/11609 del 03/08/2021) la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto integrazioni;
- con nota prot. n. 9959 del 23/08/2021 (prot. Uff. AOO_089/12235 del 26/08/2021) la Sezione Urbanistica ha comunicato che *non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente;*
- con nota prot. 8035 del 31/08/2021 (prot. Uff. AOO_089/12567 del 01/09/2021) il MIBACT – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio FG ha comunicato di aver già espresso parere favorevole con prescrizioni, giusta nota prot. 1253/2020, allegato in copia;
- in data 02/09/2021 si è tenuta la CdS istruttoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., all'interno della quale sono stati discussi i pareri, osservazioni e richiesti i chiarimenti da parte degli Enti e delle Amministrazioni partecipanti;
- con nota prot. 63306 del 17/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/12567 del 01/09/2021) ARPA Puglia ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- nella seduta del 20/09/2021 il Comitato VIA ha esaminato il progetto ha espresso parere favorevole con prescrizioni, giusta prot. AOO_089/13453 del 20/09/2021;

- al termine della fase di pubblicazione, con nota prot. AOO_089/14271 del 01/10/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al proponente il parere favorevole con prescrizioni del Comitato VIA prot. AOO_089/13453 del 20/09/2021 e i contributi/richieste integrazioni degli Enti, assegnando un termine di 30 giorni per la trasmissione della documentazione integrativa richiesta;
- con pec del 07/10/2021 (prot. Uff. AOO_089/14674 del 11/10/2021) la Ditta Marino ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;
- con nota prot. AOO_089/15783 del 03/11/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato agli Enti partecipanti l'avvenuta pubblicazione delle integrazioni trasmesse ed ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, convocando la prima seduta per il giorno 25/11/2021;
- con nota prot. 14977 del 08/10/2021 (prot. AOO_089/14655 del 11/10/2021) la Sezione Lavori Pubblici – Autorità Idraulica ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- con nota prot. 11171 del 23/11/2021 (prot. AOO_089/17039 del 23/11/2021) la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso la Relazione Illustrativa e proposta di accoglimento con prescrizioni, della domanda nell'ambito del procedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR;
- in data 25/11/2021 la Conferenza dei Servizi Decisoria non si è tenuta, in quanto sono risultati presenti esclusivamente i referenti della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ponendo di fatto nel nulla detta Conferenza; del ché con nota prot. AOO_089/17413 del 30/11/2021 sono stati informati gli Enti partecipanti al procedimento e avvisati dell'avvenuta pubblicazione sul portale ambientale dei pareri pervenuti;
- con nota prot. 14652 del 03/12/2021 (prot. AOO_089/17693 del 03/12/2021) la Sezione Risorse Idriche ha espresso parere favorevole.
- con nota prot. 11784 del 10/12/2021 (prot. AOO_089/18031 del 10/12/2021) il MIBACT - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio FG ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- con nota prot. AOO_089/1260 del 04/02/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la seconda e ultima seduta di Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 21/02/2022;
- con pec del 07/02/2022 (prot. AOO_089/1344 del 07/02/2022) la Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia ha trasmesso la nota prot. 77594 del 05/11/2019, con la quale è stato rilasciato parere per movimenti di terra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico;
- con nota prot. n. 1545 del 17/02/2022 (prot. AOO_089/2105 del 21/02/2022) la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica rilasciato con DD n. 35 del 15/02/2022**;**

- in data 21/02/2022 si è tenuta la Conferenza dei Servizi Decisoria "*che conclusivamente, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate e registrando il silenzio degli enti che seguono: Comune di Peschici, Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, ASL Foggia, Regione Puglia Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali AIA/RIR, Regione Puglia Sezione Infrastrutture per la mobilità, Regione Puglia Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, che, ancorché formalmente invitati a partecipare al procedimento non hanno fatto pervenire alcun contribuito, ha ritenuto di poter concludere favorevolmente i propri lavori"*. La Determinazione motivata di conclusione della CdS è stata trasmessa dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. AOO_089/2391 del 24/02/2022.

CONSIDERATO che:

- nella seduta del 20/09/2021 il Comitato regionale per la VIA, con parere prot. AOO_089/13453 del 20/9/2021, valutata la documentazione VIA a corredo dell'istanza di PAUR ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento "*a condizione che siano ottemperate le prescrizioni e condizioni ambientali impartite nei pareri richiamati nel presente parere"* (Regione Puglia – Servizio Territoriale di Foggia, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, MIBACT, Ente Parco Nazionale del Gargano, ARPA Puglia);
- alcuni pareri citati dal Comitato VIA sono stati espressi al di fuori del presente procedimento e non sono stati confermati o aggiornati dagli Enti competenti, come richiesto nell'avvio del procedimento, si ritiene di adottare le prescrizioni del parere di ARPA Puglia prot. 63306 del 17/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/12567 del 01/09/2021), che si è espressa nell'ambito del procedimento per il Comitato VIA. Pertanto il quadro prescrittivo dell'intervento - Allegato 1 alla presente Determinazione - è rimodulato come di seguito riportato:

  1. *Siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di cantiere, tali da minimizzare l'interferenza con l'habitat circostante, con particolare attenzione alla dispersione di polveri e all'accumulo di materiale derivante dalle operazioni di scavo;*
  2. *sia posta grande attenzione all'organizzazione del cantiere e siano messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di sversamento accidentale di sostanze pericolose al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee;*
  3. *durante la fase di cantiere siano messe in atto tutte le misure di mitigazione per minimizzare le emissioni sonore ;*
  4. *sia utilizzata il più possibile la viabilità forestale di accesso e di servizio già esistente, evitando l'apertura di nuove piste che possano favorire l'innesco di fenomeni di erosione lineare;*
  5. *per la viabilità di servizio del cantiere e per la realizzazione delle opere di progetto si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, ad esempio piccoli mezzi gommati, in*

modo tale da evitare fenomeni di compattazione dello strato superficiale del terreno ed eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse forestale presente nel sito ;

6. *le aree oggetto dalla realizzazione dell'opera siano monitorate prima dell'inizio di cantiere, con la collaborazione di un esperto naturalista, al fine di individuare la presenza di specie floristiche e faunistiche protette e di rispettare eventuali siti di rifugio e di nidificazione della fauna. In caso di rinvenimento di tali specie, si suggerisce di perimetrare l'area di interesse al fine di evitare potenziali impatti negativi dovuti alla movimentazione di uomini e mezzi durante la fase di cantiere ;*
7. *per minimizzare l'impatto con eventuale batracofauna, i lavorì siano eseguiti al di fuori del periodo riproduttivo (generalmente compreso nel periodo primaverile - estivo). Nel caso durante i lavori se ne rilevasse la presenza, si provveda, come dichiarato dallo stesso proponente, al recupero della stessa e delle eventuali ovature trasferendo tutti gli esemplari all'interno di idonee raccolte d'acqua presenti nelle immediate vicinanze;*
8. *qualsiasi tipo d'intervento sulla vegetazione d'interesse forestale dovrà essere autorizzato ed effettuato tenendo conto della specifica normativa ;*
9. *durante lo svolgimento delle operazioni di eventuale contenimento degli elementi arbustivi nelle aree in cui verranno realizzate le opere progettuali, il taglio dovrà essere effettuato evitando di danneggiare i tessuti che possono favorire processi di "ricaccio", al fine di consentire il ripristino naturale della copertura arbustiva ;*
10. *sia previsto, dove necessario, il reimpianto delle specie arboree/arbustive, estirpate durante la fase di realizzazione degli interventi, in altre aree idonee e ne sia monitorato il grado di attecchimento; nel caso in cui le piante non dovessero attecchire, si provveda alla messa a dimora di nuove piante nel periodo idoneo (autunno-inizio primavera);*
11. *sia utilizzato materiale vivaistico riferibile a specie autoctone (eco tipi locali), corredato da certificazione di origine, per il completamento della palificata viva o per le eventuali operazioni di reimpianto ;*
12. *a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere .*

- con nota prot. AOO_089/15783 del 03/11/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 25/11/2021, con il seguente Ordine del giorno:
    - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
    - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
    - varie ed eventuali.
- con nota prot. n. AOO_089/17413 del 30/11/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato al Proponente e agli Enti interessati che *"….omissis…nella seduta di Conferenza di Servizi decisoria del 25.11.2021, regolarmente convocata con nota della Scrivente prot. n.*

AOO_089/15783 del 03/11/2021, sono risultati presenti esclusivamente i referenti della Sezione Autorizzazioni Ambientali. La seduta, pertanto, non si è tenuta per assenza degli Enti convocati…omissis…";

- con nota prot. n. AOO_089/1260 del 04/02/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., la seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 21/02/2022, con il seguente Ordine del giorno:
    - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
    - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
    - varie ed eventuali.
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 21/02/2022, il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che, nella seduta del 20/09/2021, il Comitato Regionale VIA ha effettuato la valutazione di competenza rassegnando il proprio parere, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13453 del 20/9/2021, recante valutazione favorevole con prescrizioni e ha dato lettura del "Quadro delle Condizioni Ambientali". Rilevata l'assenza del Proponente, così come si evince dalla "*Determinazione Motivata di conclusione di Conferenza dei Servizi del 21/02/2022"* pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 23/02/2022, si rappresenta che il Servizio VIA/VIncA non ha potuto acquisire l'espressa dichiarazione di ottemperanza alle prescrizioni impartite nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" - allegato 1 alla presente Determinazione - che si intendono pertanto tacitamente accettate.

DATO ATTO che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia", come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stato dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

VISTI:

- lo studio di impatto ambientale e le informazioni supplementari fornite dal proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte e le osservazioni e i pareri ricevuti a norma dell'art. 24 del TUA.

PRESO ATTO:

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 comma 4 del TUA;
- del parere di Arpa Puglia- Dap Foggia prot. n. 63306 del 17/09/2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali col n. AOO_089/12567 del 01/09/2021;
- del parere definitivo espresso dal Comitato regionale VIA nella seduta del 20/09/2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali col n. AOO_089/13453 del 20/9/2021;
- degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 21/02/2022 convocata giusta nota prot. n. AOO_089/1260 del 04/02/2022;

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia;

RILEVATO che ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 co.4 del R.R.07/2018 "*I rappresentanti dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Puglia, dell'Autorità di Bacino Distrettuale, dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente si esprimono per gli aspetti di merito dell'Ente dal quale sono designati, formalizzando il loro contributo in seno al Comitato. Tali contributi concorreranno alle valutazioni tecniche finali del Comitato e, solo per la parte recepita da quest'ultimo, saranno considerati utili ai lavori della Conferenza di Servizi*";

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art.2 co.1 della L.241/1990 e smi, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento **IDVIA 672** ex art. 27 - bis del TUA, inerente al progetto in oggetto, proposto dalla Ditta Marino Giuseppe Elia

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e e dell'art. 2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A e del parere di ARPA Puglia,

DETERMINA

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dalla Ditta Marino Giuseppe Elia, sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di VIA, delle scansioni procedimentali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale favorevole con le prescrizioni riportate nel "Quadro delle condizioni ambientali"** per il: "*Progetto delle Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Peschici alle Località Citrigno",* presentato con pec del 05/06/2021, acquisita al prot. uff. AOO_089/8727 del 07/06/2021, identificato dall' ID VIA 672;
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento di VIA al rispetto:
    - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;

- delle condizioni ambientali riportate nell'allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*", la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

- **di porre** a carico del proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di stabilire** che il proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- **di precisare** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento.

- fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

- **di dare atto** che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
  - Allegato 1: "*Quadro delle Condizioni Ambientali*"
  - Allegato 2: *Parere Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/13453 del 20/09/2021*;
  - Allegato 3: **"***Parere di Arpa Puglia-Dap Foggia prot. n. 63306 del 17/09/2021*".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
b) è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;
c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Arch. Vincenzo Lasorella

Vincenzo Lasorella 04.04.2022 13:05:18 GMT+00:00

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente a.i. del Servizio VIA e VIncA, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Lidia Alifano

Lidia Alifano 04.04.2022 14:11:52 GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

ALLEGATO 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	**IDVIA 672**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	**Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Peschici alle Località Citrigno.**
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 7.o) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B2. bb)
Autorità Competente	Servizio VIA e Vinca - Regione Puglia
Proponente:	Ditta Marino Giuseppe Elia

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 2 - del provvedimento ambientale ex Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale – Valutazione di impatto Ambientale, relativo al procedimento **IDVIA 672**, contiene le condizioni ambientali che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'autorità competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è

allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

n.	CONDIZIONI Servizio VIA/VincA	fase
1	Siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di cantiere, tali da minimizzare l'interferenza con l'habitat circostante, con particolare attenzione alla dispersione di polveri e all'accumulo di materiale derivante dalle operazioni di scavo;	Fase di cantiere
2	sia posta grande attenzione all'organizzazione del cantiere e siano messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di sversamento accidentale di sostanze perìcolose al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee;	Fase di cantiere
3	durante la fase di cantiere siano messe in atto tutte le misure di mitigazione per minimizzare le emissioni sonore ;	Fase di cantiere
4	sia utilizzata il più possibile la viabilità forestale di accesso e di servizio già esistente, evitando l'apertura di nuove piste che possano favorire l'innesco di fenomeni di erosione lineare;	Fase di cantiere
5	per la viabilità di servizio del cantiere e per la realizzazione delle opere di progetto si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, ad esempio piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare fenomeni di compattazione dello strato superficiale del terreno ed eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse forestale presente nel sito ;	Fase di cantiere
6	le aree oggetto dalla realizzazione dell'opera siano monitorate prima dell'inizio di cantiere, con la collaborazione di un esperto naturalista, al fine di individuare la presenza di specie floristiche e faunistiche protette e di rispettare eventuali siti di rifugio e di nidificazione della fauna. In caso di rinvenimento di tali specie, si suggerisce di perimetrare l'area di interesse al fine di evitare potenziali impatti negativi dovuti alla movimentazione di uomini e mezzi durante la fase di cantiere ;	Fase progettuale Fase di cantiere
7	per minimizzare l'impatto con eventuale batracofauna, i lavorì siano eseguiti al di fuori del periodo riproduttivo (generalmente compreso nel periodo primaverile - estivo). Nel caso durante i lavori se ne rilevasse la presenza, si provveda, come dichiarato dallo stesso proponente, al recupero della stessa e delle eventuali ovature trasferendo tutti gli esemplari all'interno di idonee raccolte d'acqua presenti nelle immediate vicinanze;	Fase di cantiere
8	qualsiasi tipo d'intervento sulla vegetazione d'interesse forestale dovrà essere autorizzato ed effettuato tenendo conto della specifica normativa ;	Fase progettuale Fase di cantiere

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

9	durante lo svolgimento delle operazioni di eventuale contenimento degli elementi arbustivi nelle aree in cui verranno realizzate le opere progettuali, il taglio dovrà essere effettuato evitando di danneggiare i tessuti che possono favorire processi di "ricaccio", al fine di consentire il ripristino naturale della copertura arbustiva ;	Fase di cantiere
10	sia previsto, dove necessario, il reimpianto delle specie arboree/arbustive, estirpate durante la fase di realizzazione degli interventi, in altre aree idonee e ne sia monitorato il grado di attecchimento; nel caso in cui le piante non dovessero attecchire, si provveda alla messa a dimora di nuove piante nel periodo idoneo (autunno-inizio primavera);	Fase di cantiere
11	sia utilizzato materiale vivaistico riferibile a specie autoctone (eco tipi locali), corredato da certificazione di origine, per il completamento della palificata viva o per le eventuali operazioni di reimpianto ;	Fase di cantiere
12	a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere .	Fase di cantiere

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Lidia Alifano

Lidia Alifano
04.04.2022
10:36:56
GMT+01:00

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Arch. Vincenzo Lasorella

Vincenzo
Lasorella
04.04.2022
13:05:18
GMT+00:00

Vincenzo Lasorella 04.04.2022 13:05:18 GMT+00:00

REGIONE PUGLIA

Lidia Alfano 04.04.2022 10:40:28 GMT+01:00

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 20/09/20 - Parere Finale.

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Procedimento:	**ID VIA 672:** PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** *Indicare Nome e codice Sito* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☒ **NO** ☐ **SI**
Oggetto:	Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il progetto di Sistemazioni idraulico forestali con tecniche d'ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici Azione 3 Sistemazione di aree degradate sito in agro di Peschici alle Località Citrigno.
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r) L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.l)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. 18/2012 e smi
Proponente:	Marino Giuseppe Elia.

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, sono di seguito elencati:

-Relazione tecnica analitica descrittiva
-Relazione geologica- tecnica
-Studio di compatibilità idrologica e idraulica
-Allegato A Screening VINCA
all_1.1 elaborato cartografico IGM di inquadramento generale
all_1.2 elaborato cartografico ortofoto su base catastale
all_1.3 elaborato cartografico IGM di inquadramento dei vincoli idro-geomorfologici
all_1.4 elaborato cartografico IGM di inquadramento dei vincoli ambientali
all_1.5 Tavola degli interventi su ortofoto e CTR
shape ubicazione interventi
-Studio di Impatto Ambientale
-Sintesi non tecnica
Documentazione pubblicata in data 12/06/21

REGIONE PUGLIA

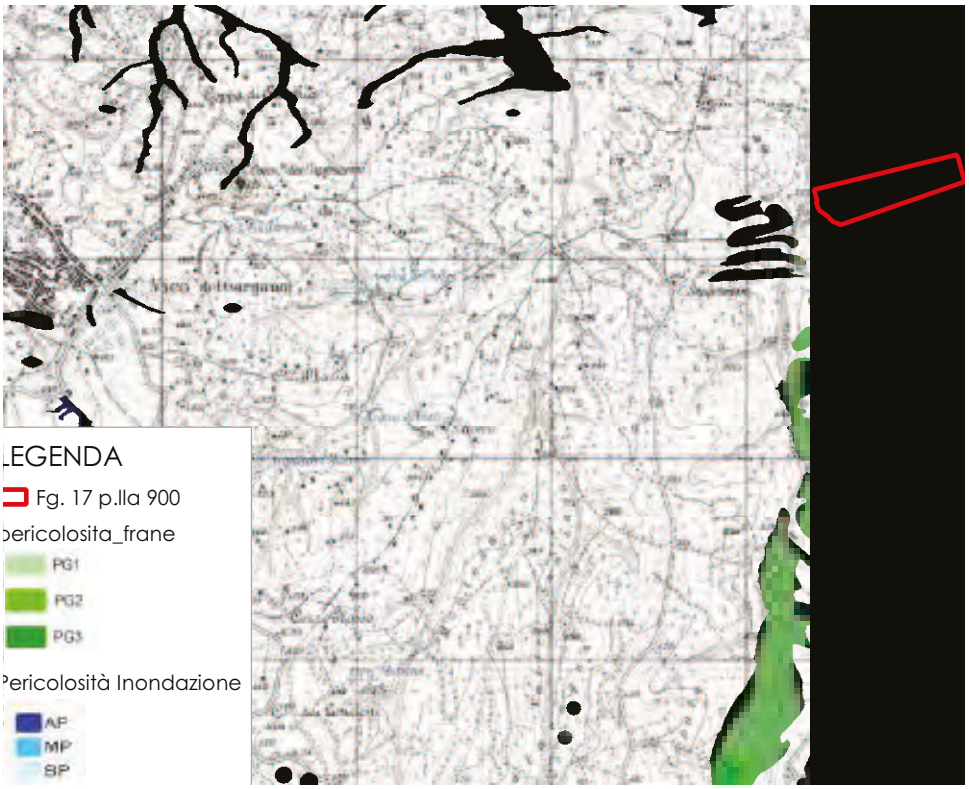
Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

L'area d'intervento ricade nell'agro del Comune di Peschici in località Citrigno, nel parco Nazionale del Gargano.
La superfice oggetto di intervento rientra catastalmente nel Fg. 17 – p.lla 900 per una estensione della superficie d'intervento di 5.79.0 ha.
I terreni hanno consistenza di medio impasto, quindi, con un grado di fertilità normale rispetto ai terreni della zona. Aspetto peculiare è la presenza di scheletro abbondante di media pezzatura di origine alluvionale (depositi eluvio-colluviali).
Nell'ambito dell'Azione 3 "Stabilizzazione e recupero di aree degradate e in frana" le superfici interessate dall'intervento rientrano nell'area buffer del reticolo idrografico a prevalente copertura forestale.
Secondo quanto riportato dalle cartografie del PPTR, inoltre, l'area è caratterizzata da una destinazione d'uso a "bosco" e con rinnovazione naturale.
Nell'elaborato di progetto ***"Relazione Tecnica Analitica Descrittiva***" il Proponente prevede la stabilizzazione delle aree degradate ed in frana con tecniche di bioingegneria che minimizzano l'impatto sull'ambientale e sul paesaggio (opere di consolidamento e difesa vegetale, palizzate e palificate vive con essenze arbustive autoctone per il consolidamento localizzato di versante).
Nello specifico viene esaminato:

- Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)
- SIC, ZPS e Aree Protette della Regione Puglia;
- Piano Di Bacino Stralcio per l'assetto Idrogeologico (PAI)

Dalla verifica cartografica con gli elaborati del PPTR emerge la presenza di alcune interferenze tra le opere in progetto ed i beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici articolati nelle varie componenti individuate dal piano.
AMBIENTE IDRO- GEOMORFOLOGICO
Le possibili interferenze con l'ambiente idrico nell'area di progetto sono state analizzate prendendo in esame Piano Di Bacino Stralcio per L'assetto Idrogeologico (PAI) e il reticolo idrografico e confrontando la posizione dell'imboschimento con gli ambienti fluviali e torrentizi.

REGIONE PUGLIA



L'area di pertinenza non ricade in zone perimetrate a rischio idraulico, ma ricade nell'area buffer del reticolo idrografico - pericolosità frane area: PG1.

Complessivamente il Proponente *afferma che la componente idro-geomorfologica non subirà interferenze con il progetto in esame in quanto l'intervento non influisce in maniera negativa anzi migliora le caratteristiche strutturali del terreno diminuendone l'erosione e prevenendo i dissesti idrogeologici e frane.*

AMBIENTI PAESAGGISTICI SECONDO IL PPTR

L'area di progetto ricade sul Promontorio del Gargano in particolare nella figura territoriale dell'Alto Piano Carsico, zona a maggiore altimetria, superando spesso la quota dei 1000 m.

Sul sito di intervento ricadono i seguenti Vincoli:

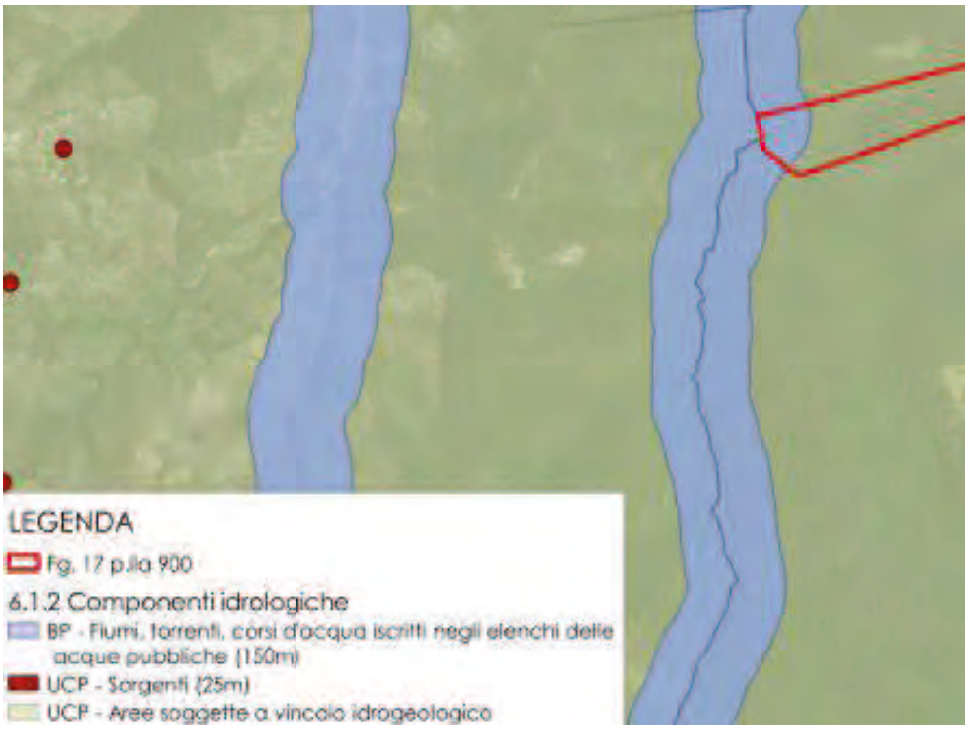
- *BP - PARCHI E RISERVE*: Parchi e riserve - Parco nazionale del Gargano D.M. 4.12.91 D.M. 4.11.93 D.M.17.11.94 D.P.R.5.6.95.
- *UCP - AREE SOGGETTE A VINCOLO IDROGEOLOGICO* Aree soggette a vincolo idrogeologico.
- *UCP - VERSANTI*
- *IBA - IMPORTANT BIRD* Aree Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata.
- *PARCO NAZIONALE DEL GARGANO*.

- *Valenza Ecologica*

L'intero complesso ambientale del Gargano rientra nelle Rete Ecologica Regionale quale nodo primario da cui si originano le principali connessioni ecologiche con le residue aree naturali del Tavoliere, le aree umide presenti sulla costa adriatica a sud di Manfredonia e con il Subappennino Dauno.

REGIONE PUGLIA



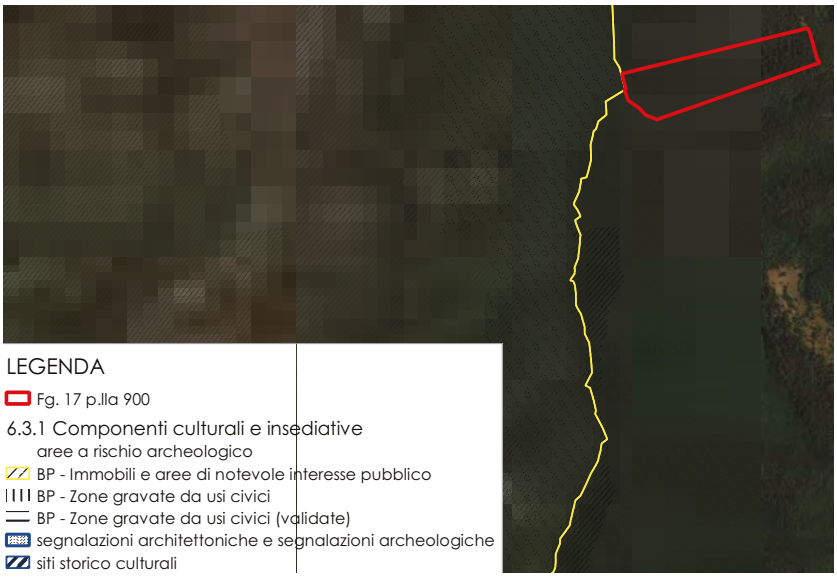


REGIONE PUGLIA



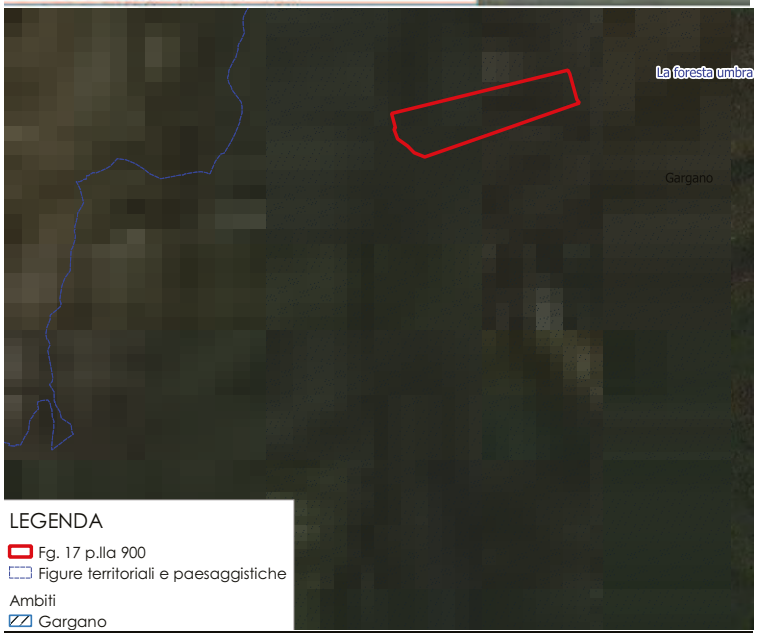
REGIONE PUGLIA





REGIONE PUGLIA

- 

- 

- *Carta della Naturalità*

Secondo il PPTR il territorio oggetto di imboschimento ricade in un Ecological-group Boschi.

REGIONE PUGLIA

Ne consegue che gli interventi sono in completa sintonia con la vocazione dell'area circostante in quanto non prevede l'eliminazione di aree boscate, habitat prioritari, steppingstones e alte strutture funzionali.

- *Rete Ecologica Regionale*

Pur ricadendo in aree ad alto valore ecologico, per le opere di progetto non si prevedono impatti negativi sulla qualità e quantità degli ecosistemi presenti ma al contrario si prevede un deciso miglioramento dell'ecosistema generale.

- Zone natura 2000 ed Aree Protette;
- Vincoli paesaggistici (PPTR);
- Vincoli di natura idrogeologica di assetto del territorio (PAI);
- Vincoli di natura idrogeologica R.D. 3267/1923;

Descrizione dell'intervento

Gli eventi alluvionali che si sono verificati nell'anno 2014 nell'area garganica, … in questa zona hanno avuto un impatto importante: più punti, lungo le fasce del canale che costituisce una porzione del reticolo idrografico del bosco di proprietà, risultano essere stati interessati da diversi piccoli dissesti e problematiche di stabilità degli impluvi che se non stabilizzati, potrebbero di fatto, a seguito di piogge intense e altri fenomeni alluvionali, creare non pochi problemi di instabilità. …

E' da tener presente che l'area di intervento è ubicata in zona a forte vocazione turistica in agro di Peschici. Ora considerato che vi sono diversi villaggi turistici a valle a poche centinaia di metri (Villaggio Moresco) …ecco che la messa in sicurezza dell'area riveste un significato importante per la pubblica incolumità.

Il presente progetto, dunque, grazie alle risorse messe a disposizione del PSR Puglia 2014-2020 consentirà la realizzazione di micro interventi per il ripristino e consolidamento delle aree che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso opere di captazione e drenaggio acque superficiali, e opere di consolidamento lungo la strada in terra battuta con tecniche di ingegneria naturalistica che di seguito vengono riportate. Nello specifico è prevista la realizzazione di:

1. Palizzata…

2. Palificata viva spondale a parete doppia …

3. Briglia in legname e pietrame…

4. Canaletta in legname e pietrame a forma trapezia (alt. cm 80, base minore cm 70, base maggiore cm 170) …

5. Canaletta in legname e pietrame a forma trapezia (altezza cm 40, base minore cm 40, base maggiore cm 90) …

(Relazione tecnica analitica descrittiva, pag.12)

VALUTAZIONI

Valutazione di Incidenza

REGIONE PUGLIA

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe non comporti incidenze significative negative dirette o indiritte sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

Per la tutela della biodiversità dell'area di intervento non vi sono osservazioni da un punto di vista tecnico-agronomico ed ambientale in quanto già elaborate nei diversi pareri pervenuti. Si riportano, pertanto, le prescrizioni degli Enti intervenuti.

- PARERE PER MOVIMENTI DI TERRA IN ZONA SOTTOPOSTA A VINCOLO IDROGEOLOGICO. SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA:

Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni previste nel Regolamento Regionale 11 marzo 2015 n. 9 ed in particolare al **CAPO II** – Artt. 3 e 4 e delle seguenti:

1. Le eventuali varianti tecniche che si dovessero rendere necessarie, non previste nel progetto depositato agli atti della Struttura Territoriale summenzionata, dovranno essere preventivamente oggetto di ulteriore parere;
2. vengano rispettati i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio idro geomorfologico;
3. L'eventuale taglio di vegetazione arbustiva/arborea per la esecuzione degli interventi programmati dovrà essere autorizzata da questo servizio territoriale ai sensi del R.R. 19/2017 prima dell'inizio dei lavori

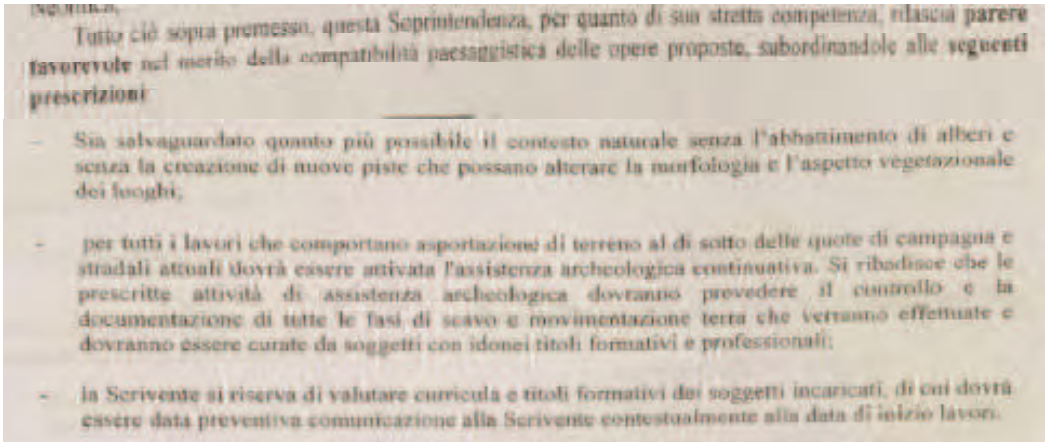
- PARERE AUTORITA' DI BACINO DISTRTTUALE:

questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di propria competenza, atteso che gli interventi di regimazione idraulica (canaletta e briglie), proposti in generale sono consentiti dalle norme di piano (P.A.I.) e dalle misure dei piani di gestione di distretto (P.G.A., P.G.R.A.), ritiene gli interventi in parola compatibili alle NTA del PAI, e demanda al Responsabile del procedimento autorizzativo finale, l'inserimento delle seguenti prescrizioni:

- le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino Assetto Idrogeologico vigente;
- per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali di carattere eccezionale e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;
- si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- le sezioni terminali delle canalette siano raccordate gradualmente alle sezioni dei fossi naturali a valle e/o all'elemento ricettore esistente;
- durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali;
- sia effettuata la manutenzione periodica delle opere idrauliche, a carico del proprietario dei fondi, al fine di mantenerne l'efficienza nel tempo.

REGIONE PUGLIA

- PARERE MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALIE PER IL TURISMO-SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTIE PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA



Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte, subordinandole alle **seguenti prescrizioni**

- Sia salvaguardato quanto più possibile il contesto naturale senza l'abbattimento di alberi e senza la creazione di nuove piste che possano alterare la morfologia e l'aspetto vegetazionale dei luoghi;
- per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa. Si ribadisce che le prescritte attività di assistenza archeologica dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate e dovranno essere curate da soggetti con idonei titoli formativi e professionali;
- la Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente contestualmente alla data di inizio lavori.

- **PARERE ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO:**

Esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- *il progetto deve essere realizzato nel più rigoroso rispetto per l'ambiente;*
- *assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;*
- *l'esecuzione dei lavori sarà effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali ed in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30.06.2009 n. 10 "tagli boschivi" e ss.mm.ii.*
- *Per i movimenti terra per la realizzazione delle opere di ingegneria naturalistica si utilizzino esclusivamente piccoli mezzi gommati, tipo bob-cat e/o attrezzi manuali;*
- *Eventuali impregnanti per il trattamento del legno di castagno siano esclusivamente del tipo a base acquosa;*
- *Le piantine da utilizzare nella palificata viva devono essere di specie autoctone e provenire da seme locale certificato; prima della loro messa a dimora deve essere trasmesso a questo ente l'elenco delle specie ed il certificato che ne attesti la provenienza;*
- *il progetto deve essere realizzato nel più rigoroso rispetto per l'ambiente;*
- *Blocco del cantiere forestale durante i cicli riproduttivi della fauna (aprile-luglio).*

- ***SEDUTA DI CONFERENZA DI SERVIZI- ISTRUTTORIA* 02.09.2021**

La Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio chiede al proponente di fornire gli Elaborati progettuali idonei alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti ed in particolare la Relazione paesaggistica di cui al D.P.C.M. 12.12.2005, contenente anche la dimostrazione del rispetto della normativa d'uso e degli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito. Nello specifico si chiede al proponente di fornire una analisi più completa della ammissibilità del progetto con le

REGIONE PUGLIA

prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione previste dalle NTA del PPTR, nonché una analisi della compatibilità del progetto proposto con ciascuno degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano" per la A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo- Morfologiche, per la A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali e per la A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali.

- ***Parere ARPA Puglia prot. n. 63306 del 17.09.2021***

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi, a condizioni che siano ottemperate le prescrizioni e condizioni ambientali impartite nei pareri richiamati nel presente parere.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici **Ing. Maria Carmela Bruno**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
3	Difesa del suolo **-**	-
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **-**	-
6	Urbanistica **Ing. Giovanni Resta**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità **Dott. Vitantonio Renna**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche **-**	-

REGIONE PUGLIA

	ASSET **Ing. Maria Giovanna Altieri**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia -	-
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA **-**	-
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	-
	Esperto in Scienze Agrarie **Dott. Ruggiero Piazzolla**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Scienze Ambientali **Dott. Leonardo Lorusso**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Urbanistica **Dott. Eugenio Lombardi**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE

ARPA PUGLIA

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VincA

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
[illegible]

p.c. Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Oggetto: Comitato V.I.A. - A.I.A. **Parere ARPA Puglia nel procedimento ID VIA 672** - *Art. 23 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto di ristrutturazione aziendale a fini produttivi con variante in ampliamento sostanziale relativa ai fini PUR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 – Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici – Azione 1 "Rimboschimento di aree degradate" sito in agro di Peschici alla Località Origlio (FG).*

Società proponente: Marino Giuseppe Elia
Lavori del Comitato V.I.A./A.I.A.: seduta del 23/09/2021

Vista la convocazione prot. n.AOO_089/12339 del 23/09/2021 acquisita al protocollo ARPA al n. 0054283 del 23/09/2021.

I sottoscritti Direttori di ARPA Puglia, nella qualità di componenti del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c. 4, art. 8 del RR 7/18 formalizzano il proprio contributo con la trasmissione del parere allegato.

Si rimette per il prosieguo.

Il Direttore dell'U.O.C. Ambiente Naturali
Dott. Nicola Ungaro

Il Direttore del Dipartimento di Foggia
Ing. Giovanni Impoluno

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
[illegible]
Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
via Giuseppe Rosati 138 – FOGGIA
tel. 0881 [illegible]
e-mail dap.fg@arpa.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0063306 - 156 - 17/09/2021 - SDFG, STFG / DS -
Codice Doc: 62-82-C6-A4-2A-2A-DF-CE-18-07-91-A6-3B-C4-CE-DE-E3-F3-48-87

ARPA PUGLIA

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VIncA

A. Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Oggetto: ID VIA 677 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - *Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il progetto di Sistemazione idraulica forestale con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014-2020 Misura 8 - Sottomisura 8.4 - Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" rivolto in agro di Peschici alle Località Citrigno (FG).*

Società proponente: Marino Giuseppe Elia

Premesso che:

- Con nota PEC, acquisita al protocollo ARPA n.45926 del 24/6/2021, codesta Autorità competente comunicava l'avvio del procedimento e invitava questa Agenzia ad esprimere il parere di competenza.
- Con nota PEC AOO_089/10172 del 02/07/2021, acquisita al protocollo ARPA n.48151 del 5/7/2021, codesta Autorità competente procedeva alla assegnazione pratica.
- La documentazione presa in considerazione, per la espressione del contributo da parte di questo dipartimento, è esclusivamente quella pubblicata sul sito istituzionale regionale.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 14b, comma 5 e 6 del D.Lgs. 27-1-2004 n.42 e s.m.i.
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120-2017
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 32 della legge n. 833/1978 e l'art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998
- l'art. 27 del D.P.R. 380/2001

Preso atto della documentazione progettuale:

- Che il progetto si propone la realizzazione di nuovi interventi per il ripristino e consolidamento delle aree che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso opere di captazione e drenaggio acque superficiali, e opere di consolidamento lungo la strada in terra battuta con tecniche di ingegneria naturalistica: tratti di palizzata, tratti di palificata viva a parete doppia, briglie in legname e pietrame ecc.

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale regionale in data 9/7/2021, per quanto sopra evidenziato, per quanto di competenza esclusivamente in relazione ai possibili impatti sull'ambiente, non si rilevano particolari criticità. Pertanto, nulla osta all'intervento proposto in oggetto con le seguenti prescrizioni.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
[illegible]

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
[illegible]
Tel. 0882 315200
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0063306 - 156 - 17/09/2021 - SDFG, STFG / DS -

Codice Doc: 62-82-C6-A4-2A-2A-DF-CE-18-07-91-A6-3B-C4-CE-DE-E3-F3-48-87

ARPA PUGLIA

- siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di cantiere, tali da minimizzare l'interferenza con l'habitat circostante, con particolare attenzione alla dispersione di polveri e all'accumulo di materiale derivante dalle operazioni di scavo;
- sia posta grande attenzione all'organizzazione del cantiere e siano messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di sversamento accidentale di sostanze pericolose al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sottostanti;
- durante la fase di cantiere siano messe in atte tutte le misure di mitigazione per minimizzare le emissioni sonore;
- sia utilizzata il più possibile la viabilità forestale di accesso e di servizio già esistente, evitando l'apertura di nuove piste che possano favorire l'innesco di fenomeni di erosione laminare;
- per la viabilità di servizio del cantiere e per la realizzazione delle opere di progetto si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, ad esempio piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare fenomeni di compattazione dello strato superficiale del terreno ed eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse forestale presente nel sito;
- le aree oggetto della realizzazione dell'opera siano monitorate prima dell'inizio di cantiere, con la collaborazione di un esperto naturalista, al fine di individuare la presenza di specie floristiche e faunistiche protette e di rispettare eventuali siti di rifugio e di nidificazione della fauna. In caso di rinvenimento di tali specie, si suggerisce di perimetrare l'area di interesse al fine di evitare potenziali impatti negativi dovuti alla movimentazione di uomini e mezzi durante la fase di cantiere;
- per minimizzare l'impatto con eventuale batracofauna, i lavori siano eseguiti al di fuori del periodo riproduttivo (generalmente compreso nel periodo primaverile - estivo). Nel caso durante i lavori se ne rilevasse la presenza, si provveda, come richiesto dallo stesso proponente, al recupero della stessa e delle eventuali ovature trasferendo tutti gli esemplari all'interno di idonee raccolte d'acqua presenti nelle immediate vicinanze;
- qualsiasi tipo d'intervento sulla vegetazione d'interesse forestale dovrà essere autorizzato ed effettuato tenendo conto della specifica normativa;
- durante lo svolgimento delle operazioni di eventuale contenimento degli elementi arbustivi nelle aree in cui verranno realizzate le opere progettuali, il taglio dovrà essere effettuato evitando di fronteggiare i tessuti che possano favorire processi di "pianto", al fine di consentire il ripristino naturale della copertura arbustiva;
- sia previsto, dove necessario, il reimpianto delle specie arboree/arbustive, estirpate durante la fase di realizzazione degli interventi, in altre aree idonee e ne sia monitorato il grado di attecchimento, nel caso in cui le piante non dovessero attecchire, si provveda alla messa a dimora di nuove piante nel periodo ottimale (autunno-inizio primavera);
- sia utilizzato materiale vivaistico riferibile a specie autoctone (ecotipi locali), corredato da certificazione di origine, per il completamento della golenale viva e per le eventuali operazioni di reimpianto;
- a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0063306 - 156 - 17/09/2021 - SDFG, STFG / DS -
Codice Doc: 62-82-C6-A4-2A-2A-DF-CE-18-07-91-A6-3B-C4-CE-DE-E3-F3-48-87

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni degli altri enti con competenza ambientale e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene il provvedimento propedeutico al rilascio del parere finale dell'autorizzazione in questione.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Lenzi 119 - FOGGIA
Tel. 0881 [illegible]
[illegible]

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0063306 - 156 - 17/09/2021 - SDFG, STFG / DS -

Codice Doc: 62-82-C6-A4-2A-2A-DF-CE-18-07-91-A6-3B-C4-CE-DE-E3-F3-48-87

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Lidia Alifano
12.04.2022
17:52:41
GMT+01:00

Alla **Regione Puglia**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Antonietta Riccio
21.04.2022 20:22:38
GMT+01:00

e, p.c. Alla **Regione Puglia - Autorità di Gestione PSR 2014-2020**
c.a. Responsabile Sottomisura 8.4
pec: patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Al **Comune di Peschici (FG)**
pec: protocollo.comunepeschici@pec.it

e, p.c. Al **Sig. Marino Giuseppe Elia**
pec: marinofiori@pec.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 4992/2022 del 22-02-2022
Doc. Principale - Copia Documento

Oggetto: *ID_VIA: 672 Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il progetto di Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi P.S.R. Puglia 2014-2020 Misura 8 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" - Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Peschici alle Località Citrigno. Proponente: Marino Giuseppe Elia. [LF_21-22].*
[da citare integralmente nella risposta].

Con riferimento alla nota prot. AOO_89-04/02/2022/1260, della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, acquisita agli atti con n. 3550 in data 09/02/2022, con la quale codesta Sezione ha comunicato la convocazione dell'ultima seduta di Conferenza di Servizi Decisoria, prevista per il giorno 23/02/2022, e ha invitato *gli Enti che non si sono ancora espressi e/o che non hanno aggiornato il parere già espresso nel presente procedimento,* omissis, *... a rendere le proprie determinazioni finali entro la data di convocazione*, questa Autorità di Bacino Distrettuale, per gli interventi proposti in progetto dalla suddetta ditta, conferma il parere espresso con propria nota n. 7854 del 23/04/2020 (in allegato alla presente) e con propria nota n. 4605 del 18/02/2021 (in allegato alla presente).

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
dott. agr. Floriana La Viola

Allegato 1: *Nota prot. n. 7854 del 23/04/2020*
Allegato 2: *Nota prot. n. 4605 del 18/02/2021*

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 4992/2022 del 22-02-2022
Doc. Principale - Copia Documento

Alla **Autorità di Gestione PSR 2014-2020 - Regione Puglia**
pec: autoritagestionepsr@pec.rupar.puglia.it
c.a. Responsabile Sottomisura 8.4
pec: patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Al **Regione Puglia - Servizio Via e VIncA**
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Al **Comune di Peschici**
pec: protocollo.comunepeschici@pec.it

e, p.c. Al **Sig. Marino Giuseppe Elia**
pec: marinofiori@pec.it

e, p.c. Al **Dott. For. Orazio Cilenti**
pec: o.cilenti@epap.conafpec.it

e, p.c. Al **Dott. Ing. Leonardo Schiavone**
pec: leonardo.schiavone@ingpec.eu

Oggetto: *P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici". Proponente: Marino Giuseppe Elia. DdS: 54250624761. Comune di Peschici (FG). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". [LF21-21].*
[da citare integralmente nella risposta].

Con riferimento al progetto in oggetto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale,

premette che:

- con nota n. 7854 del 23/04/2020 di questa Autorità di Bacino Distrettuale, questo Ufficio esprimeva parere di compatibilità alle N.T.A. del P.A.I. con prescrizioni, e rappresentava che:
  - *"la palizzata e la palificata sia disposta al di fuori delle aree di allagamento che si realizzano in occorrenza di un evento di piena con tempo di ritorno bicentenario, da calcolare mediante un'analisi di propagazione della piena in moto permanente su tutta l'asta fluviale;"*
  - *"le canalette e le briglie vengano stralciate dal progetto; in alternativa la loro funzionalità e il loro dimensionamento dovrà essere supportato da adeguati studi di natura idrologica, idraulica e geologica, da redigere a cura del proponente l'intervento, finalizzati a testimoniare i benefici che la loro realizzazione determina in relazione alla regimazione dei deflussi superficiali;";*

visto:

- la documentazione tecnica integrativa trasmessa via pec in data 01/08/2020 dal dott. for. Orazio Cilenti, e acquisita agli atti al n. 14967 in data 03/08/2020, pervenuta a integrazione di quanto richiesto con nota n. 7854/2020 di questa Autorità;

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 4992/2022 del 22-02-2022
Doc. Principale - Copia Documento

preso atto:

- dei contenuti dello Studio di compatibilità idrologica e idraulica, a firma dell'ing. Leonardo Schiavone, allegato alla nota di trasmissione della documentazione tecnica integrativa, in cui sono riportate le dimensioni delle opere a farsi: tratti di palizzata per una lunghezza di 500 m; tratti di palificata per un volume complessivo di 300 m^3; briglie n. 6 per un volume complessivo di 300 m^3; canaletta in legname e pietrame (altezza cm 80, base minore cm 70, base maggiore cm 170) della lunghezza di m 400 e una canaletta in legname e pietrame (altezza cm 40, base minore cm 40, base maggiore cm 90) della lunghezza di m 100; valutate le portate di piena per eventi con tempo di ritorno di 30, 200 e 500 anni ed effettuata la modellazione idraulica riferita allo stato di fatto e modellazioni riferite alle ipotesi progettuali;
- delle conclusioni a cui perviene l'ing. Leonardo Schiavone, secondo il quale: *"Le modellazioni condotte, con riferimento ai tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni, hanno permesso di dimostrare come le sezioni di progetto, oltre a permettere il corretto deflusso delle acque, contenendo anche la piena cinquecentennale, garantiscono che la portata defluisca sempre in condizioni di corrente veloce, evitando la formazione di profili di rigurgito caratterizzati da incrementi del tirante idrico, per entrambi gli interventi. Gli interventi di sistemazione idraulica previstivi in alveo, quindi, non generano problematiche e sono idraulicamente compatibili con le condizioni idrologiche e idrauliche del bacino di progetto. Inoltre, dalle modellazioni condotte, si desume che la distanza tra l'asse dell'alveo e gli interventi da realizzare sul versante (palizzate a palificate) è tale per cui gli stessi non interferiscono con le portate di progetto."*;

questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di propria competenza, atteso che gli interventi di regimazione idraulica (canaletta e briglie), proposti in generale sono consentiti dalle norme di piano (P.A.I.) e dalle misure dei piani di gestione di distretto (P.G.A., P.G.R.A.), ritiene gli interventi in parola compatibili alle NTA del PAI, e demanda al Responsabile del procedimento autorizzativo finale, l'inserimento delle seguenti prescrizioni:

- le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino Assetto Idrogeologico vigente;
- per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali di carattere eccezionale e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;
- si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- le sezioni terminali delle canalette siano raccordate gradualmente alle sezioni dei fossi naturali a valle e/o all'elemento ricettore esistente;
- durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali;

- sia effettuata la manutenzione periodica delle opere idrauliche, a carico del proprietario dei fondi, al fine di mantenerne l'efficienza nel tempo.

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi, in formato elettronico, e conservati agli atti di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
dott. agr. Floriana La Viola

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 4009/2022 del 28-02-2022
Doc. Principale - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 4991/2022 del 22-02-2022
Doc. Principale - Copia Documento

Alla **Autorità di Gestione PSR 2014-2020 - Regione Puglia**
pec: autoritàgestionepsr@pec.rupar.puglia.it
c.a. Responsabile Sottomisura 8.4
pec: patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Alla **Regione Puglia - Servizio Autorità Idraulica**
Sezione Lavori Pubblici
pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

Alla **Regione Puglia - Servizio Via e VIncA**
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Al **Comune di Peschici**
pec: protocollo.comunepeschici@pec.it

Al **Sig. Marino Giuseppe Elia**
pec: marinofiori@pec.it

Al **Dott. For. Orazio Cilenti**
pec: o.cilenti@epap.conafpec.it

Oggetto: *P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici". Proponente: Marino Giuseppe Elia. DdS: 54250624761. Comune di Peschici (FG). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".*

Con riferimento alla richiesta di parere per gli interventi richiamati in oggetto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rappresenta quanto segue.

Con D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla ex L.183/89 e istituite, in ciascun distretto idrografico, le Autorità di Bacino Distrettuali. Ai sensi dell'art. 64, comma 1, del suddetto D.lgs. 152/2006, come modificato dall'art. 51, comma 5 della Legge 221/2015, il territorio nazionale è stato ripartito in 7 distretti idrografici tra i quali quello dell'Appennino Meridionale, comprendente i bacini idrografici nazionali Liri-Garigliano e Volturno, i bacini interregionali Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno ed i bacini regionali della Campania, della Puglia, della Basilicata, della Calabria, del Molise.

Le Autorità di Bacino Distrettuali, dalla data di entrata in vigore del D.M. n. 294/2016, a seguito della soppressione delle Autorità di Bacino Nazionali, Interregionali e Regionali, esercitano le funzioni e i compiti in materia di difesa del suolo, tutela delle acque e gestione delle risorse idriche previsti in capo alle stesse dalla normativa vigente nonché ogni altra funzione attribuita dalla legge o dai regolamenti. Con il DPCM del 4 aprile 2018 (pubblicato su G.U. n. 135 del 13/06/2018) - emanato ai sensi dell'art. 63, c. 4 del decreto legislativo n. 152/2006 - è stata infine data definitiva operatività al processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque avviato con Legge 221/2015 e con D.M. 294/2016.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Generale N. 4994/2022 del 22-04-2022
Doc: Principale - Copia Documento

L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in base alle norme vigenti, ha fatto proprie le attività di pianificazione e programmazione a scala di Bacino e di Distretto idrografico relative alla difesa, tutela, uso e gestione sostenibile delle risorse suolo e acqua e alla salvaguardia degli aspetti ambientali connessi, svolte dalle ex Autorità di Bacino Nazionali, Interregionali e Regionali, in base al disposto della ex legge 183/89 e concorre, pertanto, alla difesa, alla tutela e al risanamento del suolo e del sottosuolo, alla tutela quali-quantitativa della risorsa idrica, alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla lotta alla desertificazione, alla tutela della fascia costiera ed al risanamento del litorale (in riferimento agli articoli 53, 54 e 65 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.).

La pianificazione di bacino fino ad oggi svolta dalle ex Autorità di Bacino ripresa ed integrata dall'Autorità di Distretto, costituisce riferimento per la programmazione di azioni condivise e partecipate in ambito di governo del territorio a scala di bacino e di distretto idrografico.

L'esame istruttorio delle richieste di parere sottoposte a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai piani stralcio[1], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali per le acque (PGA)[2] e per il rischio alluvioni (PGRA)[3].

Ciò premesso si fa preliminarmente presente che ogni attività e ogni intervento da realizzare deve essere tale da:

- *non incrementare il rischio idrogeologico areale (considerando ininfluente l'incremento del valore areale dei beni esposti conseguente alla realizzazione degli interventi di cui al PSR in parola; tale condizione si ottiene se, con riferimento all'intera porzione di territorio il cui rischio potrebbe negativamente modificarsi proprio a seguito della realizzazione dell'intervento, il livello di pericolosità e di danno nella situazione susseguente la realizzazione dell'intervento è inferiore o uguale al livello di pericolosità e di danno precedente);*
- *migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo, nonché le condizioni di funzionalità idraulica;*

[1] Piani Stralcio che interessano il territorio della Regione Puglia:
- *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PsAI)*, adottato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'ex Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno n.1 del 05/04/06 ed approvato con DPCM del 12/12/06;
- *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'ex Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti
- *Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino Interregionale del Fiume Fortore*, adottato con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 102 del 29 settembre 2006.
- *Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino Interregionale del Fiume Saccione*, adottato con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 99 del 29 settembre 2006.
- *Piano stralcio per la difesa dal rischio idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'ex Autorità di Bacino della Basilicata n. 11 del 21 dicembre 2016;

[2] *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso

[3] *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con relativa VAS, adottato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 49924/2022 del 23-03-2022
Doc: Principale - Copia Documento

- *non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate senza compromettere la generale stabilità del territorio;*
- *non aggravare le condizioni di stabilità dei pendii;*
- *non costituire un elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione delle specifiche cause di rischio e pericolosità esistenti;*
- *non pregiudicare le sistemazioni idrauliche e di messa in sicurezza dei versanti né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino e/o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente;*
- *limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio;*
- *rispondere a criteri di basso impatto ambientale.*

La scrivente Autorità di Bacino Distrettuale,

vista:

- l'istanza della ditta Marino Giuseppe Elia, acquisita agli atti al n. 9889 in data 30/08/2019, gli elaborati progettuali allegati alla succitata richiesta e la relazione geologica pervenuta, come integrazione spontanea, acquisita agli atti al n. 11179 in data 01/10/2019;

rilevato che:

- l'intervento interessa terreni censiti nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di Peschici al Fg. 17 p.lla 900;
- dalla relazione tecnica, a firma del dott. for. Orazio Cilenti, emerge che il progetto, per l'azione 3 afferente alla sottomisura 8.4 del P.S.R. Puglia 2014-2020, prevede per la stabilizzazione e recupero di aree boscate degradate da fenomeni erosivi e lungo impluvi ove sono presenti situazioni di dissesto, la realizzazione di opere con tecniche di ingegneria naturalistica, le cui dimensioni sono riferite a quanto riportato nel computo metrico estimativo:
  - tratti di palizzata per una lunghezza complessiva di ca. 1.000 m, costituita da pali in legname idoneo (Ø cm 12-15, lunghezza 2 m) infissi nel terreno per una profondità di 1 m, posti alla distanza di 1 m, sulla parte emergente collocati pali di castagno (Ø cm 10, lunghezza 2 m) legati con filo di ferro e messa a dimora di astoni di specie autoctone per la ricostituzione della compagine vegetale;
  - tratti di palificata viva a parete doppia (con distanza dei pali longitudinali, anteriore e posteriore, di 1,0-1,5 metri, per un volume complessivo di 300,00 m^3) con scavo in contropendenza del 10%;
  - due canalette in legname e pietrame di forma trapezia, una della lunghezza di m 135 (altezza cm 80, base minore cm 70, base maggiore cm 170) e una della lunghezza di m 200 (altezza cm 40, base minore cm 40, base maggiore cm 90);

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 4994/2022 del 23-02-2022
Doc. Principale - Copia Documento

- briglie in legname e pietrame (per un volume complessivo di 300.00 m^3) con scavo in contropendenza del 10% e profondità di 1 m;

- in rapporto all'interferenza degli interventi di progetto con il reticolo idrografico rappresentato nella Carta IGM in scala 1:25.000 e con l'insieme dei corsi d'acqua riportati nelle mappe del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.), si evince che questi interessano un ramo di testata del corso d'acqua individuabile nei suddetti documenti, pertanto, sono assoggettate alle disposizioni normative generali e particolari degli art. 4, 6 e 10 delle NTA del "Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) vigente;
- inoltre, dalla sovrapposizione tra lo shape-file delle particelle catastali, in cui ricadono le aree di intervento, con le aree perimetrate nell'ambito del citato "Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) vigente, si evince che gli interventi previsti in progetto ricadono in aree classificate a *Pericolosità Geomorfologica Media e Moderata (P.G.1)*; gli interventi previsti nelle aree classificate a *Pericolosità Geomorfologica Media e Moderata (P.G.1)* sono assoggettati alle disposizioni normative generali e particolari degli art. 11 e 15 delle NTA del succitato piano;

considerato che:

- gli interventi previsti, mirano alla mitigazione dei fenomeni di dissesto provocati essenzialmente dall'azione erosiva delle acque di ruscellamento superficiale, mediante il consolidamento localizzato di aree di versante con tecniche di bio-ingegneria a basso impatto ambientale;
- l'art. 12 delle NTA del P.A.I. consente, alla lettera b) *gli interventi di sistemazione e miglioramento ambientale, di miglioramento del patrimonio forestale, di rinaturalizzazione ..... finalizzati a incrementare la stabilità dei terreni ....*";
- gli interventi di sistemazione idraulico-forestale previsti in progetto non sono annoverati nella Tabella B della nota di questa Autorità di Bacino Distrettuale prot. n. 13026 del 12/11/2019, pertanto, è richiesta l'acquisizione del parere di competenza secondo la disciplina delle NTA del P.A.I.;
- nella documentazione progettuale acquisita non è presente uno specifico studio di compatibilità idrologica e idraulica che supporti adeguatamente la progettazione delle opere di tipo idraulico previste;

preso atto:

- dei contenuti della relazione geologica, a firma del dott. geol. Giovanni Scirocco, nella quale sono state illustrate le caratteristiche geologiche, stratigrafiche, idrogeologiche, geomorfologiche e sismiche dei terreni interessati e, sulla base del modello geologico e geotecnico locale, sono state effettuate verifiche di stabilità nelle configurazioni *ante* e *post operam* degli interventi in progetto;

per quanto innanzi esposto e per quanto di propria competenza, fatta salva diversa valutazione dell'Autorità Idraulica competente ai sensi della Legge 112/1998 e s.m.i., atteso che gli interventi proposti sono compatibili secondo le norme di piano del P.A.I. e alle misure dei piani di gestione di distretto (PGA, PGRA), questa Autorità di Bacino Distrettuale conferma, per tutte le opere consentite, le prescrizioni generali richiamate nella nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, e demanda al Responsabile del Procedimento autorizzativo la verifica di ottemperanza delle seguenti ulteriori prescrizioni:

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico vigente;
- la palizzata e la palificata sia disposta al di fuori delle aree di allagamento che si realizzano in occorrenza di un evento di piena con tempo di ritorno bicentenario, da calcolare mediante un'analisi di propagazione della piena in moto permanente su tutta l'asta fluviale;
- le canalette e le briglie vengano stralciate dal progetto; in alternativa la loro funzionalità e il loro dimensionamento dovrà essere supportato da adeguati studi di natura idrologica, idraulica e geologica, da redigere a cura del proponente l'intervento, finalizzati a testimoniare i benefici che la loro realizzazione determina in relazione alla regimazione dei deflussi superficiali;
- durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze e in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali.

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi, in formato elettronico, e conservati agli atti.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
dott. agr. Floriana La Viola
tel. 0809182257
f.laviola@distrettoappenninomeridionale.it
Geol. Nicola Palombo

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 0008534/2020 del 23-02-2020
Doc: Principale - Copia Documento

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 12 maggio 2022, n. 167

ID_VIA 506 - Procedimento ex art. 27 - bis del D. LGs. 152/2006 e smi per il progetto di "utilizzo dei reflui affinati provenienti dal depuratore consortile di Carovigno nel comparto agricolo della Riserva Naturale dello stato di Torre Guaceto", sito in località torre Guaceto, Carovigno (BR).

Proponente: Proponente Consorzio di Gestione di Torre Guaceto

IL DIRIGENTE a.i. della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.";

VISTA la L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.".

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*
- il R.R. 18 aprile 2012, n. 8 "*Norme e misure per il riutilizzo delle acque reflue depurate Dl.gs. n.152/2006, art. 99, comma 2. Legge Regione Puglia n. 27 del 21/2008, art.1, comma 1, lettera b)";*

- il R.R. 10 maggio 2016 n.6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" e smi;
- la DGR 27 settembre 2021 n. 1515 "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza,ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive*.";
- L.R. 07 ottobre 2009 n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e smi;
- D.G.R. 16 febbraio 2015 n. 176 "*Approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)*";
- D.G.R. 27 luglio 2015 n. 1514 "*Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015. Approvazione.*";
- D.G.R. 08 marzo 2016 n. 240 "*Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell'art. 108 e dell'art. 104 delle NTA a seguito di verifica di meri errori materiali e di errate localizzazione o perimetrazioni*";
- D.G.R. 26 luglio 2016 n. 1162 "*Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell'art. 108 e dell'art. 104 delle NTA a seguito di verifica di meri errori materiali e di errate localizzazione o perimetrazioni*";
- la D.G.R. 19 maggio 2015 n.1023 "*Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia. Approvazione del Testo coordinatore";*
- la D.G.R. 13 maggio 2013 n.959 "*Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani*", pubblicato sul BUR Puglia n.67 del 16.05.2013;
- le norme ed i regolamenti vigenti, nazionali e regionali, inerenti al trattamento dei rifiuti;
- Delibera di approvazione del PAI da parte del Comitato Istituzionale n. 39 del 30 novembre 2005;
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017);*
- il D.P.R. 01 agosto 2011, n. 151 *"Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122".*

EVIDENZIATO CHE:

- il procedimento in epigrafe, identificato dall'IDVIA 506, ha ad oggetto l'"*utilizzo dei reflui affinati provenienti dal depuratore consortile di Carovigno nel comparto agricolo della Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto*", sito in località torre Guaceto, Carovogno (BR), di cui all'istanza del Proponente, depositata in data 05.02.2020";
- per il progetto in epigrafe, oggetto del procedimento ex art. 27 – bis del TUA identificato con l'IDVIA 506, è stata presentata istanza di finanziamento a valere su fondi pubblici P.O.R. PUGLIA 2014/2020 ASSE VI - "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" - AZIONE 6.4 "Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici" – 6.4.3 "Infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue depurate", pertanto - trovando applicazione quanto disciplinato dall'art. 23 della L.R. 18/2012 come modificato dalla L.R. 67/2017 - la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è autorità competente all'adozione del relativo provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR).

CONSIDERATO CHE:

- il procedimento in epigrafe, IDVIA 506, è stato avviato dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con nota prot. n. AOO_089/3125 del 03.03.2020, su istanza del Consorzio di Gestione di Torre Guaceto - con sede legale in Carovigno (BR) - 72012, via Sant'Anna n.6 - depositata in data 05.02.2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1848 del 07.02.202;
- tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le osservazioni e i pareri comunque espressi, sono stati tutti tempestivamente resi disponibili al pubblico interessato mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale "*Il Portale Ambientale della Regione Puglia*".

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, giusto prot. n. AOO_089/4945 del 13.04.2022, indetta dall'Autorità Competente con nota prot. n. AOO_089/6311 del 29.04.2021 e svolta in tre sedute (il 16.06.2021, il 08.10.2021 ed il 13.04.2022), giusti verbali prot. n. AOO_089/9286 del 15.06.2021, AOO_089/14581 del 08.10.2021 e AOO_089/4945 del 13.04.2022.

VISTE le scansioni procedimentali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, giusto prot. n. AOO_089/9184 del 14.06.2021.

ACQUISITI AGLI ATTI:

- il parere di Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia, prot. n. 10905 del 20.04.2022, trasmesso a mezzo pec in data 20.04.2022 ed acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.AOO_089/5347 del 21.04.2022;
- la determinazione di autorizzazione paesaggistica rilasciata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia D.D. n. 78 del 283.04.2022, trasmessa con nota prot. n. AOO_145/3913 del 29.04.2022, inviata a mezzo pec del 29.04.2022 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5630 del 29.04.2022.

PRESO ATTO della Determinazione Dirigenziale del Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia n. 426 del 15.10.2021, comprensiva dei relativi allegati.

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art.27-bis co.7 del D. Lgs. 152/2006 e smi: "…(omissis)… La determinazione motivata di conclusione *della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. …(omissis)…".*
- all'art.7-bis del D. Lgs. 152/2006 e smi: "*Qualora in base alla normativa di settore per il rilascio di uno o più titoli abilitativi sia richiesto un livello progettuale esecutivo, oppure laddove la messa in esercizio dell'impianto o l'avvio dell'attività necessiti di verifiche, riesami o nulla osta successivi alla realizzazione dell'opera stessa, la amministrazione competente indica in conferenza le condizioni da verificare … (omissis)…".*

VISTA la sottoscrizione della determinazione motivata di conferenza di servizi da parte del Responsabile del Procedimento, quale attestazione della conformità alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA, nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento IDVIA 506 in oggetto, avviato su

istanza del Consorzio di Gestione di Torre Guaceto **-** con sede legale in Carovigno (BR) - 72012, via Sant'Anna n.6, in qualità di Proponente.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.27 - bis co.7 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta degli atti e scansioni procedimentali come compendiati in narrativa

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente determinato;
- di **rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA, il provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di "*utilizzo dei reflui affinati provenienti dal depuratore consortile di Carovigno nel comparto agricolo della Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto*", di cui al procedimento IDVIA 506, come da Determinazione motivata della conferenza di Servizi, giusto prot. n. AOO_089/9184 del 14.06.2021.

  Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

  - Allegato 1: "*Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi",* prot. n. AOO_089/4945 del 13.04.2022, comprensiva di allegati.
  - Allegato 2: "Parere di Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia, prot. n. 10905 del 20.04.2022";
  - Allegato 3: "D.D. n. 78 del 283.04.2022 Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia".
- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA,** le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi*, nonché allegati al presente provvedimento, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;
- **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i titoli abilitativi** rilasciati dalle rispettive autorità competente ed allegati, oltre ad essere compendiati, nell'Allegato **"***Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi*" ed alla presente determinazione e, pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo alle ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;

- **di precisare che il presente provvedimento:**

1. è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
2. fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
3. fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo.

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a Consorzio di Gestione di Torre Guaceto**,** con sede legale in Carovigno (BR) - 72012, via Sant'Anna n.6

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Comune di Carovigno;
  - Provincia di Brindisi;
  - Dipartimento di Prevenzione;
  - ARPA Puglia;
  - Sezioni/Servizi Regionali:
    Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
    Sezione Urbanistica;
    Servizio Via e Vinca;
    Sezione Lavori Pubblici;
    Servizio Risorse Idriche;
    Servizio Difesa del Suolo e R. Sismico;
    Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
    Sez. Gest. Sost. e Tutela Ris. Forest. Nat.;
    Servizio Agricoltura – Upa Br;
    Sezione Demanio e Patrimonio;
    Sez. Mobilità Sost. E Vig. Trasp. Pubb. Loc.;
    Sezione Infrastrutture per la Mobilità;
    Sezione Protezione Civile;
  - Segretario Regionale del MIBACT per la Puglia;
  - SABAP;
  - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia;
  - Comando Provinciale Vigili del Fuoco Bari - Uff. Prevenz;
  - Acquedotto Pugliese Spa;
  - Consorzio speciale per la bonifica Arneo
  - Agenzia delle Dogane Direzione Provinciale Brindisi
  - Consorzio ASI - BR
  - Capitaneria di Porto Brindisi
  - ANAS - Area Compartimentale Puglia

- TERNA SpA - Rete Elettrica Nazionale
- ENEL Distribuzione SPA
- Direzione Regionale Vigili del Fuoco

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 facciate, compresa la presente, l'Allegato 1 composta da 83 facciate, l'Allegato 2 composto da 6 facciate e l'Allegato 3 composto da 19 facciate ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al co. 3 dell'art. 20 del DPGR n. 22/2021;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 co.5 della L.R. n.7/97.
c) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott.ssa Antonietta Riccio

LJUBA
TORNESE
30.04.2022
06:07:46
UTC

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI ex art. 27 - bis co. 7 del D. Lgs. 152/2006 e smi

SEDUTA DEL 13/04/2022

CONSORZIO DI GESTIONE DI TORRE GUACETO - CAROVIGNO (BR)

Comparto agricolo della Riserva Naturale dello stato di Torre Guaceto.

Procedimento:	IDVIA 506: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	Utilizzo dei reflui affinati provenienti dal depuratore consortile di Carovigno nel comparto agricolo della riserva naturale dello stato di Torre Guaceto", sito in località Torre Guaceto, Carovigno (BR).
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV p.to 7 lett. z.b) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco A.2.f)
Autorità Comp.	VIA/PAUR: Regione Puglia, ex L.R. 18/2012 e smi
Proponente:	**CONSORZIO di GESTIONE di TORRE GUACETO,** Via Sant'Anna 6 - 72012 Carovigno (BR)

Il giorno 13 aprile 2022 ore 10:00, si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi, regolarmente convocata - ai sensi dell'art.14 co.2 e co.4 della L. 241/1990, dell'art. 27 - bis co. 7 del TUA e dell'art.15 della L.R. 11/2001 e smi - con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.AOO_089/3253 del 14/03/2022, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 e smi.

Presiede la Conferenza dei Servizi la dott.ssa Antonietta Riccio, dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante l'ing. L.Tornese, funzionario della Sezione Autorizzazioni Ambientali, nonché responsabile del procedimento.

Si da atto che come comunicato dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con la nota di convocazione dell'odierna seduta di Conferenza di Servizi, visti il Decreto del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 ed i successivi i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili ed il perdurare della emergenza epidemiologica, vista altresì la concomitante necessità di dare seguito agli adempimenti istruttori ex art. 27 - bis co.7 del TUA per l'intervento in oggetto, la odierna seduta di Conferenza di Servizi la Conferenza di Servizi è svolta in modalità videoconferenza, tramite l'impiego dell'app "Lifisize". Pertanto, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza, i partecipanti dovranno provvedere all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale, mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il richiamato verbale.

Il verbale sarà pertanto emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il segretario verbalizzante effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti i rappresentati degli Enti come da tabella in calce al presente verbale. Sono altresì presenti i rappresentati del Proponente, come risultanti dalla citata tabella.

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza:

- rammentando - preliminarmente - che il procedimento ha ad oggetto l'*"utilizzo dei reflui affinati provenienti dal depuratore consortile di Carovigno nel comparto agricolo della Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto*", sito in località Torre Guaceto, Carovogno (BR), di cui all'istanza del Proponente, depositata in data 05.02.2020;
- ripercorrendo le scansioni procedimentali - come di seguito compendiate - svolte a valle dell'avvio del procedimento, avvenuta in data 03.03.2020, con contestuale pubblicazione sul sito web "Il Portale ambientale della Regione Puglia" della documentazione acquisita agli atti:

A. Principali Scansioni Procedimentali

1. Con nota prot. n. AOO_089/3125 del 03.03.2020, la Sezione Autorizzazione Ambientali della Regione in qualità di Autorità Competente allo svolgimento del procedimento ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi, verificata la procedibilità dell'istanza, richiamate le disposizioni di cui agli art.23 co.4 e 27-bis co.2 del D.Lgs. 152/20016, ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale, identificato con l'IDVIA 506, rendendo noto quanto previsto dall'art.8 della L. 241/1990. Con la medesima nota:
   - ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.23 co.4 e art.27 co.2 del D. Lgs. 152/2006, ha informato gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto dell'avvenuta pubblicazione sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" della documentazione agli atti del procedimento;
   - richiamate le disposizioni di cui all'art. 27 - bis co.3 del d. lgs. 152/20016 e smi, ha invitano le Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare - nei termini ivi previsti - l'adeguatezza e la completezza della documentazione, comunicando l'eventuale richiesta di integrazioni.
2. Con nota prot. n. 2941 del 11.03.2013, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. A00_089/3748 del 16.03.2020, il Comando dei Vigili del Fuoco Brindisi ha comunicato che "*dalla visione della documentazione tecnica presente sul link di codesto Ufficio, non si rileva la presenza di attività soggette ai controlli e alle visite di prevenzione incendi. Si rappresenta comunque qualora dovessero risultare presenti attività di cui all'Allegato I al D.P.R. 151/20111, il titolare dovrà attivare le procedure di cui agli artt.3 e 4 dello stesso decreto, producendo la relativa documentazione tecnico grafica redatta nei modi e nelle forme di cui all' Allegato I al D.M. 7 Agosto 2012".*

3. Con nota prot. n. AOO_108/5693 del 13.03.2013, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. A00_089/3698 del 13.03.2020, il Servizio Demanio Costiero e Portuale ha segnalato che il progetto "*non ricade in area demaniale marittima e non si sono riscontrate porzioni degli interventi previsti ricadenti nella fascia di 30 metri contigua alla dividente demaniale e pertanto non si rilevano profili di competenza*".
4. Con nota prot. n. 17058 del 16.03.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. A00_089/3747 del 16.03.2020, ARPA Puglia DAP Br ha trasmesso il proprio contributo istruttorio ai fini della verifica di adeguatezza e completezza della documentazione.
5. Con nota prot. n. 864 - G - 20 del 20.03.2020, inviata a mezzo pec in data 20.03.2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. A00_089/4019 del 23.03.2020, il Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa pubblicata - ex art.23 co.4 e art.27 co.2 del D. Lgs. 152/2006 - sul sito web sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" in data 23.03.2020 e successivamente in data 06.04.2020.
6. Con nota prot. n. 1287 del 02.04.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. A00_089/4417 del 03.04.2020, Autorità Idrica Pugliese ha trasmesso le proprie osservazioni;
7. Con nota prot. n. AOO_089/4438 del 03.04.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art. 103 co.1 del D.L. 17.03.2020 n.18, ha comunicato l'esito della verifica di adeguatezza e completezza ai fini VIA della documentazione, trasmettendo il relativo documento istruttorio;
8. Con nota prot. n. AOO_089/5164 del 24.04.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art. 103 del D. L. 17.03.2020 n. 18 e dell'art. 37 del D.L. 08.04.2020 n.23 ha comunicato l'estensione dei termini per la richiesta di eventuali integrazioni documentali nonché il termine per la trasmissione delle relativa documentazione al 16 giugno 2020;
9. Con nota prot. n. 6740 del 28.04.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. A00_089/5271 del 29.04.2020, la Direzione Interregionale per la Puglia, Il Molise e la Basilicata Ufficio delle Dogane di Brindisi POER ha concesso "*l'autorizzazione ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 374/1990*";
10. Con nota prot. n. 1485-G-20 del 30.06.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. A00_089/7885 del 30.06.2020, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa - in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/4438 del 03.04.2020 - pubblicata ex art.23 co.4 e art.27 co.2 del D. Lgs. 152/2006 sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" in data 04.08.2020;
11. Con nota prot. n. AOO_089/8516 del 15.07.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali - facendo seguito all'atto organizzativo interno D.D. n. 176/2020 e successive conseguenti disposizioni, ha informato della nomina del nuovo Responsabile del Procedimento ex art. 5 della L. 241/1990 e smi.
12. Con nota prot. n. AOO_089/9385 del 04.08.2020, i cui contenuti si intendono integralmente richiamati, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha informato le amministrazioni e gli Enti in indirizzo, individuati quali potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto, dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 23 co.1 lett.e) del D. Lgs. 152/2006 e smi e che a far data dalla pubblicazione del suddetto avviso:

- e per la durata di sessanta giorni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 - bis co.4 del d. lgs. 152/2006 e smi, "*il pubblico interessato può presentare osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale, e, ove necessarie, la valutazione di incidenza e l'autorizzazione integrata ambientale";*
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del d. lgs. 152/2006 e smi, "*decorrono i termini per la consultazione, la valutazione e l'adozione del provvedimento di VIA*".
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.3 del d. lgs. 152/2006 e smi, "*chiunque abbia interesse può prendere visione, sul sito web, del progetto e della relativa documentazione e presentare le proprie osservazioni all'autorità competente, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi".*

Con la medesima nota ha invitato gli Enti e le Amministrazioni in indirizzo a trasmettere per via telematica, entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico di cui sopra, i pareri e contributi istruttori di competenza;

13. Con nota prot. n.12528 del 13/08/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9942 del 24/08/2020, l'Agenzia delle Dogane di Monopoli ha confermato il contenuto della nota prot. n. 6740 del 28.04.2020, con cui ha dichiarato di non avere "nulla in contrario al proseguimento della procedura de qua; concedendo, effetti, l'autorizzazione ai sensi dell'art.19 del D. Lgs. 374/1990.

14. Con nota prot. AOO_089/13092 del 29.10.2020, i cui contenuti sono da intendersi integralmente riportati, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha richiesto - richiamate le disposizioni di cui all'art. 24 co.4 e art. 27 - bis co.5 del TUA - che il Proponente provvedesse a trasmettere documentazione integrativa finalizzata a rispondere compiutamente e puntualmente alle osservazioni e richieste di chiarimenti ed approfondimenti cristallizzate nelle note/pareri/osservazioni ivi compendiate.

15. Con nota prot. n. AOO_180/47012 del 15/09/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10770 del 15/09/2020, la Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Territoriale Ta-Br ha trasmesso "Parere motivato", richiamando le necessarie autorizzazioni al taglio di interesse forestale o l'espianto e spostamento di alberi di ulivo e rappresentando - tra l'altro - che l'area d'intervento non è sottoposta a vincolo idrogeologico.

16. In data 02/10/2020 si è svolta Conferenza di Servizi ex art. 14 co.1 della l. 241/90 e smi e dell'art. 15 della l.r. n. 11/2001 e smi, giusta nota di indizione/convocazione prot. n. AOO_089/11221 del 24/09/2020, il cui verbale, comprensivo dei relativi contributi istruttori acquisiti agli atti della conferenza, integralmente allegati, è stato acquisito agli atti del procedimento con prot. n. AOO_089/11921 del 08/10/2020 e pubblicato sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" in pari data.

17. Con nota prot. n. 14939 del 28.09.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11481 del 28/09/2020, l'Agenzia delle Dogane di Monopoli ha ribadito il contenuto della nota prot. n. 6740 del 28.04.2020.

18. Con nota prot. n. 64353 del 29.09.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11445 del 28/09/2020, ARPA Puglia DAP Br ha trasmesso il proprio contributo istruttorio, rappresentando la necessità di integrazioni/chiarimenti/approfondimenti come ivi riportati.

19. Con nota prot. n. 64356 del 29.09.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11444 del 28/09/2020, ARPA Puglia DAP Br ha trasmesso il proprio contributo istruttorio ai fini dei lavori del Comitato Tecnico Reg.le VIA, rappresentando la necessità di integrazioni/chiarimenti/approfondimenti come ivi riportati;

20. Con nota prot. n. AOO_064/0013419 del 01.10.2020 e nota di pari contenuto prot. n. AOO_064/0013423 del 01.10.2020, acquisite al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11756 e 11757 del 06.10.2020, la Sezione Lavori Pubblici - Struttura Tecnica sede Brindisi ha rappresentato - al fine di poter esprimere il parere idraulico di propria competenza - la necessità delle integrazioni ivi compendiate;

21. Con nota prot. n. 61905 - U del 02/10/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11793 del 06/10/2020, Acquedotto Pugliese Spa ha espresso il proprio nulla osta subordinato al rispetto delle esigenze gestionali del depuratore di Carovigno ivi rappresentate;

22. Con nota prot. 0025988 - Uscita del 02.10.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11755 del 06/10/2020, la Provincia di Brindisi - Area 4 Settore Ambiente, ha rappresentato la necessità - "*al fine di effettuare una valutazione completa ed appropria dello studio di impatto ambientale*" - che siano definiti gli aspetti ivi riportati;

23. Con nota prot. n. 18812 del 05/10/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11754 del 06/10/2020, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia, ha ribadito la chiesta di integrazioni documentali già formulata con nota prot. n. 10482 del 05.06.2020;

24. Con nota prot. n. 6304 del 05/10/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11753 del 06/10/2020, il Consorzio ASI Brindisi ha rilasciato - per quanto di competenza - nulla osta alla realizzazione del progetto;

25. Con nota prot. n. AOO_079/9152 del 08/10/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11990 del 08/10/2020 la Sezione Urbanistica- Servizio Osservatorio abusivismo e usi civici ha rappresentato che il Comune di Carovigno non è interessato da terreni di demanio civico;

26. Nella seduta del 21/10/2020, con parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12646 del 21/10/2020, il Comitato Reg.le VIA ha subordinato l'espressione del proprio parere definitivo alla trasmissione da parte del Proponente degli approfondimenti e chiarimenti di al paragrafo " Valutazione di Impatto Ambientale" ivi riportato (pag. 24/26).

27. Con nota prot. AOO_089/13092 del 29.10.2020, i cui contenuti sono da intendersi integralmente riportati, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha richiesto - richiamate le disposizioni di cui all'art. 24 co.4 e art. 27 - bis co.5 del TUA - che il Proponente provvedesse a trasmettere documentazione integrativa finalizzata a rispondere compiutamente e puntualmente alle osservazioni e richieste di chiarimenti ed approfondimenti cristallizzate nelle note/pareri/osservazioni ivi compendiate.

28. Con nota prot. n. 0096357 del 04.11.2020, trasmessa a mezzo pec in data 04.11.2020 ed acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13517 del 05.11.2020, il Settore Ambiente e Igiene Urbana del Comune di Brindisi ha trasmesso il proprio contributo istruttorio richiedendo le integrazioni ed i chiarimenti ivi riportati.

29. Con nota prot. AOO_089/13689 del 06.11.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia - ad integrazione di quanto comunicato e trasmesso con nota prot. n. AOO_089/13092 del 29.10.2020 – ha inviato il contributo del Settore Ambiente e Igiene Urbana del Comune di Brindisi, prot. n. 0096357 del 04.11.2020;

30. Con nota prot. n. 3323/G/20 del 16.11.2020, indirizzata per competenza ad Acquedotto Pugliese Spa, ricevuta in copia conoscenza a mezzo pec del 16.11.2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14455 del 17.11.2020, il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto ha chiesto "*di conoscere la portata minima coerente con le esigenze di esercizio del collettore a gravità e sottomarina che ne garantisca la funzionalità, nell'anno, senza soluzione di continuità*";

31. Con nota prot. n. con_sba – 0006298 – Uscita del 16.11.2020, trasmessa a mezzo pec in data 16.11.2020 ed acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14452 del 17.11.2020, il Consorzio Speciale per la bonifica di Arneo ha informato dell'esistenza di n. 6 punti d'interferenza tra le opere previste dall'intervento in epigrafe e le opere e/o impianti gestiti dal Consorzio e che *"… (omissis).. Per detti attraversamenti il soggetto proponente dovrà acquisire, preliminarmente all'esecuzione delle opere, l'autorizzazione prevista dal Regolamento Regionale n. 17/2013 in materia di uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia, mediante istanza da inoltrare a questo Consorzio allegando le tavole esecutive, anche su base catastale, contenenti gli elementi di dettaglio relativi agli attraversamenti/intersezioni delle opere di distribuzione irrigua con i canali summenzionati, nonché accettazione delle condizioni e delle prescrizioni di rito da rispettare nella fase esecutiva e di validità dell'autorizzazione.*";

32. Con nota prot. n. 3336 – G – 20 del 18.11.2020, trasmessa a mezzo pec del 18.11.2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14563 del 18.11.2020 ed agli atti del procedimento in data 20.11.2020, il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto ha avanzato richiesta motivata di proroga al termine per l'invio della documentazione richiesta con nota prot. n. AOO_089/13092 del 29.10.2020;

33. Con nota prot. AOO_089/14695 del 20.11.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia - ad integrazione di quanto comunicato e trasmesso con nota prot. n. AOO_089/13092 del 29.10.2020 e successiva integrazione, giusta nota prot. n. AOO_089/13689 del 06.11.2020, ha trasmesso il contributo del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, prot. n. 0006298 del 16.11.2020;

34. Con nota prot. n. 0074513 - U 23/11/2020, trasmessa a mezzo pec del 23.11.2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14875 del 24.11.2020, Acquedotto Pugliese ha rilasciato il proprio nulla osta "*nelle more di realizzazione delle opere a realizzarsi per il superamento delle interferenze con opere acquedottistiche gestite da questa Azienda; se pur con le dovute precauzioni a realizzarsi*";

35. Con nota prot. n. 0075968 - U 30/11/2020, trasmessa a mezzo pec del 30.11.2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15253 del 01.12.2020, Acquedotto Pugliese ha riscontrato la nota prot. n. 3323/G/20 del 16.11.2020, "*rappresentando che alla luce delle indicazioni del progettista, sarà necessario contemperare il funzionamento del sistema di collettamento alla sottomarina con valori di portata non inferiore alla media, pari a circa 130 l/sec, per un periodo minimo di 2 ore al giorno, compresi i periodi di maggiore richiesta irrigua. Si invita,*

pertanto, a tenere in considerazione tale esigenza gestionale prevedendo opportuno organo di intercettazione e regolazione con servocomando in remoto.";

36. Con nota prot. n. 3743-G-20 del 28/12/2020, trasmessa a mezzo pec del 28.12.2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/16492 del 29.12.2020, il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto ha chiesto ulteriore proroga al termine per l'invio della documentazione richiesta con nota prot. n. AOO_089/13092 del 29.10.2020;

37. Con nota prot. AOO_089/393 del 12.01.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia - preso atto delle richieste motivate del Proponente di cui alla nota prot. n. 3336 - G - 20 del 18.11.2020 e successiva nota prot. n. 3743 - G - 20 del 28.12.2020 – ha comunicato la concessione della sospensione dei termini, ex co.5 dell'art. 27-bis del TUA, del procedimento in epigrafe sino all'acquisizione della documentazione integrativa e comunque per un periodo non superiore a centottanta giorni a far data dal 29.10.2020;

38. Con nota prot.637 – G – 21 del 26.02.2021, trasmessa a mezzo pec del 26.02.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2805 del 01.03.2020, il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto ha trasmesso la documentazione di seguito elencata, pubblicata ex art. 24 co.7 del d. Lgs. 152/2006 e smi, sul Portale Ambientale della Regione Puglia in data 03.03.2021:
    - 0000625-BD-21 APPROVAZIONE DOCS INTEGRATIVA.pdf
    - A.10 - Schemi Quadri.pdf.p7m
    - A.11 - I_O List Sistema di controllo.pdf.p7m
    - A.12 - Relazione Paesaggistica.pdf.p7m
    - A.13 - Studio di impatto ambientale REV02.pdf.p7m
    - A.13.1 - Studio imp ambient sintesi non tec REV01.pdf.p7m
    - A.13.2 - Piano Preliminare Utilizzo Terre in Situ.pdf.p7m
    - A.14 - VINCA.pdf.p7m
    - A.15 - Prime indic. sicurezza .pdf.p7m
    - A.16 - Specifiche apparecchiature_REV05.pdf.p7m
    - A.17 - Disciplinare elementi tecnici.pdf.p7m
    - A.18 - Piano particellare di esproprio REV01.pdf.p7m
    - A.19 - Cronoprogramma.PDF.p7m
    - A.2 - Relazione generale.pdf.p7m
    - A.20 - Elenco Prezzi.PDF.p7m
    - A.21 - Quadro Incidenza MDO.PDF.p7m
    - A.22 - Computo Metrico Estimativo.PDF.p7m
    - A.23 - CME degli oneri per la sicurezzasic.PDF.p7m
    - A.24 - Quadro economico.pdf.p7m
    - A.3 - Relazione Agronomica.pdf.p7m
    - A.3bis Relazione agronomica_Integrazioni.pdf.p7m
    - A.4 - Relazione idraulica.pdf.p7m
    - A.6 - Relazione geologica e indagini.pdf.p7m

- A.7 - Relazione strutture.pdf.p7m
- A.8 - Imp Elettr_Relaz, spec e calcoli.pdf.p7m
- A.9 - Tabella cavi.pdf.p7m
- B.1 - Corog genera e inq terr.pdf.p7m
- B.10 - Plan gen interv opere di I stralcio.pdf.p7m
- B.11 - Planimetrie catastale_Elab.1 di 4 REV01.pdf.p7m
- B.12 - Planimetrie catastale_Elab.2 di 4 REV01.pdf.p7m
- B.13 - Planimetrie catastale_Elab.3 di 4 REV01.pdf.p7m
- B.14 - Planimetrie catastale_Elab.4 di 4 REV01.pdf.p7m
- B.2 - Inq urb e vinc elab.1 di 5.pdf.p7m
- B.3 - Inq urb e vinc elab.2 di 5.pdf.p7m
- B.4 - Inq urb e vinc elab.3 di 5.pdf.p7m
- B.5 - Inq urb e vinc elab.4 di 5.pdf.p7m
- B.6 - Inq urb e vinc elab.5 di 5.pdf.p7m
- B.7 - Plan dello stato di fatto.pdf.p7m
- B.8 - Plan gen pozzi reti irrig esis.pdf.p7m
- B.9 - Plan gen interventi.pdf.p7m
- C.1 - Plan rilievo topografico elab.1 di 4.pdf.p7m
- C.10 - Profili longitudinali Elab.2 di 8.pdf.p7m
- C.11 - Profili longitudinali Elab.3 di 8.pdf.p7m
- C.12 - Profili longitudinali Elab.4 di 8.pdf.p7m
- C.13 - Profili longitudinali Elab.5 di 8.pdf.p7m
- C.14 - Profili longitudinali Elab.6 di 8.pdf.p7m
- C.15 - Profili longitudinali Elab.7 di 8.pdf.p7m
- C.16 - Profili longitudinali Elab.8 di 8.pdf.p7m
- C.17 - Pozzetti di sfiato e scarico.pdf.p7m
- C.18 - Pozzetti di manovra elab.1 di 2.pdf.p7m
- C.19 - Pozzetti di manovra elab.2 di 2.pdf.p7m
- C.2 - Plan rilievo topografico elab.2 di 4.pdf.p7m
- C.20 - Pozzetto di innesto REV02.pdf.p7m
- C.21 - Gruppi di consegna.pdf.p7m
- C.22 - Sezioni di scavo.pdf.p7m
- C.23 - Attravers tombin scat e canale reale.pdf.p7m
- C.3 - Plan rilievo topografico elab.3 di 4.pdf.p7m
- C.4 - Plan rilievo topografico elab.4 di 4.pdf.p7m
- C.5 - Planimetria Tracciatii elab.1 di 4.pdf.p7m
- C.6 - Planimetria Tracciatii elab.2 di 4.pdf.p7m

- C.7 - Planimetria Tracciatii elab.3 di 4.pdf.p7m
- C.8 - Planimetria Tracciatii elab.4 di 4.pdf.p7m
- C.9 - Profili longitudinali Elab.1 di 8.pdf.p7m
- D.1 - Invaso - Planimetria, sez e part.pdf.p7m
- D.10 - Schema a blocchi automazione.pdf.p7m
- D.2 - Invaso - Sezioni.pdf.p7m
- D.3 - Invaso - Manufatti entrata e uscita O.F.pdf.p7m
- D.4 - Invaso - Misuratore e valvola O.F.pdf.p7m
- D.5 - Edificio sollevamento - Piante, sez e part.pdf.p7m
- D.6 - Edificio consegna energia - Piante, prospetti e part.pdf.p7m
- D.7 - Plan elettrico e dispersore.pdf.p7m
- D.8 - Plan elettrico_edifici.pdf.p7m
- D.9 - Schema a blocchi energia.pdf.p7m
- E.1 - Chiaro d'acqua - Planimetria post operam REV01.pdf.p7m
- E.2 - Chiaro d'acqua - Planimetria ante operam REV01.pdf.p7m
- E.3 - Chiaro d'acqua - Sezioni REV01.pdf.p7m
- E.4 Relazione chiaro d'acqua.pdf.p7m
- F.1 - Planimetria generale attrav_parallel.pdf.p7m
- F.10 - Attrav.n9 - Plan e part.pdf.p7m
- F.11 - Attrav.n10 - Plan e part.pdf.p7m
- F.12 - Attrav.n11 - Plan e part.pdf.p7m
- F.13 - Parall.n1 - Plan e part.pdf.p7m
- F.14 - Paral.n2 - Plan e part.pdf.p7m
- F.15 Manufatto di scarico nel canale reale.pdf.p7m
- F.16_Reticolo Idrografico_Relazione Tecnica opere a farsi.pdf.p7m
- F.2 - Attrav.n1 - Plan e part.pdf.p7m
- F.3 - Attrav.n2 - Plan e part.pdf.p7m
- F.4 - Attrav.n3 - Plan e part.pdf.p7m
- F.5 - Attrav.n4 - Plan e part.pdf.p7m
- F.6 - Attrav.n5 - Plan e part.pdf.p7m
- F.7 - Attrav.n6 - Plan e part.pdf.p7m
- F.8 - Attrav.n7 - Plan e part.pdf.p7m
- F.9 - Attrav.n8 - Plan e part.pdf.p7m
- G.1_Relazione di Riscontro a Richiesta Integrazioni VIA.pdf.p7m
- G.2 Dichiarazione di non delocalizzabilita.pdf.p7m
- G.3 Studio di compatibilita idraulica.pdf.p7m
- G.4 Studio di impatto acustico.pdf.p7m;

39. Con nota prot. n. 24274 del 26.03.2021, trasmessa a mezzo pec in data 26.03.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4565 del 29.03.2021, ARPA Puglia ha trasmesso il proprio contributo al fine dei lavori della seduta di Comitato Reg.le VIA, confermata con nota prot. n. 27802 del 21.04.2021, trasmessa a mezzo pec il 21.04.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6012 del 26.04.02021;

40. In data 26.04.2021, il Comitato Tecnico Reg.le VIA ha espresso il proprio parere ex art.4 co.1 del R.R. 07/2018, acquisito agli atti del procedimento con prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6096 del 26.04.2021.

41. Con nota prot. n. AOO_089/6311 del 29.04.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia - ai sensi dell'art. 27 – bis co.7 del D. Lgs. 152/2006 e smi - ha indetto Conferenza di Servizi ex ex art.14 co.2 e co.4 della l. 241/1990 e smi, convocando seduta per il giorno 27.05.2021.

42. Con nota prot. n. 0036368 del 17.05.2021, trasmessa a mezzo pec in data 17.05.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7313 del 17.05.2021, Arpa Puglia DAP Brindisi ha trasmesso il proprio contributo.

43. Con nota prot. n. 0036730 del 18.05.2021, trasmessa a mezzo pec in data 18.05.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7391 del 18.05.2021, Arpa Puglia DAP Brindisi ha trasmesso il proprio parere, in sostituzione di quello formulato con precedente nota prot. n. 0036368 del 17.05.2021.

44. Con nota prot. n. 9788 del 18.05.2021, trasmessa a mezzo pec in data 20.05.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7540 del 20.05.2021, la Capitaneria di Porto di Brindisi ha rappresentato che "*come già evidenziato dalla Regione Puglia, non ricade in area demaniale marittima né risultano interventi ricadenti nella fascia dei 30 metri dal pubblico demanio marittimo. Per quanto sopra la Scrivente Capitaneria di Porto al momento non ha osservazioni da formulare circa il progetto in argomento sotto i profili di polizia marittima e sicurezza della navigazione … (omissis)…* ".

45. Con nota prot. n. 0017092 del 20.05.2021, trasmessa a mezzo pec in data 20.05.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7563 del 20.05.2021, la Provincia di Brindisi – Area 4 Settore Ambiente ha trasmesso il proprio parere di competenza esprimendo parere favorevole alle condizioni ivi impartite.

46. Con nota prot. n. AOO_089/6311 del 29.04.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha informato che la seduta di Conferenza di Servizi convocata per il giorno 27.05.2021 era posticipata al giorno 15.06.2021 ore 10:00.

47. Con nota prot. n. 0017092 del 20.05.2021, trasmessa a mezzo pec in data 25.05.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7914 del 25.05.2021, la Segreteria Area Gestione Rete Puglia di ANAS Gruppo FS Italiane ha "non avendo riscontrato alcuna documentazione tecnica sul Vs portale" chiesto "*un elaborato planimetrico con evidenziate le opere da eseguire in prossimità o interferenti con le Strade Statali*".

48. Con nota prot. n. A00_079/6405 del 26.05.2021, trasmessa a mezzo pec in data 26.05.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8008 del 26.05.2021, il Servizio Riqualificazione urbana e programmazione negoziata della Regione Puglia ha comunicato che "*non si*

rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi vincoli demaniali di uso civico, per si esprime il Servizio competente".

49. Con nota prot. n. 45842 del 07.06.2021, trasmessa a mezzo pec in data 26.05.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8008 del 26.05.2021, TERNA ha evidenziato che "*nella zona da voi evidenziata non vi è presenza di alcun elettrodotto AT aereo o in cavo interrato di nostra competenza.*"

50. Con nota prot. n. 0001998-G-21 del 14.06.2021, trasmessa a mezzo pec in data 14.06.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9215 del 14.06.2021, il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto ha trasmesso riscontro al parere espresso dal Comitato Reg.le Via nella seduta del 26.04.2021, trasmettendo la documentazione di seguito indicata:

   - 0001998-G-21 INVIO DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA PAUR RIUSO-signed;
   - Chiarimento a nodi di rete in progetto_REV00.pdf;
   - B- RISCONTRO AL PARERE VIA-signed.

51. Con nota prot. n. 0001998 – G – 21 del 14.06.2021, trasmessa a mezzo pec in data 14.06.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9215 del 14.06.2021, il Proponente ha trasmesso la seguente documentazione:
   - 0001998-G-21 INVIO DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA PAUR RIUSO-signed.pdf;
   - Chiarimento a nodi di rete in progetto_REV00.pdf;
   - RISCONTRO AL PARERE VIA-signed.pdf.

52. Con nota prot. n. AOO_145/5342 del 14.06.2021, trasmessa a mezzo pec in data 14.06.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9274 del 15.06.2021, il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia, per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate, ha rilevato che "*gli interventi di realizzazione dell'invaso di accumulo e compenso, dell'impianto di sollevamento nonché della Cabina di consegna energia elettrica e edificio "Utilizzatore" interferiscono esclusivamente con il bene Paesaggistico "Parchi e Riserve", atteso che la realizzazione del suddetto bacino è prevista nell'ambito della Riserva naturale statale di Torre Guaceto. Pertanto, fatta salva la disciplina del Parco contenuta nel relativo atto istitutivo e nelle norme di salvaguardia ivi previste, oltre che nel piano di gestione, si ritiene che i suddetti interventi non siano in contrasto con gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni di cui agli artt. 69, 70 e 71 delle NTA del PPTR. Per quanto riguarda invece l'ampliamento della specchio d'acqua naturale esistente all'interno della Riserva Naturale di Torre Guaceto in corrispondenza della foce del Canale Reale, si rileva che gli stessi risultano in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR. … (omissis)… con riferimento agli interventi di ampliamento del chiaro d'acqua esistente si chiede al proponente di valutare soluzioni progettuali alternative che siano ammissibili rispetto alle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR e che meglio si integrino con gli interventi previsti in corrispondenza della foce del Canale Reale nel progetto "interventi per la valorizzazione e fruizione della riserva naturale dello stato di Torre Guaceto e del SIC Torre Guaceto e macchia San Giovanni" sito in agro di Carovigno e Brindisi (BR) - ID_VIA 530.*

Si chiede, infine, al proponente, ai fini del rilascio dell'eventuale Autorizzazione Paesaggistica, di trasmettere la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10bis della L.R. n. 20/2009."

53. In data 15.06.2021, si è svolta seduta di Conferenza di Servizi, giusto verbale prot. n. AOO_089/9286 del 15.06.2021, cui si rimanda integralmente, ad esito della quale:
    - il Proponente si è impegnato a produrre documentazione utile a fornire riscontro alle richieste di chiarimenti e integrazioni, come puntualmente riportato nella sezione B del verbale, entro il termine di 30 giorni;
    - è stata condivisa la necessità di rivalutare la scelta progettuale inerente al conferimento a mezzo bottini ad impianto di smaltimento terzo delle acque reflue depurate contenute nel bacino di accumulo nel caso di "superamento dei limiti di cui all'Allegato 1 del R.R. 8/2012", valutando l'opportunità che il Proponente insieme con AQP verifichino la fattibilità tecnica di reimmissione del refluo depurato nell'emissario del depurato di Carovigno;
    - i lavori di Conferenza di Servizi sono stati aggiornati a nuova seduta, all'esito della ricezione, da parte del Proponente, della documentazione integrativa e relativa istruttoria.

54. Con nota prot. n. AOO_089/9674 del 22.06.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso il verbale di seduta di Conferenza di Servizi svolta in data 15.06.2021 e richiamati gli esiti dei lavori della seduta di Conferenza, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA, ha rappresentato la necessità che:
    - il Proponente provveda ad adempiere agli impegni assunti in sede di Conferenza di Servizi, come riportati nel verbale, nonché a fornire riscontro alla nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, prot. n. AOO_045/5342 del 14.06.2021;
    - gli Enti e le Amministrazioni in indirizzo potenzialmente interessate e comunque competenti ad esprimersi sul progetto, in considerazione della documentazione integrativa già trasmessa e che sarà trasmessa dal Proponente, esprimano il proprio parere definitivo/provvedimento autorizzativo.

55. Con nota prot. n. 57959 del 02.07.2021, trasmessa a mezzo pec in data 19.07.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10883 del 20.07.2021, il Servizio di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro del Dipartimento di Prevenzione di Brindisi ha espresso parere favorevole, per quanto di competenza, alla realizzazione del progetto alle condizioni ivi riportate.

56. Con nota prot. n. 0001998 – G – 21 del 22.07.2021, trasmessa a mezzo pec in data 22.07.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11148 del 22.07.2021, il Proponente ha trasmesso la seguente documentazione:
    - 0002753-BD-21 APPROVAZIONE DOCS INTEGRATIVA-signed.pdf;
    - 0002759-G-21 INVIO DOCS INTEGR CDS 2021-06-15-signed.pdf;
    - A - Cantierizzazione REV 1.pdf.p7m;
    - A.14 - VINCA Rev02 Luglio 2021.pdf.p7m;
    - A.14.1 - Relazione ecologica.pdf.p7m;
    - G.1.bis Relazione di Riscontro a Richiesta Integrazioni CDS 2021-06-15.pdf.p7.

57. Con nota prot. n. AOO_089/11920 del 10.08.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha informato gli Enti e le Amministrazioni, potenzialmente interessate e comunque competenti ad esprimersi sul progetto, della avvenuta pubblicazione sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" della documentazione prodotta dal Proponente in riferimento agli

esiti della seduta di Conferenza di Servizi svolta in data 15.06.2021. Con la medesima nota ha convocato seduta di Conferenza di Servizi per il giorno 17.09.2021.

58. Con nota prot. n. AOO_145/8000 del 01.09.2021, trasmessa a mezzo pec in data 01.09.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12632 del 02.09.2021, il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia, per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate, ha ritenuto che *"…(omissis)…gli interventi di ampliamento del chiaro d'acqua esistente presentino elementi di criticità con riferimento agli aspetti di ammissibilità con il PPTR che non permettono il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art 90 delle NTA del PPTR … (omissis)… "* ed ha ribadito la necessità di acquisire la "*certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10bis della L.R. n. 20/2009.".*

59. Con nota prot. n. AOO_089/12936 del 09.09.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha informato gli Enti e le Amministrazioni del posticipo della seduta di Conferenza di Servizi, già convocata per il 17.09.2021 con nota prot. n. AOO_089/11920 del 10.08.2021, al 08.10.2021.

60. Con nota prot. n. 13528 del 13.09.2021, trasmessa a mezzo pec in data 13.09.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13068 del 13.09.2021, l'Ufficio delle Dogana di Brindisi, Sezione Tributi e Urp, ha confermato "*la propria autorizzazione, ai sensi dell'art. 19 del d. Lgs. 374/1990, di cui alla nota n. 12528 del 13.08.2020*".

61. Con nota prot. n. 63225 del 17.09.2021, trasmessa a mezzo pec in data 17.09.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13394 del 17.09.2021, ARPA Puglia ha trasmesso il proprio contributo per i lavori del Comitato Reg.le VIA nella seduta del 22.09.2021.

62. Con nota prot. n. 63329 del 17.09.2021, trasmessa a mezzo pec in data 17.09.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13471 del 20.09.2021, ARPA Puglia ha trasmesso il proprio contributo, già trasmesso per i lavori del Comitato Reg.le VIA nella seduta del 22.09.2021, per i lavori della seduta di Conferenza di Servizi del 08.10.2021.

63. Nella seduta del 22.09.2021, con parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13669 del 22.09.2021, il Comitato ha ritenuto che "*gli impatti attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi*" alle condizioni ambientali ivi riportate.

64. Con nota prot. n. 0003587 – G – 21 del 27.09.2021, trasmessa a mezzo pec in data 27.09.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14148 del 30.09.2021, il Proponente – per le considerazioni e motivazioni ivi riportate – ha comunicato "*che l'intervento di realizzazione del chiaro d'acqua viene stralciato dal progetto definitivo, pertanto nel procedimento PAUR non si dovranno tenere più in considerazione le previsioni progettuali di tale intervento*".

65. Con nota prot. n. AOO_089/14202 del 01.10.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha informato gli Enti e le Amministrazioni, potenzialmente interessate e comunque competenti ad esprimersi sul progetto, della comunicazione del Proponente di cui alla nota prot. n. 0003587 – G – 21 del 27.09.2021 e, richiamata la nota prot. n. AOO_089/9674 del 22.06.2021, ha ribadito - ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA - la necessità di ricevere l'espressione del parere definitivo/provvedimento autorizzativo richiesto dal Proponente in istanza.

66. Con nota prot. n. 0031772 del 05.10.2021, trasmessa a mezzo pec in data 05.10.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14356 del 05.10.2021, la Provincia di Brindisi, Direzione Area 4 – Ambiente e Mobilità - Settore Ambiente, richiamato quanto già espresso con nota prot. n. 17092 del 20.05.2021, ha ribadito quanto segue:
"1. la necessità che, in caso di accertato superamento dei limiti di cui all'Allegato 1 del R.R. 8/2012, fatte salve eventuali deroghe dei limiti previsti per i parametri fosforo e azoto totale, siano garantiti sistemi istantanei di interruzione della distribuzione irrigua, sia valutata ed approvata preventivamente la fattibilità tecnica della soluzione alternativa da adottare per lo smaltimento delle acque accumulate nell'invaso anche in caso di superamento dei limiti per lo scarico nel Canale Reale, ovvero per lo scarico a mare mediante la condotta sottomarina;
2. venga acquisito formale impegno di accettazione da parte di AQP, in qualità di gestore dell'impianto consortile di Carovigno, per la garanzia dei controlli in continuo per la verifica del rispetto dei limiti stabiliti dal D.M. 185/2003, ivi compreso le analisi di rito in regime di autocontrollo delle acque reflue depurate secondo i regolamenti e le normative vigenti e quali sistemi si intendono adottare in caso di accertamento di superamento dei limiti di cui alla tab. 4 dell'Allegato V alla Parte III del TUA in relazione al recapito finale da utilizzare."

67. Con nota prot. n. 68536 del 06.10.2021, trasmessa a mezzo pec in data 06.10.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14444 del 06.10.2021, ARPA Puglia ha confermato il parere espresso con nota prot. n. 63225 del 17.09.2021.

68. Con nota prot. n. 23599 del 06.10.2021, trasmessa a mezzo pec in data 06.10.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/144450 del 06.10.2021, il Comune di Carovigno – Area IV – Ambiente / Area III – Lavori Pubblici ha trasmesso il proprio contributo istruttorio.

69. Con nota prot. n. AOO_145/9503 del 07.10.2021, trasmessa a mezzo pec in data 07.10.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14548 del 07.10.2021, il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia, per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate, propone l'emissione del provvedimento di autorizzazione paesaggistica, ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e degli art. 90 e 91 elle NTA del PPTR, alle condizioni ivi riportate.

70. Con nota prot. n. AOO_064/14840 del 06.10.2021, trasmessa a mezzo pec in data 08.10.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14568 del 08.10.2021, con cui il Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia ha trasmesso il proprio contributo istruttorio.

71. Con nota prot. n. AOO_075/11876 del 08.10.2021, trasmessa a mezzo pec in data 08.10.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14579 del 08.10.2021, il Servizio Idrico Integrato e Tutela delle Acque della Regione Puglia ha formulato il proprio parere.

72. In data 08/10/2021 si è svolta Seduta di Conferenza di Servizi, giusto verbale prot. n. AOO_089/14581 del 08.10.2021, ad esito della quale il Proponente ha manifestato la volontà che fosse concesso un ulteriore tempo per la produzione della documentazione integrativa richiesta e per il rilascio dei titoli di competenza alle amministrazioni interessate.

73. Con nota prot. n. AOO_089/14986 del 18.10.2021, il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 426 del 15.10.2021 con cui è stato determinato "giudizio

di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni ed alle condizioni ambientali riportate nel "Quadro delle condizioni Ambientali".

74. Con nota prot. n. 4539-G-21 del 14.12.2021, trasmessa a mezzo pec in data 14.12.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/18161 del 14.12.2021, il Proponente ha avanzato richiesta motivata di proroga dei termini, indicati nel verbale di seduta di Conferenza di Servizi del 08.10.2021, per l'invio della documentazione integrativa.

75. Con nota prot. n. 215-G-22 del 21.01.2022, trasmessa a mezzo pec in data 21.01.2022 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1166 del 21.01.2022, il Proponente ha riscontato le richieste di ANA Gruppo FS Italiane, producendo elaborato tecnico "B.9.a - Planimetria generale interventi_ANAS.pdf.p7m" "*nel quale si evidenzia il passaggio della rete idrica di progetto al di sotto del viadotto esistente lungo la SS379 utilizzando tecnologia TOC*".

76. Con nota prot. n. 852-G-22 del 09.03.2022, trasmessa a mezzo pec in data 10.03.2022 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3235 del 14.03.2022, il Proponente ha trasmesso la documentazione di seguito compendiata, anche al fine di superare il dissenso espresso dal Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia con nota prot. n. AOO_064/1840 del 06.10.2021:
    - A.18 - Piano particellare di esproprio_ REV 02 Gennaio 2022.pdf
    - B.11 - Planimetrie catastale_Elab.1 di 4 REV01.pdf
    - B.12 - Planimetrie catastale_Elab.2 di 4 REV01.pdf
    - B.13 - Planimetria catastale_Elab.3 di 4 REV 02 Gennaio 2022.pdf
    - B.14 - Planimetrie catastale_Elab.4 di 4 REV01.pdf
    - F.1.a - Planimetria generale attrav_parallel REV 01 Gennaio 2022.pdf
    - F.1.b - Plan generale su base IGM.pdf
    - F.10 - Attrav.n9 - Plan e part REV 01 Febbraio 2022.pdf
    - F.11 - Attrav.n10 - Plan e part REV 01 Febbraio 2022.pdf
    - F.12 - Attrav.n11 - Plan e part REV 01 Febbraio 2022.pdf
    - F.13 - parall.n1 - Plan e part REV 01 Febbraio 2022.pdf
    - F.14 - parall.n2 - Plan e part REV 01 Febbraio 2022.pdf
    - F.15 - Manufatto di scarico nel canale reale_REV 01 Gennaio 2022.pdf
    - F.16_Reticolo Idrografico_Relazione Tecnica opere a farsi REV 01 Febbraio 2022.pdf
    - F.2 - Attrav.n1 - Plan e part REV 01 Febbraio 2022.pdf
    - F.3 - Attrav.n2 - Plan e part REV 01 Febbraio 2022.pdf
    - F.4 - Attrav.n3 - Plan e part REV 01 Febbraio 2022.pdf
    - F.5 - Attrav.n4 - Plan e part REV 01 Febbraio 2022.pdf
    - F.6 - Attrav.n5 - Plan e part REV 01 Febbraio 2022.pdf
    - F.7 - Attrav.n6 - Plan e part REV 01 Febbraio 2022.pdf
    - F.8 - Attrav.n7 - Plan e part REV 01 Febbraio 2022.pdf
    - F.9 - Attrav.n8 - Plan e part REV 01 Febbraio 2022.pdf
    - G.5 Relazione comp idrologica idraulica-reticolo.pdf
    - G.6 Relazione comp. idrologica idraulica-canale Reale.pdf

77. Con nota prot. n. AOO_089/3253 del 14.03.2022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha invitato - ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA - gli Enti e le Amministrazioni in indirizzo potenzialmente interessate e comunque competenti ad esprimersi sul progetto, in considerazione

della documentazione integrativa trasmessa dal Proponente, ad esprimere il proprio parere definitivo/provvedimento conclusivo e ha convocato seduta di Conferenza di Servizi, già indetta con nota prot. n. AOO_089/6311 del 29.04.2021, ex art.14 co.2 e co.4 della L. 241/1990 e smi, in data 13/04/2022.

78. Con nota prot. n. 949-G-22 del 16.03.2022, trasmessa a mezzo pec in data 16.03.2022 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4035 del 16.03.2022, il Proponente ha ritrasmesso riscontro ad ANAS Gruppo FS Italiane.

79. Con nota prot. n. 4905 del 18.03.2022, trasmessa a mezzo pec in data 18.03.2022 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4037 del 25.03.2022, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi "*nel confermare quanto già comunicato si ribadisce che qualora l'attività dovesse essere realizzata sul territorio di competenza di questo Comando Provinciale, e la stessa dovesse rientrare tra quelle di cui all'All. I al DPR 151/2011, il proponente dovrà attivare le procedure di cui all'art.3 dello stesso disposto regolamentare*.".

80. Con nota prot. n. 5077 del 21.03.2022, trasmessa a mezzo pec in data 25.03.2022 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4038 del 25.03.2022, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi ha ribadito quanto già comunicato con nota prot. n. 4905 del 18.03.2022.

81. Con nota prot. n. 181429 del 22.03.2022, trasmessa a mezzo pec in data 22.03.2022 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4039 del 22.03.2022, ANAS ha espresso parere tecnico favorevole di massima subordinato alle prescrizioni e condizioni ivi indicate.

82. Con nota prot. n. 4498 del 23.03.2022, trasmessa a mezzo pec in data 23.03.2022 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4040 del 25.03.2022, l'Ufficio delle Dogane di Brindisi ha comunicato di non avere "*nulla in contrario al proseguimento della procedura de qua, confermando, in effetti, la propria autorizzazione, ai sensi dell'art.19 del D.lgs. 374/1990, di cui alla nota n.12528 del 13. 08. 2020*".

83. Con nota prot. n. 3053 del 31.03.2022, trasmessa a mezzo pec in data 31.03.2022 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4724 del 08.04.2022, il Servizio Osservatorio e Pianificazione della Regione Puglia, ha comunicato alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Brindisi e Lecce quanto segue: "*Con nota prot. n. 145/9503 del 07.10.2021 questa Sezione ha trasmesso a codesta Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa con la proposta di accoglimento della domanda di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del Progetto in oggetto. Preso atto che ad oggi non è pervenuto alcun riscontro da codesta Soprintendenza, si comunica l'approssimarsi della conclusione del procedimento ai sensi dell'art.146 comma 9 del D.Lgs. 42/2004*".

84. Con nota prot. n. 3296 del 01.04.2022, trasmessa a mezzo pec in data 01.04.2022 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4725 del 08.04.2022, il Consorzio Speciale per la bonifica di Arneo, per le considerazioni e motivazioni ivi riportate, ha confermato "*il parere favorevole già espresso con nota prot. n. 6298 del 16.11.2020, a condizione che, per lo scarico di che trattasi, il consorzio proponente acquisisca, preliminarmente all'esecuzione delle opere, l'autorizzazioni prevista dal R.R. n. 17/2013 in materia di uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della regione Puglia. …"(omissis)".*

85. Con nota prot. n. 6638 del 13.04.2022, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4931 del 13.04.2022, l'Agenzia del Demanio ha rilasciato "*proprio nulla osta, per i soli aspetti dominicali, finalizzato alla realizzazione del progetto, fermo restando il parere favorevole di tutti gli enti e le amministrazioni coinvolte competenti in materia con particolare riguardo agli aspetti di natura paesaggistica/ambientale ed edilizio-urbanistica. Da ultimo si comunica che l'eventuale utilizzo, finalizzato ai lavori, di aree di demanio marittimo, dovrà essere regolarizzato con la consegna ai sensi dell'art. 34 C.N.*"

86. Con nota prot. n. AOO_064/6948 del 12.04.2022, trasmessa a mezzo pec del 12.04.2022 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4928 del 13.04.2022, il Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia ha – per quanto di competenza - espresso "*parere positivo preliminare ai soli fini idraulici e fatti salvi i diritti di terzi in merito agli attraversamenti e parallelismi con i reticoli idrografici interessati dalle opere nonché allo scarico di svuotamento della vasca di accumulo nel Canale Reale. Come previsto anche dal Consorzio di Bonifica di Arneo con propria nota, il proponente dovrà acquisire, preliminarmente ai lavori, l'autorizzazione prevista dal Regolamento regionale n.17/2013 per le opere su indicate, mediante produzione degli elaborati esecutivi redatti sulla base delle prescrizioni imposte all'esito della conferenza dei servizi da questa Autorità Idraulica e dagli altri Enti intervenuti; gli elaborati esecutivi dovranno essere trasmessi contestualmente anche a questa Autorità Idraulica come assolvimento delle prescrizioni imposte, a cui seguirà definitiva autorizzazione idraulica. Si fa presente che è altresì necessario il propedeutico parere dell'Autorità di Bacino, che dovrà essere acquisito preliminarmente all'emissione del parere/autorizzazione idraulica definitiva della scrivente Sezione.*"

B. Contributi Istruttori/Osservazioni/Pareri

Il presidente dà lettura dei contributi istruttori pervenuti a far data dall'avvio della fase di pubblicazione, di cui di seguito è riportato un compendio con relativo stralcio, rimandando integralmente ai contenuti di ciascuno, che ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.27 co.7 del d. lgs. 152/2006 e smi risultano pubblicati sul portale Ambiente della Regione Puglia.

1. Comando dei Vigili del Fuoco Brindisi, nota prot. n. 2941 del 11.03.2013, nota prot. n. 4905 del 18.03.2022, nota prot. n. 5077 del 21.03.2022, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi "*nel confermare quanto già comunicato si ribadisce che qualora l'attività dovesse essere realizzata sul territorio di competenza di questo Comando Provinciale, e la stessa dovesse rientrare tra quelle di cui all'All. I al DPR 151/2011, il proponente dovrà attivare le procedure di cui all'art.3 dello stesso disposto regolamentare*.".
2. Servizio Demanio Costiero e Portuale della Regione Puglia, nota prot. n. AOO_108/5693 del 13.03.2013: il progetto "*non ricade in area demaniale marittima e non si sono riscontrate porzioni degli interventi previsti ricadenti nella fascia di 30 metri contigua alla dividente demaniale e pertanto non si rilevano profili di competenza*";
3. ARPA Puglia DAP Brindisi:
   a) nota prot. n. 17058 del 16.03.2020: contributo istruttorio ai fini della verifica di adeguatezza e completezza della documentazione;

b) nota prot. n. 64353 del 29.09.2020 e nota prot. n. 64356 del 29.09.2020, con cui ha trasmesso il proprio contributo istruttorio, rappresentando la necessità di integrazioni/chiarimenti/approfondimenti come ivi riportati;

c) nota prot. n. 24274 del 26.03.2021, con cui ha trasmesso il proprio contributo al fine dei lavori della seduta di Comitato Reg.le VIA, confermata con nota prot. n. 27802 del 21.04.2021;

d) nota prot. n. 0036730 del 18.05.2021, che sostituisce la nota prot. n. 0036368 del 17.05.2021, con cui per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate, viene evidenziata la necessità di "***acquisire ulteriori informazioni per ogni punto specificate***".

e) prot. n. 63225 del 17.09.2021, trasmessa il per i lavori del Comitato Reg.le VIA nella seduta del 22.09.2021;

f) prot. n. 63329 del 17.09.2021, avente i medesimi contenuti della nota prot. n. 63225 del 17.09.2021.

g) prot. n. 68536 del 06.10.2021, di conferma del parere espresso con nota prot. n. 63225 del 17.09.2021.

Il Proponente ribadisce quanto già dichiarato nella seduta di Conferenza di Servizi del 08.10.2021, di seguito riportato:

"Con riferimento al p.to 5, il Proponente ribadisce che ai sensi del R.R. 8/2012 il Piano di Gestione sta seguendo un differente iter autorizzativo, con la struttura Regionale Sezione Risorse Idriche e richiama quanto riportato nel verbale di seduta di Conferenza di Servizi del 16.05.2021: "*Il rappresentante della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ricorda che il R.R. 8/2012 prevede due strumenti: il Piano di Gestione e il Protocollo d'Intesa, che mirano a disciplinare sia l'affinamento del refluo sia il relativo riutilizzo. Rappresenta inoltre che la documentazione fornita dal Proponente è idonea per la redazione definitiva del Piano di Gestione ed evidenzia che, ai sensi dell'art. 124 del TUA, qualora la procedura de qua si concluda con l'approvazione del progetto, il parere della Sezione Risorse Idriche varrà come autorizzazione preliminare alla scarico con finalità di riutilizzo, per consentire la realizzazione degli interventi previsti e l'approvazione del Piano di Gestione del riuso e sottoscrizione del Protocollo d'Intesa secondo le previsioni di cui al R.R. 8/2012*."

Con riferimento al p.to 6 ed in particolare all'indicazione ivi riportata di "*svuotare il bacino di accumulo per conferire le acque ad idoneo impianto di smaltimento anche nel caso di valori limite superiori a quelli per il riutilizzo in agricoltura (R.R.08/2012) ma inferiore a quelli di tabella 4)*", il Proponente ritiene che non vi siano motivi ostativi, ove le acque rispettino i parametri di tab.4, allo scarico delle stesse nel Canale Reale e pertanto chiede che sia motivata la prescrizione emessa da ARPA nel merito.

Con riferimento al p.to 7, il Proponente rappresenta che il Piano di Manutenzione, che costituirà parte integrante del progetto esecutivo, sarà integrato con quelle che saranno le previsione del PMeC nonché con gli interventi di manutenzione della vasca di accumulo e del sistema di adduzione e distribuzione."

4. Autorità Idrica Pugliese, nota prot. n. 1287 del 02.04.2020: parere favorevole sulla verifica e completezza della documentazione di progetto, con le precisazioni e raccomandazioni ivi riportate.

5. Direzione Interregionale per la Puglia, il Molise e la Basilicata Ufficio delle Dogane di Brindisi, prot. n. 6740 del 28.04.2020, come confermata dalla successive note prot. n. 12528 del 13.08.2020, prot. n.

14939 del 28.09.2020, prot. n. 6881 del 03.05.2021, prot. n. 13528 del 13.09.2021, prot. n. 4498 del 23.03.2022: "*nulla in contrario al proseguimento della procedura de qua, confermando, in effetti, la propria autorizzazione, ai sensi dell'art.19 del D.lgs. 374/1990, di cui alla nota n.12528 del 13. 08. 2020*".

6. Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Territoriale Ta-Br della Regione Puglia, nota prot. n. AOO_180/47012 del 15/09/2020: ha ricordato le necessarie autorizzazioni al taglio di interesse forestale o l'espianto e spostamento di alberi di ulivo e rappresentato - tra l'altro - che l'area d'intervento non è sottoposta a vincolo idrogeologico.
7. Sezione Lavori Pubblici - Struttura Tecnica sede Brindisi della Regione Puglia:
   a) prot. n. AOO_064/0013419 del 01.10.2020 e nota di pari contenuto prot. n. AOO_064/0013423 del 01.10.2020: al fine di poter esprimere il parere idraulico di propria competenza - la necessità delle integrazioni ivi compendiate.
   b) prot. n. AOO_064/14840 del 06.10.2021.
   c) prot. n. AOO_064/6948 del 12.04.2022:"*parere positivo preliminare ai soli fini idraulici e fatti salvi i diritti di terzi in merito agli attraversamenti e parallelismi con i reticoli idrografici interessati dalle opere nonché allo scarico di svuotamento della vasca di accumulo nel Canale Reale. Come previsto anche dal Consorzio di Bonifica di Arneo con propria nota, il proponente dovrà acquisire, preliminarmente ai lavori, l'autorizzazione prevista dal Regolamento regionale n.17/2013 per le opere su indicate, mediante produzione degli elaborati esecutivi redatti sulla base delle prescrizioni imposte all'esito della conferenza dei servizi da questa Autorità Idraulica e dagli altri Enti intervenuti; gli elaborati esecutivi dovranno essere trasmessi contestualmente anche a questa Autorità Idraulica come assolvimento delle prescrizioni imposte, a cui seguirà definitiva autorizzazione idraulica. Si fa presente che è altresì necessario il propedeutico parere dell'Autorità di Bacino, che dovrà essere acquisito preliminarmente all'emissione del parere/autorizzazione idraulica definitiva della scrivente Sezione."*
8. Provincia di Brindisi - Area 4 Settore Ambiente:
   a) nota prot. 0025988 - Uscita del 02.10.2020, con cui è stata rappresentata la necessità - "*al fine di effettuare una valutazione completa ed appropria dello studio di impatto ambientale*" - che siano definiti gli aspetti ivi riportati;
   b) nota prot. n. 0017092 del 20.05.2021: parere favorevole alle seguenti condizioni:
      i. *"prima dell'avvio della distribuzione ed utilizzo delle acque affinate, venga predisposto e notificato a tutti gli Enti competenti un piano/cronoprogramma di esercizio per l'attuazione di tutto quanto previsto dal R.R. 8/2012, con particolare riferimento agli autocontrolli da effettuare sulle acque reflue destinate al riutilizzo irriguo;*
      ii. *in caso di accertamento del superamento dei limiti di cui all'Allegato 1 del R.R. 8/2012 dovranno essere previsti sistemi istantanei di interruzione della distribuzione irrigua e, le acque accumulate nell'invaso, dovranno essere rinviate in testa all'impianto di depurazione delle acque reflue atteso che, quanto proposto dal Consorzio, ovvero, "…. si provvederà a sospendere la distribuzione e a svuotare il bacino di accumulo per conferire le acque ad idoneo impianto di smaltimento" si ritiene non appropriata e onerosamente indefinita.";*
   c) nota prot. n. 0031772 del 05.10.2021: ha ribadito

"1. la necessità che, in caso di accertato superamento dei limiti di cui all'Allegato 1 del R.R. 8/2012, fatte salve eventuali deroghe dei limiti previsti per i parametri fosforo e azoto totale, siano garantiti sistemi istantanei di interruzione della distribuzione irrigua, sia valutata ed approvata preventivamente la fattibilità tecnica della soluzione alternativa da adottare per lo smaltimento delle acque accumulate nell'invaso anche in caso di superamento dei limiti per lo scarico nel Canale Reale, ovvero per lo scarico a mare mediante la condotta sottomarina;

2. venga acquisito formale impegno di accettazione da parte di AQP, in qualità di gestore dell'impianto consortile di Carovigno, per la garanzia dei controlli in continuo per la verifica del rispetto dei limiti stabiliti dal D.M. 185/2003, ivi compreso le analisi di rito in regime di autocontrollo delle acque reflue depurate secondo i regolamenti e le normative vigenti e quali sistemi si intendono adottare in caso di accertamento di superamento dei limiti di cui alla tab. 4 dell'Allegato V alla Parte III del TUA in relazione al recapito finale da utilizzare."

9. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia,
   a) nota prot. n. 10482 del 05.06.2020: richiesta di integrazione documentale;
   b) nota prot. n. 18812 del 05/10/2020: ha ribadito la chiesta di integrazioni documentali già formulata con nota prot. n. 10482 del 05.06.2020.

Il Proponente ribadisce quanto già dichiarato nella seduta di conferenza di Servizi del 08.10.2021, ossia di aver già provveduto a fornire le integrazioni richieste con la documentazione trasmessa a febbraio 2021, come sintetizzato nella relazione G.1_Relazione di Riscontro a Richiesta Integrazioni VIA.pdf del 26.02.2021, Capitolo 6.

10. Consorzio ASI Brindisi, nota prot. n. 6304 del 05/10/2020: per quanto di competenza - nulla osta alla realizzazione del progetto.

11. Sezione Urbanistica- Servizio Osservatorio abusivismo e usi civici della Regione Puglia, nota prot. n. AOO_079/9152 del 08/10/2020: Comune di Carovigno non è interessato da terreni di demanio civico.

12. Servizio Riqualificazione urbana e programmazione negoziata della Regione Puglia, nota prot. n. A00_079/6405 del 26.05.2021: "*non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi vincoli demaniali di uso civico, per si esprime il Servizio competente*".

13. Comitato Reg.le VIA:
   a) prot. n. AOO_089/12646 del 21/10/2020: richiesta di approfondimenti e chiarimenti come da paragrafo " Valutazione di Impatto Ambientale" ivi riportato (pag. 24/26);
   b) prot. n.AOO_089/6096 del 26.04.2021: parere negativo in merito all'ampliamento del chiaro d'acqua. Parere favorevole in merito alla parte relativa all'utilizzo delle acque affinate esclusivamente a scopo irriguo nel rispetto delle prescrizioni ivi riportate;
   c) prot. n. AOO_089/13669 del 22.09.2021: "*gli impatti attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti prescrizioni*:
      - *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nei corrispondenti elaborati progettuali ivi compresi anche gli elaborati integrativi ed aggiuntivi presentati durante il procedimento;*
      - *siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione di progetto A.13.1 "Studio di impatto ambientale sintesi non tecnica REV01" ed elaborato A.13.3 "Integrazioni dello studio", pag. 16;*

- *gli interventi non dovranno comportare la trasformazione o la rimozione di vegetazione naturale e di elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario;*
- *sia richiesta Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 90 delle N.T.A. del PPTR, prima della stesura del progetto esecutivo poiché l'intervento interessa diversi Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP);*
- *sia effettuata capillare formazione delle maestranze finalizzata ad evitare comportamenti inutilmente rumorosi, ponendo divieto all'uso scorretto degli avvisatori acustici, favorendo l'impiego di attrezzature e/o tecniche caratterizzate da minime emissioni di vibrazioni e lo spegnimento dei macchinari durante le fasi di non attività.*

  Tanto in considerazione della circostanza che l'intera area è caratterizzata da un elevata biodiversità, dove è possibile rinvenire svariati esemplari dell'avifauna prioritaria e migratrice, mammiferi rari, rettili e suggestivi lepidotteri, oltre ad una porzione di territorio con colture orticole e con esemplari di olivi secolari ; circostanza questa per cui il perimetro della Riserva Naturale Statale di Torre Guaceto comprende l'area umida di Interesse Internazionale, il Sito di Interesse Comunitario Torre Guaceto Macchia di S. Giovanni (SIC IT9140005), la Zona di Protezione Speciale (ZPS IT9140008) ai sensi della Dir. 79/409 CEE "Uccelli";
- *siano ottemperate le prescrizioni di cui al parere ARPA, prot. n. 63325 del 17.09.2021.*

Pertanto, richiamati i contenuti del precedente parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/6096 del 26.04.2021, alla luce della documentazione integrativa trasmessa ad esito dei lavori della seduta di Conferenza di Servizi del 15/06/2021, depositata in data 22.07.2021 e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia in data 02/08/2021, il Comitato esprime parere favorevole, condizionato come sopra puntualmente indicato, anche per l'ampliamento del chiaro d'acqua.

Con riferimento all'autorizzazione paesaggistica si da atto di quanto riportato nella nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, prot. n. AOO_145/8000 del 01.09.2021."

14. Settore Ambiente e Igiene Urbana del Comune di Brindisi, nota prot. n. 0096357 del 04.11.2020: richiesta di integrazioni ed i chiarimenti ivi riportati.

Il Proponente ribadisce quanto già dichiarato nella seduta di conferenza di Servizi del 08.10.2021, ossia di aver già provveduto a fornire le integrazioni richieste con la documentazione trasmessa a febbraio 2021, come sintetizzato nella relazione G.1_Relazione di Riscontro a Richiesta Integrazioni VIA.pdf del 26.02.2021, Capitolo 7.

15. Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo:

a) nota prot. n. con_sba – 0006298 – Uscita del 16.11.2020: ha informato dell'esistenza di n. 6 punti d'interferenza tra le opere previste dall'intervento in epigrafe e le opere e/o impianti gestiti dal Consorzio e che *"… (omissis).. Per detti attraversamenti il soggetto proponente dovrà acquisire, preliminarmente all'esecuzione delle opere, l'autorizzazione prevista dal Regolamento Regionale n. 17/2013 in materia di uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia, mediante istanza da inoltrare a questo Consorzio allegando le tavole esecutive, anche su base catastale, contenenti gli elementi di dettaglio relativi agli attraversamenti/intersezioni delle opere di distribuzione irrigua con i canali summenzionati, nonché accettazione delle condizioni e delle prescrizioni di rito da rispettare nella fase esecutiva e di validità dell'autorizzazione.*".

b) nota prot. n. 3296 del 01.04.2022: ha confermato "*il parere favorevole già espresso con nota prot. n. 6298 del 16.11.2020, a condizione che, per lo scarico di che trattasi, il consorzio proponente acquisisca, preliminarmente all'esecuzione delle opere, l'autorizzazioni prevista dal R.R. n. 17/2013 in materia di uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della regione Puglia. …"(omissis)".*

16.Acquedotto Pugliese:

a) nota prot. n. 0061905 - U 02/10/2020: "…(omissis)… *nulla osta da parte di questa Struttura Territoriale Operativa …(omissis)… "* ;

b) nota prot. n. 0075968 - U 30/11/2020, con cui ha rappresentato che "*che alla luce delle indicazioni del progettista, sarà necessario contemperare il funzionamento del sistema di collettamento alla sottomarina con valori di portata non inferiore alla media, pari a circa 130 l/sec, per un periodo minimo di 2 ore al giorno, compresi i periodi di maggiore richiesta irrigua. Si invita, pertanto, a tenere in considerazione tale esigenza gestionale prevedendo opportuno organo di intercettazione e regolazione con servocomando in remoto*.".

Il Proponente ribadisce quanto già dichiarato nella seduta di conferenza di Servizi del 08.10.2021, ovvero di aver già provveduto a fornire le integrazioni richieste con la documentazione trasmessa a febbraio 2021, come sintetizzato nella relazione G.1_Relazione di Riscontro a Richiesta Integrazioni VIA.pdf del 26.02.2021, Capitolo 3.

17.Capitaneria di Porto di Brindisi, nota prot. n. 9788 del 18.05.2021, : "*come già evidenziato dalla Regione Puglia, non ricade in area demaniale marittima né risultano interventi ricadenti nella fascia dei 30 metri dal pubblico demanio marittimo. Per quanto sopra la Scrivente Capitaneria di Porto al momento non ha osservazioni da formulare circa il progetto in argomento sotto i profili di polizia marittima e sicurezza della navigazione … (omissis)… ".*

18.TERNA, nota prot. n. 45842 del 07.06.2021:"*nella zona da voi evidenziata non vi è presenza di alcun elettrodotto AT aereo o in cavo interrato di nostra competenza.*"

19.Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia:

a) nota prot. n. AOO_145/5342 del 14.06.2021: "*gli interventi di realizzazione dell'invaso di accumulo e compenso, dell'impianto di sollevamento nonché della Cabina di consegna energia elettrica e edificio "Utilizzatore" interferiscono esclusivamente con il bene Paesaggistico "Parchi e Riserve", atteso che la realizzazione del suddetto bacino è prevista nell'ambito della Riserva naturale statale di Torre Guaceto. Pertanto, fatta salva la disciplina del Parco contenuta nel relativo atto istitutivo e nelle norme di salvaguardia ivi previste, oltre che nel piano di gestione, si ritiene che i suddetti interventi non siano in contrasto con gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni di cui agli artt. 69, 70 e 71 delle NTA del PPTR. Per quanto riguarda invece l'ampliamento della specchio d'acqua naturale esistente all'interno della Riserva Naturale di Torre Guaceto in corrispondenza della foce del Canale Reale, si rileva che gli stessi risultano in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR. … (omissis)… con riferimento agli interventi di ampliamento del chiaro d'acqua esistente si chiede al proponente di valutare soluzioni progettuali alternative che siano ammissibili rispetto alle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR e che meglio si integrino con gli interventi previsti in corrispondenza della foce del Canale Reale nel progetto "interventi per la valorizzazione e fruizione della riserva naturale dello*

stato di Torre Guaceto e del SIC Torre Guaceto e macchia San Giovanni" sito in agro di Carovigno e Brindisi (BR) - ID_VIA 530.

Si chiede, infine, al proponente, ai fini del rilascio dell'eventuale Autorizzazione Paesaggistica, di trasmettere la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10bis della L.R. n. 20/2009."

b) nota prot. n. AOO_145/8000 del 01.09.2021: *"…(omissis)…gli interventi di ampliamento del chiaro d'acqua esistente presentino elementi di criticità con riferimento agli aspetti di ammissibilità con il PPTR che non permettono il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art 90 delle NTA del PPTR … (omissis)… "* ed ha ribadito la necessità di acquisire la "*certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10bis della L.R. n. 20/2009.";*

c) AOO_145/9503 del 07.10.2021: "*propone di rilasciare, con le prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per il progetto di "utilizzo dei reflui affinati provenienti dal depuratore consortile di Carovigno nel comparto agricolo della Riserva Naturale dello stato di Torre Guaceto", sito in località Torre Guaceto, Carovigno (BR). Tale provvedimento, previa acquisizione del parere vincolante della competente Soprintendenza, sarà compreso, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.*

PRESCRIZIONI:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione previste in progetto;

- ove possibile, le condotte e i collettori di progetto che interferiscono con i BP e gli UCP individuati dal PPTR siano completamente interrati sotto strada esistente;

- durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario;

- in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:

a) la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;

b) l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;

c) al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie e il ripristino della stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.

Si ribadisce, infine, al proponente, ai fini del rilascio dell'eventuale Autorizzazione Paesaggistica, di trasmettere la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10bis della L.R. n. 20/2009."

d) nota prot. n. AOO_145/3053 del 31.03.2022, con cui il Servizio Osservatorio e Pianificazione della Regione Puglia, ha comunicato alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Brindisi e Lecce quanto segue: "*Con nota prot. n. 145/9503 del 07.10.2021 questa Sezione ha trasmesso a codesta Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa con la proposta di accoglimento della domanda di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del Progetto in oggetto. Preso atto che ad oggi non è*

pervenuto alcun riscontro da codesta Soprintendenza, si comunica l'approssimarsi della conclusione del procedimento ai sensi dell'art.146 comma 9 del D.Lgs. 42/2004".

20. Servizio di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro del Dipartimento di Prevenzione di Brindisi, prot. n. 57959 del 02.07.2021: parere favorevole, per quanto di competenza, alla realizzazione del progetto alle condizioni ivi riportate.

21. Servizio Sistema Idrico Integrato e Tutela delle Acque:

a) AOO_075/12423 del 11.26.2020;

b) AOO_075/11876 del 08.10.2021: "*"Pertanto, relativamente al procedimento in oggetto e sulla base dell'attuale quadro informativo in possesso, la scrivente Sezione ritiene di poter esprime* ***parere favorevole****, a valere* ***quale autorizzazione preventiva al riutilizzo delle acque reflue affinate per le finalità irrigue****, riservandosi di rilasciare il titolo autorizzativo definitivo ad avvenuta adozione del Piano di Gestione e Protocollo d'intesa mediante Delibera di Giunta Regionale ai sensi del RR. 8/2012.*

Il soggetto proponente, se non diversamente disposto dalle future ed autonome procedure, dovrà comunicare con un preavviso di minimo 90 giorni, la formale attivazione del sistema di riutilizzo delle acque reflue affinate, al fine di rendere operative le attività di controllo di cui al RR n. 8/2012."

22. Comune di Carovigno, Area II – Ambiente/Area III – Lavori Pubblici, prot. n. 0023599 del 06.10.2021: "*…(omissis)… si evidenzia la necessità che il proponente chiarisca gli aspetti afferenti la procedura espropriativa le cui carenze sono state sopra esplicitate nonché afferenti alla pubblica utilità delle opere proposte, ed integri un "Piano di esercizio/manutenzione delle opere – Monitoraggio e controllo" che definisca se il consorzio proponente operi nel presente intervento, quale beneficiario delle stesse opere, ed in tal caso risulti anche futuro gestore dell'infrastruttura irrigua, con ogni onere a proprio carico, oppure, debba essere investito della gestione lo scrivente Ente Comunale. In tal caso occorre che il Piano di esercizio/manutenzione sia corredato di dettagliata analisi dei costi gestionali, per consentire ogni valutazione in ordine alla fattibilità dell'intervento rispetto all'eventuale sostenibilità finanziaria dello stesso a carico del Bilancio dell'Ente. Si rappresenta, infine, che il Piano di Gestione della Riserva e il relativo regolamento attuativo, approvati definitivamente con D.M. del Ministero dell'Ambiente n. 107 del 28.04.2013, avente validità quinquennale, risultano scaduti, pertanto, nelle more della riadozione del nuovo Piano di Gestione, si richiedono al "soggetto proponente" chiarimenti circa la correlazione tra il progetto in esame del PAUR e le finalità intrinseche del consorzio di gestione delle aree Naturali Protette, in relazione alla costruenda infrastruttura irrigua".*

Il Proponente ribadisce quanto già dichiarato nella seduta di conferenza di Servizi del 08.10.2021, ossia che: "la trasmissione del progetto al fine della dichiarazione di pubblica utilità avverrà a valle della definizione del procedimento in epigrafe; con riferimento agli espropri, che eseguirà gli approfondimenti richiesti nell'alveo del procedimento in epigrafe, comunicandoli al Comune; con riferimento al Piano di Gestione, richiamato il DM Ambiente n.107/2013, che lo stesso è ancora valido e lo sarà sino all'emanazione del nuovo Piano, così come il relativo regolamento di attuazione. Viene evidenziato che l'intervento è previsto tra gli interventi di Piano e ricompreso nell'azione i.3.1. La gestione e manutenzione delle opere proposte in progetto sarà in capo al Consorzio, salvo differenti disposizioni future." Il Proponente in questa fase si riserva la predisposizione di un

dettagliato piano particellare di espropri con eventuale richiesta di conferimento delega per l'espletamento dei successivi adempimenti ex DPR 327/2001.

23. ANAS, prot. n. 181429 del 22.03.2022: parere tecnico favorevole di massima subordinato alle seguenti prescrizioni e condizioni:
    - *"siano rispettate le prescrizioni contenute nell'art.25 del C.d.S. e degli art. 65, 66, 67 del Regolamento di esecuzione, relativi agli attraversamenti della sede stradale;*
    - *Per quanto concerne l'attraversamento della condotta, si dovrà garantire e consentire lavori di manutenzione in corrispondenza del viadotto ANAS esistente al km 36-400 (tratto di progetto 11-26) e al km 40+000 (tratto di progetto 15-31) della s. S. 379;*
    - *al fine di verificare la fattibilità dell'opera, si dovrà sottoporre preventivamente la zona interessata dalla posa della infrastruttura ad indagine georadar per l'individuazione di eventuali interferenze già presenti sul tracciato in maniera da adattare la profondità di posa anche rispetto ai sottoservizi eventualmente presenti;*
    - *gli scavi per la sistemazione della macchina perforatrice (NO-DIG) dovranno essere realizzati fuori dalla sede stradale della viabilità di servizio, ad una distanza minima di metri 3 al confine stradale (art. 26 del DPR 495/92)*
    - *il gestore e/o proprietario dell'impianto, in seguito all'ottenimento dell'autorizzazione, avrà l'obbligo di spostare ed adeguare o integrare a proprie cure e spese tutte le opere esistenti e da realizzare qualora la società ANAS S.p.A. lo richiedesse per garantire la sicurezza stradale o per pubblica utilità;*
    - *in rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel C.d.S. e nel Regolamento di esecuzione.*

    Resta inteso che il presente parere non autorizza il richiedente ad eseguire i lavori, infatti prima dell'esecuzione degli stessi, dovrà essere completato tutto l'iter amministrativo per l'ottenimento della concessione. …(omissis)…".

24. Con nota prot. n. 6638 del 13.04.2022, l'Agenzia del Demanio ha rilasciato "*proprio nulla osta, per i soli aspetti dominicali, finalizzato alla realizzazione del progetto, fermo restando il parere favorevole di tutti gli enti e le amministrazioni coinvolte competenti in materia con particolare riguardo agli aspetti di natura paesaggistica/ambientale ed edilizio-urbanistica. Da ultimo si comunica che l'eventuale utilizzo, finalizzato ai lavori, di aree di demanio marittimo, dovrà essere regolarizzato con la consegna ai sensi dell'art. 34 C.N.".*

25. SISP – ASL Brindisi, dichiara in sede odierna che nulla osta alla realizzazione dell'intervento, a condizione che siano rispettate le disposizioni ed indicazioni di cui al R.R. 8/2012 e D. Lgs. 152/2006 e smi, nonché ottemperate le condizioni ambientali impartite dagli Enti competenti in materia ambientale relativamente alle qualità delle acque che saranno impiegate per irrigare le coltivazioni di prodotti della filiera alimentare.

Data lettura dei pareri e delle relative prescrizioni / condizioni, con riferimento alle condizioni/prescrizioni/mitigazioni riportate nelle osservazioni/pareri/contributi istruttori pervenuti, il Proponente dichiara le stesse ottemperabili, al netto di quanto sopra puntualmente riportato e dichiarato, cui si rimanda.

C. Determinazioni della Conferenza di Servizi

Il Presidente ricorda che la Conferenza di Servizi è stata convocata ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 - bis co.7 del TUA, in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Richiamato quanto disposto dall'art. 27 - bis co.1 del TUA, di seguito è riportato l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe.

Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico		
ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	**RIFERIMENTI NORMATIVI**	**AUTORITÀ COMPETENTE**
Provvedimento di VIA ☐ Non Comprensivo di V.I. ☒ Comprensivo di V.I.	Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA/ VINCA [l.r. 11/2001 e smi]
Autorizzazione Paesaggistica	Art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e smi e art. 90 e 91 NTA del PPTR	Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio [l.r. 20/2009 e smi],
Compatibilità al PAI	NTA PAI	Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia
Parere di compatibilità	R.R. n. 13 del 30.06.2009	Dipartimento di Prevenzione
Compatibilità dell'intervento con il Piano d'Ambito e con il Programma degli Interventi	L.R. 9/2011 E SMI	Autorità Idrica Pugliese
Parere di compatibilità al PTA E R.R. 13/2017 E R.R. 18/2012	D.LGS. 152/2006 ART. 123 E E L.R. 18/2012	Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia
Autorizzazione uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia	Regolamento Regionale n. 17/2013	Consorzio Speciale per la bonifica di Arneo
Parere idraulico	Art. 2 e 57 del R.D. n. 523/ 1909	Autorità Idraulica della Regione Puglia
Nulla Osta SII	Titolo II, parte III del D. LGs. 152/2006	Acquedotto Pugliese Spa
ANAS	C.d.S e relativo Regolamento di esecuzione	ANAS

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, evidenzia che:

- l'art. 27 - bis co.7 del D. Lgs. 152/2006 e smi, dispone tra l'altro che *"…(omissis)… La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto*. …(omissis)…"
- "l'art. 5 co. 1 lett. o) del D. Lgs. 152/2006 e smi definisce "*Provvedimento di VIA: il provvedimento motivato, obbligatorio e vincolante, che esprime la conclusione dell'autorità competente in merito agli impatti ambientali significativi e negativi del progetto, adottato sulla base dell'istruttoria svolta, degli esiti delle consultazioni pubbliche e delle eventuali consultazioni transfrontaliere*".

C.1 Determinazioni VIA

Al conferenza prende atto della nota prot. n. AOO_089/14986 del 18.10.2021, con cui il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 426 del 15.10.2021 Con nota prot. n. AOO_089/14986 del 18.10.2021, con cui è stato determinato "giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni ed alle condizioni ambientali riportate nel "Quadro delle condizioni Ambientali".

Si da atto che i contenuti del provvedimento di VIA erano stati esposti nella seduta del 08.10.2021, durante la quale il competente Servizio Regionale aveva rappresento quanto segue: "…(omissis) *gli impatti ambientali attribuibili all'intervento in epigrafe possono essere considerati non significativi e negativi alle condizioni ambientali riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" allo stesso allegato, che ripercorre le condizioni ambientali di cui al parere del Comitato VIA, nonché le prescrizioni degli Enti ed Amministrazioni competenti in materia ambientali, acquisiti agli atti del procedimento ed oggi discussi e condivisi, come riportato nella sezione B del presente verbale". Il Servizio VIA e VIncA, pertanto – anche sulla scorta delle risultanze della odierna seduta di Conferenza di Servizi – dichiara che nulla osta all'emissione del provvedimento di valutazione di impatto ambientale condizionato all'ottemperanza delle condizioni ambientali riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali", parte integrante del provvedimento, e si impegna a formalizzare la relativa determinazione entro 5 giorni dalla data odierna, al fine del rilascio del PAUR, atteso che:*

- *con riferimento al p.to A.5.1 del quadro delle condizioni ambientali, lo stesso è da intendersi da ottemperarsi in fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell'inizio dei lavori;*
- *con riferimento al p.to A.5.2 del quadro delle condizioni ambientali, viene condiviso dalla Conferenza dei Servizi l'opportunità di poter svuotare il bacino di accumulo, ove risultino rispettati i limiti previsti ex lege (tab.4), nel canale reale e che comunque non sia inibita altra soluzione progettuale che consenta di scaricare, sempre nei limiti ex lege previsti, tali acque nell'emissario del depuratore.*

Con riferimento all'impiego dei bottini, nel caso di mancato rispetto dei limiti ex lege previsti per lo scarico, al fine dello svuotamento del bacino di accumulo, resta inteso che il destino di tali acque debba essere impianti di depurazione apparentanti al SII."

Si rimanda al Provvedimento D.D. del Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia n.426 del 15.10.2021, notificato/trasmesso con nota prot. del Servizio n. AOO_089/14986 del 18.10.2021.

C.2 TITOLI E AUTORIZZAZIONI ACQUISITI NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO UNICO

Il Presidente da atto che alla data odierna sono stati acquisiti agli atti del procedimento:

TAB. C	TITOLI E AUTORIZZAZIONI RILASCIATI NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO UNICO E RELATIVO ATTO DELL'AUTORITÀ COMPETENTE			
	ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	**RIFERIMENTI NORMATIVI**	**AUTORITÀ COMPETENTE**	**RIFERIMENTI ATTO DELL'AUTORITÀ COMPETENTE**
1	Provvedimento di VIA ☐ Non Comprensivo di V.I. ☒ Comprensivo di V.I.	Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA/ VINCA [l.r. 11/2001 e smi]	D.D. n.426 del 15.10.2021 **All. 1** alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
2	Autorizzazione Paesaggistica	Art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e smi e art. 90 e 91 NTA del PPTR	Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio [l.r. 20/2009 e smi],	nota prot. n.AOO_145/9503 del 07.10.2021 **All. 2** alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
3	Compatibilità dell'intervento con il Piano d'Ambito e con il Programma degli Interventi	L.R. 9/2011 E SMI	Autorità Idrica Pugliese	prot. n. 1287 del 02.04.2020 **All. 3** alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
4	Parere di compatilbità al PTA E R.R. 13/2017	D.LGS. 152/2006 ART. 123 E E L.R. 18/2012	Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia	Prot. n. AOO_075/11876 del 08.10.20201 **All. 4** alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
5	Autorizzazione uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia	Regolamento Regionale n. 17/2013	Consorzio Speciale per la bonifica di Arneo	prot. n. 3296 del 01.04.2022 nulla osta condizionato, con autorizzazione da acquisire preliminarmente all'esecuzione delle opere **All. 5** alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
6	Parere idraulico	Art. 2 e 57 del R.D. n. 523/ 1909	Autorità Idraulica della Regione Puglia	prot. n. AOO_064/6948 del 12.04.2022 nulla osta condizionato, con autorizzazione da acquisire preliminarmente all'esecuzione delle opere

				All. 6 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
7	Nulla Osta SII	Titolo II, parte III del D. LGs. 152/2006	Acquedotto Pugliese Spa	Prot.n. 0061905 - U 02/10/2020 nulla osta condizionato, con autorizzazione da acquisire preliminarmente all'esecuzione delle opere **All. 7** alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
8	Anas	CdS e relativa regolamento di esecuzion	ANAS	prot. n. 181429 del 22.03.2022 parere tecnico favorevole di massima condizionato a prescrizioni in fase esecutiva **All. 8** alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
9	Compatibilità al PAI	NTA PAI	Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia	-
10	Parere di compatibilità	R.R. n. 13 del 30.06.2009	Dipartimento di Prevenzione	Dichiarazione di cui al p.to 25 della Sezione B del presente documento

Il Presidente ricorda che la "***Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi***" **comprende esclusivamente i titoli abilitativi** rilasciati dalle rispettive autorità competenti come compendiati nella precedente tabella (TAB. C), e pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo alle ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto.

Il Presidente auspica che prima dell'emissione del provvedimento di PAUR che sarà emesso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, le autorità competenti che non hanno ancora emesso il proprio atto autorizzatorio finale provvedano a trasmetterlo per la ricomprensione dello stesso quale allegato della D.D. Paur.

I lavori si concludono alle ore 11:40.

Letto, confermato e sottoscritto dagli intervenuti come da dichiarazioni allegate quale parte integrante al presente verbale.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Ente / Amministrazioni	Rappresentante legale / soggetto partecipante delegato (*Riferimenti delega*)	FIRMA DIGITALE
REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	DIRIGENTE **DOTT.SSA ANTONIETTA RICCIO**	VEDI DICHIARAZIONE
	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO **ING. LIUBA TORNESE**	
REGIONE PUGLIA – SERVIZIO VIA E VINCA	ASSENTE	ASSENTE
REGIONE PUGLIA – SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAESAGGIO *SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA*	ASSENTE	ASSENTE
REGIONE PUGLIA - SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE *SERVIZIO BONIFICHE E PIANIFICAZIONE - GESTIONE DEI RIFIUTI*	ASSENTE	ASSENTE
REGIONE PUGLIA – SERVIZIO RISORSE IDRICHE *SERVIZIO MONIT. E GESTIONE INTEGRATA RISORSE*	ASSENTE	ASSENTE
REGIONE PUGLIA – SEZ. GEST. SOST. E TUTELA RIS. FOREST. NAT.	ASSENTE	ASSENTE
REGIONE PUGLIA – SERVIZIO URBANISTICA SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE URBANA E PROGRAMMAZIONE NEG. SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI	ASSENTE	ASSENTE
REGIONE PUGLIA – SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E R. SISMICO	ASSENTE	ASSENTE
REGIONE PUGLIA - SEZIONE LAVORI PUBBLICI SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA	ASSENTE	ASSENTE
REGIONE PUGLIA – SERVIZIO AGRICOLTURA – UPA BR	ASSENTE	ASSENTE
REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROTEZIONE CIVILE	ASSENTE	ASSENTE
REGIONE PUGLIA - SEZIONE INFRASTRUTT. PER LA MOBILITÀ	ASSENTE	ASSENTE
COMUNE DI CAROVIGNO	ASSENTE	ASSENTE
COMUNE DI BRINDISI	ASSENTE	ASSENTE
PROVINCIA DI BRINDISI	ASSENTE	ASSENTE
ARPA PUGLIA **DAP BRINDISI**	ASSENTE	ASSENTE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE SISP SPESAL SIAN	**DOTT. ROCCO CALIANDO**	VEDI DICHIARAZIONE
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENN. MERID.- SEDE PUGLIA	ASSENTE	ASSENTE
SEG. REG. DEL MIBACT PER LA PUGLIA	ASSENTE	ASSENTE
SABAP	ASSENTE	ASSENTE
ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.	ASSENTE	ASSENTE
CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA ARNEO	ASSENTE	ASSENTE
AGENZIA DELLE DOGANE DIREZIONE PROVINCIAL BRINDISI	ASSENTE	ASSENTE
CONSORZIO ASI - BR	ASSENTE	ASSENTE
CAPITANERIA DI PORTO BRINDISI	ASSENTE	ASSENTE
ANAS .AREA COMPARTIMENTALE PUGLIA	ASSENTE	ASSENTE
TERNA SPA - RETE ELETTRICA NAZIONALE	ASSENTE	ASSENTE
ENEL DISTRIBUZIONE SPA	ASSENTE	ASSENTE
DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO	ASSENTE	ASSENTE
CONSORZIO DI GESTIONE DI TORRE GUACETO	**ALESSANDRO CICCOLELLA** **FRANCESCO DE FRANCO** **CONSULENTI** **ING. MASSIMILIANO LUCIANETTI** **ING. DARIO FISCHIETTO** **ING. MARIA PIA FISCHETTO** **AVV. GIUSEPPE DURANO (SI ALLONTANA ALLE ORE 11:30)**	VEDI DICHIARAZIONE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA VINCA

ALLEGATO 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 506 ex art. 27 bis del TUA
Progetto:	**Utilizzo dei reflui affinati provenienti dal depuratore consortile di Carovigno nel comparto agricolo della Riserva Naturale dello stato di Torre Guaceto di Carovigno (BR)**
Tipologia:	Allegato IV alla Parte Seconda punto 1 lett d) e punto 7 lett o) del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. Allegato B-Elenco B.2.c) e B.2.ae bis) della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.,
Autorità Competente:	Regione Puglia, ex art. 23 L.R. 18/2012 e ss.mm.ii.
Proponente:	CONSORZIO DI GESTIONE DI TORRE GUACETO

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi – L. n. 241/1990 e smi relativo al *"Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale e di incidenza ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 506 ex art. 27 bis del TUA- Consorzio di Gestione di Torre Guaceto*" è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di VIA di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di VIA entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di VIA saranno svolte dall'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia.

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA-COMITATO VIA** (prot. n. AOO_089/13669 del 22/09/2021) 1. siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nei corrispondenti elaborati progettuali ivi compresi anche gli elaborati integrativi ed aggiuntivi presentati durante il procedimento; 2. siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione di progetto A.13.1 "Studio di impatto ambientale sintesi non tecnica REV01" ed elaborato A.13.3 "Integrazioni dello studio", pag. 16; 3. gli interventi non dovranno comportare la trasformazione o la rimozione di vegetazione naturale e di elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario; 4. sia effettuata capillare formazione delle maestranze finalizzata ad evitare comportamenti inutilmente rumorosi, ponendo divieto all'uso scorretto degli avvisatori acustici, favorendo l'impiego di attrezzature e/o tecniche caratterizzate da minime emissioni di vibrazioni e lo spegnimento dei macchinari durante le fasi di non attività. Tanto in considerazione della circostanza che l'intera area è caratterizzata da un elevata biodiversità, dove è possibile rinvenire svariati esemplari dell'avifauna prioritaria e migratrice, mammiferi rari, rettili e suggestivi lepidotteri, oltre ad una porzione di territorio con colture orticole e con esemplari di olivi secolari ; circostanza questa per cui il perimetro della Riserva Naturale Statale di Torre Guaceto comprende l'area umida di Interesse Internazionale, il Sito di Interesse Comunitario Torre Guaceto Macchia di S. Giovanni (SIC IT9140005), la Zona di Protezione Speciale (ZPS IT9140008) ai sensi della Dir. 79/409 CEE "Uccelli"; 5. siano ottemperate le prescrizioni di cui al parere ARPA, prot. n. 63325 del 17.09.2021 e precisamente: 5.1. deve essere fornito un "Piano di Gestione del sistema di riutilizzo delle acque reflue recuperate" ai sensi del R.R. 8/2012 completo di "Piano di Monitoraggio e Controllo" da parte del Proponente, che riporti tutti gli autocontrolli necessari previsti dalle norme vigenti (all'impianto e al sistema di distribuzione delle acque reflue affinate); 5.2. il proponente provveda a " sospendere la distribuzione e a svuotare il bacino di accumulo per conferire le acque ad idoneo impianto di smaltimento" anche nel caso di "valori limite superiori a quelli per il riutilizzo in agricoltura (R.r.08/2012) ma inferiori a quelli di tabella 4"; 5.3. Il gestore provveda a relazionare relativamente all'idoneo sistema di abbattimento per le componenti microbiologiche; 5.4. Il Proponente provveda a predisporre una specifica procedura in caso di potenziale "accumulo di sedimenti"	Servizio VIA-VIncA/Arpa Puglia

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA VINCA

	nella vasca, ad oggi non prevista.	

Il Responsabile del Procedimento

dott.ssa Fabiana Luparelli

[redacted]
LUPARELLI
FABIANA
01.10.2021
08:15:46
UTC

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA

dott.ssa Mariangela Lomastro

[redacted]
LOMASTRO
MARIANGELA
01.10.2021
08:20:50 UTC

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0063225 - 32 - 17/09/2021 - SDBR, STBR / DS -, SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità,Qualità Urbana,Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali

Al Presidente del Comitato Regionale
V.I.A./A.I.A

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Direzione Scientifica Arpa Puglia
U.O.C. Ambienti Naturali

OGGETTO: ID VIA_506 – Proponente: Consorzio di Gestione di Torre Guaceto. Procedimento ex. art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 per il progetto di "utilizzo dei reflui affinati provenienti dal depuratore consortile di Carovigno nel comparto agricolo della Riserva Naturale dello stato di Torre Guaceto", sito in località torre Guaceto, Carovigno (BR).
Parere Arpa Puglia del Dipartimento Provinciale di Brindisi e dell'U.O.C "Ambienti Naturali" della Direzione Scientifica.
Per i lavori del Comitato V.I.A./A.I.A. nella seduta di mercoledì 22.09.2021

Visto l'ordine del giorno della convocazione del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A. (prot. Arpa Puglia n°61927 del 13/09/2021), i sottoscritti Direttore del Dipartimento Arpa Puglia Dipartimento di Brindisi e Direttore U.O.C. "Ambienti Naturali" della Direzione Scientifica, in qualità di componenti del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c.4, art. 8 del RR 7/18 formalizzano il proprio contributo relativo al procedimento in oggetto identificato.

Premesso che:

- questa Agenzia ha trasmesso per il procedimento di cui in oggetto i seguenti pareri:
  1) prot. n°64353 del 29/09/2020;
  2) prot.n°64356 del 29/09/2020;
  3) prot.n°36368 del 17/05/2021;
  4) prot.n°36730 del 18/05/2021 (che si allega in copia per pronta consultazione).
- il proponente ha controdedotto ai rilievi posti da parte di questa Agenzia (la documentazione è scaricabile dal portale web della regione Puglia).

Esaminata la documentazione si esprime parere di competenza relativamente ai punti 5,6, e 7 del parere Arpa Puglia prot. n°36730 del 18/05/2021:
Punto 5 parere Arpa Puglia prot. n°64356 del 29.09.2020: Per quanto riguarda le Misure di Monitoraggio (integrazioni dello studio di Impatto Ambientale Giugno 2020 – Elaborato A.13.3), il proponente ha dichiarato a pag. 15 che:" si ritiene necessario prevedere esclusivamente il controllo della qualità della risorsa idrica destinata al riutilizzo per scopo irriguo in corrispondenza al bacino di accumulo, a monte della rete di distribuzione, al fine di salvaguardare la qualità dei suoli e della vegetazione locale".
A tal fine il proponente per quanto riguarda il controllo:

a) deve monitorare i parametri riportati nell'allegato 1 del R.R. n°8/2012;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 15 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0063225 - 32 - 17/09/2021 - SDBR, STBR / DS -, SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

b) le frequenze di campionamento di tutti i parametri sono quelli di cui all'Allegato 4 punto 1.3 tabella 4 del RR 8/2012
c) deve esser assicurato quanto previsto nell'Allegato 4 punto 2 del RR 8/2012
d) deve esser inoltre assicurato tutto quanto previsto con il RR 8/2012.

Controdeduzioni proponente (Gennaio 2021 -" Relazione di Riscontro alle Richieste di integrazione" – Elaborato G1): Le misure di monitoraggio descritte nell'ambito dell'apposito capitolo dello Studio di Impatto Ambientale sono state integrate con quanto richiesto al punto 5) del parere. Ad ogni modo, si evidenzia che nell'ambito del "Piano di Gestione del sistema di riutilizzo delle acque reflue recuperate" di cui al Capo II del R.R. 8/2012, sarà inserito un apposito Piano di monitoraggio e Controllo, redatto secondo le indicazioni del medesimo Regolamento Regionale, che, come peraltro richiesto da ARPA Puglia, conterrà un programma completo di controllo e monitoraggio per la verifica dei parametri chimici e microbiologici delle acque reflue recuperate che vengono distribuite, e degli effetti ambientali, agronomici e pedologici del riutilizzo, ovvero dell'esercizio delle opere in progetto. Quindi, quanto riportato all'interno del capitolo 10 Misure di monitoraggio dello Studio di Impatto Ambientale richiama e anticipa quelle che saranno le misure di monitoraggio che, ai sensi del R.R. 8/2012, saranno contenute nel Piano di Gestione e che dovranno essere messe in atto dal Gestore.

Parere Arpa Puglia: Si prende atto di quanto esposto da parte del proponente. Si ribadisce, però, che deve essere fornito, nell'iter di questo procedimento autorizzativo, un "Piano di Gestione del sistema di riutilizzo delle acque reflue recuperate" ai sensi del R.R. 8/2012 completo di "Piano di Monitoraggio e Controllo" da parte del Proponente, che riporti tutti gli autocontrolli necessari previsti dalle norme vigenti (all'impianto ed al sistema di distribuzione delle acque affinate).

Controdeduzioni proponente (Luglio 2021- Relazione di riscontro)

Parere Arpa Puglia: Esaminata la documentazione, il proponente non ha ottemperato a quanto richiesto.

Punto 6 parere Arpa Puglia prot. n°64356 del 29.09.2020: Occorre relazionare sui sistemi da adottare per la disinfezione dei reflui prima dell'invio all'irrigazione.

Controdeduzioni proponente (Gennaio 2021 -" Relazione di Riscontro alle Richieste di Integrazione" – Elaborato G1): Le acque reflue in uscita dal depuratore di Carovigno dovranno giungere al bacino in progetto già affinate nel rispetto dei limiti di cui al D.M. 185/2003 e il R.R. 08/2012. Non si prevede, pertanto, l'adozione di ulteriori sistemi di disinfezione prima dell'invio delle acque all'irrigazione. Si aggiunge inoltre che, dalle informazioni assunte, nel depuratore di Carovigno è previsto il dosaggio di acido peracetico quale agente disinfettante, che garantirà pertanto una copertura residua anche per l'invaso di accumulo. In quest'ultimo è prevista, comunque, l'installazione di n.2 aeratori/miscelatori galleggianti che avranno lo scopo di movimentare e ossigenare la massa d'acqua, evitando la formazione di alghe o la possibile riattivazione dei batteri fecali rimossi nell'impianto di Carovigno.

Parere Arpa Puglia: Si prende atto di quanto esposto da parte del proponente, già a conoscenza di questa Agenzia, relativamente alle caratteristiche dei reflui affinati (rispetto dei limiti di cui al D.M. 185/2003 e il R.R. 08/2012) rivenienti dal depuratore di Carovigno in ingresso al bacino di accumulo in progetto, facendo presente che è necessario prevedere una "procedura operativa di emergenza" (allegata al "Piano di Gestione" suddetto). Devono essere stabilite, infatti, le azioni da intraprendere nel caso in cui, a seguito del controllo realizzato nel bacino di accumulo (secondo il Piano suddetto), si dovessero riscontrare parametri "Fuori Limite". Si dovrà prevedere nei casi più gravi l'interruzione della distribuzione per l'uso irriguo, in base al tipo di colture, nonché alla loro specialità. In particolare, per quanto concerne le sostanze microbiologiche il gestore deve assicurare un idoneo sistema di abbattimento.

Controdeduzioni proponente (Luglio 2021- Relazione di riscontro)

Parere Arpa Puglia: Nelle soluzioni proposte da parte del proponente, si ritiene che a parere di questa Agenzia occorra che il proponente provveda a "*sospendere la distribuzione e a svuotare il bacino di accumulo per conferire le acque ad idoneo impianto di smaltimento*" *anche nel caso di "valori limite superiori a quelli per il riutilizzo in agricoltura (R.R. 08/2012) ma inferiori a quelli di tabella 4".*

Il gestore non ha relazionato relativamente all'idoneo sistema di abbattimento per le componenti microbiologiche.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0063225 - 32 - 17/09/2021 - SDBR, STBR / DS -, SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Punto 7 parere Arpa Puglia prot. n°64356 del 29.09.2020: Nel Piano di Monitoraggio e Controllo non è stata prevista la parte relativa alla manutenzione della tubazione di "Rete di distribuzione alle utenze irrigue realizzata mediante condotte in PEad PN10 (diametro variabile da DN630 a DN 160) per una lunghezza complessiva di circa 17,50 km".
Controdeduzioni proponente (Gennaio 2021 -" Relazione di Riscontro alle Richieste di Integrazione" – Elaborato G1): Come riportato nell'apposito capitolo 10 Misure di monitoraggio dello Studio di Impatto Ambientale, la rete di distribuzione sarà dotata di valvole di isolamento che permetteranno di procedere alla riparazione o manutenzione di tratti localizzati. Verrà effettuato con cadenza annuale un lavaggio del sistema per evitare la presenza di biofilm. La manutenzione ordinaria e straordinaria della rete di distribuzione verrà comunque effettuata secondo quanto previsto dal Piano di manutenzione di progetto.
Parere Arpa Puglia: Con il riferimento al sintetico "Piano di Monitoraggio e Controllo" del SIA, si intendeva non prevista la soluzione relativa alla manutenzione della tubazione relativamente alla gestione delle acque utilizzate nelle operazioni connesse, che non devono rientrare nel sistema con quelle impiegate nell'irrigazione (scarico alternativo) se non mantenendone le medesime originali caratteristiche (se non vengono aggiunti disincrostanti o altro genere di agenti chimici), rimandando per i dettagli operativi delle infrastrutture per l'appunto al "Piano di manutenzione di progetto". Quest'ultimo dovrebbe, comunque, essere interconnesso nello specifico a quanto previsto nel "Piano di Gestione del sistema di riutilizzo delle acque reflue recuperate", che dovrebbe contenere il Piano di Monitoraggio e Controllo" delle acque utilizzate. Premesso ciò si specifica che la procedura proposta può essere realizzata dal proponente a condizione che periodicamente venga eseguita l'analisi di controllo atta a caratterizzare la presenza di sostanze batteriche, di metalli ed ulteriori parametri, ai sensi delle norme vigenti nei punti previsti dal Piano di gestione suddetto.
Inoltre, circa le attività indicate nel "Piano di manutenzione di progetto" non risulta prevista la manutenzione della vasca di accumulo con particolare riferimento alla formazione di sedimenti e loro eventuale necessaria rimozione per garantire i volumi di accumulo previsti e un buon funzionamento delle opere accessorie (scarico di fondo, scarico alternativo, ecc.).
Controdeduzioni proponente Luglio 2021- Relazione di riscontro)
Parere Arpa Puglia: Si prende atto di quanto dichiarato dal proponente, questa Agenzia ritiene comunque che debba essere predisposto una specifica procedura in caso di potenziale "accumulo di sedimenti" nella vasca, ad oggi non previsto da parte dell'istante. 3

Cordiali saluti

Il Dirigente U.O.C. "Ambienti Naturali"
(Dott. Nicola Ungaro)

Il Direttore dei Servizi Territoriali
Il Direttore del Dipartimento
(Dott.ssa Anna Maria D'Agnano)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere espresso nella seduta del 22/09/2021

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Procedimento: **ID VIA 506:** PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi.

VIncA: [ ] **NO** [X] **SI** *Indicare Nome e codice Sito: ZSC (ex SIC) "Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni" – IT9140005*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ex DPR 120/2017 [ ] **NO** [X] **SI**

Oggetto: *Utilizzo dei reflui affinati provenienti dal depuratore consortile di Carovigno nel comparto agricolo della Riserva naturale dello stato di Torre Guaceto di Carovigno (BR) sito in località Torre Guaceto agro di Carovigno.*

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV: punto 1, lettera d) e punto 7, lettera o).
L.R. 11/2001 e smi Allegato B Elenco B.2, lettera c) e punto B.2.ae bis).

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. 18/2012 art. 23 ss.mm.ii.

Proponente: Consorzio di Bonifica di Torre Guaceto

Con riguardo all'iter del procedimento preliminarmente viene qui richiamato integralmente quanto riportato nel **parere definitivo** già reso dal Comitato VIA nella **seduta del 26/04/2021** (Prot. n. AOO_089/6096 del 26/04/2021), riportando di seguito le relative conclusive **"Valutazioni"** di merito effettuate al fine di formulare il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018:

VALUTAZIONI

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che la documentazione progettuale presentata non consenta di escludere incidenze dirette, indirette e/o cumulative su habitat e specie di interesse comunitario sul sito Natura 2000 cod. IT9140005:

1) *In relazione ai reflui affinati provenienti dal depuratore consortile di Carovigno questi potranno essere utilizzati per i soli scopi irrigui ed eventuale accumulo (confinato) antincendio. Non dovranno mai essere immessi direttamente nell'area umida o utilizzati per creare aree umide all'interno dell'area protetta. A tale riguardo, in sede di verifica di ottemperanza sia chiarito il ruolo funzionale dei "Nodi rete in progetto" n° 8, 20, 26, 27 e 28;*

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il Piano, integrato con set analitico ai fini della caratterizzazione del campione di acque sotterranee, è conforme alla disciplina di cui al DPR 120/2017.

REGIONE PUGLIA

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato sulla scorta, altresì, dei contributi istruttori acquisiti agli atti del procedimento nonché nell'ambito della Conferenza dei Servizi tenutasi il 02/10/2020, riscontrati dal Proponente, formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti prescrizioni:

- *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nei corrispondenti elaborati progettuali ivi compresi anche gli elaborati integrativi ed aggiuntivi presentati durante il procedimento;*
- *siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione di progetto A.13.1 "Studio di impatto ambientale sintesi non tecnica REV01" ed elaborato A.13.3 "Integrazioni dello studio", pag. 16;*
- *gli interventi non dovranno comportare la trasformazione o la rimozione di vegetazione naturale e di elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario;*
- *In relazione ai reflui affinati provenienti dal depuratore consortile di Carovigno questi potranno essere utilizzati per i soli scopi irrigui ed eventuale accumulo (confinato) antincendio. Non dovranno mai essere immessi direttamente nell'area umida o utilizzati per creare aree umide all'interno dell'area protetta. A tale riguardo, in sede di verifica di ottemperanza sia chiarito il ruolo funzionale dei "Nodi rete in progetto" n° 8, 20, 26, 27 e 28;*
- *sia richiesta Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 90 delle N.T.A. del PPTR, prima della stesura del progetto esecutivo poiché l'intervento interessa diversi Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP);*
- *sia definita una tempistica dei diversi interventi, mediante la stesura di un cronoprogramma dei lavori da eseguire, in cui si evincono le diverse fasi di intervento secondo una tempistica prestabilita, ponendo attenzione ai parametri meteoclimatici dell'area e quanto stabilito nel PSC, giusta art. 100 del D. Lgs. n.81/08;*
- *sia effettuata capillare formazione delle maestranze finalizzata ad evitare comportamenti inutilmente rumorosi, ponendo divieto all'uso scorretto degli avvisatori acustici, favorendo l'impiego di attrezzature e/o tecniche caratterizzate da minime emissioni di vibrazioni e lo spegnimento dei macchinari durante le fasi di non attività.*
  Tanto in considerazione della circostanza che l'intera area è caratterizzata da un elevata biodiversità, dove è possibile rinvenire svariati esemplari dell'avifauna prioritaria e migratrice, mammiferi rari, rettili e suggestivi lepidotteri, oltre ad una porzione di territorio con colture orticole e con esemplari di olivi secolari ; circostanza questa per cui il perimetro della Riserva Naturale Statale di Torre Guaceto comprende l'area umida di Interesse Internazionale, il Sito di Interesse Comunitario Torre Guaceto Macchia di S. Giovanni (SIC IT9140005), la Zona di Protezione Speciale (ZPS IT9140008) ai sensi della Dir. 79/409 CEE "Uccelli".

In conclusione, il Comitato esprime:

- *parere favorevole in merito alla parte relativa all'utilizzo delle acque affinate esclusivamente a scopo irriguo nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate;*
- *parere negativo in merito all'ampliamento del chiaro d'acqua per le motivazioni sopra*

REGIONE PUGLIA

riportate.

Successivamente, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenda il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA, la Sezione Autorizzazioni Ambientali il **15/06/2021 ha tenuto Conferenza dei Servizi** regolarmente indetta e convocata - ai sensi dell'art.14 co.2 e co.4 della L. 241/1990, dell'art. 27 - bis co. 7 del TUA e dell'art.15 della L.R. 11/2001 e smi - con nota prot. AOO_089/6311 del 29/04/2021, come posticipata con successiva nota prot. n. AOO_089/7732 del 24.05.2021.

Nell'ambito di detta CdS viene dato atto, tra l'altro, che il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto, Proponente, con nota prot. n. 0001998-G-21 del 14.06.2021, trasmessa a mezzo pec in data 14.06.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9215 del 14.06.2021, ha trasmesso riscontro al parere espresso dal Comitato Regionale Via nella seduta del 26.04.2021, trasmettendo la seguente documentazione pubblicata in data 15/06/2021 sul portale della Regione Puglia:

- 0001998-G-21 INVIO DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA PAUR RIUSO-signed;
- Chiarimento a nodi di rete in progetto_REV00.pdf;
- B- RISCONTRO AL PARERE VIA-signed.

Peraltro, con nota prot. n. AOO_145/5342 del 14/06/2021 il SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA rappresenta, in riscontro alla predetta convocazione di CdS, che *…. In merito alla ammissibilità degli interventi in oggetto rispetto alle NTA del PPTR si rileva che gli interventi di realizzazione dell'invaso di accumulo e compenso, dell'impianto di sollevamento nonché della Cabina di consegna energia elettrica e edificio "Utilizzatore" interferiscono esclusivamente con il bene Paesaggistico* ***"Parchi e Riserve",*** *atteso che la realizzazione del suddetto bacino è prevista nell'ambito della Riserva naturale statale di Torre Guaceto. Pertanto, fatta salva la disciplina del Parco contenuta nel relativo atto istitutivo e nelle norme di salvaguardia ivi previste, oltre che nel piano di gestione, si ritiene che i suddetti interventi non siano in contrasto con gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni di cui agli artt. 69, 70 e 71 delle NTA del PPTR.*

*Per quanto riguarda invece l'****ampliamento dello specchio d'acqua*** *naturale esistente all'interno della Riserva Naturale di Torre Guaceto in corrispondenza della foce del Canale Reale, si rileva che gli stessi risultano in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR.*

Difatti l'art. 46 comma 2 delle NTA del PPTR "Prescrizioni per Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche" prevede che "2. Non sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:

a.1) realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica;

omissis…

a.2) rimozione della vegetazione arborea od arbustiva con esclusione degli interventi colturali att i ad assicurare la conservazione e l'integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale;

a.6) trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno;"

Si ritiene che gli interventi previsti nonché le operazioni di cantiere necessarie alla realizzazione degli stessi, così come indicato dal proponente negli elaborati progettuali, comportano la rimozione della vegetazione esistente nonché movimenti di terra che alterano il profilo del terreno e pertanto risultano in contrasto le prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR.

REGIONE PUGLIA

Non si condivide quanto affermato dal proponente nella relazione paesaggistica secondo cui i suddetti interventi sarebbero ammissibili ai sensi dell'art. 46 comma 3 lett. b3) delle NTA del PPTR, in quanto le opere in progetto non sono inserite in un organico progetto esteso all'intera unità idrografica e non sono volte alla riqualificazione degli assetti ecologici e paesaggistici dei luoghi.

Tutto ciò premesso, con riferimento agli interventi di ampliamento del chiaro d'acqua esistente si chiede al proponente di valutare soluzioni progettuali alternative che siano ammissibili rispetto alle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR e che meglio si integrino con gli interventi previsti in corrispondenza della foce del Canale Reale nel progetto "interventi per la valorizzazione e fruizione della riserva naturale dello stato di Torre Guaceto e del SIC Torre Guaceto e macchia San Giovanni" sito in agro di Carovigno e Brindisi (BR) - ID_VIA 530.

In esito a quanto sopra, il Proponente con nota prot. 0002759-G-21 del 22-07-2021 invia gli elaborati progettuali integrativi e sostitutivi di seguito elencati, pubblicati in data 02/08/2021 sul portale della Regione Puglia:

1. *determinazione nr. 0002753-BD-21 DEL 21/07/2021*
2. *Elaborati progettuali*:
   a. *A.14 Vinca- Valutazione Incidenza Ambientale Rev02 Luglio 2021*
   b. *A.14.1 - Relazione ecologica*
   c. *A - Cantierizzazione REV 1*
   d. *G.1.bis Relazione di Riscontro a Richiesta Integrazioni CDS 2021-06-15.*

Al fine di fornire un riscontro alle posizioni evidenziate in sede di CdS – 15/06/2021, con l'elaborato integrativo ***"G.1.bis Relazione di riscontro alle richieste integrazioni CdS 2021-06-15"*** il Proponente fornisce i relativi chiarimenti in riferimento *esclusivamente ai punti per i quali in sede di CdS lo scrivente Proponente si è riservato di riscontrare. Si considerano per acquisiti i riscontri forniti nel corso della CdS, così come riportati a verbale. Con riferimento a ciascun parere è stato redatto un paragrafo nel quale sono stati forniti i chiarimenti richiesti o sono state descritte le modifiche determinate dal recepimento del parere stesso; sono altresì presenti dei rimandi ad alcuni elaborati grafici di progetto o ad alcune relazioni allegate alla presente. descrivendo le modifiche determinate a seguito del recepimento del parere stesso, rimandando agli elaborati scritto/grafici di cui all'integrazione documentale trasmessa.*

Nel merito, relativamente alle valutazioni/prescrizioni enunciate dal Comitato Regionale VIA con il parere definitivo del 26/04/2021, si effettua la seguente verifica:

- **Circa il punto:** *In relazione ai reflui affinati provenienti dal depuratore consortile di Carovigno questi potranno essere utilizzati per i soli scopi irrigui ed eventuale accumulo (confinato) antincendio. Non dovranno mai essere immessi direttamente nell'area umida o utilizzati per creare aree umide all'interno dell'area protetta. A tale riguardo, in sede di verifica di ottemperanza sia chiarito il ruolo funzionale dei "Nodi rete in progetto" n° 8, 20, 26, 27 e 28;*

il Proponente chiarisce al capo 3, Punto v, pag. 4/8dell'elaborato G.1.bis, quanto segue:

- *I nodi 27 e 28 sono funzionali all'alimentazione di serbatoi di accumulo antincendio: il primo esistente e il secondo la cui predisposizione è prevista nel progetto denominato "Por Puglia 2015-2020 Asse Prioritario IV "Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.6 Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale", in particolare si rimanda all'elaborato 9.1;*
- *Con riferimento al nodo 20, secondo quanto già riportato nell'elaborato "G.1 – Relazione di riscontro a richiesta integrazioni VIA" emesso a seguito della prima conferenza dei servizi, "NON è più previsto di alimentare il chiaro d'acqua mediante la rete di irrigazione di nuova realizzazione. La condotta in progetto (tratto 19 – 20) sarà mantenuta come*

REGIONE PUGLIA

predisposizione per un futuro ampliamento della rete di irrigazione". Si comunica che, a seguito dell'ulteriore richiesta di chiarimenti, il tratto 19-20 sarà eliminato dal presente progetto;

- *I nodi 8, 26 e 31 hanno la funzione di alimentazione ai fini irrigui.*

➢ **Circa il punto:** *sia definita una tempistica dei diversi interventi, mediante la stesura di un cronoprogramma dei lavori da eseguire, in cui si evincono le diverse fasi di intervento secondo una tempistica prestabilita, ponendo attenzione ai parametri meteoclimatici dell'area e quanto stabilito nel PSC, giusta art. 100 del D. Lgs. n.81/08;*

il Proponente *chiarisce al capo 3, Punto vii, pag. 4/8dell'elaborato G.1.bis, quanto segue:*

> *Il cronoprogramma di dettaglio dei lavori da eseguire che sarà redatto "ponendo attenzione ai parametri meteoclimatici dell'area ed a quanto stabilito nel PSC, giusto art. 100 del D.Lgs. n.81/08" costituirà parte integrante del Progetto esecutivo, analogamente al Piano di Sicurezza e Coordinamento, così come previsto dall'art.33 del d.P.R. 207/2010.*

In merito all'**ampliamento del chiaro d'acqua**, per il quale il Comitato si è così espresso:

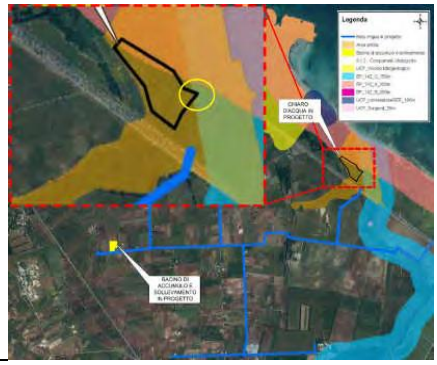
- *parere negativo in merito all'ampliamento del chiaro d'acqua per le motivazioni sopra riportate.*

In uno al parere reso dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica con nota prot. n. AOO_145/5342 del 14/06/2021, il Proponente precisa al capo 5, pagg. 5-6-7-8/8 dell'elaborato G.1.bis, quanto segue:

l'intervento di ampliamento del chiaro d'acqua naturale esistente non interessa la foce del Canale Reale, come si evince dallo stralcio planimetrico sottostante, ed interferisce solo marginalmente con i Beni Paesaggistici facenti parte delle Componenti idrologiche del PPTR, ovvero Territori Costieri e Fiumi torrenti e acque pubbliche di cui agli artt. 45 e 46 delle NTA del PPTR.



Stralcio tavola F.1-Planimetria generale attraversamenti e parallelismi con reticolo idrografico



Stralcio della tavola di progetto B4-Inquadramento urbanistico e vincolistico (PPTR)

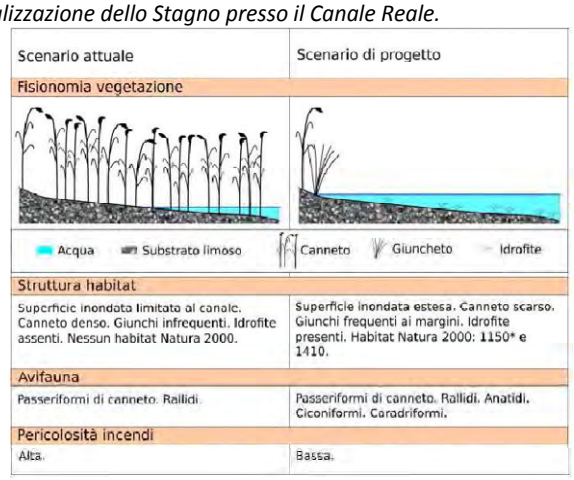
Fermo restando quanto sopra precisato, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nell'art. 46 delle NTA del PPTR citate nel parere in questione, si evidenziano i seguenti aspetti fondamentali:

- *La finalità dell'ampliamento del chiaro d'acqua è solo ed esclusivamente quella di **riqualificazione ecologica dell'area**, perfettamente in linea con le previsioni del suddetto art.46.*
- *I movimenti terra e l'alterazione del profilo del terreno sono aspetti intrinsecamente connessi alle finalità dell'intervento, in quanto, come ampiamente spiegato negli elaborati di progetto, nonché nell'elaborato A.14.1 Relazione ecologica, le operazioni di scavo sono finalizzate*

REGIONE PUGLIA

unicamente a consentire l'incremento della superficie inondata di acqua dolce o debolmente salata all'interno della zona umida della Riserva per realizzare l'ampliamento del chiaro d'acqua e conseguire la riqualificazione ecologica dell'area.

- *La rimozione della vegetazione esistente consiste nell'interruzione dell'estensione del canneto che caratterizza l'area umida, concorrendo a diminuire la pericolosità del canneto per quanto riguarda il propagarsi degli incendi. Parallelamente, la realizzazione dell'intervento consentirà la formazione di comunità vegetali target di conservazione dell'intervento:* ***i giuncheti e le comunità sommerse di acque stagnanti****. Tale aspettativa è confortata della precedente esperienza di realizzazione dello Stagno presso il Canale Reale.*



il criterio dell' "inserimento in un organico progetto esteso all'intera unità idrografica" risulta soddisfatto poiché:

- *Il Piano di Gestione della Riserva prevede una misura specifica di apertura dei chiari d'acqua;*
- *Sarebbe il terzo intervento di una serie di interventi analoghi quali 1) lo Stagno presso il Canale Reale realizzato nell'ambito del Progetto AM.JO.WE.L.S. negli anni 2005-2009, i cui successi ecologici sono trattati nel suddetto documento e su pubblicazioni scientifiche (Marzano et al., 2013), e 2) lo stagno previsto dal progetto "Interventi per la valorizzazione e fruizione della riserva naturale dello stato di Torre Guaceto e del SIC Torre Guaceto e macchia San Giovanni", finanziato con l'Azione 6.6 del POR PUGLIA 2014-2020, per cui è prossimo l'avvio dei lavori,*
- *L'intervento è inserito nel piano d'azione del Contratto di Fiume del Canale Reale, di cui il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto è sottoscrittore.*

Relativamente alla citata interferenza con gli interventi previsti in corrispondenza della foce del Canale Reale dal progetto degli "Interventi per la valorizzazione e fruizione della riserva naturale dello stato di Torre Guaceto e del SIC Torre Guaceto e macchia San Giovanni", si precisa che l'intervento di demolizione di strutture in calcestruzzo alla foce del Canale Reale è stato stralciato dal suddetto progetto e non sarà più realizzato, pertanto il problema rilevato in merito all'interferenza tra i due progetti non sussiste, anche considerando che l'ampliamento del chiaro d'acqua esistente non interessa la foce del Canale Reale.

Pertanto, alla luce di quanto precisato:

- *non si ritiene necessario dover individuare soluzioni alternative che risultino ammissibili rispetto alle disposizioni dell'art. 46 nelle NTA del PPTR in quanto l'intervento previsto da progetto non interferisce direttamente ma solo marginalmente con l'era vincolata in questione e, come anche illustrato all'interno della Relazione ecologica alla quale si rimanda, l'intervento di ampliamento*

del chiaro d'acqua esistente si ritiene pienamente compatibile con le disposizioni del suddetto art. 46 per le motivazioni precedentemente esposte.

- *non si ritiene necessario dover individuare soluzioni alternative che meglio si integrino con i previsti interventi in corrispondenza della foce del Canale Reale, in quanto tra i due progetti non risultano sussistere interferenze e l'intervento di demolizione di strutture in calcestruzzo alla foce del Canale Reale, inizialmente previsto tra gli "Interventi per la valorizzazione e fruizione della riserva naturale dello stato di Torre Guaceto e del SIC Torre Guaceto e macchia San Giovanni", non sarà più realizzato.*

VALUTAZIONI

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi integrativi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato sulla scorta, altresì, dei contributi istruttori acquisiti agli atti del procedimento nonché nell'ambito della Conferenza dei Servizi tenutasi il 15/06/2021, riscontrati dal Proponente, formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti prescrizioni:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nei corrispondenti elaborati progettuali ivi compresi anche gli elaborati integrativi ed aggiuntivi presentati durante il procedimento;
- siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione di progetto A.13.1 "Studio di impatto ambientale sintesi non tecnica REV01" ed elaborato A.13.3 "Integrazioni dello studio", pag. 16;
- gli interventi non dovranno comportare la trasformazione o la rimozione di vegetazione naturale e di elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario;
- sia richiesta Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 90 delle N.T.A. del PPTR, prima della stesura del progetto esecutivo poiché l'intervento interessa diversi Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP);
- sia effettuata capillare formazione delle maestranze finalizzata ad evitare comportamenti inutilmente rumorosi, ponendo divieto all'uso scorretto degli avvisatori acustici, favorendo l'impiego di attrezzature e/o tecniche caratterizzate da minime emissioni di vibrazioni e lo spegnimento dei macchinari durante le fasi di non attività.
  Tanto in considerazione della circostanza che l'intera area è caratterizzata da un elevata biodiversità, dove è possibile rinvenire svariati esemplari dell'avifauna prioritaria e migratrice, mammiferi rari, rettili e suggestivi lepidotteri, oltre ad una porzione di territorio con colture orticole e con esemplari di olivi secolari ; circostanza questa per cui il perimetro della Riserva Naturale Statale di Torre Guaceto comprende l'area umida di Interesse Internazionale, il Sito di Interesse Comunitario Torre Guaceto Macchia di S. Giovanni (SIC IT9140005), la Zona di Protezione Speciale (ZPS IT9140008) ai sensi della Dir. 79/409 CEE "Uccelli";
- siano ottemperate le prescrizioni di cui al parere ARPA, prot. n. 63325 del 17.09.2021.

Pertanto, richiamati i contenuti del precedente parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/6096 del 26.04.2021, alla luce della documentazione integrativa trasmessa ad esito dei lavori della seduta di Conferenza di Servizi del 15/06/2021, depositata in data 22.07.2021 e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia in data 02/08/2021, il Comitato esprime

REGIONE PUGLIA

parere favorevole, condizionato come sopra puntualmente indicato, anche per l'ampliamento del chiaro d'acqua.

Con riferimento all'autorizzazione paesaggistica si da atto di quanto riportato nella nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, prot. n. AOO_145/8000 del 01.09.2021.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici -	-
3	Difesa del suolo **Ing. Monica Gai**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche -	-
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Urbanistica **Dott.ssa Maria Nilla Miccoli**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità **Dott. Vitantonio Renna**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche -	-

REGIONE PUGLIA

	ASSET **Ing. Filomena Carbone**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	-
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA **Dott. Giovanni Taveri**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	-
	Esperto in Ingegneria Idraulica **Ing. Raffaele Andriani**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Scienze naturali **Dott. Michele Bux**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Scienze Marine **Dott.ssa Maria Bianco**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VIncA

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☒ Servizio VIA e VIncA
Tipo materia	☐ PO FESR ☒ Altro
Privacy	☐ SI ☒ NO
Pubblicazione integrale	☒ SI ☐ NO

N.426 del 15.10.2021
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 089/DIR/2021/00426

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990.Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale e di incidenza ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 506 ex art. 27 bis del TUA per il progetto di "**Utilizzo dei reflui affinati provenienti dal depuratore consortile di Carovigno nel comparto agricolo della Riserva Naturale dello stato di Torre Guaceto di Carovigno (BR)**" sito in località Torre Guaceto agro di Carovigno **Proponente**: Consorzio di Gestione di Torre Guaceto.

L'anno 2021 addì 15 del mese di ___OTTOBRE_____ in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali,

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VIncA

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determina n. 00013 del 29/04/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la DGR n. 1084 del 30 giugno 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di

direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 00004 del 01/07/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00004 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la DGR n. 1424 del 01 settembre 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 00007 del 01/09/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00007 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni;

VISTA la Determina n. 00012 del 08/10/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00012 avente ad oggetto: seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."-Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei vari Servizi.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VIncA

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi : l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bis lett.a);
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1*;*
- l'art. 2 della L.241/1990*.*

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi della Parte II Allegato IV punto 1 lett d) e punto 7 lett o) del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'Allegato B-Elenco B.2.c) e B.2.ae bis) della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., nonché dell'art. 23 della L.R. n. 18/2012 e ss.mm.ii è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii**.**;

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. 385 del 05/02/2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1848 del 07/02/2020, il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto, in qualità di Proponente, ha chiesto alla Sezione Autorizzazioni Ambientali l'avvio del procedimento per l'emissione del Provvedimento Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs.n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente alla proposta di "*Utilizzo dei reflui affinati provenienti dal depuratore consortile di Carovigno nel comparto agricolo della Riserva Naturale dello stato di Torre Guaceto di Carovigno (BR)"* inviando la documentazione pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia a far data dal 03/03/2020 e comprensiva dello Studio di Impatto Ambientale e della Sintesi Non Tecnica;
- con nota prot. n. AOO_089/3125 del 03/03/2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto in oggetto identificato con l'ID VIA 506 invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare- nei termini ivi previsti- l'adeguatezza e la completezza della documentazione, comunicando anche alla medesima Autorità Competente l'eventuale richiesta di integrazioni. La medesima comunicazione è stata trasmessa, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla nota del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/11/01/2019 n. 341, al Segretario del Comitato Reg.le VIA per gli adempimenti ivi previsti;
- con nota prot. n. AOO_089/4438 del 03/04/2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso al Proponente gli esiti della verifica di adeguatezza e completezza della documentazione ai fini VIA ai sensi dell'art. 27bis comma 3 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.,;
- con nota prot. n.1485-G-20 del 30/06/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7885 del 30/06/2020, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa pubblicata ex art. 23 co.4 e art. 27 co.2 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi sul portale ambientale della Regione Puglia a far data dal 04/08/2020 in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/4438 del 03/04/2020;
- con nota prot. n. AOO_089/9385 del 04/08/2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità ex art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a rilasciare i pareri e contributi

istruttori di competenza entro il termine di sessanta giorni, ai sensi dell'art.24 co.3 del d.lgs. 152/2006 e smi;

- con nota prot. n. AOO_089/11221 del 24/09/2020 il Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia ha convocato Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. dando seguito al procedimento avente ad oggetto l' **"***Utilizzo dei reflui affinati provenienti dal depuratore consortile di Carovigno nel comparto agricolo della Riserva Naturale dello stato di Torre Guaceto di Carovigno (BR)"***;**
- nella seduta del 21/10/2020 il Comitato Regionale VIA, con parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12646 del 21/10/2020, ha reso il proprio parere di richiesta integrazioni documentali trasmesso al Proponente con nota prot. n. AOO_089/13092 del 29/10/2020;
- con nota prot. n. 3336-G-20 del 18/11/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14563 del 18/11/2020, e successiva nota prot. n. 3743-G-20 del 28/12/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/16492 del 29/12/2020, il Proponente ha richiesto una sospensione motivata dei termini per la presentazione della documentazione integrativa richiesta con nota prot. n. AOO_089/13092 del 29/10/2020;
- con nota prot. n. AOO_089/393 del 12/01/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali-preso atto delle richieste motivate del Proponente-, ha concesso la sospensione dei termini, ex co.5 dell'art. 27-bis del TUA, del procedimento in epigrafe sino all'acquisizione della documentazione integrativa e comunque per un periodo non superiore a centottanta giorni a far data dal 29.10.2020;
- con nota prot. n. 637-G-21 del 26/02/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2805 del 01/03/2021, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia a far data dal 03/03/2021 in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/13092 del 29/10/2020;
- con nota prot. n. 21274 del 26/03/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4565 del 29/03/2021, Arpa Puglia-DAP Brindisi ha rilasciato, per tutte le motivazioni e considerazioni puntualmente specificate nella propria nota prot. 21274 del 26/03/2021 il proprio contributo istruttorio;
- con nota prot. n. 27802 del 21/04/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6012 del 26/04/2021, Arpa Puglia-DAP Brindisi ha confermato le valutazioni rese con il precedente parere prot. n. 21274 del 26/03/2021;
- nella seduta del 26/04/2021 il Comitato Regionale VIA, con parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6096 del 26/04/2021 e pubblicato sul Portale ambientale della Regione Puglia a far data dal 27/04/2021, valutata la documentazione VIA a corredo dell'istanza di PAUR e le successive integrazioni documentali, tenuto conto dei pareri resi dalle Amministrazioni/Enti interessati, ha espresso, per tutte le motivazioni e considerazioni puntualmente specificate nel proprio parere prot. n. AOO_089/6096 del 26/04/2021, parere definitivo *"…..negativo in merito all'ampliamento del chiaro d'acqua ….."* e *"favorevole in merito alla parte relativa all'utilizzo delle acque affinate esclusivamente a scopo irriguo……"* nel rispetto delle prescrizioni ivi contenute;
- con nota prot. n. AOO_089/6311 del 29/04/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 27/05/2021 successivamente posticipata

al giorno 15/06/2021 con nota prot. n. AOO_089/7732 del 24/05/2021 con il seguente Ordine del Giorno:

- disamina del progetto, come integrato, e dei contributi acquisiti;
- acquisizione delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione del progetto;
- rilascio dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente.

- nella seduta su citata di Conferenza di Servizi, il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che, nella seduta del 26/04/2021, il Comitato Reg.le VIA ha effettuato la valutazione di competenza rassegnando il proprio parere, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6096 del 26/04/2021, recante valutazione favorevole con prescrizioni e ha dato lettura del "Quadro delle Condizioni Ambientali". In merito alle prescrizioni impartite dal Servizio VIA e VIncA il Proponente, così come si evince dal "*Verbale della Seduta di Conferenza dei Servizi Decisoria in modalità sincrona telematica del 15/06/2021"* pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 16/06/2021, si è riservato *"…..omissis….di integrare e riscontrare il parere del Comitato Reg.le, approfondendo gli studi finalizzati alla valutazione di incidenza (appropriata) ed inerenti alla realizzazione dell'ampliamento del chiaro d'acqua, anche con riferimento alle fasi di cantierizzazione e realizzazione della proposta*";
- con pec del 22/07/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO-089/11148 del 22/0772021, il Proponente, in riferimento agli esiti della seduta di Conferenza di Servizi svolta in data 15/06/2021, giusto verbale prot. n. AOO_089/9286 del 15/06/2021, ha trasmesso documentazione integrativa pubblicata sul Portale ambientale della Regione Puglia a far data dal 02/08/2021 e in particolare:
  - APPROVAZIONE DOCS INTEGRATIVA-signed.pdf;
  - INVIO DOCS INTEGR CDS 2021-06-15-signed.pdf;
  - Cantierizzazione REV 1.pdf.p7m;
  - VINCA Rev02 Luglio 2021.pdf.p7m;
  - Relazione ecologica.pdf.p7m;
  - Relazione di Riscontro a Richiesta Integrazioni CDS 2021-06-15.pdf.p7m.
- con nota prot. n. 63325 del 17/09/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13394 del 17/09/2021, Arpa Puglia-DAP Brindisi ha rilasciato, per tutte le motivazioni e considerazioni puntualmente specificate nella propria nota prot. 63325 del 17/09/2021 allegato 2 alla presente determinazione, il proprio contributo istruttorio;
- nella seduta del 22/09/2021 il Comitato Regionale VIA, con parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13669 del 22/09/2021 allegato 3 alla presente per farne parte integrante, valutata la documentazione VIA a corredo dell'istanza di PAUR e le successive integrazioni documentali prodotte in riferimento agli esiti della seduta di Conferenza di Servizi svolta in data 15/06/2021, tenuto conto dei pareri resi dalle Amministrazioni/Enti interessati, ha espresso, per tutte le motivazioni e considerazioni puntualmente specificate nel proprio parere prot. n. AOO_089/13669 del 22/09/2021, parere definitivo *"……..ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi……"* nel rispetto delle prescrizioni ivi contenute e ha specificato che *"….richiamati i contenuti del precedente parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/6096 del 26/04/2021, alla luce della documentazione integrativa trasmessa ad esito dei lavori della seduta di Conferenza*

di Servizi del 15/06/2021, depositata in data 22/07/2021 e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia in data 02/08/2021, il Comitato esprime parere favorevole……omissis….anche per l'ampliamento del chiaro d'acqua";

- con nota prot. n. 3587-G-21 del 27/09/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14148 del 30/09/2021, il Proponente-per le considerazioni e motivazioni ivi riportate- ha comunicato " *che l'intervento di realizzazione del chiaro d'acqua viene stralciato dal progetto definitivo, pertanto nel procedimento PAUR non si dovranno tenere più in considerazione le previsioni progettuali di tale intervento"* ;
- con nota prot. n. 68536 del 06/10/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14444 del 06/10/2021, Arpa Puglia-DAP Brindisi ha confermato il parere espresso con propria nota prot. 63325 del 17/09/2021;

COSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. AOO_089/11920 del 10/08/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 17/09/2021 successivamente posticipata al giorno 08/10/2021 con nota prot. n. AOO_089/12936 del 09/09/2021 con il seguente Ordine del Giorno:
  - esame delle integrazioni;
  - acquisizione delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione del progetto;
  - rilascio dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente.
- nella seduta su citata di Conferenza di Servizi, il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che, nella seduta del 22/09/2021, il Comitato Reg.le VIA ha effettuato la valutazione di competenza rassegnando il proprio parere, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13669 del 22/09/2021, recante valutazione favorevole con prescrizioni e ha dato lettura del "Quadro delle Condizioni Ambientali". In merito alle prescrizioni impartite dal Servizio VIA e VIncA il Proponente, così come si evince dal "*Verbale della Seduta di Conferenza dei Servizi ex art. 27 bis co.7 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi del 08/10/2021"* pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 08/10/2021, ha dichiarato di potervi ottemperare atteso che:
  - *"con riferimento al p.to A.5.1 del quadro delle condizioni ambientali, lo stesso è da intendersi da ottemperarsi in fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell'inizio dei lavori;*
  - *con riferimento al p.to A.5.2 del quadro delle condizioni ambientali, viene condiviso dalla Conferenza dei Servizi, l'opportunità di poter svuotare il bacino di accumulo, ove risultino rispettati i limiti previsti ex lege (Tab.4), nel Canale Reale e che comunque non sia inibita altra soluzione progettuale che consenta di scaricare, sempre nei limiti ex lege previsti, tali acque nell'emissario del depuratore."*

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA.

PRESO ATTO

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 22/09/2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13669 del 22/09/2021;
- del parere di Arpa Puglia Dap Brindisi prot. n. 63325 del 17/09/2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13394 del 17/09/2021;
- degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 15/06/2021 convocata giusta nota prot. n. AOO_089/7732 del 24/05/2021;
- degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 08/10/2021 convocata giusta nota prot. n. AOO_089/12936 del 09/09/2021;

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento ID VIA 506 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia;

RILEVATO che:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 co.4 del R.R.07/2018 " *I rappresentanti dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Puglia, dell'Autorità di Bacino Distrettuale, dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente si esprimono per gli aspetti di merito dell'Ente dal quale sono designati, formalizzando il loro contributo in seno al Comitato. Tali contributi concorreranno alle valutazioni tecniche finali del Comitato e, solo per la parte recepita da quest'ultimo, saranno considerati utili ai lavori della Conferenza di Servizi*";

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VIncA

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 472 ex art. 27-bis del TUA inerente al progetto in oggetto proposto dal Consorzio di Gestione di Torre Guaceto.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33
Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e e dell'art. 2 co.1 della l.241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A., di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere,** relativamente al progetto in epigrafe, presentato dal Consorzio di Gestione di Torre Guaceto**,** sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA, dei lavori e degli esiti della Conferenza di Servizi del 15/06/2021 e della Conferenza di Servizi del 08/10/2021, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, delle scansioni procedimentali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni ed alle condizioni ambientali riportate nel "Quadro delle condizioni ambientali"** per il progetto di "*Utilizzo dei reflui affinati provenienti dal depuratore consortile di Carovigno nel comparto agricolo della Riserva Naturale dello stato di Torre Guaceto di Carovigno (BR)"* presentato con nota prot. n. 385 del 05/02/2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1848 del 07/02/2020 identificato dall' ID VIA 506;
- **di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto**:
    - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;

- delle condizioni ambientali riportate nell'allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*", la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.

- **di prescrivere che** il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.

- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.

- **di precisare** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
  - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.
- che i seguenti allegati **costituiscono parte integrante del giudizio di compatibilità ambientale**:
  - Allegato 1: **"***Quadro delle Condizioni Ambientali*";
  - Allegato 2**: "***Parere di Arpa Puglia-Dap Brindisi prot. n. 63325 del 17/09/2021*";
  - Allegato 3: *"Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/13669 del 22/09/2021".*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VIncA

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 11 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 3 pagine, l'Allegato 2 composto da 3 pagine, l'Allegato 3 composto da 10 pagine, per un totale di 27 (ventisette) pagine.

Il presente provvedimento,

a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;

b) è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;

c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Dott.ssa Mariangela Lomastro

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente a.i. del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Fabiana Luparelli

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Trasmissione a mezzo
PEC ai sensi dell'art.48 del D. Lgs n. 82/2005

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le Province di Brindisi e Lecce
mbac-sabap-br-le@mailcert.beniculturali.it

e p.c. **Sezione Autorizzazioni Ambientali**
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Consorzio di Gestione di Torre Guaceto
segreteria@pec.riservaditorreguaceto.it

Oggetto: ID_VIA 506: Proponente Consorzio di Gestione di Torre Guaceto. Procedimento ex art. 27 - bis del TUA per il progetto di "*utilizzo dei reflui affinati provenienti dal depuratore consortile di Carovigno nel comparto agricolo della Riserva Naturale dello stato di Torre Guaceto*", sito in località Torre Guaceto, Carovigno (BR).

TRASMISSIONE RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA E PROPOSTA DI ACCOGLIMENTO DELLA DOMANDA (L.n. 241/90 e art. 146 D.Lgs. 42/2004).

Con riferimento alla nota prot. n. 089/12936 del 09.09.2021, acquisita al protocollo n. 145/8809 del 17.09.2021, con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha posticipato la seduta di Conferenza di Servizi Decisoria, già convocata per il 17.09.2021, al 08.10.2021 ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il procedimento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Con nota prot. n. 145/5342 del 14.06.2021 la scrivente Sezione evidenziava i contrasti degli interventi di ampliamento dello specchio d'acqua naturale esistente, in corrispondenza della foce del Canale Reale, con le prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR e rappresentava che "*l'affermazione del proponente, riportata nella relazione paesaggistica, secondo cui i suddetti interventi sarebbero ammissibili ai sensi dell'art. 46 comma 3 lett. b3) delle NTA del PPTR, non è condivisibile in quanto le opere in progetto non sono inserite in un organico progetto esteso all'intera unità idrografica e non sono volte alla riqualificazione degli assetti ecologici e paesaggistici dei luoghi*". Inoltre, nella suddetta nota la scrivente Sezione chiedeva al proponente di valutare soluzioni progettuali alternative, con riferimento agli interventi di ampliamento del chiaro d'acqua esistente, che fossero ammissibili rispetto alle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR e che meglio si integrassero con gli interventi previsti in corrispondenza della foce del Canale Reale nel progetto "*interventi per la valorizzazione e fruizione della riserva naturale dello stato di Torre Guaceto e del SIC Torre Guaceto e macchia San Giovanni*" sito in agro di Carovigno e Brindisi (BR) - ID_VIA 530.

Con nota prot. n. 0002759-G-21 del 22-07-2021 il proponente ha trasmesso le integrazioni.

Con nota prot. n. 145/8000 del 01.09.2021 la scrivente Sezione, con riferimento a quanto affermato dal proponente nelle suddette integrazioni progettuali, ha preso atto che gli interventi di demolizione

Via Gentile, 52 - 70126 Bari , 080 5404333
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

delle strutture in calcestruzzo alla foce del Canale Reale, previsti nel progetto "*interventi per la valorizzazione e fruizione della riserva naturale dello stato di Torre Guaceto e del SIC Torre Guaceto e macchia San Giovanni*" sito in agro di Carovigno e Brindisi (BR) - ID_VIA 530, non verranno più realizzati. Nella suddetta nota la scrivente Sezione, nel ribadire che gli interventi di ampliamento del chiaro d'acqua esistente presentassero elementi di **criticità con riferimento agli aspetti di ammissibilità con il PPTR** che non permettevano il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art 90 delle NTA del PPTR, ha chiesto al proponente con riferimento ai suddetti interventi:

- di fornire l'analisi delle possibili alternative localizzative e/o progettuali, evidenziando in maniera esaustiva i motivi della irrealizzabilità delle stesse;
- di dimostrare la compatibilità con ciascuno degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Campagna Brindisina" per la A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche, per la A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali e per la A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2.

Con nota prot. n. 089/14202 del 01.10.2021, acquisita al protocollo n. 145/9308 del 01.0.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato che si informa che "*il Proponente , con propria nota prot. n. 0003587-G-21 del 27/09/2021, trasmessa a mezzo pec in data 27.09.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14148 del 30.09.2021, per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate, cui si rimanda, ha comunicato che l'intervento di realizzazione del chiaro d'acqua viene stralciato dal progetto definitivo, pertanto nel procedimento PAUR non si dovranno tenere più in considerazione le previsioni progettuali di tale intervento".*

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO)

La documentazione disponibile sul portale web della Regione Puglia all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/ElenchilProcedure+VIA, più volte integrata dal proponente, è costituita dai seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

Nome del File	**MD5**
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\20200323_4019_ Proponente_864_INTEGRAPAUR.pdf	0a8eac83712f1d62589cdf6359d555c3
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\1.Tav2_Corografia dell'area indagata R01.pdf	42a6cf4e44e7818830b940a80bcc2cdc
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\2.Tav1_Ortofoto area intR01.pdf	29b9847646707167d5b0eed6cab96676
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\3.Tav3_geostru R01.pdf	ae9522aabd0ae6507fe4e63c4e0272af
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\4.Tav4_IDRO R01.pdf	83bcf4a3235a52e23cb0398eea81b962
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\5.Catastale R01.pdf	c906dac92cfae2c32ece545af4b6f04d
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\6.tav 01 - Carta della vegetazione e dell'uso del suolo.pdf	410aee52b48aa6f8c48e09bd4947063d
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\7.TAV 02 - CARTA DEGLI HABITAT E DELLE RILEVANZE FLORISTICHE.pdf	8377f919edf3219e2809d52335cdba15
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-	33f9c9c07cf0a0b14fce180b2d5fd6c8

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

2020-03-17\8.Prova di permeabilit… TORRE GUACETO rev. 02.11.2019.pdf	
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\9.PROVA GRANULOMETRICA TORRE GUACETO REV. 05.12.2019.pdf	27373fb68486d7e998bf37096c9f18cc
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Analisi acque reflue\ID Carovigno Dicembre 2018.pdf	6074edefe51e0c5d202425b2b9709ba5
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Analisi acque reflue\ID Carovigno Gennaio 2019.pdf	2dbc80cd4b81996423f57b38c2708c8f
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Analisi acque reflue\ID Carovigno Novembre 2018.pdf	3a8282f632a10252103af74135998b7a
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Analisi acque reflue\ID Carovigno Ottobre 2018.pdf	3bef62a48a3d6b283f1c823095442a6d
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Analisi acque reflue\ID Carovigno Settembre 2018.pdf	2203cb0b6df9837513cbddb9dfc57b5e
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Aree.dbf	e8dea34ba111898686cee906156050c5
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Aree.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Aree.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Aree.shp	cc44fc60086e2c0d17f59d69cbde8b56
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Aree.shx	6c1e652848c3d3eecbb0ddd1613038f4
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Rete.dbf	cda1386d818c26fb7874c26edaa0641c
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Rete.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Rete.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Rete.shp	0d130512b18cd6c813a7912d6f271963
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Rete.shx	1450c51394d1b8b4bfbeaa4cc3759eee
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Testi_in_coord.dwg	c305fee6d5034de1f992a08d79ec398e
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Torre_Guaceto_lin.dbf	909d0e8b5568eb60caf3e66c51902863
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Torre_Guaceto_lin.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Torre_Guaceto_lin.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Torre_Guaceto_lin.shp	4748909da53a77968acac86925eb94ec
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Torre_Guaceto_lin.shx	8c916fc57d02c8c11b5c3b6180d14d58
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Torre_Guaceto_poi.dbf	5499c3fc42bfe3a6b64c31f2d92562ef
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Torre_Guaceto_poi.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Torre_Guaceto_poi.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Torre_Guaceto_poi.shp	32586f2a5f0e089767a19c1d002a00c5
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Torre_Guaceto_poi.shx	f0962a2b2780f6d5e30a28b84af2512c
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Torre_Guaceto_pol.dbf	d1d2e25b1ff81e5e68fa533eaa424a3b
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Torre_Guaceto_pol.prj	
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Torre_Guaceto_pol.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Torre_Guaceto_pol.shp	3e6c2d2ab4d01490e2efe0d7dd1ee334
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Torre_Guaceto_pol.shx	eb2cb7e653f97ce02adad084cde821dd
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\R01_Piano Gestione VERS-2020-03-17.pdf	c29c9fc683683486faecde0ec3b44a57
progetto\IDVIA_506_2020.06.30_Integr\0001485-G-20 INVIO DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA PAUR RIUSO.pdf	bc5d3c4ddc09b42e5e9705aca4074582
progetto\IDVIA_506_2020.06.30_Integr\A.13 - Studio di Impatto Ambientale REV 01 GIUGNO 2020.pdf	750f4c6b7ccde1c5889c47bf971fa353
progetto\IDVIA_506_2020.06.30_Integr\A.13.3 - Integrazioni.pdf	03d808894ddce4884edf312f91f29766
progetto\IDVIA_506_2020.06.30_Integr\B.15 Sovrapposizione progetti.pdf	61c882b9ea970b7900479708a2c7ae97
progetto\IDVIA_506_progetto\20200207_1848_istanza.pdf	b4e3b3e7272d6fb9ab6cb8de96281b68
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.1 - Elenco elaborati.pdf	c904ab847e6e7f9da2c7d68f04b529c4
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.10 - Schemi Quadri.pdf	32677f5db46de0766abcd2aea0aa3cf1
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.11 - I_O List Sistema di controllo.pdf	6fc34ef1fbbc70b40453783985c727c1
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.12 - Relazione Paesaggistica R01.pdf	e6c2ea6e0037dc54f4edf7e0a3d2fb27
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.13 - Studio impatto ambientale R01.pdf	f6fa87f4d19683d506b83061f7c73416
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.13.1 - Sintesi non tecnica.pdf	9c50fa87d5bfbcdeed79697bbbd6d368
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.13.2 - Piano Preliminare Utilizzo Terre in Situ.pdf	c40d181046464dade7e0c75ffbe058be
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.14 - VINCA.pdf	8d28352938df21230e2e1af59d6b0052
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.15 - Prime indic. sicurezza .pdf	8c0496bbf7c9d523df53bc7b7ee9454b
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.16 - Specifiche apparecchiature_REV05.pdf	5d4e3fe9d4d0d52798da8965e841fdae
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.17 - Disciplinare elementi tecnici.pdf	52af5da8bdce9a25f31efaac26913c50
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.18 - Piano particellare di esproprio.pdf	c2c38929df0499b6dc92234c788d13bd
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.19 - Cronoprogramma.pdf	112a2d5c3d25cb348a199804feb61c42
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.2 - Relazione generale.pdf	dc9a82c131aae543c31362d73429136d
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.20 - Elenco Prezzi.pdf	806b7e4ec2b88013bb8df94491522049
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.21 - Quadro Incidenza MDO.pdf	160363303661354b33ba6b3732d9579d
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.22 - Computo Metrico Estimativo.pdf	5b575017fb818a871a20de1c35a45c27
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.23 - CME degli oneri per la sicurezzasic.pdf	b038540338cff9f556c05af937128285
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.24 - Quadro economico.pdf	ecff2393c8f6bb8027a7b60a4d7d884d
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.3 - Relazione Agronomica.pdf	5bb964799683afb1e4ce86e59f8ddecd
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.4 - Relazione idraulica.pdf	7d0b643c06e2dc85aeb53ff4a5af99f6
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.5 - Relazione	3597e1b604c076b56001d465e976fa62

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

archeologica.pdf	
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.6 - Relazione geologica e indagini.pdf	29e2031030363579a20ce3cfc973e72b
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.7 - Relazione strutture.pdf	6f094935d69daf2dcb8bef8f2e9babe2
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.8 - Imp Elettr_Relaz, spec e calcoli.pdf	6b9aeae0d35889caf4cff8d610017b6b
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.9 - Tabella cavi.pdf	ae32a1530af27bcd83f06e1a7e1925ce
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\B.1 - Corog genera e inq terr.pdf	340f5ed16ba57af81d2e6682b8bda8e1
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\B.10 - Plan gen interv opere di I stralcio.pdf	c7adae7eb23e6177662957ab3f90bf84
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\B.11 - Plan catastale elab.1 di4.pdf	7d539927fd4679cadffa699adf98baa6
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\B.12 - Plan catastale elab.2 di4.pdf	20ec0fe9618dbaf8ef6b8bcdcf1cdc1b
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\B.13 - Plan catastale elab.3 di4.pdf	00543231de3347f9033c74270b4b4f8b
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\B.14 - Plan catastale elab.4 di4.pdf	57d865510f585c57b7105bc727d1c4ea
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\B.2 - Inq urb e vinc elab.1 di 5.pdf	5c939dbc2f7af4c3003a4554753c5bb1
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\B.3 - Inq urb e vinc elab.2 di 5.pdf	e0e3c7900d3519773c970ecd4e098c34
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\B.4 - Inq urb e vinc elab.3 di 5.pdf	bc1d57a4e8b579b5555d481508b5d79d
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\B.5 - Inq urb e vinc elab.4 di 5.pdf	1409f7ee0d608d1c795631f99d0fb056
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\B.6 - Inq urb e vinc elab.5 di 5.pdf	6bd529390d3268d9a42d4c0b1992739d
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\B.7 - Plan dello stato di fatto.pdf	2c330c36d58db83874b05e8021574220
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\B.8 - Plan gen pozzi reti irrig esis.pdf	363b39eb874bb69d701b9233d3045292
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\B.9 - Plan gen interventi.pdf	f87c91e34922a2ba6efbe98ecbd0b13b
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\C.1 - Plan rilievo topografico elab.1 di 4.pdf	e1d08a9eb36bb725b0d6288daccb6cfc
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\C.10 - Profili longitudinali Elab.2 di 8.pdf	5f12289ba1be2377f02928c77d63d35b
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\C.11 - Profili longitudinali Elab.3 di 8.pdf	f80e878aa1c3229cc40bea91ea117a0a
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\C.12 - Profili longitudinali Elab.4 di 8.pdf	92845df8a0f2a6d0f1ff3adad400becd
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\C.13 - Profili longitudinali Elab.5 di 8.pdf	c498eb1b353cdf44111c32b562a1f64e
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\C.14 - Profili longitudinali Elab.6 di 8.pdf	af216e36e7f942779613889f06afad68
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\C.15 - Profili longitudinali Elab.7 di 8.pdf	340a137d9746975cbe449b9244d07f11
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\C.16 - Profili longitudinali Elab.8 di 8.pdf	1590d731f8c82cc153361b6082be8add
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\C.17 - Pozzetti di sfiato e scarico.pdf	b4f32fb55539429565f6674ec4856e0d
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\C.18 - Pozzetti di manovra elab.1 di 2.pdf	9223c3afbb43df05facfe8fb36446a35
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\C.19 - Pozzetti di manovra elab.2 di 2.pdf	d6931af06b34b34dbaec89eeea2490ae

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\C.2 - Plan rilievo topografico elab.2 di 4.pdf	fd9fb197e96d2cc801d27400544cc493
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\C.20 - Pozzetto di innesto.pdf	171d7013fef474f00c5de7cdefcbafd9
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\C.21 - Gruppi di consegna.pdf	bb8dc175644841018fe9a07b4889ed21
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\C.22 - Sezioni di scavo.pdf	6455a2d428a51c3ca710bf683cec4445
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\C.23 - Attravers tombin scat e canale reale.pdf	44a8040e9a479b5d38958a6bc509d3e6
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\C.3 - Plan rilievo topografico elab.3 di 4.pdf	83f0cd31c84dc192bfb1f09ad4678714
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\C.4 - Plan rilievo topografico elab.4 di 4.pdf	48efc050cd9c74d7f48e7bbe7e0b9d42
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\C.5 - Planimetria Tracciatii elab.1 di 4.pdf	842139594b843237ed220b422126e967
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\C.6 - Planimetria Tracciatii elab.2 di 4.pdf	9634d182965860e91f64a2d27339446e
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\C.7 - Planimetria Tracciatii elab.3 di 4.pdf	583472e3740a4ed185aa303f142ba7cd
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\C.8 - Planimetria Tracciatii elab.4 di 4.pdf	3dd9034fabc2abec0a752d49bd0957bd
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\C.9 - Profili longitudinali Elab.1 di 8.pdf	59e0b978e2f1e1af5c30d41348f6ce8c
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\D.1 - Invaso - Planimetria, sez e part.pdf	891f5b1a12f4827a2cbf42328243a22d
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\D.10 - Schema a blocchi automazione.pdf	f49d3733ca7992b9694961ec2f4add7c
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\D.2 - Invaso - Sezioni.pdf	10173f6098a8c5f02783891d8375b686
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\D.3 - Invaso - Manufatti entrata e uscita O.F.pdf	b69e5be48656205afa34aa8010c5cc9b
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\D.4 - Invaso - Misuratore e valvola O.F.pdf	3411efd334f9dbf854293759aad73737
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\D.5 - Edificio sollevamento - Piante, sez e part.pdf	1ed298990038f0ba52f169ef4b9d5a9a
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\D.6 - Edificio consegna energia - Piante, prospetti e part.pdf	705b6905a94d427d83bf627479516742
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\D.7 - Plan elettrico e dispersore.pdf	b83630500f843dc4e759f25cd9c86680
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\D.8 - Plan elettrico_edifici.pdf	4ad65035b93d5144c7d1b3431b89c294
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\D.9 - Schema a blocchi energia.pdf	5ee61787e5f927884e33947e2a3693de
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\E.1 - Chiaro d'acqua - Planimetria post operam.pdf	83182544adf2fc45e4cadb60ca3a62cf
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\E.2 - Chiaro d'acqua - Planimetria ante operam.pdf	b36449ce7015865bfc213d3e714b9cbc
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\E.3 - Chiaro d'acqua - Sezioni.pdf	9f55ba3807b5f57c9ac2e7053b064471
progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Aree.dbf	e8dea34ba111898686cee906156050c5
progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Aree.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Aree.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Aree.shp	cc44fc60086e2c0d17f59d69cbde8b56
progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Aree.shx	6c1e652848c3d3eecbb0ddd1613038f4
progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Rete.dbf	cda1386d818c26fb7874c26edaa0641c
progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Rete.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Rete.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Rete.shp	0d130512b18cd6c813a7912d6f271963
progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Rete.shx	1450c51394d1b8b4bfbeaa4cc3759eee
progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Testi_in_coord.dwg	c305fee6d5034de1f992a08d79ec398e
progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Torre_Guaceto_lin.dbf	909d0e8b5568eb60caf3e66c51902863
progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Torre_Guaceto_lin.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Torre_Guaceto_lin.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Torre_Guaceto_lin.shp	4748909da53a77968acac86925eb94ec
progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Torre_Guaceto_lin.shx	8c916fc57d02c8c11b5c3b6180d14d58
progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Torre_Guaceto_poi.dbf	5499c3fc42bfe3a6b64c31f2d92562ef
progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Torre_Guaceto_poi.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Torre_Guaceto_poi.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Torre_Guaceto_poi.shp	32586f2a5f0e089767a19c1d002a00c5
progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Torre_Guaceto_poi.shx	f0962a2b2780f6d5e30a28b84af2512c
progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Torre_Guaceto_pol.dbf	d1d2e25b1ff81e5e68fa533eaa424a3b
progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Torre_Guaceto_pol.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Torre_Guaceto_pol.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Torre_Guaceto_pol.shp	3e6c2d2ab4d01490e2efe0d7dd1ee334
progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Torre_Guaceto_pol.shx	eb2cb7e653f97ce02adad084cde821dd
progetto\IDVIA_506_progetto\Thumbs.db	954e03a7808607fa2f72db7d8f04f23b
integrazioni\CGTG_20201.09.27_Prot.3587-G-21.pdf	21d19d30d41acb886fc505ec7837b790
integrazioni\INTEGRAZIONI PROGETTUALI 22.07.2021\IDVIA_506_2021.07.22_Integr\0002753-BD-21 APPROVAZIONE DOCS INTEGRATIVA-signed.pdf	f3a17c1030d3068904fc7a009800b47f
integrazioni\INTEGRAZIONI PROGETTUALI 22.07.2021\IDVIA_506_2021.07.22_Integr\0002759-G-21 INVIO DOCS INTEGR CDS 2021-06-15-signed.pdf	736654c8d4ea2b73b05a65163e9a3b4f
integrazioni\INTEGRAZIONI PROGETTUALI 22.07.2021\IDVIA_506_2021.07.22_Integr\A - Cantierizzazione REV 1.pdf.p7m	72c3f664546e21025420bccc2f441a04
integrazioni\INTEGRAZIONI PROGETTUALI 22.07.2021\IDVIA_506_2021.07.22_Integr\A.14 - VINCA Rev02 Luglio 2021.pdf.p7m	0b71238eef050da55770c37c52f659b2
integrazioni\INTEGRAZIONI PROGETTUALI 22.07.2021\IDVIA_506_2021.07.22_Integr\A.14.1 - Relazione ecologica.pdf.p7m	f88e9f5e56cac943417df749c1abba29
integrazioni\INTEGRAZIONI PROGETTUALI 22.07.2021\IDVIA_506_2021.07.22_Integr\G.1.bis Relazione di Riscontro a Richiesta Integrazioni CDS 2021-06-15.pdf.p7m	53e4ad329f97dc607e555e46f6657752

Dall'analisi della suddetta documentazione si evince quanto di seguito esposto.

Lo scopo principale del progetto è quello di realizzare le opere necessarie al reimpiego della risorsa idrica, depurata nell'impianto di depurazione dell'agglomerato di Carovigno, all'interno del comprensorio irriguo della Riserva Naturale di Torre Guaceto. L'impianto di depurazione scarica i reflui nel Canale Reale in conformità ai limiti previsti in Tab4 dell'allegato V del D. Lgs. 152/06, secondo quanto comunicato da AQP con nota Prot. 2019 n. 0059442. Alla data odierna sono stati realizzati l'impianto di depurazione dell'agglomerato di Carovigno e la condotta di collegamento dell'impianto al Canale Reale, mentre è in corso di realizzazione la condotta sottomarina.

Via Gentile, 52 - 70126 Bari , 080 5404333
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il progetto in oggetto prevede la realizzazione di una rete irrigua a servizio delle aziende agricole del comprensorio, di un impianto di sollevamento e di un bacino di accumulo e compenso. È previsto anche l'ampliamento della specchio d'acqua naturale all'interno della Riserva Naturale di Torre Guaceto in corrispondenza della foce del Canale Reale. Tale specchio d'acqua ha una profondità di circa 1,0 m e una superficie di circa 28.400 mq. Il proponente afferma che "*l'intervento si pone come obbiettivo principale quello di aumentare la superficie inondata di acqua dolce o debolmente salata all'interno della zona umida della Riserva, ripristinando condizioni ambientali presumibilmente simili a quelle precedenti la bonifica*".

Nello specifico gli interventi previsti in progetto possono sintetizzarsi come segue:

• tubazione DN500 PEad di allaccio alla condotta di scarico a mare del depuratore esistente di Carovigno e alimentazione dell'invaso in progetto;

• invaso di accumulo e compenso avente volumetria pari a circa 8.550 mc realizzato con sponde e fondo scavati nel terreno e impermeabilizzazione mediante la stesa di un telo in PEad e un TNT di protezione;

• stazione di sollevamento costituita da un fabbricato all'interno del quale saranno installate n.2+1 R pompe ad asse orizzontale, la cabina di trasformazione e i quadri elettrici;

• rete di distribuzione alle utenze irrigue realizzata mediante condotte in PEad PN10 (diametro variabile da DN630 a DN 160) per una lunghezza complessiva di circa 17,50 km;

Invaso di accumulo e compenso

In corrispondenza della Strada Comunale n.33, nei terreni identificati dalle particelle 269, 268 e 128 del foglio 61 del comune di Carovigno, è prevista la realizzazione di un bacino di accumulo e compenso avente capacità utile di circa 8.550 mc.

Lo scopo dell'invaso è quello di accumulare le acque provenienti dal depuratore di Carovigno, che arriveranno con portate orarie variabili, e consentirne l'invio alla rete di distribuzione, mediante l'impianto di sollevamento in progetto, nelle 14 ore giornaliere previste per l'irrigazione. Il bacino sarà alimentato dal collettore emissario del depuratore di Carovigno mediante la realizzazione di un'opera di derivazione e della relativa condotta.

Prima dell'ingresso nell'invaso la tubazione di derivazione subirà una biforcazione in n.2 condotte DN300, ciascuna munita di una valvola a galleggiante di chiusura per consentire l'interruzione automatica dell'alimentazione in caso di raggiungimento del livello idrico massimo di normale esercizio. La geometria del bacino sarà a sezione trapezia e pianta quadrata con le seguenti dimensioni: base inferiore di 50 x 50 m, base superiore 60 x 60 m e altezza complessiva di 3,30 m di cui utile 2,8 m. Le pareti verranno realizzate mediante una scarpata inclinata di 30° e saranno rivestite, come il fondo, da un telo in HDPE (sp.2,0 mm) per assicurare la tenuta idraulica dell'opera e da un tessuto non tessuto per garantire la protezione del rivestimento. Il bordo vasca sarà protetto mediante parapetto metallico di altezza 1,0 m, mentre l'intera area di pertinenza dell'invaso e del sollevamento sarà interdetta all'accesso di personale estraneo mediante una recinzione di altezza 1,9 m, composta da un pannello grigliato verniciato di verde, in conformità all'art. 29 del Regolamento della Riserva Naturale di Torre Guaceto. A tergo della recinzione è prevista inoltre una siepe, che migliorerà il mascheramento e la mimesi dell'opera.

È, inoltre, prevista l'installazione di n.2 aeratori/miscelatori galleggianti che avranno lo scopo di movimentare e ossigenare la massa d'acqua, evitando la formazione di alghe e la possibile riattivazione dei batteri fecali abbattuti nell'impianto di Carovigno. Si stima un funzionamento di circa

10 ore al giorno, concentrato nelle ore più calde del giorno e nelle prime ore dell'alba. La volumetria utile complessiva sarà di circa 8.550 mc: una parte sarà dedicata alla funzione di compenso (circa 6.650 mc), mentre la restante (circa 1.900 mc) verrà utilizzata come riserva in caso vi siano brevi periodi di interruzione dell'alimentazione idrica.

Impianto di sollevamento

In adiacenza al bacino di accumulo è prevista la realizzazione di un impianto di sollevamento per l'alimentazione della rete irrigua di progetto. La presa dall'invaso, prevista sotto battente, avverrà mediante la realizzazione di un manufatto in calcestruzzo da cui si dipartirà una tubazione DN500 in acciaio inox, munita di sugheruola, che alimenterà le pompe.

Il sollevamento sarà realizzato all'interno di un edificio parzialmente interrato, avente dimensioni nette in pianta 9,10 x 13,7 m e altezza pari a 8,65 m. La parte interrata sarà costituita da una vasca in calcestruzzo (altezza circa 5,25 m) all'interno della quale troveranno alloggiamento le pompe e il relativo quadro elettrico. Nella parte emersa, realizzata con un telaio in travi e pilastri e tamponature perimetrali fonoisolanti, vi saranno sia il locale trasformatori e quadri elettrici (MT e QGBT) sia il ballatoio da cui si dipartirà la scala di discesa al piano interrato.

L'impianto in progetto alimenterà una rete di adduzione avente un'estensione di 17,50 km circa realizzata in PEad con diametri compresi tra DN 125 e DN 600 mm e, come previsto dalla stazione appaltante, dovrà garantire una pressione minima di 1 bar alla consegna nel punto più svantaggiato. L'impianto sarà costituito da n. 2 + 1R pompe in grado di sollevare la portata di 280 l/s con una prevalenza di 4 bar, sufficiente a garantire il carico residuo minimo alle utenze (1bar).

Sia l'impianto di sollevamento sia l'invaso saranno muniti di un sistema di telecomando e telecontrollo (TLC) che permetteranno il monitoraggio in continuo del funzionamento dell'impianto.

Cabina di consegna energia elettrica e edificio "Utilizzatore"

È prevista la realizzazione della cabina di consegna e dell'edificio "Utilizzatore", posti all'interno del sedime dell'impianto sui lato confinante con la Strada Comunale n.33. Tali manufatti saranno realizzati mediante due strutture prefabbricate, rivestite in pietra locale per contenere l'impatto paesaggistico, posizionate lungo il perimetro dell'impianto per consentire l'accesso al personale della compagnia elettrica. In particolare:

Il proponente con propria nota prot. n. 0003587-G-21 del 27/09/2021 ha affermato che "*La procedura relative al procedimento PAUR in oggetto ha fatto emergere l'esigenza di implementare il progetto con interventi non previsti inizialmente nel computo metrico del progetto definitivo, in particolare si dovranno prevedere le seguenti opere: 1)disinfezione delle acque invasate con acido peracetico; 2)realizzazione di un manufatto di scarico dell'invaso nel Canale Reale; 3) Modalità di attraversamento del reticolo idrografico con tecnologia "senza scavo a cielo aperto", in particolare T.O.C.; 4) Inserimento di un sistema di regolazione da remoto dell'alimentazione idrica dell'invaso di progetto…. Considerato che la realizzazione delle opere in oggetto dovrà concludersi entro l'annualità 2023 e considerata l'esigenza di reperire risorse economiche a copertura degli interventi prima citati, con la presente si comunica che l'intervento di realizzazione del chiaro d'acqua viene stralciato dal progetto definitivo, pertanto nel procedimento PAUR non si dovranno tenere più in considerazione le previsioni progettuali di tale intervento".*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

(ISTRUTTORIA PAESAGGISTICA - VINCOLI MINISTERIALI)

Gli interventi ricadono nelle seguenti aree vincolate con Decreto di vincolo paesaggistico art. 134 D.Lgs. n. 42/2004:

- D.M. 03-03-1969 "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel Comune di Carovigno in provincia di Brindisi*" Istituito ai sensi della L. 1497 G.U. n. 70 del 17.03.1969 (PAE 0010), motivato come segue:
  "*La zona ha notevole interesse pubblico perché, compresa fra il litorale di Ostuni e quello di Brindisi, si estende per circa 13 km, in un'ampia distesa pianeggiante che favorisce una vasta visuale fino all'orizzonte confortata dalle alternate pinete formanti, con il loro verde, una gradevole fusione di colori fra l'azzurro del mare e le lunghe distese di dune.*" (tratto dal D.M. 1003-03-1969, G.U. n. 70 del 17.03.1969);
- D.M. 01-08-1985 "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di Torre Guaceto sita nei comuni di Carovigno e Brindisi*" Istituito ai sensi della L. 1497 G.U. n. 30 del 06.02.1986 (PAE 0128), motivato come segue:
  "*La zona denominata Torre Guaceto ricadente nei comuni di Carovigno e Brindisi riveste notevole interesse perché, già di particolare valore paesaggistico, è altresì un'area di interesse ecologico a livello internazionale per la presenza di biotopi che consentono la nidificazione e lo stanziamento di specie faunistiche ormai rare in Italia e nell'Europa mediterranea. Parte della zona inoltre è già stata dichiarata di notevole interesse pubblico con decreto ministeriale del 03.03.1969 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17.03.1969, essa è compresa fra il litorale di Ostuni e quello di Brindisi, si estende per circa 13 km in una ampia distesa pianeggiante che favorisce una vasta visuale fino all'orizzonte, confortata dalle alternate pinete formanti, con il loro verde, una gradevole fusione di colori tra l'azzurro del mare e le lunghe distese di dune"* (tratto da: D.M. 08/08/1985 – Supp G.U. n.30 06/02/1986).

Gli interventi ricadono anche nelle seguenti aree tutelate ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004:

- lett. a) i *territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;*
- lett. f) i *parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;*
- lett. g) *i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento;*
- lett. i) *le zone umide incluse nell'elenco previsto dal d.P.R. 13 marzo 1976, n. 448.*

(ISTRUTTORIA PAESAGGISTICA - TUTELE PPTR)

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale del "Campagna Brindisina" coincidente in questo caso con l'unica Figura Territoriale denominata anch'essa "Campagna Brindisina".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il paesaggio dell'ambito è determinato dalla sua natura pianeggiante che caratterizza tutto il territorio dalla fascia costiera fino all'entroterra. Lungo la costa la piana è caratterizzata dalla presenza di numerosi e brevi corsi d'acqua che scorrono su terreni impermeabili formati da sabbie argillose e che hanno costituito i principali attori della bonifica avvenuta nel corso del Novecento. Il fitto reticolo idrografico articola quindi il territorio costiero con una trama regolare dove i campi a seminativo di medie dimensioni arrivano a ridosso delle zone umide e sono spesso separati dal mare da imponenti sistemi dunali di notevole importanza sia ambientale che paesaggistica.
La pianura fertilissima è occupata da vaste colture a seminativo, spesso contornate da filari di alberi (olivi o alberi da frutto) e intervallate da frequenti appezzamenti di frutteti, vigneti e oliveti a sesto regolare. Il Canale Reale è l'unico corso d'acqua di un certo rilievo: esso percorre tutto l'ambito lungo le pendici collinari delle Murge dalle quali è alimentato e attraversa la piana fino alla foce nell'area umida di Torre Guaceto. La costa, interamente protetta da un sistema fortificato di torri costiere, è caratterizzata dall' alternanza di tratti sabbiosi e di tratti rocciosi. Nell'area a nord dell'insenatura brindisina sono ancora presenti importanti sistemi di aree umide retrodunali, mentre nell'area industriale ad est della città si conservano gli stagni e le saline. Il litorale, che presenta ancora elevati gradi di naturalità, è minacciato da fenomeni erosivi che compromettono sia la conservazione delle spiagge e dei cordoni dunali, sia la stabilità delle falesie e dei tratti rocciosi. La naturalità appare molto ridotta e caratterizzata nell'interno da piccole e localizzate formazioni boschive e superfici a pascoli. Sebbene la copertura forestale sia molto scarsa, all'interno di questo ambito sono rinvenibili residui di formazioni forestali di notevole interesse biogeografico e conservazionistico. I pascoli appaiono del tutto marginali insistendo su solo lo 0,5% della superficie dell'ambito e caratterizzate da un elevato livello di frammentazione. Sulla costa si susseguono 5 aree umide di particolare importanza naturalistica, Torre Guaceto, Canale Giancola, invaso del Cillarese, Fiume Grande e Paludi di Punta della Contessa, tutte in corrispondenza delle foci delle diverse incisioni erosive (canali) che si sviluppano, in accordo con la direzione di maggiore acclività della superficie topografica, in direzione S-N, perpendicolarmente alla linea di costa. Le aree umide e le formazioni naturali legati ai torrenti e ai canali rappresentano nel complesso lo 0,6% della superficie dell'ambito. La costa da Torre Guaceto a nord a Torre San Gennaro a sud è fortemente artificializzata dalle opere infrastrutturali del porto di Brindisi, e le uniche forme relittuali della componente naturale presente in questi luoghi, sono oggi le aree umide di Torre Guaceto e le paludi di Punta Contessa che si relazionano ad una ampia piana agricola con attività produttiva intensiva, solcata da una rete di canali inglobati da processi di antropizzazione contemporanea.

Si rappresenta inoltre che, dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:
Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* l'area di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica ed in particolare da "**Territori Costieri**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR.
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area di intervento è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica ed in particolare da "**Aree soggette a vincolo idrogeologico**" disciplinate dagli indirizzi di cui all'art.

43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR e da "**Cordoni dunari**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 56 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento è interessata dai beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale "**Boschi**" e da "**Zone Umide Ramsar**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60 e dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui rispettivamente agli artt. 62 e 64 delle NTA del PPTR. L'area di intervento è interessata anche da "**Parchi e Riserve**" e in particolare dalla Riserva Naturale Statale di Torre Guaceto disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 69 e dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR.
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento è interessata dagli ulteriori contesti di paesaggio "**Aree di rispetto dei boschi**" e "**Zone Umide**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui rispettivamente agli artt. 63 e 65 delle NTA del PPTR. Inoltre l'area ricade in uno dei "**Siti di rilevanza naturalistica**", e precisamente la "ZSC Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni" (IT9140005), disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico – culturale

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale ed in particolare è all'interno di aree vincolate come "**Immobili e aree di notevole interesse pubblico**" con D.M. 03-03-1969 "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel Comune di Carovigno in provincia di Brindisi*" e D.M. 01-08-1985 "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di Torre Guaceto sita nei comuni di Carovigno e Brindisi*", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che per quanto riguarda le suddette aree di notevole interesse pubblico, gli elaborati serie 6.4 del PPTR riportano nelle relative Schede di identificazione e di definizione (PAE0010 e PAE0128) delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento non è interessata da ulteriori contesti della struttura antropica e storico - culturale.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Entrando nel merito della valutazione della compatibilità paesaggistica del progetto in oggetto, si rappresenta che la zona umida di Torre Guaceto è stata dichiarata nel 1981 Zona Umida d'Importanza Internazionale nella convenzione RAMSAR e Riserva della Stato nel 1982. La Riserva ha attualmente una superficie pari a circa 1110 ha. Nel settore orientale della Riserva giunge uno dei maggiori corsi d'acqua del Salento, il Canale Reale, che alimenta l'estesa area umida costiera. Come indicato nelle Schede di identificazione e di definizione (PAE0010 e PAE0128), l'area di intervento è caratterizzata da

un paesaggio rilevante dove un sistema di dune costiere attive e fossili ancora ricche di vegetazione e sporadiche zone retrodunali umide corre parallelamente alla costa, e rappresenta una delle emergenze più significative dell'intero basso Adriatico. Per quanto riguarda la valenza ecologica, il PPTR identifica l'area come un'area a valenza medio-alta. L'ecosistema che caratterizza questa zona è quello spiaggia- duna-macchia/pineta-area umida retrodunale ancora leggibile in alcuni punti dell'area di vincolo. Qui, i tratti retrodunari più depressi costituiscono luoghi di accumulo naturale delle acque risorgive, riaffioranti dall'acquifero carsico profondo proprio in prossimità della costa. Si vengono così a formare ambienti umidi di straordinario interesse naturalistico e paesaggistico, oggi in larga parte modificati a causa degli interventi di bonifica delle aree costiere operati nel corso del Novecento. La valenza ecologica della zona è rappresentata nelle cartografie della Rete Natura 2000, che sono state alla base del Progetto della Rete Ecologica Regionale del PPTR.

In merito alla ammissibilità degli interventi in oggetto rispetto alle NTA del PPTR si rileva che gli interventi di realizzazione dell'invaso di accumulo e compenso, dell'impianto di sollevamento nonché della Cabina di consegna energia elettrica e edificio "Utilizzatore" interferiscono esclusivamente con il bene Paesaggistico "**Parchi e Riserve**", atteso che la realizzazione del suddetto bacino è prevista nell'ambito della Riserva naturale statale di Torre Guaceto. Pertanto, fatta salva la disciplina del Parco contenuta nel relativo atto istitutivo e nelle norme di salvaguardia ivi previste, oltre che nel piano di gestione, si ritiene che i suddetti interventi non siano in contrasto con gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni di cui agli artt. 69, 70 e 71 delle NTA del PPTR.

Si ritiene che gli interventi in progetto non incidano in maniera significativa sul contesto di riferimento esistente, non costituendo pregiudizio alla conservazione ed alla valorizzazione dei valori paesistici del sito. Si evidenzia inoltre che la realizzazione degli stessi risulta coerente con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito. Inoltre, come già detto, l'area oggetto di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale ed in particolare è all'interno di aree vincolate come "Immobili e aree di notevole interesse pubblico" con D.M. 03-03-1969 "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel Comune di Carovigno in provincia di Brindisi*" e D.M. 01-08-1985 "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di Torre Guaceto sita nei comuni di Carovigno e Brindisi*", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Gli interventi previsti in progetto risultano coerenti anche con gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni riportate, ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, nelle relative Schede di identificazione e di definizione (PAE0010 e PAE0128) delle suddette aree di notevole interesse pubblico.

Pertanto, preso atto di quanto affermato dal proponente e considerate le caratteristiche degli interventi sopra descritti, si ritiene che la realizzazione degli stessi non determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, non comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi, sia ammissibile rispetto alle norme di tutela del PPTR e sia compatibile con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda d'Ambito.

(PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO)

Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza rappresentato, **la scrivente Sezione propone di rilasciare, con le prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per il progetto di "*utilizzo dei***

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

***reflui affinati provenienti dal depuratore consortile di Carovigno nel comparto agricolo della Riserva Naturale dello stato di Torre Guaceto*", sito in località Torre Guaceto, Carovigno (BR). Tale provvedimento, previa acquisizione del parere vincolante della competente Soprintendenza, sarà compreso, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.**

PRESCRIZIONI:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione previste in progetto;

- ove possibile, le condotte e i collettori di progetto che interferiscono con i BP e gli UCP individuati dal PPTR siano completamente interrati sotto strada esistente;

- durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario;

- in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:

a) la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;

b) l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;

c) al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie e il ripristino della stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.

Si ribadisce, infine, al proponente, ai fini del rilascio dell'eventuale Autorizzazione Paesaggistica, di trasmettere la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10bis della L.R. n. 20/2009.

Il funzionario P.O.
(ing. Grazia Maggio)

La Dirigente della Sezione
Dirigente *ad interim* del Servizio
Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
(ing. Barbara Loconsole)

Autorità idrica pugliese
Ente di Governo dell'Ambito Puglia

Documento firmato digitalmente e inviato a mezzo PEC

Prot. n.1287 Bari, 02.04.2020

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA / VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. **AQP S.p.A**. – Direzione Ingegneria
servizi.tecnici@pec.aqp.it

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE - PROTOCOLLO N. 0001287 DEL 02-04-2020

OGGETTO: IDVIA_506 – art.27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Ambientale per "Utilizzo dei reflui affinati provenienti dal depuratore consortile di Carovigno nel comparto agricolo della Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto".

Con riferimento alla nota di codesto Servizio VIA/VINCA n. 3125 del 03.03.20, acquisita al prot. AIP n.767 del 04.03.20, quest'Autorità esprime, per i profili di competenza, parere favorevole sulla verifica e completezza della documentazione di progetto resa disponibile, con le seguenti precisazioni e raccomandazioni.

In merito ai dati di progetto, nel prendere atto di quanto riportato a pag. 6/41 dell'elaborato progettuale "A.2 – Relazione generale", si fa presente che il valore di "portata media disponibile" di 14.250 mc/d, pari all'incirca a 165 l/s, rappresenta la portata di progetto che l'impianto di depurazione di Carovigno è in grado di trattare e che, tendenzialmente, arriverà all'impianto con la realizzazione e l'entrata in esercizio degli interventi di collettamento fognario pianificati nell'agglomerato di Carovigno.

Ad oggi e fino all'esecuzione degli interventi programmati, sulla base delle comunicazioni fornite dal gestore AQP, il dato di portata media trattata all'impianto di depurazione consortile di Carovigno risulta essere pari a 7.795 mc/d.

In secondo luogo, si evidenzia l'opportunità che il proponente attui una preliminare interlocuzione con Acquedotto Pugliese, gestore del Servizio Idrico Integrato, per condividere le modalità tecniche realizzative del manufatto di disconnessione idraulica (torrino piezometrico n.2) attraverso cui, in

Ogni riproduzione su supporto cartaceo costituisce una copia del documento elettronico originale firmato digitalmente e conservato presso Credemtel Spa ai sensi della normativa vigente.

Viale Borsellino e Falcone, n. 2 70125 - Bari
Tel. 080.9641401 - Fax 080.9641430 - PEC protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it – e-mail: segreteria@autoritaidrica.puglia.it

Autorità idrica pugliese
Ente di Governo dell'Ambito Puglia

base al progetto elaborato dal Consorzio, dovrà avvenire l'alimentazione della rete irrigua di cui al progetto in esame.

Tale esigenza di condivisione con il Gestore AQP S.p.A. dovrà essere garantita anche in caso di eventuali ulteriori interferenze con le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato al fine di verificare l la compatibilità tra le opere a farsi e il sistema esistente.
Al riguardo, si fa presente che eventuali oneri di indagine e, ove necessario, di risoluzione di dette interferenze, non potranno essere intese a carico del Servizio Idrico Integrato.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
Ing. Vito Colucci

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE - PROTOCOLLO N. 0001287 DEL 02-04-2020

Ogni riproduzione su supporto cartaceo costituisce una copia del documento elettronico originale firmato digitalmente e conservato presso Credemtel Spa ai sensi della normativa vigente.

Viale Borsellino e Falcone, n. 2 70125 - Bari
Tel. 080.9641401 - Fax 080.9641430 - PEC protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it – e-mail: segreteria@autoritaidrica.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE RISORSE IDRICHE
SERVIZIO SISTEMA IDRICO INTEGRATO E TUTELA DELLE ACQUE

AOO_075/000__ 1876 DEL 08/10/2021
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Sezione Autorizzazione Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID_VIA 506 art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 ss.mm.ii. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per utilizzo dei reflui affinati provenienti dal depuratore consortile di Carovigno nel comparto agricolo della riserva naturale dello stato di Torre Guaceto sito in località Torre Guaceto agro di Carovigno (BR)-. **Trasmissione parere.**

Si premette che la scrivente Sezione, nell'ambito della precedente riunione di Conferenza di servizi tenutasi il giorno 15/06/2021, ha preso atto della rinuncia al riutilizzo di tipo ambientale delle acque reflue affinate e della volontà del proponente di conservare solo il riutilizzo di tipo irriguo.

Nella medesima riunione di cds, la Sezione ha inoltre formulato a verbale la propria posizione rispetto alla proposta progettuale indicata in oggetto, evidenziando che:

- *"il R.R. 8/2012 prevede due strumenti: il Piano di Gestione e il Protocollo d'Intesa, che mirano a disciplinare sia l'affinamento del refluo sia il relativo riutilizzo. Rappresenta inoltre che la documentazione fornita dal Proponente è idonea per la redazione definitiva del Piano di Gestione ed evidenzia che, ai sensi dell'art. 124 del TUA, qualora la procedura de qua si concluda con l'approvazione del progetto, il parere della Sezione Risorse Idriche varrà come autorizzazione preliminare alla scarico con finalità di riutilizzo, per consentire la realizzazione degli interventi previsti e l'approvazione del Piano di Gestione del riuso e sottoscrizione del Protocollo d'Intesa secondo le previsioni di cui al R.R. 8/2012.";*
- *"la Sezione Risorse Idriche ritiene che la fattibilità di tale soluzione alternativa possa essere meglio definita nei livelli di progettazione successiva, atteso che non andrebbe a modificare sostanzialmente il progetto in esame. A ciò si aggiunga che il Proponente ha già indicato lo scarico alternativo per lo svuotamento della vasca di accumulo nel canale Reale, nel rispetto dei limiti della tab. 4 dell'Allegato V alla Parte III del TUA, prevedendo altresì il conferimento di acque non rispettose della suddetta tabella 4 secondo quanto previsto dalla parte IV del TUA. La Sezione Risorse Idriche, inoltre, rispetto al progetto così come modificato e valutato nell'odierna seduta di Conferenza di Servizi, ritiene che alla luce delle attuali conoscenze non si possa ritenere adeguatamente motivato quanto rappresentato dalla Provincia di Brindisi relativamente alla non appropriatezza ed onerosità della soluzione proposta."*

La soluzione alternativa di cui al secondo punto, richiamata nel verbale della cds, è quella che consentirebbe la reimmissione, nel collettore emissario dell'impianto di depurazione consortile di Carovigno, delle acque reflue affinate invasate nella vasca di accumulo di progetto, qualora venga accertato che le stesse superino i valori limite di cui al DM 185/2003 ed anche quelli della tab. 4 all. V alla parte III del TUA.

Tale soluzione sostituirebbe quella del conferimento a mezzo bottini delle acque affinate stoccate nella vasca di accumulo (già indicata dal proponente), nell'ipotesi in cui venga attivato lo scarico a mare dell'impianto di depurazione di Carovigno per il tramite della condotta sottomarina già realizzata ed in fase di collaudo.

A tal riguardo, preme evidenziare che sull'impianto di depurazione di cui trattasi è programmato un intervento di adeguamento impiantistico sul comparto dei trattamenti terziari (realizzazione di una nuova stazione di filtrazione a dischi, in luogo dell'esistente stazione di filtrazione a gravità, potenziamento della stazione di debatterizzazione a raggi UV), come da nota di Aqp prot. 46322 del 17/07/2020, acquisita nell'ambito delle interlocuzioni attivate per la redazione del Piano di Gestione di cui al RR n. 8/2012.

Inoltre, a seguito delle valutazioni scaturite nell'ambito del procedimento ex art. 27 bis, sul sistema di accumulo delle acque reflue affinate è stato anche implementato un ulteriore sistema di abbattimento della carica microbica.

Come precedentemente affermato, la formale adozione del Piano di Gestione e del protocollo d'intesa di cui al RR n. 8/2012 avverrà con Delibera di Giunta Regionale, i cui atti preparatori sono in corso di redazione sulla base delle informazioni acquisite nell'ambito delle apposite interlocuzioni avviate dalla Sezione con i soggetti interessati, cosi come previsto dal richiamato regolamento regionale.

Pertanto, relativamente al procedimento in oggetto e sulla base dell'attuale quadro informativo in possesso, la scrivente Sezione ritiene di poter esprime **parere favorevole**, a valere **quale autorizzazione preventiva al riutilizzo delle acque reflue affinate per le finalità irrigue**, riservandosi di rilasciare il titolo autorizzativo definitivo ad avvenuta adozione del Piano di Gestione e Protocollo d'intesa mediante Delibera di Giunta Regionale ai sensi del RR. 8/2012.

Il soggetto proponente, se non diversamente disposto dalle future ed autonome procedure, dovrà comunicare con un preavviso di minimo 90 giorni, la formale attivazione del sistema di riutilizzo delle acque reflue affinate, al fine di rendere operative le attività di controllo di cui al RR n. 8/2012.

Il funzionario responsabile della P.O.
"Gestione delle infrastrutture idrico fognarie"
Dott. Emiliano Pierelli

Il Dirigente della Sezione
Ing. Andrea Zotti

CONSORZIO DI BONIFICA ARNEO - con_sba - 0003296 - Uscita - 01/04/2022 - 13:41

CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO
via XX Settembre, 69 73048 - NARDO' (LE)
R.D. 1742 DEL 14.04.1927 – D.P.R. 836 DEL 05.03.1971 e Delibera G.R. n.4785 del 30.05.1980
C.F. 82001150752

Certificato ISO 9001: 2015 n°1126/A/2019
Centralino: 0833/876111 (r.a.)
Fax: 0833/876276
E mail: protocollo@consorziobonificadiarneo.it
PEC: protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it

Alla Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio, e
Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 – 70126 Bari (BA)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: (ID_VIA: 506) - Proponente: **Consorzio di Gestione di Torre Guaceto** - Procedimento ex art. 27-bis del TUA per il progetto di *"utilizzo dei reflui affinati provenienti dal depuratore consortile di Carovigno nel comparto agricolo della Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto"*, sito in località Torre Guaceto, Carovigno (BR).
Riscontro a nota Vs prot. n.3253 del 14.03.2022.

Con riferimento alla Vs nota prot. n.3253 del 14.03.2022, ns prot. 2733 del 15.03.2022, con cui viene indetta la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 co.2 e co.4 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.,

- premesso che, questo Consorzio, con nota prot. n.6298 del 16.11.2020 trasmessa a mezzo pec in data 16.11.2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali con n. AOO_089/14452 del 17.11.2020, ha espresso il proprio parere;
- visti gli elaborati progettuali compendiati posti in visione al link indicato da codesto Ente;
- rilevato che, nel progetto definitivo aggiornato è prevista la possibilità di svuotare il bacino di accumulo, mediante scarico nel Canale "Reale" gestito da questo Consorzio, attraverso un apposito manufatto;
- considerato che detto scarico è soggetto ad autorizzazione come previsto dalla normativa in materia di scarichi ed in particolare dal R.R. n.17/2013;

con la presente, per quanto di competenza, si conferma il parere favorevole già espresso con nota prot. n.6298 del 16.11.2020, a condizione che, per lo scarico di che trattasi, il Consorzio proponente acquisisca, preliminarmente all'esecuzione delle opere, l'autorizzazione prevista dal Regolamento Regionale n° 17/2013 in materia di uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia.

All'istanza, da inoltrare a questo Consorzio, dovranno essere allegate le tavole esecutive del sistema di scarico nel canale di bonifica e la ricevuta del versamento degli oneri istruttori, nonché accettazione delle condizioni e delle prescrizioni di rito da rispettare nella fase esecutiva e di validità dell'autorizzazione da inserire in apposito "Disciplinare" di autorizzazione come previsto dal predetto Regolamento Regionale n° 17/2013.
Tanto si comunica ai fini dei successivi adempimenti da parte di codesto Ente.

Il Direttore Generale
(Dott. Vito Caputo)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI, INFRASTRUTTURE

SEZIONE LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA

Regione Puglia
Lavori Pubblici
UO: Struttura Tecnica Provinciale - Brindisi
AOO_064/PROT
12/04/2022 - 0006948
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Destinatario:
Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: ID VIA 506 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto "Utilizzo dei reflui affinati provenienti dal depuratore consortile di Carovigno nel comparto agricolo della Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto" sito in località Torre Guaceto, Carovigno (BR).
Proponente: Consorzio di Gestione di Torre Guaceto.
Conferenza dei servizi 13/04/2022.

Con riferimento alla vostra nota prot. N. AOO_089-3253 del 14/03/2022, riguardante la convocazione della conferenza dei servizi inerente la procedura in oggetto indicata, visti gli elaborati di progetto e le successive integrazioni, resi disponibili sul Portale Ambientale della Regione puglia mediante web-link, si fa presente quanto segue.

Dalla documentazione progettuale si rileva che l'intervento prevede, all'interno del territorio della Riserva di Stato di Torre Guaceto, la realizzazione di una tubazione interrata di allaccio alla condotta di scarico a mare del depuratore di Carovigno che alimenterà un invaso di accumulo e compenso avente volumetria pari a circa 8.550 mc, realizzato con sponde e fondo scavati nel terreno. In adiacenza al suddetto bacino di accumulo sarà realizzato un impianto di sollevamento che alimenterà una rete di irrigazione interrata avente un'estensione di 17,5 km circa (di cui 10,5 km da realizzarsi nel 1° stralcio), con diametri variabili da DN160 a DN 630, che garantirà un servizio di distribuzione dell'acqua affinata su un'area complessiva di circa 10km^2 compresa a nord tra la SS.379 e la Ferrovia e a sud con l'area di competenza ARIF.

Dalla sovrapposizione delle aree oggetto di intervento e del tracciato delle condotte con la carta idrogeomorfologica si rileva che gli interventi presentano in diversi punti intersezioni e parallelismi con il reticolo idrografico esistente. Nello specifico sono stati evidenziati negli elaborati progettuali n.10 attraversamenti e n. 2 parallelismi della condotta irrigua di nuova realizzazione con il reticolo idrografico presente sulla carta idrogemorfologica ufficiale, tra cui si evidenzia il Canale Reale- ID 43 Consorzio Arneo (attraversamento 5 e parallelismo 2), l'affluente del canale Reale – ID 44

Struttura Tecnica – Sede di Brindisi
Via Tor Pisana,120 – 72100 Brindisi
pec: ufficio.coord.stp.br@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI, INFRASTRUTTURE

SEZIONE LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA

Consorzio Arneo (attraversamenti 1-2-3-4) e un altro reticolo idrografico minore (attraversamenti 6-7-8-9-10 e parallelismo 1) .

Inoltre è previsto un punto di scarico, per lo svuotamento del bacino di accumulo, nel canale Reale a monte della S.S. 379, mediante un manufatto apposito ed una tubazione interrata di recapito nel corpo idrico superficiale.

Analizzati i documenti progettuali nell'ultima versione depositata sul Portale Ambientale della Regione dal proponente a seguito delle prescrizioni imposte con nota di questo Servizio prot. AOO_064-0014840 del 06/10/2021, per quanto di competenza di questa Autorità Idraulica si esprime parere positivo preliminare ai soli fini idraulici e fatti salvi i diritti di terzi in merito agli attraversamenti e parallelismi con i reticoli idrografici interessati dalle opere nonché allo scarico di svuotamento della vasca di accumulo nel Canale Reale.

Come previsto anche dal Consorzio di Bonifica di Arneo con propria nota, il proponente dovrà acquisire, preliminarmente ai lavori, l'autorizzazione prevista dal Regolamento regionale n.17/2013 per le opere su indicate, mediante produzione degli elaborati esecutivi redatti sulla base delle prescrizioni imposte all'esito della conferenza dei servizi da questa Autorità Idraulica e dagli altri Enti intervenuti; gli elaborati esecutivi dovranno essere trasmessi contestualmente anche a questa Autorità Idraulica come assolvimento delle prescrizioni imposte, a cui seguirà definitiva autorizzazione idraulica.

Si fa presente che è altresì necessario il propedeutico parere dell'Autorità di Bacino, che dovrà essere acquisito preliminarmente all'emissione del parere/autorizzazione idraulica definitiva della scrivente Sezione.

Il Funzionario P.O.

Responsabile Struttura tecnica provinciale - Brindisi

Ing. Vincenzo Papadia

Il Dirigente ad Interim

Servizio Autorità Idraulica

Dott. Antonio Lacatena

Struttura Tecnica – Sede di Brindisi
Via Tor Pisana,120 – 72100 Brindisi
pec: ufficio.coord.stp.br@pec.rupar.puglia.it

Acquedotto Pugliese S.P.A. - Registro Protocollo 2020 N. 0061905 - U 02/10/2020

acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune

Direzione Reti ed Impianti
STO Brindisi/Taranto

Brindisi,

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e Vinca
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c. **Consorzio di Gestione di Torre Guaceto**
segreteria@pec.riservaditorreguaceto.it

Oggetto: ***IDA VIA 506 – Trasmissione parere della Struttura Territoriale Operativa AQP – Brindisi Taranto.***

Si comunica, con riferimento al progetto di riutilizzo dei reflui affinati provenienti dal depuratore consortile di Carovigno, nulla osta da parte di questa Struttura Territoriale Operativa, atteso che il progetto ha recepito l'esigenza dell'installazione di una valvola regolatrice di portata in corrispondenza del punto di prelievo individuato.

Si rappresenta, inoltre, che in corrispondenza il succitato snodo, ovvero in corrispondenza del torrino di disconnessione idraulica n. 2, dovrà necessariamente prevedersi idonea strumentazione di misura della portata.

Si precisa che per finalità gestionali, sia il controllo delle misure di portata che la manovrabilità della valvola regolatrice di portata dovranno essere assicurate, in remoto, dal depuratore.

Si ritiene utile, infine, puntualizzare che, sempre per esigenze gestionali del sistema di scarico del depuratore di Carovigno, costituito da collettore a gravità e sottomarina, dovrà essere garantita, anche nei periodi di prelievo per utilizzo in agricoltura delle acque affinate, una portata minima coerente con le esigenze di esercizio che ne garantisca la funzionalità, nell'anno, senza soluzione di continuità.

Il Responsabile Area Esercizio Depurazione Br
Ing. Domenica Vicenti

Il Dirigente
Ing. Emilio Tarquinio

anas
GRUPPO FS ITALIANE

AGR / SUPTE

Risposta a vs. nota:
prot. 0000215 del 21/01/2022

Consorzio di Gestione di Torre Guaceto
Via S. Anna, 6
72012 Carovigno (BR)
segreteria@pec.riservaditorreguaceto.it

E, p.c.

AAG - Sede

Oggetto: ID_VIA 506 art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE PER L'UTILIZZO DEI REFLUI AFFINATI PROVENIENTI DAL DEPURATORE CONSORTILE DI CAROVIGNO NEL COOMPARTO AGRICOLO DELLA RISERVA NATURALE DELLO STATO DI TORRE GUACETO sito in località Torre Guaceto agro di Carovigno (BR)
Parere Tecnico di massima

In riferimento all'intervento in oggetto, esaminati gli elaborati grafici, si esprime parere tecnico favorevole di massima alla realizzazione dei lavori di che trattasi, purché vengano rispettate le prescrizioni contenute nell'art. 25 del C.d.S. e degli artt. 65,66,67 del Regolamento di esecuzione, relativi agli attraversamenti della sede stradale e le seguenti ulteriori prescrizioni:

- Per quanto concerne l'attraversamento della condotta, si dovrà garantire e consentire lavori di manutenzione in corrispondenza del viadotto ANAS esistente al km 36-400 (tratto di progetto 11-26) e al km 40+000 (tratto di progetto 15-31) della S.S. 379;
- Al fine di verificare la fattibilità dell'opera, si dovrà sottoporre preventivamente la zona interessata dalla posa della infrastruttura ad indagine georadar per l'individuazione di eventuali interferenze già presenti sul tracciato in maniera da adattare la profondità di posa anche rispetto ai sotto servizi eventualmente esistenti;
- gli scavi per la sistemazione della macchina perforatrice (NO-DIG) dovranno essere realizzati fuori della sede stradale della viabilità di servizio, ad una distanza minima di metri 3 dal confine stradale, (Art 26 del DPR 495/92);
- il gestore e/o proprietario dell'impianto, in seguito all'ottenimento dell'autorizzazione, avrà l'obbligo di spostare ed adeguare o integrare a proprie cure e spese tutte le

Struttura Territoriale Puglia
Viale L. Einaudi, 15 - 70125 Bari T [+39] 080 5091111 - F [+39] 080 5091404
Pec anas.puglia@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587
C:\Users\a19871m\AppData\Local\Microsoft\Windows\INetCache\Content.Outlook\4HLMZ9Y9\S.S. 379 km 36+400 Torre Guaceto.docx

anas
GRUPPO FS ITALIANE

opere esistenti e da realizzare qualora la Società ANAS S.p.A. lo richiedesse per garantire la sicurezza stradale o per pubblica utilità;
- il rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel C.d.S. e nel Regolamento di esecuzione;

Resta inteso che il presente parere non autorizza il richiedente ad eseguire i lavori, infatti prima dell'esecuzione degli stessi, dovrà essere completato tutto l'iter amministrativo per l'ottenimento della concessione. il proponente dovrà presentare apposita istanza in bollo da euro 16,00 con l'impegno al pagamento delle spese di istruttoria pratica (scaricabile dal portale istituzionale (www.stradeanas.it- servizi-licenze e concessioni-modulistica) a seguito della quale si procederà all'eventuale rilascio di un disciplinare contenente le prescrizioni generali e particolari inerenti l'esecuzione dei lavori in base al d.lgs n. 285/1992 e d.p.r. n. 495/1992 che verranno impartite da Anas S.p.A. con il successivo rilascio di autorizzazione.

La presente vale quale parere in sostituzione della Ns. partecipazione alla Conferenza di Servizi.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE
Ing. Vincenzo MARZI

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 10905/2022 del 20-04-2022
Doc. Principale - Copia Documento

A mezzo PEC

Alla Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio.
Sezione Autorizzazioni ambientali.
Servizio VIA e VINCA
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: *ID_VIA 506 – Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.- Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per "utilizzo dei reflui affinati provenienti dal depuratore consortile di Carovigno nel comparto agricolo della Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto" sito in località Torre Guaceto agro di Carovigno (BR). Indizione/Convocazione Conferenza di Servizi ex art. 27 – bis co.7 del TUA.*
Riscontro dell'Autorità di Bacino Distrettuale.[VG157-22; DS186-22]
Rif. Nota Regione Puglia prot. n. 3253 del 14/03/2022| prot. AdB-DAM n. 7174 del 15/03/2022

In riscontro alla nota prot. n. 3253 del 14/03/2022 (acquisita agli atti al n. 7174 del 15/03/2022), con la quale codesto Servizio ha indetto e convocato la conferenza dei servizi in oggetto, si comunica quanto segue.

Si premette che nel 2021 la scrivente Autorità di Bacino, esaminato il progetto definitivo dell'intervento in oggetto, aveva espresso nell'ambito della conferenza dei Servizi un parere favorevole, con prescrizioni, di compatibilità con la Pianificazione di bacino, giusta nota prot. 18375 del 24/06/2021 (riportata in allegato).

Ciò premesso, esaminata la documentazione progettuale integrativa resa disponibile in data successiva alla data di emissione del citato parere sul portale https://sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, si rileva, preliminarmente, che l'intervento di ampliamento del chiaro d'acqua risulta stralciato dal progetto (modifica progettuale dichiarata dal Consorzio di Torre Guaceto con la nota prot. 0003587-G-21 del 27/09/2021).

L'esame della documentazione progettuale integrativa resa disponibile per la conferenza dei Servizi in epigrafe, conferma il layout progettuale della rete irrigua in progetto. Al riguardo e con particolare riferimento alle interferenze tra le condotte in progetto e i corsi d'acqua presenti nell'area di intervento, si rileva che è stata modificata la posizione del manufatto di carico (prossimo al Canale reale) e la geometria degli attraversamenti dei corsi d'acqua, al fine di renderli conformi alle prescrizioni della Regione Puglia – Struttura tecnica provinciale BR/LE.

Gli elaborati progettuali aggiornati confermano che le condotte saranno tutte interrate e che pertanto non potranno costituire ostacolo al deflusso delle piene. Per quanto concerne l'attraversamento in subalvea del Canale Reale, è prevista una maggiore profondità di posa (rispetto alla progettazione del 2021) che può garantire almeno tre metri di distanza tra la generatrice superiore della condotta e il fondo attuale dell'alveo del canale in questione. Gli studi di compatibilità idrologica e idraulica integrativi, nonchè i particolari grafici costruttivi, testimoniano che in corrispondenza dei corsi d'acqua minori, tutte le condotte, sia quelle previste su strade esistenti sia quelle in sede propria, saranno interrate a profondità tali da escludere interferenze con i tombini/ponticelli esistenti garantendo un distanza di 2,5 metri tra la generatrice superiore della condotta e il manufatto di attraversamento.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Considerato, inoltre, che le vigenti Misure del Piano di Gestione delle Acque sono concordi ad un utilizzo a scopi irrigui della acque depurate.

La scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di competenza, esprime parere favorevole di compatibilità con la Pianificazione di bacino e di distretto per le opere in progetto, con le seguenti prescrizioni,:

- il ripristino degli scavi dovrà avvenire senza che siano prodotte alterazioni morfologiche dei luoghi;
- in considerazione delle pericolosità idrauliche che si esplicano nei siti di intervento, dovranno essere garantite durante tutta l'esecuzione dei lavori adeguate condizioni di sicurezza delle maestranze, macchinari e materiali, tenendo anche conto delle condizioni meteorologiche ed assicurando che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque.

Sarà cura del responsabile del rilascio del provvedimento autorizzativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

La presente è diretta perché sia acquisita agli atti della Conferenza dei Servizi.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Allegato: Nota AdB-DAM prot. n. 18375 del 24/06/2021

Referenti:
Ing. Vito Gigante
Geol. Ing. Donato Solitito
Geol. Giulia Ceccaro
Arch. Alessandro Camatore
Geom Stefano Savino

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 10905/2022 del 20-04-2022
Doc. Principale - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 10805/2022 del 20-04-2022
Protocollo Partenza N. 10807/2022 del 20-04-2022
Doc. Principale - Copia Documento
Protocollo Partenza N. 10807/2022 del 24-06-2021
Doc. Principale - Copia Documento

A mezzo PEC

Alla Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio.
Sezione Autorizzazioni ambientali.
Servizio VIA e VINCA
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: *ID_VIA 506 – Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.- Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per "utilizzo dei reflui affinati provenienti dal depuratore consortile di Carovigno nel comparto agricolo della Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto" sito in località Torre Guaceto agro di Carovigno (BR). Indizione/Convocazione Conferenza di Servizi ex art. 27 – bis co.7 del TUA.* ***[A.C. 338-21; V.G. 205-21; D.S. 243-21].***

Riscontro dell'Autorità di Bacino Distrettuale.
Rif. Note Regione Puglia prot. n. 6311 del 29/04/2021 e prot. n. 7732 del 24/05/2021| prot. DAM n. 12315 del 29/04/2021 e n. 15117 del 25.05.2021.

In riscontro alla note prot. n. 6311 del 29/04/2021 e prot. n. 7732 del 24/05/2021 (acquisite agli atti al n. 12315 del 29/04/2021 e al n. 15117 del 24/05/2021), di indizione/convocazione e di successivo posticipo alla data del 15 giugno 2021 della Conferenza dei Servizi in oggetto, si comunica quanto segue.

Si premette che nel 2020 la scrivente Autorità di Bacino, esaminato il progetto definitivo dell'intervento in oggetto, aveva formulato, giusta nota prot. 10482 del 05/06/2020, richiesta di integrazione del progetto con uno studio di compatibilità idrologica e idraulica che analizzasse gli effetti delle opere sul regime idraulico a monte e a valle dell'area interessata.

Inoltre, con riferimento all'intervento di ampliamento dello specchio d'acqua e alle interazioni con la circolazione idrica sotterranea, nella predetta nota si chiedeva di verificare la compatibilità dell'intervento con in relazione agli articoli 96 e 104 del D. Lgs. 152/2006, attraverso uno studio idrogeologico, corredato da indagini sito-specifiche, volto a: (1) valutare il locale assetto idro-stratigrafico; (2) definire con dettaglio gli equilibri idrogeologici locali indotti dall'intervento in parola, (3) quantificare in modo dettagliato il piano di gestione della risorsa idrica raccolta nel chiaro d'acqua specificandone le modalità e le aliquote di alimentazione e di utilizzo; (4) quantificare eventuali effetti migliorativi indotti dall'intervento in parola sullo stato quali-quantitativo dei corpi idrici interessati dall'intervento.

Ciò premesso, esaminata la documentazione progettuale resa disponibile al link: *https://*pugliacon*.sit.puglia.it//Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/VIA/Progetti/Altri%20Impianti/IDVIA506_TorreGuaceto_Integrazioni%20di%20meito_gen2021.zip*, si rileva quanto segue.

Lo studio di compatibilità idrologica e idraulica prodotto quale riscontro alla richiesta della scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, documenta le analisi eseguite per la verifica degli effetti indotti dalla costruzione del chiaro d'acqua e per la verifica di sicurezza delle condotte in corrispondenza degli attraversamenti dei corsi d'acqua.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 10905/2022 del 20-04-2022
Doc. Principale
AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 19357/2021 del 24-08-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Per le valutazioni di compatibilità della intersezione tra la condotta irrigua e il *Canale Reale* i progettisti hanno fatto riferimento ai risultati dello "*Studio di fattibilita' per la definizione delle opere necessarie alla messa in sicurezza del reticolo idraulico interessate dagli eventi alluvionali di ottobre e novembre 2005 nelle province di Bari e Brindisi*", condotto dalla Autorità di Bacino della Puglia. Sulla scorta dei risultati delle mappe di allagamento individuate per il *Canale Reale* e allegate allo studio richiamato, i progettisti hanno rilevato che la sezione esistente del corso d'acqua non è idonea a contenere la portata di piena duecentennale e, al fine di evitare l'esposizione della condotta agli effetti dannosi delle piene e per consentire un eventuale futuro ampliamento del ponte sito poco più a monte della sezione di passaggio della condotta, a modifica del progetto definitivo presentato in prima istanza (che contemplava l'attraversamento aereo del corso d'acqua), hanno previsto di realizzare l'attraversamento in sub-alveo (con metodologia TOC) del *Canale Reale*. Al riguardo è da rilevare che nell'elaborato grafico denominato "*F6 – Stralci planimetrici e particolari*", il particolare descrittivo dell'attraversamento del Canale Reale è privo di elementi di quotatura che facciano comprendere se la distanza tra i pozzetti sia adeguata a consentire un eventuale futuro adeguamento della sezione del *Canale Reale*.

Per le valutazioni degli effetti indotti dall'ampliamento del chiaro d'acqua sull'assetto idraulico dei luoghi, i progettisti hanno eseguito proprie analisi idrologiche e idrauliche, con approcci e modelli analoghi a quelli utilizzati dalla Autorità di Bacino nello studio appena citato. I risultati dello studio idraulico eseguito indicano che l'ampliamento del chiaro d'acqua non determina aggravio delle condizioni di pericolosità idraulica esistenti.

Lo studio di compatibilità documenta, anche con il supporto di particolari grafici costruttivi, che in corrispondenza dei corsi d'acqua minori tutte le condotte, sia quelle previste su strade esistenti sia quelle in sede propria, saranno interrate a profondità tali da escludere interferenze con i tombini/ponticelli esistenti.

Con riferimento agli interventi previsti per l'ampliamento del chiaro d'acqua, nella documentazione integrativa si da atto dei seguenti aspetti:

1. il progetto originario è stato modificato eliminando la previsione di alimentare il chiaro d'acqua mediante la rete di irrigazione di nuova realizzazione;
2. non saranno previsti prelievi di volumi idrici dal chiaro d'acqua, il quale nelle previsioni progettuali avrà funzione esclusivamente di barriera frangi-fuoco.

Tuttavia, nel merito la documentazione integrativa trasmessa riscontra solo parzialmente a quanto richiesto nella predetta nota prot. 10482 del 05/06/2020, con specifico riferimento alle attività di scavo previste fino ad intercettare la falda porosa superficiale e alle potenziali alterazioni indotte sul regime idrodinamico della circolazione idrica sotterranea.

Per quanto rilevato, esposto e considerato, la scrivente Autorità di Bacino esprime parere favorevole di compatibilità con la Pianificazione di Bacino per le opere a rete previste per l'utilizzo in agricoltura delle acque reflue affinate del depuratore a servizio dell'agglomerato di Carovigno, alle condizioni la cui verifica di ottemperanza è demandata al RUP:

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 10905/2022 del 20-04-2022
Doc. Principale - Copia Documento del 24-06-2021

- l'attraversamento in sub-alveo sia progettato (e realizzato) prevedendo una distanza non minore di 2 metri tra la generatrice superiore della condotta e il fondo della sezione esistente, al fine di rendere più agevoli eventuali futuri interventi di ampliamento della sezione del corso d'acqua;
- il ripristino degli scavi deve avvenire senza che siano prodotte alterazioni morfologiche dei luoghi;
- in considerazione delle pericolosità idrauliche che si esplicano nei siti di intervento, occorre garantire durante tutta l'esecuzione dei lavori adeguate condizioni di sicurezza delle maestranze, macchinari e materiali, tenendo anche conto delle condizioni meteorologiche ed assicurando che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque.

In relazione all'intervento di ampliamento del chiaro d'acqua esistente, atteso che nell'attuale previsione di progetto la sua realizzazione appare non direttamente correlabile alle finalità della proposta progettuale volta al riutilizzo dei reflui affinati, ove fosse ritenuto funzionale agli obbiettivi di progetto si ritiene opportuno condizionare la sua realizzazione alla predisposizione, preliminarmente alla fase di progettazione esecutiva dell'intervento, degli approfondimenti idrogeologico di dettaglio già richiesti dalla scrivente Autorità di Bacino Distrettuale nella precedente nota prot. 10482 del 05/06/2020.

In particolare, il predetto studio dovrà fornire un quadro conoscitivo di dettaglio in relazione agli aspetti di seguito richiamati:

a. assetto idrogeologico e idro-stratigrafico locale, eventualmente anche con indagini integrative da realizzarsi allo scopo;
b. assetto idrodinamico locale, dettagliando le modalità della circolazione idrica sotterranea e le interazioni con il chiaro d'acqua nelle condizioni attuali e valutando eventuali scenari indotti dalle attività di scavo e ampliamento;
c. siano valutate attività di monitoraggio finalizzate a verificare gli effetti migliorativi ipotizzati nella documentazione progettuale potenzialmente indotti dall'intervento in parola sugli attuali equilibri idrogeologici locali.

La presente è diretta perché sia acquisita agli atti della Conferenza dei Servizi.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Sezione Infrastrutture e Valutazioni Ambientali
Arch. Alessandro Cantatore
Geom. Stefano Savino

Sezione Acque
Ing. Vito Gigante
Geol. Dr. Donato Sollato

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 10905/2022 del 20-04-2022
Doc. Principale - Copia Documento

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 19357/2021 del 24-06-2021
Doc. Principale - Copia Documento

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☐Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ☒ Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ☐Servizio parchi e tutela della biodiversità
Tipo materia	☐ RL- PO FESR 2000-2006 ☐POC PUGLIA ☐ PO FESR 2007-2013 ☐PO FESR 2014-2020 ☒ Altro
Privacy	☐SI ☒ NO
Pubblicazione integrale	☒ SI ☐NO

N. 78 del 28.04.2022
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 145/DIR/2022/00078

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR) nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il progetto di "*utilizzo dei reflui affinati provenienti dal depuratore consortile di Carovigno nel comparto agricolo della Riserva Naturale dello stato di Torre Guaceto*", sito in località Torre Guaceto, Carovigno (BR). - ID VIA 506 - Proponente: Consorzio di Gestione di Torre Guaceto.

L'anno 2022 il giorno ventotto del mese di aprile, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

il Dirigente della Sezione

VISTI:
- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- le D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di nomina degli incarichi di Dirigente di Sezione;
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1,* trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 N. 1875 del 28.05.2020;

VISTO, INOLTRE:
- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- la L.r. 07/10/2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) ed in particolare l'art. 90 delle NTA del PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;
- la Deliberazione n. 1514 del 27 luglio 2015 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015".

CONSIDERATO CHE:
- con nota prot. n. AOO_089/9385 del 04/08/2020, acquisita al prot. n. AOO_145/5894 del 06/08/2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato, per il procedimento in oggetto, l'avvio della fase di pubblicità di cui all'art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- ai sensi dell'art.7 della L.R. 20/2009 *"la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità"*;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- con nota prot. n. 145/5342 del 14.06.2021 la scrivente Sezione evidenziava i contrasti degli interventi di ampliamento dello specchio d'acqua naturale esistente, in corrispondenza della foce del Canale Reale, con le prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR e rappresentava che "*l'affermazione del proponente, riportata nella relazione paesaggistica, secondo cui i suddetti interventi sarebbero ammissibili ai sensi dell'art. 46 comma 3 lett. b3) delle NTA del PPTR, non è condivisibile in quanto le opere in progetto non sono inserite in un organico progetto esteso all'intera unità idrografica e non sono volte alla riqualificazione degli assetti ecologici e paesaggistici dei luoghi*". Inoltre, nella suddetta nota la scrivente Sezione chiedeva al proponente di valutare soluzioni progettuali alternative, con riferimento agli interventi di ampliamento del chiaro d'acqua esistente, che fossero ammissibili rispetto alle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR e che meglio si integrassero con gli interventi previsti in corrispondenza della foce del Canale Reale nel progetto "*interventi per la valorizzazione e fruizione della riserva naturale dello stato di Torre Guaceto e del SIC Torre Guaceto e macchia San Giovanni*" sito in agro di Carovigno e Brindisi (BR) - ID_VIA 530;

- con nota prot. n. 0002759-G-21 del 22-07-2021 il proponente ha trasmesso le integrazioni;

- con nota prot. n. 145/8000 del 01.09.2021 la scrivente Sezione, con riferimento a quanto affermato dal proponente nelle suddette integrazioni progettuali, ha preso atto che gli interventi di demolizione delle strutture in calcestruzzo alla foce del Canale Reale, previsti nel progetto "*interventi per la valorizzazione e fruizione della riserva naturale dello stato di Torre Guaceto e del SIC Torre Guaceto e macchia San Giovanni*" sito in agro di Carovigno e Brindisi (BR) - ID_VIA 530, non verranno più realizzati. Nella suddetta nota la scrivente Sezione, nel ribadire che gli interventi di ampliamento del chiaro d'acqua esistente presentassero elementi di **criticità con riferimento agli aspetti di ammissibilità con il PPTR** che non permettevano il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art 90 delle NTA del PPTR, ha chiesto al proponente con riferimento ai suddetti interventi:
  - di fornire l'analisi delle possibili alternative localizzative e/o progettuali, evidenziando in maniera esaustiva i motivi della irrealizzabilità delle stesse;
  - di dimostrare la compatibilità con ciascuno degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Campagna Brindisina" per la A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche, per la A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali e per la A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2;

- con nota prot. n. 089/14202 del 01.10.2021, acquisita al protocollo n. 145/9308 del 01.0.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato che "*il Proponente , con propria nota prot. n. 0003587-G-21 del 27/09/2021, trasmessa a mezzo pec in data 27.09.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14148 del 30.09.2021, per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate, cui si rimanda, ha comunicato che l'intervento di realizzazione del chiaro d'acqua viene*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

stralciato dal progetto definitivo, pertanto nel procedimento PAUR non si dovranno tenere più in considerazione le previsioni progettuali di tale intervento";

RILEVATO CHE la documentazione disponibile sul portale web della Regione Puglia all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/ElenchilProcedure+VIA più volte integrata dal proponente, è costituita dai seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

Nome del File	MD5
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\20200323_4019_Proponente_864_INTEGRAPAUR.pdf	0a8eac83712f1d62589cdf6359d555c3
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\1.Tav2_Corografia dell'area indagata R01.pdf	42a6cf4e44e7818830b940a80bcc2cdc
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\2.Tav1_Ortofoto area intR01.pdf	29b9847646707167d5b0eed6cab96676
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\3.Tav3_geostru R01.pdf	ae9522aabd0ae6507fe4e63c4e0272af
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\4.Tav4_IDRO R01.pdf	83bcf4a3235a52e23cb0398eea81b962
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\5.Catastale R01.pdf	c906dac92cfae2c32ece545af4b6f04d
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\6.tav 01 - Carta della vegetazione e dell'uso del suolo.pdf	410aee52b48aa6f8c48e09bd4947063d
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\7.TAV 02 - CARTA DEGLI HABITAT E DELLE RILEVANZE FLORISTICHE.pdf	8377f919edf3219e2809d52335cdba15
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\8.Prova di permeabilit… TORRE GUACETO rev. 02.11.2019.pdf	33f9c9c07cf0a0b14fce180b2d5fd6c8
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\9.PROVA GRANULOMETRICA TORRE GUACETO REV. 05.12.2019.pdf	27373fb68486d7e998bf37096c9f18cc
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Analisi acque reflue\ID Carovigno Dicembre 2018.pdf	6074edefe51e0c5d202425b2b9709ba5
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Analisi acque reflue\ID Carovigno Gennaio 2019.pdf	2dbc80cd4b81996423f57b38c2708c8f
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Analisi acque reflue\ID Carovigno Novembre 2018.pdf	3a8282f632a10252103af74135998b7a
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Analisi acque reflue\ID Carovigno Ottobre 2018.pdf	3bef62a48a3d6b283f1c823095442a6d
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Analisi acque reflue\ID Carovigno Settembre 2018.pdf	2203cb0b6df9837513cbddb9dfc57b5e
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Aree.dbf	e8dea34ba111898686cee906156050c5
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Aree.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Aree.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Aree.shp	cc44fc60086e2c0d17f59d69cbde8b56
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Aree.shx	6c1e652848c3d3eecbb0ddd1613038f4

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Rete.dbf	cda1386d818c26fb7874c26edaa0641c
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Rete.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Rete.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Rete.shp	0d130512b18cd6c813a7912d6f271963
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Rete.shx	1450c51394d1b8b4bfbeaa4cc3759eee
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Testi_in_coord.dwg	c305fee6d5034de1f992a08d79ec398e
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Torre_Guaceto_lin.dbf	909d0e8b5568eb60caf3e66c51902863
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Torre_Guaceto_lin.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Torre_Guaceto_lin.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Torre_Guaceto_lin.shp	4748909da53a77968acac86925eb94ec
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Torre_Guaceto_lin.shx	8c916fc57d02c8c11b5c3b6180d14d58
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Torre_Guaceto_poi.dbf	5499c3fc42bfe3a6b64c31f2d92562ef
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Torre_Guaceto_poi.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Torre_Guaceto_poi.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Torre_Guaceto_poi.shp	32586f2a5f0e089767a19c1d002a00c5
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Torre_Guaceto_poi.shx	f0962a2b2780f6d5e30a28b84af2512c
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Torre_Guaceto_pol.dbf	d1d2e25b1ff81e5e68fa533eaa424a3b
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Torre_Guaceto_pol.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Torre_Guaceto_pol.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Torre_Guaceto_pol.shp	3e6c2d2ab4d01490e2efe0d7dd1ee334
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\All Piano Gestione VERS-2020-03-17\Torre_Guaceto_shp\Torre_Guaceto_pol.shx	eb2cb7e653f97ce02adad084cde821dd
progetto\IDVIA506_TorreGuaceto_IntegrazVolont\R01_Piano Gestione VERS-2020-03-17.pdf	c29c9fc683683486faecde0ec3b44a57
progetto\IDVIA_506_2020.06.30_Integr\0001485-G-20 INVIO DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA PAUR RIUSO.pdf	bc5d3c4ddc09b42e5e9705aca4074582

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

progetto\IDVIA_506_2020.06.30_Integr\A.13 - Studio di Impatto Ambientale REV 01 GIUGNO 2020.pdf	750f4c6b7ccde1c5889c47bf971fa353
progetto\IDVIA_506_2020.06.30_Integr\A.13.3 - Integrazioni.pdf	03d808894ddce4884edf312f91f29766
progetto\IDVIA_506_2020.06.30_Integr\B.15 Sovrapposizione progetti.pdf	61c882b9ea970b7900479708a2c7ae97
progetto\IDVIA_506_progetto\20200207_1848_istanza.pdf	b4e3b3e7272d6fb9ab6cb8de96281b68
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.1 - Elenco elaborati.pdf	c904ab847e6e7f9da2c7d68f04b529c4
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.10 - Schemi Quadri.pdf	32677f5db46de0766abcd2aea0aa3cf1
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.11 - I_O List Sistema di controllo.pdf	6fc34ef1fbbc70b40453783985c727c1
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.12 - Relazione Paesaggistica R01.pdf	e6c2ea6e0037dc54f4edf7e0a3d2fb27
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.13 - Studio impatto ambientale R01.pdf	f6fa87f4d19683d506b83061f7c73416
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.13.1 - Sintesi non tecnica.pdf	9c50fa87d5bfbcdeed79697bbbd6d368
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.13.2 - Piano Preliminare Utilizzo Terre in Situ.pdf	c40d181046464dade7e0c75ffbe058be
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.14 - VINCA.pdf	8d28352938df21230e2e1af59d6b0052
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.15 - Prime indic. sicurezza .pdf	8c0496bbf7c9d523df53bc7b7ee9454b
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.16 - Specifiche apparecchiature_REV05.pdf	5d4e3fe9d4d0d52798da8965e841fdae
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.17 - Disciplinare elementi tecnici.pdf	52af5da8bdce9a25f31efaac26913c50
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.18 - Piano particellare di esproprio.pdf	c2c38929df0499b6dc92234c788d13bd
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.19 - Cronoprogramma.pdf	112a2d5c3d25cb348a199804feb61c42
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.2 - Relazione generale.pdf	dc9a82c131aae543c31362d73429136d
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.20 - Elenco Prezzi.pdf	806b7e4ec2b88013bb8df94491522049
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.21 - Quadro Incidenza MDO.pdf	160363303661354b33ba6b3732d9579d
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.22 - Computo Metrico Estimativo.pdf	5b575017fb818a871a20de1c35a45c27
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.23 - CME degli oneri per la sicurezzasic.pdf	b038540338cff9f556c05af937128285
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.24 - Quadro economico.pdf	ecff2393c8f6bb8027a7b60a4d7d884d
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.3 - Relazione Agronomica.pdf	5bb964799683afb1e4ce86e59f8ddecd
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.4 - Relazione idraulica.pdf	7d0b643c06e2dc85aeb53ff4a5af99f6
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.5 - Relazione archeologica.pdf	3597e1b604c076b56001d465e976fa62
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.6 - Relazione geologica e indagini.pdf	29e2031030363579a20ce3cfc973e72b
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.7 - Relazione strutture.pdf	6f094935d69daf2dcb8bef8f2e9babe2
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.8 - Imp Elettr_Relaz, spec e calcoli.pdf	6b9aeae0d35889caf4cff8d610017b6b
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\A.9 - Tabella cavi.pdf	ae32a1530af27bcd83f06e1a7e1925ce
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\B.1 - Corog genera e inq terr.pdf	340f5ed16ba57af81d2e6682b8bda8e1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\B.10 - Plan gen interv opere di I stralcio.pdf	c7adae7eb23e6177662957ab3f90bf84
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\B.11 - Plan catastale elab.1 di4.pdf	7d539927fd4679cadffa699adf98baa6
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\B.12 - Plan catastale elab.2 di4.pdf	20ec0fe9618dbaf8ef6b8bcdcf1cdc1b
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\B.13 - Plan catastale elab.3 di4.pdf	00543231de3347f9033c74270b4b4f8b
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\B.14 - Plan catastale elab.4 di4.pdf	57d865510f585c57b7105bc727d1c4ea
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\B.2 - Inq urb e vinc elab.1 di 5.pdf	5c939dbc2f7af4c3003a4554753c5bb1
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\B.3 - Inq urb e vinc elab.2 di 5.pdf	e0e3c7900d3519773c970ecd4e098c34
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\B.4 - Inq urb e vinc elab.3 di 5.pdf	bc1d57a4e8b579b5555d481508b5d79d
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\B.5 - Inq urb e vinc elab.4 di 5.pdf	1409f7ee0d608d1c795631f99d0fb056
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\B.6 - Inq urb e vinc elab.5 di 5.pdf	6bd529390d3268d9a42d4c0b1992739d
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\B.7 - Plan dello stato di fatto.pdf	2c330c36d58db83874b05e8021574220
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\B.8 - Plan gen pozzi reti irrig esis.pdf	363b39eb874bb69d701b9233d3045292
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\B.9 - Plan gen interventi.pdf	f87c91e34922a2ba6efbe98ecbd0b13b
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\C.1 - Plan rilievo topografico elab.1 di 4.pdf	e1d08a9eb36bb725b0d6288daccb6cfc
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\C.10 - Profili longitudinali Elab.2 di 8.pdf	5f12289ba1be2377f02928c77d63d35b
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\C.11 - Profili longitudinali Elab.3 di 8.pdf	f80e878aa1c3229cc40bea91ea117a0a
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\C.12 - Profili longitudinali Elab.4 di 8.pdf	92845df8a0f2a6d0f1ff3adad400becd
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\C.13 - Profili longitudinali Elab.5 di 8.pdf	c498eb1b353cdf44111c32b562a1f64e
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\C.14 - Profili longitudinali Elab.6 di 8.pdf	af216e36e7f942779613889f06afad68
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\C.15 - Profili longitudinali Elab.7 di 8.pdf	340a137d9746975cbe449b9244d07f11
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\C.16 - Profili longitudinali Elab.8 di 8.pdf	1590d731f8c82cc153361b6082be8add
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\C.17 - Pozzetti di sfiato e scarico.pdf	b4f32fb55539429565f6674ec4856e0d
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\C.18 - Pozzetti di manovra elab.1 di 2.pdf	9223c3afbb43df05facfe8fb36446a35
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\C.19 - Pozzetti di manovra elab.2 di 2.pdf	d6931af06b34b34dbaec89eeea2490ae
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\C.2 - Plan rilievo topografico elab.2 di 4.pdf	fd9fb197e96d2cc801d27400544cc493
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\C.20 - Pozzetto di innesto.pdf	171d7013fef474f00c5de7cdefcbafd9
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\C.21 - Gruppi di consegna.pdf	bb8dc175644841018fe9a07b4889ed21
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\C.22 - Sezioni di scavo.pdf	6455a2d428a51c3ca710bf683cec4445
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\C.23 - Attravers tombin scat e canale reale.pdf	44a8040e9a479b5d38958a6bc509d3e6
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\C.3 - Plan rilievo topografico elab.3 di 4.pdf	83f0cd31c84dc192bfb1f09ad4678714
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\C.4 - Plan rilievo topografico elab.4 di 4.pdf	48efc050cd9c74d7f48e7bbe7e0b9d42

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\C.5 - Planimetria Tracciatii elab.1 di 4.pdf	842139594b843237ed220b422126e967
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\C.6 - Planimetria Tracciatii elab.2 di 4.pdf	9634d182965860e91f64a2d27339446e
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\C.7 - Planimetria Tracciatii elab.3 di 4.pdf	583472e3740a4ed185aa303f142ba7cd
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\C.8 - Planimetria Tracciatii elab.4 di 4.pdf	3dd9034fabc2abec0a752d49bd0957bd
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\C.9 - Profili longitudinali Elab.1 di 8.pdf	59e0b978e2f1e1af5c30d41348f6ce8c
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\D.1 - Invaso - Planimetria, sez e part.pdf	891f5b1a12f4827a2cbf42328243a22d
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\D.10 - Schema a blocchi automazione.pdf	f49d3733ca7992b9694961ec2f4add7c
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\D.2 - Invaso - Sezioni.pdf	10173f6098a8c5f02783891d8375b686
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\D.3 - Invaso - Manufatti entrata e uscita O.F.pdf	b69e5be48656205afa34aa8010c5cc9b
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\D.4 - Invaso - Misuratore e valvola O.F.pdf	3411efd334f9dbf854293759aad73737
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\D.5 - Edificio sollevamento - Piante, sez e part.pdf	1ed298990038f0ba52f169ef4b9d5a9a
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\D.6 - Edificio consegna energia - Piante, prospetti e part.pdf	705b6905a94d427d83bf627479516742
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\D.7 - Plan elettrico e dispersore.pdf	b83630500f843dc4e759f25cd9c86680
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\D.8 - Plan elettrico_edifici.pdf	4ad65035b93d5144c7d1b3431b89c294
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\D.9 - Schema a blocchi energia.pdf	5ee61787e5f927884e33947e2a3693de
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\E.1 - Chiaro d'acqua - Planimetria post operam.pdf	83182544adf2fc45e4cadb60ca3a62cf
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\E.2 - Chiaro d'acqua - Planimetria ante operam.pdf	b36449ce7015865bfc213d3e714b9cbc
progetto\IDVIA_506_progetto\A_Progetto_Definitivo\E.3 - Chiaro d'acqua - Sezioni.pdf	9f55ba3807b5f57c9ac2e7053b064471
progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Aree.dbf	e8dea34ba111898686cee906156050c5
progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Aree.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Aree.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Aree.shp	cc44fc60086e2c0d17f59d69cbde8b56
progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Aree.shx	6c1e652848c3d3eecbb0ddd1613038f4
progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Rete.dbf	cda1386d818c26fb7874c26edaa0641c
progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Rete.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Rete.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Rete.shp	0d130512b18cd6c813a7912d6f271963
progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Rete.shx	1450c51394d1b8b4bfbeaa4cc3759eee
progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Testi_in_coord.dwg	c305fee6d5034de1f992a08d79ec398e
progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Torre_Guaceto_lin.dbf	909d0e8b5568eb60caf3e66c51902863
progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Torre_Guaceto_lin.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Torre_Guaceto_lin.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Torre_Guaceto_lin.shp	4748909da53a77968acac86925eb94ec
progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Torre_Guaceto_lin.shx	8c916fc57d02c8c11b5c3b6180d14d58
progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Torre_Guaceto_poi.dbf	5499c3fc42bfe3a6b64c31f2d92562ef

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Torre_Guaceto_poi.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Torre_Guaceto_poi.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Torre_Guaceto_poi.shp	32586f2a5f0e089767a19c1d002a00c5
progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Torre_Guaceto_poi.shx	f0962a2b2780f6d5e30a28b84af2512c
progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Torre_Guaceto_pol.dbf	d1d2e25b1ff81e5e68fa533eaa424a3b
progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Torre_Guaceto_pol.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Torre_Guaceto_pol.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Torre_Guaceto_pol.shp	3e6c2d2ab4d01490e2efe0d7dd1ee334
progetto\IDVIA_506_progetto\SHAPEFILES\Torre_Guaceto_pol.shx	eb2cb7e653f97ce02adad084cde821dd
progetto\IDVIA_506_progetto\Thumbs.db	954e03a7808607fa2f72db7d8f04f23b
integrazioni\CGTG_20201.09.27_Prot.3587-G-21.pdf	21d19d30d41acb886fc505ec7837b790
integrazioni\INTEGRAZIONI PROGETTUALI 22.07.2021\IDVIA_506_2021.07.22_Integr\0002753-BD-21 APPROVAZIONE DOCS INTEGRATIVA-signed.pdf	f3a17c1030d3068904fc7a009800b47f
integrazioni\INTEGRAZIONI PROGETTUALI 22.07.2021\IDVIA_506_2021.07.22_Integr\0002759-G-21 INVIO DOCS INTEGR CDS 2021-06-15-signed.pdf	736654c8d4ea2b73b05a65163e9a3b4f
integrazioni\INTEGRAZIONI PROGETTUALI 22.07.2021\IDVIA_506_2021.07.22_Integr\A - Cantierizzazione REV 1.pdf.p7m	72c3f664546e21025420bccc2f441a04
integrazioni\INTEGRAZIONI PROGETTUALI 22.07.2021\IDVIA_506_2021.07.22_Integr\A.14 - VINCA Rev02 Luglio 2021.pdf.p7m	0b71238eef050da55770c37c52f659b2
integrazioni\INTEGRAZIONI PROGETTUALI 22.07.2021\IDVIA_506_2021.07.22_Integr\A.14.1 - Relazione ecologica.pdf.p7m	f88e9f5e56cac943417df749c1abba29
integrazioni\INTEGRAZIONI PROGETTUALI 22.07.2021\IDVIA_506_2021.07.22_Integr\G.1.bis Relazione di Riscontro a Richiesta Integrazioni CDS 2021-06-15.pdf.p7m	53e4ad329f97dc607e555e46f6657752

CONSIDERATO CHE con parere rilasciato nella seduta del 22.09.2021, il Comitato VIA regionale ha ritenuto che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in oggetto possano essere considerati non significativi e negativi alle condizioni ambientali indicate nel suddetto parere.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

con nota prot. n. AOO_145_9503 del 07.10.2021, è stata trasmessa alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, concludendo che "*si propone di rilasciare, con le prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per il progetto di "utilizzo dei reflui affinati provenienti dal depuratore consortile di Carovigno nel comparto agricolo della Riserva Naturale dello stato di Torre Guaceto", sito in località Torre Guaceto, Carovigno (BR). Tale provvedimento, previa acquisizione del parere vincolante della competente Soprintendenza, sarà compreso, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.*

PRESCRIZIONI:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione previste in progetto;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- ove possibile, le condotte e i collettori di progetto che interferiscono con i BP e gli UCP individuati dal PPTR siano completamente interrati sotto strada esistente;
- durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario;
- in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:

a) la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;

b) l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;

c) al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie e il ripristino della stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito".

DATO ATTO CHE non è pervenuto, nei termini di cui al co. 9 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, alcun parere da parte della competente Soprintendenza, pur sollecitato con nota prot. n. AOO_145_3053 del 31.03.2022.

CONSIDERATO CHE il co. 9 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 prevede che "*decorsi inutilmente sessanta giorni dalla ricezione degli atti da parte del soprintendente senza che questi abbia reso il prescritto parere, l'amministrazione competente provvede comunque sulla domanda di autorizzazione*".

CONSIDERATO CHE

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)
Lo scopo principale del progetto è quello di realizzare le opere necessarie al reimpiego della risorsa idrica, depurata nell'impianto di depurazione dell'agglomerato di Carovigno, all'interno del comprensorio irriguo della Riserva Naturale di Torre Guaceto. L'impianto di depurazione scarica i reflui nel Canale Reale in conformità ai limiti previsti in Tab4 dell'allegato V del D. Lgs. 152/06, secondo quanto comunicato da AQP con nota Prot. 2019 n. 0059442. Alla data odierna sono stati realizzati l'impianto di depurazione dell'agglomerato di Carovigno e la condotta di collegamento dell'impianto al Canale Reale, mentre è in corso di realizzazione la condotta sottomarina.
Il progetto in oggetto prevede la realizzazione di una rete irrigua a servizio delle aziende agricole del comprensorio, di un impianto di sollevamento e di un bacino di accumulo e compenso. È previsto anche l'ampliamento della specchio d'acqua naturale all'interno della Riserva Naturale di Torre Guaceto in corrispondenza della foce del Canale Reale. Tale specchio d'acqua ha una profondità di circa 1,0 m e una superficie di circa 28.400 mq. Il proponente afferma che "*l'intervento si pone come obbiettivo principale quello di aumentare la superficie inondata di acqua dolce o debolmente salata all'interno della zona*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

umida della Riserva, ripristinando condizioni ambientali presumibilmente simili a quelle precedenti la bonifica".

Nello specifico gli interventi previsti in progetto possono sintetizzarsi come segue:

• tubazione DN500 PEad di allaccio alla condotta di scarico a mare del depuratore esistente di Carovigno e alimentazione dell'invaso in progetto;

• invaso di accumulo e compenso avente volumetria pari a circa 8.550 mc realizzato con sponde e fondo scavati nel terreno e impermeabilizzazione mediante la stesa di un telo in PEad e un TNT di protezione;

• stazione di sollevamento costituita da un fabbricato all'interno del quale saranno installate n.2+1 R pompe ad asse orizzontale, la cabina di trasformazione e i quadri elettrici;

• rete di distribuzione alle utenze irrigue realizzata mediante condotte in PEad PN10 (diametro variabile da DN630 a DN 160) per una lunghezza complessiva di circa 17,50 km;

Invaso di accumulo e compenso

In corrispondenza della Strada Comunale n.33, nei terreni identificati dalle particelle 269, 268 e 128 del foglio 61 del comune di Carovigno, è prevista la realizzazione di un bacino di accumulo e compenso avente capacità utile di circa 8.550 mc.

Lo scopo dell'invaso è quello di accumulare le acque provenienti dal depuratore di Carovigno, che arriveranno con portate orarie variabili, e consentirne l'invio alla rete di distribuzione, mediante l'impianto di sollevamento in progetto, nelle 14 ore giornaliere previste per l'irrigazione. Il bacino sarà alimentato dal collettore emissario del depuratore di Carovigno mediante la realizzazione di un'opera di derivazione e della relativa condotta.

Prima dell'ingresso nell'invaso la tubazione di derivazione subirà una biforcazione in n.2 condotte DN300, ciascuna munita di una valvola a galleggiante di chiusura per consentire l'interruzione automatica dell'alimentazione in caso di raggiungimento del livello idrico massimo di normale esercizio. La geometria del bacino sarà a sezione trapezia e pianta quadrata con le seguenti dimensioni: base inferiore di 50 x 50 m, base superiore 60 x 60 m e altezza complessiva di 3,30 m di cui utile 2,8 m. Le pareti verranno realizzate mediante una scarpata inclinata di 30° e saranno rivestite, come il fondo, da un telo in HDPE (sp.2,0 mm) per assicurare la tenuta idraulica dell'opera e da un tessuto non tessuto per garantire la protezione del rivestimento. Il bordo vasca sarà protetto mediante parapetto metallico di altezza 1,0 m, mentre l'intera area di pertinenza dell'invaso e del sollevamento sarà interdetta all'accesso di personale estraneo mediante una recinzione di altezza 1,9 m, composta da un pannello grigliato verniciato di verde, in conformità all'art. 29 del Regolamento della Riserva Naturale di Torre Guaceto. A tergo della recinzione è prevista inoltre una siepe, che migliorerà il mascheramento e la mimesi dell'opera.

È, inoltre, prevista l'installazione di n.2 aeratori/miscelatori galleggianti che avranno lo scopo di movimentare e ossigenare la massa d'acqua, evitando la formazione di alghe e la possibile riattivazione dei batteri fecali abbattuti nell'impianto di Carovigno. Si stima un funzionamento di circa 10 ore al giorno, concentrato nelle ore più calde del giorno e nelle prime ore dell'alba. La volumetria utile complessiva sarà di circa 8.550 mc: una parte sarà dedicata alla funzione di compenso (circa 6.650 mc), mentre la restante (circa 1.900 mc) verrà utilizzata come riserva in caso vi siano brevi periodi di interruzione dell'alimentazione idrica.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Impianto di sollevamento

In adiacenza al bacino di accumulo è prevista la realizzazione di un impianto di sollevamento per l'alimentazione della rete irrigua di progetto. La presa dall'invaso, prevista sotto battente, avverrà mediante la realizzazione di un manufatto in calcestruzzo da cui si dipartirà una tubazione DN500 in acciaio inox, munita di sugheruola, che alimenterà le pompe.

Il sollevamento sarà realizzato all'interno di un edificio parzialmente interrato, avente dimensioni nette in pianta 9,10 x 13,7 m e altezza pari a 8,65 m. La parte interrata sarà costituita da una vasca in calcestruzzo (altezza circa 5,25 m) all'interno della quale troveranno alloggiamento le pompe e il relativo quadro elettrico. Nella parte emersa, realizzata con un telaio in travi e pilastri e tamponature perimetrali fonoisolanti, vi saranno sia il locale trasformatori e quadri elettrici (MT e QGBT) sia il ballatoio da cui si dipartirà la scala di discesa al piano interrato.

L'impianto in progetto alimenterà una rete di adduzione avente un'estensione di 17,50 km circa realizzata in PEad con diametri compresi tra DN 125 e DN 600 mm e, come previsto dalla stazione appaltante, dovrà garantire una pressione minima di 1 bar alla consegna nel punto più svantaggiato. L'impianto sarà costituito da n. 2 + 1R pompe in grado di sollevare la portata di 280 l/s con una prevalenza di 4 bar, sufficiente a garantire il carico residuo minimo alle utenze (1bar).

Sia l'impianto di sollevamento sia l'invaso saranno muniti di un sistema di telecomando e telecontrollo (TLC) che permetteranno il monitoraggio in continuo del funzionamento dell'impianto.

Cabina di consegna energia elettrica e edificio "Utilizzatore"

È prevista la realizzazione della cabina di consegna e dell'edificio "Utilizzatore", posti all'interno del sedime dell'impianto sui lato confinante con la Strada Comunale n.33. Tali manufatti saranno realizzati mediante due strutture prefabbricate, rivestite in pietra locale per contenere l'impatto paesaggistico, posizionate lungo il perimetro dell'impianto per consentire l'accesso al personale della compagnia elettrica. In particolare:

Il proponente con propria nota prot. n. 0003587-G-21 del 27/09/2021 ha affermato che "*La procedura relative al procedimento PAUR in oggetto ha fatto emergere l'esigenza di implementare il progetto con interventi non previsti inizialmente nel computo metrico del progetto definitivo, in particolare si dovranno prevedere le seguenti opere: 1)disinfezione delle acque invasate con acido peracetico; 2)realizzazione di un manufatto di scarico dell'invaso nel Canale Reale; 3) Modalità di attraversamento del reticolo idrografico con tecnologia "senza scavo a cielo aperto", in particolare T.O.C.; 4) Inserimento di un sistema di regolazione da remoto dell'alimentazione idrica dell'invaso di progetto…. Considerato che la realizzazione delle opere in oggetto dovrà concludersi entro l'annualità 2023 e considerata l'esigenza di reperire risorse economiche a copertura degli interventi prima citati, con la presente si comunica che l'intervento di realizzazione del chiaro d'acqua viene stralciato dal progetto definitivo, pertanto nel procedimento PAUR non si dovranno tenere più in considerazione le previsioni progettuali di tale intervento".*

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale del "**Campagna Brindisina**" coincidente in questo caso con l'unica Figura Territoriale denominata anch'essa "**Campagna Brindisina**".

Il paesaggio dell'ambito è determinato dalla sua natura pianeggiante che caratterizza tutto il territorio dalla fascia costiera fino all'entroterra. Lungo la costa la piana è caratterizzata dalla presenza di numerosi e brevi corsi d'acqua che scorrono su terreni impermeabili formati da sabbie argillose e che hanno costituito i principali attori della bonifica avvenuta nel corso del Novecento. Il fitto reticolo idrografico articola quindi il territorio costiero con una trama regolare dove i campi a seminativo di medie dimensioni arrivano a ridosso delle zone umide e sono spesso separati dal mare da imponenti sistemi dunali di notevole importanza sia ambientale che paesaggistica.

La pianura fertilissima è occupata da vaste colture a seminativo, spesso contornate da filari di alberi (olivi o alberi da frutto) e intervallate da frequenti appezzamenti di frutteti, vigneti e oliveti a sesto regolare. Il Canale Reale è l'unico corso d'acqua di un certo rilievo: esso percorre tutto l'ambito lungo le pendici collinari delle Murge dalle quali è alimentato e attraversa la piana fino alla foce nell'area umida di Torre Guaceto. La costa, interamente protetta da un sistema fortificato di torri costiere, è caratterizzata dall' alternanza di tratti sabbiosi e di tratti rocciosi. Nell'area a nord dell'insenatura brindisina sono ancora presenti importanti sistemi di aree umide retrodunali, mentre nell'area industriale ad est della città si conservano gli stagni e le saline. Il litorale, che presenta ancora elevati gradi di naturalità, è minacciato da fenomeni erosivi che compromettono sia la conservazione delle spiagge e dei cordoni dunali, sia la stabilità delle falesie e dei tratti rocciosi. La naturalità appare molto ridotta e caratterizzata nell'interno da piccole e localizzate formazioni boschive e superfici a pascoli. Sebbene la copertura forestale sia molto scarsa, all'interno di questo ambito sono rinvenibili residui di formazioni forestali di notevole interesse biogeografico e conservazionistico. I pascoli appaiono del tutto marginali insistendo su solo lo 0,5% della superficie dell'ambito e caratterizzate da un elevato livello di frammentazione. Sulla costa si susseguono 5 aree umide di particolare importanza naturalistica, Torre Guaceto, Canale Giancola, invaso del Cillarese, Fiume Grande e Paludi di Punta della Contessa, tutte in corrispondenza delle foci delle diverse incisioni erosive (canali) che si sviluppano, in accordo con la direzione di maggiore acclività della superficie topografica, in direzione S-N, perpendicolarmente alla linea di costa. Le aree umide e le formazioni naturali legati ai torrenti e ai canali rappresentano nel complesso lo 0,6% della superficie dell'ambito. La costa da Torre Guaceto a nord a Torre San Gennaro a sud è fortemente artificializzata dalle opere infrastrutturali del porto di Brindisi, e le uniche forme relittuali della componente naturale presente in questi luoghi, sono oggi le aree umide di Torre Guaceto e le paludi di Punta Contessa che si relazionano ad una ampia piana agricola con attività produttiva intensiva, solcata da una rete di canali inglobati da processi di antropizzazione contemporanea.

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* l'area di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica ed in particolare da "**Territori Costieri**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR.
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area di intervento è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica ed in particolare da "**Aree soggette a vincolo idrogeologico**" disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR e da "**Cordoni dunari**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 56 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento è interessata dai beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale "**Boschi**" e da "**Zone Umide Ramsar**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60 e dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui rispettivamente agli artt. 62 e 64 delle NTA del PPTR. L'area di intervento è interessata anche da "**Parchi e Riserve**" e in particolare dalla Riserva Naturale Statale di Torre Guaceto disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 69 e dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR.
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento è interessata dagli ulteriori contesti di paesaggio "**Aree di rispetto dei boschi**" e "**Zone Umide**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui rispettivamente agli artt. 63 e 65 delle NTA del PPTR. Inoltre l'area ricade in uno dei "**Siti di rilevanza naturalistica**", e precisamente la "ZSC Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni" (IT9140005), disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico – culturale

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale ed in particolare è all'interno di aree vincolate come "**Immobili e aree di notevole interesse pubblico**" con D.M. 03-03-1969 "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel Comune di Carovigno in provincia di Brindisi*" e D.M. 01-08-1985 "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di Torre Guaceto sita nei comuni di Carovigno e Brindisi*", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che per quanto riguarda le suddette aree di notevole interesse pubblico, gli elaborati serie 6.4 del PPTR riportano nelle relative Schede di identificazione e di definizione (PAE0010 e PAE0128) delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento non è interessata da ulteriori contesti della struttura antropica e storico - culturale.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Entrando nel merito della valutazione della compatibilità paesaggistica del progetto in oggetto, si rappresenta che la zona umida di Torre Guaceto è stata dichiarata nel 1981 Zona Umida d'Importanza Internazionale nella convenzione RAMSAR e Riserva della Stato nel 1982. La Riserva ha attualmente una superficie pari a circa 1110 ha. Nel settore orientale della Riserva giunge uno dei maggiori corsi d'acqua del Salento, il Canale Reale, che alimenta l'estesa area umida costiera. Come indicato nelle Schede di identificazione e di definizione (PAE0010 e PAE0128), l'area di intervento è caratterizzata da un paesaggio rilevante dove un sistema di dune costiere attive e fossili ancora ricche di vegetazione e sporadiche zone retrodunali umide corre parallelamente alla costa, e rappresenta una delle emergenze più significative dell'intero basso Adriatico. Per quanto riguarda la valenza ecologica, il PPTR identifica l'area come un'area a valenza medio-alta. L'ecosistema che caratterizza questa zona è quello spiaggia- duna-macchia/pineta-area umida retrodunale ancora leggibile in alcuni punti dell'area di vincolo. Qui, i tratti retrodunari più depressi costituiscono luoghi di accumulo naturale delle acque risorgive, riaffioranti dall'acquifero carsico profondo proprio in prossimità della costa. Si vengono così a formare ambienti umidi di straordinario interesse naturalistico e paesaggistico, oggi in larga parte modificati a causa degli interventi di bonifica delle aree costiere operati nel corso del Novecento. La valenza ecologica della zona è rappresentata nelle cartografie della Rete Natura 2000, che sono state alla base del Progetto della Rete Ecologica Regionale del PPTR.

In merito alla ammissibilità degli interventi in oggetto rispetto alle NTA del PPTR si rileva che gli interventi di realizzazione dell'invaso di accumulo e compenso, dell'impianto di sollevamento nonché della Cabina di consegna energia elettrica e edificio "Utilizzatore" interferiscono esclusivamente con il bene Paesaggistico "**Parchi e Riserve**", atteso che la realizzazione del suddetto bacino è prevista nell'ambito della Riserva naturale statale di Torre Guaceto. Pertanto, fatta salva la disciplina del Parco contenuta nel relativo atto istitutivo e nelle norme di salvaguardia ivi previste, oltre che nel piano di gestione, si ritiene che i suddetti interventi non siano in contrasto con gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni di cui agli artt. 69, 70 e 71 delle NTA del PPTR.

Si ritiene che gli interventi in progetto non incidano in maniera significativa sul contesto di riferimento esistente, non costituendo pregiudizio alla conservazione ed alla valorizzazione dei valori paesistici del sito. Si evidenzia inoltre che la realizzazione degli stessi risulta coerente con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito. Inoltre, come già detto, l'area oggetto di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale ed in particolare è all'interno di aree vincolate come "Immobili e aree di notevole interesse pubblico" con D.M. 03-03-1969 "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel Comune di Carovigno in provincia di Brindisi*" e D.M. 01-08-1985 "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di Torre Guaceto sita nei comuni di Carovigno e Brindisi*", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Gli interventi previsti in progetto risultano coerenti anche con gli obiettivi, indirizzi, direttive e

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

prescrizioni riportate, ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, nelle relative Schede di identificazione e di definizione (PAE0010 e PAE0128) delle suddette aree di notevole interesse pubblico.
Pertanto, preso atto di quanto affermato dal proponente e considerate le caratteristiche degli interventi sopra descritti, si ritiene che la realizzazione degli stessi non determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, non comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi, sia ammissibile rispetto alle norme di tutela del PPTR e sia compatibile con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda d'Ambito.

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)
Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene **DI POTER RILASCIARE L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR**, **per il progetto di "*utilizzo dei reflui affinati provenienti dal depuratore consortile di Carovigno nel comparto agricolo della Riserva Naturale dello stato di Torre Guaceto*", sito in località Torre Guaceto, Carovigno (BR),** in quanto lo stesso non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR, **alle prescrizioni di seguito riportate:**

Prescrizioni:
- siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione previste in progetto;
- ove possibile, le condotte e i collettori di progetto che interferiscono con i BP e gli UCP individuati dal PPTR siano completamente interrati sotto strada esistente;
- durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario;
- in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:
  a) la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
  b) l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
  c) al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie e il ripristino della stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)
CONSIDERATO CHE la presente Autorizzazione Paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nella competenza dell'Amministrazione Comunale l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del Comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dalla presente Autorizzazione Paesaggistica eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

RICHIAMATO l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato*".

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

ACCERTATA la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 1149,35 – reversale di incasso n. 44727 del 28/04/2022 – Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062130.

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere all'adozione del presente atto

DETERMINA

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, **L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, **per il progetto di "*utilizzo dei reflui affinati provenienti dal depuratore consortile di Carovigno nel comparto agricolo della Riserva Naturale dello stato di Torre Guaceto*", sito in località Torre Guaceto, Carovigno (BR),** con le seguenti prescrizioni:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Prescrizioni:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione previste in progetto;
- ove possibile, le condotte e i collettori di progetto che interferiscono con i BP e gli UCP individuati dal PPTR siano completamente interrati sotto strada esistente;
- durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario;
- in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:
  a) la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
  b) l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
  c) al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie e il ripristino della stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.

DI DEMANDARE alla amministrazione comunale di **Carovigno** il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere.

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla Provincia di Brindisi;
- al Comune di Carovigno;
- al Consorzio di Gestione di Torre Guaceto;
- alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è immediatamente esecutivo;
- è composto da n. 19 facciate;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

– è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

Il Dirigente della Sezione
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
arch. Vincenzo LASORELLA

Si attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
*Si attesta, altresì, che il presente documento, sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, è stato predisposto "**integralmente**" ai fini dell'utilizzo per la pubblicità legale.*

Il Responsabile del Procedimento
ing. Grazia MAGGIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 1 giugno 2022, n. 196

VAS-1882 - REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa al piano denominato: "RICHIESTA DI SUDDIVISIONE DELLA MAGLIA - Bs.bd/16 del P.U.G. del Comune di Trani, contrada "Alberolongo" in due SubComparti; SubMaglia Bs.bd/16A e SubMaglia Bs.bd/16B." Autorità procedente: Comune di Trani (BT).

La Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*"
Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.
Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;
Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;
Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n.1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;
Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;
Vista il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo* "*MAIA* 2.0";
Vista la DGR n. 1575 del 30 settembre 2021, avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, de! decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."* con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione, ad interim, della Sezione Autorizzazione Ambientali a decorrere dal 1° novembre 2021;
Vista la Determinazione Dirigenziale n.140 del 26/04/2022 con cui è stato prorogato per la durata di un anno, sino al 20.05.2023, l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "*Istruttorie procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica*" conferita all'Arch. Domenico Dello Stretto, funzionario tecnico di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale;
Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

PREMESSO CHE:

- in data 02/05/2022 il Comune Trani – Ufficio Tecnico Comunale - attivava la procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalla VAS di cui all'art.7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite accesso alla piattaforma informatizzata del Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano in oggetto:

  - DET FORMALIZZ,BSBD-16 de_a04_19046 (Copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale);
  - Asseverazoione Tecnici (Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS);
  - Relazione Tecnica tavn1 (Elaborati del piano urbanistico comunale);
  - tavola n2 (Elaborati del piano urbanistico comunale);
  - tavola n3 (Elaborati del piano urbanistico comunale);
  - tavola n4 (Elaborati del piano urbanistico comunale);

- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Trani– Ufficio Tecnico Comunale provvedeva a selezionare la disposizione di cui all'**art.7, comma 7.2, lettera a) punto VI** del Regolamento regionale n.18/2013, che ritiene assolti gli adempimenti in materia di VAS per i seguenti piani urbanistici comunali, fatto salvo il rispetto delle specifiche condizioni contenute in ciascun punto, in esito alla conclusione della procedura disciplinata al comma 7.4: *"VI: "modifiche di perimetrazioni dei comparti di intervento previsti all'articolo 15 della legge regionale 10 febbraio 1979, n. 6 (Adempimenti regionali per l'attuazione della legge statale 28 ottobre 1977, n. 10) e s.m.i., all'articolo 51 della legge regionale 31 maggio 1980, n. 56 (Tutela ed uso del territorio) e s.m.i., o all'articolo 14 della l.r. 20/2001, nonché delle unità di minimo intervento - a condizione che non comportino incremento degli indici di fabbricabilità né riduzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi"*;

- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali:
  - in data 02/05/2022 provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, con la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata (https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-ambiente/piani-esclusi-da-vas-r.r-18-2013#mains) ed inviava a mezzo PEC la nota prot. r_puglia/AOO_089/02/05/2022/0005673, con cui comunicava al Comune di Trani – Ufficio Tecnico Comunale la presa d'atto di avvio della suddetta procedura di registrazione;
  - in data 05/05/2022 inviava a mezzo PEC la nota prot. r_puglia/AOO_089/05/05/2022/0005960, con cui comunicava, tra gli altri, al Comune di Trani – Ufficio Tecnico Comunale, l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;

Tutto quanto sopra premesso,

RILEVATO, dall'esame della documentazione trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che:

- *"la città di Trani è dotata di Piano Urbanistico Generale, attualmente vigente ed approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi della legge Regione Puglia n. 20/2001, con propria deliberazione n. 8 del 31 marzo 2009, esecutiva a termine di legge ed a seguito di pubblicazione sul B.U.R.P in data 7 maggio 2009;"* (Cfr: DET FORMALIZZ,BSBD-16 de_a04_19046);
- *"con istanza acquisita al protocollo generale del Comune Trani […], i proprietari proponenti hanno inoltrato la richiesta di suddivisione della Maglia di cui all'oggetto in due in due subcomparti; SubMaglia Bs.bd/16A e SubMaglia Bs.bd/16B (ex art. 12 comma 3 lett. e-bis della L.R. 20/2001 e s.m.i.);"* (Cfr: DET FORMALIZZ,BSBD-16 de_a04_19046);
- *"La maglia interessata dell'intervento in oggetto è ubicata […], alla contrada "Alberolongo", in angolo tra le vie Andrea Gusmai e Raffaello Piracci. È inserita, quale comparto edificatorio, con la denominazione*

di Maglia Bs.bd/16, nella "zona di completamento speciale a bassa densità" prevista dal vigente Piano Urbanistico Generale, regolata dall'art. 6.04.3 delle N.T.A.." (Cfr: Relazione Tecnica tavn1);

- *"La proposta di progetto consiste nella suddivisione in due subcomparti della Maglia in oggetto, denominate subMaglia Bs.bd/16.A e subMaglia Bs.bd/16.B (d'ora in avanti anche subcomparto A e subcomparto B)."* (Cfr: Relazione Tecnica tavn1);
- *"il subcomparto A rappresenta, in termini di superficie, una percentuale del 23,70 % del totale, pari a complessivi mq 4.506, comprendenti la porzione di mq 138 della viabilità comunale preesistente […]. La superficie volumetrabile è pertanto pari a mq 4.368, a cui applicando l'indice territoriale di zona pari a mc/mq 0,40, afferisce un volume realizzabile di mc 1.747,20;"* (Cfr: Relazione Tecnica tavn1);
- *"il subcomparto B rappresenta, in termini di superficie, una percentuale del 76,30 % del totale, pari a complessivi mq 14.508, comprendenti la porzione di mq 424 della viabilità comunale preesistente improduttiva di volumetria. La superficie volumetrabile è pertanto pari a mq 14.084, a cui applicando l'indice territoriale di zona pari a mc/mq 0,40, afferisce un volume realizzabile di mc 5.633,60"* (Cfr: Relazione Tecnica tavn1);
- *"il progetto di suddivisione della Maglia in oggetto appare pienamente rispettoso dei canoni e dei principi ispiratori della norma richiamata […], in quanto:*
  - è totalmente conforme alle previsioni del vigente P.U.G.;
  - grava equamente sui due subcomparti (rectius in eccedenza sulla subMaglia A) quanto a carico delle aree pubbliche su quelle private;
  - grava con altrettanto equilibrio sull'impegno finanziario di realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria;
  - dota ciascuno dei due subcomparti delle aree a standards urbanistici ex DM 1444/68/N.T.A. P.U.G. parametrate al numero di abitanti da insediare;
  - assicura la piena funzionalità di ciascuno dei due subcomparti." (Cfr: Relazione Tecnica tavn1);
- *"[…] la modifica di perimetrazione con la divisione del Comparto Bs.bd/16 in due subcomparti denominati subMaglia Bs.bd/16.A e subMaglia Bs.bd/16.B non comporta incremento dell'indice di fabbricabilità né riduzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggio, in quanto lo studio degli stessi sarà comunque disciplinato da P.U.E.;"* (Cfr: Asseverazoione Tecnici);

VERIFICATO in esito all'istruttoria tecnico-amministrativa svolta in base alla documentazione trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che la variante urbanistica sopra descritta soddisfa la condizione di esclusione di cui art.7, comma 7.2, lettera a) punto VI del Regolamento in parola, in quanto:

- essa consiste nella suddivisione della "Maglia Bs.bd/16" del PRG vigente, in due sub comparti denominati "subMaglia Bs.bd/16.A" e "subMaglia Bs.bd/16.B". Detta suddivisione non produce incremento degli indici di fabbricabilità, come si evince dal confronto tra la tabella 2 *"Ripartizione Volumi*", nella quale sono determinati i volumi massimi realizzabili nell'intera Maglia *Bs.bd/16* secondo i parametri previsti dal PRG, e la tabella 2a *"Ripartizione Volumi SubMaglia Bs.bd/16.A"* e tabella 2b "*Ripartizione Volumi SubMaglia Bs.bd/16.B",* nelle quali sono computati i volumi realizzabili nei due Sub comparti (A-B). Dal confronto delle predette tabelle, presenti nell'allegato "Relazione Tecnica tavn1", si rileva che il volume massimo consentito dell'intera "Maglia Bs.bd/16" risulta distribuito equamente tra i due Sub comparti non generando incremento degli indici di fabbricabilità;
- non comporta riduzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi" come rilevabile dal confronto tra la tabella 3 "Destinazione Aree", relativa all'intera "Maglia Bs.bd/16" e le tabelle 3a "Destinazione Aree SubMaglia Bs.bd/16.A" e tabella 3b "Destinazione Aree SubMaglia Bs.bd/16.B", relative ai Sub comparti, riportate nell'allegato "Relazione Tecnica tavn1".

RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato e verificato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all' **art.7, comma 7.2, lettera a) punto VI** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica

per la modifica di piano di che trattasi, demandando al Comune di Trani, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di adozione e/o approvazione della variante;

RITENUTO, altresì di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa al piano *"RICHIESTA DI SUDDIVISIONE DELLA MAGLIA - Bs.bd/16 del P.U.G. del Comune di Trani, contrada "Alberolongo" in due SubComparti; SubMaglia Bs.bd/16A e SubMaglia Bs.bd/16B.",* pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale (ove prescritto) preventivamente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi, ove prescritti;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS.N.118/2011 SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'**articolo 7, comma 7.2, lettera a) punto VI** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il piano **"RICHIESTA DI SUDDIVISIONE DELLA MAGLIA - Bs.bd/16 del P.U.G. del Comune di Trani, contrada "Alberolongo" in due SubComparti; SubMaglia Bs.bd/16A e SubMaglia Bs.bd/16B."** demandando al Comune di Trani, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento finale di approvazione;
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa al piano *"RICHIESTA DI SUDDIVISIONE DELLA MAGLIA - Bs.bd/16 del P.U.G. del Comune di Trani, contrada "Alberolongo" in due SubComparti; SubMaglia Bs.bd/16A e SubMaglia Bs.bd/16B."*pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale anteriormente all'approvazione della variante stessa, ove prescritti;
- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC all'autorità procedente – Comune Trani – Ufficio Tecnico Comunale, a cura di questa Sezione;

- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - alle Sezioni regionali "Urbanistica" e "Tutela e Valorizzazione del Paesaggio";
  - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- **di pubblicare** il presente provvedimento, composto da n.6 facciate, oltre Relata di Pubblicazione, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:
  1) sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo dieci giorni lavorativi consecutivi;
  2) sul Portale Ambientale regionale (https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-ambiente/piani-esclusi-da-vas-r.r-18-2013#mains), in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2013 ss.mm.ii..
- **di depositare** il presente provvedimento nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La Dirigente ad interim
della Sezione Autorizzazioni Ambientali
(Dott.ssa Antonietta Riccio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 1 giugno 2022, n. 197

VAS-1875 - REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa al piano denominato: "AQP SpA - Progetto esecutivo dei lavori di risanamento e conservazione della vecchia diramazione per Manfredonia - Procedimento espropriativo - Variante al PRG ed apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio." Autorità procedente: Comune di Foggia (FG).

La Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*"
Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.
Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;
Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;
Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n.1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;
Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;
Vista il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo* "*MAIA* 2.0";
Vista la DGR n. 1575 del 30 settembre 2021, avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, de! decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."* con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione, ad interim, della Sezione Autorizzazione Ambientali a decorrere dal 1° novembre 2021;
Vista la Determinazione Dirigenziale n.140 del 26/04/2022 con cui è stato prorogato per la durata di un anno, sino al 20.05.2023, l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "*Istruttorie procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica*" conferita all'Arch. Domenico Dello Stretto, funzionario tecnico di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale;
Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

PREMESSO CHE:

- in data 07/04/2022 il Comune Foggia – Settore Urbanistica - attivava la procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalla VAS di cui all'art.7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite accesso alla piattaforma informatizzata del Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano in oggetto:
  - delib giunta foggia 130pdf (Copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale);
  - VAS Formalizzazione-PROT41504 (Copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale);
  - VAS Attestazione per registrazione (Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS);
  - AdB (Contributi, pareri e osservazioni già espressi dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati);
  - Autorizzazione_Paesaggistica (Contributi, pareri e osservazioni già espressi dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati);
  - Prot18852-2022 (Elaborati del piano urbanistico comunale);
  - Tavola_3 PRG (Elaborati del piano urbanistico comunale);
  - VAS Relazione (Elaborati del piano urbanistico comunale);

- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Foggia– Settore Urbanistica provvedeva a selezionare la disposizione di cui all'**art.7, comma 7.2, lettera a) punto VIII** del Regolamento regionale n.18/2013, che ritiene assolti gli adempimenti in materia di VAS per i seguenti piani urbanistici comunali, fatto salvo il rispetto delle specifiche condizioni contenute in ciascun punto, in esito alla conclusione della procedura disciplinata al comma 7.4: *"VIII: modifiche ai piani urbanistici comunali generali che non comportano incremento del dimensionamento insediativo globale, degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), non trasformano in edificabili aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali), e non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;"*;

- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali:
  - in data 07/04/2022 provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, con la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata (https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-ambiente/piani-esclusi-da-vas-r.r-18-2013#mains) ed inviava a mezzo PEC la nota prot. r_puglia/AOO_089/07/04/2022/0004646, con cui comunicava al Comune di Foggia – Settore Urbanistica la presa d'atto di avvio della suddetta procedura di registrazione;
  - in data 05/05/2022 inviava a mezzo PEC la nota prot. r_puglia/AOO_089/05/05/2022/0005960, con cui comunicava, tra gli altri, al Comune di Foggia – Settore Urbanistica, l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;

Tutto quanto sopra premesso,

RILEVATO, dall'esame della documentazione trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che:

- *"la Società Acquedotto Pugliese Spa ha redatto il progetto definitivo per l'esecuzione dei lavori di risanamento e conservazione della vecchia diramazione per Manfredonia […]* (Cfr VAS Attestazione per registrazione);
- *"L'obiettivo dell'intervento dei "lavori di risanamento e conservazione della vecchia diramazione per Manfredonia" è sostanzialmente quello di rifunzionalizzare la vecchia diramazione per Manfredonia allo*

scopo di eliminare le perdite idriche che si presentano consistenti soprattutto nel tratto fra Torre Guiducci e l'attraversamento del Candelaro che ha una lunghezza di circa 15,6 km." […] (Cfr VAS Relazione);

- *"[…] il […] progetto prevede la realizzazione delle seguenti opere: − rifunzionalizzazione della vecchia diramazione nel tratto compreso fra Torre Guiducci e l'attraversamento del Candelaro, per una lunghezza complessiva di circa 15.611 ml da eseguire con tubazioni in ghisa sferoidale del Dn 400, oltre ai tratti di attraversamento e by-pass; − collegamento della nuova condotta al nodo di Torre Guiducci; − la realizzazione di due nodi di by-pass, uno alla progressiva 21+837,17 e l'altro alla progressiva 29+996,65 della diramazione del Fortore 3° lotto per il nuovo serbatoio di Manfredonia; − esecuzione di Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C.), con tubazioni in ghisa sferoidale del Dn 400 e giunti antisfilamento, per i tratti di attraversamento da realizzare in corrispondenza: • degli attraversamenti e degli svincoli della SS 89 • dello svincolo della complanare sulla SP 26, • dello svincolo sulla SC 17 e dell'attiguo reticolo idrografico • attraversamento svincolo SP 74 • dell'Aeroporto Militare Amendola, laddove la sub-diramazione è posizionata in una stretta fascia compresa fra la recinzione dell'area militare ed il piede del rilevato dellerampe di accesso allo svincolo che consente l'inversione di marcia e collega la complanare sud a quella nord; • attraversamento SP 72 S. Giovanni Rotondo • dell'attraversamento del Torrente Candelaro - rifacimento degli impianti di utenza presenti sul tratto interessato dal rifacimento."* (Cfr VAS Relazione);
- *"Per l'espletamento delle procedure di esproprio è richiesta variante urbanistica e apposizione di vincolo preordinato all'esproprio imprimendo alle aree interessate la destinazione per "Aree per urbanizzazioni primarie" disciplinate all'articolo 11 delle NTE del vigente PRG."* (Cfr VAS Relazione);
- *"Le porzioni da assoggettare ad occupazione permanente […] e segnatamente parti delle p.lle censite in territorio di questo Comune con: il mappale n. 12 del Fg35; il mappale n. 38 del Fg 55; il mappale n. 160 del Fg 56; i mappali nn. 72, 18, 73, 74, 19, 77 e 23 del Fg 59; sono destinate dal vigente PRG a "Zona E agricola" disciplinata agli articoli 16-28 delle N.T.E."* (Cfr VAS Relazione);
- *"[…] il vigente Piano Regolatore Generale definitivamente approvato con delibera di Giunta regionale n. 1005 del 20.07.2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 206 del 05.09.2001, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 138 del 10.09.2001.* (Cfr VAS Attestazione per registrazione);

VERIFICATO in esito all'istruttoria tecnico-amministrativa svolta in base alla documentazione trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che la variante urbanistica sopra descritta soddisfa la condizione di esclusione di cui art.7, comma 7.2, lettera a) punto VIII del Regolamento in parola, in quanto:

- essa consiste nella realizzazione di opere legate al risanamento della vecchia diramazione idrica per Manfredonia al fine di eliminarne le perdite, non comportando un incremento del dimensionamento insediativo globale, né degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale)
- non trasforma in edificabili aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali), poiché, l'intervento in argomento prevede la modifica della destinazione urbanistica dell'aree, nell'ambito del vigente P.R.G, da *"Zona E agricola" disciplinata agli articoli 16-28 delle N.T.E."* ad *"Aree per urbanizzazioni primarie" disciplinate all'articolo 11 delle NTE*;
- così come descritta e riportata negli elaborati sopra richiamati non determina una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi.

RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato e verificato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all' **art.7, comma 7.2, lettera a) punto VIII** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la modifica di piano di che trattasi, demandando al Comune di Foggia, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di adozione e/o approvazione della variante;

RITENUTO, altresì di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa al piano **"***AQP SpA - Progetto esecutivo dei lavori di risanamento e conservazione della vecchia diramazione per Manfredonia - Procedimento espropriativo - Variante al PRG ed apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio.",* pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale (ove prescritto) preventivamente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi, ove prescritti;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS.N.118/2011 SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'**articolo 7, comma 7.2, lettera a) punto VIII** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il piano **"AQP SpA - Progetto esecutivo dei lavori di risanamento e conservazione della vecchia diramazione per Manfredonia - Procedimento espropriativo - Variante al PRG ed apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio."** demandando al Comune di Foggia, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento finale di approvazione;
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa al piano *"AQP SpA - Progetto esecutivo dei lavori di risanamento e conservazione della vecchia diramazione per Manfredonia - Procedimento espropriativo - Variante al PRG ed apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio."* pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale anteriormente all'approvazione della variante stessa, ove prescritti;
- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC all'autorità procedente – Comune Foggia – Settore Urbanistica, a cura di questa Sezione;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - alle Sezioni regionali "Urbanistica" e "Tutela e Valorizzazione del Paesaggio";
  - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e

del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

- **di pubblicare** il presente provvedimento, composto da n.6 facciate, oltre Relata di Pubblicazione, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:
  1) sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo dieci giorni lavorativi consecutivi;
  2) sul Portale Ambientale regionale (https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-ambiente/piani-esclusi-da-vas-r.r-18-2013#mains), in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2013 ss.mm.ii..
- **di depositare** il presente provvedimento nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di ess o.

La Dirigente ad interim

della Sezione Autorizzazioni Ambientali

(Dott.ssa Antonietta Riccio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 9 giugno 2022, n. 203

[ID_7428] Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006, relativa al "Realizzazione del raccordo aereo dell'esistente elettrodotto 150 k V "SE Brindisi Pignicelle - CP Mesagne" alla stazione elettrica Brindisi sud che interesserà i Comuni di Brindisi e Mesagne (BR) - (EL-485) - Proponente: Terna S.p.A. con sede legale in viale Egidio Galbani, 70 00156 (RM). -

il Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".

VISTA la DD. n.9 del 04.03.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il *"Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.",*

VISTA la DD. n. 75 del 10.03.2022 a firma della Dirigente di Sezione, avente ad oggetto "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;

- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*
- l'art. 4 comma 2 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 *"Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici",* convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55.

EVIDENZIATO CHE:

ai sensi della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. e, in particolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6 co.4 della L. 8 luglio 1986 n. 349, nell'ambito dei procedimenti di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006 di competenza del Ministero della Transizione Ecologica, la Regione Puglia è chiamata ad esprimere il proprio parere endoprocedimentale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dall'Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, sentiti gli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché i soggetti competenti in materiale ambientale.

PREMESSO CHE:

Con nota prot. n. 3857 del 14.01.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3653 del 18.03.2022 a causa di un mero errore materiale che non ha consentito il corretto recapito alla citata Sezione, il Ministero della Transizione Ecologica (di seguito MITE) ha comunicato la procedibilità dell'istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D. lgs. 152/2006 e la pubblicazione della documentazione del progetto indicato in oggetto.
In pari data, la Direzione Generale del MITE comunicava altresì il termine di cui all'art. 19, comma 4 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii entro il quale presentare eventuali osservazioni sull'intervento proposto;

- con nota prot. n. AOO_089/3820 del 22.03.2022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali richiedeva le valutazioni di competenza agli Enti ed alle Amministrazioni coinvolte a vario titolo nella realizzazione del progetto;

a fronte della comunicazione prot. n. AOO_89/3820 del 22.03.2022, esplicitata al punto precedente, venivano espressi e rilasciati i seguenti contributi istruttori:

- con nota prot. n. 40975-32 del 30.05.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7292 del 06.06.2022, ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Brindisi – richiedeva le integrazioni progettuali rinvenienti dall'Allegato n. 01 alla presente determinazione quale parte integrante;

- con parere espresso nella seduta del 31.05.2022, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7218 del 03.06.2022, cui si rimanda, Allegato n. 02 alla presente determinazione quale parte integrante, il Comitato V.I.A., esaminata la documentazione trasmessa dal proponente, riteneva di assoggettare a v.i.a. l'intervento proposto, per le motivazioni esplicitate nello stesso parere;

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTI:

- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.: "*Presso il Dipartimento regionale Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito "Comitato", quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti*.";
- l'art.28 co.1 bis lett. a) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.: "*Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge;";*
- l'art.3 del R.R.07/2018: "*Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e* ss. mm. ii. *e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a V.I.A. e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.";*
- l'art.4 co.1 del R.R.07/2018: "*I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; …(omissis)…".;*
- l'art. 2 della L.241/1990 e ss. mm. ii. *"Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso".*

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento IDVIP 7428 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;
- i contributi istruttori/osservazioni/pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto;
- il parere del Comitato Regionale per la V.I.A. espresso nella seduta del 31.05.2022.

RITENUTO CHE, alla luce delle risultanze istruttorie come sopra riportate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, per quanto di competenza, all'espressione del parere della Regione Puglia nell'ambito del procedimento Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 28, co 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Comitato reg.le di V.I.A. e dell'istruttoria amministrativa condotta dal Sezione Autorizzazioni Ambientali (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4),

DETERMINA

- che le considerazioni e valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di assoggettare,** nell'ambito del procedimento ministeriale di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006, sulla scorta del parere reso dal Comitato Regionale V.I.A. nella seduta del 31.05.2022, il progetto relativo alla "Realizzazione del raccordo aereo dell'esistente elettrodotto 150 k V "SE Brindisi Pignicelle - CP Mesagne" alla stazione elettrica Brindisi sud che interesserà i Comuni di Brindisi e Mesagne (BR) - (EL-485)*,* proposto da Terna S.p.A. con sede legale in viale Egidio Galbani, 70 (RM), per le motivazioni che qui si intendono integralmente riportate;
- **di precisare che** il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.;

  Costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

  Allegato 1: *Parere Arpa Puglia – Dipartimento Provinciale di Brindisi* - prot. n. 40975-32 del 30.05.2022;

  Allegato 1: *Parere del Comitato Reg.le V.I.A. prot. n. AOO_108/3837 del 22.03.2022.*

  - **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
    - **Ministero della Transizione Ecologica;**
    - **Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana e Paesaggio;**
    - **Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali -**
    - **Commissione Tecnica VIA-VAS;**
    - **Terna S.p.A.**

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 06 (sei) pagine, compresa la presente, l'Allegato n. 01 composto da n. 02 pagine, l'Allegato n. 02 composto da n. 29 pagine, per un totale di n. (37) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

c) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

d) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

e) è pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0040975 - 32 - 30/05/2022 - SDBR, STBR / DS -, SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VincA

Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Direzione Scientifica ARPA Puglia

OGGETTO: ID_7428 - Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006, relativa al "Realizzazione del raccordo aereo dell'esistente elettrodotto 150 k V "SE Brindisi Pignicelle - CP Mesagne" alla stazione elettrica Brindisi sud che interesserà i Comuni di Brindisi e Mesagne (BR). (EL-485)
Proponente: Terna S.p.A.
Parere Arpa Puglia del Dipartimento Provinciale di Brindisi e dell'U.O.C "Ambienti Naturali" della Direzione Scientifica.
Per i lavori del Comitato V.I.A./A.I.A. nella seduta di martedì 31.05.2022

Visto l'ordine del giorno della convocazione del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A. (prot. Arpa Puglia n°39326 del 24/05/2022), i sottoscritti Direttore del Dipartimento Arpa Puglia Dipartimento di Brindisi e Direttore U.O.C. "Ambienti Naturali" della Direzione Scientifica, in qualità di componenti del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c.4, art. 8 del RR 7/18 formalizzano il proprio contributo relativo al procedimento in oggetto identificato.

Preso atto che:
- che gli elaborati sono consultabili e scaricabili sul sito web del MITE, all'indirizzo:https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8035/11818;
- il proponente ha presentato istanza per la verifica di assoggettabilità a VIA al fine di realizzare un nuovo collegamento di 4,7 km alla S/E di Brindisi Sud derivandosi dall'attuale elettrodotto 150 kV "Brindisi Pignicelle – Mesagne", demolendo il tronco di elettrodotto esistente per 6,9 km attualmente entrante nella Stazione di Brindisi Pignicelle. Il progetto interessa anche direttamente la Riserva naturale orientata del Bosco di Santa Teresa e dei Lucci e dista circa 300 m dal SIC IT9140004 (Bosco i Lucci), limitatamente alle sole opere di demolizione

Considerato che:
- ai sensi dell'art. 19 del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii., risulta in carico al proponente la predisposizione dello "Studio Preliminare Ambientale";
- ai sensi dell'All.IV-Bis "Contenuti dello Studio Preliminare Ambientale di cui all'art.19" del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii., risulta in carico al proponente la descrizione del progetto, compreso in particolare quanto previsto dal comma 1 al comma 5 del medesimo articolo;
- occorre predisporre la Valutazione di Incidenza Ambientale (VinCa – Giugno 2021);
- la La zona di ubicazione degli interventi in progetto è posta ad est dell'area urbana di Mesagne, e ad ovest del territorio di Brindisi, su una superficie pianeggiante a quote comprese da circa 54 a circa 64 m s.l.m.

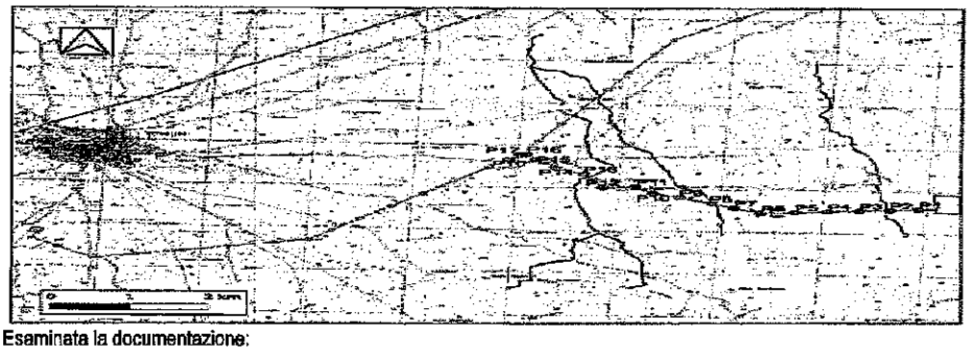
Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0040975 - 32 - 30/05/2022 - SDBR, STBR / DS -, SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente



Esaminata la documentazione:
- allegata al procedimento di cui in oggetto;
- in particolare lo "Studio Preliminare Ambientale"– Giugno 2021".

si esprime **parere di competenza** per la verifica a Valutazione di assoggettabilità a VIA del progetto di cui in parola.

1) I contenuti dello "Studio Preliminare Ambientale" non risultano rispondenti a quanto previsto dall'Allegato IV-BIS (dal punto 1 al punto 5) e V del D.lgs. 152/06 e sss.mm.ii;
   a) in particolare occorre che sia relazionato in merito a:
      - intensità e complessità dell'impatto;
      - probabilità dell'impatto;
      - prevista insorgenza, durata, frequenza e reversibilità dell'impatto;
      - valutazione degli impatti cumulativi tra il progetto in questione e gli altri progetti esistenti e/o approvati;
   b) relazioni tra fattori di impatto e componenti ambientali, approfondire la relazione tra fattori di impatto e componenti ambientali con specifico riferimento alla Componente Flora Fauna ed Ecosistemi;
2) Manca specifica relazione tecnica sulle opere da demolire, anche in termini di i rifiuti prodotti;
3) Non è stato relazionato in merito alla gestione delle terre e rocce da scavo ai sensi del D.P.R. n. 120 del 07/08/2017 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";
4) Non risulta relazionato in merito alle opere di rinaturalizzazione relativamente al ripristino delle aree interessate alla demolizione.

2

Cordiali saluti

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali
Dott. Nicola Ungaro

Il Direttore dei Servizi Territoriali
Il Direttore del Dipartimento
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 15 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 31/05/2022 - Parere Finale

ai sensi del R.R. 22 giugno 2018, n. 7, pubblicato sul BURP n. 86 suppl. del 28/06/2018

Procedimento:	**ID_7428** ***Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 come sostituito dall'art. 50, comma 1 della Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 19, comma 1, lettera a) della Legge n. 108/2021.*** ***VIncA***: ☐ **NO** ☒ **SI** ***Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo:*** ☐ **NO** ☒ **SI**
Oggetto:	**REALIZZAZIONE DEL RACCORDO AEREO DELL'ESISTENTE ELETTRODOTTO 150 kV "*SE BRINDISI PIGNICELLE – CP MESAGNE*" ALLA STAZIONE ELETTRICA BRINDISI SUD CHE INTERESSERA' I COMUNI DI BRINDISI (BR) E MESAGNE (BR) (EL-485).**
Tipologia:	**D.Lgs. n. 152/2006 – Parte II – Allegato II-bis "*Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza statale*" (allegato introdotto dall'art. 22 del D.Lgs. n. 104 del 2017) – *Punto 2 "Progetti di infrastrutture" – Lettera h) "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)." [intervento riferibile anche al* Punto 1 "*Industria energetica ed estrattiva*"– Lettera d) "*elettrodotti aerei esterni per il trasporto di energia elettrica con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 3 Km".]*** **Legge Regionale 11/2001 e s.m.i..**
Autorità competente:	**Ministero della Transizione Ecologica (MITE)**
Proponente:	**TERNA S.p.A. – Viale Egidio Galbani, 70 – 00156 Roma**

REGIONE PUGLIA

ISTRUTTORIA TECNICA AI SENSI DELL'ART. 4 DEL R.R. 22 GIUGNO 2018, N. 7

ELENCO ELABORATI ESAMINATI

Sono stati esaminati gli elaborati di seguito elencati, trasmessi dalla Proponente, pubblicati sul portale per le valutazioni ed autorizzazioni ambientali del MITE e disponibili all'indirizzo:

https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8035/11818

File elaborato	Data elaborato
RU23630G1B1737080_-_Relazione_geologica	17/11/2021
DU23630G1B1946471_pdf	17/09/2021
DU23630G1B1946472_pdf	17/09/2021
Relazione	17/11/2021
DU23630G1B1951879_pdf	17/09/2021
DU23630G1B1951880_pdf	17/09/2021
DU23630G1B1951881-1_pdf	17/09/2021
DU23630G1B1951881-2_pdf	17/09/2021
DU23630G1B1951881-3_pdf	17/09/2021
DU23630G1B1951881-4_pdf	17/09/2021
DU23630G1B1951881-5_pdf	17/09/2021
DU23630G1B1951881-6_pdf	17/09/2021
DU23630G1B1951882_pdf	17/09/2021
DU23630G1B1951883_pdf	17/09/2021
DU23630G1B1951884_pdf	17/09/2021
DU23630G1B1951885_pdf	17/09/2021
DU23630G1B1951886_pdf	17/09/2021
DU23630G1B1951887_pdf	17/09/2021
DU23630G1B1951888-1_pdf	17/09/2021
DU23630G1B1951888-2_pdf	17/09/2021
DU23630G1B1951889-1_pdf	17/09/2021
DU23630G1B1951889-2_pdf	17/09/2021
DU23630G1B1951890-1_pdf	17/09/2021
DU23630G1B1951890-2_pdf	17/09/2021
DU23630G1B1951891-1_pdf	17/09/2021
DU23630G1B1951891-2_pdf	17/09/2021
DU23630G1B1951892_pdf	17/09/2021
DU23630G1B1951893_pdf	17/09/2021

REGIONE PUGLIA

File elaborato	Data elaborato
RU23630G1B1737092_signed	17/09/2021
RU23630G1B1951877_pdf	17/09/2021
RU23630G1B1737095_pdf	17/09/2021
Allegato-1-1_pdf	17/09/2021
Allegato-1-2_pdf	17/09/2021
Allegato-2-1_pdf	17/09/2021
Allegato-2-2_pdf	17/09/2021
Allegato-3_pdf	17/09/2021
RU23630G1B1951878_pdf	17/09/2021
MiTE-2022-0017781	14/02/2022

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Motivazioni dell'intervento

Gli obiettivi del progetto sono di incrementare la magliatura della rete A.T. a 150 kV. Negli ultimi anni il territorio della provincia di Brindisi è stato interessato da una notevole crescita della produzione di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili che ha dato luogo a fenomeni di risalita dei flussi di energia delle reti M.T./B.T. alla rete A.T..

Allo scopo di ridurre i rischi di congestioni sulla porzione di rete a 150 kV a sud di Brindisi, la linea a 150 kV "*Mesagne – Brindisi Pignicelle*" sarà raccordata alla sezione a 150 kV della Stazione di trasformazione 380/150 kV "*Brindisi Sud*", realizzando il collegamento a 150 kV "*Mesagne – Brindisi Sud*". Inoltre, la restante parte della linea a 150 kV in ingresso nella Stazione Elettrica "BRINDISI PIGNICELLE" verrà dismessa, consentendo il collegamento di nuovi impianti negli spazi (stalli) che verranno a liberarsi nella Stazione stessa.

L'intervento è previsto nell'ambito del Piano di Sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico anno 2017 – sezione "Avanzamento Piani di Sviluppo precedenti".

REGIONE PUGLIA

Ai sensi della Legge 23 agosto 2004 n. 239, <<…. al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica, la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti a un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero della Transizione Ecologica) e previa intesa con la Regione o le Regioni interessate, la quale sostituisce autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire tali infrastrutture in conformità al progetto approvato.>>.

Oggetto ed area di intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo raccordo aereo dell'esistente elettrodotto a 150 kV "*SE BRINDISI PIGNICELLE – CP MESAGNE*" alla Stazione Elettrica "*BRINDISI SUD*" della lunghezza di 4,7 km e la demolizione di un tronco di elettrodotto esistente, della lunghezza di 6,9 km, attualmente entrante nella *SE BRINDISI PIGNICELLE.* I territori interessati dall'intervento sono i Comuni di Brindisi (BR) e Mesagne (BR).

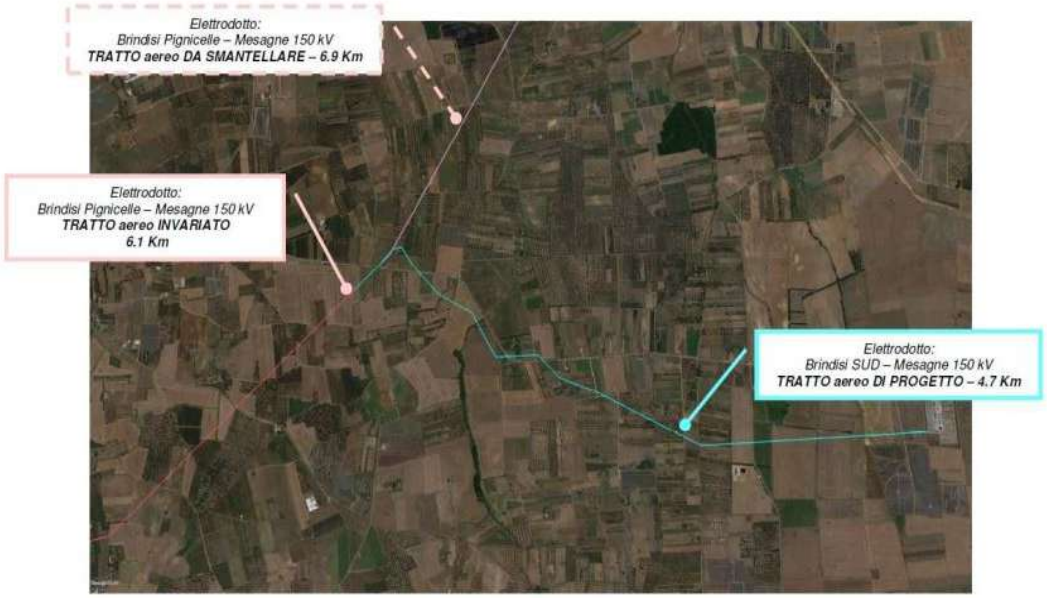


Figura 1 – Planimetria degli interventi su base ortofoto.

REGIONE PUGLIA

Nella Figura 1, estrapolata dall'elaborato RU23630G1B1951877 "Relazione Normativa" sono riportati:

- Tratto aereo di progetto (4,7 km);
- Tratto aereo da demolire (6,9 km);
- Tratto aereo invariato (6,1 km).

L'area di intervento, si può definire come costituita dal tracciato complessivo dell'elettrodotto e dalle fasce di rispetto intorno ad esso definite dalle relative DPA.

Nell'elaborato RU23630G195878_pdf "Relazione Ambientale", il proponente rimanda al Piano tecnico dell'opera (documento non disponibile tra gli elaborati trasmessi dalla proponente e nella disponibilità del Comitato) per il calcolo delle fasce di rispetto, e dichiara che da tale Piano "*si desume che le nuove linee previste non interferiscono con nessun potenziale recettore*".

In merito all'attraversamento di aree da parte dell'elettrodotto aereo, si possono individuare, con riferimento al D.P.R. n. 327/01 ("Testo Unico sugli espropri"), le "aree impegnate", cioè le aree necessarie per la sicurezza dell'esercizio e manutenzione dell'elettrodotto, aventi una larghezza della fascia di asservimento pari a:

- 30 m per l'elettrodotto aereo (15 m dall'asse linea per parte);
- 6 m per le buche giunti (3 m dall'asse linea per parte).

Il vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione delle opere viene, invece, apposto sulle "aree potenzialmente impegnate" (API), di cui all'art. 52 quater, comma 6 del D.P.R. n. 327/2001 (come modificato dal D.Lgs. n. 330/2004) all'interno delle quali è possibile inserire eventuali modeste varianti al tracciato dell'elettrodotto senza che le stesse comportino la necessità di nuove autorizzazioni.

La larghezza della fascia di asservimento su cui sarà apposto il vincolo preordinato all'esproprio è di 60 m per l'elettrodotto in cavo aereo (30 m dall'asse linea per parte per elettrodotti aerei a 132-150 kV, secondo le prescrizioni contenute nel documento TERNA "Caratteristiche generali delle linee elettriche aeree facenti parte della RTN");

In conformità all'art. 26, comma 3 della L. n. 239/2004, il Proponente ha presentato elaborati cartografici riportanti l'asse del tracciato dell'intero elettrodotto, con la sovrapposizione delle API[1].

[1] Elaborati grafici "*Inquadramento delle opere su ortofoto*" (files *"Allegato_2_1_pdf"; "Allegato_2_2_pdf).*

REGIONE PUGLIA

Sugli stessi elaborati sono anche state indicate le aree di occupazione temporanea, necessarie per accedere ai siti di installazione dei sostegni ove non raggiungibili dalla viabilità esistente.

Descrizione delle opere

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo raccordo aereo della lunghezza di 4,7 km da realizzare nei Comuni di Brindisi (BR) e Mesagne (BR) e la demolizione di una tratta dell'elettrodotto esistente.

Le opere consistono in:

- costruzione di un nuovo elettrodotto aereo a 150 kV, entrante nella Stazione Elettrica "*BRINDISI SUD*" costituito da n. 18 nuovi sostegni (da P1 a P18 nella direzione dalla Stazione medesima verso Ovest) del tipo tronco-piramidale a semplice terna serie 150 kV, di varie altezze a seconda delle caratteristiche altimetriche del terreno e delle interferenze con altre opere presenti. Il raccordo è lungo complessivamente 4,7 km, di cui 4,3 km (n. 17 nuovi sostegni) ricadenti nel Comune di Brindisi (BR) e 0,4 km (n. 1 nuovo sostegno) nel Comune di Mesagne (BR);
- demolizione di un tronco di elettrodotto aereo a 150 kV esistente (6,9 km) attualmente entrante nella Stazione Elettrica "*BRINDISI PIGNICELLE*" e dei relativi sostegni esistenti (da 1 a 19 nella direzione dalla Stazione medesima verso Sud-Ovest).

Il progetto segue gli standard unificati TERNA per gli elettrodotti e, nell'Elaborato *RU23630G1B1951877_pdf* "Relazione Normativa", sono riportate le caratteristiche tecniche dei componenti impiegati per la realizzazione della linea aerea.

Le caratteristiche principali dell'elettrodotto sono le seguenti[2]:

- Lunghezza complessiva 4,7 km;
- Tensione nominale 150 kV in corrente alternata;
- Tensione massima in esercizio 180 kV in corrente alternata;
- Frequenza nominale 50 Hz;
- Corrente (limite invernale) 703 A (norma CEI 11-60);
- Cavo conduttore aereo: ciascun conduttore è in corda di alluminio-acciaio avente diametro pari a 22,8 mm (norma CEI 11-60);
- Fune di guardia: in acciaio rivestita di alluminio di diametro 11,5 mm;
- Isolamento: isolatori a cappa e perno in vetro temperato;

[2] Come indicate nell'Elaborato RU23630G1B1951877_pdf "Relazione Normativa".

- Armamenti di tipo Unificato;
- Sostegni: tutti i sostegni sono del tipo tronco-piramidale a traliccio, a quattro piedi, in acciaio zincato a caldo e bullonato, a semplice terna a triangolo, unificato TERNA, con ampiezza della campata tra due sostegni consecutivi opportunamente calcolata a seconda dell'orografia del terreno e dell'altezza utile dei sostegni. L'altezza utile fuori terra varia a seconda della conformazione del terreno, dai 18 m dei sostegni P16 e P18, ai 30 m dei sostegni P8, P9 e P13;
- Fondazioni: Ciascun sostegno è dotato di quattro piedi e delle relative fondazioni composte da un blocco di calcestruzzo armato posato sul fondo dello scavo, un colonnino a sezione circolare inclinato secondo la pendenza del montante del sostegno e un moncone annegato nel calcestruzzo collegato al montante del piede del sostegno.

Tracciato dell'elettrodotto e distanze di sicurezza

Il territorio interessato dall'elettrodotto aereo di raccordo riguarda i Comuni di Brindisi (in prevalenza) e di Mesagne. Le opere di demolizione del tronco di elettrodotto esistente ricadono all'interno della Riserva naturale orientata del Bosco di Santa Teresa e dei Lucci e distano circa 300 metri dal SIC IT9140004 denominato "*Bosco i Lucci*".

Il Proponente non ha prodotto documentazione nella quale abbia relazionato sulle possibili alternative localizzative del nuovo elettrodotto aereo di raccordo ritenendo, evidentemente, di aver scelto il tracciato più funzionale ed ottimale tenendo conto di tutte le esigenze e ripercussioni possibili sull'ambiente, secondo la legislazione nazionale (in particolare gli artt. 120 e 121 del T.U. 11/12/1933 n. 1775) e regionale vigente, comparando le esigenze di pubblica utilità con gli interessi pubblici e privati di:

- contenere la lunghezza del tracciato per occupare la minore porzione possibile di territorio;
- minimizzare l'interferenza con le zone di pregio ambientale, naturalistico, paesaggistico, archeologico;
- recare minore sacrificio possibile alle proprietà interessate;
- evitare l'interessamento di aree urbanizzate o di sviluppo urbanistico;
- assicurare la continuità di servizio, la sicurezza e l'affidabilità della RTN;
- permettere il regolare esercizio e la manutenzione dell'elettrodotto.

Il tracciato deve, comunque, rispettare le distanze di sicurezza da elettrodotti aerei indicate nei punti da 2.1.05 a 2.1.08 del D.M. n. 449 del 21/03/1988, come aggiornato dal D.M. 16/01/1991:

REGIONE PUGLIA

- 2.1.05. Altezza dei conduttori sul terreno e sulle acque non navigabili;
- 2.1.06. Distanze di rispetto per i conduttori;
- 2.1.07. Distanze di rispetto per i sostegni;
- 2.1.08. Distanze di rispetto dai fabbricati.

Al fine del calcolo dei valori delle distanze minime, l'elettrodotto in esame è una linea di terza classe secondo il punto 1.2.07 *"Linee di terza classe. - Sono, agli effetti delle presenti norme, le linee di trasporto o distribuzione di energia elettrica, la cui tensione nominale è superiore a 30.000 V e nelle quali il carico di rottura del conduttore di energia non sia inferiore a 3.434 daN (3.500 kgf)."*.

In mancanza del Piano tecnico delle opere che, come si è detto, non è nella disponibilità del Comitato, si richiama l'attenzione alle seguenti prescrizioni progettuali.

I calcoli delle frecce e delle sollecitazioni dei conduttori di energia, delle corde di guardia, dell'armamento, dei sostegni e delle fondazioni, devono essere rispondenti alla Legge n. 339 del 28/06/1986 ed alle norme contenute nei Decreti del Ministero dei LL.PP. del 21/03/1988 e del 16/01/1991 con particolare riguardo agli elettrodotti di classe terza, così come definiti dall'art. 1.2.07 del Decreto del 21/03/1988 suddetto.

Per quanto concerne le distanze tra conduttori di energia e fabbricati adibiti ad abitazione o ad altra attività che comporta tempi di permanenza prolungati, queste devono essere conformi anche al dettato del D.P.C.M. 08/07/2003 ed i conduttori dovranno avere un'altezza da terra non inferiore a metri 7, arrotondamento per eccesso di quella minima prevista dall'art. 2.1.05 del D.M. 16/01/1991.

Fondazioni

Il Proponente dichiara, al paragrafo 2.3.3 dell'Elaborato RU23630G1B1951877_pdf "Relazione normativa", che per il calcolo di dimensionamento delle fondazioni dei sostegni *"sono state osservate le prescrizioni della normativa specifica per elettrodotti, costituita dal D.M. 21/3/1988; in particolare per la verifica a strappamento delle fondazioni, viene considerato anche il contributo del terreno circostante come previsto dall'articolo 2.5.06 dello stesso D.M. 21/3/1988. L'articolo 2.5.08 dello stesso D.M. prescrive che le fondazioni verificate sulla base degli articoli sopramenzionati siano idonee ad essere impiegate anche nelle zone sismiche per qualunque grado di sismicità."*

REGIONE PUGLIA

In funzione delle verifiche geologiche condotte i cui esiti sono riportati nell'Elaborato RU23630G1B1737080_-_Relazione_geologica, il proponente dovrà produrre opportuna documentazione che attesti la conformità del progetto delle fondazioni alle Norme Tecniche per le Costruzioni 2018 (D.M. 17/01/2018 e rispettiva circolare applicativa – circolare C.S.LL.PP. n.7 del 21/01/2019).

INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED INDICAZIONE DEGLI EVENTUALI VINCOLI AMBIENTALI/PAESAGGISTICI

PPTR (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale)

Le interferenze del progetto in oggetto con il PPTR sono analizzate nell'elaborato RU23630G1B1951877_pdf "Relazione Normativa" e sono state verificate sul portale regionale SIT PUGLIA. Dal punto di vista geografico-paesaggistico, il sito interessato dalla realizzazione del nuovo raccordo aereo dell'esistente elettrodotto 150 kV "SE BRINDISI PIGNICELLE – CP MESAGNE" alla Stazione Elettrica BRINDISI SUD, si colloca nell'Ambito paesaggistico "**La campagna brindisina**", figura territoriale paesaggistica "**La campagna brindisina".**

5	**AMBITI PAESAGGISTICI (art. 36 delle N.T.A. del PPTR)**		
ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (art. 143 del Codice)	**Ambiti di paesaggio**	**Figure territoriali paesaggistiche**	
	Murgia dei trulli		
	Arco Jonico Tarantino		
	La campagna brindisina	La campagna brindisina	SI
	Tavoliere Salentino		
	Salento delle Serre		

Tra le criticità della figura "*La campagna brindisina*", nella relativa scheda allegata al PPTR (elaborato n. 5), si rilevano i seguenti elementi detrattori del paesaggio:

- Alterazione e compromissione dei profili morfologici con trasformazioni territoriali quali: cave, **impianti tecnologici**, in particolare impianti eolici e fotovoltaici.

Da qui, per la figura interessata, l'indicazione di salvaguardare l'integrità dei profili morfologici che rappresentano riferimenti visuali significativi.

REGIONE PUGLIA

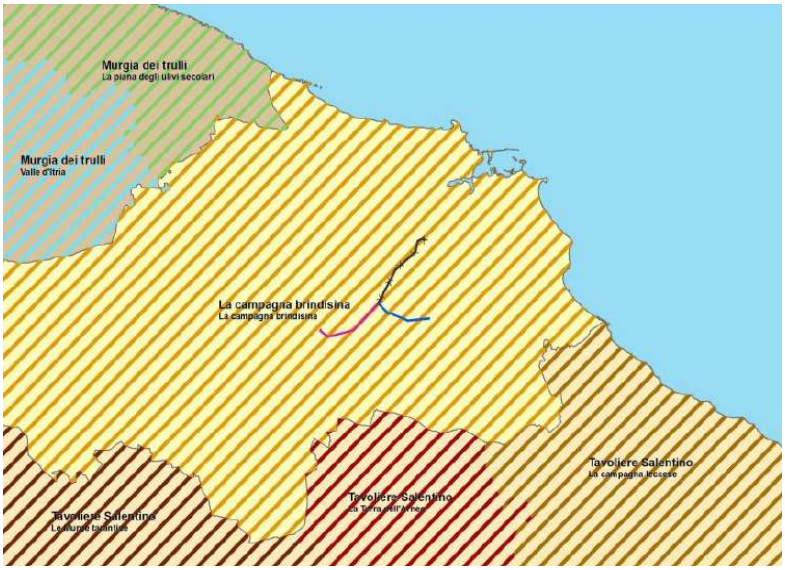


Figura 2 – Ambito paesaggistico n. 9: "La campagna brindisina"

Si riporta di seguito l'analisi delle interferenze del progetto con le componenti del PPTR.

6.1.1	COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE (art. 49 delle N.T.A. del PPTR)		
BENI PAESAGGISTICI (art. 134 del Codice)	IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 135 del Codice)		
	AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Codice)		
ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (art. 143 del Codice)	Versanti		
	Lame e gravine		
	Doline		
	Geositi (fascia tutela)		
	Inghiottitoi		
	Cordoni dunari		
	Grotte		
Per quanto riguarda le componenti geomorfologiche non si evidenziano interferenze con le opere in progetto. Rispetto al tratto di linea da demolire, si segnala la presenza di una "*Dolina*" a 370 metri di distanza.			

REGIONE PUGLIA

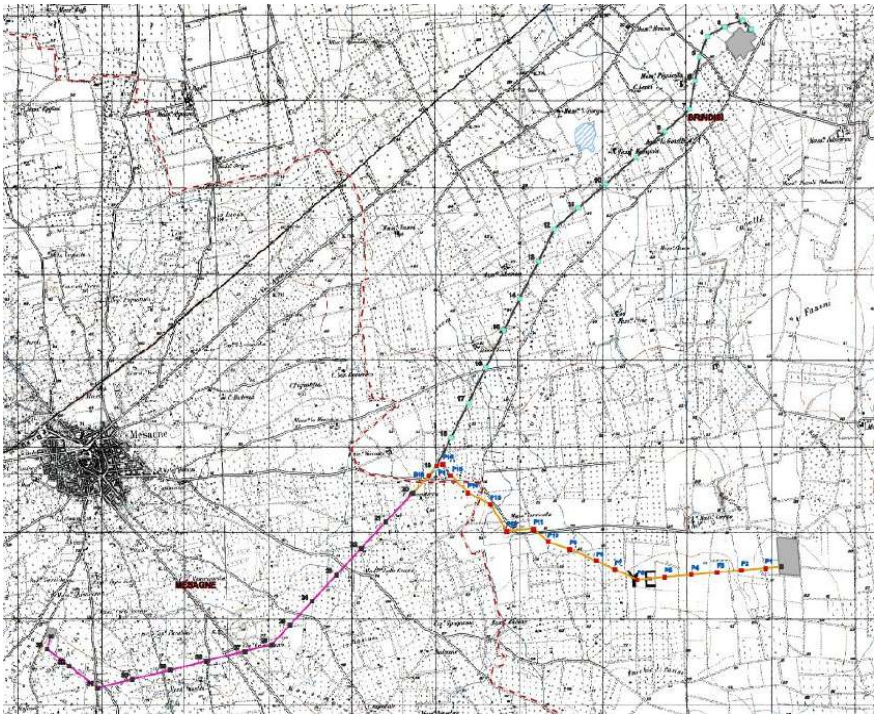


Figura 3: Inquadramento PPTR - Componenti geomorfologiche.

6.1.2	COMPONENTI IDROLOGICHE (art. 40 delle N.T.A. del PPTR)		
BENI PAESAGGISTICI (art. 134 del Codice)	IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 135 del Codice)		
	AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Codice)	Territori costieri	
		Territori contermini ai laghi	
		Fiumi e torrenti, acque pubbliche	
ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (art. 143 del Codice)	Sorgenti		
	Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.		SI
	Vincolo idrogeologico		

Per quanto riguarda le componenti idrologiche, il raccordo aereo di progetto attraversa con i soli conduttori, senza alcuna interferenza diretta con i sostegni (non si dispone di elaborati che consentano di escludere che il sostegno P13 ricada fuori dalla perimetrazione del vincolo), il tratto iniziale di un'incisione idrografica appartenente agli

REGIONE PUGLIA

***Ulteriori Contesti Paesaggistici*: "*Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.*"**, mentre rispetto al tratto di linea da demolire la "*Rete idrografica di connessione alla R.E.R.*" è interessata direttamente.

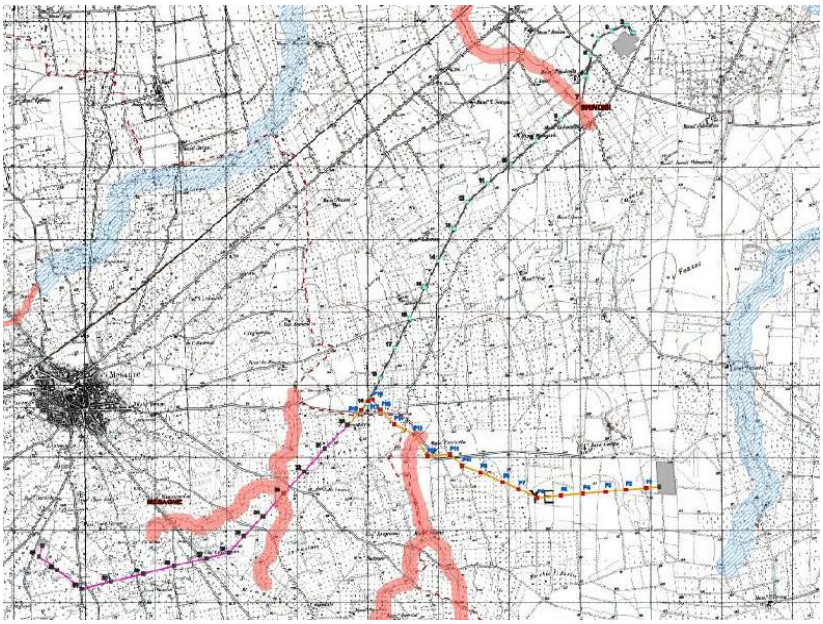


Figura 4: Inquadramento PPTR - Componenti idrologiche.

6.2.1	COMPONENTI BOTANICO-VEGETAZIONALI (art. 57 delle N.T.A. del PPTR)			
BENI PAESAGGISTICI (art. 134 del Codice)	IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 135 del Codice)			
	AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Codice)	Boschi		
		Zone umide Ramsar		
ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (art. 143 del Codice)	Aree umide			
	Prati e pascoli naturali			
	Formazioni arbustive in evoluzione naturale			
	Aree di rispetto dei boschi			

Per quanto riguarda le componenti botanico-vegetazionali, non si rilevano interferenze con le opere in progetto.

REGIONE PUGLIA

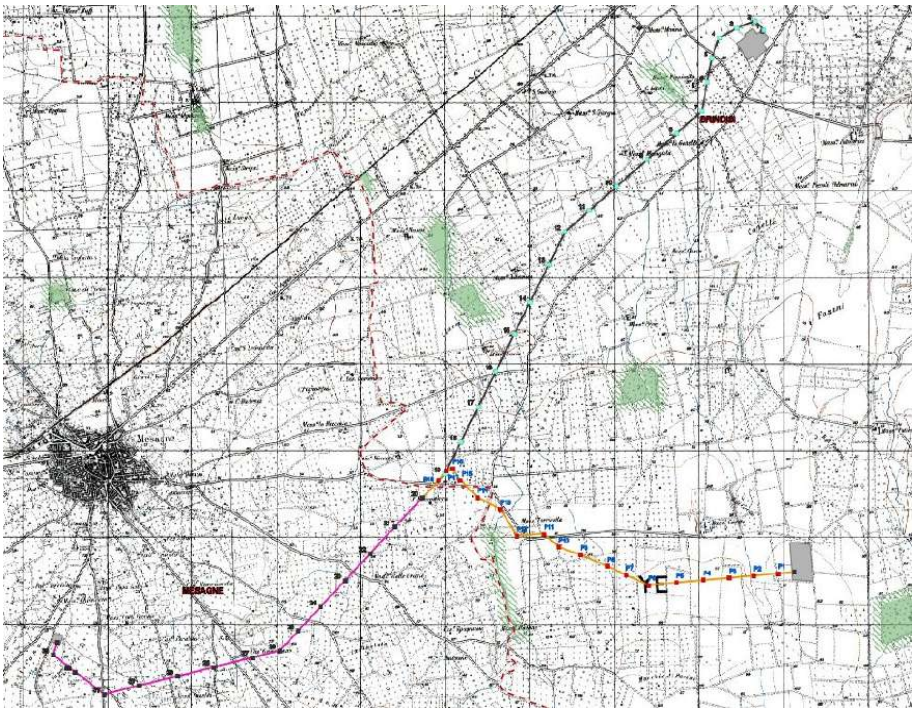


Figura 5: Inquadramento PPTR - Componenti botanico-vegetazionali

6.2.2	COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI NATURALISTICI (art. 67 del N.T.A. del PPTR)			
BENI PAESAGGISTICI (art. 134 del Codice)	Parchi e riserve			SI
ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (art. 143 del Codice)	Siti di rilevanza naturalistica			
	Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali			SI
Per quanto riguarda le componenti delle aree protette e dei siti naturalistici, non si rilevano interferenze con le opere da realizzare. Si rileva che il tratto da demolire attraversa la Riserva Naturale Regionale Orientata "*Boschi di Santa Teresa e dei Lucci*" attraversandola con i sostegni 14, 15, e 16.				

REGIONE PUGLIA

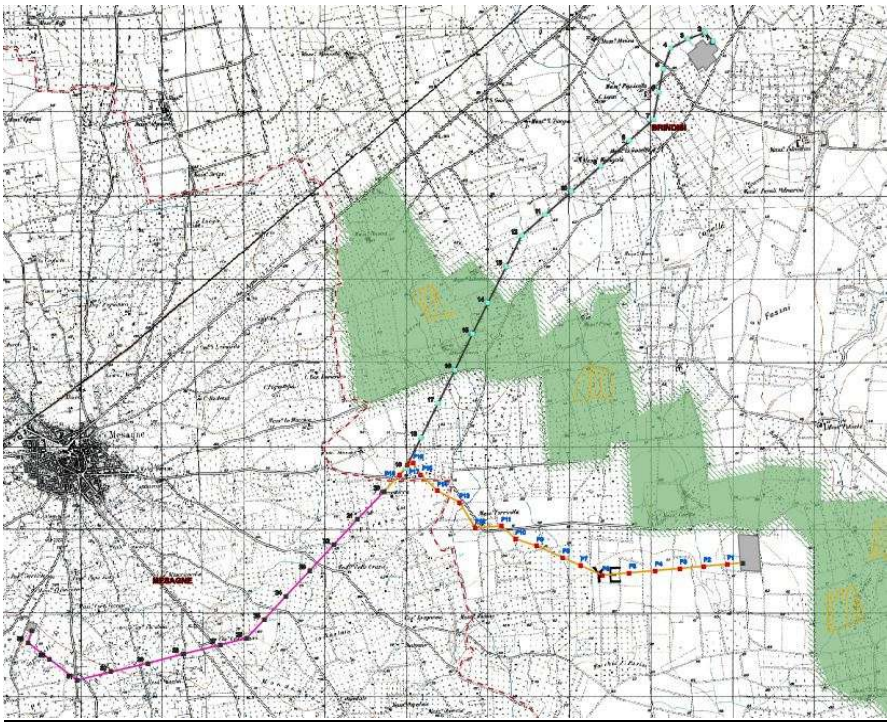


Figura 6: Inquadramento PPTR - Componenti delle Aree Protette e dei siti naturalistici.

6.3.1	COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE (art. 74 del N.T.A. del PPTR)		
BENI PAESAGGISTICI (art. 134 del Codice)	IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 135 del Codice)		
	AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Codice)	Immobili e aree di notevole interesse pubblico	
		Zone gravate da usi civici validate	
		Zone gravate da usi civici	
		Zone di interesse archeologico	
ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (art. 143 del Codice)	Città consolidata		
	Testimonianze della stratificazione insediativa	a - Siti interessati da beni storico culturali	
		b - Aree appartenenti alla rete dei tratturi	
		c - Aree a rischio archeologico	
	Aree di Rispetto delle Componenti	Rete tratturi	
		Siti storico culturali	SI

REGIONE PUGLIA

		Zone di interesse archeologico	
	Città consolidata		
	Paesaggi rurali		

In merito alle componenti culturali e insediative, il raccordo aereo di progetto attraversa marginalmente, con i soli conduttori fra i sostegni n. 11 e n. 12, il sito storico-culturale denominato "*Masseria Torricella*". I sostegni medesimi invece interessano l'area di rispetto del predetto sito. Ulteriori numerosi siti storico-culturali si trovano ad una distanza minima di 470 metri. Rispetto al tratto da demolire, si rileva la presenza di diversi siti storico-culturali ad una distanza minima di 100 metri e una zona di interesse archeologico (San Giorgio – Masseria Masina) a 900 metri.

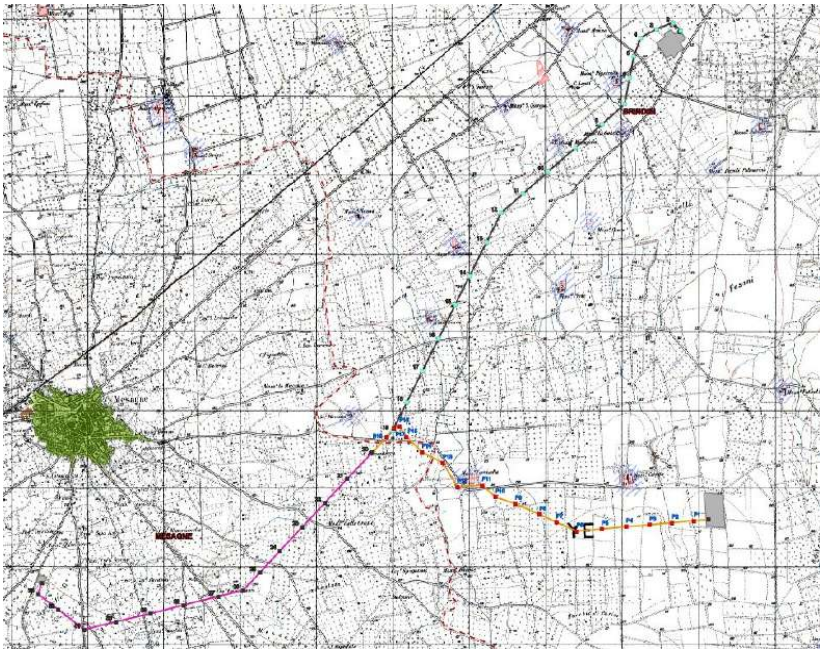


Figura 7: Inquadramento PPTR - Componenti culturali e insediative.

REGIONE PUGLIA

6.3.2	COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI (art. 84 del N.T.A. del PPTR)	
ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (art. 143 del Codice)	Luoghi panoramici	
	Luoghi panoramici (poligoni)	
	Strade a valenza paesaggistica	
	Strade panoramiche	
	Coni visuali	
Per quanto riguarda le componenti dei valori percettivi, non si rilevano interferenze con le opere in progetto.		

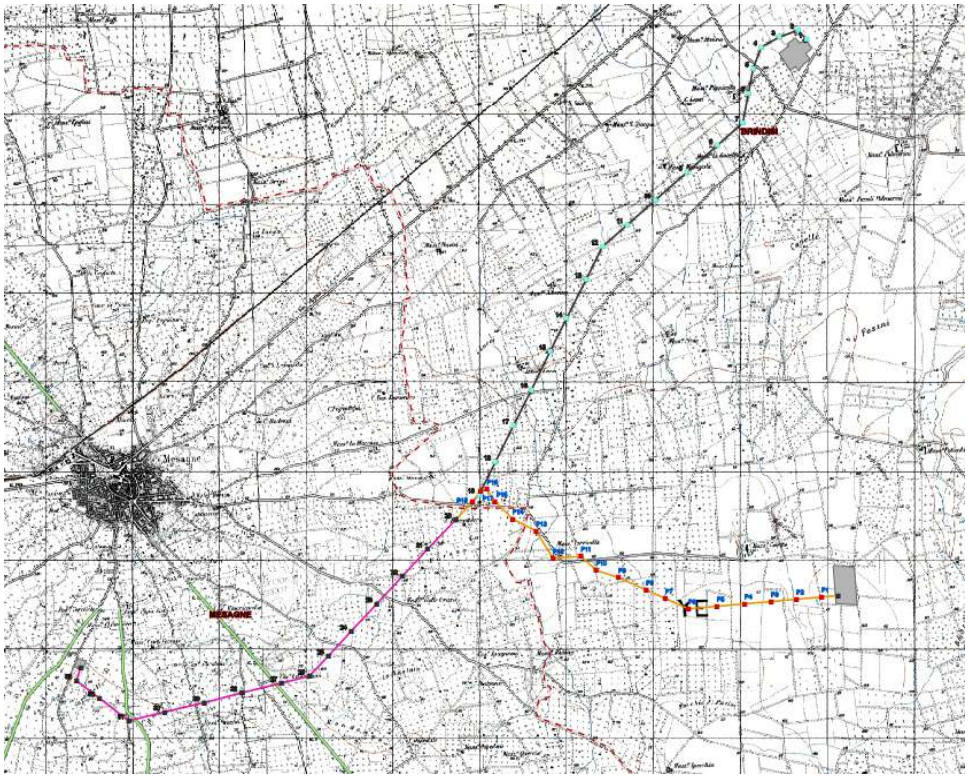


Figura 8: Inquadramento PPTR - Componenti dei valori percettivi.

REGIONE PUGLIA

PTA (Piano di Tutela delle Acque)

Dalle verifiche effettuate sul portale della Regione Puglia all'indirizzo http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultaPubbPTA2019/index.html, si evince che **il raccordo di progetto ricade in "Aree vulnerabili alla contaminazione salina".**

PAI (Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico)

Dagli elaborati DU23630G1B1951888_1.pdf "Carta della Pericolosità Idraulica – PAI AdB Puglia" e DU23630G1B1951888_2.pdf "Carta della Pericolosità Idraulica – PAI AdB puglia" **si evince che il tracciato del nuovo collegamento ed anche quello oggetto di demolizione non interessano zone segnalate dall'AdB della Puglia per rischio idraulico e/o geomorfologico**.

Aree NATURA 2000 e IBA

Dalle verifiche effettuate sul portale della Regione Puglia all'indirizzo http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ParchiAreeProtette/index.html, si evince che il raccordo di progetto non ricade in nessuna area vincolata. Si segnala la presenza dei seguenti siti ed aree protette:

- Riserva Naturale Orientata del Bosco di Santa Teresa e dei Lucci (400 m);
- SIC IT9140006 – Bosco di Santa Teresa (1000 m);
- SIC IT9140004 – Bosco I Lucci (1700 m).

Il tratto da demolire intercetta direttamente per 1,4 km la Riserva Naturale Orientata del "*Bosco di Santa Teresa e dei Lucci*" e dista circa 300 m dal SIC IT9140004 (Bosco I Lucci).

L'intervento proposto (nuovo elettrodotto) è coerente con le Misure di Conservazione in vigore e risulta migliorativo in relazione alla compatibilità con il sistema della Rete Natura 2000.

REGIONE PUGLIA

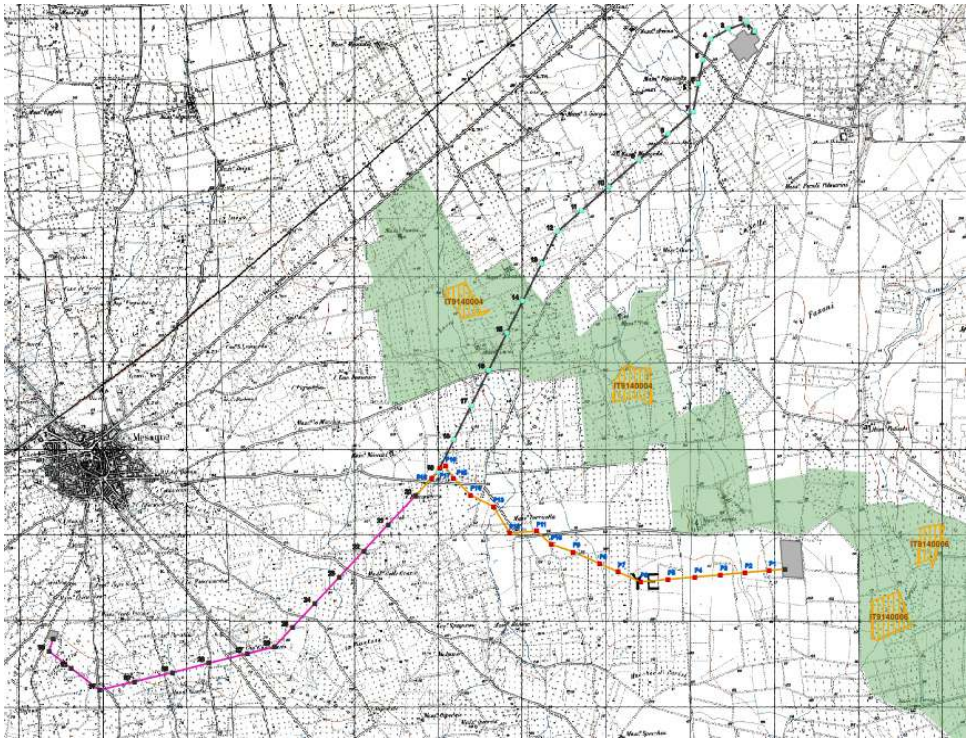


Figura 9: Individuazione Parchi e Aree Protette.

PARERI PERVENUTI

Nella seguente Tabella riassuntiva sono riepilogati i pareri fin qui rilasciati, per competenza, da Enti ed Amministrazioni:

DATA RILASCIO	ENTE COMPETENTE	ENDOPROCEDIMENTO	ESITO	RIF.
05/04/2022	**ARPA Puglia – DAP Brindisi**	PARERE DI COMPETENZA	**PARERE NON FAVOREVOLE** L'Agenzia esprime parere NON FAVOREVOLE in considerazione della carenza e non rispondenza della documentazione prodotta rispetto agli Allegato IV-BIS (punti da 1 a 5) e V alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..	prot. n. 0023357 - 156
30/05/2022	**ARPA Puglia – DAP Brindisi e Direzione Scientifica**		**PARERE NON FAVOREVOLE**	prot. n. 40975

REGIONE PUGLIA

STRALCIO DAL PARERE:

Esaminata la documentazione:
- allegata al procedimento di cui in oggetto;
- in particolare lo "Studio Preliminare Ambientale"– Giugno 2021".

si esprime **parere di competenza** per la verifica a Valutazione di assoggettabilità a VIA del progetto di cui in parola.

1) I contenuti dello "Studio Preliminare Ambientale" non risultano rispondenti a quanto previsto dall'Allegato IV-BIS (dal punto 1 al punto 5) e V del D.lgs. 152/06 e sss.mm.ii.
   a) in particolare occorre che sia relazionato:
      - sull'intensità e della complessità dell'impatio;
      - della probabilità dell'impatto;
      - della prevista insorgenza, durata, frequenza e reversibilità dell'impatto;
   b) in merito alle relazioni tra fattori di impatto e componenti ambientali.
2) Manca specifica relazione tecnica sulle opere da demolire, anche in termini di i rifiuti prodotti;
3) Manca Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA);
4) Non è stato relazionato in merito alla gestione delle terre e rocce da scavo ai sensi del D.P.R. n. 120 del 07/08/2017 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";
5) Manca verifica in merito alla compatibilità archeologica;
6) Manca verifica in merito alla compatibilità paesaggistica;
7) Non risulta relazionato in merito alle opere di rinaturalizzazione relativamente al ripristino delle aree interessate alla demolizione;
8) Manca relazione idrogeologica e di compatibilità con PTA;
9) Manca studio di compatibilità idraulica;
10) Manca relazione impatti su flora, fauna ed ecosistema;

Si segnala anche il parere prot. n. 0002760-P del 10/02/2022 del MINISTERO DELLA CULTURA – SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE del quale si riporta lo stralcio seguente:

VALUTAZIONI IN MERITO ALLA COMPATIBILITÀ ARCHEOLOGICA E PAESAGGISTICA DELL'OPERA

Si evidenzia l'assenza di un documento di Verifica preventiva dell'interesse archeologico, che consenta di esprimere una prima valutazione relativa agli impatti sul patrimonio archeologico eventualmente ancora conservato nel sottosuolo.
Ciò non solo in relazione all'impatto diretto che potrebbe derivare dalle attività di scavo funzionali alla fondazione dei piloni di nuova realizzazione, ma soprattutto in considerazione degli impatti indiretti potenziali. La presenza dell'elettrodotto, infatti, implicherà la definizione di una "*zona di rispetto*" corrispondente a 30m + 30 m dall'asse di linea della rete che inibirà di fatto la possibilità di operare in tale area durante la fase di esercizio dello stesso.

Tutto quanto premesso, questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza, relativo alla "*Realizzazione del raccordo aereo dell'esistente elettrodotto 150 kV "SE Brindisi Pignicelle - CP Mesagne" alla stazione elettrica Brindisi sud*", in assenza del documento di Verifica preventiva dell'interesse archeologico, ritiene di non possedere gli elementi per la valutazione complessiva della presenza di potenziali impatti significativi sul patrimonio culturale e, pertanto, non può esprimersi in merito alla richiesta di assoggettabilità dello stesso a VIA.
Si resta pertanto in attesa delle determinazioni dell'Autorità Procedente, anche in relazione ad un eventuale auspicabile approfondimento progettuale relativo agli aspetti archeologici di competenza.

REGIONE PUGLIA

VALUTAZIONI

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Nell'elaborato RU23630G1B1737092-signed "Relazione terre e rocce da scavo" il Proponente espone la soluzione di progetto privilegiata per la gestione dei materiali da scavo, ossia il riutilizzo degli stessi all'interno dello stesso sito di produzione, come previsto dall'art. 185, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Il riutilizzo del materiale nello stesso sito di produzione rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 24 del D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164*". Affinché sia possibile riutilizzare in sito il materiale riveniente dagli scavi, occorre effettuare un'adeguata attività di caratterizzazione dei suoli, in fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell'inizio dei lavori, al fine di accertare i requisiti ambientali dei materiali escavati ai sensi dell'art. 185, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ovvero l'esclusione degli stessi dal regime dei rifiuti. Inoltre, come da indicazioni delle Linee guida SNPA n. 22/2019, sempre rispettando i requisiti di non contaminazione, nessuna manipolazione e/o lavorazione e/o operazione/trattamento può essere effettuata ai fini dell'esclusione del materiale dalla disciplina dei rifiuti ai sensi dell'art.185 c. 1 lettera c) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Nella "Relazione terre e rocce da scavo" si dichiara che:

- la procedura che si intende adottare per la gestione delle terre e rocce da scavo prevede una caratterizzazione dei terreni direttamente in fase di progettazione esecutiva e prima dell'inizio dei lavori dal momento che all'atto della presentazione dell'istanza di autorizzazione il proponente non ha la disponibilità dei suoli (le attività di asservimento e di natura espropriativa avverranno solo dopo l'avvenuta autorizzazione dell'opera);
- durante la realizzazione delle opere, il criterio generale di gestione del materiale scavato dovrà prevedere il suo deposito temporaneo presso l'area di cantiere e, successivamente, il suo utilizzo per il rinterro degli scavi, previo accertamento, durante la fase esecutiva, dell'idoneità di detto materiale per il riutilizzo in sito. In caso i campionamenti eseguiti forniscano un esito negativo, il materiale scavato sarà destinato ad idonea discarica, con le modalità previste dalla normativa vigente e il riempimento verrà effettuato con materiale inerte di idonee caratteristiche. Il materiale in esubero sarà smaltito conferendolo ad aziende che lo riutilizzeranno per riempimenti e/o riporti.

La “Relazione terre e rocce da scavo” non si configura come un “Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti” previsto dal citato art. 24, comma 3, lettera c) che il Proponente dunque avrebbe dovuto presentare. Tuttavia, il Comitato ritiene che il Proponente, nell’Elaborato in questione, abbia:

- descritto le fasi di lavoro e le categorie di lavorazione da cui deriva la produzione di materiale da scavo (trattasi degli scavi per realizzare le fondazioni dei sostegni del nuovo elettrodotto aereo mentre, per le attività di demolizione dei sostegni del tratto di elettrodotto esistente e da dismettere è prevista la produzione di rifiuti da conferire in appositi impianti di raccolta e gestione);
- descritto, al paragrafo 3, l’inquadramento geologico-geomorfologico delle aree di intervento;
- fornito, nel rispetto delle indicazioni di cui all’Allegato 2 “Procedure di campionamento in fase di progettazione” al D.P.R. n. 120/2017, le indicazioni inerenti il numero dei punti di indagine previsti (uno ogni 500 metri lineari come previsto per le infrastrutture a sviluppo lineare) e le quote di prelievo dei campioni previsti per ogni punto di indagine;
- rispettato le procedure di caratterizzazione ambientale avendo avuto riguardo al “set analitico minimale” di cui alla Tabella 4.1 dell’Allegato 4 “Procedure di caratterizzazione chimico-fisiche e accertamento delle qualità ambientali” al D.P.R. n. 120/2017;
- fornito, al paragrafo 7, la seguente valutazione preliminare dei quantitativi di materiale di scavo prodotto e la previsione del loro utilizzo:

Lunghezza	Scavo totale	Terreno riutilizzabile	Terreno eccedente
Km	Mc	Mc	Mc
4,7	1096	880	216

Per quel che concerne la caratterizzazione dei suoli, le indagini saranno eseguite in accordo con i criteri indicati nel D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e nel documento APAT *“Manuale per le indagini ambientali nei siti contaminati - APAT - Manuali e Linee Guida 43/2006”*. In caso di conformità dei suoli alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) previste dal D.Lgs 152/06 e s.m.i. (Parte IV - Titolo V, Allegato 5, Tabella 1), o alle eventuali Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR) nel caso dei siti potenzialmente contaminati, il materiale da scavo sarà riutilizzato per riempimenti, rinterri e rimodellazioni in situ. Il materiale non direttamente riutilizzabile sarà invece destinato ad impianti di conferimento, conformemente al regime legislativo vigente in materia di rifiuti.

REGIONE PUGLIA

In proposito, poiché le opere in progetto ricadono in zone a destinazione d'uso agricola, per le CSC si applicano i limiti di riferimento di cui all'Allegato II al D.M. n.46 del 01/03/2019.

Tanto precisato, il Comitato, preso atto di quanto riportato nella "Relazione terre e rocce da scavo" ed in relazione all'attuale livello di progettazione ed all'istanza presentata, ritiene che il Proponente abbia relazionato in modo sufficiente ma che, in fase di progettazione esecutiva e prima dell'inizio dei lavori, debba essere prodotto un "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" ai sensi dell'art. 24 del DPR 120/2017.

Valutazione di Incidenza Ambientale

Dalle verifiche effettuate sul portale della Regione Puglia all'indirizzo http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ParchiAreeProtette/index.html, si evince che il raccordo di progetto non ricade in nessuna area vincolata. Si segnala la presenza dei seguenti siti ed aree protette:

- Riserva Naturale Orientata del Bosco di Santa Teresa e dei Lucci (400 m);
- SIC IT9140006 – Bosco di Santa Teresa (1000 m);
- SIC IT9140004 – Bosco I Lucci (1700 m).

Il tratto da demolire intercetta direttamente per 1,4 km la Riserva Naturale Orientata del "Bosco di Santa Teresa e dei Lucci" e dista circa 300 m dal SIC IT9140004 (Bosco I Lucci), ma occorre tener conto del fatto che le possibili interazioni delle opere di demolizione con il SIC in questione è limitato alla sola fase del cantiere di demolizione ed i potenziali impatti (dovuti al disturbo, polveri, effetti trappola, ecc.) sono limitati nel tempo e nello spazio. Il Bosco I Lucci è un lembo boscoso di pochi ettari costituito da alberi di sughera (Quercus Suber), a cui si associa una intricata e fitta macchia mediterranea. E' caratterizzato da un forte isolamento. In Puglia i boschi di querce da sughero sono attribuiti all'associazione mesomediterranea "carici halleranae-quercetum suberis ass. nova" con specie caratteristiche e differenziali di associazione quali: Brachypodium sylvaticum, Myrtus communis, Carex hallerana, Arbutus unedo, Collina Iris, Erica arborea e Viburnum tinus 2.

Tra le specie floristiche spontanee presenti troviamo: Crataegus monogyna, Daucws carota, Lonicera implexa, Malva silvestris, Myrtus communis, Olea europaea, Pistacia lentiscus. All'interno del sito si trovano piccole porzioni di canali con canneti dove troviamo specie comuni come le lenticchie d'acqua (Lemna sp.) o i Potamogeton sp. pl., la cannuccia di palude (Phragmites australis), le tife (Typha sp. pl.), liris dacqua (Iris pseudoacorus), e le carici di grandi dimensioni (Carex hispida).

REGIONE PUGLIA

Per l'avifauna inclusa nell'Allegato I della DIR 79/409/CEE e nell'Allegato II della DIR 92/43/CEE troviamo il Falco tinnunculus, il Cuculus canorus, Tyto alba, Caprimulgus europaeus. Tra gli anfibi e rettili contenuti nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE sono presenti: Elaphe quatuorlineata, Elaphe situla, Emys orbicularis. Sono inoltre segnalate la specie di anfibio Tritutus crestatu e il rettile Testudo hermanni.

Il sito ospita esemplari presenti nella Lista Rossa Nazionale delle specie minacciate: la Raganella italiana (Hyla intermeo), il Tritone italico (Triturus italicus), il Rospo smeraldino (Bufo viridis), il Geco dell'Egeo (Cyrtopodion kotschy), la Quaglia (Coturnix coturnix), il Fratino (Charadrius alexandrinus), l'Assiolo (Otus scops) ed il Gufo comune (Asio otus). Mentre viene segnalato il Tasso (Meles meles).

Tra le specie appartenenti alla lista rossa nazionale sono state segnalate le seguenti specie di flora: Quercia vallonea (Quercus ithaburensis Decaisne subsp. Macrolepis Kotschy) ed Erica pugliese (Erica manipuliflora).

Il SIC è interessato soltanto indirettamente dal progetto, relativamente alla componente della demolizione dell'elettrodotto esistente. Infatti, tre sostegni da demolire ricadono nella Riserva regionale orientata e sono esterni al SIC. Sono inoltre previsti appositi interventi di mitigazione che prevedono il massimo utilizzo possibile delle piste esistenti per raggiungere i sostegni e provvedere alla demolizione, la riduzione al massimo delle emissioni da parte dei mezzi di cantiere soprattutto luminose e sonore, l'effettuazione dei trasporti su gomma con carico protetto per evitare la diffusione di polveri, il massimo contenimento del periodo di svolgimento dei lavori (evitando, per quanto possibile, lo svolgimento di essi in periodi particolarmente significativi per la vita animale e vegetale, l'utilizzo di macchine e mezzi di cantiere in buono stato di manutenzione e tecnologicamente avanzati per prevenire e/o contenere le emissioni inquinanti, il ripristino delle piste e dei siti di cantiere al termine dei lavori. Le superfici interessate dalle aree di cantiere e le relative piste di accesso saranno interessate, al termine dei lavori, da interventi di ripristino dello stato originario dei luoghi, finalizzati a riportare lo status pedologico e delle fitocenosi in una condizione il più possibile vicina a quella ante-operam. Particolare attenzione sarà prestata al ripristino delle aree interessate alle demolizioni con interventi di rinaturalizzazione.

Il Proponente non ha tuttavia approfondito, come segnalato anche da ARPA PUGLIA - DAP Brindisi, l'aspetto degli interventi di rinaturalizzazione.

REGIONE PUGLIA

Inoltre non è chiaro se il Proponente abbia effettuato le proprie verifiche di interazione con il SIC sulla base di una sovrapposizione dell'impronta delle opere in progetto ed oggetto di demolizione con gli areali degli habitat disponibili con la DGR 2442/2018.

Per la specifica componente fauna, per la fase di cantiere i potenziali impatti (dovuti al disturbo, polveri, effetti trappola, ecc.) sono limitati nel tempo e nello spazio. Per la fase di esercizio l'impatto diretto per collisione e/o elettrocuzione dell'avifauna con i conduttori rappresenta sicuramente quello potenzialmente più pericoloso nella fattispecie di intervento in esame. Si tenga conto che anche la vicinanza del nuovo elettrodotto in progetto ai SIC individuati in prossimità, può costituire un rischio per l'avifauna.

Alcune delle specie di interesse comunitario e/o conservazionistico di dimensioni maggiori potrebbero avere l'abitudine di utilizzare i manufatti in progetto quali posatoi, con rischio di elettrocuzione. Le dimensioni delle mensole di sostegno dovrebbero garantire a tutte le specie presenti nel SIC l'impossibilità di cortocircuitare due conduttori. Nell'ambito delle misure di mitigazione sulla specifica componente i sostegni dovranno essere provvisti di difese para salita.

Per la mitigazione dell'impatto delle linee elettriche sull'avifauna, per ridurre il rischio di elettrocuzione o collisione con le linee elettriche, si potrà prevedere di utilizzare delle spirali di plastica colorata o sfere di poliuretano colorate di rosso e bianco sulla linea AT, o in alternativa l'utilizzo di dissuasori, quali ad esempio le sagome di uccelli predatori.

In ogni caso si dovrà fare riferimento alle indicazioni fornite dalle Linee guida ISPRA "Linee guida per la mitigazione dell'impatto delle linee elettriche sull'avifauna" e condurre un'analisi del rischio di impatto secondo quanto previsto al capitolo VIII delle Linee guida ISPRA, anche al fine di individuare le misure di mitigazione più idonee, così come previsto dal successivo capitolo X delle Linee guida medesime, ove viene suggerito l'Iter procedurale per la realizzazione di interventi di mitigazione. Le citate Linee Guida prevedono infatti che: *"Nella fase di pianificazione per la costruzione di nuove linee elettriche AT o MT è auspicabile l'applicazione di un'analisi di valutazione del rischio condotta sulla falsariga della metodologia proposta nel successivo Capitolo VIII. Ciò al fine di individuare la migliore collocazione del tracciato sulla scorta di una valutazione complessiva che tenga conto anche di parametri ecologici ed ambientali".*

REGIONE PUGLIA

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del D.Lgs. 152/2006, recepite anche le determinazioni di cui al parere prot. 0023357 del 05/04/2022 di ARPA PUGLIA – DAP Brindisi ed al Parere prot. n. 0002760-P del 10/02/2022 del MINISTERO DELLA CULTURA – SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE, il Comitato ritiene che:

- i contenuti dello Studio Preliminare Ambientale fornito dalla proponente non siano pienamente rispondenti a quanto previsto dall'ALLEGATO IV-BIS e dall'ALLEGATO V alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006 rispettivamente introdotto e modificato dall'art. 22 del D.Lgs. 104/2017;
- (non disponendo del Piano tecnico delle opere dal quale si sarebbe potuto accertare) siano state rispettate le distanze di sicurezza della linea elettrica aerea di progetto ai sensi del D.M. n. 449/88, come modificato ed integrato dal D.M. 16/01/1991 che nella fattispecie in esame (linea di terza classe, U=150kV<300kV) sono le seguenti:
  - ✓ distanza da terreno 6,40 m;
  - ✓ distanza da strade statali e provinciali 9,25 m;
  - ✓ distanza da linee elettriche aeree e di telecomunicazioni:
    - 3,75 m dai conduttori / 3,25 m dalla fune di guardia;
    - – 5,25 m[3] dai sostegni – condizione soddisfatta;
  - ✓ distanza da fabbricati 4,5 m / 4 m da terrazze e tetti piani.

  Per quanto attiene i sostegni del tratto di elettrodotto aereo, le distanze di sicurezza da rispettare sono quelle previste al punto 2.1.07, che nella fattispecie in esame (linea di terza classe, U=150kV<300kV) sono le seguenti:
  - ✓ d) distanza dal confine di strade statali 15 m;
  - ✓ e) distanza dal confine di strade provinciali esterne agli abitati 7 m;
  - ✓ f) distanza dal confine di strade comunali esterne agli abitati 3 m.

[3] "tale minimo puo' essere ridotto a 1 + 0,015 U per i cavi aerei e, quando ci sia l'accordo fra i proprietari delle due linee, anche per i conduttori nudi" punto 2.1.06, lettera f).

REGIONE PUGLIA

- (non disponendo di una Relazione di valutazione rischio incendi) siano state effettuate le dovute verifiche e valutazioni delle eventuali i**nterferenze con attività soggette al controllo di prevenzione incendi o a rischio di incidente rilevante** in conformità alle prescrizioni contenute nella lettera Circolare 27/04/2010 prot. n. DCPREV 7075 del Ministero degli Interni – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile;
- siano state effettuate le dovute verifiche e valutazioni in merito alle eventuali interferenze con la navigazione aerea (secondo le direttive ENAC e la procedura ENAC-ENAV e con il supporto dell'utility di pre-analisi di ENAV) e con i titoli minerari (ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775);
- (non disponendo del Piano tecnico delle opere al quale la "Relazione ambientale" del proponente rimanda) non è possibile verificare, a parte generiche e sintetiche conclusioni del proponente, il calcolo effettuato dei campi elettrici e magnetici generati dalle opere di progetto, in base al quale sono poi state identificate le "fasce di rispetto" ed analizzate le eventuali interferenze con altri impianti e/o strutture presenti nell'area di intervento, dunque l'asserito rispetto dei limiti di legge, mancando anche l'individuazione e la mappatura dei potenziali recettori sensibili;
- non è stato adeguatamente approfondito e contestualizzato, in relazione ad una mappatura dei potenziali recettori sensibili, lo studio del fenomeno del rumore e delle vibrazioni nella fase di cantiere (nuova linea da realizzare e vecchia linea da demolire) e di esercizio della nuova linea aerea in progetto: manca uno studio previsionale acustico che individui i recettori interessati dalle opere, che mostri in maniera quantitativa le emissioni acustiche attese per la realizzazione delle opere, che attesti la compatibilità con la legislazione vigente in materia di emissioni sonore per le aree interessate dalle opere (ad es. zonizzazione acustica comunale) e che definisca le misure di mitigazione da adottare. Manca analogamente lo studio delle vibrazioni (emissioni e trasmissione, recettori, misure di mitigazione);
- la documentazione progettuale presentata ai fini della VINCA consente solo una parziale previsione degli effetti, sia temporanei che permanenti, sugli habitat nonché sulle specie di fauna di interesse comunitario caratterizzanti i siti Natura 2000 intercettati dalle opere, dunque andrebbe prodotta la documentazione per la Valutazione di Incidenza appropriata attraverso uno specifico studio in tal senso richiamando le disposizioni di cui alla DGR 1515/2021;

REGIONE PUGLIA

- in relazione alla componente paesaggio, il grado di approfondimento della documentazione e il livello di dettaglio degli elaborati cartografici non consentono di valutare con certezza le interferenze tra l'intervento e le componenti paesaggistiche tutelate e, di conseguenza, i possibili contrasti con la normativa di tutela in materia paesaggistica. E' comunque evidente che il nuovo elettrodotto generi quantomeno un impatto non trascurabile in termini di occupazione delle visuali paesaggistiche e criticità rilevanti per la conservazione delle numerose testimonianze della stratificazione insediativa, presenti nel territorio interessato, e del loro rapporto con l'intorno,

e pertanto, non avendo la possibilità di accertare se:

- **possano essere considerati significativi o meno, nelle fasi di cantiere e di esercizio, tenuto conto delle misure di mitigazione previste, gli impatti ambientali dell'opera relativamente a rischio elettrico, rumore e vibrazioni, sicurezza del volo a bassa quota, impatto elettromagnetico dell'elettrodotto aereo in AT, effetti su atmosfera, clima, suolo e acqua;**
- **date le caratteristiche dei SIC interferenti con gli interventi in progetto, possano essere ritenuti contenuti e ben mitigati i potenziali impatti della stessa sui fattori habitat, specie botanico-vegetazionali, fauna ed avifauna, biodiversità,**

formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. 07/2018 ritenendo che il progetto in epigrafe **sia da assoggettare al procedimento di VIA** rimettendo tuttavia all'Autorità competente le determinazioni di merito.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
3	Difesa del suolo	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Urbanistica	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche **Ing. Angelo Michele Cecere**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

REGIONE PUGLIA

	ASSET **Ing. Maria Giovanna Altieri**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA **Dott. Giovanni Taveri**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Infrastrutture **Ing. Gianluca Pantile**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Scienze Geologiche **Dott.ssa Giovanna Amedei**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Infrastrutture **Ing. Luigi Raffaele Sapone**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 7 giugno 2022, n. 587

DGR n. 629 del 30.03.2015 - A.D. 367/2015 - A.D. 449/2015 - Avviso n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali per soggetti beneficiari pubblici a valere sulle risorse del POR Puglia FESR 2014-2020 - AD 850/2021 Testo aggiornato dell'Avviso 1/2015 - 2° versione 2021. - Approvazione verbale 39/2022

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visto l'art. 4 del d.lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del d.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n. 51 del 30.12.21 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2022 e bilancio Pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2022;
- Vista la L.R. n. 52 del 30.12.21 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e Bilancio Pluriennale 2022 - 2024.
- Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. ";
- vista la Deliberazione G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", comprensivo dei relativi allegati – Testo aggiornato al 31/10/2021;
- Considerato che il D.P.G.R. su citato prevende che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", pubblicato sul BURP n. 104 suppl. del 10 agosto 2021. Il testo, aggiornato alla data del 31 ottobre 2021, contenente le modifiche ed integrazioni introdotte dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 328 del 17.9.2021.
- Vista la Del. G.R. n. 1289 del 28/07/2021, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 263 del 10/08/2021, con cui sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- Vista la Del. G.R. n. 1794 del 5/11/2021, avente ad oggetto "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.", che ha conferito la responsabilità delle Azioni del POR alle Sezioni di Dipartimento, secondo il loro contenuto funzionale, procedendo ad una modifica del DGR 833/20216, ed approvato l'adeguamento dell'organizzazione del POR al nuovo assetto organizzativo delineato da MAIA 2.0, alle modifiche dei Regolamenti comunitari e all'evoluzione del SI.GE.CO del POR;
- Visto il D.P.G.R. n. 403 del 10/11/2021, avente ad oggetto "DPGR 9 agosto 2017, n. 483 "Atto di organizzazione

per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020". Adeguamenti al DPGR 22.01.2021, n.22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione . Modello Organizzativo "Maia 2.0" e ss.mm.ii.;

- Vista la Del. G.R. n. 970 del 13/06/2017 "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma";
- Visto l'A.D. n. 39 del 21/06/2017 "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co)", redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1091 del 16/07/2020 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 8 luglio 2020;
- vista la Determinazione Dirigenziale n. 143 del 14/4/2022 avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013"
- Richiamato l'A.D. n. 356 del 17/05/2015 della dirigente della Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali con cui viene attribuito l'incarico di responsabile di Sub-Azione 9.10 dell'OT IX del PO FESR-FSE 2014-2020 all'ing. Gabriella V. La Sala;
- Richiamato l'A.D. n. 11 del 23/03/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale alla dr.ssa Silvia Visciano;
- Richiamata la Del. G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo;
- Richiamata la determinazione n. 1 del 16 febbraio 2022, con la quale il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali e, in particolare, per quanto qui di interesse, il RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo, istituito nella Sezione che interessa.
- richiamato l'Atto Dirigenziale n. 10 del 01 aprile 2022 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo alla dr.ssa Silvia Visciano.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Del. CIPE n. 92 del 3 agosto 2012 ha programmato le risorse residue del FSC 2000-2006 e 2007-2013 relative alla Regione Puglia per un importo complessivo pari a 1.334,9 milioni di euro di cui 1.254,5 Meuro a valere sul FSC 2007-2013 e 80,4 Meuro a valere sulle economie del FSC 2000-2006 per il finanziamento di interventi prioritari nei settori strategici regionali della promozione di impresa, sanità, riqualificazione urbana, sostegno alle scuole e Università;
- la Del. G. R. n. 2787 del 14 dicembre 2012 ha, tra l'altro, disposto che gli interventi di cui alle Delibere CIPE n. 62/2011, n. 78/2011, n. 60/2012, n. 87/2012, n. 92/2012 nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, saranno attuati, ai sensi della Delibera CIPE 41/2012 (punto 3.1) mediante la stipula di specifici APQ rafforzati;
- l'Accordo di Programma rafforzato (di seguito APQ) "Benessere e Salute" è stato sottoscritto a Roma in data 13 marzo 2014 e per il quale è stata individuata quale RUA – Responsabile Unico per l'Attuazione la dirigente pro tempore del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, dr.ssa Anna Maria Candela;
- il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) di cui alla Scheda 1.d dell'Accordo di Programma Quadro "Benessere e Salute", di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nonché le modalità di monitoraggio in itinere ed ex post richiamati;
- la Del. G.R. n. 629 del 30 marzo 2015 ha approvato "Indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi

socioeducativi e sociosanitari di soggetti pubblici. Requisiti di accesso e criteri di selezione delle proposte progettuali di interventi infrastrutturali a titolarità pubblica".

CONSIDERATO CHE:

1. per effetto delle disposizioni e degli indirizzi della Del. G. R. n. 629/2015, con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015 si è provveduto ad approvare l'Avviso n. 1/2015 per l'avvio delle procedure di selezione e di ammissione a finanziamento di proposte progettuali per la realizzazione di strutture e servizi sociali, socio educativi e sociosanitari a titolarità pubblica, al fine di consentire ai soggetti pubblici che saranno individuati come beneficiari la assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei tempi richiesti complessivamente dalla Del. CIPE n. 79/2012, dalla Del. CIPE n. 92/2012 e dai relativi indirizzi attuativi espressi dal CIPE;
2. obiettivo dell'Avviso pubblico è quello di favorire, attraverso il supporto agli investimenti territoriali dei soggetti pubblici, come individuati all'art. 3 dell'Avviso, operanti sul territorio regionale, la strategia di potenziamento e qualificazione su tutto il territorio regionale della rete di strutture socioassistenziali, socioeducative e sociosanitarie e un sistema di interventi capace di colmare le lacune nell'offerta di servizi alle persone, alle famiglie, alle comunità, di accrescere l'accessibilità della rete dei servizi e le pari opportunità nell'accesso agli stessi, nonchè che abbiano carattere innovativo e sperimentale rispetto al contesto locale di riferimento e rispetto alla normativa nazionale e regionale vigente e carattere di coerenza con la programmazione sociale e sociosanitaria nazionale e regionale;
3. l'Avviso pubblico n. 1/2015 è strumento attuativo dell'APQ "Benessere e Salute" finanziato a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013 di cui alla Del. CIPE n. 92/2012, in osservanza degli indirizzi attuativi di cui alla Del. G.R. n. 629/2015 nonché in coerenza con i principi e gli obiettivi specifici di intervento, i risultati attesi e dei criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, al fine di disciplinare la procedura negoziale per la presentazione, la valutazione e l'ammissione a finanziamento di progetti di investimento a titolarità pubblica per l'infrastrutturazione sociale e sociosanitaria del territorio pugliese;
4. Le risorse finanziarie disponibili per l'Avviso n. 1/2015 ammontano complessivamente a Euro 15.877.875,66 di cui al Cap. 1147060 (12-10-2) del Bilancio di Previsione 2015 che trovano copertura nella dotazione di risorse che l'APQ "Benessere e Salute" a valere su FSC 2007-2013 (Del. CIPE n. 79/2012 e n. 92/2012) e che sono assegnate alle seguenti azioni:
   - Euro 756.000,00 quale residuo derivante dalla scheda "Strutture e servizi socioeducativi per minori e prima infanzia – Beneficiari pubblici";
   - Euro 781.875,66 quale residuo derivante dalla scheda "Strutture e servizi sociosanitari e riabilitativi – Beneficiari pubblici";
   - Euro 8.000.000,00 dalla scheda "Progetti di realizzazione nuovi servizi per la prima infanzia e centri polifunzionali per bambini – Beneficiari pubblici";
   - Euro 6.340.000,00 dalla scheda "Realizzazione di nuove strutture a ciclo diurno per anziani e persone non autosufficienti – Beneficiari pubblici".

RILEVATO CHE:

- con A.D. n. 449 del 24/09/2015 si è proceduto alla dichiarazione di coerenza degli interventi selezionati con Avviso n. 1/2015 rispetto agli obiettivi, le tipologie di azioni e i criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, per la parte a valere sui fondi FESR, e si è previsto, inoltre che la dotazione finanziaria assegnata all'Avviso pubblico n. 1/2015, potrà eventualmente essere integrata con le economie derivanti dalle procedure attuative degli altri interventi ammessi a finanziamento, nonché con risorse aggiuntive derivanti da fondi regionali, nazionali e comunitari in presenza di coerenza dei criteri di selezione e di ammissibilità delle spese finanziate e a seguito di condivisione con il partenariato istituzionale e sociale dei relativi Programmi;
- la suddetta dotazione finanziaria sarà utilizzata nel rispetto delle originarie finalità e secondo la procedura aperta o "a sportello", per cui l'eventuale positiva valutazione di una proposta progettuale afferente a

tipologia di struttura per la quale risultino temporaneamente esaurite le risorse della dotazione iniziale non conferisce diritto alla ammissione a finanziamento, né priorità rispetto a proposte progettuali analogamente valutate positivamente e successive sul piano temporale afferenti a tipologia di struttura per la quale risultino ancora risorse finanziarie disponibili.

VISTO CHE:

- con A.D. n. 536 del 29/10/2015 è stata nominata la Commissione per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'*Avviso Pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari pubblici*–approvato con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015 e pubblicato sul BURP n. 118 del 27/8/2015;
- la Commissione per la valutazione di cui all'A.D. n. 536 del 29/10/2015 si è formalmente insediata ed ha avviato i suoi lavori in data 05 novembre 2015, procedendo in primis a prendere atto dell'elenco dei progetti esaminabili e a dichiarare in forma scritta e per gli effetti del DPR n.445/2000, la assenza di motivi ostativi o di circostanze di inammissibilità tra il ruolo di componente della Commissione ed eventuali altri interessi diretti o indiretti posti in capo ad uno o più dei soggetti proponenti le domande di finanziamento da fare oggetto di istruttoria;
- ai sensi dell'art.9 co.8 dell'Avviso pubblico, le domande che totalizzano una valutazione inferiore a punti 70 (settanta) sul punteggio complessivo di punti 100 a disposizione della Commissione, non sono in nessun caso ammissibili a finanziamento;
- con A.D. n. 68 del 10/02/2017 si è proceduto a confermare la composizione della Commissione di Valutazione per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'*Avviso Pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari pubblici*–approvato con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015 e pubblicato sul BURP n. 118 del 27/8/2015;
- con A.D. n. 473 del 06/07/2017 si è proceduto ad approvare la nuova composizione della Commissione di Valutazione per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'*Avviso Pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari pubblici*–approvato con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015 e pubblicato sul BURP n. 118 del 27/8/2015;
- con A.D. n. 615 del 04/10/2018 si è proceduto ad approvare la nuova composizione della Commissione di Valutazione per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'*Avviso Pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari pubblici*–approvato con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015 e pubblicato sul BURP n. 118 del 27/8/2015;
- con A.D. n. 658 del 06/08/2019 si è proceduto ad approvare la nuova composizione della Commissione di Valutazione per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'*Avviso Pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari pubblici*–approvato con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015 e pubblicato sul BURP n. 118 del 27/8/2015;
- con A.D. n. 922 del 05/11/2020 si è proceduto ad approvare la nuova composizione della Commissione di Valutazione per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'*Avviso Pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari pubblici*–approvato con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015 e pubblicato sul BURP n. 118 del 27/8/2015;
- con A.D. n. 18 del 14/01/2021 si è proceduto a sospendere la procedura telematica di presentazione delle proposte progettuali per la realizzazione di strutture e servizi sociali e socio educativi a titolarità pubblica (Avviso Pubblico n. 1/2015), autorizzando il Centro Servizi di Innova Puglia S.p.A. ad attivare sulla piattaforma informatica dedicata una funzione di blocco alla presentazione di nuove domande a partire dal giorno 22 gennaio 2021 e fino al 30 marzo 2021;
- con A.D. n. 287 del 04/03/2021 si è proceduto ad approvare la nuova composizione della Commissione di Valutazione per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'Avviso Pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari pubblici–approvato con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015 e pubblicato sul BURP n. 118 del 27/8/2015;
- con A.D. n. 774 del 18/05/2021 si è proceduto ad approvare la nuova composizione della Commissione di Valutazione per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'Avviso Pubblico n. 1/2015 per

la selezione e il finanziamento di interventi socioeducativi e sociosanitari di Enti pubblici per soggetti beneficiari pubblici–approvato A.D. 454 del 30/03/2021;

- con A.D. n. 25 del 26/10/2021 si è proceduto ad approvare la nuova composizione della Commissione di Valutazione per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'Avviso Pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali per soggetti beneficiari pubblici a valere sulle risorse del POR Puglia FESR 2014-2020 approvato con A.D. n. 850 del 31/05/2021 Testo aggiornato dell'Avviso 1/2015 - 2° versione 2021. e pubblicato sul BURP n. 76/2021;
- la Commissione nelle sedute del 10/05/2022 e del 07/06/2022 ha proceduto ad esaminare le 3 domande pervenute;
- i verbali n. 39 e 40 dei lavori della Commissione con il relativo allegato risultano acquisiti agli atti del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario approvare gli esiti del lavoro di valutazione delle sedute della Commissione tenutesi in data 10/05/2022 come riportati nel verbale n. 39/2022 del 10/05/2022 e in data 07/06/2022 come riportati nel verbale n. 40/2022 del 07/06/2022, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia
Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare** gli esiti del lavoro di valutazione delle sedute del 10/05/2022 come riportati nel verbale n. 39/2022 del 10/05/2022 e in data 07/06/2022 come riportati nel verbale n. 40/2022 del 07/06/2022, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di **disporre** la pubblicazione sul BURP;
4. di **precisare** che avverso il presente atto di determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo

ai sensi dell'art. 3, co. 4, della L. 241/90 e ss.mm.ii., o, in alternativa, ricorso straordinario ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/1971;

5. di **precisare** che il presente provvedimento:
   - viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal d.lgs. n.101/2018;
   - sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
   - viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
   - viene trasmesso in formato digitale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   - viene trasmesso all'Assessorato al Welfare;
   - viene notificato a:
     - Comune di Alezio (LE)
     - Comune di Tuglie (LE)
     - Comune di Sava (TA)

Il presente atto, composto da n° 13 facciate compresi gli allegato Verbali n. 39/2022 e 40/2022, è adottato in originale.

La Dirigente
della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore, Investimenti per l'Innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo

Avviso Pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari pubblici
approvato con A.D. n. 367del 6 agosto 2015;
approvato con A.D. n. 454 del 30/03/2021 Testo aggiornato;
approvato con A.D. n. 850 del 31/05/2021 Testo aggiornato dell'Avviso 1/2015 – 2° versione 2021

Verbale n. 39

In data 10 maggio 2022 alle ore 11.30, si è riunita la Commissione per l'istruttoria delle domande pervenute a valere sull'*Avviso Pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari pubblici*.

La composizione della Commissione, costituita con A.D. n. 287 del 04/03/2021, è stata modificata giusta A.D. n. 774 del 18/05/2021 con cui, preso atto che la componente dr.ssa Maria Rosaria Siconolfi è stata individuata quale Responsabile unico del procedimento con la A.D. n. 454/2021, si è proceduto a sostituire quest'ultima con la dr.ssa Silvia Visciano, Dirigente del Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale.
La composizione della Commissione costituita a mezzo di A.D. n. 774 del 18/05/2021 è stata ulteriormente modificata con A.D. n. 25 del 26/10/2021. Con tale ultimo provvedimento si è proceduto a sostituire il Dr. Antonio Mario Lerario con la Dr.ssa Silvia Visciano in qualità di Presidente di Commissione; contestualmente, la dr.ssa Riccarda D'Ambrosio è stata individuata quale componente della medesima.
La Commissione, per effetto dell'A.D. n. 25/2021, è quindi così composta:

- dr.ssa Silvia Visciano, Dirigente del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo Settore, Investimenti per l'Innovazione, Disabilità e Invecchiamento attivo, che la presiede;
- dr.ssa Riccarda D'Ambrosio, funzionaria presso la Sezione Inclusione sociale attiva in qualità di componente;
- ing. arch. Michele Carella, funzionario P.O. presso la Sezione Provveditorato-Economato, in qualità di componente;
- dr.ssa Rossella Bratta, funzionaria P.O. presso la Sezione Inclusione sociale attiva, svolge le funzioni di segretaria della Commissione.

Sono state acquisite agli atti del Servizio le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi e di incompatibilità ai fini del conferimento dell'incarico da parte di ciascun componente della Commissione.
Sono pervenute alla data del 07 aprile 2022 n. 3 domande, in forma telematica protocollate.
Il Servizio preposto ha provveduto alla preistruttoria delle domande acquisite. In tale prospettiva, si è occupato di verificare l'esaminabilità delle domande e delle relative proposte progettuali, mediante verifica della completezza e conformità formale della documentazione presentata.

Pur verificata la presenza dei componenti, la Presidente, per sopraggiunti impegni di carattere istituzionale, alle ore 11,50 sospende i lavori e aggiorna la Commissione a data che provvederà a comunicare successivamente, a mezzo di apposita notifica.

Letto, confermato e sottoscritto

Bari, 10 maggio 2022

Dr.ssa Silvia Visciano

Dr.ssa Riccarda D'Ambrosio

Ing. Arch. Michele Carella

La segretaria, con funzione verbalizzante

Dr.ssa Rossella Bratta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

Avviso Pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari pubblici
approvato con A.D. n. 367del 6 agosto 2015;
approvato con A.D. n. 454 del 30/03/2021 Testo aggiornato;
approvato con A.D. n. 850 del 31/05/2021 Testo aggiornato dell'Avviso 1/2015 – 2° versione 2021

Verbale n. 40

In data 07/06/2022 alle ore 12,30, si è riunita la Commissione per l'istruttoria delle domande pervenute a valere sull'*Avviso Pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari pubblici*.

La composizione della Commissione, costituita con A.D. n. 287 del 04/03/2021, è stata modificata giusta A.D. n. 774 del 18/05/2021 con cui, preso atto che la componente dr.ssa Maria Rosaria Siconolfi è stata individuata quale Responsabile unico del procedimento con la A.D. n. 454/2021, si è proceduto a sostituire quest'ultima con la dr.ssa Silvia Visciano, Dirigente del Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale.
La composizione della Commissione costituita a mezzo di A.D. n. 774 del 18/05/2021 è stata ulteriormente modificata con A.D. n. 25 del 26/10/2021. Con tale ultimo provvedimento si è proceduto a sostituire il Dr. Antonio Mario Lerario con la Dr.ssa Silvia Visciano in qualità di Presidente di Commissione; contestualmente, la dr.ssa Riccarda D'Ambrosio è stata individuata quale componente della medesima.
La Commissione, per effetto dell'A.D. n. 25/2021, è quindi così composta:

- dr.ssa Silvia Visciano, Dirigente del Servizio RUNTS, economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione, disabilità e invecchiamento attivo, che la presiede;
- dr.ssa Riccarda D'Ambrosio, funzionaria presso la Sezione Inclusione sociale attiva in qualità di componente;
- ing. arch. Michele Carella, funzionario P.O. presso la Sezione Provveditorato-Economato, in qualità di componente;
- dr.ssa Rossella Bratta, funzionaria P.O. presso Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio, Sezione tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali, svolge le funzioni di segretaria della Commissione.

Sono state acquisite agli atti del Servizio le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi e di incompatibilità ai fini del conferimento dell'incarico da parte di ciascun componente della Commissione.
Sono pervenute alla data del 07 aprile 2022 n. 3 domande, in forma telematica protocollate. Il Servizio preposto ha provveduto alla preistruttoria delle 3 domande acquisite. In tale prospettiva, si è occupato di verificare l'esaminabilità delle domande e delle relative proposte progettuali, mediante verifica della completezza e conformità formale della documentazione presentata.
La Commissione riprende i lavori sospesi in data 10.05.2022.

Verificata la presenza dei componenti la Presidente dà avvio ai lavori.

230. Ambito Sociale di zona Gallipoli – Codice pratica TU79SAG7 – r_puglia/AOO_146/PROT/22032022/0003137

Il progetto è stato trasmesso telematicamente il 22/03/2022.

Comune di Alezio (LE) - RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELL'IMMOBILE DI VIA UMBERTO I DA DESTINARE A CENTRO SOCIALE POLIVALENTE PER ANZIANI.

La Commissione esamina la documentazione progettuale e attribuisce all'unanimità il punteggio complessivo pari a **65**, come da griglia di valutazione riportata in allegato al presente verbale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Stando alla valutazione conseguita, il progetto è considerato: NON AMMISSIBILE

231. Ambito Sociale di zona Gallipoli - Codice pratica PUN7AFXR - r_puglia/AOO_146/PROT/23032022/0003219

Il progetto è stato trasmesso telematicamente il 23/03/2022.

Comune di TUGLIE (LE) - REALIZZAZIONE DI UN CENTRO SOCIALE POLIVALENTE PER DIVERSAMENTE ABILI AI SENSI DELL'ART. 105 DEL R.R. N. 4/2007

La Commissione esamina la documentazione progettuale e attribuisce all'unanimità il punteggio complessivo pari a **60**, come da griglia di valutazione riportata in allegato al presente verbale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Stando alla valutazione conseguita, il progetto è considerato: NON AMMISSIBILE

232. Ambito Territoriale Sociale 7 Manduria - Codice pratica TT7JJRGK - r_puglia/AOO_146/PROT/28032022/0003464

Il progetto è stato trasmesso telematicamente il 28/03/2022.

Comune di Sava (TA) - Realizzazione del centro sociale polivalente per anziani art. 106.

La Commissione esamina la documentazione progettuale e attribuisce all'unanimità il punteggio complessivo pari a **70**, come da griglia di valutazione riportata in allegato al presente verbale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Stando alla valutazione conseguita, il progetto è considerato: AMMISSIBILE

Alle ore 15.00 la Commissione termina i lavori.

Letto, confermato e sottoscritto
Bari, 07/06/2022

Dr.ssa Silvia Visciano

Dr.ssa Riccarda D'Ambrosio

Ing. Arch. Michele Carella

La segretaria, con funzione verbalizzante

Dr.ssa Rossella Bratta

	Data Commissione	10/05/2022	10/05/2022	10/05/2022
	Num. progressivo	230	231	231
	Cod. pratica	TU79SAG7	PUN7AFXR	TT7JJRGK
	Piano di Investimento	Ambito Sociale di zona Gallipoli	Ambito Sociale di zona Gallipoli	Ambito Territoriale Sociale 7 Manduria
	Soggetto beneficiario	COMUNE DI ALEZIO (LE)	COMUNE DI TUGLIE (LE)	Comune di Sava (TA)
	Costo totale	€ 870.000,00	800.000,00	€ 292.242,90
	Contributo richiesto	€ 870.000,00	800.000,00	€ 292.242,90
	Art. Reg. R. n. 4/2007	106	105	106
1 – Ristrutturazione/recupero funzionale/adeguamento agli standard di strutture già operanti con le medesime finalità, ai fini del conseguimento dell'autorizzazione definitiva al funzionamento (3 p. in caso di mero ampliamento di struttura già operante)	Max 5 p.	5	1	5
2 - Interventi localizzati in piccoli comuni (fino a 5.000 abitanti)	2 p.	0	0	0
3 – Progetti immediatamente cantierabili (progetto validato – procedure di gara espletate/in corso)	Max 5 p.	5	5	5
4 – Interventi per la realizzazione/ristrutturazione di strutture e servizi di cui al comma 3 dell'art. 6 del presente Avviso	10 p.	8	8	8
5 - Grado di contribuzione al raggiungimento dei target degli obiettivi di servizio relativi ai servizi di cura per i bambini (servizi per la prima infanzia) e gli anziani (a sostegno dei programmi di ADI)	Max 5	0	0	0
6 - Grado di integrazione della struttura sociale o sociosanitaria nel contesto urbano (posizione nel nucleo abitato, collegamenti con il centro cittadino, distanza da altre strutture sanitarie e sociali a carattere aggregativo, ecc.)	Max 3	3	2	3
7 - Grado di accessibilità delle strutture per le utenze più deboli (abbattimento barriere architettoniche, modalità di accesso, soluzioni domotiche, ecc...);	Max 5	3	3	3
8 - Grado di coerenza rispetto all'analisi dei fabbisogni e Adeguatezza del progetto rispetto ai deficit infrastrutturali conclamati nel territorio di riferimento (coerenza esterna)	Max 10	8	8	8
9 - Coerenza tra obiettivi, azioni, tempi e risultati attesi del progetto (coerenza interna)	Max 5	4	4	4
10 - Grado di coerenza con i Piani Sociali di Zona di cui alla l.r. n. 19/2006 e con la programmazione sociosanitaria Distretto/ Ambito;	Max 5	4	4	4
11 - Capacità di sostenere l'occupabilità femminile: a) rispondere ai fabbisogni dei nuclei familiari per il carico di cura di soggetti fragili assistiti a domicilio, b) incremento dell'occupazione femminile programmata	Max 4	2	2	4
12 - Innovazione tecnologica e gestionale dei servizi previsti nella struttura (es: logica di filiera orizzontale, impiego nuove tecnologie per obiettivi specifici, percorso di accesso, integrazione con altri servizi, ecc...)	Max 6	2	2	2
13 - Grado di integrazione tra politiche, fonti finanziarie, forme di intervento e modalità di attuazione dei progetti finalizzati alla erogazione di pacchetti di servizi per i cittadini	Max 2	2	2	2
14 - Qualità tecnica del progetto e tempi per la realizzazione a) durata del crono programma e coerenza rispetto alle azioni previste b) soluzioni tecniche/organizzative innovative c) qualità della descrizione delle prestazioni erogate in relazione ai target d) dettaglio del posizionamento del servizio rispetto alla domanda da parte delle famiglie e delle P.A. (minore dipendenza dalla committenza pubblica) e) specifica coerenza del nuovo investimento rispetto alla esperienza complessiva del soggetto proponente f) completamento della "filiera" prestazionale in favore di uno specifico target di destinatari finali g) piena riconducibilità delle azioni previste con l'investimento rispetto agli standard minimi di cui al Reg. R. n. 4/2007	Max 15	12	11	12
15 - Sostenibilità gestionale e finanziaria degli interventi, rispetto a:				
proponente (1 p. per ogni 3% di mezzi propri aggiuntivi) sul totale dei Costi Ammissibili di Progetto	Max 5	0	0	0
- Congruità del quadro economico dell'opera	Max 5	3	3	5
- Sostenibilità del piano gestionale	Max 5	2	3	4
16 - Rispetto dei criteri di sostenibilità: edilizia ecocompatibile ad elevata efficienza energetica, ricorso ad energia prodotta da fonti rinnovabili	Max 3	2	2	1
		65	**60**	**70**
	AMMESSO (SI/NO)	**NO**	**NO**	**SI**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 9 giugno 2022, n. 611

Decreto 27 ottobre 2020 Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche per la famiglia del 27 ottobre 2020 "Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020 (GU serie generale n. 17 del 22-01-2021)"- Decreto 28 dicembre 2021 Presidenza Consiglio dei Ministri - Ufficio politiche in favore delle persone con disabilità "Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2021 Del. G.R. 724/2022. Del. G.R. n. 830/2022. Revoca AD 192/2022/30 e approvazione nuovo Avviso pubblico e domanda per accedere al "Budget di sostegno al caregiver familiare".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- Visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217;
- Vista la L.R. n. 51 del 30/12/2021 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia*" (Legge di stabilità regionale 2022);
- Vista la L.R. n. 52 del 30/12/2021 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024*";
- Vista la Deliberazione di G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Richiamato il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i. di "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'*";
- Richiamato il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ",* comprensivo dei relativi allegati;
- Considerato che il DPGR su citato prevede che "*a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis*" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- Vista la Deliberazione di G.R. n. 1289 del 28/07/2021, cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento Welfare;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni

del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;

- Richiamato l'A.D. n. 11 del 23/03/2021 di conferimento incarico di direzione del Servizio Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale alla dott.ssa Silvia Visciano;
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 1576 del 30/09/2021 – "Conferimento incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22" - con cui è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà alla Dott.ssa Laura Liddo;
- Visto l'A.D. n. 10 del 01/04/2022 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio RUNTS Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione Sociale, disabilità e invecchiamento attivo conferito alla dott.ssa Silvia Visciano;
- Richiamata l'A.D. n. 013/DIR/2021/00028 avente ad oggetto "ricollocazione servizi afferenti le nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della DGR 1576 del 30/09/2021";
- Vista la DGR n. 56 del 31/01/2022 di ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale;
- Richiamata l'A.D. n. 7 del 01/02/2022 del Dipartimento personale e Organizzazione di ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei servizi delle strutture della Giunta regionale fino al 28/02/2022;
  Richiamata l'A.D. n. 1 del 16/02/2022, con cui il Dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali, fra cui il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO che:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2020 "Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020" del Dipartimento Politiche per la Famiglia, registrato alla Corte dei Conti in data 10 dicembre 2020 al n. 2800, pubblicato in G.U. serie generale n. 17 del 22.01.2021:
  - sono stati stabiliti i criteri e le modalità di utilizzo del fondo suddetto per gli anni 2018-2019-2020;
  - è stata prevista la destinazione delle risorse alle regioni che le utilizzano per interventi di sollievo e sostegno destinati al *caregiver* familiare, di cui all'art. 1, comma 255,della legge 27 dicembre 2017, n. 205, dando priorità:
    a) ai *caregiver* di persone in condizione di disabilità gravissima, così come definita dall'art. 3 del decreto 26 settembre 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 30 novembre2016, n. 280), recante «Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, anno 2016», tenendo anche conto dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni previste dall'art. 3, del medesimo decreto;
    b) ai *caregiver* di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali, comprovata da idonea documentazione;
    c) a programmi di accompagnamento finalizzati alla de istituzionalizzazione e al ricongiungimento del *caregiver* con la persona assistita.
  - è stato stabilito che le Regioni adottino nell'ambito della generale programmazione di integrazione sociosanitaria e nell'ambito della programmazione delle risorse del Fondo per le Non Autosufficienze e del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver, specifici indirizzi integrati di programmazione per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 1 dello stesso Decreto, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali e di confronto con le autonomie locali, prevedendo il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità;
  - è stato previsto che le Regioni approvino un piano di massima delle attività per la realizzazione degli interventi da finanziare ai fini della valorizzazione del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, comprensivo di un cronoprogramma di attuazione e dei relativi costi. Il suddetto piano di

massima deve essere trasmesso al Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri allo scopo della richiesta della quota del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020 assegnata alla Regione Puglia pari a complessivi € **4.508.767,69** così come riportato negli Allegati n. 1 e n. 2 dello stesso Decreto;

- è stato stabilito che il Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri e successivamente l'Ufficio per le politiche delle persone con disabilità della suddetta Presidenza del Consiglio dei Ministri, nuovo titolare delle competenze, provvede a monitorare la realizzazione degli interventi finanziati sulla base dei dati comunicati dalle Regioni relativamente a interventi realizzati, trasferimenti effettuati e attività finanziate a valere sulle risorse assegnate;

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2021 "Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2021" dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, registrato alla Corte dei Conti in data 07 febbraio 2022 al n. 247, pubblicato in G.U. serie generale n. 88 del 14 aprile 2022:
  - sono stati previsti i criteri e le modalità di utilizzo del Fondo suddetto per l'annualità 2021 a favore delle regioni in modo analogo rispetto al precedente Decreto della presidenza del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2020;
  - è stato previsto che le risorse siano destinate alle regioni che le utilizzano per interventi di sollievo e sostegno destinati al *caregiver* familiare, di cui all'art. 1, comma 255,della legge 27 dicembre 2017, n. 205, dando priorità:
    - ai *caregiver* di persone in condizione di disabilità gravissima, così come definita dall'art. 3 del decreto 26 settembre 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 30 novembre2016, n. 280), recante «Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, anno 2016», tenendo anche conto dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni previste dall'art. 3, del medesimo decreto;
    - ai *caregiver* di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali, comprovata da idonea documentazione;
    - a programmi di accompagnamento finalizzati alla de istituzionalizzazione e al ricongiungimento del *caregiver* con la persona assistita.
  - è stato stabilito che le Regioni adottino nell'ambito della generale programmazione di integrazione sociosanitaria e nell'ambito della programmazione delle risorse del Fondo per le Non Autosufficienze e del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver, specifici indirizzi integrati di programmazione per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 1 dello stesso Decreto, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali e di confronto con le autonomie locali, prevedendo il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità;
  - è stato previsto che le Regioni approvino un piano di massima delle attività per la realizzazione degli interventi da finanziare ai fini della valorizzazione del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, comprensivo di un cronoprogramma di attuazione e dei relativi costi. Il suddetto piano di massima deve essere trasmesso all'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri allo scopo della richiesta della quota del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2021 assegnata alla Regione Puglia pari a complessivi € **1.504.898,74** così come riportato nell'Allegato n. 1 dello stesso Decreto;
  - è stato stabilito che l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, provveda a monitorare la realizzazione degli interventi finanziati sulla base dei dati comunicati dalle Regioni relativamente a interventi realizzati, trasferimenti effettuati e attività finanziate a valere sulle risorse assegnate.

PRESO ATTO che:

- la Regione Puglia con Delibera di G.R. n. 600 del 30 aprile 2020 e successive modifiche ed integrazioni, ha approvato il Piano Regionale per la Non Autosufficienza per il triennio 2019-2021 che descrive gli interventi e i servizi da realizzare in favore dei disabili gravi e gravissimi, come da indicazioni del Piano Nazionale per

la Non Autosufficienza 2019-2021, con le finalizzazioni e il riparto delle risorse stanziate in favore della Regione Puglia dal DPCM del 21.11.2019 all'interno delle aree di intervento ivi previste;

- il giorno 2 aprile 2021 è stato trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche della Famiglia (segredipfamiglia@pec.governo.it), un piano di massima degli interventi programmati in favore dei caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima, così come definiti all'art. 1, comma 255 della L. 27 dicembre 2017 n. 205 e prioritariamente in favore dei caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima così come definiti dall'art. 3 del DM 26.09.2016, con l'utilizzo del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver annualità 2018-2019-2020 pari a complessivi € 4.508.767,69;
- è stato convocato incontro con organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità in applicazione del DPCM 27.10.2021 art. 3, comma 1;
- il Dipartimento per le Politiche della Famiglia ha riscontrato le richieste di chiarimenti della Regione Puglia in data 14 maggio 2021;
- nei giorni 14 aprile 2021, 6 maggio e 21 giugno 2021 si sono svolti gli incontri con le associazioni del tavolo regionale della disabilità allo scopo di condividere indirizzi in merito alla progettazione ed all'utilizzo della quota assegnata alla Regione Puglia del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver annualità 2018-2019-2020 pari a complessivi € 4.508.767,69, in coerenza con la programmazione delle risorse del Fondo per le Non Autosufficienze nell'ambito della generale programmazione di integrazione sociosanitaria;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1136 del 07/07/2021 si è provveduto, tra l'altro, ad approvare gli indirizzi di programmazione degli interventi di sostegno destinati al caregiver familiare di cui all'art. 1, comma 255 della L. 27 dicembre 2017 n. 205 e prioritariamente in favore dei caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima così come definiti dall'art. 3 del DM 26.09.2016, e la programmazione dell'utilizzo del "Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020" pari a complessivi € 4.508.767,69 con il cronoprogramma e i relativi costi, così come indicato nell' Allegato A), specificando che la suddetta programmazione aveva carattere sperimentale e che sarebbe stato possibile che fossero assegnate ulteriori risorse nazionali;
- con nota prot. n. AOO_146/02/08/2021/0012345 si è provveduto a trasmettere al Dipartimento Politiche della Famiglia divenuto competente in materia, così come da Decreto 27 ottobre 2020, copia della suddetta Del di G.R. n. 1136/2021, ai fini dell'erogazione delle risorse assegnate alla Regione Puglia;
- con nota prot. n. UPFPD-0001847-P-04/08/2021 acquisita al Protocollo Regionale con il n. AOO_146/22/10/2021/0021885 l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, subentrato nella competenza, in ordine al "Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020", al Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, comunicava di aver provveduto ad acquisire gli atti elaborati dal Dipartimento per le politiche della Famiglia relativi all'istruttoria connessa al riparto delle risorse del "Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020" e chiedeva la trasmissione degli atti propedeutici al trasferimento dei suddetti fondi;
- con nota prot. n. AOO_146/29/10/2021/0022180, si riscontrava la suddetta richiesta, provvedendo a trasmettere all'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nuovo titolare delle competenze, la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1136 del 07/07/2021 al fine di consentire al suddetto ufficio di procedere con le operazioni consequenziali riguardanti le fasi di pagamento delle risorse assegnate alla Regione Puglia;
- l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in data 15 novembre 2021, ha provveduto a liquidare le risorse assegnate alla Regione Puglia del Fondo caregiver familiare 2018, 2019, 2020 pari a € 4.508.767,69 (ns Prot. n. A00_146/18-11-2021/23082);
- all'esito dell'incontro tenutosi in data 24/11/2021 con le associazioni del tavolo regionale della disabilità è stata evidenziata l'opportunità, al fine di valorizzare concretamente il carico, l'impegno di cura e il ruolo di assistenza del caregiver familiare di persone in condizione di gravissima non autosufficienza, di consentire

la partecipazione al bando e la eventuale concessione del contributo al caregiver anche nell'ipotesi in cui nel relativo nucleo familiare sia presente un disabile gravissimo che abbia percepito l'Assegno di Cura (2018/2019) e/o il Contributo economico COVID-19 (2020/2021);

- tale modifica è scaturita dalla considerazione per cui, i contributi predetti, sono destinati al gravissimo non autosufficiente e sono finalizzati al sostegno e alla cura dello stesso mentre tale contributo è finalizzato a sostenere l'impegno del caregiver familiare;
- al fine di garantire lo snellimento e la economicità delle procedure istruttorie, in presenza di pazienti la cui condizione di gravissima non autosufficienza sia stata già accertata nell'ambito delle procedure di erogazione delle misure Assegno di Cura (2018/2019) e/o Contributo economico COVID-19 (2020/2021), si è inteso consentire l'acquisizione e la valorizzazione delle valutazioni già rilasciate dalle competenti ASL;
- si è inteso precisare che il relativo criterio di priorità dettagliato nell'Allegato A alla DGR n. 1136/2021 si riferisce esclusivamente all'ISEE del nucleo familiare del caregiver familiare;
- attraverso la partecipazione al bando è stato previsto che, i richiedenti autorizzassero l'iscrizione nel registro dei caregiver familiari tenuto dagli ambiti territoriali;
- con nota prot. n. AOO_116/18/11/2021/0008306 la Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato l'accreditamento delle risorse relative al fondo caregiver 2018-2019-2020 per complessivi € 4.508.767,69; le predette somme sono state incassate ed accertate a valere sul capitolo di entrata E2056296 del bilancio vincolato regionale esercizio 2021.

DATO ATTO che:

- con Del. G.R. n. 2194 del 22 dicembre 2021 venivano approvati i "Nuovi Indirizzi di programmazione delle attività per gli interventi da finanziare ai fini della valorizzazione del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare", recanti le modifiche e integrazioni alle Linee Guida già approvate in Allegato A alla DGR n. 1136/2021, che pertanto devono intendersi integralmente sostitutivi dei precedenti;
- con la Delibera di Giunta suddetta venivano approvati i criteri di riparto del Fondo di supporto al caregiver familiare 2018-2019-2020 in analogia a quelli già utilizzati per l'assegnazione della quota di risorse FNA in favore degli Ambiti Territoriali, come di seguito:
  - incidenza della popolazione residente di Ambito sul totale regionale (30% del totale);
  - incidenza della superficie territoriale di Ambito sul totale regionale (20% del totale);
  - incidenza della popolazione over 65 e oltre (50% del totale);
- con Atto Dirigenziale n. 197 del 23 dicembre 2021 si è provveduto, in applicazione dei suddetti criteri all'assegnazione e al riparto del Fondo di supporto al caregiver familiare 2018-2019-2020 pari a complessivi € 4.508.767,69 in favore degli Ambiti Territoriali;
- con Atto Dirigenziale n. 30 del 18 gennaio 2022 si è provveduto ad approvare l'Avviso pubblico (Allegato A) per la presentazione delle domande di accesso al "budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare in attuazione degli indirizzi approvati dalla Giunta Regionale con propria DGR n. 2194 del 22 dicembre 2021, con annesso format di domanda (Allegato 1) da utilizzare per richiedere il contributo in questione stabilendo che le domande debbano essere presentate a partire dalle ore 12,00 del 08/02/2022 ed entro le ore 12,00 del 08/03/2022 esclusivamente e a pena di esclusione su piattaforma dedicata on line (accessibile dal link **bandi.pugliasociale.regione.puglia.it**), secondo le procedure riportate nell'Avviso;
- con il suddetto Atto si è, altresì, provveduto a **stabilire** che:
  - gli Ambiti Territoriali curino le attività istruttorie ed adottino gli atti di ammissione al beneficio e di erogazione delle stesso, avvalendosi della piattaforma informatica dedicata alla gestione dematerializzata della misura;
  - la società *in house* INNOVAPUGLIA S.p.A. gestisce l'implementazione della apposita procedura telematica per la presentazione delle istanze e la gestione delle stesse.

EVIDENZIATO che:

- alcune Associazioni rappresentative dei disabili, non condividendo alcuni contenuti dell'Avviso predisposto dalla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, numerose hanno trasmesso mail di contestazione di alcune previsioni del bando e paventato manifestazione susseguenti manifestazioni di

protesta;

- l'Assessore al Welfare al fine di comprendere le motivazioni delle contestazioni e valutare eventuali interventi da porre in essere, con mail del 06/02/2022 ha convocato le associazioni dei disabili a partecipare ad un incontro in video conferenza;
- nel corso dell'incontro, tenutosi in data 07.02.2022, tutte le Associazioni partecipanti rappresentative delle persone con disabilità hanno chiesto:
  - la sospensione dell'Avviso pubblicato, manifestando altresì l'esigenza di effettuare una preliminare ricognizione dei caregiver familiari mediante la creazione di appositi registri;
  - il riesame dei requisiti di accesso alla misura e della quantificazione del contributo in concreto da corrispondere, anche alla luce del numero dei caregiver familiari iscritti nell'istituendo registro;
  - il Capo Dipartimento e la Dirigente di Sezione hanno evidenziato nel corso dell'incontro che attraverso il bando redatto si intendeva consentire l'accesso al contributo ai gravissimi non autosufficienti e contestualmente redigere il registro dei caregiver di ambito territoriale aperto anche ai disabili gravi, demandando la relativa istruttoria agli ambiti territoriali;
- a seguito di lungo confronto, e tenuto conto dei rilievi delle associazioni, gli uffici hanno evidenziato la necessità di interloquire con il Ministero della Disabilità, al fine di verificare la possibilità di apportare modifiche al progetto approvato e già inviato al predetto Ministero;
- l'Assessore al Welfare ha dichiarato nel corso dell'incontro di accogliere la proposta avanzata dalle associazioni di sospensione della procedura e dei relativi termini di presentazione della domanda di cui all'avviso pubblico approvato in Allegato A alla DD n°. 30 del 18/01/2022;
- l'Assessore al Welfare, con nota n. SP5/PROT/07/02/2022/0000015, indirizzata alla Direttrice del Dipartimento e alla Dirigente della Sezione, ha espresso l'indirizzo di procedere alla sospensione dell'Avviso già approvato con D.D. n. 30/2022 ed i relativi termini di presentazione delle domande di contributo. Tanto anche al fine di definire con le Associazioni, eventuali nuovi criteri di assegnazione del contributo nei limiti delle risorse ministeriali assegnate;
- con Atto Dirigenziale n. 85 del 7 febbraio 2022 la Sezione competente, in esecuzione dell'indirizzo assessorile espresso, ha provveduto a sospendere la procedura di cui all'Avviso già approvato con Atto Dirigenziale n. 30 del 18.01.2022 e la presentazione delle domande.

RILEVATO che:

- in data 21 aprile 2022, in sede di Tavolo della disabilità con le Associazioni, sono stati presentati i risultati del lavoro di confronto effettuato dalle strutture regionali con il Ministero della Disabilità e con la Società Innovapuglia, al fine di verificare la possibilità di accogliere alcune proposte delle Associazioni finalizzate alla modifica dell'Avviso;
- nel corso dell'incontro, con riferimento alla richiesta avanzata finalizzata all'eliminazione delle fattispecie di incompatibilità del budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare con altre specifiche misure regionali fruite dal medesimo nucleo familiare, la stessa è stata accolta nei seguenti termini:

✓ eliminazione dell'incompatibilità del contributo in questione con i "progetti di vita indipendente";

✓ eliminazione dell'incompatibilità della misura in questione con il contributo RED 3.0 "*caregiver* familiare", trattandosi di misura ormai conclusa;

✓ conferma dell'incompatibilità della misura in questione solo con i progetti "Dopo di Noi", trattandosi di attività destinata al cohousing e quindi improntata all'autonomia;

✓ incompatibilità rispetto alle fattispecie di ricovero in struttura sociosanitaria e sanitaria assistenziale;

- con riferimento alla seconda richiesta avanzata, diretta alla modifica dei criteri di priorità previsti dall'Avviso Pubblico, gli stessi sono stati integralmente confermati, così come declinati nel Par.

3 dell'Allegato A alla Determinazione Dirigenziale n. 30 del 18/01/2022, per le motivazioni dettagliatamente indicate nella nota prot- r_puglia/AOO_146/PROT/26/04/2022/0004520;

- è stata confermata la volontà di avviare, una procedura informatica autonoma, che consenta di raccogliere le istanze di iscrizione di coloro che dichiarano il possesso del ruolo di *caregiver*, corredate dell'accettazione del disabile o del relativo tutore nei casi di legge;

- è stata eliminata la previsione di qualsivoglia dichiarazione di utilizzo del beneficio destinato al sostegno del *caregiver*.

- L'incontro con le associazioni dei disabili si è concluso con l'invio di un resoconto dei lavori svolti, trasmesso con nota prot. n. r_puglia/AOO_146/PROT/26/04/2022/0004520, nel quale è stato richiesto alle Associazioni destinatarie di far pervenire, nel termine di 10 giorni dalla trasmissione della comunicazione circolare, eventuali ulteriori osservazioni;

- a seguito della richiesta formulata da alcune associazioni di ricevere l'avviso riformulato con nota prot 146/PROT/29/04/2022/0004651,è stato trasmesso lo stesso, contestualmente precisandosi che con nota prot. n. r_puglia/AOO_146/PROT/13/05/2022/0005245 è stato chiarito che:
  - le osservazioni al bando sono pervenute esclusivamente da alcune associazioni mentre tutte le altre non hanno evidenziato alcuna criticità e che sono giunte varie richieste di sollecitazione alla pubblicazione dell'avviso;

  - da un esame delle osservazioni formulate, effettuato a seguito della scadenza del termine di presentazione delle stesse, non emerge una posizione condivisa da parte di tutte le associazioni né una proposta unitaria;

- sono state esaminate e riscontrate singolarmente le osservazioni giunte a valle dell'incontro del 21 aprile 2022, poiché quelle anteriormente segnalate e condivise da tutti i partecipanti al tavolo sono state già recepite con il documento già inoltrato;

- essendo emerse posizioni non unitarie, è stato evidenziato che, si procederà alla approvazione delle nuove linee guida che recepiscono le osservazioni condivise da tutte le associazioni e pervenute anteriormente all'incontro del 21 aprile 2022, e alla successiva approvazione e pubblicazione dell'avviso pubblico trasmesso in visione alle associazioni.

DATO ATTO, che:

- con nota n. r_puglia/AOO_146/PROT/18/02/2022/0001547, la Regione Puglia trasmetteva all'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, una dettagliata ricognizione delle attività espletate in relazione all'utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Puglia della quota del fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020", pari a 4.508.767,69;
- con PEC del 18 maggio 2022, acquisita al protocollo regionale con il n. r_puglia/AOO_192/PROT/19/05/2022/0002913, l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, chiedeva a tutte le Regioni di adottare, nell'ambito della generale programmazione di integrazione sociosanitaria e nell'ambito della programmazione delle risorse del Fondo per le non autosufficienze e del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assitenza del caregiver familiare, specifici indirizzi integrati di programmazione per l'attuazione degli interventi e sollecitava la trasmissione degli atti propedeutici al trasferimento delle risorse assegnate;
- con la suddetta nota, l'Ufficio per le politiche in favore delle perone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri richiedeva alle regioni il monitoraggio dei flussi finanziari relativi all'utilizzo

delle risorse ricevute del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare annualità 2018- 2019-2020 in riferimento al decreto 27 ottobre 2020 presidenza consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche per la Famiglia "Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del fondo per il sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020;

- con nota prot. n. r_puglia/AOO_/PROT/13/05/2022/0005245 a firma dell'Assessora al Welfare, della Direttora al Welfare e della Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, a conclusione del confronto con le associazioni del tavolo della disabilità è stato comunicato che, in conseguenza dell'assegnazione delle ulteriori risorse riferite all'annualità 2021, fosse prevista la possibilità di scorrere la graduatoria utilizzando le predette risorse aggiuntive nonché le eventuali risorse oggetto di successivi stanziamenti;

VERIFICATO che:

- con Del. G.R. n. 724/2022 sono stati approvati i nuovi Indirizzi integrati di programmazione delle attività per gli interventi da finanziare ai fini della valorizzazione del ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare, recanti le modifiche e integrazioni alle Linee Guida già approvate in Allegato A alla DGR 2194/2021, come su in dettaglio descritti, e come riportati nell'Allegato A della Del. G.R. n. 724/2022;
- con Atto Dirigenziale n. 197 del 23 dicembre 2021 si è provveduto ad assegnare e ripartire le risorse complessive relative al Fondo per di supporto al caregiver familiare pari a complessivi euro 4.508.767,69 in favore degli Ambiti territoriali sociali;
- è stata demandata alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'approvazione del nuovo Avviso pubblico per la presentazione e la selezione delle domande di concessione del "budget di sostegno al *caregiver* familiare in coerenza con le direttive di cui all'Allegato A della Del. G. R. n. 724/2022 ;
- è stato demandato alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, di disporre la connessa progettazione delle linee guida per gli Ambiti Territoriali e l'attivazione di apposita sezione telematica della piattaforma www.sistema.puglia.it, con il supporto tecnico-informatico di Innovapuglia S.p.A., e il coordinamento delle strutture amministrative degli Ambiti territoriali che saranno individuate per la gestione amministrativa e contabile della misura;
- con Del. G.R. n. 830/2022:
  - sono stati approvati gli indirizzi di programmazione delle attività per gli interventi da finanziare con il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2021, in applicazione del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità 28 dicembre 2021;
  - sono stati confermati analoghi criteri di assegnazione e riparto agli Ambiti territoriali, approvati con la Del. G.R. n. 2194/2021 delle risorse aggiuntive del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2021, pari a euro 1.504.898,74;
  - è stato previsto che, nel caso in cui vi siano istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico riferito alle annualità 2018-2019-2020 ammesse e non finanziate, le risorse riferite all'annualità 2021 siano utilizzate per lo scorrimento della graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
  - è stato previsto che, in caso di assenza di istanze non finanziate si proceda con la pubblicazione di apposito avviso pubblico redatto in conformità con gli indirizzi di programmazione;
  - confermare l'utilizzo della apposita sezione telematica della piattaforma www.sistema.puglia.it, con il supporto tecnico-informatico di Innovapuglia S.p.A. e il coordinamento delle strutture amministrative degli Ambiti territoriali che saranno individuati per la gestione amministrativa e contabile della misura.

Tutto ciò premesso, evidenziato e rilevato, si rende necessario con il presente provvedimento, revocare l'AD 192/2022/30 di approvazione dell'Avviso per l'accesso al budget di sostegno al caregiver familiare e

approvare nuovo Avviso Pubblico contenente le procedure di accesso al budget di sostegno al caregiver familiare riportato in Allegato A al presente atto per farne parte integrale e sostanziale, con il relativo format di domanda (Allegato 1), implementato su apposita piattaforma informatica sul portale www.sistema.puglia.it e accessibile dal link bandi.pugliasociale.regione.puglia.it

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento in attuazione della DGR 830/2022 comporta l'accertamento in parte entrata e la prenotazione di impegno in parte spesa di complessivi € 1.504.898,74 a valere sulla competenza 2022- del bilancio regionale vincolato come di seguito indicato

CRA 17.03
Bilancio: Vincolato
Esercizio finanziario: 2022

PARTE ENTRATA

Codice UE: 2 – Altre entrate
Capitolo di entrata: E2056296 **-** "Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'annualità 2021. DPCM 28/12/2021"
Entrata non ricorrente
Piano dei conti integrato: E.2.01.01.01.001 – Trasferimenti correnti da Ministeri
Si dispone l'accertamento a valere sul capitolo E2056296 della somma di euro **1.504.898,74** come da DPCM 28 dicembre 2021.
Causale dell'accertamento: Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare Competenza 2021- DPCM 28 dicembre 2021 registrato dalla Corte dei Conti in data 07 febbraio 2022 al n. 247, pubblicato in G.U. serie generale n. 88 del 14.04.2022

Debitore: Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità.

Titolo giuridico: DPCM 28 dicembre 2021 registrato dalla Corte dei Conti in data 07 febbraio 2022 al n. 247, pubblicato in G.U. serie generale n. 88 del 14.04.2022**.**

PARTE SPESA
Codice **UE 8**
Capitolo di spesa: U1202007 – "Spese per - l'attuazione di iniziative relative al 'fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver"' di cui all'art. 1, comma 254 della legge n. 205/2017"
Codice funzionale: Missione 12. Programma 02. Titoli 1. Macroaggregato 04
Spesa non Ricorrente
Importo complessivo da prenotare: € 1.504.898,74 a valere sul capitolo U1202007

Piano dei conti integrato:

- **- 1.04.01.02.000 –** Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

Causale dell'impegno: "Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare Competenza 2021- DPCM 28 dicembre 2021 registrato dalla Corte dei Conti in data 07 febbraio 2022 al n. 247, pubblicato in G.U. serie generale n. 88 del 14.04.2022"

Dichiarazioni e attestazioni:

- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
- Esiste disponibilità sui capitolo di entrata e dispesa come innanzi indicati e per i rispettivi anni di competenza.
- Si applicano gli obblighi di cui agli art. 26 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33
- Si da atto che alla pubblicazione della sovvenzione concessa ex art 27 del Dlgs 33/2013, ove ne ricorrano i presupposti, provvederà direttamente l'ambito territoriale a seguito di ammissione e pagamento del beneficiario.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria
La Dirigente della Sezione
Dott.ssa Laura Liddo

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. di **revocare** l'AD 192/2022/30 di approvazione dell'Avviso informativo di accesso al budget di sostegno al caregiver familiare;

3. di **approvare** il nuovo Avviso informativo (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, che descrive le procedure per accedere al budget di sostegno al caregiver familiare, in attuazione degli indirizzi approvati dalla Giunta Regionale con propria Del. G.R. n. 724 del 23 maggio 2022, integrati dagli indirizzi approvati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 830/2022;

4. di approvare il correlato fac simile di domanda, allegato 1 all'Avviso informativo da utilizzare per richiedere il contributo in questione;

5. di **stabilire** che la domanda di accesso al budget di sostegno al caregiver familiare debba essere compilata e inviata esclusivamente e a pena di esclusione su piattaforma dedicata on line (accessibile dal link **bandi.pugliasociale.regione.puglia.it**), secondo le procedure riportate nell'Allegato "A";

6. di **stabilire** che la presentazione delle domande debba essere effettuata a partire dalle ore 12,00 del

21/06/2022 ed entro le ore 12,00 del 21/07/2022;

7. di **stabilire** che gli Ambiti Territoriali curino le attività istruttorie e adottino gli atti di ammissione al beneficio e di erogazione delle stesso, avvalendosi della piattaforma informatica dedicata alla gestione dematerializzata della misura;

8. di **trasmettere** alla società *in house* InnovaPuglia S.p.A. l'Avviso per l'implementazione informativa della procedura in questione.

9. di **rinviare** ad atti successivi la liquidazione agli Ambiti Territoriali delle somme a loro assegnate con atto di impegno AD 192/2021/197;

10. di **accertare** in entrata la complessiva somma di **€ 1.504.898,74** a valere sul capitolo di entrata E2056296, competenza 2022, secondo quanto riportato nella Sezione "Adempimenti conta bili" del presente provvedimento;

11. di **prenotare** la complessiva somma di **€ 1.504.898,74** a valere sul capitolo di spesa. U1202007– Missione 12. Programma 02. Titolo 01. Macroaggregato 04 (PdC 1.04.01.02), competenza 2022, secondo quanto riportato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento;

12. di **demandare** a successivo atto amministrativo il riparto delle risorse aggiuntive assegnate alla Regione Puglia con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità 28 dicembre 2021 pari a € 1.504.898,74 , utilizzando analoghi criteri di riparto approvati con la Del. G.R. n. 2194/2021;

13. di dare atto che le risorse complessive a finanziamento dell'avviso pubblico approvato con il presente atto, ammontano a complessivi € 6.01366,43 di cui €**4.508.767,69**, corrispondenti al Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020 già impegnati e ripartiti con AD 192/2021/197, ed € 1.504.898,74 corrispondenti al Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2021, accertati e prenotati con il presente atto;

14. di **disporre** la tempestiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Puglia;

15. di **dare atto** che il presente provvedimento:

- viene adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 35 facciate (comprensivo dell'Allegato A "Avviso per la presentazione delle domande di accesso al "Budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare" e dell'Allegato 1 "Modello di domanda") e sarà conservato, ai sensi delle linee guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. N. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- viene redatto in forma integrale;
- diventa esecutivo a seguito di apposizione del visto di regolarità contabile;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- viene pubblicato per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del Welfare sul portale "sistema.puglia.it" per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021;
- viene pubblicato in formato tabellare sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi", ai sensi e per gli effetti dell'art 23 Dlgs 33/2013;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 26, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia

www.regione.puglia.it, Sezione “Amministrazione trasparente”;

- viene trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale;
- viene trasmesso all’Assessorato al Welfare.

La Dirigente della
Sezione Benessere Sociale,
Innovazione e Sussidiarietà
Dott.ssa Laura Liddo

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

Allegato A

Avviso per la presentazione delle domande di accesso al "budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare"

Il presente allegato si compone di n 12 (dodici) pagine

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

1. Contesto di riferimento e finalità generali

Il presente documento è stato predisposto dalla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in applicazione della Del. di G.R. n. 1136/2021, modificata dalla Del. di G.R. n. 2194/2021 e dalla Del. G. R. n. 724/2022 e della Del. G.R n. 830/2022, al fine di definire le procedure per la presentazione delle domande per la richiesta dell' intervento, a carattere sperimentale rivolto ai caregiver familiari delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza residenti in Puglia, definito **"budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare"** .

Si precisa che, in applicazione di quanto disposto dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2020 (GU *Serie generale* n. 17 del 22.01.2021) del Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di "Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018, 2019, 2020", confermato dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare annualità 2021"," la figura del caregiver familiare viene individuata dall'art. 1, comma 255 della L. 30 dicembre 2017 n. 205, come segue: *"la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermita' o disabilita', anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di se', sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18".*

2. Requisiti di accesso

Possono presentare la domanda per l'accesso al **"budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare"** della persona in condizioni di gravissima disabilità e non autosufficienza le persone che siano in possesso, al momento della presentazione dell'istanza, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti di accesso:

1) essere caregiver familiare così come definito dall'art. 1 comma 255 della L. 30 dicembre 2017 di una persona in condizioni di gravissima disabilità e non autosufficienza, così come definito dall'art. 3 del DM FNA 2016 che al momento della domanda sia in **vita** e **residente** in Puglia;

2) essere residente, al momento della domanda, nella Regione Puglia;

3) il disabile gravissimo non autosufficiente assistito dal caregiver familiare e indicato nella domanda non deve essere beneficiario di progetti "Dopo di Noi" (Annualità 2020-2021-2022);

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

4) il disabile gravissimo non autosufficiente assistito dal caregiver familiare e indicato nella domanda non deve essere ricoverato presso una struttura residenziale sociosanitaria e/o sanitaria assistenziale.

Si precisa inoltre che, nel caso in cui l'assistito sia affetto da una delle condizioni di non autosufficienza di cui al comma 2 lett. a) e d), dell'articolo 3 del Decreto FNA 2016, determinata da eventi traumatici e l'accertamento dell'invalidità non sia ancora definito ai sensi delle disposizioni vigenti, il caregiver familiare potrà comunque presentare la domanda ed eventualmente accedere al **"budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza"**, nelle more della definizione del processo di accertamento, in presenza di una diagnosi rilasciata da struttura sanitaria specialistica pubblica del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), o da struttura privata accredita in regime di convenzione con il SSN.

Le informazioni sul caregiver familiare e sulla persona assistita in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza autocertificate in fase di presentazione dell'istanza, saranno acquisite da parte dell'Ambito Territoriale territorialmente competente ai fini della verifica, anche in collaborazione con il Distretto Socio Sanitario, per le valutazioni di relativa spettanza, dei requisiti di accesso alla misura.

Resta inteso che le ASL opereranno attraverso i Distretti Socio Sanitari e al loro interno attraverso le UVM competenti in materia di valutazione multidimensionale, allo scopo di accertare e certificare le condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza del disabile di cui si occupa il caregiver familiare. A tal fine, in presenza di pazienti la cui condizione di gravissima non autosufficienza sia stata già accertata nell'ambito delle procedure di erogazione delle misure Assegno di Cura (annualità 2018/2019) e/o Contributo economico Covid-19 (annualità 2020/2021-2022), saranno acquisite ai fini istruttori e valorizzate dall'UVM le valutazioni già rilasciate dalle competenti ASL.

3. Criteri di priorità per l'accesso al budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare

In presenza di una dotazione finanziaria limitata e, a fronte di una platea potenziale di richiedenti particolarmente ampia, stante il numero di persone con gravissima disabilità emersa a seguito della gestione delle misure ad esse specificamente rivolte, si rende necessario declinare criteri di priorità che rendano oggettiva la selezione da parte di ciascun Ambito Territoriale dei richiedenti la misura.

La ratio dei criteri di priorità è, pertanto, quella di individuare, tra le domande che abbiano superato positivamente la fase istruttoria riferita ai soli requisiti di accesso, i casi che si trovino in contesti più fragili in quanto esposti al disagio sociale, a precarie condizioni di lavoro, a maggiori carichi di lavoro di cura e a maggiore fragilità economica.

A tal fine, le domande di accesso alla misura saranno ordinate, ai fini della relativa istruttoria e, ai fini dell'ammissione sulla base dei sotto riportati criteri di priorità.

La griglia di valutazione che consente di attribuire un punteggio massimo di 100 p. è così articolata:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

CRITERIO 1	
ISEE NUCLEO FAMILIARE DEL CAREGIVER FAMILIARE (*come desumibile da certificazione ISEE in corso di vigenza)*	
	MASSIMO PUNTI 50
Indicatore di attribuzione del punteggio	**Punteggio**
ISEE <= 5.000,99 euro	50
ISEE da 5001,00 a 10.000,99 euro	40
ISEE da 10.001,00 a 15.000,99 euro	30
ISEE da 15.001,00 a 20.000,99 euro	25
ISEE da 20.001,00 a 25.000,99 euro	10
ISEE da 25.001,00 a 30.000,99 euro	5
ISEE > =30.001,00 euro	0

CRITERIO 2	
Condizione lavorativa dei componenti del nucleo familiare (a tal fine si considerano il caregiver familiare e tutti i componenti del nucleo con la sola esclusione del disabile gravissimo assistito) - *(il punteggio sarà assegnato alla situazione prevalente)*	
	MASSIMO PUNTI 15
Indicatore di attribuzione del punteggio	**Punteggio**
tutti i componenti maggiorenni del nucleo familiare (compreso il caregiver familiare) con età <=64 anni, sono in condizione attiva e non sono occupati	15
il caregiver familiare ha età <= 64 anni, è in condizione attiva e non è occupato;	10
il caregiver familiare è occupato o ha un'età >=65 anni, ed almeno un componente maggiorenne del nucleo ha età <=64 anni, in condizione attiva e non è occupato	5
nuclei familiari in cui tutti i componenti hanno età >=65 anni e/o nuclei familiari non ricadenti nei casi precedenti	0
CRITERIO 3	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

Condizioni di fragilità sociale del nucleo familiare del caregiver familiare - *(il punteggio sarà assegnato alla situazione prevalente)*	
	MASSIMO PUNTI 35
Indicatore di attribuzione del punteggio	**Punteggio**
nucleo familiare con almeno un disabile (art. 3 comma 3 L. 104/1992) ulteriore rispetto al disabile gravissimo assistito	35
nucleo familiare con almeno una persona anziana (=>65 anni) diverso dal disabile gravissimo assistito	30
nucleo familiare composto esclusivamente da caregiver familiare e dal disabile gravissimo NA	20
nucleo familiare non ricadente nei casi precedenti con almeno un minore diverso dal disabile gravissimo assistito	10
nucleo familiare non ricadente nei casi precedenti	0

N.B.: I dati relativi alla composizione del nucleo familiare saranno desunti dall'attestazione ISEE ordinario in corso di validità il cui Protocollo di rilascio da parte dell'INPS dovrà essere indicato dal richiedente all'atto della compilazione della domanda. La condizione lavorativa dei componenti del nucleo familiare del caregiver e l'eventuale disabilità di componente/i del nucleo familiare, ulteriore/i rispetto al disabile gravissimo assistito verranno autocertificate in sede di presentazione dell'istanza

Nel caso in cui vengano rilevate dall'INPS delle omissioni o difformità nell'ISEE dichiarato dal caregiver familiare, Innovapuglia segnalerà con un allert tali domande nell'ambito dell'elenco delle istanze da verificare e sarà cura dell'Ambito Territoriale procedere con le operazioni di verifica. Il soggetto richiedente dovrà dimostrare, infatti, che quanto omesso o presentato in maniera difforme non incide sul calcolo dell'ISEE, ovvero, potrà presentare un nuovo modello DSU di richiesta dell'ISEE ordinaria. Tale nuova documentazione dovrà essere verificata dall'Ambito territoriale anche in applicazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 luglio 2021 (art. 4).

Si precisa, infine, che nei casi di punteggio *ex aequo* attribuito in base ai su declinati criteri di priorità, saranno ammesse al **"budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare"**, le domande debitamente validate e inviate su piattaforma in base all'ordine cronologico di arrivo fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, in applicazione della Del. G.R. n. 1136/2021 modificata dalla Del. G.R. n. 2194/2021 e dalla Del. G.R. n. 724/2022 e della Del. G.R. n. 830/2022.

4. Budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare del gravissimo disabile non autosufficiente

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

Per l'attuazione della nuova misura deliberata in via sperimentale, a seguito dell'applicazione del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 17 ottobre 2020 sono disponibili risorse del Fondo per il sostegno al caergiver familiare 2018-2019-2020 pari a **Euro 4.508.767,69**. A queste ultime sono aggiunte le risorse assegnate giusto Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2022 del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare, annualità 2021, pari a **euro 1.504.898,74**, per lo scorrimento della graduatoria delle domande ammesse e non finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L'importo del singolo budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza al caregiver familiare, erogabile a ciascun beneficiario utilmente ammesso, è pari ad **€ 1.000,00 una tantum** e sarà erogato dagli Ambiti Territoriali ai beneficiari che saranno individuati in esecuzione del presente Avviso ed in attuazione degli "Indirizzi di programmazione delle attività per gli interventi da finanziare ai fini della valorizzazione del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare", approvati con D.G.R. n. 1136 del 07/07/2021 modificati con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2194 del 22/12/2021 e con la Deliberazione di Giunta Regionale n.724 del 23/05/2022, e, da ultimo, con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 830 del 06/06/2022.

Verificata la sussistenza dei requisiti di accesso alla presente misura e l'utile collocazione in graduatoria di ambito, l'Ambito territoriale ammette e finanzia il "budget di sostegno al ruolo di assistenza e cura del caregiver familiare" per l'importo *una tantum* di euro 1.000,00.

Si precisa, inoltre, che:

- non potranno essere presentate più domande da parte di diversi soggetti dichiaratisi caregiver del medesimo disabile assistito; il sistema, pertanto, consentirà solo la presentazione della prima istanza in ordine cronologico con inammissibilità di ogni altra successiva istanza;
- potranno essere inoltrate più domande da parte dal medesimo caregiver per disabili gravissimi diversi, ma solo se facenti parte del nucleo familiare del caregiver;
- in caso di decesso del disabile gravissimo non autosufficiente assistito prima della valutazione sanitaria ad opera del medico specialista individuato dal Direttore del Distretto sociosanitario occorrerà verificare da parte del Distretto Sociosanitario il possesso (almeno) di una certificazione sanitaria rilasciata nell'ultimo semestre di vita della persona assistita che attesti la condizione di gravissima disabilità non autosufficienza ai sensi dell'art. 3 comma 2 lettera a), b), c), d), e), f), g), h) i). In assenza di tale documentazione probante, la domanda al budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare dovrà essere ritenuta inammissibile e quindi esclusa dalla misura.
- in caso di disabili gravissimi deceduti successivamente alla valutazione sanitaria positiva, il caregiver familiare dell'assistito verrà ammesso al budget di sostegno;
- in caso di caregiver, deceduti dopo la presentazione della domanda e ferma restando la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 1, comma 255 della L. n. 205/2017 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 3/2020, nonché la sussistenza del requisito della gravissima non autosufficienza dell'assistito, la domanda sarà ammessa e il contributo rientrerà nell'asse ereditario;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

- il contributo non sarà erogato in caso di impossibilità di verifica dei requisiti di accesso alla misura, per intervenuta indisponibilità del caregiver familiare dopo la presentazione della domanda e prima della verifica.

5. Cause di esclusione

Saranno escluse dalla misura di cui al presente bando:

1. le domande presentate da o per caregiver familiare non vivente al momento della domanda;
2. le domande presentate da caregiver familiare non residente in Puglia;
3. le domande presentate da caregiver familiare che presta assistenza in favore di disabile gravissimo non autosufficiente non vivente al momento della presentazione della domanda;
4. le domande presentate da caregiver familiare che presta assistenza in favore di disabile gravissimo non autosufficiente non residente in Puglia;
5. le domande presentate da caregiver di disabili beneficiari di progetti "Dopo di Noi" (Annualità 2020-2021-2022);
6. le domande presentate da caregiver familiari di persone con disabilità gravissima non autosufficienza ricoverate presso una struttura residenziale sociosanitaria e/o sanitaria assistenziale;
7. le domande presentate da caregiver privi dei requisiti previsti dall'art 1 comma 255 della l. n. 205/2017;
8. le domande presentate da parte di più soggetti dichiaratisi caregiver del medesimo assistito (con eccezione della prima istanza presentata in ordine cronologico);
9. le domande presentate dal medesimo caregiver per più assistiti ove gli stessi non rientrino nel nucleo familiare del richiedente (nel qual caso sarà considerata solo la prima istanza validamente ammessa);
10. le domande presentate oltre il termine perentorio di scadenza di cui al presente bando;
11. le domande presentate in modalità differenti rispetto a quanto prescritto nel presente avviso;
12. le domande che contengono dichiarazioni risultate mendaci a seguito di accertamenti espletati da parte degli Ambiti Territoriali competenti.

6. Termini e modalità di presentazione delle istanze

Le istanze di accesso al "**budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare"** dovranno essere compilate ed inviate, a pena di esclusione, su piattaforma online dedicata: **bandi.pugliasociale.regione.puglia.it** dal caregiver familiare, dal referente familiare del caregiver o da delegato del caregiver esterno al nucleo entro i termini di seguito previsti

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

nell'Avviso. Le istanze saranno prese in carico, per le successive fasi istruttorie, dall'Ambito Territoriale di residenza del caregiver familiare in collaborazione con il Distretto Sociosanitario di riferimento per il disabile gravissimo non autosufficiente assistito per il tramite del responsabile del procedimento appositamente individuato.

La presentazione della domanda prevede obbligatoriamente il possesso di credenziali SPID, Sistema Pubblico di Identità Digitale, di livello 2 ed una attestazione ISEE Ordinario in corso di validità relativa al nucleo familiare del caregiver familiare. Le credenziali SPID devono essere intestate al referente del nucleo familiare. Qualora il referente familiare non sia in possesso di credenziali SPID è possibile delegare un soggetto terzo in possesso di credenziali SPID per la presentazione della domanda. In mancanza non sarà possibile procedere alla presentazione della domanda. In caso di presentazione per delega, il delegato dovrà essere in possesso delle seguenti informazioni necessarie per l'acquisizione d'ufficio dall'INPS del valore dell'ISEE Ordinario in corso di validità in cui sia presente l'eventuale beneficiario: codice fiscale del dichiarante DSU, numero di protocollo e data di rilascio riferiti alla DSU preliminare al calcolo dell'ISEE. L'atto di delega dovrà essere inserito in piattaforma.

Per tutte le informazioni riguardanti SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) è possibile consultare il sito https://www.spid.gov.it/.

a. Accreditamento del referente familiare

Il caregiver, referente familiare o il delegato esterno al nucleo accede con le proprie credenziali SPID rilasciate da un fornitore accreditato alla piattaforma della procedura telematica. Nel caso del primo accesso, dovrà fornire anche il proprio indirizzo di Posta Elettronica e il proprio numero di telefono cellulare cui verranno inviate le comunicazioni inerenti le procedure telematiche. Il referente familiare o il delegato risulterà il responsabile dei dati inseriti relativamente alla presente procedura e a tutte le future procedure cui il nucleo familiare parteciperà, fatte salve eventuali comunicazioni di modifica espressamente effettuate.
La procedura telematica provvederà a inviare un messaggio e-mail contenente un codice di verifica utile a verificare il corretto inserimento dell'indirizzo e-mail indicato dal referente e un messaggio sms contenente un ulteriore codice di verifica del numero di telefono cellulare del referente stesso. Questi codici dovranno essere riportati nella pagina di certificazione proposta dalla procedura telematica.

Questa fase è condizione necessaria a generare un "Codice Famiglia".

b. Generazione Codice Famiglia

Al termine della fase di accreditamento del referente familiare, previa convalida, il sistema genera il "Codice Famiglia" inviandolo via SMS al numero di cellulare e all'indirizzo di posta elettronica, preferibilmente un indirizzo di posta certificata, indicati dal referente/delegato nella fase precedente. L'anagrafica del nucleo familiare viene generata automaticamente sulla base delle informazioni presenti nell'Attestazione ISEE Ordinario, rilasciata al richiedente e acquisito automaticamente tramite cooperazione applicativa tra i sistemi INPS e piattaforma telematica. Non è, quindi, possibile modificare i dati relativi al nucleo familiare se non aggiornando la dichiarazione ISEE. E', invece, necessario integrare le informazioni relative ai

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

componenti del nucleo familiare riguardanti la residenza e il domicilio**,** lo stato di occupazione, i titoli di studio, e lo stato di disabilità richieste dalla piattaforma informatica tramite l'apposita funzione. Solo al termine di tali azioni sarà possibile procedere al successivo punto.

Si precisa che la piattaforma informatica è già accessibile per la generazione del codice famiglia, laddove si disponga di Attestazione ISEE 2022.

I richiedenti già in possesso di un Codice Famiglia di anni precedenti non potranno utilizzarlo in quanto relativo a ISEE Ordinario scaduto.

c. Compilazione e invio della domanda. Generazione del "Codice Domanda"

Dopo aver effettuato l'accreditamento e la generazione del Codice Famiglia, il referente del nucleo familiare/delegato **presenta** la domanda di accesso al **budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare".**

La compilazione e l'invio della domanda può essere effettuato **esclusivamente on-line,** accedendo allo stesso indirizzo web http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it previa autenticazione con credenziali SPID Livello 2 e solo dopo aver completato correttamente le precedenti fasi di Accreditamento del referente familiare e Generazione del Codice Famiglia.

La procedura di presentazione della domanda è di tipo "chiuso" in quanto può essere effettuata **esclusivamente** dalle **ore 12,00 del 21 giugno 2022 fino alle ore 12,00 del 21 luglio 2022.**

Alla domanda non andrà allegata alcuna documentazione, con l'unica eccezione della eventuale diagnosi specialistica relativa alla persona con gravissima disabilità non autosufficienza assistita dal caregiver familiare - rilasciata da struttura ospedaliera o sanitaria specialistica del SSR pugliese o di altra Regione italiana, o con essi convenzionata - attestante la condizione di gravissima non autosufficienza da patologia specifica determinata da eventi traumatici riconducibile alle lettere a) e d), dell'art. 3 comma 2 del Decreto FNA 2016, per gravissimi disabili non autosufficienti che al momento della presentazione della domanda da parte del caregiver familiare, non abbiano ancora conseguito l'accertamento di invalidità.

Al termine della compilazione della domanda online, il referente o il delegato deve cliccare su INVIA per la consegna telematica della stessa. La procedura telematica genera un documento in formato pdf, firmato digitalmente dalla piattaforma telematica mediante sigillo elettronico, contenente tutti i dati inseriti in domanda, al quale è automaticamente assegnato dalla Regione Puglia un numero di protocollo in ingresso, attestando così la corretta acquisizione della domanda.

Se il referente o il delegato non INVIA espressamente la domanda, la stessa non risulterà formalmente presentata e non potrà essere protocollata dal sistema in ingresso, né acquisita dagli uffici competenti ai fini della relativa istruttoria.

Non è possibile modificare una domanda già inviata; nel caso in cui il referente/delegato voglia modificare una o più delle informazioni contenute nella domanda compilata, la stessa dovrà essere compilata ex novo previo annullamento della precedente domanda, che sarà richiamata mediante codice pratica nella apposita procedura di annullamento.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

Sarà possibile effettuare la suddetta procedura di annullamento **entro e non oltre le ore 11,00 del giorno 21 luglio 2022.**

Tutte le comunicazioni inerenti l'iter istruttorio della domanda saranno trasmesse **dall'Ambito Territoriale** mediante la medesima piattaforma telematica di gestione delle domande, con avviso e comunicazione inoltrata anche all'indirizzo e-mail che ciascun richiedente avrà avuto cura di indicare, tanto al fine di ridurre la gestione di documentazione cartacea e facilitare la comunicazione con gli utenti senza sovraccaricarli di oneri.

Per le modalità di gestione dei servizi telematici si rimanda al "Manuale delle Procedure del Servizio di Assistenza Tecnica del Centro Servizi PugliaSociale", la cui ultima versione è sempre resa disponibile nella sezione Documenti e/o Manuali della piattaforma telematica.

7. Responsabile del Procedimento

Il responsabile del procedimento **"budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare"**, per la fase di presentazione delle istanze, è il dr. Giuseppe Chiapperino . Il servizio competente è il Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà.

Per la fase di valutazione delle istanze e di concessione del contributo economico gli Ambiti Territoriali dovranno nominare un proprio responsabile del procedimento i cui riferimenti saranno pubblicati sulla piattaforma informatica.

Per richiedere informazioni in merito al dispositivo di funzionamento della misura si prega di fare riferimento esclusivamente alla funzione "RICHIEDI INFO" disponibile su piattaforma telematica dedicata.

A ciascun quesito formulato si risponderà esclusivamente in forma scritta su piattaforma e con riscontro e-mail all'indirizzo indicato dal richiedente.

Per eventuali richieste di supporto informatico per le funzionalità della piattaforma gli utenti, gli operatori degli Ambiti territoriali e dei Distretti Sociosanitari nonché gli operatori degli sportelli di supporto alle famiglie potranno fare riferimento alla funzione "Assistenza Tecnica" disponibile sulla medesima piattaforma.

Il servizio di Assistenza Tecnica opera secondo quanto definito nel "Manuale delle Procedure del Servizio di Assistenza Tecnica del Centro Servizi Puglia Sociale", la cui ultima versione è sempre resa disponibile nella sezione Documenti e/o Manuali della piattaforma telematica.

8. Norme di rinvio

La Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà si riserva di produrre apposite linee guida o circolari interpretative in favore dei RUP individuati dagli Ambiti Territoriali pugliesi per la gestione amministrativa della presente misura, laddove richieste e necessarie per l'omogeneo e spedito svolgimento delle procedure su tutto il territorio regionale.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

9. Informazione e pubblicità

Il presente avviso è reso pubblico mediante pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale della Regione Puglia nonché sulla piattaforma informatica dedicata sopra richiamata.

10. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informano i soggetti interessati all'accesso al "Budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare" che il trattamento dei dati forniti in sede di presentazione dell'istanza e a tal fine acquisiti è finalizzato alla gestione del presente procedimento preordinato all'assegnazione del contributo in questione, alla redazione degli elenchi territoriali dei caregiver familiari, nonché ai fini della gestione delle procedure di assegnazione di contributi e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.

Titolare del trattamento dati, è la Regione Puglia, nella persona del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, in qualità di Designato del trattamento di dati personali ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 145 del 30 gennaio 2019.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

Il conferimento dei dati per le finalità suindicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti di accesso al "Budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare" e la mancata comunicazione comporterà il mancato accertamento degli stessi con esclusione dall'accesso al contributo.

La Regione Puglia, per l'attuazione della misura "Budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare", si avvale degli Ambiti Territoriali e dei Distretti Socio Sanitari, che saranno nominati quali Responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) con apposito Accordo conforme al modello allegato alla Del. di G.R 1328/2020.

Il responsabile del trattamento dati è altresì la Società in house, assoggettata alla direzione e controllo della Regione Puglia, InnovaPuglia S.p.A. (di seguito "InnovaPuglia"), sulla base degli atti di nomina e delle convenzioni di cui alla DGR n. 2213/2017, nell'ambito degli affidamenti disposti con DGR n. 1921/2016 (POR Puglia FESR - FSE 2014/2020 e A.D. 220 del 27/03/2019 Affidamento attività progetto eWelfare2.0. Avvio degli interventi prioritari in tema di Agenda digitale. "Azione pilota Puglia Log-in", come integrata con A.D. n. 1691 del 16/12/2021 e con DGR n. 1871/2019 (Puglia Digitale - Programmazione 2019-2021 interventi e azioni prioritari in tema di Agenda Digitale. Approvazione).

I dati conferiti verranno conservati in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

Nei limiti di quanto sopra dettagliato, gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss del GDPR ed, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati.

Apposita istanza può essere presentata al Responsabile della protezione dei dati ("RDP") della Regione Puglia all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

Firmato digitalmente da
LAURA LIDDO
O = Regione Puglia
Firmato il 09/06/2022 17:09
Seriale Certificato: 691626

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Allegato 1

Modello di domanda di Budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare (delle persone la cui condizione di gravissima non autosufficienza in applicazione del DM 26.09.2016 su FNA)

Del. G. R. n. 1136/2021; Del. G.R. n. 2194/2021; Del. G.R. n.724/2022; Del. G.R. n. 830/2022

Il presente allegato si compone di n 9 (nove) pagine

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

All' Ambito Territoriale di _____

Responsabile del Procedimento

Oggetto: Domanda di accesso al "budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare". Rif. Del. G.R. n. 1136/2021; Del. G.R. n. 2194/2021; Del. G.R. n. 724/2022; Del. G. R. n. 830/2022

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____, nato/a _____il _____ a _____ (_____), Codice Fiscale _____, residente a _____ (_____) CAP _____ in Via _____, in qualità di Referente della Famiglia* _____-, con domicilio del Nucleo Familiare a _____ (_____) CAP _____ in Via _____ Telefono _____ Email[1] _____ consapevole ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 che in caso di dichiarazioni non veritiere verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto (artt. 76 e 75 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

* **A** □ caregiver familiare[2]

B □ soggetto diverso dal caregiver familiare

B1 □ soggetto parente o affine del caregiver familiare

B2 □ Altro[3] : _____

RICHIEDE

il "Budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare":

□ *in proprio favore (se il caregiver familiare coincide con il Referente della famiglia)*

□ *in favore del caregiver familiare (se diverso dal Referente della famiglia)*

[1] *Si prega di inserire un indirizzo e-mail al fine di informare puntualmente il richiedente/beneficiario caregiver familiare delle comunicazioni pubblicate su piattaforma telematica e di interesse per seguire l'iter istruttorio della propria domanda. Non occorre che l'indirizzo e-mail sia quello di una PEC.*

[2] *Per caregiver familiare si intende "la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermita' o disabilita', anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di se', sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennita' di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18" (art. 1, comma 255, L. 30 dicembre 2017 n. 205).*

[3] *Soggetto terzo delegato dal referente del nucleo familiare. Il delegato dovrà essere in possesso delle informazioni necessarie per l'acquisizione d'ufficio dall'INPS del valore dell'ISEE Ordinario in corso di validità in cui sia presente l'eventuale beneficiario: codice fiscale del dichiarante DSU, numero di protocollo e data di rilascio riferiti alla DSU preliminare al calcolo dell'ISEE. L'atto di delega sarà stato già acquisito in fase di certificazione del Nucleo Familiare per delega*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

DATI ANAGRAFICI DEL CAREGIVER FAMILIARE (se diverso dal Referente della famiglia)

(da compilare obbligatoriamente se no, blocco iter domanda)

Nome ____ Cognome ____

Sesso M □ F □

CODICE FISCALE ____

Luogo di nascita ____ Prov. ____

Data di nascita giorno ____ mese ____ anno ____

Luogo di residenza ____ Prov. ____

Via/Corso/Strada ____ n. ____

DICHIARA

Il paziente assistito dal caregiver familiare è stato beneficiario di progetti "Dopo di Noi" (annualità 2020-2021-2022)

□ sì □ no

(se sì, sarà inibita la possibilità di proseguire nella presentazione della domanda)

Il paziente assistito dal caregiver familiare è ricoverato presso una struttura residenziale sociosanitaria o sanitaria assistenziale

□ sì □ no

(se sì, sarà inibita la possibilità di proseguire nella presentazione della domanda)

CODICE FISCALE del Soggetto dichiarante la DSU ISEE per il nucleo familiare del caregiver familiare (se diverso dal caregiver)

____

Protocollo ATTESTAZIONE ISEE ORDINARIO[4] rilasciata da INPS per il nucleo familiare del caregiver familiare

[4] *Si precisa che l'ISEE in questa procedura non è da considerarsi come requisito di accesso, ma come il riferimento alla banca dati per desumere ogni altra informazione sulla composizione del nucleo familiare e come uno dei criteri di priorità*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

(da compilare obbligatoriamente se no, blocco iter domanda)

Data di rilascio della certificazione giorno _____ mese _____ anno _____

DATI ANAGRAFICI RIFERITI AL DISABILE GRAVISSIMO ASSISTITO DAL CAREGIVER FAMILIARE

CODICE FISCALE

Luogo di residenza Prov.

Rapporto del caregiver con l'assistito ai sensi dell'art. 1, comma 255 della L. 30 dicembre 2017 n. 205

□ coniuge

□ altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso

□ convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76

□ familiare entro il secondo grado

□ affine entro il secondo grado

□ parente o affine entro il terzo grado*

*A tal fine dichiara che i genitori o il coniuge dell'assistito:

□ hanno compiuto i sessantacinque anni di età

□ sono anche essi affetti da patologie invalidanti

□ sono deceduti o mancanti

Paziente fruitore dell'Assegno di cura 2018-2019

□ sì □ no

Paziente fruitore del Contributo economico COVID-19 2020-2021/2022

□ sì □ no

Il disabile gravissimo non autosufficiente assistito dal caregiver familiare è percettore di indennità di accompagnamento

□ sì □ no

Se SI' INSERIRE OBBLIGATORIAMENTE

Data Verbale di Invalidità Civile: _____
Categoria di Invalidità: _____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

secondo quanto riportato nel Verbale di Invalidità Civile per i valori rientranti nella seguente tabella:

Categoria di invalidità	
044.4	Cecità Civile
044.5	Sordità Civile
044.6	Invalidità Civile
104	Handicap legge 104/92

Codice Grado di Invalidità: _____
secondo quanto riportato nel Verbale di Invalidità Civile per i valori rientranti nella seguente tabella:

Codici Grado di Invalidità	
07	INVALIDO con TOTALE e permanente inabilità lavorativa 100% e con impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore (L.18/80)
08	INVALIDO con TOTALE e permanente inabilità lavorativa 100% e con necessità di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti
11	MINORE con impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore (L.18/80) - indennità di accompagnamento
12	MINORE INVALIDO con necessità di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita(L.18/80) - indennità di accompagnamento
16	INVALIDO ultrasessantacinquenne con impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore (L.508/88)
17	INVALIDO ultrasessantacinquenne con necessità di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita (L.508/88)
C	PORTATORE DI HANDICAP IN SITUAZIONE DI GRAVITA' come definito dalla legge 104/92 (articolo 3, comma 3)

SE NO SELEZIONARE OBBLIGATORIAMENTE

□ **Altra tipologia di indennità di cui alla quarta colonna del prospetto dell'Allegato 3 del DPCM n. 159/2013**

□ **Invalidità non ancora accertata in presenza delle condizioni di cui alle lettere a) e d) dell'articolo 3 comma 2 del Decreto FNA 2016, determinate da eventi traumatici***

***in caso di scelta della presente opzione andranno compilati i seguenti campi:**

❒ Possesso di certificazione di diagnosi specialistica, rilasciata a partire dal _____- attestante la condizione di gravissima non autosufficienza[5]

[5] *La presente certificazione andrà allegata alla domanda, mediante inserimento in piattaforma*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

indicare data di ultimo rilascio da parte di Struttura specialistica del SSN-SSR ___/___/_____

Struttura del SSN o SSR che ha rilasciato la certificazione

DATI RELATIVI ALLA CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA DEL SOGGETTO ASSISTITO DAL CAREGIVER FAMILIARE (da compilare obbligatoriamente se no, blocco iter domanda)

a) Paziente in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC) ❒

b) Paziente dipendente da ventilazione Meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7); ❒

c) Paziente con grave o gravissimo stato di Demenza ❒

d) Paziente con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura ❒

e) Paziente con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare ❒

f) Persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore ❒

g) Paziente con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5 ❒

h) Paziente con diagnosi di ritardo mentale grave o profondo ❒

i) Ogni altro paziente in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psico-fisiche ❒

N.B.: Per la valutazione della condizione di disabilità gravissima di cui alle lettere a), c), d), e), h), i), AI FINI DELLA VERIFICA SANITARIA DEL POSSESSO DELLA CONDIZIONE DI GRAVISSIMA DISABILITA' si farà riferimento alle scale di valutazione di cui agli Allegati del Decreto Interministeriale del Ministero della Salute, del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e del Ministero Economia e Finanze per il Fondo Nazionale Non Autosufficienza 2016 (FNA 2016)

DICHIARA

- di essere vivente/che il caregiver familiare è vivente

□ sì □ no

(la verifica dell'esistenza in vita del caregiver familiare al momento della compilazione della domanda verrà effettuata automaticamente tramite interrogazione del sistema informativo sanitario regionale EDOTTO; in caso di

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

verifica negativa, sarà inibita la possibilità di proseguire nella presentazione della domanda)

- che la persona in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza assistita dal caregiver familiare è vivente: □ sì □ no

(la verifica dell'esistenza in vita del paziente al momento della compilazione della domanda verrà effettuata automaticamente tramite interrogazione del sistema informativo sanitario regionale EDOTTO; in caso di verifica negativa, sarà inibita la possibilità di proseguire nella presentazione della domanda)

- di essere residente/che il caregiver familiare è residente nella Regione Puglia

□ sì □ no

(se NO, sarà inibito la possibilità di proseguire nella presentazione della domanda)

- che la persona in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza assistita dal caregiver familiare è residente in Puglia

□ sì □ no

(se NO, sarà inibito la possibilità di proseguire nella presentazione della domanda)

DATI DEL MEDICO DI MEDICINA GENERALE della persona in condizioni di gravissima disabilità assistita dal caregiver familiare

(il dato verrà riscontrato automaticamente dal sistema informativo sanitario regionale)

- Dott. _____ ASL _____

A L L E G A

- Informativa sul trattamento dei dati personali sottoscritta per presa visione

_____

(firma del dichiarante)

Si allega alla presente l'informativa sul trattamento dei dati personali, per presa visione.

Il presente documento è stato generato da www.sistema.puglia.it in formato PDF apponendo un Sigillo Elettronico Avanzato per garantire l'immodificabilità del documento e l'identità del sistema che lo ha prodotto ed è stato sottoscritto con firma elettronica semplice ai sensi de art. 3 comma 10 e art. 25 Regolamento eIDAS - art. 20, comma 1 bis e

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Allegato alla domanda - Informativa sulla Privacy

Oggetto: Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informano i soggetti interessati all'accesso al "Budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare" che il trattamento dei dati forniti in sede di presentazione dell'istanza e a tal fine acquisiti è finalizzato alla gestione del presente procedimento preordinato all'assegnazione del contributo in questione, alla redazione dei Registri territoriali di Ambito dei caregiver familiari, nonché ai fini della gestione delle procedure di assegnazione di contributi e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.

Titolare del trattamento dati, è la Regione Puglia, nella persona del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, in qualità di Designato del trattamento di dati personali ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 145 del 30 gennaio 2019.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

Il conferimento dei dati per le finalità suindicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti di accesso al "Budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare" e la mancata comunicazione comporterà il mancato accertamento degli stessi con esclusione dall'accesso al contributo.

La Regione Puglia, per l'attuazione della misura "Budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare", si avvale degli Ambiti Territoriali dei Distretti Socio Sanitari, che saranno nominati quali Responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) con apposito Accordo conforme al modello allegato alla Del. di G.R 1328/2020.

Il responsabile del trattamento dati è altresì la Società in house, assoggettata alla direzione e controllo della Regione Puglia, InnovaPuglia S.p.A. (di seguito "InnovaPuglia"), sulla base degli atti di nomina e delle convenzioni di cui alla DGR n. 2213/2017, nell'ambito degli affidamenti disposti con DGR n. 1921/2016 (POR Puglia FESR - FSE 2014/2020 e A.D. 220 del 27/03/2019 Affidamento attività progetto eWelfare2.0. Avvio degli interventi prioritari in tema di Agenda digitale. "Azione pilota Puglia Log-in", come integrata con A.D. n. 1691 del 16/12/2021 e con DGR n. 1871/2019 (Puglia Digitale - Programmazione 2019-2021 interventi e azioni prioritari in tema di Agenda Digitale. Approvazione).

I dati conferiti verranno conservati in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Nei limiti di quanto sopra dettagliato, gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss del GDPR ed, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati.

Apposita istanza può essere presentata al Responsabile della protezione dei dati ("RDP") della Regione Puglia all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 -

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

Per presa visione

Firma del dichiarante

_____

Il presente documento è stato generato da www.sistema.puglia.it in formato PDF apponendo un Sigillo Elettronico Avanzato per garantire l'immodificabilità del documento e l'identità del sistema che lo ha prodotto ed è stato sottoscritto con firma elettronica semplice ai sensi de art. 3 comma 10 e art. 25 Regolamento eIDAS - art. 20, comma 1 bis e art. 71 del CAD.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 10 giugno 2022, n. 617

Approvazione Avviso pubblico per la presentazione delle domande di inserimento nel registro dei "caregiver familiari. Istituito con Del. di G.R. 1136/2021.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001.
- Visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii.
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217.
- Richiamato il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i. di "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*".
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'*".
- Richiamato il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ",* comprensivo dei relativi allegati.
- Considerato che il DPGR su citato prevede che "*a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis*" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021.
- Richiamata la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante "Approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
- Richiamata la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".
- Vista la Deliberazione di G.R. n. 1289 del 28/07/2021, cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento Welfare.
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà.
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 1576 del 30/09/2021 – "Conferimento incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22" - con cui è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà alla Dott.ssa Laura Liddo.
- Richiamata l'A.D. n. 013/DIR/2021/00028 avente ad oggetto "ricollocazione servizi afferenti le nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della DGR 1576 del 30/09/2021".
- Vista la DGR n. 56 del 31/01/2022 di ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.
- Richiamata l'A.D. n. 7 del 01/02/2022 del Dipartimento personale e Organizzazione di ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei servizi delle strutture della Giunta regionale fino al 28/02/2022.

- Richiamata l'A.D. n. 1 del 16/02/2022, con cui il Dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali, fra cui il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO che:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2020 "Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020" del Dipartimento Politiche per la Famiglia, registrato alla Corte dei Conti in data 10 dicembre 2020 al n. 2800, pubblicato in G.U. serie generale n. 17 del 22.01.2021:
  - sono stati stabiliti i criteri e le modalità di utilizzo del fondo suddetto per gli anni 2018-2019-2020;
  - è stata prevista la destinazione delle risorse alle regioni che le utilizzano per interventi di sollievo e sostegno destinati al *caregiver* familiare, di cui all'art. 1, comma 255,della legge 27 dicembre 2017, n. 205, dando priorità:
    a) ai *caregiver* di persone in condizione di disabilità gravissima, così come definita dall'art. 3 del decreto 26 settembre 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 30 novembre2016, n. 280), recante «Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, anno 2016», tenendo anche conto dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni previste dall'art. 3, del medesimo decreto;
    b) ai *caregiver* di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali, comprovata da idonea documentazione;
    c) a programmi di accompagnamento finalizzati alla de istituzionalizzazione e al ricongiungimento del *caregiver* con la persona assistita.
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2021 "Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2021" dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, registrato alla Corte dei Conti in data 07 febbraio 2022 al n. 247, pubblicato in G.U. serie generale n. 88 del 14 aprile 2022:
  - sono stati previsti i criteri e le modalità di utilizzo del Fondo suddetto per l'annualità 2021 a favore delle regioni in modo analogo rispetto al precedente Decreto della presidenza del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2020;
  - è stato previsto che le risorse siano destinate alle regioni che le utilizzano per interventi di sollievo e sostegno destinati al *caregiver* familiare, di cui all'art. 1, comma 255,della legge 27 dicembre 2017, n. 205, dando priorità:
    - ai *caregiver* di persone in condizione di disabilità gravissima, così come definita dall'art. 3 del decreto 26 settembre 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 30 novembre2016, n. 280), recante «Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, anno 2016», tenendo anche conto dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni previste dall'art. 3, del medesimo decreto;
    - ai *caregiver* di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali, comprovata da idonea documentazione;
    - a programmi di accompagnamento finalizzati alla de istituzionalizzazione e al ricongiungimento del *caregiver* con la persona assistita.

PRESO ATTO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1136 del 07/07/2021 è stato previsto, tra l'altro, di istituire un registro regionale territoriale di Ambito dei caregiver familiari allo scopo di avviare una prima ricognizione utile anche a programmare eventuali altri interventi a favore dei caregiver familiari, così come indicato nell'Allegato A), specificando che la suddetta programmazione abbia carattere sperimentale.

EVIDENZIATO che:

- alcune Associazioni rappresentative dei disabili hanno manifestato la necessità di effettuare una preliminare ricognizione dei caregiver familiari mediante la creazione di appositi registri.

RILEVATO

- **ch**e in data 21 aprile 2022, in sede di Tavolo della disabilità con le Associazioni è stata confermata la volontà di avviare, una procedura informatica autonoma, che consenta di raccogliere le istanze di iscrizione di coloro che dichiarano il possesso del ruolo di *caregiver*, corredate dell'accettazione del disabile o del relativo tutore nei casi di legge.

VERIFICATO che:

- con Del. G.R. n. 724/2022 sono stati approvati i nuovi Indirizzi integrati di programmazione delle attività per gli interventi da finanziare, anche a carattere sperimentale, ai fini della valorizzazione del ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare, recanti le modifiche e integrazioni aagli indirizzi di programmazione già approvate in Allegato A alla DGR 2194/2021, e come riportati nell'Allegato A della Del. G.R. n. 724/2022;
- i nuovi indirizzi integrati di programmazione suddetti, approvati con la Del. G. R. n. 724/2022, prevedono uno specifico paragrafo dedicato all'avvio di una specifica procedura tramite Avviso Regionale sempre aperto, finalizzata alla ricognizione dei caregiver familiari delle persone con grave e/o gravissima disabilità, utile a censire per la prima volta in Puglia i caregiver familiari e a predisporre un registro territoriale in ogni Ambito territoriale Sociale/Distretto sociosanitario;
- con Del. G.R. n. 830/2022:
  - sono stati approvati gli indirizzi di programmazione delle attività per gli interventi da finanziare con il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2021, in applicazione del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità 28 dicembre 2021;
  - è stata confermata la previsione di uno specifico Avviso regionale, sempre aperto, attraverso cui avviare una ricognizione dei caregiver familiari delle persone con gravissima disabilità e dei caregiver familiari delle persone con grave disabilità, utile a censire per la prima volta in Puglia i caregiver familiari e a predisporre un registro territoriale in ogni Ambito territoriale Sociale / Distretto sanitario.
  - è stato previsto che le richieste di inserimento nel registro saranno formulate e sottoscritte dal caregiver familiare con allegata dichiarazione del disabile o del suo tutore o amministratore di sostegno che individui il proprio assistente familiare;
  - gli ATS raccoglieranno in modo omogeneo dati e informazioni sui caregiver familiari, in relazione alla definizione fornita dalla L. 205/2017, art. 1, comma 255.;
    tale base di dati sarà utile per avviare una ricerca, con uno specifico questionario da somministrare a cura degli ATS, sul carico di cura assistenziale e sui bisogni fondamentali dei caregiver familiari, allo scopo di organizzare interventi sociali a supporto del lavoro di cura e di assistenza svolto dagli interessati; la verifica in ordine alle dichiarazioni dei caregiver avverrà a cura degli ATS che valideranno informaticamente la richiesta di iscrizione con iscrizione nel registro. Il registro implementato dagli ambiti sarà messo a disposizione dei Distretti socio – sanitari che dovranno tenerne conto ai fini della definizione del PAI in seno all'UVM.

Tutto ciò premesso, evidenziato e rilevato, si rende necessario con il presente provvedimento approvare l'Avviso Pubblico contenente le procedure per la presentazione delle domande di inserimento nel registro dei "caregiver familiari" riportato in Allegato A al presente atto per farne parte integrale e sostanziale,

stab**ilendo che la domanda di inserimento nel r**egistro dei "caregiver familiari" dovrà essere compilata e inviata esclusivamente e a pena di esclusione su piattaforma dedicata on line (accessibile dal link **bandi.pugliasociale.regione.puglia.it**)

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico/finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria
La Dirigente della Sezione
Dott.ssa Laura Liddo

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare** l'Avviso informativo (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, che descrive le procedure per la presentazione delle domande di inserimento nel registro territoriale di Ambito dei "caregiver familiari", in attuazione degli indirizzi approvati dalla Giunta Regionale con propria Del. G.R. n. 724 del 23 maggio 2022, integrati dagli indirizzi approvati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 830 del 6 giugno 2022;
3. di **stabilire** che la domanda di inserimento nel registro dei "caregiver familiari" debba essere compilata e inviata esclusivamente e a pena di esclusione su piattaforma dedicata on line (accessibile dal link **bandi.pugliasociale.regione.puglia.it**), secondo le procedure riportate nell'Allegato "A";

4. di **stabilire** che la presentazione delle domande debba essere effettuata a partire dalle ore 12,00 del 12 Luglio 2022 e che la possibilità di presentare le domande rimane sempre aperta

5. di **stabilire** che gli Ambiti Territoriali curino le attività istruttorie e adottino gli atti di iscrizione nel registro di Ambito dei caregiver familiari, avvalendosi della piattaforma informatica dedicata alla gestione dematerializzata della misura;

6. di **trasmettere** alla società *in house* InnovaPuglia S.p.A. l'Avviso per l'implementazione informativa della procedura in questione.

7. di **disporre** la tempestiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Puglia;

8. di **dare atto** che il presente provvedimento:

   - viene adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 15 facciate (comprensivo dell'Allegato A "Avviso per la presentazione delle domande di inserimento nel registro di Ambito dei caregiver familiari" e dell'Allegato 1 "Modello di domanda") e sarà conservato, ai sensi delle linee guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. N. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
   - viene redatto in forma integrale;
   - è immediatamente esecutivo;
   - viene pubblicato per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del Welfare sul portale "sistema.puglia.it" per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021;
   - viene pubblicato in formato tabellare sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi", ai sensi e per gli effetti dell'art 23 Dlgs 33/2013;
   - viene trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale;
   - viene trasmesso all'Assessorato al Welfare.

La Dirigente della
Sezione Benessere Sociale,
Innovazione e Sussidiarietà
Dott.ssa Laura Liddo

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

Allegato A

Avviso per la presentazione delle domande di inserimento nel registro dei "caregiver familiari"

Il presente allegato si compone di n 8 (otto) pagine inclusa la presente copertina

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

1. Contesto di riferimento e finalità generali

Il presente documento è stato predisposto dalla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in applicazione della Del. di G.R. n. 1136/2021 integrata e modificata dalla Del. di G.R. n. 2194/2021 e dalla Del. G. R. n. 724/2022, e della Del. G. R. n. 830/2022 al fine di definire le procedure per la presentazione delle domande per l'inserimento nel registro dei caregiver familiari, avente valenza conoscitiva e a carattere sperimentale, rivolto ai caregiver familiari delle persone in condizioni di grave o di gravissima disabilità residenti in Puglia.

La figura del caregiver familiare viene individuata dall'art. 1, comma 255 della L. 30 dicembre 2017 n. 205, come segue: *"la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di se', sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18".*

2. Funzioni del caregiver familiare

Il "caregiver familiare" assiste e cura la persona con grave disabilità o non autosufficienza garantendole la permanenza al domicilio ed il mantenimento delle relazioni affettive. Supporta la persona assistita nella vita di relazione, nella mobilità, nell'accesso a visite e trattamenti, concorre al suo benessere psico- fisico, l'aiuta nel disbrigo delle pratiche amministrative. Il "caregiver familiare", stimolando le capacità funzionali "conservate" della persona assistita, ne preserva l'autonomia rendendola partecipe delle scelte compiute nel suo interesse nel Piano assistenziale individuale. Il "caregiver familiare" è la memoria storica del percorso effettuato dal proprio assistito, l'interprete e traduttore dei suoi bisogni, aspettative e progetti. Nei casi particolarmente complessi il "caregiver familiare" è chiamato a mettere in campo anche abilità e conoscenze acquisite, il più delle volte, con l'esperienza pratica maturata nel tempo senza aver ricevuto adeguato supporto informativo e formativo.

Il "caregiver familiare" deve potersi avvalere dei servizi territoriali e di lavoro privato di cura (assistente familiare) mantenendo la responsabilità delle decisioni inerenti all'organizzazione delle cure e la funzione di supporto/orientamento all'assistente familiare. Il "caregiver familiare" è l'interlocutore principale dei servizi di prossimità, dei centri diagnostici, terapeutici e riabilitativi, si confronta costantemente con il referente per l'assistenza sanitaria ed il responsabile del Piano assistenziale individuale e/o Case manager che è, per lui, figura di riferimento.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

3. Requisiti per l'inclusione nel registro

Possono presentare la domanda per l'inserimento nel registro, i caregiver della persona in condizioni di grave disabilità o non autosufficienza che siano in possesso, al momento della presentazione dell'istanza, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti di accesso:

1) essere caregiver familiare così come definito dall'art. 1 comma 255 della L. 30 dicembre 2017 di una persona in condizioni di gravissima disabilità e non autosufficienza, così come definito dall'art. 3 del DM FNA 2016 ovvero di un disabile grave come individuato dall'art. 3 co. 3 della L. 104/92 ovvero titolare di pensione di accompagnamento che al momento della domanda sia in vita e residente in Puglia

2) essere residente, al momento della domanda, nella Regione Puglia;

Si precisa inoltre che, nel caso in cui l'assistito sia affetto da una delle condizioni di non autosufficienza di cui al comma 2 lett. a) e d), dell'articolo 3 del Decreto FNA 2016, determinata da eventi traumatici e l'accertamento dell'invalidità non sia ancora definito ai sensi delle disposizioni vigenti, il caregiver familiare potrà comunque presentare la domanda, nelle more della definizione del processo di accertamento, in presenza di una diagnosi rilasciata da struttura sanitaria specialistica pubblica del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) , o da struttura privata accredita in regime di convenzione con il SSN.

Le informazioni sul caregiver familiare e sulla persona assistita in condizioni di grave o gravissima disabilità non autosufficienza, autocertificate in fase di presentazione dell'istanza, saranno acquisite da parte dell'Ambito Territoriale Sociale territorialmente competente ai fini della verifica, anche in collaborazione con il Distretto Sociosanitario, per le valutazioni di relativa competenza, dei requisiti per l'inserimento nel registro.

Il presente avviso, pertanto, ha come finalità l'istituzione di un elenco ricognitivo dei caregiver familiari a livello di ambito territoriale/ distretto socio - sanitario, suscettibile di continuo aggiornamento.

4. Modalità di iscrizione

Possono iscriversi al Registro dell'Ambito Territoriale Sociale di residenza dei caregiver familiari, tutte le persone che rientrano nei requisiti sopracitati, occupandosi a pieno titolo dell'assistenza di una persona con disabilità grave o gravissima non autosufficienza attraverso la compilazione della domanda di inserimento nel registro di Ambito dei caregiver familiari, su apposita piattaforma collegandosi, sia da computer che da cellulare, al link: https://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it
Si precisa, inoltre, che:

- non potranno essere presentate più domande da parte di diversi soggetti dichiaratisi caregiver del medesimo disabile assistito; il sistema, pertanto, in caso di più istanze riferite al medesimo disabile genererà un avviso rivolto all'ambito territoriale che dovrà accertare chi sia il caregiver del disabile tenendo conto della volontà del disabile assistito;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

- potranno essere inoltrate più domande da parte del medesimo caregiver per disabili gravi o gravissimi diversi;

5. Verifiche a cura dell'ambito territoriale e cause di esclusione

Gli Ambiti Territoriali Sociali dovranno verificare il possesso, da parte del caregiver e del disabile, dei requisiti richiesti dal presente avviso e dovranno procedere all'esclusione dalla iscrizione al registro di cui al presente avviso nei seguenti casi:

1. le domande presentate da caregiver familiare non residente in Puglia;
2. le istanze presentate da caregiver familiare che presta assistenza in favore di disabile grave o gravissimo non autosufficiente non residente in Puglia;
3. le istanze presentate da caregiver familiare che presta assistenza in favore di disabile grave o gravissimo deceduto, successivamente alla data di presentazione dell'istanza e prima dell'iscrizione;
4. le istanze prive della dichiarazione del disabile o del tutore, curatore o amministratore di sostegno di indicazione del caregiver familiare resa in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000;
5. le istanze presentate da caregiver privi dei requisiti previsti dall'art 1 comma 255 della l. n. 205/2017;
6. le istanze presentate in modalità differenti rispetto a quanto prescritto nel presente avviso;
7. le istanze che contengono dichiarazioni risultate mendaci a seguito di accertamenti espletati da parte degli Ambiti Territoriali competenti.

Gli Ambiti Territoriali Sociali dovranno accertare il consenso espresso dell'assistito ovvero del suo tutore o amministratore di sostegno o curatore in merito alla indicazione del proprio caregiver familiare.

6. Termini e modalità di presentazione delle istanze

Le istanze di iscrizione nel registro **di Ambito dei "caregiver familiari"** dovranno essere compilate ed inviate, a pena di esclusione, su piattaforma online dedicata: **bandi.pugliasociale.regione.puglia.it** dal caregiver familiare o da altro soggetto delegato dal caregiver. Le istanze saranno prese in carico, per le successive fasi istruttorie, dall'Ambito Territoriale di residenza del caregiver familiare e, dopo l'esame e l'iscrizione del registro lo stesso sarà messo a disposizione informaticamente del Distretto Sociosanitario di riferimento per il disabile grave o gravissimo non autosufficiente assistito per il tramite del responsabile del procedimento appositamente individuato. Il medesimo registro potrà essere messo a disposizione informaticamente anche dei comuni che ne facciano richiesta e di ARESS in relazione alle attività oggetto di accordo di collaborazione.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

In sede di istanza, il richiedente dovrà indicare tutti i dati richiesti dal format di domanda.

La presentazione della domanda prevede obbligatoriamente il possesso di credenziali SPID, Sistema Pubblico di Identità Digitale, di livello 2. Qualora il richiedente non sia in possesso di credenziali SPID è possibile delegare un soggetto terzo in possesso di credenziali SPID per la presentazione della domanda. In mancanza non sarà possibile procedere alla presentazione della domanda.

Per tutte le informazioni riguardanti SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) è possibile consultare il sito https://www.spid.gov.it/.

a. Accreditamento del Richiedente.

Il caregiver o suo delegato, ovvero il richiedente, accede con le proprie credenziali SPID rilasciate da un fornitore accreditato alla piattaforma della procedura telematica. Nel caso del primo accesso, il richiedente dovrà provvedere a fornire il consenso al trattamento dei propri dati personali e alla certificazione del proprio domicilio digitale, fornendo il proprio indirizzo di Posta Elettronica e il proprio numero di telefono cellulare, a cui verranno inviate le comunicazioni inerenti le procedure telematiche. Il richiedente risulterà il responsabile dei dati inseriti relativamente alla presente procedura e a tutte le future procedure cui il richiedente parteciperà, fatte salve eventuali comunicazioni di modifica espressamente effettuate.
La procedura telematica provvederà a inviare un messaggio e-mail contenente un codice temporaneo di verifica utile a verificare il corretto inserimento dell'indirizzo e-mail indicato dal richiedente e un messaggio sms contenente un ulteriore codice temporaneo di verifica del numero di telefono cellulare del richiedente stesso. Questi codici dovranno essere riportati nella pagina di certificazione proposta dalla procedura telematica.
Al termine di questa procedura la piattaforma permetterà l'accesso alla fase di compilazione della domanda.

b. Compilazione e invio della domanda.

Dopo aver effettuato l'accreditamento, il caregiver o suo delegato richiedente **compila** la domanda di iscrizione al registro **di Ambito dei "caregiver familiari" su piattaforma telematica dedicata** (link: bandi.pugliasociale.regione.puglia.it).

La procedura di presentazione della domanda è di tipo "aperto" in quanto può essere effettuata **in qualsiasi momento.**

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione del disabile o del tutore, curatore o amministratore di sostegno recante l'indicazione del proprio caregiver familiare resa in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000.

Alla domanda, non andrà allegata altra documentazione, con l'unica eccezione della eventuale diagnosi specialistica relativa alla persona con gravissima disabilità non autosufficienza assistita dal caregiver familiare - rilasciata da struttura ospedaliera o sanitaria specialistica del

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

SSR pugliese o di altra Regione italiana, o con essi convenzionata - attestante la condizione di gravissima non autosufficienza da patologia specifica determinata da eventi traumatici riconducibile alle lettere a) e d), dell'art. 3 comma 2 del Decreto FNA 2016, per gravissimi disabili non autosufficienti che al momento della presentazione della domanda da parte del caregiver familiare, non abbiano ancora conseguito l'accertamento di invalidità.

Al termine della compilazione della domanda online, il richiedente deve cliccare su INVIA per la consegna telematica della stessa. La procedura telematica genera un documento in formato pdf, firmato digitalmente dalla piattaforma telematica mediante sigillo elettronico non qualificato, contenente tutti i dati inseriti in domanda, al quale è automaticamente assegnato dalla Regione Puglia un numero di protocollo in ingresso, attestando così la corretta acquisizione della domanda.

Se il richiedente non INVIA espressamente la domanda, la stessa non risulterà formalmente presentata e non potrà essere protocollata dal sistema in ingresso, né acquisita dagli uffici competenti ai fini della relativa istruttoria.

Non è possibile modificare una domanda già inviata; nel caso in cui il richiedente voglia modificare una o più delle informazioni contenute nella domanda compilata, la stessa dovrà essere compilata ex novo previo annullamento della precedente domanda, che sarà richiamata mediante codice pratica nella apposita procedura di annullamento.

Sarà possibile effettuare la suddetta procedura di annullamento **fino all'avvio dell'iter istruttorio dell'Ambito Territoriale di competenza.**

Tutte le comunicazioni inerenti l'iter istruttorio della domanda saranno trasmesse **dall'Ambito Territoriale** mediante la medesima piattaforma telematica di gestione delle domande, con avviso e comunicazione inoltrata anche all'indirizzo e-mail che ciascun richiedente avrà avuto cura di indicare, tanto al fine di ridurre la gestione di documentazione cartacea e facilitare la comunicazione con gli utenti senza sovraccaricarli di oneri.

Per le modalità di gestione dei servizi telematici si rimanda al "Manuale delle Procedure del Servizio di Assistenza Tecnica del Centro Servizi PugliaSociale", la cui ultima versione è sempre resa disponibile nella sezione Documenti e/o Manuali della piattaforma telematica.

7. Tenuta del registro

La piattaforma provvederà con cadenza mensile a verificare il permanere del possesso di alcuni requisiti per l'iscrizione di ogni Caregiver iscritto, notificando all'Istruttore di Ambito eventuali situazioni ostative al mantenimento della iscrizione. Con successive Linee Guida verranno disciplinate le procedure relative alla dichiarazione e alla verifica della permanenza dei requisiti, ai casi di rinunce e susseguenti cancellazioni su istanza di parte, ovvero cancellazioni d'ufficio per perdita dei requisiti di iscrizione.

8. Responsabile del Procedimento

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

Il responsabile del procedimento **"registro caregiver familiare"**, per la fase di presentazione delle istanze, è il dr. Giuseppe Chiapperino. Il servizio competente è il Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà.

Per la fase di valutazione delle istanze e di inserimento nel registro gli Ambiti Territoriali dovranno nominare un proprio responsabile del procedimento i cui riferimenti saranno pubblicati sulla piattaforma informatica.

Per richiedere informazioni in merito al dispositivo di funzionamento della misura si prega di fare riferimento esclusivamente alla funzione "RICHIEDI INFO" disponibile su piattaforma telematica dedicata.

A ciascun quesito formulato si risponderà esclusivamente in forma scritta su piattaforma e con riscontro e-mail all'indirizzo indicato dal richiedente.

Per eventuali richieste di supporto informatico per le funzionalità della piattaforma gli utenti, gli operatori degli Ambiti territoriali e dei Distretti Sociosanitari nonché gli operatori degli sportelli di supporto alle famiglie potranno fare riferimento alla funzione "Assistenza Tecnica" disponibile sulla medesima piattaforma.

Il servizio di Assistenza Tecnica opera secondo quanto definito nel "Manuale delle Procedure del Servizio di Assistenza Tecnica del Centro Servizi Puglia Sociale", la cui ultima versione è sempre resa disponibile nella sezione Documenti e/o Manuali della piattaforma telematica

9. Norme di rinvio

La Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà si riserva di produrre apposite linee guida o circolari interpretative in favore dei RUP individuati dagli Ambiti Territoriali pugliesi per la gestione amministrativa della presente misura, laddove richieste e necessarie per l'omogeneo e spedito svolgimento delle procedure su tutto il territorio regionale.

10. Informazione e pubblicità

Il presente avviso è reso pubblico mediante pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale della Regione Puglia nonché sulla piattaforma informatica dedicata sopra richiamata.

11. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informano i soggetti interessati all'iscrizione al "registro di Ambito dei caregiver familiari" che il trattamento dei dati forniti in sede di presentazione dell'istanza e a tal fine acquisiti è finalizzato alla gestione del presente procedimento preordinato all'iscrizione nel registro dei caregiver familiari, alla redazione degli elenchi territoriali dei caregiver familiari, e alla consultazione da parte dei comuni che ne

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

faranno richiesta e dell'ARESS per l'esercizio delle finalità istituzionali e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.

Titolare del trattamento dati, è la Regione Puglia, nella persona del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, in qualità di Designato del trattamento di dati personali ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 145 del 30 gennaio 2019.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

Il conferimento dei dati per le finalità suindicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti per l'iscrizione nel "registro dei caregiver familiari" e la mancata comunicazione comporterà il mancato accertamento degli stessi con esclusione dell'iscrizione.

La Regione Puglia, per l'attuazione della cura della procedura di iscrizione nel "registro dei caregiver familiare", si avvale degli Ambiti Territoriali, che saranno nominati quali Responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) con apposito Accordo conforme al modello allegato alla Del. di G.R 1328/2020.

Il responsabile del trattamento dati è altresì la Società in house, assoggettata alla direzione e controllo della Regione Puglia, InnovaPuglia S.p.A. (di seguito "InnovaPuglia"), sulla base degli atti di nomina e delle convenzioni di cui alla DGR n. 2213/2017, nell'ambito degli affidamenti disposti con DGR n. 1921/2016 (POR Puglia FESR - FSE 2014/2020 e A.D. 220 del 27/03/2019 Affidamento attività progetto eWelfare2.0. Avvio degli interventi prioritari in tema di Agenda digitale. "Azione pilota Puglia Log-in", come integrata con A.D. n. 1691 del 16/12/2021 e con DGR n. 1871/2019 (Puglia Digitale - Programmazione 2019-2021 interventi e azioni prioritari in tema di Agenda Digitale. Approvazione).

I dati conferiti verranno conservati in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Nei limiti di quanto sopra dettagliato, gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss del GDPR ed, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati.

Apposita istanza può essere presentata al Responsabile della protezione dei dati ("RDP") della Regione Puglia all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 6 giugno 2022, n. 128

OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti"

Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2021/2022 approvate con DDS n. 157 del 22/06/2021 e s.m.i.

Graduatoria regionale approvata con DDS n. 116 del 25/05/2022. Ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa di n.3 domande di sostegno.

Il Dirigente del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio, riferisce quanto segue:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 157 del 22/06/2021, pubblicata nel BURP n. 80 del 24/06/2021, con la quale sono state approvate, con riferimento alle risorse finanziarie della campagna 2021/2022, le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di sostegno relative alla misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti";

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 177 del 15/07/2021, pubblicata nel BURP n. 94 del 22/07/2021, con la quale è stato prorogato alle ore 24.00 del giorno 31 luglio 2021 il termine per la presentazione delle domande di sostegno;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 233 del 08/10/2021, pubblicata nel BURP n. 129 del 14/10/2021, con la quale, prendendo atto dell'elenco regionale delle domande di sostegno rilasciate nel portale SIAN, è stata approvato la graduatoria regionale provvisoria delle stesse, che comprende n.1.122 domande, formulata tenendo conto dei punteggi dichiarati dal richiedente nella domanda e, in caso di parità di punteggio, delle priorità stabilite al punto 13 delle disposizioni regionali (DDS 157/2021);

RILEVATO, che nella graduatoria provvisoria approvata con DDS n.233 del 08/10/2021 a n.3 domande (n. 25380272085 collocata alla pos. n. 366, n. 25380221751 collocata alla pos. n. 462, n. 25380203767 collocata alla pos. n. 567) in possesso della priorità "impresa a conduzione femminile", per mero errore, la stessa non è stata attribuita e, pertanto, tali domande non sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, per cui sono ricollocate in graduatoria, in base al punteggio dichiarato, con la priorità "impresa a conduzione femminile";

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n.116 del 25/05/2022, in corso di pubblicazione nel BURP, di approvazione della graduatoria regionale delle n. 1.122 domande di sostegno, con la quale le precitate n. 3 domande (n. 25380272085, n. 25380221751, n. 25380203767), sono state collocate nella graduatoria regionale rispettivamente alle posizioni n.200, n.246 e 280;

RITENUTO, pertanto, necessario ammettere all'istruttoria tecnico-amministrativa le predette n.3 domande.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- ammettere all'istruttoria tecnico-amministrativa di cui punto 14 delle disposizioni regionali, nel rispetto della graduatoria regionale approvata con DDS n.116/2022, n. 3 domande di sostegno (n.25380272085 - pos. n.200, n.25380221751 - pos. n.246, n.25380203767 pos. n.280);
- stabilire che i richiedenti titolari delle predette n.3 domande ammesse all'istruttoria devono trasmettere al Servizio Territoriale competente, la documentazione precisata al punto 12.1 delle disposizioni regionali; la trasmissione deve essere effettuata dal richiedente, esclusivamente a mezzo PEC, **entro e non oltre le ore 23.59** del giorno **17 giugno 2022**.
  La PEC deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura:

  "Misura RRV - campagna 2021/2022 – Richiedente: Cognome e Nome ovvero Ragione sociale – Documentazione a corredo domanda di sostegno n. xxxxxxxxxxx";

  Gli indirizzi di PEC dei Servizi Territoriali sono:

  Servizio Territoriale Bari: vitivinicolo.upa.bari@pec.rupar.puglia.it;

  Servizio Territoriale di Brindisi: vitivinicolo.upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it;

  Servizio Territoriale di Foggia: vitivinicolo.upa.foggia@pec.rupar.puglia.it;

  Servizio Territoriale di Lecce: vitivinicolo.upa.lecce@pec.rupar.puglia.it;

  Servizio Territoriale di Taranto: vitivinicolo.upa.taranto@pec.rupar.puglia.it

- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento assume valore di notifica ai titolari delle domande di sostegno dell'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa e delle modalità e termini di trasmissione della documentazione di cui al punto 12.1 delle disposizioni regionali.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto nel BURP o nel sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'Istruttore
Per. Agr. Marino Caputi Iambrenghi

Il Funzionario
Dott. Vincenzo Prencipe

La P.O. Filiera Viticola Enologica
Per. Agr. Enot. Francesco Mastrogiacomo

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Rossella Titano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del Servizio Filiere Agricole sostenibili e multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di ammettere all'istruttoria tecnico-amministrativa di cui punto 14 delle disposizioni regionali, nel rispetto della graduatoria regionale approvata con DDS n.116/2022, n. 3 domande di sostegno (n.25380272085 - pos. n. 200, n. 25380221751 - pos. n. 246, n. 25380203767 pos. n. 280);
- di stabilire che i richiedenti titolari delle predette n.3 domande ammesse all'istruttoria devono trasmettere al Servizio Territoriale competente, la documentazione precisata al punto 12.1 delle disposizioni regionali; la trasmissione deve essere effettuata dal richiedente, esclusivamente a mezzo PEC, **entro e non oltre le ore 23.59** del giorno **17 giugno 2022**.
  La PEC deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura:

  "Misura RRV - campagna 2021/2022 – Richiedente: Cognome e Nome ovvero Ragione sociale – Documentazione a corredo domanda di sostegno n. xxxxxxxxxxx";

  Gli indirizzi di PEC dei Servizi Territoriali sono:

  Servizio Territoriale Bari: vitivinicolo.upa.bari@pec.rupar.puglia.it;

  Servizio Territoriale di Brindisi: vitivinicolo.upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it;

  Servizio Territoriale di Foggia: vitivinicolo.upa.foggia@pec.rupar.puglia.it;

  Servizio Territoriale di Lecce: vitivinicolo.upa.lecce@pec.rupar.puglia.it;

  Servizio Territoriale di Taranto: vitivinicolo.upa.taranto@pec.rupar.puglia.it

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento assume valore di notifica ai titolari delle domande di sostegno dell'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa e delle

modalità e termini di trasmissione della documentazione di cui al punto 12.1 delle disposizioni regionali.

Il presente provvedimento:

a) è composto da n. 4 (quattro) pagine;
b) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
c) sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
d) sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente" e nel sito filiereagroalimentari.regione.puglia.it *Misure Piano Nazionale di Sostegno /misura ristrutturazione e riconversione vigneti/campagna 2021-2022*;
f) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
g) non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 10 giugno 2022, n. 131

Reg. (UE) n. 1308/2013 - Aiuti nel Settore dell'Apicoltura.
Bando regionale anno apistico 2021-2022 approvato con DDS n.305 del 03/12/2021 e s.m.i.
Presa d'atto delle risultanze delle verifiche di ricevibilità e degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di aiuto.

Il Dirigente del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio, riferisce quanto segue:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03, come novellato dal D.Lgs.101/2018"Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari n. 305 del 03/12/2021, pubblicata nel BURP n.153 del 09/12/2021, con la quale è stato approvato, con riferimento alle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia con Decreto Dipartimentale MiPAAF prot. n. 0287761 del 23/06/2021, il bando per la concessione di aiuti nel settore dell'apicoltura anno apistico 2021-2022;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari n. 29 del 20/01/2022, pubblicata nel BURP n.11 del 27/01/2022, con è stato modificato il bando regionale approvato con DDS n.305 del 03/12/2021, stabilendo un nuovo termine per la presentazione della domanda di aiuto e rettificando la formulazione del paragrafo "Criteri di attribuzione delle risorse" relativo alla Sottoazione a.6);

VISTA la nota prot. AOO/155/10/06/2022/ n. 0008962 con la quale il responsabile del procedimento ha comunicato le risultanze delle verifiche di ricevibilità e degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di aiuto;

RITENUTO, pertanto, necessario prendere atto delle risultanze delle verifiche di ricevibilità e degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata sulle domande di aiuto ricevibili e quindi procedere, in base ai criteri di priorità per l'assegnazione delle risorse stabilite nel bando, alla formulazione per ciascuna sottoazione delle graduatorie delle domande di aiuto che hanno conseguito esito istruttorio positivo.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- prendere atto degli esiti delle verifiche di ricevibilità secondo quanto riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;
- prendere atto degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata sulle domande di aiuto ricevibili;
- approvare, in relazione a ciascuna sottoazione, le relative graduatorie delle domande di aiuto che hanno conseguito esito istruttorio positivo e, pertanto, sono ammissibili all'aiuto secondo quanto riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di comunicazione ai titolari delle domande di sostegno dell'inserimento in graduatoria e dell'esito istruttorio conseguito a seguito delle verifiche;

- stabilire che la concessione degli aiuti per ciascuna sottoazione e per ciascun beneficiario sarà effettuata con l'adozione di un successivo provvedimento di ammissione a finanziamento;
- stabilire che la versione integrale del presente provvedimento e del relativo "Allegato A", finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo, sarà conservata agli atti della Struttura e nel Sistema Informativo Integrato per la dematerializzazione dei procedimenti della Regione Puglia "Diogene", mentre nella versione dell'atto e del relativo "Allegato A" destinato alla pubblicazione (Albo telematico regionale; Amministrazione Trasparente; BURP) saranno sostituiti i dati personali e/o sensibili e/o soggetti a privacy con la dicitura "OMISSIS".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto nel BURP o nel sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il responsabile del procedimento
Per. Agr. Marino Caputi Iambrenghi

La P.O. "Produzioni lattiero-casearie"
Nicola Cava

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Rossella Titano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del Servizio Filiere Agricole sostenibili e multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di prendere atto degli esiti delle verifiche di ricevibilità secondo quanto riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;
- di prendere atto degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata sulle domande di aiuto ricevibili;
- di approvare, in relazione a ciascuna sottoazione, le relative graduatorie delle domande di aiuto che hanno conseguito esito istruttorio positivo e, pertanto, sono ammissibili all'aiuto secondo quanto riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di comunicazione ai titolari delle domande di sostegno dell'inserimento in graduatoria e dell'esito istruttorio conseguito a seguito delle verifiche;
- di stabilire che la concessione degli aiuti per ciascuna sottoazione e per ciascun beneficiario sarà effettuata con l'adozione di un successivo provvedimento di ammissione a finanziamento;
- di stabilire che la versione integrale del presente provvedimento e del relativo "Allegato A", finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo, sarà conservata agli atti della Struttura e nel Sistema Informativo Integrato per la dematerializzazione dei procedimenti della Regione Puglia "Diogene", mentre nella versione dell'atto e del relativo "Allegato A" destinato alla pubblicazione (Albo telematico regionale; Amministrazione Trasparente; BURP) saranno sostituiti i dati personali e/o sensibili e/o soggetti a privacy con la dicitura "OMISSIS".

Il presente provvedimento:
- è composto da n.4 pagine e dall'allegato A composto da n. 29 pagine;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel portale istituzionale www.regione.puglia.it e nel sito http://filiereagroalimentari.regione.puglia.it/
- non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(Dott. Luigi Trotta)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e multifunzionalità

Il presente allegato è composto
da n.29 pagine
Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta
Luigi Trotta
13.06.2022 17:06:14 GMT+01:00

ALLEGATO "A"

Reg. (UE) n. 1308/2013
Aiuti nel settore dell'apicoltura

Bando regionale campagna 2021/2022
approvato con DDS n.305 del 03/12/2021 e s.m.i.

ESITI VERIFICHE DI RICEVIBILITÀ ED ESITI DELL'ISTRUTTORIA TECNICO - AMMINISTRATIVA DELLE DOMANDE DI AIUTO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e multifunzionalità

- **DOMANDE PRESENTATE**

Risultano pervenute a mezzo PEC, entro i termini stabiliti dal bando, n. **62 domande di aiuto**.
Le PEC sono state protocollate e conservate agli atti del Servizio Filiere nel Sistema Informativo Integrato per la dematerializzazione dei procedimenti della Regione Puglia "Diogene".

- **RICEVIBILITÀ DELLE DOMANDE DI AIUTO**

A seguito delle verifiche di ricevibilità effettuate sulle **n.62 domande di aiuto pervenute** è risultato che tutte le n. 62 domande di aiuto, sono "ricevibili" in quanto:
- risultano presentate nel termine e nelle modalità di invio a mezzo PEC stabilite dall'avviso;
- riportano il codice a barre univo generato dal SIAN;
- il file .pdf della domanda è firmato digitalmente dal richiedente ovvero dal legale rappresentate della ditta richiedente.

N. ORD.	NUMERO PROTOCOLLO	RICHIEDENTE	N. DOMANDA DI AIUTO	ESITO RICEVIBILITÀ
1	r_puglia/AOO_155/PROT/01/02/2022/0001100	ORTOVOLANTE SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE	23705014720	**RICEVIBILE**
2	r_puglia/AOO_155/PROT/01/02/2022/0001101	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIE AMICHE S.R.L.	23705022616	**RICEVIBILE**
3	r_puglia/AOO_155/PROT/01/02/2022/0001102	SELVAROLO MICHELE	23705020503	**RICEVIBILE**
4	r_puglia/AOO_155/PROT/01/02/2022/0001103	ALEMANNO SAVERIO	23705022756	**RICEVIBILE**
5	r_puglia/AOO_155/PROT/01/02/2022/0001104	LAMONARCA LUCIA	23705023317	**RICEVIBILE**
6	r_puglia/AOO_155/PROT/01/02/2022/0001105	ANGELICOLA SEBASTIANO	23705022350	**RICEVIBILE**
7	r_puglia/AOO_155/PROT/01/02/2022/0001106	MASSERIA REDENTA SOCIETA' SEMPLICE	23705022335	**RICEVIBILE**
8	r_puglia/AOO_155/PROT/01/02/2022/0001107	ZIZZARI GIOVANNI	23705024208	**RICEVIBILE**
9	r_puglia/AOO_155/PROT/01/02/2022/0001108	DI TRIA MARIA ROSARIA	23705024000	**RICEVIBILE**
10	r_puglia/AOO_155/PROT/01/02/2022/0001109	RIZZO CARMINE	23705024141	**RICEVIBILE**
11	r_puglia/AOO_155/PROT/01/02/2022/0001110	IANNELLI ASSUNTA	23705021931	**RICEVIBILE**
12	r_puglia/AOO_155/PROT/01/02/2022/0001111	DI CATALDO ANTONIO	23705023028	**RICEVIBILE**
13	r_puglia/AOO_155/PROT/01/02/2022/0001112	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA	23705023960	**RICEVIBILE**
14	r_puglia/AOO_155/PROT/01/02/2022/0001113	LOTTI FEDERICA	23705022970	**RICEVIBILE**
15	r_puglia/AOO_155/PROT/01/02/2022/0001114	STELLA ANTONIO	23705024281	**RICEVIBILE**
16	r_puglia/AOO_155/PROT/01/02/2022/0001115	PRESICCE MARIO NICOLINO	23705024018	**RICEVIBILE**
17	r_puglia/AOO_155/PROT/01/02/2022/0001116	PASCALI ALESSANDRO	23705024976	**RICEVIBILE**
18	r_puglia/AOO_155/PROT/01/02/2022/0001117	DE SALVO CARLO	23705019257	**RICEVIBILE**
19	r_puglia/AOO_155/PROT/01/02/2022/0001118	DE SALVO FRANCESCO	23705024869	**RICEVIBILE**
20	r_puglia/AOO_155/PROT/01/02/2022/0001119	IULIANO MANUELA	23705023770	**RICEVIBILE**
21	r_puglia/AOO_155/PROT/01/02/2022/0001120	SCALISE CRISTIAN	23705019182	**RICEVIBILE**
22	r_puglia/AOO_155/PROT/01/02/2022/0001121	FRATTA PASQUALE	23705025270	**RICEVIBILE**
23	r_puglia/AOO_155/PROT/01/02/2022/0001122	CELOZZI NICOLA	23705025288	**RICEVIBILE**
24	r_puglia/AOO_155/PROT/09/02/2022/0001463	MIELE SELVAGGI S.R.L.	23705026260	**RICEVIBILE**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e multifunzionalità

N. ORD.	NUMERO PROTOCOLLO	RICHIEDENTE	N. DOMANDA DI AIUTO	ESITO RICEVIBILITÀ
25	r_puglia/AOO_155/PROT/14/02/2022/0001680	CARROZZO VITO	23705023572	**RICEVIBILE**
26	r_puglia/AOO_155/PROT/09/02/2022/0001465	MININNI VINCENZO	23705025262	**RICEVIBILE**
27	r_puglia/AOO_155/PROT/09/02/2022/0001466	PALMISANO DOMENICA	23705020479	**RICEVIBILE**
28	r_puglia/AOO_155/PROT/16/02/2022/0001818	LA FENICE MIELE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	23705027060	**RICEVIBILE**
29	r_puglia/AOO_155/PROT/14/02/2022/0001671	APICOLTURA LA FENICE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	23705027060	**RICEVIBILE**
30	r_puglia/AOO_155/PROT/15/02/2022/0001744	DE NIGRIS GIUSEPPE	23705022939	**RICEVIBILE**
31	r_puglia/AOO_155/PROT/14/02/2022/0001673	SOCIETA' AGRICOLA IL GIRASOLE DI CAIONE MARCO GIUSEPPE E CAIONE ANTONIO S.S.	23705020602	**RICEVIBILE**
32	r_puglia/AOO_155/PROT/14/02/2022/0001675	DONNALOIA MARIA	23705023549	**RICEVIBILE**
33	r_puglia/AOO_155/PROT/14/02/2022/0001676	SILVESTRE FABIO	23705016972	**RICEVIBILE**
34	r_puglia/AOO_155/PROT/14/02/2022/0001677	ASSOCIAZIOE REGIONALE APICOLTORI PUGLIESI	23705016980	**RICEVIBILE**
35	r_puglia/AOO_155/PROT/14/02/2022/0001678	GIANNICO EMANUELE	23705024620	**RICEVIBILE**
36	r_puglia/AOO_155/PROT/14/02/2022/0001679	LAMANNA AGOSTINO VITO	23705029496	**RICEVIBILE**
37	r_puglia/AOO_155/PROT/14/02/2022/0001681	IL GIGLIO SOC.COOP.ARL	23705027912	**RICEVIBILE**
38	r_puglia/AOO_155/PROT/14/02/2022/0001682	PETRACHI PIERLUIGI	23705018424	**RICEVIBILE**
39	r_puglia/AOO_155/PROT/14/02/2022/0001683	FACCHINI LAURA	23705026385	**RICEVIBILE**
40	r_puglia/AOO_155/PROT/14/02/2022/0001684	DI BATTISTA EMANUELE	23705021816	**RICEVIBILE**
41	r_puglia/AOO_155/PROT/15/02/2022/0001739	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI Di.S.S.P.A	23705025510	**RICEVIBILE**
42	r_puglia/AOO_155/PROT/15/02/2022/0001740	DE MARIA ANNA	23705024273	**RICEVIBILE**
43	r_puglia/AOO_155/PROT/15/02/2022/0001741	MASCIULLI GIUSEPPE	23705029009	**RICEVIBILE**
44	r_puglia/AOO_155/PROT/15/02/2022/0001742	MASCIULLI GIUSEPPE	23705020412	**RICEVIBILE**
45	r_puglia/AOO_155/PROT/15/02/2022/0001743	LOCONSOLE MARIO	23705029546	**RICEVIBILE**
46	r_puglia/AOO_155/PROT/16/02/2022/0001783	D'ANGELO RICCARDINA	23705025981	**RICEVIBILE**
47	r_puglia/AOO_155/PROT/16/02/2022/0001784	SCHIATTINO ADOLFO	23705024026	**RICEVIBILE**
48	r_puglia/AOO_155/PROT/16/02/2022/0001785	ARSENI PIETRO	23705029215	**RICEVIBILE**
49	r_puglia/AOO_155/PROT/16/02/2022/0001786	DE CATO ANTONIO	23705029504	**RICEVIBILE**
50	r_puglia/AOO_155/PROT/16/02/2022/0001787	CARUSO ANTONIO	23705029538	**RICEVIBILE**
51	r_puglia/AOO_155/PROT/16/02/2022/0001788	GIANFREDA FEDERICA	23705024174	**RICEVIBILE**
52	r_puglia/AOO_155/PROT/16/02/2022/0001789	TANTARO CARMINE	23705029280	**RICEVIBILE**
53	r_puglia/AOO_155/PROT/16/02/2022/0001790	LOMBARDI COSTANTINO	23705030171	**RICEVIBILE**
54	r_puglia/AOO_155/PROT/16/02/2022/0001791	PUGLIAAPI ASSOCIAZIONE REGIONALE APICOLTORI	23705028506	**RICEVIBILE**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e multifunzionalità

N. ORD.	NUMERO PROTOCOLLO	RICHIEDENTE	N. DOMANDA DI AIUTO	ESITO RICEVIBILITÀ
55	r_puglia/AOO_155/PROT/16/02/2022/0001792	PETRILLO GIACINTO	23705027391	**RICEVIBILE**
56	r_puglia/AOO_155/PROT/16/02/2022/0001793	CARELLA MARIUSZ	23705030080	**RICEVIBILE**
57	r_puglia/AOO_155/PROT/16/02/2022/0001798	GUERRA LUDOVICO	23705029611	**RICEVIBILE**
58	r_puglia/AOO_155/PROT/16/02/2022/0001795	DINARDO MICHELE	23705026567	**RICEVIBILE**
59	r_puglia/AOO_155/PROT/16/02/2022/0001796	MASTROSERIO MARIA ANTONIETTA	23705017012	**RICEVIBILE**
60	r_puglia/AOO_155/PROT/16/02/2022/0001797	SCHITO MARIA CONCETTA	23705030197	**RICEVIBILE**
61	r_puglia/AOO_155/PROT/16/02/2022/0001799	MARCHESE PAOLO	23705030239	**RICEVIBILE**
62	r_puglia/AOO_155/PROT/16/02/2022/0001800	"APA" APICOLTORI PUGLIESI ASSOCIATI	23705030189	**RICEVIBILE**

- **AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE DI AIUTO**

Le verifiche effettuate hanno riguardano l'esame di merito delle **n.62 domande di aiuto "ricevibili"** e della documentazione allegata, nonché il possesso dei requisiti di accesso ai benefici.
A completamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa, sono state formulate, in base ai criteri di selezione e alle priorità stabilite nel presente bando per ciascuna azione o sottoazione, le graduatorie delle domande di aiuto che hanno conseguito esito istruttorio positivo.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e multifunzionalità

AZIONE A)
"Assistenza tecnica e formazione professionale degli apicoltori"

➢ **Sottoazione a.1.2) "*Corsi di aggiornamento e di formazione rivolti a privati*"**

Sono state presentate **n. 3 richieste** di contributo per una **spesa complessiva di Euro 7.345,55.**

A seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa è risultato:

- **Richieste non ammissibili**

			CORSI DI AGGIORNAMENTO TECNICO-PRATICI		CORSI DI FORMAZIONE		TOTALE CORSI	MOTIVAZIONE AMMISSIBILITA' NEGATIVA
n. ordine	Richiedente	n. domanda	n^ corsi richiesti	Spesa richiesta (Euro)	n^ corsi richiesti	Spesa richiesta (Euro)	Spesa richiesta (Euro)	
1	"APA" APICOLTORI PUGLIESI ASSOCIATI	23705030189	1	1.025,00		0,00	1.025,00	Incarico di docenza corso non conforme ai requisiti previsti dal bando

- **Richieste ammissibili**

			CORSI DI AGGIORNAMENTO TECNICO-PRATICI						CORSI DI FORMAZIONE						TOTALE CORSI		
n. ordine	Richiedente	n. domanda	n^ corsi richiesti	partecipanti	Spesa richiesta (Euro)	n. corsi ammessi	Spesa ammessa (Euro)	Contributo ammissibile (80% spesa ammessa) (Euro)	n^ corsi richiesti	partecipanti	Spesa richiesta (Euro)	n. corsi ammessi	Spesa ammessa (Euro)	Contributo ammissibile (80% spesa ammessa) (Euro)	Spesa richiesta (Euro)	Spesa ammessa (Euro)	Contributo ammissibile (80% spesa ammessa) (Euro)
1	ASSOCIAZIOE REGIONALE APICOLTORI PUGLIESI	23705016980	1	250	375,00	1	375,00	300,00	3	45	4.245,55	3	4.245,55	3.396,44	4.620,55	4.620,55	3.696,44
2	PUGLIAAPI ASSOCIAZIONE REGIONALE APICOLTORI	23705028506	1	55	1.700,00	1	1.700,00	1.360,00			0,00		0,00	0,00	1.700,00	1.700,00	1.360,00
		Totali	2	305	2.075,00	2	2.075,00	1.660,00	3	45	4.245,55	3	4.245,55	3.396,44	6.320,55	6.320,55	5.056,44

Le risorse finanziare disponibili per la sottoazione a.1.2 (**Euro 7.500,00**) sono sufficienti a soddisfare le **n. 2 richieste ammissibili** alla concessione del contributo (80% spesa ammessa), pertanto, **non si rende necessario formulare una graduatoria di ammissibilità dei beneficiari**.

➢ **Sottoazione a.3)** ***"Azioni di comunicazione, sussidi didattici, abbonamenti, opuscoli"***

Sono state presentate **n. 2 richieste** di contributo per una **spesa complessiva di Euro 6.765,00.**

A seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa è risultato:

- **Richieste ammissibili**

n. ordine	Richiedente	n. domanda	n. soci partecipanti richiesti	Spesa richiesta (Euro)	n. soci partecipanti ammessi	Spesa ammissibile (Euro)
1	ASSOCIAZIOE REGIONALE APICOLTORI PUGLIESI	23705016980	250	5.335,00	250	5.335,00
2	PUGLIAAPI ASSOCIAZIONE REGIONALE APICOLTORI	23705028506	55	1.430,00	55	1.430,00
		Totali	305	6.765,00	305	6.765,00

Le risorse finanziare disponibili per la sottoazione a.3 (**Euro 5.000,00**) non sono sufficienti a soddisfare pienamente le richieste ammissibili alla concessione del contributo (90% spesa ammessa), pertanto, si rende necessario formulare una graduatoria di ammissibilità dei beneficiari.

- **Graduatoria di ammissibilità Sottoazione a.3**

Ai sensi di quanto stabilito dal bando, è assegnata priorità al finanziamento di iniziative proposte da Associazioni di apicoltori che coinvolgono il maggior numero di partecipanti.

POSIZIONE IN GRADUATORIA	RICHIEDENTE	N. DOMANDA	N. SOCI PARTECIPANTI AMMESSI
1	ASSOCIAZIOE REGIONALE APICOLTORI PUGLIESI	23705016980	250
2	PUGLIAAPI ASSOCIAZIONE REGIONALE APICOLTORI	23705028506	55

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e multifunzionalità

➢ **Sottoazione a.4) "Assistenza tecnica alle aziende"**

E' stata presentata **n. 1 richiesta** di contributo per una **spesa complessiva di Euro 21.216,00.**

A seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa è risultato:

- **Richiesta ammissibile**

n. ordine	RICHIEDENTE	N. DOMANDA	N. SOCI PARTECIPANTI ASSISTENZA TECNICA	SPESA RICHIESTA (EURO)	SPESA AMMESSA (EURO)
1	ASSOCIAZIOE REGIONALE APICOLTORI PUGLIESI	23705016980	165	21.216,00	21.216,00

Le risorse finanziare disponibili per la sottoazione a.4 (**Euro 25.000,00**) sono sufficienti a soddisfare l'unica richiesta ammissibile alla concessione del contributo (90% spesa ammessa), pertanto, **non si rende necessario formulare una graduatoria di ammissibilità dei beneficiari**.

➢ **Sottoazione a.6) "Attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura"**

Sono state presentate **n. 42 richieste** di contributo per una **spesa complessiva di Euro 95.703,78.**

A seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa è risultato:

- **Richieste non ammissibili**

			ATTREZZATURE PER LA CONDUZIONE DELL'APIARIO	MOTIVAZIONE AMMISSIBILITA' NEGATIVA
n. ordine	DITTA	N. DOMANDA DI AIUTO	SPESA RICHIESTA (EURO)	
1)	IULIANO MANUELA	23705023770	983,86	Assenza di fascicolo aziendale attivo nel portale SIAN al momento di presentazione della domanda di aiuto
2)	DE MARIA ANNA	23705024273	200,00	In base alla spesa richiesta, la spesa minima ammissibile è inferiore ad euro 500,00
3)	PETRILLO GIACINTO	23705027391	300,00	In base alla spesa richiesta, la spesa minima ammissibile è inferiore ad euro 500,00
4)	MASTROSERIO MARIA ANTONIETTA	23705017012	300,00	In base alla spesa richiesta, la spesa minima ammissibile è inferiore ad euro 500,00
		Totale	1.783,86	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e multifunzionalità

- **Richieste ammissibili**

				ATTREZZATURE PER LA CONDUZIONE DELL'APIARIO		ATTREZZATURE PER LABORATORIO		SOTTOAZIONE A.6 ATTREZZATURE CONDUZIONE E LABORATORIO	
n. ordine	DITTA	N. DOMANDA DI AIUTO	N^ ALVEARI DENUNCIATI BDN	SPESA RICHIESTA (EURO) (A)	SPESA AMMISSIBILE (EURO) (B)	SPESA RICHIESTA (EURO) (D)	SPESA AMMISSIBILE (EURO) (E)	SPESA RICHIESTA (EURO) (A+D)	SPESA AMMISSIBILE (EURO) (B+E)
1)	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIE AMICHE S.R.L.	23705022616	32	0,00	0,00	1.955,40	1.955,40	1.955,40	1.955,40
2)	SELVAROLO MICHELE	23705020503	297	1.012,00	1.012,00	5.194,48	5.194,48	6.206,48	6.206,48
3)	ALEMANNO SAVERIO	23705022756	155	0,00	0,00	1.480,00	1.480,00	1.480,00	1.480,00
4)	LAMONARCA LUCIA	23705023317	150	475,00	475,00	2.604,00	2.604,00	3.079,00	3.079,00
5)	ANGELICOLA SEBASTIANO	23705022350	27	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00
6)	RIZZO CARMINE	23705024141	116	677,10	540,00	2.240,00	1836,06	2.917,10	2.376,06
7)	IANNELLI ASSUNTA	23705021931	51	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
8)	DI CATALDO ANTONIO	23705023028	100	977,46	977,46	0,00	0,00	977,46	977,46
9)	LOTTI FEDERICA	23705022970	32	2.433,61	1.500,00	4.188,60	2.556,80	6.622,21	4.056,80
10)	DE SALVO CARLO	23705019257	2	992,07	992,07	0,00	0,00	992,07	992,07
11)	DE SALVO FRANCESCO	23705024869	10	1.040,39	1.040,39	0,00	0,00	1.040,39	1.040,39
12)	SCALISE CRISTIAN	23705019182	17	671,68	671,68	0,00	0,00	671,68	671,68
13)	MIELE SELVAGGI S.R.L.	23705026260	123	0,00	0,00	3.334,75	3.164,75	3.334,75	3.164,75
14)	MININNI VINCENZO	23705025262	96	1.494,00	1.494,00	4.000,00	4.000,00	5.494,00	5.494,00
15)	PALMISANO DOMENICA	23705020479	84	0,00	0,00	5.393,90	4.000,00	5.393,90	4.000,00

				ATTREZZATURE PER LA CONDUZIONE DELL'APIARIO		ATTREZZATURE PER LABORATORIO		SOTTOAZIONE A.6 ATTREZZATURE CONDUZIONE E LABORATORIO	
n. ordine	DITTA	N. DOMANDA DI AIUTO	N^ ALVEARI DENUNCIATI BDN	SPESA RICHIESTA (EURO) (A)	SPESA AMMISSIBILE (EURO) (B)	SPESA RICHIESTA (EURO) (D)	SPESA AMMISSIBILE (EURO) (E)	SPESA RICHIESTA (EURO) (A+D)	SPESA AMMISSIBILE (EURO) (B+E)
16)	LA FENICE MIELE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	23705027060	300	0,00	0,00	3.430,80	3.430,80	3.430,80	3.430,80
17)	DE NIGRIS GIUSEPPE	23705022939	3	536,07	536,07	0,00	0,00	536,07	536,07
18)	SOCIETA' AGRICOLA IL GIRASOLE DI CAIONE	23705020602	527	0,00	0,00	819,67	819,67	819,67	819,67
19)	DONNALOIA MARIA	23705023549	207	1.178,83	1.178,83	4.000,00	4.000,00	5.178,83	5.178,83
20)	SILVESTRE FABIO	23705016972	75	391,65	391,65	2.418,64	2.418,64	2.810,29	2.810,29
21)	GIANNICO EMANUELE	23705024620	205	1.351,60	1.351,60	3.697,50	3.697,50	5.049,10	5.049,10
22)	LAMANNA AGOSTINO VITO	23705029496	20	1.245,40	1.245,40	0,00	0,00	1.245,40	1.245,40
23)	IL GIGLIO SOC.COOP.ARL	23705027912	661	1.895,08	1.895,08	2.565,00	2.565,00	4.460,08	4.460,08
24)	PETRACHI PIERLUIGI	23705018424	107	2.053,85	1.500,00	277,86	277,86	2.331,71	1.777,86
25)	FACCHINI LAURA	23705026385	18	1.043,65	1.043,65	0,00	0,00	1.043,65	1.043,65
26)	DI BATTISTA EMANUELE	23705021816	14	560,00	560,00	0,00	0,00	560,00	560,00
27)	MASCIULLI GIUSEPPE	23705029009	407	0,00	0,00	7.076,88	6.000,00	7.076,88	6.000,00
28)	MASCIULLI GIUSEPPE	23705020412	525	2.048,00	2.000,00	0,00	0,00	2.048,00	2.000,00
29)	LOCONSOLE MARIO	23705029546	32	0,00	0,00	592,73	592,73	592,73	592,73
30)	D'ANGELO RICCARDINA	23705025981	4	673,30	673,30	0,00	0,00	673,30	673,30

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e multifunzionalità

				ATTREZZATURE PER LA CONDUZIONE DELL'APIARIO		ATTREZZATURE PER LABORATORIO		SOTTOAZIONE A.6 ATTREZZATURE CONDUZIONE E LABORATORIO	
n. ordine	DITTA	N. DOMANDA DI AIUTO	N^ ALVEARI DENUNCIATI BDN	SPESA RICHIESTA (EURO) (A)	SPESA AMMISSIBILE (EURO) (B)	SPESA RICHIESTA (EURO) (D)	SPESA AMMISSIBILE (EURO) (E)	SPESA RICHIESTA (EURO) (A+D)	SPESA AMMISSIBILE (EURO) (B+E)
31)	ARSENI PIETRO	23705029215	5	0,00	0,00	867,03	867,03	867,03	867,03
32)	DE CATO ANTONIO	23705029504	100	1.830,00	1.500,00	0,00	0,00	1.830,00	1.500,00
33)	CARUSO ANTONIO	23705029538	5	714,12	714,12	0,00	0,00	714,12	714,12
34)	GIANFREDA FEDERICA	23705024174	35	1.288,14	1.287,69	0,00	0,00	1.288,14	1.287,69
35)	TANTARO CARMINE	23705029280	335	2.286,00	2.000,00	0,00	0,00	2.286,00	2.000,00
36)	CARELLA MARIUSZ	23705030080	210	1.491,10	1.491,10	0,00	0,00	1.491,10	1.491,10
37)	GUERRA LUDOVICO	23705029611	100	1.362,58	1.362,58	0,00	0,00	1.362,58	1.362,58
38)	DINARDO MICHELE	23705026567	30	560,00	560,00	0,00	0,00	560,00	560,00
			Totali	**33.782,68**	**31.493,67**	**60.137,24**	**55.460,72**	**93.919,92**	**86.954,39**

Le risorse finanziare disponibili per la sottoazione a.6 (**Euro 25.000,00**) non sono sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili alla concessione del contributo (50% spesa ammessa), pertanto, si rende necessario formulare una graduatoria di ammissibilità dei beneficiari.

- **Graduatoria di ammissibilità Sottoazione a.6**

Ai sensi di quanto stabilito dal bando, ai fini della predisposizione della graduatoria regionale per l'ammissione a finanziamento relativa alla "Sottoazione a.6" è assegnata priorità nel seguente ordine:

1) ai richiedenti la cui spesa ammissibile risulti minore;
2) ai richiedenti con età anagrafica minore. In particolare si fa riferimento all'età anagrafica posseduta dal titolare nel caso di persone fisiche; dal rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.

				ATTREZZATURE PER LA CONDUZIONE DELL'APIARIO		ATTREZZATURE PER LABORATORIO		SOTTOAZIONE A.6 ATTREZZATURE CONDUZIONE E LABORATORIO	
POSIZIONE IN GRADUATORIA	DITTA	N. DOMANDA DI AIUTO	DATA DI NASCITA	SPESA RICHIESTA (EURO) (A)	SPESA AMMISSIBILE (EURO) (B)	SPESA RICHIESTA (EURO) (D)	SPESA AMMISSIBILE (EURO) (E)	SPESA RICHIESTA (EURO) (A+D)	SPESA AMMISSIBILE (EURO) (B+E)
1)	DE NIGRIS GIUSEPPE	23705022939	omissis	536,07	536,07	0,00	0,00	536,07	536,07
2)	DINARDO MICHELE	23705026567	omissis	560,00	560,00	0,00	0,00	560,00	560,00
3)	DI BATTISTA EMANUELE	23705021816	omissis	560,00	560,00	0,00	0,00	560,00	560,00
4)	LOCONSOLE MARIO	23705029546	omissis	0,00	0,00	592,73	592,73	592,73	592,73
5)	SCALISE CRISTIAN	23705019182	omissis	671,68	671,68	0,00	0,00	671,68	671,68
6)	D'ANGELO RICCARDINA	23705025981	omissis	673,30	673,30	0,00	0,00	673,30	673,30
7)	CARUSO ANTONIO	23705029538	omissis	714,12	714,12	0,00	0,00	714,12	714,12
8)	SOCIETA' AGRICOLA IL GIRASOLE DI CAIONE	23705020602	omissis	0,00	0,00	819,67	819,67	819,67	819,67
9)	ARSENI PIETRO	23705029215	omissis	0,00	0,00	867,03	867,03	867,03	867,03
10)	DI CATALDO ANTONIO	23705023028	omissis	977,46	977,46	0,00	0,00	977,46	977,46
11)	DE SALVO CARLO	23705019257	omissis	992,07	992,07	0,00	0,00	992,07	992,07
12)	DE SALVO FRANCESCO	23705024869	omissis	1.040,39	1.040,39	0,00	0,00	1.040,39	1.040,39
13)	FACCHINI LAURA	23705026385	omissis	1.043,65	1.043,65	0,00	0,00	1.043,65	1.043,65
14)	LAMANNA AGOSTINO VITO	23705029496	omissis	1.245,40	1.245,40	0,00	0,00	1.245,40	1.245,40
15)	GIANFREDA FEDERICA	23705024174	omissis	1.288,14	1.287,69	0,00	0,00	1.288,14	1.287,69

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e multifunzionalità

				ATTREZZATURE PER LA CONDUZIONE DELL'APIARIO		ATTREZZATURE PER LABORATORIO		SOTTOAZIONE A.6 ATTREZZATURE CONDUZIONE E LABORATORIO	
POSIZIONE IN GRADUATORIA	DITTA	N. DOMANDA DI AIUTO	DATA DI NASCITA	SPESA RICHIESTA (EURO) (A)	SPESA AMMISSIBILE (EURO) (B)	SPESA RICHIESTA (EURO) (D)	SPESA AMMISSIBILE (EURO) (E)	SPESA RICHIESTA (EURO) (A+D)	SPESA AMMISSIBILE (EURO) (B+E)
16)	GUERRA LUDOVICO	23705029611	omissis	1.362,58	1.362,58	0,00	0,00	1.362,58	1.362,58
17)	ALEMANNO SAVERIO	23705022756	omissis	0,00	0,00	1.480,00	1.480,00	1.480,00	1.480,00
18)	CARELLA MARIUSZ	23705030080	omissis	1.491,10	1.491,10	0,00	0,00	1.491,10	1.491,10
19)	ANGELICOLA SEBASTIANO	23705022350	omissis	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00
20)	DE CATO ANTONIO	23705029504	omissis	1.830,00	1.500,00	0,00	0,00	1.830,00	1.500,00
21)	PETRACHI PIERLUIGI	23705018424	omissis	2.053,85	1.500,00	277,86	277,86	2.331,71	1.777,86
22)	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIE AMICHE S.R.L.	23705022616	omissis	0,00	0,00	1.955,40	1.955,40	1.955,40	1.955,40
23)	TANTARO CARMINE	23705029280	omissis	2.286,00	2.000,00	0,00	0,00	2.286,00	2.000,00
24)	MASCIULLI GIUSEPPE	23705020412	omissis	2.048,00	2.000,00	0,00	0,00	2.048,00	2.000,00
25)	RIZZO CARMINE	23705024141	omissis	677,10	540,00	2.240,00	1.836,06	2.917,10	2.376,06
26)	SILVESTRE FABIO	23705016972	omissis	391,65	391,65	2.418,64	2.418,64	2.810,29	2.810,29
27)	LAMONARCA LUCIA	23705023317	omissis	475,00	475,00	2.604,00	2.604,00	3.079,00	3.079,00
28)	MIELE SELVAGGI S.R.L.	23705026260	omissis	0,00	0,00	3.334,75	3.164,75	3.334,75	3.164,75
29)	LA FENICE MIELE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	23705027060	omissis	0,00	0,00	3.430,80	3.430,80	3.430,80	3.430,80
30)	PALMISANO DOMENICA	23705020479	omissis	0,00	0,00	5.393,90	4.000,00	5.393,90	4.000,00
31)	IANNELLI ASSUNTA	23705021931	omissis	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00

				ATTREZZATURE PER LA CONDUZIONE DELL'APIARIO		ATTREZZATURE PER LABORATORIO		SOTTOAZIONE A.6 ATTREZZATURE CONDUZIONE E LABORATORIO	
POSIZIONE IN GRADUATORIA	DITTA	N. DOMANDA DI AIUTO	DATA DI NASCITA	SPESA RICHIESTA (EURO) (A)	SPESA AMMISSIBILE (EURO) (B)	SPESA RICHIESTA (EURO) (D)	SPESA AMMISSIBILE (EURO) (E)	SPESA RICHIESTA (EURO) (A+D)	SPESA AMMISSIBILE (EURO) (B+E)
32)	LOTTI FEDERICA	23705022970	omissis	2.433,61	1.500,00	4.188,60	2.556,80	6.622,21	4.056,80
33)	IL GIGLIO SOC.COOP.ARL	23705027912	omissis	1.895,08	1.895,08	2.565,00	2.565,00	4.460,08	4.460,08
34)	GIANNICO EMANUELE	23705024620	omissis	1.351,60	1.351,60	3.697,50	3.697,50	5.049,10	5.049,10
35)	DONNALOIA MARIA	23705023549	omissis	1.178,83	1.178,83	4.000,00	4.000,00	5.178,83	5.178,83
36)	MININNI VINCENZO	23705025262	omissis	1.494,00	1.494,00	4.000,00	4.000,00	5.494,00	5.494,00
37)	MASCIULLI GIUSEPPE	23705029009	omissis	0,00	0,00	7.076,88	6.000,00	7.076,88	6.000,00
38)	SELVAROLO MICHELE	23705020503	omissis	1.012,00	1.012,00	5.194,48	5.194,48	6.206,48	6.206,48
			Totali	33.782,68	31.493,67	60.137,24	55.460,72	93.919,92	86.954,39

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e multifunzionalità

AZIONE B)
"Lotta alla Varroasi, agli aggressori e alle malattie dell'alveare"

➢ **Sottoazione b.3) "Acquisto di arnie con fondo a rete"**

Sono state presentate **n. 36 richieste** di contributo per una **spesa complessiva di Euro 60.616,47**

A seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa è risultato:

- **Richieste non ammissibili**

n. ordine	DITTA	N. DOMANDA DI AIUTO	N. ARNIE RICHIESTE	SPESA RICHIESTA (EURO)	MOTIVAZIONE
1)	IULIANO MANUELA	23705023770	4	277,68	Assenza di fascicolo aziendale attivo nel portale SIAN al momento di presentazione della domanda di aiuto
2)	APICOLTURA LA FENICE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	23705027060	50	3.458,00	Il numero di alveari dichiarato in BDN è pari a 0
			Totali	3.735,68	

- **Richieste ammissibili**

Le risorse finanziare disponibili per la sottoazione b.3 (**Euro 15.500,00**) non sono sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili a contributo.

Si rende, pertanto, necessario applicare i criteri di assegnazione delle risorse previsti dal bando:

- **è ammissibile l'acquisto di massimo di 30 arnie per ciascun richiedente in possesso di un numero di alveari superiore a 30**.

n. ordine	DITTA	N. DOMANDA DI AIUTO	DATA DI NASCITA	BENEFICIARIO ARNIE ULTIME DUE CAMPAGNE	N^ ALVEARI DENUNCIATI IN BDN	N^ARNIE AMMISSIBILI	SPESA AMMISSIBILE (EURO)	N. ARNIE AMMISSIBILI IN BASE A DISPONIBILITÀ FINANZIARIA	SPESA AMMISSIBILE IN BASE A DISPONIBILITÀ FINANZIARIA (EURO)
1)	ORTOVOLANTE SOCIETA'COOPERATIVA	23705014720	omissis	NO	6	6	531,00	6	531,00
2)	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIE AMICHE S.R.L.	23705022616	omissis	NO	32	30	2.394,00	30	2.394,00
3)	SELVAROLO MICHELE	23705020503	omissis	2019_2020 2020_2021	297	30	2.400,00	30	2.400,00
4)	LAMONARCA LUCIA	23705023317	omissis	2020_2021	150	20	1.600,00	20	1.600,00
5)	ANGELICOLA SEBASTIANO	23705022350	omissis	2020_2021	27	6	480,00	6	480,00
6)	ZIZZARI GIOVANNI	23705024208	omissis	NO	511	30	2.400,00	30	2.400,00
7)	DI TRIA MARIA ROSARIA	23705024000	omissis	2020_2021	25	6	800,00	6	800,00
8)	LOTTI FEDERICA	23705022970	omissis	NO	32	6	477,05	6	477,05
9)	STELLA ANTONIO	23705024281	omissis	NO	2	6	467,21	6	467,21
10)	PRESICCE MARIO NICOLINO	23705024018	omissis	2019_2020 2020_2021	501	100	8.000,00	30	2.400,00
11)	PASCALI ALESSANDRO	23705024976	omissis	NO	17	6	468,00	6	468,00
12)	DE SALVO CARLO	23705019257	omissis	NO	2	6	467,21	6	467,21
13)	DE SALVO FRANCESCO	23705024869	omissis	NO	10	6	467,21	6	467,21
14)	SCALISE CRISTIAN	23705019182	omissis	NO	17	6	429,34	6	429,34
15)	FRATTA PASQUALE	23705025270	omissis	NO	180	30	2.400,00	30	2.400,00
16)	CELOZZI NICOLA	23705025288	omissis	NO	70	30	2.400,00	30	2.400,00
17)	MININNI VINCENZO	23705025262	omissis	2019_2020 2020_2021	96	108	8.640,00	30	2.400,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e multifunzionalità

n. ordine	DITTA	N. DOMANDA DI AIUTO	DATA DI NASCITA	BENEFICIARIO ARNIE ULTIME DUE CAMPAGNE	N^ ALVEARI DENUNCIATI IN BDN	N^ARNIE AMMISSIBILI	SPESA AMMISSIBILE (EURO)	N. ARNIE AMMISSIBILI IN BASE A DISPONIBILITÀ FINANZIARIA	SPESA AMMISSIBILE IN BASE A DISPONIBILITÀ FINANZIARIA (EURO)
18)	DE NIGRIS GIUSEPPE	23705022939	omissis	NO	3	4	301,64	4	301,64
19)	SILVESTRE FABIO	23705016972	omissis	2019_2020 2020_2021	75	10	816,00	10	816,00
20)	LAMANNA AGOSTINO VITO	23705029496	omissis	2020_2021	20	6	498,00	6	498,00
21)	FACCHINI LAURA	23705026385	omissis	NO	18	6	480,00	6	480,00
22)	DI BATTISTA EMANUELE	23705021816	omissis	NO	14	6	480,00	6	480,00
23)	DE MARIA ANNA	23705024273	omissis	NO	7	6	480,00	6	480,00
24)	D'ANGELO RICCARDINA	23705025981	omissis	NO	4	6	480,00	6	480,00
25)	SCHIATTINO ADOLFO	23705024026	omissis	NO	30	6	393,42	6	393,42
26)	DE CATO ANTONIO	23705029504	omissis	NO	100	18	1.425,78	18	1.425,78
27)	CARUSO ANTONIO	23705029538	omissis	NO	5	6	474,00	6	474,00
28)	GIANFREDA FEDERICA	23705024174	omissis	NO	35	30	2.400,00	30	2.400,00
29)	TANTARO CARMINE	23705029280	omissis	NO	335	18	1.425,78	18	1.425,78
30)	CARELLA MARIUSZ	23705030080	omissis	NO	210	30	2.325,00	30	2.325,00
31)	GUERRA LUDOVICO	23705029611	omissis	NO	100	100	7.787,00	30	2.336,10
32)	MASTROSERIO MARIA ANTONIETTA	23705017012	omissis	2020_2021	10	6	480,00	6	480,00
33)	SCHITO MARIA CONCETTA	23705030197	omissis	2019_2020 2020_2021	30	6	480,00	6	480,00
34)	MARCHESE PAOLO	23705030239	omissis	NO	29	6	480,00	6	480,00
					Totali	702	56.027,64	484	38.736,74

Le risorse finanziare disponibili per la sottoazione b.3 (**Euro 15.000,00***)* non sono comunque sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili a contributo**,** pertanto, si rende necessario formulare una graduatoria di ammissibilità dei beneficiari.

- **Graduatoria di ammissibilità Sottoazione b.3**

Ai sensi di quanto stabilito dal bando, ai fini della predisposizione della graduatoria regionale per l'ammissione a finanziamento relativa alla "Sottoazione b.3" è assegnata priorità nel seguente ordine:

1) ai richiedenti che non hanno beneficiato dell'aiuto relativi all'acquisto di arnie nelle ultime due campagne apistiche;

2) ai richiedenti con età anagrafica minore. In particolare si fa riferimento all'età anagrafica posseduta dal titolare nel caso di persone fisiche; dal rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.

POSIZIONE IN GRADUATORIA	DITTA	N. DOMANDA DI AIUTO	DATA DI NASCITA	BENEFICIARIO ARNIE ULTIME DUE CAMPAGNE	N^ ALVEARI DENUNCIATI IN BDN	N. ARNIE AMMISSIBILI IN BASE A DISPONIBILITÀ FINANZIARIA	SPESA AMMISSIBILE IN BASE A DISPONIBILITÀ FINANZIARIA (EURO)
1)	CARELLA MARIUSZ	23705030080	omissis	NO	210	30	2.325,00
2)	GUERRA LUDOVICO	23705029611	omissis	NO	100	30	2.336,10
3)	ZIZZARI GIOVANNI	23705024208	omissis	NO	511	30	2.400,00
4)	LOTTI FEDERICA	23705022970	omissis	NO	32	6	477,05
5)	SCALISE CRISTIAN	23705019182	omissis	NO	17	6	429,34
6)	FACCHINI LAURA	23705026385	omissis	NO	18	6	480,00
7)	DE SALVO CARLO	23705019257	omissis	NO	2	6	467,21
8)	CELOZZI NICOLA	23705025288	omissis	NO	70	30	2.400,00
9)	GIANFREDA FEDERICA	23705024174	omissis	NO	35	30	2.400,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e multifunzionalità

POSIZIONE IN GRADUATORIA	DITTA	N. DOMANDA DI AIUTO	DATA DI NASCITA	BENEFICIARIO ARNIE ULTIME DUE CAMPAGNE	N^ ALVEARI DENUNCIATI IN BDN	N. ARNIE AMMISSIBILI IN BASE A DISPONIBILITÀ FINANZIARIA	SPESA AMMISSIBILE IN BASE A DISPONIBILITÀ FINANZIARIA (EURO)
10)	SCHIATTINO ADOLFO	23705024026	omissis	NO	30	6	393,42
11)	TANTARO CARMINE	23705029280	omissis	NO	335	18	1.425,78
12)	DI BATTISTA EMANUELE	23705021816	omissis	NO	14	6	480,00
13)	MARCHESE PAOLO	23705030239	omissis	NO	29	6	480,00
14)	CARUSO ANTONIO	23705029538	omissis	NO	5	6	474,00
15)	PASCALI ALESSANDRO	23705024976	omissis	NO	17	6	468,00
16)	DE NIGRIS GIUSEPPE	23705022939	omissis	NO	3	4	301,64
17)	D'ANGELO RICCARDINA	23705025981	omissis	NO	4	6	480,00
18)	DE CATO ANTONIO	23705029504	omissis	NO	100	18	1.425,78
19)	DE MARIA ANNA	23705024273	omissis	NO	7	6	480,00
20)	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIE AMICHE S.R.L.	23705022616	omissis	NO	32	30	2.394,00
21)	FRATTA PASQUALE	23705025270	omissis	NO	180	30	2.400,00
22)	STELLA ANTONIO	23705024281	omissis	NO	2	6	467,21
23)	ORTOVOLANTE SOCIETA'COOPERATIVA	23705014720	omissis	NO	6	6	531,00
24)	DE SALVO FRANCESCO	23705024869	omissis	NO	10	6	467,21
25)	ANGELICOLA SEBASTIANO	23705022350	omissis	2020_2021	27	6	480,00
26)	MASTROSERIO MARIA ANTONIETTA	23705017012	omissis	2020_2021	10	6	480,00

POSIZIONE IN GRADUATORIA	DITTA	N. DOMANDA DI AIUTO	DATA DI NASCITA	BENEFICIARIO ARNIE ULTIME DUE CAMPAGNE	N^ ALVEARI DENUNCIATI IN BDN	N. ARNIE AMMISSIBILI IN BASE A DISPONIBILITÀ FINANZIARIA	SPESA AMMISSIBILE IN BASE A DISPONIBILITÀ FINANZIARIA (EURO)
27)	MININNI VINCENZO	23705025262	omissis	2019_2020 2020_2021	96	30	2.400,00
28)	SILVESTRE FABIO	23705016972	omissis	2019_2020 2020_2021	75	10	816,00
29)	LAMANNA AGOSTINO VITO	23705029496	omissis	2020_2021	20	6	498,00
30)	SELVAROLO MICHELE	23705020503	omissis	2019_2020 2020_2021	297	30	2.400,00
31)	LAMONARCA LUCIA	23705023317	omissis	2020_2021	150	20	1.600,00
32)	DI TRIA MARIA ROSARIA	23705024000	omissis	2020_2021	25	6	800,00
33)	PRESICCE MARIO NICOLINO	23705024018	omissis	2019_2020 2020_2021	501	30	2.400,00
34)	SCHITO MARIA CONCETTA	23705030197	omissis	2019_2020 2020_2021	30	6	480,00
					Totali	484	38.736,74

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e multifunzionalità

➢ **Sottoazione b.4) "Acquisto di idonei presidi sanitari"**

Sono state presentate **n. 3 richieste** di contributo per una **spesa complessiva di Euro 22.695,70.**

A seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa è risultato:

- **Richieste ammissibili**

POSIZIONE IN GRADUATORIA	RICHIEDENTE	N. DOMANDA	N. SOCI PARTECIPANTI RICHIEDENTI PRESIDI SANITARI	SPESA RICHIESTA (EURO)	SPESA AMMISSIBILE (EURO)
1	ASSOCIAZIOE REGIONALE APICOLTORI PUGLIESI	23705016980	83	20.310,70	20.310,70
2	PUGLIAAPI ASSOCIAZIONE REGIONALE APICOLTORI	23705028506	55	1.485,00	1.485,00
3	"APA" APICOLTORI PUGLIESI ASSOCIATI	23705030189	17	900,00	900,00
			Totali	**22.695,70**	**22.695,70**

Le risorse finanziare disponibili per la sottoazione a.1.2 (**Euro 15.500,00**) sono sufficienti a soddisfare le n.3 richieste ammissibili a contributo, pertanto, **non si rende necessario formulare una graduatoria di ammissibilità dei beneficiari.**

AZIONE D)

"Misure di sostegno ai laboratori di analisi dei prodotti dell'apicoltura al fine di aiutare gli apicoltori a commercializzare e valorizzare i loro prodotti"

➢ **Sottoazione d.3) "Presa in carico di spese per le analisi qualitative dei prodotti dell'apicoltura"**

Sono state presentate **n. 2 richieste** di contributo per una **spesa complessiva di Euro 5.101,00.**

A seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa è risultato:

- **Richieste ammissibili**

	RICHIEDENTE	N. DOMANDA	N. SOCI PARTECIPANTI RICHIEDENTI PRESIDI SANITARI	SPESA RICHIESTA (EURO)	SPESA AMMISSIBILE (EURO)
1	ASSOCIAZIOE REGIONALE APICOLTORI PUGLIESI	23705016980	100	2.601,00	2.601,00
2	"APA" APICOLTORI PUGLIESI ASSOCIATI	23705030189	10	2.500,00	2.500,00
		Totali	110	5.101,00	5.101,00

Le risorse finanziare disponibili per la sottoazione d.3 (Euro 7.801,54) sono sufficienti a soddisfare le n.2 richieste ammissibili alla concessione del contributo, pertanto, **non si rende necessario formulare una graduatoria di ammissibilità dei beneficiari**.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e multifunzionalità

AZIONE E)
"Misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apistico."

➢ Sottoazione e.1) "Acquisto api regine"

Sono state presentate **n. 25 richieste** di contributo per una **spesa complessivamente richiesta di Euro 21.314,69.**

A seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa è risultato:

- **Richieste non ammissibili**

	DITTA	N. DOMANDA DI AIUTO	N^ ALVEARI DENUNCIATI BDN	N. API REGINE RICHIESTE	SPESA RICHIESTA (EURO)	MOTIVAZIONE AMMISSIBILITA' NEGATIVA
1	IULIANO MANUELA	23705023770	1	1	11,69	Assenza di fascicolo aziendale attivo nel portale SIAN al momento di presentazione della domanda di aiuto

- **Richieste ammissibili**

n. ord.	DITTA	N. DOMANDA DI AIUTO	DATA DI NASCITA	BENEFICIARIO API REGINE ULTIME DUE CAMPAGNE	N^ ALVEARI DENUNCIATI	N. API REGINE RICHIESTE	SPESA RICHIESTA (EURO)	N. API REGINE AMMISSIBILI	SPESA AMMISSIBILE (EURO)
1)	SELVAROLO MICHELE	23705014720	omissis	2019_2020 2020_2021	297	290	4.350,00	290	4.350,00
2)	ANGELICOLA SEBASTIANO	23705022616	omissis	2020_2021	27	10	150,00	10	150,00
3)	MASSERIA REDENTA SOCIETA' SEMPLICE	23705020503	omissis	2020_2021	132	80	1.200,00	80	1.200,00

n. ord.	DITTA	N. DOMANDA DI AIUTO	DATA DI NASCITA	BENEFICIARIO API REGINE ULTIME DUE CAMPAGNE	N^ ALVEARI DENUNCIATI	N. API REGINE RICHIESTE	SPESA RICHIESTA (EURO)	N. API REGINE AMMISSIBILI	SPESA AMMISSIBILE (EURO)
4)	ZIZZARI GIOVANNI	23705023317	omissis	2019_2020 2020_2021	511	30	420,00	30	420,00
5)	DI TRIA MARIA ROSARIA	23705022350	omissis	2020_2021	25	20	300,00	20	300,00
6)	STELLA ANTONIO	23705024208	omissis	NO	2	5	100,00	2	40,00
7)	PASCALI ALESSANDRO	23705024000	omissis	NO	17	18	288,00	17	272,00
8)	SCALISE CRISTIAN	23705022970	omissis	NO	17	15	240,00	15	240,00
9)	FRATTA PASQUALE	23705024281	omissis	NO	180	40	600,00	40	600,00
10)	CARROZZO VITO	23705024018	omissis	NO	30	30	480,00	30	480,00
11)	MININNI VINCENZO	23705024976	omissis	2019_2020 2020_2021	96	30	450,00	30	450,00
12)	DONNALOIA MARIA	23705019257	omissis	2019_2020	207	70	1.050,00	70	1.050,00
13)	SILVESTRE FABIO	23705024869	omissis	2019_2020 2020_2021	75	100	1.530,00	100	1.530,00
14)	LAMANNA AGOSTINO VITO	23705023770	omissis	2020_2021	20	20	300,00	20	300,00
15)	PETRACHI PIERLUIGI	23705019182	omissis	2020_2021	107	100	1.600,00	100	1.600,00
16)	MASCIULLI GIUSEPPE	23705025270	omissis	NO	525	150	2.250,00	150	2.250,00
17)	LOCONSOLE MARIO	23705025288	omissis	2020_2021	32	50	750,00	50	750,00
18)	SCHIATTINO ADOLFO	23705025262	omissis	NO	30	30	480,00	30	480,00
19)	GIANFREDA FEDERICA	23705027060	omissis	NO	35	30	480,00	30	480,00
20)	LOMBARDI COSTANTINO	23705022939	omissis	NO	95	50	650,00	50	650,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e multifunzionalità

n. ord.	DITTA	N. DOMANDA DI AIUTO	DATA DI NASCITA	BENEFICIARIO API REGINE ULTIME DUE CAMPAGNE	N^ ALVEARI DENUNCIATI	N. API REGINE RICHIESTE	SPESA RICHIESTA (EURO)	N. API REGINE AMMISSIBILI	SPESA AMMISSIBILE (EURO)
21)	CARELLA MARIUSZ	23705016972	omissis	NO	210	180	2.700,00	180	2.700,00
22)	DINARDO MICHELE	23705029496	omissis	NO	30	20	350,00	20	300,00
23)	MASTROSERIO MARIA ANTONIETTA	23705026385	omissis	NO	10	10	150,00	10	150,00
24)	MARCHESE PAOLO	23705021816	omissis	NO	29	29	435,00	29	435,00
					Totali	1.407	21.303,00	1.403	21.177,00

Le risorse finanziare disponibili per la sottoazione e.1 (**Euro 10.000,00***)*, non sono sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili alla concessione del contributo, pertanto, si rende necessario formulare una graduatoria di ammissibilità dei beneficiari.

- **Graduatoria di ammissibilità Sottoazione e.1**

Ai sensi del bando, ai fini della predisposizione della graduatoria regionale per l'ammissione a finanziamento relativa alla "Sottoazione e.1", è assegnata priorità nel seguente ordine:

1) ai richiedenti che non hanno beneficiato dell'aiuto relativi all'acquisto di api regine nelle ultime due campagne apistiche;
2) ai richiedenti con minor numero di alveari denunciati in B.D.A. (con riferimento al censimento annuale 2021);
3) ai richiedenti con età anagrafica minore; in particolare si fa riferimento all'età anagrafica posseduta dal titolare nel caso di persone fisiche; dal rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.

POSIZIONE IN GRADUATORIA	DITTA	N. DOMANDA DI AIUTO	DATA DI NASCITA	BENEFICIARIO API REGINE ULTIME DUE CAMPAGNE	N^ ALVEARI DENUNCIATI	N. API REGINE RICHIESTE	SPESA RICHIESTA (EURO)	N. API REGINE AMMISSIBILI	SPESA AMMISSIBILE (EURO)
1)	STELLA ANTONIO	23705024281	omissis	NO	2	5	100,00	2	40,00
2)	MASTROSERIO MARIA ANTONIETTA	23705017012	omissis	NO	10	10	150,00	10	150,00

POSIZIONE IN GRADUATORIA	DITTA	N. DOMANDA DI AIUTO	DATA DI NASCITA	BENEFICIARIO API REGINE ULTIME DUE CAMPAGNE	N^ ALVEARI DENUNCIATI	N. API REGINE RICHIESTE	SPESA RICHIESTA (EURO)	N. API REGINE AMMISSIBILI	SPESA AMMISSIBILE (EURO)
3)	SCALISE CRISTIAN	23705019182	omissis	NO	17	15	240,00	15	240,00
4)	PASCALI ALESSANDRO	23705024976	omissis	NO	17	18	288,00	17	272,00
5)	MARCHESE PAOLO	23705030239	omissis	NO	29	29	435,00	29	435,00
6)	DINARDO MICHELE	23705026567	omissis	NO	30	20	350,00	20	300,00
7)	SCHIATTINO ADOLFO	23705024026	omissis	NO	30	30	480,00	30	480,00
8)	CARROZZO VITO	23705023572	omissis	NO	30	30	480,00	30	480,00
9)	GIANFREDA FEDERICA	23705024174	omissis	NO	35	30	480,00	30	480,00
10)	LOMBARDI COSTANTINO	23705030171	omissis	NO	95	50	650,00	50	650,00
11)	FRATTA PASQUALE	23705025270	omissis	NO	180	40	600,00	40	600,00
12)	CARELLA MARIUSZ	23705030080	omissis	NO	210	180	2.700,00	180	2.700,00
13)	MASCIULLI GIUSEPPE	23705020412	omissis	NO	525	150	2.250,00	150	2.250,00
14)	LAMANNA AGOSTINO VITO	23705029496	omissis	2020_2021	20	20	300,00	20	300,00
15)	DI TRIA MARIA ROSARIA	23705024000	omissis	2020_2021	25	20	300,00	20	300,00
16)	ANGELICOLA SEBASTIANO	23705022350	omissis	2020_2021	27	10	150,00	10	150,00
17)	LOCONSOLE MARIO	23705029546	omissis	2020_2021	32	50	750,00	50	750,00
18)	SILVESTRE FABIO	23705016972	omissis	2019_2020 2020_2021	75	100	1.530,00	100	1.530,00
19)	MININNI VINCENZO	23705025262	omissis	2019_2020 2020_2021	96	30	450,00	30	450,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e multifunzionalità

POSIZIONE IN GRADUATORIA	DITTA	N. DOMANDA DI AIUTO	DATA DI NASCITA	BENEFICIARIO API REGINE ULTIME DUE CAMPAGNE	N^ ALVEARI DENUNCIATI	N. API REGINE RICHIESTE	SPESA RICHIESTA (EURO)	N. API REGINE AMMISSIBILI	SPESA AMMISSIBILE (EURO)
20)	PETRACHI PIERLUIGI	23705018424	omissis	2020_2021	107	100	1.600,00	100	1.600,00
21)	MASSERIA REDENTA SOCIETA' SEMPLICE	23705022335	omissis	2020_2021	132	80	1.200,00	80	1.200,00
22)	DONNALOIA MARIA	23705023549	omissis	2019_2020	207	70	1.050,00	70	1.050,00
23)	SELVAROLO MICHELE	23705020503	omissis	2019_2020 2020_2021	297	290	4.350,00	290	4.350,00
24)	ZIZZARI GIOVANNI	23705024208	omissis	2019_2020 2020_2021	511	30	420,00	30	420,00
					Totale	1407	21.303	1403	21.177,00

AZIONE F)
"Collaborazione con organismi specializzati nei programmi di ricerca"

➢ **Sottoazione f.1)**
"Miglioramento qualitativo dei prodotti dell'apicoltura mediante analisi fisico/chimiche e microbiologiche in base all'origine botanica e geografica"

E'stata presentate **n.1 richiesta** di contributo per una **spesa complessiva di Euro 20.000,00.**

A seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa è risultato:

- **Richieste ammissibili**

RICHIEDENTE	N. DOMANDA	SPESA RICHIESTA (EURO)	SPESA AMMESSA (EURO)
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI Di.S.S.P.A	23705025510	20.000,00	20.000,00

Le risorse disponibili per la sottoazione f.1 (**Euro 12.500,00**) soddisfano a pieno l'unica richiesta ammissibile a contributo, pertanto, **non si rende necessario formulare una graduatoria di ammissibilità dei beneficiari.**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e multifunzionalità

➢ **Sottoazione f.2)**
"Ricerche finalizzate alla lotta alle malattie e agli aggressori dell'alveare"

Sono state presentate **n.2 richieste** di contributo per una **spesa complessiva di Euro 30.000,00.**

A seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa è risultato:

- **Richieste ammissibili**

	RICHIEDENTE	N. DOMANDA	SPESA RICHIESTA (EURO)	SPESA AMMISSIBILE (EURO)
1	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA	23705023960	15.000,00	15.000,00
2	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI Di.S.S.P.A	23705025510	15.000,00	15.000,00

Le risorse finanziare disponibili per la sottoazione f.2 (**Euro 15.000,00***)* non sono sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili alla concessione del contributo**.**
Ai sensi del bando, ai fini della predisposizione della graduatoria regionale per l'ammissione a finanziamento relativa alla "Sottoazione f.2", è assegnata priorità nel seguente ordine:

- adeguatezza e dell'efficacia delle attività di ricerca in funzione della valorizzazione dei prodotti dell'apicoltura;
- trasferibilità dei risultati.

- **Graduatoria di ammissibilità Sottoazione f.2**

POSIZIONE IN GRADUATORIA	RICHIEDENTE	N. DOMANDA	SPESA RICHIESTA (EURO)	Punteggio adeguatezza e dell'efficacia delle attività di ricerca in funzione della valorizzazione dei prodotti dell'apicoltura	Punteggio trasferibilità dei risultati	Totale Punteggio	SPESA AMMISSIBILE (EURO)
1	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA	23705023960	15.000,00	10	10	20	15.000,00
2	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI Di.S.S.P.A	23705025510	15.000,00	5	5	10	15.000,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 14 giugno 2022, n. 134

Reg. (UE) n. 1308/2013 - Aiuti nel Settore dell'Apicoltura.
Bando regionale anno apistico 2021-2022 approvato con DDS n.305 del 03/12/2021 e s.m.i.
DDS n.131 del 10/06/2022 di presa d'atto esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di aiuto.
Concessione dei contributi.

Il Dirigente del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio, riferisce quanto segue:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03, come novellato dal D.Lgs.101/2018"Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari n. 305 del 03/12/2021, pubblicata nel BURP n.153 del 09/12/2021, con la quale è stato approvato, con riferimento alle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia con Decreto Dipartimentale MiPAAF prot. n. 0287761 del 23/06/2021, il bando per la concessione di aiuti nel settore dell'apicoltura anno apistico 2021-2022;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari n. 29 del 20/01/2022, pubblicata nel BURP n.11 del 27/01/2022, con è stato modificato il bando regionale approvato con DDS n.305 del 03/12/2021, stabilendo un nuovo termine per la presentazione della domanda di aiuto e rettificando la formulazione del paragrafo "Criteri di attribuzione delle risorse" relativo alla Sottoazione a.6);

VISTE le Istruzioni Operative AGEA n.28 del 22/03/2022 che confermano per le attività del Programma che si concludono entro la data del 31 luglio 2022 le scadenze stabilite alle Istruzioni Operative OP AGEA n.27, prot. n.0018483 del 15/03/2021;

VISTA la nota prot. AOO/155/10/06/2022/ n. 0008962 con la quale il responsabile del procedimento ha comunicato le risultanze delle verifiche di ricevibilità e degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di aiuto;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari n. 131 del 10/06/2022, di presa d'atto delle risultanze delle verifiche di ricevibilità e degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di aiuto, con la quale in base ai criteri di priorità per l'assegnazione delle risorse stabilite nel bando, sono state approvate per ciascuna sottoazione le graduatorie delle domande di aiuto che hanno conseguito esito istruttorio positivo;

TENUTO CONTO che in relazione alle sottoazioni a.1.2 (Corsi di formazione) a.4 (Assistenza tecnica) b.4 (Acquisto presidi sanitari), d.3. (Presa in carico spese analisi prodotti apicoltura) si registrano economie complessivamente pari ad Euro 16.222,05 che, al fine di garantire un ottimale utilizzo delle risorse finanziarie della misura, potrebbero essere rimodulate sulla sottoazione a.6. (Attrezzature), risultata di grande interesse per gli operatori settore apistico regionale;

TENUTO CONTO di quanto stabilito in premessa al bando regionale approvato con DDS n.305 del 03/12/2021, che qui si richiama:

"*Con il presente bando si dà attuazione, per l'annualità 2021/2022, al "Sottoprogramma apistico regionale per il triennio 2020-2022", approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 413 del 07/03/2019, pubblicata nel BURP n. 37 del 02/04/2019 e al "Programma nazionale modificato volto a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura", approvato con Decisione di esecuzione (UE) n. 2021/974, notificata con n. C(2021) 4021 del 12 giugno 2021.*

Il bando è finanziato con Decreto Ministeriale, Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea PIUE VI, prot. 0287761 del 23/06/2021 recante "Ripartizione dei finanziamenti per Programma Nazionale triennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – anno apistico 2021- 2022" che assegna alla Regione Puglia fondi pari ad Euro 145.801,54.

Ai sensi del comma 1, art. 9 del D.M. n. 2173 del 25/03/2016 l'Amministrazione Regionale può modificare gli importi assegnati a ciascuna misura così come disposto all'articolo 6 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/1368, fermo restando il massimale totale loro assegnato.

Ai sensi di quanto stabilito dalla DGR n.413/2019, qualora le risorse finanziarie assegnate annualmente alla Regione dal Ministero delle Politiche agricole, alimentari, forestali e dall'Unione Europea non siano sufficienti a consentire la copertura finanziaria dell'intero sottoprogramma, la Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, è autorizzata a procedere alla rimodulazione tecnica e finanziaria degli interventi programmati.";

RITENUTO, pertanto, necessario:

- procedere alla concessione degli aiuti, nel rispetto delle graduatorie relative a ciascuna sottoazione approvate con DDS n. 131 del 10/06/2022 e nel limite della disponibilità finanziaria assegnata con Decreto Dipartimentale MiPAAF prot. 0287761 del 23/06/2021 pari ad Euro 145.801,54;
- rimodulare le economie rivenienti dalle sottoazioni a.1.2 ,a.4, b.4, d.3. complessivamente pari ad Euro 16.222,05 in favore della sottoazione a.6;
- prorogare, ai sensi di quanto stabilito dalle Istruzioni Operative OP AGEA n.28 del 22/03/2022, i termini per la realizzazione degli interventi e per la presentazione della domanda di pagamento e rendicontazione delle spese, stabiliti al punto 5 della sezione "Procedure" del bando regionale.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- concedere ai beneficiari riportati nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, nel rispetto delle graduatorie approvate con DDS n. 131 del 10/06/2022, il contributo concedibile limitatamente alla disponibilità finanziaria, riferito a ciascuna sottoazione prevista dal bando;
- stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP ha valore di comunicazione ai titolari delle domande di aiuto del contributo concesso per ogni singola sottoazione;
- di stabilire che, a seguito di rimodulazione delle economie rivenienti dalle sottoazioni a.1.2 ,a.4, b.4, d.3., la dotazione finanziaria della sottoazione a.6, inizialmente pari ad Euro 25.000,00, è rideterminata in Euro 41.222,05;
- stabilire, ai sensi di quanto stabilito dalle Istruzioni Operative OP AGEA n.28 del 22/03/2022, che:
  - gli interventi devono essere completati e le spese ammesse devono essere sostenute **entro e non oltre il 31 luglio 2022** (termine della campagna apistica 2021/2022);
  - la domanda di pagamento, corredata della documentazione per la rendicontazione delle spese, deve pervenire a pena di irricevibilità, esclusivamente all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it , **entro e non oltre le ore 23,59 del 31 agosto 2022**; resta confermato quant'altro stabilito al punto 5 del bando approvato con DDS 305 del 03/12/2021;
- stabilire che la versione integrale del presente provvedimento e del relativo "Allegato A", finalizzata alla

gestione del procedimento amministrativo, sarà conservata agli atti della Struttura e nel Sistema Informativo Integrato per la dematerializzazione dei procedimenti della Regione Puglia "Diogene".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto nel BURP o nel sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il responsabile del procedimento
Per. Agr. Marino Caputi Iambrenghi

La P.O. "Produzioni lattiero-casearie"
Nicola Cava

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Rossella Titano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del Servizio Filiere Agricole sostenibili e multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di concedere ai beneficiari riportati nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, nel rispetto delle graduatorie approvate con DDS n. 131 del 10/06/2022, il contributo concedibile limitatamente alla disponibilità finanziaria, riferito a ciascuna sottoazione prevista dal bando;

- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP ha valore di comunicazione ai titolari delle domande di aiuto del contributo concesso per ogni singola sottoazione;
- di stabilire che, a seguito di rimodulazione delle economie rivenienti dalle sottoazioni a.1.2 ,a.4, b.4, d.3., la dotazione finanziaria della sottoazione a.6, inizialmente pari ad Euro 25.000,00, è rideterminata in Euro 41.222,05;
- di stabilire, ai sensi di quanto stabilito dalle Istruzioni Operative OP AGEA n.28 del 22/03/2022, che:
  - gli interventi devono essere completati e le spese ammesse devono essere sostenute **entro e non oltre il 31 luglio 2022** (termine della campagna apistica 2021/2022);
  - la domanda di pagamento, corredata della documentazione per la rendicontazione delle spese, deve pervenire a pena di irricevibilità, esclusivamente all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it , **entro e non oltre le ore 23,59 del 31 agosto 2022**; resta confermato quant'altro stabilito al punto 5 del bando approvato con DDS 305 del 03/12/2021;
- stabilire che la versione integrale del presente provvedimento e del relativo "Allegato A", finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo, sarà conservata agli atti della Struttura e nel Sistema Informativo Integrato per la dematerializzazione dei procedimenti della Regione Puglia "Diogene".

Il presente provvedimento:
- è composto da n.4 pagine e dall'allegato A composto da n. 11 pagine;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel portale istituzionale www.regione.puglia.it e nel sito http://filiereagroalimentari.regione.puglia.it/
- non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(Dott. Luigi Trotta)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e multifunzionalità

Il presente allegato è composto
da n.11 pagine
Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

ALLEGATO "A"

Reg. (UE) n. 1308/2013
Aiuti nel settore dell'apicoltura

Bando regionale campagna 2021/2022
approvato con DDS n.305 del 03/12/2021 e s.m.i.

DDS n.131 del 10/06/2022
di presa d'atto esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa

CONCESSIONE CONTRIBUTI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e multifunzionalità

➢ **Sottoazione a.1.2) "*Corsi di aggiornamento e di formazione rivolti a privati*"**

- *Risorse finanziarie disponibili: Euro 7.500,00*
- *Concessione degli aiuti nel limite della disponibilità finanziaria e nel rispetto della graduatoria approvata con DDS 131 del 10/06/2022*

			CORSI DI AGGIORNAMENTO TECNICO-PRATICI			CORSI DI FORMAZIONE			TOTALE CORSI		
n. ordine	Richiedente	n. domanda	n. corsi ammessi	Spesa ammessa (Euro)	Contributo concesso (80% spesa ammessa) (Euro)	n. corsi ammessi	Spesa ammessa (Euro)	Contributo concesso (80% spesa ammessa) (Euro)	Spesa richiesta (Euro)	Spesa ammessa (Euro)	Contributo concesso (80% spesa ammessa) (Euro)
1	ASSOCIAZIOE REGIONALE APICOLTORI PUGLIESI	23705016980	1	375,00	300,00	3	4.245,55	3.396,44	4.620,55	4.620,55	3.696,44
2	PUGLIAAPI ASSOCIAZIONE REGIONALE APICOLTORI	23705028506	1	1.700,00	1.360,00		0,00	0,00	1.700,00	1.700,00	1.360,00
		Totali	2	2.075,00	1.660,00	3	4.245,55	3.396,44	6.320,55	6.320,55	5.056,44

- *Economie: Euro 2.443,56*

➢ **Sottoazione a.3) *"Azioni di comunicazione, sussidi didattici, abbonamenti, opuscoli"***

- *Risorse finanziarie disponibili: Euro 5.000,00*
- *Concessione degli aiuti nel limite della disponibilità finanziaria e nel rispetto della graduatoria approvata con DDS 131 del 10/06/2022:*

n. ordine	RICHIEDENTE	N. DOMANDA	N. SOCI PARTECIPANTI AMMESSI	CONTRIBUTO AMMISSIBILE (90% SPESA AMMESSA) (EURO)	CONTRIBUTO CONCESSO IN BASE A DISPONIBILITÀ FINANZIARIA (EURO)
1	ASSOCIAZIOE REGIONALE APICOLTORI PUGLIESI	23705016980	250	4.801,50	4.801,50
2	PUGLIAAPI ASSOCIAZIONE REGIONALE APICOLTORI	23705028506	55	1.287,00	198,50
		totale	305	6.088,50	5.000,00

➢ **Sottoazione a.4)*"Assistenza tecnica alle aziende"***

- *Risorse finanziarie disponibili: Euro 25.000,00*
- *Concessione degli aiuti nel limite della disponibilità finanziaria e nel rispetto della graduatoria approvata con DDS 131 del 10/06/2022:*

n. ordine	RICHIEDENTE	N. DOMANDA	N. SOCI PARTECIPANTI ASSISTENZA TECNICA	SPESA RICHIESTA (EURO)	SPESA AMMESSA (EURO)	CONTRIBUTO CONCESSO (90% SPESA AMMESSA) (EURO)
1	ASSOCIAZIOE REGIONALE APICOLTORI PUGLIESI	23705016980	165	21.216,00	21.216,00	19.094,40
					Totale	19.094,40

- *Economie: Euro 5.905,60*

➢ **Sottoazione b.3) "Acquisto di arnie con fondo a rete**

- *Risorse finanziarie disponibili: Euro 15.000,00*
- *Concessione degli aiuti nel limite della disponibilità finanziaria e nel rispetto della graduatoria approvata con DDS 131 del 10/06/2022:*

POSIZIONE IN GRADUATORIA	DITTA	N. DOMANDA DI AIUTO	N. ARNIE AMMESSE IN BASE A DISPONIBILITÀ FINANZIARIA	SPESA AMMESSA IN BASE A DISPONIBILITÀ FINANZIARIA (EURO)	CONTRIBUTO CONCESSO IN BASE A DISPONIBILITÀ FINANZIARIA (EURO)
1)	CARELLA MARIUSZ	23705030080	30	2.325,00	1.395,00
2)	GUERRA LUDOVICO	23705029611	30	2.336,10	1.401,66
3)	ZIZZARI GIOVANNI	23705024208	30	2.400,00	1.440,00
4)	LOTTI FEDERICA	23705022970	6	477,05	286,23
5)	SCALISE CRISTIAN	23705019182	6	429,34	257,60
6)	FACCHINI LAURA	23705026385	6	480,00	288,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e multifunzionalità

POSIZIONE IN GRADUATORIA	DITTA	N. DOMANDA DI AIUTO	N. ARNIE AMMESSE IN BASE A DISPONIBILITÀ FINANZIARIA	SPESA AMMESSA IN BASE A DISPONIBILITÀ FINANZIARIA (EURO)	CONTRIBUTO CONCESSO IN BASE A DISPONIBILITÀ FINANZIARIA (EURO)
7)	DE SALVO CARLO	23705019257	6	467,21	280,33
8)	CELOZZI NICOLA	23705025288	30	2.400,00	1.440,00
9)	GIANFREDA FEDERICA	23705024174	30	2.400,00	1.440,00
10)	SCHIATTINO ADOLFO	23705024026	6	393,42	236,05
11)	TANTARO CARMINE	23705029280	18	1.425,78	855,47
12)	DI BATTISTA EMANUELE	23705021816	6	480,00	288,00
13)	MARCHESE PAOLO	23705030239	6	480,00	288,00
14)	CARUSO ANTONIO	23705029538	6	474,00	284,40
15)	PASCALI ALESSANDRO	23705024976	6	468,00	280,80
16)	DE NIGRIS GIUSEPPE	23705022939	4	301,64	180,98
17)	D'ANGELO RICCARDINA	23705025981	6	480,00	288,00
18)	DE CATO ANTONIO	23705029504	18	1.425,78	855,47
19)	DE MARIA ANNA	23705024273	6	480,00	288,00
20)	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIE AMICHE S.R.L.	23705022616	30	2.394,00	1.436,40
21)	FRATTA PASQUALE	23705025270	30	2.400,00	1.440,00
22)	STELLA ANTONIO	23705024281	6	467,21	50,00
			322	25.384,53	15.000,39

➢ **Sottoazione b.4)** ***"Acquisto di idonei presidi sanitari"***

- *Risorse finanziarie disponibili: Euro 15.500,00*
- *Concessione degli aiuti nel limite della disponibilità finanziaria e nel rispetto della graduatoria approvata con DDS 131 del 10/06/2022:*

POSIZIONE IN GRADUATORIA	RICHIEDENTE	N. DOMANDA	N. SOCI PARTECIPANTI RICHIEDENTI PRESIDI SANITARI	SPESA RICHIESTA (EURO)	SPESA AMMESSA (EURO)	CONTRIBUTO CONCESSO (50% SPESA AMMESSA) (EURO)
1	ASSOCIAZIOE REGIONALE APICOLTORI PUGLIESI	23705016980	83	20.310,70	20.310,70	10.155,35
2	PUGLIAAPI ASSOCIAZIONE REGIONALE APICOLTORI	23705028506	55	1.485,00	1.485,00	742,50
3	"APA" APICOLTORI PUGLIESI ASSOCIATI	23705030189	17	900,00	900,00	450,00
		Totali	155	**22.695,70**	**22.695,70**	**11.347,85**

- *Economie: Euro 4.152,15*

➢ **Sottoazione d.3) "Presa in carico di spese per le analisi qualitative dei prodotti dell'apicoltura"**

- *Risorse finanziarie disponibili: Euro 7.801,54*
- *Concessione degli aiuti nel limite della disponibilità finanziaria e nel rispetto della graduatoria approvata con DDS 131 del 10/06/2022:*

N. ORD.	RICHIEDENTE	N. DOMANDA	N. SOCI PARTECIPANTI PROGRAMMA ANALISI	SPESA RICHIESTA (EURO)	SPESA AMMESSA (EURO)	CONTRIBUTO CONCESSO (80% SPESA AMMESSA) (EURO)
1	ASSOCIAZIOE REGIONALE APICOLTORI PUGLIESI	23705016980	100	2.601,00	2.601,00	2.080,80
2	"APA" APICOLTORI PUGLIESI ASSOCIATI	23705030189	10	2.500,00	2.500,00	2.000,00
		Totali	110	**5.101,00**	**5.101,00**	**4.080,80**

- *Economie: Euro 3.720,74*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e multifunzionalità

➢ **Sottoazione e.1) "Acquisto api regine"**

- *Risorse finanziarie disponibili: Euro 10.000,00*
- *Concessione degli aiuti nel limite della disponibilità finanziaria e nel rispetto della graduatoria approvata con DDS 131 del 10/06/2022:*

POSIZIONE IN GRADUATORIA	DITTA	N. DOMANDA DI AIUTO	N. API REGINE RICHIESTE	SPESA RICHIESTA (EURO)	N. API REGINE AMMESSE	SPESA AMMESSA (EURO)	CONTRIBUTO CONCESSO (60% SPESA AMMESSA) (EURO)
1)	STELLA ANTONIO	23705024281	5	100,00	2	40,00	24,00
2)	MASTROSERIO MARIA ANTONIETTA	23705017012	10	150,00	10	150,00	90,00
3)	SCALISE CRISTIAN	23705019182	15	240,00	15	240,00	144,00
4)	PASCALI ALESSANDRO	23705024976	18	288,00	17	272,00	163,20
5)	MARCHESE PAOLO	23705030239	29	435,00	29	435,00	261,00
6)	DINARDO MICHELE	23705026567	20	350,00	20	300,00	180,00
7)	SCHIATTINO ADOLFO	23705024026	30	480,00	30	480,00	288,00
8)	CARROZZO VITO	23705023572	30	480,00	30	480,00	288,00
9)	GIANFREDA FEDERICA	23705024174	30	480,00	30	480,00	288,00
10)	LOMBARDI COSTANTINO	23705030171	50	650,00	50	650,00	390,00
11)	FRATTA PASQUALE	23705025270	40	600,00	40	600,00	360,00
12)	CARELLA MARIUSZ	23705030080	180	2.700,00	180	2.700,00	1.620,00
13)	MASCIULLI GIUSEPPE	23705020412	150	2.250,00	150	2.250,00	1.350,00
14)	LAMANNA AGOSTINO VITO	23705029496	20	300,00	20	300,00	180,00
15)	DI TRIA MARIA ROSARIA	23705024000	20	300,00	20	300,00	180,00

POSIZIONE IN GRADUATORIA	DITTA	N. DOMANDA DI AIUTO	N. API REGINE RICHIESTE	SPESA RICHIESTA (EURO)	N. API REGINE AMMESSE	SPESA AMMESSA (EURO)	CONTRIBUTO CONCESSO (60% SPESA AMMESSA) (EURO)
16)	ANGELICOLA SEBASTIANO	23705022350	10	150,00	10	150,00	90,00
17)	LOCONSOLE MARIO	23705029546	50	750,00	50	750,00	450,00
18)	SILVESTRE FABIO	23705016972	100	1.530,00	100	1.530,00	918,00
19)	MININNI VINCENZO	23705025262	30	450,00	30	450,00	270,00
20)	PETRACHI PIERLUIGI	23705018424	100	1.600,00	100	1.600,00	960,00
21)	MASSERIA REDENTA SOCIETA' SEMPLICE	23705022335	80	1.200,00	80	1.200,00	720,00
22)	DONNALOIA MARIA	23705023549	70	1.050,00	70	1.050,00	630,00
23)	SELVAROLO MICHELE	23705020503	290	4.350,00	290	4.350,00	155,80
		TOTALI	1377	20.883,00	1373	20.757,00	10.000,00

➢ **Sottoazione f.1)** ***"Miglioramento qualitativo dei prodotti dell'apicoltura mediante analisi fisico/chimiche e microbiologiche in base all'origine botanica e geografica"***

- *Risorse finanziarie disponibili: Euro 20.000,00*
- *Concessione degli aiuti nel limite della disponibilità finanziaria e nel rispetto della graduatoria approvata con DDS 131 del 10/06/2022*

RICHIEDENTE	N. DOMANDA	SPESA RICHIESTA (EURO)	SPESA AMMESSA (EURO)	CONTRIBUTO CONCESSO (100% SPESA AMMESSA) (EURO)
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI Di.S.S.P.A	23705025510	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			Totale	20.000,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e multifunzionalità

➢ **Sottoazione f.2) "Ricerche finalizzate alla lotta alle malattie e agli aggressori dell'alveare"**

- *Risorse finanziarie disponibili: Euro 15.000,00*
- *Concessione degli aiuti nel limite della disponibilità finanziaria e nel rispetto della graduatoria approvata con DDS 131 del 10/06/2022*

	RICHIEDENTE	N. DOMANDA	SPESA RICHIESTA (EURO)	SPESA AMMISSIBILE (EURO)	CONTRIBUTO AMMISSIBILE (100% SPESA AMMESSA) (EURO)
1	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA	23705023960	15.000,00	15.000,00	15.000,00
				TOTALE	15.000,00

➢ **Sottoazione a.6) "Attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura"**

- *Risorse finanziarie disponibili: Euro 25.000,00*

In favore della sottoazione a.6 sono rimodulate le economie rivenienti dalle altre sottoazioni come di seguito precisate:

sottoazioni		Economie (Euro)
a.1.2	Corsi di aggiornamento e di formazione rivolti a privati	2.443,56
a.4	Assistenza tecnica alle aziende	5.905,60
b.4	Acquisto di idonei presidi sanitari	4.152,15
d 3	Presa in carico di spese per le analisi qualitative dei prodotti dell'apicoltura	3.720,74
	totale	**16.222,05**

A seguito di tale rimodulazione la disponibilità finanziaria della sottoazione a.6 diventa pari ad Euro 41.222,05.

- *Concessione degli aiuti nel limite della disponibilità finanziaria e nel rispetto della graduatoria approvata con DDS 131 del 10/06/2022*

			ATTREZZATURE PER LA CONDUZIONE DELL'APIARIO			ATTREZZATURE PER LABORATORIO			SOTTOAZIONE A.6 ATTREZZATURE CONDUZIONE E LABORATORIO		
POSIZIONE IN GRADUATORIA	DITTA	N. DOMANDA DI AIUTO	SPESA RICHIESTA (EURO) (A)	SPESA AMMESSA (EURO) (B)	CONTRIBUTO CONCESSO (50% SPESA AMMESSA) (EURO) (C)	SPESA RICHIESTA (EURO) (D)	SPESA AMMESSA (EURO) (E)	CONTRIBUTO SPETTANTE (50% SPESA AMMESSA) (EURO) (F)	SPESA RICHIESTA (EURO) (A+D)	SPESA AMMESSA (EURO) (B+E)	CONTRIBUTO CONCESSO (50% SPESA AMMESSA) (EURO) (C+F)
1)	DE NIGRIS GIUSEPPE	23705022939	536,07	536,07	268,04	0,00	0,00	0,00	536,07	536,07	268,04
2)	DINARDO MICHELE	23705026567	560,00	560,00	280,00	0,00	0,00	0,00	560,00	560,00	280,00
3)	DI BATTISTA EMANUELE	23705021816	560,00	560,00	280,00	0,00	0,00	0,00	560,00	560,00	280,00
4)	LOCONSOLE MARIO	23705029546	0,00	0,00	0,00	592,73	592,73	296,37	592,73	592,73	296,37
5)	SCALISE CRISTIAN	23705019182	671,68	671,68	335,84	0,00	0,00	0,00	671,68	671,68	335,84
6)	D'ANGELO RICCARDINA	23705025981	673,30	673,30	336,65	0,00	0,00	0,00	673,30	673,30	336,65
7)	CARUSO ANTONIO	23705029538	714,12	714,12	357,06	0,00	0,00	0,00	714,12	714,12	357,06
8)	SOCIETA' AGRICOLA IL GIRASOLE DI CAIONE MARCO	23705020602	0,00	0,00	0,00	819,67	819,67	409,84	819,67	819,67	409,84
9)	ARSENI PIETRO	23705029215	0,00	0,00	0,00	867,03	867,03	433,52	867,03	867,03	433,52
10)	DI CATALDO ANTONIO	23705023028	977,46	977,46	488,73	0,00	0,00	0,00	977,46	977,46	488,73
11)	DE SALVO CARLO	23705019257	992,07	992,07	496,04	0,00	0,00	0,00	992,07	992,07	496,04
12)	DE SALVO FRANCESCO	23705024869	1.040,39	1.040,39	520,20	0,00	0,00	0,00	1.040,39	1.040,39	520,20
13)	FACCHINI LAURA	23705026385	1.043,65	1.043,65	521,83	0,00	0,00	0,00	1.043,65	1.043,65	521,83
14)	LAMANNA AGOSTINO VITO	23705029496	1.245,40	1.245,40	622,70	0,00	0,00	0,00	1.245,40	1.245,40	622,70

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e multifunzionalità

			ATTREZZATURE PER LA CONDUZIONE DELL'APIARIO			ATTREZZATURE PER LABORATORIO			SOTTOAZIONE A.6 ATTREZZATURE CONDUZIONE E LABORATORIO		
POSIZIONE IN GRADUATORIA	DITTA	N. DOMANDA DI AIUTO	SPESA RICHIESTA (EURO) (A)	SPESA AMMESSA (EURO) (B)	CONTRIBUTO CONCESSO (50% SPESA AMMESSA) (EURO) (C)	SPESA RICHIESTA (EURO) (D)	SPESA AMMESSA (EURO) (E)	CONTRIBUTO SPETTANTE (50% SPESA AMMESSA) (EURO) (F)	SPESA RICHIESTA (EURO) (A+D)	SPESA AMMESSA (EURO) (B+E)	CONTRIBUTO CONCESSO (50% SPESA AMMESSA) (EURO) (C+F)
15)	GIANFREDA FEDERICA	23705024174	1.288,14	1.287,69	643,85	0,00	0,00	0,00	1.288,14	1.287,69	643,85
16)	GUERRA LUDOVICO	23705029611	1.362,58	1.362,58	681,29	0,00	0,00	0,00	1.362,58	1.362,58	681,29
17)	ALEMANNO SAVERIO	23705022756	0,00	0,00	0,00	1.480,00	1.480,00	740,00	1.480,00	1.480,00	740,00
18)	CARELLA MARIUSZ	23705030080	1.491,10	1.491,10	745,55	0,00	0,00	0,00	1.491,10	1.491,10	745,55
19)	ANGELICOLA SEBASTIANO	23705022350	1.500,00	1.500,00	750,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	750,00
20)	DE CATO ANTONIO	23705029504	1.830,00	1.500,00	750,00	0,00	0,00	0,00	1.830,00	1.500,00	750,00
21)	PETRACHI PIERLUIGI	23705018424	2.053,85	1.500,00	750,00	277,86	277,86	138,93	2.331,71	1.777,86	888,93
22)	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIE AMICHE S.R.L.	23705022616	0,00	0,00	0,00	1.955,40	1.955,40	977,70	1.955,40	1.955,40	977,70
23)	TANTARO CARMINE	23705029280	2.286,00	2.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	2.286,00	2.000,00	1.000,00
24)	MASCIULLI GIUSEPPE	23705020412	2.048,00	2.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	2.048,00	2.000,00	1.000,00
25)	RIZZO CARMINE	23705024141	677,10	540,00	270,00	2.240,00	1.836,06	918,03	2.917,10	2.376,06	1.188,03
26)	SILVESTRE FABIO	23705016972	391,65	391,65	195,83	2.418,64	2.418,64	1.209,32	2.810,29	2.810,29	1.405,15
27)	LAMONARCA LUCIA	23705023317	475,00	475,00	237,50	2.604,00	2.604,00	1.302,00	3.079,00	3.079,00	1.539,50
28)	MIELE SELVAGGI S.R.L.	23705026260	0,00	0,00	0,00	3.334,75	3.164,75	1.582,38	3.334,75	3.164,75	1.582,38
29)	LA FENICE MIELE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	23705027060	0,00	0,00	0,00	3.430,80	3.430,80	1.715,40	3.430,80	3.430,80	1.715,40
30)	PALMISANO DOMENICA	23705020479	0,00	0,00	0,00	5.393,90	4.000,00	2.000,00	5.393,90	4.000,00	2.000,00

			ATTREZZATURE PER LA CONDUZIONE DELL'APIARIO			ATTREZZATURE PER LABORATORIO			SOTTOAZIONE A.6 ATTREZZATURE CONDUZIONE E LABORATORIO		
POSIZIONE IN GRADUATORIA	DITTA	N. DOMANDA DI AIUTO	SPESA RICHIESTA (EURO) (A)	SPESA AMMESSA (EURO) (B)	CONTRIBUTO CONCESSO (50% SPESA AMMESSA) (EURO) (C)	SPESA RICHIESTA (EURO) (D)	SPESA AMMESSA (EURO) (E)	CONTRIBUTO SPETTANTE (50% SPESA AMMESSA) (EURO) (F)	SPESA RICHIESTA (EURO) (A+D)	SPESA AMMESSA (EURO) (B+E)	CONTRIBUTO CONCESSO (50% SPESA AMMESSA) (EURO) (C+F)
31)	IANNELLI ASSUNTA	23705021931	0,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00
32)	LOTTI FEDERICA	23705022970	2.433,61	1.500,00	750,00	4.188,60	2.556,80	1.278,40	6.622,21	4.056,80	2.028,40
33)	IL GIGLIO SOC.COOP.ARL	23705027912	1.895,08	1.895,08	947,54	2.565,00	2.565,00	1.282,50	4.460,08	4.460,08	2.230,04
34)	GIANNICO EMANUELE	23705024620	1.351,60	1.351,60	675,80	3.697,50	3.697,50	1.848,75	5.049,10	5.049,10	2.524,55
35)	DONNALOIA MARIA	23705023549	1.178,83	1.178,83	589,42	4.000,00	4.000,00	2.000,00	5.178,83	5.178,83	2.589,42
36)	MININNI VINCENZO	23705025262	1.494,00	1.494,00	747,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	5.494,00	5.494,00	2.747,00
37)	MASCIULLI GIUSEPPE	23705029009	0,00	0,00	0,00	7.076,88	6.000,00	3.000,00	7.076,88	6.000,00	3.000,00
38)	SELVAROLO MICHELE	23705020503	1.012,00	1.012,00	506,00	5.194,48	5.194,48	2.597,24	6.206,48	6.206,48	848,04
		Totali	33.782,68	31.493,67	15.746,87	60.137,24	55.460,72	27.730,38	93.919,92	86.954,39	41.222,05

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 14 giugno 2022, n. 135

OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" - Campagna 2022/2023. D.M. n. 3893 del 04 aprile 2019 e Decreto Direttoriale n. 0229300 del 20 maggio 2022 e successive modifiche e integrazioni. Approvazione "Avviso per la presentazione delle domande di aiuto relative a progetti regionali e multiregionali".

Il Dirigente della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, confermata dal dirigente del Servizio, riferisce:

Richiamati:

- il Reg. (CE) n. Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante "organizzazione comune dei mercati agricoli" che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) n. 1234/07 del 22 ottobre 2007;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione, del 15 aprile 2016, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2017/256 della Commissione, del 14 febbraio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2020/132 della Commissione, del 30 gennaio 2020, "che stabilisce una misura di emergenza sotto forma di deroga all'articolo 45, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contributo dell'Unione alla misura di promozione nel settore vitivinicolo";
- il regolamento delegato (UE) 2020/419 della Commissione, del 30 gennaio 2020, recante "deroga al regolamento delegato (UE) 2016/1149 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo";
- il regolamento delegato (UE) 2020/884 della Commissione del 4 maggio 2020 "recante per il 2020, in collegamento con la pandemia di Covid-19, deroga ai regolamenti delegati (UE) 2017/891 per l'ortofrutticoltura e (UE) 2016/1149 per la vitivinicoltura";
- il regolamento delegato (UE) 2021/374 della Commissione del 27 gennaio 2021 "che modifica il regolamento delegato (UE) 2020/884 recante per il 2020, in collegamento con la pandemia di COVID-19, deroga ai regolamenti delegati (UE) 2017/891 per l'ortofrutticoltura e (UE) 2016/1149 per la vitivinicoltura, e modifica il regolamento delegato (UE) 2016/1149";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo 4 aprile 2019 n.

3893, registrato alla Corte dei conti in data 10 maggio 2019 al n. 343, recante «OCM Vino – Modalità attuative della misura "Promozione" di cui all'art. 45 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013»;

- il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo 2 luglio 2020, n. 6986, registrato alla Corte dei conti in data 6 agosto 2020 al n. 750, recante «Modifiche al decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo del 4 aprile 2019, n. 3893»;
- il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari forestali del 13 settembre 2020, n. 9313510, recante «Modifiche al decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo del 4 aprile 2019, n. 3893»;
- il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari forestali del 28 maggio 2021, n. 249034, recante «OCM VINO, misura "Promozione nei Paesi terzi" – Proroga del termine previsto all'articolo 5, comma 1, del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 2 luglio 2020, n. 6986, e proroga dei termini di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo 4 aprile 2019, n. 3893»;
- il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari forestali del 6 agosto 2021, n. 360369, recante «OCM VINO, misura "Promozione nei Paesi terzi" – Modifiche e deroghe al decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo 4 aprile 2019, n. 3893»;
- il Decreto Dipartimentale n. 591108 del 11 novembre 2021, con il quale si è provveduto alla ripartizione tra le regioni della dotazione finanziaria del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - OCM Vino relativa all'anno 2022/2023. Alla Regione Puglia è stata assegnata la somma di Euro 7.003.171,00, quale quota regionale da destinare a iniziative della Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi".
- Il Decreto Direttoriale n. 0229300 del 20 maggio 2022, recante avviso per la presentazione dei progetti campagna 2022/2023. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo n. 3893 del 04 aprile 2019;

RITENUTO necessario, pertanto, approvare le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di sostegno relative alla misura "Promozione sui mercati dei paesi terzi" a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2022/2023;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- stabilire che le risorse finanziarie disponibili per la Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" – campagna 2022/2023 sono pari ad Euro 4.444.756,36, di cui per i progetti regionali si assegna una dotazione finanziaria di Euro 3.944.756,39, mentre ai progetti multiregionali una dotazione finanziaria di Euro 500.000,00. La differenza delle risorse restanti, pari ad Euro 2.558.414,64 saranno destinate al pagamento dei saldi delle campagne pregresse e saranno dettagliate in fase di ammissibilità dei progetti, compatibilmente con la tempistica per lo svolgimento delle operazioni di rendicontazione gestite da Agea;
- approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'avviso pubblico di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" – Campagna 2022/2023;
- indicare il Dott. Vito Luiso quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per il presente avviso;
- dare atto che le risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia per la realizzazione dei progetti della Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" saranno erogate direttamente dall'AGEA (Organismo Pagatore Nazionale) e, quindi, non saranno trasferite alla Regione Puglia.

- incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
  - AGEA Organismo Pagatore;
- dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs n.196/2003, dal D.lgs n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario Istruttore:
(dott. Vito Luiso)

Il dirigente del Servizio:
(dott.ssa Rossella Titano)

IL DIRIGENTE DELLASEZIONE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165 del 30/03/01;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e il Regolamento (UE) 2016/679;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di stabilire che le risorse finanziarie disponibili per la Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" – campagna 2022/2023 sono pari ad Euro 4.444.756,36, di cui per i progetti regionali si assegna una dotazione finanziaria di Euro 3.944.756,39, mentre ai progetti multiregionali una dotazione finanziaria di Euro 500.000,00. La differenza delle risorse restanti, pari ad Euro 2.558.414,64 saranno destinate al pagamento dei saldi delle campagne pregresse e saranno dettagliate in fase di ammissibilità dei progetti, compatibilmente con la tempistica per lo svolgimento delle operazioni di rendicontazione gestite da Agea;
- di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'avviso pubblico di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" – Campagna 2022/2023;
- di indicare il Dott. Vito Luiso quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per il presente avviso;
- di dare atto che le risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia per la realizzazione dei progetti della Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" saranno erogate direttamente dall'AGEA (Organismo Pagatore Nazionale) e, quindi, non saranno trasferite alla Regione Puglia.
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
  - AGEA Organismo Pagatore;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- è redatto in unico esemplare composto da n. 6 (sei) pagine e dall'Allegato "A" composto da 12 pagine;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente" e nel sito https://filiereagroalimentari.regione.puglia.it/;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Il presente allegato è costituito da
n. 12 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta

Luigi Trotta
14.06.2022 15:24:08 GMT+01:00

ALLEGATO "A"

OCM Vino – Misura "*Promozione sui mercati dei Paesi Terzi*"

Campagna 2022/2023.

D.M. n. 3893 del 04 aprile 2019 e D. Direttoriale n. 0229300 del 20 maggio 2022 e successive modifiche e integrazioni

"AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO RELATIVE A PROGETTI REGIONALI E MULTIREGIONALI"

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

1. DEFINIZIONI

Ai sensi del D.M. n. 60710 del 10 agosto 2017, si intende per:

AGEA: l'Organismo pagatore;

Aiuto integrativo: quota integrativa di aiuti pubblici non comunitari;

Autorità competenti: il Ministero, le Regioni e le Province autonome;

Avviso: l'avviso per la presentazione dei progetti emanato con decreto direttoriale per i progetti nazionali, o con provvedimento regionale per i progetti regionali, che definisce annualmente le modalità operative e procedurali attuative del presente decreto;

Beneficiario: i soggetti, di cui all'art. 3, comma 1, il cui progetto è risultato idoneo e ammissibile a contributo al termine dell'istruttoria effettuata da ciascuna autorità competente e che hanno stipulato il contratto con AGEA;

Contratto-tipo: schema di contratto predisposto da AGEA;

Criteri di priorità: i criteri di valutazione sulla base dei quali il comitato, di cui all'art. 11, attribuiscono i punteggi ai progetti ritenuti ammissibili;

Fondi quota nazionale: la dotazione finanziaria gestita direttamente dal Ministero pari al 30% dei fondi complessivamente assegnati alla misura promozione;

Fondi quota regionale: la dotazione finanziaria, pari al 70% dei fondi complessivamente assegnati alla misura promozione, ripartita fra le Regioni sulla base dei criteri di riparto definiti dalla Commissione Politiche Agricole e recepiti da apposito decreto della Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Tale dotazione è gestita direttamente dalle Regioni;

Ministero: Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo;

Mercato del Paese terzo: area geografica, definita nell'avviso predisposto dal Ministero, sita nel territorio di uno Stato al di fuori dell'Unione europea;

Paesi terzi: Paesi singoli o aree geografiche omogenee, definiti nell'avviso predisposto dal Ministero, siti al di fuori dell'Unione europea;

Mercato emergente: Paese terzo, definito nell'avviso predisposto dal Ministero, sito al di fuori dell'Unione europea di particolare interesse per l'esportazione del prodotto oggetto di promozione;

Produttore di vino: l'impresa, singola o associata, in regola con la presentazione delle dichiarazioni vitivinicole nell'ultimo triennio e della dichiarazione di giacenza vino dell'ultimo anno, che abbia ottenuto i prodotti da promuovere dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquistati e/o che commercializzano vino di propria produzione o di imprese ad esse associate o controllate;

Progetto: l'insieme della documentazione amministrativa e tecnica prevista dall'avviso;

Programma nazionale di sostegno: l'insieme delle misure attivate dall'Italia e comunicate a Bruxelles, ai sensi dell'art. 39 e ss. del regolamento (UE) n. 1308/2013;

Regioni: Regioni e Province autonome;

Regolamento: il Regolamento (UE) n. 1308/2013 e successive modifiche;

Sede operativa: luogo in cui il soggetto proponente svolge stabilmente una o più fasi della produzione e/o trasformazione del prodotto oggetto di promozione, ovvero area della denominazione d'origine o dell'indicazione geografica qualora i progetti siano presentati dai soggetti proponenti di cui all'art. 3, comma 1, lett. e);

Soggetti partecipante: i soggetti che partecipano a progetti presentati dai soggetti proponenti di cui all'art. 3, comma 1, lett. h), i), e j);

Soggetti proponenti: i soggetti, di cui all'art. 3, comma 1, che presentano il progetto;

Soggetto pubblico: organismo avente personalità giuridica di diritto pubblico (ente pubblico) o personalità giuridica di diritto privato (società di capitale pubblico di esclusiva proprietà pubblica), con esclusione delle Amministrazioni governative centrali, Regioni, Province Autonome e Comuni.

2. SOGGETTI PROPONENTI

I seguenti soggetti possono partecipare alla misura "*Promozione sui mercati dei Paesi terzi*":

a. **le organizzazioni professionali**, purché abbiano, tra i loro scopi, la promozione dei prodotti agricoli;
b. **le organizzazioni di produttori di vino**, come definite dall'art. 152 del regolamento;
c. **le associazioni di organizzazioni di produttori di vino**, come definite dall'art. 156 del regolamento;
d. **le organizzazioni interprofessionali**, come definite dall'art. 157 del regolamento;
e. **i consorzi di tutela**, riconosciuti ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 e le loro associazioni e federazioni;
f. **i produttori di vino**, come definiti al paragrafo. 2 e nell'art. 2 del DM n. 3893/2019;
g. **i soggetti pubblici**, come definiti al paragrafo. 2 e nell'art. 2 del DM n. 3893/2019, con comprovata esperienza nel settore del vino e della promozione dei prodotti agricoli;
h. **le associazioni temporanee di impresa e di scopo costituende** o costituite dai soggetti di cui alle lett. a), b), c), d), e), f) g) e i);
i. **i consorzi, le associazioni, le federazioni e le società cooperative**, a condizione che tutti i partecipanti al progetto di promozione rientrino tra i soggetti proponenti di cui alle lett. a), e), f) e g);
j. **le reti di impresa**, composte da soggetti di cui alla lett. f).

I soggetti pubblici di cui alla lett. g) partecipano ai progetti esclusivamente nell'ambito delle associazioni di cui alla lett. h), non contribuiscono con propri apporti finanziari non possono essere l'unico beneficiario.

I soggetti proponenti hanno adeguata disponibilità dei prodotti oggetto di promozione in termini di quantità, al fine di rispondere alla domanda del mercato a lungo termine. Come riportato al paragrafo 12 del presente avviso e nell'art. 5 del Decreto Direttoriale n. 0229300 del 20 maggio 2022 dove sono specificati i parametri di riferimento.

I soggetti proponenti hanno accesso a sufficienti capacità tecniche per far fronte alle specifiche esigenze degli scambi con i Paesi terzi e possiedono sufficienti risorse finanziarie per garantire la realizzazione quanto più efficace possibile del progetto. Come riportato al paragrafo 11 del presente avviso e nell'art. 4 del Decreto Direttoriale n. 0229300 del 20 maggio 2022 sono specificati i parametri di riferimento.

3. PRODOTTI OGGETTO DI PROMOZIONE

La promozione riguarda le seguenti categorie di vini confezionati di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione 2 e all'allegato VII - Parte II del regolamento:

a. vini a denominazione di origine protetta;
b. vini a indicazione geografica protetta;
c. vini spumanti di qualità;
d. vini spumanti di qualità aromatici;
e. vini con l'indicazione della varietà.

I progetti non possono riguardare esclusivamente i vini della lett. e) e/o i vini di cui alla lettera c) e d) senza indicazione geografica.

Le caratteristiche dei vini di cui sopra, sono quelle previste dalla normativa europea e nazionale vigenti alla data di pubblicazione dell'avviso.

4. TIPOLOGIA PROGETTI E TERMINI DI ESECUZIONE

La tipologia dei progetti si distingue in:

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Progetti regionali, la domanda di contributo è presentata alla Regione in cui il soggetto proponente ha la sede operativa, a valere sui fondi di quota regionale. Il progetto deve prevedere la promozione delle produzioni della Regione in cui il soggetto proponente ha presentato la domanda;

Progetti multiregionali, la domanda di contributo è presentata da soggetti proponenti che hanno sede operativa in Puglia ed almeno in un'altra Regione, a valere su fondi quota regionale e su una riserva dei fondi della quota nazionale pari a 3 milioni euro. La quota finanziamento pro capite da parte di Ministero e Regioni non supera il 25% dell'importo del progetto presentato.

I soggetti proponenti cui alle lettere a), b), c), d), e), f) ed i) del comma 1 dell' art. 3, del D.M. n. 3893/2019 presentano la domanda di contributo alla Regione in cui hanno sede legale. I soggetti proponenti cui alla lettera h) del comma 1 dell'art. 3 del D.M. n. 3893/2019 presentano la domanda di contributo alla Regione in cui ha sede legale la mandataria. I soggetti proponenti cui alla lettera j) comma 1 dell'art. 3 del D.M. n. 3893/2019 presentano domanda contributo alla Regione in cui ha sede legale l'organo comune o il soggetto a cui è stato conferito mandato con rappresentanza. La Regione presso la quale sono presentati i progetti multiregionali assume il ruolo di Regione capofila. Il progetto prevede la promozione delle produzioni delle Regioni in cui il soggetto proponente ha le sedi operative.

5. DURATA

I progetti come disposto dall'art. 7, comma 3, del D. Direttoriale n. 0229300 del 20 maggio 2022, hanno durata dal 1 gennaio 2023 al 15 ottobre 2023 e presentano domanda di pagamento completa entro il 15 dicembre 2023, nel caso in cui i beneficiari chiedano il pagamento anticipato del contributo. Qualora i beneficiari non chiedano il pagamento anticipato del contributo, le attività di promozione sono effettuate dal 1 gennaio 2023 al 30 giugno 2023.

6. RISORSE DISPONIBILI ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO

Per la campagna 2022/2023 le risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia per la Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" sono pari ad **Euro 7.003.171,00.**

Le risorse finanziarie disponibili per il presente avviso sono pari ad Euro **4.444.756,36**, di cui si assegnano **Euro 500.000,00** ai progetti multiregionali ed **Euro 3.944.756,39** ai progetti regionali.

La differenza delle risorse restanti, pari ad Euro 2.558.414,64 saranno destinate al pagamento dei saldi delle campagne pregresse e saranno dettagliate in fase di ammissibilità dei progetti, compatibilmente con la tempistica per lo svolgimento delle operazioni di rendicontazione gestite da Agea.

Eventuali economie che si genereranno saranno rimodulate sulla stessa misura o su altre dell'OCM Vino.

Le risorse finanziarie afferenti la quota regionale destinate ai progetti multiregionali saranno assegnate dando priorità ai progetti aventi come capofila la Regione Puglia.

I fondi quota regionale, destinati ai progetti multiregionali, se non integralmente utilizzati, sono reintegrati nei propri fondi quota regionale come riporto all'art. 9, punto 3 del D. Direttoriale n. 0229300 del 20 maggio 2022.

Al fine di darne adeguata pubblicità, l'elenco delle Regioni che attivano i progetti multiregionali sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia e sul sito tematico http://filiereagroalimentari.regione.puglia.it.

L'entità del sostegno a valere sui fondi europei **non può superare il 50%** delle spese sostenute per realizzare il progetto, come indicato nell'art. 5, punto 1 del Decreto Direttoriale n. 0229300 del 20 maggio 2022 e nell'art. 13, punto 3 del Decreto Ministeriale n. 3893 del 04 aprile 2019; la restante parte è a totale carico del soggetto beneficiario.

Ciascun soggetto partecipante deve richiedere, pena l'esclusione del soggetto proponente, per Paese terzo o mercato del Paese terzo destinatario un contributo minimo pari a **Euro 5.000,00**. Qualora il soggetto partecipante rendiconti, in relazione a tale richiesta di contributo, un importo che determini un contributo inferiore ammesso a **Euro 3.000,00**, le spese effettuate da tale soggetto partecipante nello specifico Paese terzo o mercato del Paese terzo non vengono riconosciute.

Per i Paesi emergenti elencati nell'allegato R al Decreto Direttoriale n. 0229300 del 20 maggio 2022, ciascun soggetto partecipante deve richiedere, pena l'esclusione del soggetto proponente, per Paese terzo o mercato del Paese terzo destinatario un contributo minimo pari a **Euro 5.000,00**. Qualora il soggetto partecipante rendiconti, in relazione a tale richiesta di contributo, un importo che determini un contributo inferiore ammesso a **Euro 3.000,00**, le spese effettuate da tale soggetto partecipante nello specifico Paese emergente non vengono riconosciute.

Ai sensi dell'art 13, comma 7 del DM n. 3893/2019, il contributo minimo ammissibile non può essere inferiore a **5.000,00** Euro per Paese terzo o mercato del Paese terzo e a **25.000,00** Euro qualora il progetto sia destinato ad un solo Paese terzo.

Il contributo pubblico massimo concedibile per progetto è stabilito pari ad **Euro 1.000.000,00**, a prescindere dall'importo totale del progetto presentato.

7. AZIONI AMMISSIBILI

Fermo restando quanto disposto dall'art. 7, comma 1, del Decreto Ministeriale. n. 3893 del 04/04/2019, le sub-azioni ammissibili a contributo, le relative spese eleggibili e le modalità di certificazione delle stesse sono riportate nell'allegato M del Decreto Direttoriale n. 0229300 del 20/05/2022.

I soggetti proponenti possono proporre, nell'ambito delle azioni di cui all'art. 7, comma 1 del Decreto Ministeriale. n. 3893 del 04/04/2019 la realizzazione di sub-azioni non contenute nell'allegato M, che possono riguardare esclusivamente attività di comunicazione e di promozione svolte attraverso la rete internet o di digital marketing.

Qualora i soggetti proponenti prevedano la realizzazione di sub-azioni non contenute nell'allegato M sono tenuti ad indicare per ciascuna di esse a quale azione, tra quelle indicate all'art. 7, comma 1 del Decreto Ministeriale. n. 3893 del 04/04/2019, appartengono, attribuendo un codice consecutivo rispetto a quelli attribuiti nell'allegato M, e fornire per ciascuna di esse una descrizione particolareggiata dell'attività proposta, dei target di pubblico a cui si rivolge e del ruolo svolto all'interno della strategia complessiva del progetto, nonché un dettaglio dei costi praticati, comprensivo dei costi unitari che la compongono.

8. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DELLA DOCUMENTAZIONE

La domanda e il progetto, corredati di tutta la documentazione elencata nel Decreto Direttoriale n. 0229300 del 20/05/2022 devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente e inviati in formato PDF/A per mezzo pec al seguente indirizzo: **vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it** entro la scadenza del **18 luglio 2022 alle ore 24,00**.

La PEC deve riportare nell'oggetto, a pena esclusione, la seguente dicitura "Misura Promozione – Progetto REGIONALE (o MULTIREGIONALE) – Campagna 2022/2023 – Proponente: Cognome e Nome ovvero Ragione sociale".

Per la firma digitale è ammessa solo la modalità PADES. E' richiesta l'apposizione della firma grafica, in modalità tale da preservare il formato PDF/A.

Nel sito della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari al link http://filiereagroalimentari.regione.puglia.it è disponibile l'applicativo "PROMOZIONE2022" appositamente predisposto per la compilazione dei progetti, unitamente al manuale con le istruzioni operative dello stesso. Per avviare l'applicativo "PROMOZIONE2022" sul proprio pc ovvero sul pc utilizzato per la presentazione della domanda è necessario aver installato il programma Access; Nel caso in cui Access non sia presente nel pc, può essere eseguito anche senza l'installazione del software Access nel computer dell'utente per mezzo dell' Access Runtime, disponibile gratuitamente è scaricabile attraverso il link presente nel manuale.

Dopo aver completato l'inserimento dei dati nell'applicativo "PROMOZIONE2022", il proponente deve effettuare il salvataggio dello stesso. Il file Access dovrà essere rinominato inserendo i propri dati anagrafici o la ragione sociale dell'impresa come segue: "PROMOZIONE2022_denominazione_proponente_CUAA".

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

L'applicativo Access "PROMOZIONE2022" non produce alcun pdf da firmare deve essere compilato in tutte le sue parti e deve contenente i dati esatti riportati del progetto in formato elettronico, e sarà utilizzato dal Comitato Tecnico di valutazione regionale per la verifica e valutazione delle attività istruttorie.

9. TERMINI DI VALUTAZIONE E CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE

Per la campagna 2022/2023 i termini di valutazione e il termine di contrattualizzazione dei progetti regionali, multiregionali e nazionali sono:

a) **03 ottobre 2022**, data entro cui le Regioni capofila fanno pervenire al Ministero e ad Agea la graduatoria dei progetti multiregionali ammissibili a contributo, utilizzando il modello di cui all'allegato O del decreto direttoriale n. 0229300 del 20/05/2022, nonché ad Agea la completa documentazione ricevuta dai soggetti proponenti per la realizzazione dei controlli precontrattuali di cui all'art. 14, comma 2 del Decreto n. 3893/2019;

b) **10 ottobre 2022**, data entro cui le Regioni partecipanti ai progetti multiregionali fanno pervenire alle Regioni capofila il nulla osta al cofinanziamento del progetti selezionati;

c) **10 ottobre 2022**, data entro cui le Regioni fanno pervenire al Ministero e ad Agea la graduatoria dei progetti regionali ammissibili a contributo, nonché ad Agea la completa documentazione ricevuta dai soggetti proponenti per la realizzazione dei controlli precontrattuali di cui all'art. 14 comma 2 del Decreto n. 3893/2019. Entro la medesima data il Ministero trasmette ad Agea la graduatoria dei progetti nazionali ammissibili a contributo, utilizzando il modello di cui all'allegato O del decreto direttoriale n. 0229300 del 20/05/2022, nonché la completa documentazione ricevuta dai soggetti proponenti per la realizzazione dei controlli precontrattuali di cui all'art. 14 comma 2 del Decreto n. 3893/2019.

d) I soggetti beneficiari che non richiedono l'anticipo realizzano le attività a decorrere dal 1° gennaio 2023, terminano entro il 30 giugno 2023 ed entro tale data presentano domanda di pagamento completa.

e) I soggetti beneficiari che richiedono l'anticipo realizzano le attività dal 1° gennaio 2023, terminano entro il 15 ottobre 2023 e presentano domanda di pagamento completa entro il 15 dicembre 2023.

10. PROGETTI MULTIREGIONALI

Le Regioni, entro 15 giorni dalla pubblicazione dei propri avvisi, comunicano al Ministero l'importo dei fondi quota regionale da destinare al finanziamento dei progetti multiregionali.

Il Ministero, acquisite le informazioni trasmesse dalle Regioni, pubblica sul proprio sito l'elenco delle Regioni che attivano i progetti multiregionali ed i relativi importi dei fondi quota regionale ad essi destinati.

I fondi quota regionale, destinati ai progetti multiregionali, se non integralmente utilizzati, sono reintegrati nei propri fondi quota regionale.

I progetti multiregionali eleggibili sono valutati dal Comitato di valutazione di ciascuna Regione capofila secondo i punteggi stabiliti nell'allegato P al Decreto Direttoriale n. 0229300 del 20/05/2022.

Ciascun Comitato predispone le graduatorie dei progetti multiregionali e comunica alle Regioni coinvolte la graduatoria e l'importo dei fondi di quota regionale di competenza.

I progetti multiregionali sono finanziati, in ordine di graduatoria, fino ad esaurimento delle disponibilità fondi quota regionale di ciascuna Regione coinvolta.

La riserva dei fondi quota nazionale, di cui all'art. 5, comma 1, lett. c), del Decreto n. 3983 del 04/04/2019, è attribuita dal Ministero in base ai punteggi assegnati da ciascuna Regione capofila, secondo le modalità previste ai comma 2, 3, 4 e 5 dell'art. 12 del D.M. n. 3983 del 04/04/2019.

11. CAPACITA' TECNICHE E FINANZIARIE

Il soggetto proponente, o il soggetto incaricato dello svolgimento dei servizi di direzione tecnica e coordinamento del progetto, ha realizzato, anche senza il sostegno di cui all'art. 45 del Regolamento (UE) n. 1308/2013, nel triennio precedente alla presentazione del progetto, almeno una delle azioni o sub-azioni elencate all'allegato M del Decreto Direttoriale n. 0229300 del 20/05/2022.

Il soggetto proponente, o in alternativa ciascun soggetto partecipante, presenta una idonea referenza bancaria, rilasciata da istituto bancario operante in uno dei Paesi dell'Unione europea, redatta conformemente all'allegato C del Decreto Direttoriale n. 0229300 del 20/05/2022.

12. DISPONIBILITA' DI PRODOTTO E CONTRIBUTO RICHIEDIBILE

I soggetti proponenti di cui

- alle lett. f), h), i) e j) del comma 1, art. 3 del Decreto Ministeriale n. 3893/2019, per poter presentare domanda di contributo, devono avere nella voce "totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato" estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2021 del registro dematerializzato un quantitativo di vino imbottigliato/confezionato **pari almeno a 100.000 litri**.

- Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. h), i) e j) del comma 1, art. 3 del Decreto Ministeriale n. 3893/2019, ciascun soggetto partecipante produttore di vino deve avere nella voce "totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato" estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2021 del registro dematerializzato un quantitativo di vino imbottigliato/confezionato **pari almeno a 5.000 litri** (quantitativo minimo di vino confezionato imposto dal Decreto Direttoriale n. 0229300 del 20/05/2022.

- Per i soggetti proponenti di cui alla lett. f), del comma 1, art. 3 del Decreto Ministeriale n. 3893/2019, qualora rientrino nella categoria delle *medie o grandi imprese*, il contributo massimo richiedibile **è pari al 5% del valore del fatturato globale** riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto.

- In caso di soggetti proponenti di cui alla lett. f), del comma 1, art. 3 del Decreto Ministeriale n. 3893/2019, appartenenti alla categoria di *micro e piccole imprese*, il contributo massimo richiedibile **è pari al 10% del valore del fatturato globale** riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto.

Si precisa, altresì, che il soggetto proponente è tenuto al rispetto del limite di contributo massimo richiedibile sopra indicato per ciascuna delle domande di contributo che presenta a valere su tutte le tipologie di progetto di cui al comma 1 dell'art. 5 del Decreto Ministeriale n. 3893/2019, per l'esercizio finanziario comunitario 2022/2023;

Per i soggetti proponenti di cui

- alle lett. h), i) e j) del comma 1, art. 3 del Decreto Ministeriale n. 3893/2019, per ciascun soggetto partecipante di cui alla lett. f) del comma 1, art. 3 del Decreto, appartenente alla categoria delle medie e grandi imprese, il contributo massimo richiedibile è **pari al 5% del valore del fatturato globale** riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto.

- Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. h), i) e j) del comma 1, art. 3 del Decreto, per ciascun soggetto partecipante di cui alla lett. f) del comma 1, art. 3 del Decreto, appartenente alla categoria di micro e piccole imprese, il contributo massimo richiedibile è **pari al 10% del valore del fatturato globale** riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto.

Si precisa, altresì, che ciascun soggetto partecipante è tenuto al rispetto del limite di contributo massimo richiedibile sopra indicato per ciascuna delle domande di contributo che presenta a valere su tutte le tipologie di progetto di cui al comma 1 dell'art. 5 del Decreto Ministeriale n. 3893/2019, per l'esercizio finanziario comunitario 2022/2023.

Per i soggetti proponenti o partecipanti di cui alle lett. a), b), c), d) ed e) del comma 1, dell'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 3893/2019, il contributo massimo richiedibile è quello indicato all'art. 9, comma 1, lett. f) del Decreto Ministeriale n. 3893/2019.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

13. CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEL PROGETTO

Per essere ammesso al sostegno il progetto deve contenere tutti i criteri di eleggibilità riportati all' art. 11 del Decreto Direttoriale n. 3893/2019.

I progetti multiregionali eleggibili sono valutati dal Comitato di valutazione di ciascuna Regione capofila secondo i punteggi stabiliti nell'**allegato P** del Decreto Direttoriale n. 0229300 del 20/05/2022, mentre i progetti regionali sono valutati dal predetto Comitato, secondo i punteggi stabiliti nell'**allegato N** dello stesso Decreto.

14. DOCUMENTAZIONE

All'indirizzo pec **vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it** deve essere trasmessa una lettera di accompagnamento alla domanda di contributo, a pena l'esclusione, redatta dal soggetto proponente e firmata digitalmente in conformità al modello di cui all'allegato A al Decreto Direttoriale n. 0229300 del 20/05/2022 con i seguenti documenti:

a) **Allegato B** al Decreto Direttoriale n. 0229300 del 20/05/2022 (Dichiarazioni sostitutive di certificazione amministrativa e finanziaria), debitamente compilato da parte del soggetto proponente e di ciascun soggetto partecipante;

b) **Idonea referenza bancaria**, rilasciata da istituto bancario operante in uno dei Paesi dell'Unione europea, redatta in conformità all'allegato C del Decreto Direttoriale n. 0229300 del 20/05/2022. Come indicato nel comma 2, art. 4 del Decreto Direttoriale n. 0229300 del 20/05/2022;

c) **Allegato D** al Decreto Direttoriale n. 0229300 del 20/05/2022 (Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia), debitamente compilato da parte del soggetto proponente e di ciascun soggetto partecipante, secondo le indicazioni ivi contenute;

d) Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. f), h), i) e j) del comma 1, dell'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 3893/2019, se il soggetto proponente e/o il soggetto partecipante appartiene alla categoria delle micro o piccole imprese, una **dichiarazione redatta in conformità all'allegato E** al Decreto Direttoriale n. 0229300 del 20/05/2022 (Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccole e micro imprese);

e) **Allegato F** al Decreto Direttoriale n. 0229300 del 20/05/2022 (Dati produttivi), redatto dal soggetto proponente e contenente i dati del soggetto proponente stesso e di tutti i soggetti partecipanti, qualora essi siano soggetti di cui alla lett. f), comma 1, dell'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 3893/2019. Nel caso in cui il soggetto proponente richieda il punteggio di priorità di cui alla lett. g), del comma 1, dell'art. 11 del Decreto Ministeriale n. 3893/2019 è necessario compilare i fogli "Dichiarazione", "Dati produttivi" e il foglio "Conferimenti soci", se pertinente. Nel caso in cui il soggetto proponente non richieda il punteggio di priorità di cui alla lett. g), del comma 1, dell'art. 11 del Decreto Ministeriale n. 3893/2019 è necessario compilare il foglio "Dichiarazione" e il foglio "Dati produttivi" unicamente per le colonne A, B, C e Q;

f) **Il progetto**, redatto dal soggetto proponente, in conformità all'allegato G del presente Decreto Direttoriale n. 0229300 del 20/05/2022; In tale documento progettuale, il soggetto proponente è tenuto a precisare se intende avvalersi della proroga della durata massima del sostegno per la misura Promozione nei Paesi terzi dell'OCM Vino in un determinato Paese terzo, di cui all'art. 1 del decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari forestali del 6 agosto 2021, n. 360369. Tale dichiarazione deve essere resa anche nel caso in cui uno solo dei partecipanti si trovi nelle condizioni di cui al citato art. 1 del decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari forestali del 6 agosto 2021, n. 360369. Qualora il soggetto proponente si trovi nella condizione di richiedere proroga è tenuto ad allegare all'allegato G una relazione sui risultati raggiunti, rispetto agli obiettivi previsti, nei Paesi interessati dalla proroga nelle campagne precedenti in cui ha svolto iniziative di promozione, realizzate con il sostegno di cui all'articolo 45, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1308/2013;

g) **Allegato H** al Decreto Direttoriale n. 0229300 del 20/05/2022 (Dati tecnici, economici e finanziari del progetto), debitamente compilato dal soggetto proponente e contenente anche dati relativi al soggetto proponente stesso e ai soggetti partecipanti;

h) **Allegato I** al Decreto Direttoriale n. 0229300 del 20/05/2022 (Cronoprogramma), debitamente compilato dal soggetto proponente;

i) **Curriculum aziendale** dei soggetti proponenti e/o dei soggetti partecipanti, con la descrizione delle attività di promozione realizzate atte a dimostrare il possesso del requisito di capacità tecnica così come definito al all'art. 4, comma 1 del Decreto Direttoriale n. 0229300 del 20/05/2022. Qualora il possesso di tale requisito sia comprovato tramite uno o più soggetti terzi incaricati dello svolgimento dei servizi di direzione tecnica e coordinamento del progetto, inserire il curriculum aziendale di tali soggetti. Tale documento deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante;

j) Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. f), h), i) e j) del comma 1, dell'art. 3 del Decreto n. 3893/2019, copia conforme della visura camerale del soggetto proponente stesso e di tutti i soggetti partecipanti;

k) Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. a), e) (limitatamente alle Associazioni o Federazioni di consorzi di tutela) e i) (limitatamente alle Associazioni o Federazioni prive di iscrizione al Registro delle imprese) del comma 1, dell'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 3893/2019, **copia dello statuto** ed un **elenco degli associati** al momento della presentazione della domanda di contributo firmato in ogni sua pagina dal legale rappresentante;

l) Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. h) e j) del comma 1, dell'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 3893/2019, **l'impegno a costituirsi in associazioni temporanee di impresa o di scopo o in reti di impresa**, redatto in conformità all'allegato L al Decreto Direttoriale n. 0229300 del 20/05/2022. Nel caso in cui tali soggetti siano già costituiti al momento della presentazione della domanda, **copia conforme dell'atto di costituzione dell'associazione temporanea tra imprese o copia del contratto di rete**;

m) Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. f), h), i) e j) del comma 1, dell'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 3893/2019, **copia conforme dell'ultimo bilancio**, oppure **copia di altro documento da cui desumere il fatturato aziendale**, del soggetto proponente stesso e di tutti i soggetti partecipanti;

n) Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. f), h), i) e j) del comma 1, dell'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 3893/2019, con riferimento ai soggetti partecipanti di cui alla lett. f) del comma 1, dell'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 3893/2019, solo nel caso in cui sia richiesto il punteggio di priorità di cui alla lett. g), comma 1, art. 11 del Decreto Ministeriale n. 3893/2019, **copia conforme della documentazione di cui all'allegato F** al Decreto Direttoriale n. 0229300 del 20/05/2022 (Dati produttivi);

o) Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. f), h), i) e j) del comma 1, art. 3 del Decreto Ministeriale n. 3893/2019, per i soggetti partecipanti produttori di vino, **copia conforme del documento di Giacenza alla chiusura campagna 2020/2021 per stato fisico Imbottigliato/Confezionato**, relativo a tutti gli stabilimenti produttivi coinvolti nella produzione dei prodotti oggetto di promozione;

p) **Applicativo in Access** compilato in tutte le sue parti. L'applicativo con il relativo manuale potrà essere scaricato dal portale http://filiereagroalimentari.regione.puglia.it nella sezione del Vitivinicolo - Promozione sui mercati dei paesi terzi – campagna 2022/2023.

q) **Dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 art. 47** che attesti che di non aver fruito di finanziamenti nell'ambito della Misura 3 – Sottomisura 3.2 "sostegno per attività di informazione e promozione svolte da Associazioni di Produttori nel mercato interno" del PSR per lo sviluppo del sito internet. Si precisa che qualora il soggetto richiedente abbia già sviluppato un sito internet beneficiando del sostegno riconosciuto dalle misure del PSR, tale spesa non potrà né essere richiesta né essere riconosciuta nell'ambito del presente Avviso.

In caso di incompletezza o irregolarità della documentazione, la Regione assegna al proponente un termine non superiore a dieci giorni, decorrenti dalla notifica della richiesta, perché sia resa, integrata o regolarizzata la documentazione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto proponente è escluso dalla procedura.

Il soggetto proponente dichiara, nell'allegato B al Decreto Direttoriale n. 0229300 del 20/05/2022, se intende ricevere, ai sensi dell'art. 26, par. 2, del Regolamento (UE) 2016/1150, l'anticipo del contributo comunitario.

Al fine di garantire il corretto impiego delle risorse finanziarie disponibili, il beneficiario, per l'esercizio finanziario comunitario 2022/2023, riceve, nel caso in cui richieda l'anticipo, il contributo conformemente a quanto dichiarato in domanda e nella misura massima ivi indicata.

Il soggetto proponente, nell'allegato B al Decreto Direttoriale n. 0229300 del 20/05/2022, dichiara se intende avvalersi della modalità di rendicontazione di cui all'art. 5, par. 3, del Regolamento (UE) 2016/1150.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

15. COMITATO DI VALUTAZIONE REGIONALE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), è il Dott. Vito Luiso, Funzionario del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità, con il supporto di due assistenti, verificano preliminarmente che la documentazione sia stata presentata secondo le modalità del presente avviso e che contenga la documentazione ivi prevista.

Il R.U.P. accerta la sussistenza dei requisiti previsti agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto Direttoriale n. 0229300 del 20/05/2022. La mancanza di tali requisiti comporta l'esclusione del soggetto proponente. Verifica, inoltre, la conformità della domanda di contributo rispetto a quanto previsto agli artt. 3, 4 e 5 del presente Decreto Direttoriale n. 0229300 del 20/05/2022.

Il R.U.P. con il supporto di due assistenti, verificano la validità delle firme digitali della domanda di contributo e la presenza di tutta la documentazione trasmessa via pec.

Il Comitato regionale di valutazione di cui all'articolo 12 del Decreto Ministeriale n. 3893/2019, verifica che:

- le azioni ed il progetto siano conformi a quanto richiesto dagli artt. 7 e 8 del Decreto n. 3893/2019. La non conformità comporta l'esclusione del soggetto proponente.
- effettua la valutazione dei costi relativi alle azioni programmate, valutandone l'adeguatezza rispetto ai costi di mercato, anche avvalendosi della tabella dei costi di riferimento di cui all'allegato M e, ove ritenuto necessario, richiedendo ai soggetti proponenti la presentazione di preventivi di spesa o altra documentazione necessaria a giustificare le spese proposte;
- alla verifica dell'insussistenza delle cause di esclusione, di cui all'art. 9 del DM n. 3893/2019;
- qualora il soggetto proponente richieda, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari forestali del 6 agosto 2021, n. 360369, una proroga, superiore ai cinque anni, della durata del sostegno erogato a un beneficiario in un dato Paese terzo o mercato di un Paese terzo per la misura di promozione di cui all'articolo 45, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1308/2013, il Comitato verifica che la relazione sulle attività realizzate, presentata unitamente all'all. G del decreto direttoriale n. 0229300 del 20/05/2022, evidenzi il raggiungimento degli obiettivi previsti dai progetti approvati per le precedenti annualità o comunque giustifichi la concessione della proroga.

I progetti vengono finanziati, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, sulla base della graduatoria.

Al termine dell'istruttoria ed applicati i criteri di priorità, il Comitato stila la graduatoria dei progetti eleggibili attribuendo a ciascuno di essi il punteggio di priorità in base a quanto definito nell'allegato N per i progetti regionali e nell'allegato P per i progetti multiregionali riportati nel D. Direttoriale n. 0229300 del 20/05/2022.

In caso di parità di punteggio si applica quanto disposto all'art. 12, commi 4 e 5 del DM n. 3893/2019.

16. NOTIFICA GRADUATORIA

La Regione notifica ai soggetti beneficiari, tramite posta elettronica certificata, la graduatoria definitiva ed assegna un termine non superiore a 7 giorni entro il quale tali soggetti accettano o meno il contributo.

17. MODIFICHE DEI SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI

Non sono ammesse, pena l'esclusione, le modifiche alla composizione dei soggetti proponenti di cui alle lett. h), i) e j) del comma 1, dell'art. 3 del D.M. n. 3893/2019, nella fase procedurale che intercorre tra la presentazione della domanda di contributo e la stipula del contratto con Agea.

È consentito il recesso di una o più imprese partecipanti al soggetto proponente di cui alle lett. h), i) e j), del comma 1, dell'art. 3 del D.M. n. 3893/2019, a condizione che le restanti imprese mantengano i requisiti di partecipazione e di qualificazione e che tale recesso avvenga per esigenze organizzative proprie del soggetto collettivo, e non per eludere le cause di esclusione di cui all'art. 9 del D.M. n. 3893/2019.

I soggetti proponenti di cui alle lett. h), i) e j), del comma 1, dell'art. 3 del D.M. n. 3893/2019 sono obbligati a comunicare alla Regione qualsiasi modifica della compagine.

Non è ammessa alcuna modifica del beneficiario tranne nei casi previsti ai commi 6 e 7 dell'art. 15 del D.M. n. 3893/2019.

18. VARIAZIONI AI PROGETTI

In caso di variazioni al progetto approvato si applica quanto stabilito dall'art. 15 del D.M. n. 3893/2019, così come modificato dall'art. 5 del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 6 agosto 2021, n. 360369. Per le varianti di cui all'art. 15, comma 1, lett. b) del D.M. n. 3893/2019, il beneficiario presenta l'istanza redatta conformemente all'allegato Q del D. Direttoriale n. 0229300 del 20/05/2022, firmato digitalmente, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo **vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it.**

Le variazioni di cui all'art. 15, comma 1, lett. b) del D.M. n. 3893/2019 sono debitamente motivate e, comunque, non snaturano la strategia complessiva del progetto, in particolare il mercato/paese di destinazione, né modificano elementi che ne hanno determinato la posizione in graduatoria e sono conformi ai costi di riferimento di cui all'allegato M del D. Direttoriale n. 0229300 del 20/05/2022. Tali variazioni sono esaminate dal Comitato di valutazione regionale in conformità a quanto disposto dell'art. 15 del D.M. n. 3893/2019 e sono realizzate solo dopo l'avvenuta approvazione.

In caso di varianti di cui all'art. 15, comma 1) lett. a) del D.M. n. 3893/2019, così come modificato dall'art. 5, comma 1, del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 6 agosto 2021, n. 360369, il beneficiario comunica alla Regione per mezzo pec all'indirizzo **vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it** e ad Agea le modifiche al progetto prima della loro esecuzione, tramite la compilazione dell'allegato S del D. Direttoriale n. 0229300 del 20/05/2022, firmato digitalmente.

19. ELENCO DELLE AREE GEOGRAFICHE OMOGENEE, DEI PAESI TERZI, DEI MERCATI DEI PAESI TERZI E DEI MERCATI EMERGENTI

Sono individuate alcune aree geografiche omogenee equiparabili al singolo Paese terzo, esclusivamente ai fini della determinazione degli importi minimi progettuali di cui all'art. 13, comma 7, del Decreto Ministeriale n. 3893/2019. Gli elenchi delle aree geografiche omogenee, dei Paesi terzi, dei mercati dei Paesi terzi e dei mercati emergenti sono riportati nell'allegato R del D. Direttoriale n. 0229300 del 20/05/2022.

20. MATERIALE INFORMATIVO

Relativamente al materiale informativo, si applicano le disposizioni previste all'art. 16 del D.M. n. 3893/2019.

La conformità del materiale informativo è verificata ex-post da Agea, coerentemente con le indicazioni previste nell'allegato M del D. Direttoriale n. 0229300 del 20/05/2022, nonché con le previsioni contenute nel manuale dei controlli, redatto da Agea ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.M. del 6 agosto 2021, n. 360369. Il materiale informativo non conforme a tali indicazioni non è ammesso a contributo.

21. RICORSI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - Pec: direttore.dipartimentoagricoltura@regione.puglia.it entro e non oltre giorni 30 dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione. Il ricorso deve essere munito di marca da bollo.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente al Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

22. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente indicato nel presente allegato si fa riferimento alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, alle disposizioni di attuazione contenute nel Decreto Ministeriale n. 3893 del 04 aprile 2019 e Decreto Direttoriale n. 0229300 del 20/05/2022 e successivi Decreti di modifiche che dettano le modalità operative e procedurali per la Misura Promozione del vino sui mercati dei paesi terzi.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 8 giugno 2022, n. 60

D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) - Autorizzazione alla "Farmacia Laera del dottor Angelo Colucci" - Putignano (BA).

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

il decreto legislativo n. 17 del 19 febbraio 2014, all'art. 3 introduce e regola l'attività di vendita a distanza (*online*) di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione, modificando il decreto legislativo n. 219 del 24 aprile 2006;

il D. Lgs 17 del 2014 riserva l'attività di vendita *online* alle farmacie aperte al pubblico e agli esercizi commerciali di vicinato, di medie e grandi strutture, così come definite dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006;

il comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs n.219 del 2006, introdotto dal D. Lgs 17 del 2014 prevede che la Regione rilasci autorizzazione alle farmacie ed esercizi commerciali di propria competenza sulla base di una specifica richiesta che contenga:
- denominazione, partita IVA e indirizzo completo del sito logistico;
- data d'inizio dell'attività di vendita *online* al pubblico dei medicinali SOP e OTC;
- indirizzo del sito web utilizzato e informazioni pertinenti necessarie per identificare il sito;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 699 del 24 giugno 2014 della direttiva 2011/62/UE, recepito dalla nostra legislazione all'interno del D.Lgs n. 17 del 2014, e direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 1 luglio 2015, definisce i requisiti tecnici a cui devono attenersi le legislazioni nazionali per contrastare la circolazione e vendita di medicinali falsificati. Lo stesso regolamento individua il modello di logo comune europeo che le farmacie e gli esercizi commerciali dovranno ottenere dal Ministero della Salute ed usare nei loro siti web per effettuare la vendita *online* di farmaci senza obbligo di prescrizione, dopo il rilascio dell'autorizzazione regionale;

il Ministero della Salute, con Decreto del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del 06.07.2015, pubblicato sulla GU n. 19 del 25.01.2016, ha definito il disegno del logo identificativo nazionale

di cui al comma 6 dell'art. 112-quater del Decreto Legislativo n. 219/06 e, con circolare del 26.01.2016, ha definito le modalità di iscrizione alla lista nazionale delle farmacie e degli esercizi autorizzati alla vendita *online* e le modalità di richiesta ed ottenimento del logo identificativo nazionale, requisito tecnico indispensabile, che le farmacie e gli esercizi commerciali autorizzati dalla Regione dovranno apporre nelle pagine del sito web destinate alla vendita *online* dei farmaci OTC e SOP;

la Regione Puglia con nota AOO/152/9403 del 2 luglio 2015 informava le ASL di propria competenza, gli ordini professionali interessati e le associazioni di categoria, comunicando le modalità di presentazione della richiesta di autorizzazione alla vendita *online* secondo il D. Lgs 219 del 2006 da sottoporre al Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa esclusivamente tramite posta elettronica certificata;

Visto che il rappresentante legale della "Farmacia Laera del dottor Angelo Colucci" sita in Putignano (BA), Via Della Conciliazione n. 18, ha presentato richiesta di autorizzazione alla vendita *online* iscritta al protocollo con il n. AOO_197/1724 in data 06.06.22, dichiarando che la farmacia ha partita IVA n. 08235880724, che l'indirizzo del sito per la vendita a distanza è www.pharmapop.it , registrato e amministrato dal dottor Angelo Colucci; che la data prevista di inizio attività di vendita *online* è il 30.06.2022;

verificata la titolarità della farmacia "Farmacia Laera del dottor Angelo Colucci", che risulta convenzionata con il codice univoco del Ministero della Salute 12847;

considerato che la "Farmacia Laera del dottor Angelo Colucci" sita in Putignano (BA) in Via Della Conciliazione n. 18 è in possesso dei requisiti di cui al comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs n.219 del 2006;

si propone di **autorizzare** la ditta "Farmacia Laera del dottor Angelo Colucci" alla vendita *online* di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione secondo quanto stabilito dal D.Lgs n. 219 del 2006.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di **autorizzare**, ai sensi del D. L.gs n. 219 del 2006, la vendita a distanza di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione da parte della ditta "Farmacia

Laera del dottor Angelo Colucci" sita in Putignano (BA), Via Della Conciliazione n. 18, Codice Univoco n. 12847 per mezzo del sito www.pharmapop.it registrato e amministrato dal dottor Angelo Colucci;

- di **subordinare** l'autorizzazione regionale al rilascio, da parte del Ministero della Salute, del logo identificativo nazionale, così come disposto dai commi 5 e 6 dell'art. 112 – quater del D. L.gs n. 219 del 2006;

- di **disporre** che la ASL Foggia competente territorialmente, effettui successive visite ispettive per assicurare il permanere dei requisiti autorizzativi;

- di **disporre** che la "Farmacia Laera del dottor Angelo Colucci" comunichi tempestivamente alla Regione Puglia, Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, eventuali modifiche sostanziali di quanto dichiarato in istanza e comunichi la effettiva data di inizio della vendita on-line, entro e non oltre 30 giorni, pena la revoca del presente provvedimento;

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Farmacia Laera del dottor Angelo Colucci" e alla ASL BA;

Il Dirigente della Sezione
dott. Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 8 giugno 2022, n. 61

D.L.vo 219/06 - Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 1 del 13.01.2022 e nuova autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano" alla ditta "Sant'Oronzo S.n.c." - Turi (BA).

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

il D.lgs 24.04.2006 n. 219, in armonia con la direttiva 92/25 del Consiglio della U.E. del 31.3.1992 e con quanto disposto dal D.M. del 6.7.99, disciplinano la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano.

il D.lgs 219/06 che all'art. 100 subordina la distribuzione all'ingrosso di gas medicinali al possesso di una autorizzazione rilasciata dalla Regione e il successivo art. 101 stabilisce i requisiti per l'ottenimento dell'autorizzazione;

la Ditta "Sant'Oronzo S.n.c.", avente sede legale in Turi (BA) alla piazza Colapietro n. 6 e deposito in Bari viale Japigia al civico 38/D/E, è stata autorizzata alla vendita all'ingrosso di medicinali per uso umano come previsto dagli artt. 100, 101, 108 del D. Lgs. 219/06 per il territorio della regione Puglia, con D. D. n. 1 del 13.01.2022;

il rappresentante legale della Ditta "Sant'Oronzo S.n.c." ha chiesto, con nota acquisita agli atti con protocollo n. AOO_197/1747 dell'8.06.2022, l'estensione del territorio geografico di distribuzione su tutto il territorio nazionale;

la Commissione ispettiva Aziendale per la Vigilanza sui distributori all'ingrosso di medicinali per uso umano della A.S.L. BA ha effettuato la visita ispettiva rilasciando parere positivo senza condizioni presso il magazzino di Bari viale Japigia n. 38/D/E il 21.12.2021.

Preso atto che nessun'altra variazione è stata comunicata e che pertanto il dottor Francesco Lauciello è confermato quale persona responsabile del deposito in questione, sito in viale Japigia al civico 38/D/E a Bari.

Sulla base di quanto sopra, con il presente provvedimento si propone di:

- **revocare** l'autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano precedentemente concessa alla ditta "Sant'Oronzo S.n.c.", avente sede legale in Turi (BA) alla piazza Colapietro n. 6 e deposito in Bari viale Japigia al civico 38/D/E, con D.D. n. 1 del 13.01.2022;

- **concedere** alla suddetta ditta "Sant'Oronzo S.n.c." nuova autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano ai sensi del D.L.vo 219/06, su tutto il territorio nazionale, alla suddetta ditta "Sant'Oronzo S.n.c.".

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. Di **revocare** l'autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano precedentemente concessa con D.D. n. 1 del 13.01.2022 alla ditta "Sant'Oronzo S.n.c.", avente sede legale in Turi (BA) alla piazza Colapietro n. 6 e deposito in Bari viale Japigia al civico 38/D/E.

2. Di **concedere** nuova autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano ai sensi del D.L.vo 219/06 su tutto il territorio nazionale, alla suddetta ditta "Sant'Oronzo S.n.c.".

3. Di **dare atto** che, come rilevato dal verbale ispettivo della ASL BA agli atti d'ufficio, il dottor Francesco Lauciello è confermato quale persona responsabile del suddetto deposito.

4. Di **dare atto** che la ditta "Sant'Oronzo S.n.c." è tenuta all'osservanza di tutto quanto disposto dal D. L.gs.219/06 pena la revoca dell'autorizzazione concessa col presente provvedimento.

5. Di **disporre** che la ASL BA, territorialmente competente, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, provveda a effettuare periodiche visite ispettive di carattere ordinario alla Ditta "Sant'Oronzo S.n.c." oggetto del presente provvedimento, ai fini dell'accertamento della sussistenza di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Sant'Oronzo S.n.c." e alla ASL BA

Il Dirigente della Sezione
dott. Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 9 giugno 2022, n. 62

D.L.vo 219/06 - Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 31 del 2.02.2018, rettificata dalla D.D. n. 38 del 9/02/2018, alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano" alla ditta "Service Oxyter S.r.l." - Foggia.

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

il D.lgs 24.04.2006 n. 219, in armonia con la direttiva 92/25 del Consiglio della U.E. del 31.3.1992 e con quanto disposto dal D.M. del 6.7.99, disciplinano la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano.

il D.lgs 219/06 che all'art. 100 subordina la distribuzione all'ingrosso di gas medicinali al possesso di una autorizzazione rilasciata dalla Regione e il successivo art. 101 stabilisce i requisiti per l'ottenimento dell'autorizzazione;

la Ditta "Service Oxyter S.r.l.", avente sede legale e deposito in Foggia via Motta della Regina s.n., è stata autorizzata alla vendita all'ingrosso di gas medicinali per uso umano come previsto dagli artt. 100, 101, 103 del D. Lgs. 219/06 per il territorio della regione Puglia, con D. D. n. 31 del 2.02.2018, rettificata dalla D.D. n. 38 del 9/02/2018;

il rappresentante legale della Ditta "Service Oxyter S.r.l." ha chiesto, con nota acquisita agli atti con protocollo n. AOO_197/1767 del 9.06.2022, la revoca dell'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per cessazione dell'attività della ditta;

Sulla base di quanto sopra, con il presente provvedimento si propone di:

- **revocare** l'autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano precedentemente concessa alla ditta "Service Oxyter S.r.l.", avente sede legale e deposito in Foggia via Motta della Regina s.n. con D.D. n. 31 del 2.02.2018, rettificata dalla D.D. n. 38 del 9/02/2018;

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

– Di **revocare** l'autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano precedentemente concessa alla ditta "Service Oxyter S.r.l.", avente sede legale e deposito in Foggia via Motta della Regina s.n. con D.D. n. 31 del 2.02.2018, rettificata dalla D.D. n. 38 del 9/02/2018.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 3 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Service Oxyter S.r.l." e alla ASL FG

Il Dirigente della Sezione
dott. Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 31 maggio 2022, n. 550

Art. 4 L.R. n. 10/2021: "Interventi a favore dei tutori volontari di minori stranieri non accompagnati" Approvazione Avviso Pubblico. Prenotazione di spesa.

LA DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE

- ✓ Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
- ✓ Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998.
- ✓ Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001.
- ✓ Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- ✓ Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217.
- ✓ Vista la nota AOO_022_569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1".
- ✓ Visto il Regolamento UE 2016/679, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016".
- ✓ Visto il D.L.gs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi".
- ✓ Vista la L. R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)".
- ✓ Vista la L. R. n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024".
- ✓ Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- ✓ la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
- ✓ la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.
- ✓ Richiamata la Deliberazione G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 pubblicata sul BURP n. 14 del 26-01-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- ✓ Richiamato il DPGR del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", comprensivo dei relativi allegati.
- ✓ Considerato che il DPGR su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021.
- ✓ Considerato che con DGR 1289 del 28/07/2021 sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare.
- ✓ Considerato che con DPGR 263 del 10/08/2021 vengono rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà.
- ✓ Richiamata la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva alla Dott.ssa Laura Liddo.

- ✓ Richiamata la determinazione dirigenziale n. 199/01 del 16/02/2022 con cui vengono rimodulati alcuni Servizi dell'Amministrazione regionale fra cui il Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità del Dipartimento Welfare, che cessa la sua funzione a favore dell'istituzione del nuovo Servizio rinominato Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri.
- ✓ Richiamata la Determinazione 013/09 del 4/03/2022 con cui viene conferito l'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità e Tenuta registri alla dott.ssa Angela Di Domenico.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- l'art. 11 della Legge n. 47/2017 ha istituito la figura del tutore volontario del minore straniero non accompagnato (m.s.n.a.) prevedendo che presso ogni Tribunale per i minorenni sia costituito un elenco dei tutori volontari, a cui possono essere iscritti privati cittadini, selezionati e adeguatamente formati da parte dei Garanti Regionali. La nomina dei tutori volontari è di competenza dei Tribunali per i minorenni territorialmente competente: la tutela, come previsto dal codice civile, è a titolo gratuito (art. 379 c.c.);
- la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per ii triennio 2020- 2022) ai commi 882 e 883 ha previsto un incremento di 1 milione di euro annui a decorrere dall'anno 2020, del Fondo per l'accoglienza dei m.s.n.a., istituito dall'articolo 1, comma 181, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, per essere destinato sulla base delle modalità stabilite con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e nei limiti del predetto stanziamento, alle seguenti finalità:
  - ➢ interventi a favore dei tutori volontari di minori stranieri non accompagnati, di cui alla Legge 7 aprile 2017, n. 47;
  - ➢ rimborso a favore delle aziende di un importo fino al 50 per cento dei costi sostenuti per permessi di lavoro retribuiti accordati come clausola di maggior beneficio ai tutori volontari di m.s.a., fino a 60 ore per tutore, per adempimenti connessi con l'ufficio della tutela volontaria;
  - ➢ rimborso a favore dei tutori volontari delle spese sostenute per adempimenti connessi con l'ufficio della tutela volontaria;
- ad oggi il Decreto attuativo non è stato ancora emanato;
- la Regione Puglia con la L.R. n. 10 del 26-05-2021, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 72 suppl. del 27-05-2021, ha inteso anticipare l'attuazione del predetto Decreto, attraverso la previsione del rimborso degli oneri sostenuti dai tutori volontari dei m.s.n.a. per la stipulazione di polizze assicurative;
- in particolare, l'art. 4 della Legge Regionale n. 10 del 26-05-2021 rubricato "Interventi a favore dei tutori volontari di minori stranieri non accompagnati" dispone:
  1. "*La Regione Puglia, nel rispetto della vigente normativa statale e nelle more dell'attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, commi 882 e 883, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 - legge di stabilità 2020), provvede al rimborso, nei limiti delle disponibilità finanziarie assegnate, degli oneri sostenuti per la stipulazione di polizze assicurative contratte in favore di tutori volontari di minori stranieri non accompagnati, di cui alla legge 7 aprile 2017, n. 47 (Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati), in ragione della loro funzione".*
  2. *"Il contributo finanziario è assegnato, in base all'ordine cronologico delle presentazioni delle richieste, dalla struttura regionale competente in materia di servizi sociali. La Giunta regionale con propria deliberazione fissa le modalità di presentazione delle istanze e di erogazione dei rimborsi".*

CONSIDERATO CHE,

- allo scopo di dar attuazione alle previsioni di cui all'art. 4 della Legge Regionale n. 10/2021, la Regione Puglia con DGR n. 471 del 04-04-2022 ha fissato i criteri per l'accesso ai rimborsi in questione e le modalità per la presentazione delle istanze e l'erogazione dei medesimi rimborsi;
- con la medesima Delibera è stato dato mandato alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva di procedere all'adozione di tutti i conseguenti atti ed adempimenti, ivi compresi l'Avviso Pubblico relativo

al contributo per il rimborso degli oneri sostenuti dai tutori volontari dei m.s.n.a. per la stipulazione di polizze assicurative per la responsabilità civile contratte in favore di tutori volontari di minori stranieri non accompagnati;

RITENUTO di dover procedere:

- all'assunzione della prenotazione di spesa pari a € 80.000,00 sul capitolo U1204069 del Bilancio Autonomo dell'esercizio 2022 come da indicazioni riportate nella Sezione Adempimenti Contabili ex D.L.gs.n.118/2011 e s.m.i.
- all'approvazione dell'Avviso Pubblico "Interventi a favore dei tutori volontari di minori stranieri non accompagnati" di cui all'Allegato A e relativa modulistica, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07-03/2022.
L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
☒ neutro

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento in esecuzione degli indirizzi di cui alla Del.G.R. 471/2022 e per il finanziamento dell'Avviso approvato contestualmente al presente atto comporta la prenotazione di spesa di € 80.000,00, come di seguito specificato.
Il presente provvedimento in esecuzione degli indirizzi di cui alla Del.G.R. 471/2022 e per il finanziamento dell'Avviso approvato contestualmente al presente atto comporta la prenotazione di spesa di € 80.000,00, come di seguito specificato.

PARTE SPESA

CRA 17.02

Bilancio Autonomo

Esercizio 2022

Capitolo di spesa: U1204069 RIMBORSO A FAVORE DEI TUTORI VOLONTARI DELLE SPESE SOSTENUTE PER ADEMPIMENTI CONNESSI CON L'UFFICIO DELLA TUTELA VOLONTARIA INTERVENTI ASSISTENZIALI
Missione 12. Programma 4. Titolo 1 . Macroaggregato 4
Spesa non ricorrente

Codice UE : 08
Importo da prenotare : € 80.000,00
P.D.C.F. 1.04.02.02.000 Interventi assistenziali
Causale della prenotazione di spesa: Avviso pubblico "*Interventi a favore dei tutori volontari di minori stranieri non accompagnati* "

Dichiarazioni e attestazioni:
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- esiste disponibilità sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- la prenotazione di spesa disposta con il presente atto determinerà obbligazione giuridicamente vincolante a seguito di individuazione del creditore certo ed esigibile nell'anno 2022;
- Il presente provvedimento è soggetto agli adempimenti di cui agli artt 26 e 27 del D.lgs 33/2013.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria
La Dirigente ad Interim della Sezione
Dott.ssa Laura Liddo

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia

DETERMINA

1. Di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di **approvare** l'Avviso Pubblico "Interventi a favore dei tutori volontari di minori stranieri non accompagnati" Allegato A e relativa modulistica come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Di **fissare**, come richiamato nell'allegato Avviso, i termini per l'invio della domanda a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P, ed entro 30 giorni dalla stessa data.
4. Di **provvedere** alla prenotazione di impegno di spesa per € 80.000,00 a valere sul capitolo U1204069, così come previsto negli adempimenti contabili di cui al presente atto
5. Di **dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.
6. Di **nominare** la funzionaria dott.ssa Maddalena Mandola, Responsabile del Procedimento;
7. Il presente provvedimento
   - si compone di n. 18 facciate, incluso l'Allegato A, è adottato interamente in formato digitale in un unico originale e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
   - viene redatto in forma integrale;
   - diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;

- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- viene pubblicato all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del Welfare sul portale "sistema.puglia.it" per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021;
- viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt 26 e 27, D.lgs n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente" /Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Criteri e modalità";
- viene trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale;
- viene trasmesso all'Assessorato al Welfare.

LA DIRIGENTE AD INTERIM
Sezione Inclusione sociale attiva
Dott.ssa Laura Liddo

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E P.O. E TENUTA REGISTRI

ALLEGATO A

ALL'A.D. N.

AVVISO PUBBLICO "Interventi a favore dei tutori volontari di minori stranieri non accompagnati, in attuazione dell'art. 4 L.R. n. 10/2021"

Il presente allegato si compone di n. 12(dodici) pagg., inclusa la presente copertina

LAURA LIDDO
31.05.2022
12:53:17 UTC

REGIONE PUGLIA

Sommario

1. RIFERIMENTI NORMATIVI 3
2. FINALITA' E OBIETTIVI GENERALI 3
3.OGGETTO E DURATA DELL'INTERVENTO 4
4. SOGGETTI BENEFICIARI 5
5. DOTAZIONE FINANZIARIA 5
6. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE 5
7 VALUTAZIONE DLLE ISTANZE PRESENTATE 6
8 PUBLICITA' E TRASPARENZA 6
9. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/1990 E S.M.I. 7
10 TUTELA DELLA PRIVACY 7
11. VERIFICHE E CONTROLLI 8
12. RICORSI 8

REGIONE PUGLIA

AVVISO PUBBLICO "Interventi a favore dei tutori volontari di minori stranieri non accompagnati, in attuazione dell'art. 4 L.R. n. 10/2021"

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 8 novembre 2000, n. 328: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- Legge n. 47/2017 "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati (di seguito m.s.n.a.);
- Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020- 2022) ed, in particolare, i commi 882 e 883;
- Legge Regionale n. 10 del 26-05-2021 "Interventi a favore dei soggetti fragili per l'accesso all'istituto di Amministrazione di sostegno e dei tutori volontari di minori stranieri non accompagnati";
- DG.R. n. 1120 del 7 luglio 2021 con la quale Regione Puglia ha approvato il Percorso per la definizione e l'approvazione del V Piano Regionale delle Politiche Sociali, coerente con i contenuti ed i principi degli indirizzi nazionali in materia, attraverso il Piano sociale nazionale;
- D.G.R. n. 353 del 14 marzo 2022 con la quale è stato approvato il V Piano Regionale delle Politiche Sociali, con cui il tema dell'inclusione sociale intesa come strategia unitaria per la costruzione dei sistemi di welfare assume un peso sempre più rilevante e si pone l'obiettivo di adeguare i documenti di programmazione regionale in materia di welfare al quadro complessivo della programmazione nazionale;
- D.G.R. n. 471 del 4 aprile 2022 con la quale sono stati stabiliti i criteri e le modalità di presentazione delle istanze e di erogazione dei rimborsi degli oneri sostenuti per la stipulazione di polizze assicurative contratte in favore di tutori volontari di minori stranieri non accompagnati, di cui alla legge 7 aprile 2017, n. 47.

2. FINALITA' E OBIETTIVI GENERALI

L'art. 11 della Legge n. 47/2017 ha istituito la figura del tutore volontario del minore straniero non accompagnato (m.s.n.a.) prevedendo che presso ogni Tribunale per i minorenni sia costituito un elenco dei tutori volontari, a cui possono essere iscritti privati cittadini, selezionati e adeguatamente formati da parte dei Garanti Regionali. La nomina dei tutori volontari è di competenza dei Tribunali per i minorenni territorialmente competente: la tutela, come previsto dal codice civile, è a titolo gratuito (art. 379 c.c.).

La figura del tutore volontario è fondamentale nel percorso di accoglienza nel nostro Paese dei minori stranieri non accompagnati divenendo un punto di riferimento idoneo a garantire un accompagnamento basato su un'approfondita conoscenza delle esigenze specifiche degli stessi. Il tutore rappresenta, quindi, una nuova espressione di tutela legale informata al principio del superiore interesse del minore.

La Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020- 2022) ai commi 882 e 883 ha previsto un incremento di 1 milione di euro annui a decorrere dall'anno 2020, del Fondo per l'accoglienza dei m.s.n.a., istituito dall'articolo 1, comma 181, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, per essere destinato sulla base delle modalità stabilite con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e nei limiti del predetto stanziamento, alle seguenti finalità:

a) interventi a favore dei tutori volontari di minori stranieri non accompagnati, di cui alla Legge 7 aprile 2017, n. 47;

REGIONE PUGLIA

b) rimborso a favore delle aziende di un importo fino al 50 per cento dei costi sostenuti per permessi di lavoro retribuiti accordati come clausola di maggior beneficio ai tutori volontari di m.s.a., fino a 60 ore per tutore, per adempimenti connessi con l'ufficio della tutela volontaria;
c) rimborso a favore dei tutori volontari delle spese sostenute per adempimenti connessi con l'ufficio della tutela volontaria.

Poiché ad oggi il Decreto attuativo non è stato ancora emanato, la Regione Puglia con la L.R. n. 10 del 26-05-2021, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 72 suppl. del 27-05-2021, ha inteso anticiparne l'attuazione, attraverso la previsione del rimborso degli oneri sostenuti dai tutori volontari dei m.s.n.a. per la stipulazione di polizze assicurative.

In particolare, l'art. 4 della Legge Regionale n. 10 del 26-05-2021 rubricato "Interventi a favore dei tutori volontari di minori stranieri non accompagnati" dispone:

1. *"La Regione Puglia, nel rispetto della vigente normativa statale e nelle more dell'attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, commi 882 e 883, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 - legge di stabilità 2020), provvede al rimborso, nei limiti delle disponibilità finanziarie assegnate, degli oneri sostenuti per la stipulazione di polizze assicurative contratte in favore di tutori volontari di minori stranieri non accompagnati, di cui alla legge 7 aprile 2017, n. 47 (Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati), in ragione della loro funzione".*
2. *"Il contributo finanziario è assegnato, in base all'ordine cronologico delle presentazioni delle richieste, dalla struttura regionale competente in materia di servizi sociali. La Giunta regionale con propria deliberazione fissa le modalità di presentazione delle istanze e di erogazione dei rimborsi".*

Finalità generale del presente Avviso è, quindi, quella di promuovere e facilitare la diffusione della figura del tutori volontari di minori stranieri non accompagnati, attraverso il riconoscimento di una forma di sostegno economico per rimborsare i costi correlati all'assunzione del ruolo di rappresentante legale dei m.s.n.a di cui trattasi.

Il presente Avviso mette a disposizione dei cittadini che ricoprono il ruolo di tutori volontari di minori stranieri non accompagnati di cui alla legge 7 aprile 2017, n. 47, nominati dai Tribunali per i minorenni della Regione Puglia, risorse utili al rimborso delle polizze assicurative espressamente dedicate alla copertura dei rischi derivanti in ragione del ruolo svolto.

3.OGGETTO E DURATA DELL'INTERVENTO

L'intervento riguarda i rimborsi economici degli oneri sostenuti per la stipula di polizze assicurative dedicate a favore dei tutori volontari di minori stranieri non accompagnati. In particolare possono essere chiesti i rimborsi per:

- premi relativi a polizze assicurative, stipulate anche in forma cumulativa, espressamente dedicate alla copertura dei rischi derivanti dall'attività di tutore volontario di minore straniero non accompagnato;
- quota parte dei premi di altre polizze assicurative espressamente riferita ad estensioni alla copertura dei rischi derivanti dall'attività di tutore volontario di minore straniero non accompagnato.

I rimborsi potranno riguardare un numero **massimo di 3 polizze** per ciascun tutore volontario.

Il periodo di riferimento delle spese riconosciute è relativo all'anno 2021.

Il contributo finanziario sarà erogato in base all'ordine cronologico di presentazione delle richieste, previa istanza formulata, secondo il Modello A allegato al presente Avviso, e fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

REGIONE PUGLIA

4. SOGGETTI BENEFICIARI

L'Avviso si rivolge nei confronti dei tutori volontari di cui alla Legge 7 aprile 2017, n. 47, di m.s.n.a. residenti nella Regione Puglia, in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ aver ricevuto l'incarico dalla competente Autorità Giudiziaria operante nella Regione Puglia;
- ✓ aver contratto la polizza nell'anno 2021 relativamente alle attività e ai profili di responsabilità civile connessi all'espletamento dell'incarico;
- ✓ non aver già ricevuto alcun indennizzo per le spese descritte all'art 3 del presente Avviso;

5. DOTAZIONE FINANZIARIA

L'intervento previsto dal presente Avviso è finanziato con risorse regionali per un importo totale di euro 80.000,00.
L'importo massimo erogabile per il rimborso di ciascuna polizza non potrà superare i 200,00 euro
L'esaurimento delle risorse determina la chiusura dell'Avviso; eventuali economie potranno essere riutilizzate per il finanziamento di ulteriori domande ammesse ma non finanziate

6. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

L'interessato/a deve presentare domanda di rimborso degli oneri, compilando in tutte le sue parti il modulo di richiesta allegato al presente Avviso (Modello A – Domanda), e disponibile sul sito web istituzionale della Regione Puglia.
La domanda di contributo è soggetta a imposta di bollo da Euro 16,00.
Il/la richiedente dovrà assolvere all'imposta di bollo con le seguenti modalità:
- munirsi di marca da bollo di importo pari a Euro 16,00;
- indicare nella prima pagina della domanda di rimborso (Modello A) il codice identificativo seriale della marca da bollo (stampato sulla stessa). L'interessato/a deve inoltre autocertificare che la marca da bollo in questione non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (articolo 3 del D.M. 10/11/2011);
- la copia cartacea della domanda sulla quale è stata apposta la marca da bollo di Euro 16,00 dovrà essere conservata dal soggetto richiedente per almeno 3 anni successivi alla liquidazione del contributo ed esibita a richiesta della Regione.

Con la domanda di rimborso, il/la richiedente dichiara ai sensi del D.P.R. n.445/2000 il possesso dei requisiti di cui all'art. 4.
La domanda deve essere sempre firmata in forma autografa o digitale da parte del soggetto richiedente.
Alla domanda di rimborso (Modello A) devono essere allegati i seguenti documenti:

- quietanza/e versamento premio/i ovvero documentazione attestante l'avvenuto versamento del premio;
- certificazione dell'Assicurazione attestante la somma versata e il numero di m.s.n.a. cui si riferisce (solo in caso di polizza cumulativa, stipulata da un unico soggetto per più m.s.n.a.);
- dichiarazione dell'Assicurazione attestante la quota di premio riferita alla copertura dei rischi derivanti dall'attività di tutore volontario (solo in caso di estensione di polizza assicurativa qualora la quota del premio riferita alla copertura dei rischi connessi all'attività di tutore volontario non sia indicata nella quietanza);
- copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (solo nel caso in cui la domanda non sia sottoscritta con firma digitale);
- informativa su trattamento dei dati personali.

La documentazione suindicata dovrà pervenire:

- ✓ dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale Regione Puglia* (BURP) del presente Avviso Pubblico ed entro 30 giorni dalla stessa data;
- ✓ esclusivamente via PEC all'indirizzo politichefamiliari.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it con indicazione nell'oggetto della seguente dicitura "AVVISO PUBBLICO Interventi a favore dei tutori volontari di minori stranieri non accompagnati, in attuazione dell'art. 4 L.R. n. 10/2021".

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del/della richiedente il contributo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione regionale ove, per disguidi tecnici o di altra natura, l'istanza non pervenga all'indirizzo di destinazione completo di tutta la documentazione allegata richiesta.

REGIONE PUGLIA

La struttura regionale competente realizzerà apposita attività di istruttoria formale per l'ammissibilità delle istanze presentate.

Saranno considerate inammissibili ed escluse le istanze:

a) pervenute all'Amministrazione regionale al di fuori dei termini indicati nel presente articolo;
b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati;
c) prive della firma del soggetto richiedente, digitale o autografa;
d) pervenute con modalità diverse e non rispondenti alle indicazioni di cui sopra;
e) prive di uno o più documenti elencati sopra;
f) che richiedano un contributo pubblico che non rispetta i limiti previsti dal presente Avviso.

7 VALUTAZIONE DLLE ISTANZE PRESENTATE

Le domande saranno istruite dal competente ufficio che predisporrà l'elenco degli ammessi seguendo l'ordine cronologico di arrivo delle istanze presentate a mezzo PEC.

L'Ufficio, a seguito dell'istruttoria delle domande pervenute, provvederà a predisporre una graduatoria delle istanze ammesse e delle escluse nel rispetto di quanto previsto dal presente Avviso ed in relazione alla disponibilità di risorse finanziarie disponibili.

Le fasi di istruttoria e valutazione delle istanze sono dunque le seguenti:

Fase	**Esito**
Istruttoria formale (verifica della completezza e adeguatezza della documentazione richiesta)	**Istanza ammissibile/non ammissibile**
Ammissione al contributo	**In relazione alla disponibilità finanziaria:** **Istanza ammessa e finanziabile** **Istanza ammessa e non finanziabile**

La verifica delle condizioni di ammissibilità delle istanze e della relativa documentazione allegata è di competenza del Responsabile del Procedimento.

I provvedimenti di approvazione degli esiti istruttori saranno pubblicati ai sensi degli artt 26 e 27, D.lgs n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente" /Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Criteri e modalità" e notificati a mezzo pec ai beneficiari interessati.

Le domande ammesse e non finanziabili potranno essere evase secondo l'ordine cronologico di arrivo qualora si rendano disponibili ulteriori risorse a valere sul bilancio regionale.

8 PUBLICITA' E TRASPARENZA

Il presente Avviso pubblico è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

REGIONE PUGLIA

9. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/1990 E S.M.I.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:
REGIONE PUGLIA - Sezione inclusione Sociale Attiva – Servizio Minori, Famiglie e P.O. e Tenuta Registri - Via Gentile 52 – 70126 BARI
Responsabile del procedimento: Dott.ssa Mandola Maddalena – Servizio Minori, Famiglie e PO e Tenuta Registri, e-mail: m.mandola@regione.puglia.it

10 TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii, Regolamento (UE) n.2016/679 (c.d. GDPR), la Regione Puglia informa che i dati forniti dal Beneficiario, contenuti nella domanda di rimborso e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente Avviso.
All'uopo, si offre la seguente informativa:

- ✓ **Il trattamento dei dati** avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.
- ✓ **Il titolare del trattamento dati** è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare N. Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale, contattabile all'indirizzo email segreteria.presidente@regione.puglia.it.
- ✓ **Il responsabile del trattamento per i dati** inerenti i procedimenti è in carico alla Sezione Inclusione Sociale Attiva è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa, che può essere contattato all'indirizzo e mail l.liddo@regione.puglia.it.
- ✓ **Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP")**, nominato con DGR n. 794/2018 è il Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici della Segreteria Generale della Presidenza, contattabile inviando una mail all'indirizzo: rdp@regione.puglia.it.
- ✓ **Oggetto del trattamento** sono i dati personali e/o identificativi e non sensibili.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio del presente Avviso, pertanto non è necessaria la raccolta del consenso degli interessati.
I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso la Sezione competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite delle società in house.
I dati potranno essere comunicati agli Enti Pubblici preposti per legge a consentire le verifiche dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la partecipazione all'Avviso, nonché alle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie. I dati trattati figureranno in banche dati nazionali, e potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.
Il trattamento dei dati avverrà per le finalità riguardanti il procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per il tempo necessario a gestire il presente Avviso, fermo restando che il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti relativi alle operazioni finanziate dal presente Avviso per il periodo previsto e in forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.
Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o

REGIONE PUGLIA

rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

I dati potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il beneficiario, se intende partecipare all'Avviso, deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa.

Il mancato conferimento dei dati, nei termini e nei modi richiesti, comporta l'esclusione dai benefici di cui all'Avviso pubblico, o la decadenza dalla eventuale assegnazione degli stessi.

Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l'interessato ha, tra gli altri, il diritto di:

- ottenere: la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- chiedere: l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
- opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando una comunicazione a mezzo pec all'indirizzo: politichefamiliari.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

La competente Sezione della Regione si riserva il diritto di effettuare in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune,

11. VERIFICHE E CONTROLLI

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità del rimborso erogato.

In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto dei requisiti di accesso alla partecipazione al presente avviso, la Regione potrà procedere, alla revoca del rimborso concesso, riservandosi l'adozione di misure conseguenti al riscontro di dichiarazioni mendaci da parte dell'istante rese in violazione del DPR 445/2000.

12. RICORSI

Per tutte le controversie che si dovessero verificare in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Avviso si elegge quale foro esclusivamente competente il TAR Puglia.

REGIONE PUGLIA

Modello A – Domanda

DOMANDA DI CONTRIBUTO

"LR 10/2021, art. 4, Interventi a favore dei tutori volontari di minori stranieri non accompagnati"

MARCA DA BOLLO Euro 16,00 (da applicare sulla copia cartacea della domanda conservata dal soggetto richiedente)	Nr. Identificativo della marca da bollo: Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione

Alla Regione Puglia
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Servizio Minori, Famiglie e P.O. e Tenuta Registri
politichefamiliari.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Avviso Pubblico "LR 10/2021, art. 4, Interventi a favore dei tutori volontari di minori stranieri non accompagnati". Istanza di candidatura.

Il/La sottoscritto/a_____ CF _____, nato/a a _____ prov. _____ il _____, residente a _____ prov. _____ *in (indirizzo con CAP)* _____tel. _____, e-mail _____

Domicilio (se diverso dalla residenza)
Indirizzo_____ n._____CAP_____Comune_____Prov. (___)
in qualità di tutore volontario di minore/i straniero/i non accompagnato/i (m.s.n.a.)

CHIEDE

la concessione del rimborso previsto per i costi sostenuti nell'anno 2021 per la stipula di polizza/e assicurativa/e relativa/e alle attività di tutore volontari di m.s.n.a.

A tal fine, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del citato d.P.R.

REGIONE PUGLIA

DICHIARA

□ a) di essere stato/a nominato/a dal Tribunale per i Minorenni di_____Tutore Volontario di:

numero di m.s.n.a.	estremi del provvedimento/i di nomina
1.	
2.	
3.	

b) di aver stipulato:

- ❑ polizza assicurativa espressamente dedicata alla copertura dei rischi derivanti dall'attività di tutore volontario di minore/minori straniero/i non accompagnato/i;
- ❑ estensione di polizza assicurativa alla copertura dei rischi connessi all'attività di tutore volontario svolta a favore dei sopra elencati m.s.n.a.

c) che la spesa sostenuta nell'anno 2021 per la copertura assicurativa è pari a euro_____ e che per tale spesa:

- ❑ non ha ricevuto alcun rimborso
- ❑ ha ricevuto rimborsi per euro _____

Allega alla presente:

- copia del documento di identità in corso di validità (solo in caso di firma autografa della domanda di rimborso);
- quietanza/e versamento premio/i ovvero documentazione attestante l'avvenuto versamento del premio.
- certificazione dell'Assicurazione attestante la somma versata e il numero di m.s.n.a. cui si riferisce (solo in caso di polizza cumulativa, stipulata da un unico soggetto per più m.s.n.a.);
- Informativa su trattamento dei dati personali.

Allega inoltre (solo in caso di estensione di polizza assicurativa qualora la quota del premio riferita alla copertura dei rischi connessi all'attività di tutore volontario non sia indicata nella quietanza):

- ❑ dichiarazione dell'Assicurazione attestante la quota di premio riferita alla copertura dei rischi derivanti dall'attività di tutore volontario

Al fine di poter procedere all'incasso dei pagamenti che verranno effettuati da codesta Amministrazione Regionale

CHIEDE inoltre

che il rimborso venga effettuato con una delle seguenti modalità:

- ❑ accreditamento sul conto corrente postale/ bancario n_____
  Banca/Poste _____
  Filiale/Ufficio di _____
  Codice IBAN _____
- ❑ altro _____

(luogo e data) **(firma)**

REGIONE PUGLIA

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: i dati personali richiesti saranno raccolti e trattati anche con mezzi elettronici, esclusivamente per gli adempimenti attinenti l'espletamento delle funzioni istituzionali definite per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa. I dati personali forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare N. Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale, contattabile all'indirizzo email segreteria.presidente@regione.puglia.it

Responsabile della protezione dei dati: il Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici della Segreteria Generale della Presidenza nominato con DGR n. 794/2018, contattabile inviando una mail all'indirizzo: rdp@regione.puglia.it

Responsabile del trattamento: Laura Liddo, Dirigente pro tempore della Sezione Inclusione Sociale Attiva -Regione Puglia - indirizzo e mail l.liddo@regione.puglia.it

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza I dati potranno essere comunicati agli Enti Pubblici preposti per legge a consentire le verifiche dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la partecipazione all'Avviso, nonché alle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie. I dati trattati figureranno in banche dati nazionali, e potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avverrà sia con strumenti informatici che in modalità analogica da parte dei soggetti incaricati e/o che saranno incaricati dai titolari del trattamento, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge.
I dati resi anonimi potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D. Lgs. 281/1999 e s.m.i.). I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. I dati personali dei soggetti che hanno presentato istanza saranno oggetto di comunicazione a Regione Puglia per le finalità connesse all'approvazione della graduatoria dei beneficiari.
I dati potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.
Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio del presente Avviso, pertanto non è necessaria la raccolta del consenso degli interessati

Conferimento dei dati: ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il beneficiario, se intende partecipare all'Avviso, deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa.
Il mancato conferimento dei dati, nei termini e nei modi richiesti, comporta l'esclusione dai benefici di cui all'Avviso pubblico, o la decadenza dalla eventuale assegnazione degli stessi.

Periodo di conservazione: Il trattamento dei dati avverrà per le finalità riguardanti il procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per il tempo necessario a gestire il presente Avviso, fermo restando che il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti relativi alle attività rimborsate dal presente Avviso per il periodo previsto e in forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.
Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o

REGIONE PUGLIA

rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

(luogo e data) **(firma)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 13 giugno 2022, n. 588

Art. 73 della Legge Regionale n. 51 del 30 dicembre 2021 - attuazione Legge Regionale n. 32 del 6 agosto 2021 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 831 del 06/06/2022 - Approvazione Avviso per le Manifestazioni di interesse ad attuare azioni finalizzate al superamento del digital divide.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- Vista la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022
- Vista la L.R. n. 52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024".
- D.G.R n. 2 del 20.01.2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione - ad integrazione dell'A.D. n. 39 del 26 febbraio 2014.
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione".
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 379 del 27 maggio 2019 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 21 maggio 2019 presso la medesima Sezione.
- Richiamata la Deliberazione G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 pubblicata sul BURP n. 14 del 26-01-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamato il DPGR del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamata la Deliberazione della Giunta regionale n. 1576/2021, con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della "Sezione Inclusione Sociale Attiva" alla dott.ssa Laura Liddo, sino alla nomina del nuovo dirigente titolare.
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 9 del 04 marzo 2022 con cui il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, ha conferito l'incarico di Direzione del Servizio Inclusione sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alla Povertà della Sezione Inclusione sociale attiva alla Dott.ssa Caterina Binetti.
- Richiamata l'A.D. n. 013/DIR/2021/00028 avente ad oggetto: "ricollocazione servizi afferenti le nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della DGR 1576 del 30/09/2021;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs 13 dicembre 2017 n. 217.

Sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia con la Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 32 ha statuito le norme in materia di diritto di accesso a internet e superamento del digital divide;
- con la normativa su menzionata la Regione Puglia intende riconoscere il diritto di tutti i cittadini di accedere a Internet quale fondamentale strumento di sviluppo umano e di crescita economica e sociale, anche in virtù di quanto disposto dall'articolo 14 della legge regionale 24 luglio 2012, n. 20 (Norme sul software libero, accessibilità di dati e documenti e hardware documentato) in materia di cittadinanza attiva;
- in particolare si intende promuovere la diffusione della cultura digitale al fine di garantire il più ampio accesso ai servizi e alle reti di comunicazione elettronica in condizioni di parità tra i cittadini, in modo omogeneo su tutto il territorio regionale, con modalità tecnologicamente adeguate, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e sociale che di fatto limitano la conoscenza e determinano una discriminazione sul piano sociale, economico e culturale;
- per tale finalità la normativa richiamata dispone l'erogazione di contributi economici per concorrere al pagamento del canone di abbonamento per la rete internet, nonché per l'acquisto dei dispositivi di primo accesso, e attività di informazione, sensibilizzazione e formazione dirette a diffondere le competenze digitali di base;
- per la copertura finanziaria delle spese derivanti dall'applicazione degli interventi appena citati sono garantite a valere sul bilancio autonomo regionale, competenza 2022/2024 le seguenti risorse:

Capitolo	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
U1204063	€ 800.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00

RILEVATO CHE:

- l'art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2021 n. 51 ha modificato l'art. 4 della Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 32, disponendo che la Regione concede, per il tramite dei Comuni, un contributo annuale di € 500,00 per nucleo familiare, al ricorrere dei seguenti requisiti e comunque nei limiti dello stanziamento di bilancio:
  a) essere in possesso di un'attestazione Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) ordinario in corso di validità con valore ISEE non superiore a euro 9 mila 360;
  b) residenza da almeno un biennio nel territorio della Regione Puglia;
  c) contestuale assunzione dell'obbligo, da parte di almeno un componente del nucleo familiare richiedente, di acquisire le competenze digitali di base (EIPASS Basic), entro un anno dall'erogazione del contributo, anche avvalendosi delle iniziative di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), pena il rigetto della domanda di beneficio per l'annualità successiva.
- lo stesso articolo prevede che Il nucleo familiare trasmette la domanda di beneficio al proprio Comune di residenza. L'istruttoria delle richieste è affidata ai Comuni che, una volta concluso il procedimento, comunicano alla Regione il numero delle domande ammissibili. La Regione, con deliberazione della Giunta regionale, in base alle risultanze delle istruttorie condotte dai Comuni, stabilisce il riparto della dotazione finanziaria da destinare ai Comuni per l'erogazione dei contributi richiesti, nei limiti degli stanziamenti annuali e pluriennali di bilancio previsti;
- per le attività di informazione, sensibilizzazione e formazione dirette a diffondere le competenze digitali di base di cui alla all'articolo 3, comma 1, lettera b), la Regione può provvedere nel limite del 20 per cento dello stanziamento complessivo previsto;
- l'art. 4 comma 4 della Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 32, come modificato dall'art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2021 n. 51, prevede che, nella determinazione del criterio di riparto, la Giunta deve favorire "le aree più a rischio di esclusione digitale";
- l'attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale 05 giugno 2018, n. 945, avente ad oggetto "Accordo di programma tra la Regione Puglia ed il MISE per lo sviluppo della Banda Ultra Larga sul territorio della regione Puglia. Priorità fasi di sviluppo temporale", ha permesso di effettuare, in attuazione della Strategia nazionale per la banda ultra-larga, una mappatura delle aree della Puglia in base al criterio di colorazione

previsto negli Orientamenti dell'Unione europea per l'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga, cioè le aree NGA nere, grigie e bianche;

- il conseguente Bando di gara pubblicato da Infratel Italia, società in house del MISE, per la concessione di costruzione e gestione di una infrastruttura passiva a Banda ultralarga nelle aree bianche del territorio delle regioni Calabria, Puglia e Sardegna, ha consentito la realizzazione di opere tali da individuare oggi in Puglia aree bianche residuali all'interno di aree nere, intendendosi che tutti I Comuni della Regione Puglia sono stati dotati della Banda ultra Larga e che residuano, all'interno degli stessi, solo quartieri non coperti dalla rete coincidenti con le zone più periferiche, Conseguentemente, il criterio di priorità per ripartire i fondi definito dall'art. 4 comma 4 della Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 32, come modificato dall'art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2021 n. 51, risulta ad oggi inapplicabile;

CONSIDERATO CHE:

- con propria Deliberazione n. 831 del 06/06/2022, la Giunta Regionale ha stabilito, tra le altre cose, di:
  a. dare mandato alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva del Dipartimento al Welfare di adottare ogni atto amministrativo utile all'attuazione di quanto previsto dalla Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 32, come modificata dall'art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2021 n. 51;
  b. per le attività previste all'articolo 3, comma 1, lettera a) della Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 32, disporre che la competente Sezione Inclusione Sociale attiva adotti un Avviso per raccogliere le manifestazioni di interesse da parte dei Comuni pugliesi che intendono accedere alle risorse regionali finalizzate al contributo di che trattasi;
  c. far predisporre e gestire direttamente dai Comuni l'Avviso pubblico al fine di raccogliere ed istruire le domande dei cittadini interessati ad accedere al contributo regionale, nel rispetto dei requisiti elencati dall'art 4 della L. 32/2021 cosi come modificato dall'art. 73 della L.R. n.51/2021;
  d. disporre che il requisito richiesto della residenza per un biennio in Puglia, ai fini dell'Avviso da parte dei Comuni, vada verificato alla data di pubblicazione del bando comunale;
  e. disporre che i Comuni aderenti, ad esito delle procedure istruttorie sul possesso dei requisiti di accesso previsti dall'Avviso pubblico, predispongano l'elenco delle domande ammissibili secondo un ordine di graduatoria che tenga conto, in prima battuta, del valore Isee del nucleo familiare (con preferenza per i valori più bassi) e, in seconda battuta e a parità di valore Isee, del numero di figli minori presenti nel nucleo familiare;
  f. disporre che lo schema di Avviso ai cittadini da predisporre da parte dei Comuni preveda, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 della Legge Regionale n. 6 agosto 2021, n. 32, la cumulabilità del contributo erogato con altri tipi di contributo previsti da norme comunitarie, statali e regionali, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di stato;
  g. diporre che, al fine di promuovere il *favor partecipationis* dei cittadini e la massima diffusione e distribuzione delle risorse disponibili, lo schema di Avviso ai cittadini preveda contributi fino a 500 euro per concorrere al pagamento del canone di abbonamento per la rete internet, nonché all'acquisto dei dispositivi di primo accesso (cosi come definiti dall'art. 2 lett. f) della L.R. n. 32/2021), il cui costo sarà rimborsato fino ad un massimo di € 500,00.
  h. autorizzare la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e di liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse assegnate e tutti i provvedimenti di natura gestionale per la realizzazione delle attività.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato

dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022 L'Impatto di Genere stimato è ❏ diretto ❏ indiretto x neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 e al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato
2. di **approvare** l'Avviso per la Manifestazione di interesse rivolto ai Comuni pugliesi per la realizzazione delle azioni descritte in narrativa e del relativo format, che si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
3. di **disporre** la pubblicazione dell'Avviso sul BURP per 20 giorni consecutivi, nonché la trasmissione del presente provvedimento a tutti i Comuni pugliesi, al fine di sollecitare gli stessi ad inviare l'eventuale manifestazione di interesse alla Sezione Inclusione Sociale Attiva;
4. di **disporre** che i Comuni interessati dovranno trasmettere alla Sezione Inclusione Sociale Attiva la propria Manifestazione di interesse entro i termini e nelle modalità indicate nell'Avviso allegato al presente provvedimento;
5. Il presente provvedimento, adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 06 facciate, oltre l'allegato di n. 03 facciate, per un totale di n. 09 facciate e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
6. Il presente provvedimento:
   - viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini,

secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679;

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- sarà pubblicato oltre che sul BURP, per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del WELFARE sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021
- sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione - "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Provvedimenti dirigenti Amministrativi";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessorato al Welfare

Il Dirigente di Sezione ad interim
Dott.ssa Laura Liddo

Avviso pubblico per le Manifestazioni di interesse da parte dei Comuni pugliesi interessati a realizzare le attività di cui alla Del. G. R. n. 831 del 06/06/2022

Art. 1 - Contesto, obiettivi, finalità e oggetto

Obiettivo dell'invito della presente manifestazione d'interesse è quello di raccogliere l'interesse dei Comuni a realizzare le attività di cui alla Del. G. R. n. 831 del 06/06/2022. La Regione Puglia, infatti, con la Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 32 ha statuito le norme in materia di diritto di accesso a internet e superamento del digital divide.
Con la normativa su menzionata la Regione Puglia intende riconoscere il diritto di tutti i cittadini di accedere a Internet quale fondamentale strumento di sviluppo umano e di crescita economica e sociale, anche in virtù di quanto disposto dall'articolo 14 della legge regionale 24 luglio 2012, n. 20 (Norme sul software libero, accessibilità di dati e documenti e hardware documentato) in materia di cittadinanza attiva. In particolare si intende promuovere la diffusione della cultura digitale al fine di garantire il più ampio accesso ai servizi e alle reti di comunicazione elettronica in condizioni di parità tra i cittadini, in modo omogeneo su tutto il territorio regionale, con modalità tecnologicamente adeguate, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e sociale che di fatto limitano la conoscenza e determinano una discriminazione sul piano sociale, economico e cultural.
Per tale finalità la normativa richiamata dispone l'erogazione di contributi economici per concorrere al pagamento del canone di abbonamento per la rete internet, nonché per l'acquisto dei dispositivi di primo accesso, e attività di informazione, sensibilizzazione e formazione dirette a diffondere le competenze digitali di base.
Per la copertura finanziaria delle spese derivanti dall'applicazione degli interventi appena citati sono garantite a valere sul bilancio autonomo regionale, competenza 2022/2024 le seguenti risorse:

Capitolo	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
U1204063	€ 800.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00

Art. 2 - Servizi messi a disposizione dalla Regione e servizi a carico dei Comuni

La Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva del Dipartimento al welfare della Regione Puglia assicurerà l'adozione dell'Atto di riparto delle risorse disponibili ai Comuni che aderiranno all'iniziativa, tenendo conto del criterio della popolazione residente, in particolare del rapporto tra il numero di domande da finanziare per singolo Comune e la popolazione residente dello stesso, declinato secondo la seguente formula, con arrotondamento all'unità:

$$d = p * \left(\frac{D}{P} \right)$$

d = Numero domande finanziabili per il singolo Comune
p = Popolazione residente al 1 gennaio 2022 (Istat) del singolo Comune
D = numero minimo di domande finanziabili con le risorse disponibili
P = somma della popolazione residente al 1 gennaio 2022 (Istat) di tutti i Comuni che hanno manifestato interesse

I Comuni aderenti dovranno garantire:

- l'emanazione di un Avviso pubblico ai cittadini al fine di raccogliere ed istruire le domande dei cittadini interessati ad accedere al contributo regionale, nel rispetto dei requisiti elencati dall'art 4 della L. 32/2021 cosi come modificato dall'art. 73 della L.R. n.51/2021, che qui di richiamano:
  a) essere in possesso di un'attestazione Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) ordinario in corso di validità con valore ISEE non superiore a euro 9 mila 360;
  b) residenza da almeno un biennio nel territorio della Regione Puglia;
  c) contestuale assunzione dell'obbligo, da parte di almeno un componente del nucleo familiare richiedente, di acquisire le competenze digitali di base (EIPASS Basic), entro un anno dall'erogazione del contributo, anche avvalendosi delle iniziative di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), pena il rigetto della domanda di beneficio per l'annualità successiva.
- In sede di istruttoria delle domande eventualmente ricevute, verificare il requisito richiesto della residenza per un biennio in Puglia, tenendo conto della data di pubblicazione del bando comunale;
- La predisposizione, ad esito della fase istruttoria, dell'elenco delle domande ammissibili secondo un ordine di graduatoria che tenga conto, prioritariamente, del valore Isee del nucleo familiare (con preferenza per i valori più bassi) e, in subordine e a parità di valore Isee, del numero di figli minori presenti nel nucleo familiare;
- La previsione nell'Avviso ai cittadini, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 della Legge Regionale n. 6 agosto 2021, n. 32, la cumulabilità del contributo erogato con altri tipi di contributo previsti da norme comunitarie, statali e regionali, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di stato;
- La previsione nell'Avviso ai cittadini, al fine di promuovere il *favor partecipationis* dei cittadini e la massima diffusione e distribuzione delle risorse disponibili, di contributi economici fino a 500 euro per concorrere al

pagamento del canone di abbonamento per la rete internet, nonché all'acquisto dei dispositivi di primo accesso (cosi come definiti dall'art. 2 lett. f) della L.R. n. 32/2021), il cui costo sarà rimborsato fino ad un massimo di € 500,00.

Art. 3 - Modalità di presentazione della candidatura

Le candidature potranno essere presentate dai Comuni entro il 13.07.2022, esclusivamente mediante posta elettronica certificata. Eventuali candidature pervenute oltre il termine ultimo qui definito non saranno prese in considerazione.
Le candidature al presente invito devono essere presentate esclusivamente inviando l'apposita modulistica allegata al presente atto (Allegato A), debitamente compilata ed in formato elettronico, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ente o da un suo delegato appositamente individuato al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: segreteriapri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.
Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura: "Manifestazioni di interesse a realizzare le attività di cui alla Del. G. R. n. 831 del 06/06/2022" .

Art. 4 Ammissione a Finanziamento
Sulla base delle candidature pervenute la Sezione Inclusione Sociale Attiva procederà al riparto delle risorse a favore dei Comuni, secondo la formula illustrata all'art 2 . I comuni per erogare i contributi ai cittadini dovranno pubblicare appositi Bandi, nel rispetto degli indirizzi contenuti nella L. R 32/2021 e nella DGR n. 831 del 06/06/2022.
L'esito della graduatoria approvata dai Comuni e l'elenco dei cittadini ammessi a finanziamento, compilati in forma anonimizzata e nel rispetto della normativa privacy, dovranno pervenire alla Regione Puglia entro e non oltre il 31 ottobre 2022 al fine di poter liquidare le corrispondenti risorse finanziarie

Art 5 Responsabile del procedimento e contatti

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990:
- Amministrazione competente: Regione Puglia – Dipartimento al welfare – Sezione Inclusione sociale attiva
- Oggetto del procedimento: "Avviso pubblico per raccogliere le Manifestazioni di interesse dei Comuni pugliesi potenzialmente interessati a realizzare le attività di cui alla Del. G. R. n. 831 del 06/06/2022";
- il Responsabile del procedimento: Dott.ssa Caterina BINETTI - Dirigente del Servizio Inclusione sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali, Contrasto alla Povertà e Asp.

Per informazioni sul presente invito e sullo stato di avanzamento delle procedure è possibile contattare il dott. Emanuele Attilio Pepe, telefono 080/5404854, e-mail: ea.pepe@regione.puglia.it.

Art. 6 - Informativa per i dati personali.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Avviso e nel rispetto del Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Resta inteso che i Comuni nell'ambito della procedura dagli stessi gestita per la concessione del contributo di cui alla L. R.n. 32/2021 sono autonomamente tenuti al rispetto delle norme su Trattamento dei dati ai sensi del Regolamento europeo 679/2016.

Il Dirigente di Sezione ad interim
Dott.ssa Laura Liddo

Allegato A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
(da presentare su carta intestata del soggetto proponente)

Regione Puglia
Dipartimento al welfare
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Via Gentile, 52
70126 Bari
PEC: segreteriapri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: CANDIDATURA PER I COMUNI PUGLIESI POTENZIALMENTE INTERESSATI A REALIZZARE LE ATTIVITA' DI CUI ALLA DEL. G.R. N. 831 DEL 06/06/2022

Il/la sottoscritto/a _____ Codice Fiscale _____ in qualità di [ ] legale rappresentante [ ] delegato (allegare delega del legale rappresentante) del Comune di _____, con sede legale in _____, prov. ___, via _____, n. _____, codice fiscale n. _____, partita IVA n. _____ Tel. _____, E-mail _____, PEC _____,
consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, tenuto conto degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

MANIFESTA

l'interesse dell'Ente ad aderire all'iniziativa richiamata in oggetto. A tal fine

DICHIARA

A. di accettare che ogni comunicazione relativa alla procedura, di cui trattasi, venga validamente inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: _____;
B. di impegnare l'Ente che rappresenta a garantire:
   - l'emanazione di un Avviso pubblico ai cittadini al fine di raccogliere ed istruire le domande dei cittadini interessati ad accedere al contributo regionale, nel rispetto dei requisiti elencati dall'art 4 della L. 32/2021 cosi come modificato dall'art. 73 della L.R. n.51/2021;
   - in sede di istruttoria delle domande eventualmente ricevute, verificare il requisito richiesto della residenza per un biennio in Puglia, tenendo conto della data di pubblicazione del bando comunale;
   - la predisposizione, ad esito della fase istruttoria, dell'elenco delle domande ammissibili secondo un ordine di graduatoria che tenga conto, prioritariamente, del valore Isee del nucleo familiare (con preferenza per i valori più bassi) e, in subordine e a parità di valore Isee, del numero di figli minori presenti nel nucleo familiare;
   - la previsione nell'Avviso ai cittadini, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 della Legge Regionale n. 6 agosto 2021, n. 32, della cumulabilità del contributo erogato con altri tipi di contributo previsti da norme comunitarie, statali e regionali, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di stato;
   - la previsione nell'Avviso ai cittadini, al fine di promuovere il favor partecipationis dei cittadini e la massima diffusione e distribuzione delle risorse disponibili, di contributi economici fino a 500 euro per concorrere al pagamento del canone di abbonamento per la rete internet, nonché all'acquisto dei dispositivi di primo accesso (cosi come definiti dall'art. 2 lett. f) della L.R. n. 32/2021), il cui costo sarà rimborsato fino ad un massimo di € 500,00.
C. di essere consapevole che la presentazione della manifestazione di interesse in oggetto non comporta alcun obbligo o impegno della Regione Puglia al finanziamento delle domande ammissibili che non troveranno copertura con le risorse finanziarie disponibili.

Luogo e data __/__/_____ FIRMA _____

N.B.: Il presente modulo di manifestazione di interesse deve essere sottoscritto. In caso di soggetto delegato va allegata la copia della delega da parte del legale rappresentante dell'ente.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 17 maggio 2022, n. 88

Misure straordinarie per il diritto allo studio e l'accoglienza delle studentesse e degli studenti provenienti dall'Ucraina - Istituzione di Borse di studio, rivolte agli studenti Ucraini iscritti al sistema dell'istruzione superiore pugliese. - Impegno di spesa ai sensi della DGR n. 527 del 11/04/2022.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

Visti:

- gli artt. 4 – 16 e 17 del D.Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
- il D.Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la L. n. 241/1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs n. 217/2017;
- il D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 riguardante la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- il DPGR n. 443/2015 di adozione del Modello organizzativo "MAIA";
- il DPGR n. 316/2016 di attuazione del modello organizzativo "MAIA";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la DGR n. 1576 del 30 settembre 2021 si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 22, comma 2, del DPGR n. 22/2021, a partire dalla cui approvazione ha assunto efficacia la nuova attribuzione di funzioni alle Sezioni;
- la DGR. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Istruzione e Università all'Arch. Maria Raffaella Lamacchia;
- la DPGR n. 403 del 10/11/2021, adeguamenti al DPGR 22.01.2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii., all'art. 7 comma 1, sono decretate le funzioni in capo ai Responsabili di Azione.

Rilevato che:

- con D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- con Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- con Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Considerato che:

- con DGR n. 527 del 11 aprile 2022 sono state approvate le "Misure straordinarie per il diritto allo studio e l'accoglienza delle studentesse e degli studenti provenienti dall'Ucraina – Istituzione di Borse di studio, rivolte agli studenti Ucraini iscritti al sistema dell'istruzione superiore pugliese", al fine di dare attuazione agli interventi straordinari di cui ai D.L. n. 14 del 25/02/2022, D.L. n. 16 del 28/02/2022 e D.L. n. 21 del 21/03/2022,) nonché lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e le Università pugliesi;
- il 29/04/2022 è stata completata la sottoscrizione in forma digitale dell'Accordo di collaborazione tra le Parti interessate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4, della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, che hanno convenuto nell'ambito delle rispettive attribuzioni e per tutta la durata dello stesso, all'attuazione delle misure di sostegno, a favore delle studentesse e degli studenti ucraini (o anche di altre nazionalità, ai quali, in conseguenza di crisi politiche e militari in atto, sia stata concessa la protezione internazionale, anche temporanea, ivi compresi quelli che giungono con i corridoi universitari attivati dalle Università Pugliesi), per la frequenza di corsi offerti dalle università, statali e non, dagli ITS, o dalle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica presenti in Puglia;

Rilevato che:

- ciascuna Borsa di Studio, come concordato in sede di Comitato Universitario Regionale di Coordinamento e dettagliato nell'Accordo sottoscritto, avrà una durata di 4 mesi e un importo di 1000 euro/mese, le cui risorse finanziarie saranno trasferite alle istituzioni di istruzione terziaria con più di 5000 iscritti a titolo di rimborso dei costi e delle spese vive, per l'erogazione delle Borse di Studio.
- il comma 1 dell'art. 3 dell'accordo di collaborazione sottoscritto tra le parti stabilisce che la Regione Puglia riconosce la somma di euro 400.000,00 (quattrocentomila/00) alle Università pugliesi sottoscrittrici a esclusivo titolo di rimborso spesa e senza che la stessa costituisca alcuna forma di corrispettivo, ripartendola proporzionalmente al numero di studentesse e studenti iscritti negli atenei pugliesi nell'AA 2020/2021, come da fonte MUR (http://ustat.miur.it/);

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla dott.ssa Elena Laghezza in qualità di Responsabile di Posizione Organizzativa "Sistemi dell'Istruzione superiore e della Ricerca" della Sezione Istruzione e Università, incardinata al RdP di questo Dipartimento e confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, emerge quanto segue.

Tanto premesso si ritiene:

- di provvedere, sulla base della dotazione finanziaria, a ripartire il numero di Borse di Studio da assegnare a ciascun Ateneo, con metodo proporzionale rispetto al numero di iscritti complessivi per ciascuna Università pugliese (fonte MUR A.A. 2020-2021), come di seguito indicato:

UNIVERSITÀ	ISCRITTI	DOTAZIONE FINANZIARIA	N BORSE DI STUDIO
UNIBA	42.365	€ 208.00,00	52
POLIBA	9.975	€ 48.000,00	12
UNIFG	11.715	€ 56.000,00	14
UNISAL	18.398	€ 88.000,00	22
TOTALE	**82.453**	**€ 400.000,00**	**100**

- di impegnare le somme così ripartite per ciascun Ateneo, provvedendo con successive determinazioni alle liquidazioni, secondo quanto descritto nell'apposito accordo sottoscritto.

VERIFICA AI SENSI DEL D Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di

accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.lgs. 196/03 e ss.mm.ii in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.

Bilancio Regionale:	Autonomo
Esercizio Finanziario:	2022
Capitolo di Spesa:	U0404002
Natura della spesa:	spesa ricorrente non correlata ai finanziamenti UE
Importo da Impegnare:	€ 400.000,00 (importo prenotato con DGR n. 527 del 11/04/2022)
Codice identificativo transazione UE:	8
Causale:	Spese per interventi in attuazione delle leggi regionali nn. 17/2005 e n. 20/2005
Codici funzionali ex D. Lgs. 118/2011	
Missione	4 - Istruzione e Diritto allo Studio
Programma	4 – Istruzione universitaria
Codice Capitolo	1 -
Codice Macroaggregato	4 – Trasferimenti correnti
Codice livello V	8 - Trasferimenti correnti a Università
Piano dei Conti Finanziario	U.1.04.01.02.000

Centro di Responsabilità Amministrativa:
62 - Dipartimento politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
10 – Sezione Istruzione e Università
Copertura finanziaria effettuata con DGR n. 527 del 11/04/2022

Dichiarazioni e/o attestazioni:
esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa U0404002

- l'operazione contabile di cui al presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.;
- l'accertamento in entrata e la prenotazione di spesa sono conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- le somme da accertare e prenotate con il presente provvedimento sono state stanziate con DGR n. 527 del 11/04/2022;
- la somma da impegnare è di € 400.000,00;
- sarà cura della Sezione Istruzione e Università, con successive determinazioni provvedere alle liquidazioni delle somme;
- non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti all'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario;
- la spesa impegnata con il presente provvedimento risulta avere obbligazione giuridicamente vincolante, creditore certo ed esigibile nell'anno 2022;
- non ricorre nel caso di specie l'applicazione dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973;
- l'impegno di spesa disposto con il presente atto è escluso dall'obbligo di verifica indicata dall'art. 48/bis del DPR n. 602/1973 in quanto trattasi, in ossequio a quanto disposto dall'art.1, lettera b) del DMEF 18 gennaio 2008, n. 40 e dalle Circolari n. 22 del 29/07/2008 e n. 29 del 08/10/2009 del M.E.F. – Dipartimento

della Ragioneria Generale dello Stato, di trasferimento di somme tra Pubbliche Amministrazioni (nel caso di specie tra Regione Puglia e Università;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. in quanto non afferente a contratto d'appalto o di concessione tra Regione Puglia e Università;
- non ricorre nel caso di specie l'applicazione della normativa ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. A) del D.P.R. n. 252/1998 (certificazione antimafia);
- non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva poiché non si verte in materia di appalti pubblici di lavori, servizi o forniture;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013, n.33;
- si attesta la compatibilità dei pagamenti rispetto ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia.

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi; viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

DETERMINA

1. di **prendere atto** degli indirizzi contenuti nella DGR n. 527 del 11/04/2022;
2. di **provvedere**, sulla base della dotazione finanziaria, a ripartire il numero di Borse di Studio da assegnare a ciascun Ateneo, con metodo proporzionale rispetto al numero di iscritti complessivi per ciascuna Università pugliese (fonte MUR A.A. 2020-2021), come di seguito indicato:

UNIVERSITÀ	ISCRITTI	DOTAZIONE FINANZIARIA	N BORSE DI STUDIO
UNIBA	42.365	€ 208.00,00	52
POLIBA	9.975	€ 48.000,00	12
UNIFG	11.715	€ 56.000,00	14
UNISAL	18.398	€ 88.000,00	22
TOTALE	**82.453**	**€ 400.000,00**	**100**

3. di **impegnare** a favore delle Università pugliesi sopra indicate, la somma complessiva di € 400.000,00
4. di **provvedere** con successive determinazioni alle liquidazioni delle somme dovute a ciascun Ateneo;
5. di **inoltrare** la presente determinazione alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili di propria competenza;
6. di **disporre** la pubblicazione a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94 sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati.

Il presente provvedimento, composto da n. 5 pagine:
- è redatto in un unico esemplare in originale;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo dopo l'apposizione dei visti di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;

- è riportato nel sito di Regione Puglia: www.regione.puglia.it all'interno della Sottosezione di I livello "Provvedimenti" di "Amministrazione trasparente" in formato integrale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione "Atti Concessione" del portale "*Amministrazione Trasparente*".

La Dirigente della Sezione
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 8 giugno 2022, n. 109

Adozione Avviso straordinario relativo alla concessione del beneficio per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici per l'a.s. 2022/2023 (ex Legge 448/1998, art. 27; D. Lgs. 63/2017). D.G.R. n. 581 del 27.04.2022

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

VISTI

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli articoli 4 e 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e succ. modificazioni;
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.1998;
- la DGR n. 1974 del 07.12.2020 con la quale è stata adottata la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" ed ha approvato, in attuazione del Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", l'Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il GDPR (Regolamento UE 2016/679) "Codice in materia di protezione dei dati personali" relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali che ha modificato il D.lgs 196/03";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, co. 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 con cui è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Istruzione e Università;
- la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione, come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione;
- la D.G.R. del 15.09.2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07.03.2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

RICHIAMATI:

- l'art. 27 della Legge 23.12.1998 n. 448 "Fornitura gratuita dei libri di testo agli studenti della scuola secondaria di 1° e 2° grado";

- i principi e gli indirizzi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999 n. 320, come modificato ed integrato dal successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2000 n. 226, recante disposizioni per l'attuazione dell'art. 27 della suindicata Legge 448/98;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2006, n. 211 che ha introdotto ulteriori modifiche ed integrazioni al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999 n. 320, concernente disposizioni di attuazione dell'art. 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo, stabilendo che i "relativi provvedimenti sono adottati con decreto del dirigente preposto al competente Ufficio di livello dirigenziale generale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca";

- la legge 13 luglio 2015 n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- il Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 63 “Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107”.

Considerato che:

- con la DGR n. 581 del 27.04.2022 sono stati approvati i criteri di individuazione dei beneficiari e di riparto tra i Comuni della regione Puglia dei fondi destinati ai contributi per la fornitura gratuita o semigratuita dei Libri di testo e/o sussidi didattici in favore delle famiglie meno abbienti per l’a.s. 2022/2023, stabilendo che:
  1) saranno destinatari del beneficio gli studenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado rientranti nel sistema nazionale di istruzione e formazione, residenti nel territorio della Regione Puglia e appartenenti a famiglie il cui indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), calcolato secondo le indicazioni del DPCM 159/2013 e s.m.i., sia pari o inferiore a € 10.632,94;
  2) i benefici erogati, che potranno sostanziarsi nel riconoscimento del rimborso finanziario e/o nell’attivazione del servizio di comodato e/o nella distribuzione dei buoni-libro, non dovranno superare i tetti massimi di spesa della dotazione libraria previsti per ciascuna classe della scuola secondaria di 1° grado e per ciascuna classe delle diverse tipologie di scuola per le scuole secondarie di 2° grado, definiti per l’a.s. 2022/23 dal Ministero dell’Istruzione con nota n. 5022 del 12 marzo 2021 e non potranno essere superiori alle quote di beneficio erogate ai sensi del precedente Avviso pubblicato sul BURP n. 62 del 06.05.2021;
  3) alla raccolta delle istanze si provvederà con l’emanazione dell’Avviso unico regionale per la fornitura dei libri di testo e/o sussidi didattici rivolto agli studenti e alle loro famiglie;
  4) al fine di agevolare i controlli, in capo ai Comuni, dei requisiti di accesso al beneficio di cui alla lettera a), sarà espletata, a cura della Regione, una pre-istruttoria informatizzata sulla piattaforma www.studioinpuglia.regione.puglia.it, avvalendosi delle funzioni di interoperabilità di cui al protocollo di intesa tra Ministero dell’Istruzione e Regione Puglia, sottoscritto in data 23.11.2020, per il controllo sulla frequenza scolastica, e della cooperazione applicativa con l’INPS, ai sensi della circolare n. 73 del 10 aprile 2015, per l’accesso al SII (Sistema Informativo ISEE), banca dati costituita e gestita da INPS, per il controllo sui livelli dell’attestazione ISEE;
  5) l’assegnazione ai Comuni del territorio della regione Puglia dei fondi destinati alla concessione di contributi per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo avverrà con successivo atto dirigenziale. Il riparto dell’intera somma terrà conto sia del numero delle istanze di accesso al beneficio presentate dagli studenti e/o dalle loro famiglie residenti in ciascun Comune, sia dei tetti massimi di spesa definiti, per l’a.s. 2022/23, dal Ministero dell’Istruzione con n. 5022 del 28 febbraio 2022 per ciascuna classe della scuola secondaria di 1° grado; per la scuola secondaria di 2° grado, invece, si terrà conto dei valori massimi di spesa assegnati con lo stesso atto dirigenziale del riparto a ciascuna classe delle diverse tipologie di scuola frequentata.

Richiamati, inoltre:

- il Decreto Direttoriale per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero dell’Istruzione n. 1124 del 12 maggio 2022, emanato ai sensi del già menzionato DPCM del 6 aprile 2006, n. 211, recante il piano di riparto a favore delle Regioni dello stanziamento complessivo di € 133.000.000 per l’esercizio finanziario 2022, che ha attribuito alla Regione Puglia la somma totale di **€ 12.825.648,80** ai fini della fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell’obbligo e secondarie

superiori, per l'anno scolastico 2022/2023;

- il D.P.C.M. n. 159 del 5.12.2013 con il quale è stato approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica equivalente (ISEE);
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 7 novembre 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 267 del 17.11.2014) con il quale è stato approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
- l'articolo 10 del Decreto legislativo del 15 settembre 2017, n. 147 e ss.mm.ii., in materia di ISEE precompilato e aggiornamento della situazione economica e, in particolare, il comma 4, che dispone la decorrenza al 1° gennaio 2020 dei nuovi termini di validità della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e del modificato riferimento temporale dei dati reddituali e patrimoniali da indicare nella stessa;
- l'articolo 28-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. decreto Crescita), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato il comma 5 dell'articolo 10 del D.lgs n. 147 del 2017, in particolare estendendo il periodo di validità dell'ISEE corrente e ampliando le fattispecie in cui può essere richiesto;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, attuativo dell'art.10, comma 2, del D.Lgs. del 15 settembre 2017, n. 147, recante "Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall'INPS";
- il Decreto 5 luglio 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante la disciplina delle modalità estensive dell'ISEE corrente, e in particolare l'art. 2;
- il Decreto Direttoriale n. 314 del 7 settembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, con il quale sono stati approvati i modelli tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), con le relative istruzioni per la compilazione e calcolo dell'ISEE.
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2280 del 4.12.2018 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università e l'ente pubblico strumentale della Regione ARTI e i successivi addenda approvati con la DGR n. 2350 del 16.12.2019, la DGR n. 1735 del 22.10.2020 e la DGR n. 1834 del 15.11.2021, con cui le parti hanno convenuto di cooperare per l'implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato finalizzato all'informatizzazione dei procedimenti relativi al Diritto allo studio, prevedendo, tra le azioni prioritarie, la gestione informatizzata del modulo "Borse di studio", integrata con la banca dati INPS, per l'acquisizione dell'ISEE, e con la banca dati SIDI – Anagrafe Nazionale dello studente per il controllo dello status di iscritto e frequentante un'istituzione scolastica del sistema nazionale dell'istruzione, volta all'accoglimento delle istanze, alla creazione delle graduatorie, alla loro consultazione on-line da parte degli interessati e alla produzione degli elenchi da inviare al Ministero dell'Istruzione, al fine di consentire l'erogazione del beneficio agli assegnatari risultanti dall'istruttoria.

Tutto ciò premesso e considerato,

si ritiene necessario adottare l'Avviso pubblico di cui agli Allegati A e B, parti integranti del presente provvedimento, la cui finalità è l'attribuzione del beneficio per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici per l'a.s. 2022/2023, erogabile nelle forme di buoni libro e/o di rimborso totale o parziale della spesa sostenuta e/o di comodato d'uso, rivolto alle studentesse e agli studenti frequentanti le istituzioni scolastiche secondarie 1° grado e di 2° grado appartenenti al sistema nazionale di istruzione, residenti sul territorio della regione Puglia e appartenenti a famiglie la cui situazione economica si attesti ad un livello di ISEE inferiore o uguale a € 10.632,94.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679) e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento del bilancio regionale.

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, parte integrante del presente dispositivo, ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di procedere all'adozione dell'Avviso straordinario di cui agli Allegati A e B, parti integranti del presente provvedimento, la cui finalità è l'attribuzione del beneficio per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici per l'a.s. 2022/2023, erogabile nelle forme di buoni libro e/o di rimborso totale o parziale della spesa sostenuta e/o di comodato d'uso, rivolto alle studentesse e agli studenti frequentanti le istituzioni scolastiche secondarie 1° grado e di 2° grado appartenenti al sistema nazionale di istruzione, residenti sul territorio della regione Puglia e appartenenti a famiglie la cui situazione economica si attesti ad un livello di ISEE inferiore o uguale a € 10.632,94.
- Di provvedere, in collaborazione con l'ARTI, alla implementazione del sistema informativo per la raccolta e gestione delle istanze per l'attribuzione del beneficio per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici per l'a.s. 2022/2023, in virtù della Convenzione sottoscritta tra la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università e l'ente pubblico strumentale della Regione ARTI, in ottemperanza alla Delibera di Giunta Regionale n. 2280 del 4.12.2018, che ne ha approvato lo schema, e dei successivi addenda approvati con D.G.R. n. 2350 del 16.12.2019, D.G.R. n. 1735 del 22.10.2020 e D.G.R. n. 1834 del 15.11.2021.
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con il relativo allegato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.13/94 e sul sito internet www.studioinpuglia.regione.puglia.it.
- Di trasmettere l'atto ai Comuni del territorio della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:
- è immediatamente esecutivo;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 dell'art. 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;

- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- è riportato nel sito di Regione Puglia: www.regione.puglia.it, all›interno della Sottosezione di I livello "Provvedimenti" di "Amministrazione trasparente" in formato tabellare con indicazione degli estremi identificativi;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR 302 del 07/03/2022.

La Dirigente della Sezione
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

REGIONE PUGLIA

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ALLEGATO "A"

AVVISO

PER L'ASSEGNAZIONE DEL BENEFICIO RELATIVO ALLA FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA DEI LIBRI DI TESTO E/O SUSSIDI DIDATTICI A.S. 2022/2023

(ART. 27 della LEGGE 448/1998– D. LGS. 63/2017)

La Regione Puglia emana il seguente Avviso per l'assegnazione del beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici per l'a.s. 2022/2023, si sensi della seguente normativa:

- *L'art. 27 della legge 23 dicembre 1988, n. 448 prevede: ai sensi del comma 1, in carico ai Comuni il compito di garantire la fornitura dei libri di testo da dare anche in comodato agli studenti della scuola secondaria superiore in possesso dei requisiti richiesti; ai sensi del comma 2, in carico alle Regioni la disciplina delle modalità di ripartizione ai Comuni dei finanziamenti previsti, nel quadro dei princìpi dettati dal comma 1;*
- *il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999 n. 320, come modificato ed integrato dal successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2000 n. 226 reca disposizioni per l'attuazione dell'art. 27 della suindicata Legge 448/98;*
- *il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2006, n. 211 ha introdotto ulteriori modifiche ed integrazioni al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999 n. 320, concernente disposizioni di attuazione dell'art. 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo, stabilendo che i «*relativi provvedimenti sono adottati con decreto del dirigente preposto al competente Ufficio di livello dirigenziale generale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*»;*
- *La Legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha convertito con modificazioni il Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, all'art. 23 comma 5, dispone che al fine di assicurare la prosecuzione degli interventi previsti dalla citata Legge 448/1998, autorizza la spesa a livello nazionale di 103 milioni di euro a decorrere dall'anno 2013;*
- *il D.M. del 27 settembre 2013, n. 781, in cui sono contenute le definizioni e le caratteristiche tecniche e tecnologiche relative ai Libri di testo;*
- *la nota ministeriale Prot. n. 5022 del 28 febbraio 2022 con cui il Ministero dell'Istruzione ha fornito indicazioni sull'adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado per anno scolastico 2022/2023, contenente il richiamo sia alla nota ministeriale Prot. n. 2581 del 9 aprile 2014, che al D.M. n. 781/2013 per la determinazione dei tetti di spesa dei libri nella scuola secondaria di I e di II grado;*
- *il D.Lgs. 63/2017 "Effettività del diritto allo studio", attuativo della L. 13 luglio 2015, n. 107, che all'art. 3 (Individuazione dei beneficiari) stabilisce che nella programmazione degli interventi per il sostegno al diritto allo studio degli alunni e degli studenti del sistema nazionale di istruzione e formazione, tra cui la fornitura dei libri di testo e degli strumenti didattici indispensabili negli specifici corsi di studi, ivi compresa l'istituzione di servizi di comodato d'uso, gli enti locali individuano i criteri di accesso ai benefici in considerazione del valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente, di seguito denominato ISEE;*
- *il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 con il quale si è approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), che abroga il Decreto legislativo n. 109/98 e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 221/1999;*
- *il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 7 novembre 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 267 del 17/11/2014) con il quale si è approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva*

Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;

- *l'articolo 10 del Decreto legislativo del 15 settembre 2017, n. 147 e ss.mm.ii., in materia di ISEE precompilato e aggiornamento della situazione economica e, in particolare, il comma 4, che dispone la decorrenza al 1° gennaio 2020 dei nuovi termini di validità della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e del modificato riferimento temporale dei dati reddituali e patrimoniali da indicare nella stessa;*
- *l'articolo 28-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. decreto Crescita), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato il comma 5 dell'articolo 10 del D.lgs n. 147 del 2017, estendendo in particolare il periodo di validità dell'ISEE corrente e ampliando le fattispecie in cui può essere richiesto;*
- *il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, attuativo dell'art.10, comma 2, del D.Lgs. del 15 settembre 2017, n. 147, recante "Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall'INPS";*
- *La legge 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che ha convertito il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto semplificazioni), con cui sono state disciplinate le misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale*
- *il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, attuativo dell'art.10, comma 2, del D.Lgs. del 15 settembre 2017, n. 147, recante "Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall'INPS";*
- *il Decreto 5 luglio 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante la disciplina delle modalità estensive dell'ISEE corrente, e in particolare l'art. 2;*
- *il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii., relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;*
- *il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE» (di seguito anche Codice);*
- *la L.R. 31/2009 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e formazione" che all'art. 5 elenca le tipologie di intervento;*
- *la L.R. 67/2017 con cui si istituisce un capitolo di spesa finalizzato a riconoscere contributi ai Comuni per la fornitura di libri di testo;*
- *la D.G.R. n. 581 del 27.04.2022 con cui sono stati approvati i criteri per il riparto dei fondi ai Comuni e l'individuazione dei beneficiari relativamente all'anno scolastico 2022-2023.*

1. Finalità dell'Avviso

Determinare i termini e le modalità di accesso al beneficio per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici agli studenti e alle studentesse delle istituzioni secondarie di 1° grado e di 2° grado, per l'a.s. 2022/2023, su tutto il territorio regionale, erogato dai Comuni nelle forme dagli stessi determinate (buoni libro oppure rimborso totale o parziale della spesa sostenuta oppure comodato d'uso), allo scopo di facilitare la frequenza alle attività scolastiche e formative da parte degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori.

2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria è di **€ 12.825.648,80** corrispondente alla somma assegnata con il Decreto Direttoriale per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero dell'Istruzione n. 1124 del 12 maggio 2022, emanato ai sensi del DPCM del 6 aprile 2006, n. 211, recante il piano di riparto a favore delle Regioni dello stanziamento complessivo di € 133.000.000 per l'esercizio finanziario 2022.

3. Destinatari

Sono destinatari del beneficio di cui al presente avviso le studentesse e gli studenti, residenti sul territorio regionale, in possesso del requisito economico di cui al successivo paragrafo 4 e frequentanti le istituzioni scolastiche secondarie 1° grado e di 2° grado del sistema scolastico di istruzione.

4. Requisito della situazione economica e strumento di valutazione (ISEE)

Possono presentare istanza di accesso al beneficio di cui al presente avviso per l'a.s. 2022/2023 gli studenti e le studentesse o, qualora minori, chi ne esercita la responsabilità genitoriale o la tutela /curatela, che abbiano un livello di Indicatore della Situazione Economica Equivalente (di seguito ISEE) non superiore ad **€ 10.632,94,** attestato da una certificazione in corso di validità.

- **ISEE ORDINARIO**

  L'ISEE richiesto è quello ordinario.

- **ISEE CORRENTE**
  L'ISEE ordinario può essere sostituito **dall'ISEE Corrente** (con validità sei mesi) in seguito a:

- una variazione della situazione lavorativa ovvero un'interruzione dei trattamenti previdenziali, assistenziali e indennitari non rientranti nel reddito complessivo (dichiarato ai fini IRPEF) per uno o più componenti il nucleo familiare;
- una variazione della situazione reddituale complessiva del nucleo familiare superiore al 25% rispetto alla situazione reddituale individuata nell'ISEE calcolato ordinariamente.
- una variazione della situazione patrimoniale complessiva del nucleo familiare superiore al 20% rispetto a quanto evidenziato nell'ISEE ordinario, ai sensi dell'art. 2 del DM 5 luglio 2021 (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali).

- **ISEE MINORI**

Qualora il nucleo familiare si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del D.P.C.M. n. 159/2013 (genitori non conviventi), l'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni.

- **ISEE PER MINORI IN AFFIDAMENTO**

  Sulla base delle disposizioni dell'art. 3 D.P.C.M. n. 159/2013, ribadite dalla circolare INPS 171/2014:

- Il minore in affidamento e collocato presso comunità è considerato nucleo familiare a sé stante.
- I minori in affidamento temporaneo, invece, sono considerati nuclei familiari a sé stanti, fatta salva la facoltà del genitore affidatario di considerarlo parte del proprio nucleo.

- **ISEE PER MINORI IN CONVIVENZA ANAGRAFICA**
  Sono in convivenza anagrafica i soggetti che risiedono stabilmente in istituti religiosi, assistenziali o di cura, in caserme o istituti di detenzione. Tali soggetti sono considerati nucleo familiare a sé.
  Nei casi di convivenza anagrafica, il figlio minorenne fa parte del nucleo del genitore con cui conviveva prima dell'ingresso in convivenza anagrafica, fatto salvo il caso sopradescritto.
  Se nella convivenza anagrafica vi è un genitore con figlio minore, (es. residenti in una casa-famiglia) entrambi fanno parte dello stesso nucleo familiare.

MODALITÀ di ACQUISIZIONE DELL'ISEE

Il sistema informatico di presentazione delle istanze acquisirà i dati sull'ISEE direttamente dalla Banca dati dell'INPS, tramite cooperazione applicativa. Pertanto, **al momento della presentazione dell'istanza è necessario che per il nucleo familiare sia già disponibile nel sistema INPS una attestazione ISEE valida**.

ISEE CON ANOMALIE/DIFFORMITA':
In caso di **attestazione ISEE che rilevi difformità/omissioni** sarà possibile alternativamente:

- presentare una nuova DSU, che tenga conto dei rilievi formulati, nei termini di scadenza dell'avviso;
- presentare comunque l'istanza la quale sarà accolta, se in possesso degli altri requisiti previsti dall'avviso, solo in seguito alla regolarizzazione dell'attestazione ISEE secondo le modalità ed entro i termini stabiliti dal Comune di residenza, il quale in qualità di ente erogatore del beneficio potrà valutare alternativamente l'opportunità di:
    - richiedere all'utente di presentare una nuova DSU, che tenga conto dei rilievi riportati analiticamente nell'attestazione ISEE difforme presentata;
    - richiedere all'utente idonea documentazione, volta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, fermo restando il livello ISEE di cui all'attestazione difforme presentata, necessità di presentare una nuova DSU.

5. Modalità di presentazione delle domande

Le istanze dovranno essere inoltrate **unicamente** per via telematica attraverso la procedura on-line attiva sul portale *www.studioinpuglia.regione.puglia.it*, alla **sezione Libri di testo a.s. 2022/2023.**

Il processo di compilazione e invio dell'istanza si compone delle seguenti fasi:

a. Accesso all'area riservata del portale *alternativamente* tramite:
- SPID (accesso tramite identità digitale),
- CIE (carta di Identità Elettronica),
- CNS (TS-CNS) (Carta Nazionale dei Servizi o Tessera Sanitaria).

b. Compilazione di tutti i campi richiesti dalla piattaforma:
- generalità e codice fiscale del richiedente;
- residenza anagrafica del richiedente;
- generalità e codice fiscale dello studente;
- residenza anagrafica dello studente;
- tipologia di scuola frequentata e indirizzo di studio;
- denominazione dell'istituzione scolastica di secondo grado da frequentare o a cui ci si iscrive per la prima volta nell'a.s. 2022/2023;
- classe e sezione frequentata (*il campo non è obbligatorio per coloro che si iscrivono alla prima classe*);
- indirizzo e-mail valido del richiedente (*attraverso il quale saranno inviate le comunicazioni che si renderanno necessarie ai fini dell'istruttoria dell'istanza*);
- codice IBAN per l'accredito della somma spettante a titolo di rimborso totale o parziale alla spesa sostenuta (solo per gli utenti con residenza nei Comuni che scelgono di erogare il beneficio in tale modalità).

N.B.: Per i beneficiari residenti nei Comuni che hanno scelto come modalità di erogazione del beneficio il BUONO LIBRO DIGITALE, si ricorda che esso verrà rilasciato sulla base delle informazioni fornite in sede di compilazione del form on-line (autocertificazione). Le dichiarazioni che non risulteranno conformi ai controlli successivi all'erogazione, attiveranno una procedura di recupero somme da parte del Comune di residenza.

c. Sottoscrizione delle dichiarazioni attestanti:

- la veridicità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., delle informazioni fornite in sede di compilazione dei campi del modello on-line;
- la consapevolezza del richiedente in merito alle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445
- la consapevolezza del richiedente che, nel caso di corresponsione dei benefici, possono essere eseguiti controlli, anche da parte della Guardia di Finanza, in applicazione dell'art. 4, co. 2 e 8, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.109 in materia di controllo della veridicità delle informazioni fornite;
- la presa d'atto che il trattamento dei dati personali presenti nella domanda di contributo e nella relativa documentazione allegata verrà effettuato dalla Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia in conformità all'appendice "Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679"del presente Avviso pubblico;
- la dichiarazione di essere a conoscenza delle condizioni dell'Avviso e l'accettazione delle stesse.

d. Trasmissione dell'istanza;

L'avvenuta conclusione del processo di compilazione e trasmissione dell'istanza viene confermata da una mail inviata dal sistema all'indirizzo di posta elettronica indicato nella fase di compilazione del form on-line.

La *ricevuta di avvenuta trasmissione dell'istanza* sarà scaricabile dal portale e stampabile.

Si precisa che la compilazione dei campi senza aver effettuato la trasmissione dell'istanza, costituirà motivo di esclusione della stessa.

e. Eventuale annullamento e presentazione nuova istanza;

In caso l'utente rilevi errori nella compilazione dell'istanza successivamente alla trasmissione della stessa, sarà possibile presentare, entro i termini dell'avviso, una nuova istanza previo l'annullamento dell'istanza già trasmessa.

Ad ogni istanza trasmessa verrà associato un "codice pratica" che dovrà essere conservato dall'utente ai fini della verifica dell'ammissione al beneficio, nel rispetto della tutela della privacy, sul portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it.

6. Termini di presentazione delle domande

La procedura sarà attiva a partire dalle ore 12:00 del 16.06.2022 e fino alle ore 12.00 del 29.07.2022; oltre tale termine il sistema non accetterà ulteriori trasmissioni di istanze.

7. Comunicazioni con i soggetti beneficiari

Gli uffici comunicheranno con gli utenti solo attraverso l'indirizzo mail indicato in sede di compilazione delle istanze on-line.

8. Importi e modalità per l'erogazione del beneficio

I Comuni assegnano il beneficio di cui al presente Avviso agli aventi diritto, ai sensi del comma 1 dell'art. 27 della L. 448 del 1998, sulla base delle risorse agli stessi assegnate dalla Regione Puglia in sede di riparto e secondo le modalità dagli stessi definite (buoni libro oppure rimborso delle spese sostenute oppure comodato d'uso).

Nella determinazione dell'ammontare pro-capite del beneficio il Comune è tenuto a non eccedere il tetto di spesa stabilito con nota 5272 del 12 marzo 2021 del Ministero dell'Istruzione relativo alla classe e all'indirizzo di studio frequentato dallo studente;

9. Tutela della privacy

Ai sensi dell'articolo 13 del GDPR 2016/679, General Data Protection Regulation, Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (di seguito, "GDPR"), la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università – Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio, in qualità di Titolare del trattamento, fornisce, nell'appendice del presente avviso, l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali degli utenti che provvedono, tramite l'apposito formulario on line, alla registrazione e alla trasmissione delle istanze di cui al presente avviso pubblico.

10. Informativa ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Nel rispetto dell'art.8 della Legge n. 241/90 ss.mm.ii., si comunica che il procedimento relativo al presente Avviso pubblico avrà avvio dalla data di pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), consultabile gratuitamente on line sul sito della regione www.regione.puglia.it.
Nessuna ulteriore comunicazione verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento.
Responsabile del procedimento è Ignazia Sofia Zaza, P.O. del Servizio Sistema dell'istruzione e del Diritto allo Studio della Regione Puglia.

11. Informazioni

Al fine della compilazione della domanda sarà possibile ricevere assistenza dall'Help Desk, al numero di telefono 080.8807404 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 16:00 alle ore 18:00), scrivendo alla e-mail: assistenza@studioinpuglia.regione.puglia.it e chat online.

Il Responsabile P.O. "Politiche del Lavoro e del Diritto allo Studio"

(D.ssa Maria Forte)

Il Dirigente del Servizio
Ing. Barbara Loconsole

Il Dirigente della Sezione
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

Appendice all'Allegato A

"Avviso per l'Assegnazione del Beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici a.s. 2022/2023 (Art. 27 della L. 448/1998; D.Lgs. 63/2017)"

Informativa relativa al trattamento dei dati

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016 (di seguito "GDPR"), ed in particolare all'art. 13, si forniscono all'utente (di seguito" Interessato") le informazioni relative al trattamento dei propri dati personali.

Titolare del trattamento dei dati
Regione Puglia
Lungomare N. Sauro, 33
70121 Bari (BA)
Email: quiregione@regione.puglia.it

Designato dal Titolare
Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Arch. Maria Raffella Lamacchia

E-mail: info@studioinpuglia.regione.puglia.it

Responsabile della Protezione Dati
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) è raggiungibile al seguente indirizzo:
Regione Puglia – Responsabile della Protezione dei dati personali
Lungomare N. Sauro, 33
70121 Bari
Email: rpd@regione.puglia.it

Responsabile del trattamento dei dati
ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione Puglia
Via Giulio Petroni, 15/f 1
70124 Bari (BA)
Email: info@arti.puglia.it

Basi giuridiche e finalità della raccolta dei dati personali effettuata dal titolare
I dati personali da te forniti a Regione Puglia, anche per l'interazione con il sito web https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it, verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche e per le finalità di trattamento dei dati personali dichiarate nell'Avviso per l'Assegnazione del Beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2022/2023 (Art. 27 della L. 448/1998; Art. 5 della L.r. 31/2009) e comunicati a Regione Puglia.

Ai sensi dell'art. 6, c. 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679, il trattamento, necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nell'"Avviso per l'Assegnazione del Beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2022/2023 (Art. 27 della L. 448/1998; Art. 5 della L.r. 31/2009)".
I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa relativa all'"Avviso per l'Assegnazione del Beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2020/2021 (Art. 27 della L. 448/1998; Art. 5 della L.r. 31/2009)"saranno utilizzati per le finalità direttamente collegate al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati e per consentire al Titolare e ai Responsabili di erogare i servizi di assistenza, tutoraggio e consulenza per l'accesso al beneficio. I tuoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e ss.mm.ii.).
Il conferimento dei tuoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.
L'eventuale utilizzo di cookie – o di altri strumenti di tracciamento – da parte del sito https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it o dei titolari dei servizi terzi utilizzati dal citato sito web, se non è diversamente precisato, ha lo scopo di fornirti i servizi richiesti, oltre alle eventuali ulteriori finalità che descriviamo in questa informativa.

Ti raccomandiamo di fare attenzione al fatto che, qualora pubblicassi o condividessi mediante il sito https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it o sui profili social ad esso collegati, alcuni dati personali di terzi, tu abbia il diritto di farlo, liberando il Titolare e i Responsabili da qualsiasi responsabilità.
Per ottenere ulteriori informazioni dettagliate sulle finalità del trattamento e sui dati personali concretamente rilevanti per ciascuna finalità, è possibile fare riferimento alla sezione "Dettagli sul trattamento dei dati personali" di questo documento.

Modalità e luogo del trattamento
Il Titolare di www.studioinpuglia.regione.puglia.it adotta le opportune misure di sicurezza volte ad impedire l'accesso, la divulgazione, la modifica o la distruzione non autorizzate dei tuoi dati personali.
Trattiamo i tuoi dati personali mediante strumenti informatici e/o telematici, con modalità strettamente correlate alle finalità indicate. Oltre al Titolare, in alcuni casi, potrebbero avere accesso ai tuoi dati altri soggetti coinvolti nell'organizzazione di questo sito web, come personale amministrativo, legali, amministratori di sistema, oppure soggetti esterni come fornitori di servizi tecnici terzi, corrieri postali, hosting provider, società informatiche, agenzie di comunicazione, nominati anche, se necessario, Responsabili esterni del Trattamento da parte del Titolare. Possiamo fornirti l'elenco aggiornato dei Responsabili esterni del Trattamento: è sufficiente contattarci ai nostri recapiti indicati in questa informativa.
I tuoi dati personali sono trattati presso la sede operativa di Sysap software Viale della Repubblica 128 scala B, 70125 Bari (BA) oltre che presso le sedi di Regione Puglia e ARTI ed in ogni altro luogo compreso nel territorio dell'Unione Europea, in cui le parti coinvolte nel trattamento siano localizzate. Per ulteriori informazioni contattaci. Saremo a tua disposizione per fornirti tutti i dettagli.
In nessun caso trasferiremo i tuoi dati al di fuori del territorio dell'Unione Europea.

Periodo di conservazione
Trattiamo e conserviamo i tuoi dati solo per il tempo richiesto dalle finalità per le quali sono stati raccolti per un periodo minimo di due anni e massimo di 10 anni. Il tempo di conservazione dei dati ha un minimo di due anni (per le istanze relative a richieste di beneficio a favore di studenti frequentanti l'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado) e un massimo di 10 anni (durata della frequenza scolastica degli istituti di istruzione secondaria di I e II grado (8 anni+ i successivi 24 mesi), durante il quale puoi presentare istanza e accedere ai benefici del diritto allo studio. In generale si procederà alla cancellazione alla scadenza dei 24 mesi successivi alla frequenza dell'ultimo anno V o VI) della scuola secondaria di secondo grado e comunque su richiesta dell'interessato.
Al termine del periodo di conservazione provvederemo a cancellare i tuoi dati personali. Pertanto, al raggiungimento di tale termine il tuo diritto di accesso, cancellazione, rettifica ed il tuo diritto alla portabilità dei dati, non potrà più essere esercitato.

Dettagli sul trattamento dei dati personali
Contattare l'Utente
L'utente che contatta l'assistenza utilizzando la chat fornisce i propri dati di contatto solo dopo aver dato il consenso al loro utilizzo per rispondere alle richieste di informazioni o di qualunque altra natura indicata dall'intestazione del modulo.
I dati personali raccolti: Nome, Cognome, Email, Indirizzo, Numero di Telefono ed eventuali altre tipologie di dati.
Statistica
I servizi contenuti nella presente sezione permettono al Titolare e al Responsabile del Trattamento di monitorare e analizzare i dati di traffico e servono a tener traccia del comportamento dell'utente.
Google Analytics con IP anonimizzato (Google Inc.)
Google Analytics è un servizio di analisi web fornito da Google Inc. ("Google"). Google utilizza i Dati Personali raccolti allo scopo di tracciare ed esaminare l'utilizzo del sito web https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it, compilare report e condividerli con gli altri servizi sviluppati da Google.
Google potrebbe utilizzare i Dati Personali per contestualizzare e personalizzare gli annunci del proprio network pubblicitario; pertanto, questa integrazione di Google Analytics rende anonimo il tuo indirizzo IP. L'anonimizzazione funziona abbreviando entro i confini degli stati membri dell'Unione Europea o in altri Paesi aderenti all'accordo sullo Spazio Economico Europeo l'indirizzo IP degli Utenti. Solo in casi eccezionali, l'indirizzo IP sarà inviato ai server di Google ed abbreviato all'interno degli Stati Uniti.
Dati Personali raccolti: Cookie e Dati di utilizzo.
Luogo del trattamento: USA – Privacy Policy – Opt Out.
Durata del trattamento: leggi su https://support.google.com/analytics/answer/7667196?hl=it per approfondire.

Diritti dell'Utente
Ai sensi degli artt. 15-22 del GDPR 2016/679, puoi esercitare determinati diritti con riferimento ai tuoi dati trattati da Regione Puglia:
In particolare, hai il diritto di:

- opporti al trattamento dei propri dati. L'utente può opporsi al trattamento dei propri dati quando esso avviene su una base giuridica diversa dal consenso. Ulteriori dettagli sul diritto di opposizione sono indicati nella sezione sottostante;
- accedere ai tuoi dati. L'utente ha diritto ad ottenere informazioni sui dati trattati dal Titolare, su determinati aspetti del trattamento ed a ricevere una copia dei dati trattati;
- verificare e chiederne la rettifica. L'utente può verificare la correttezza dei propri dati e richiederne l'aggiornamento o la correzione;

- ottenere la limitazione del trattamento. Quando ricorrono determinate condizioni, l'utente può richiedere la limitazione del trattamento dei propri dati. In tal caso il Titolare non tratterà i dati per alcun altro scopo se non la loro conservazione;
- ottenere la cancellazione o rimozione dei propri dati personali. Quando ricorrono determinate condizioni, l'utente può richiedere la cancellazione dei propri dati da parte del Titolare;
- proporre reclamo. L'utente può proporre un reclamo all'autorità di controllo della protezione dei dati personali competente o agire in sede giudiziale.

Dettagli sul diritto di opposizione
Quando i dati personali sono trattati nell'interesse pubblico, nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare oppure per perseguire un interesse legittimo del Titolare, gli utenti hanno diritto ad opporsi al trattamento per motivi connessi alla loro situazione particolare.

Come esercitare i diritti
Per esercitare i diritti dell'utente, è possibile indirizzare una richiesta agli estremi di contatto del Titolare indicati in questo documento. Le richieste sono depositate a titolo gratuito ed evase dal Titolare nel più breve tempo possibile, in ogni caso entro un mese.

Ulteriori informazioni sul trattamento
Difesa in giudizio
I dati personali dell'utente possono essere utilizzati da parte del Titolare in giudizio o nelle fasi preparatorie alla sua eventuale instaurazione per la difesa da abusi nell'utilizzo di questo sito web o dei servizi connessi da parte dell'utente.
L'utente dichiara di essere consapevole che il Titolare potrebbe essere obbligato a rivelare i dati per ordine delle autorità pubbliche.
Informative specifiche
Su richiesta dell'utente, in aggiunta alle informazioni contenute in questa privacy policy, questo sito web potrebbe fornire all'utente delle informative aggiuntive e contestuali riguardanti servizi specifici, o la raccolta ed il trattamento di dati personali.
Log di sistema e manutenzione
Per necessità legate al funzionamento ed alla manutenzione, questo sito web e gli eventuali servizi terzi da essa utilizzati potrebbero raccogliere log di sistema, ossia file che registrano le interazioni e che possono contenere anche dati personali, quali l'indirizzo IP utente.
Informazioni non contenute in questa policy
Ulteriori informazioni in relazione al trattamento dei dati personali potranno essere richieste in qualsiasi momento al Titolare del Trattamento utilizzando gli estremi di contatto.
Modifiche a questa privacy policy
Il Titolare del Trattamento si riserva il diritto di apportare modifiche alla presente privacy policy in qualunque momento dandone informazione agli utenti sulle pagine web del sito www.studioinpuglia.regione.puglia.it nonché, qualora tecnicamente e legalmente fattibile, inviando una notifica agli utenti attraverso uno degli estremi di contatto di cui è in possesso il Titolare. Si prega dunque di consultarne regolarmente le pagine, facendo riferimento alla data di ultima modifica indicata in fondo.
Qualora le modifiche interessino trattamenti la cui base giuridica è il consenso, il Titolare provvederà a raccogliere il consenso dell'utente, se necessario.
Ad espletamento della procedura Regionale e dando seguito a quanto previsto dalle disposizioni ministeriali, la Regione Puglia trasmette i relativi elenchi ai Comuni che operano in qualità di Responsabili del trattamento - ai sensi dell'art. 28 GDPR, e comunicando esclusivamente i seguenti dati strettamente necessari per l'espletamento del servizio:
Dati anagrafici: Nome, Cognome, Codice fiscale, Istituto scolastico di frequenza;
Dati economici.

ALLEGATO "B"

"Avviso per l'Assegnazione del Beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici a.s. 2022/2023 (Art. 27 della L. 448/1998)"

Informativa ai Comuni

Indirizzi operativi per l'erogazione del beneficio

Il sistema informatico, dedicato all'individuazione dei beneficiari per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2022/2023, accessibile all'indirizzo www.studioinpuglia.regione.puglia.it, acquisirà le candidature sull'intero territorio regionale e provvederà alla creazione di un elenco provvisorio delle istanze ammissibili, previa acquisizione dei dati ISEE tramite cooperazione applicativa con la Banca dati dell'INPS e previo controllo preliminare di verifica dell'effettiva frequenza di studentesse e studenti, tramite cooperazione applicativa con il Ministero per l'Istruzione.

VERIFICHE

I Comuni accedono alla piattaforma tramite i funzionari responsabili accreditati alla procedura telematica, per la consultazione dell'elenco provvisorio delle istanze per le quali in sede di candidatura sia stato indicato il medesimo Comune come residenza del beneficiario, al fine di procedere alle verifiche di propria competenza:

- verifica della correttezza della residenza anagrafica;
- verifica, per i casi di frequenza extra-regionale, della non sovrapposizione del beneficio;

In seguito al controllo automatizzato sulla frequenza scolastica, resteranno a carico del Comune i soli controlli sulla frequenza scolastica relativamente alle istanze per le quali il sistema avrà evidenziato un'anomalia. SOLO in tal caso, dovrà essere ulteriormente verificata la frequenza scolastica.

ISEE ANOMALO/DIFFORME

Nel caso di aspiranti beneficiari con ISEE che presenta omissioni/difformità, dovrà essere valutata, caso per caso, l'opportunità di adottare una delle seguenti procedure[1]:

- richiesta all'utente di presentare una nuova DSU, che tenga conto dei rilievi riportati analiticamente nell'attestazione ISEE difforme presentata, e successiva attivazione per tramite del sistema informativo del controllo con la banca dati INPS;
- richiesta all'utente di idonea documentazione, volta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, fermo restando il livello ISEE di cui all'attestazione difforme presentata, senza necessità di richiedere allo stesso la presentazione di una nuova DSU.

TIPOLOGIE PIÙ FREQUENTI DI ERRORI

Il criterio generale è quello dell'inclusione delle istanze pervenute, ciò premesso, ai fini della istruttoria si specifica che:

- **l'errata indicazione della residenza** può essere sanata attraverso il trasferimento della pratica al Comune di effettiva residenza, segnalandola all'assistenza, utilizzando il seguente indirizzo mail:

[1] *Si rammenta, all'uopo, che, ai sensi del paragrafo 12.1 della circolare INPS 171/2014, le eventuali omissioni o difformità riscontrate a seguito dei controlli automatici sono riportate analiticamente nell'attestazione contenente l'ISEE. In tal caso il soggetto richiedente la prestazione ha una duplice possibilità:*

1. *presentare una nuova DSU, che tenga conto dei rilievi formulati;*
2. *richiedere ugualmente la prestazione tramite l'attestazione relativa alla dichiarazione presentata recante le omissioni o le difformità. La dichiarazione che presenta omissioni o difformità, infatti, è valida ai fini dell'erogazione della prestazione, fatto salvo il diritto degli **enti erogatori** di richiedere idonea documentazione volta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati.*

assistenzacomuni@studioinpuglia.regione.puglia.it; d'ufficio si provvederà ad assegnarla al Comune di competenza, previa comunicazione a mezzo posta elettronica all'interessato.

- le irregolarità formali (errore nella digitazione dei dati, ecc.) che possano aver influito sul controllo informatizzato della frequenza scolastica, non sono elementi di esclusione, e sono sanabili nel corso dell'istruttoria comunale, anche attraverso richiesta di documentazione integrativa.

Non è possibile invece includere beneficiari che non abbiano concluso, entro i termini previsti dall'Avviso, la procedura della compilazione e trasmissione dell'istanza sul sistema informatico accessibile all'indirizzo www.studioinpuglia.regione.puglia.it,.

ASSEGNAZIONE DEL BENEFICIO

I Comuni assegnano il beneficio di cui al presente Avviso agli aventi diritto, ai sensi del comma 1 dell'art. 27 della L. 448 del 1998, sulla base delle risorse agli stessi assegnate dalla Regione Puglia in sede di riparto e secondo le modalità dagli stessi definite (buoni libro oppure rimborso delle spese sostenute oppure comodato d'uso gratuito).

Nella determinazione dell'ammontare pro-capite del beneficio il Comune può tener conto degli importi medi indicati nel piano di riparto regionale oppure effettuare perequazioni tra gli aventi diritto all'interno degli elenchi di competenza, differenziando ulteriormente per fasce di reddito.

In qualunque caso è tenuto a non eccedere il tetto di spesa relativo alla classe e all'indirizzo di studio frequentato dallo studente, come da nota n. 5022 del 28 febbraio 2022 **del Ministero dell'Istruzione**.

Nel caso in cui la modalità di concessione del beneficio sia il rimborso della spesa sostenuta, tale la scelta implica che l'erogazione del beneficio da parte dei Comuni sia inoltre subordinata alla presentazione della documentazione attestante l'acquisto dei libri di testo.

CONTROLLI SUCCESSIVI ALL'EROGAZIONE DEL BENEFICIO

Ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii. l'Amministrazione competente all'assegnazione/erogazione del beneficio è tenuta ad effettuare idonei controlli anche a campione e in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione.
In caso di mancato accoglimento della domanda, per mancanza dei requisiti prescritti o a seguito dei sopracitati controlli, l'Amministrazione competente all'assegnazione/erogazione del beneficio procederà ai sensi della L. n. 241/90 e del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii.

Sanzioni amministrative:

si ricorda che ai sensi della normativa vigente in materia di controllo della fruizione di prestazioni sociali agevolate (art. 16, c. 5, del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35), spetta a ciascun ente erogatore la competenza di applicare le sanzioni pecuniarie (da 500 a 5.000 euro) in caso di illegittima fruizione delle prestazioni godute, ferma restando la restituzione del vantaggio conseguito.

Sanzioni penali:

nel caso di dichiarazione non veritiera, la fattispecie sarà segnalata all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale ovvero formazione di atto falso o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.);
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art. 483 c.p.);
- uso di atto falso (art. 489 c.p.);
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art. 495 c.p.);
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (artt. 640 e 640 bis c.p.).

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 10 giugno 2022, n. 73

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 - Determinazione dirigenziale n.30/2022 - BURP n.41 del 07/04/2022: "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY - seconda edizione". Provvedimento di non ammissibilità dell'intervento denominato "Progetto per il rinnovo del parco mezzi a servizio del TPL" del Comune di Altamura.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 inerente "Norme in materia di organizzazione dell' amministrazione regionale" che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali;

VISTA la D.G.R. n. 3261/98 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" con riferimento a Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità e Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, e il Regolamento (UE) 679/2016;

VISTA la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta n. 782/2020 con cui è stata dato avvio alla riprogrammazione del POR Puglia 2014-2020 al fine di consentire, attraverso la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, il finanziamento della manovra anticrisi per fronteggiare gli effetti sanitari ed economico sociali derivanti dalla pandemia da COVID 19;

VISTO il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002) approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e da ultimo modificato con Decisione C(2021) C(2021) 9942 del 22.12.2021;

VISTA la Deliberazione n. 118 del 15/02/2022 con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 ha preso atto della Decisione di esecuzione (2021) 9942 della Commissione Europea del 22/12/2021;

VISTA la Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2020)4719 del 08/7/2020 e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;

VISTA la predetta proposta POC, a seguito di approvazione del Cipe (ora Cipess) con Delibera n. 47 del 28.07.2020 e pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020, è esecutiva;

VISTO il DPRG n. 22 del 05 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTA la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";

VISTA la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_22 n. 652 del 31.03.2020 e AOO_175 n. 1875 del 28/05/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020, pubblicato su B.U.R.P. n. 14 del 26/01/2021, recante l'"Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui si istituisce il Dipartimento "Mobilità" all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 682 del 26/04/2021, pubblicato su B.U.R.P. n. 61 del 04/05/2021, recante l'"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità", con cui si conferisce l'incarico del Dipartimento "Mobilità" all'Avv. Vito Antonio Antonacci;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 concernente il "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.", con la quale è stato conferito all'Ing. Enrico Campanile la titolarità della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni.

Premesso che:

- nell'ambito dell'Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020, è prevista l'Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane", che persegue il risultato di aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane attraverso le seguenti attività:
  - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto (azione da Adp 4.6.1);
  - Interventi di mobilità sostenibile urbana e suburbana anche promuovendo l'utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale - rinnovo del materiale rotabile (azione da Adp 4.6.2);
  - Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria (azione da Adp 4.6.3);
  - Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche

attraverso iniziative di charging hub (azione da Adp 4.6.4);

- con Determinazione Dirigenziale n. 124 del 05.12.2017, avente ad oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni", il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha definito l'articolazione delle Azioni del POR Puglia 2014/2020 in Sub Azioni e, specificatamente, ha individuato per l'Azione 4.4. le seguenti Sub-Azioni:
  - 4.4.a "Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto";
  - 4.4.b "Rinnovo del materiale rotabile";
  - 4.4.c "Sistemi di trasporto intelligenti";
  - 4.4.d "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub".

Considerato che:

- la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha predisposto l'Avviso pubblico denominato "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione";
- il suddetto Avviso, unitamente allo schema di Disciplinare, ha ottenuto con la nota prot. AOO_165/PROT/2459 del 24/3/2022, acquisita al protocollo regionale n.756 del 25/03/2022, il nulla osta alla pubblicazione da parte dell'Autorità di Gestione, con l'acquisizione della Check list di Compliance relativa all'attività di verifica preventiva, di cui al POS A.9 del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.);
- con determinazione dirigenziale n. 30 del 25/03/2022 si è proceduto all'adozione dell' "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione";
- il suddetto Avviso è stato pubblicato sul BURP n.41 del 07/04/2022;
- con d.d. n. 38 del 12/04/2022 è stata nominata la Commissione di valutazione al fine dell'espletamento dell'istruttoria di valutazione delle proposte progettuali (ammissibilità formale e sostanziale, valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale) come di seguito riportato:
  - ing. Enrico Campanile, Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, in qualità di Presidente;
  - ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, posizione organizzativa "programmazione mobilità ciclistica", in qualità di componente;
  - Raffaele Sforza, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, P.O. MIMOSA - Project Manager, in qualità di componente;
  - dott.ssa Iolanda Ladisa, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile posizione organizzativa "amministrazione e organizzazione", in qualità di segretario verbalizzante

Rilevato che:

- l'Avviso all'art.6 al comma 6.1. prevede che:

  "La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili. La selezione sarà effettuata da una apposita Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL, composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque e da un segretario verbalizzante.

- l'Avviso all'art.6 al comma 6.2. prevede che:

  "L'iter istruttorio di ogni singola proposta progettuale si concluderà nel termine massimo di sessanta (60) giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo alla ricezione dell'istanza, ovvero dalla ricezione delle integrazioni di cui al successivo paragrafo 6.3, ove richieste.

L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:

a) verifica di ammissibilità formale;
b) verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;
c) valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale.

Completato l'iter istruttorio, si procederà all'adozione dell'atto dirigenziale di approvazione del relativo esito."

Rilevato che :

- il Comune di Altamura in data 25/05/2022 ha trasmesso l'istanza di partecipazione con pec, assunta a protocollo regionale n AOO_184/PROT/30/05/2022/0001258;
- la Commissione di valutazione si è riunita in data 07/06/2022 giusto verbale n.2 e all'atto della verifica dell'ammissibilità formale, ha rilevato quanto segue*: "**l'allegato "All.Fschemaaddendumcontrattotpl(1).pdf", relativo all'assolvimento degli elementi richiesti al Punto 3.2 dell'Avviso, seppur approvato correttamente con DGC n. 62 del 24/05/2022, risulta essere incompleto nel testo e carente di firme".***

- la Commissione ai sensi del Punto 6.2.1 dell'Avviso, ha ritenuto non superata la verifica di ammissibilità formale ed ha dichiarato inammissibile la proposta progettuale con la seguente motivazione: "***i requisiti previsti dal Punto 3.2 dell'Avviso, devono essere soddisfatti al momento della presentazione dell'istanza a pena dell'inammissibilità della stessa;***

- il responsabile del procedimento con nota r_puglia/AOO_184/PROT/08/06/2022/0001313 ha comunicato al comune di Altamura gli esiti istruttori di cui al verbale n.2 del 07/06/2022 della Commissione di valutazione.

Tanto premesso con il presente provvedimento si intende:

- approvare gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 2 del 07/06/2022, agli atti della Sezione, che per il Comune di Altamura, dichiarano non superata la verifica di ammissibilità formale di cui al punto 6.2.1 dell'avviso, per le seguenti motivazioni: *l'allegato "All. Fschemaaddendumcontrattotpl(1).pdf", relativo all'assolvimento degli elementi richiesti al Punto 3.2 dell'Avviso, seppur approvato correttamente con DGC n. 62 del 24/05/2022, risulta essere incompleto nel testo e carente di firme".*
- **dichiarare non ammissibile a finanziamento** a valere sull' "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione" (BURP n.41 del 07/04/2022), l'intervento denominato "Progetto per il rinnovo del parco mezzi a servizio del TPL" del Comune di Altamura.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa

né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Enrico Campanile)

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL

Ritenuto di dover procedere all'adozione del presente atto

D E T E R M I N A

- di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di approvare gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 2 del 07/06/2022, agli atti della Sezione, che per il Comune di Altamura, dichiarano non superata la verifica di ammissibilità formale di cui al punto 6.2.1 dell'avviso, per le seguenti motivazioni: "*l'allegato "All. Fschemaaddendumcontrattotpl(1).pdf", relativo all'assolvimento degli elementi richiesti al Punto 3.2 dell'Avviso, seppur approvato correttamente con DGC n. 62 del 24/05/2022, risulta essere incompleto nel testo e carente di firme";*
- **di dichiarare non ammissibile a finanziamento** a valere sull' "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione" (BURP n.41 del 07/04/2022), l'intervento denominato "Progetto per il rinnovo del parco mezzi a servizio del TPL" del Comune di Altamura;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è immediatamente esecutivo;
- è pubblicato, ai sensi del D.Lgs 33/2013, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione trasparente - "Provvedimenti";
- è pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, su Sistema Puglia - Albo Telematico provvisorio;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità;
- sarà trasmesso alla Sezione Attuazione del Programma;
- sarà trasmesso al comune di Altamura al seguente indirizzo pec: protocollo.generale@pec.comune.altamura.ba.it;

– è composto da n. 7 pagine è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Enrico Campanile)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 30 maggio 2022, n. 156

POC Puglia 2014-2020. FONDO FESR - Azione 3.5 - Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi. Avviso esplorativo a presentare manifestazione d'interesse finalizzate all'affidamento dei servizi di comunicazione e di organizzazioni di eventi in co-branding, ex art. 36, comma 2, lettera a) e lettera b), del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ed art. 1 comma 2, della Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) del D.L. n. 77/2021. Approvazione Avviso e Allegati 1) e 2); prenotazione impegno di spesa.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Vista la Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

Visti gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;

Visti gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165 del 30/03/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 1974 del 07/12/2020 e il correlato Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione successivamente adeguato con il DPGR n. 403 del 10 novembre 2021;

Vista la DGR n. 1289 del 28/07/2021, in materia di "Applicazione art. 8, co. 4 del DPGR n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", con la quale sono state, inoltre, approvate l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;

Visto il DPGR n. 263 del 10/08/2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0;

Vista la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Francesca ZAMPANO;

Vista la Determinazione n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Internazionalizzazione e Fiere della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Antonella PANETTIERI;

Vista la Determinazione della Dirigente di Sezione n. 68 del 14/03/2022 con cui è stata definita la ricollocazione del personale dipendente nei Servizi di nuova istituzione strutturalmente incardinati nella Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese;

Vista la DGR n. 1794 del 05/11/2021, con cui è stato conferito l'incarico di Responsabile di Azione ai Dirigenti di Sezione in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici

delle Azioni come indicati nel POR 2014-2020, mantenendo la decorrenza dello stesso così come definita nella DGR n. 1576/2021;

Visto l'Atto Dirigenziale (AD) n. 97 del 02/10/2020, è stato conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 3.5.a - 3.5.b dell'Azione 3.5 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Sub azione e dalla PO "*Attrazione degli investimenti e interventi di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi*", e riceve la seguente relazione:

Preso atto:

- del Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato, nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- del Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione che reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm.ii;
- della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, e ss.mm. ii., di approvazione dell'Accordo di Partenariato che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014/2020;
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2021) 9942 del 22 dicembre 2021;
- della DGR n. 1735 del 06.10.2015 e ss.mm.ii. con la quale la Giunta Regionale ha definitivamente approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- della DGR n. 118 del 15/02/2022 con cui si prende atto del Programma Operativo così come modificato dall'ultima Decisone della Commissione come sopra richiamata;
- della AD n. 39 del 21 giugno 2017 e ss.mm.ii., della Sezione Programmazione Unitaria, con la quale è stato adottato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del POR Puglia 2014/2020;
- della Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014/2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- della DGR n. 970 del 13/06/2017 e successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017 che ha adottato l'"Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020";
- del Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018, che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento

europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- del Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n.1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- della Delibera n. 782 del 26/05/2020 che attua la riprogrammazione delle risorse del POR Puglia 2014-2020 per dare attuazione alla manovra anti crisi connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- la Delibera n. 1034 del 02/07/2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n.833/2016, successivamente modificata dalla DGR 1794/2021;
- la Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020 (pubblicata sulla GURI del 21.9.2020, n. 234) avente ad oggetto "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma Complementare Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 con il quale è stato approvato il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- della Legge Regionale 30 dicembre 2021 n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022";
- della Legge Regionale 30 dicembre 2021 n. 52 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia";della DGR n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del D.L. 23/06/2011 n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.
- della DGR n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Considerato che:

- nell'ambito dell'Asse III "Competitività delle Piccole e Medie Imprese" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, l'Azione di intervento 3.5 è tesa ad incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi regionali, perseguendo un duplice obiettivo: da un lato, sostenere la propensione all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi ed in particolare il ricorso stabile ai mercati esteri; dall'altro lato, sostenere la maggiore apertura internazionale del sistema economico e produttivo regionale attraverso interventi mirati di attrazione di nuovi investimenti esterni, da realizzare attraverso iniziative di marketing territoriale rivolte a potenziali investitori italiani ed esteri;
- il Programma strategico regionale per l'internazionalizzazione, 2019-2020, approvato con D.G.R. n. 636 del 4 aprile 2019, prevedeva la realizzazione di interventi istituzionali e settoriali a favore dell'internazionalizzazione, nonché di interventi di marketing localizzativo ai fini dell'attrazione degli investimenti in Puglia;
- con la DGR n. 1921 del 30/11/2020 successivamente modificata e integrata con DGR n. 753 del 23/05/2022 si è inteso assicurare lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione del proprio sistema produttivo, nelle more dell'approvazione del programma strategico per le annualità 2021-2023, approvando un calendario di eventi e manifestazioni a cui la Regione ha inteso prendere parte e/o promuovere nel corso del biennio 2022-2023;
- con DGR n. 753 del 23/05/2022 si è inteso prevedere un sistema coerente di iniziative di attrazione degli investimenti promosse anche in co-branding con i maggiori attori e stakeholders di settore, appositamente selezionati per le annualità 2022-2023, con una dotazione pari a € 4.000.000,00;
- al fine procedere alla pianificazione ed attuazione di alcuni interventi di comunicazione in co-branding, finalizzati all'immagine della Puglia, quale destinazione attrattiva per gli investimenti produttivi e per

la localizzazione di nuove attività d'impresa, la Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese intende acquisire manifestazioni di interesse da parte di qualificati operatori economici per la realizzazione di interventi di comunicazione, anche in occasione di eventi economici di interesse strategico, e/o di organizzazione di eventi economici da realizzare in co-branding, coerentemente con gli obiettivi strategici dell'Azione di intervento 3.5 dell'Asse III "Competitività delle Piccole e Medie Imprese" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e della programmazione regionale in materia di internazionalizzazione,;

- la presentazione di manifestazioni di interesse ha il solo scopo di comunicare la disponibilità ad essere selezionati ed è, quindi, finalizzato alla ricognizione di idee progettuali e verifica della disponibilità di operatori economici qualificati alla prestazione dei servizi in oggetto;
- sotto nessun titolo e/o profilo l'Avviso, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, può essere inteso e/o interpretato come invito a proporre offerta al pubblico ex art. 1336 c.c. oppure come avviso o bando ai sensi degli artt. 70 e 71 del D.lgs. 50/2016, né come invito o avviso ai sensi dell'art. 70 del D.lgs. 50/2016. Si evidenzia poi che il presente Avviso non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti della Regione Puglia. Nulla potrà, pertanto, pretendersi tra le parti in termini di risarcimenti, rimborsi, indennizzi o mancati guadagni di ogni genere e a qualsiasi titolo relativamente alle dichiarazioni di interesse che dovessero pervenire alla Regione Puglia, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile.
- per quanto sopra esposto, l'Avviso in oggetto non presuppone la formazione di una graduatoria di merito o l'assegnazione di punteggi e non è impegnativo per l'Amministrazione la quale si riserva, in ogni caso e in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, interrompere, modificare o cessare il presente Avviso senza che ciò possa costituire diritto o pretesa di qualsivoglia natura, indennizzo o rimborso dei costi eventualmente sostenuti per la partecipazione al presente Avviso.
- l'eventuale successivo affidamento dei servizi de quo avverrà nel rispetto delle normative vigenti, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) e lettera b), del D.lgs. 19 aprile 2016 n. 50 e dell'art. 1, comma 2, della Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) del D.L. n. 77/2021, con apposita lettera di incarico, tramite affidamento diretto, ove ricorrano le condizioni previste e nel rispetto del principio di rotazione degli incarichi, oppure tramite affidamento con procedura negoziata, previa consultazione, ove esistenti, di almeno 5 degli operatori economici che hanno presentato manifestazioni di interesse valutate idonee, per importi fino alla soglia di cui all'art. 35, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;
- la verifica di idoneità delle manifestazioni di interesse e le relative idee progettuali sarà effettuata da una apposita Commissione, nominata dalla Sezione Promozione del Commercio, Artigiano ed Internazionalizzazione delle Imprese con successivo atto dirigenziale;
- le domande potranno essere inviate fino alle ore 13.00 del 31 marzo 2023 e saranno istruite e valutate, secondo l'orine temporale di arrivo e solo fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili;
- ciascun intervento di comunicazione e di organizzazione di eventi in co-branding dovrà essere realizzato entro e non oltre il 30 luglio 2023;

Tanto premesso, con il presente atto si intende:

- di destinare alla copertura dell'Avviso esplorativo a presentare manifestazioni d'interesse finalizzate all'affidamento dei servizi di comunicazione e di organizzazioni di eventi in co-branding la somma di € 3.000.000,00;
- di procedere all'accertamento complessivo € 2.100.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili";
- di procedere alla prenotazione di impegno di spesa di complessivi € 3.000.000,00 come specificato nella Sezione degli "Adempimenti contabili";
- approvare:
    - l"Avviso esplorativo a presentare manifestazioni d'interesse finalizzate all'affidamento di servizi di comunicazione e di organizzazione di eventi in co-branding, ex art. 36, comma 2,

lettera a) e lettera b), del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ed art. 1 comma 2, della legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) del d.l. n. 77/2021", di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a valere sulle risorse dell'Azione di intervento 3.5 dell'Asse III "Competitività delle Piccole e Medie Imprese" del POR Puglia FESR-FSE 2014- 2020, destinando un importo complessivo pari a € 3.000.000,00, giusta DGR n. 753 del 23/05/2022;

- l'Allegato 1) - Presentazione manifestazione d'Interesse;
- l'Allegato 2) - Scheda idea progettuale.

- di dare atto che gli impegni di spesa e la relativa assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti saranno effettuati con successivi atti dirigenziali all'esito della valutazione istruttoria delle manifestazioni d'interesse pervenute;
- di nominare quale Responsabile del procedimento, la dott.ssa Paola Riglietti, PO "Attrazione degli investimenti e interventi di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi" in servizio presso il Servizio Internazionalizzazione e Fiere;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Sezione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;**VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Bilancio Vincolato - Esercizio finanziario 2022 e 2023

Parte entrata:

Si dispone l'accertamento della somma complessiva in entrata di **€ 2.100.000,00** di cui:

e.f. 2022 €	1.050.000,00
e.f. 2023 €	1.050.000,00
Atto di Stanziamento	D.G.R. n. 753 del 23/05/2022
Capitolo di entrata	E2032431 "TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020 PARTE FESR"
Codice funzionale	Titolo. Tipologia. Categoria 2.101.2010101
Piano dei conti	E.2.01.01.01.001
CRA	02 Gabinetto del Presidente 06 Sezione Programmazione Unitaria
Debitore	Ministero dell'Economia e delle Finanze
Titolo giuridico che supporta i crediti	POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28.07.2020

Parte spesa:

Prenotazione di spesa	

della somma complessiva di €	**3.000.000,00**
Atto di Stanziamento	D.G.R. n. 753 del 23/05/2022
Codice Piano dei Conti finanziario	U.1.03.02.02.005
Codice funzionale	Missione. Programma. Titolo. Macroaggregato: 14.5.1
Programma punto 1 lett. i) All. 7 del D. Lgs. n. 118/2011	1401
Codice CRA	02 Gabinetto del Presidente 06 Sezione Programmazione Unitaria
Codice UE	8 (spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea)
Capitolo di spesa	1405018 POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. "Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta". DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO
Importo prenotazione di spesa sul capitolo €	2.100.000,00
e.f. 2022 €	1.050.000,00
e.f. 2023 €	1.050.000,00
Capitolo di spesa	1405019 POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. "Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta". DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA REGIONE
Importo prenotazione di spesa sul capitolo €	900.000,00
e.f. 2022 €	450.000,00
e.f. 2023 €	450.000,00
Causale	POC Puglia 2014-2020. Azione 3.5 – Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi. Avviso esplorativo a presentare manifestazione d'interesse finalizzate all'affidamento dei servizi di comunicazione e di organizzazioni di eventi in co-branding, ex art. 36, comma 2, lettera a) e lettera b), del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ed art. 1 comma 2, della Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) del D.L. n. 77/2021. Approvazione avviso; prenotazione di accertamento delle entrate e prenotazione di impegno di spesa.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- trattasi di obbligazione giuridicamente non perfezionata;
- l'aggiudicazione del servizio, l'impegno di spesa e dell'obbligazione giuridicamente vincolante vincolanti saranno effettuati con successivi atti dirigenziali all'esito della valutazione istruttoria delle manifestazioni d'interesse pervenute;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n.118/2011;
- il presente atto sarà trasmesso alla competente sezione della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1 comma 173 della L. n. 266 del 23/12/2005.

La Dirigente della Sezione
Francesca Zampano

FRANCESCA ZAMPANO
REGIONE
PUGLIA/80017210727
30.05.2022 12:24:14 UTC

Vista la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte della PO; richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. R. 4 febbraio 1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

- di prendere atto di tutto quanto innanzi esposto che qui si intende integralmente riportato;
- di destinare alla copertura dell'Avviso esplorativo a presentare manifestazioni d'interesse finalizzate all'affidamento dei servizi di comunicazione e di organizzazioni di eventi in co-branding la somma di € 3.000.000,00;
- di procedere all'accertamento complessivo € 2.100.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili";
- di procedere alla prenotazione di impegno di spesa di complessivi € 3.000.000,00 come specificato nella Sezione degli "Adempimenti contabili";
- di approvare:

- l"Avviso esplorativo a presentare manifestazioni d'interesse finalizzate all'affidamento di servizi di comunicazione e di organizzazione di eventi in co-branding, ex art. 36, comma 2, lettera a) e lettera b), del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ed art. 1 comma 2, della legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) del d.l. n. 77/2021", di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a valere sulle risorse dell'Azione di intervento 3.5 dell'Asse III "Competitività delle Piccole e Medie Imprese" del POR Puglia FESR-FSE 2014- 2020, destinando un importo complessivo pari a € 3.000.000,00, giusta DGR n. 753 del 23/05/2022;
- l'Allegato 1) - Presentazione manifestazione d'Interesse;
- l'Allegato 2) - Scheda idea progettuale.

- di dare atto che gli impegni di spesa e la relativa assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti saranno effettuati con successivi atti dirigenziali all'esito della valutazione istruttoria delle manifestazioni d'interesse pervenute;
- di nominare quale Responsabile del procedimento, la dott.ssa Paola Riglietti, PO "Attrazione degli investimenti e interventi di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi" in servizio presso il Servizio Internazionalizzazione e Fiere;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Sezione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di approvare la scheda anagrafica allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata nella sezione trasparenza e sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, così come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - viene redatto in formato integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. n.101/2018;
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
  - sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente prot. n. AOO_175/1875 del 28-05-2020";
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo pretorio on-line delle Determinazioni Dirigenziali e nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - sottosezione II livello "Atti di concessione";

- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA, alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti consequenziali;
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- è composto da n. 9 facciate, dall'Allegato A di n. 11 pagine, dall'Allegato 1) di n. 6 pagine, dall'Allegato 2) di n. 5 pagine, per un totale di n. 31 pagine.

La Dirigente di Servizio
Antonella Panettieri

La Dirigente di Sezione
Francesca Zampano



Allegato A

POC PUGLIA 2014-2020

Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese"

Azione 3.5. Interventi di rafforzamento dei livelli di internazionalizzazione dei sistemi produttivi

AVVISO ESPLORATIVO A PRESENTARE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE FINALIZZATE ALL'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE E DI ORGANIZZAZIONE DI EVENTI IN CO-BRANDING, EX ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) E LETTERA B), DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II., ED ART. 1 COMMA 2, DELLA LEGGE N. 120/2020, COME MODIFICATO DALL'ART. 51, COMMA 1, LETTERA A) DEL D.L. N. 77/2021

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Premesso che:

- nell'ambito dell'Asse III "*Competitività delle Piccole e Medie Imprese*" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, l'Azione di intervento 3.5 è tesa ad incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi regionali, perseguendo un duplice obiettivo: da un lato, sostenere la propensione all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi ed in particolare il ricorso stabile ai mercati esteri; dall'altro lato, sostenere la maggiore apertura internazionale del sistema economico e produttivo regionale attraverso interventi mirati di attrazione di nuovi investimenti esterni, da realizzare attraverso iniziative di marketing territoriale rivolte a potenziali investitori italiani ed esteri;
- il Programma strategico regionale per l'internazionalizzazione, 2019-2020, approvato con D.G.R. n. 636 del 4 aprile 2019, prevedeva la realizzazione di interventi istituzionali e settoriali a favore dell'internazionalizzazione, nonché di interventi di marketing localizzativo ai fini dell'attrazione degli investimenti in Puglia;
- nelle more dell'approvazione del Programma Strategico per le annualità 2021-2023, con Deliberazione n. 1921 del 30 novembre 2020, la Giunta Regionale ha approvato un primo calendario triennale di manifestazioni ed eventi di promozione economica a cui la Regione Puglia intende prendere parte e/o promuovere, ai fini del rafforzamento della propensione all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi e/o delle attività di marketing localizzativo;
- nell'ambito degli interventi regionali di promozione economica in calendario, è prevista la partecipazione attiva della Regione Puglia ad iniziative, eventi e manifestazioni fieristiche, programmate a livello nazionale o internazionale, di grande rilevanza per la promozione del "*made in Italy*", nonché l'organizzazione di importanti eventi di promozione economica in Puglia, che rappresentano occasioni importanti per promuovere e veicolare l'immagine positiva del "*sistema Puglia*", associandola alla visione della "*Smart Puglia*" che presenta una regione dinamica, innovativa, creativa e connessa, di sicuro interesse per potenziali investitori con progetti di sviluppo, intelligenti e sostenibili;
- nello stesso tempo, sempre nell'ambito degli interventi regionali di promozione economica in calendario, è prevista l'organizzazione di alcuni business convention, di rilevanza internazionale, in Puglia che rappresentano occasioni importanti per riunire gli operatori di settore, creando momenti di confronto e di discussione sull'evoluzione del settore, sull'andamento della domanda e sulle principali tendenze in tema di innovazione, oltre a creare opportunità di incontro e piattaforme di collaborazione. Tali eventi si presentano, inoltre, quali utili vettori della promozione territoriale, sia ai fini dell'attrazione degli investimenti, sia ai fine dell'attrazione del turismo d'affari;



- di supporto agli interventi regionali di promozione economica in calendario per il biennio 2022-2023, è prevista la pianificazione e realizzazione di una o più campagne di comunicazione, dedicate alla promozione delle opportunità di investimento in Puglia, con riferimento a mezzi specializzati mirati che si rivolgono ad un target di imprese, imprenditori e potenziali investitori italiani ed internazionali, nonché l'organizzazione, la promozione e/o la partecipazione ad eventi economici specializzati che prevedono la presenza di imprese, imprenditori, investitori e fondi d'investimento nazionali ed internazionali.

Visti:

- l'art. 36, comma 2, lettera a) e lettera b), del D.lgs. 50/2016;
- LL.GG. 4/2016 ANAC approvate con Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D.lgs. 56/2017 con Delibera n. 2016 del 1° marzo 2018;
- l'art. 1 comma 2, della Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) del D.L. n. 77/2021.

Rende noto

che si intende procedere alla pianificazione ed attuazione di alcuni interventi di comunicazione in co-branding, anche in occasione di eventi economici di interesse strategico, finalizzati a rafforzare l'immagine della Puglia, quale destinazione attrattiva per gli investimenti produttivi e per la localizzazione di nuove attività d'impresa, a valere sulle risorse dell'Azione di intervento 3.5 dell'Asse III "*Competitività delle Piccole e Medie Imprese*" del POR – POC Puglia FESR-FSE 2014-2020.

Pertanto, con il presente Avviso si intende acquisire manifestazioni di interesse da parte di qualificati operatori economici per la realizzazione di interventi di comunicazione, anche in occasione di eventi economici di interesse strategico, e/o di organizzazione di eventi economici da realizzare in co-branding, coerentemente con gli obiettivi strategici della suddetta Azione di intervento e della programmazione regionale in materia di internazionalizzazione, sia sul lato del rafforzamento della propensione all'export ed alla capacità di integrarsi nelle "*catene globali del valore*" espresse dalle PMI pugliesi, sia sul lato della capacità di intercettare ed attrare nuovi progetti di investimento, passando attraverso il rafforzamento della promozione dei fattori di attrattività regionali per gli investitori esteri che guardano con interesse alle opportunità di sviluppo e di insediamento offerte dai mercati europei.

Si precisa che il presente Avviso è finalizzato unicamente alla raccolta di manifestazioni di interesse e che l'eventuale successivo affidamento di servizi di comunicazione e/o di organizzazione di eventi da realizzare in co-branding, avverrà nel rispetto delle normative vigenti, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) e lettera b), del D.lgs. 19 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., e conseguente all'esito della valutazione di idoneità delle stesse Manifestazioni di Interesse.

Il presente Avviso persegue fini di economicità, efficacia, tempestività, pubblicità, imparzialità, trasparenza delle fasi di affidamento dell'incarico nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. 50/2016.

Il presente Avviso, pubblicato sul sito istituzionale della Sezione Promozione del Commercio, Artigiano ed Internazionalizzazione delle Imprese della Regione Puglia, all'indirizzo www.internazionalizzazione.regione.puglia.it, e sul portale Sistema Puglia, all'indirizzo www.sistema.puglia.it, non presuppone la formazione di una graduatoria di merito o l'assegnazione di punteggi e non è impegnativo per l'Amministrazione la quale si riserva, in ogni caso e in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, interrompere, modificare o cessare il presente Avviso senza che ciò possa costituire diritto o pretesa di qualsivoglia natura, indennizzo o rimborso dei costi eventualmente sostenuti per la partecipazione al presente Avviso.

La presentazione di manifestazioni di interesse ha il solo scopo di comunicare la disponibilità ad essere selezionati ed è, quindi, finalizzato alla ricognizione e verifica della disponibilità di operatori economici qualificati alla prestazione del servizio in oggetto.

Sotto nessun titolo e/o profilo il presente Avviso può essere inteso e/o interpretato come invito a proporre offerta al pubblico ex art. 1336 c.c. oppure come avviso o bando ai sensi degli artt. 70 e 71 del D.lgs.



50/2016, né come invito o avviso ai sensi dell'art. 70 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Si evidenzia poi che il presente Avviso non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti della Stazione Appaltante. Nulla potrà, pertanto, pretendersi tra le parti in termini di risarcimenti, rimborsi, indennizzi o mancati guadagni di ogni genere e a qualsiasi titolo relativamente alle dichiarazioni di interesse che dovessero pervenire alla Stazione Appaltante, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile.

L'Amministrazione si riserva ogni decisione in merito alla valutazione dei soggetti proponenti allo svolgimento della prestazione dei servizi richiesti e dell'idoneità delle manifestazioni di interesse, come pure il diritto di sollecitare nuove manifestazioni di interesse. L'Amministrazione si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, così come non dar seguito alla procedura stessa con l'affidamento di servizi, senza che, in detti casi, i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute, neppure per mancato guadagno ovvero per costi correlati alla presentazione della manifestazione di interesse.

Per le manifestazioni d'interesse ritenute idonee ed in base alle effettive esigenze di programmazione degli interventi di comunicazione in co-branding da realizzare di supporto agli interventi regionali di promozione economica in calendario per il biennio 2022-2023, l'eventuale affidamento dei servizi in oggetto avverrà nel rispetto delle normative vigenti, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e lett. b), del D.lgs. 50/2016, e dell'art. 1, comma 2, della Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) del D.L. n. 77/2021, mediante affidamento diretto, ove ne ricorrono le condizioni previste, oppure tramite affidamento con procedura negoziata, previa consultazione, ove esistenti, di almeno 5 degli operatori economici che hanno presentato manifestazioni di interesse valutate idonee, per importi fino alla soglia di cui all'art. 35, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 1 Obiettivi del presente Avviso

Con il presente Avviso esplorativo si intende acquisire manifestazioni d'interesse per l'esecuzione di servizi di comunicazione per la realizzazione di campagne o specifici interventi di comunicazione, anche in occasione di eventi economici di interesse strategico, e/o di organizzazione di eventi economici da realizzare in co-branding, funzionali a valorizzare gli "*asset*" regionali ed i punti di forza del sistema economico e dell'ecosistema della R&I, rafforzando la capacità di proiezione di un'immagine positiva della Puglia sui principali mercati internazionali.

La ratio è quella di ottenere, attraverso l'azione pubblica, un vantaggio attrattivo per il "*brand*" "*Smart Puglia*" in associazione ai settori "*focus*" prioritari per gli interventi regionali di supporto all'internazionalizzazione ed all'attrazione degli investimenti, declinati nella programmazione regionale in materia di internazionalizzazione, con particolare riferimento alle cosiddette "*specializzazioni intelligenti*".

Tali settori sono a vario titolo interessati dagli interventi regionali a favore dell'innovazione, della competitività e dello sviluppo economico, sì da contribuire alla formazione di un ecosistema economico regionale e di un positivo clima d'affari, fondamentali per la valorizzazione dei fattori di attrattività del territorio e per il rafforzamento competitivo dell'immagine territoriale presso un pubblico specializzato di imprese, imprenditori, investitori e/o stakeholders durante eventi economici che potranno tenersi in Puglia, in Italia o all'estero.

Il risultato atteso è accrescere la conoscenza del *brand* "*Smart Puglia*" e valorizzare la positiva *brand reputation* in funzione degli obiettivi sia di promozione economica della Puglia e dei settori strategici regionali, sia di attrazione di investimenti prioritariamente nei settori ritenuti "*chiave*" per lo sviluppo della competitività dell'economia locale, specie in una logica di rafforzamento delle cosiddette "*smart specialization*", nonché di supporto alle start-up regionali nell'accesso ai mercati dei capitali, coerentemente con le strategie regionali di intervento in materia di internazionalizzazione.



Art. 2 Oggetto del presente Avviso

Il presente Avviso è da intendersi finalizzato esclusivamente all'acquisizione di manifestazioni d'interesse per l'esecuzione di servizi di comunicazione per la progettazione e realizzazione di campagne o specifici interventi di comunicazione, anche in occasione di eventi economici di interesse strategico, e/o di organizzazione di eventi economici da realizzare in co-branding, ai fini della proiezione internazionale dell'immagine della Puglia, specie in chiave di promozione e di valorizzazione delle capacità di presidio e di sviluppo delle "*smart specialization*" e dei punti di forza dei sistemi produttivi e dell'ecosistema regionale di R&I sui mercati esteri, anche al fine di promuovere il territorio, quale destinazione per gli investimenti, specie nei settori "focus" considerati strategici per il rafforzamento della competitività dell'economia locale.

I servizi di comunicazione di interesse, ai fini del presente Avviso, riguardano:

- la progettazione e realizzazione di campagne pubblicitarie, di prodotti editoriali, di pubbliredazionali, intesi a veicolare il brand "*Smart Puglia*" e sue declinazioni, anche in occasione di eventi economici di interesse strategico, in calendario in Italia o all'estero, che producano un apprezzabile richiamo mediatico;
- la personalizzazione grafica di spazi fisici o virtuali/multimediali con l'identità visiva del brand "*Smart Puglia*" e i loghi istituzionali, anche in occasione di eventi economici di interesse strategico, in calendario in Italia o all'estero che producono un apprezzabile richiamo mediatico;
- l'organizzazione di eventi, in Italia o all'estero, da realizzare in co-branding;
- la pianificazione e la gestione di interventi di comunicazione e promozione, in qualità di "*media partner*", in occasione di eventi economici organizzati o promossi dalla Regione Puglia.

Il brand "*Smart Puglia*" dovrà essere riconoscibile e visibile nell'ambito delle campagne pubblicitarie e degli interventi di comunicazione previsti in occasione di ciascun evento.

I loghi istituzionali che identificano la fonte di finanziamento degli interventi di comunicazione dovranno essere apposti su tutti i prodotti di comunicazione, senza possibilità/facoltà del proponente di discostarsi dalle prescrizioni del presente Avviso, a pena di decadenza dell'eventuale affidamento.

Il brand "*Smart Puglia*" non può in alcun caso essere associato, accostato o confuso con eventuali partner o sponsor commerciali degli eventi.

Gli eventi economici di interesse, da realizzare in co-branding, sono caratterizzati da:

a) unicità;

b) durata limitata nel tempo;

c) tema/oggetto di interesse strategico o comunque coerente con le strategie promozionali regionali in campo economico, con particolare riferimento alla promozione dei processi di internazionalizzazione delle imprese e del marketing territoriale, ai fini dell'attrazione di investimenti prioritariamente nei settori ritenuti "*chiave*" per lo sviluppo della competitività dell'economia locale, specie in una logica di rafforzamento delle cosiddette "*smart specialization*";

d) presenza di pubblico qualificata, con particolare riferimento ad imprese, imprenditori, investitori operatori economici e della finanza, stakeholders e diffusione mediatica;

e) appropriato background.

Tali caratteristiche consentono di prevedere un adeguato impatto di diffusione e conoscenza del brand "*Smart Puglia*" per le finalità di promozione economica regionale, internazionalizzazione delle imprese e attrazione degli investimenti, nei settori e ambiti di intervento declinati nella strategia regionale di specializzazione intelligente.



Art. 3 Ambiti e tipologie di intervento

Ciascun proponente può presentare una sola manifestazione d'interesse per l'esecuzione di servizi di comunicazione per la progettazione e realizzazione di campagne o specifici interventi di comunicazione, anche in occasione di eventi economici di interesse strategico, e/o di organizzazione di eventi economici da realizzare in co-branding che affrontano tematiche di interesse ricadente nei seguenti ambiti d'intervento:

i. Manifattura sostenibile: meccatronica, aerospazio, automotive, logistica avanzata;

ii. Salute dell'uomo e dell'ambiente: green economy (Tecnologie ambientali, Energia rinnovabile, Edilizia sostenibile), blue economy (nautica da diporto), biotecnologie, farmaceutica e dispositivi medicali;

iii. Comunità digitali, creative ed inclusive (Servizi ICT, Industria culturale e dell'intrattenimento);

iv. Settori manifatturieri tradizionali: Sistema casa (arredamento, complementi d'arredo), Sistema moda (abbigliamento, calzaturiero, gioielleria);

v. Start-up innovative.

Gli interventi di comunicazione possono comprendere:

- Prodotti editoriali (opuscoli, inserti pubblicitari, video), in formato cartaceo e/o digitale;
- Pubbliredazionali;
- Media partnership per eventi economici organizzati o promossi dalla Regione Puglia.

Gli eventi economici in co-branding proposti possono corrispondere ad una delle tipologie di iniziativa sotto-elencate, ovvero ad una combinazione delle stesse, anche con i suddetti interventi di comunicazione, in una logica di "*intervento integrato*":

a) Convegno, conferenza, incontro o workshop tematico, business meeting settoriale, in presenza e/o virtuale (diretta streaming), con o senza sessioni di incontri business-to-business;

b) Matchmaking meeting settoriale, in presenza e/o virtuale (diretta streaming), con sessioni di incontri business-to-business;

c) Spazio espositivo, fisico e/o virtuale;

d) Eventi economici specializzati che prevedono la presenza di investitori e fondi d'investimento nazionali ed internazionali.

Art. 4 Budget disponibile e valore dei servizi

Per l'affidamento dei servizi di cui al presente Avviso, la Sezione Promozione del Commercio, Artigiano ed Internazionalizzazione delle Imprese della Regione Puglia impegna un budget complessivo di € 3.000.000,00 (IVA inclusa) nel biennio 2022-2023.

I costi complessivi dei servizi offerti, per ciascun intervento di comunicazione in co-branding, connesso con la progettazione e realizzazione di campagne o specifici interventi di comunicazione, anche in occasione di eventi economici di interesse strategico, e/o di organizzazione di eventi economici da realizzare in co-branding, non potrà superare, in alcun caso, il valore massimo di 215.000,00 (pari alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.), a pena di inammissibilità.

La Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese della Regione Puglia si riserva di implementare il budget impegnato per l'affidamento dei servizi di cui al presente Avviso, qualora si renda opportuna in relazione agli obiettivi di comunicazione perseguiti.

Art. 5 Soggetti ammissibili

Sono ammessi a presentare manifestazioni di interesse gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., che possiedono i requisiti di cui all'art. 80 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.



I soggetti proponenti ammissibili sono Società di editoria e di stampa, di servizi di comunicazione e/o di organizzazione di eventi, organizzati in qualunque forma giuridica, con sede legale in Italia o all'estero, con esperienza pluriennale (minimo triennale) nell'erogazione di servizi di comunicazione e/o di organizzazione di eventi economici ricadenti negli ambiti d'intervento individuati nell'art. 3 e considerati di interesse ai sensi degli obiettivi stabiliti nell'art. 1 e dell'oggetto declinato nell'art. 2 del presente Avviso.

I soggetti proponenti devono essere titolari di diritti esclusivi sui prodotti editoriali di riferimento e/o sull'organizzazione degli eventi economici da realizzare in co-branding.

In particolare, gli operatori economici ammessi a presentare manifestazioni di interesse, compresi quelli aventi sede legale nei territori dei paesi membri dell'UE e dei Paesi terzi così come previsto dall'art. 49 del D.lgs. 50/2016, devono disporre dei seguenti requisiti di idoneità professionale e capacità tecnico-professionale, così come previsto dalle LL.GG. ANAC 4:

- iscrizione nel registro della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura con attività esercitata relativa all'oggetto del presente Avviso, ovvero, Servizi di comunicazione con particolare riferimento al CPV: 79340000-9 (Servizi pubblicitari e di marketing), Servizi di organizzazione eventi, con particolare riferimento al CPV: 79950000-8 (Servizi di organizzazione di mostre, fiere, congressi) ed Attività editoriali ed edizione quotidiani, periodici e riviste, con particolare ai CPV: 79800000-2 (Servizi di stampa ed affini) e 79970000-4 (Servizi di editoria) o ad altro Albo professionale/Registro/Elenco, ove previsto dalla disciplina di settore, idoneo ad attestare lo svolgimento professionale delle attività nei settori di intervento oggetto del presente Avviso. I soggetti aventi sede legale nei territori dei paesi membri dell'UE, autorizzati all'esercizio dell'attività relativa all'oggetto dell'Avviso secondo la legislazione dello Stato membro dell'Unione europea, rendono documentazione equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza. Nel caso di concorrente avente sede in un Paese terzo, firmatario degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, tale requisito deve essere dimostrato mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nel Paese nel quale è stabilito;
- aver maturato almeno tre anni di esperienza lavorativa nei suddetti settori di attività relativa all'oggetto del presente Avviso, ovvero servizi di comunicazione, servizi di organizzazione eventi ed attività editoriali, connessi con l'edizione di quotidiani, periodici e riviste, cartacei e/o digitali;
- essere titolari di diritti esclusivi sui prodotti editoriali di riferimento per i servizi di comunicazione offerti e/o sull'organizzazione degli eventi economici da realizzare in co-branding;
- aver eseguito almeno tre incarichi analoghi, inerenti all'esecuzione di servizi di comunicazione per la progettazione e realizzazione di interventi di comunicazione e promozione, anche in occasione di eventi economici di interesse strategico, e/o di organizzazione di eventi economici, di cui ai precedenti artt. 2 e 3.

Ciascun proponente è tenuto ad attestare e comprovare il possesso dei suddetti requisiti, ivi compresa la propria titolarità dei prodotti editoriali in campo economico e/o di organizzatore esclusivista dell'evento proposto, presentando adeguata documentazione a dimostrazione di ciò (ad es., autodichiarazione sottoscritta digitalmente). Non sono ammesse a valutazione proposte presentate da soggetti diversi dai titolari dei prodotti editoriali e di organizzatori esclusivisti di eventi (es. concessionari spazi pubblicitari).

L'operatore economico interessato a presentare una manifestazione di interesse deve dichiarare di mettere a disposizione un gruppo di lavoro adeguato alla realizzazione dei servizi richiesti.

Art. 6 Servizi e costi ammissibili

I servizi ammissibili concernono servizi di comunicazione per la progettazione e realizzazione di interventi di comunicazione, anche in occasione di eventi economici di interesse strategico, e/o di organizzazione di eventi economici da realizzare in co-branding, di cui al precedente art. 3.

I costi ammissibili riguardano le spese di consulenza professionale ed i servizi necessari per la realizzazione dei prodotti editoriali e campagne di comunicazione, nonché per l'organizzazione degli eventi in co-branding, ovvero:



a) Costi per la progettazione e la realizzazione di prodotti editoriali e la gestione di campagne di comunicazione sui mezzi o testate, cartacee e/o digitali, di titolarità del proponente;

b) Spese per servizi di consulenza specialistica, finalizzati alla realizzazione dell'evento economico in co-branding, comprensivo di:

   - progettazione e realizzazione dell'evento e di specifiche azioni promozionali connesse;
   - segreteria organizzativa pre-, durante e post-evento;
   - attività di ricerca ed identificazione di qualificati operatori italiani ed esteri da coinvolgere nell'evento (imprese, imprenditori, investitori, operatori economici e della finanza, stakeholders);

c) Spese per l'organizzazione e la realizzazione degli eventi economici da realizzare in co-branding, comprensive delle spese relative a: affitto spazi e sale conferenze, spese per l'allestimento degli spazi e sale conferenze, spese per il noleggio di servizi ed attrezzature audio-visive, tecniche e tecnologiche (servizi di connessione wi-fi e streaming, ecc.) spese per la progettazione e produzione di materiali promozionali ed informativi (Kit evento, brochure evento, programma evento), servizi di hostess ed interpretariato;

d) Spese per servizi di catering e somministrazione cibi e bevande, se richiesti dal programma dell'evento economico (ad es., coffee break, light lunch, ecc.).

Non sono ammesse le seguenti tipologie di spesa:

- spese di personale dipendente per attività di ordinaria gestione;
- spese generali;
- spese di viaggio e di soggiorno;
- consulenze ordinarie, contabili, fiscali, giuridico-amministrative.

Art. 7 Termine e modalità di presentazione della Manifestazione d'interesse

I soggetti di cui all'art. 5 possono presentare apposita manifestazione di interesse e relativa proposta progettuale per ciascun intervento di comunicazione in co-branding, in formato elettronico, completa di tutti gli Allegati e/o i documenti richiesti e sottoscritta digitalmente, attenendosi rigorosamente ai termini previsti dal presente art. 7.

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire alla Sezione Promozione del Commercio, Artigiano ed Internazionalizzazione delle Imprese della Regione Puglia esclusivamente tramite posta certificata al seguente indirizzo:

servizio.internazionalizzazione@pec.rupar.puglia.it

La procedura di selezione delle proposte progettuali è una procedura a sportello, nella quale dunque l'ordine temporale di arrivo delle domande guiderà l'istruttoria.
Le domande potranno essere inviate **fino alle ore 13.00 del 31 marzo 2023**, e saranno istruite e valutate solo fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

Le manifestazioni di interesse presentate oltre tale termine non verranno prese in considerazione, fatta salva una eventuale riapertura dei termini.

Ciascun intervento di comunicazione e di organizzazione di eventi in co-branding dovrà essere realizzato entro e non oltre il 30 luglio 2023.

La manifestazione di interesse dovrà riportare la seguente dicitura:

AVVISO ESPLORATIVO A PRESENTARE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE FINALIZZATE ALL'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE E DI ORGANIZZAZIONE DI EVENTI IN CO-BRANDING, EX ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) E LETTERA B), DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II., ED ART. 1 COMMA 2, DELLA LEGGE N. 120/2020, COME MODIFICATO DALL'ART. 51, COMMA 1, LETTERA A) DEL D.L. N. 77/2021



La manifestazione di interesse dovrà essere compilata in lingua italiana, in formato elettronico, in ogni sua parte, e dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o da un suo delegato, a pena di inammissibilità. Non saranno prese in considerazione proposte olografe e non sottoscritte digitalmente in ogni loro parte. L'obbligo di sottoscrizione digitale e di invio a mezzo pec, non è previsto per gli operatori economici che hanno sede all'estero.

Ciascun proponente può presentare una sola manifestazione d'interesse e fino a tre proposte progettuali, ciascuna delle quali inerente ad un intervento di comunicazione in co-branding, connesso con la progettazione e realizzazione di campagne o specifici interventi di comunicazione, anche in occasione di eventi economici di interesse strategico, e/o di organizzazione di eventi economici da realizzare in co-branding.

Le Manifestazioni d'Interesse dovranno contenere:

Allegato 1. PRESENTAZIONE MANIFESTAZIONE D'INTERESSE, redatta su carta intestata del soggetto proponente, comprensiva dei dati fondamentali relativi al proponente, al rappresentante legale e al referente operativo di riferimento, completa di autodichiarazione del possesso dei requisiti di idoneità morale ex-art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e di idoneità professionale e capacità tecnico-professionale, di cui al precedente art. 5, nonché dell'elenco della documentazione allegata;

Allegato 2. SCHEDA IDEA PROGETTUALE, redatta su carta intestata del soggetto proponente, contenente la descrizione della strategia d'intervento e dell'intervento di comunicazione e/o evento in co-branding proposto, da cui si evinca la coerenza con gli obiettivi di cui all'art.1 e con gli ambiti di intervento di cui all'art. 3.

La scheda descrittiva dell'idea progettuale dovrà contenere i seguenti elementi minimi:

a) Luogo e durata dell'intervento di comunicazione/evento economico;

b) Descrizione dell'intervento di comunicazione/evento economico: obiettivi e strategia di intervento; Settore/i economico/i di riferimento; operatori economici coinvolti/interessati ed eventuali Paesi esteri di riferimento; target di riferimento e capacità/modalità di coinvolgimento qualificati operatori italiani ed esteri (imprese, imprenditori, investitori, operatori economici e della finanza, stakeholders); ricadute positive per il sostegno ai processi di internazionalizzazione ed in termini di marketing localizzativo;

c) Servizi di consulenza professionale offerti per la realizzazione di campagne o interventi specifici di comunicazione e/o per l'organizzazione dell'evento in co-branding;

d) Ipotesi di cronoprogramma dell'esecuzione;

e) Stima del costo complessivo dei servizi offerti e indicazione delle relative voci di spesa;

f) Elenco dei membri del gruppo di lavoro proposto, completo di indicazione dei titoli di studio ed anni di esperienza professionale, con, in allegato, copia del C.V. professionale di ciascun membro del gruppo di lavoro, provvisto di liberatoria per la privacy e sottoscritto dal professionista interessato (per verifica requisiti idoneità tecnico-professionale).

Nel caso in cui il proponente intenda presentare più idee progettuali, la suddetta documentazione deve essere presentata per ciascun intervento di comunicazione in co-branding proposto, fino ad un massimo di n. 3 proposte progettuali.

In ogni caso, la suddetta documentazione deve essere corredata da:

- un breve profilo professionale della Società proponente, redatto su carta intestata e a firma del legale rappresentante, completo di **scheda descrittiva** ***(****massimo tre cartelle)* relativa alle attività **svolte** nell'ultimo triennio antecedente la data di scadenza dell'Avviso nell'erogazione di servizi analoghi, con particolare riferimento ad incarichi per la prestazione di servizi supporto nella progettazione e realizzazione di campagne di comunicazione, ai fini del marketing territoriale, e/o di organizzazione di eventi di natura economica, in co-branding. Tale scheda dovrà fornire chiare indicazioni, per ciascun incarico, in merito al committente, al periodo di intervento, nonché alla tipologia di servizi eseguiti.



- copia dell'iscrizione alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di riferimento (Visura camerale) oppure copia dell'iscrizione ad altro Albo professionale/Registro/Elenco, ove previsto, che attesti lo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto dell'Avviso. I soggetti aventi sede legale nei territori dei paesi membri dell'UE, autorizzati all'esercizio dell'attività relativa all'oggetto dell'Avviso secondo la legislazione dello Stato membro dell'Unione europea, devono presentare documentazione equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza. Nel caso di concorrente avente sede in un Paese terzo, firmatario degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, tale requisito deve essere dimostrato mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nel Paese nel quale è stabilito;
- copia del Documento d'identità, in corso di validità;
- copia del codice fiscale del legale rappresentante.

Art. 8 Verifica di idoneità delle manifestazioni di interesse ed idee progettuali

Le manifestazioni di interesse e le relative idee progettuali saranno valutate idonee, ove rispondenti alle seguenti caratteristiche:

- Coerenza con gli obiettivi di cui all'art. 1;
- Rispondenza alle caratteristiche degli interventi di interesse di cui all'art. 2;
- Pertinenza con gli ambiti di intervento di cui all'art. 3;
- Rispetto del valore massimo previsto per i servizi offerti di cui all'art. 4;
- Ammissibilità del soggetto proponente in base al possesso dei requisiti di cui all'art. 5;
- Ammissibilità dei servizi e costi indicati di cui all'art.6;
- Rispetto dei termini di presentazione della manifestazione di interesse di cui all'art. 7.

La verifica di idoneità delle manifestazioni di interesse e relative idee progettuali concerne:

a) l'ammissibilità formale, con riferimento a:

i. il rispetto dei termini di presentazione delle manifestazioni di interesse (art. 7);

ii. il format utilizzato;

iii. la presenza delle idee progettuali;

iv. la completezza della documentazione richiesta;

v. la sottoscrizione digitale;

b) il possesso dei requisiti di idoneità morale, professionale e di capacità tecnico-professionale (art. 5);

e, <u>per ciascuna delle proposte progettuali presentate</u>:

c) la coerenza dell'idea progettuale proposta con gli obiettivi dell'Avviso (art.1);

d) la rispondenza dell'idea progettuale alle caratteristiche degli interventi di interesse dell'avviso (art.2);

e) la pertinenza dell'idea progettuale proposta con gli ambiti di intervento (art. 3) ed efficacia in termini di promozione dell'immagine territoriale e di rafforzamento dell'attrattività del brand della "Smart Puglia";

f) il rispetto della stima del costo complessivo dei servizi offerti al valore massimo stabilito (art.4);

g) la rispondenza servizi e costi proposti rispetto ai servizi e costi ammissibili (art. 6);

h) il target di riferimento e la capacità di coinvolgimento qualificati operatori italiani ed esteri da coinvolgere nell'evento (imprese, imprenditori, investitori, operatori economici e della finanza, stakeholders).



La verifica di idoneità delle manifestazioni di interesse e le relative idee progettuali sarà effettuata da una apposita Commissione, nominata dalla Sezione Promozione del Commercio, Artigiano ed Internazionalizzazione delle Imprese, attraverso la compilazione di una check-list inerente alla rispondenza o meno alle caratteristiche sopra elencate.

La Commissione si riunirà con cadenza bimestrale per esaminare ciascuna manifestazione d'interesse e le relative idee progettuali pervenute.

Eventuali chiarimenti, integrazioni e documentazione originale comprovanti il possesso dei requisiti di idoneità morale, professionale e di capacità tecnico-professionale, nonché la titolarità dei prodotti editoriali di riferimento e/o di organizzatore esclusivista dell'evento economico proposto (art. 5), potranno essere richiesti, tramite posta certificata, all'operatore economico e dovranno essere forniti dallo stesso entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta, pena la decadenza della domanda.

Le suddette check-list verranno trasmesse dalla Commissione al RUP.

Le manifestazioni di interesse e le relative idee progettuali valutate idonee formeranno un elenco di operatori economici qualificati con relative idee progettuali che verrà trasmesso, dal RUP alla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigiano ed Internazionalizzazione delle Imprese per l'approvazione e la conclusione dell'attività istruttoria.

Si darà atto della valutazione dell'idoneità delle manifestazioni di interesse e delle relative idee progettuali pervenute con atto dirigenziale della Sezione Promozione del Commercio, Artigiano ed Internazionalizzazione delle Imprese della Regione Puglia.

Art. 9 Affidamento dei servizi

Il presente Avviso non indice alcuna procedura di affidamento e non si generano graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito.

All'esito della verifica delle manifestazioni di interesse ed idee progettuali, verrà disposto un elenco di manifestazioni d'interesse valutate idonee, per le quali, in base alla programmazione degli interventi previsti dalla programmazione regionale in materia di internazionalizzazione per il periodo 2022-2023, saranno richieste successivamente delle proposte progettuali di dettaglio, con relativo piano dei costi.

La proposta progettuale di dettaglio dovrà essere conforme al piano dei costi stimato nella manifestazione di interesse e rispettare la ripartizione dei costi sulle diverse voci di spesa.

L'eventuale successivo affidamento dei servizi in oggetto avverrà nel rispetto delle normative vigenti, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) e lettera b), del D.lgs. 19 aprile 2016 n. 50 e dell'art. 1, comma 2, della Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) del D.L. n. 77/2021, con apposita lettera di incarico, tramite affidamento diretto, ove ricorrano le condizioni previste e nel rispetto del principio di rotazione degli incarichi, oppure tramite affidamento con procedura negoziata, previa consultazione, ove esistenti, di almeno 5 degli operatori economici che hanno presentato manifestazioni di interesse valutate idonee, per importi fino alla soglia di cui all'art. 35, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 10 Disposizioni finali e pubblicità dell'Avviso

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale della Sezione Internazionalizzazione della Regione Puglia, all'indirizzo www.internazionalizzazione.regione.puglia.it, e sul portale Sistema Puglia, all'indirizzo www.sistema.puglia.it, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Per tutte le comunicazioni aventi rilievo ai fini del presente Avviso faranno fede esclusivamente le pubblicazioni sul sito istituzionale.



Art. 11 Informativa in materia di riservatezza dei dati personali

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nella Manifestazione d'interesse e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente Avviso.

All'uopo, si offre la seguente **informativa in materia di riservatezza dei dati personali (art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016):**

1. Finalità: I dati forniti sono trattati esclusivamente per le finalità istituzionali (presentazione di Manifestazioni di interesse finalizzate all'affidamento di servizi di comunicazione e di organizzazione di eventi in co-branding, da realizzarsi con cofinanziamento della Regione Puglia, a valere sul PO Puglia FESR-FSE 2014/2020, Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali") connesse all'art. 6-bis della L. n. 241/1990, al D.P.R. n. 62/2013, alla D.G.R. n. 1423/2014, all'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016 e all'art. 61 del Reg. (UE, Euratom) 2018/1046.
2. Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità di cui sopra viene effettuato - secondo le condizioni di cui all'art. 6, co. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 679/2016 - nell'esercizio dei pubblici poteri svolti dalla Regione.
3. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, con sede in Lungomare Nazario Sauro n. 31/33 – 70121 Bari.
4. Responsabile della protezione dei dati: Punto di contatto – rpd@regione.puglia.it.
5. Modalità del trattamento: Il trattamento è effettuato con modalità cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il trattamento dei dati avverrà, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi.
6. I dati raccolti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione europea, e potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.
7. Periodo di conservazione: I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
8. Diritti degli interessati: Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seg. GDPR). L'apposita istanza alla Regione è presentata al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. Hanno altresì diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo GDPR.
9. Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Art. 12 Responsabile del Procedimento e richieste di informazioni

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Paola Riglietti

telefono 0805407707 email p.riglietti@regione.puglia.it

Eventuali informazioni o chiarimenti relativi al presente Avviso potranno essere richiesti esclusivamente via PEC al seguente indirizzo:

servizio.internazionalizzazione@pec.rupar.puglia.it

FRANCESCA ZAMPANO
REGIONE
PUGLIA/80017210727
30.05.2022 12:26:11
UTC



Intervento cofinanziato dall'UE a valere sul P.O.R. Puglia 2014/2020, Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi"

POC PUGLIA 2014-2020

Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese"

Azione 3.5. Interventi di rafforzamento dei livelli di internazionalizzazione dei sistemi produttivi

AVVISO ESPLORATIVO A PRESENTARE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE FINALIZZATE ALL'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE E DI ORGANIZZAZIONE DI EVENTI IN CO-BRANDING, EX ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) E LETTERA B), DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II., ED ART. 1 COMMA 2, DELLA LEGGE N. 120/2020, COME MODIFICATO DALL'ART. 51, COMMA 1, LETTERA A) DEL D.L. N. 77/2021

ALLEGATO 1) PRESENTAZIONE MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

FRANCESCA
ZAMPANO
REGIONE
PUGLIA/80017210727
30.05.2022 12:26:54
UTC

(da redigere su carta intestata del soggetto proponente)

Spett.le
REGIONE PUGLIA
SEZIONE PROMOZIONE DEL
COMMERCIO, ARTIGIANATO
E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE
Corso Sonnino 177
70121 Bari

OGGETTO:

AVVISO ESPLORATIVO A PRESENTARE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE FINALIZZATE ALL'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE E DI ORGANIZZAZIONE DI EVENTI IN CO-BRANDING, ex art. 36, comma 2, lettera a) e lettera b), del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ed art. 1 comma 2, della Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) del D.L. n. 77/2021

PRESENTAZIONE MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Il/La sottoscritto/a	……. *(nome e cognome)*	Codice Fiscale	……
Nato/a a	……. *(comune e provincia)*	il	__/__/____ (gg/mm/aaaa)
Residente in	……. *(comune e provincia)*	CAP	……
Via	…….	n. civico	…….
in qualità di	…….	dell'impresa	……. *(denominazione)*
con sede legale in	……. *(comune e provincia)*	CAP	……
Codice fiscale	…….	Partita IVA	
Telefono	…….	E-mail	
PEC	…….		

quale soggetto proponente la presente manifestazione di interesse, consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, tenuto conto degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000 e

PRESO ATTO

di tutte le condizioni e dei termini di partecipazione stabiliti nell'Avviso pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia – Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese

MANIFESTA

l'interesse a partecipare all'Avviso esplorativo individuato in oggetto e, a questo effetto, in qualità di:
(barrare la casella di interesse)

☐ Imprenditore individuale o Società: art. 45, comma 2, lettera a) D. Lgs. 50/2016;

☐ Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro: art. 45, comma 2, lettera b) D. Lgs. 50/2016, per conto della/e seguente/i consorziata/e
_____
_____
_____;

☐ Consorzio tra imprese artigiane: art. 45, comma 2, lettera b) D. Lgs. 50/2016, per conto della/e seguente/i consorziata/e
_____
_____
_____;

☐ Consorzio stabile: art. 45, comma 2, lettera c) D. Lgs. 50/2016 per conto della/e seguente/i consorziata/e (specificare le categorie e le % di esecuzione della prestazione)
_____
_____
_____;

☐ Raggruppamento temporaneo di concorrenti, costituito dai seguenti soggetti di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 45, comma 2, del D. Lgs. 50/2016: art. 45, comma 2, lettera d) D. Lgs. 50/2016:
_____
_____
_____;

☐ Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del C.C. costituito dai seguenti soggetti di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 45, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, anche in forma di società, ai sensi dell'art. 2615-ter del C.C.: art. 45, comma 2, lettera e):
_____
_____
_____;

☐ Aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete: art. 45, comma 2, lettera f) D. Lgs. 50/2016:
_____
_____
_____;

☐ Soggetto che ha stipulato contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE): art. 45, comma 2, lettera g) D. Lgs. 50/2016;

☐ Operatore economico stabilito in altro Stato membro: art. 45, comma 1, D. Lgs. 50/2016 avente la seguente natura giuridica: _____ sulla base della seguente legislazione vigente nello Stato di provenienza: _____ e:
_____
_____
_____;

D I C H I A R A

1. di NON essere in nessuna situazione prevista dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 "Motivi di esclusione";

2. di possedere i seguenti requisiti di ordine tecnico professionale:
   - □ Iscrizione registro imprese Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di_____ numero registro _____ data __/__/____
     forma giuridica _____
     attività per la quale è iscritto (che deve corrispondere a quella oggetto dell'avviso di manifestazione di interesse):
     _____
     _____
     _____

   - □ ovvero Iscrizione ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza, precisando gli estremi dell'iscrizione (numero e data), della classificazione e la forma giuridica):
     numero registro_____ data_____
     forma giuridica _____
     attività per la quale è iscritto (che deve corrispondere a quella oggetto dell'avviso di manifestazione di interesse, ovvero ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza, precisando gli estremi dell'iscrizione (numero e data), della classificazione e la forma giuridica):
     _____
     _____
     _____

     □ (in caso di cooperative) Iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero dello Sviluppo Economico a cura della Camera di Commercio, numero registro_____ data_____
     forma giuridica _____
     attività per la quale è iscritto (che deve corrispondere a quella oggetto dell'avviso di manifestazione di interesse, ovvero ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza, precisando gli estremi dell'iscrizione (numero e data), della classificazione e la forma giuridica):
     _____
     _____
     _____

   - □ (in caso di cooperative sociali) iscrizione all'Albo Regionale delle cooperative sociali ex art. 9 della L. 381/1991
     numero registro _____e data_____
     scopo sociale (che deve essere compatibile con le attività oggetto dell'avviso di manifestazione di interesse, ovvero ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza, precisando gli estremi dell'iscrizione (numero e data), della classificazione e la forma giuridica)
     _____
     _____
     _____

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti ex art. 45, comma 2, lett. d), Consorzio Ordinario di concorrenti ex art. 45, comma 2, lett. e), aggregazioni tra imprese ex art. 45, comma 2, lett. f), soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ex art. 45, comma 2, lett. g) i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 PUNTO 1) ed i requisiti di idoneità professionale PUNTO 2), devono essere autodichiarati da ciascun soggetto facente parte il consorzio o il raggruppamento temporaneo.

- che per sé, per l'impresa e per tutti gli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza non sussistono cause di esclusione ex art. 80 del D.lgs. 50/2016 e che la stessa è in regola con i versamenti contributivi previsti dalla vigente normativa;
- di essere a conoscenza che la presente manifestazione di interesse non costituisce proposta

contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che sarà libera di seguire anche altre procedure, e che la stessa Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa;

- di essere a conoscenza che la presente dichiarazione non costituisce prova di possesso dei requisiti richiesti per l'eventuale affidamento del servizio in oggetto che invece dovrà essere dimostrato dall'interessato ed accertato dall'Amministrazione nei modi di legge in occasione dell'eventuale successiva procedura di affidamento;
- aver maturato almeno tre anni di esperienza lavorativa nei settori di attività relativa all'oggetto del presente Avviso, ovvero servizi di comunicazione, servizi di organizzazione eventi ed attività editoriali, connessi con l'edizione di quotidiani, periodici e riviste, cartacei e/o digitali;
- essere titolari di diritti esclusivi sui prodotti editoriali di riferimento per i servizi di comunicazione offerti e/o sull'organizzazione degli eventi economici da realizzare in co-branding;
- aver eseguito almeno tre incarichi analoghi, inerenti all'esecuzione di servizi di comunicazione per la progettazione e realizzazione di interventi di comunicazione e promozione, anche in occasione di eventi economici di interesse strategico, e/o di organizzazione di eventi economici, indicati nell'Avviso all'art.2 e 3 e, nello specifico:

Elenco incarichi servizi analoghi		
Oggetto incarico *(Indicare tipologia di iniziativa, Paese/i interessato/i e settore/i interessato/i)*	Periodo di esecuzione	Committente/cliente

- di mettere a disposizione un gruppo di lavoro adeguato alla realizzazione dei servizi richiesti.

ALLEGA

□ Allegato 2) SCHEDA IDEA PROGETTUALE

□ Copia dell'iscrizione alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di riferimento (Visura camerale) oppure copia dell'iscrizione ad altro Albo professionale, ove previsto, che attesti lo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto dell'Avviso. *I soggetti aventi sede legale nei territori dei paesi membri dell'UE, autorizzati all'esercizio dell'attività relativa all'oggetto dell'Avviso secondo la legislazione dello Stato membro dell'Unione europea, devono presentare documentazione equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza. Nel caso di concorrente avente sede in un Paese terzo, firmatario degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, tale requisito deve essere dimostrato mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nel Paese nel quale è stabilito;*

□ Copia del Documento d'identità, in corso di validità, e codice fiscale del dichiarante (legale rappresentante)

□ Profilo professionale della Società proponente, su carta intestata, a firma del dichiarante (legale rappresentante)

□ Elenco dei membri del gruppo di lavoro e C.V. professionale di ciascun membro del gruppo di lavoro

Luogo e data_____

IL DICHIARANTE[3]

[3] La presente istanza dovrà essere:
REDATTA
A) Dal legale rappresentante dell'Operatore economico singolo;
B) Dal legale rappresentante dell'operatore capogruppo, se trattasi di Raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario, GEIE costituito;

C) Dal legale rappresentante di ciascun operatore raggruppato, se trattasi di Raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario, GEIE costituendi;

SOTTOSCRITTA
1. Con firma digitale per gli operatori economici italiani o stranieri residenti in Italia, corredata della fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
2. Con firma autografa, corredata della fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, per gli operatori economici stranieri.

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

Intervento cofinanziato dall'UE a valere sul P.O.R. Puglia 2014/2020, Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi"

POC PUGLIA 2014-2020

Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese"

Azione 3.5. Interventi di rafforzamento dei livelli di internazionalizzazione dei sistemi produttivi

OGGETTO:

AVVISO ESPLORATIVO A PRESENTARE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE FINALIZZATE ALL'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE E DI ORGANIZZAZIONE DI EVENTI IN CO-BRANDING, EX ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) E LETTERA B), DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II., ED ART. 1 COMMA 2, DELLA LEGGE N. 120/2020, COME MODIFICATO DALL'ART. 51, COMMA 1, LETTERA A) DEL D.L. N. 77/2021.

ALLEGATO 2) Scheda idea progettuale

FRANCESCA ZAMPANO
REGIONE
PUGLIA/80017210727
30.05.2022 12:27:36 UTC

(da redigere su carta intestata del soggetto proponente)

ALLEGATO 2)

OGGETTO:

AVVISO ESPLORATIVO A PRESENTARE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE FINALIZZATE ALL'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE E DI ORGANIZZAZIONE DI EVENTI IN CO-BRANDING, ex art. 36, comma 2, lettera a) e lettera b), del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ed art. 1 comma 2, della Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) del D.L. n. 77/2021

SCHEDA IDEA PROGETTUALE

Titolo iniziativa	
Interventi di comunicazione	□ Prodotti editoriali in formato cartaceo e/o digitale □ Pubbliredazionale □ Media partnership per eventi economici organizzati o promossi dalla Regione Puglia
Eventi economici in co-branding	□ Convegno, conferenza, incontro o workshop tematico, business meeting settoriale, in presenza e/o virtuale (diretta streaming), con o senza sessioni di incontri business-to-business; □ Matchmaking meeting settoriale, in presenza e/o virtuale (diretta streaming), con sessioni di incontri business-to-business; □ Spazio espositivo, fisico e/o virtuale; □ Eventi economici specializzati che prevedono la presenza di investitori e fondi d'investimento nazionali ed internazionali.
Ambiti di intervento (di cui all'art. 3 dell'Avviso)	
Data o periodo di realizzazione	
Paese/i di riferimento	
Luogo dell'intervento di comunicazione/evento economico	

Descrizione dell'iniziativa di internazionalizzazione (max. 5 pagine)
Breve descrizione dell'intervento di comunicazione/evento economico: obiettivi e strategia di intervento; Settore/i economico/i di riferimento; operatori economici coinvolti/interessati ed eventuali Paesi esteri di riferimento; target di riferimento e capacità/modalità di coinvolgimento qualificati operatori italiani ed esteri (imprese, imprenditori, investitori, operatori economici e della finanza, stakeholders); ricadute positive per il sostegno ai processi di internazionalizzazione ed in termini di marketing localizzativo

Servizi di consulenza professionale offerti per la realizzazione di campagne o interventi specifici di comunicazione e/o per l'organizzazione dell'evento in co-branding (max. 3 pagine)
Breve descrizione dei servizi di consulenza offerti in relazione alle varie fasi di intervento ed al gruppo di lavoro proposto.

Stima dei costi
Stima del costo complessivo dei servizi offerti e indicazione delle relative voci di spesa

Cronoprogramma dell'esecuzione dell'iniziativa di internazionalizzazione

	2022/2023											
	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Fase 1……..												
Fase 2 …….												
Fase 3……..												
Fase 4……..												

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 maggio 2022, n. 166

Attribuzione di indennità a favore delle RSA e delle altre strutture residenziali per l'acquisizione di DPI in conseguenza dell'emergenza Covid-19 - Decreto Legge n. 137/2020, art. 19-novies - convertito in legge 18 dicembre 2020, n. 176 - APPROVAZIONE AVVISO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

VISTI:

- Gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
- Gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- L'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il D.Lgs 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- Il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- L'articolo 14 del R.R. n.13/2015 "Regolamento per la disciplina del Procedimento Amministrativo";
- La Determina del Dirigente Strategie e Governo dell'Offerta n. 139 del 1 agosto 2019 "Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";
- La D.G.R. n. 322 del 7 marzo 2022 di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- La Determina del Direttore Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione n. 28 del 29 settembre 2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria;

CONSIDERATO CHE:

- Con il Decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137, art. 19-novies, comma 1, "*Al fine di fronteggiare le criticità straordinarie derivanti dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e di facilitare la tempestiva acquisizione di dispositivi di protezione individuali (DPI), come individuati dalla circolare del Ministero della salute n. 4373 del 12 febbraio 2020, e di altri dispositivi medicali idonei a prevenire il rischio di contagio, per le residenze sanitarie assistenziali (RSA), le case di riposo, i centri di servizi per anziani, gestiti da enti pubblici e da enti del Terzo settore accreditati, e le altre strutture residenziali pubbliche e private, accreditate e convenzionate, comunque denominate dalle normative regionali, che durante l'emergenza erogano prestazioni di carattere sanitario, socio-sanitario, riabilitativo, socio-educativo, socio-occupazionale o socio-assistenziale per anziani, persone con disabilità, minori, persone affette da tossicodipendenza o altri soggetti in condizione di fragilità, è istituito nello stato di previsione del Ministero della salute un fondo con una dotazione di 40 milioni di euro per l'anno 2021*".

- Con Decreto del 29 settembre 2021, il Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha assegnato alla Regione Puglia la quota-parte del fondo di cui all'art. 19-novies, del D.L. n. 137 del 28 ottobre 2020, convertito in Legge n. 176 del 18 dicembre 2020, per un importo pari a euro 1.701.158,52.

- Con la D.G.R. n. 1939 del 29/11/2021 avente ad oggetto "*Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 ai sensi del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118. Iscrizione somme di cui alla Legge n. 178/2020 e*

ai Decreti-Legge n. 137/2020 e 73/2021 – Emergenza COVID-19." è stata stanziata sul capitolo U1301069 la somma di complessivi euro 1.701.158,52 finalizzati ad assegnare le indennità a favore delle RSA e delle altre strutture residenziali per l'acquisizione di DPI in conseguenza dell'emergenza Covid-19 ai sensi del Decreto Legge n. 137/2020, art. 19-novies - convertito in legge 18 dicembre 2020, n. 176.

Con successiva Determinazione Dirigenziale n. 321 del 10/12/2021 è stata impegnata la somma di euro 1.701.158,52 per "*CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE RSA E DELLE ALTRE STRUTTURE RESIDENZILAI PER ACQUISIZIONE DI DPI (ART. 19-NOVIES, D.L. 137/2020)"*, che sarà liquidata con successivo provvedimento alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Puglia.

Con DGR n. 588 del 27/04/2022, la Giunta ha approvato gli indirizzi applicativi per la predisposizione dell'avviso pubblico in parola e incaricato il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Strategia e Governo dell'Offerta – Servizio Assistenza alle Persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria di indire il presente avviso pubblico.

RICHIAMATA la predetta deliberazione alla quale totalmente si rinvia

SI PROPONE:

A. di dover approvare la manifestazione d'interesse per l'assegnazione dell'indennità in oggetto, allegato A al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale, unitamente ai file Excel e ai modelli di Autodichiarazione ex DPR 445/2000 utili alla rilevazione dei dati necessari ai fini della erogazione delle risorse, di cui agli allegati A1 – A2 – B1 – B2 – B3.

La manifestazione d'interesse per l'assegnazione dell'indennità è rivolta alle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), le case di riposo, i centri di servizi per anziani, gestiti da enti pubblici e da enti del Terzo settore accreditati, e le altre strutture residenziali pubbliche e private, accreditate e convenzionate, comunque denominate dalle normative regionali, che nel dettaglio corrispondono alle seguenti strutture:

1. RSA anziani RR 4/2019 (ex RSA RR 3/2005; ex RSSA art 66 RR 4/2007);
2. RSA R1 RR 6/2019;
3. Presidi di Riabilitazione ex art 26;
4. RSA disabili RR 5/2019 (ex RSA RR 3/2005, ex RSSA art 58 RR 4/2007, ex Comunità Socioriabilitativa ex art 57 RR 4/2007);
5. RSAA anziani ex art 67 RR 4/2007;
6. Casa di riposo per anziani ex art 65 RR 4/2007;
7. Comunità alloggio anziani ex art 62 RR 4/2007;
8. Gruppo appartamento anziani ex art 63 RR 4/2007;
9. Casa alloggio anziani ex art 64 RR 4/2007;
10. Comunità alloggio disabili ex art 55 RR 4/2007;
11. Gruppo appartamento disabili ex art 56 RR 4/2007;
12. Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (CRAP ex RR 3/2005);
13. Comunità alloggio per soggetti psichiatrici ex RR 3/2005;
14. Gruppo appartamento per soggetti psichiatrici ex RR 3/2005;
15. Casa per la vita ex art 70 RR 4/2007;
16. Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica per autori di reato (CRAP dedicata ex RR 18/2014);
17. Struttura residenziale terapeutica dedicata per il trattamento extraospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza ex RR 14/2014;
18. Comunità socio riabilitativa per l'autismo art 6 RR 9/2016;
19. Struttura pedagogica riabilitativa residenziale ex RR 10/2017;
20. Struttura terapeutico riabilitativo residenziale ex RR 10/2017;

21. Struttura Specialistica residenziale per donne dipendenti da sostanze d'abuso e/o da comportamenti con figli minori o in gestazione (Madre-Bambino) ex RR 10/2017;
22. Hospice ex RR 3/2005;

B. non avendo il Ministero della Salute fornito indicazioni e/o disposizioni riguardanti le modalità di erogazione dei contributi, ovvero i termini e i criteri di ripartizione delle somme alle singole strutture, si propone di:
   - considerare le spese sostenute da ciascuna singola struttura limitatamente al periodo compreso tra il **01/01/2021 e il 31/12/2021**;
   - provvedere a determinare l'ammontare massimo di contributo concedibile, in base:
   - al numero effettivo degli utenti in carico presso ciascuna struttura, alla data del **01/01/2021**;
   - al numero effettivo di operatori sanitari e sociosanitari impiegati presso ciascuna struttura, alla data del **01/01/2021**;
   - al numero effettivo di impiegati amministrativi e ausiliari, escluso quelli alle dipendenze di aziende terze a cui sono affidate attività e servizi in esternalizzazione, alla data del **01/01/2021**.

C. Si considera, inoltre, che al fine di determinare il suddetto parametro, il legale rappresentante dell'ente, o dell'amministrazione gestore della struttura, presenti una autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in cui si attesti il numero degli utenti che fruiscono dei servizi e delle prestazioni al **01/01/2021** ovvero il numero effettivo di operatori sanitari e sociosanitari impiegati presso ciascuna struttura, nonché il numero effettivo di impiegati amministrativi e ausiliari – ad esclusione di quelli alle dipendenze di aziende terze a cui sono affidate attività e servizi in esternalizzazione – alla data del **01/01/2021**.

D. La Regione Puglia provveda a dare adeguata comunicazione ai potenziali beneficiari e proceda all'erogazione delle risorse spettanti alle strutture residenziali di cui al comma 1 del Decreto Legge n. 137 del 28 ottobre 2020 - convertito in legge 18 dicembre 2020, n. 176, previa presentazione da parte degli interessati delle ricevute quietanzate o accompagnate da valida attestazione di pagamento (bonifico, assegno…) che comprovino il sostenimento effettivo dei costi dichiarati, **da considerare al netto di IVA ed eventuale credito d'imposta**.

E. I singoli Enti, qualora gestiscano più strutture residenziali ubicate sul territorio regionale, procedono a presentare unica domanda di indennità; in tale ipotesi, la dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000 sul numero di utenti e personale – escluso quello alle dipendenze di aziende terze a cui sono affidate attività e servizi in esternalizzazione – in carico al **01/01/2021**, dovrà dettagliare il numero di unità in carico per ciascuna struttura residenziale gestita sul territorio regionale, secondo l'**allegato A1)**.

F. La determinazione a livello regionale del riparto del Fondo e l'assegnazione dell'indennizzo avviene in applicazione del seguente calcolo:
   - rapporto tra il valore dell'assegnazione del fondo pari a **euro 1.701.158,52** e il numero complessivo a livello regionale di unità in carico (totale utenti e personale impiegato, ad esclusione di quello alle dipendenze di aziende terze a cui sono affidate attività e servizi in esternalizzazione) al **01/01/2021**, come autocertificato dagli enti che hanno presentato domanda di indennizzo;
   - prodotto tra il valore della singola unità in carico, determinato come sopra indicato, e il numero delle unità complessivamente in carico (totale utenti e personale impiegato, ad esclusione di quello alle dipendenze di aziende terze a cui sono affidate attività e servizi in esternalizzazione) al **01/01/2021**, come autocertificato dagli enti che hanno presentato domanda di indennizzo;
   - in ogni caso entro il tetto massimo dell'assegnazione e fermo restando che qualora la spesa ammissibile sia inferiore al valore teorico delle prese in carico al **01/01/2021**, la concessione massima è pari al valore della spesa stessa e non al valore teorico delle prese in carico autocertificate.

G. La competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta procederà entro i successivi 30 giorni dalla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze ad approvare l'elenco degli enti beneficiari della misura e l'importo della relativa concessione ai fini della successiva liquidazione.

H. La liquidazione e pagamento degli importi spettanti a ciascun ente dichiarato ammissibile sarà effettuata dalle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti, previo trasferimento delle somme da parte del competente Servizio regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

Bilancio	Vincolato
Esercizio Finanziario	2021
Competenza	2021
Missione 13	TUTELA DELLA SALUTE
Programma 1	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE – FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA
Titolo 1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato 4	TRASFERIMENTI CORRENTI
Piano dei Conti	1.04.01.02.999 – TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI
C.R.A.	15.02
Capitolo di spesa	U1301069 - TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL. RISORSE COVID 2021 (D.L. 137/2020)
Somma Impegnata	**€ 1.701.158,52**
Impegno n.	3021078494 AD 183/2021/321
Causale di impegno	CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE RSA E ALTRE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ACQUISIZIONE DI DPI (ART. 19-NOVIES, D.L. 137/2020)
Creditori	AZIENDE SANITARIE LOCALI – REGIONE PUGLIA

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

a) L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e s.m.i.;
b) esiste disponibilità finanziaria sul capitolo sopra indicato;
c) l'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602/1973 in quanto trattasi di pagamento da effettuarsi in favore di enti pubblici, così come indicato nella circolare del MEF n. 22/2008;
d) ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del

fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;

e) non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria;

- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

- Ritenuto, per le motivazioni riportate nelle premesse del presente atto, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento

D E T E R M I N A

A. di dover approvare la manifestazione d'interesse per l'assegnazione dell'indennità in oggetto, allegato A al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale, unitamente ai file Excel e ai modelli di Autodichiarazione ex DPR 445/2000 utili alla rilevazione dei dati necessari ai fini della erogazione delle risorse, di cui agli allegati A1 – A2 – B1 – B2 – B3 .

La manifestazione d'interesse per l'assegnazione dell'indennità è rivolta alle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), le case di riposo, i centri di servizi per anziani, gestiti da enti pubblici e da enti del Terzo settore accreditati, e le altre strutture residenziali pubbliche e private, accreditate e convenzionate, comunque denominate dalle normative regionali, che nel dettaglio corrispondono alle seguenti strutture:

1. RSA anziani RR 4/2019 (ex RSA RR 3/2005; ex RSSA art 66 RR 4/2007);
2. RSA R1 RR 6/2019;
3. Presidi di Riabilitazione ex art 26;
4. RSA disabili RR 5/2019 (ex RSA RR 3/2005, ex RSSA art 58 RR 4/2007, ex Comunità Socioriabilitativa ex art 57 RR 4/2007);
5. RSAA anziani ex art 67 RR 4/2007;
6. Casa di riposo per anziani ex art 65 RR 4/2007;
7. Comunità alloggio anziani ex art 62 RR 4/2007;
8. Gruppo appartamento anziani ex art 63 RR 4/2007;
9. Casa alloggio anziani ex art 64 RR 4/2007;
10. Comunità alloggio disabili ex art 55 RR 4/2007;
11. Gruppo appartamento disabili ex art 56 RR 4/2007;
12. Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (CRAP ex RR 3/2005);
13. Comunità alloggio per soggetti psichiatrici ex RR 3/2005;
14. Gruppo appartamento per soggetti psichiatrici ex RR 3/2005;
15. Casa per la vita ex art 70 RR 4/2007;
16. Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica per autori di reato (CRAP dedicata ex RR 18/2014);
17. Struttura residenziale terapeutica dedicata per il trattamento extraospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza ex RR 14/2014;
18. Comunità socio riabilitativa per l'autismo art 6 RR 9/2016;
19. Struttura pedagogica riabilitativa residenziale ex RR 10/2017;
20. Struttura terapeutico riabilitativo residenziale ex RR 10/2017;

21. Struttura Specialistica residenziale per donne dipendenti da sostanze d'abuso e/o da comportamenti con figli minori o in gestazione (Madre-Bambino) ex RR 10/2017;
22. Hospice ex RR 3/2005;

B. non avendo il Ministero della Salute fornito indicazioni e/o disposizioni riguardanti le modalità di erogazione dei contributi, ovvero i termini e i criteri di ripartizione delle somme alle singole strutture, si propone di:

- considerare le spese sostenute da ciascuna singola struttura limitatamente al periodo compreso tra il **01/01/2021 e il 31/12/2021**;
- provvedere a determinare l'ammontare massimo di contributo concedibile, in base:
- al numero effettivo degli utenti in carico presso ciascuna struttura, alla data del **01/01/2021**;
- al numero effettivo di operatori sanitari e sociosanitari impiegati presso ciascuna struttura, alla data del **01/01/2021**;
- al numero effettivo di impiegati amministrativi e ausiliari, escluso quelli alle dipendenze di aziende terze a cui sono affidate attività e servizi in esternalizzazione, alla data del **01/01/2021**.

C. Si considera, inoltre, che al fine di determinare il suddetto parametro, il legale rappresentante dell'ente, o dell'amministrazione gestore della struttura, presenti una autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in cui si attesti il numero degli utenti che fruiscono dei servizi e delle prestazioni al **01/01/2021** ovvero il numero effettivo di operatori sanitari e sociosanitari impiegati presso ciascuna struttura, nonché il numero effettivo di impiegati amministrativi e ausiliari – ad esclusione di quelli alle dipendenze di aziende terze a cui sono affidate attività e servizi in esternalizzazione – alla data del **01/01/2021**.

D. La Regione Puglia provveda a dare adeguata comunicazione ai potenziali beneficiari e proceda all'erogazione delle risorse spettanti alle strutture residenziali di cui al comma 1 del Decreto Legge n. 137 del 28 ottobre 2020 - convertito in legge 18 dicembre 2020, n. 176, previa presentazione da parte degli interessati delle ricevute quietanzate o accompagnate da valida attestazione di pagamento (bonifico, assegno…) che comprovino il sostenimento effettivo dei costi dichiarati, **da considerare al netto di IVA ed eventuale credito d'imposta**.

E. I singoli Enti, qualora gestiscano più strutture residenziali ubicate sul territorio regionale, procedono a presentare unica domanda di indennità; in tale ipotesi, la dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000 sul numero di utenti e personale – escluso quello alle dipendenze di aziende terze a cui sono affidate attività e servizi in esternalizzazione – in carico al **01/01/2021**, dovrà dettagliare il numero di unità in carico per ciascuna struttura residenziale gestita sul territorio regionale, secondo l'**allegato A1)**.

F. La determinazione a livello regionale del riparto del Fondo e l'assegnazione dell'indennizzo avviene in applicazione del seguente calcolo:
- rapporto tra il valore dell'assegnazione del fondo pari a **euro 1.701.158,52** e il numero complessivo a livello regionale di unità in carico (totale utenti e personale impiegato, ad esclusione di quello alle dipendenze di aziende terze a cui sono affidate attività e servizi in esternalizzazione) al **01/01/2021**, come autocertificato dagli enti che hanno presentato domanda di indennizzo;
- prodotto tra il valore della singola unità in carico, determinato come sopra indicato, e il numero delle unità complessivamente in carico (totale utenti e personale impiegato, ad esclusione di quello alle dipendenze di aziende terze a cui sono affidate attività e servizi in esternalizzazione) al **01/01/2021**, come autocertificato dagli enti che hanno presentato domanda di indennizzo;
- in ogni caso entro il tetto massimo dell'assegnazione e fermo restando che qualora la spesa ammissibile sia inferiore al valore teorico delle prese in carico al **01/01/2021**, la concessione massima è pari al valore della spesa stessa e non al valore teorico delle prese in carico autocertificate.

G. La competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta procederà entro i successivi 30 giorni dalla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze ad approvare l'elenco degli enti beneficiari della misura e l'importo della relativa concessione ai fini della successiva liquidazione.

H. La liquidazione e pagamento degli importi spettanti a ciascun ente dichiarato ammissibile sarà effettuata dalle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti, previo trasferimento delle somme da parte del competente Servizio regionale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Mauro Nicastro)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO GOVERNO DELL'ASSISTENZA ALLE PERSONE IN CONDIZIONI DI FRAGILITA' – ASSISTENZA SOCIOSANITARIA

ALLEGATO A

AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'INDENNITA' DI CUI AL D.L. 137/2020, ART. 19-NOVIES - CONVERTITO NELLA LEGGE 176/2020 - IN RELAZIONE ALLE RSA E ALTRE STRUTTURE RESIDENZIALI PER L'ACQUISTO DI DPI IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA COVID-19.

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

Finalità e obiettivi

LA Regione Puglia, mediante il presente avviso pubblico concorre a garantire l'attuazione sul territorio del D.L. 28 ottobre 2020, n. 137, art. 19-novies, recante: "*Disposizioni finalizzate a facilitare l'acquisizione di dispositivi di protezione e medicali nelle RSA e nelle altre strutture residenziali*".

Riferimenti normativi

D.L. 17 marzo 2020, n. 18: "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", convertito in L. 24 aprile 2020, n. 27, art. 47

D.P.C.M. del 17 maggio 2020: "*Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*", art. 9 primo comma;

D.L. n. 34 del 19 maggio 2020: "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", convertito in L. 17 luglio 2020, n. 77, art. 104, comma 3;

D.P.C.M. 26 aprile 2020: "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*", art. 8;

D.L. n. 137 del 28 ottobre 2020: "*Disposizioni finalizzate a facilitare l'acquisizione di dispositivi di protezione e medicali nelle RSA e nelle altre strutture residenziali*";

Disposizione regionale prot. AOO_005_2137 del 16/06/2020: "*Disposizione prot. AOO/005/642 del 21.04.2020 – Misure per la prevenzione, il contrasto e il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Circolare Ministero della Salute prot. 0013468 del 18.04.2020 – Indicazioni per la prevenzione ed il controllo dell'infezione da SARS-COV-2 in strutture residenziali e sociosanitarie – D.P.C.M. 17.05.2020*";

Disposizione regionale prot. AOO_005_2138 del 16/06/2020: "*Emergenza sanitaria COVID-19 – disposizione prot. AOO/005/0001036 del 02.05.2020 ad oggetto <Misure per la prevenzione, il contrasto e il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 –Strutture residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali e domiciliari> – Ripresa attività – D.P.C.M. 17.05.2020*";

D.G.R. n. 588 del 27/04/2022: "Attribuzione di indennità a favore delle RSA e delle altre strutture residenziali per l'acquisizione di DPI in conseguenza dell'emergenza Covid-19 - Decreto Legge n. 137/2020, art. 19-novies - convertito in legge 18 dicembre 2020, n. 176 – APPROVAZIONE AVVISO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE"

Enti ammessi a presentare domanda

Sono ammessi a presentare la manifestazione di interesse gli enti pubblici o privati che gestiscono:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO GOVERNO DELL'ASSISTENZA ALLE PERSONE IN CONDIZIONI DI FRAGILITA' – ASSISTENZA SOCIOSANITARIA

1. RSA anziani RR 4/2019 (ex RSA RR 3/2005; ex RSSA art 66 RR 4/2007);
2. RSA R1 RR 6/2019;
3. Presidi di Riabilitazione ex art 26;
4. RSA disabili RR 5/2019 (ex RSA RR 3/2005, ex RSSA art 58 RR 4/2007, ex Comunità Socioriabilitativa ex art 57 RR 4/2007);
5. RSAA anziani ex art 67 RR 4/2007;
6. Casa di riposo per anziani ex art 65 RR 4/2007;
7. Comunità alloggio anziani ex art 62 RR 4/2007;
8. Gruppo appartamento anziani ex art 63 RR 4/2007;
9. Casa alloggio anziani ex art 64 RR 4/2007;
10. Comunità alloggio disabili ex art 55 RR 4/2007;
11. Gruppo appartamento disabili ex art 56 RR 4/2007;
12. Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (CRAP ex RR 3/2005);
13. Comunità alloggio per soggetti psichiatrici ex RR 3/2005;
14. Gruppo appartamento per soggetti psichiatrici ex RR 3/2005;
15. Casa per la vita ex art 70 RR 4/2007;
16. Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica per autori di reato (CRAP dedicata ex RR 18/2014);
17. Struttura residenziale terapeutica dedicata per il trattamento extraospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza ex RR 14/2014;
18. Comunità socio riabilitativa per l'autismo art 6 RR 9/2016;
19. Struttura pedagogica riabilitativa residenziale ex RR 10/2017;
20. Struttura terapeutico riabilitativo residenziale ex RR 10/2017;
21. Struttura Specialistica residenziale per donne dipendenti da sostanze d'abuso e/o da comportamenti con figli minori o in gestazione (Madre-Bambino) ex RR 10/2017;
22. Hospice ex RR 3/2005;

che hanno sostenuto spese per l'acquisto di sistemi di protezione e prevenzione del rischio di contagio per il personale e gli utenti in carico nel **periodo decorrente dal 01/01/2021 e fino al 31/12/2021**, come declinate nel successivo paragrafo "*Spese ammissibili*" del presente avviso.
Con riferimento al personale si precisa che **si deve tener conto del solo personale assunto alle dirette dipendenze dell'ente gestore, escludendo quello alle dipendenze di aziende che svolgono attività e servizi in esternalizzazione** per le strutture residenziali oggetto del presente provvedimento.

Spese ammissibili
In conformità a quanto previsto dalla circolare del Ministero della Salute n. 4373 del 20 febbraio 2020, richiamata dal D.L. 28 ottobre 2020, n. 137, art. 19-novies, saranno riconosciute esclusivamente le spese relative a:

1. Mascherine di protezione chirurgiche, FFP2 e FFP3;
2. Occhiali, visiere e ogni altro dispositivo per la protezione degli occhi;
3. Tute, grembiuli, calzari e ogni altro dispositivo monouso per la protezione del corpo;
4. Guanti monouso per la protezione delle mani;
5. Termometri, termoscanner e ogni altro tipo di apparecchio per la misurazione della temperatura corporea;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO GOVERNO DELL'ASSISTENZA ALLE PERSONE IN CONDIZIONI DI FRAGILITA' – ASSISTENZA SOCIOSANITARIA

6. Saturimetri e ogni altro tipo di apparecchio per il monitoraggio della saturazione di ossigeno nel sangue;
7. Gel, prodotti disinfettanti e sistemi per l'igiene delle mani;

Qualora i singoli Enti gestiscano più strutture residenziali con sede sul territorio regionale, procedono a presentare unica domanda di indennità; in tale ipotesi, la dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000 sul numero di unità in carico al **01/01/2021**, dovrà dettagliare il numero di utenti e personale in carico per ciascuna struttura residenziale gestita sul territorio regionale, secondo l'allegato A1).

Si precisa che l'ente gestore dovrà presentare la documentazione contabile relativa ai costi sostenuti limitatamente ai dispositivi che rientrano tra le succitate spese ammissibili, al netto di IVA e Credito d'imposta, accompagnate da dichiarazione sostitutiva di cui all'allegato A2), da scheda per la rilevazione della documentazione contabile di cui all'allegato B) e documentazione che ne attesti i pagamenti.
Qualora l'ente gestore abbia già usufruito di altre misure di sostegno e di agevolazione fiscale per le medesime spese, queste sono ammesse a concorrere alla valutazione ai fini della formulazione dell'indennizzo per la quota parte non coperta da altri contributi, purché siano dichiarate e accompagnate da valida attestazione.

Determinazione del valore massimo dell'indennità e dell'importo della concessione
L'indennità è parametrata sul numero autocertificato di unità in carico (totale di utenti e personale dipendente) all'ente gestore alla data del **01/01/2021** per ogni struttura residenziale di cui al presente avviso con sede sul territorio regionale.
Il contributo massimo per ente gestore concedibile da parte della Regione Puglia sulla spesa ammissibile è determinato in applicazione del seguente calcolo:

- rapporto tra il valore dell'assegnazione del fondo pari a **euro 1.701.158,52** e il numero complessivo a livello regionale di unità in carico (totale utenti e personale impiegato, ad esclusione di quello alle dipendenze di aziende terze a cui sono affidate attività e servizi in esternalizzazione) al **01/01/2021**, come autocertificato dagli enti che hanno presentato domanda di indennizzo;
- prodotto tra il valore della singola unità in carico, determinato come sopra indicato, e il numero delle unità complessivamente in carico (totale utenti e personale impiegato, ad esclusione di quello alle dipendenze di aziende terze a cui sono affidate attività e servizi in esternalizzazione) al **01/01/2021**, come autocertificato dagli enti che hanno presentato domanda di indennizzo;
- in ogni caso entro il tetto massimo dell'assegnazione e fermo restando che qualora la spesa ammissibile sia inferiore al valore teorico delle prese in carico al **01/01/2021**, la concessione massima è pari al valore della spesa stessa e non al valore teorico delle prese in carico autocertificate.

La concessione a favore degli enti gestori che presentano manifestazione di interesse verrà disposta con provvedimento del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.
La successiva liquidazione e pagamento degli importi spettanti a ciascun ente dichiarato ammissibile sarà effettuata dalle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti, dopo aver ottemperato alle verifiche preliminari previste per legge in materia di regolarità contributiva, retributiva e fiscale.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO GOVERNO DELL'ASSISTENZA ALLE PERSONE IN CONDIZIONI DI FRAGILITA' – ASSISTENZA SOCIOSANITARIA

B. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al presente avviso deve essere presentata esclusivamente via P.E.C. in formato PDF all'indirizzo ufficio4patp.funz.regione@pec.rupar.puglia.it indicando nell'oggetto della trasmissione "*Manifestazione di interesse Strutture Residenziali indennità D.L. 137/2020*" e sottoscritta con timbro e firma del legale rappresentante dell'ente gestore, **entro le ore 23:59 del 10° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURP.**

La manifestazione di interesse redatta dall'ente gestore utilizzando gli schemi di cui agli allegati A1), A2) e B) al presente avviso, allegando copia del documento di identità del legale rappresentante dell'ente, dovrà essere composta da:

- documento di identità del legale rappresentante in corso di validità;
- autocertificazioni ex DPR 445/2000 sul numero di unità di utenti e personale, escluso quello alle dipendenze di aziende terze a cui sono affidate attività e servizi in esternalizzazione, in carico al **01/01/2021**, singolarmente per ciascuna struttura residenziale gestita sul territorio regionale, secondo l'allegato A1) al presente avviso;
- dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000 con la quale afferma di non aver ricevuto ulteriori contributi economici e finanziari in merito alle spese sostenute e dichiarate ammissibili ai dini della manifestazione di interesse in oggetto, come da allegato A2);
- ricevute quietanzate dei costi sostenuti nel **periodo tra il 01/01/2021 e il 31/12/2021** afferenti le tipologie di spesa previste dalla circolare del Ministero della Salute n. 4373 del 20 febbraio 2020, richiamata dal D.L. 28 ottobre 2020, n. 137, art. 19-novies, e richiamate al paragrafo "*Spese ammissibili*", unitamente alle schede in formato Excel di cui all'allegato B);

e trasmessi alla Regione Puglia in formato PDF (firmata e timbrata dal legale rappresentante dell'Ente) e in formato aperto Excel, per l'acquisizione da parte della Regione dei dati necessari al consolidamento istruttorio e la successiva rendicontazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

C. VERIFICA DI AMMISSIBILITA'

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità degli enti gestori richiedenti, come indicati al paragrafo "*Enti ammessi a presentare domanda*" del presente bando, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa.

In particolare, gli enti gestori sono tenuti a presentare la domanda esclusivamente con le modalità di cui al paragrafo "*Presentazione delle domande*" del presente bando.

Acquisita la documentazione di cui al paragrafo "*DISPOSIZIONI FINALI*" – Allegati del presente bando, la competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria procede a determinare il riparto del Fondo e l'assegnazione dell'indennizzo in applicazione del criterio di calcolo di cui al paragrafo "*Determinazione del valore massimo dell'indennità e dell'importo della concessione*".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO GOVERNO DELL'ASSISTENZA ALLE PERSONE IN CONDIZIONI DI FRAGILITA' – ASSISTENZA SOCIOSANITARIA

La Sezione procede all'adozione della determinazione di approvazione dell'elenco degli enti beneficiari della misura e dell'importo della relativa concessione.

Comunicazione degli esiti dell'istruttoria

La Regione provvede a comunicare l'esito della valutazione agli enti gestori che hanno presentato la manifestazione di interesse esclusivamente mediante pubblicazione della determinazione di concessione sul BURP. Tale pubblicazione vale come notifica a tutti gli effetti di legge.

D. DISPOSIZIONI FINALI

Controlli

La Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria provvederà ad effettuare i controlli a campione sulle autocertificazioni prodotte dagli enti gestori che risulteranno beneficiari della presente misura di sostegno, in attuazione di quanto previsto dal DPR 445/2000.

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria – dott.ssa Elena Memeo.

Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente avviso è pubblicato sul sito Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale a titolo di pubblicità notizia da dove sarà altresì possibile scaricare la modulistica in formato compilabile.

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del presente avviso e agli adempimenti connessi può essere richiesta a:
e-mail: rf.paloscia.at@regione.puglia.it
telefono: 080 5402177

Allegati

La manifestazione di interesse è redatta dall'ente gestore utilizzando gli schemi di cui agli allegati A1), A2) e B) al presente avviso, allegando copia del documento di identità del legale rappresentante dell'ente oltre alle fatture quietanzate.
Tutti gli allegati sono scaricabili direttamente dal sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "*Bandi e avvisi*".

Gli enti gestori compilano e trasmettono anche la scheda analitica Excel in formato aperto e in PDF (firmata e timbrata dal legale rappresentante dell'Ente) riportante gli estremi della documentazione contabile attestante la spesa ammissibile - redatta secondo il format Excel reso disponibile sul sito istituzionale della Regione.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO GOVERNO DELL'ASSISTENZA ALLE PERSONE IN CONDIZIONI DI FRAGILITA' – ASSISTENZA SOCIOSANITARIA

ALLEGATO A1)

Schema per la presentazione della manifestazione di interesse all'indennità di cui al D.L. 28 ottobre 2020, n. 137, art. 19-novies – convertito in legge 18 dicembre 2020, n.176 – diretta a enti gestori pubblici e privati di strutture residenziali per l'acquisto di DPI in conseguenza all'emergenza COVID-19.

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'INDENNITA' DI CUI AL D.L. 137/2020, ART. 19-NOVIES - CONVERTITO NELLA LEGGE 176/2020 - IN RELAZIONE ALLE RSA E ALTRE STRUTTURE RESIDENZIALI PER L'ACQUISTO DI DPI IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA COVID-19

Il/la sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante dell'ente gestore _____con sede legale nel comune di_____, via _____, in relazione all'Avviso approvato con DGR n. _____ del _____

PRESENTA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

- all'indennità di cui al D.L. 28 ottobre 2020, n. 137, art. 19-novies, recante: "*Disposizioni finalizzate a facilitare l'acquisizione di dispositivi di protezione e medicali nelle RSA e nelle altre strutture residenziali*";
- in relazione alle strutture residenziali presenti sul territorio regionale

E A TAL FINE DICHIARA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti che, **alla data del 01/01/2021**,

1) il numero degli utenti in carico alla struttura residenziale _____ *(indicare tipologia di struttura così come indicati al paragrafo "Enti ammessi a presentare domanda" dell'Avviso)*
   ubicata nel comune di _____ via_____,
   è (*indicare il numero*) _____;

il numero degli operatori effettivamente impiegati presso la struttura residenziale _____ *(indicare tipologia di struttura così come indicati al paragrafo "Enti ammessi a presentare domanda" dell'Avviso)*

ubicata nel comune di _____ via_____,

è (*indicare il numero*) _____,

- di cui il numero degli operatori sanitari e sociosanitari è (*indicare il numero*) _____,
- di cui il numero degli impiegati amministrativi e ausiliari è (*indicare il numero*) _____, escluso quelli alle dipendenze di aziende terze a cui sono affidate attività in esternalizzazione;

2) il numero degli utenti in carico alla struttura residenziale _____ *(indicare tipologia di struttura così come indicati al paragrafo "Enti ammessi a presentare domanda" dell'Avviso)*

ubicata nel comune di _____ via_____,

è (*indicare il numero*) _____;

il numero degli operatori effettivamente impiegati presso la struttura residenziale _____ *(indicare tipologia di struttura così come indicati al paragrafo "Enti ammessi a presentare domanda" dell'Avviso)*

ubicata nel comune di _____ via_____,

è (*indicare il numero*) _____,

- di cui il numero degli operatori sanitari e sociosanitari è (*indicare il numero*) _____,
- di cui il numero degli impiegati amministrativi e ausiliari è (*indicare il numero*) _____, escluso quelli alle dipendenze di aziende terze a cui sono affidate attività in esternalizzazione;

(l'ente aggiunge di seguito tante dichiarazioni sul numero degli utenti in carico al 01/01/2021 quante sono le singole unità di Struttura Residenziale in relazione ai quali presenta domanda; il capoverso va pertanto

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO GOVERNO DELL'ASSISTENZA ALLE PERSONE IN CONDIZIONI DI FRAGILITA' – ASSISTENZA SOCIOSANITARIA

interamente ricompilato per ciascuna delle unità di Struttura Residenziale ubicata sul territorio regionale, per il quale è presentata manifestazione di interesse);

- di essere consapevole che la Regione potrà effettuare controlli allo scopo di accertare la veridicità di quanto qui dichiarato;
- di allegare:
  - copia del documento di identità valido;
  - n. 3 file Excel (come da allegato B all'Avviso) in formato aperto e in formato PDF (firmato e timbrato dal legale rappresentante);
  - copia delle fatture quietanzate o accompagnate da valida attestazione di pagamento e dichiarazione sostitutiva come da allegato A2.

Luogo e data

Legale rappresentante
Timbro e Firma

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO GOVERNO DELL'ASSISTENZA ALLE PERSONE IN CONDIZIONI DI FRAGILITA' – ASSISTENZA SOCIOSANITARIA

ALLEGATO A2)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

AI FINI DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'INDENNITA' DI CUI AL D.L. 137/2020, ART. 19-NOVIES - CONVERTITO NELLA LEGGE 176/2020 - IN RELAZIONE ALLE RSA E ALTRE STRUTTURE RESIDENZIALI PER L'ACQUISTO DI DPI IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA COVID-19

Il/la sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante dell'ente gestore _____con sede legale nel comune di _____, via _____, in relazione all'Avviso approvato con DGR n. _____ del _____

DICHIARA
(Art. 46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

sotto la propria responsabilità – consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui dall'art. 75 del DPR 445/2000, qualora l'Amministrazione ne riscontri la non veridicità del contenuto – che:

☐ le somme dichiarate ai fini della partecipazione al presente avviso rientrano tra le succitate spese ammissibili, al netto di IVA e Credito d'imposta;

☐ le somme dichiarate ai fini della partecipazione al presente avviso sono state calcolate al netto di ulteriori misure di sostegno e di agevolazione fiscale per le medesime spese.

Il Sottoscritto allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

Luogo e data

Legale rappresentante
Timbro e Firma

ANAGRAFICA ENTE GESTORE

ALLEGATO B1

DENOMINAZIONE ENTE GESTORE	POSTA CERTIFICATA (PEC)	COMUNE	INDIRIZZO

LEGALE RAPPRESENTANTE	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	CODICE IBAN

ANAGRAFICA STRUTTURE RESIDENZIALI

TIPOLOGIA STRUTTURA RESIDENZIALE	DENOMINAZIONE STRUTTURA RESIDENZIALE	COMUNE SEDE DELLA STRUTTURA RESIDENZIALE	INDIRIZZO DELLA STRUTTURA RESIDENZIALE

UNITA' IN CARICO PRESSO STRUTTURE RESIDENZIALI ALLA DATA DEL 01/01/2021 ALLEGATO B2

DENOMINAZIONE ENTE GESTORE:				
TIPOLOGIA E DENOMINAZIONE STRUTTURA RESIDENZIALE (Es: RSA "Mario Rossi"; CRAP "Luca Bianchi")	NUMERO POSTI OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO	NUMERO EFFETTIVAMENTE UTENTI IN CARICO PRESSO LA STRUTTURA	NUMERO OPERATORI SANITARI E SOCIOSANITARI DIPENDENTI PRESSO LA STRUTTURA	NUMERO AMMINISTRATIVI E AUSILIARI DIRETTAMENTE ASSUNTI PRESSO LA STRUTTURA
TOTALE				

TIPOLOGIA DI SPESA

ALLEGATO B3

DENOMINAZIONE ENTE GESTORE:						
TIPOLOGIA E DENOMINAZIONE STRUTTURA RESIDENZIALE (Es: RSA "Mario Rossi")	TIPOLOGIA DI SPESA TRA QUELLE AMMISSIBILI	NUMERO FATTURA/ DOCUMENTO CONTABILE	DATA FATTURA/ DOCUMENTO CONTABILE	NUMERO QUIETANZA	DATA QUIETANZA	IMPORTO AL NETTO DI IVA, CREDITO D'IMPOSTA ED ULTERIORI MISURE
TOTALE						

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 maggio 2022, n. 170

Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 398 del 29/12/2021 - Allegato 2 Rsa non autosufficienti - Provincia di Bari - distretti in esubero - Assegnazione in via provvisoria di n. 40 posti letto alla società Asp Opera Pia Di Venere (Via San Gaspare del Bufalo n.2, Comune di Bari)

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019,n. 193*"Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";*
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con DD 355 del 17/12/2020 pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020 ad oggetto *"Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE"* la Regione all'esito della valutazione delle istanze pervenute entro il 31/12/2020 in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalle DGR nn. 2153e 2154 del 2019 venivano fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "*posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto".*

Con DD 226 del 20/07/2021 avente ad oggetto *"Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n.4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini dell' autorizzazione all'esercizio – Bimestri dal II al V – Provincia di Bari – Ricognizione posti residui*", sono state istruite le istanze relative ai bimestri II-V, provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti. Si provvedeva, altresì, ad approvare i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I -V bimestre, al periodo VI-X e così via.

Con DD n. 398 del 29/12/2021 avente ad oggetto *"Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal VI al X – Provincia di Bari – Ricognizione posti residui*", la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria :

- **n. 20 posti letto pari a n. 1 nucleo di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019** alla struttura denominata "*Asp Opera Pia di Venere*" da realizzare alla via San Gaspare Del Bufalo n.2, nel Comune di Bari, previa integrazione documentale relativa al titolo di proprietà;
- **n. 20 posti letto pari a n. 1 nucleo di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019** alla struttura denominata "*Asp Opera Pia di Venere*" da realizzare alla via Vaccarella n. 1, nel Comune di Bari, previa integrazione documentale relativa al titolo di proprietà;

Con nota prot. n. AOO183_0000060 del 04/01/2022 è stata notificata la DD n. 398 del 29/12/2021, al Comune di Bari e al legale rappresentante della società Asp Opera Pia di Venere, unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali. Al contempo, è stato chiesto al legale rappresentante della struttura, entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla predetta comunicazione, di integrare le carenze rilevate e presenti nella scheda di valutazione.

Con nota prot. n. AOO183_0000059 del 04/01/2022 è stata notificata la DD n. 398 del 29/12/2021, al Comune di Bari e al legale rappresentante della società Asp Opera Pia di Venere, unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali. Al contempo, si chiedeva al legale rappresentante della struttura, entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla predetta comunicazione, di integrare le carenze rilevate e presenti nella scheda di valutazione.

Con pec del 30/04/2022, acquisita al prot. n. AOO183/0006808 del 5/05/2022 di questo Ente, il Sig. Giovanni Antonelli, in qualità di legale rappresentante della società Asp Opera Pia di Venere ha trasmesso allo scrivente Servizio nota prot. n. 30/2022 del 29/04/2022 con la quale chiedeva di poter accorpare i n. 40 posti letto (di cui n. 20 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A - RR n. 4/2019 assegnati con DD n. 398 del 29/12/2021 alla struttura denominata "*Asp opera Pia di Venere*" da realizzare in via San Gaspare del Bufalo n. 2 nel Comune di Bari e n. 20 posti letti di Rsa di mantenimento anziani di tipo A - RR n.4/2019 assegnati con DD n. 398 del 29/12/2021 alla struttura denominata "*Asp opera Pia di Venere*" da realizzare in via Vaccarella n.1 nel Comune di Bari) ed assegnarli alla struttura da realizzare in via San Gaspare del Bufalo n.2 nel Comune di Bari per una Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019, "*al fine di razionalizzare i costi di realizzazione e rendere l'operazione economicamente vantaggiosa*".

Tenuto conto che :

- le istanze de qua ricadevano nell'ipotesi di cui al punto 5 di cui alla determina 355/2021 "*5. Criteri di selezione delle istanze nell'ipotesi di concorso e fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto*";
- in base ai criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero (10% dei posti disponibili), dopo il X° bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 2037/2013 sono stati assegnati al DSS di Bari (in esubero) n. 40 p.l.;
- l'assegnazione dei predetti n. 40 p.l. è avvenuta a seguito di valutazione di n. 2 istanze, entrambe presentate dalla società Asp Opera Pia di Venere per n. 2 distinte sedi ed entrambe ritenute ammissibili;
- per quanto innanzi, con DD 398 del 29/12/2021 2021 la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria:
- - n. 20 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A - RR n. 4/2019 alla struttura denominata "*Asp opera Pia di Venere*" da realizzare in via San Gaspare del Bufalo n. 2 nel Comune di Bari-Carbonara;
- - n. 20 posti letti di Rsa di mantenimento anziani di tipo A - RR n.4/2019 alla struttura denominata "*Asp opera Pia di Venere*" da realizzare in via Vaccarella n.1 nel Comune di Bari;

- il legale rappresentante della Asp Opera Pia di Venere ha chiesto l'assegnazione dei n. 40 p.l.in un'unica sede;
- la sede della Asp Opera Pia di Venere da realizzare in via San Gaspare del Bufalo n. 2 nel Comune di Bari ha i requisiti strutturali previsti dal RR n. 4/2019 per n. 40 p.l.;
- la richiesta da parte del legale rappresentante della società Asp Opera Pia di Venere è accogliibile, poiché la modifica sull'assegnazione del numero dei posti letto ovvero i n. 40 pl alla struttura Asp Opera Pia di Venere da realizzare in via San Gaspare del Bufalo n. 2, non incide sul numero totale dei posti residui nella provincia di Bari e, pertanto, rimane invariato;
- come già riportato nella DD n. 398/2021 nei distretti in esubero non sono state presentate altre istanze in relazione al VII bimestre

Tanto considerato, in ragione delle suesposte argomentazioni, con la presente si propone di:

I. modificare l'allegato 2 Rsa non autosufficienti – Provincia di Bari – distretti in esubero della determinazione dirigenziale n. 398 del 29.12.2021 ovvero di riportare nella colonna 8 "Posti assegnati":
- n. 40 pl di RSA di mantenimento anziani di tipo A- RR 4/2019 a Asp Opera Pia di Venere (Via San Gaspare del Bufalo n.2);
- n. 0 pl di Rsa di mantenimento anziani di tipo A - RR4/2019 a Asp Opera Pia di Venere (Via Vaccarella n.1);

II. rinviare a successivo provvedimento il rilascio del parere di compatibilità favorevole propedeutico al successivo rilascio, da parte del Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 LR n. 9/2017 e s.m.i.;

III. confermare e rinviare a quanto stabilito nella Determinazione dirigenziale n. 398 del 29.12.2021 per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento;

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

I. modificare l'allegato 2 Rsa non autosufficienti – Provincia di Bari – distretti in esubero della determinazione dirigenziale n. 398 del 29.12.2021 ovvero di riportare nella colonna 8 "Posti assegnati":
- n. 40 pl di RSA di mantenimento anziani di tipo A- RR 4/2019 a Asp Opera Pia di Venere (Via San Gaspare del Bufalo n.2);
- n. 0 pl di Rsa di mantenimento anziani di tipo A - RR4/2019 a Asp Opera Pia di Venere (Via Vaccarella n.1);

II. rinviare a successivo provvedimento il rilascio del parere di compatibilità favorevole propedeutico al successivo rilascio, da parte del Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 LR n. 9/2017 e s.m.i.;

III. confermare e rinviare a quanto stabilito nella Determinazione dirigenziale n. 398 del 29.12.2021 per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento;

IV. pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994, e su Puglia Salute – Area Assistenza Sociosanitaria Anziani e Disabili;

V. notificare il presente provvedimento:

- al Comune di Bari (**sportellosue.comunebari@pec.rupar.puglia.it**);
  alla società Asp Opera Pia di Venere, in persona del suo legale rappresentante (opera.pia@pec.it);

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia*;*
d) il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale;
e) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 maggio 2022, n. 172

Associazione Airone Onlus di Lecce. Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., della struttura terapeutico-riabilitativa per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 11 posti letto denominata "Villa per Vivere", sita in Manduria (TA) alla Via Nuova per S. Cosimo km. 3.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 328 del 13/12/2021 di proroga dell'incarico di Posizione Organizzativa "Autorizzazione-accreditamento di strutture riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Autorizzazioni-accreditamento strutture riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. dispone:

- all'art. 8-ter "*(Autorizzazioni alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e sociosanitarie)*", comma 1 che "*La realizzazione di strutture e l'esercizio di attività sanitarie e sociosanitarie sono subordinate ad autorizzazione. (…)*";
- all'art. 8-quater "*(Accreditamento istituzionale)*", comma 1 che "*L'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private ed ai professionisti che ne facciano richiesta, (nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari,) subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti. Al fine di individuare i criteri per la verifica della funzionalità rispetto alla programmazione nazionale e regionale, la regione definisce il fabbisogno di assistenza secondo le funzioni sanitarie individuate dal Piano*

sanitario regionale per garantire i livelli essenziali ed uniformi di assistenza, nonché gli eventuali livelli integrativi locali e le esigenze connesse all'assistenza integrativa di cui all'articolo 9. La regione provvede al rilascio dell'accreditamento ai professionisti, nonché a tutte le strutture pubbliche ed equiparate che soddisfano le condizioni di cui al primo periodo del presente comma, alle strutture private non lucrative di cui all'articolo 1, comma 18, e alle strutture private lucrative.".

La L.R. n. 9/2017 s.m.i. "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" prevede:

- all'art. 3, comma 3 che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):*
- (…);
- *c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.(…)*";
- all'art. 8, comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.*";
- all'art. 24, comma 2 che "*Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.*";
- all'art. 24, comma 3 che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completa la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.*".

Il R.R. n. 10 dell'11/04/2017 "*Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno.*", successivamente modificato con R.R. n. 5 del 06/03/2018, prevede all'art. 10 la "*Struttura terapeutico-riabilitativo residenziale o semiresidenziale*", collocata nella rete dei servizi sanitari per l'attuazione di programmi personalizzati nei confronti di utenti con problematiche di dipendenza patologica da sostanze da abuso lecite, illecite e/o da comportamenti anche in presenza di patologia psichiatrica compensata e gestibile che non abbisogna di management intensivo e specialistico.

Con Deliberazione n. 28 del 12/01/2018, pubblicata sul BURP n. 18 del 02/02/2018, la Giunta Regionale ha disposto, tra l'altro, "*di approvare le tariffe, pro-die e pro-capite, indicate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, da riconoscersi alle strutture previste dal R.R. n. 10/2017 che verranno accreditate istituzionalmente; (…)*".

Con nota prot. n.275/2018, trasmessa con raccomandata A.R. in data 26/04/2018, ad oggetto "*Regolamento Regionale 11 Aprile 2017, n° 10 "Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno": Domanda di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e contestuale accreditamento*

per la struttura denominata "Villa per vivere", ubicata in Via Nuova per S. Cosimo km. 3 – Manduria (TA).", il legale rappresentante della Società "ASSOCIAZIONE AIRONE ONLUS" di Taranto, ai sensi dell'art. 21 del R.R. n. 10/2017 e dell'art. 8 della L.R. n. 9/2017, ha chiesto a questa Sezione, in relazione alla struttura in oggetto:
"

1) *la conferma dell'autorizzazione all'esercizio, nell'Area Terapeutico Riabilitativa in regime residenziale con una capacità di 11 utenti;*
2) *l'accreditamento istituzionale.*",

dichiarando:
"

- *che, con Determinazione n° 353 del 24.04.1998 del Dirigente Responsabile del Settore Sanità Ufficio 8 dell'Assessorato Sanità e Servizi Sociali della Regione Puglia, la struttura è stata iscritta, ai sensi dell'art. 10 della L.R.22/96, all'Albo Regionale definitivo degli Enti Ausiliari che operano per il recupero di soggetti tossicodipendenti, nonché autorizzata ad operare nell'Area Pedagogico Riabilitativa in regime residenziale con una capacità ricettiva di 14 utenti;* (con D.D. n. 65 del 12/03/2015 del Servizio PAOSA la struttura è stata autorizzata all'esercizio per trasformazione delle attività di riabilitazione, dall'area pedagogico-riabilitativa residenziale all'area terapeutico-riabilitativa residenziale, e con D.D. n. 112 del 31/03/2015 del Servizio PATP è stato conseguentemente stabilito di modificare l'iscrizione all'Albo regionale definitivo degli Enti Ausiliari, quale struttura di tipo terapeutico-riabilitativa, n.d.r.);
- *che la percentuale dei soggetti presi in carico nell'ultimo triennio ed inviati dai DDP per la medesima tipologia assistenziale per cui si fa richiesta, a fronte dei posti autorizzati all'esercizio è la seguente: Anno 2015: 90%; Anno 2016: 90%; Anno 2017: 100 %;*
- *che la superficie interna della struttura comprendente quella dei locali specificamente dedicati alla residenza e/o alla permanenza dei pazienti, allo svolgimento delle attività riabilitative e di socializzazione ed agli operatori è: mq. 552,77*",

ed allegandovi:
"

- titolo attestante l'agibilità della struttura;
- *titolo di studio accademico del responsabile della struttura;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 8 comma 2 L.R. 2/5/2017 n° 9;*".

Per quanto sopra, con nota prot. n. A00_183/14073 del 29/10/2019, trasmessa al legale rappresentante dell'Associazione Airone Onlus di Taranto, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA e, per conoscenza, al Direttore Generale della ASL TA, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA ed al Sindaco del Comune di Manduria (TA), questa Sezione ha comunicato:

"(…) considerato che:

- *l'art. 21, comma 4 del R.R. n. 10/2017 s.m.i. stabilisce che gli enti gestori di strutture che presentano istanza di conferma di autorizzazione all'esercizio per la stessa tipologia di struttura, possono presentare contestualmente richiesta di accreditamento istituzionale;*
- *nello stesso arco temporale di riferimento, le istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio (oltre che le richieste di compatibilità relative alle istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione), ai sensi dell'art. 21, comma 8 hanno priorità rispetto alle richieste di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture;*
- *l'art. 21, comma 9 prevede che in caso di più richieste inoltrate in ciascun bimestre per la stessa tipologia di assistenza, qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore al fabbisogno risultante dalla totalità delle medesime richieste, la competente Sezione regionale procederà alla valutazione dei requisiti di preferenza di cui alle lettere A e B del medesimo comma 9, "da intendersi applicabili esclusivamente nell'ordine di priorità con il quale di seguito vengono riportati";*

A PER LE TIPOLOGIE PEDAGOGICO-RIABILITATIVO e TERAPEUTICO RIABILITATIVO

- iscrizione della struttura all'Albo per la medesima tipologia assistenziale per la quale si fa richiesta;
- in via residuale, nel caso in cui più strutture dovessero soddisfare il requisito precedente, si terrà conto della data d'iscrizione della struttura all'Albo per la medesima tipologia assistenziale per la quale si fa richiesta;
- in via residuale, percentuale (%) dei soggetti presi in carico nell'ultimo triennio (…)

(…)";

- *il fabbisogno regolamentare definito dall'art. 1 del R.R. n. 19/2019 per la tipologia di struttura terapeutico riabilitativa residenziale o semiresidenziale (1,3 p.l. ogni 10.000 abitanti), in relazione alla popolazione residente nell'intero territorio regionale (dati ISTAT al 01/01/2019 - 4.029.053 abitanti), è di **n. 524 utenti/posti letto**;*
- *nell'arco del 1° bimestre a far data dal primo giorno successivo all'entrata in vigore del R.R. n. 10 dell'11/04/2017 e s.m.i. (04/03/2018), corrispondente al periodo 05/03/2018-04/05/2018, nell'ambito dell'intero territorio regionale sono pervenute a questa Sezione, per la tipologia di struttura "terapeutico-riabilitativa residenziale o semiresidenziale", **n. 24 istanze** di conferma dell'autorizzazione all'esercizio [e nessuna richiesta comunale di verifica di compatibilità a seguito di istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione nella suddetta tipologia di struttura], per **n. 502 utenti/posti letto complessivi**;*
- *pertanto, l'istanza della Società "ASSOCIAZIONE AIRONE ONLUS" di Taranto per la conferma dell'autorizzazione all'esercizio della Struttura terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 11 posti letto denominata "Villa per Vivere", ubicata in Manduria (TA) alla Via Nuova per S. Cosimo km. 3, è compresa nel fabbisogno regolamentare previsto per detta tipologia dall'art. 1 del R.R. n. 19/2019;*

atteso altresì che la L.R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede:

- *all'art. 8, comma 3 che "Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.";*
- *all'art. 8, comma 5 che "La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione.(…).";*
- *all'art. 9, commi 4 e 5 che:*
  4. *La decadenza dall'autorizzazione all'esercizio è dichiarata, oltre ai casi previsti dalla presente legge, nelle ipotesi di:*
     a) *esercizio di un'attività sanitaria o socio-sanitaria diversa da quella autorizzata;*
     b) *estinzione della persona giuridica autorizzata;*
     c) *rinuncia del soggetto autorizzato;*
     d) *trasferimento del complesso organizzato di beni e/o persone in assenza del provvedimento di cui al comma 2;*
     e) *inutile decorso del periodo di cui al comma 3.*
  5. *La decadenza è pronunciata, inoltre, nei confronti di:*
     a) *coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 416 bis (Associazione di tipo mafioso anche straniere) e 416 ter (Scambio elettorale politico-mafioso) del codice penale;*
     b) *coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 73 (Produzione, traffico e detenzione illeciti di sostanze stupefacenti o psicotrope) e 74 (Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti) del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 (Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza);*

c) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 314 (Peculato), 316 (Peculato mediante profitto dell'errore altrui), 316 bis (Malversazione a danno dello Stato), 316 ter (Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato), 317 (Concussione), 318 (Corruzione per l'esercizio della funzione), 319 (Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319 ter (Corruzione in atti giudiziari), 319 quater (Induzione indebita a dare o promettere utilità), 320 (Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio), 640 (Truffa) -comma 2, 640 bis (Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche) del codice penale;

d) coloro nei confronti dei quali sia stata applicata, con decreto definitivo, una misura di prevenzione personale o patrimoniale in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 1 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (Disposizioni contro le organizzazioni di tipo mafioso anche straniere);

e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva a una pena che comporti l'interdizione temporanea o perpetua dai pubblici uffici, ovvero l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;

f) coloro i quali hanno violato gli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori.";

- *all'art. 20 (Condizioni per ottenere e detenere l'accreditamento), comma 1 che "L'accreditamento istituzionale è rilasciato ed è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui al presente articolo e ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa";*
- *all'art. 20, comma 2 che "Condizioni essenziali per l'accreditamento sono:*
  (…)
  e) l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento; (…)";
- all'art. 24, comma 2 che "Le strutture pubbliche e private, gli IRCCS privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere, congiuntamente, il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale con unico procedimento. In tal caso, la verifica del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o altra specifica normativa è eseguita dall'Organismo tecnicamente accreditante.";
- *all'art. 24, comma 3 che "Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale";*
- *all'art. 29, comma 5 bis che "Alle strutture sanitarie, ivi comprese quelle disciplinate dal Reg. reg. 11 aprile 2017, n. 10 (Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno) e a quelle socio sanitarie di cui al successivo comma 6, già contrattualizzate alla data di entrata in vigore della presente legge, che siano interessate da un processo di adeguamento ai nuovi requisiti minimi e ulteriori previsti da sopravvenute norme regionali, sono rilasciati o confermati l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale, previa verifica del possesso dei requisiti organizzativi, fatto salvo l'obbligo di adeguamento dei requisiti strutturali nei termini previsti dalle predette norme e comunque non oltre tre anni dalla data di presentazione dell'istanza congiunta di autorizzazione*

all'esercizio e accreditamento istituzionale ai sensi dell'articolo 24, comma 2, della presente legge, e salve diverse disposizioni, anche in deroga, dei rispettivi regolamenti;

- *all'art. 29, comma 9 che "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-*
- *3sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare";*

ritenuta applicabile la previsione dell'art. 24, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. in ordine al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale con unico procedimento, e quindi alla esecuzione della verifica del possesso dei requisiti sia minimi di esercizio sia che ulteriori di accreditamento da parte del Dipartimento di Prevenzione appartenente ad ambito territoriale aziendale diverso rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare, anche all'ipotesi di rilascio della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;

si invita il legale rappresentante della Società "ASSOCIAZIONE AIRONE ONLUS " di Taranto, a trasmettere a questa Sezione, nel termine di 15 (quindici) giorni:

- autocertificazione del rappresentante legale relativa all'assenza "di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti (…) del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento", di cui al sopracitato art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con allegata fotocopia, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, di un documento d'identità;
- autocertificazione antimafia resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;

nelle more della trasmissione della suddetta integrazione documentale, si invitano:

- *ai sensi dell'art. 24, comma 2 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, ed ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. il Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA, ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede della struttura terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 11 posti letto denominata "Villa per Vivere", ubicata in Manduria (TA) alla Via Nuova per San Cosimo km. 3 e gestita dall' "ASSOCIAZIONE AIRONE ONLUS", finalizzato alla verifica congiunta dei requisiti di esercizio, soggettivi, strutturali, funzionali e di personale, previsti dal R.R. n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i., tenuto conto di quanto disposto dal sopra riportato art. 29, comma 5 bis della medesima Legge;*
- *ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede della struttura terapeutico-riabilitativo residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 11 posti letto denominata "Villa per Vivere", ubicata in Manduria (TA) alla Via Nuova per San Cosimo km. 3 e gestita dall' "ASSOCIAZIONE AIRONE ONLUS", finalizzato alla verifica dei requisiti di accreditamento generali e specifici previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i.", tenuto conto di quanto disposto dal sopra riportato art. 29, comma 5 bis della medesima Legge.*

Con nota prot. n. 745 del 04/11/2019 trasmessa con PEC in pari data a questa Sezione, il legale rappresentante

dell'Associazione Airone Onlus ha trasmesso la documentazione richiesta con la sopra citata nota prot. n. A00_183/14073 del 29/10/2019.

Con nota prot. n. 145218 del 12/10/2020 trasmessa con *PEC* in pari data a questa Sezione, il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) Area Sud, unitamente al Dirigente U.O.S. SISP del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, a seguito del sopralluogo effettuato in data 21/12/2019 dal personale ispettivo e medico e della documentazione acquisita, hanno espresso "*GIUDIZIO FAVOREVOLE alla conferma di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento di una struttura residenziale di "Struttura terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n° 10/2017 e s.m.i.) con n° 11 posti letto/utenti denominata "Villa per Vivere", ubicata in Via Nuova per San Cosimo al Km. 3,00- Città di Manduria (TA)."*

Per quanto innanzi, questa Sezione, con nota prot. n. A00_183/16726 del 10/11/2020 trasmessa al legale rappresentante dell'Associazione Airone Onlus di Taranto, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA e, per conoscenza, al Direttore Generale della ASL TA, ed al Sindaco del Comune di Manduria (TA), ha comunicato quanto segue:
"*(…) atteso che, allo stato, non sono pervenuti gli esiti delle verifiche dei requisiti organizzativi e funzionali, di competenza del Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA;*

atteso, altresì, che a far data da sei mesi dopo l'entrata in vigore del R.R. n. 16/2019, pertanto dal 9/2/2020, le strutture (già accreditate e quelle) per le quali è stata presentata istanza di accreditamento sia prima che dopo il 9/2/2020, devono rispettare i requisiti previsti dai Manuali di Accreditamento limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";

ai fini della conclusione del procedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento della struttura terapeutico-riabilitativo residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) denominata "Villa per Vivere", ubicata in Manduria (TA) alla Via Nuova per San Cosimo al Km. 3,00 e geatita dall'associazione Airone Onlus di Taranto:

- *si invita il legale rappresentante dell'Associazione Airone Onlus di Taranto a trasmettere a questa Sezione, al Servizio Qu.OTA – Aress ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL BA dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato "B" del R.R. n. 16/2019, limitatamente alla fase di "plan", con allegate le griglie di autovalutazione compilate e firmate;*
- *si invita il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA ad integrare, a seguito della trasmissione, da parte dell'Associazione Airone Onlus di Taranto, della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento di cui sopra e delle allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate, le verifiche effettuate, in relazione ai requisiti ulteriori generali e specifici, limitatamente alla fase di "plan", previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato "B" del R.R. n. 16/2019;*
- *si invita il Dipartimento di Dipendenze Patologiche della ASL TA a trasmettere gli esiti delle verifiche di propria competenza, di cui all'incarico conferito dalla scrivente con la sopra riportata nota prot. n. A00_183/14073 del 29/10/2019, in relazione all'autorizzazione all'esercizio della struttura terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche con n. 11 posti letto.".*

Con PEC del 18/11/2020 trasmesse a questa Sezione, all'OTA-Aress ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, il legale rappresentante dell'Associazione Airone Onlus di Taranto ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato "B" del R.R. n. 16, limitatamente alla fase di "plan", e la nota prot. n. 778 del 18/11/2020 con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate.

Con nota prot. n. U.0002606 del 07/01/2021 trasmessa con PEC in pari data a questa Sezione e, per

conoscenza, al Direttore Generale della ASL TA, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, al Sindaco del Comune di Manduria (TA), ed al legale rappresentante dell'Associazione Airone Onlus di Taranto, ad oggetto "*Associazione Airone Onlus di Taranto. Istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di rilascio dell'accreditamento per la struttura terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 11 posti letto denominata "Villa per Vivere", ubicata in Manduria (TA) alla Via Nuova per S. Cosimo km. 3. Esiti verifica del Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL TA."*, il Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA , unitamente alla Dirigente Sociologa del DDP ASL TA, ha comunicato che:
"*Il giorno 14 dicembre 2020 alle ore 9,30, presso la sede operativa "Villa per Vivere" ubicata in Manduria (TA) alla Via Nuova per S. Cosimo km. 3 – facente capo all'Associazione Airone Onlus con sede legale in Taranto alla via Basento n. 3 -, la Dr.ssa (…), Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL TA e la referente per le Comunità Terapeutiche del Dipartimento Dipendenze Patologiche, Dott.ssa (…), Dirigente Sociologa, hanno effettuato il sopralluogo in ottemperanza alle prescrizioni del Dipartimento Promozione della salute del benessere Sociale e dello Sport per tutti della regione Puglia – Sezione Strategie e Governo dell'offerta e Servizio Accreditamenti e Qualità con nota prot. n. A00_183/14073 del 29 ottobre 2019, in relazione all'autorizzazione all'esercizio della struttura in oggetto per dipendenze patologiche con n. 11 posti letto.*
(…)

La Commissione DDP ASL TA nel corso del sopralluogo ha acquisito tutta la documentazione comprovante i requisiti così come richiesti dal R.R. 10/2017 e s.m.i., (…)

A conclusione della verifica si esprime per quanto di competenza del Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL TA: GIUDIZIO FAVOREVOLE alla conferma di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento della Struttura residenziale "Villa per Vivere", ubicata in Via Nuova per San Cosimo al km. 3 in Manduria (TA), gestita dall'associazione "Airone ONLUS" con sede in Taranto alla via Basento n. 3 (Art. 10 RR. N. 10/2017).".

Con nota prot. n. A00_183/9035 del 01/06/2021 trasmessa al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, al Direttore del SISP ed al Dirigente U.O. Semplice Territoriale del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, questa Sezione ha comunicato:
"atteso che:
- *(…);*
- *allo stato, non sono pervenuti gli esiti della verifica integrativa richiesta dalla scrivente, al Dipartimento di Prevenzione ASL BA, con nota prot. n. A00_183/16726 del 10/11/2020;*

ai fini della conclusione del procedimento (di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e) di accreditamento della struttura terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 e s.m.i..) denominata "Villa per Vivere", ubicata in Manduria (TA) alla Via Nuova per San Cosimo, Km. 3,00 e gestita dalla Associazione Airone Onlus di Taranto, si invita il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA a trasmettere con urgenza gli esiti della ulteriore verifica richiesta in relazione ai requisiti ulteriori generali e specifici, limitatamente alla fase di "plan", previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B" del R.R. n. 16/2019".

Con nota prot. n. 136973 del 03/11/2021 ad oggetto "*risposta a nota prot. n. A00_183/16726/2020 e prot. n° A00_183/9036 del 1 giugno 2021 della Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute – Servizio Accreditamenti e Qualità, relativa ad istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di rilascio dell'accreditamento per la struttura terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con 11 posti letto denominata "Villa per vivere", ubicata in Manduria (TA) – alla via Nuova per San Cosimo n° 3 e gestita dall' "Associazione Airone Onlus" con sede legale in Taranto alla via Basento, 3, di cui è rappresentante Legale il rev.do Gaetano Borsci.",* trasmessa con Pec del 09/11/2021 a questa Sezione, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, unitamente al Direttore SISP ed al Dirigente U.O.S. SISP del medesimo Dipartimento, ha comunicato:
"Facendo seguito a VS nota n° A00_183/9036 del 1 giugno 2021 con invito al Dipartimento di Prevenzione

della ASL BARI ad integrare l'esito delle verifiche effettuate (e già trasmesse con nota n° 1452218 del 12 ottobre 2020) rispetto al possesso dei requisiti ulteriori e specifici limitatamente alla fase di "PLAN", previsti dal Manuale di accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato "B" del regolamento Regionale n° 16/2019;

- *visti gli esiti della ulteriore verifica effettuata in data 21 settembre 2021 da personale del SISP Area Sud;*

quest'ufficio si determina per la riqualifica del "GIUDIZIO FAVOREVOLE alla conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento per la struttura residenziale terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n° 11 posti letto/utenti denominata "VILLA PER VIVERE", ubicata in Manduria (TA) – alla via Nuova per San Cosimo n° 3, essendone anche soddisfatte le risultanze emerse con l'esame delle asseverate evidenze documentali per fase "PLAN" di cui al citato Manuale di accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera – allegato "B" del Regolamento Regionale n° 16/2019".".

Per tutto quanto sopra rappresentato;

atteso che il R.R. n. 16 del 23 luglio 2019 "*Disposizioni in materia di accreditamento – approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie",* come modificato dal R.R. n. 4 del 19/04/2021 ha previsto, all'art. 2, comma 2 che " *i Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss. Legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data,* (n.d.r. 09/02/2020) *nei seguenti tempi e modi:*

a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, (n.d.r. 09/02/2020) *limitatamente alle evidenze previste per la prima fase "Plan";*

b) entro il 9 febbraio 2022, oltre a quelli per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";

c) (…)".

si propone di rilasciare all'Associazione Airone Onlus di Taranto, il cui legale rappresentante è Gaetano Borsci, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., rispettivamente, la **conferma dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento** della STRUTTURA TERAPEUTICO-RIABILITATIVA PER DIPENDENZE PATOLOGICHE (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n.11 posti letto, denominata "Villa per Vivere", sita nel Comune di Manduria (TA), alla Via Nuova per San Cosimo n. 3, il cui Responsabile Sanitario è la Dott. ssa Bonavoglia Monica, psicologa e psicoterapeuta,

con la prescrizione di provvedere, entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, a trasmettere a questa Sezione, al Servizio Qu.OTA – Aress ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL BA la dichiarazione sostitutiva di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal Manuale di accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera – allegato "B" del Regolamento Regionale n 16/2019", limitatamente alla fase "do", con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate;

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Associazione Airone Onlus di Taranto, è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Associazione Airone Onlus dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi

dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;

- l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento si intendono validi esclusivamente per i locali cui si riferiscono;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 10/2017 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Associazione Airone Onlus di Taranto, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero

indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Autorizzazioni-accreditamento strutture riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare all'Associazione Airone Onlus di Taranto, il cui legale rappresentante è Gaetano Borsci, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., rispettivamente, la **conferma dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento** della STRUTTURA TERAPEUTICO-RIABILITATIVA PER DIPENDENZE PATOLOGICHE (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n.11 posti letto, denominata "Villa per Vivere", sita nel Comune di Manduria (TA), alla Via Nuova per San Cosimo n. 3, il cui Responsabile Sanitario è la Dott.ssa Bonavoglia Monica, psicologa e psicoterapeuta,

  con la prescrizione di provvedere, entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, a trasmettere a questa Sezione, al Servizio Qu.OTA – Aress ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL BA la dichiarazione sostitutiva di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal Manuale di accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera – allegato "B" del Regolamento Regionale n 16/2019", limitatamente alla fase "do", con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate;

  e con la precisazione che:
  - in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Associazione Airone Onlus di Taranto, è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
  - il legale rappresentante della Associazione Airone Onlus dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
  - l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento si intendono validi esclusivamente per i locali cui si riferiscono;
  - ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi*

previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 10/2017 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Associazione Airone Onlus di Taranto, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.".

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della Associazione Airone Onlus, Via Basento n. 3, Taranto;
  - al Direttore Generale dell'ASL TA;
  - al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL TA
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BA;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL TA;
  - al Sindaco del Comune di Manduria (TA).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 16 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";

- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico(*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 maggio 2022, n. 173

Fondazione E.P.A.S.S.S. di Bari. Rilascio di accreditamento istituzionale di un Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002), con n. 3 posti letto, sito in Modugno (BA) alla Via C. Colombo n. 6 int. 1, ai sensi dell'art.8, comma 1 della L.R. n. 18/2020.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 328 del 13/12/2021 di proroga dell'incarico di Posizione Organizzativa "Autorizzazione-accreditamento di strutture riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Autorizzazioni - accreditamento strutture di riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 – "*Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private*" prevede all'art. 3 Il Gruppo - appartamento, ovvero struttura residenziale socio - riabilitativa a minore intensità assistenziale, accoglie utenti già autonomizzati in uscita dal circuito psichiatrico riabilitativo.

la L.R. n. 18 del 07/07/2020 "*Misure di semplificazione amministrativa in materia sanitaria*", pubblicata sul B.U.R.P. n. 99 suppl. del 09/07/2020, ha stabilito al comma 2 dell'art. 8 "*Disposizioni in materia di accreditamento delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne private e degli hospice*" che "*I gruppi appartamento (…) di cui al r.r. 7/2002, autorizzati all'esercizio dell'attività alla data di entrata in vigore della presente legge sono accreditabili.*".

Con nota prot. n. 253B2 del 11/02/2020, ad oggetto "*Richiesta di autorizzazione all'esercizio per trasferimento e accreditamento istituzionale nel Comune di Modugno alla Via C. Colombo n. 6 int. 1 del Gruppo Appartamento gestito dalla Fondazione EPASSS.*", trasmessa con *Pec* in pari data a questa Sezione (acquisita agli atti con

prot. n. A00/183/2371 del 14/02/2020) e, per conoscenza, al Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante – Qu.O.T.A. AReSS Regione Puglia, al Direttore Generale della ASL BA, al Direttore del DSM della ASL BA ed al Sindaco del Comune di Modugno (BA), il legale rappresentante della Fondazione E.P.A.S.S.S. di Bari,

"*(…) premesso che:*

- *in data 12/03/2009, con nota prot. n. 566B3/BA/2009, questa Fondazione comunicava al Direttore Generale della ASL BA, al Direttore DSM ASL BA, al Direttore CSM 9 Modugno e, per conoscenza, al Comune di Modugno e alla Regione Puglia che, a far data dal 16/03/2009, il Gruppo Appartamento sito in Modugno alla Via Pisa n. 28/A veniva trasferito nell'immobile sito in Modugno alla Via C. Colombo n. 6 int. 1;*
- *il trasferimento della struttura si era reso indifferibile a causa della assoluta indisponibilità del proprietario dell'immobile di via Pisa n. 28/A a rinnovare il contratto di locazione, già scaduto alla data del 30 novembre 2007, nonché ad accordare ulteriori proroghe;*
- *il Gruppo Appartamento di Via Colombo 6 int. 1 risultava, quindi, inserito tra le strutture censite nel fabbisogno ASL 2010, cosicché, in data 26/04/2010, veniva inoltrata istanza di accreditamento quale "struttura autorizzata all'esercizio ex art. 29, comma 5 bis della L. R. n. 8/2004 e s.m.i.", allegando la Deliberazione n. 557 del 23/03/2001 del D.G. ASL /4;*
- *in data 19/10/2012, veniva acquisito il "parere favorevole" del Dipartimento della ASL BT incaricato dalla Regione Puglia di verificare il possesso dei requisiti minimi e ulteriori per il rilascio dell'accreditamento istituzionale della struttura;*
- *con nota prot. n. A00_183/8678 del 22/12/2017, il Servizio Accreditamenti e Qualità della Regione Puglia ha comunicato il diniego dell'accreditamento del Gruppo Appartamento in assenza delle previste autorizzazioni alla realizzazione per trasferimento da parte del Comune e della successiva autorizzazione all'esercizio per trasferimento da parte della Regione;*
- *nella citata nota prot. n. A00_183/8678 del 22/12/2017, il Servizio Accreditamenti e Qualità della Regione Puglia ha invitato questa Fondazione ad "attivare le procedure autorizzative previste dall'art. 17 della L.R. n. 9/2017 per l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento del Gruppo Appartamento in oggetto, tramite la presentazione al Sindaco del Comune di Modugno dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento", che potrà essere rilasciata senza acquisire il parere positivo di compatibilità regionale (che deve intendersi già acquisito in quanto trattasi di trasferimento nello stesso Comune di struttura già compresa nella programmazione regionale nella precedente sede di Modugno […] e la successiva presentazione a questa Sezione di istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento […]";*
- *in data 30/10/2018, con nota prot. n. 1610B2/2018, la Fondazione EPASSS ha trasmesso al Comune di Modugno apposita domanda per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento";*
- *in data 04/11/2019 è stata reiterata la richiesta al SUAP del Comune di Modugno attraverso l'inoltro di pratica telematica per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento;*
- *con atto prot. n. 60470 del 04/12/2019 il Sindaco del Comune di Modugno ha rilasciato l'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento nel Comune di Modugno, alla Via C. Colombo n. 6 int. 1, del Gruppo Appartamento precedentemente ubicato alla Via Pisa n. 28/A;*
- *il G*ruppo Appartamento sito in Modugno alla Via C. Colombo n. 6 int. 1 è in possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal Reg.to Reg.le n. 3/2005 e s.m.i..;

Tanto premesso, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 8 e 17 della L.R. n. 9/2017 e dell'art. 24, comma 2 della L.R. n. 9/2017",

ha chiesto "*l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e l'accreditamento istituzionale nel Comune di Modugno alla Via C. Colombo n. 6 int. 1 del Gruppo Appartamento gestito dalla Fondazione EPASSS. (…)*", dichiarando:

"

1. *che la struttura è autorizzata alla realizzazione per trasferimento con provvedimento n. 60470 del 04/12/2019 rilasciato dal Sindaco del Comune di Modugno;*
2. *che la struttura rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza del lavoro ed*

è in possesso dei requisiti minimi in conformità a quanto richiesto dal reg.to Reg.le n. 7 del 27/11/2002 e s.m. e i.;

3. *(…);*

4. *che la responsabilità sanitaria è affidata alla dott.ssa Partipilo Maria Antonietta nata il 10/10/1958 Laureata in Medicina e Chirurgia presso la Università degli Studi di Bari il 09/11/2000 specialista in Psichiatria iscritta presso l'ordine dei Medici Chirurghi della provincia di Bari.*",

ed allegandovi:

"

1. *Domanda per l'autorizzazione all'esercizio su apposita modulistica regionale;*
2. *Autocertificazione attestante il possesso dei requisiti minimi e ulteriori di cui al Reg. to Reg.le n. 3/2005 e s.m.i. e al Reg.to Reg.le n. 16/2019;*
3. *Certificato agibilità;*
4. *Planimetrie quotate;*
5. *Relazione tecnico-descrittiva;*
6. *Diploma di laurea del Responsabile Sanitario;*
7. *Autocertificazione titoli professionali e insussistenza casi di incompatibilità Resp. Sanitario;*
8. *Elenco del personale della struttura;*
9. *Dichiarazione circa la non obbligatorietà del C.P.I.;*
10. *Provvedimento autorizzativo n. 60470 del 04/12/2019 rilasciato dal Comune di Modugno.*".

Per quanto sopra, con nota prot. n. A00_183/13264 del 27/08/2020 questa Sezione ha invitato il legale rappresentante della Fondazione E.P.A.S.S.S. di Bari ad integrare la sopra riportata istanza prot. n. 253B2 dell'11/02/2020, trasmettendo alla scrivente la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non rientrare in una delle situazioni di decadenza di cui al comma 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e, nelle more della trasmissione della suddetta integrazione documentale, ha invitato il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, commi 3 e 5 e dell'art. 17 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., "*ad effettuare idoneo sopralluogo presso il Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) ubicato in Modugno alla Via Colombo n. 6 int. 1, finalizzato alla verifica dei requisiti minimi previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005 s.m.i. per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività.".*

Con nota prot. n. 1473 B2 del 23/09/2020 trasmessa con *PEC* in pari data a questa Sezione e, per conoscenza, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, al Direttore Generale della ASL BA, al Direttore del DSM della ASL BA ed al Sindaco del Comune di Modugno, ad oggetto "*Autorizzazione all'esercizio per trasferimento e accreditamento istituzionale nel Comune di Modugno alla Via C. Colombo n. 6 int. 1 del Gruppo Appartamento gestito dalla Fondazione EPASSS – Trasmissione documentazione integrativa.*", il legale rappresentante della Fondazione EPASSS ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dalla scrivente Sezione con la sopra riportata nota prot. n. A00_183/13264/2020 del 27/08/2020.

Con nota prot. n. 174874 del 09/12/2020 ad oggetto "*Fondazione E.P.A.S.S.S. di Bari. Accertamenti finalizzati alla verifica dei requisiti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di n. 1 Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto, sito in Modugno (BA) alla Via C. Colombo n. 6 int. 1.*", consegnata *brevi manu* in data 10/12/2020 ed acquisita da questa Sezione con prot. n. A00_183/19009 del 31/12/2020, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA ha comunicato quanto segue:

In esito alle note prot. n. A00_183/13264/2020 del 27/08/2020 e prot. n. A00_183/13076 del 08/09/2020 con cui questo Dipartimento è stato incaricato dal Servizio Accreditamenti e Qualità – Regione Puglia ad effettuare gli accertamenti in oggetto indicati, esaminata la documentazione prodotta, effettuate le verifiche di sopralluogo, si esprime:

parere favorevole

al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di n. 1 Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002)

con n. 3 posti letto, sito in Modugno (BA) alla Via C. Colombo n. 6 int. 1, che possiede tutti i requisiti minimi, strutturali ed organizzativi previsti per l'autorizzazione all'esercizio dalla L.R. n. 9/2017, dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 7/2002 Art. 3.".

Con Determinazione Dirigenziale n. 280 del 15/10/2021 questa Sezione ha rilasciato alla Fondazione E.P.A.S.S.S. di Bari l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento nell'ambito del Comune di Modugno, da Via Pisa n. 28 a Via Colombo n. 6, int. 1, di n. 1 Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto.

Con nota prot. n.. A00_183/14261 del 21/10/2021 trasmessa al legale rappresentante della Fondazione E.P.A.S.S.S. di Bari, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, e, per conoscenza, al Direttore Generale della ASL BA, al Direttore del DSM ASL BA, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BA, ed al Sindaco del Comune di Modugno (BA), questa Sezione:

"(…) atteso che:

- *il Gruppo Appartamento in oggetto risulta autorizzato all'esercizio nella precedente sede di Via Pisa n. 28 con Determinazione n. 114/RD/VI Sett. del 13/05/2004 del Dirigente del VI Settore Servizi Sociali del Comune di Modugno;*
- *peraltro, la struttura risultava compresa nel fabbisogno delle strutture di riabilitazione psichiatrica previste dall'art. 1, lett. A), sub b) del R.R. n. 3/2006 a partire quantomeno dal 2010, come indicato nel prospetto del Dipartimento Salute Mentale trasmesso dal Direttore Generale della ASL BA con nota prot. n. 39135/1 dell'01/03/2010;*
- *pertanto, il Gruppo Appartamento ubicato nel Comune di Modugno e gestito dalla Fondazione E.P.A.S.S.S. di Bari rientra nella fattispecie di cui al sopra riportato art. 8, comma 2 della L.R. n. 18/2020, in quanto già autorizzato all'esercizio dell'attività alla data di entrata in vigore della medesima L.R.;*
- *con Determinazione Dirigenziale n. 280 del 15/10/2021 questa Sezione ha rilasciato alla Fondazione E.P.A.S.S.S. di Bari, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 17, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento del Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto, nell'ambito del Comune di Modugno (BA), da Via Pisa n. 28 a Via Colombo n. 6, int. 1;*

richiamato l'art. 20, comma 1 della L.R. n. 9/2017, il quale stabilisce che "L'accreditamento istituzionale è rilasciato ed è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui al presente articolo e ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa";

visto l'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017, il quale prevede che "Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale";

visto l'art. 29, comma 9 della medesima L.R. 9/2017, il quale stabilisce che "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare";

- ha invitato il legale rappresentante della Fondazione E.P.A.S.S.S. di Bari a trasmettere a questa Sezione autocertificazione antimafia ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

- ha invitato il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, "*ai sensi degli art. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso il Gruppo Appartamento con n. 3 posti letto ubicato nel Comune di Modugno (BA) alla Via C. Colombo n. 6, int. 1, gestito dalla Fondazione E.P.A.S.S.S. di Bari, finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici di cui alla Sezione A (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n. 16/2019, ed alla Sezione D.03 (colonna di destra) del R.R. n. 3/2005 e s.m.i. e, sulla base delle griglie di autovalutazione trasmesse, dei requisiti ulteriori generali e specifici, limitatamente alla fase di "plan", dei requisiti previsti dal Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'Allegato B del R.R. n. 16/2019.*

  La relazione dovrà confermare la presenza dei requisiti previsti dal Regolamento Regionale n. 16/2019, dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i..".

Con nota prot. n. 1593 B2 del 10/11/2021 trasmessa con PEC in pari data a questa Sezione e, per conoscenza, al Direttore Generale ASL BA, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BT, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BA, al Direttore del DSM ASL BA ed al Sindaco del Comune di Modugno (BA), ad oggetto "*Verifica requisiti ulteriori di accreditamento istituzionale del Gruppo Appartamento gestito dalla Fondazione EPASSS nel Comune di Modugno alla Via C. Colombo n. 6 int. 1 – Trasmissione documentazione integrativa.",* il legale rappresentante della Fondazione E.P.A.S.S.S. ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta con la sopra riportata nota prot. n. A00_183/14261 del 21/10/2021.

Con nota prot. n. 83776 del 07/12/2021 ad oggetto "*GIUDIZIO FINALE – VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI ULTERIORI DI ACCREDITAMENTO PER N. 1 GRUPPO APPARTAMENTO CON N. 3 P.L. (ART. 3 R.R. N. 7/2002), UBICATO NEL COMUNE DI MODUGNO ALLA VIA C. COLOMBO N. 6 INT. 1 – CONFERIMENTO INCARICO REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SALUTE SERVIZIO ACCREDITAMENTI E QUALITA' PROT. 14261 DEL 21.10.2021.",* trasmessa con PEC in pari data a questa Sezione e, per conoscenza, al legale rappresentante della Fondazione E.P.A.S.S.S. di Bari, il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) del Dipartimento di Prevenzione della ASL BT ha comunicato quanto segue:

" Con riferimento a quanto indicato in oggetto (…) si comunica che in data 06.12.2021, il Nucleo di valutazione di questo Servizio Igiene, ha eseguito opportuno sopralluogo presso la Struttura al fine di accertare il possesso dei requisiti previsti per la suddetta struttura, nonché la verifica di atti e documenti trasmessi, a questo Ufficio, dal Legale Rappresentante.

Come da incarico di cui all'oggetto, questo Nucleo, ha esaminato la documentazione inerente i requisiti minimi e specifici previsti dal R.R. 16/2019, dal R.R. 03/2005 e dalla L.R. 9/2017. Contestualmente sono state compilate le griglie di valutazione dei requisiti innanzi citati.

Tutto ciò premesso e precitato, a conclusione del procedimento:

- *Valutata la documentazione trasmessa il 02/12/2021 dal Legale Rappresentante della Struttura ed acquisita agli atti di questo Ufficio;*
- *Visto l'esito del sopralluogo effettuato in data 06.12.2021;*
- *Verificato il possesso dei requisiti generali e specifici di cui alla Sezione A (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato dal R.R. 16/2019) ed alla Sezione D.03 (colonna di destra) del R.R. 03/2005 e s.m.i.;*
- *Verificate le griglie di autovalutazione attestante il possesso dei requisiti ulteriori generali e specifici, previsti dai manuali di accreditamenti, limitatamente alla fase di "Plan", con esito favorevole;*

si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE, per quanto di competenza, per il rilascio dell'accreditamento di un

GRUPPO APPARTAMENTO (art. 3 R.R. 07/2002)

Denominazione	*GRUPPO APPARTAMENTO E.P.A.S.S.S.*
Titolare	*FONDAZIONE E.P.A.S.S.S.*
Legale rappresentante	*DI PINTO NICOLA*
Sede Legale	*VIA BITRITTO, 104 - BARI*
Sede operativa	*VIA C. COLOMBO, 6 INT. 1 - MODUGNO*
Attività	*GRUPPO APPARTAMENTO (art. 3 R.R. 07/2002)*
Ricettività	*N. 3 P.L.*
Natura giuridica	*PRIVATA*
C.C.N.L. applicato	*****

Responsabile Sanitario, della struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

Dr.ssa PARTIPILO MARIA ANTONIETTA		
Nato/il	*BARI – 10.10.1958*	
Domicilio	*XXXXXXXX omissis*	
laurea	*MEDICINA E CHIRURGIA*	*UNIVERSITA' BARI -09.11.2020*
specializzazione	*PSICHIATRIA*	*UNIVERSITA' BARI – 21.12.2005*
abilitazione	*MEDICINA E CHIRURGIA – UNIVERSITA' BARI – 2000/2*	
Iscrizione albo/ordine	*BARI – N. 11983 – 29.12.2000*	

In allegato si trasmette fascicolo istruttorio in formato elettronico, composto da:

1. *Planimetria scala 1:100 corredata di relazione tecnico-descrittiva asseverata riportante superfici e destinazione d'uso dei singoli ambienti;*
2. *Certificato di agibilità;*
3. *Elenco del personale medico, non medico, ausiliario ed amministrativo in servizio presso la struttura;*
4. *Dichiarazione sostitutiva per le attrezzature ubicate presso la struttura;*
5. *Conferimento incarico Direttore Sanitario, con contestuale accettazione;*
6. *Griglie requisiti Sezione D.03 (colonna di destra) del R.R. n. 3/2005, integrato dal R.R. nr. 08 del 10/02/2010;*
7. *Griglie per la verifica dei requisiti della sez. A del R.R. 3/2010.".*

Per quanto innanzi rappresentato si propone di rilasciare in capo alla fondazione E.P.A.S.S.S. di Bari il cui legale rappresentante è IL Dott. Nicola di Pinto, ai sensi dell'art.8, comma 2 della L.R. n. 18/2020, l'accreditamento istituzionale di n. 1 Gruppo Appartamento(art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto, denominato "GRUPPO APPARTAMENTO EPASSS", ubicato in Modugno (BA) alla Via C. Colombo n. 6, int. 1 il cui Responsabile Sanitario è la Dott.ssa Maria Antonietta Partipilo nata il 10/10/1958 , specializzata in psichiatria, iscritta all'Ordine della Provincia di Bari al n. 11983 e con la precisazione che:

- l'accreditamento istituzionale è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ed ai requisiti ulteriori di cui al Regolamento Regionale n. 16 del 23/07/2019 e s.m.i. o altra specifica normativa;
- il legale rappresentante della Fondazione E.P.A.S.S.S. di Bari dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- il mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale è subordinato alla permanenza del possesso dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i. ed al R.R. n. 16/2019 s.m.i.;
- il mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale è subordinato alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Fondazione E.P.A.S.S.S. di Bari è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;

- il legale rappresentante della Fondazione E.P.A.S.S.S. di Bari dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento si intendono validi esclusivamente per i locali cui si riferiscono;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della Fondazione E.P.A.S.S.S. di Bari, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1, "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento della Responsabile P.O. "Autorizzazioni -

accreditamento strutture di riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare in capo alla fondazione E.P.A.S.S.S. di Bari cui legale rappresentante è IL Dott. Nicola di Pinto, ai sensi dell'art.8, comma 2 della L.R. n. 18/2020, l'accreditamento istituzionale di n. 1 Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto, denominato "GRUPPO APPARTAMENTO EPASSS", ubicato in Modugno (BA) alla Via C. Colombo n. 6, int. 1 il cui Responsabile Sanitario è la Dott.ssa Maria Antonietta Partipilo nata il 10/10/1958 , specializzata in psichiatria, iscritta all'Ordine della Provincia di Bari al n. 11983 e con la precisazione che:
  - l'accreditamento istituzionale è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ed ai requisiti ulteriori di cui al Regolamento Regionale n. 16 del 23/07/2019 e s.m.i. o altra specifica normativa;
  - il legale rappresentante della Fondazione E.P.A.S.S.S. di Bari dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
  - il mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale è subordinato alla permanenza del possesso dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i. ed al R.R. n. 16/2019 s.m.i.;
  - il mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale è subordinato alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
  - in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Fondazione E.P.A.S.S.S. di Bari è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
  - il legale rappresentante della Fondazione E.P.A.S.S.S. di Bari dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
  - l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento si intendono validi esclusivamente per i locali cui si riferiscono;
  - ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*";
  - ai sensi dell'art. 24, comma 4, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della Fondazione E.P.A.S.S.S. di Bari, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1, "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della Fondazione E.P.A.S.S.S., Via Bitritto n. 104, Bari;
  - al Direttore Generale dell'ASL BA
  - al Direttore del DSM ASL BA;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BA;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BT;
  - al Sindaco del comune di Modugno (BA).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 11 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 maggio 2022, n. 174

Società Cooperativa Sociale Nickan di Brindisi. Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i., di n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) ubicati in Brindisi alla Via Mazzini n. 71.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 328 del 13/12/2021 di proroga dell'incarico di Posizione Organizzativa "Autorizzazione-accreditamento di strutture riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Autorizzazioni - accreditamento strutture di riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 – "*Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private*" prevede all'art. 3 Il Gruppo - appartamento, ovvero struttura residenziale socio-riabilitativa a minore intensità assistenziale, accoglie utenti già autonomizzati in uscita dal circuito psichiatrico riabilitativo.

Con Determinazione Dirigenziale n. 350 del 15/12/2020 questa Sezione ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Brindisi a seguito dell'istanza della Società Cooperativa Sociale Nickan di Brindisi per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 del R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, da ubicare alla Via Mazzini n. 71.

Con nota del 21/04/2021 trasmessa con PEC in pari data ed acquisita dalla scrivente con prot. n. A00_183/6886 del 27/04/2021, ad oggetto *"ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI UNA STRUTTURA RESIDENZIALE*

SOCIO-RIABILITATIVA A MINORE INTENSITA' ASSISTENZIALE PER N. 2 MODULI GRUPPO APPARTAMENTO CON DOTAZIONE DI 6 POSTI LETTO COMPLESSIVI SECONDO LA L.R. N. 9 DEL 2017 E IL R.R. DEL 13/01/2005.", il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Nickan di Brindisi ha trasmesso istanza di autorizzazione all'esercizio della struttura in oggetto, allegandovi:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 relativa al possesso dei requisiti ed al personale impiegato nella struttura;
- permesso di costruire in sanatoria n. 318/17;
- contratto di comodato gratuito di immobile;
- segnalazione certificata per l'agibilità del 03/02/2021 e 04/02/2021 prot. n. 11049-11468;
- visura dell'immobile;
- nota n. prot. n. 10/39 del 26/01/2021 del SISP del Dipartimento di Prevenzione ASL BR;
- attestazione di conformità comunale con nota prot. n. 97205 del 06/11/2020;
- planimetria dell'impianto;
- provvedimento unico autorizzativo comunale n 2 del 22/02/2021;
- copia curriculum vitae del responsabile sanitario;
- copia del diploma di specializzazione in psichiatria del responsabile sanitario;
- copia dello statuto della Società;
- copia della D.D. regionale n. 350/2020 di verifica di compatibilità;
- copia del documento di identità del legale rappresentante.

Per quanto sopra questa Sezione, con nota prot. n. A00_183/12775 del 01/09/2021:

"*atteso che l'art. 8 "Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie" della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. dispone:*

- *al comma 2 che "Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.";*
- *al comma 3 che "Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.";*
- *al comma 5 che "La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.*";

considerato altresì che l'art. 9 comma 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. prevede che: "La decadenza è pronunciata, inoltre, nei confronti di:

a) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 416 bis (Associazione di tipo mafioso anche straniere) e 416 ter (Scambio elettorale politico-mafioso) del codice penale;
b) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 73 (Produzione, traffico e detenzione illeciti di sostanze stupefacenti o psicotrope) e 74 (Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti) del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 (Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza);
c) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 314 (Peculato), 316 (Peculato mediante profitto dell'errore altrui), 316 bis (Malversazione a danno dello Stato), 316 ter (Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato), 317 (Concussione), 318 (Corruzione per l'esercizio della

funzione), 319 (Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319 ter (Corruzione in atti giudiziari), 319 quater (Induzione indebita a dare o promettere utilità), 320 (Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio), 640 (Truffa) -comma 2, 640 bis (Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche) del codice penale;

d) *coloro nei confronti dei quali sia stata applicata, con decreto definitivo, una misura di prevenzione personale o patrimoniale in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 1 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (Disposizioni contro le organizzazioni di tipo mafioso anche straniere);*
e) *coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva a una pena che comporti l'interdizione temporanea o perpetua dai pubblici uffici, ovvero l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;*
f) *coloro i quali hanno violato gli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori.*";

- ha invitato il legale rappresentante della Società Coop. Sociale Nickan di Brindisi *"ad integrare la sopra riportata istanza di autorizzazione all'esercizio del 21/04/2021, trasmettendo alla scrivente Sezione la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui al comma 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;";*

- nelle more della trasmissione della documentazione sopra indicata, ha invitato il Dipartimento di Prevenzione della ASL BR *"ai sensi dell'art. 8, commi 3 e 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso i n. 2 Gruppi Appartamenti (art. 3 R.R. n. 7/2002), con n. 3 posti letto ciascuno, ubicati in Brindisi alla Via Mazzini n. 71, finalizzato alla verifica dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi previsti dal R.R. n. 3/2005 s.m.i. per la tipologia di struttura "GRUPPO APPARTAMENTO" (art. 3 R.R. n. 7/2002).".*

Con nota del 02/09/2021 trasmessa con PEC in pari data il legale rappresentante della Società Coop. Sociale Nickan di Brindisi ha dichiarato *"di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui al comma 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;",* allegandovi documento di riconoscimento.

Con nota prot. n. 100400 del 10/12/2021 trasmessa con PEC in data 14/01/2022 a questa Sezione e, per conoscenza, al legale rappresentante della Società Coop. Sociale Nickan di Brindisi, al Sindaco del Comune di Brindisi ed al Direttore Generale della ASL BR, ad oggetto "*Società Coop. Sociale Nickan di Brindisi, nr. 2 Gruppi Appartamenti (art. 3 R.R. nr. 7/2002) ubicati in Brindisi alla Via Mazzini civ. 71. Richiesta di integrazione documentale. Accertamenti finalizzati all'autorizzazione all'esercizio. TRASMISSIONE PARERE.",* il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BR ha comunicato:

"*(…) Con incarico datato 3.9.2021, questo Dipartimento incaricava il personale all'uopo preposto ad effettuare il sopralluogo nella struttura in oggetto, acquisire e richiedere ulteriore documentazione, procedere alla verifica documentale e redigere apposita relazione.*

In data 11.11.2021, il personale incaricato ha effettuato verifica presso la Società Coop. Sociale Nickan di Brindisi, nr. 2 Gruppi Appartamenti (art. 3 R.R. n. 7/2002) ubicati in Brindisi alla Via Mazzini civ. 71, per una Struttura Residenziale Socio-Riabilitativa a minore intensità Assistenziale per nr. 2 Moduli Gruppo Appartamento con dotazione di nr. 6 posti letto complessivi.

Sulla scorta dell'attività svolta, della documentazione visionata e valutata, il personale all'uopo incaricato di dare esecuzione alla richiesta de qua, ha definito l'istruttoria con la sottoscrizione della griglia riassuntiva delle operazioni eseguite.

Letta e fatta propria la relazione redatta successivamente presso gli uffici di questo Dipartimento dal personale verificatore, preso atto di tutta la documentazione acquisita, si comunica di aver dato piena esecuzione all'incarico ricevuto, ritenendo che Società Coop. Sociale Nickan di Brindisi, nr. 2 Gruppi Appartamenti (art. 3 R.R. n. 7/2002) ubicati in Brindisi alla Via Mazzini civ. 71, possiede i requisiti minimi strutturali ed organizzativi previsti dal R.R. nr. 3/2005 s.m.i., per la tipologia di struttura "GRUPPO APPARTAMENTO" (art. 3 R.R. n.

7/2002), ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, per cui si esprime Parere Favorevole.

Titolarità: Società Coop. Sociale Nickan di Brindisi, nr. 2 Gruppi Appartamenti (art. 3 R.R. n. 7/2002) ubicati in Brindisi alla Via Mazzini civ. 71, Legale Rappresentante Dr.ssa De Nitto Antonella, nata a (omissis).

Responsabile Sanitario:Direttore Sanitario della struttura è il Dr. Greco Costantino, nato a Novoli (LE) il 08.11.1953, laureato in Medicina e Chirurgia – specialista in Igiene Mentale.".

Per tutto quanto sopra riportato;

si propone di rilasciare ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i. alla Società Cooperativa Sociale Nickan di Brindisi il cui legale rappresentante è la Dott.ssa Antonella De Nitto, l'autorizzazione all'esercizio di n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 del R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, ubicati in Brindisi alla Via Mazzini n. 71, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Greco Costantino, specializzato in Igiene Mentale, nato il 08/11/1953, con la precisazione che:

- il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Nickan di Brindisi dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- l'autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R .n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Autorizzazioni-accreditamento strutture riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i. alla Società Cooperativa Sociale Nickan di Brindisi il cui legale rappresentante è la Dott.ssa Antonella De Nitto, l'autorizzazione all'esercizio di n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 del R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, ubicati in Brindisi alla Via Mazzini n. 71, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Greco Costantino, specializzato in Igiene Mentale, nato il 08/11/1953, con la precisazione che:
  - il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Nickan di Brindisi dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
  - l'autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
  - ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R .n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno*".

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale Nickan di Brindisi, Via Tancredi n. 9, Brindisi;
  - al Direttore Generale dell'ASL BR;
  - al Direttore del DSM ASL BR;
  - al Sindaco del Comune di Brindisi.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 8 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico(*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 giugno 2022, n. 176

Associazione "Comunità Emmanuel Onlus" di Lecce. Conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., della Struttura terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 24 utenti/posti letto denominata "LE SORGENTI", sita nel Comune di Lecce alla Via Provinciale Lecce-Novoli n° 23.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità* ";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, modificato e integrato con successivi Decreti del Presidente della Giunta regionale n. 45 del 10/02/2021, n. 262 del 10/08/2021 e n. 327 del 17/09/2021;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 7 marzo 2022 n. 322 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta in favore del Dott. Mauro Nicastro.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Raffaella Corvasce e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. dispone:

- all'art. 8-*ter* "*(Autorizzazioni alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e sociosanitarie)*", comma 1 che "*La realizzazione di strutture e l'esercizio di attività sanitarie e sociosanitarie sono subordinate ad autorizzazione. (…)*";
- all'art. 8-*quater* "*(Accreditamento istituzionale)*", comma 1 che "*L'accreditamento istituzionale* è *rilasciato dalla regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private ed ai professionisti che ne facciano richiesta, (nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari,) subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti. Al fine di individuare i criteri per la verifica della funzionalità rispetto alla programmazione nazionale e regionale, la regione definisce il fabbisogno di assistenza secondo le funzioni sanitarie individuate dal Piano sanitario regionale per garantire i livelli essenziali ed uniformi di assistenza, nonché gli eventuali livelli integrativi locali e le esigenze connesse all'assistenza integrativa di cui all'articolo 9. La regione provvede al rilascio dell'accreditamento ai professionisti, nonché a tutte le strutture pubbliche ed equiparate che*

soddisfano le condizioni di cui al primo periodo del presente comma, alle strutture private non lucrative di cui all'articolo 1, comma 18, e alle strutture private lucrative.".

La L.R. n. 9/2017 s.m.i. "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" prevede:

- all'art. 3, comma 3 che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):*
(…);
c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (…)";
- all'art. 8, comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.*";
- all'art. 24, comma 2 che "*Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.*";
- all'art. 24, comma 3 che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completa la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.*".

Il R.R. n. 10 dell'11/04/2017 "*Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura , la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno.*", successivamente modificato con R.R. n. 5 del 06/03/2018, prevede all'art. 10 la "*Struttura terapeutico-riabilitativo residenziale o semiresidenziale*", collocata nella rete dei servizi sanitari per l'attuazione di programmi personalizzati nei confronti di utenti con problematiche di dipendenza patologica da sostanze da abuso lecite, illecite e/o da comportamenti anche in presenza di patologia psichiatrica compensata e gestibile che non abbisogna di management intensivo e specialistico.
Con Deliberazione n. 28 del 12/01/2018, pubblicata sul BURP n. 18 del 02/02/2018, la Giunta Regionale ha disposto, tra l'altro, "*di approvare le tariffe, pro-die e pro-capite, indicate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, da riconoscersi alle strutture previste dal R.R. n. 10/2017 che verranno accreditate istituzionalmente; (…)*".

Con nota prot. n. IMS 9/18 del 23/04/2018, trasmessa con Racc. A/R del 24/04/2018, ad oggetto "*Regolamento Regionale 11 Aprile 2017, n° 10 "Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno". Domanda di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e contestuale accreditamento per la struttura denominata "LE SORGENTI" , ubicata in Lecce alla Via Provinciale Lecce-Novoli* n° 23.", il legale rappresentante dell'Associazione "COMUNITA' EMMANUEL ONLUS", ai sensi dell'art. 21 del R.R. n. 10/2017 e dell'art. 8 della L.R. n. 9/2017 ha chiesto a questa Sezione, in relazione alla struttura in oggetto:

“

- *la conferma dell’autorizzazione all’esercizio, nell’Area Terapeutico Riabilitativa a regime Residenziale con capacità ricettiva di n° 24 posti (con rinuncia ad ulteriore* n° 1 *posto compreso nella capacità ricettiva di n° 25 posti attribuita con il provvedimento di iscrizione all’Albo Regionale definitivo degli Enti Ausiliari);*
- *l’accreditamento istituzionale*.”;

dichiarando:

“

- *che la struttura, con Determinazione* n° 212 del 28/05/2002 del *Dirigente del Settore Sanità Ufficio 8 dell’Assessorato Sanità e Servizi Sociali della Regione Puglia, è stata iscritta ai sensi dell’art. 10 della L.R.22/96, all’Albo Regionale definitivo degli Enti Ausiliari che operano per il recupero di soggetti tossicodipendenti, nonché autorizzata ad operare nell’Area Terapeutica a regime Residenziale con due moduli e, segnatamente:*

un modulo con capacità ricettiva di n° 15 posti e un modulo con capacità ricettiva di n° 10 posti, per complessivi n° 25 *posti;*

- *che la percentuale dei soggetti presi in carico nell’ultimo triennio ed inviati dai DDP per la medesima tipologia assistenziale per cui si fa richiesta, a fronte dei posti autorizzati all’esercizio è la seguente: Anno 2015:88%; Anno 2016: 92%; Anno 2017: 100%;*
- *che la superficie interna della struttura comprendente quella dei locali specificamente dedicati alla residenza e/o alla permanenza dei pazienti, allo svolgimento delle attività riabilitative e di socializzazione degli operatori è: mq. 915.*”;

ed allegandovi:

“

- titolo attestante l’agibilità della struttura;
- titolo di studio accademico del responsabile della struttura;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all’art. 8 comma 2 L.R. 2/5/2017 n° 9.”.

Per quanto innanzi, con nota prot. n. A00_183/13881 del 24/10/2019 trasmessa al legale rappresentante dell’Associazione “Comunità Emmanuel Onlus” di Lecce, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BR, al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL LE e, per conoscenza, al Direttore Generale della ASL LE, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE ed al Sindaco del Comune di Lecce, questa Sezione ha comunicato quanto segue:

“*(…) considerato che:*

- *l’art. 21, comma 4 del R.R. n. 10/2017 s.m.i. stabilisce che gli enti gestori di strutture che presentano istanza di conferma di autorizzazione all’esercizio per la stessa tipologia di struttura, possono presentare contestualmente richiesta di accreditamento istituzionale;*
- *nello stesso arco temporale di riferimento, le istanze di conferma dell’autorizzazione all’esercizio (oltre che le richieste di compatibilità relative alle istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione), ai sensi dell’art. 21, comma 8 hanno priorità rispetto alle richieste di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture;*
- *l’art. 21, comma 9 prevede che in caso di più richieste inoltrate in ciascun bimestre per la stessa tipologia di assistenza, qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore al fabbisogno risultante dalla totalità delle medesime richieste, la competente Sezione regionale procederà alla valutazione dei requisiti di preferenza di cui alle lettere A e B del medesimo comma 9, “da intendersi applicabili esclusivamente nell’ordine di priorità con il quale di seguito vengono riportati”;*

A PER LE TIPOLOGIE PEDAGOGICO-RIABILITATIVO e TERAPEUTICO RIABILITATIVO

- *iscrizione della struttura all’Albo per la medesima tipologia assistenziale per la quale si fa richiesta;*
- *in via residuale, nel caso in cui più strutture dovessero soddisfare il requisito precedente, si terrà*

conto della data d'iscrizione della struttura all'Albo per la medesima tipologia assistenziale per la quale si fa richiesta;

• *in via residuale, percentuale (%) dei soggetti presi in carico nell'ultimo triennio (…)*

(…)";

- *il fabbisogno regolamentare definito dall'art. 1 del R.R. n. 19/2019 per la tipologia di struttura terapeutico riabilitativa residenziale o semiresidenziale (1,3 p.l. ogni 10.000 abitanti), in relazione alla popolazione residente nell'intero territorio regionale (dati ISTAT al 01/01/2019 - 4.029.053 abitanti),* è *di* ***n. 524 utenti/posti letto****;*
- *nell'arco del 1° bimestre a far data dal primo giorno successivo all'entrata in vigore del R.R. n. 10 dell'11/04/2017 e s.m.i. (04/03/2018), corrispondente al periodo 05/03/2018-04/05/2018, nell'ambito dell'intero territorio regionale sono pervenute a questa Sezione, per la tipologia di struttura "terapeutico-riabilitativa residenziale o semiresidenziale",* ***n.24 istanze*** *di conferma dell'autorizzazione all'esercizio [e nessuna richiesta comunale di verifica di compatibilità a seguito di istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione nella suddetta tipologia di struttura], per* ***n. 502 utenti/posti letto complessivi****;*
- *pertanto, l'istanza dell'Associazione "COMUNITA' EMMANUEL ONLUS di Lecce, per la conferma dell'autorizzazione all'esercizio della Struttura terapeutico-riabilitativa residenziale in oggetto,* è *compresa nel fabbisogno regolamentare previsto per detta tipologia dall'art. 1 del R.R. n. 19/2019;*

*atteso altres*ì *che la L.R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede:*

- *all'art. 8, comma 3 che "Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonch*é *per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.";*
- *all'art. 8, comma 5 che "La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o alt ra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonch*é *di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione.(…).";*
- *all'art. 9, commi 4 e 5 che:*

"4. La decadenza dall'autorizzazione all'esercizio è *dichiarata, oltre ai casi previsti dalla presente legge, nelle ipotesi di:*

a) esercizio di un'attività sanitaria o socio-sanitaria diversa da quella autorizzata;
b) estinzione della persona giuridica autorizzata;
c) rinuncia del soggetto autorizzato;
d) trasferimento del complesso organizzato di beni e/o persone in assenza del provvedimento di cui al comma 2;
e) inutile decorso del periodo di cui al comma 3.

5. La decadenza è *pronunciata, inoltre, nei confronti di:*

a) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 416 bis (Associazione di tipo mafioso anche straniere) e 416 ter (Scambio elettorale politico-mafioso) del codice penale;
b) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 73 (Produzione, traffico e detenzione illeciti di sostanze stupefacenti o psicotrope) e 74 (Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti) del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 (Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza);

c) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 314 (Peculato), 316 (Peculato mediante profitto dell'errore altrui), 316 bis (Malversazione a danno dello Stato), 316 ter (Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato), 317 (Concussione), 318 (Corruzione per l'esercizio della funzione), 319 (Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319 ter (Corruzione in atti giudiziari), 319 quater (Induzione indebita a dare o promettere utilità), 320 (Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio), 640 (Truffa) -comma 2, 640 bis (Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche) del codice penale;

d) coloro nei confronti dei quali sia stata applicata, con decreto definitivo, una misura di prevenzione personale o patrimoniale in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 1 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (Disposizioni contro le organizzazioni di tipo mafioso anche straniere);

e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva a una pena che comporti l'interdizione temporanea o perpetua dai pubblici uffici, ovvero l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;

f) coloro i quali hanno violato gli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori.";

- *all'art. 20 (Condizioni per ottenere e detenere l'accreditamento), comma 1 che "L'accreditamento istituzionale* è *rilasciato ed* è *detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui al presente articolo e ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa";*
- *all'art. 20, comma 2 che "Condizioni essenziali per l'accreditamento sono: (…)*

e) l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento; (…)";

- *all'art. 24, comma 2 che "Le strutture pubbliche e private, gli IRCCS privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere, congiuntamente, il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale con unico procedimento. In tal caso, la verifica del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o altra specifica normativa* è *eseguita dall'Organismo tecnicamente accreditante.";*
- *all'art. 24, comma 3 che "Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale";*
- *all'art. 29, comma 9 che "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare";*

ritenuta applicabile la previsione dell'art. 24, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. in ordine al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale con unico procedimento, e quindi alla esecuzione della verifica del possesso dei requisiti sia minimi di esercizio sia che ulteriori di accreditamento da parte dell'OTA - Organismo tecnicamente accreditante (all'attualità, nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'OTA, da parte del Dipartimento di Prevenzione appartenente ad ambito territoriale aziendale diverso rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare), anche all'ipotesi di rilascio della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;

si invita il legale rappresentante dell'Associazione "COMUNITA' EMMANUEL ONLUS" di Lecce, a trasmettere a questa Sezione, nel termine di 15 (quindici) giorni:

- *autocertificazione del rappresentante legale relativa all'assenza "di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti (…) del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento", di cui al sopracitato art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con allegata fotocopia, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, di un documento d'identità;*
- *autocertificazione antimafia resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;*

nelle more della trasmissione della suddetta integrazione documentale, si invitano:

- *ai sensi dell'art. 24, comma 2 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il Dipartimento di Prevenzione della ASL BR, ed ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. il Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL LE, ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede della struttura terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 24 utenti/posti letto denominata "LE SORGENTI", ubicata in Lecce, alla Via Provinciale Lecce-Novoli n. 23 e gestita dall'Associazione Comunità Emmanuel Onlus di Lecce, finalizzato alla verifica congiunta dei requisiti di esercizio, soggettivi, strutturali, funzionali e di personale, previsti dal R.R. n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i.;*
- *ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il Dipartimento di Prevenzione della ASL BR ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede della struttura terapeutico-riabilitativo residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.), con n. 24 utenti/posti letto denominata "LE SORGENTI", ubicata in Lecce, alla Via Provinciale Lecce-Novoli n. 23 e gestita dall'Associazione Comunità Emmanuel Onlus di Lecce, finalizzato alla verifica dei requisiti di accreditamento generali e specifici previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i..*".

Con *PEC* del 05/11/2019 il legale rappresentante dell'Associazione Comunità Emmanuel Onlus di Lecce ha trasmesso alla scrivente Sezione:

- "*Autocertificazione* (*resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)*" con la quale "*DICHIARA che nei propri confronti*, *e nei confronti degli altri componenti del Consiglio Direttivo dell'Associazione Comunità Emmanuel ONLUS, non sussistono condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva.*";
- "*Autocertificazione ANTIMAFIA (resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)*" con la quale
  "*DICHIARA*

✓ *di non essere stata sottoposta, né di esserlo attualmente, a procedure per reati di mafia;*
✓ *di non avere procedimenti penali pendenti presso Tribunali e/o Procure e di nn essere a conoscenza che tali procedure, comprese quelle per mafia, siano state avviate nei propri confronti;*
✓ *che al Casellario Giudiziale – Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lecce non risulta nulla.*";

- copia documento di identità;
- "*Autocertificazione (resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)*" con cui "*DICHIARA di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 9 della Legge regionale n. 9/2017 e s.m.i.*".

Con nota prot. n. 74470 del 13/09/2021 ad oggetto *"Associazione "Comunità Emmanuel Onlus" di Lecce. Istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di rilascio di accreditamento per la Sruttura terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 24 utenti/posti letto denominata "LE SORGENTI", ubicata in Lecce alla via Provinciale Lecce-Novoli, civ. 23. Incarico di verifica dei requisiti esercizio e accreditamento – ESITI VERIFICHE."*, trasmessa con *PEC* in pari data a questa Sezione e, per conoscenza, al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL LE ed al legale rappresentante dell'Associazione Comunità Emmanuel Onlus di Lecce, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BR ha comunicato di aver dato esecuzione alla richiesta mediante sopralluoghi, in data 05/10/2020 e 08/04/2021, presso la terapeutico-riabilitativa residenziale "LE SORGENTI", ubicata in Lecce alla via Provinciale Lecce-Novoli, civ. 23, rappresentando che:

"

(…) Il Legale Rappresentante dell'Associazione "Comunità Emmanuel Onlus" di Lecce ha provveduto a trasmettere la documentazione richiesta, in data 28.04.2020, 15.12.2020, 12.03.2021, 09.06.2021, 14.07.2021; si informa che con nota del 30.10.2020 il legale rappresentante chiedeva proroga della durata di 15 giorni a quanto disposto a seguito di sopralluogo avvenuto in data 05.10.2020.

Si precisa che le verifiche dei requisiti di esercizio, soggettivi, strutturali, funzionali e di personale, previsti dal R.R. n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i. sono state effettuate congiuntamente, ai sensi dell'art. 24, c. 2 e dell'art. 29, c. 9 della L.R. 9/2017, dal Dipartimento di Prevenzione della ASL BR e, ai sensi dell'art. 8, c. 5 della L.R. n. 9/2017, dal Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL LE; le verifiche dei requisiti di accreditamento generali e specifici previsti dal R.R. n. 10/2017 e s.m.i., e limitatamente alla fase "plan", dei requisiti ulteriori generali e specifici previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B – sezione 1", del R.R. n. 16/2019 e s.m.i., nonché dei requisiti di cui alla L.R. 9/2017 e s.m.i., sono state effettuate dal Dipartimento di Prevenzione della ASL BR, ai sensi dell'art. 24, c. 2 e 3 e dell'art. 29, c. 9 della L.R. n. 9/2017.

Sulla scorta dell'attività svolta, della documentazione acquisita, visionata e valutata, si comunica, per quanto di competenza del Dipartimento di Prevenzione della ASL BR, che la struttura terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 e s.m.i.) con n° 24 utenti/posti letto denominata "LE SORGENTI", ubicata in Lecce alla via Provinciale Lecce-Novoli, civ. 23 e gestita dall'Associazione "Comunità Emmanuel Onlus" di Lecce, possiede i requisiti di esercizio, soggettivi, strutturali, funzionali e di personale, previsti dal R.R. n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i. e dei requisiti di accreditamento generali e specifici previsti dal R.R. n. 10/2017 e s.m.i., e limitatamente alla fase "plan", dei requisiti ulteriori generali e specifici previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B – sezione 1", del R.R. 16/2019 e s.m.i., nonché dei requisiti di cui alla L.R. 9/2017 e s.m.i.. Responsabile Sanitario: Dott.ssa Manfreda Maria Grazia, nata (…) il 28.08.1952, laureata in Medicina e Chirurgia.".

Con nota prot. n. U.0150148 del 07/10/2021 ad oggetto "*"Associazione "Comunità Emmanuel Onlus" di Lecce. Istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di rilascio di accreditamento per la Sruttura terapeutico-*

riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 24 utenti/posti letto denominata "LE SORGENTI", ubicata in Lecce alla Via Provinciale Lecce-Novoli, civ. 23. Incarico di verifica dei requisiti esercizio e accreditamento – ESITI VERIFICHE.", trasmessa con *PEC* in pari data a questa Sezione e, per conoscenza, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BR ed al legale rappresentante dell'Associazione Comunità Emmanuel Onlus di Lecce, il Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL LECCE ha comunicato:

"*(…) di aver dato esecuzione alla richiesta mediante sopralluoghi, in data 05/10/2020 e 08/04/2021, presso la terapeutico-riabilitativa residenziale "LE SORGENTI", ubicata in Lecce alla via Provinciale Lecce-Novoli, civ. 23.*

Si precisa che le verifiche dei requisiti di esercizio, soggettivi, strutturali, funzionali e di personale, previsti dal R.R. n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i. sono state effettuate congiuntamente, ai sensi dell'art. 24, c. 2 e dell'art. 29, c. 9 della L.R. 9/2017, dal Dipartimento di Prevenzione della ASL BR e, ai sensi dell'art. 8, c. 5 della L.R. n. 9/2017, dal Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL LE.

Sulla scorta dell'attività svolta, della documentazione acquisita, visionata e valutata, si comunica che la struttura terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 e s.m.i.) con n° 24 utenti/posti letto denominata "LE SORGENTI", ubicata in Lecce alla via Provinciale Lecce-Novoli, civ. 23 e gestita dall'Associazione "Comunità Emmanuel Onlus" di Lecce, possiede i requisiti di esercizio, soggettivi, strutturali, funzionali e di personale, previsti dal R.R. n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i..

Responsabile Sanitario: Dott.ssa Manfreda Maria Grazia nata (…) il 28.08.1952, laureata in Medicina e Chirurgia.".

Per tutto quanto sopra rappresentato, si propone di rilasciare all'Associazione "Comunità Emmanuel Onlus" di Lecce, il cui legale rappresentante è Maria Caterina Catalano, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., rispettivamente, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale della struttura terapeutico-riabilitativa per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 24 posti letto denominata "LE SORGENTI", sita nel Comune di Lecce alla via Provinciale Lecce-Novoli, civ. 23, il cui Responsabile Sanitario è la Dott.ssa Manfreda Maria Grazia, nata il 28/08/1952 e laureata in Medicina e Chirurgia, con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Associazione "Comunità Emmanuel Onlus" di Lecce, è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Associazione dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento si intendono validi esclusivamente per i locali cui si riferiscono;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 10/2017 s.m.i. e 16/2019;

- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Associazione "Comunità Emmanuel Onlus" di Lecce, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.".

VERIFICA Al SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal D.Lgs. n. 101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Raffaella Corvasce e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare all'Associazione "Comunità Emmanuel Onlus" di Lecce, il cui legale rappresentante è Maria Caterina Catalano, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., rispettivamente, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale della struttura terapeutico-riabilitativa per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 24 posti letto denominata "LE SORGENTI", sita nel Comune di Lecce alla via Provinciale Lecce-Novoli, civ. 23, il cui Responsabile Sanitario è la Dott.ssa Manfreda Maria Grazia, nata il 28/08/1952 e laureata in Medicina e Chirurgia, con la precisazione che:
  - in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Associazione "Comunità Emmanuel Onlus" di Lecce, è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
  - il legale rappresentante della Associazione dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
  - l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento si intendono validi esclusivamente per i locali cui si riferiscono;
  - ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
  - l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 10/2017 s.m.i. e 16/2019;
  - ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
  - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Associazione "Comunità Emmanuel Onlus" di Lecce, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento*

dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della Associazione "Comunità Emmanuel Onlus", Via Don Bosco n. 16, Lecce;
  - al Direttore Generale dell'ASL LE;
  - al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL LE;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL LE;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BR;
  - al Sindaco del Comune di Lecce.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 13 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 giugno 2022, n. 177

Associazione Airone Onlus di Lecce. Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., della struttura terapeutico-riabilitativa per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 11 posti letto denominata "Casa Connò", sita in Località Marri- Trepuzzi (LE).

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 328 del 13/12/2021 di proroga dell'incarico di Posizione Organizzativa "Autorizzazione-accreditamento di strutture riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Autorizzazioni-accreditamento strutture riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.
dispone:

- all'art. 8-ter "*(Autorizzazioni alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e sociosanitarie)*", comma 1 che "*La realizzazione di strutture e l'esercizio di attività sanitarie e sociosanitarie sono subordinate ad autorizzazione. (…)*";
- all'art. 8-quater "*(Accreditamento istituzionale)*", comma 1 che "*L'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private ed ai professionisti che ne facciano richiesta, (nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari,) subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti. Al fine di individuare i criteri per la verifica della funzionalità rispetto alla programmazione nazionale e regionale, la regione definisce il fabbisogno di assistenza secondo le funzioni sanitarie individuate dal Piano*

sanitario regionale per garantire i livelli essenziali ed uniformi di assistenza, nonché gli eventuali livelli integrativi locali e le esigenze connesse all'assistenza integrativa di cui all'articolo 9. La regione provvede al rilascio dell'accreditamento ai professionisti, nonché a tutte le strutture pubbliche ed equiparate che soddisfano le condizioni di cui al primo periodo del presente comma, alle strutture private non lucrative di cui all'articolo 1, comma 18, e alle strutture private lucrative.".

La L.R. n. 9/2017 s.m.i. "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" prevede:

- all'art. 3, comma 3 che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):*
  (…);
  c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.(…)";
- all'art. 8, comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.*";
- all'art. 24, comma 2 che "*Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.*";
- all'art. 24, comma 3 che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completa la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.*".

Il R.R. n. 10 dell'11/04/2017 "*Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno.*", successivamente modificato con R.R. n. 5 del 06/03/2018, prevede all'art. 10 la "*Struttura terapeutico-riabilitativo residenziale o semiresidenziale*", collocata nella rete dei servizi sanitari per l'attuazione di programmi personalizzati nei confronti di utenti con problematiche di dipendenza patologica da sostanze da abuso lecite, illecite e/o da comportamenti anche in presenza di patologia psichiatrica compensata e gestibile che non abbisogna di management intensivo e specialistico.

Con Deliberazione n. 28 del 12/01/2018, pubblicata sul BURP n. 18 del 02/02/2018, la Giunta Regionale ha disposto, tra l'altro, "*di approvare le tariffe, pro-die e pro-capite, indicate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, da riconoscersi alle strutture previste dal R.R. n. 10/2017 che verranno accreditate istituzionalmente; (…)*".

Con nota prot. n. 242/2018 del 06/04/2018, trasmessa con Racc. A/R del 12/04/2018 ad oggetto "*Regolamento Regionale 11 Aprile 2017, n° 10 "Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno": Domanda di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e contestuale accreditamento*

per la struttura denominata "Casa Connò", ubicata in Loc. Marri – Trepuzzi (LE)", il legale rappresentante della Associazione Airone Onlus, ai sensi dell'art. 21 del R.R. n. 10/2017 e dell'art. 8 della L.R. n. 9/2017 ha chiesto a questa Sezione, in relazione alla struttura in oggetto:

"

1) *la conferma dell'autorizzazione all'esercizio, nell'Area Terapeutico Riabilitativa in regime residenziale con una capacità di 11 utenti;*
2) *l'accreditamento istituzionale.*".

dichiarando:

- "*che con Determinazione n° 89 del 03/04/2014 del Dirigente del Settore Sanità Ufficio 8 dell'Assessorato Sanità e Servizi Sociali della Regione Puglia, la struttura è stata iscritta, ai sensi dell'art. 10 della L.R.22/96, all'Albo Regionale definitivo degli Enti Ausiliari che operano per il recupero di soggetti tossicodipendenti, nonché autorizzata ad operare nell'Area (…)* (n.d.r. Terapeutico-riabilitativa) *in regime Residenziale con una capacità di 13 utenti;*
- *che la percentuale dei soggetti presi in carico nell'ultimo triennio ed inviati dai DDP per la medesima tipologia assistenziale per cui si fa richiesta, a fronte dei posti autorizzati all'esercizio è la seguente: Anno 2015:85%; Anno 2016: 90%; Anno 2017: 90%;*
- *che la superficie interna della struttura comprendente quella dei locali specificamente dedicati alla residenza e/o permanenza dei pazienti, allo svolgimento delle attività riabilitative e di socializzazione degli operatori è: mq. 353,12";*

ed allegandovi:

"

- *titolo attestante l'agibilità della struttura;*
- *titolo di studio accademico del responsabile della struttura;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 8 comma 2 L.R. 2/5/2017 n° 9;*".

Per quanto sopra, con nota prot. n. A00_183/13919 del 25/10/2019, trasmessa al legale rappresentante dell'Associazione Airone Onlus di Taranto, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL LE e, per conoscenza, al Direttore Generale della ASL LE, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE ed al Sindaco del Comune di Trepuzzi (LE), questa Sezione ha comunicato:

"*considerato che:*

- *l'art. 21, comma 4 del R.R. n. 10/2017 s.m.i. stabilisce che gli enti gestori di strutture che presentano istanza di conferma di autorizzazione all'esercizio per la stessa tipologia di struttura, possono presentare contestualmente richiesta di accreditamento istituzionale;*
- *nello stesso arco temporale di riferimento, le istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio (oltre che le richieste di compatibilità relative alle istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione), ai sensi dell'art. 21, comma 8 hanno priorità rispetto alle richieste di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture;*
- *l'art. 21, comma 9 prevede che in caso di più richieste inoltrate in ciascun bimestre per la stessa tipologia di assistenza, qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore al fabbisogno risultante dalla totalità delle medesime richieste, la competente Sezione regionale procederà alla valutazione dei requisiti di preferenza di cui alle lettere A e B del medesimo comma 9, "da intendersi applicabili esclusivamente nell'ordine di priorità con il quale di seguito vengono riportati";*
  - *A PER LE TIPOLOGIE PEDAGOGICO-RIABILITATIVO e TERAPEUTICO RIABILITATIVO*
    - *iscrizione della struttura all'Albo per la medesima tipologia assistenziale per la quale si fa richiesta;*
    - *in via residuale, nel caso in cui più strutture dovessero soddisfare il requisito precedente, si terrà conto della data d'iscrizione della struttura all'Albo per la medesima tipologia assistenziale per la quale si fa richiesta;*

• *in via residuale, percentuale (%) dei soggetti presi in carico nell'ultimo triennio (…)*

(…)";

- *il fabbisogno regolamentare definito dall'art. 1 del R.R. n. 19/2019 per la tipologia di struttura terapeutico riabilitativa residenziale o semiresidenziale (1,3 p.l. ogni 10.000 abitanti), in relazione alla popolazione residente nell'intero territorio regionale (dati ISTAT al 01/01/2019 - 4.029.053 abitanti), è di* ***n. 524 utenti/posti letto****;*
- *nell'arco del 1° bimestre a far data dal primo giorno successivo all'entrata in vigore del R.R. n. 10 dell'11/04/2017 e s.m.i. (04/03/2018), corrispondente al periodo 05/03/2018-04/05/2018, nell'ambito dell'intero territorio regionale sono pervenute a questa Sezione, per la tipologia di struttura "terapeutico-riabilitativa residenziale o semiresidenziale",* ***n. 24 istanze*** *di conferma dell'autorizzazione all'esercizio [e nessuna richiesta comunale di verifica di compatibilità a seguito di istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione nella suddetta tipologia di struttura], per* ***n. 502 utenti/posti letto complessivi****;*
- *pertanto, l'istanza dell'Associazione "COMUNITA' EMMANUEL ONLUS di Lecce*,(n.d.r. Associazione Airone Onlus) *per la conferma dell'autorizzazione all'esercizio della Struttura terapeutico-riabilitativa residenziale in oggetto, è compresa nel fabbisogno regolamentare previsto per detta tipologia dall'art. 1 del R.R. n. 19/2019;*

atteso altresì che la L.R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede:

- *all'art. 8, comma 3 che "Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.";*
- *all'art. 8, comma 5 che "La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione.(…).";*
- *all'art. 9, commi 4 e 5 che:*
  4. *La decadenza dall'autorizzazione all'esercizio è dichiarata, oltre ai casi previsti dalla presente legge, nelle ipotesi di:*
     a) *esercizio di un'attività sanitaria o socio-sanitaria diversa da quella autorizzata;*
     b) *estinzione della persona giuridica autorizzata;*
     c) *rinuncia del soggetto autorizzato;*
     d) *trasferimento del complesso organizzato di beni e/o persone in assenza del provvedimento di cui al comma 2;*
     e) *inutile decorso del periodo di cui al comma 3.*
  5. *La decadenza è pronunciata, inoltre, nei confronti di:*
     a) *coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 416 bis (Associazione di tipo mafioso anche straniere) e 416 ter (Scambio elettorale politico-mafioso) del codice penale;*
     b) *coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 73 (Produzione, traffico e detenzione illeciti di sostanze stupefacenti o psicotrope) e 74 (Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti) del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 (Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza);*
     c) *coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 314 (Peculato), 316 (Peculato mediante profitto dell'errore altrui), 316 bis (Malversazione a danno dello Stato), 316 ter (Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato), 317 (Concussione), 318 (Corruzione per l'esercizio della funzione), 319 (Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319 ter*

(Corruzione in atti giudiziari), 319 quater (Induzione indebita a dare o promettere utilità), 320 (Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio), 640 (Truffa) -comma 2, 640 bis (Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche) del codice penale;

d) coloro nei confronti dei quali sia stata applicata, con decreto definitivo, una misura di prevenzione personale o patrimoniale in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 1 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (Disposizioni contro le organizzazioni di tipo mafioso anche straniere);

e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva a una pena che comporti l'interdizione temporanea o perpetua dai pubblici uffici, ovvero l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;

f) coloro i quali hanno violato gli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori.";

- *all'art. 20 (Condizioni per ottenere e detenere l'accreditamento), comma 1 che "L'accreditamento istituzionale è rilasciato ed è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui al presente articolo e ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa";*
- *all'art. 20, comma 2 che "Condizioni essenziali per l'accreditamento sono:*
  (…)
  e) l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento; (…)";
- *all'art. 24, comma 2 che "Le strutture pubbliche e private, gli IRCCS privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere, congiuntamente, il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale con unico procedimento. In tal caso, la verifica del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o altra specifica normativa è eseguita dall'Organismo tecnicamente accreditante.";*
- *all'art. 24, comma 3 che "Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale";*
- *all'art. 29, comma 9 che "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-*
- *3sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare";*

ritenuta applicabile la previsione dell'art. 24, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. in ordine al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale con unico procedimento, e quindi alla esecuzione della verifica del possesso dei requisiti sia minimi di esercizio sia che ulteriori di accreditamento da parte dell'OTA - Organismo tecnicamente accreditante (all'attualità, nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'OTA, da parte del Dipartimento di Prevenzione appartenente ad ambito territoriale aziendale diverso rispetto a quello di

ubicazione della struttura da accreditare), anche all'ipotesi di rilascio della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;

si invita il legale rappresentante dell'Associazione Airone Onlus di Taranto, a trasmettere a questa Sezione, nel termine di 15 (quindici) giorni:

- *autocertificazione del rappresentante legale relativa all'assenza "di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti (…) del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento", di cui al sopracitato art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con allegata fotocopia, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, di un documento d'identità;*
- *autocertificazione antimafia resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;*

nelle more della trasmissione della suddetta integrazione documentale, si invitano:

- *ai sensi dell'art. 24, comma 2 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, ed ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. il Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL LE, ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede della struttura terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 11 utenti/posti letto denominata "Casa Connò", ubicata in Trepuzzi, Località Marri e gestita dall'Associazione Airone Onlus, finalizzato alla verifica congiunta dei requisiti di esercizio, soggettivi, strutturali, funzionali e di personale, previsti dal R.R. n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i.;*
- *ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede della struttura terapeutico-riabilitativo residenziale per dipendenze patologiche denominata "Casa Connò", ubicata in Trepuzzi, Località Marri e gestita dall'Associazione Airone Onlus (art. 10 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.), con n. 24 utenti/posti letto finalizzato alla verifica dei requisiti di accreditamento generali e specifici previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i.".*

Con nota prot. n. A00_183/14612 dell'11/11/2019 questa Sezione, "*(…) atteso che nel sopra riportato incarico al Dipartimento di Prevenzione ASL BA, per mero errore materiale, è stato erroneamente indicato un numero di 24 posti letto, in quanto il legale rappresentante della Associazione Airone Onlus, con istanza presentata prot. n. 242/2018 del 06/04/2018, ha chiesto la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento nell'area terapeutico-riabilitativa residenziale limitatamente a n. 11 posti letto (…) a rettifica della nota prot. n. A00_183/13919 del 25/10/2019*", ha invitato "*ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede della struttura terapeutico-riabilitativo residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 11 posti letto denominata "Casa Connò", ubicata in Trepuzzi (LE) - Località Marri e gestita dalla "Associazione Airone Onlus" di Taranto, finalizzato alla verifica dei requisiti di accreditamento generali e specifici previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., tenuto conto di quanto disposto dal sopra riportato art. 29, comma 5 bis della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i..*".

Con nota prot. n. 145229 del 12/10/2020 trasmessa con *PEC* in pari data a questa Sezione, il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) Area Sud, unitamente al Dirigente U.O.S. SISP del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, a seguito del sopralluogo effettuato in data 21/12/2019 dal personale ispettivo e medico e della documentazione acquisita, hanno espresso "*GIUDIZIO FAVOREVOLE alla conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento di una struttura residenziale di "Struttura terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n° 10/2017 e s.m.i.) con n° 11 posti letto/utenti denominata "Casa Nonnò"* (Casa Connò, n.d.r.)*, ubicata in località Marri-Trepuzzi (LE).*".

Per quanto innanzi, questa Sezione, con nota prot. n. A00_183/16727 del 10/11/2020 trasmessa al legale rappresentante dell'Associazione Airone Onlus di Taranto, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL LE e, per conoscenza, al Direttore Generale della ASL LE, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE ed al Sindaco del Comune di Trepuzzi (LE), ha comunicato quanto segue:
"

atteso che, allo stato, non sono pervenuti gli esiti delle verifiche dei requisiti organizzativi e funzionali, di competenza del Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL LE;

atteso, altresì, che a far data da sei mesi dopo l'entrata in vigore del R.R. n. 16/2019, pertanto dal 9/2/2020, le strutture (già accreditate e quelle) per le quali è stata presentata istanza di accreditamento sia prima che dopo il 9/2/2020, devono rispettare i requisiti previsti dai Manuali di Accreditamento limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";

ai fini della conclusione del procedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento della struttura terapeutico-riabilitativo residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.) denominata "Casa Connò", ubicata in Trepuzzi (LE) - Località Marri e gestita dall'Associazione Airone Onlus di Taranto:

- *si invita il legale rappresentante dell'Associazione Airone Onlus di Taranto a trasmettere a questa Sezione, al Servizio Qu.OTA – Aress ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL BA dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato "B" del R.R. n. 16/2019, limitatamente alla fase di "plan", con allegate le griglie di autovalutazione compilate e firmate;*
- *si invita il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA ad integrare, a seguito della trasmissione, da parte dell'Associazione Airone Onlus di Taranto, della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento di cui sopra e delle allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate, le verifiche effettuate, in relazione ai requisiti ulteriori generali e specifici, limitatamente alla fase di "plan", previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato "B" del R.R. n. 16/2019;*
- *si invita il Dipartimento di Dipendenze Patologiche della ASL LE a trasmettere gli esiti delle verifiche di propria competenza, di cui all'incarico conferito dalla scrivente con la sopra riportata nota prot. n. A00_183/13919 del 25/10/2019, in relazione all'autorizzazione all'esercizio della struttura terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche con n. 11 posti letto, precisando il nominativo ed i titoli accademici del Responsabile Sanitario della struttura individuato.".*

Con PEC del 18/11/2020 trasmesse a questa Sezione, all'OTA-Aress ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, il legale rappresentante dell'Associazione Airone Onlus di Taranto ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato "B" del R.R. n. 16, limitatamente alla fase di "plan", e la nota prot. n. 777 del 18/11/2020 con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate.

Con nota prot. n. U.0170723 del 30/11/2020 ad oggetto "*Associazione Airone Onlus di Taranto. Struttura terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 11 posti letto denominata "Casa Connò", ubicata in Località Marri-Trepuzzi (Le). Esito accertamenti finalizzati alla verifica dei requisiti per la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e per il rilascio di accreditamento di competenza del Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL LE.",* trasmessa con PEC in pari data a questa Sezione e, per conoscenza, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, al Direttore Generale della ASL LE, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, al Sindaco del Comune di Trepuzzi

(LE) ed al legale rappresentante dell'Associazione Airone Onlus di Taranto, il Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL LE ha comunicato:

" *In riferimento alla nota regionale prot. n. A00_183/13919 del 25/10/19, rettificata con nota prot. n. A00_183/15612 del 11/11/2010* (n.d.r. n. A00_183/14612 del 11/11/2019*) ed alla nota regionale prot. n. A00_183/16727 del 10/11/2020 (…):*

Presso la Struttura terapeutico-riabilitativa di cui all'oggetto, ubicata in Località Marri-Trepuzzi, in data 16/09/2020 è stato effettuato un primo sopralluogo insieme ai colleghi del Dipartimento di Prevenzione della ASL di Bari; in data 20/11/2020 è stato effettuato un secondo sopralluogo dalla dott.ssa (…), Direttore della Sezione Dipartimentale N. 2 (Copertino-Campi Salentina-Nardò), al fine di valutare il possesso dei requisiti di accreditamento di competenza di Questo Dipartimento.

Si è presa visione del programma terapeutico comprensivo delle prestazioni svolte e del regolamento della struttura.

(…)

La struttura è dotata di un registro delle presenze giornaliere, in cui sono annotate le assenze temporanee con relativa giustifica.

(…)

Relativamente al personale, sono soddisfatti i requisiti previsti dagli articoli 7 e 10 del R.R. N° 10 dell'11 aprile 2017.

Il Responsabile Sanitario, individuato dalla struttura, è la dott.ssa Bonavoglia Monica, nata a Taranto il 17/08/1983, (…) in possesso di laurea in Psicologia Clinica e Specializzazione in Psicoterapia Gestalt.

Si esprime pertanto parere favorevole, per quanto di competenza di questo Dipartimento, sul possesso, da parte della struttura terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche con n. 11 posti letto, denominata "Casa Connò, ubicata in località Marri-Trepuzzi (LE), dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e per il rilascio di accreditamento (R.R. n. 10/2017 s.m.i.).".

Con nota prot. n. A00_183/9036 del 01/06/2021 trasmessa al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, al Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica Area Sud ed al Dirigente U.O. Semplice Territoriale Servizio Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA e, per conoscenza, al legale rappresentante dell'Associazione Airone Onlus di Taranto, al Direttore Generale della ASL LE, al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL LE ed al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, questa Sezione ha comunicato:

" atteso che:

- *con nota prot. n. 777 del 18/11/2020 trasmessa con PEC in pari data a questa Sezione, al Servizio Qu.OTA-Aress ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, il legale rappresentante dell'Associazione Airone Onlus di Taranto ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato "B" del R.R. n. 16/2019, limitatamente alla fase di "plan", con allegate le griglie di autovalutazione compilate e firmate;*
- *allo stato, non sono pervenuti gli esiti della verifica integrativa richiesta dalla scrivente, al Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, con nota prot. n. A00_183/16727 del 10/11/2020;*

ai fini della conclusione del procedimento (di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e) di accreditamento della struttura terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.) denominata "Casa Connò", ubicata in Trepuzzi (LE) – Località Marri e gestita dall'Associazione Airone Onlus di Taranto, si invita il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA a trasmettere con urgenza gli esiti della ulteriore verifica richiesta in relazione ai requisiti ulteriori generali e specifici, limitatamente alla fase di "plan", previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato "B" del R.R.. n. 16/2019.".

Con nota prot. n. 132708 del 25/10/2021 il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, unitamente al Direttore del SISP Area Sud ed al Dirigente U.O.S. SISP del medesimo Dipartimento ha comunicato:

"Facendo seguito a VS nota n° A00_183/9036 del 1 giugno 2021 con invito al Dipartimento di Prevenzione della ASL BARI ad integrare l'esito delle verifiche effettuate (e già trasmesse co nota n°è 145229 del 12 ottobre 2020) rispetto al possesso dei requisiti ulteriori e specifici limitatamente alla fase di "PLAN", previsti dal Manuale di accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato "B" del Regolamento Regionale n° 16/2019, visti gli esiti della ulteriore verifica effettuata in data 21 settembre 2021, questo ufficio si determina per la riqualifica del "GIUDIZIO FAVOREVOLE alla conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento per la struttura residenziale terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n° 11 posti letto/utenti denominata "Casa conno'", ubicata in Trepuzzi (LE) – Località Marri-Trepuzzi, essendone anche soddisfatte le risultanze emerse con l'esame delle asseverate evidenze documentali per fase "PLAN" di cui al citato Manuale di accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera – allegato "B" del Regolamento Regionale n° 16/2019".

Per tutto quanto sopra rappresentato;

atteso che il R.R. n. 16 del 23 luglio 2019 "*Disposizioni in materia di accreditamento – approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie",* come modificato dal R.R. n. 4 del 19/04/2021 ha previsto, all'art. 2, comma 2 che " *i Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss. Legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data,* (n.d.r. 09/02/2020) *nei seguenti tempi e modi:*

a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, (n.d.r. 09/02/2020) *limitatamente alle evidenze previste per la prima fase "Plan";*
b) entro il 9 febbraio 2022, oltre a quelli per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) (…)".

si propone di rilasciare all'Associazione Airone Onlus di Taranto, il cui legale rappresentante è Gaetano Borsci, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., rispettivamente, la **conferma dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento** della STRUTTURA TERAPEUTICO-RIABILITATIVA PER DIPENDENZE PATOLOGICHE (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n.11 posti letto, denominata "Casa Connò", sita nel Comune di Trepuzzi (LE) Località Marri, il cui Responsabile Sanitario è la dott.ssa Bonavoglia Monica, nata a Taranto il 17/08/1983, (…) in possesso di laurea in Psicologia Clinica e Specializzazione in Psicoterapia Gestalt;
con la prescrizione di provvedere, entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, a trasmettere a questa Sezione, al Servizio Qu.OTA – Aress ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL BA la dichiarazione sostitutiva di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal Manuale di accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera – allegato "B" del Regolamento Regionale n 16/2019", limitatamente alla fase "do", con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate;
e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Associazione Airone Onlus di Taranto, è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Associazione Airone Onlus dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento si intendono validi esclusivamente per i locali cui si riferiscono;

- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 10/2017 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Associazione Airone Onlus di Taranto, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi

sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Autorizzazioni-accreditamento strutture riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare all'Associazione Airone Onlus di Taranto, il cui legale rappresentante è Gaetano Borsci, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., rispettivamente, la **conferma dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento** della STRUTTURA TERAPEUTICO-RIABILITATIVA PER DIPENDENZE PATOLOGICHE (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n.11 posti letto, denominata "Casa Connò", sita nel Comune di Trepuzzi (LE) Località Marri, il cui Responsabile Sanitario è la dott.ssa Bonavoglia Monica, nata a Taranto il 17/08/1983, (…) in possesso di laurea in Psicologia Clinica e Specializzazione in Psicoterapia Gestalt;

  con la prescrizione di provvedere, entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, a trasmettere a questa Sezione, al Servizio Qu.OTA – Aress ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL BA la dichiarazione sostitutiva di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal Manuale di accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera – allegato "B" del Regolamento Regionale n 16/2019", limitatamente alla fase "do", con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate;

  e con la precisazione che:
  - in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Associazione Airone Onlus di Taranto, è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
  - il legale rappresentante della Associazione Airone Onlus dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
  - l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento si intendono validi esclusivamente per i locali cui si riferiscono;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della

L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 10/2017 s.m.i. e 16/2019;

- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Associazione Airone Onlus di Taranto, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.".

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della Associazione Airone Onlus, Via Basento n. 3, Taranto;
  - al Direttore Generale dell'ASL LE;
  - al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL LE;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL LE;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BA;
  - al Sindaco del Comune di Trepuzzi (LE).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 15 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico(*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;

- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 giugno 2022, n. 178

Associazione "Comunità Emmanuel" di Lecce. Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., della struttura terapeutico-riabilitativa per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 24 posti letto denominata "TENDA D'ABRAMO", sita in Lecce alla Strada Provinciale Lecce-Novoli n. 22.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 328 del 13/12/2021 di proroga dell'incarico di Posizione Organizzativa "Autorizzazione-accreditamento di strutture riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Autorizzazioni-accreditamento strutture riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.
dispone:

- all'art. 8-ter "*(Autorizzazioni alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e sociosanitarie)*", comma 1 che "*La realizzazione di strutture e l'esercizio di attività sanitarie e sociosanitarie sono subordinate ad autorizzazione. (…)*";
- all'art. 8-quater "*(Accreditamento istituzionale)*", comma 1 che "*L'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private ed ai professionisti che ne facciano richiesta, (nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari,) subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti. Al fine di individuare i criteri per la verifica della funzionalità rispetto alla programmazione nazionale e*

regionale, la regione definisce il fabbisogno di assistenza secondo le funzioni sanitarie individuate dal Piano sanitario regionale per garantire i livelli essenziali ed uniformi di assistenza, nonché gli eventuali livelli integrativi locali e le esigenze connesse all'assistenza integrativa di cui all'articolo 9. La regione provvede al rilascio dell'accreditamento ai professionisti, nonché a tutte le strutture pubbliche ed equiparate che soddisfano le condizioni di cui al primo periodo del presente comma, alle strutture private non lucrative di cui all'articolo 1, comma 18, e alle strutture private lucrative.".

La L.R. n. 9/2017 s.m.i. "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" prevede:

- all'art. 3, comma 3 che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):*
  (…);
  c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.(…)";
- all'art. 8, comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.*";
- all'art. 24, comma 2 che "*Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.*";
- all'art. 24, comma 3 che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completa la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.*".

Il R.R. n. 10 dell'11/04/2017 "*Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno.*", successivamente modificato con R.R. n. 5 del 06/03/2018, prevede all'art. 10 la "*Struttura terapeutico-riabilitativo residenziale o semiresidenziale*", collocata nella rete dei servizi sanitari per l'attuazione di programmi personalizzati nei confronti di utenti con problematiche di dipendenza patologica da sostanze da abuso lecite, illecite e/o da comportamenti anche in presenza di patologia psichiatrica compensata e gestibile che non abbisogna di management intensivo e specialistico.

Con Deliberazione n. 28 del 12/01/2018, pubblicata sul BURP n. 18 del 02/02/2018, la Giunta Regionale ha disposto, tra l'altro, "*di approvare le tariffe, pro-die e pro-capite, indicate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, da riconoscersi alle strutture previste dal R.R. n. 10/2017 che verranno accreditate istituzionalmente; (…)*".

Con nota prot. n. IMS 11/18 del 23/04/2018, trasmessa con Racc. A/R del 24/04/2018, ad oggetto "*Regolamento Regionale 11 Aprile 2017, n° 10 "Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una*

dipendenza patologica. Fabbisogno": Domanda di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e contestuale accreditamento per la struttura denominata "TENDA D'ABRAMO", ubicata in Lecce alla Strada Provinciale Lecce-Novoli n. 22.", il legale rappresentante della Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus, ai sensi dell'art. 21 del R.R. n. 10/2017 e dell'art. 8 della L.R. n. 9/2017 ha chiesto a questa Sezione, in relazione alla struttura in oggetto:

"

1) *la conferma dell'autorizzazione all'esercizio, nell'Area Terapeutico Riabilitativa a regime residenziale con capacità ricettiva complessiva di n° 24 posti, suddivisi in due moduli: un modulo di n° 14 posti, e un modulo di n° 10 posti (con rinuncia ad ulteriori n° 6 posti compresi nella capacità ricettiva di n° 30 posti attribuita con il provvedimento di iscrizione all'albo Regionale definitivo degli Enti Ausiliari);*
2) *l'accreditamento istituzionale.*",

dichiarando:

"

- *che la struttura, con Determinazione n° 219 del 3/6/2002 del Dirigente del Settore Sanità Ufficio 8 dell'Assessorato Sanità e Servizi Sociali della Regione Puglia, è stata già iscritta ai sensi dell'art. 10 della L.R.22/96 all'Albo Reg.le definitivo degli Enti Ausiliari operanti per il recupero di soggetti tossicodipendenti, nonché autorizzata ad operare nell'Area Terapeutica a regime Residenziale con due moduli, con capacità ricettiva di n° 15 posti ciascuno, per complessivi n° 30 posti;*
- *che la percentuale dei soggetti presi in carico nell'ultimo triennio ed inviati dai DDP per la medesima tipologia assistenziale per cui si fa richiesta, a fronte dei posti autorizzati all'esercizio è la seguente: Anno 2015:100%; Anno 2016: 86,67%; Anno 2017: 100%;*
- *che la superficie interna della struttura comprendente quella dei locali specificamente dedicati alla residenza e/o permanenza dei pazienti, allo svolgimento delle attività riabilitative e di socializzazione degli operatori è: mq. 886.";*

ed allegandovi:

"

- *titolo attestante l'agibilità della struttura;*
- *titolo di studio accademico del responsabile della struttura;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 8 comma 2 L.R. 2/5/2017 n° 9;*".

Per quanto sopra, con nota prot. n. A00_183/13883 del 24/10/2019, trasmessa al legale rappresentante dell'Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BR, al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL LE e, per conoscenza, al Direttore Generale della ASL LE, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE ed al Sindaco del Comune di Lecce, questa Sezione ha comunicato:

"*considerato che:*

- *l'art. 21, comma 4 del R.R. n. 10/2017 s.m.i. stabilisce che gli enti gestori di strutture che presentano istanza di conferma di autorizzazione all'esercizio per la stessa tipologia di struttura, possono presentare contestualmente richiesta di accreditamento istituzionale;*
- *nello stesso arco temporale di riferimento, le istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio (oltre che le richieste di compatibilità relative alle istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione), ai sensi dell'art. 21, comma 8 hanno priorità rispetto alle richieste di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture;*
- *l'art. 21, comma 9 prevede che in caso di più richieste inoltrate in ciascun bimestre per la stessa tipologia di assistenza, qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore al fabbisogno risultante dalla totalità delle medesime richieste, la competente Sezione regionale procederà alla valutazione dei requisiti di preferenza di cui alle lettere A e B del medesimo comma 9, "da intendersi applicabili esclusivamente nell'ordine di priorità con il quale di seguito vengono riportati";*

A PER LE TIPOLOGIE PEDAGOGICO-RIABILITATIVO e TERAPEUTICO RIABILITATIVO

- *iscrizione della struttura all'Albo per la medesima tipologia assistenziale per la quale si fa richiesta;*
- *in via residuale, nel caso in cui più strutture dovessero soddisfare il requisito precedente, si terrà conto della data d'iscrizione della struttura all'Albo per la medesima tipologia assistenziale per la quale si fa richiesta;*
- *in via residuale, percentuale (%) dei soggetti presi in carico nell'ultimo triennio (…)*

(…)";

- *il fabbisogno regolamentare definito dall'art. 1 del R.R. n. 19/2019 per la tipologia di struttura terapeutico riabilitativa residenziale o semiresidenziale (1,3 p.l. ogni 10.000 abitanti), in relazione alla popolazione residente nell'intero territorio regionale (dati ISTAT al 01/01/2019 - 4.029.053 abitanti), è di **n. 524 utenti/posti letto**;*
- *nell'arco del 1° bimestre a far data dal primo giorno successivo all'entrata in vigore del R.R. n. 10 dell'11/04/2017 e s.m.i. (04/03/2018), corrispondente al periodo 05/03/2018-04/05/2018, nell'ambito dell'intero territorio regionale sono pervenute a questa Sezione, per la tipologia di struttura "terapeutico-riabilitativa residenziale o semiresidenziale", **n. 24 istanze** di conferma dell'autorizzazione all'esercizio [e nessuna richiesta comunale di verifica di compatibilità a seguito di istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione nella suddetta tipologia di struttura], per **n. 502 utenti/posti letto complessivi**;*
- *pertanto, l'istanza dell'Associazione "COMUNITA' EMMANUEL ONLUS di Lecce, per la conferma dell'autorizzazione all'esercizio della Struttura terapeutico-riabilitativa residenziale in oggetto, è compresa nel fabbisogno regolamentare previsto per detta tipologia dall'art. 1 del R.R. n. 19/2019;*

atteso altresì che la L.R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede:

- *all'art. 8, comma 3 che "Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.";*
- *all'art. 8, comma 5 che "La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione.(…).";*
- *all'art. 9, commi 4 e 5 che:*

4. *La decadenza dall'autorizzazione all'esercizio è dichiarata, oltre ai casi previsti dalla presente legge, nelle ipotesi di:*
   a) *esercizio di un'attività sanitaria o socio-sanitaria diversa da quella autorizzata;*
   b) *estinzione della persona giuridica autorizzata;*
   c) *rinuncia del soggetto autorizzato;*
   d) *trasferimento del complesso organizzato di beni e/o persone in assenza del provvedimento di cui al comma 2;*
   e) *inutile decorso del periodo di cui al comma 3.*
5. *La decadenza è pronunciata, inoltre, nei confronti di:*
   a) *coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 416 bis (Associazione di tipo mafioso anche straniere) e 416 ter (Scambio elettorale politico-mafioso) del codice penale;*
   b) *coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 73 (Produzione, traffico e detenzione illeciti di sostanze stupefacenti o psicotrope) e 74 (Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti) del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 (Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza);*

c) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 314 (Peculato), 316 (Peculato mediante profitto dell'errore altrui), 316 bis (Malversazione a danno dello Stato), 316 ter (Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato), 317 (Concussione), 318 (Corruzione per l'esercizio della funzione), 319 (Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319 ter (Corruzione in atti giudiziari), 319 quater (Induzione indebita a dare o promettere utilità), 320 (Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio), 640 (Truffa) -comma 2, 640 bis (Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche) del codice penale;

d) coloro nei confronti dei quali sia stata applicata, con decreto definitivo, una misura di prevenzione personale o patrimoniale in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 1 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (Disposizioni contro le organizzazioni di tipo mafioso anche straniere);

e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva a una pena che comporti l'interdizione temporanea o perpetua dai pubblici uffici, ovvero l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;

f) coloro i quali hanno violato gli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori.";

- *all'art. 20 (Condizioni per ottenere e detenere l'accreditamento), comma 1 che "L'accreditamento istituzionale è rilasciato ed è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui al presente articolo e ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa";*
- *all'art. 20, comma 2 che "Condizioni essenziali per l'accreditamento sono:*
  (…)
  e) l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento; (…)";
- *all'art. 24, comma 2 che "Le strutture pubbliche e private, gli IRCCS privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere, congiuntamente, il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale con unico procedimento. In tal caso, la verifica del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o altra specifica normativa è eseguita dall'Organismo tecnicamente accreditante.";*
- *all'art. 24, comma 3 che "Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale";*
- *all'art. 29, comma 9 che "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-*
- *3sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare";*

ritenuta applicabile la previsione dell'art. 24, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. in ordine al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale con unico procedimento, e quindi alla

esecuzione della verifica del possesso dei requisiti sia minimi di esercizio sia che ulteriori di accreditamento da parte dell'OTA - Organismo tecnicamente accreditante (all'attualità, nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'OTA, da parte del Dipartimento di Prevenzione appartenente ad ambito territoriale aziendale diverso rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare), anche all'ipotesi di rilascio della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;

si invita il legale rappresentante dell'Associazione "COMUNITA' EMMANUEL ONLUS" di Lecce, a trasmettere a questa Sezione, nel termine di 15 (quindici) giorni:

- *autocertificazione del rappresentante legale relativa all'assenza "di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti (…) del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento", di cui al sopracitato art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con allegata fotocopia, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, di un documento d'identità;*
- *autocertificazione antimafia resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;*

nelle more della trasmissione della suddetta integrazione documentale, si invitano:

- *ai sensi dell'art. 24, comma 2 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il Dipartimento di Prevenzione della ASL BR, ed ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. il Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL LE, ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede della struttura terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 24 utenti/posti letto denominata "TENDA D'ABRAMO", ubicata in Lecce, alla Via Provinciale Lecce-Novoli n. 16 e gestita dall'Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus, finalizzato alla verifica congiunta dei requisiti di esercizio, soggettivi, strutturali, funzionali e di personale, previsti dal R.R. n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i.;*
- *ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede della struttura terapeutico-riabilitativo residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.), con n. 24 utenti/posti letto, denominata "TENDA D'ABRAMO", ubicata in Lecce, alla Via Provinciale Lecce-Novoli n. 16 e gestita dall'Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus, finalizzato alla verifica dei requisiti di accreditamento generali e specifici previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i.".*

Con PEC del 13/11/2019 il legale rappresentante dell'Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus ha trasmesso a questa Sezione, al Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, alla Direzione Generale ASL LE ed al Comune di Lecce:

- "*Autocertificazione (Resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)"* con cui ha dichiarato "*che nei propri confronti, e nei confronti degli altri componenti del Consiglio Direttivo dell'Associazione Comunità Enmmanuel ONLUS, non sussistono condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva";*
- *"Autocertificazione ANTIMAFIA (Resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)"* con cui ha dichiarato "*di non essere stata sottoposta, né di esserlo attualmente, a procedure per reati di mafia;di non avere procedimenti penali pendenti presso Tribunali e/o Procure e di non essere a conoscenza che tali procedure, comprese quelle per mafia, siano state avviate nei propri confronti; che al Casellario Giudiziale – Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lecce non risulta nulla.";*
- "*Autocertificazione (Resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)"* con cui ha dichiarato "*di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 9 della Legge Regionale n. 9/2017 e s.m.i.".*

Con nota prot. n. 74466 del 13/09/2021 trasmessa con *PEC* in pari data a questa Sezione, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BR, ha rappresentato quanto segue:
"*(…) con la presente si comunica di aver dato esecuzione alla richiesta mediante sopralluoghi effettuati in data 05/10/2020 e 08/04/2021, presso la terapeutico-riabilitativa residenziale "TENDA D'ABRAMO", ubicata in Lecce alla via Provinciale Lecce-Novoli, civ. 22.*
Il Legale Rappresentante dell'Associazione "Comunità Emmanuel Onlus" di Lecce ha provveduto a trasmettere la documentazione richiesta, in data 28/04/2020, 15.12.2020, 12.03.2021, 09.06.2021, 14.07.2021; si informa che con nota del 30.010.2020 il legale rappresentante chiedeva proroga della durata di 15 giorni a quanto disposto a seguito di sopralluogo avvenuto in data 05.10.2020.

Si precisa che le verifiche dei requisiti di esercizio, soggettivi, strutturali, funzionali e di personale, previsti dal R.R. n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i. sono state effettuate congiuntamente, ai sensi dell'art. 24, c. 2 e dell'art. 29, c. 9 della L.R. n. 9/2017, dal Dipartimento di Prevenzione della ASL BR e, ai sensi dell'art. 8, c. 5 della L.R. n. 9/2017, dal Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL LE; le verifiche dei requisiti di accreditamento generali e specifici previsti dal R.R.n. 10/2017 e s.m.i., e limitatamente alla fase "plan" dei requisiti ulteriori generali e specifici previsti dal Manuale di Accreditamento per l e"strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B – sezione 1", del R.R. 16/2019 e s.m.i., nonché dei requisiti di cui alla L.R. 9/2017 e s.m.i., sono state effettuate dal Dipartimento di Prevenzione della ASL BR, ai sensi dell'art. 24, c. 2 e 3 e dell'art. 29, c. 9 della L.R. n. 9/2017.

Sulla scorta dell'attività svolta, della documentazione acquisita, visionata e valutata, si comunica, per quanto di competenza del Dipartimento di Prevenzione della ASL BR, che la struttura terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 e s.m.i.) con n° 24 utenti/posti letto denominata "TENDA D'ABRAMO", ubicata in Lecce alla via provinciale Lecce-Novoli, civ. 22 e gestita dall'Associazione "Comunità Emmanuel Onlus" di Lecce, possiede i requisiti di esercizio, soggettivi, strutturali, funzionali e di personale, previsti dal R.R. n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i. e dei requisiti di accreditamento generali e specifici previsti dal R.R. n. 10/2017 e s.m.i., e limitatamente alla fase "plan", dei requisiti ulteriori generali e specifici previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B – sezione 1", del R.R. 16/2019 e s.m.i., nonché dei requisiti di cui alla L.R. 9/2017 e s.m.i.
Responsabile Sanitario: dott.ssa Sambuco Antonella, nata a (…) il 24/07.1958, laureata in psicologia.".

Con nota prot.n.u.0150146 del 07/10/2021 trasmessa con PEC in pari data a questa Sezione e, per conoscenza, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BR ed all legale rappresentante dell'Associazione"Comunità Emmanuel Onlus" di Lecce, ad oggetto "*Associazione "Comunità Emmanuel Onlus" di Lecce. Istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di rilascio di accreditamento per la Struttura terapeutico,riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 24 utenti/posti letto denominata "TENDA D'ABRAMO", ubicata in Lecce alla via Provinciale Lecce-Novoli, civ. 22. Incarico di verifica dei requisiti esercizio e accreditamento – ESITI VERIFICHE".*, il Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL LE ha comunicato:

"*(…) Con la presente si comunica di aver dato esecuzione alla richiesta mediante sopralluoghi, in data 05/10/2020 e 08/04/2021, presso la terapeutico-riabilitativa residenziale "TENDA D'ABRAMO", ubicata in Lecce alla via Provinciale Lecce-Novolo, civ. 22.*

Si precisa che le verifiche dei requisiti di esercizio, soggettivi, strutturali, funzionali e di personale, previsti dal R.R. n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i. sono state effettuate congiuntamente, ai sensi dell'art. 24, c. 2 e dell'art. 29, c. 9 della L.R. n. 9/2017, dal Dipartimento di Prevenzione della ASL BR e, ai sensi dell'art. 8, c. 5 della L.R. n. 9/2017, dal Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL LE.

Sulla scorta dell'attività svolta, della documentazione acquisita, visionata e valutata, si comunica che la struttura terapeutico riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 24 utenti/posti letto denominata "TENDA D'ABRAMO", ubicata in Lecce alla via Provinciale Lecce-Novoli

e gestita "Associazione "Comunità Emmanuel Onlus" di Lecce, possiede i requisiti di esercizio, soggettivi, strutturali, funzionali e personale, previsti dal R.R. n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i.

Responsabile sanitario: dott.ssa Sambuco Antonella, nata a (..) il 24.07.1958, laureata in psicologia.".

Per tutto quanto sopra rappresentato:

atteso che il R.R. n. 16 del 23 luglio 2019 "*Disposizioni in materia di accreditamento – approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie",* come modificato dal R.R. n. 4 del 19/04/2021 ha previsto, all'art. 2, comma 2 che " *i Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss. Legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data,* (n.d.r. 09/02/2020) *nei seguenti tempi e modi:*

a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, (n.d.r. 09/02/2020) *limitatamente alle evidenze previste per la prima fase "Plan";*
b) entro il 9 febbraio 2022, oltre a quelli per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) (…)".

si propone di rilasciare all'Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus, il cui legale rappresentante è Maria Caterina Catalano, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., rispettivamente, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale della struttura terapeutico-riabilitativa per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n.11 posti letto, denominata "TENDA D'ABRAMO", sita nel Comune di Lecce, alla via Provinciale Lecce-Novoli n. 22, il cui Responsabile Sanitario è la Dott.ssa Antonella Sambuco, nata il 24/07/1958, laureata in psicologia, con la prescrizione di provvedere, entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, a trasmettere a questa Sezione, al Servizio Qu.OTA – Aress ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL BR la dichiarazione sostitutiva di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal Manuale di accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera – allegato "B" del Regolamento Regionale n 16/2019", limitatamente alla fase "do", con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate; e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della all'Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus di Lecce è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della all'Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus di Lecce dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento si intendono validi esclusivamente per i locali cui si riferiscono;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale*

e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 10/2017 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della all'Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus di Lecce, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Autorizzazioni-accreditamento

strutture riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare all'Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus di Lecce, il cui legale rappresentante è Maria Caterina Catalano, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., rispettivamente, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale della struttura terapeutico-riabilitativa per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 24 posti letto, denominata "TENDA D'ABRAMO", sita nel Comune di Lecce, il cui Responsabile Sanitario è la Dott.ssa Antonella Sambuco nata il 24/07/1958, laureata in psicologia, con la prescrizione di provvedere, entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, a trasmettere a questa Sezione, al Servizio Qu.OTA – Aress ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL BR la dichiarazione sostitutiva di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal Manuale di accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera – allegato "B" del Regolamento Regionale n 16/2019", limitatamente alla fase "do", con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate;

  e con la precisazione che:

  - in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della all'Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus di Lecce, è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
  - il legale rappresentante della Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus di Lecce dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
  - l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento si intendono validi esclusivamente per i locali cui si riferiscono;
  - ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
  - l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 10/2017 s.m.i. e 16/2019;

    ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
  - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Associazione Airone Onlus di Taranto, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante*

rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";
ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.".

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della all'Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus di Lecce;
  - al Direttore Generale dell'ASL LE;
  - al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL LE;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL LE;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BR;
  - al Sindaco del Comune di Lecce.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 14 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico(*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 giugno 2022, n. 179

Società Sorgente S.r.l. di Racale (LE). Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i., di n. 1 Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002) ubicato in Taranto alla Via Suri n. 9/a/i e n. 11 a/b/c/d/e/f/g/h/i.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 328 del 13/12/2021 di proroga dell'incarico di Posizione Organizzativa "Autorizzazione-accreditamento di strutture riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Autorizzazioni - accreditamento strutture di riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 – "*Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private*" prevede all'art. 4 il "Centro Diurno", struttura aperta per almeno 8 ore al giorno per sei giorni settimanali, ove vengono svolte funzioni terapeutico - riabilitative tese a impedire e/o arrestare processi di isolamento relazionale e di emarginazione e a prevenire e contenere il ricovero.

L'art. 1, lettera A, lett. b) del R.R. n. 3 del 02/03/2006 stabilisce il fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie.

Con Determinazione Dirigenziale n. 305 del 31/08/2018 questa Sezione ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Taranto a seguito dell'istanza della Società Sorgente S.r.l. di Racale (LE) per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Centro Diurno (art. 4 del R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti, da ubicare alla Via Suri n. 9/a/i e n. 11 a/b/c/d/e/f/g/h/i.

Con istanza prot. n. 117/05 del 18/05/2020, trasmessa con *PEC* in data 24/05/2020 ed acquisita dalla scrivente con prot. n. 183/8681 del 26/05/2020, ad oggetto "*Richiesta Autorizzazione all'esercizio per Centro Diurno Psichiatrico sito in Taranto-San Vito*, *Via Suri n. 9 a/i e n. 11 a/b/c/d/e/f/g/h/i*", il legale rappresentante della "Sorgente S.r.l." ha chiesto l'autorizzazione all'esercizio del Centro Diurno Psichiatrico per n. 20 posti da ubicare in Taranto –San Vito alla Via Suri n. 9 a/i e n. 11 a/b/c/d/e/f/g/h/i, allegandovi l'autorizzazione alla realizzazione n. 18 del 22/10/2018 con cui il Sindaco del Comune di Taranto, unitamente al Responsabile del servizio sanitario - Direzione Ambiente Salute e Qualità della Vita, ha autorizzato "*La società Sorgente srl con sede legale in Taviano (LE) ai sensi dell'art. 7 della LR n 9 del 2.5.2017 e ss.mm.ii. per i motivi indicati in premessa alla realizzazione di una struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno con n 20 posti nel rispetto del progetto e delle planimetrie allegati all'istanza di autorizzazione ed in conformità ai requisiti previsti dall'art. 4 del RR n 7/2002, fermo restando che successivamente al rilascio da parte del Comune di Taranto dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dalla società alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport a tutti*".

Per quanto sopra questa Sezione, con nota prot. n. A00_183/10943 del 07/07/2020:
"*considerato che l'art. 8 "Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie" della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede:*

- *al comma 2 che "Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.";*
- *al comma 3 che "Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.";*
- *al comma 5 che "La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.*";

ha invitato l'Amministratore Straordinario della Società Sorgente S.r.l.*"ad integrare la sopra riportata istanza prot. n. 117/05 trasmettendo alla scrivente Sezione la seguente documentazione:*

- *copia del titolo attestante l'agibilità della struttura;*
- *planimetria;*
- *relazione tecnica;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al numero e alle qualifiche del personale da impegnare nella struttura;*
- *nominativo e titoli accademici del Responsabile Sanitario.".*

Nelle more della trasmissione della suddetta integrazione documentale, ha invitato il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA *"ai sensi dell'art. 8, commi 3 e 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso il Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002), con 20 posti, ubicato in Taranto alla Via Suri n. 9/a/i e n. 11 a/b/c/d/e/f/g/i, e gestito dalla Società Sorgente S.r.l. di Racale (LE),finalizzato alla verifica dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi previsti dal R.R. n. 3/2005 s.m.i. per la tipologia di struttura "Centro Diurno" (art. 4 R.R. n. 7/2002).".*

Con nota prot. n.U.0024574 del 09/02/2022 trasmessa con PEC in pari data a questa Sezione e, per conoscenza, al legale rappresentante della Società Sorgente S.r.l. di Racale (LE), ad oggetto "*Nota Regione Puglia Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti – Sezione strategie e governo dell'offerta – Servizio Accreditamenti e Qualità prot. A00_183/10943/2020 del 07.07.2020 – SOCIETA' SORGENTE S.r.l. di Racale (LE) – Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002) ubicato in Taranto alla Via Suri n. 9/a/i e n. 11 a/b/c/d/e/f/g/h/i/ - Accertamenti finalizzati all'autorizzazione all'esercizio. PARERE FINALE",* il Dirigente Medico Referente Dipartimentale Strutture Sanitarie e Socio Sanitarie del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA ha comunicato:

"*(…) Il giorno 27.01.2022 gli organi ispettivi di questo ufficio hanno esperito sopralluogo presso il Centro Diurno ubicato in Taranto alla Via Suri n. 9/a/i e n. 11 a/b/c/d/e/f/g/h/i/.*

Requisiti Generali

La struttura ha adottato un idoneo documento con cui esplicita l'organizzazione generale. La gestione delle risorse umane, l'organizzazione dei servizi, la gestione e il trattamento dei dati personali e sensibili.
La struttura ha adottato inoltre il documento di valutazione dei rischi ai sensi del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

Requisiti strutturali e tecnologici generali

Secondo quanto riportato in pianta planimetrica, che diventa parte integrante del presente parere, nella relazione tecnica e sulla base dell risultanze del sopralluogo,la struttura possiede i requisiti strutturali e tecnologici generali previsti dal Reg. Reg. n. 3/2005 e ss.mm.ii., per la tipologia "Centro Diurno" (art. 4 R.R. n. 7/2002)

Requisiti impiantistici

La dotazione impiantistica risulta congrua: dichiarazioni di conformità previste per legge.

Requisiti Organizzativi

La dotazione organica prevista, risulta congrua secondo quanto riportato dal R.R. 3/2005 e ss.mm.ii..

CONCLUSIONI

Dall'esame della documentazione, dai grafici acquisiti e dall'esito del sopralluogo effettuato in data 27.01.2022, si ritiene che il Centro Diurno Psichiatrico denominato E. Munch, ubicato in Taranto alla Via Suri n. 9/a/i e n. 11 a/b/c/d/e/f/g/h/i/ e gestito dalla Società Sorgente s.r.l. di Racale (LE), possieda i requisiti minimi strutturali ed organizzativi previsti dal R.R. n. 3/2005 ss.mm.ii., per n. 20 posti – tipologia struttura "Centro Diurno" (art. 4 R.R. n. 7/2002).".

Con nota prot. n. U.0065597 del 14/04/2022 ad oggetto *"Nota Regione Puglia Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti – Sezione strategie e governo dell'offerta – Servizio Accreditamenti e Qualità prot. A00_183/10943/2020 del 07.07.2020 – SOCIETA' SORGENTE S.r.l. di Racale (LE) – Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002) ubicato in Taranto alla Via Suri n. 9/a/i e n. 11 a/b/c/d/e/f/g/h/i – Accertamenti finalizzati all'autorizzazione all'esercizio. INTEGRAZIONE PARERE FINALE.",* trasmessa con PEC in pari data a questa Sezione e, per conoscenza, al legale rappresentante della Società Sorgente S.r.l., il Dirigente Medico Referente Dipartimentale Strutture Sanitarie e Socio Sanitarie del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA ha comunicato quanto segue:

"*Ad integrazione del parere finale rilasciato da questo Dipartimento in data 09.02.2022 n. prot. 0024574 si comunica quanto segue.*

Responsabile Sanitario

Il Responsabile Sanitario è la Dr.ssa Daniela MEZZANO, nata a Manduria (TA) il 08.03.1972, laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore il 20.07.1999 e specializzata in Psichiatria

presso l'Università degli Studi "G. d'Annunzio" – Chieti – Pescara il 04.11.2003. Iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi della provincia di Lecce al n. 8796 da 30.09.2019.

Si rende noto che la Legge 23 dicembre 20231 n. 238, art. 30 comma 536 dispone quanto segue: "…omissis… le strutture sanitarie private di cura si dotano di un direttore sanitario che comunica il proprio incarico all'ordine territoriale competente per il luogo in cui ha sede la struttura. A tale ordine territoriale compete l'esercizio del potere disciplinare nei confronti del direttore sanitario limitatamente alle funzioni connesse all'incarico". Per quanto sopra, la Dr.ssa Mezzano Daniela dovrà provvedere ad adempiere a quanto statuito dalla citata L. 23.12.2021 n. 238 e comunicare tale adempimento allo Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento (n.d.r. Servizio Accreditamenti e Qualità*)nonché allo scrivente Dipartimento di Prevenzione.*
Si allega planimetria vidimata da questo Dipartimento di Prevenzione.".

Per tutto quanto sopra riportato;

si propone di rilasciare ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i. alla Società Sorgente S.r.l. il cui legale rappresentante è la Sig.ra Mariagrazia Santantonio, l'autorizzazione all'esercizio di n. 1 Centro Diurno (art. 4 del R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti, ubicato in Taranto alla Via Suri n. 9/a/i e n. 11 a/b/c/d/e/f/g/h/i/, il cui Responsabile Sanitario è la Dott.ssa Daniela Mezzano, nata il 08/03/1972, specializzata in Psichiatria presso l'Università degli Studi "G. d'Annunzio" – Chieti – Pescara il 04.11.2003. Iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce al n. 8796 da 30.09.2019, con la precisazione che:

- il legale rappresentante della Società Sorgente S.r.l. di Racale (LE) dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- l'autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R .n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa

né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Autorizzazioni-accreditamento strutture riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

di rilasciare ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i. alla Società Sorgente S.r.l. il cui legale rappresentante è la Sig.ra Mariagrazia Santantonio, l'autorizzazione all'esercizio di n. 1 Centro Diurno (art. 4 del R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti, ubicato in Taranto alla Via Suri n. 9/a/i e n. 11 a/b/c/d/e/f/g/h/i/, il cui Responsabile Sanitario è la Dott.ssa Daniela Mezzano, nata il 08/03/1972, specializzata in Psichiatria presso l'Università degli Studi "G. d'Annunzio" – Chieti – Pescara il 04.11.2003. Iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce al n. 8796 da 30.09.2019, con la precisazione che:

- il legale rappresentante della Società Sorgente S.r.l. di Racale (LE) dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- l'autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R .n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno*".

- di notificare il presente provvedimento:

  al Legale Rappresentante della Società Sorgente S.r.l., Via Gallipoli n. 298, Racale (LE);
  al Direttore Generale dell'ASL TA;
  al Direttore del DSM ASL TA;
  al Sindaco del Comune di Taranto.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 8 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle

medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";

- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico(*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 giugno 2022, n. 180

SPES – Società Cooperativa S.p.A. di Foggia. Dichiarazione di decadenza, ai sensi dell'art. 7, commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del parere favorevole rilasciato con D.D. n. 137 del 15/12/2016 a seguito della richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Castelluccio dei Sauri (FG) per la realizzazione di un modulo denominato "CASA DI ALICE" costituito da n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 del R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, da ubicare alla Via Basilio Leone n. 61, piano terra e primo piano, ed alla Via Circonvallazione snc, piano terra.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 328 del 13/12/2021 di proroga dell'incarico di Posizione Organizzativa "Autorizzazione-accreditamento di strutture riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Autorizzazioni - accreditamento strutture di riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 – "*Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private*" prevede all'art. 3 Il Gruppo - appartamento, ovvero struttura residenziale socio - riabilitativa a minore intensità assistenziale, accoglie utenti già autonomizzati in uscita dal circuito psichiatrico riabilitativo.

L'art. 1, lettera A, lett. b) del R.R. n. 3 del 02/03/2006 stabilisce il fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie.

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. prevede:

- all'art. 7, comma 4 che "*Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.*";
- all'art. 7, comma 5 che "*Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale.*";
- all'art. 7, comma 6 che "*Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabili al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni.";*
- all'art. 29, comma 10 sexies che "*Si considerano comunque validi i pareri di compatibilità scaduti entro il 30 gennaio 2020, per i quali non sia stato emanato provvedimento dichiarativo di decadenza non più soggetto ad impugnazione, qualora gli interessati presentino entro e non oltre il 31 luglio 2021 istanza di autorizzazione all'esercizio, corredata degli allegati di cui all'art. 8, comma 2.*".

Con Determinazione Dirigenziale n. 137 del 15/12/2016 questa Sezione ha rilasciato ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., tra l'altro, parere favorevole in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Castelluccio dei Sauri (FG) a seguito dell'istanza della "Società Cooperativa SPES S.p.A." di Foggia per l'autorizzazione alla realizzazione di una struttura psichiatrica residenziale socio-riabilitativa a minore intensità assistenziale denominata "CASA DI ALICE", costituita da n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, da ubicare alla Via Basilio Leone n. 61, piano terra e primo piano, e alla Via Circonvallazione snc, piano terra;

Con nota prot. n. A00_183/10843 del 02/07/2021 trasmessa al legale rappresentante della Società SPES S.p.A. e, per conoscenza, al Direttore Generale della ASL FG, al Direttore del DSM ASL FG, al Sindaco del Comune di Castelluccio dei Sauri, al Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Castelluccio dei Sauri (FG), questa Sezione ha comunicato:

"Premesso che:

- *(…);*
- *con nota prot. n. 185/18 del 03/11/2018 trasmessa con PEC del 06/11/2018 a questa Sezione, ad oggetto "richiesta di proroga del parere favorevole di verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 8/2004 e s.m.i., relativa all'istanza di autorizzazione alla realizzazione nel Comune di Castelluccio dei sauri (FG) di una struttura psichiatrica residenziale socio-riabilitativa a minore intensità assistenziale denominata "CASA DI ALICE", costituita da n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, da ubicare alla via Basilio Leone n. 61 piano terra e primo, ed alla Via Circonvallazione snc, piano terra. – Rif. Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta della Regione Puglia del 15 dicembre 2016 n. 137", la S.V. ha chiesto a questa Sezione "la proroga del parere di compatibilità" rilasciato con la sopra citata D.D. n. 137/2016;*
- *ad integrazione della predetta istanza prot. n. 185/18, con nota prot. n. 201/18 del 06/12/2018 trasmessa a questa Sezione con PEC del 07/12/2018, la S.V.:*
  - *ha trasmesso copia dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura in oggetto rilasciata dal*

Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Castelluccio dei Sauri con prot. n. 3205 del 12/07/2018 e copia della sentenza n. 881/2018 del 20/3/2018, pubblicata in data 15/06/2018, con la quale il TAR Puglia ha accolto il ricorso proposto dalla Società Cooperativa Sociale SPES S.p.A. avverso il silenzio dell'Amministrazione Comunale che non aveva dato seguito al procedimento, dichiarando l'obbligo del Comune di Castelluccio dei Sauri di adottare il provvedimento di autorizzazione alla realizzazione del Gruppo Appartamento ai sensi della legge Regionale del 28 maggio 2004 n. 8.";

- *ha chiesto "la concessione di una proroga di 4 mesi del termine al rilascio del parere favorevole di verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 8/2004 e s.m.i.", necessaria per l'Ente gestore ai fini del completamento delle opere edili e del rilascio delle relative autorizzazioni di pertinenza.";*

- *con nota prot. n. A00_183/823 del 18/01/2019 trasmessa alla S.V. e, per conoscenza, al Direttore Generale della ASL FG, al Direttore del DSM della ASL FG ed al Sindaco del Comune di Castelluccio dei Sauri, questa Sezione,*

"(…)
viste l'autorizzazione alla realizzazione della struttura in oggetto rilasciata dal Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Castelluccio dei Sauri con prot. n. 3205 del 12/07/2018 e la sentenza n. 881/2018 del TAR Puglia del 20/03/2018;";
ha concesso alla "Società Cooperativa SPES S.p.A." "la richiesta proroga di n. 4 mesi, sino al 15/04/2019, per la presentazione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio della struttura di riabilitazione psichiatrica in oggetto, in mancanza della quale si procederà all'avvio del procedimento di decadenza della verifica di compatibilità.";

- *la Società Cooperativa Sociale SPES S.p.A. non ha presentato nei termini previsti dalla proroga concessa con la suddetta nota prot. n. A00_183/823 del 18/01/2019 l'istanza di autorizzazione all'esercizio della struttura di riabilitazione psichiatrica in oggetto;*
- *per mero disguido amministrativo non è stato adottato da questa Sezione il conseguente provvedimento dichiarativo della decadenza del parere di compatibilità rilasciato con D.D. n. 137 del 15/12/2016;*

si rileva quanto segue:

- *L'art. 7 della L.R. n. 9/2017 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private), come modificato dalla L.R. 18/2020 entrata in vigore il 24/07/2020, prevede:*
  - *al comma 4,* che "*Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.*";
  - *al comma 5,* che "*Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale.*";
- *(…);*
- *pertanto, al fine di riconoscere un contenuto precettivo autonomo al secondo periodo del comma 5 dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., attesa altresì la formulazione letterale del medesimo ("deve intendersi"), la disposizione normativa in discorso si deve considerare quale norma di interpretazione autentica dotata di efficacia retroattiva, astrattamente applicabile pertanto altresì al parere di compatibilità di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 137 del 15/12/2016, già rilasciato e scaduto (120 giorni + 2 anni dal 15/12/2016, quindi il 15/04/2019) alla data di entrata in vigore della L.R. n. 18/2020;*
- *per quanto sopra, anche a voler ritenere assorbita dalla suddetta scadenza temporale del parere di compatibilità (15/04/2019) la proroga già concessa (sino alla medesima data) con nota A00_183/823 del*

18/01/2019 della scrivente, e quindi concedibile la proroga di massimo 180 giorni prevista dall'attuale comma 6 dell'art. 7 L.R. 9/2017 e s.m.i., in ogni caso il parere di compatibilità sarebbe scaduto non oltre il 15/10/2019;

- *con la Legge regionale n. 15 dell'8/6/2021 ad oggetto "Misure di semplificazione in materia sanitaria", pubblicata sul BURP n. 76 suppl. del 10/6/2021 ed entrata in vigore il giorno della sua pubblicazione, è stato - tra l'altro - modificato l'art. 29 della L.R. n. 9/2017;*

- *in particolare, l'art. 1 "Modifiche all'articolo 29 della l.r. 9/2017" della L.R. n. 15/2021 recita:*
  "1. All'articolo 29 della legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 sono apportate le seguenti modifiche:
  a) (...);
  b) dopo il comma 10 quinquies sono aggiunti i seguenti
  10 sexies. Si considerano comunque validi i pareri di compatibilità scaduti entro il 30 gennaio 2020, per i quali non sia stato emanato provvedimento dichiarativo di decadenza non più soggetto ad impugnazione, qualora gli interessati presentino entro e non oltre il 31 luglio 2021 istanza di autorizzazione all'esercizio, corredata degli allegati di cui all'art. 8, comma 2
  (…)".

Per tutto quanto sopra riportato;

considerato:

- *che il parere favorevole di compatibilità rilasciato con la sopra richiamata D.D. n. 137 del 15/12/2016 è scaduto il 15/04/2019 (2 anni e 120 giorni dal rilascio del medesimo parere);*
- *che per lo stesso non è stato emanato provvedimento dichiarativo di decadenza;*

si comunica alla S.V. che entro il termine del 31/07/2021 potrà essere presentata istanza di autorizzazione all'esercizio, corredata degli allegati e delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui all'art. 8, comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., pena la dichiarazione di decadenza, con apposita determinazione, del medesimo parere.".

Per tutto quanto sopra riportato;

atteso che la SPES – Società Cooperativa S.p.A. non ha presentato istanza di autorizzazione all'esercizio nei termini previsti dal sopra riportato comma 10 sexies dell'art. 29 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;

si propone, ai sensi dell'art. 7, commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di dichiarare decaduto il parere favorevole espresso con la Determinazione Dirigenziale n. 137 del 15/12/2016 a seguito della richiesta di verifica di compatibilità dal Comune di Castelluccio dei Sauri (FG) in relazione all'istanza della SPES – Società Cooperativa S.p.A di Foggia per l'autorizzazione alla realizzazione di un modulo denominato "CASA DI ALICE" costituito da n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 del R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, da ubicare alla Via Basilio Leone n. 61, piano terra e primo piano, ed alla Via Circonvallazione snc, piano terra.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento della Responsabile P.O. "Autorizzazioni - accreditamento strutture di riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- ai sensi dell'art. 7, commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di dichiarare decaduto il parere favorevole espresso con la Determinazione Dirigenziale n. 137 del 15/12/2016 a seguito della richiesta di verifica di compatibilità dal Comune di Castelluccio dei Sauri (FG) in relazione all'istanza della SPES – Società Cooperativa S.p.A di Foggia per l'autorizzazione alla realizzazione di un modulo denominato "CASA DI ALICE" costituito da n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 del R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, da ubicare alla Via Basilio Leone n. 61, piano terra e primo piano, ed alla Via Circonvallazione snc, piano terra.

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della SPES – Società Cooperativa S.p.A., Via Michelangelo n. 187, Foggia;
  - al Direttore Generale dell'ASL FG
  - al Direttore del DSM ASL FG;
  - al Sindaco del Comune di Castelluccio dei Sauri (FG).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 7 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;

- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 giugno 2022, n. 182

SPES - Società Cooperativa S.p.A. di Foggia. Dichiarazione di decadenza, ai sensi dell'art. 7, commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del parere favorevole rilasciato con D.D. n. 128 del 14/12/2016 a seguito della richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Foggia per la realizzazione di un modulo denominato "ISOLA FELICE" costituito da n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 del R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, da ubicare al Vico Raiti n. 4, primo piano, interno "A" e interno "B", ed a seguito della richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Torremaggiore per la realizzazione di un modulo denominato "TORRE FELICE" costituito da n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 del R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, da ubicare alla Via Aldo Moro nn. 263/A e 263/B.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 328 del 13/12/2021 di proroga dell'incarico di Posizione Organizzativa "Autorizzazione-accreditamento di strutture riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Autorizzazioni - accreditamento strutture di riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 – "*Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private*" prevede all'art. 3 Il Gruppo - appartamento, ovvero struttura residenziale socio - riabilitativa a minore intensità assistenziale, accoglie utenti già autonomizzati in uscita dal circuito psichiatrico riabilitativo.

L'art. 1, lettera A, lett. b) del R.R. n. 3 del 02/03/2006 stabilisce il fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. prevede:

- all'art. 7, comma 4 che "*Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.*";
- all'art. 7, comma 5 che "*Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale.*";
- all'art. 29, comma 10 sexies che "*Si considerano comunque validi i pareri di compatibilità scaduti entro il 30 gennaio 2020, per i quali non sia stato emanato provvedimento dichiarativo di decadenza non più soggetto ad impugnazione, qualora gli interessati presentino entro e non oltre il 31 luglio 2021 istanza di autorizzazione all'esercizio, corredata degli allegati di cui all'art. 8, comma 2.*".

Con Determinazione Dirigenziale n. 128 del 14/12/2016 questa Sezione ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., in relazione:

- alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Foggia, a seguito dell'istanza presentata dalla SPES – Società Cooperativa S.p.A. di Foggia, per l'autorizzazione alla realizzazione di un modulo denominato "ISOLA FELICE" costituito da n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, da ubicare al Vico Raiti n. 4, primo piano, interno "A" ed interno "B";
- alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Torremaggiore (FG), a seguito dell'istanza presentata dalla SPES – Società Cooperativa S.p.A. di Foggia, per l'autorizzazione alla realizzazione di un modulo denominato "TORRE FELICE" costituito da n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, da ubicare alla Via Aldo Moro nn. 263/A e 263/B.

Con nota prot. n. A00_183/10842 del 02/07/2021 trasmessa al legale rappresentante della Società SPES S.p.A. e, per conoscenza, al Direttore Generale della ASL FG, al Direttore del DSM ASL FG, al Sindaco del Comune di Foggia, al Dirigente del SUAP del Comune di Foggia, al Capo Servizio Urbanistico del Comune di Torremaggiore, al Sindaco del Comune di Torremaggiore, questa Sezione ha comunicato:

"L'art. 7 della L.R. n. 9/2017 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private), come modificato dalla L.R. 18/2020 entrata in vigore il 24/07/2020, prevede:

- *al comma 4,* che "*Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.*";
- *al comma 5,* che "*Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno*

successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale.".

Con la Legge regionale n. 15 dell'8/6/2021 ad oggetto "Misure di semplificazione in materia sanitaria", pubblicata sul BURP n. 76 suppl. del 10/6/2021 ed entrata in vigore il giorno della sua pubblicazione, è stato - tra l'altro - modificato l'art. 29 della L.R. n. 9/2017.

In particolare, l'art. 1 "Modifiche all'articolo 29 della l.r. 9/2017" della L.R. n. 15/2021 recita:

"1. All'articolo 29 della legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 sono apportate le seguenti modifiche:
a) (...);
b) dopo il comma 10 quinquies sono aggiunti i seguenti
10 sexies. Si considerano comunque validi i pareri di compatibilità scaduti entro il 30 gennaio 2020, per i quali non sia stato emanato provvedimento dichiarativo di decadenza non più soggetto ad impugnazione, qualora gli interessati presentino entro e non oltre il 31 luglio 2021 istanza di autorizzazione all'esercizio, corredata degli allegati di cui all'art. 8, comma 2.
(…)".

Per tutto quanto sopra riportato;

considerato:

- *che, agli atti di questa Sezione, non risulta trasmessa istanza di autorizzazione all'esercizio, per i predetti Gruppi Appartamento, da parte della SPES – Società Cooperativa S.p.A. di Foggia;*
- *che il parere favorevole di compatibilità rilasciato con la sopra richiamata D.D. n. 128 del 14/12/2016 è scaduto il 14/4/2018 (2 anni e 120 giorni dal rilascio del medesimo parere);*
- *che per lo stesso non è stato emanato provvedimento dichiarativo di decadenza*;

si comunica alla S.V. che entro il termine del 31/07/2021 potrà essere presentata istanza di autorizzazione all'esercizio, corredata degli allegati e delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui all'art. 8, comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., nonché dell'autorizzazione comunale alla realizzazione, pena la dichiarazione di decadenza, con apposita determinazione, del medesimo parere.".

Per tutto quanto sopra riportato;

atteso che la SPES – Società Cooperativa S.p.A. di Foggia non ha presentato istanza di autorizzazione all'esercizio nei termini previsti dal sopra riportato comma 10 sexies dell'art. 29 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;

si propone, ai sensi dell'art. 7, commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di dichiarare decaduto il parere favorevole espresso con la Determinazione Dirigenziale n. 128 del 14/12/2016 in relazione:

- alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Foggia, a seguito dell'istanza presentata dalla SPES – Società Cooperativa S.p.A. di Foggia, per l'autorizzazione alla realizzazione di un modulo denominato "ISOLA FELICE" costituito da n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, da ubicare al Vico Raiti n. 4, primo piano, interno "A" ed interno "B";
- alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Torremaggiore (FG), a seguito dell'istanza presentata dalla SPES – Società Cooperativa S.p.A. di Foggia, per l'autorizzazione alla realizzazione di un modulo denominato "TORRE FELICE" costituito da n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, da ubicare alla Via Aldo Moro nn. 263/A e 263/B.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento della Responsabile P.O. "Autorizzazioni - accreditamento strutture di riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- ai sensi dell'art. 7, commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di dichiarare decaduto il parere favorevole espresso con la Determinazione Dirigenziale n. 128 del 14/12/2016 in relazione:
  - alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Foggia, a seguito dell'istanza presentata dalla SPES – Società Cooperativa S.p.A. di Foggia, per l'autorizzazione alla realizzazione di un modulo denominato "ISOLA FELICE" costituito da n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, da ubicare al Vico Raiti n. 4, primo piano, interno "A" ed interno "B";
  - alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Torremaggiore (FG), a seguito dell'istanza presentata dalla SPES – Società Cooperativa S.p.A. di Foggia, per l'autorizzazione alla realizzazione di un modulo denominato "TORRE FELICE" costituito da n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, da ubicare alla Via Aldo Moro nn. 263/A e 263/B.

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della SPES – Società Cooperativa S.p.A., Via Michelangelo n. 187, Foggia;
  - al Direttore Generale dell'ASL FG
  - al Direttore del DSM ASL FG;
  - al Sindaco del Comune di Foggia;
  - al Sindaco del Comune di Torremaggiore (FG).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 6 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle

medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";

- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 giugno 2022, n. 183

METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI ARL ONLUS - PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Putignano per un Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019, denominato "Santo Stefano", per n. 30 posti da realizzare nel Comune di Putignano alla Via San Girolamo n.9 - ASL BA

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019, n. 193*"Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";*
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento– Centro diurno per soggetti non autosufficienti*".

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:
1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019;
2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);

3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori)
4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione le strutture:
1.2.4 : "Strutture sanitarie e sociosanitarie per anziani non autosufficienti e per soggetti affetti da demenza"
Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto 1.2.4. le RSA ed il Centro diurno non autosufficienti, di cui al RR 4 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:
1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:
7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;
8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:
a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;
b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;
9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;

10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Ai sensi del RR 4 del 2019 "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019),i requisiti per i centri diurni non autosufficienti consistono in :
1. all'atto della presentazione al Comune dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere i requisiti elencati di seguito,
2. all'atto della presentazione alla Regione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio alla Regione, i requisiti da possedersi e da dichiarare con atto di notorietà sono elencati di seguito;

R.R. n. 4/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER IL CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI

R.R. 4/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO NON AUTOSUFFICIENTI:
- 6.1 requisiti minimi strutturali del Centro diurno per soggetti non autosufficienti
- 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI:
- 7.1 requisiti specifici strutturali del Centro diurno per soggetti non autosufficienti
- 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

RR.4/2019 – Art 7.1 REQUISITI SPECIFICI STRUTTURALI DELLE RSA E DEL CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI

Ai requisiti previsti rispettivamente nell'art. 5.1 e 6.1 "*Requisiti minimi strutturali*" sono richiesti i seguenti ulteriori requisiti:

a) nel caso in cui il servizio di vitto sia a gestione diretta (preparazione in loco), la cucina deve essere strutturata e dimensionata in relazione al numero di pasti da preparare/confezionare e suddivisa in settori/aree lavoro o locali secondo la normativa vigente al fine di garantire un'adeguata e corretta gestione del processo. La cucina e i locali annessi (servizi igienici, deposito/dispensa, ecc.) devono inoltre rispettare i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene alimentare (Reg. CE 852/04 e s.m.i.);

b) nel caso in cui il servizio di vitto sia garantito con pasti veicolati, deve/devono essere presente/i uno o più locali (a seconda del numero dei pasti veicolati) di adeguate dimensioni, dedicato/i alla loro ricezione, alla conservazione, alla eventuale porzionatura (ove prevista), nonché al lavaggio della stoviglieria e dei contenitori di trasporto; nel locale devono essere presenti attrezzature per la corretta conservazione a caldo e/o a freddo degli alimenti, nonché le attrezzature necessarie per garantire la preparazione estemporanea di generi alimentari di conforto. Il locale deve inoltre rispettare i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene alimentare (Reg. CE 852/04 e s.m.i.)

Con pec trasmessa il 20/07/2020, acquisita al prot. n. AOO183/0011904 di questo Ente, il Comune di Putignano, a seguito dell'istanza presentata dal Sig. Luigi Paparella, in qualità di legale rappresentante della Società "Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus" – P.IVA 05457290723- con sede in Molfetta, Viale Pio XI n° 48/41-42, ha chiesto la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione per un Centro diurno non autosufficienti, da realizzare nel Comune di Putignano alla via San

Girolamo n.9, per n. 30 posti. Tale richiesta rientra nel III bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 2037/2013.

All'istanza viene allegata la seguente documentazione:

- ✓ Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime semiresidenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti R.R. n. 4 del 2019;
- ✓ Prot. 1265.2020 del 12/03/2020 della società Metropolis ad oggetto "*Richiesta di autorizzazione di un "Centro Diurno Socio- Educativo e Riabilitativo per non autosufficienti" ai sensi dell'art.3 Regolamento Regione Puglia n. 4 del 21.01.2019, sita in Putignano (BA) in via San Girolamo, 9*";
- ✓ Documento d'identità del Sig. Luigi Paparella, in qualità di legale rappresentante della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus;
- ✓ Contratto preliminare di locazione commerciale tra il Sig. Guarnieri Leonardo Luigi in qualità di promittente locatore e Metropolis – Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus, in qualità di promittente conduttore, stipulato in data 13/03/2020, nella quale si pattuisce che *"3.Sarà consentita la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, e la cessione a terzi del contratto di locazione anche ai sensi dell'art. 36 legge 392-1978*"; "*4. Il contratto di locazione sarà stipulato entro il 31.07.2020 a condizione che il promittente conduttore Consorzio Metropolis o altra persona o Ente da esso indicato, ottenga le autorizzazioni amministrative regionali o comunali per lo svolgimento dell'attività*.";
- ✓ Relazione tecnica descrittiva;
- ✓ Relazione tecnica di verifica ai parametri di cui alla DGR n°2037 del 2013;
- ✓ Tabella 1 del Centro diurno per soggetti non autosufficienti;
- ✓ Dichiarazione nella quale il Sig. Luigi Paparella, in qualità di legale rappresentante della società "Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus" dichiara "*che in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella Relazione tecnica, nella relazione ai sensi della DGR n. 2037/2013 e negli elaborati grafici allegati alla presente istanza"*;
- ✓ Elaborati planimetrici: Tav. 1 Pianta piano rialzato, Tav. 2 Pianta piano seminterrato/terra.
- ✓ Nota del Comune di Putignano – IV^ Area polizia locale- Suap avente ad oggetto "*Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa Onlus – Istanza di autorizzazione alla realizzazione in forma singola di centro diurno per soggetti non autosufficienti ex RR n.4/2019 in Putignano alla Via S. Girolamo, 9*".

Nella predetta nota del Settore IV^ Area Polizia Locale - Suap, il Dirigente del Comune di Putignano chiedeva :

- Alla V^ Area del Comune di Putignano di rilasciare il parere compatibilità urbanistico edilizio;
- Alla IV^ Area Polizia Locale e ufficio P.S., Mercati e Commercio su suolo pubblico c/o IV^ Area Polizia Locale - Suap la verifica di compatibilità della proposta progettuale con l'art 7, comma 2, L.R. n. 43 del 2013 "Contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico";
- Alla Regione di esprimere parere di compatibilità al fabbisogno.

Inoltre, l'ufficio la IV^ Area Polizia Locale – Suap del Comune di Putignano, del tutto impropriamente :

- "*rimette alla Regione Puglia ogni conseguenza che possa derivare dall'eventuale rilascio del parere di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs 502/1992 prima, e in assenza, della verifica di conformità edilizia ed urbanistica dell'intervento ex art. 7 della L.R. n.9/2017";*
- non acquisisce espresso parere urbanistico edilizio dall'Ufficio Sue *e ritiene che, in mancanza di avviso contrario, con il rilascio della detta verifica si riterrà che il SUE abbia comunque valutato l'istanza compatibile con la fattispecie di che trattasi; "la conformità, ai sensi dell'art.7 comma 2, della L.R. n.9/2017, dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia; "la conformità dei dati catastali identificativi dell'immobile e/o degli immobili oggetto d'intervento alo stato di fatto e*

destinazioni d'uso, ivi compresi vincoli e/o asservimento di particelle"; "la compatibilità con la normativa ambientale della proposta progettuale, verificata eventualmente anche di concerto con l'Ufficio Ambiente comunale cui la presente si indirizza per conoscenza";

- *in mancanza di riscontro e/o rilievi, si riterrà che l'Ufficio P.S. e la IV Area Organizzativa abbiano valutato l'intervento proposto come compatibile con la suddetta normativa di Contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico (GAP) e con ogni altra normativa di settore inerente alla realizzazione e all'esercizio dell'attività di che trattasi, rimessa alla cura e competenza della Polizia Locale e dell'Ufficio P.S.;*

Infine, il Dirigente dell'Area IV^ sospende il procedimento fino all'acquisizione delle pronunce richieste a Enti e Uffici comunali.

Con DD n.355 del 17/12/2020 pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020 avente ad oggetto "*Regolamento Regionale 4 e 5 del 2019 determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I bimestre*" in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalle DGR nn. 2153 e 2154 del 2019 sono stati fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "*posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto*".

Con DD n. 211 del 20.07.2021 ad oggetto "*Regolamento Regionali 21 gennaio 2019 n.4, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno non autosufficienti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio – Bimestri dal II al V –Provincia di Bari-Ricognizione posti residui",* sono state istruite le istanze relative ai bimestri II-V, provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti. Si provvedeva, altresì, ad approvare i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I-V bimestre, al periodo VI-X e così via.
Al contempo, la Regione provvedeva ad **assegnare in via provvisoria n. 30 posti al Centro Diurno non autosufficienti** da realizzare alla Via San Girolamo n.9, nel Comune di Putignano, previa acquisizione dell'integrazione documentale in merito alle carenze/difformità rilevate in fase istruttoria.

Con nota prot. AOO183_0012002 del 29/07/2021 è stata notificata la DD 211/2021 con i relativi allegati al Comune di Putignano e alla Società "Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus", unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali relativa al Centro diurno non autosufficienti. Inoltre, è stato chiesto di trasmettere, entro, e non oltre il termine di 10 giorni dalla predetta comunicazione :
- al legale rappresentante della società, le carenze rilevate e presenti nella scheda di valutazione, al fine valutarne l'eventuale sanabilità;
- al Comune di Putignano documentazione attestante la verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia.

Con pec del 2 agosto, acquisita al prot. n. AOO183/12144 del 3/08/2021 di questo Ente, il legale rappresentante della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus ha trasmesso allo scrivente Servizio la seguente documentazione:

- ✓ Nota prot. n. 3517.2021 del 02/08/2021 ad oggetto "*Riscontro prot. AOO183 del 29 luglio 2021 n. 12002. Richiesta d autorizzazione alla realizzazione di un "Centro diurno Socio –Educativo e Riabilitativo per non autosufficienti" ai sensi dell'art. 3 Regolamento Regione Puglia n.04 del 21.01.2019, sita in Putignano (BA) in via San Girolamo, 9*";
- ✓ Contratto preliminare di locazione commerciale – Proroga sottoscritta in data 25/07/2020, nella quale il proprietario dell'immobile concedeva "*una proroga alla validità dello stesso contratto preliminare fino al 31/10/2021, avvertendo che si tratta di termine non ulteriormente prorogabile, e pertanto*

alla predetta nuova scadenza del 31/12/2021 il preliminare in parola si intenderà definitivamente risolto.";

- ✓ Nota prot. n. AOO183/0012002 del 29/07/2021 ad oggetto "*Notifica DD 221 del 20/07/2021 – Trasmissione scheda di valutazione e richiesta di integrazione e precisazioni in merito all'istanza di autorizzazione alla realizzazione*".

In riscontro alla surriferita nota prot. n. AOO183_0012002 del 29/07/2021 di questo Ente, il Dirigente dell'Area IV – Polizia locale Suap del Comune di Putignano, con pec del 4 agosto 2021, acquisita al prot. n. AOO183/12208 del 4/08/2021 di questo Ente, ha chiesto all'Area V^ Area Comunale di trasmettere entro il giorno 6/08/2021:

a) *la verifica di conformità dei titoli legittimanti alle previsioni del comma 1 dell'art.7 della L.R. n. 9/2017;*
b) *la verifica di conformità edilizia ed urbanistica ex art. 7 della L.R. n.9/2017;*

precisando che *"resta inteso che in mancanza di riscontro entro il termine suddetto, si considererà che la V^ Area Organizzativa comunale abbia espresso* ***parere favorevole*** *e abbia ritenuto sussistente:*

- *la conformità dei titoli legittimanti alle previsioni del comma 1 dell'art.7 della L.R. n. 9/2017;*
- *la conformità edilizia ed urbanistica – nonché ambientale- ex art. 7 della L.R. n.9/2017 dell'intervento nonché la conformità alla normativa vigente di settore (cfr RR n.4/2019);*

e si riterranno risolte con esito favorevole tutte le questioni sollevate nel corso dell'iter procedimentale."

In merito alla conformità dei titoli legittimanti alle previsioni del comma 1 dell'art.7 della L.R. n. 9/2017, il Dirigente dell'Area IV^ Polizia locale Suap del Comune di Putignano *"segnalava, a tal fine,*

I. *il carattere preliminare del contratto che è, ad ogni modo, di locazione;*
II. *mancanza di specifico consenso del proprietario alla realizzazione dell'intervento;*
III. *l'imminente scadenza del contratto preliminare di locazione commerciale;*
IV. *la mancata indicazione degli estremi di registrazione del contratto preliminare di locazione;*
V. *la mancata indicazione del corrispettivo di godimento;"*

comunicando che *"resta inteso che, in mancanza di avviso contrario e/o di richiesta di integrazioni da parte della V^ Area, si intenderà che il SUE abbia ritenuto il contratto preliminare di locazione prodotto e succitato titolo pienamente legittimante e conforme alle previsioni del comma 1 dell'art.7 della LR n.9/2017".*

Con pec del 5/08/2021, acquisita al prot. n. AOO183/12245 del 5/08/25021 di questo Ente, la società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali arl ha trasmesso allo scrivente Servizio chiarimenti e/o integrazioni in merito alle carenze/difformità riscontrate in fase istruttoria, allegando la seguente documentazione:

- Nota della società Metropolis prot. n. 3570 del 5/08/2021 ad oggetto "Autorizzazione alla realizzazione del Centro Diurno Socio- Educativo e Riabilitativo per non autosufficienti SANTO STEFANO, ai sensi dell'art3 Regolamento Regione Puglia n.04 del 21.01.2019, sito a Putignano, Via San Girolamo 9";
- Nota prot. n. 3517 del 2/08/2021 della società Metropolis *con cui chiede "al Comune di Putignano di trasmettere alla Sezione SGO documentazione attestante la verifica dei titoli di godimento dell'immobile e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia entro e non oltre il giorno 08.08.2021 termine ultimo indicato nella comunicazione regionale";*
- *Nota Prot. n. AOO183- 0012002 del 29/07/2021 ad oggetto "Notifica DD 211 del 20/07/2021 – Trasmissione scheda di valutazione e richiesta di integrazione e precisazioni in merito all'istanza di autorizzazione alla realizzazione";*
- DD 211 del 20.07.2021 ad oggetto "*Regolamento Regionali 21 gennaio 2019 n. 4, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno non autosufficienti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio –Bimestri dal II al V –Provincia di Bari- Ricognizione posti residui*";
- Contratto preliminare di locazione commerciale – Proroga , sottoscritto in data 25/07/2020 tra il Sig. Guarnieri Leonardo Luigi in qualità di promittente locatore e il Sig. Paparella Luigi in qualità di promittente conduttore, nella quale "***su richiesta del Consorzio Metropolis ai sensi dell'art. 4 del predetto preliminare di locazione, il promittente locatore Sig. Guarnieri Leonardo Luigi concede***

una proroga alla validità dello stesso contratto preliminare fino al 31/10/2021, avvertendo che si tratta di termine non ulteriormente prorogabile, e pertanto alla predetta nuova scadenza del 31/12/2021 il preliminare in parola si intenderà definitivamente risolto."

Con pec del 5/08/2021, acquisita al prot. n. AOO183/12256 del 5/08/2021 di questo Ente, il Comune di Putignano trasmette allo scrivente Sezione la seguente documentazione:

- Nota prot. n. 3517 del 2/08/2021 della società Metropolis, in riscontro alla nota prot. n. AOO183/12002 del 29.07.2021 di questo Ente, nella quale la società Metropolis "*chiedeva al Comune di Putignano di trasmettere documentazione attestante la verifica dei titoli di godimento dell'immobile e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e non oltre il giorno 08/08/2021 termine ultimo indicato nella comunicazione regionale*.";
- Proroga del Contratto preliminare di locazione commerciale, sottoscritta in data 25/07/2020 tra il Sig. Guarnieri Leonardo Luigi in qualità di promittente locatore e il Sig. Paparella Luigi in qualità di promittente conduttore, nella quale "***su richiesta del Consorzio Metropolis ai sensi dell'art. 4 del predetto preliminare di locazione, il promittente locatore Sig. Guarnieri Leonardo Luigi concede una proroga alla validità dello stesso contratto preliminare fino al 31/10/2021, avvertendo che si tratta di termine non ulteriormente prorogabile, e pertanto alla predetta nuova scadenza del 31/12/2021 il preliminare in parola si intenderà definitivamente risolto";***
- *Nota Prot. n. AOO183- 0012002 del 29/07/2021 ad oggetto "Notifica DD 211 del 20/07/2021 – Trasmissione scheda di valutazione e richiesta di integrazione e precisazioni in merito all'istanza di autorizzazione alla realizzazione";*
- DD 211 del 20.07.2021 ad oggetto "*Regolamento Regionali 21 gennaio 2019 n. 4, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno non autosufficienti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio –Bimestri dal II al V –Provincia di Bari- Ricognizione posti residui*";
- Nota della IV^ Area Polizia Locale – Suap nella quale il Dirigente della IV^ Area comunicava che "*resta inteso che in mancanza di riscontro entro il termine del 06 agosto 2021, si considererà che la V^ Area Organizzativa comunale abbia espresso parere favorevole e abbia ritenuto sussistente:*
    - *la conformità dei titoli legittimanti alle previsioni del comma 1 dell'art.7 della L.R. n. 9/2017;*
    - *la conformità edilizia ed urbanistica – nonché ambientale- ex art. 7 della L.R. n.9/2017 dell'intervento nonché la conformità alla normativa vigente di settore (cfr RR n.4/2019);*

    e si riterranno risolte con esito favorevole tutte le questioni sollevate nel corso dell'iter procedimentale."

Con pec del 13/08/2021, il Comune di Putignano ha trasmesso allo scrivente Servizio la medesima documentazione allegata alla pec del 5/08/2021.

Con nota prot. n. AOO183/6057 del 19/04/2022, lo scrivente Servizio ha chiesto di trasmettere, "*<u>entro, e non oltre 3 giorni dalla presente</u> :*

1) *Alla V^ Area Comunale - Comune di Putignano, conformemente al dettato normativo di attestare, ai sensi dell'art 7 comma 2 della LR 9 del 2017, in maniera chiara ed univoca se l'intervento da realizzare nel Comune di Putignano alla via San Girolamo n.9 per un Centro diurno non autosufficienti denominato "Santo Stefano" di n. 30 posti è conforme alla normativa urbanistico –edilizia comunale. (…)*

2) *Al Legale rappresentante della società Consorzio Metropolis di trasmettere:*
    a) *il contratto di locazione definitivo dell'immobile situato nel Comune di Putignano, alla Via San Girolamo n.9 :*

    - con relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate;

    - con l'indicazione del corrispettivo del godimento;

- con specifico consenso del proprietario alla realizzazione dell'intervento;

- senza la clausola che consente la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

ovvero, in alternativa

b) proroga del contratto preliminare di locazione dell'immobile situato nel Comune di Putignano, alla Via San Girolamo n.9;

al fine di poter concludere l'istruttoria in merito al rilascio della verifica di compatibilità per l'autorizzazione alla realizzazione della struttura in oggetto."

Con pec del 20/04/2022, acquisita al prot. n. AOO183/0006281 del 20/04/2022 di questo Ente, la società Consorzio Metropolis ha trasmesso la seguente documentazione:

- Nota prot. n. 2059/2022 del 20/04/2022 della società Metropolis Consorzio ad oggetto "*Autorizzazione alla realizzazione del "Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo per non autosufficienti" SANTO STEFANO, ai sensi dell'art.3 Regolamento Regione Puglia n. 04 del 21.01.2019, sito a Putignano, via San Girolamo 9*;
- Proroga del Contratto preliminare di locazione commerciale, sottoscritta in data 01/01/2022 tra il Sig. Guarnieri Leonardo Luigi in qualità di promittente locatore e il Sig. Paparella Luigi in qualità di promittente conduttore, nella quale "***su richiesta del Consorzio Metropolis ai sensi dell'art. 4 del predetto preliminare di locazione, il promittente locatore Sig. Guarnieri Leonardo Luigi concede una proroga alla validità dello stesso contratto preliminare fino al 30/09/2022, e pertanto alla predetta nuova scadenza del 30/09/2022 il preliminare in parola si intenderà cessato. Si concorda che alla data del 01/10/2022 verrà stipulato il contratto definitivo di locazione, eventualmente anticipabile ove le autorizzazioni richieste fossero ottenute in data precedente.";***
- Nota prot. n. AOO183/6057 del 19/04/2022 del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità – Assistenza sociosanitaria ad oggetto "*Richiesta integrazione documentale al Comune di Putignano e alla società Metropolis Consorzio Cooperative Sociali arl in merito al rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione per un Centro diurno non autosufficienti da realizzarsi alla Via San Girolamo n.9 nel Comune di Putignano*";
- Nota prot. n. 0045292 del 06/08/2021 del Comune di Putignano – IV^ Area Polizia Locale – Suap avente ad oggetto "*Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa Onlus – Istanza di autorizzazione alla realizzazione in forma singola di centro diurno per soggetti no autosufficienti ex RR n. 4/2019 in Putignano alla Via S. Girolamo, 9*";

Con pec del 21/04/2022, acquisita al prot. n. AOO183/0006447 del 27/04/2022 di questo Ente, il Comune di Putignano trasmetteva la seguente documentazione:

- Nota prot. n. 0025756 del 21/04/2022 del Comune di Putignano – IV Area – Polizia Locale – Suap ad oggetto "*Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa Onlus – Istanza di autorizzazione alla realizzazione in forma singola di centro diurno per soggetti no autosufficienti ex RR n. 4/2019 in Putignano alla Via S. Girolamo, 9";*
- Nota prot. n. 2059/2022 del 20/04/2022 della società Metropolis Consorzio ad oggetto "*Autorizzazione alla realizzazione del "Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo per non autosufficienti" SANTO STEFANO, ai sensi dell'art.3 Regolamento Regione Puglia n. 04 del 21.01.2019, sito a Putignano, via San Girolamo 9*;
- Proroga del Contratto preliminare di locazione commerciale, sottoscritta in data 01/01/2022 tra il Sig. Guarnieri Leonardo Luigi in qualità di promittente locatore e il Sig. Paparella Luigi in qualità di promittente conduttore, nella quale "***su richiesta del Consorzio Metropolis ai sensi dell'art. 4 del predetto preliminare di locazione, il promittente locatore Sig. Guarnieri Leonardo Luigi concede***

una proroga alla validità dello stesso contratto preliminare fino al 30/09/2022, e pertanto alla predetta nuova scadenza del 30/09/2022 il preliminare in parola si intenderà cessato. Si concorda che alla data del 01/10/2022 verrà stipulato il contratto definitivo di locazione, eventualmente anticipabile ove le autorizzazioni richieste fossero ottenute in data precedente."

Con pec del 22/04/2022, acquisita al prot. n. AOO183/0006453 di questo Ente, ad oggetto "*Prot. n. 26058 del 22.04.2022 - Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperative Onlus. Trasmissione parere di compatibilità edilizia ed urbanistica per la realizzazione di un centro diurno non autosufficienti in Putignano*", il Comune di Putignano – IV Area – Suap- trasmetteva :

- Nota del Comune di Putignano – IV Area – Polizia Locale- Suap nella quale il Dirigente della IV^ Area "*trasmette , ad integrazione della nota n. 25756 del 21.4.22 : parere rilasciato dal Dirigente della III Area Comunale – Ing. E. D'Aries, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 co. 2 LR. 9/2017, acquisito in atti al prot. n. 25980 del 21.4.22*";
- Nota del Comune di Putignano – III Area : Assetto del Territorio – Ambiente – Transizione al Digitale- Sue ad oggetto "*Parere di compatibilità edilizia ed urbanistica per la realizzazione di un centro diurno non autosufficienti in Via San Girolamo 9 a Putignano*", nella quale il Dirigente dell'Area III "*attesta ai sensi dell'art. 3 L.R. n. 9/2017, la compatibilità alla normativa urbanistica-edilizia comunale dell'intervento da realizzare nel Comune di Putignano alla Via San Girolamo 9 per un centro diurno non autosufficienti denominato "Santo Stefano" di n. 30 posti*";

L'istanza de qua ricade nell'ipotesi di cui al punto 6 di cui alla predetta determina *"6. Criteri di attribuzione dei posti nell'ipotesi di numero di posti disponibili uguale /superiore al numero di posti richiesti".*

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella DD 211/2021, si evince che la struttura ha i requisiti previsti dal R.R. 4/2019 per n. 30 posti di un Centro diurno non autosufficienti e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Tanto considerato

Si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Putignano in relazione all'istanza della Società "Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus" per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 denominato "*Santo Stefano*", da realizzarsi nel Comune di Putignano, alla Via San Girolamo n.9, per n. 30 posti; con la **prescrizione** che la società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus, invii, entro, e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto allo scrivente Servizio ed al Comune di Putignano, il **contratto di locazione definitivo** con relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate relativo all'immobile situato nel Comune di Putignano, alla Via San Girolamo n.9, con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società "Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus" e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. La società "Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus" è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 20/07/2020 ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Putignano, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società "Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus" alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti di Centro diurno non autosufficienti si rinvia all'art.7.4 del R.R. n. 4/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Putignano in relazione all'istanza della Società "Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus" per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 denominato "*Santo Stefano*", da realizzarsi nel Comune di Putignano, alla Via San Girolamo n.9,

per n. 30 posti; con la **prescrizione** che la società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus, invii, entro, e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto allo scrivente Servizio ed al Comune di Putignano, il **contratto di locazione definitivo** con relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate relativo all'immobile situato nel Comune di Putignano, alla Via San Girolamo n.9, con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società "Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus" e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. La società "Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus" è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 20/07/2020 ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Putignano, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società "Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus" alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti di Centro diurno non autosufficienti si rinvia all'art.7.4 del R.R. n. 4/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Comune di Putignano (**protocollo@cert.comune.putignano.ba.it**);
  - alla società "Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus", in persona del suo legale rappresentante (**metropolisconsorzio@pec.it);**

Il presente provvedimento:

a) sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n.13/1994;
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 16 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 giugno 2022, n. 184

IRIS SPA - REVOCA assegnazione provvisoria di n. 40 posti letto pari a n. 2 nuclei assegnati alla Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019, denominata "Papa Wojtyla", situata nel Comune di Vico del Gargano (Fg) alla Via della Resistenza n.119 di cui alla DD n.401 del 29/12/2021

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019,n. 193*"Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";*
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con Pec trasmessa allo scrivente servizio in data 11/02/2020, il Comune di Vico del Gargano, a seguito dell'istanza formulata secondo il modello di domanda REA - 4 allegato alla D.G.R n. 2153 del 25/11/2019 dal Sig Salatto Potito Francesco Pio, in qualità di legale rappresentante della società "*Iris Spa*", *P.IVA 01703330710*, con sede in Rodi Garganico (Fg) Via Pietro Nenni n. 1, ha chiesto la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata **all'autorizzazione alla realizzazione di una Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019, denominata "*Papa Wojtyla*" da realizzare nel Comune di Vico del Gargano in via Della Resistenza n. 119 di n. 40 posti letto pari a n. 2 nuclei**.
Tale richiesta rientra nel II bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 2037/2013.
All'istanza veniva allegata la seguente documentazione:

- Istanza per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti RR n.4/2019 (allegato Rea 4 singola della DGR 2153/2019);
- Nota prot. 2109 del 11.02.2020 del Comune di Vico del Gargano – Ufficio Tecnico Comunale – III Settore- avente ad oggetto "*Istanza di autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti RR 4/2019 – ISTANZA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE IN FORMA SINGOLA – Richiesta verifica di compatibilità di cui all'art. 3, comma 3, lettera a) della L.R. n.9/2017 e ss.mm.ii.";*

- Nota del Comune di Vico del Gargano nella quale il Responsabile del III Settore dichiara che "*Dato Atto che l'intervento in oggetto della presente richiesta, riguarda sostanzialmente il cambio di destinazione d'uso da Albergo a Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), come da planimetrie allegate e che lo stesso immobile è compatibile con le destinazioni d'uso ammesse dalle relative NTA di attuazione della strumentazione urbanistica vigente, si esprime parere di compatibilità edilizio/urbanistico, per quanto di esclusiva competenza, fatti salvi, ulteriori pareri e/o autorizzazioni comunali e sovra comunali*";
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio nella quale il Sig. Salatto Potito Francesco Pio, in qualità di legale rappresentante della società Iris Spa, dichiarava "*che in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione della struttura residenziale di tipo sociosanitaria per soggetti non autosufficienti, denominata "Papa Wojtyla", di realizzare, mantenere e/o svolgere quanto previsto negli elaborati progettuali con relative planimetrie e nella Relazione generale che illustra nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi del DGR n. 2037/2013*";
- Documento d'identità del Sig. Salatto Potito Francesco Pio, in qualità di legale rappresentante della società;
- Elenco dei parametri ripresi dalla DGR 2037/2013 senza specifica descrizione degli stessi;
- Elaborati planimetrici: Ortofoto; Planimetrie livello 1, livello2, livello 3, livello 4, livello 5;
- Relazione tecnica illustrativa;
- Scrittura privata - Opzione di locazione di immobile "Hotel Maremonti", sito in Via Della Resistenza s.n.c., Vico del Gargano (Fg) sottoscritto in data 24/10/2018 tra Iris S.p.a e il Sig. Ranieri Tommaso;
- Nota nella quale si comunica "*In riferimento alla Scrittura privata contenente "Opzione di locazione di immobile "Hotel Maremonti", sito in Via Della Resistenza s.n.c., Vico del Gargano (Fg) tra il Sig. Ranieri Tommaso e la IRIS S.p.a. con sede in Rodi Garganico alla Via Pietro Nenni 1, P.IVA 01703330710 del 24/10/2018 con la presente le parti convengono di prorogare la scrittura in essere fino al 31/12/2019. Restano ferme tutte le condizioni del contratto firmato ed accettato da entrambe le parti in data 24/10/2018.*";
- Nota nella quale si comunica "*In riferimento alla Scrittura privata contenente "Opzione di locazione di immobile "Hotel Maremonti", sito in Via Della Resistenza s.n.c., Vico del Gargano (Fg) tra il Sig. Ranieri Tommaso e la IRIS S.p.a. con sede in Rodi Garganico alla Via Pietro Nenni 1, P.IVA 01703330710 del 24/10/2018 con la presente le parti convengono di prorogare la scrittura in essere fino al 30/06/2020. Restano ferme tutte le condizioni del contratto firmato ed accettato da entrambe le parti in data 24/10/2018*."

Con DD 355 del 17.12.2020 pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020 ad oggetto "*Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE*", in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalle DGR nn. 2153 e 2154 del 2019 sono stati fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "*posti disponibili //uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto*".

Con DD n. 228 del 20/07/2021 avente ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio – Bimestri dal II al V –Provincia di Foggia – Ricognizione posti residu*i", la **Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria n. 40 posti alla Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al R.R. n. 4/2019**, da realizzare nel Comune di Vico del Gargano alla via Della Resistenza n.119, previa acquisizione dell'integrazione documentale in merito alle carenze/difformità rilevate in fase istruttoria.

Con nota prot. n. AOO183_0012112 del 02/08/2021 è stata notificata la DD n. 228 del 20.07.2021, al Comune di Vico del Gargano e al legale rappresentante della società "Iris Spa", unitamente alla scheda di

valutazione dei requisiti strutturali della Rsa di mantenimento anziani di tipo A- RR n.4/2019. Al contempo, si chiedeva al legale rappresentante della struttura di trasmettere, **entro, e non oltre, il termine di 10 giorni dalla predetta comunicazione**, integrazione documentale e/o chiarimenti in merito alle carenze rilevate e presenti nella scheda di valutazione, al fine di verificarne l'eventuale sanabilità. In merito alle carenze contestate si rimandava al punto 6 della determina 355/2020. A seguito dei chiarimenti e integrazioni fornite dalla struttura, la Regione avrebbe provveduto a rilasciare il parere di compatibilità al fabbisogno regionale e quindi a procedere all'assegnazione definitiva di n. 40 posti letto pari a n. 2 nuclei di RSA di mantenimento anziani di tipo A – RR n.4/2019, così come disposto nella DD 228/2021, oppure a rigettare l'istanza.

Con pec del 3/12/2021, lo scrivente Servizio notificava nuovamente al legale rappresentante della società "Iris Spa", la DD n. 228/2021 e la relativa scheda di valutazione dei requisiti strutturali con richiesta di integrazione documentale, poiché per mero errore materiale, in data 2/08/2021, erano state trasmesse ad un indirizzo pec non valido della società.

Con nota prot. n. AOO183/6064 del 19 aprile 2022, lo scrivente Servizio ha avviato "*il* ***procedimento di revoca di n. 40 posti assegnati in via provvisoria con DD 228 del 20/07/2021 alla società Iris Spa, in merito all'istanza di all'autorizzazione alla realizzazione per una Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019, da realizzare nel Comune di Vico del Gargano alla via Della Resistenza n. 119 con dotazione di n.40 pl, pari a n. 2 nuclei.***
Con riferimento al procedimento in oggetto potranno essere presentate motivazioni e controdeduzioni entro il termine di 10 giorni dalla presente comunicazione.
Il procedimento di adozione dell'atto finale di revoca, fatte salve le sospensioni che si rendessero necessarie, si concluderà entro il termine di 30 giorni dalla notificazione della presente comunicazione.
Decorso il termine entro il quale il procedimento dovrà concludersi, avverso l'eventuale silenzio dell'ufficio preposto, potrà essere proposto ricorso al Tribunale amministrativo regionale, Sezione di Bari".

Tenuto conto che:

1. a seguito di richiesta di integrazione documentale di cui alla nota prot. n. AOO183_0012112 del 02/08/2021 dello scrivente Servizio, il legale rappresentante della società "Iris Spa" non ha riscontrato nel termine perentorio concesso, trasmettendo la documentazione che attesti l'eventuale sanabilità delle carenze rilevate e riportate nella scheda di valutazione dei requisiti strutturali minimi previsti dal RR n. 4/2019, allegata e trasmessa alla DD n. 228/2021;

2. a seguito di preavviso di revoca di cui alla nota prot. n. AOO183/6064 del 19/04/2022 di questo Ente, il legale rappresentante della "Iris Spa" non ha presentato motivazioni e controdeduzioni in merito al procedimento in oggetto;

3. è decorso il termine perentorio assegnato di 10 giorni dapprima dalla notifica di integrazione documentale e successivamente dal procedimento di preavviso di revoca e allo spirare di tale termine, l'amministrazione è tenuta a concludere il procedimento di adozione dell'atto finale di revoca entro il termine di 30 giorni dall'avvio del procedimento, tenuto conto, altresì, dell'esigenza di tutela della *par condicio* tra i concorrenti e di celerità dell'azione amministrativa.

Per tutto quanto sopra rappresentato, in ragione delle suesposte argomentazioni, con la presente, si propone di revocare l'assegnazione di n.40 posti letto pari a n. 2 nuclei di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 assegnati in via provvisoria con DD n. 228 /2021 alla società "Iris Spa".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

- di revocare alla società "Iris Spa" l'assegnazione di n. 40 posti letto pari a n. 2 nuclei di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 assegnati in via provvisoria con DD n. 228 /2021;

- di notificare il presente provvedimento :
  - al Comune di Vico del Garganico (**utc@pec.comune.vicodelgargano.fg.it**);
  - a "Iris Spa", in persona del suo legale rappresentante (irissparodigarganico@pec.it)**;**

Il presente provvedimento:

a) sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994;
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 giugno 2022, n. 186

ASP OPERA PIA DI VENERE - PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Bari per Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 per n. 40 posti letto pari a n. 2 nucleo, denominata "Asp Opera Pia di Venere" da realizzarsi nel Comune di Bari, alla via San Gaspare Del Bufalo n.2 - ASL BA

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019,n. 193*"Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";*
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento– Centro diurno per soggetti non autosufficienti*".

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:
1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019
2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata

in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori)
4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione le strutture:
1.2.4 : "Strutture sanitarie e sociosanitarie per anziani non autosufficienti e per soggetti affetti da demenza"
Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto 1.2.4. le RSA ed il Centro diurno non autosufficienti, di cui al RR 4 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:
1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:
7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;
8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:
a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;
b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;
9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;
10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per

trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Ai sensi del RR 4 del 2019 (*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), all'atto della presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere requisiti di seguito indicati:

R.R. n. 4/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER LA RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
• 5.1 requisiti minimi strutturali per le RSA
• 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
• 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
• 7.1 requisiti specifici strutturali delle RSA
• 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
• 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
• 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
• 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento – nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza

Con pec trasmessa in data 21/04/2021, acquisita al prot. n. AOO183/6651 del 22/04/2021 di questo Ente, il Sue del Comune di Bari, su istanza del Sig. Giovanni Antonelli, in qualità di legale rappresentante della società Asp Opera Pia di Venere – PI 00709690721 - con sede legale in Bari alla via Vaccarella n.1, ha chiesto la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata **all'autorizzazione alla realizzazione per una Rsa non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019** denominata "*Asp Opera Pia di Venere*", da realizzare alla via San Gaspare Del Bufalo n.2, nel Comune di Bari, per n. 100 posti letto.
Tale richiesta rientra nel VII bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 2037/2013.

All'istanza viene allegata la seguente documentazione:

- Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale;
- Documento di identità del Sig. Giovanni Antonelli, in qualità di legale rappresentante della struttura;
- Nota del 16/04/2021 del Comune di Bari – Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata - Procedimento di autorizzazione alla realizzazione di struttura sociosanitaria semiresidenziale Rsa di mantenimento da 100 posti nell'area dell'Asp Opera Pia "Aldo Moro" in Bari Ceglie in via san Gaspare del Bufalo n.2 ;
- Nota del 14/04/2021 del legale rappresentante della struttura ad oggetto "*pratica edilizia PDC identificativo SSSVCN58h25A662E-060624-8398577, prot. n. 272702/6.11-F15061/2020 del 25.11.2020 – trasmissione documentazione*";
- Nota prot. 23/2021 del 09/04/2021 ad oggetto "Istanza di Permesso di Costruire formulata in data 25.11.2020 prot. n. 272702/6.11- F15061/2020 del 25.11.2020 *PDC identificativo SSSVCN58h25A662E-060624-8398577 per la realizzazione di n. 1 RSA di Bari-Ceglie. Rettifica";*
- Relazione tecnica descrittiva;
- Inquadramento generale- stato di fatto, Elaborato fotografico, Planimetria generale-Stato di fatto,

Planimetria generale-Stato di progetto, Planimetria piano terra-Stato di progetto, Planimetria piano primo – Stato di progetto, Planimetria piano secondo-Stato di progetto, Planimetria piano copertura-Stato di progetto, Sezioni e prospetto- Stato di progetto, Prospetti-Stato di progetto;

- Planimetrie del piano terra, piano primo, piano secondo e piano copertura. Elaborati dimostrativi delle superfici ai fini del calcolo degli oneri;
- Locali tecnici – Stato di progetto;
- Planimetria generale, del piano terra, piano primo, piano secondo . Elaborati grafici e tabellari con calcolo della volumetria di progetto (RET);
- Planimetria generale, del piano terra, piano primo, piano secondo e piano copertura. Verifica del rispetto dei parametri di cui all'art.32, lett.d) delle N.T.A.;
- Elaborato di verifica dei requisiti strutturali ai sensi del RR 4/2019 – Piano terra, piano primo, piano secondo;
- Planimetria generale. Sistemazione maglia come da art. 32 d) N.T.A. di P.R.G.;
- Relazione sulla rispondenza della L. 13/89 e del DM LLPP n. 236/89 superamento ed eliminazione degli impedimenti fisici;
- Relazione tecnica specialistica ai sensi del RR 4/2019;
- Relazione tecnica rispetto alle prescrizioni previste dal PPTR;
- Incarico per la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica allo sportello unico;
- Decreto del Presidente della Giunta n. 275 del Registro ad oggetto "*Art.23 comma 1 – L.R. 30/9/2004, n.15 e s.m.i.. ASP Opera Pia "Di Venere", con sede Carbonara (BA). Proroga Commissario straordinario.*";
- Deliberazione del commissario straordinario n.09 del Registro delle Deliberazioni- Azienda Pubblica di servizi alla Persona Opera Pia "Di Venere" Bari-Carbonara;
- Dichiarazione sottoscritta dal notaio dott. Domenico Guaccero, in qualità di notaio in Bitritto, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bari, nella quale certifica che gli immobili elencati nella dichiarazione, risultano di proprietà dell'ASP Opera Pia di Venere, con sede in Bari località Carbonara di Bari alla Via Vaccarella n. 1.

Con DD n.355 del 17/12/2020 pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020 avente ad oggetto "*Regolamento Regionale 4 e 5 del 2019 determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I bimestre*" in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalle DGR nn. 2153 e 2154 del 2019 sono stati fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "*posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto*".

Con DD 226 del 20.07.2021 avente ad oggetto *"Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n.4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini dell' autorizzazione all'esercizio – Bimestri dal II al V – Provincia di Bari – Ricognizione posti residui*", sono state istruite le istanze relative ai bimestri II-V, provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti. Si provvedeva, altresì, ad approvare i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I -V bimestre, al periodo VI-X e così via.

Con DD n. 398 del 20/07/2021 avente ad oggetto *"Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal VI al X – Provincia di Bari – Ricognizione posti residui*", la Regione provvedeva ad assegnare in **via provvisoria n. 20 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019** alla struttura denominata "*Asp Opera Pia di Venere*" da realizzare alla via San Gaspare Del Bufalo n.2, nel Comune di Bari, previa integrazione documentale.

Con nota prot. AOO183/0000060 del 04/01/2022 è stata notificata la DD n. 398 del 29/12/2021, al Comune di Bari e al legale rappresentante della società Asp Opera Pia di Venere, unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali. Al contempo, è stato chiesto al legale rappresentante della struttura, entro, e non oltre il termine di 10 giorni dalla predetta comunicazione, di integrare quanto indicato nella scheda di valutazione allegata relativa ai requisiti strutturali del RR n. 4/2019, al fine di verificarne l'eventuale sanabilità delle carenze riscontrate.

Con pec del 15/01/2022, acquisita al prot. n. A00183/544 del 18/01/2022 di questo Ente, la società Asp Opera Pia di Venere, in riscontro alla nota prot. AOO183_0000060 del 04/01/2022, ha trasmesso allo scrivente Servizio integrazione documentale, allegando la seguente documentazione:

- Nota prot. n. 07/2021 del 15/01/2022 nella quale il Sig. Giovanni Antonelli, in qualità di legale rappresentante della società Asp Opera Pia di Venere, forniva integrazioni e/o precisazioni in merito all'istanza di autorizzazione alla realizzazione;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà nella quale il Sig. Antonelli Giovanni, in qualità di legale rappresentante della società Asp Opera Pia di Venere, dichiara che in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione, si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto negli elaborati progettuali con le relative planimetrie e nella relazione tecnico descrittiva che illustra le caratteristiche dell'intervento, da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 2037/2013;
- Documento di identità del Sig. Antonelli Giovanni, in qualità di legale rappresentante della società Asp Opera Pia di Venere;
- Planimetria piano terra – stato di progetto;
- Dichiarazione sottoscritta dal dott. Domenico Guaccero, in qualità di notaio in Bitritto, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bari, nella quale certifica che gli immobili elencati nella dichiarazione, risultano di proprietà dell'ASP Opera Pia di Venere, con sede in Bari località Carbonara di Bari alla Via Vaccarella n. 1.

Con pec del 30/04/2022, acquisita al prot. n. AOO183/0006808 del 5/05/2022 di questo Ente, il Sig. Giovanni Antonelli, in qualità di legale rappresentante della società Asp Opera Pia di Venere ha trasmesso allo scrivente Servizio nota prot. n. 30/2022 del 29/04/2022 con la quale chiede di **poter accorpare i n. 40 posti letto** (di cui n. 20 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A - RR n. 4/2019 assegnati con DD n. 398 del 29/12/2021 alla struttura denominata "*Asp opera Pia di Venere*" da realizzare in via San Gaspare del Bufalo n. 2 nel Comune di Bari e n. 20 posti letti di Rsa di mantenimento anziani di tipo A - RR n.4/2019 assegnati con DD n. 398 del 29/12/2021 alla struttura denominata "*Asp opera Pia di Venere*" da realizzare in via Vaccarella n.1 nel Comune di Bari) **in un'unica sede, ovvero nella struttura da realizzare in via San Gaspare del Bufalo n. 2 nel Comune di Bari per una Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019, "*al fine di razionalizzare i costi di realizzazione e rendere l'operazione economicamente vantaggiosa*".**

Tenuto conto che:

- Il legale rappresentante della società Asp Opera Pia di Venere, in data 21/04/2021 ha presentato due istanze, acquisite rispettivamente al prot. n. AOO183/6651 del 22/04/2021 e prot. n. AOO183/6650 del 22/04/2021 di questo Ente, chiedendo la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione per:
  1) una Rsa non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019 denominata "*Asp Opera Pia di Venere*", da realizzare **nel Comune di Bari alla via San Gaspare Del Bufalo n.2, per n. 100 posti letto**;
  2) una Rsa non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019, denominata "*Asp Opera Pia di Venere*", da realizzare **nel Comune di Bari alla via Vaccarella n.1, per n. 40 posti letto**.

  Entrambe le richieste rientravano nel VII bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 2037/2013;

- Le istanze de qua ricadevano nell'ipotesi di cui al punto 5 di cui alla DD 355/2020 "*5.Criteri di selezione delle istanze nell'ipotesi di concorso e fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto*" ed in base ai criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero (10% dei posti disponibili), dopo il X bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 2037/2013 sono stati assegnati al DSS di Bari (in esubero) n. 40 p.l.;
- l'assegnazione dei predetti n. 40 p.l. è avvenuta a seguito di valutazione di n. 2 istanze, entrambe presentate dalla società Asp Opera Pia di Venere per n. 2 distinte sedi ed entrambe ritenute ammissibili;
- per quanto innanzi, con DD 398 del 29/12/2021 la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria:
  - n. 20 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A - RR n. 4/2019 alla struttura denominata "Asp opera Pia di Venere" da realizzare in via San Gaspare del Bufalo n. 2 nel Comune di Bari;
  - n. 20 posti letti di Rsa di mantenimento anziani di tipo A - RR n.4/2019 alla struttura denominata "Asp opera Pia di Venere" da realizzare in via Vaccarella n.1 nel Comune di Bari;
- il legale rappresentante della Asp Opera Pia di Venere ha chiesto l'assegnazione dei n. 40 p.l. in un'unica sede ovvero alla Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 da realizzare in via San Gaspare del Bufalo n.2 nel Comune di Bari;
- la sede della Asp Opera Pia di Venere da realizzare in via San Gaspare del Bufalo n. 2 nel Comune di Bari possiede i requisiti strutturali previsti dal RR n. 4/2019 per n. 40 p.l. pari a n. 2 nuclei di Rsa di mantenimento anziani di tipo A - RR 4/2019;
- come già riportato nella DD n. 398/2021 nei distretti in esubero della provincia di Bari non sono state presentate altre istanze in relazione al VII bimestre;
- per le motivazioni innanzi riportate, con DD 170 del 30/05/2022 avente ad oggetto "*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 398 del 29/12/2021 - Allegato 2 Rsa non autosufficienti – Provincia di Bari – distretti in esubero - Assegnazione in via provvisoria di n. 40 posti letto alla società Asp Opera Pia Di Venere (Via San Gaspare del Bufalo n.2, Comune di Bari)*", **la Regione ha provveduto:**
  1) **ad accogliere la richiesta del legale rappresentante della Asp Opera Pia di Venere di poter accorpare i n. 40 posti letto** (di cui n. 20 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A - RR n. 4/2019 assegnati con DD n. 398 del 29/12/2021 alla struttura denominata "*Asp opera Pia di Venere*" da realizzare in via San Gaspare del Bufalo n. 2 nel Comune di Bari e n. 20 posti letti di Rsa di mantenimento anziani di tipo A - RR n.4/2019 assegnati con DD n. 398 del 29/12/2021 alla struttura denominata "*Asp opera Pia di Venere*" da realizzare in via Vaccarella n.1 nel Comune di Bari**) in un'unica sede** (Via San Gaspare del Bufalo n.2)**, poiché la modifica di assegnazione del numero dei posti letto, ovvero n.40 pl in un'unica sede, non incideva sul numero totale dei posti residui nella provincia di Bari e, pertanto, rimaneva invariato;**
  2) **ad assegnare in via provvisoria n. 40 posti letto pari a n. 2 nuclei alla Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 da realizzare in via San Gaspare del Bufalo n.2 nel Comune di Bari**, rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della L.R. 9/2017.

Dall'istruttoria eseguita e riportata nelle DD 398 del 29/12/2021 e DD 170 del 30/05/2022 e tenuto conto dell'integrazione documentale acquisita agli atti in data 15/01/2022, si evince che la Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/ 2019 da realizzare in via San Gaspare del Bufalo n. 2 nel Comune di Bari ha i requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 4 del 2019 per n. 40 posti letto pari a n. 2 nuclei e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Inoltre, con nota del 16/04/2021, il Comune di Bari – Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata, ha dichiarato la *conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia,* ai sensi dell'art. 7 comma 2 della L.R. n.9/2017.

Tanto considerato

Si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Bari in relazione all'istanza della società Asp Opera Pia di Venere per **l'autorizzazione alla realizzazione di una Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al R.R. n. 4/2019 per n. 40 posti letto pari a n. 2 nuclei,** denominata "*Asp Opera Pia di Venere*", da realizzare nel Comune di Bari alla via San Gaspare Del Bufalo n.2;

con la **prescrizione** che il legale rappresentante della Asp Opera Pia di Venere, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto - pena l'inefficacia del medesimo - trasmetta **gli elaborati planimetrici rapportati a n. 40 posti letto e con l'individuazione definitiva della destinazione d'uso di tutti i locali obbligatori previsti dal RR n. 4/2019, indicando i piani su cui verrà allocata la Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 da realizzare nel Comune di Bari alla Via San Gaspare del Bufalo n.2;**

con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
e con l'ulteriore precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Asp Opera Pia di Venere e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. la società Asp Opera Pia di Venere è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 21/04/2021, acquisita al prot. n. AOO183/6651 del 22/04/2021 di questo Ente, dalla documentazione integrativa del 15/01/2022 inviata via pec allo scrivente Servizio ed acquisita al prot. n. A00183/544 del 18/01/2022 di questo Ente ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Bari dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della società Asp Opera Pia di Venere alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di *n. 40 posti letto pari a n.2 nuclei di RSA di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR 4/2019*, si rinvia all' art. 7.3.3 del R.R. n. 4/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Bari in relazione all'istanza della società Asp Opera Pia di Venere per **l'autorizzazione alla realizzazione di una Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al R.R. n. 4/2019 per n. 40 posti letto pari a n. 2 nuclei,** denominata "*Asp Opera Pia di Venere*", da realizzare nel Comune di Bari alla via San Gaspare Del Bufalo n.2;

con la **prescrizione** che il legale rappresentante della Asp Opera Pia di Venere, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto - pena l'inefficacia del medesimo - trasmetta **gli elaborati planimetrici rapportati a n. 40 posti letto e con l'individuazione definitiva della destinazione d'uso di tutti i locali obbligatori previsti dal RR n. 4/2019, indicando i piani su cui verrà allocata la Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 da realizzare nel Comune di Bari alla Via San Gaspare del Bufalo n.2;**

con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
e con l'ulteriore precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Asp Opera Pia di Venere e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. la società Asp Opera Pia di Venere è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 21/04/2021, acquisita al prot. n. AOO183/6651 del 22/04/2021 di questo Ente, dalla documentazione integrativa del 15/01/2022 inviata via pec allo scrivente Servizio ed acquisita al prot. n. A00183/544 del 18/01/2022 di questo Ente ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Bari dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della società Asp Opera Pia di Venere alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di *n. 40 posti letto pari a n.2 nuclei di RSA di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR 4/2019*, si rinvia all' art. 7.3.3 del R.R. n. 4/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale;

vii. di notificare il presente provvedimento:
- al Comune di Bari (sportellosue.comunebari@pec.rupar.puglia.it);
- alla società Asp Opera Pia di Venere, in persona del suo legale rappresentante (**opera.pia@pec.it**);

Il presente provvedimento:

a) sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994;
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 12 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 giugno 2022, n. 194
"Laboratorio Biosaf Messapico srl", via L. Settembrini, n. 23 - 72013 - Ceglie Messapica (Br) - Autorizzazione e accreditamento istituzionale prestazioni di X/Plus -

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE S.G.O.

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;

Vista la D.G.R. n. 322 del 07.03.2022 di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategie e Governo del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 29 del 29.09.2020 di conferimento incarico di Dirigente del Servizio di Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento.

- **Visto** il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, riceve la seguente relazione:

Premesso che:

- Con DGR n. 736/2017 si è proceduto a predisporre la Riorganizzazione della Rete dei Laboratori di Patologia clinica privati accreditati – Approvando il nuovo modello organizzativo;
- Con DGR n. 25/2018 si è proceduto a predisporre due elenchi di prestazioni:
    a) *uno relativo all'elenco delle prestazioni relative alla branca Laboratori di Patologia clinica contenute nel nomenclatore delle prestazioni di specialistica ambulatoriale di cui all'allegato A alla DGR 951/2013 (elenco 1);*
    b) *uno relativo all'elenco delle prestazioni della medesima branca contenute nell'allegato 4 al DPCM 12 gennaio 2017 (elenco 2). I predetti elenchi costituiscono l'allegato B al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale*;

- La predetta DGR n. 25/2018, con riguardo ai Laboratori che ne facciano richiesta, ha specificato che:

    c) "*in sede di regolamento di modifica del regolamento regionale n. 3/2010 relativamente ai requisiti dei Laboratori di Patologia clinica, è previsto che il laboratorio generale di base, ai soli fini dell'accreditamento, può configurarsi come laboratorio di base X/plus, ovvero come laboratorio di base con possibilità di effettuare ulteriori prestazioni rispetto al pannello base, così come individuate con provvedimento di Giunta regionale*.

Resta fermo che: (….)

d) le prestazioni associate al laboratorio di base X/plus possono essere effettuate dai laboratori di base autorizzati all'esercizio e accreditati come X/plus".

- *In particolare, il R.R. 9/2018, in riferimento ai Laboratori di Base X/Plus stabilisce che:*

e) "il laboratorio generale di base già accreditato che vorrà eseguire esami base x/plus dovrà comunicare il possesso della tecnologia necessaria relativa ai soli esami per i quali chiede l'ulteriore accreditamento;

*f) le prestazioni individuate come x /plus devono essere eseguite in ambiente dedicato e separato garantendo i requisiti e le procedure di sterilità per evitare eventuali contaminazioni (limitatamente ai punti da 4 a 7*2);*

*g) Il laboratorio generale di base che vorrà eseguire esami base x/plus deve garantire durante la fase analitica e di validazione del referto la presenza di uno specialista del ruolo sanitario di cui al DM n. 483/98 e s.m.i. (rectius DPR n. 483/97), limitatamente ai punti da 4 a 7*2.*

Con nota del 06/05/2021 trasmessa a mezzo pec ed acquisita al protocollo generale al n. AOO_183/8130 del 17/05/2021, la S.V. ha richiesto "l'*Autorizzazione e Accreditamento per eseguire Esami Base X/Plus*", attestando "*la presenza in Struttura di personale in possesso dei requisiti e il possesso della strumentazione tecnologica necessaria", di seguito riportata:*

1. *HPLC Aperto*
2. *strumentazione con elettrodo specifico*
3. *microscopio a fluorescenza*
4. *cappa a flusso laminare*
5. *termociclatore semplice o termociclatore real time*
6. *attrezzatura idonea per estrazione di DNA e RNA (centrifuga per microprovette)*
7. *1) sistema di rilevazione degli amplificati (elettroforesi su gel di agarosio-transilluminatore)*
   2) sistema di rilevazione degli amplificati (sistema di agitazione per ibridazione)

- Atteso che la L. R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede:
  - ❖ all'art. 24, comma 3 che: "Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente della Sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale";
  - ❖ all'art. 29, comma 9 che: "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare";

Rilevato che;

- al fine di poter valutare l'ammissibilità della richiesta di accreditamento della Struttura quale laboratorio generale di base già accreditata ex lege art. 12 commi 2 e 3 L.R. n. 4/2010, con nota prot. n. AOO_183/16432 del 21/12/2021, è stato chiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di effettuare idoneo sopralluogo, presso il "Laboratorio Biosaf Messapico srl" via L.Settembrini n. 23 – Ceglie Messapica (Br), finalizzato alla verifica della dotazione strumentale di cui all' istanza del 06/05/2021 acquisite al prot. AOO_183/8130 del 17/05/2021, nonché dei requisiti previsti dal R.R. n. 9/2018 connessi alla dotazione strumentale dichiarata;
- con nota prot. n. U0072724 del 29/04/2022 pervenuta il 05/05/2022, in seguito a verifiche effettuate dal Dipartimento di Prevenzione ASL TA ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ha comunicato quanto segue:
- "Omissis "
- *"in data 12.04.2022 il personale di questo Dipartimento di Prevenzione ha operato il sopralluogo presso il laboratorio […];*
- *"in seguito al sopralluogo esperito, valutata la documentazione presentata, si esprime parere favorevole per il rilascio dell' accreditamento per l'esecuzione di esami base in X-PLUS":*

CODICE	***DESCRIZIONE***
90.83.5	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE DIRETTA NAS
90.90.3	CHLAMYDIE RICERCA QUALITATIVA DNA INCLUSO ESTRAZIONE, AMPLIFICAZIONE E RILEVAZIONE
91.11.5	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena)
91.12.1	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE NAS
91.17.3	VIRUS EPATITE B [HBV] ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE
91.17.4	VIRUS EPATITE B [HBV] ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE DIRETTA
91.19.2	VIRUS EPATITE B [HBV] DNA-POLIMERASI
91.19.3	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUALITATIVA DI HCV RNA
91.19.4	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUANTITATIVA DI HCV RNA
91.20.2	VIRUS EPATITE C [HCV] TIPIZZAZIONE GENOMICA
91.29.1	ANALISI DEL DNA ED IBRIDAZIONE CON SONDA MOLECOLARE (Southern blot)
91.29.3	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA 'Con reazione polimerasica a catena e elettroforesi
91.29.4	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA 'Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate
91.30.1	ANALISI DI MUTAZIONI DEL DNA Con Reverse Dot Blot (da 2 a 10 mutazioni)
91.24.9	VIRUS PAPILLOMAVIRUS(HPV) QUALITATIVA/QUANTITATIVA
91.24.C	VIRUS PAPILLOMAVIRUS(HPV) TIPIZZAZIONE GENOMICA
90.87.6	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA
90.93.C	ES. MICROBIOLOGICO DEL SECRETO ENDOCERVICALE . RICERCA NEISSERIA GONORRHOEAE
90.93.D	ES. MICROBIOLOGICO DEL SECRETO URETRALE . RICERCA NEISSERIA GONORRHOEAE
91.12.B	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MAT. BIOLOGICI INCLUSO ESTRAZIONE, AMPLIFICAZIONE E RILEVAZIONE
91.12.2	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MAT. BIOLOGICI IBRIDAZIONE DIRETTA NAS

LABORATORIO BIOSAF MESSAPICO SRL
Rappresentante legale: ADOLFO ALLEGRETTI
Sede Legale: Via L.Settembtini, n. 23 – 72013 – CEGLIE MESSAPICA (BR)

Responsabile Sanitario, della Struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

DR. SSA NATALIA ALLEGRETTI
Nato: a Ceglie Messapica il 08.11.1983
Laurea: SCIENZE BIOLOGICHE – Università di Bari – 09.04.2010
Spec. Microbiologia e Virologia - Bari
— iscritta Ordine Nazionale dei Biologi n.067317 dal 2010

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami X/PLUS con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997:

DR. SSA NATALIA ALLEGRETTI
Nato: a Ceglie Messapica il 08.11.1983
Laurea: SCIENZE BIOLOGICHE – Università di Bari – 09.04.2010
Spec. Microbiologia e Virologia - Bari
— iscritta Ordine Nazionale dei Biologi n.067317 dal 2010

Accertato che le prestazioni riconducibili ai codici di seguito riportati sono ancora Extra Lea e non ricompresi nell'ALL. B della DGR 25/2018 pertanto non autorizzabili:

91.24.9	VIRUS PAPILLOMAVIRUS(HPV) QUALITATIVA/QUANTITATIVA
91.24.C	VIRUS PAPILLOMAVIRUS(HPV) TIPIZZAZIONE GENOMICA
90.87.6	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA
90.93.C	ES. MICROBIOLOGICO DEL SECRETO ENDOCERVICALE . RICERCA NEISSERIA GONORRHOEAE
90.93.D	ES. MICROBIOLOGICO DEL SECRETO URETRALE . RICERCA NEISSERIA GONORRHOEAE
91.12.B	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MAT. BIOLOGICI INCLUSO ESTRAZIONE, AMPLIFICAZIONE E RILEVAZIONE
91.12.2	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MAT. BIOLOGICI IBRIDAZIONE DIRETTA NAS

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzia alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO SGAO
(Vito Carbone)

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, che qui s'intendono interamente richiamate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera;
- richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 8 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto della relazione trasmessa dal Dipartimento di Prevenzione ASL TA ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con nota prot. n. U0022584 del 07/02/2022 e pervenuta il 16/02/2022;
2. Di prendere atto del GIUDIZIO FAVOREVOLE trasmesso dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione ai fini del rilascio dell'accreditamento di un Laboratorio Generale di Base per l'esecuzione di esami Base X-PLUS a favore della Struttura di seguito identificata:

LABORATORIO BIOSAF MESSAPICO SRL Rappresentante legale: ADOLFO ALLEGRETTI Sede Legale: Via L.Settembtini, n. 23 – 72013 – CEGLIE MESSAPICA (BR)

Responsabile Sanitario, della Struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

DR. SSA NATALIA ALLEGRETTI Nato: a Ceglie Messapica il 08.11.1983 Laurea: SCIENZE BIOLOGICHE – Università di Bari – 09.04.2010 Spec. Microbiologia e Virologia - Bari — iscritta Ordine Nazionale dei Biologi n.067317 dal 2010

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami X/PLUS con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997:

DR. SSA NATALIA ALLEGRETTI Nato: a Ceglie Messapica il 08.11.1983 Laurea: SCIENZE BIOLOGICHE – Università di Bari – 09.04.2010 Spec. Microbiologia e Virologia - Bari — iscritta Ordine Nazionale dei Biologi n.067317 dal 2010

3. Di autorizzare il laboratorio BIOSAF MESSAPICO SRL, via L. Settembrini, n. 23 – Ceglie Messapica (Br), ad erogare le prestazioni X/Plus di seguito elencate, in quanto attualmente ricomprese nei LEA:

CODICE	***DESCRIZIONE***
90.83.5	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE DIRETTA NAS
90.90.3	CHLAMYDIE RICERCA QUALITATIVA DNA INCLUSO ESTRAZIONE, AMPLIFICAZIONE E RILEVAZIONE
91.11.5	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena)
91.12.1	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE NAS
91.17.3	VIRUS EPATITE B [HBV] ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE
91.17.4	VIRUS EPATITE B [HBV] ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE DIRETTA
91.19.2	VIRUS EPATITE B [HBV] DNA-POLIMERASI
91.19.3	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUALITATIVA DI HCV RNA
91.19.4	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUANTITATIVA DI HCV RNA
91.20.2	VIRUS EPATITE C [HCV] TIPIZZAZIONE GENOMICA
91.29.1	ANALISI DEL DNA ED IBRIDAZIONE CON SONDA MOLECOLARE (Southern blot)
91.29.3	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA 'Con reazione polimerasica a catena e elettroforesi
91.29.4	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA 'Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate
91.30.1	ANALISI DI MUTAZIONI DEL DNA Con Reverse Dot Blot (da 2 a 10 mutazioni)

4. Di autorizzare il Servizio Accreditamenti e Qualità, ad allineare, nel sistema Edotto, l'anagrafe delle prestazioni erogabili come X/ PLUS dalla Struttura surrichiamata;

5. Di NON autorizzare il Servizio Accreditamenti e Qualità, ad allineare, nel sistema Edotto, l'anagrafe delle prestazioni erogabili come X/ PLUS dalla Struttura poiché EXTRA LEA e non ricomprese nell'ALL. B) alla DGR n.25/2018:

91.24.9	VIRUS PAPILLOMAVIRUS(HPV) QUALITATIVA/QUANTITATIVA
91.24.C	VIRUS PAPILLOMAVIRUS(HPV) TIPIZZAZIONE GENOMICA
90.87.6	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA
90.93.C	ES. MICROBIOLOGICO DEL SECRETO ENDOCERVICALE . RICERCA NEISSERIA GONORRHOEAE
90.93.D	ES. MICROBIOLOGICO DEL SECRETO URETRALE . RICERCA NEISSERIA GONORRHOEAE
91.12.B	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MAT. BIOLOGICI INCLUSO ESTRAZIONE, AMPLIFICAZIONE E RILEVAZIONE
91.12.2	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MAT. BIOLOGICI IBRIDAZIONE DIRETTA NAS

6. Di notificare il presente provvedimento:

- Al Rappresentante Legale Laboratorio Biosaf Messapico srl, via L. Settembrini, n.23 – Ceglie Messapica (Br);
- Al Direttore Generale della ASL BR;
- Al Dirigente Responsabile della U.O. G.R.C. ASL BR;
- Al Referente sistema TS ASL BR.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n° 6 facciate, è adottato in originale.

Il DIRIGENTE DI SEZIONE
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 giugno 2022, n. 195
"Laboratorio di Analisi dr. Leo srl", via Dalmazia, n. 20 - 72100 - Brindisi (Br) - Autorizzazione e accreditamento istituzionale prestazioni di X/Plus -

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE S.G.O.

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;

Vista la D.G.R. n. 322 del 07.03.2022 di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategie e Governo del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 29 del 29.09.2020 di conferimento incarico di Dirigente del Servizio di Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento.

- **Visto** il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, riceve la seguente relazione:

Premesso che:

- Con DGR n. 736/2017 si è proceduto a predisporre la Riorganizzazione della Rete dei Laboratori di Patologia clinica privati accreditati – Approvando il nuovo modello organizzativo;
- Con DGR n. 25/2018 si è proceduto a predisporre due elenchi di prestazioni:
    a) *uno relativo all'elenco delle prestazioni relative alla branca Laboratori di Patologia clinica contenute nel nomenclatore delle prestazioni di specialistica ambulatoriale di cui all'allegato A alla DGR 951/2013 (elenco 1);*
    b) uno relativo all'elenco delle prestazioni della medesima branca contenute nell'allegato 4 al DPCM 12 gennaio 2017 (elenco 2). I predetti elenchi costituiscono l'allegato B al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;

- La predetta DGR n. 25/2018, con riguardo ai Laboratori che ne facciano richiesta, ha specificato che:

    c) "*in sede di regolamento di modifica del regolamento regionale n. 3/2010 relativamente ai requisiti dei Laboratori di Patologia clinica, è previsto che il laboratorio generale di base, ai soli fini dell'accreditamento, può configurarsi come laboratorio di base X/plus, ovvero come laboratorio di base con possibilità di effettuare ulteriori prestazioni rispetto al pannello base, così come individuate con provvedimento di Giunta regionale*.

Resta fermo che: (….)

d) *le prestazioni associate al laboratorio di base X/plus possono essere effettuate dai laboratori di base autorizzati all'esercizio e accreditati come X/plus*".

- *In particolare, il R.R. 9/2018, in riferimento ai Laboratori di Base X/Plus stabilisce che:*

e) *"il laboratorio generale di base già accreditato che vorrà eseguire esami base x/plus dovrà comunicare il possesso della tecnologia necessaria relativa ai soli esami per i quali chiede l'ulteriore accreditamento;*
f) *le prestazioni individuate come x /plus devono essere eseguite in ambiente dedicato e separato garantendo i requisiti e le procedure di sterilità per evitare eventuali contaminazioni (limitatamente ai punti da 4 a 7*2);*
g) *Il laboratorio generale di base che vorrà eseguire esami base x/plus deve garantire durante la fase analitica e di validazione del referto la presenza di uno specialista del ruolo sanitario di cui al DM n. 483/98 e s.m.i.*
*(rectius DPR n. 483/97), limitatamente ai punti da 4 a 7*2.*

Con nota del 31/12/2019 trasmessa a mezzo pec ed acquisita al protocollo generale al n. AOO_183/432 del 13/01/2020, la S.V. ha richiesto "l'*Autorizzazione e Accreditamento per eseguire Esami Base X/Plus*", attestando "*la presenza in Struttura di personale in possesso dei requisiti e il possesso della strumentazione tecnologica necessaria", di seguito riportata:*

1. *strumentazione con elettrodo specifico*
2. *microscopio a fluorescenza*
3. *cappa a flusso laminare*
4. *termociclatore semplice o termociclatore real time*
5. *attrezzatura idonea per estrazione di DNA e RNA (centrifuga per microprovette)*
6. *1) sistema di rilevazione degli amplificati (elettroforesi su gel di agarosio-transilluminatore)*
   2) sistema di rilevazione degli amplificati (sistema di agitazione per ibridazione)

- Atteso che la L. R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede:
  - ❖ all'art. 24, comma 3 che: "Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente della Sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale";
  - ❖ all'art. 29, comma 9 che: "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare";

Rilevato che;

- al fine di poter valutare l'ammissibilità della richiesta di accreditamento della Struttura quale laboratorio generale di base già accreditata ex lege art. 12 commi 2 e 3 L.R. n. 4/2010, con nota prot. n. AOO_183/4116 del 10/03/2021, sollecito prot. AOO_183/9337 del 09/06/2021 ed ulteriore nota prot.AOO_183/6497 del 28/04/2022, è stato chiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di effettuare idoneo sopralluogo, presso il "Laboratorio di Analisi dr.Leo srl" via Dalmazia, n. 20 – Brindisi (Br), finalizzato alla verifica della dotazione strumentale di cui all' istanza del 31/12/2019 acquisita al prot. AOO_183/432 del 13/01/2020, nonché dei requisiti previsti dal R.R. n. 9/2018 connessi alla dotazione strumentale dichiarata;
- con nota prot. n. U0077975 del 09/05/2022 pervenuta il 11/05/2022, in seguito a verifiche effettuate dal Dipartimento di Prevenzione ASL TA ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ha comunicato quanto segue:
- "Omissis "
- *"in data 10.12.2021 è stato esperito sopralluogo presso il laboratorio […];*
- *"in seguito al sopralluogo esperito, valutata la documentazione presentata ed integrata successivamente, si esprime parere favorevole per il rilascio dell' accreditamento per l'esecuzione di esami base in X-PLUS":*

CODICE	***DESCRIZIONE***
90.47.E	Anticorpi anti ENDOMISIO
90.47.F	Anticorpi anti ENDOTELIO
90.48.1	Anticorpi anti CELLULE PARIETALI GASTRICHE
90.48.2	Anticorpi anti citoplasma dei Neutrofili (Anca: P-Anca e C-Anca) per ciascuna determinazione
90.48.8	Anticorpi anti Centromero
90.50.5	Anticorpi anti Insula Pancreatica
90.51.5	Anticorpi anti microsomi epatici e renali (LKMA)
90.52.1	Anticorpi anti Mitocondri (AMA)
90.52.2	Anticorpi anti Muscolo Liscio (ASMA)
90.52.3	Anticorpi anti muscolo Striato (CUORE)
90.53.1	Anticorpi anti OVAIO
90.54.3	Anticorpi anti SURRENE
90.87.P	Batteri respiratori ricerca acidi nucleici multiplex. Almeno 3 microrganismi Incluso estrazione, amplificazione e rivelazione
90.90.2	Chlamydie Ricerca Diretta (I.F.)
91.19.3	Virus Epatite C (HCV) Analisi Qualitativa di HCV RNA
91.19.4	Virus Epatite C (HCV) Analisi Quantitativa di HCV RNA
91.24.9	Virus Papilloma Virus (HPV) Qualitativa/Quantitativa DNA
91.24.C	Virus Papilloma Virus (HPV) Tipizzazione Genomica
91.84.8	Batteri antigeni cellulari ed extra cellulari ricerca diretta materiali biologici
90.87.6	Batteri Acidi nucleici in materiali biologici ricerca Qualitativa
90.90.3	Chlamidye ricerca Qualitativa DNA incluso estrazione, amplificazione e rivelazione
91.12.1	Virus acidi nucleici in materiali biologici ibridazione NAS
91.17.3	Virus Epatite B (HBV) acidi nucleici ibrizazione
91.17.4	Virus Papilloma Virus (HPV)acidi nucleici ibridazione diretta
91.19.2	Virus Papilloma Virus (HPV) DNA Polimerasi
90.83.5	Batteri acidi nucleici in materiali biologici ibridazione diretta NAS
91.11.5	Virus acidi nucleici in materiali biologici ibridazione NAS (previareazione polimerasica a catena)

90.93.C	Es. microbiologico del secreto endocervicale. Ricerca Neisseria Gonorrhoeae
90.93.D	Es. microbiologico del secreto uretrale Ricerca Neisseria Gonorrhoeae
91.12.B	Virus acidi nucleici in mat. Biologici incluso estrazione, amplificazione e rivelazione
91.12.2	Virus acidi nucleici in mat. Biologici ibridazione diretta Nas
90.11.7	Calcio ionizzato (determinazione diretta)
90.32.2	Litio
90.11.6	Calcio ionizzato (determinazione diretta)

LABORATORIO di ANALISI DR. LEO SRL
Rappresentante legale: TIZIANA MAIELLARO
Sede Legale: Via DALMAZIA, n. 20 – 72100 – BRINDISI

Responsabile Sanitario, della Struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

DR.SSA FRANCESCA MAZZEI
Nata: a BRINDISI il 24.08.1980
Laurea: SCIENZE BIOLOGICHE – Università del Salento – 30.03.2006
Spec. GENETICA MEDICA – Università di Chieti – Pescara – 13.12.2010
— iscritto Albo dei Biologi Provincia di Brindisi n.AA_59483 dal 30.04.2008

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami X/PLUS con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997:

DR.SSA FRANCESCA MAZZEI
Nata: a BRINDISI il 24.08.1980
Laurea: SCIENZE BIOLOGICHE – Università del Salento – 30.03.2006
Spec. GENETICA MEDICA – Università di Chieti – Pescara – 13.12.2010
— iscritto Albo dei Biologi Provincia di Brindisi n.AA_59483 dal 30.04.2008

Accertato che le prestazioni riconducibili ai codici di seguito riportati sono ancora Extra Lea e non ricompresi nell'ALL. B della DGR n.25/2018 pertanto non autorizzabili:

CODICE	***DESCRIZIONE***
90.47.E	Anticorpi anti ENDOMISIO
90.47.F	Anticorpi anti ENDOTELIO
90.87.P	Batteri respiratori ricerca acidi nucleici multiplex. Almeno 3 microrganismi Incluso estrazione, amplificazione e rivelazione
91.24.9	Virus Papilloma Virus (HPV) Qualitativa/Quantitativa DNA
91.24.C	Virus Papilloma Virus (HPV) Tipizzazione Genomica
91.84.8	Batteri antigeni cellulari ed extra cellulari ricerca diretta materiali biologici
90.93.C	Es. microbiologico del secreto endocervicale. Ricerca Neisseria Gonorrhoeae
90.93.D	Es. microbiologico del secreto uretrale Ricerca Neisseria Gonorrhoeae
91.12.B	Virus acidi nucleici in mat. Biologici incluso estrazione, amplificazione e rivelazione
90.11.7	Calcio ionizzato (determinazione diretta)

Accertato che le prestazioni riconducibili ai codici di seguito riportati non sono erogabili poiché trattasi di prestazioni eseguibili da laboratori specializzati o sezioni specializzate in Microbiologia e Virologia come da ALL. B della DGR n.25/2018 pertanto non autorizzabili:

CODICE	*DESCRIZIONE*
90.87.6	Batteri Acidi nucleici in materiali biologici ricerca Qualitativa
91.12.2	Virus acidi nucleici in mat. Biologici ibridazione diretta Nas

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzia alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO SGAO
(Vito Carbone)

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, che qui s'intendono interamente richiamate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera;
- richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 8 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto della relazione trasmessa dal Dipartimento di Prevenzione ASL TA ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con nota prot. n. U0022584 del 07/02/2022 e pervenuta il 16/02/2022;
2. Di prendere atto del GIUDIZIO FAVOREVOLE trasmesso dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione ai fini del rilascio dell'accreditamento di un Laboratorio Generale di Base per l'esecuzione di esami Base X-PLUS a favore della Struttura di seguito identificata:

LABORATORIO di ANALISI DR. LEO SRL Rappresentante legale: TIZIANA MAIELLARO Sede Legale: Via DALMAZIA, n. 20 – 72100 – BRINDISI

Responsabile Sanitario, della Struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

DR.SSA FRANCESCA MAZZEI Nata: a BRINDISI il 24.08.1980 Laurea: SCIENZE BIOLOGICHE – Università del Salento – 30.03.2006 Spec. GENETICA MEDICA – Università di Chieti – Pescara – 13.12.2010 — iscritto Albo dei Biologi Provincia di Brindisi n.AA_59483 dal 30.04.2008

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami X/PLUS con i requisiti previsti dal D.P.R. n.483 del 10.12.1997:

DR.SSA FRANCESCA MAZZEI Nata: a BRINDISI il 24.08.1980 Laurea: SCIENZE BIOLOGICHE – Università del Salento – 30.03.2006 Spec. GENETICA MEDICA – Università di Chieti – Pescara – 13.12.2010 — iscritto Albo dei Biologi Provincia di Brindisi n.AA_59483 dal 30.04.2008

3. Di autorizzare il LABORATORIO di ANALISI DR. LEO SRL, via DALMAZIA, n. 20 – BRINDISI (Br), ad erogare le prestazioni X/Plus di seguito elencate, in quanto attualmente ricomprese nei LEA:

CODICE	***DESCRIZIONE***
90.48.1	Anticorpi anti CELLULE PARIETALI GASTRICHE
90.48.2	Anticorpi anti citoplasma dei Neutrofili (Anca: P-Anca e C-Anca) per ciascuna determinazione
90.48.8	Anticorpi anti Centromero
90.50.5	Anticorpi anti Insula Pancreatica
90.51.5	Anticorpi anti microsomi epatici e renali (LKMA)
90.52.1	Anticorpi anti Mitocondri (AMA)
90.52.2	Anticorpi anti Muscolo Liscio (ASMA)
90.52.3	Anticorpi anti muscolo Striato (CUORE)
90.53.1	Anticorpi anti OVAIO
90.54.3	Anticorpi anti SURRENE
90.90.2	Chlamydie Ricerca Diretta (I.F.)
91.19.3	Virus Epatite C (HCV) Analisi Qualitativa di HCV RNA
91.19.4	Virus Epatite C (HCV) Analisi Quantitativa di HCV RNA
90.90.3	Chlamidye ricerca Qualitativa DNA incluso estrazione, amplificazione e rivelazione
91.12.1	Virus acidi nucleici in materiali biologici ibridazione NAS
91.17.3	Virus Epatiter B (HBV) acidi nucleici ibrizazione
91.17.4	Virus Papilloma Virus (HPV)acidi nucleici ibridazione diretta
91.19.2	Virus Papilloma Virus (HPV) DNA Polimerasi
90.83.5	Batteri acidi nucleici in materiali biologici ibridazione diretta NAS
91.11.5	Virus acidi nucleici in materiali biologici ibridazione NAS (previareazione polimerasica a catena)
90.32.2	Litio
90.11.6	Calcio ionizzato (determinazione diretta)

4. Di autorizzare il Servizio Accreditamenti e Qualità, ad allineare, nel sistema Edotto, l'anagrafe delle prestazioni erogabili come X/ PLUS dalla Struttura surrichiamata;
5. Di NON autorizzare il LABORATORIO di ANALISI DR. LEO SRL, via DALMAZIA, n. 20 – BRINDISI (Br), ad erogare le prestazioni X/Plus di seguito elencate, in quanto attualmente NON ricomprese nei LEA ex DGR n.25/2018:

CODICE	***DESCRIZIONE***
90.47.E	Anticorpi anti ENDOMISIO
90.47.F	Anticorpi anti ENDOTELIO
90.87.P	Batteri respiratori ricerca acidi nucleici multiplex. Almeno 3 microrganismi Incluso estrazione, amplificazione e rivelazione
91.24.9	Virus Papilloma Virus (HPV) Qualitativa/Quantitativa DNA
91.24.C	Virus Papilloma Virus (HPV) Tipizzazione Genomica
91.84.8	Batteri antigeni cellulari ed extra cellulari ricerca diretta materiali biologici

90.93.C	Es. microbiologico del secreto endocervicale. Ricerca Neisseria Gonorrhoeae
90.93.D	Es. microbiologico del secreto uretrale Ricerca Neisseria Gonorrhoeae
91.12.B	Virus acidi nucleici in mat. Biologici incluso estrazione, amplificazione e rivelazione
90.11.7	Calcio ionizzato (determinazione diretta)

6. Di NON autorizzare il LABORATORIO di ANALISI DR. LEO SRL, via DALMAZIA, n. 20 – BRINDISI (Br), ad erogare le prestazioni di seguito elencate poiché trattasi di prestazioni eseguibili da laboratori specializzati o da sezioni specializzate in Microbiologia e Virologia come da ALL. B della DGR n.25/2018:

CODICE	***DESCRIZIONE***
90.87.6	Batteri Acidi nucleici in materiali biologici ricerca Qualitativa
91.12.2	Virus acidi nucleici in mat. Biologici ibridazione diretta Nas

7. Di notificare il presente provvedimento:

- Al Rappresentante Legale Laboratorio Analisi dr.Leo srl, via Dalmazia, n.20 - Brindisi (Br);
- Al Direttore Generale della ASL BR;
- Al Dirigente Responsabile della U.O. G.R.C. ASL BR;
- Al Referente sistema TS ASL BR.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n° 7 facciate, è adottato in originale.

Il DIRIGENTE DI SEZIONE
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 giugno 2022, n. 196

Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per un centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Sorgente srl con dotazione di 30 posti denominato "IL SECOLO Centro Diurno per Alzheimer" ubicato in Racale alla Via Mazzini angolo Via Ferrara snc.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:
- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che: "*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura. 3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale. 4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2. 5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare,*

verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. 6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che: "*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale. 4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."*

- all'articolo 29, comma 9, che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007, tra le quali le RSSA ex ART 66 del RR 4 del 2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019 prevede

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:
"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali: a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale; b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio; c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.; d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza"; e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento; f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento; g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio; h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";*

-art 10 comma 3 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:
".3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano: a) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento; b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento; c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento; d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati; e) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale; f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alle persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017"

-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie), che:

"a*) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la*

percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."

-all'art.12.6 (Norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 ter r.r. 4/2007 e smi autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati con le aa.ss.ll.) che,

"1. I Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come Centri Diurni disciplinati dal presente regolamento si adeguano ai requisiti dallo stesso previsti nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:
a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici.
b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.
In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
2. I Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett.b) e relativamente ai posti semiresidenziali disponibili, possono presentare istanza di accreditamento come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento, previa conferma dell'autorizzazione all'esercizio."

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto *"R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Regione stabiliva altresì:

- In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento

" *PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE*
Tenuto conto che:
- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,*

ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 ter interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al

funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2
I Centri diurni ex art. 60 ter che partecipano alle preintese per i posti oggetto di accordo contrattuale (come da tabella MM) ai soli fini della partecipazione all'assegnazione di ulteriori posti in accreditamento possono presentare istanza congiunta di conferma di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2. (omissis) Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020. Le istanze devono essere inoltrate alla pec (…)dal legale rappresentante della struttura che richiederà alla Regione la conferma dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nel limite dei posti già oggetto dell'atto di autorizzazione al funzionamento e, congiuntamente, l'accreditamento istituzionale per max 1 modulo da n. 30 p.l., utilizzando il modello di domanda di cui all'allegato AUT – ACC - 2 con allegata la documentazione ivi prevista. La Regione, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale verifica l'effettivo il possesso dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale n. 4/2019, e avvalendosi dell'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) verifica il possesso degli ulteriori requisiti di qualità ai fini dell'accreditamento. Completato l'iter istruttorio, il Dipartimento di Prevenzione/ OTA inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento dell'attività socio-sanitaria."

- In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

"1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019.
2.R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
· art. 36 - requisiti comuni alle strutture
· art. 60 ter - requisiti strutturali
3. R.R. 4/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI
· 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti
4. R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
· 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti
5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE" Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede: "2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi: a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan"; b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do"; c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte). Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. ……. 4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da

parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge"

Con Determinazione Dirigenziale n. Reg. generale 218 del 27/07/2018 ad oggetto *"Conferma dell'autorizzazione al funzionamento del centro diurno integrato per il supporto diurno per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza denominata il Secolo Centro diurno per Alzheimer rilasciata con determinazione dell'ufficio di piano n. 172/2014"* l'ambito di zona dei rilasciava alla Sorgente srl l'autorizzazione al funzionamento per un Centro Diurno Integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza (art. 60 ter Reg. R. n.4/2007) con dotazione di n. 30 posti ubicato Racale(LE) alla Via Mazzini angolo Via Ferrara snc.

Con pec del 01/12/2019 acquisita al protocollo al n. AOO 183 15765 del 10/12/2019 la Sorgente srl presentava, in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento allegando la seguente documentazione:

- Determinazione n. 172 del 06/05/2024 ad oggetto "A*utorizzazione al funzionamento della struttura Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza denominata il secolo centro diurno per Alzheimer"*;
- Determinazione n. 218 del 27/07/2018 avente ad oggetto "*Conferma dell'autorizzazione al funzionamento del centro Diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza denominata il secolo centro diurno per Alzheimer";*
- Certificato di agibilità prot. n. 3864 del 2014;
- Planimetria;
- Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445 del 2000 circa il possesso dei requisiti di cui al RR 4 del 2019, l'affidamento della responsabilità sanitaria, il numero e le qualifiche del personale in organico, l'assenza di cause di decadenza , e di condanne per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del legale rappresentante e dei soci titolari ai sensi dell'art 20 comma 2 lett E della LR 9 del 2017.

Con pec del 03/02/2020 la Sorgente srl inviava dichiarazione in merito al possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento previsti dal RR 16 del 2019 e le griglie di autovalutazione della fase Plan.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla Sorgente srl 30 posti ai fini della conferma dell'autorizzazione e 16 posti ai fini dell'accreditamento.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento."*

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava alla la A.RI.AN.N.A. Società Cooperativa Sociale a.r.l l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2019.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla la Sorgente srl ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Lecce e Bari (giusta nota prot. di incarico n. AOO 183_ 4073 del 09/03/2021).

Con Deliberazione della giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1729 ad oggetto "*Attuazione dell'art 18 della LR N. 26/2020 - Assegnazione provvisoria dei posti a completamento dei nuclei ai fini dell'accreditamento"* la Regione dava attuazione all'art 18 della LR 26 del 2020 procedendo al completamento dell'accreditamento dei soli nuclei minimi che fossero risultati incompleti nei precedenti atti di assegnazione.

Con riferimento al Centro diurno per soggetti non autosufficienti di che trattasi provvedeva quindi ad assegnare ai fini dell'accreditamento ulteriori posti 14 oltre ai 16 già assegnati con la precedente DGR 1006 del 2020 e smi.

Con nota prot. n. 14219 del 28/01/2022 acquisita al protocollo di questa Sezione al n AOO 183 2015_del 03/02/2022 **il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce** incaricato delle verifiche comunicava: *"si attesta l'esito positivo delle verifiche dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio generali minimi e specifici previsti dal RR 4/2019".*

Unitamente al presente giudizio il Dipartimento di Prevenzione inoltrava alla Regione tutta la documentazione acquisita

All'esito dell'approfondita istruttoria eseguita sulla documentazione trasmessa emerge un debito orario della figura dell'educatore professionale pari a 70 ore.

Nonostante la struttura garantisca per le altre figure professionali (Fisioterapista, Infermiere professionale, Oss, Psicologo e assistente sociale) un monte ore superiore allo standard minimo previsto dal regolamento regionale, tali differenza non è sufficiente a sanare, in toto, la carenza rilevata in ragione della mancanza di equipollenza dei titoli.

Secondo il costante orientamento della giurisprudenza, infatti, l'equipollenza tra titolo di studio sussiste solo se espressamente prevista da un atto normativo (CdS Sez V 28/08/2019 n. 5924) e non può essere desunta in modo implicito o facendo riferimento al criterio analogico.

Ebbene, la LR 18 del 2020 all'art 5 prevede "*1. In conformità alla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021), comma 517, l'educatore professionale socio-pedagogico opera nei servizi e nei presidi socio-educativi e socio-assistenziali nonché, ai fini di conseguire risparmi di spesa, nei servizi e nei presidi socio-sanitari e della salute limitatamente agli aspetti socio-educativi.*

*2. Nell'ambito dei servizi di cui al comma 1, sul numero totale della figura professionale degli educatori, possono operare, limitatamente agli aspetti socio-educativi, fi****no ad un massimo di un terzo di educatori professionali socio-pedagogici o psicologi o assistenti sociali.*** *Nel computo si procede per arrotondamento in eccesso per frazioni superiori allo 0,5 e, in difetto, per frazioni inferiori allo 0,5.*

Come chiarito con la Circolare del 03/05/2021 avente ad oggetto *"R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 – EDUCATORE PROFESSIONALE - Precisazioni ed indicazioni operative in merito alla verifica del possesso dei requisiti organizzativi con riferimento alla figura dell'educatore professionale in servizio presso le strutture sociosanitarie*" in merito alla figura dell'educatore professionale deve essere ritenuta valida una delle seguenti opzioni:

1. Educatore professionale sanitario con laurea della classe L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione e relativa iscrizione all'albo di cui al DM del 13 marzo 2018;
2. I soggetti senza il titolo di cui al punto 1. ma che siano iscritti all'elenco speciale istituito presso l'Ordine dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione (legge 145/2018, art. 1 comma 537);
3. l soggetti senza il titolo di cui al punto 1. che alla data del 01.01.2018 abbiano un contratto di lavoro con la struttura sociosanitaria oggetto di verifica e che a quella data abbiano svolto l'attività di educatore per un periodo minimo di dodici mesi, anche non continuativi;
4. Educatori professionali socio-pedagogici nel limite di *massimo un terzo,* calcolato sul numero di educatori professionali (unità a tempo pieno oppure debito orario settimanale) previsti nelle tabelle dei requisiti organizzativi dei RR n. 4/2019 e RR n. 5/2019, con arrotondamento del valore ottenuto in eccesso per frazioni superiori allo 0,5 e in difetto, per frazioni inferiori allo 0,5;
5. Per le strutture già autorizzate ai sensi del RR 4 del 2007, educatore socio-pedagogico in alternativa all'educatore socio-sanitario (art 7 della LR 8 giugno 2021, n. 15).

Pertanto, considerato che la struttura garantisce complessivamente n. 36 ore in più della figura di psicologo e di assistente sociale (e che tale numero è congruo con il limite di un terzo imposto dalla norma) la carenza complessiva riscontrata per la figura di educatore professionale si riduce a n. 34 ore.

Con pec del 14/03/2022 acquisita al Protocollo di questa Sezione al n AOO 183- 4707 del 14/03/2022 **la Asl Bari** trasmetteva parere prot.. N. 34898 del 14/03/2022 con cui, a seguito del sopralluogo effettuato in data 19/02/2022, comunicava il seguente giudizio finale:
"quest'ufficio si determina per un definitivo esito favorevole d'esito di verifica ovvero di soddisfacimento delle singole evidenze per autorizzazione all'esercizio e sussistenza dei requisiti minimi e specifici previsti dal RR 16/2019 per l'accreditamento istituzionale e della Sezione A del RR 3/2010 per centro diurno per n. 30 anziani non autosufficienti, sito in Racale alla Via Mazzini angolo Via Ferrara, denominata "Il secolo" ed ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2 maggio 2017 e smi".

Posto quanto sopra, si propone di

- rilasciare, alla Sorgente srl (P.IVA 04083390759) , con sede legale in Racale alla Via Gallipoli n. 298 **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii per un Centro diurno per soggetti non autosufficienti per **n. 30 posti** denominato "*IL SECOLO Centro Diurno per Alzheimer"* con sede operativa in Racale (LE) alla Via Mazzini angolo Via Ferrara snc , il cui **Responsabile sanitario, è il dott. Petruzzi Giuseppe**, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università "*Vita-salute San Raffaele*" di Milano in data 21/02/2013 e specializzato in Psichiatria presso l'Università degli Studi di Bari "*A.Moro*" in data 26/02/2019, con iscrizione all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di LECCE (Ordine della Provincia di LECCE) n. 7781

  Con la prescrizione che il legale rappresentante della Sorgente srl, entro e non oltre giorni 20 dalla notifica del presente atto, integri la carenza rilevata in merito allo standard minimo di educatore professionale previsto dal RR 4 del 2019 e ne dia comunicazione alla Asl Lecce che verificherà l'adempimento della predetta prescrizioni entro i termini previsti e ne darà comunicazione alla Regione Puglia.

- Disporre che la Asl di riferimento in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovrà preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata;

- Precisare che

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Sorgente srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della

variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

III. il legale rappresentante Sorgente srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

IV. ai sensi dell'articolo 6.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

- rilasciare, alla Sorgente srl (P.IVA 04083390759) , con sede legale in Racale alla Via Gallipoli n. 298 **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii per un Centro diurno per soggetti non autosufficienti per **n. 30 posti** denominato "*IL SECOLO Centro Diurno per Alzheimer"* con sede operativa in Racale (LE) alla Via Mazzini angolo Via Ferrara snc , il cui **Responsabile sanitario, è il dott. Petruzzi Giuseppe**, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università "*Vita-salute San Raffaele*" di Milano in data 21/02/2013 e specializzato in Psichiatria presso l'Università degli Studi di Bari "*A.Moro*" in data 26/02/2019, con iscrizione all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di LECCE (Ordine della Provincia di LECCE) n. 7781
  Con la prescrizione che il legale rappresentante della Sorgente srl, entro e non oltre giorni 20 dalla notifica del presente atto, integri la carenza rilevata in merito allo standard minimo di educatore professionale previsto dal RR 4 del 2019 e ne dia comunicazione alla Asl Lecce che verificherà l'adempimento della predetta prescrizioni entro i termini previsti e ne darà comunicazione alla Regione Puglia.

- Disporre che la Asl di riferimento in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovrà preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata;

- Precisare che

IX. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Sorgente srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

X. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

XI. il legale rappresentante Sorgente srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

XII. ai sensi dell'articolo 6.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

XIII. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

XIV. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

XV. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

XVI. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- ✓ Al legale rappresentante della "*Sorgente srl"*
  Pec (sorgentecomunita@pec.it)
- ✓ Al Direttore generale della ASL Lecce;
- ✓ Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Lecce;
- ✓ Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce;
- ✓ Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari

di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n. 15 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 giugno 2022, n. 197

Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, CON PRESCRIZIONE, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. del R.R. n. 4/2019 e della DGR 793/2019 per un centro diurno non autosufficienti con dotazione di 30 posti denominato "Centro diurno demenze Chia srl" con sede in Sava, al Vico Chiesa n. 3, di titolarità della Care Health individual assistance srl (C.H.I.A. srl).

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019, n. 193*"Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta"*
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dispone all'art. 29, commi 6, 7 e 7 bis:

"*6. Alle seguenti strutture socio-sanitarie di cui al regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4: (…)*
e) articolo 60 ter (Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza)
(….) continuano ad applicarsi
relativamente alle RSA e alle RSSA contrattualizzate, esclusivamente gli standard di personale previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie) e dal regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia), nonché le disposizioni previste nella legge 10 luglio 2006, n. 19 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia), fino all'entrata in vigore dell'apposito regolamento che individua:

1) *il fabbisogno regionale di strutture;*
2) *i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio;*
3) *i requisiti per l'accreditamento istituzionale.*

7. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore della presente legge e l'entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6, le istanze di autorizzazione al funzionamento, presentate ai sensi dell'articolo

49 della l.r. 19/2006 per le strutture socio-sanitarie sopra elencate, sono dichiarate inammissibili. Sono fatte salve le istanze di autorizzazione al funzionamento relative alle strutture di cui al comma 6 realizzate dalle AASSLL, dai comuni o dalle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), o dai soggetti privati con il contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), della Regione e/o dei Comuni, o quelle relative al completamento e alla trasformazione di strutture socio-assistenziali già operanti alla data di entrata in vigore della presente legge che siano in possesso dei pareri positivamente espressi dagli organi competenti, rilasciati antecedentemente alla medesima data di entrata in vigore della presente legge.

7 bis. Sono fatte salve, altresì, le istanze di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31 dicembre 2017 che alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6 sono state autorizzate, ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio. I relativi posti letto, al fine delle autorizzazioni all'esercizio, rientrano nel fabbisogno determinato dallo stesso regolamento, in corso di approvazione, anche se in esubero.".

In data 9/2/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti"* (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.
Il suddetto R.R. n. 4/2019 prevede all'art 12 (*Norme transitorie*) - punto 12.1 "*Disposizioni transitorie*"che la giunta regionale, entro 60 giorni dalla rispettiva entrata in vigore, approvi un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 (ovvero dei posti letto/posti di strutture già autorizzati al funzionamento ai sensi dell'ex R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che possono accedere ad autorizzazione all'esercizio anche se in esubero rispetto ai posti previsti da fabbisogno),

In particolare, tra i posti letto/posti rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 sono compresi, tra gli altri:

"*i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio".*

In riferimento alle struttura di cui sopra con DGR 793 del 02/05/2019 "*R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 – Provvedimento stralcio al fine della semplificazione delle procedure per autorizzazione alla realizzazione ed autorizzazione all'esercizio per le strutture sociosanitarie ammesse a finanziamento pubblico, con permesso a costruire/istanza di ristrutturazione e per RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 con istanza di qualificazione in RSA di mantenimento*", pubblicata sul B.U.R.P. del 24/5/2019, venivano definite le procedure e requisiti per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione ed autorizzazione all'esercizio.

La predetta DGR 793 del 2019 prevedeva con riferimento ai centri diurni ex art 60 ter del RR 4 del 2007 quanto segue:

- alla SEZIONE 1 – Tipologia di nuclei per i quali si può richiedere l'autorizzazione all'esercizio – R.R. n. 4/2019 – Fabbisogno centro diurno non autosufficienti*(…).*

"(omissis) 2) I posti di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. a seguito di presentazione di istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione da parte di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del R.R. n. 4/2019 sono state autorizzate, ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per

il rilascio, saranno autorizzati all'esercizio come posti di Centro diurno per soggetti non autosufficienti, nel limite massimo di 30 posti come previsto dall'art. 3 del R.R. n. 4/2019. A tal riguardo, il permesso a costruire rilasciato dal Comune o la documentazione richiamata nello stesso permesso a costruire deve espressamente indicare il numero dei posti di Centro diurno ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 che saranno oggetto dell'autorizzazione all'esercizio come Centro diurno per soggetti non autosufficienti".

- Nell'Allegato A paragrafo 3 "REQUISITI PER LE STRUTTURE CON PERMESSO A COSTRUIRE O AUTORIZZAZIONE ALLA RISTRUTTURAZIONE DI CUI ALL'ART. 9 COMMA 3, LETT. g) R.R. n. 4/2019 CHE DEVONO RICHIEDERE AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO"

R.R. n. 4/2019 - Requisiti per gli ex Centri diurni art . 60 ter R.R. 4/2007 e smi Il R.R. n. 4/2019 non ha previsto una espressa deroga al mantenimento dei requisiti struttura li della previgente normativa regionale rispetto ai requisiti struttura li del R.R. n. 4/2019 .

A tal fine, i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio sono i seguenti requisiti di cui al R.R. n. 4/2019:

R.R. n. 4/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER IL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI R.R. 4/2019

- ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

- 6.1 requisiti minimi strutturali del centro diurno per soggetti non autosufficienti
- 6.1 requisiti minimi organizzativi del centro diurno per soggetti non autosufficienti

R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

- 7.1 requisiti specifici strutturali del Centro diurno per soggetti non autosufficienti
- 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per soggetti non auto sufficienti.

- Al paragrafo 9 R.R. n. 4/2019 - PROCEDURE PER OTTENERE L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO Al SENSI DELLA L.R. N. 9/2017 e s.m.i. DA PARTE DELLE STRUTTURE CON PERMESSO A COSTRUIRE O AUTORIZZAZIONE A RISTRUTTURAZIO

"*Ai sensi dell'art . 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie" i soggetti pubblici e privati di cui al precedente punto 1) inoltrano al Comune competente per territorio : STRUTTURE CON PERMESSO A COSTRUIRE: istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui all'allegato REA - 2 con allegata la documentazione ivi prevista. (omissis)*

A seguito del rilascio di parere di compatibilità positivo, il Comune rilascia l'autorizzazione alla realizzazione, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 7 della LR. n. 9/2017 e s.m.i. Ottenuta l'autorizzazione alla realizzazione prevista dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della struttura richiede alla Regione l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., utilizzando il modello di domanda di cui all'allegato AUT - 2 con allegata la documentazione ivi prevista"

Con Pec del 03/01/2020, il Comune di Sava, a seguito di istanza presentata da Care health individual assistance (C.H.I.A. srl) ha richiesto parere di compatibilità per l'autorizzazione alla realizzazione di un di centro diurno non autosufficienti denominato "*Centro diurno demenze Chia srl"* con dotazione di n. 30 posti allegandovi la seguente documentazione:

- Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale/o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti RR 4/2019;

- Contratto di comodato immobile uso commerciale del 10/05/2016; - Richiesta di permesso di costruire del 13/05/2016 prot. N. 0011987 per cambio di destinazione d'uso da civile abitazione a centro socio educativo e riabilitativo per Alzheimer (art 60 ter) opere interne, installazione vano ascensore, modifiche dei prospetto e relativi elaborati progettuali (TAVOLE E1, E2, E3);
- Relazione tecnico illustrativa e Dati tecnici del 18/04/2016;
- Provvedimento autorizzativo unico n. 34/20106 del 21/12/2016;
- Attestazione Certificazione, rilasciata dal Responsabile Suap del Comune di Sava, di assimilabilità del PAU n. 34/2016 al PDC di cui all'art 10 e seguenti del DPR n 380/2001 e ss mm ii;
- Segnalazione certificata per agibilità prot. N. 0012573 del 17/06/2018;
- Certificazione prot. N. 190 del 03/01/2020 di conformità del Centro diurno demenza CHIA srl alle nome urbanistico/edilizie.

A seguito di approfondita istruttoria, con DD N. 235 del 29.09.2020 questa Sezione esprimeva parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Sava in relazione all'istanza presentata dalla Care Health individuale assistance srl (C.H.I.A. srl) per l'autorizzazione alla realizzazione di un centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 con un nucleo per 30 posti da realizzarsi in Via Vico Chiesa n. 3, denominato "*Centro diurno demenze CHIA Srl"* .

Con istanza del 04/08/2021 acquisita al Ns protocollo al N. AOO 183 13333 del 20/09/2021 il legale rappresentante della C.H.I.A. srl, Sig. Chianura Andrea, richiedeva il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per 30 posti di centro diurno non autosufficienti allegando la seguente documentazione:

- Determinazione n. 529 del 15/10/2020 avente ad oggetto "Autorizzazione alla realizzazione della struttura denominata centro diurno demenze Chia srl ubicata in Sava (TA) in Vico Chiesa n. 3 Cap 74028 Gestita da Chia Srl sede legale: Via Lago di Lesina n. 2 74028 Comune di Sava (TA);
- Segnalazione certificata per agibilità prot. N. 0012573 del 17/06/2018;
- Progetto di prevenzione incendi del maggio 2021- Relazione tecnico sanitaria;
- Layout arredi e attrezzature, Tavola n. 02, Maggio 2021;
- Perizia asseverata ai fini della prevenzione antincendio del 03/06/2021;
- Dichiarazione ex DPR 445 del 2000 del 04/08/2021 del legale rappresentante circa il possesso dei requisiti strutturali generali, minimi e specifici di cui al RR 4 del 2019;
- Dichiarazione del Legale rappresentante circa la dotazione organica da impegnare presso la struttura;
- Dichiarazioni di impegno all'assunzione del personale con relativi titoli di studio.

A seguito dell'istanza presentata dalla struttura la Regione con nota prot. n. AOO 15994 del 07/12/2021 dava avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 presso la sede della struttura sita in Sava (TA) in Vico Chiesa n. 3, Cap 74028, mediante disposizione di incarico al Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto.

Con nota prot. n. 77167 del 06/05/2022 la Asl Taranto inviava il parere finale comunicando che "*in base all'iter istruttorio, l'analisi documentale e a seguito del sopralluogo si ritiene che il Centro diurno demenze Chia Srl possieda i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali minimi e specifici previsti dal RR 4/2019", allegando la scheda delle operazioni di verifica relativa al sopralluogo effettuato in data 12/04/2022".*

Dall'analisi della documentazione trasmessa è emerso che la struttura pur avendo individuato il personale da assumere non ha stipulato i contratti definitivi di lavoro subordinato.

Posto quanto sopra, si propone di

- rilasciare, alla Care Health individual assistance srl (P.Iva 03074890736), con sede legale in Sava alla Via Lago di Lesina, n. 2 l'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3,comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 per un Centro diurno per soggetti non autosufficienti per n. 30 posti denominato "Centro diurno demenze Chia srl" con sede operativa in Sava (TA) al Vico Chiesa n. 3, il cui Responsabile sanitario, è il

dott. Stomati Dario, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari "A.Moro" in data 16/04/1999 e specializzato in Neurologia in data 11/11/2004, con iscrizione Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di BRINDISI al n. 722

Con la prescrizione, che il legale rappresentante della Care Health individual assistance srl invii entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento - pena l'inefficacia del medesimo, alla Asl Ta copia dei contratti definitivi stipulati con tutto il personale operante nella struttura e le relative comunicazioni UNILAV

- Disporre che la Asl Taranto verifichi l'adempimento alla prescrizioni di cui sopra nel temine predetto e ne dia comunicazione alla Regione che, in caso di mancata ottemperanza provvederà, senza preavviso, ai sensi dell'art 21 *quinqies* L. n. 241/1990 e s.m.i. ad avviare il procedimento di revoca ovvero, ove occorra, all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 *nonies*;

- Precisare che

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Care Health individual assistance srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

III. il legale rappresentante della Care Health individual assistance srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

IV. ai sensi dell'articolo 6.2, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria

(Elena Memeo)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

Di rilasciare, alla Care Health individual assistance srl (P.Iva 03074890736), con sede legale in Sava alla Via Lago di Lesina, n. 2 l'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3,comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 per un Centro diurno per soggetti non autosufficienti per n. 30 posti denominato "Centro diurno demenze Chia srl" con sede operativa in Sava (TA) al Vico Chiesa n. 3, il cui Responsabile sanitario, è il dott. Stomati Dario, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari "A.Moro" in data 16/04/1999 e specializzato in Neurologia in data 11/11/2004, con iscrizione Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di BRINDISI al n. 722

Con la prescrizione, che il legale rappresentante della Care Health individual assistance srl invii entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento - pena l'inefficacia del medesimo alla Asl Ta copia dei contratti definitivi stipulati con tutto il personale operante nella struttura e le relative comunicazioni UNILAV

- Disporre che la Asl Taranto verifichi l'adempimento alla prescrizioni di cui sopra nel temine predetto e ne dia comunicazione alla Regione che, in caso di mancata ottemperanza provvederà, senza preavviso, ai sensi dell'art 21 *quinqies* L. n. 241/1990 e s.m.i. ad avviare il procedimento di revoca ovvero, ove occorra, all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 *nonies*;
- di precisare che

  I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Care Health individual assistance srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

  II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

  III. il legale rappresentante della Care Health individual assistance srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

  IV. ai sensi dell'articolo 6.2, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

di notificare il presente provvedimento:

- Alla Care Health individuale assistance srl (C.H.I.A. srl) - chia.srl@pec.it

- Comune di Sava (comune.sava@pec.rupar.puglia.it);
- al Direttore Generale dell'ASL TA (direttoregenerale@asl.taranto.it)
- al Direttore dell'Area Socio Sanitaria ASL TA (areasociosanitaria@asl.taranto.it) ;
- al Direttore della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia – SUE del Comune di Sava – (urbanistica.comune.sava@pec.rupar.puglia.it) ;

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO

(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 giugno 2022, n. 198

Dichiarazione di decadenza a seguito di rinuncia del legale rappresentante della Oasi Cooperativa Sociale Onlus della D.D. n. 33 del 11/02/2019 ad oggetto "Verifica di compatibilità, ex articolo 7, comma 2 LR 9/2017, DGR 2037/2013 e art 8 LR n. 26/2006 e smi nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA ex D.5 RR 3/2005, per anziani non autosufficienti, con dotazione di n. 31 pl, in Torremaggiore alla Via Giacomo negri e Via di Vagno, su istanza della "OASI" Cooperativa sociale Onlus. Parere favorevole".

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Personale e Organizzazione 29 settembre 2020 n. 28 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La Legge Regionale n. 9 del 2017 prevede

- all'art 3 comma 3 lett a) e b) *"Compiti della Regione*"

"*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):*

a) rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'articolo 7; abis) applica le sanzioni di cui all'articolo 14 per le strutture di propria competenza e, nei casi previsti dalla legge, la decadenza dall'autorizzazione all'esercizio;

(omissis)

b) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. In presenza di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza è data comunicazione ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi)".

- all'art 7 commi 1, 3 e 4 "*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture*

sanitarie e socio-sanitarie"

"1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, punto 1.1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
(omissis)

3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.

4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.";

- all'art 9 comma 4 "*Trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio e decadenza"*

  4. La decadenza dall'autorizzazione all'esercizio è dichiarata, oltre ai casi previsti dalla presente legge, nelle ipotesi di:

  a) *esercizio di un'attività sanitaria o socio-sanitaria diversa da quella autorizzata;*
  b) *estinzione della persona giuridica autorizzata;*
  c) *rinuncia del soggetto autorizzato;*
  d) *trasferimento del complesso organizzato di beni e/o persone in assenza del provvedimento di cui al comma 2;*
  e) *inutile decorso del periodo di cui al comma 3.*

Il RR 4 del 2019 ad oggetto *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento- Centro diurno per soggetti non autosufficienti*"ha definito i requisiti per ottenere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e quelli di qualificazione per l'accreditamento prevedendo

- Art 9 comma 1 e 3 lett c) che:

"1*. Il fabbisogno regionale delle strutture oggetto del presente regolamento è distinto in:*
a) fabbisogno di posti letto/posti semiresidenziali che possono essere autorizzati all'esercizio;
b) fabbisogno di posti letto/posti semiresidenziali che possono essere anche accreditati.
3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali: (omissis) c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.; (omissis)."

- all' art 12.1 "*Disposizioni transitorie*" che

" *a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1. b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva*

un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di RSA diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005 e di Centro diurno demenze ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti di Centro diurno non autosufficienti ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti di cui alla precedente punto 1."

In ottemperanza a tale ultima previsione con DGR 2153 del 2019 la Regione ha approvato "*R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento".*

Nella predetta Delibera di ricognizione la struttura di che trattasi veniva riportata nella Tabella B tra le Rsa con parere di compatibilità ancora valido (Giusta DD. N. 33 del 11/02/2019).

Successivamente alla pubblicazione della predetta deliberazione la Oasi Cooperativa Sociale Onlus non presentava alcuna istanza per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento formalizzando con pec del 04/02/2022 acquista al protocollo al n. AOO 183 2251 del 07/02/ 2022 rinuncia espressa all'intervento di cui al parere di compatibilità rilasciato con DD n. 33 del 11/02/2019.

In ragione della predetta comunicazione si propone di prendere atto della rinuncia al parere di compatibilità e per l'effetto:

I. prendere atto della rinuncia espressa dal legale rappresentante della Oasi Cooperativa sociale Onlus e conseguentemente dichiarare decaduto, ai sensi dell'art. 9 comma 4 lett.c), il parere favorevole espresso con la Determinazione Dirigenziale n. 33 del 11/02/2019 ad oggetto "*Verifica di compatibilità, ex articolo 7, comma 2 LR 9/2017, DGR 2037/2013 e art 8 LR n. 26/2006 e smi nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA ex D.5 RR 3/2005, per anziani non autosufficienti, con dotazione di n. 31 pl, in Torremaggiore alla Via Giacomo negri e Via di Vagno, su istanza della "OASI" Cooperativa sociale Onlus. Parere favorevole***"**

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

I. prendere atto della rinuncia espressa dal legale rappresentante della Oasi Cooperativa sociale Onlus e conseguentemente dichiarare decaduto, ai sensi dell'art. 9 comma 4 lett.c), il parere

favorevole espresso con la Determinazione Dirigenziale n. 33 del 11/02/2019 ad oggetto "*Verifica di compatibilità, ex articolo 7, comma 2 LR 9/2017, DGR 2037/2013 e art 8 LR n. 26/2006 e smi nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA ex D.5 RR 3/2005, per anziani non autosufficienti, con dotazione di n. 31 pl, in Torremaggiore alla Via Giacomo negri e Via di Vagno, su istanza della "OASI" Cooperativa sociale Onlus. Parere favorevole***"**

di notificare il presente provvedimento a:

- al Legale Rappresentante della *"OASI" Cooperativa sociale Onlus (cooperativaoasi@sicurezzapostale.it)*
- al Direttore Generale dell'ASL FG (direttoregenerale@mailcert.aslfg.it);
- al Sindaco del Comune di Torrmaggiore (uffcom.torremaggiore@legalmail.it)

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 giugno 2022, n. 200

Laboratorio Analisi Buonsanto srl, via G.Garibaldi, n.6 - S.Vito dei Normanni (Br) - accreditamento istituzionale prestazioni di X-PLUS - variazione Referente X-Plus.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE S.G.O.

Premesso che:

- con D.D. n.358 del 22/12/2020 il Laboratorio Analisi Buonsanto s.r.l. è stato autorizzato ad erogare nel rispetto dei requisiti di cui al R.R. n.9/2018, le prestazioni riconducibili al "segmento" X PLUS;

Accertato che:

- con nota prot. n. AOO_183/6947 del 11/05/2022, il Rappresentante Legale della struttura ha comunicato l'avvicendamento intervenuto nella figura del responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami X-PLUS ex DPR n.483 del 10/12/1997 la dr.ssa Pomes Leda Marina in sostituzione della dr.ssa Facecchia Carmela;

Con il presente provvedimento se ne prende atto:

LABORATORIO DI ANALISI BUONSANTO SRL Legale rappresentante: dr. PIETRO POMES Sede Legale: Via G.GARIBALDI , n. 6 – SAN VITO DEI NORMANNI (BR) Attività: MEDICINA DI LABORATORIO Natura giuridica: PRIVATA

Responsabile Sanitario, della Struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

Dr. DISTANTE FERNANDO Nato: a MESAGNE (BR) il 05/05/1953 Residente: ***** Laurea: SCIENZE BIOLOGICHE — Specializzazione: MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA Iscrizione: Ordine Nazionale Biologici n. AA_14481 – 19/12/1981

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami X/PLUS con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997:

Dr.ssa POMES LEDA MARINA Nata: a BARI il 11.12.1987 Residente: ROMA Laurea: MEDICINA E CHIRURGIA — Specializzazione: Patologia Clinica e Bioclinica Clinica Iscrizione: Albo Medici Chirurghi n. 60081 – 07.03.2013

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO SGAO
(dott. VITO CARBONE)

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, che qui s'intendono interamente richiamate;
- vista le sottoscrizioni post in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera;
- richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto dell'avvicendamento intervenuto nella figura del Responsabile Sanitario che deve intendersi a decorrere dal 18/01/2021 in capo alla dr.ssa Federica Avarello;

LABORATORIO DI ANALISI BUONSANTO SRL Legale rappresentante: dr. PIETRO POMES Sede Legale: Via G.GARIBALDI , n. 6 – SAN VITO DEI NORMANNI (BR) Attività: MEDICINA DI LABORATORIO Natura giuridica: PRIVATA

Responsabile Sanitario, della Struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

Dr. DISTANTE FERNANDO Nato: a MESAGNE (BR) il 05/05/1953 Residente: ***** Laurea: SCIENZE BIOLOGICHE — Specializzazione: MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA Iscrizione: Ordine Nazionale Biologici n. AA_14481 – 19/12/1981

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami X/PLUS con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997:

Dr.ssa POMES LEDA MARINA Nata: a BARI il 11.12.1987 Residente: ROMA Laurea: MEDICINA E CHIRURGIA — Specializzazione: Patologia Clinica e Bioclinica Clinica Iscrizione: Albo Medici Chirurghi n. 60081 – 07.03.2013

2. Si resta in attesa di ricevere copia dell'autorizzazione all'esercizio con l'aggiornamento della relativa variazione da parte del competente Ente ex L.R.n./2017, co.2 art.10;

3. Di notificare il presente provvedimento:

   - Al Rappresentante Legale Laboratorio Buonsanto srl., Via G.Garibaldi, n. 6 - San Vito dei Normanni (Br)
   - Al Direttore Generale della ASL BR;
   - Al Dirigente Responsabile della U.O. G.A.P.C. ASL BR;
   - Al Referente sistema TS ASL BR;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
g) Il presente atto, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
(dott. MAURO NICASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 13 giugno 2022, n. 205

D.Lgs. 17 febbraio 2017, n.42 - Riconoscimento conformità e validità di un corso di aggiornamento riguardante la professione di tecnico competente in acustica denominato "L'acustica delle sale da spettacolo. Requisiti di progettazione. Simulazione con software basati sull'approssimazione dell'acustica geometrica", proposto dalla Società E-TRAIN srl, della durata complessiva di n. 4 ore e da svolgersi in frequenza a distanza (FaD).

LA DIRIGENTE A.I. DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";*

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio2021 n.22*";

VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*

VISTA la D.D. n. 20 del 04.11.2021 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il "*conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*";

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*"";

VISTA la D.D. n. 9 del 04.03.2022 della Direzione del Dipartimento Personale ed Organizzazione recante il "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma*

3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.", con la quale è stato nominato il Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n.75 del 10.03.2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali avente ad oggetto "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".*

Inoltre, VISTI:

- ✓ la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;
- ✓ le *"Linee guida per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento previsto dall'articolo 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017" e le "Ulteriori indicazioni integrative"*, che costituiscono la prima stesura di linee guida da parte del Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento di cui all'art. 23 del D.Lgs 42/2017 e smi. di seguito TTNC (rif. nota prot. 7247 dell'8.05.2018 della Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di seguito MATTM);
- ✓ le versioni aggiornate al 09.05.2019 dei suddetti documenti intitolati rispettivamente "*indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del D.Lgs 42/2017*" e "*altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica*".

TENUTO CONTO CHE:

- ai fini dell'aggiornamento professionale, il punto 2 dell'allegato 1 del D.Lgs. n. 42/2017, stabilisce che *"… gli iscritti nell'elenco di cui all'articolo 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni".* In altre parole, ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale dei tecnici competenti in acustica è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni a partire dalla data di iscrizione al richiamato elenco (corrispondente a quella di pubblicazione ufficiale da parte del MATTM) e per ogni quinquennio successivo, n. 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4 Allegato 1 del D.Lgs. 42/2017);
- ai sensi di quanto previsto dal § 1.2 *"Riconoscimento formale del corso di aggiornamento in acustica"* del documento intitolato "*altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica - agg. 09 maggio 2019*", i corsi di aggiornamento professionale:
  - ✓ sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella Regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni);
  - ✓ devono essere svolti solo previa istruttoria e accreditamento da parte delle Regioni in cui i corsi vengono esperiti;
  - ✓ sono esonerati dall'obbligo di acquisizione del parere da parte del TTNC.
- il successivo § 1.3 del summenzionato documento, fornisce alle Regioni indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale;
- con nota prot. 20918 del 25.11.2019 la Divisione IV - Inquinamento Atmosferico, Acustico ed Elettromagnetico del MATTM, sentito il TTNC, ha comunicato che *"come stabilito dall'Allegato 1, punto 2 del citato decreto, i tecnici che hanno partecipato con profitto ad un corso di aggiornamento devono comunicarlo alla regione di residenza. Pertanto, si rileva l'impossibilità per le amministrazioni regionali di inserire nei propri registri ore di aggiornamento professionale effettuate da tecnici non residenti nelle stesse";*
- il TTNC durante la riunione del 17.12.2020 ha stabilito che: *"Per quanto riguarda i corsi abilitanti in svolgimento o da autorizzare, a fronte della continua evoluzione della pandemia da COVID 19 e del conseguente e rapido adeguamento ad essa da parte della normativa adottata a livello nazionale, nonché di quella regionale in relazione alle competenze spettanti alle Regioni, l'applicazione a tali corsi delle norme in materia di formazione a distanza dovrà avvenire nel rispetto della disciplina, nazionale e regionale, applicabile ratione temporis."*(rif. Nota prot. 107714 del 22.12.2020 del MATTM);

- con nota prot. 39954 del 29.03.2022 il Ministero della Transizione Ecologica ha fornito indicazioni riguardanti lo svolgimento in formazione a distanza di corsi di aggiornamento per tecnici competenti in acustica in seguito alla cessazione dello stato di emergenza sanitaria legato alla pandemia da Covid-19.

CONSIDERATO CHE:

- con PEC del 03.06.2022 il legale rappresentate della Società "E-TRAIN s.r.l." con sede legale in Via Solari n.27 – Loreto (AN), ha chiesto il riconoscimento, da parte del servizio regionale competente, di un corso di aggiornamento professionale per i Tecnici Competenti in Acustica denominato "*L'acustica delle sale da spettacolo. Requisiti di progettazione. Simulazione con software basati sull'approssimazione dell'acustica geometrica"**;***
- nella suddetta istanza di riconoscimento, il legale rappresentante della Società E-Train S.r.l. ha reso le seguenti dichiarazioni:
  - ✓ il Direttore del corso è il dott. Antonio Chiarini;
  - ✓ il corso si svolgerà nelle modalità e secondo il calendario di seguito riportati:
    n. 4 ore in modalità FaD sincrona in data 04/07/2022, dalle ore 15:00 alle ore 19:00.
  - ✓ le lezioni e/o esercitazioni teoriche si terranno in modalità FaD sincrona mediante la piattaforma multimediale *Go to meeting*, in accordo con quanto previsto dalla nota prot. 39954 del 29.03.2022 del Ministero della Transizione Ecologica, con la quale è consentito l'utilizzo della formazione a distanza per i corsi in parola, per un periodo non superiore ai sei mesi a partire dalla cessazione dello stato di emergenza sanitaria nazionale. Successivamente, in mancanza di ulteriori indicazioni ministeriali in merito, i corsi dovranno essere sviluppati in presenza, con il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza sanitaria;
  - ✓ sarà prevista una prova scritta di verifica al termine del corso, inerente agli argomenti e con almeno 4 domande per ogni ora di lezione;
  - ✓ il numero massimo di discenti è pari a 50;
  - ✓ i docenti incaricati del corso sono in possesso della necessaria esperienza professionale richiesta e, ove ciò sia prerogativa necessaria, iscritti all'elenco nazionale ENTECA;
  - ✓ sarà garantito il confronto aperto tra docenti e discenti sugli argomenti trattati nel corso.

PRESO ATTO:

- del parere espresso con nota prot. 14498 del 10.09.2018, con cui il MATTM ha stabilito che una Società riconosciuta Provider dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) va considerata a tutti gli effetti dotata di accreditamento nazionale ed idonea a tenere i corsi abilitanti per tecnici competenti in acustica ex All.2, parte B, p.to 1, del d.lgs. 17 febbraio 2017, n. 42;
- di quanto dichiarato dal rappresentate legale del Consiglio Nazionale degli Ingegneri con note prot. U-ss/5086/2019 del 04.07.2019 e prot. U-nd/5455/2021 del 08.07.2021, con cui la società "E-TRAIN S.r.l." viene "*autorizzata dal Consiglio Nazionale Ingegneri a svolgere attività di formazione professionale continua di tipo non formale con il codice Provider 3-2016*".

RITENUTO CHE:

- il quinquennio entro cui è necessario acquisire le n. 30 ore di aggiornamento professionale (rif. punto 2 dell'Allegato 1 del D.Lgs. n. 42/2017), decorre a partire dalla data di iscrizione del tecnico competente in acustica all'elenco nazionale di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017, corrispondente a quella di pubblicazione ufficiale del richiamato elenco da parte del Ministero competente;
- per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non è obbligatorio richiedere apposito parere al TTNC;
- sulla scorta del summenzionato parere prot. 14498 del 10.09.2018, la società *E-TRAIN s.r.l.* risulta un soggetto abilitato a organizzare, sul territorio nazionale, corsi abilitanti per TCA e relativi corsi di aggiornamento ex Allegato 2, parte B, punto 1, del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42;
- il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica denominato *"L'acustica delle sale da spettacolo. Requisiti di progettazione. Simulazione con software basati sull'approssimazione dell'acustica geometrica***"**, proposto dalla Società E-TRAIN srl, soddisfa i requisiti previsti dal documento

intitolato "*altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica- agg. 09 maggio 2019*".

Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende interamente riportato, quale parte integrante della presente determinazione, ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA:

1. di adottare il presente atto ai sensi del Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017;
2. di riconoscere la conformità e validità del corso di aggiornamento per tecnici competenti in acustica denominato "*L'acustica delle sale da spettacolo. Requisiti di progettazione. Simulazione con software basati sull'approssimazione dell'acustica geometrica***"**, proposto dalla Società E-TRAIN S.r.l. che si svolgerà nelle modalità e secondo il calendario di seguito riportati:
   n. 4 ore in modalità FaD sincrona in data 04/07/2022, dalle ore 15:00 alle ore 19:00.
3. di stabilire che, entro 15 giorni dal termine del corso di aggiornamento, il Direttore dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR il registro elettronico di tutti i partecipanti al corso da cui emergano gli orari di partecipazione;
4. di stabilire che, entro il medesimo termine di cui al punto 3, il Direttore del corso dovrà altresì trasmettere al Servizio AIA-RIR, per i soli tecnici competenti in acustica residenti nel territorio pugliese per i quali la struttura regionale competente è tenuta al riconoscimento delle ore di aggiornamento e conseguente inserimento nel proprio registro:
   - ✓ la dichiarazione nelle forme stabilite dal DPR n.445/2000 e smi, attestante l'avvenuta partecipazione con profitto degli stessi;
   - ✓ copia degli attestati di partecipazione/superamento prova finale rilasciati al termine del corso di aggiornamento ai tecnici competenti;
   - ✓ apposito questionario di gradimento finale del corso;
5. di stabilire che il Direttore del corso dovrà informare i tecnici competenti non residenti in Regione Puglia, che hanno partecipato con profitto al corso di aggiornamento in oggetto, che per la convalida delle ore di aggiornamento dovranno comunicare l'avvenuta partecipazione con profitto al corso in oggetto alla regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal DPR 445/2000 e smi.;
6. di stabilire che gli aspetti oggetto di valutazione nel corso dell'istruttoria non potranno subire variazioni durante lo svolgimento dello stesso, salvo che per comprovate sopravvenute esigenze tecnico-amministrative, che dovranno essere documentate e sottoposte a formale approvazione da parte della struttura regionale competente;
7. di disporre che la Società E-TRAIN S.r.l., per l'avvio delle attività in modalità FaD, dovrà rispettare quanto previsto dalla citata nota prot. 39954 del 29.03.2022 del Ministero della Transizione Ecologica;
8. di dare atto che il requisito di accesso ai corsi previsto dalla normativa di riferimento dovrà essere verificato e garantito dalla Società E-TRAIN S.r.l.;

9. che il presente provvedimento potrà essere annullato qualora risultassero, a seguito delle verifiche sull'attività svolta, difformità tali da far venir meno i presupposti per la conformità e validità del corso in relazione a quanto stabilito dal D.Lgs. 42/2017;
10. di disporre l'inserimento delle informazioni relative ai corsi in oggetto nel sistema informatico Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA), accessibile nel sito web del MiTE, di cui all'articolo 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
11. di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento è di 12 mesi a partire dalla data di emanazione, fatti salvi eventuali riesami.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 6 facciate;
- è immediatamente esecutivo;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- ai sensi delle Linee Guida del Segretario della G. R. Prot. n. AOO_175-1875-28/5/2020 sarà caricato sul sistema informatico regionale CIFRA;
- sarà pubblicato:
  - ✓ in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - ✓ in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
  - ✓ sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- tramite il sistema CIFRA:
  - ✓ sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - ✓ sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene;
- sarà notificato alla Società E-TRAIN srl all' indirizzo di PEC riportato nell'istanza presentata;
- sarà data evidenza al TTNC c/o il MiTE e ad ISPRA;
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge.

La Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR
Ing. Luigia Brizzi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 18 maggio 2022, n. 112

Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale di 40 MWe, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Minervino Murge (Ba) alla località "Lambrenghi", ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003.Edison Wind S.r.l. e precedentemente Murgeolica S.r.l. Voltura per fusione in favore della Società Edison Rinnovabili S.r.l. - Foro Buonaparte, 31 - Milano

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuatole Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

VISTI E RICHIAMATI:

- la **D.G.R. 07.12.2020 n.1974** con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il **D.P.G.R. 22.01.2021 n.22***"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il **D.P.G.R. 10.02.2021 n.45** con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la **D.G.R. 22.07.2021 n.1204***"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la **D.G.R. 28/07/2021 n.1289***"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della*

Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIO 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";

- la **D.G.R. 30.09.2021 n.1576***"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22*";

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n.1576/2021 l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "*Transizione Energetica*" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;
- che con D.D. n. 26 del 09/02/2022 avente ad oggetto " Sezione Transizione Energetica – Attribuzione della delega ex art. 45 della legge regionale n. 10 del 16 aprile 2007 al Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili" è stata conferita delega, con riguardo a talune fattispecie ivi declinate, alla firma degli atti all'Ing. Francesco Corvace;
- in capo al Responsabile del presente atto non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

PREMESSO CHE:

- alla Società Murgeolica 2 Srl con sede legale in Terlizzi (Ba) è stata rilasciata, con Determinazione Dirigenziale 14 luglio 2006, n. 756, l'autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale di 40 MWe, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Minervino Murge (Ba) alla località "Lambrenghi", ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003;
- alla Società Murgeolica 2 Srl con Determinazione Dirigenziale n. 594 del 27 novembre 2009 veniva approvata variante in corso d'opera relativo al percorso dell'elettrodotto interrato a 20 KV ricadente all'interno del Parco Nazionale dell'Alta Murgia già approvato con atto dirigenziale n. 756/2006;
- la società Edison Wind Srl con nota pec del 4 novembre 2020, acquisita agli atti con prot. n. AOO_159 – 6.11.2020 – 0007926, ha chiesto la presa d'atto dell'avvenuta fusione per incorporazione della Società Murgeolica S.r.l. ai fini della voltura dell'Autorizzazione Unica sopra menzionata in proprio favore con variazione formale della titolarità della autorizzazione unica rilasciata con atto dirigenziale n. 756/2006 e relativa variante con atto dirigenziale n. 594/2009, stante l'avvenuta fusione per incorporazione in data 15 ottobre 2020 con atto a rogito del Dott. Andrea De Costa, notaio in Milano, Rep. 10517 Racc. 5573;
- Con D.D. n. 57 del 30 marzo 2021, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia ha concesso Voltura in favore della Società Edison Wind S.r.l. – Foro Buonaparte, 31 – Milano;
- la società Edison Rinnovabili Srl con nota pec del 18 ottobre 2021, acquisita agli atti con prot. n. AOO_159 – 19.10.2021 – 0010902, ha chiesto la presa d'atto dell'avvenuta fusione per incorporazione della Società Edison Wind S.r.l. ai fini della voltura dell'Autorizzazione Unica sopra menzionata in favore della società Edison Rinnovabili S.r.l. con variazione formale della titolarità della autorizzazione unica rilasciata con atto dirigenziale n. 756/2006 e relativa variante con atto dirigenziale n. 594/2009, a favore della propria società, stante l'avvenuta fusione per incorporazione con atto a rogito del Dott. Andrea De Costa, notaio in Milano, Rep. 12151 Racc. 6517, del 16.09.2021 con effetti decorrenti dal 1.10.2021;

CONSIDERATO CHE:

- che con nota prot. AOO_159/PROT/08/02/2022/0001104 la Sezione ha chiesto la documentazione antimafia al fine di attivare presso la Banca dati Nazionale Antimafia per la procedura di verifica nei confronti della società richiedente trasmessa dalla società connota acquisita agli atti al prot. AOO_159/PROT/18/03/2022/0002389;

- che in data 6.05.2022 con PR_MIUTG_Ingresso_0159030_20220506 il Servizio ha attivato presso la banca dati Nazionale Antimafia la procedura di verifica nei confronti della Società Edison Rinnovabili S.r.l.;
- che già con nota AOO_159/PROT/12/03/2021/0002569 la Sezione ha richiesto documentazione attestante l'effettiva entrata in esercizio dell'impianto a suo tempo autorizzato acquisita agli atti con AOO_159/PROT/17/03/2021/0002723 con la quale è stata trasmessa la seguente documentazione:
  - attestazione di deposito Genio Civile SSE Spinazzola in data 12.12.2006;
  - Comunicazione di entrata in esercizio commerciale impianto denominato Barletta con relativa richiesta Certificati Verdi in data 26.1.2009;
  - Comunicazione di entrata in esercizio commerciale impianto denominato Carluva con relativa richiesta Certificati Verdi in data 26.1.2009;
  - Comunicazione di entrata in esercizio commerciale impianto denominato Ciponte con relativa richiesta Certificati Verdi in data 26.1.2009;
  - Processo verbale di verifica tecnica di primo impianto per centrale SSe Up1 Barletta
  - Processo verbale di verifica tecnica di primo impianto per centrale SSe Up2 Carluva
  - Processo verbale di verifica tecnica di primo impianto per centrale SSe Up3 Ciponte
  - certificato di collaudo statico parziale delle opere del 18.12.2013.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di prendere atto dell'istanza di voltura di fusione per incorporazione della società Edison Rinnovabili S.p.A. (con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31) con riferimento alla DD n. 756 del 2006, riguardante l' Autorizzazione Unica per l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale di 40 MWe, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio dell'impianto stesso realizzato nel Comune di Minervino Murge (Ba) alla località "Lambrenghi", nonché della variante in corso d'opera relativo al percorso dell'elettrodotto interrato a 20 KV ricadente all'interno del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, giusta determinazione dirigenziale n. 594 del 27 novembre 2009 e successiva D.D. di voltura n. 57 del 2021 e sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti.

La voltura per incorporazione dell'autorizzazione unica è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali così come rilasciati a favore della società così denominata:

o Edison Rinnovabili S.p.a.
o Iscrizione Registro delle Imprese 12921540154 di Milano-Monza-Brianza-Lodi al N. REA MI-1595386;
o Sede legale: Foro Buonaparte 31, Milano.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa,

a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

di prendere atto dell'istanza di voltura di fusione per incorporazione della società Edison Rinnovabili S.p.A. (con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31) con riferimento alla determinazione dirigenziale n. 756 del 2006, riguardante l' Autorizzazione Unica per l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale di 40 MWe, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio dell'impianto stesso realizzato nel Comune di Minervino Murge (Ba) alla località "Lambrenghi", nonché della variante in corso d'opera relativo al percorso dell'elettrodotto interrato a 20 KV ricadente all'interno del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, giusta determinazione dirigenziale n. 594 del 27 novembre 2009 e successiva D.D. di voltura n. 57 del 2021 tutte rilasciate ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003.

La voltura dell'autorizzazione unica è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

- **Edison Rinnovabili Spa.**
- **Iscrizione Registro delle Imprese 12921540154 di Milano - Monza – Brianza - Lodi al N. REA MI-1595386;**
- **Sede legale: Foro Buonaparte 31, Milano.**

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 6 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- **è immediatamente esecutivo;**
- sarà pubblicato:
  - ✓ all'Albo Telematico
  - ✓ nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e"Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - ✓ sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
  - ✓ alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - ✓ al Comune di Minervino Murge;
  - ✓ Alla Società Edison Rinnovabili Spa a mezzo pec**,** in qualità di destinataria diretta del provvedimento;
  - ✓ al Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le espropriazioni, per competenza.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Francesco Corvace, Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

Il Dirigente del Servizio
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 18 maggio 2022, n. 113

Autorizzazione Unica, ai sensi del D. Lgs. 387/2003, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare, della potenza elettrica 7,46557 MWe sito nel Comune di San Severo e delle relative Opere di Connessione.Società proponente: LUXENIA Srl.Ubicazione: Comune di San Severo.Proroga della dichiarazione Pubblica Utilità ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 13 del D.P.R. 327/'01

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuatole Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

VISTI E RICHIAMATI:

- **il D.L. 17.03.2020 n.18** "*Misure di potenziamento del Servizio Sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", art.103, convertito con modificazioni nella L. 24.04.2020 n.27;
- **il D.L. 07.10.2020 n.125** "*Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020*", art.3-bis, convertito con modificazioni dalla L. 27.11.2020 n.159;
- la **D.G.R. 07.12.2020 n.1974** con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il **D.P.G.R. 22.01.2021 n.22***"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

- il **D.P.G.R. 10.02.2021 n.45** con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la **D.G.R. 22.07.2021 n.1204***"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la **D.G.R. 28/07/2021 n.1289***"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIO 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la **D.G.R. 30.09.2021 n.1576***"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22*";

DATO ATTO:

che con la innanzi menzionata deliberazione n.1576/2021 l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "*Transizione Energetica*" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;

che con D.D. n. 26 del 09/02/2022 avente ad oggetto "Sezione Transizione Energetica – Attribuzione della delega ex art. 45 della legge regionale n. 10 del 16 aprile 2007 al Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili" è stata conferita delega alla firma degli atti dirigenziali, in relazioni a talune fattispecie di cui alla declaratoria ivi esplicitata, all'ing. Francesco Corvace;

che in capo al Responsabile del presente atto non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

PREMESSO CHE:

- **con D.D. n.** 53 del 25/10/2016, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, è stata rilasciata Autorizzazione Unica alla **Società Luxenia S.r.l.**[C.F./P.IVA 03660500715], con sede legale in Milano Via Alberico Albricci n. 7, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare, della potenza elettrica 7,46557 MWe sito nel Comune di San Severo e delle relative Opere di Connessione ricadenti nei Comuni di San Severo
- con **D. D. n. 25 del 4 aprile 2017** veniva concessa ai sensi della Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012 una proroga dell'inizio dei lavori di dodici mesi;
- con **D. D. n. 61 del 31 maggio 2018** veniva concessa una ulteriore proroga del termine di inizio dei lavori di mesi 24 (ventiquattro), ai sensi dell'art. 22 lettera a) della L.R. 67 del 29 dicembre 2017, per la costruzione dell'impianto fotovoltaico autorizzato con determinazione dirigenziale n. 53 del 25.10.2016;
- con **D.D. n. 169 del 28 ottobre 2020** veniva concessa ai sensi della Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012 una proroga dell'inizio dei lavori di sei mesi;
- con **A.D. n. 425 del 03.08.2021** del Servizio Espropri della Regione Puglia è stata concessa l'Occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione e all'asservimento, ai sensi dell'art. 22 bis D.P.R. n. 327/2001 ed occupazione temporanea non preordinata all'esproprio ai sensi degli articoli 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001, con determinazione urgente delle relative indennità;
- con nota prot. n. 12899 del 10.12.2021 la società Luxenia ha chiesto per l'autorizzazione unica in oggetto di prendere atto che ..."il vincolo preordinato all'esproprio apposto con Autorizzazione Unica di cui alla determinazione dirigenziale n. 53 del 25.10.2016 conservi validità fino ai 90 giorni successivi allo scadere dello stato di emergenza e dunque fino al 31 marzo 2022.";
- con nota acquisita la prot. 13194 del 20.12.2021 l'Ufficio espropri in riscontro alla nota inviata dalla società ha comunicato, fra l'altro, che…" , essendo scaduti i termini della dichiarazione di pubblica utilità al 25.10.2021, necessita che Codesta Sezione predisponga apposito provvedimento di presa d'atto della conservazione del termine di validità della p.u. per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co.

1 lett. b) del Decreto Legge 7 ottobre 2020 n. 125 convertito con modificazioni in legge 27 novembre 2020, n. 159 e ss.mm.ii., in analogia alla vs. determina dirigenziale n. 60 del 30/03/2021.";

- con nota prot. 13430 del 27/12/2021 la Sezione Transizione Energetica ha comunicato che è possibile per la società avvalersi di quanto previsto all'art. 103 comma 2 della DL.18/2020 e ss.mm.ii. e, ai sensi del D.L. 221 del 24/12/2021 avere proroga straordinaria di 90 giorni della validità della D.D. n. 53 del 2016 in scadenza dopo la decorrenza della data di cessazione dello stato di emergenza;
- con nota prot. 911 del 02/02/2022 la Sezione Transizione Energetica ha informato che è possibile per la società avvalersi di quanto previsto all'art. 103 comma 2 della D.L. 18/2020 e ss.mm.ii. e, ai sensi del D.L. 221 del 24/12/2021, avere proroga straordinaria di 90 giorni della validità della D.D. n. 53 del 25/10/2016, con scadenza dopo la decorrenza alla data di cessazione dello stesso stato di emergenza;
- con D.D. n. 107 del 04/03/2022 l'Ufficio per le espropriazioni della Regione Puglia ha disposto l' Ordinanza di deposito delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 26- comma 1 del DPR n.327/2001 e s.m., da depositare in favore delle ditte non concordatarie;
- con **D.D. n. 108 del 04/03/2022** lo stesso Ufficio di cui al capoverso precedente ha disposto l' Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di asservimento, occupazione temporanea e danni, ai sensi dell'art. 26- comma 1 del DPR n.327/2001 e s.m., da corrispondere in favore delle ditte concordatarie;
- con **D.D. n. 193 del 31/03/2022** lo stesso Ufficio regionale ha disposto l'Occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione e all'asservimento, ai sensi dell'art. 22 bis D.P.R. n. 327/2001 ed occupazione temporanea non preordinata all'esproprio ai sensi degli articoli 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001, con determinazione urgente delle relative indennità
- con **D.D. 255 del 03/05/2022** lo stesso Ufficio regionale ha emanato il Decreto di asservimento per le ditte concordatarie e non concordatarie.

CONSIDERATO CHE:

a causa della crisi pandemica da COVID-19, il vigente **art. 103 co. 2 del D.L. 17.03.2020 n.18**, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020 e ss.mm.ii., dispone che "*Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'articolo 15 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza. La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche alle segnalazioni certificate di inizio attività', alle segnalazioni certificate di agibilità, nonché alle autorizzazioni paesaggistiche e alle autorizzazioni ambientali comunque denominate. Il medesimo termine si applica anche al ritiro dei titoli abilitativi edilizi comunque denominati rilasciati fino alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza*";
il co. 2-sexies dell'art.103, introdotto dalla L. 159/2020 di conversione del D.L. 07.10.2020 n.125,dispone inoltre che: "*Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, di cui al comma 2, scaduti tra il 1° agosto 2020 e la data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, e che non sono stati rinnovati, si intendono validi e sono soggetti alla disciplina di cui al medesimo comma 2*";
il D.L. 24 dicembre 2021, n. 221 ha prorogato sino al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:
con nota pec acquisita agli atti con protocollo n. AOO_159 – 28.04.2022– 0003499, la Società **Luxenia srl** ha comunicato quanto segue:
…"ai sensi del decreto emanato con. **D.D. n. 193 del 31/03/2022** dell'Ufficio per le Espropriazioni la *società è stata autorizzata ad immettersi nel possesso di predette aree entro e non oltre 3 mesi dalla data di notifica dello stesso, ovvero entro il 1 luglio 2022;*

Per effetto della proroga ex lege disposta nel contesto emergenziale da COVID 19, ai sensi del DL 24 dicembre 2021, n, 221, l'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità e del vincolo preordinato all'esproprio di cui all'Autorizzazione Unica n. 53 del 25 ottobre 2016, e successive proroghe, è stata estesa fino a 90 giorni successivi alla cessazione dello stato di emergenza ovvero 29 giugno 2022;il termine del 29 giugno 2022 verrebbe in scadenza ben prima del termine ultimo entro il quale la società è stata autorizzata all'immissione in possesso delle aree di progetto, nonché prima di poter portare a compimento le attività propedeutiche al completamento della relativa fase espropriativa. L'art. 13 comma 4 del DPR 327/2001 stabilisce che *"……se manca l'espressa determinazione del temine di cui al comma 3, il decreto di esproprio può essere emanato entro il termine di cinque anni, decorrente dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera….."*;l'art. 13 comma 5 del DPR n. 327/2001 recita "……. *Di dichiarare di pubblica utilità dell'opera, può disporre la proroga dei termini previsti ai commi 3 e 4 per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni. La proroga può essere disposta, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo che non supera i due anni……..";*

e ha chiesto, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 13 del D.P.R. 327/'01, **proroga di 12 mesi** della dichiarazione di pubblica utilità di cui all'art 12 co. 1 del D.Lgs. 387/2003, ai sensi dell'art 13 co. 5 del D.Lgs. 327/2001; La Sezione Transizione Energetica prende atto della Determinazione Dirigenziale n. 503 del 20.09.2021 della Sezione Lavori Pubblici - Servizio Tecnico Espropri;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

DI PRENDERE ATTO:

- ✓ **che** la Determinazione Dirigenziale di A.U. **n. 53 del 25/10/2016** è stata pubblicata sul BURP n. 129 del 10.11.2016;
- ✓ **che** per effetto dell'art.103 co. 2 del D.L. 17.03.2020 n.18, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020 e del co. 2-sexies introdotto dalla L. 159/2020 di conversione del D.L. 07.10.2020 n.125, il provvedimento autorizzatorio citato deve ritenersi vigente;
- ✓ **che** sussistono i termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

DI ATTESTARE la permanenza della validità della dichiarazione di pubblica utilità di cui all'art.12 co. 1 del D.Lgs. 387/2003, ai sensi dell'art.103 co. 2 del D.L. 17.03.2020 n.18, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020 e del co. 2-sexies introdotto dalla L. 159/2020 di conversione del D.L. 07.10.2020 n.125;

DI CONCEDERE la proroga **del termine** della dichiarazione di pubblica utilità di cui all'art 12 co. 1 del D.Lgs. 387/2003 **di mesi 12 (dodici)**, ai sensi dell'art 13 co. 5 del D.Lgs. 327/2001.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa,

a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

1. **DI PRENDERE ATTO** della comunicazione della **società Luxenia s.r.l.,** acquisita agli atti con protocollo n. AOO_159 – 28.04.2022– 0003499 e delle motivazioni in essa contenute in merito ai lavori per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare, della potenza elettrica 7,46557 MWe sito nel Comune di San Severo e delle relative Opere di Connessione ricadenti nel Comune di San Severo; giusta **D.D. n. 53 del 25/10/2016** di Autorizzazione Unica, ai sensi del D. Lgs. 387/2003;
2. **DI CONCEDERE** la proroga **della dichiarazione della pubblica dell'opera**, **per mesi 12 (dodici),** ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387.
3. **DI RIFERIRE che la proroga comporta un mero differimento dei termini di scadenza della dichiarazione, su istanza motivata di parte e non comporta l'obbligo da parte dell'ufficio a provvedere ad alcun rinnovo dell'istruttoria già espletata a sostegno del titolo già acquisito;**
4. **DI CONFERMARE** l'osservanza da parte della Società Luxenia s.r.l. di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettati nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti e nella successiva D.D. n.15/2017 di Autorizzazione Unica;

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 6 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- **è immediatamente esecutivo;**
- sarà pubblicato:
  - ✓ all'Albo Telematico
  - ✓ nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - ✓ sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
  - ✓ alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - ✓ al Comune di San Severo.
  - ✓ alla Società **Luxenia s.r.l.,** a mezzo pec, in qualità di destinataria diretta del provvedimento.
  - ✓ al Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le espropriazioni, per competenza

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Francesco Corvace, Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili.

Il Dirigente del Servizio
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 30 maggio 2022, n. 117

Rettifica D.D. n. 243 del 13/12/2021, inerente l'indicazione dei dati di potenza termica ed elettrica dell'impianto, nonché della potenza uninominale dei n. 2 motori cogenerativi.

Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. 30 Maggio 2008, n. 115 relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto di cogenerazione a gas metano della potenza elettrica nominale pari a 4,052 MWe e termica pari a 9,186 MWt costituito da n. 2 motori cogenerativi aventi potenza elettrica uninominale pari a 2,026 MWe e termica pari a 4,593 MWt, sito nel comune di Modugno (BA), denominato "MAGNA COGE".

Società MAGNA PT S.p.A. con Sede legale in Modugno (BA) alla via dei Ciclamini, 4 - Partita IVA 04886850728 C. F. 04886850728.

Il Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

Premesso che:

con DD. n. 243 del 13/12/2021 si provvedeva al rilascio, alla **Società Magna PT S.p.A. - con sede legale in Modugno (BA), alla via dei Ciclamini, 4** – P.IVA e C.F. 04886850728, dell'Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 115/2008, della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e s.m.i., per la costruzione e l'esercizio di un impianto di cogenerazione a gas metano per la produzione di energia elettrica pari a 4,056 MWe e termica pari a 18,332 MWt, costituito da n. 2 motori cogenerativi aventi potenza elettrica uninominale pari a 2,028 MWe e termica pari a 9,166 MWt, sito nel comune di Modugno (BA), denominato "MAGNA COGE".

Considerato che:

- con nota pec del 02/03/2022 (acquisita al protocollo n. 1822 del 03/03/2022), la **Società Magna PT S.p.A.** ha comunicato che "… *la potenza termica nominale di ciascuna macchina è pari a 4,593 MWt, per un complessivo di 9,186 MWt dell'impianto, essendo costituito da due macchine identiche (anziché 18,332 MWt indicato nell'oggetto della Determina) e che la potenza elettrica di targa delle macchine effettivamente installate è pari a 2,026 MWe ciascuna, per un complessivo di 4,052 MWe (anziché 2,028 e 4,056 MWe) ...".*

Preso atto di quanto comunicato, si provvede a modificare per mero errore materiale, il dato complessivo della potenza elettrica e termica dell'impianto nonché, quello uninominale di ciascun motore cogenerativo, della prefata determinazione dirigenziale limitatamente al dato di potenza. Pertanto è da intendersi sostituito l'art.2 della stessa d.d., dal nuovo omonimo articolo, come a seguire:

Art 2

Ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter e dell'art. 14 quater della Legge 241/90 e s.m.i., preso atto della determinazione motivata di conclusione della Conferenza prot. n. 9962 del 24/09/2021, si provvede al rilascio, alla **Società Magna PT S.p.A. - con sede legale in Modugno (BA), alla via dei Ciclamini, 4** – P.IVA e C.F. 04886850728, dell'Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 115/2008, della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio :

➢ di un impianto di produzione di energia elettrica da **fonte tradizionale**, della **potenza elettrica** nominale di **4,052 MWe**, e **potenza termica** di **9,186 MWt**, costituito da n. 2 motori cogenerativi aventi potenza elettrica uninominale pari a 2,026 MWe e termica pari a 4,593 MWt, nonché delle opere di connessione ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nel comune di **Modugno** (BA), denominato **MAGNA COGE;**

➢ delle opere connesse:

- (Cod. Id. ORIMER/CONALL/693) rilasciata da SNAM Rete Gas S.p.A. confermava la realizzazione del punto di riconsegna come concordato con il Centro di Matera in data 28/04/2020, come da verbale sottoscritto

dalla Società, localizzato nel Comune di Modugno al foglio 9 p.lla 99. Tale soluzione prevede la:

- caratteristiche tecniche punto di riconsegna:

Portata giornaliera – 20.000 Sm^3/g;
Portata oraria massima – 850 Sm^3/g;

- caratteristiche punto di riconsegna:

Pressione Minima di riconsegna – 7 bar rel.;

- il punto di riconsegna è connesso ad un metanodotto esercito alla MOP di 12 bar rel;
- lo stesso metanodotto è in grado di sopportare una pressione massima di 75 bar rel;
- in tale metanodotto la pressione è regolata da un impianto con pressione a monte di 75 bar rel;

- (Cod. Id.: T0737783) rilasciata da Enel Distribuzione S.p.A., con nota prot. n. 0270372 del 01/12/2020, comunicava che la soluzione di connessione prevedeva il mantenimento dell'attuale schema di connessione. Considerato che non sono previsti lavori per la connessione e che per tanto non sarà necessario richiedere la Soluzione Tecnica di dettaglio, come previsto dall'art. 22.1 del TICA, il tempo previsto per la realizzazione della connessione a cura di e-distribuzione è di zero giorni lavorativi;
  - le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte tradizionale.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,

come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI

Visti:

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 con la quale l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "*Transizione Energetica*" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29/12/2003, n. 387
la D.D. n. 26 del 09/02/2022, con la quale è stato individuato quale Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. l'Ing.Francesco Corvace, in qualità di dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili.
il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
Visto l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data 23/11/2021 dalla società MAGNA PT S.p.A..

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione e, pertanto, di procedere a rettificare la Determinazione Dirigenziale n. 243 del 13/12/2021 solo ed esclusivamente con stretto riferimento alla potenza complessiva dell'impianto nonché alla potenza uninominale dei n. 2 motori cogenerativi e pertanto:

- **sostituire l'**"**ART. 2**" della stessa determinazione dirigenziale, con il seguente:

"Ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter e dell'art. 14 quater della Legge 241/90 e s.m.i., preso atto della determinazione motivata di conclusione della Conferenza prot. n. 9962 del 24/09/2021, si provvede al rilascio, alla **Società Magna PT S.p.A. - con sede legale in Modugno (BA), alla via dei Ciclamini, 4** – P.IVA e C.F. 04886850728, dell'Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 115/2008, della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio:

- di un impianto di produzione di energia elettrica da **fonte tradizionale**, della **potenza elettrica** nominale di **4,052 MWe**, e **potenza termica** di **9,186 MWt**, costituito da n. 2 motori cogenerativi aventi potenza elettrica uninominale pari a 2,026 MWe e termica pari a 4,593 MWt, nonché delle opere di connessione ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nel comune di **Modugno** (BA), denominato **MAGNA COGE;**
- delle opere connesse:
  - (Cod. Id. ORIMER/CONALL/693) rilasciata da SNAM Rete Gas S.p.A. confermava la realizzazione del punto di riconsegna come concordato con il Centro di Matera in data 28/04/2020, come da verbale sottoscritto dalla Società, localizzato nel Comune di Modugno al foglio 9 p.lla 99. Tale soluzione prevede la:
    - caratteristiche tecniche punto di riconsegna:
      Portata giornaliera – 20.000 Sm^3/g;

Portata oraria massima – 850 Sm^3/g;

- caratteristiche punto di riconsegna:
  Pressione Minima di riconsegna – 7 bar rel.;
- il punto di riconsegna è connesso ad un metanodotto esercito alla MOP di 12 bar rel;
- lo stesso metanodotto è in grado di sopportare una pressione massima di 75 bar rel;
- in tale metanodotto la pressione è regolata da un impianto con pressione a monte di 75 bar rel;

- (Cod. Id.: T0737783) rilasciata da Enel Distribuzione S.p.A., con nota prot. n. 0270372 del 01/12/2020, comunicava che la soluzione di connessione prevedeva il mantenimento dell'attuale schema di connessione. Considerato che non sono previsti lavori per la connessione e che per tanto non sarà necessario richiedere la Soluzione Tecnica di dettaglio, come previsto dall'art. 22.1 del TICA, il tempo previsto per la realizzazione della connessione a cura di e-distribuzione è di zero giorni lavorativi;

➢ delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte tradizionale".

ART. 2)

Il Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 3)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 6 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico,
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - al Comune di Modugno (BA);
  - alla Società MAGNA PT S.p.A. a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Dirigente del Servizio
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 30 maggio 2022, n. 118

Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza provinciale, per la costruzione e l'esercizio di:
-un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica costituito da n.4 aerogeneratori, denominato "Gubitosi-Topparusso-Stingeta", di potenza nominale complessiva pari a 15,6 MWe;
-cavidotto interrato MT di utenza, con collegamento a 30 kV presso la SE ubicata nel Comune di Ascoli Satriano, già esistente;
-realizzazione di un futuro collegamento RTN in cavo a 150 kV tra la SE "Valle", la SE a 150 kV "Camerelle" e la SE RTN a 380/150 kV denominata "Deliceto" e relative opere di collegamento presso le SE su richiamate.
Ubicazione: Comune di Ascoli Sariano (FG), in località "Gubitosi-Topparusso-Stingeta".
Rettifica D.D. 176/2021 e Presa d'atto del parere Arpa Puglia prot. 0057347 del 17.08.2021.
Società Daunia Work1 S.r.l. con sede legale in Piazza Cavour, 10 Roma.

Il Dirigente del Servizio

VISTI:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuatole Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

VISTI E RICHIAMATI:

- la **D.G.R. 07.12.2020 n.1974** con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il **D.P.G.R. 22.01.2021 n.22***"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

- il **D.P.G.R. 10.02.2021 n.45** con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la **D.G.R. 22.07.2021 n.1204***"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la **D.G.R. 28/07/2021 n.1289***"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIO 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la **D.G.R. 30.09.2021 n.1576***"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22*";

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n.1576/2021 l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "*Transizione Energetica*" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;
- che con D.D. n. 26 del 09/02/2022 avente ad oggetto "Sezione Transizione Energetica – Attribuzione della delega ex art. 45 della legge regionale n. 10 del 16 aprile 2007 al Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili" è stata conferita delega, con riguardo a talune fattispecie ivi declinate, alla firma degli atti all'Ing. Francesco Corvace;
- in capo al Responsabile del presente atto non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

PREMESSO CHE:

- con D.D. n. **176 del 24/09/2021** è stata rilasciata alla Società **Daunia Work1 s.r.l.** - **Autorizzazione Unica,** ai sensi del D. Lgs. 387/2003 nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza provinciale, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "Gubitosi-Topparusso-Stingeta", della potenza nominale complessiva pari a 15,6 MWe, costituito da n. 4 aerogeneratori, nonché delle infrastrutture indispensabili costituite da opere di cavidotto interrato MT di utenza, con collegamento a 30 kV presso la SE ubicata nel Comune di Ascoli Satriano, già esistente e realizzazione di un futuro collegamento RTN in cavo a 150 kV tra la SE "Valle", la SE a 150 kV "Camerelle" e la SE RTN a 380/150 kV denominata "Deliceto" e relative opere di collegamento presso le SE su richiamate;

- con D.D. n. 1396 del 08/10/2021 del Responsabile del Settore Assetto del Territorio e Ambiente della Provincia di Foggia è stato rilasciato alla Società **Daunia Work1 s.r.l.** il Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui all'art. 27-bis D.Lgs. 152/2006, relativo a: un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica costituito da n. 4 aerogeneratori, denominato "Gubitosi-Topparusso- Stingeta", di potenza nominale complessiva pari a 15,6 MWe, sito nel territorio comunale di Ascoli Satriano (Fg), località "Gubitosi-Topparusso-Stingeta"; un cavidotto interrato MT di utenza, con collegamento a 30 kV presso la SE ubicata nel Comune di Ascoli Satriano, già esistente; realizzazione di un futuro collegamento RTN in cavo a 150 kV tra la SE "Valle", la SE a 150 kV "Camerelle" e la SE RTN a 380/150 kV denominata "Deliceto" e relative opere di collegamento presso le SE su richiamate;

- con D.D. n. 23 del 04/02/2022 è stato adottato provvedimento avente ad oggetto: "D.D. n.176 del 24/09/2021: Autorizzazione Unica, ai sensi del D. Lgs. 387/2003, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da n.4 aerogeneratori, denominato "Gubitosi-Topparusso-Stingeta", di potenza nominale complessiva pari a 15,6 MWe, sito nel territorio comunale di Ascoli Satriano (FG), e delle opere e infrastrutture connesse. Società proponente: Daunia Work 1 srl. Ubicazione: Comune di Ascoli Satriano (FG) – località"Gubitosi-Topparusso-Stingeta". Presa

d'atto della conservazione del termine di validità di inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art.103 co. 2 del D.L. 17.03.2020 n.18, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020 e del co.2-sexies introdotto dalla L. 159/2020 di conversione del D.L. 07.10.2020 n.125. Proroga del termine di inizio lavori ai sensi del comma 21 dell'art.5 della L.R. 25/2012." . Con tale atto è stata quindi concessa una proroga per l'inizio dei lavori del termine di inizio lavori per mesi 18 (diciotto), ai sensi dell'art.5, comma 21, della L.R. n.25/2012, con efficacia dalla data di scadenza di 90 giorni dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19;

CONSIDERATO CHE:

con nota pec acquisita agli atti con AOO_159/PROT/15/03/2022/0002202, la Società **Daunia Work1 s.r.l. ha trasmesso,** al fine di consentire la presa d'atto da parte della Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, **il parere di ARPA DAP Foggia avente** prot. 0057347 del 17.08.2021 con il quale l'ente, su specifica richiesta avanzata dalla società in merito al cambio del modello di aerogeneratore, ha comunicato la rettifica in merito al precedente parere espresso in corso conferenza di servizi svoltasi presso l'autorità competente in materia di PAUR ai sensi dell'ART.27 BIS D.LGS.152/2006 e ss.mm.ii. La valutazione favorevole, che rettifica il parere precedentemente espresso, indica che il modello dell'aerogeneratore deve avere le seguenti caratteristiche:

- Nordex N149/3900, con potenza unitaria pari a 3,9 MW, diametro pari a m. 149, altezza al mozzo paria m. 111, altezza complessiva di m. 185,5 e rpm nominali pari a 12,2.

Restano invariate le prescrizioni già espresse da ARPA con la valutazione positiva formulata in precedenza con nota prot. 54670 del 08/03/2021.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

DI PRENDERE ATTO:
dell'istanza della Società Daunia Work1 s.r.l. acquisita agli atti con nota AOO_159/PROT_2202/15/03/2022 per la richiesta di presa d'atto del parere favorevole di rettifica rilasciato dall'Arpa Puglia con nota n. 0057347 del 17.08.2021, citato al punto precedente.

DI RETTIFICARE:
la Determinazione dirigenziale n. 176 del 24.09.2021 espressamente per la sola parte riguardante il modello dell'aerogeneratore, che deve intendersi avere le seguenti caratteristiche proposte:

- Nordex N149/3900, con potenza unitaria pari a 3,9 MW, diametro pari a m. 149, altezza al mozzo paria m. 111, altezza complessiva di m. 185,5 e rpm nominali pari a 12,2.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.: Il presente provvedimento non

comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA DI

PRENDERE ATTO dell'istanza della Società Daunia Work1 **s.r.l.** acquisita agli atti con nota AOO_159/PROT_2202/15/03/2022;

DI RETTIFICARE:

la Determinazione Dirigenziale n. 176 del 24.09.2021 a seguito del parere favorevole rilasciato dall'Arpa Puglia giusta nota 0043855 – 156 – 13/7/2020 con il quale si prevede che il modello dell'aerogeneratore deve intendersi avere le seguenti caratteristiche proposte:

- Nordex N149/3900, con potenza unitaria pari a 3,9 MW, diametro pari a m. 149, altezza al mozzo paria m. 111, altezza complessiva di m. 185,5 e rpm nominali pari a 12,2". Restano invariate le prescrizioni già precedentemente indicate da ARPA DAP Foggia con nota prot. n. 54670 del 08/03/2021 ed acquisite in corso conferenza di servizi svoltasi presso l'autorità competente in materia di PAUR ai sensi dell'ART.27 BIS D.LGS.152/2006 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 5 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - ✓ all'Albo Telematico
  - ✓ nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - ✓ sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
  - ✓ alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - ✓ al Comune di Ascoli Satriano, alla Provincia di Foggia e ad ARPA DAP FOGGIA;
  - ✓ alla Società **Daunia Work1 s.r.l.,** a mezzo pec**:** dauniawork1@pec.it, in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Francesco Corvace, Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili.

Il Dirigente del Servizio
Ing. Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 6 giugno 2022, n. 121

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, , relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico, della potenza nominale di 0,99 MWe, costituito da un singolo aerogeneratore modello LEITWIND LTW90, sito nel Comune di Foggia, località "Vado di Salsola", nonché dalle relative di connessione alla rete di distribuzione MT mediante:

- **cavidotto interrato "interno", in MT, di lunghezza pari a circa 509 ml, di collegamento dell'aerogeneratore con la nuova cabina di consegna;**
- **cabina di consegna e relative apparecchiature elettromeccaniche;**
- **collegamento in entra - esci della cabina di consegna sulla linea MT esistente VULGANO-- D510-24259, nodi 2-211488÷4-248045, mediante cavidotto interrato "esterno" in MT (doppia terna in Al 3x1x185 mm2);**
- **rimozione di n.1 palo esistente ed installazione di n.1 nuovo sostegno, del tipo 12/G/24, di arrivo sulla linea MT esistente VULGANO--D510-24259.**

Società proponente: ECO ENERGY S.R.L. – Sede legale in Lucera (FG), Via Carmine Vecchio 14, Partita IVA 03741210714.

Il Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23/01/2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- la Regione con R.R. n. 12 del 14/07/2008 ha adottato il "Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse";
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e

all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- l'art. 4 e l'art. 5 del Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE";
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

- la società **ECO ENERGY S.r.l.**, con sede legale in Lucera (FG), Via Carmine Vecchio 14, Partita IVA 03741210714, con nota del 29/01/2020, acquisita al prot. n. 618 del 30/01/2020, presentava istanza telematica di Autorizzazione Unica (AU), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza nominale di 0,99 MWe, e relative opere di connessione ed infrastrutture indispensabili, sito nel Comune di Foggia, località "Vado di Salsola";
- con riferimento alle opere di connessione, con nota prot. P0644075 del 24/03/2020, il gestore di rete, e-distribuzione S.p.A., comunicava alla società proponente l'esito positivo della verifica e la conseguente validazione del progetto definitivo delle opere di connessione alla rete di e-distribuzione (codice tracciabilità gestore di rete 204985286), la cui soluzione consiste, principalmente negli impianti, di utenza e di rete richiamati in oggetto;
- il Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili a seguito di esame della documentazione allegata all'istanza di AU, ha riscontrato anomalie formali, comunicate alla società proponente con nota prot. n. 2829 del 09/*04/2020, "Richiesta di integrazioni ai fini della procedibilità*", invitando la stessa a fornire le integrazioni richieste nel termine di 30 giorni decorrenti dal giorno 16/05/2020, a causa della sospensione dei termini prevista dall'art. 103, co. 1 del D.L. n. 18/2020, come modificato dall'art. 37 del D.L. n. 23/2020;
- la società proponente ha inviato, a mezzo pec, in data 14/05/2020, la "*Comunicazione di documentazione integrata per la pratica I9EXCM6*", in atti al prot. n. 3513 del 14/05/2020, generata automaticamente a seguito del caricamento sul portale Sistema Puglia della documentazione richiesta;
- il Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili, espletata la verifica formale sulla documentazione integrativa trasmessa, con nota prot. n. 5018 del 16/07/2020, "*Esito verifica documentazione integrata*",

ha chiesto alla società proponente di fornire chiarimenti in ordine a modifiche apportate all'elaborato "Analisi dei prezzi";

- la società proponente, riscontrando la richiesta di cui sopra, ha provveduto a rettificare alcuni elaborati progettuali e, in conseguenza di tali modifiche, ha trasmesso, a mezzo pec, la nota del 12/10/2020, acquisita al prot. n. 7159 del 13/10/2020, "Comunicazione di documentazione integrata per la pratica I9EXCM6", generata automaticamente dal portale Sistema Puglia a seguito del caricamento sul portale della nuova documentazione integrativa/sostituiva;
- il Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili a conclusione della verifica formale sulla documentazione trasmessa, necessaria ai fini dell'ammissibilità dell'istanza, pur in mancanza della verifica positiva di tutti i requisiti tecnici ed in presenza della sola verifica positiva dei requisiti amministrativi, necessari per l'ammissibilità dell'istanza, con nota prot. n. 8421 del 25/11/2020, ha comunicato alla società proponente e alle Amministrazioni/Enti coinvolti nel procedimento, il formale **avvio del procedimento**, subordinando, tuttavia, la convocazione della Conferenza di Servizi all'esibizione, da parte della società, della documentazione propedeutica risultata ancora carente, ovvero dell'istanza, da inoltrare al Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II, per l'autorizzazione alla "Installazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica", ai sensi del D.Lgs. n. 259/2003, "Codice delle Comunicazioni Elettroniche";
- la società ECO ENERGY S.r.l., in riscontro a quanto richiesto dallo scrivente Servizio nella comunicazione di avvio del procedimento sopra citata, con pec del 29/01/2021, acquisita al prot. n. 992 del 29/01/2021, ha trasmesso apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., attestante per il progetto in oggetto e con specifico riferimento alla "Installazione della rete di comunicazione elettronica in fibra ottica", il ricorrere delle condizioni normative (art. 105, co. 2, lett. a; art. 99, co. 5 D.Lgs. n. 259/2003) per effetto delle quali tale attività di installazione è libera;
- il Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 2245 del 04/03/2021, ha indetto la **prima seduta della Conferenza di Servizi**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., per il giorno 08/04/2021, alle ore 10:00, al fine di acquisire in tale sede i nulla osta, atti di assenso o pareri, comunque denominati da parte delle Amministrazioni/Enti in indirizzo, nell'ambito della procedura di che trattasi;
- la seduta di Conferenza di Servizi, giusto verbale prot. n. 4001 del 20/04/2021, si aggiornava nelle more di acquisire i pareri all'atto mancanti, con espresso riferimento a:
  - *provvedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica*, di cui agli artt. 89 e 91 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale;
  - parere di ARPA Puglia, tenuto conto che, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2012, n. 2122, per tutti gli impianti alimentati a fonti rinnovabili non soggetti a verifica di assoggettabilità e/o a valutazione d'impatto ambientale, ARPA Puglia dovrà procedere alla valutazione degli impatti cumulativi;
  - pareri espressi degli Enti (rispettivamente, ANAS, Provincia di Foggia, RFI) gestori di dette infrastrutture, tenuto conto della prossimità di infrastrutture stradali (SS16, SP22) e ferroviarie (linea ferroviaria Bologna-Lecce).
- A valle dei lavori di Conferenza, giusto verbale trasmesso con nota n. 4001 del 20/04/2021, sono pervenuti i seguenti pareri, trasmessi in allegato al richiamato verbale:
  - la Regione Puglia - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria - Nota prot. AOO_108/08/04/2021/ 0006487, ha comunicato che "…*poiché l'interessamento del Regio Tratturello avviene in corrispondenza di aree classificate come aree di tipo b), occupate dalla SP 22, questo Servizio non è competente ad esprimere alcun parere che dovrà invece essere reso dalla Provincia di Foggia quale ente gestore della strada…"* e ha chiesto "… *al proponente di specificare se si renda tuttora necessaria la sostituzione del cavo di linea aerea MT esistente prevista nel preventivo di connessione del 31-07-2019 ("Ricostruzione di 300m di linea MT con linea MT aerea in CU 25 mmq tra i nodi 3-133384 ÷ 3-264635 con cavo aereo AL 95mmq") atteso che l'intervento di sostituzione in parola*

interessa aree tratturali appartenenti al Regio "Tratturo Aquila-Foggia…"

- RFI- Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Territoriale Produzione Bari – Nota del 12/04/2021, prot. RFI-DPR-DTP_BA\A00 11\P2021\0001569 ha segnalato che "… *le opere proposte prevedono la realizzazione di una turbina eolica … distante 276 m dalla linea ferroviaria Bologna-Lecce. Il calcolo della gittata massima di un frammento di pala conduce ad un raggio di circa 445 m, delimitante l'area potenzialmente interessata dalla caduta di un corpo distaccatosi dall'aerogeneratore a causa di circostanze fortuite. In tale area ricade un tratto della linea ferroviaria*…"

- Con nota prot. n. 8240 del 28/07/2021 questo Servizio, trasmettendo gli ulteriori contributi pervenuti, ha invitato la Società a fornire le proprie controdeduzioni alla citata comunicazione di RFI – Direzione Territoriale Produzione Bari, prot. UA 12/4/202 RFI-DPR-DTP_BA\A0011\P\2021\0001569 e al parere ARPA Puglia – DAP FG - Protocollo 0032534 - 155 - 04/05/2021;
- la Società con PEC del 09/08/202, in atti al prot. n. 8774 del 10/08/2021 ha riscontrato il parere ARPA, trasmettendo, in estrema sintesi:
  - una versione aggiornata della relazione acustica, nella quale, usufruendo di software aggiornati rispetto la precedente, è stata inserita un'analisi dell'impatto acustico al variare della velocità del vento;
  - un nuovo studio della gittata massima del frammento di pala ad un ente qualificato, quale la Enviromental Technologies, spin-off della Università degli Studi della Campania, che ha condotto uno studio per il caso particolare di un aerogeneratore tipo LTW90 da 0.99 MW, tenendo conto delle condizioni ambientali reali del sito in cui verrà realizzato il progetto;la proposta a favore del Comune ospitante di una piazzola a margine del sito di impianto destinata all'istallazione di un impianto di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica.
- La Società con PEC del 09/08/2021, in atti al prot. n. 8773 del 10/08/2021, ha riscontrato la citata nota RFI, procedendo alla trasmissione di una nuova relazione di calcolo della gittata massima, dal quale risulta che il nuovo valore della gittata massima del frammento è dunque pari a 165 m (Cfr. *Calcolo della gittata massima di un frammento di pala di un aerogeneratore tipo LTW90 da 0.99 MW, redatto dall'ente qualificato incaricato dalla società committente Enviromental Technologies, spin-off della Università degli Studi della Campania*).
- RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A-Direzione Territoriale Produzione Bari – con nota prot. RFI-DOI.T.BA\A0011\P\2021\0001461 del 12/11/2021, esaminata la relazione trasmessa ha comunicato che "… *il calcolo della gittata non è supportato da istruzioni di calcolo specifiche* …";
- con PEC del 06/12/2021, in atti al prot. n. 12787 di pari data, la Società, in riscontro a quanto eccepito nel parere RFI soprarichiamato ha trasmesso "*l'elaborato di "Integrazione alla Relazione Tecnica" di Calcolo della gittata massima di un frammento di pala di un aerogeneratore tipo LTW90 da 0.99 MW, redatto dall'ente qualificato incaricato dalla società committente Enviromental Technologies, spin-off della Università degli Studi della Campania*;
- RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A-Direzione Territoriale Produzione Bari con nota prot. n. RFIDOI.T.BA\A0011\P\2022\0000079 del 11/01/2022, esaminato l'elaborato integrativo, ha trasmesso **parere favorevole all'intervento**.

Considerato che:

- con riferimento alla procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, la società Proponente ha dichiarato, con "Perizia Giurata in ordine alla non sussistenza delle condizioni individuate ai fini della verifica di assoggettabilità a VIA di un impianto eolico da 990 kW da installare nel comune di Foggia (FG)", dell'11/02/2020, a firma del progettista della società, Ing. M.M., che **l'impianto in progetto è escluso dalla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA** di competenza regionale (Allegato IV, punto 2, lett. d) alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.) poiché non supera la soglia di potenza che impone la verifica di assoggettabilità a VIA ed, inoltre, poiché non sussiste alcuna delle condizioni derivanti dall'applicazione dei criteri, di cui all'Allegato V lla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006, individuati come rilevanti e pertinenti al paragrafo 4 del D.M. del 30 marzo 2015;

- con la **Determina Dirigenziale n. 975 del 29/06/2021** la Provincia di Foggia ha rilasciato **l'accertamento di compatibilità paesaggistica** ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR relativo all'intervento in oggetto;
- il Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, con nota n. 1209 del 11/02/2022, ha indetto la **seconda seduta della Conferenza di Servizi**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., in modalità telematica per il giorno 11/03/2022, alle ore 10:00, al fine di acquisire in tale sede i nulla osta, atti di assenso o pareri, comunque denominati da parte delle Amministrazioni/Enti in indirizzo, nell'ambito della procedura di che trattasi;
- nel corso dei lavori di Conferenza di Servizi del 11/03/2022, giusto verbale trasmesso agli Enti coinvolti nel procedimento con nota prot. n. 2131 del 14/03/2022 si è preso atto che:
  - ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Foggia, nel parere reso con nota prot. n. 16236 del 08/03/2022, ha ribadito quanto rappresentato nel parere prot. n. 32534 del 04/05/2021 e ha comunicato, infine, "*… In relazione alla valutazione sugli impatti cumulativi … che la proposta progettuale si inserisce in un contesto territoriale già caratterizzato dalla presenza di altri parchi eolici in esercizio. Gli impatti cumulativi in un'area buffer pari a 50 volte l'altezza massima degli aerogeneratori evidenziano presenza di altri aerogeneratori in un'area non esente da vincoli e per questo caratterizzata da precise forme di tutela ambientale che rendono più complesso l'inserimento dell'impianto in relazione all'impatto diretto e indiretto. La presenza di altri impianti autorizzati o la cui istruttoria è in corso di valutazione, presenti in un'area più circoscritta individuabile in un buffer di 2 km accentua l'impatto cumulativo, con conseguente effetto selva non trascurabile, oltre che di cumulo degli effetti emissivi e ambientali negativi*."
  - La Società, con nota allegata al verbale di conferenza, ha fornito puntuale riscontro a quanto eccepito da ARPA Puglia, evidenziando, altresì, che nella formulazione di detto parere non si era tenuto conto della documentazione integrativa, inviata a mezzo pec in data 09/08/2021 alla Regione Puglia e in copia all'Arpa, in riscontro al parere Arpa prot. 0032534 - 155 - 04/05/2021.
- il Responsabile del Procedimento, sulla base delle risultanze del complesso dei pareri resi noti e tenuto conto delle posizioni espresse dalle Amministrazioni/Enti ed acquisite in Conferenza, ha chiuso favorevolmente i lavori di conferenza.

PRESO ATTO dei pareri, valutati ed acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, e di seguito riportati:

➢ **Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia**

Con nota prot. MIC|MIC_SABAPFG| 08/04/2021|0002975-P| comunica "*relativamente ai lavori che comportano interferenze con suoli al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali, **non ravvisa motivi ostativi alla costruzione dell'impianto** in oggetto a condizione che:*

1) in relazione alla citata area di interferenza della monopala e relative opere civili connesse quali strade~ piazzole. ecc. vengano effettuati saggi di scavo preliminari. ai fini di verificare natura consistenza e datazione dei depositi archeologici e la compatibilità con la progettata realizzazione del le opere;

2) tutti i lavori di scavo per la realizzazione dei cavidotti, interno ed esterno. siano eseguiti con l'assistenza archeologica continuativa.

Qualora dovessero emergere dati archeologici di particolare rilevanza il seguito degli approfondimenti istruttori potrà comportare prescrizioni a tutela di elementi archeologicamente significativi con conseguenti misure cautelative per la conservazione degli stessi, nonché richieste di variazione di progetto.

Si rappresenta, inoltre, che nell'ambito delle attività di assistenza archeologica, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati. L'inizio dei lavori ed il nominativo del soggetto incaricato della assistenza archeologica dovrà pertanto essere comunicato con congruo anticipo a questa Soprintendenza che curerà l'alta sorveglianza sulle attività.

*Per tutto quanto sopra espresso, questa Soprintendenza esprime **parere favorevole al rilascio del***

provvedimento di Autorizzazione Unica per l'intervento in oggetto subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni archeologiche sopra riportate."

➢ **MITE - Dipartimento per l'Energia e il Clima Direzione Generale per le infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari - Divisione X – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale - Napoli**
Con note prott. mise.AOO_ENE.REGISTRO_UFFICIALE.U.0014636.11-05-21 e U.0005346.18-02-2022, comunica che "…i *proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti*…"
Con riferimento al parere succitato, la società Proponente ha trasmesso, in data 23/01/2020, a mezzo pec, al Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per le risorse minerarie ed energetiche – Sezione UNMIG di Napoli, la "*Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie*", a firma del progettista Ing. M.M., nella quale il professionista dichiara "*di aver esperito le verifiche di non interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico […] e di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti. La verifica è stata effettuata per i punti di ubicazione delle strutture e delle linee elettriche di collegamento **[…].** Secondo quanto previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012, la presente dichiarazione di insussistenza di interferenze, equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria prevista dall'articolo 120 del Regio Decreto 1775/1993*".
Pertanto, vista la nota n. 13882 del 30/06/2020, della Sezione Territoriale U.N.M.I.G. che precisa che la procedura di verifica "… assolve gli obblighi di coinvolgimento di questo Ufficio nel procedimento, fermo restando l'obbligo per il proponente di inviare a quest'Ufficio la dichiarazione nei casi previsti dalla citata circolare", si ritiene assolto l'obbligo previsto dal MITE -Dipartimento per l'Energia e il Clima Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari - Divisione X – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale – Napoli.

➢ **Agenzia del Demanio - Direzione Territoriale Puglia e Basilicata** con nota prot. 5209|17-03-2021 comunica che "…Dall'analisi della documentazione di progetto disponibile sul portale www.sistema.puglia.it e in particolare dal Piano particellare di esproprio, identificato con l'elaborato "*Allegato_AU_19EXCM6_Esproprio+Disponibilità*", si è riscontrato che tra le particelle catastali interessate dall'intervento **non sono presenti immobili intestati al Demanio dello Stato**..."

➢ **Regione Puglia - Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria** con nota prot. AOO_108/17/02/2021/ 0003175 ha comunicato, le modalità per il rilascio di una eventuale concessione per l'uso dei beni ovvero il consenso per l'instaurazione di un diritto di attraversamento segue le modalità disciplinate dalla L.R. n. 27/1995 e dal R.R. n. 23/2011, segnalando che il Catalogo Patrimoniale Regionale è disponibile all'indirizzo www.sit.puglia.it.
In relazione a suddetto parere, giusto verbale del 11/03/2022, la Società ha precisato che, con riferimento al catalogo Patrimonio regionale **non si rilevano interferenze con beni demaniali e/o patrimoniali della Regione Puglia**.

➢ **Regione Puglia - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e organizzazione - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria** con nota prot. AOO_108/08/04/2021/ 0006487, comunica che "…*poiché l'interessamento del Regio Tratturello avviene in corrispondenza di aree classificate come aree di tipo b), occupate dalla SP 22, questo Servizio non è competente ad esprimere alcun parere che dovrà invece essere reso dalla Provincia di Foggia quale ente gestore della strada…"* e chiede, "*… al proponente di specificare se si renda tuttora necessaria la sostituzione del cavo di linea aerea MT esistente prevista nel preventivo di connessione del 31-07-2019 ("Ricostruzione di 300m di linea MT con linea MT aerea in CU 25 mmq tra i nodi 3-133384 ÷ 3-264635 con*

cavo aereo AL 95mmq") atteso che l'intervento di sostituzione in parola interessa aree tratturali appartenenti al Regio "Tratturo Aquila- Foggia…"

La Società con PEC del 13/07/2021, acquisita al prot. AOO_159 n. 7652 del 14/07/2021, ha riscontrato il parere summenzionato, precisando che "… *si rende tuttora necessaria la sostituzione del cavo di linea aerea MT esistente, così come previsto dal preventivo di connessione e-distribuzione del 31/07/2019: Ricostruzione di 300m di linea MT con linea MT in cavo aereo AL 95 mmq tra i nodi 3-133384 ÷ 3-264635 (a cura di e-distribuzione); Tale linea interessa UCP – Testimonianza della stratificazione insediativa – Aree appartenenti alla rete dei tratturi (in particolare al Regio "Tratturo Aquila-Foggia"). Si chiarisce tuttavia che trattasi di mera sostituzione di una linea già esistente, richiesta da e-distribuzione nel preventivo di connessione e che si trova a circa 5 km di distanza dall'area di impianto*…"

In assenza di ulteriori comunicazioni da parte del Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, prendendo atto di quanto comunicato dalla società, si ritiene, dunque, superato quanto inizialmente eccepito nella nota citata.

- **Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche - Servizio Attività Estrattive** con nota prot. AOO_090/07/04/2021/0005791: "*…esaminata la proposta progettuale registrata sul portale, verificata la compatibilità con le Attività Estrattive autorizzate e/o richieste, si esprime* ***Nulla Osta****, ai soli fini minerari, alla realizzazione dell'impianto di che trattasi e della relativa linea di allaccio*".

- **Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica - Struttura Tecnica Provinciale di Foggia** prot. AOO_064 27/11/2020 – 0016671 comunica che "*…Dall'esame della documentazione depositata sul portale www. sistema.puglia.it con codice Id. I9EXCM6, si è rilevato che l'intervento non interferisce in alcun modo con corsi d'acqua e/o reticoli ed è* ***fuori da ogni perimetrazione di pericolosità idraulica***...".

- **Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Lavori Pubblici – Servizio Espropri e Contenzioso** con nota prot. AOO_064/07/04/2021/0005311) comunica che "*…Considerato che dagli atti relativi al progetto presentato per la realizzazione dell'impianto di che trattasi, si evince già la disponibilità delle aree oggetto dell'intervento in virtù del contratto preliminare per la costituzione del diritto di superficie e del diritto di servitù; per quanto di competenza di questo ufficio, non si esprime alcun parere in quanto non è prevista l'avvio di procedura espropriativa*".

- **Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici** con la nota prot. AOO_079 n. 8369 del 18/09/2020, "*Con riferimento al terreno coinvolto dall'intervento, che appare essere quello individuato in catasto al Fg. 12, p.lla 262 del Comune di Foggia, a seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale di cui alla di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii.* ***si attesta che non risulta gravato da Uso Civico il terreno censito in Catasto al Fg. 12 p.lla 262***".

Con nota prot. AOO_079-20/01/2021/637 comunica che *"… il Servizio usi civici può esercitare le proprie funzioni certificatorie solo a fronte di specifiche e documentate richieste che indichino esattamente gli estremi catastali delle aree da sottoporre a verifica*…".

Con successiva nota prot. AOO_079-10/03/2021/2835) attesta "…***che non risultano gravati da Uso Civico i terreni attualmente censiti in Catasto al Fg. 13 p.lla 141 e Fg. 12 p.lla 262***".

- **Regione Puglia - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Demanio e Patrimonio – Parco Tratturi Foggia** con nota prot. AOO_108 n. 7518 del 21/05/2020 comunica che "*…dall'esame della documentazione disponibile sul portale www.sistema.puglia.it non si rilevano interferenze delle opere in progetto con aree del demanio armentizio per le quali è competente questo ufficio, pertanto con la presente si comunica la propria non competenza nel procedimento di cui all'oggetto*."

➢ **Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Foggia – Vincolo Idrogeologico** con nota prot. AOO_180/ PROT/27/11/2020/0064820 comunica che "…*le aree interessate dai lavori per la realizzazione dell'impianto FER di cui all'oggetto,* ***non sono soggette a vincolo idrogeologico*** *ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/2015 pertanto quest'Ufficio non deve adottare alcun provvedimento in merito…*".

➢ **Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed Ambientale – Sezione Risorse Idriche** con nota prot. AOO_075/00187 del 08 GEN 2021) comunica che "…*L'intervento in oggetto descritto, ricade in aree non sottoposte a tutela dal Piano di Tutela delle Acque vigente, né si ritiene che sia in contrasto con gli obiettivi che il Piano stesso si pone, pertanto si esprime* ***parere favorevole***…".

➢ **Provincia di Foggia – DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO E AMBIENTE n. 975 del 29/06/2021** con la quale è stato rilasciato **l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica** ai sensi dell'art. 91 del PPTR, in quanto l'intervento, così come proposto, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela dell'approvato PPTR, con la seguente prescrizione "*la linea aerea e il relativo palo siano posizionati al di fuori delle aree di pertinenza e di rispetto dei tratturi*."

➢ **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** con nota prot. n. 2716/2021 del 02- 02-2021 comunica che"…*Per quanto attiene alla Pianificazione di Distretto e di Bacino, questa Autorità di Bacino Distrettuale rappresenta che, allo stato attuale, l'intervento in progetto non interessa aree sottoposte a vincoli e/o prescrizioni… ritiene comunque utile fornire le seguenti indicazioni generali aventi carattere di cautele esecutive e gestionali:*

- si garantisca la sicurezza, evitando di ostacolare il regolare deflusso delle acque;

- il ripristino morfologico dei luoghi avvenga nel rispetto delle pendenze naturali del terreno;

- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia … ".

➢ **ARPA PUGLIA – Dipartimento territoriale di Foggia** con nota prot. n.16236 - 155 - 08/03/2022 " … *conferma la valutazione già espressa con eventuali precisazioni che qui di seguito si riportano.*

1. *La progettazione è stata condotta per 1 aerogeneratori della potenza ciascuno di 0,99MW marca e modello Leitwind LTW90, potenza nominale pari a 990 kW, avente altezza al mozzo 80 m e diametro del rotore 90,3 m, per una altezza complessiva di m.115,15, massima velocità di rotazione 15 giri/min. La definizione del tipo di aerogeneratore nelle sue caratteristiche principali implica una precisa valutazione acustica, della gittata, delle distanze reciproche tra aerogeneratori e delle distanze minime da rispettare da ricettori e strade. Anche le altre valutazioni tecniche sono funzioni delle caratteristiche dell'aerogeneratore.* ***Pertanto, in fase esecutiva non potrà essere installato un altro tipo di aerogeneratore pena la perdita di validità della progettazione e di conseguenza della presente valutazione tecnica****.*
2. *Il proponente fornisce il valore di calcolo della gittata massima per rottura a m.5 dalla punta della pala pari a m. 445,64. Si precisa che tale valore risulta fornito dal proponente nel file denominato "I9EXCM6_ DocumentazioneSpecialistica_04_01" costituito da "Relazione di calcolo della gittata massima" rev. Gennaio 2020 (ing. M.M.). Si condivide tale calcolo per la gittata massima e non si rilevano utili altre formulazioni che non potrebbero fornire altri valori, se non basati su ipotesi di calcolo riduttivi della gittata massima che, in base al DM 10-9-2010, non possono essere sottovalutati e devono, pertanto, porsi in condizioni realisticamente accettabili e concretamente dimostrabili al fine di determinare la gittata massima nelle condizioni peggiori, anche in relazione alle condizioni meteorologiche estreme del sito. Si evidenzia inoltre che le valutazioni in genere sono scevre da ogni qualsivoglia analisi del contesto territoriale il quale potrebbe soltanto aumentare il rischio associato alla probabilità di gittata, in considerazione delle caratteristiche orografiche di elezione tipiche degli aerogeneratori …*
3. *… In relazione al valore della gittata massima fornito e in forza del DM 10-9-2010 (misure di mitigazione previste al punto 5.3) e la sicurezza in generale (anche ai sensi dell'art. 7.1 del DM 10-9-2010), nonché del DPR*

495/92 si reitera che ritiene che non vi siano le necessarie sicurezze per la installazione dell'aerogeneratore nella ubicazione prevista.

4. *… Nella valutazione prodotta l'analisi non risulta svolta al variare della velocità del vento.*
5. *… La documentazione presentata risulta carente di proposte di misure di mitigazione e/o compensazione così come previsto dal D.M. su citato, attraverso l'allegato 2, punto 2lettera h) che risultano fissate nella misura del 3% dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto …*
6. *Non risulta fornita una valutazione sulla gestione dei rifiuti prodotti nella fase di realizzazione dell'opera e nella fase di esercizio …*
7. *In relazione alla valutazione sugli impatti cumulativi richiesta espressamente da codesta A.C. si evidenzia che la proposta progettuale si inserisce in un contesto territoriale già caratterizzato dalla presenza di altri parchi eolici in esercizio. Gli impatti cumulativi in un'area buffer pari a 50 volte l'altezza massima degli aerogeneratori evidenziano presenza di altri aerogeneratori in un'area non esente da vincoli e per questo caratterizzata da precise forme di tutela ambientale che rendono più complesso l'inserimento dell'impianto in relazione all'impatto diretto e indiretto. La presenza di altri impianti autorizzati o la cui istruttoria è in corso di valutazione, presenti in un'area più circoscritta individuabile in un buffer di 2 km accentua l'impatto cumulativo, con conseguente effetto selva non trascurabile, oltre che di cumulo degli effetti emissivi e ambientali negativi…."*

In riferimento al suddetto parere, che ribadisce e integra quanto già rappresentato nel parere Protocollo 0032534 - 155 - 04/05/2021 si rappresenta quanto segue.

Considerato che:
- con nota prot. n. 8240 del 28/07/2021 questa Sezione ha invitato la Società a fornire le proprie controdeduzioni al parere ARPA Puglia – DAP FG – Prot. n.32534 - 155 - 04/05/2021;
- la Società con PEC del 09/08/202, in atti al prot. n. 8774 del 10/08/2021, ha riscontrato il parere ARPA, trasmettendo, in sintesi:
  - una versione aggiornata della relazione acustica, nella quale, usufruendo di software aggiornati rispetto la precedente, è stata inserita un'analisi dell'impatto acustico al variare della velocità del vento;
  - un nuovo studio della gittata massima del frammento di pala redatto da Enviromental Technologies, spin-off della Università degli Studi della Campania, che ha condotto questo studio per il caso particolare di un aerogeneratore tipo LTW90 da 0.99 MW, tenendo conto delle condizioni ambientali reali del sito in cui verrà realizzato il progetto;
  - la proposta, a favore del Comune ospitante, della realizzazione di una piazzola a margine del sito di impianto destinata all'istallazione di un impianto di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica.

Considerato altresì che, nel corso della Conferenza del 11/03/2022, giusto verbale trasmesso con prot. n. 2131 del 14/03/2022, la Società ha fornito puntuale riscontro a quanto eccepito da ARPA Puglia nella nota soprarichiamata, precisando che "*dall'esame del parere ARPA prot. 16236 -155 del 08/03/2022, risulta evidente che non è stata tenuta in considerazione la nota della scrivente inviata a mezzo pec in data 09/08/2021 alla Regione Puglia e in copia all'Arpa, in risposta al parere Arpa prot. 0032534 - 155 - 04/05/2021*."
La Società, in particolare, ha rappresentato:
- con riferimento ai **punti 2 e 3 del parere Arpa Puglia prot. 16236 del 08/03/2022**, che "*In merito al calcolo della gittata massima del frammento di pala di 5 m, si precisa che lo studio effettuato in prima analisi per il calcolo della gittata è generico e quindi non basato sulle reali condizioni ambientali del sito. È stato dunque commissionato uno studio della gittata massima del frammento di pala ad un ente qualificato, quale la Enviromental Technologies, spin-off della Università degli Studi della Campania, che ha condotto questo studio per il caso particolare di un aerogeneratore tipo LTW90 da 0.99 MW, tenendo conto delle condizioni ambientali reali del sito in cui verrà realizzato il progetto. … Il valore della gittata massima del frammento risultante da un primo studio, trasmesso in allegato alla nota del 09/08/2021, è risultato pari a 165 m.*

Tale valore è stato rideterminato a 231 m, a seguito di ulteriore approfondimento da parte dell'Università degli Studi della Campania, trasmesso alla Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico in data 06/12/2021, considerando condizioni ambientali più cautelative possibili, in particolare gli effetti della resistenza viscosa dell'aria. Tale valore risulta inferiore alla distanza alla quale è ubicata la S.S.16, come richiamato al punto 3 della seconda nota Arpa, pertanto sono presenti tutte le condizioni di sicurezza per l'installazione dell'aerogeneratore."

- **Con riferimento al punto 4 del parere Arpa Puglia prot. 16236 del 08/03/2022**, che "*in data 09/08/2021 la società ha trasmesso un aggiornamento dello studio previsionale dell'impatto acustico, che tiene conto del variare della velocità del vento, dal quale risultano verificati i limiti di immissione acustica in corrispondenza dei recettori individuati*.
- Con riferimento al **punto 5 del parere Arpa Puglia prot. 16236 del 08/03/2022**, che " … *si propone a favore del Comune ospitante il seguente intervento di compensazione ambientale, correlato alla mitigazione dell'impatto riconducibile al progetto, ad interventi di efficienza energetica, di diffusione di installazioni di impianti a fonti rinnovabili e di sensibilizzazione della cittadinanza sui predetti temi. La proposta prevede la realizzazione di una piazzola a margine del sito di impianto destinata all'installazione di un impianto di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica da fonte rinnovabile, previo assenso da parte del Comune ospitante*…"
- Con riferimento al **punto 6 del parere Arpa Puglia prot. 16236 del 08/03/2022**, che " … *le opere in esame verranno realizzate a regola d'arte e nel rispetto di tutte le normative vigenti in materia, in tal modo anche i potenziali pericoli di sversamento accidentale di fluidi meccanici verranno ridotti al minimo e potranno considerarsi praticamente nulli. […] Nella remota possibilità di uno spargimento accidentale di oli, sarà asportata la porzione di suolo contaminata e trasportata a discarica autorizzata. […] In riferimento alla procedura di smaltimento del suolo accidentalmente contaminato si farà riferimento alle linee guida definite del DPR 120/2017, che al "TITOLO V - TERRE E ROCCE DA SCAVO NEI SITI OGGETTO DI BONIFICA", Art. 25*."
- Con riferimento al **punto 7 del parere Arpa Puglia prot. 16236 del 08/03/2022**, che "… *con Determina n. 975 del 29/06/2021, la Provincia di Foggia ha rilasciato parere favorevole all'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 del PPTR*."

Rilevato che:

- relativamente ai **punti 2, 3 e 4,** risultano in atti lo **studio della gittata massima del frammento di pala** commissionato alla Enviromental Technologies, spin-off della Università degli Studi della Campania, già oggetto di valutazione da parte di RFI in relazione alle interferenze con la rete ferroviaria e lo **studio previsionale dell'impatto acustico,** che tiene conto del variare della velocità del vento;
- con riferimento al **punto 6**, ovvero alle misure di compensazione proposte dalla Società, avuto riguardo alla DGR 2084/2010, il Comune di Foggia è stato invitato, con nota prot. n. 2614 del 25/03/2022 di conclusione del procedimento, a procedere alla stipula del protocollo d'intesa, di cui alla richiamata DGR. Il Comune ha comunicato per le vie brevi, di aver avuto un incontro con la Società e che le misure compensative erano state condivise e concordate.

può, dunque, ritenersi superato quanto eccepito da ARPA Puglia.

➢ **Comune di Foggia - Area Tecnica - Servizio Ambiente e Sviluppo sostenibile** prot. n. 57203 del 01/06/2021 "…*ritiene che allo stato delle cose* ***non si riscontrano criticità e/o motivi ostativi*****"**.

➢ **Ministero della Difesa - Marina Militare - Comando Marittimo Sud** con nota prot. M_D MARSUD 0034465 del 03/12/2020 comunica che "…*per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare –* ***non sono ravvisabili motivi ostativi*** *alla realizzazione dell'impianto eolico in argomento*…"
Con successiva nota prot. M_D MARSUD 0008294 del 11/03/2021 "… *conferma le proprie* ***favorevoli determinazioni*** *già espresse…"*

➢ **Ministero della Difesa - Comando Militare Esercito "Puglia"** con nota prot. M_D E24472 REG2021

0006198 17-03-2021 "…*tenuto conto che l'impianto in argomento non interferisce con immobili militari, zone soggette a vincoli di servitù militari o poligoni di tiro, esprime, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il* ***parere favorevole*** *per l'esecuzione dell'opera*…"

➢ **Aeronautica Militare - Comando Scuole dell'A.M. /3^ Regione Aerea - Ufficio Territorio e Patrimonio** con nota prot. M_D ABA001 REG2021 0020508 28-04-2021 "… esprime il **parere favorevole** dello scrivente Comando territoriale dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010."

➢ **Aeronautica Militare - Comando Scuole dell'A.M. /3^ Regione Aerea - Ufficio Territorio e Patrimonio – Parere Interforze Ministero Difesa art. 334 del D.Lgs. 15/03/2010 nr. 66.** con nota prot. M_D ABA001 REG2021 0023408 17-05-2021 "…***ESPRIME PARERE FAVOREVOLE*** *ai sensi e per gli effetti dell'art. 334 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, all'esecuzione dell'impianto eolico specificato in oggetto, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera siano rispettati i* ***seguenti vincoli e prescrizioni:***

- *Per ciò che concerne la segnaletica diurna e notturna e la rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le disposizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare n. 146/394/442 in data 09 agosto 2000. In particolare, al fine dell'aggiornamento della cartografia aeronautica, si richiama l'attenzione sull'obbligo di comunicare le caratteristiche degli ostacoli al Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche(C.I.G.A.) dell'Aeronautica Militare (aerogeo@postacert.difesa.it) almeno 30 giorni prima dell'inizio dei relativi lavori.*
- *Ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla Legge 1 ottobre 2012, n. 177, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-OO1 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link:*
  http://www.difesa.it/SGDDNAIStafl/DTIGENIODIFElPaginelbonifica ordigni.aspx"

➢ **ENAC – Ente Nazionale per L'Aviazione Civile** con nota prot. ENAC-TSU-29/05/2020-0052684-P comunica che: "… *Si rilascia, per gli aspetti aeronautici di competenza, il* ***nulla osta*** *relativo alla realizzazione dell'impianto eolico in oggetto*" con le seguenti **prescrizioni**:

"S*i fa riferimento all' istanza assunta al protocollo n. 08134/2020 inerente la richiesta di nulla osta di competenza ENAC. In proposito, si comunica che:*

- *l'ENAV con foglio ENAV\U\0037072\2020\OPS/OC/ADC/AD/OSAC (ENAC-PROT- 2020-0026276-A), ha comunicato che la realizzazione dell'impianto in oggetto non comporta implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697 dell'Aeroporto di Foggia/Gino Lisa né con sistemi COM/NAV/SUR di competenza ENAV mentre le procedure strumentali di volo sono di competenza della A.M.;*
- *in relazione ai dati tecnici, (ubicazione ed altezza) indicati nella richiesta, l'impianto ricade al di fuori delle superfici di limitazione ostacoli del Regolamento Enac per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, ma superando di oltre 100 metri la quota del terreno costituisce comunque ostacolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap.4 § 11.1.3 del citato Regolamento Enac, ed è soggetto a segnalazione secondo quanto di seguito riportato:*
- *segnaletica diurna: pale verniciate con n.3 bande rosse, bianche e rosse di 6 m l'una di larghezza, in modo da impegnare gli ultimi 18 m delle pale stesse;*
- *segnaletica notturna: l'ostacolo dovrà essere segnalato nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa U.E. 139/2014 Issue 4, specificatamente dall'annesso alle ED Decision 2017/021/B – CS ADR-DSN.Q.851 Marking and lighting of wind turbines. Per le caratteristiche delle luci si dovrà fare riferimento alle tabelle Q1 e Q3 allegate al capitolo Q.*

Dovrà essere prevista a cura e spese del proprietario del bene una procedura manutentiva della segnaletica diurna e notturna che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica luminosa con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della vita utile delle stesse lampade.
Le luci dovranno essere accese da trenta minuti prima del tramonto a trenta minuti dopo il sorgere del sole.
Ai fini della pubblicazione dell'ostacolo in AIP-Italia, codesta Società dovrà comunicare all'ENAV, con almeno 90 giorni di anticipo, la data di inizio lavori, con contestuale inoltro dei dati definitivi del progetto contenente:
1. coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84 dell'aerogeneratore;
2. altezza massima dell'aerogeneratore (torre + raggio pala);
3. quota s.l.m al top dell'aerogeneratore (altezza massima + quota terreno);
4. segnaletica diurna e notturna, con la data di attivazione della segnaletica luminosa notturna.
Si prescrive inoltre che, durante il corso dei lavori, superati i m 100 m dal suolo, dovrà essere apposta una segnaletica provvisoria.
Al termine dei lavori, senza ulteriore avviso da parte di Enac, codesta Società dovrà comunicare ad Enav, il completamento e l'attivazione della segnaletica definitiva."

➢ **ASL Foggia**, con modulo parere acquisito al prot. n. 3412 del 06/04/2021 "*Esprime parere favorevole*".

➢ **ANAS S.p.A.** con nota prot. CDG-0387011-U del 18/06/2021 comunica che " … *l'area interessata dall'intervento* ***non interferisce*** *con le Strade Starali di ns. competenza, né, tantomeno con le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada*".

➢ **Rete Ferroviaria Italiana prot. Direzione Territoriale Produzione Bari** con nota prot. n. RFI-DOI.T.BA\A0011\P\2022\0000079 del 11/01/2022, esaminato l'elaborato integrativo relativo al calcolo della gittata massima, *"…esprime* ***parere favorevole*** *agli interventi previsti*."

➢ **Autostrade per l'Italia** con nota protocollo ASPI/RM/2021/0008006/EU 05/05/2021 comunica che "*…L'impianto viene collocato alla distanza di circa 1550 metri dal limite catastale della proprietà autostradale pertanto, secondo la normativa vigente, al di fuori della alla fascia di rispetto autostradale; per tali ragioni la scrivente Aspi non è tenuta ad esprimere il parere richiesto*."

➢ **Snam Rete Gas - Centro Foggia**, con nota prot. EAM26410 del 18/12/2020 comunica che "…*sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi* ***NON interferiscono*** *con impianti di proprietà della scrivente Società*...".

➢ **E-distribuzione S.p.a.** con nota prot. E-DIS-08/04/2021-0288344) comunica che"…*Il progetto dell'impianto di rete per la connessione e degli interventi sulla rete esistente come descritto nella STMG, è stato approvato in data 24/03/ 2020. Ai fini del presente procedimento autorizzativo l'approvazione anzidetta costituisce il* ***parere favorevole*** *di e-distribuzione per le opere di rete. Al riguardo si sottolinea che le opere di rete includono il potenziamento di un tratto di circa 315 m della linea aerea MT esistente VULGANO nella tratta tra i nodi 3-264635 e 3-133384*…".

Con riferimento alla **procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità** si evidenzia quanto segue:

- la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Lavori Pubblici – Servizio Espropri e Contenzioso, con nota prot. AOO_064/07/04/2021/0005311, rilevato che dall'analisi degli elaborati progettuali si evinceva già la **disponibilità delle aree oggetto di intervento**, per la realizzazione dell'impianto in progetto, non esprimeva parere di competenza in quanto non necessitavano procedure espropriative;
- la Società Eco Energy S.r.l. ha depositato sul portale telematico www.sistema.puglia.it il contratto preliminare per la costituzione del diritto di superficie e diritti di servitù per le aree interessate dall'impianto in progetto;

- pertanto, in considerazione di quanto sopra esposto, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali non ha proceduto alla "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti.

Rilevato che:

- l'istanza in oggetto rientra nell'ambito di applicazione del R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012;
- la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Barletta – Andria – Trani e Foggia, con nota MIC|MIC_SABAPFG| 08/04/2021|0002975-P ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni;
- in merito all'applicazione della D.G.R. 3029/2010, la Eco Energy S.r.l. ha provveduto al deposito dell'intero progetto sul portale telematico www.sistema.puglia.it, per tanto tutto il procedimento è stato svolto conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. 3029/2010 relativamente alla procedura telematica di rilascio dell'A.U.;
- con riferimento alla procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, è agli atti del procedimento la "*Perizia Giurata in ordine alla non sussistenza delle condizioni individuate ai fini della verifica di assoggettabilità a VIA di un impianto eolico da 990 kW da installare nel comune di Foggia (FG)*", a firma del progettista della Società, Ing. M.M., nella quale il professionista ha dichiarato l'esclusione dalla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, poiché l'impianto in progetto **non supera la soglia di potenza**, prevista per la verifica di assoggettabilità a VIA. Lo stesso progettista ha, inoltre, precisato che non sussiste alcuna delle condizioni derivanti dall'applicazione dei criteri, di cui all'Allegato V alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006, individuati come rilevanti e pertinenti al paragrafo 4 del D.M. del 30 marzo 2015;
- per quanto innanzi esposto, essendo trascorsi i 90 giorni previsti dal D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., l'art. 14 ter comma 7 della L. 241/1990 dispone che "… *si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza* …", ed in ogni caso, alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi, con nota prot. n. 2614 del 25/03/2022 il Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, nella persona del Responsabile del Procedimento, ha comunicato agli Enti la chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi, nonché la conclusione positiva del procedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003, invitando la Società Eco Energy S.r.l. alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo ai sensi dell'art. 4.1 della D.G.R. 3029/2010.

Considerato che:

- la Società con nota consegnata a mano in data 18/05/2022 e acquisita al prot. n. 4239 di pari data ha trasmesso:
  - ✓ numero 3 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*";
  - ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;

- ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il progettista attesta la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
- ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico competente attesta la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP;
- ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesta che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- ✓ a rendere dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti), come da modulistica allegata; (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti);
- ✓ documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;

- ai sensi dei comma 6, e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, preso atto della nota prot. n. 2614 del 25/03/2022 con cui si è comunicata l'adozione della **determinazione di conclusione del procedimento con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:**

  - un **impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza nominale di 0,99 MWe, costituito da 1 aerogeneratore modello LEITWIND LTW90, sito nel Comune di Foggia, località "*Vado di Salsola*"**, posizionato secondo le seguenti coordinate, espresse con sistema di riferimento WGS 84 UTM 33 Nord, come rilevate dalla documentazione trasmessa dalla Società, ed espresse in tabella:

AEROGENERATORE N.		
	X	Y
WGT	540363	4603513

  - delle opere connesse (Codice rintracciabilità: 204985286 - Codice pratica: 221100576), le quali prevedono che l'impianto allacciato alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV alla linea MT esistente VULGANO -- D510- 24259, mediante le seguenti opere di rete e di utenza:
    - Connessione in entra-esci dalla linea MT esistente VULGANO -- D510-24259, nella tratta dei nodi 2- 211488 ÷ 4-248045, mediante costruzione di Cavo interrato AL 185mnmq;
    - Costruzione di una cabina di consegna;
    - Ricostruzione di 300m di linea MT con linea MT aerea in CU 25 mmq tra i nodi 3-133384 ÷ 3-264635 con cavo aereo AL 95mmq;
    - Installazione di Nr. 1 palo del tipo 12/G/24 e rimozione di nr. 1 palo esistente per creare la connessione in entra-esci dalla linea MT esistente.
  - delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica;

- in data 01/10/2021 la Società Eco Energy S.r.l. ha sottoscritto l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 19/05/2022;
- l'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, in data 03/06/2022 ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al repertorio n. 024466;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in triplice copia dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
  - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
  - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
  - Comunicazione di informativa antimafia prot. n. PR_FGUTG_Ingresso_0036918_20220525;

  si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informazione antimafia negativa.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio dell'Autorizzazione Unica, con le prescrizioni sopra riportate.

La Società Eco Energy S.r.l. è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto eolico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione.

Ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, **"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"**, la Società Eco Energy S.r.l. deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,

come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicit**à legale, l'atto destinato alla** pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZO

VISTI:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuatole Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;

VISTI E RICHIAMATI:
- la **D.G.R. 07.12.2020 n.1974** con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- **D.P.G.R. 22.01.2021 n.22***"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il **D.P.G.R. 10.02.2021 n.45** con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la **D.G.R. 22.07.2021 n.1204***"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;

- la **D.G.R. 28/07/2021 n.1289***"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIO 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la **D.G.R. 30.09.2021 n.1576***"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22*"

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n.1576/2021 l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "*Transizione Energetica*" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;
- che con D.D. n. 26 del 09/02/2022 avente ad oggetto "Sezione Transizione Energetica – Attribuzione della delega ex art. 45 della legge regionale n. 10 del 16 aprile 2007 al Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili" è stata conferita delega, con riguardo a talune fattispecie ivi declinate, alla firma degli atti all'Ing. Francesco Corvace;
- in capo al Responsabile del presente atto non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data 19/05/2022 dalla società Eco Energy Srl

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 2614 del 25/03/2022, con cui si è comunicata l'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento, come riportata nelle premesse, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

ART. 2)

Ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter e dell'art. 14 quater della Legge 241/90 e s.m.i., preso atto della determinazione motivata di conclusione della Conferenza di cui al prot. 2614 del 25/03/2022, si provvede al rilascio, alla **Società Eco Energy. - con sede legale in Lucera (FG), alla via Carmine Vecchio, 14 – Partita IVA 03741210714**, dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i.,, con prescrizioni riportate e riferite nella nota di cui all'art.1,per la costruzione ed esercizio di:

- un **impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza nominale di 0,99 MWe, costituito da 1 aerogeneratore modello LEITWIND LTW90, sito nel Comune di Foggia, località "*Vado di Salsola*"**, posizionato secondo le seguenti coordinate, espresse con sistema di riferimento WGS 84 UTM 33 Nord, come rilevate dalla documentazione trasmessa dalla Società, ed espresse in tabella:

AEROGENERATORE N.		
	X	Y
WGT	540363	4603513

- delle opere connesse (Codice rintracciabilità: 204985286 - Codice pratica: 221100576), le quali prevedono che l'impianto allacciato alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV alla linea MT esistente VULGANO -- D510- 24259, mediante le seguenti opere di rete e di utenza:
  - Connessione in entra-esci dalla linea MT esistente VULGANO -- D510-24259, nella tratta dei nodi 2- 211488 ÷ 4-248045, mediante costruzione di Cavo interrato AL 185mnmq;
  - Costruzione di una cabina di consegna;

- Ricostruzione di 300m di linea MT con linea MT aerea in CU 25 mmq tra i nodi 3-133384 ÷ 3-264635 con cavo aereo AL 95mmq;
- Installazione di Nr. 1 palo del tipo 12/G/24 e rimozione di nr. 1 palo esistente per creare la connessione in entra-esci dalla linea MT esistente.

➢ delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica;

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

ART. 4)

La Società Eco Energy S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolico di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto **dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi**, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- ✓ durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN;
- ✓ laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

Preso atto della disponibilità delle aree interessate dall'impianto in progetto, si dichiara la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 6-bis)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della*

conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza", effettuata dal Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. 2614 del 25/03/2022

ART. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.
Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro

sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 8 bis)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, il Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dal Servizio Energia e Fonti Alterative.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica Servizio Energia e Fonti Alterative e Rinnovabili si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto di produzione di biometano da fonte

rinnovabile di tipo biogas da digestione anaerobica non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto di produzione di biometano da fonte rinnovabile di tipo biogas da digestione anaerobica;

- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 11)

Il Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 12)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 32 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;

- sarà pubblicato:
    - all'Albo Telematico,
    - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
    - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
    - alla Segreteria della Giunta Regionale;
    - Ministero per la Transizione Ecologica e all'attenzione del CTVIA
    - Provincia di Foggia
    - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia
    - GSE S.p.A
    - InnovaPuglia spa
    - Comune di Foggia (FG);
    - Società Eco Energy S.r.l., a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento;
    - Ufficio regionale per gli espopri

Il Dirigente del Servizio

Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 20 maggio 2022, n. 184

ID VIA 727 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto Patto per la Puglia FSC 2014-2020 - Sistemazione idraulica canale Sirgole - Vora Marsellona in agro di Cutrofiano (LE).

Proponente: Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.";

VISTA la L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *"Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *"Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale"* e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale".*

EVIDENZIATO che il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ex art.19 del D.Lgs. 152/2006 e smi;

PREMESSO che:

- con nota prot. 12635 del 12/11/2021, acquisita al prot. uff AOO_089/17623 del 02/12/2021, il Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi ha richiesto al Servizio VIA/VincA l'attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA per il progetto in oggetto, trasmettendo la seguente documentazione in formato elettronico:
  - Nota di trasmissione
  - ISTANZA VERIFICA ASSOGGETTABILITA' A VIA
  - Shapefiles Interventi
  - Ricevuta
  - Allegato B
  - Allegato E
  - D-Attestazione Tecnico Abilitato
  - Oneri Istruttori

PROGETTO DEFINITIVO

Elaborati Descrittivi

- ED.00.00 Elenco Elaborati
- ED.01.00 Relazione Generale
- ED.02.01 Relazione Geologica
- ED.02.02 Relazione Idrologica e Idraulica
- ED.02.03 Relazione sulla Gestione delle Materie
- ED.02.04 Relazione sulle Interferenze
- ED.02.05 Relazione di Calcolo delle Strutture
- ED.02.06 Relazione Geotecnica
- ED.02.07 Relazione sui Materiali
- ED.03.00 Studio di Impatto Ambientale
- ED.03.01 Sintesi non Tecnica
- ED.03.02 Relazione Paesaggistica
- ED.04.00 Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza
- ED.05.00 Elenco Prezzi Unitari e Analisi Prezzi
- ED.05.01 Computo Metrico Estimativo
- ED.05.02 Quadro Economico
- ED.06.00 Piano Particellare d'Esproprio
- ED.07.00 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici

Elaborati Grafici

- EG.01.00 Corografia di inquadramento
- EG.02.00 Corografia generale
- EG.03.00 Carta geologica
- EG.03.01 Carta geolitologica
- EG.03.02 Carta Idrogeomorfologica
- EG.04.00 Corografia dei Bacini
- EG.05.00 Planimetria Stato Attuale su CTR
- EG.05.01 Planimetria Stato Attuale su Ortofoto
- EG.06.00 Planimetria di Insieme su CTR
- EG.06.01 Planimetria di Insieme su Ortofoto

- con nota prot. n. AOO_089/609 del 21/01/2022 il Servizio Via e Vinca della Regione Puglia ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati l'avvio del procedimento e l'avvenuto deposito della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia, dando, tra l'altro, avvio al periodo di consultazione pubblica;

- con nota prot. 3230 del 07/02/2022 (prot. uff. AOO_089/1423 del 07/02/2022) l'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI con prescrizioni;
- con nota prot. 22817 del 11/02/2022 (prot. uff. AOO_089/1720 del 14/02/2022) l'ASL Lecce ha ritenuto che *la progettazione proposta possa essere esclusa dal procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale*;
- nella seduta del 22/02/2022 il Comitato Regionale per la VIA ha esaminato il progetto e ha ritenuto di chiedere, ai fini dell'espressione del parere di competenza, documentazione integrativa in merito al progetto con parere prot. AOO_089/2231 del 22/02/2022;
- con nota prot. AOO_089/2389 del 24/02/2022 il Servizio VIA/VIncA ha comunicato al proponente gli esiti della fase di pubblicazione e ha trasmesso la richiesta di integrazioni del Comitato VIA di cui al prot. AOO_089/2231 del 22/02/2022, assegnando 30 giorni per la trasmissione delle integrazioni richieste;
- con nota prot. 2115 del 23/03/2022 (prot. uff. AOO_089/4389 del 04/04/2022) il proponente ha trasmesso nota di riscontro alle richieste del Comitato VIA e gli elaborati aggiornati ed integrativi.
- con nota prot. 27903 del 20/04/2022 (prot. uff. AOO_089/5310 del 21/04/2022) ARPA Puglia ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- Nella seduta del 21/04/2022 con parere prot. n. AOO_089/5335 del 21/04/2022 , cui si rimanda ed allegato 1 alla presente quale parte integrante, il Comitato VIA, esaminata la documentazione, valutati gli studi e la documentazione integrativa trasmessa dal proponente, ha rilasciato il proprio parere definitivo "*ritenendo che il progetto non sia da assoggettare al procedimento di VIA"* alle condizioni ambientali ivi puntualmente riportate.

DATO ATTO che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 co.13 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia".

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art.5 co.1 lett. m) del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.: "*verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto"*;
- all'art.19 co.5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.: *"L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili ulteriori impatti ambientali significativi."*

VISTI:

- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.: "*Presso il Dipartimento regionale Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito "Comitato", quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti*.";

- l'art.28 co.1 bis lett. a) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.: "*Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge;";*
- l'art.3 del R.R.07/2018: "*Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e* ss. mm. ii. *e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.";*
- l'art.4 co.1 del R.R.07/2018: "*I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; …(omissis)…".;*
- l'art. 2 della L.241/1990 e ss. mm. ii. *"Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso".*

CONSIDERATO:

- l'art. 19 co. 7 del D. Lgs. 152/2006 e smi: "*7. Qualora l'autorità competente stabilisca di non assoggettare il progetto al procedimento di VIA, specifica i motivi principali alla base della mancata richiesta di tale valutazione in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato V alla parte seconda, e, ove richiesto dal proponente, tenendo conto delle eventuali osservazioni del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, per i profili di competenza, specifica le condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi".*
- le motivazioni alla base dell'esclusione del progetto dalla Valutazione d'impatto Ambientale sono integralmente riportate nel parere del Comitato VIA regionale prot. AOO_089/5335 del 21/04/2022, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, al quale è attribuita la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 4 del R.R. del 22 giugno 2018 n. 7;

VISTI e condivisi, in considerazione delle disposizioni di cui all'art. 19 co. 7 del d. Lgs. 152/2006, i motivi alla base della esclusione da VIA enucleati nel parere del Comitato VIA regionale, prot. n. AOO_089/5335 del 21/04/2022.

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, i pareri/contributi trasmessi dagli Enti interessati ed acquisiti agli atti del procedimento, nonché il parere del Comitato VIA regionale, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. inerente al progetto in oggetto (ID 727), proposto dal Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero

indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33
Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i. Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4),

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;

- **di escludere dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale**, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, il progetto *Patto per la Puglia FSC 2014-2020 - Sistemazione idraulica canale Sirgole – Vora Marsellona in agro di Cutrofiano (LE)* proposto dal Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi per le motivazioni indicate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali** riportate nell'allegato 1 "Quadro delle Condizioni Ambientali" alla presente Determinazione, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di precisare che:**

  - il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e non esonera il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

  - il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

  - il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

  - le condizioni ambientali individuate, come definite all'art. 25 co. 4 del d.lgs.152/2006 e smi, dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA;

  - il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento ambientale, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente, come in epigrafe individuata;

- per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'autorità competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza.

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

Allegato 1: **"***Quadro delle Condizioni Ambientali";*

Allegato 2: **"***Parere del Comitato Reg.le VIA, prot.* n. AOO_089/5335 del 21/04/2022*".*

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al proponente Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi;
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Comune di Cutrofiano (LE)
  - Provincia di Lecce
  - REGIONE PUGLIA Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  - MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BR-LE
  - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
  - ARPA PUGLIA
  - ASL Lecce
  - Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia
    REGIONE PUGLIA:
  - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
  - Sezione Risorse Idriche
  - Sezione Lavori Pubblici Servizio autorità idraulica

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;

b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*

d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

f) è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Arch. Vincenzo Lasorella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

ALLEGATO 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	**IDVIA 727**: Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
Progetto:	***Patto per la Puglia FSC 2014-2020 - Sistemazione idraulica canale Sirgole – Vora Marsellona in agro di Cutrofiano (LE).***
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 7.n) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B.1.d)
Autorità Competente	Servizio VIA e Vinca - Regione Puglia
Proponente:	Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. relativo al procedimento **IDVIA 727**, contiene le condizioni ambientali che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'autorità competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al

Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

n.	CONDIZIONI Servizio VIA/VincA	fase
1	tenute in debita considerazione le reali caratteristiche costruttive e le modalità realizzative dell'argine e il previsto franco, sia verificato che localizzate brecce da sormonto dell'argine della vasca di laminazione, realizzato in terra, con piene di maggiore eccezionalità (max 200 anni) non possano determinare situazioni di rilevante pericolo e rischio per la pubblica incolumità;	Fase progettuale
2	che sia verificato, a seguito di accurate indagini geofisiche e opportune verifiche geomorfologiche, che non vi siano situazioni di pericolosità geomorfologica anche in relazione a possibili manifestazioni carsiche sotterranee interferenti con le previste opere;	Fase progettuale
3	che sia verificato e caratterizzato lo spessore di suolo agrario da escavare in modo che sia integralmente riutilizzato, possibilmente preservandolo nell'area di laminazione;	Fase progettuale
4	Siano applicate i dovuti accorgimenti nell'area di laminazione al fine di favorire in ogni caso la minimizzazione degli effetti paesaggistici all'interno dell'area stessa.	Fase progettuale

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Lidia Alifano

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Arch. Vincenzo Lasorella

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 21/04/2022

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Procedimento: **ID VIA 727:** Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi.

VIncA: [X] **NO** [ ] **SI** *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [ ] **NO** [X] **SI**

Oggetto: ID VIA 727 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA per il progetto Patto per la Puglia FSC 2014-2020 - Sistemazione idraulica canale Sirgole - Vora Marsellona in agro di Cutrofiano (LE)..

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii-
L.R. 11/2001 e smi

Autorità Comp.: Regione Puglia, L.R. 11/2001 e s.m.i.

Proponente: Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi

Elenco elaborati esaminati

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguito elencati (Documentazione pubblicata in data 20/01/2022):

- ED.00.00 - Elenco Elaborati.pdf
- ED.01.00 - Relazione Generale.pdf
- ED.02.01 - Relazione Geologica.pdf
- ED.02.02 - Relazione Idrologica e Idraulica.pdf
- ED.02.03 - Relazione Gestione Materie.pdf

REGIONE PUGLIA

- ED.02.04 - Relazione sulle Interferenze.pdf
- ED.02.05 - Relazione di calcolo delle strutture.pdf
- ED.02.06 - Relazione geotecnica.pdf
- ED.02.07 - Relazione sui materiali.pdf
- ED.03.00 - Studio di Impatto Ambientale.pdf
- ED.03.01 - Sintesi Non Tecnica - SIA.pdf
- ED.03.02 - Relazione Paesaggistica.pdf
- ED.04.00 - Prime Indicazioni Sicurezza.pdf
- ED.05.00 - Elenco Prezzi Unitari.pdf
- ED.05.01 - Computo Metrico estimativo.pdf
- ED.05.02 - Quadro Economico.pdf
- ED.06.00 - Piano Particellare d'Esproprio.pdf
- ED.07.00 - Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.pdf
- EG.01.00 - Corografia di Inquadramento.pdf
- EG.02.00 - Corografia Generale.pdf
- EG.03.00 - Carta Geologica.pdf
- EG.03.01 - Carta Geolitologica.pdf
- EG.03.02 - Carta Idrogeomorfologica.pdf
- EG.04.00 - Corografia dei bacini.pdf
- EG.05.00 - Planimetria Stato Attuale su CTR.pdf
- EG.05.01 - Planimetria Stato Attuale su Ortofoto.pdf
- EG.06.00 - Planimetria di Progetto su CTR.pdf
- EG.06.01 - Planimetria di Progetto su Ortofoto.pdf
- EG.07.00 - Tavole dei Vincoli.pdf
- EG.08.00 - Profilo Longitudinale - Canale di Progetto.pdf
- EG.08.01 - Profilo Longitudinale - Argini di Protezione della Cassa.pdf
- EG.09.00 - Planimetria con sezioni.pdf
- EG.09.01 - sezioni canale parte 1.pdf
- EG.09.02 - sezioni canale parte 2.pdf
- EG.09.03 - sezioni canale parte 3.pdf
- EG.09.04 - sezioni canale parte 4.pdf
- EG.09.05 - sezioni canale parte 5.pdf
- EG.09.06 - sezioni culvert.pdf
- EG.09.07 - sezioni argine cassa nord parte 1.pdf
- EG.09.08 - sezioni argine cassa nord parte 2.pdf
- EG.09.09 - sezioni argine cassa sud parte 1.pdf
- EG.09.10 - sezioni argine cassa sud parte 2.pdf
- EG.09.11 - sezioni argine cassa sud parte 3.pdf
- EG.10.00 - Planimetria Catastale.pdf
- EG.11.00 - Carpenteria Scatolari in cls.pdf
- ShapeFile_Interventi.zip

Successivamente sono pervenuti i pareri dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale (del 07/02/2022, prot. n. 3230) e della ASL Lecce (del 14/02/2022 prot. n. 23344).

Il primo annota che "*… le analisi idrologiche … sono state eseguite facendo esclusivo riferimento ad un tempo di ritorno di 30 anni, con l'ausilio di metodologie che forniscono risultati sottostimati rispetto alle indicazioni riportate nelle mappe di pericolosità del PGRA*". Quindi osserva che "*il dimensionamento degli interventi è da*

REGIONE PUGLIA

considerarsi finalizzato esclusivamente ad interventi manutentivi, in ogni caso finalizzati al ripristino dell'officiosità ordinaria del sistema idraulico e non efficaci alla sensibile riduzione delle pericolosità e del rischio idraulico nell'areale di intervento; … *dalle analisi eseguite si evince che l'intervento proposto migliora la capacità di deflusso ordinario verso valle, senza incrementare i livelli di pericolosità idraulica nelle aree contermini questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto sopra esposto e per quanto di propria competenza, esprime parere di compatibilità al PAI per gli interventi proposti*", ponendo alcune prescrizioni di non particolare rilievo per le finalità di questa valutazione del Comitato, assegnando la verifica diottemperanza al RUP.

Il secondo parere si esprime per il non assoggettamento dell'intervento alla VIA.

Questo Comitato ha formulato in data 22/02/2022 una richiesta di integrazioni.

Le seguenti integrazioni sono state pubblicate in data 29/03/2022:

- 20220322_NOTA_RISCONTRO_RICH_INTEGRAZIONI_Marcato.pdf
- 20220323_TRASMISSIONE_RP_INTEGRAZIONI_Marcato.pdf
- ED.00.00 - Elenco Elaborati_v1.pdf
- ED.02.02 Relazione Idrologica e Idraulica_v1.pdf
- ED.02.08 - Verifica di Stabilità degli Argini.pdf
- ED.08.00 - Piano Preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo.pdf
- EG.08.00 - Profilo Longitudinale - Canale di Progetto_v1.pdf
- EG.09.01 - sezioni canale parte 1_v1.pdf
- EG.09.02 - sezioni canale parte 2_v1.pdf
- EG.09.03 - sezioni canale parte 3_v1.pdf
- EG.09.04 - sezioni canale parte 4_v1.pdf
- EG.09.05 - sezioni canale parte 5_v1.pdf

Inquadramento territoriale ed eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Le integrazioni non riguardano e non mutano quanto relativo a questo capitolo, argomenti per i quali si rinvia integralmente al precedente parere di questo Comitato, formulato in data 22/02/2022.

Descrizione dell'intervento

Il progetto in esame riguarda la sistemazione idraulica del "Canale Sirgole" e della "Vara Marsellona", interessando il territorio di Cutrofiano in prevalenza.

Prevede la realizzazione di un nuovo canale "Sirgole" che ricalca il percorso del canale esistente, a partire dalponte della Strada Provinciale SP4 I per una lunghezza pari a 450 metri e larghezza del fondo di 7metri, con pendenza laterale delle sponde

REGIONE PUGLIA

2:1.

Sulla desta idraulica di questo nuovo tratto di asta fluviale, prima dell'attraversamento con la "Strada Vicinale Pagliere-Pozzo Dolce", si innesta un canale scolmatore di larghezza pari a 20 metri, in modo da permetterealle portate in arrivo di deviare verso la cassa di espansione in progetto.

Il canale scolmatoreattraverserà la strada vicinale mediante l'installazione di due tombini scatolari in calcestruzzo a valle dei quali i deflussi di piena raggiungono la cassa di espansione tramite uncanale di larghezza pari a 5 metri.

Le analisi idrologiche ed idrauliche riportate nella relazione ED.02.02 - Relazione Idrologica e Idraulica sono state eseguite facendo esclusivo riferimento ad un tempo di ritorno di 30 anni.

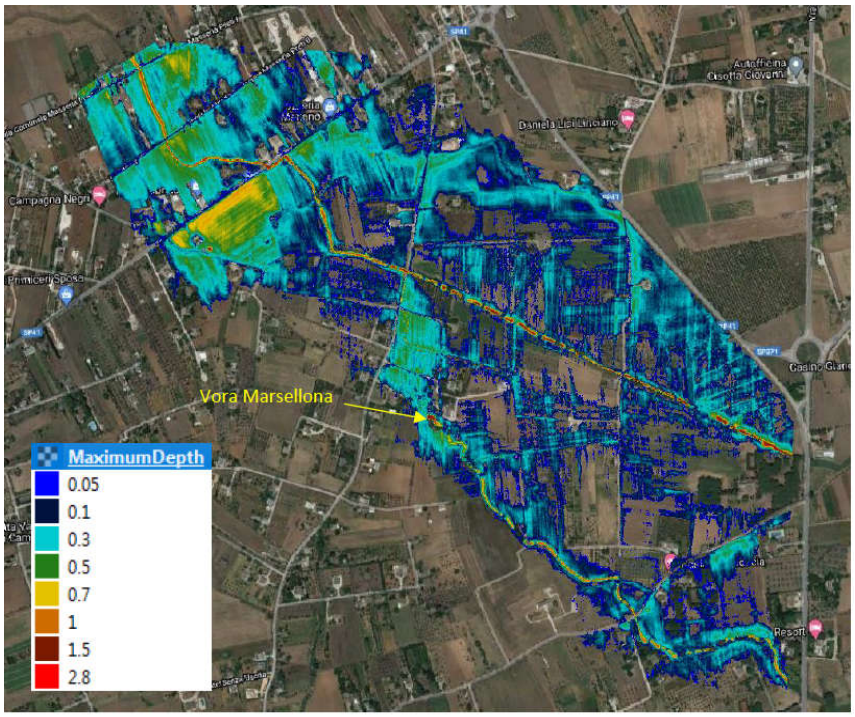


Fig. 4-2 Mappa di allagamento per un evento con Tr = 30 anni (Q_{totale} = 16.5 m^3/s)

Le integrazioni non riguardano e non mutano le caratteristiche delle opere previste ma concernono una più accurata descrizione delle stesse e dei relativi effetti. Non si ripetono quindi in questo parere elementi descrittivi dell'intervento in quanto presenti nel precedente parere di questo Comitato, formulato in data 22/02/2022.

REGIONE PUGLIA

Valutazioni

Nel precedente parere erano state richieste integrazioni sia in merito al piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo che in merito alla verifica alla assoggettabilità a VIA.

Si procede ad una discussione punto per punto delle richieste, seguendo l'impostazione del documento 20220322_NOTA_RISCONTRO_RICH_INTEGRAZIONI_Marcato.

1) *Sia prodotta, con le medesime metodologie e caratteristiche di rappresentazione grafica del caso ante operam, la mappa degli effetti della piena di progetto post operam (altezze massime di allagamento).*

Il proponente risponde alla ~~a~~ richiesta aggiornando la relazione idrologico-idraulica (ED.02.02 Relazione Idrologica e Idraulica_v1). Le integrazioni sono esaustive rispetto alla richiesta. Si nota che le opere sono verificate unicamente rispetto al caso di portata di piena di 30 anni. Prima della definitiva realizzazione, sarebbe opportuno verificare, sia per le modalità realizzative dell'argine e sia per il previsto franco, che le opere in terra previste non siano esposte a rischi distruttivi per sormonto nel caso di piene di maggiore eccezionalità, con tempi di ritorno più elevati.

2) *Siano prodotti profili idraulici e tabelle di sintesi per le sezioni chiave che rappresentino il franco di sicurezza per la piena di progetto lungo i canali e la vasca di progetto.*

Il proponente risponde alla richiesta rilasciando gli elaborati EG.08.00 Profilo Longitudinale – Canale di Progetto, EG.09.01/.02/.03/.04/.05 Sezioni Canale che risultano esaustivi.

3) *Sia discusso il caso in cui la piena di progetto interferisca con altra corrente idrica fluente lungo in canale Asso nel tratto in cui lo stesso è interessato dagli effetti della deviazione idrica introdotta dal progetto.*

L'insieme delle integrazioni prodotte e della discussione delle stesse unitamente agli elaborati in precedenza prodotti esaurisce la richiesta.

4) *Si descrivano le verifiche di stabilità in diverse condizioni degli argini;*

Il proponente ha prodotto uno specifico e nuovo elaborato per rispondere al punto: ED.02.08 - Verifica di Stabilità degli Argini. Le verifiche di stabilità offrono risultati confortanti. Per quanto di contenuta altezza, la duratura stabilità degli argini è

REGIONE PUGLIA

essenziale affinché l'opera produca gli effetti attesi. Da questo punto di vista, essendo l'intervento calcolato unicamente rispetto ad una piena di progetto pari a 30 anni, si ribadisce quanto osservato al punto 1 di questo parere, ovvero la verifica che piene di maggiore eccezionalità (fino a 200 anni), non possano distruggere l'argine mentre l'invaso risulti pieno, con il rischio che a seguito di una potenziale breccia si determinino situazione di maggiore pericolo.

5) *Siano eseguite opportune verifiche di stabilità delle aree a pericolosità geomorfologica interessate dall'intervento;*
6) *Siano fornite indicazioni progettuali circa le eventuali interferenze tra le opere da realizzarsi ed eventuali manifestazioni carsiche profonde;*

Circa i punti 5 e 6, il proponente non riscontra quanto richiesto e rappresenta di eseguire quanto prima indagini integrative di carattere geofisico.

7) *Si completi il piano di utilizzo di terre e rocce ottimizzando il loro utilizzo in funzione delle caratteristiche chimiche, fisiche, granulometriche e litotecniche, preservando nella sua totalità il suolo agrario;*

Il proponente ha redatto un nuovo elaborato, denominato ED.08.00 - Piano Preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo. Nel documento 20220322_NOTA_RISCONTRO_RICH_INTEGRAZIONI_Marcato si legge: " …*i contenuti del piano saranno quelli indicati dall'art. 24 comma 3, da lett.a) a lett. e). Nella fase di progettazione esecutiva verrà effettuato il campionamento dei terreni e accertata l'idoneità delle terre e rocce da scavo, come definito dall' art.24 comma 4"*.

Il proponente ha ignorato l'indicazione di preservare l'ingente volume di suolo agrario e non ha effettuato indagini geolitologiche e chimiche specifiche per quantificare lo spessore di terreno vegetale e la sua composizione per un suo riutilizzo. Si nota infatti a pagina 9 del ED.08.00 - Piano Preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo che, in relazione allo scavo della vasca di laminazione, che: "*Ulteriore fonte di terre e rocce da scavo sarà quella generata dalla realizzazione della cassa d'espansione. Per la realizzazione il piano campagna attuale verrà abbassato di circa 20 cm, da qui la stima in volume di circa 19000 mc terre erocce da scavo prodotte. Trattandosi di uno strato molto superficiale si suppone che il terreno scavo sarà quasi integralmente di tipo vegetale. Nell'analisi effettuata si è considerato che tutto questo terreno verrà destinato in discarica autorizzata*".

8) *sia prodotta documentazione idonea alla valutazione della coerenza del progetto con le tutele paesaggistiche caratterizzanti l'area interferita.*

REGIONE PUGLIA

In relazione a questo punto, il proponente si limita a citare gli elaborati ED.03.00 – Studio di Impatto Ambientale e ED.03.02 –Relazione Paesaggistica, già considerati nel precedente parere, senza produrre ulteriori integrazioni.

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che il progetto in epigrafe:

☐ non sia da assoggettare al procedimento di VIA, alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:

- tenute in debita considerazione le reali caratteristiche costruttive e le modalità realizzative dell'argine e il previsto franco, sia verificato che localizzate brecce da sormonto dell'argine della vasca di laminazione, realizzato in terra, con piene di maggiore eccezionalità (max 200 anni) non possano determinare situazioni di rilevante pericolo e rischio per la pubblica incolumità;
- che sia verificato, a seguito di accurate indagini geofisiche e opportune verifiche geomorfologiche, che non vi siano situazioni di pericolosità geomorfologica anche in relazione a possibili manifestazioni carsiche sotterranee interferenti con le previste opere;
- che sia verificato e caratterizzato lo spessore di suolo agrario da escavare in modo che sia integralmente riutilizzato, possibilmente preservandolo nell'area di laminazione;
- Siano applicate i dovuti accorgimenti nell'area di laminazione al fine di favorire in ogni caso la minimizzazione degli effetti paesaggistici all'interno dell'area stessa.

Con riferimento alla componente paesaggio si rileva che gli elaborati scritto-grafici prodotti non descrivono adeguatamente l'impatto prodotto dall'intervento proposto. In particolare si evidenzia che nella *Relazione paesaggistica* non sono state opportunamente messe in rilievo le condizioni di contrasto rispetto alle norme di tutela paesaggistica definite dal PPTR, né queste possono ritenersi superate dalla proposta di misure compensative, peraltro non descritte nel dettaglio né localizzate. Si rinvia, dunque, al procedimento di rilascio del titolo di Autorizzazione Paesaggistica la verifica e le condizioni di ammissibilità dell'intervento alla normativa paesaggistica.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici **Ing. Stefania Melis**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
3	Difesa del suolo **-**	-
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	Presente, ma incompatibile ai fini della votazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Urbanistica **-**	-
7	Infrastrutture per la mobilità **Dott. Vincenzo Moretti**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche **Dott.ssa Anna Sabrina Addante**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE

REGIONE PUGLIA

	ASSET **Ing. Maria Giovanna Altieri**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	-
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	-
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	-
	Esperto in Ingegneria Idraulica **Ing. Maurizio Polemio**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Scienze geologiche **Dott.ssa Giovanna Amedei**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **-**	-
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici **Ing. Stefania Melis**	☒CONCORDE ☐ NON CONCORDE
3	Difesa del suolo **Ing. Monica Gai**	☒CONCORDE ☐ NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche **-**	-
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardode Benedettis**	☒CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Urbanistica **Dott. Giovanni Carenza**	☒CONCORDE ☐ NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità **Dott. Vincenzo Moretti**	☒CONCORDE ☐ NON CONCORDE

REGIONE PUGLIA

8	Rifiuti e bonifiche **Ing. Angelo Michele Cecere**	☒CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	ASSET **Dott.ssa Filomena Carbone**	☒CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	-
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA **-**	-
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	-
	Esperto in Ingegneria Idraulica **Ing. Maurizio Polemio**	☒CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Scienza Geologiche **Dott.ssa Giovanna Amedei**	☒CONCORDE ☐ NON CONCORDE

…..

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	Nome e cognome	Concorde	Non concorde
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali			
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici			
	Difesa del suolo			
	Tutela delle risorse idriche			
	Lavori pubblici ed opere pubbliche			
	Urbanistica			
	Infrastrutture per la mobilità			
	Rifiuti e bonifiche			
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia			
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA			
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale			
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente			
	Esperto in …			

REGIONE PUGLIA

	Esperto in …			
	Esperto in …			
	Esperto in …			
	Esperto in …			
	Esperto in …			

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 26 maggio 2022, n. 187

[ID VIA 603] D.lgs. n. 152/20016 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 - Procedimento di VIA per il "Progetto definitivo di una piattaforma integrata di trattamento dei rifiuti urbani da ubicarsi in brindisi, Zona Industriale ASI".

Proponente: AGER Puglia

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R." e successivi atti di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni e Servizi dei Dipartimenti della Giunta Regionale;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 08.10.2021, n. 12 avente ad oggetto "Seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22". Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del

Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*"

VISTA la Determinazione del 4 marzo 2022 n. 9, del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione dei Servizio delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 3 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*

EVIDENZIATO che la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VInCA, ai sensi dellaL.R. n. 24/2012 dell'art. 23 della L.R. 18/2012 e della Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176 e ss. mm. ii., è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, *ex* artt. 23 e 27bis del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.

PREMESSO CHE:

- l'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio della Gestione dei Rifiuti (di seguito AGER Puglia) con pec del 04.12.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_15497 del 04.12.2020, inviava l'istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 relativo al "*Progetto definitivo di una piattaforma integrata di trattamento dei rifiuti urbani da ubicarsi in brindisi, Zona Industriale ASI";*
- con nota prot. n. AOO_089_835 del 20.01.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR, verificata la procedibilità dell'istanza, richiamate le

disposizioni di cui agli art. 23 co.4 e 27-bis co.2 del D.lgs. 152/20016, comunicava a tutti gli enti interessati la pubblicazione sul portale ambientale della Regione Puglia della documentazione a corredo dell'istanza di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.. Con la medesima nota, altresì, la Sezione chiedeva agli Enti interessati la verifica di completezza e adeguatezza della documentazione, ai sensi dell'art. 27bis comma 3 del citato Decreto;

- decorso il termine di cui all'art. 27bis comma 2 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. AOO_089_5345 del 12.01.2021, comunicava al Proponente e agli Enti interessati l'avvenuta pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'art. 27bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- il Servizio VIA e VIncA, cui compete l'adozione del provvedimento di VIA nell'ambito del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., con nota prot. n. AOO_089_5819 del 20.04.2021 convocava ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii. una conferenza di servizi istruttoria di VIA, in modalità asincrona, per il giorno 10.05.2021, al fine di acquisire i pareri definitivi degli Enti con competenza in materia ambitale interessati. In sede di conferenza veniva acquisto il seguente parere:
    - **ARPA Puglia**, pec del 06.05.2021 prot. n. 33376, acquisita al prot. n. AOO_089_6753 del 06.05.2021, con la quale comunicava che è in fase di valutazione tutta la documentazione messa a disposizione del proponente.

CONSIDERATO CHE:

- decorsi i termini di cui all'art. 27bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., il Comitato regionale per la VIA, cui compete l'istruttoria tecnica ai sensi del R.R. n. 7/2018, nella seduta del 21.01.2022, valutata la documentazione VIA prodotta dal proponente, riteneva che il proponente dovesse provvedere ad integrare la documentazione agli atti così come riportato nel parere prot. n. 607 del 21.01.2022. La documentazione integrativa veniva richiesta ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., con nota prot. n. AOO_089_1059 del 01.02.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, quest'ultima in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR,

RILEVATO CHE:

- l'AGER, con pec del 04.04.2022, acquisita al prot. n. AOO_089_4489 del 05.04.2022, trasmetteva le integrazioni documentali richieste dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 1059/2022, comprensive delle integrazioni documentali richieste dal Comitato VIA;
- il Comitato VIA regionale nella seduta del 21.04.2022, valutate le integrazioni documentali trasmesse dal proponente con pec del 04.04.2022, rilevava che […] *esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d.lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:*
    - *gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati* ***non significativi e negativi*** *alle seguenti condizioni ambientali:*
        - *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di progetto "Studio di Impatto Ambientale - elaborato OW20010PD08SIA012 del marzo 2022, da pag. 232 a pag. 237";*
        - *siano attuate tutte le misure di monitoraggio, per tutte le componenti indicate, come riportato nel Piano di Monitoraggio Ambientale (elaborato OW20010PD08SIA042), coordinato con il Piano di Monitoraggio e Controllo (elaborato OW20010PD09AI022);*
        - *sia ottenuto il nulla osta del Ministero per la realizzazione degli interventi in progetto;*

- *sia redatto ante operam e successivamente con frequenza annuale, un rilievo dell'inquinamento floristico e faunistico, concordando con ARPA Puglia le modalità ed i tempi di esecuzione, individuando – in accordo con l'Ente Gestore - eventuali azioni di mitigazione e/o progetti di ripopolamento delle specie considerate più sensibili rinvenute nel Parco Naturale Regionale "Salina di Punta della Contessa" istituito con L.R. n. 28 del 23.12.2002, anche ai fini del monitoraggio previsto nel P.M.A.;*
- *sia implementato uno studio della biodiversità compiuto ante operam e post operam, da concordare con ARPA Puglia, al fine di avere un riferimento iniziale – situazione preesistente la realizzazione dell'impianto – cui rapportare l'andamento durante l'esercizio dell'impianto stesso, e valutare la bontà delle azioni / misure di mitigazione intraprese e/o da intraprendere, anche ai fini del monitoraggio previsto nel P.M.A.;*
- *sia prevista l'installazione di sistemi di contenimento ad azionamento automatico (es. paratie elettrocomandate o pipe-bag) da installare nei punti di scarico verso corpo idrico recettore, o sistema di smaltimento delle acque meteoriche dell'Area di Sviluppo Industriale di Brindisi (ASI), oppure scarico al suolo, come ulteriore misura di prevenzione e protezione delle matrici ambientali in caso di scenari incidentali.*
- *Trovando applicazione la disciplina di cui al Capo II del R.R. 26/2013, come anche riportato nel parere della Sezione Risorse Idriche n° AOO_075-10.03.2021-02932, le acque di prima pioggia dovranno essere gestite separatamente dalle acque di seconda pioggia, ed in ogni caso le prime devono essere gestite secondo le prescrizioni dell'art. 9 del R.R. n.26/2013 e le seconde essere adeguatamente trattate, in funzione della loro destinazione finale (riuso e recapito), al fine del rispetto dei requisiti qualitativi ex lege previsti.*
- *con riferimento all'impiego dei sovvalli del pretrattamento della FORSU ai fini della produzione di CSS, in considerazione delle problematiche odorigene imputabili agli stessi, si ritengono applicabili le indicazioni di cui Determinazione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana n.1 del 13.01.2022 "GESTIONE DEGLI SCARTI NON RICICLABILI*
- *PRODOTTI DAGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE FRAZIONI SECCHE DA RACCOLTA DIFFERENZIATA E DAGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLA FORSU", cui si rimanda.*

  (Cfr., parere del Comitato VIA prot. n. 5366 del 21.04.2022).

– in sede di conferenza di servizi decisoria di PAUR del 16.05.2022 (giusta convocazione prot. n. AOO-089_5066 del 14.04.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali), il delegato del Servizio VIA e VIncA dava lettura del parere favorevole di VIA, reso dal Comitato VIA nella seduta del 21.04.2022; il proponente dichiarava l'ottemperabilità delle prescrizioni impartite dal Comitato VIA, come da verbale della medesima conferenza.

Per tutto quanto su esposto;

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia";

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui agli art. 7 e 8 della L n. 241/1990 e ss. mm. ii. è stata data evidenza sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia", come evincibile dal medesimo sito.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- dello Studio di Impatto Ambientale e di tutta la documentazione ai fini VIA trasmessa dal proponente, comprensiva delle successive integrazioni documentali, acquisiti agli atti del procedimento di PAUR di cui all'art. 27bis del D.lgs. n. 15272006 e ss. mm. ii.;
- dei pareri degli Enti interessati con competenza ambientale acquisti agli atti della conferenza di servizi decisoria di PAUR del 16.05.2022, ai sensi dell'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii..
- del **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale** relativo all'intervento oggetto di valutazione, espresso dal Comitato regionale per la VIA, cui compete l'istruttoria tecnica ai sensi della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii. e del R.R. n. 7/2018, reso nella seduta del 21.04.2022 ed acquisito al prot. della sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_5366 del 21.04.2022;
- della dichiarazione del Proponente resa in sede di conferenza di servizi decisoria PAUR del 16.05.2022 sulla ottemperabilità delle prescrizioni impartite dal Comitato VIA.

RITENUTO che, per quanto su considerato, sussistano i presupposti per procedere all'adozione dell'atto conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, identificato dal codice ID VIA 603, ex art. 27bis del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. inerente alla proposta progettuale denominata "***Progetto definitivo di una piattaforma integrata di trattamento dei rifiuti urbani da ubicarsi in brindisi, Zona Industriale ASI***", presentata dall'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio della Gestione dei Rifiuti – AGER Puglia.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 e ss. mm. ii. "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. e dell'art. 2 co.1 della l.241/1990 e ss. mm. ii., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A., tenuto conto dei contributi espressi dagli Enti interessati con competenza in materia ambientale a vario titolo coinvolti nel procedimento di PAUR, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia;

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale** relativo al progetto oggetto di valutazione di Impatto Ambientale denominato "***Progetto definitivo di una piattaforma integrata di trattamento dei rifiuti urbani da ubicarsi in brindisi, Zona Industriale ASI***", proposto dall'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio della Gestione dei Rifiuti – AGER Puglia, sulla scorta del parere prot. n. 5366 del 21.04.2022 del Comitato regionale per la VIA, cui compete ai sensi della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii. e del R.R. n. 7/2018 l'istruttoria tecnica dei progetti sottoposti a VIA di competenza della Regione Puglia, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali di cui al parere del Comitato regionale per la VIA prot. n. 5366 del 21.04.2022 di seguito elencate:
    - *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di progetto "Studio di Impatto Ambientale - elaborato OW20010PD08SIA012 del marzo 2022, da pag. 232 a pag. 237";*
    - *siano attuate tutte le misure di monitoraggio, per tutte le componenti indicate, come riportato nel Piano di Monitoraggio Ambientale (elaborato OW20010PD08SIA042), coordinato con il Piano di Monitoraggio e Controllo (elaborato OW20010PD09AI022);*
    - *sia ottenuto il nulla osta del Ministero per la realizzazione degli interventi in progetto;*
    - *sia redatto ante operam e successivamente con frequenza annuale, un rilievo dell'inquinamento floristico e faunistico, concordando con ARPA Puglia le modalità ed i tempi di esecuzione, individuando – in accordo con l'Ente Gestore - eventuali azioni di mitigazione e/o progetti di ripopolamento delle specie considerate più sensibili rinvenute nel Parco Naturale Regionale "Salina di Punta della Contessa" istituito con L.R. n. 28 del 23.12.2002, anche ai fini del monitoraggio previsto nel P.M.A.;*
    - *sia implementato uno studio della biodiversità compiuto ante operam e post operam, da concordare con ARPA Puglia, al fine di avere un riferimento iniziale – situazione preesistente la realizzazione dell'impianto – cui rapportare l'andamento durante l'esercizio dell'impianto stesso, e valutare la bontà delle azioni / misure di mitigazione intraprese e/o da intraprendere, anche ai fini del monitoraggio previsto nel P.M.A.;*
    - *sia prevista l'installazione di sistemi di contenimento ad azionamento automatico (es. paratie elettrocomandate o pipe-bag) da installare nei punti di scarico verso corpo idrico recettore, o sistema di smaltimento delle acque meteoriche dell'Area di Sviluppo Industriale di Brindisi (ASI), oppure scarico al suolo, come ulteriore misura di prevenzione e protezione delle matrici ambientali in caso di scenari incidentali.*
    - *Trovando applicazione la disciplina di cui al Capo II del R.R. 26/2013, come anche riportato nel parere della Sezione Risorse Idriche n° AOO_075-10.03.2021-02932, le acque di prima pioggia dovranno essere gestite separatamente dalle acque di seconda pioggia, ed in ogni caso le prime devono essere gestite secondo le prescrizioni dell'art. 9 del R.R. n.26/2013 e le seconde essere adeguatamente trattate, in funzione della loro destinazione finale (riuso e recapito), al fine del rispetto dei requisiti qualitativi ex lege previsti.*
    - *con riferimento all'impiego dei sovvalli del pretrattamento della FORSU ai fini della produzione di CSS, in considerazione delle problematiche odorigene imputabili agli stessi, si ritengono applicabili le indicazioni di cui Determinazione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e*

Qualità Urbana n.1 del 13.01.2022 "GESTIONE DEGLI SCARTI NON RICICLABILI PRODOTTI DAGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE FRAZIONI SECCHE DA RACCOLTA DIFFERENZIATA E DAGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLA FORSU", cui si rimanda.

- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza all'Autorità competente per la VIA il rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento;
- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto all'Autorità competente per la VIA.
- che il seguente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
  - Allegato n.1: Parere del **Comitato VIA** regionale prot. n. AOO_089_5366 del 21.04.2022;

− **di precisare** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, la cui verifica di ottemperanza è demandata all'Ente prescrittore, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, la cui verifica di ottemperanza è demandata all'Ente prescrittore, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare,** per il seguito di competenza**,** il presente provvedimento a:
  - **Sezione Autorizzazioni Ambientali - Autorità competente al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – PAUR;**
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura del Servizio VIA e VIncA agli Enti interessati con competenza in materia ambientale, coinvolti nel procedimento di che trattasi.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;

c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.

d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;

e) è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 pagine, compresa la presente, dall'Allegato n. 1 composto da 30 pagine, per un totale di 40 (quaranta) pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VIncA
Arch. Vincenzo Lasorella

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 21/04/2022 – Parere Finale.

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Parere Finale

art. 27-bis co.5 del d. lgs. 152/2006 e smi

Procedimento: **ID VIA 603:** PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e smi

VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** *Parco Naturale Regionale "Salina di Punta della Contessa" (codice EUAP0580)*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☐ **NO** ☒ **SI**

Oggetto: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27- bis del D. Lgs. 152/2006 e smi per "Progetto definitivo di una piattaforma integrata di trattamento dei rifiuti urbani da ubicarsi in brindisi, Zona Industriale ASI".

Tipologia: D.lgs. 152/2006 e ss.mm. ii - punto o) dell'Allegato m alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. "impianti di smaltimento dei rifiuti non pericolosi mediante operazioni di raggruppamento o ricondizionamento preliminari e deposito preliminare, con capacità superiore a 200t/giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettere D13 e D14, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152)".

L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. – Elenco A2 della L.R. 11/2001 smi, al punto A.2.m) "impianti per lo smaltimento o recupero di rifiuti non pericolosi mediante operazioni di raggruppamento o ricondizionamento preliminari e deposito preliminare con capacità superiore a 200 t/giorno (operazione di cui all'Allegato B del d. lgs. 22/1997, punti D13, D14)" nonché punto A.2.f) "impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'Allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, e all'Allegato C, lettere da R1 a R9 del d.lgs. 22/1997, ad esclusione degli impianti di recupero sottoposti alle procedure semplificate di cui agli articoli 31 e 33 del medesimo d.lgs. 22/1997".

Autorità Comp. Regione Puglia, ex L.R. 18/2012 e ss.mm.ii.

Proponente: AGER

Elenco elaborati esaminati.

REGIONE PUGLIA

Gli elaborati esaminati si riferiscono alla documentazione integrativa trasmessa dal Proponente e pubblicata sul "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedura VIA" in data 06 e 11 Aprile 2022, entrambi denominati “INTEGRAZIONE”, e sono di seguito elencati:

ID	ELENCO ELABORATI A SEGUITO DELLE INTEGRAZIONI DI MARZO 2021	SOPPRESSO	REVISIONATO	IMMODIFICATO	NUOVO	ELENCO ELABORATI RIMODULAZIONE MARZO 2022
	COD. ELABORATO - DENOMINAZIONE	S	R	I	N	COD. ELABORATO - DENOMINAZIONE
1	OW20010PD01ID012- ELENCO ELABORATI		R			OW20010PD01ID013- ELENCO ELABORATI
2	OW20010PD02RT010 - RELAZIONE GENERALE		R			OW20010PD02RT011 - RELAZIONE GENERALE
3	OW20010PD02RT021 - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA		R			OW20010PD02RT022 - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
4	OW20010PD02RT030 - RELAZIONE DI GESTIONE DELLE MATERIE		R			OW20010PD02RT031 - RELAZIONE DI GESTIONE DELLE MATERIE
5	OW20010PD02RT040 - CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI		R			OW20010PD02RT041 - CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI
6	OW20010PD02RT050 - PIANO DI GESTIONE OPERATIVA		R			OW20010PD02RT051 - PIANO DI GESTIONE OPERATIVA
7	OW20010PD02RT060 - RELAZIONE SISMICA		R			OW20010PD02RT061 - RELAZIONE SISMICA
8	OW20010PD02RT070 - RELAZIONE GEOTECNICA		R			OW20010PD02RT071 - RELAZIONE GEOTECNICA
9	OW20010PD02RT081 - RELAZIONE IDROLOGICA ED IDRAULICA		R			OW20010PD02RT082 - RELAZIONE IDROLOGICA ED IDRAULICA
10	OW20010PD02RT090 - RELAZIONE TECNICA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE		R			OW20010PD02RT091 - RELAZIONE TECNICA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE
11	OW20010PD02RT100 - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO		R			OW20010PD02RT101 - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
12	OW20010PD02RT110 - FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA		R			OW20010PD02RT111 - FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA
13	OW20010PD02RT120 - RELAZIONE TECNICA IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI		R			OW20010PD02RT121 - RELAZIONE TECNICA IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI
14	OW20010PD02RT130 - RELAZIONE ILLUMINOTECNICA		R			OW20010PD02RT131 - RELAZIONE ILLUMINOTECNICA
15	OW20010PD02RT140 - VALUTAZIONE DEL RISCHIO SCARICHE ATMOSFERICHE		R			OW20010PD02RT141 - VALUTAZIONE DEL RISCHIO SCARICHE ATMOSFERICHE
16	OW20010PD02RT150 - RELAZIONE ANTINCENDIO		R			OW20010PD02RT151 - RELAZIONE ANTINCENDIO
17	OW20010PD02RT160 - FABBRICATO SERVIZI - RELAZIONE TECNICA IMPIANTI			I		OW20010PD02RT160 - FABBRICATO SERVIZI - RELAZIONE TECNICA IMPIANTI
18	OW20010PD02RT170 - RELAZIONE ENERGETICA (LEGGE 09/01/1991 N.10 - D.M.26/06/2015)		R			OW20010PD02RT171 - RELAZIONE ENERGETICA (LEGGE 09/01/1991 N.10 - D.M.26/06/2015)
19	OW20010PD02RT180 - RELAZIONE DI GESTIONE DELLE INTERFERENZE		R			OW20010PD02RT181 - RELAZIONE DI GESTIONE DELLE INTERFERENZE
20	OW20010PD02RT190 - PIANO DI MANUTENZIONE		R			OW20010PD02RT191 - PIANO DI MANUTENZIONE

REGIONE PUGLIA

21	OW20010PD02RT201 - PIANO DI UTILIZZO PRELIMINARE (DPR N.120/2017)		R			OW20010PD02RT202 - PIANO DI UTILIZZO PRELIMINARE (DPR N.120/2017)
22					N	OW20010PD02RT210 - CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO INCENDIO NELL'IMPIANTO AI FINI DELLA REDAZIONE DEL P.E.E.
23	OW20010PD04EE010 - ELENCO PREZZI		R			OW20010PD04EE011 - ELENCO PREZZI
24	OW20010PD04EE020 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO		R			OW20010PD04EE021 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
25	OW20010PD04EE03A0 - QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO: GENERALE		R			OW20010PD04EE03A1 - QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO: GENERALE
26	OW20010PD04EE03B0 - QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO: IMPIANTO RE.MAT		R			OW20010PD04EE03B1 - QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO: IMPIANTO RE.MAT
27	OW20010PD04EE03C0 - QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO: PIATTAFORMA INTEGRATA TRATTAMENTO RD E FORSU	S				
28					N	OW20010PD04EE03D0 - QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO: PIATTAFORMA TRATTAMENTO FORSU
29	OW20010PD04EE040 - ANALISI PREZZI		R			OW20010PD04EE041 - ANALISI PREZZI
30	OW20010PD04EE050 - DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE		R			OW20010PD04EE051 - DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
31	OW20010PD04EE060 - SCHEMA DI CONTRATTO		R			OW20010PD04EE061 - SCHEMA DI CONTRATTO
32	OW20010PD04EE070 - CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO		R			OW20010PD04EE071 - CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
33	OW20010PD03DT010 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE			I		OW20010PD03DT010 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE
34	OW20010PD03DT020 - VERIFICA STANDARD E PARAMETRI URBANISTICI		R			OW20010PD03DT021 - VERIFICA STANDARD E PARAMETRI URBANISTICI
35	OW20010PD03DT030 - ORTOFOTO GENERALE DELLO STATO DI FATTO			I		OW20010PD03DT030 - ORTOFOTO GENERALE DELLO STATO DI FATTO
36	OW20010PD03DT040 - PLANIMETRIA GENERALE STATO DI FATTO		R			OW20010PD03DT041 - PLANIMETRIA GENERALE STATO DI FATTO
37	OW20010PD03DT050 - PROFILI STATO DI FATTO			I		OW20010PD03DT050 - PROFILI STATO DI FATTO
38	OW20010PD03DT060 - PLANIMETRIA DELLE DEMOLIZIONI		R			OW20010PD03DT061 - PLANIMETRIA DELLE DEMOLIZIONI
39	OW20010PD03DT070 - PLANIMETRIA DEGLI IMPIANTI DA DISMETTERE		R			OW20010PD03DT071 - PLANIMETRIA DEGLI IMPIANTI DA DISMETTERE
40	OW20010PD03DT080 - PLANIMETRIA SCAVI E RINTERRI		R			OW20010PD03DT081 - PLANIMETRIA SCAVI E RINTERRI
41	OW20010PD03DT090 - PLANIMETRIA GENERALE STATO DI PROGETTO		R			OW20010PD03DT092 - PLANIMETRIA GENERALE STATO DI PROGETTO
42	OW20010PD03DT100 - PROSPETTI DI PROGETTO		R			OW20010PD03DT101 - PROSPETTI DI PROGETTO
43	OW20010PD03DT110 - SEZIONI DI PROGETTO		R			OW20010PD03DT111 - SEZIONI DI PROGETTO
44	OW20010PD03DT120 - RESTITUZIONE 3D DELL'INTERVENTO		R			OW20010PD03DT121 - RESTITUZIONE 3D DELL'INTERVENTO

REGIONE PUGLIA

45	OW20010PD03DT130 - SCHEMA FUNZIONALE DELL'IMPIANTO E VIABILITÀ INTERNA		R			OW20010PD03DT131 - SCHEMA FUNZIONALE DELL'IMPIANTO E VIABILITA' INTERNA
46	OW20010PD03DT140 - LINEE DI TRATTAMENTO E AREE DI GESTIONE RIFIUTI		R			OW20010PD03DT141 - LINEE DI TRATTAMENTO E AREE DI GESTIONE RIFIUTI
47	OW20010PD03DT151 - VIABILITÀ INTERNA E PIAZZALI DI MANOVRA		R			OW20010PD03DT152 - VIABILITÀ INTERNA E PIAZZALI DI MANOVRA
48	OW20010PD03DT161 - PLANIMETRIA AREE COLANTI		R			OW20010PD03DT162 - PLANIMETRIA AREE COLANTI
49	OW20010PD03DT171 - PLANIMETRIA DELLE RETI DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE		R			OW20010PD03DT172 - PLANIMETRIA DELLE RETI DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE
50	OW20010PD03DT181 - PLANIMETRIA DELLE RETI DI APPROVVIGIONAMENTO E DISTRIBUZIONE IDRICA		R			OW20010PD03DT182 - PLANIMETRIA DELLE RETI DI APPROVVIGIONAMENTO E DISTRIBUZIONE IDRICA
51	OW20010PD03DT191 - PLANIMETRIA DELLE RETI DI RACCOLTA E RICIRCOLO ACQUE DI PROCESSO		R			OW20010PD03DT192 - PLANIMETRIA DELLE RETI DI RACCOLTA E RICIRCOLO ACQUE DI PROCESSO
52	OW20010PD03DT200 - PLANIMETRIA DI SISTEMI DI GESTIONE DELL'ARIA ESAUSTA DI PROCESSO E DEL BIOGAS PRODOTTO		R			OW20010PD03DT201 - PLANIMETRIA DI SISTEMI DI GESTIONE DELL'ARIA ESAUSTA DI PROCESSO E DEL BIOGAS PRODOTTO
53	OW20010PD03DT210 - PARTICOLARI DELLE BIOCELLE AEROBICHE		R			OW20010PD03DT211 - PARTICOLARI DELLE BIOCELLE AEROBICHE
54	OW20010PD03DT220 - PARTICOLARI BIOCELLE			I		OW20010PD03DT220 - PARTICOLARI BIOCELLE
55	OW20010PD03DT230 - PLANIMETRIA DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO REFLUI/PERCOLATI		R			OW20010PD03DT231 - PLANIMETRIA DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO REFLUI/PERCOLATI
56	OW20010PD03DT240 - IMPIANTO ELETTRICO - SCHEMA E CABINE IN MEDIA TENSIONE		R			OW20010PD03DT241 - IMPIANTO ELETTRICO - SCHEMA E CABINE IN MEDIA TENSIONE
57	OW20010PD03DT250 - IMPIANTO ELETTRICO - PLANIMETRIA CON LINEA MT, CAVIDOTTI BT E RETE DI TERRA		R			OW20010PD03DT251 - IMPIANTO ELETTRICO - PLANIMETRIA CON LINEA MT, CAVIDOTTI BT E RETE DI TERRA
58	OW20010PD03DT260 - IMPIANTO ELETTRICO - PLANIMETRIA LINEA BT, RETE DATI E DISTRIBUZIONE INTERNA		R			OW20010PD03DT261 - IMPIANTO ELETTRICO - PLANIMETRIA LINEA BT, RETE DATI E DISTRIBUZIONE INTERNA
59	OW20010PD03DT270 - IMPIANTO ELETTRICO - PLANIMETRIA IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE ESTERNA		R			OW20010PD03DT271 - IMPIANTO ELETTRICO - PLANIMETRIA IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE ESTERNA
60	OW20010PD03DT280 - IMPIANTO ELETTRICO - PLANIMETRIA IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE INTERNA		R			OW20010PD03DT281 - IMPIANTO ELETTRICO - PLANIMETRIA IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE INTERNA
61	OW20010PD03DT290 - SISTEMA DI CONTROLLO E AUTOMAZIONE - SCHEMA		R			OW20010PD03DT291 - SISTEMA DI CONTROLLO E AUTOMAZIONE - SCHEMA
62	OW20010PD03DT300 - PLANIMETRIA IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA		R			OW20010PD03DT301 - PLANIMETRIA IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA
63	OW20010PD03DT310 - PLANIMETRIA RETE ARIA COMPRESSA		R			OW20010PD03DT311 - PLANIMETRIA RETE ARIA COMPRESSA

REGIONE PUGLIA

64	OW20010PD03DT320 - INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ ANTINCENDIO		R			OW20010PD03DT321 - INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITA' ANTINCENDIO
65	OW20010PD03DT330 - PLANIMETRIA ANTINCENDIO		R			OW20010PD03DT331 - PLANIMETRIA ANTINCENDIO
66	OW20010PD03DT340 - PLANIMETRIA ANTINCENDIO - RETE SPRINKLER		R			OW20010PD03DT341 - PLANIMETRIA ANTINCENDIO - RETE SPRINKLER
67	OW20010PD03DT350 - PLANIMETRIA DI CANTIERE		R			OW20010PD03DT351 - PLANIMETRIA DI CANTIERE
68	OW20010PD03DT360 - INQUADRAMENTO SULLA CARTA IDROGEOMORFOLOGICA			I		OW20010PD03DT360 - INQUADRAMENTO SULLA CARTA IDROGEOMORFOLOGICA
69	OW20010PD03DT370 - DISTANZE DELLE OPERE DAL RETICOLO IDROGRAFICO ESISTENTE			I		OW20010PD03DT370 - DISTANZE DELLE OPERE DAL RETICOLO IDROGRAFICO ESISTENTE
70	OW20010PD03DT380 - INQUADRAMENTO DI DETTAGLIO SULLA CARTOGRAFIA PAI		R			OW20010PD03DT381 - INQUADRAMENTO DI DETTAGLIO SULLA CARTOGRAFIA PAI
71	OW20010PD03DT390 - SCHEMI FUNZIONALI DELLE OPERE DI ACCUMULO E TRATTAMENTO DELLE ACQUE METEORICHE		R			OW20010PD03DT391 - SCHEMI FUNZIONALI DELLE OPERE DI ACCUMULO E TRATTAMENTO DELLE ACQUE METEORICHE
72					N	OW20010PD03DT400 - DISTANZE DAGLI IMPIANTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE
73	OW20010PD05ES010 - PALAZZINA UFFICI - PIANTE			I		OW20010PD05ES010 - PALAZZINA UFFICI - PIANTE
74	OW20010PD05ES020 - PALAZZINA UFFICI - PROSPETTI E SEZIONI			I		OW20010PD05ES020 - PALAZZINA UFFICI - PROSPETTI E SEZIONI
75	OW20010PD05ES030 - PALAZZINA UFFICI - RENDERING			I		OW20010PD05ES030 - PALAZZINA UFFICI - RENDERING
76	OW20010PD05ES040 - PALAZZINA UFFICI - IMPIANTO ELETTRICO E DISPOSIZIONE CONTROSOFFITTI			I		OW20010PD05ES040 - PALAZZINA UFFICI - IMPIANTO ELETTRICO E DISPOSIZIONE CONTROSOFFITTI
77	OW20010PD05ES050 - PALAZZINA UFFICI - DISTRIBUZIONE RETE IDRICA			I		OW20010PD05ES050 - PALAZZINA UFFICI - DISTRIBUZIONE RETE IDRICA
78	OW20010PD05ES060 - PALAZZINA UFFICI - DISTRIBUZIONE RETE DI SCARICO			I		OW20010PD05ES060 - PALAZZINA UFFICI - DISTRIBUZIONE RETE DI SCARICO
79	OW20010PD05ES070 - PALAZZINA UFFICI - IMPIANTI MECCANICI			I		OW20010PD05ES070 - PALAZZINA UFFICI - IMPIANTI MECCANICI
80	OW20010PD06ST010 - RELAZIONE TECNICA SULLE STRUTTURE ESISTENTI DA MANTENERE			R		OW20010PD06ST011 - RELAZIONE TECNICA SULLE STRUTTURE ESISTENTI DA MANTENERE
81	OW20010PD06ST020 - INTERVENTI SULLE STRUTTURE ESISTENTI DA MANTENERE			R		OW20010PD06ST021 - INTERVENTI SULLE STRUTTURE ESISTENTI DA MANTENERE
82	OW20010PD06ST030 - RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE CAPANNONE CONFERIMENTO RUR	S				
83	OW20010PD06ST040 - RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE BIOCELLE RUR	S				
84	OW20010PD06ST050 - RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE CAPANNONE TRATTAMENTO RUR	S				
85	OW20010PD06ST060 - RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE CAPANNONE CONFERIMENTO E TRATTAMENTO FORSU		R			OW20010PD06ST061 - RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE CAPANNONE CONFERIMENTO E TRATTAMENTO FORSU

REGIONE PUGLIA

86	OW20010PD06ST070 - RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE BIOCELLE FORSU		R			OW20010PD06ST071 - RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE BIOCELLE FORSU
87	OW20010PD06ST080 - RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE EDIFICIO RAFFINAZIONE FORSU		R			OW20010PD06ST081 - RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE EDIFICIO RAFFINAZIONE FORSU
88	OW20010PD06ST090 - RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE DEPOSITO PRODOTTO FINITO		R			OW20010PD06ST091 - RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE DEPOSITO PRODOTTO FINITO
89	OW20010PD06ST100 - RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE IMPIANTO TRATTAMENTO PERCOLATO		R			OW20010PD06ST101 - RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE IMPIANTO TRATTAMENTO PERCOLATO
90	OW20010PD06ST110 - RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE PALAZZINA UFFICI		R			OW20010PD06ST111 - RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE PALAZZINA UFFICI
91	OW20010PD06ST120 - STRUTTURE CAPANNONE CONFERIMENTO RUR	S				
92	OW20010PD06ST130 - STRUTTURE BIOCELLE RUR	S				
93	OW20010PD06ST140 - STRUTTURE CAPANNONE TRATTAMENTO RUR	S				
94	OW20010PD06ST150 - STRUTTURE CAPANNONE CONFERIMENTO E TRATTAMENTO FORSU		R			OW20010PD06ST151 - STRUTTURE CAPANNONE CONFERIMENTO E TRATTAMENTO FORSU
95	OW20010PD06ST160 - STRUTTURE BIOCELLE FORSU		R			OW20010PD06ST161 - STRUTTURE BIOCELLE FORSU
96	OW20010PD06ST170 - STRUTTURE EDIFICIO RAFFINAZIONE FORSU		R			OW20010PD06ST171 - STRUTTURE EDIFICIO RAFFINAZIONE FORSU
97	OW20010PD06ST180 - STRUTTURE DEPOSITO PRODOTTO FINITO		R			OW20010PD06ST181 - STRUTTURE DEPOSITO PRODOTTO FINITO
98	OW20010PD06ST190 - STRUTTURE IMPIANTO TRATTAMENTO PERCOLATO		R			OW20010PD06ST191 - STRUTTURE IMPIANTO TRATTAMENTO PERCOLATO
99	OW20010PD06ST200 - STRUTTURE PALAZZINA UFFICI		R			OW20010PD06ST201 - STRUTTURE PALAZZINA UFFICI
100					N	OW20010PD06ST210 - RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE DIGESTORE ANAEROBICO
101					N	OW20010PD06ST220 - STRUTTURE DIGESTORE ANAEROBICO
102					N	OW20010PD06ST230 - RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE VASCA REFLUI
103					N	OW20010PD06ST240 - STRUTTURA VASCA REFLUI
104					N	OW20010PD06ST250 - RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE PIATTAFORMA CSS
105					N	OW20010PD06ST260 - STRUTTURA PIATTAFORMA CSS

REGIONE PUGLIA

106					N	OW20010PD06ST270 - RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE PIATTAFORMA TRATTAMENTO PERCOLATO
107					N	OW20010PD06ST280 - STRUTTURA PIATTAFORMA TRATTAMENTO PERCOLATO
108	OW20010PD07RS010 - RELAZIONE PAESAGGISTICA (D.LGS. 42/2004)		R			OW20010PD07RS011 - RELAZIONE PAESAGGISTICA (D.LGS. 42/2004)
109	OW20010PD07RS020 - VALUTAZIONE PRELIMINARE DEI POTENZIALI OSTACOLI E PERICOLI PER LA NAVIGAZIONE AEREA		R			OW20010PD07RS021 - VALUTAZIONE PRELIMINARE DEI POTENZIALI OSTACOLI E PERICOLI PER LA NAVIGAZIONE AEREA
110	OW20010PD07RS030 - PIANO DI DISMISSIONE		R			OW20010PD07RS031 - PIANO DI DISMISSIONE
111	OW20010PD08SIA011 - STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE		R			OW20010PD08SIA012 - STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE
112	OW20010PD08SIA021 - All. 3 ALLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE - VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE		R			OW20010PD08SIA022 - All. 3 ALLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE - VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE
113	OW20010PD08SIA031 - SINTESI NON TECNICA		R			OW20010PD08SIA032 - SINTESI NON TECNICA
114	OW20010PD08SIA041 - PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE		R			OW20010PD08SIA042 - PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE
115	OW20010PD09AI011 - RELAZIONE TECNICA (AIA)		R			OW20010PD09AI012 - RELAZIONE TECNICA (AIA)
116	OW20010PD09AI021 - PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO		R			OW20010PD09AI022 - PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO
117	OW20010PD09AI030 - VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO (LEGGE 447/95 E D.P.C.M. 512/97)		R			OW20010PD09AI031 - VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO (LEGGE 447/95 E D.P.C.M. 512/97)
118	OW20010PD09AI040 - ESTRATTO TOPOGRAFICO IN SCALA 1:25.000			I		OW20010PD09AI040 - ESTRATTO TOPOGRAFICO IN SCALA 1:25.000
119	OW20010PD09AI050 - STRALCIO MAPPA CATASTALE			I		OW20010PD09AI050 - STRALCIO MAPPA CATASTALE
120	OW20010PD09AI060 - STRALCIO DEL PRG IN SCALA 1:2.000			I		OW20010PD09AI060 - STRALCIO DEL PRG IN SCALA 1:2.000
121	OW20010PD09AI070 - PLANIMETRIA DELL'IMPIANTO IN SCALA OPPORTUNA		R			OW20010PD09AI071 - PLANIMETRIA DELL'IMPIANTO IN SCALA OPPORTUNA
122	OW20010PD09AI080 - PLANIMETRIA DELL'IMPIANTO CON L'INDICAZIONE DEI PUNTI DI EMISSIONE IN ATMOSFERA		R			OW20010PD09AI081 - PLANIMETRIA DELL'IMPIANTO CON L'INDICAZIONE DEI PUNTI DI EMISSIONE IN ATMOSFERA
123	OW20010PD09AI91 - PLANIMETRIA DELL'IMPIANTO CON RETE IDRICA CON L'INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI ISPEZIONE ALLA RETE E DEI PUNTI DI SCARICO		R			OW20010PD09AI92 - PLANIMETRIA DELL'IMPIANTO CON RETE IDRICA CON L'INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI ISPEZIONE ALLA RETE E DEI PUNTI DI SCARICO
124	OW20010PD09AI100 - PLANIMETRIA DELL'IMPIANTO CON L'INDIVIDUAZIONE DELLE SORGENTI SONORE		R			OW20010PD09AI101 - PLANIMETRIA DELL'IMPIANTO CON L'INDIVIDUAZIONE DELLE SORGENTI SONORE
125	OW20010PD09AI110 - PLANIMETRIA VALUTAZIONE IMPATTO ACUSTICO		R			OW20010PD09AI111 - PLANIMETRIA VALUTAZIONE IMPATTO ACUSTICO

REGIONE PUGLIA

126	OW20010PD09AI120 - PLANIMETRIA AREE DEPOSITO MATERIE PRIME ED AUSILIARIE - PRODOTTI INTERMEDI - RIFIUTI		R			OW20010PD09AI121 - PLANIMETRIA AREE DEPOSITO MATERIE PRIME ED AUSILIARIE - PRODOTTI INTERMEDI - RIFIUTI
127	OW20010PD09AI130 - DOCUMENTAZIONE ATTINENTE LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI		R			OW20010PD09AI131 - DOCUMENTAZIONE ATTINENTE LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI
128	OW20010PD09AI140 - SINTESI NON TECNICA AIA		R			OW20010PD09AI141 - SINTESI NON TECNICA AIA
129	OW20010PD09AI151 - SCHEDA A - IDENTIFICAZIONE DEL'IMPIANTO		R			OW20010PD09AI152 - SCHEDA A - IDENTIFICAZIONE DEL'IMPIANTO
130	OW20010PD09AI160 - SCHEDA B - PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI DELL'IMPIANTO E NORME DI RIFERIMENTO		R			OW20010PD09AI161 - SCHEDA B - PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI DELL'IMPIANTO E NORME DI RIFERIMENTO
131	OW20010PD09AI170 - SCHEDA C - MATERIE PRIME ED AUSILIARIE UTILIZZATE		R			OW20010PD09AI171 - SCHEDA C - MATERIE PRIME ED AUSILIARIE UTILIZZATE
132	OW20010PD09AI180 - SCHEDA D - CAPACITÀ PRODUTTIVA		R			OW20010PD09AI181 - SCHEDA D – CAPACITÀ PRODUTTIVA
133	OW20010PD09AI191 - SCHEDA E - EMISSIONI IN ATMOSFERA		R			OW20010PD09AI192 - SCHEDA E - EMISSIONI IN ATMOSFERA
134	OW20010PD09AI200 - SCHEDA F - RISORSA IDRICA		R			OW20010PD09AI201 - SCHEDA F - RISORSA IDRICA
135	OW20010PD09AI211 - SCHEDA G - EMISSIONI IDRICHE		R			OW20010PD09AI212 - SCHEDA G - EMISSIONI IDRICHE
136	OW20010PD09AI220 - SCHEDA H - EMISSIONI SONORE		R			OW20010PD09AI221 - SCHEDA H - EMISSIONI SONORE
137	OW20010PD09AI230 - SCHEDA I - RIFIUTI		R			OW20010PD09AI231 - SCHEDA I - RIFIUTI
138	OW20010PD09AI240 - SCHEDA L - ENERGIA		R			OW20010PD09AI241 - SCHEDA L - ENERGIA
139					N	OW20010PD09AI251 - RELAZIONE DI RIFERIMENTO
140					N	OW20010PD09AI261 - PIANO DI GESTIONE DEGLI ODORI
141	OW20010PD010NT010 - NOTA TECNICA INTEGRATIVA E DI CHIARIMENTO			I		OW20010PD10NT010 - NOTA TECNICA INTEGRATIVA E DI CHIARIMENTO
142	OW20010PD010NT020 - NOTA TECNICA INTEGRATIVA – STUDIO IDROGEOMORFOLOGICO		R			OW20010PD10NT021 - NOTA TECNICA INTEGRATIVA – STUDIO IDROGEOMORFOLOGICO
143	OW20010PD010NT030 - NOTA TECNICA INTEGRATIVA – PREVISIONE E GESTIONE PORTALE RADIOMETRICO			I		OW20010PD10NT030 - NOTA TECNICA INTEGRATIVA – PREVISIONE E GESTIONE PORTALE RADIOMETRICO
143					N	OW20010PD10NT040 - NOTA INTEGRATIVA

La documentazione depositata dal proponente, sopra elencata, integra e precisa quella in atti, riscontrando la richiesta di chiarimenti/integrazioni di cui al parere precedentemente espresso dal Comitato nella seduta del 21/01/2022 (prot. del Servizio Ecologia n. AOO_089-21/01/2022/607), nonché le richieste di chiarimenti/integrazioni avanzate nei pareri precedenti rilasciati dagli Enti.

Successivamente al parere di questo Comitato VIA ed alle ulteriori integrazioni del proponente, non sono ad oggi pervenute ulteriori pareri dagli Enti coinvolti.

Pertanto, relativamente all' **"Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici"** si rimanda integralmente al parere precedentemente espresso nella seduta del 21/01/2022 (prot. del Servizio Ecologia n. 607 del 21/01/2022).

Relativamente alla **"Descrizione dell'intervento in progetto"**, questo risulta invece integrato e aggiornato con le previsioni e disposizioni del nuovo PRGRU, come peraltro richiesto con nota della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia del 27.12.2021.

REGIONE PUGLIA

Aggiornamento del Progetto

La piattaforma in progetto prevede che l'impianto sia suddiviso in due distinte sezioni: la prima adibita per il trattamento ed il recupero della frazione organica derivante da raccolta differenziata (FORSU) con produzione di biometano e di ammendante da destinare al settore agricolo locale; la seconda invece, sarà inerente al trattamento dei rifiuti indifferenziati residuali, con la finalità del recupero di materiali riciclabili (RE.MAT), quali plastiche, carta e metalli, e la produzione di combustibile solido secondario (CSS).

Dunque, la piattaforma prevista per il trattamento e recupero dei rifiuti urbani in progetto si compone di due sezioni impiantistiche indipendenti una dall'altra, così suddivise:

- Impianto di recupero FORSU:
  - Zona di ricezione e stoccaggio rifiuti in ingresso;
  - Zona di pre-trattamento meccanico;
  - Digestore anaerobico;
  - Zona di post-trattamento digestato;
  - Zona di compostaggio;
  - Zona di trattamento biogas e produzione di biometano.

- Impianto di produzione di CSS e RE.MAT:
  - Zona di ricezione e stoccaggio rifiuti in ingresso;
  - Zona di separazione materiali riciclabili;
  - Zona di raffinazione e pressatura CSS.

Dalle attività di trattamento, quindi, potranno essere recuperati i seguenti prodotti:

- Sezione di trattamento FORSU:
  - Biometano;
  - Ammendante, ai sensi del D.Lgs. 75/2010.

- Sezione di produzione CSS e RE.MAT:
  - Combustibile Solido Secondario, ai sensi del DM 14/02/2013 n. 22;
  - Materiali plastici riciclabili;
  - Metalli;
  - Carta e cartone.

I rifiuti prodotti in impianto saranno invece costituiti da:

- Sezione di trattamento FORSU:
  - Sovvalli dai pretrattamenti;
  - Materiali plastici dalla raffinazione compost;
  - Metalli ferrosi.

- Sezione di produzione CSS e RE.MAT:
  - Frazioni secche non recuperabili;
  - Metalli ferrosi;
  - Metalli non ferrosi.

- Impianti – servizi annessi:
  - Fanghi di spurgo delle vasche di prima pioggia;
  - Fanghi di spurgo della fossa settica della palazzina uffici;
  - Concentrati acquosi derivanti dal trattamento in sito dei reflui e dei percolati di processo;

REGIONE PUGLIA

- Rifiuti vari derivanti dalla manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi d'opera e dei macchinari di trattamento.

Di seguito si riassumono i dati generali della piattaforma in progetto come revisionata dall'ultimo layout datato marzo 2022:

DATI GENERALI DELL'IMPIANTO	
Sezioni di trattamento	
Trattamento FORSU	40.000 t/anno di FORSU
	6.700 t/anno di sfalci da potature verde
Produzione CSS e RE.MAT	40.000 t/anno Residuali ind. + sovvalli TMB esistenti
	4.300 t/anno di Sovvalli dal pretrattamento FORSU
Impianti ausiliari	
Trattamento aria esausta (scrubber e biofiltri – filtro a maniche)	200.000 m^3/h – Biofiltro 1 100.000 m^3/h – Biofiltro 2 86.000 m^3/h – Filtro a maniche
Trattamento reflui	90 m^3/giorno

Sezione di trattamento FORSU

La sezione di trattamento e recupero FORSU è progettata con l'obiettivo principale di produrre sia biometano, da immettere nella rete di distribuzione gas per il settore dei trasporti, sia ammendante da riutilizzare nel settore agricolo.

La medesima sezione è stata dimensionata per una capacità di trattamento 40.000 t/anno di frazione organica derivante dalla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani. La produzione prevista di biometano è pari a circa 430 Sm3/h.

Il bilancio di massa relativo a tale sezione è riportata in Allegato 01 al documento OW20010PD08SIA012 datato Marzo 2022.

Si riportano nella tabella seguente i dati caratteristici del ciclo produttivo per la sezione di trattamento FORSU:

REGIONE PUGLIA

SEZIONE DI TRATTAMENTO FORSU	
Codici delle operazioni	R13 – R3
Potenzialità di trattamento	40.000 t/anno FORSU 6.700 t/anno Sfalci potature
Pre-trattamenti meccanici	Lacerasacchi, deferrizzatore, vaglio stellare, bioseparatore
Trattamenti biologici	Tempo totale: 90 gg
Digestione anaerobica	n. 1 digestore a flusso orizzontale V_{tot} = 3.000 m^3 Tempo medio di processo: 21 gg
Stabilizzazione aerobica digestato solido	In cumuli aerati dentro n. 7 biocelle in c.a., dimensioni 6 x 10 m (circa 120 m^3 ciascuna) Tempo medio di processo: 18 gg
Maturazione finale del compost	In cumuli rivoltati entro capannone – N. 6 cumuli di circa 444 m^3 ciascuno Tempo medio di processo: 51 gg
Post-trattamenti meccanici	Dewatering del digestato Miscelazione del digestato solido per la stabilizzazione aerobica Vagliatura (raffinazione) finale del compost Fermentazione a umido del digestato liquido e successivo trattamento nell'impianto reflui
Compost producibile	8.400 t/anno
Biogas producibile	6.300.000 Sm^3/anno
	740 Sm^3/h
Biometano estraibile	3.700.000 Sm^3/anno
	430 Sm^3/h
Scarti finali	4.300 t/anno sovvalli (destinati alla sezione di produzione CSS e RE.MAT)
	600 t/anno plastiche dalla raffinazione
	1.400 t/anno di sovvalli dalla raffinazione finale da poter ricircolare al processo come strutturante
	370 t/anno metalli

Sezione di produzione CSS e recupero di materiali (RE.MAT)

La sezione di Produzione CSS (Combustibile Solido Secondario) e Recupero Materiali mira alla selezione e separazione dei materiali riciclabili, quali plastiche di varia natura, carta/cartone e metalli ferrosi e non, nonché alla preparazione del CSS da poter inviare ad impianti di recupero energetico.
Il bilancio di massa relativo a tale sezione è riportata in Allegato 01 e Allegato 02 al documento OW20010PD08SIA012 datato Marzo 2022.

REGIONE PUGLIA

SEZIONE DI PRODUZIONE CSS E RECUPERO MATERIALI	
Codici delle operazioni	R12 – R13
Potenzialità di trattamento	40.000 t/anno Residuali ind. + sovalli TMB esistenti
	4.300 t/anno sovvalli dai pretrattamenti della sezione FORSU
Pre-trattamenti meccanici	Trituratore primario – Separatore balistico
Recupero di materia	Deferrizzatori – separatore a corrente indotta – separatori ottici
Trattamenti finali	Triturazione secondaria e pressatura in balle del CSS Pressatura in balle delle plastiche e carta/cartone recuperate
Combustibile Solido Secondario	30.330 t/anno
Metalli recuperabili	1.570 t/anno ferrosi 1.100 t/anno non ferrosi
Materiali plastici misti recuperabili	2.800 t/anno
PET selezionato (suddiviso in incolore ed azzurrato)	3.170 t/anno
Carta e cartone	1.730 t/anno
Scarti non recuperabili	3.600 t/anno

Sezione di trattamento dei reflui e percolati

All'interno della piattaforma di trattamento in progetto verranno prodotti diverse tipologie e quantità di reflui e percolati:

- Percolati dalle sezioni di stoccaggio rifiuti e di biostabilizzazione in biocella per la sezione FORSU;
- Digestato liquido dalla sezione di de-watering;
- Reflui derivanti dal lavaggio ruote automezzi, dalla pulizia dei capannoni e dalle sezioni di trattamento aria (scrubber e biofiltri).

Per i suddetti reflui e percolati è prevista in progetto la realizzazione di una sezione di trattamento al fine di ottenere una elevata qualità del liquido chiarificato finale, che per le caratteristiche chimico-fisiche e biologiche ottenibili potrà essere riutilizzato per tutti gli usi idrici necessari per i processi, per scopi irrigui, per usi antincendio, oltre che poter essere scaricata su suolo, nel rispetto dei parametri imposti per legge.

L'impianto proposto per la piattaforma in progetto, con una potenzialità di 90 m^3/giorno, prevede le seguenti sezioni di trattamento:

- Una unità di separazione solido-liquido costituita da due decanter;
- Un reattore biologico a membrane (MBR), all'interno del quale i reflui verranno sottoposti ad un primo processo di denitrificazione ed un seguente trattamento di ossidazione biologica;

REGIONE PUGLIA

- Una unità di ultrafiltrazione tipo “side-stream” per la separazione della massa sospesa (in sostituzione del tradizionale sedimentatore secondario);
- Una unità di osmosi inversa (R.O.) per la ulteriore chiarificazione del permeato dell’UF;
- Una unità evaporativa per l’ulteriore riduzione volumetrica del concentrato in uscita dalla sezione RO.

L’impianto sarà quindi caratterizzato da:

1. Capacità di trattamento: ***90 m^3/giorno*** (circa 31.500 m^3/anno);
2. Quantità media di permeato chiarificato: circa ***37 m^3/giorno*** (circa 13.000 m^3/anno)
3. Quantità massima di concentrato da avviare a smaltimento: circa ***3 m3/giorno*** (circa 900 m3/anno)
4. Quantità media di fanghi da avviare a smaltimento: circa ***50 m^3/giorno*** (circa 17.600 m^3/anno)
5. Composizione acqua depurata: nel rispetto dei limiti della tabella 4 dell’Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nonché dei parametri previsti per il riutilizzo delle acque reflue ai sensi del DM 12 giugno 2003, n. 185.

Il proponente prevede infine il recupero e riutilizzo dell’effluente chiarificato, proveniente dai trattamenti dei reflui e dei percolati della piattaforma, sia per gli usi industriali e di processo della stessa piattaforma che per scopi irrigui delle aree a verde del lotto.

Tali acque chiarificate, unitamente alle acque meteoriche delle coperture degli edifici e di seconda pioggia dei piazzali e delle aree di manovra (non soggette a stoccaggio rifiuti), verranno stoccate all’interno degli accumuli previsti (serbatoi fuori terra per le acque depurate in impianto e vasche interrate per le acque meteoriche recuperabili) e rilanciate alle varie sezioni impiantistiche della piattaforma secondo le reali necessità di esercizio. Verrà dunque realizzata una rete anulare di distribuzione per gli usi industriali e di processo dalla quale si prevedono le necessarie diramazioni e stacchi per il raggiungimento delle singole utenze/apparecchiature e delle singole aree da servire.

Di seguito si riportano l’elenco dei codici EER rifiuti in ingresso alla sezione di trattamento FORSU e RUR – Frazioni differenziate secche:

Capitolo	Codice CER	DESCRIZIONE (Sezione trattamento FORSU)
Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilati prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata		
20	20 01 08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense
	20 01 38	Legno diverso di quello diverso di cui alla voce 20 01 37
	20 02 01	Rifiuti biodegradabili
	20 03 02	Rifiuti di mercati

REGIONE PUGLIA

Capitolo	Codice CER	DESCRIZIONE
Rifiuti prodotti da impianti di trattamento rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale		
19	19 12 12	Atri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11
Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilati prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata		
20	20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati

VALUTAZIONI

Con riferimento alle richieste di chiarimenti/integrazioni di cui al parere precedentemente espresso da questo Comitato nella seduta del 21/01/2022, si riportano, sinteticamente, i relativi riscontri prodotti dal proponente::

Valutazione di Incidenza

Il parere espresso dal Comitato VIA il 21/01/2022 relativamente alla Valutazione di Incidenza Ambientale concludeva che ***«il progetto proposto, non comporti incidenze significative negative dirette o indiritte sul sito, a condizione che siano considerate le seguenti prescrizioni:***

- *Sia attuato un monitoraggio periodico annuale con rilievo floristico e faunistico entro un raggio dal perimetro del sito, individuato sovrapponendo le mappe di dispersione degli inquinanti "concentrazioni medie orarie modellate per PM10, NO2, SO2, e con le "curve isoconcentrazione dei livelli odorigeni", e comunque non inferiore a 750m.*
- *Sia elaborato uno studio della biodiversità individuando eventuali azioni di mitigazione e progetti di ripopolamento delle specie considerate più sensibili rinvenute nel Parco Naturale Regionale "Salina di Punta della Contessa" istituito con L.R. n. 28 del 23.12.2002."*

e che "considerate *le modifiche in variante al precedente progetto come descritte nella relazione tecnica preliminare e nel nuovo layout (doc. OW22001SF02RT010 e OW22001SF03DT010 del gennaio 2022), redatti in ottemperanza con le previsioni e disposizioni del nuovo PRGRU, il proponente dovrà aggiornare il documento di Valutazione di incidenza tenendo conto della rimodulazione degli impatti ambientali associati alla nuova variante".*

Si riporta di seguito la disamina delle integrazioni prodotte quale aggiornamento progettuale in recepimento delle prescrizioni su richiamate.

Prima prescrizione: monitoraggio periodico annuale

Nel "Piano di Monitoraggio Ambientale"[1] in revisione del 30/03/2022 è riportato: «*Con riferimento alla salvaguardia degli ecosistemi naturali, della flora e della fauna locali, seppure dallo Studio di Impatto Ambientale redatto e dalle valutazioni di incidenza elaborate non risultino effetti significativi della piattaforma in esame, si propone in ogni caso un periodico monitoraggio di tali componenti al fine di verificarne lo stato di salute ambientale. In recepimento di quanto indicato dalla Regione Puglia con propria nota AOO_089-01/02/2022/1059, si prevede di effettuare:*

[1] Elaborato *"OW20010PD08SIA042 PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE-signed.pdf"*.

REGIONE PUGLIA

• un rilievo floristico e faunistico all'interno dell'area individuata dalla sovrapposizione delle mappe di ricaduta inquinanti e degli odori individuata in figura 3 (comunque risultata superiore a 750 m dal perimetro dell'impianto), con frequenza annuale;

• uno studio della biodiversità in modo da verificare lo status di salute ambientale degli ecosistemi per individuare le opportune azioni di mitigazione e progetti di ripopolamento delle specie considerate più sensibili, rinvenute nel Parco Naturale Regionale "Salina di Punta della Contessa" istituito con L.R. n. 28 del 23.12.2002, con una frequenza quinquennale (la prima all'avvio dell'esercizio di impianto).

In particolare, attraverso il rilievo del grado di inquinamento floristico e faunistico iniziale sarà possibile, qualora sia necessario, pianificare nuovi interventi e attivare procedure finalizzate al ripristino delle condizioni iniziali.»

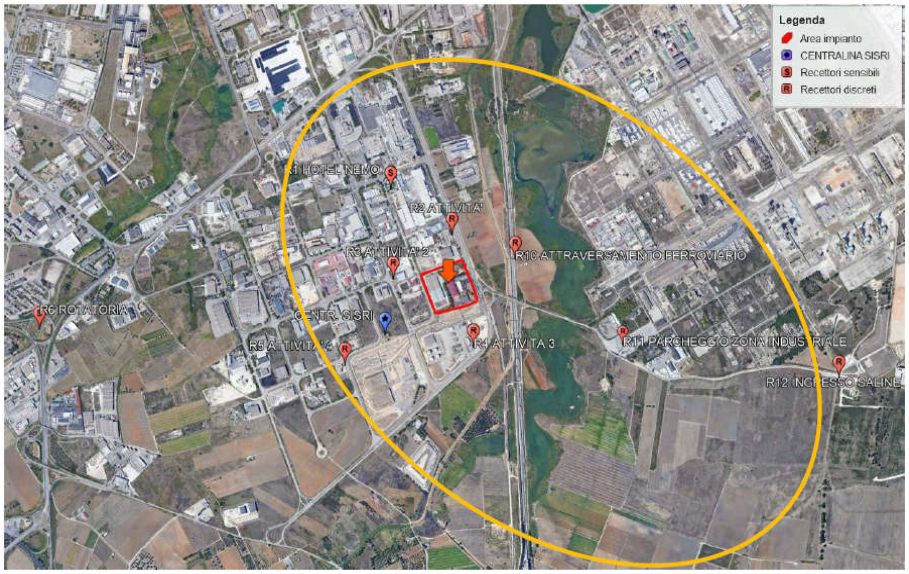


Figura 3 Focus sull'area individuata per il monitoraggio ambientale dell'impianto

I citati rilievo floristico e faunistico e studio della biodiversità non sono presenti nella documentazione in esame, per cui non risultano valutabili. Si può solo prendere atto che il P.M.A. prevede il monitoraggio della componente ambientale "Ecosistemi, flora e fauna" senza indicare i punti di monitoraggio.

Seconda prescrizione: studio della biodiversità

Nella documentazione integrativa presentata dal Proponente e resa disponibile il 06/04/2022 sul Portale Ambientale della Regione Puglia non è presente uno specifico elaborato relativo allo studio della biodiversità chiesto nel parere del Comitato VIA del 21/01/2022.

Lo "Studio di Impatto Ambientale"[2] in revisione del 30/03/2022 riporta nelle pagine nn. 66-69 l'aggiornamento delle potenzialità ed i dati delle diverse sezioni di trattamento rifiuti dell'impianto a seguito del nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani.

[2] Elaborato *"OW20010PD08SIA012 STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE-signed.pdf"*.

REGIONE PUGLIA

Esso a pagina 130 rimanda alla Valutazione di Incidenza Ambientale per quanto riguarda la valutazione degli effetti sul Parco Naturale Regionale "Salina di Punta della Contessa", affermando che *«[…] il progetto in studio non determinerà effetti significativi sugli habitat in oggetto, sia perché sviluppato all'interno di un sito già destinato al trattamento rifiuti (con riqualificazione sia ambientale che funzionale dello stesso) sia perché vengono previsti tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali volti a minimizzare i livelli emissivi (atmosfera, rumore, acque superficiali e sotterranee, ecc.) associati alla piattaforma.*»

Per quanto riguarda le misure di mitigazione degli impatti, quelle specifiche per la componente ambientale "Ecosistemi, flora e fauna" (pagina 238) prevedono:

«l'attuazione di opportuni monitoraggi ambientali, […] al fine di verificare il mantenimento delle condizioni ipotizzate nel presente Studio, nonché il rilevamento di eventuali criticità durante la gestione dell'impianto in progetto»;

«la realizzazione di una barriera perimetrale di specie vegetali che possa ridurre la percezione, dall'esterno, delle opere progettuali, uniformando il lotto in esame con le caratteristiche locali. […] la previsione in progetto di un sistema di irrigazione a goccia delle aree a verde dell'impianto permetterà di garantire costantemente la disponibilità idrica necessaria al sostentamento delle piante.».

La V.Inc.A., in revisione del 06/04/2022, è rimasta invariata per quanto riguarda le "Precauzioni adottate al fine di evitare possibili impatti sull'ambiente" esposte a pagina 26, rimandando a sua volta allo "S.I.A." ed alla "Relazione Tecnica specialistica (RT02)"[3]. Anche la parte relativa all'analisi delle "Caratteristiche dell'intervento e relazioni con il Sito Natura 2000" è rimasta invariata, riportando che «Il progetto in esame risulta essere compatibile con le finalità dell'area interessata. […] non interessando in maniera diretta o indiretta le zone protette limitrofe […]» e che «Rispetto alle aree protette limitrofe, è tuttavia possibile affermare che – in linea generale – il progetto non è in contrasto con quanto previsto come finalità di conservazione».

Nel "Piano di Monitoraggio Ambientale" in revisione del 30/03/2022 si afferma a pagina 21 che il Proponente prevede di effettuare «uno studio della biodiversità in modo da verificare lo status di salute ambientale degli ecosistemi per individuare le opportune azioni di mitigazione e progetti di ripopolamento delle specie considerate più sensibili, rinvenute nel Parco Naturale Regionale "Salina di Punta della Contessa" istituito con L.R. n. 28 del 23.12.2002, con una frequenza quinquennale (la prima all'avvio dell'esercizio di impianto)».

Si ritiene che detto studio debba essere compiuto ante operam e post operam, per avere un riferimento iniziale – situazione preesistente la realizzazione dell'impianto – a cui rapportare l'andamento durante l'esercizio dell'impianto stesso, e valutare le azioni / misure intraprese e/o da intraprendere.

Terza prescrizione: aggiornamento della V.Inc.A.

Nella documentazione integrativa presentata dal Proponente e resa disponibile il 06/04/2022 sul Portale Ambientale della Regione Puglia, è presente la raccolta di documenti "Allegato 3 allo Studio di Impatto Ambientale - Valutazione di Incidenza Ambientale"[4] che contiene la documentazione relativa alla V.Inc.A. – aggiornamento Marzo 2022[5].

[3] Elaborato *"OW20010PD02RT022 RELAZIONE TECNICA-signed.pdf"*.

[4] Contenuta nel file *"OW20010PD08SIA022 ALL3 SIA – VINCA.zip.p7m"*.

[5] Elaborati *"OW20010PD08SIA022 ALL3 SIA - VINCA REV02-signed.pdf.p7m"* e *"REL_02_rev_marzo22.pdf.p7m"*.

REGIONE PUGLIA

In particolare, la "REL 02: Relazione dettagliata P/P/I/A" in revisione del 28/03/2022 evidenzia gli aggiornamenti effettuati a seguito del nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani approvato in via definitiva il 14/12/2021. In essa alle pagine 21 e 22 si afferma che «Si sottolinea che, a seguito dell'aggiornamento degli scenari di previsione di sviluppo dei sistemi integrati di gestione dei rifiuti elaborati all'interno del nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani, approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. 1651 del 15/10/2021 ed emendato ed approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 14/12/2021, la piattaforma in progetto ha subito una riduzione delle quantità di rifiuti conferibili in impianto e, pertanto, le successive considerazioni ambientali continuano a sussistere ed anzi risultano ancor più conservative alla luce della riduzione dei quantitativi annui gestiti.» e nelle tabelle nn. 1-3 vengono riportate le potenzialità ed i dati delle diverse sezioni di trattamento rifiuti dell'impianto, aggiornati in diminuzione rispetto al progetto originario.

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Relativamente alle prescrizioni indicate dal Comitato VIA il 21/01/2022, sulla valutazione del Piano di utilizzo terre e rocce da scavo per gli interventi proposti, sopra riportate, nella "Nota integrativa"[6] pagina 84, il proponente dichiara che tali indicazioni verranno puntualmente recepite in occasione della redazione del Piano operativo degli interventi durante la fase esecutiva.
Riguardo i volumi di materiali di escavo, nel "Piano di utilizzo preliminare (DPR 120/2017)"[7], si dichiara che «*Con riferimento al caso specifico, il progetto prevede la produzione di materiali da scavo pari a circa 25.800 m^3 derivanti dalla dismissione delle fondazioni degli edifici esistenti da demolire, gli scavi per le opere di fondazione dei nuovi edifici, la realizzazione delle platee e per l'eliminazione del rilevato artificiale rappresentato con la lettera D.1 nell'elaborato DT08*[8]*. Di questi circa 8.300 m^3, derivanti dai primi 60 cm, come già detto in precedenza, saranno smaltiti in discarica come rifiuto non recuperabile. Dei rimanenti 17.500 m^3 saranno selezionati i più idonei che, opportunamente lavorati e separati per frazioni, verranno reimpiegati nel cantiere ove sono previsti rinterri per circa 9.200 m^3. Si avrà quindi un esubero di 8.300 m^3 di terre e rocce da scavo che saranno trattate come rifiuto ed in tale caso potranno essere gestite nel seguente modo:*

- *utilizzo come rifiuto recuperabile;*
- *smaltimento in discarica come rifiuto non recuperabile.»*

Riguardo gli impianti di destinazione dei materiali escavati (riciclo o discarica), il Proponente ha dato indicazioni generiche su quelli presenti nel territorio provinciale di Brindisi, senza indicarne la localizzazione né verificarne disponibilità e capienza in quanto, come specificato dal Proponente stesso, «*i lavori di cui al presente progetto saranno appaltati tramite procedura di gara pubblica e che, pertanto, una qualsiasi indicazione relativa a fornitori e, come nel caso di specie, a impianti di trattamento/smaltimento rifiuti, potrebbe risultare lesiva dei principi di libera concorrenza e pertanto illegittima*.»

Valutazione Integrazioni prodotte

In riferimento alle integrazioni richieste nella seduta del 21/01/2022, che di seguito si riportano per maggiore chiarezza espositiva, si illustrano le argomentazioni addotte dal proponente*:*

1. *Sia dato puntuale ed esaustivo riscontro a tutte le osservazioni e richieste come puntualmente riportate nel parere ARPA Puglia, prot. n. 75400 del 03.11.2021, cui si rimanda integralmente, al*

[6] Elaborato *"OW20010PD10NT041_NOTA INTEGRATIVA-signed.pdf"*.

[7] Elaborato *"OW20010PD02RT202 PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO-signed.pdf"*.

[8] Elaborato *"OW20010PD03DT081_PLANIMETRIA SCAVI E RINTERRI-signed.pdf"*

REGIONE PUGLIA

netto di quanto riferibile all'impianto TMB stralciato dalla proposta progettuale di prima istanza con la comunicazione di gennaio 2022.

In particolare, il DAP Brindisi di Arpa Puglia evidenziava le seguenti criticità:

a. *La questione delle aree impronta restituite agli usi legittimi per le quali al DAP Brindisi risultano agli atti solo quelle citate in prescrizione.*
b. *Il Piano operativo in cui il DAP Brindisi chiede di indicare anche, le modalità di gestione dei materiali che potrebbero risultare non conformi, in particolare prevedendo quanto indicato nell'art. 23 relativamente al deposito temporaneo.*
c. *Ricadendo il sito in un'area già oggetto di caratterizzazione ai sensi dell'art. 242 denominata "20 Lotti", nell'elaborato si riportano le risultanze delle varie CdS, in particolare si attende che il Proponente ottemperi alle prescrizioni formulate nella CdS Istruttoria del 10/06/2014 e successive ulteriori deliberazioni.*

In merito a tali punti, il proponente, in aggiunta all'impegno assunto di ottemperare alle prescrizioni formulate dal MATTM nella CdS istruttoria del 10/06/2014 e successive ulteriori deliberazioni, dichiara quanto di seguito riportato da pag. 12 del Piano Preliminare di Utilizzo:

- *gli interventi in progetto determinano alcune attività di scavo, legate alla realizzazione delle fondazioni ed alla integrazione dei sottoservizi necessari, all'interno di un'area del SIN di BR; per tale motivo le attività rientrano nel campo di applicazione dell'art. 25 del DPR n. 120 del 2017;*
- *per quanto sopra, gli scavi previsti in progetto possono realizzarsi, in accordo a quanto previsto dall'art. 242-ter comma 1 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. "a condizione che detti interventi e opere siano realizzati secondo modalità e tecniche che non pregiudichino né interferiscano con l'esecuzione e il completamento della bonifica, né determinano rischi per la salute dei lavoratori e degli altri fruitori dell'area nel rispetto del D. Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.";*
- *ai sensi dell'art. 242-ter comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. "Per gli interventi e le opere individuate al comma 1 e al comma 1-bis, nonché per quelle di cui all'art. 25 del DPR n. 120 del 2017, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con proprio decreto per le aree ricomprese nei siti di interesse nazionale, e le regioni per le restanti aree, provvedono all'individuazione delle categorie di interventi che non necessitano della preventiva valutazione da parte dell'Autorità competente ai sensi del Titolo V, Parte quarta, del NT04 – Nota integrativa – REV00 15 presente decreto, e, qualora necessaria, definiscono i criteri e le procedure per la predetta valutazione nonché le modalità di controllo";*
- *il Ministero ha, quindi, provveduto ad emanare, con proprio decreto DM n. 113 del 19/07/2021, i criteri e le procedure per la preventiva valutazione di cui al precedente punto in presenza di scavi come per il procedimento de quo;*
- *il sito è stato oggetto, nel passato, a varie attività di caratterizzazione che per il lotto in esame non hanno restituito superamenti delle CSC; restano solo non caratterizzati i primi 60 cm di suolo che non sono stati oggetto di caratterizzazione, come si evince dalle determinazioni ministeriali (CdS per il progetto "20 Lotti" del consorzio ASI);*

  Per tutto quanto sopra, il Proponente ha prodotto "Istanza di avvio del procedimento di valutazione di cui all'art. 242-ter, comma 3, del D.Lgs. 152/2006, nel caso di interventi ed opere che ricadono nel campo di applicazione dell'art. 25 del DPR 120/2017, nonché nel caso di interventi ed opere che non prevedono scavi ma comportano occupazione permanente di suolo", al fine di poter ottenere il nulla osta del Ministero per la realizzazione degli interventi in progetto, attraverso la gestione dei primi 60 cm, per tutte le aree oggetto di scavo, in

conformità alla normativa alla Parte Quarta del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. (rifiuti), come anche definito nella CdS ministeriale del 16/06/2014.

d. In merito alla richiesta di acquisizione dalla competente Pubblica Amministrazione della pianificazione territoriale ed urbanistica che consenta la realizzazione dell'opera limitrofa allo Stabilimento IPEM S.p.A. quale impianto a Rischio di incidente rilevante di soglia superiore, il Proponente precisa quanto segue:

La Prefettura di Brindisi ha redatto il Piano di Emergenza Esterna per il polo petrolchimico di Brindisi (multi-sito industriale) e per il deposito GPL della IPEM SpA (Edizione 2021 - Allegato al Decreto del Prefetto di Brindisi n. 5386 del 26/01/2022).

A oggi, il territorio comunale di Brindisi è sprovvisto del Piano RIR e, come riportato nella determinazione n. 26 del 19/02/2019 del Settore Ambiente e igiene Urbana del Comune di Brindisi, nel caso di nuovi insediamenti, il Comitato Tecnico Regionale Puglia, di cui all'art.10 del D.Lgs. n.105/2015, al fine di poter esprimere il parere di compatibilità territoriale per i nuovi insediamenti ai sensi dell'art. 5 del DM LL.PP. 09/05/2001, richiede un inquadramento aerofotogrammetrico della zona industriale di Brindisi, comprendente il nuovo insediamento e l'indicazione delle relative distanze dagli stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante ubicati nell'area industriale di Brindisi stessa, che il proponente ha redatto.

Inoltre, ai fini delle determinazioni del Comitato Tecnico Regionale Puglia, di cui all'art.10 del citato D.Lgs. n. 105/2015, il proponente ha integrato il progetto con i seguenti elaborati:

DT 40 Distanza dagli impianti a rischio di incidente rilevante (cod. elaborato OW20010PD03DT400);

RT 21 Classificazione del rischio incendio nell'impianto ai fini della redazione del P.E.E. (cod. elaborato OW20010PD02RT210).

e.Richiesta di predisposizione, ad opera del Proponente, della Relazione di Riferimento ai fini dell'istruttoria AIA.

A valle delle valutazioni sul progetto in esame riportate all'interno dello SIA in merito alla predisposizione o meno della Relazione di Riferimento, il Proponente ritiene di escludere l'impianto in progetto dall'obbligo di tale documento di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del DM n. 95/2019.

f. Paragrafo "RADIAZIONI IONIZZANTI".

In riscontro a quanto richiesto è stato aggiornato il contenuto del Piano di Monitoraggio e Controllo con riferimento alle frequenze di calibrazione/taratura del portale radiometrico.

Valutazione del Comitato: la presente osservazione risulta soddisfatta da quanto espresso al paragrafo 4.1.4.2.5 Rifiuti in ingresso: verifica radiometrica, cui si rimanda.

g.Paragrafo "ARIA e ODORI".

In riscontro a quanto richiesto dal DAP Brindisi di Arpa Puglia e dal Comitato VIA nel Parere del 21/01/2022, il Proponente nella nuova versione revisionata dello Studio di Impatto Ambientale (cod. OW20010PD09SIA012) ha provveduto ad aggiornare l'analisi modellistica di dispersione degli inquinanti e degli odori (par. 5.1 "Analisi modellistica delle emissioni in atmosfera dell'impianto e relativi sotto paragrafi"), considerando un numero di recettori pari a 14, alcuni dei quali posizionati lungo la direzione dei venti prevalenti dell'area di studio. Inoltre, a seguito delle modifiche progettuali (dimensionali e di layout) che hanno interessato le sorgenti emissive aerali (biofiltri), le nuove simulazioni di dispersione condotte hanno evidenziato risultati differenti rispetto alle precedenti. Pertanto, per tutti recettori per i quali è

REGIONE PUGLIA

riportato un valore di concentrazione oraria di picco al 98° percentile degli odori superiore al limite definito per la specifica classe di sensibilità del recettore, si è provveduto a effettuare un focus secondo quanto definito dalla L.R. n.32/2018 Regione Puglia.

Per quanto attiene ai biofiltri, il Proponente ha provveduto a indicare nello SIA i valori emissivi di portata di odore impiegati in input al modello di dispersione. Inoltre, nella nuova configurazione impiantistica, la sezione di trattamento dei percolati/reflui è disposta all'interno di un capannone confinato in cui si prevede di effettuare ricambi frequenti di aria mediante la rete di aspirazione aria collegata ai biofiltri. Tale sezione, pertanto, non costituisce più fonte non confinata di emissioni odorigene diffuse.

Dunque, dai calcoli del modello è possibile osservare come presso tutti i recettori sensibili vengono rispettati i valori di accettabilità dell'impatto olfattivo definiti dalla L.R Puglia 32/2018. Riguardo ad i recettori discreti, i risultati delle simulazioni odorigene mostrano superamenti minimi del valore di accettabilità solamente per il recettore R2 "Attività".



2. *Alla luce delle modifiche progettuali indicate con la comunicazione di gennaio 2022, sia prodotta documentazione progettuale aggiornata e coerente con le disposizioni normative vigenti, ed in particolare:*
   - *sia aggiornata la descrizione progettuale ed i relativi impatti ambientali, revisionando sia lo Studio di Impatto Ambientale sia la Relazione tecnica AIA.*
   - *sia adeguata la progettazione della sezione di trattamento reflui/percolati, che vede l'eliminazione del trattamento biologico;*
   - *siano rivisti e resi coerenti gli EER;*
   - *sia chiarito la tipologia di CSS che sarà prodotto e relative modalità di gestione;*
   - *con riferimento agli impatti sulla componente atmosfera, siano analizzati quelli relativi alla fase di esercizio.*

   Valutazione del Comitato: in merito a tale prescrizione, il Proponente nella nota di riscontro risponde puntualmente alle questioni poste in risalto.

3. *Per quanto riguarda le demolizioni, nell'elaborato RT03 – RELAZIONE DI GESTIONE DELLE MATERIE è affermato in maniera generica che il rifiuto C&D (derivante dalle demolizioni) sarà*

riutilizzato nello stesso cantiere "tal quale". Tale attività non è coerente con la normativa vigente, se non attraverso l'utilizzo e la produzione di "aggregati riciclati", prodotti secondo le specifiche della Circ. 5205/2005 e le Linee Guida SNPA (2016), nel rispetto dei contenuti del DM 5/2/98.

Nella "Nota Integrativa" il Proponente ha specificato che i materiali provenienti dalle demolizioni verranno conferiti in impianto di recupero di materiali da C&D autorizzati (fissi o mobili) per un loro recupero ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto (End of Waste). In particolare, a valle delle operazioni di trattamento previste, il materiale potrà essere reimpiegato in cantiere dopo la trasformazione in "aggregati riciclati" con caratteristiche prestazionali definite in maniera differente a seconda delle destinazioni d'uso, e identificate con lettera C e numero progressivo, nell'allegato C della Circolare 15/7/05 n. 5205.

Per maggiori approfondimenti si rimanda all'elaborato revisionato RT03 – Relazione sulla gestione delle materie-REV 01 (cod. OW20010PD02RT31).

Valutazione del Comitato: si ritiene che il Proponente abbia riscontrato puntualmente.

4. *Dovrà essere redatto il "Piano di emergenza esterna e per la relativa informazione della popolazione per gli impianti di stoccaggio e trattamento dei rifiuti", secondo le linee guida per la predisposizione sono state approvate con DPCM 27 agosto 2021.*

Nella documentazione integrativa presentata dal Proponente e disponibile sul Portale ambientale della Regione Puglia non risulta presente il Piano su menzionato. In proposito, nella "Nota integrativa"[9], il Proponente chiarisce che «È stato redatto l'elaborato progettuale denominato "Classificazione del rischio incendio nell'impianto ai fini della redazione del P.E.E" (cod. elaboratoOW20010PD02RT210) propedeutico alla predisposizione del "Piano di emergenza esterna" da parte degli enti territorialmente competenti.». Detto elaborato è presente tra i documenti disponibili per la valutazione e riporta l'analisi effettuata dal Proponente, secondo le "Linee guida per la predisposizione del Piano di Emergenza Esterna e per la relativa informazione della popolazione per gli impianti di stoccaggio e trattamento dei rifiuti" (del luglio 2021) per la determinazione di una "zona di attenzione", utile ai fini della pianificazione del rischio di emergenza esterna**,** con riferimento al comprensorio ubicato nella zona industriale di Brindisi. Dai calcoli effettuati dal Proponente, l'impianto è classificabile a rischio medio-alto poiché il valore di IR ottenuto (1.265) è compreso nel range 1.101÷1.500 e la suddetta "zona di attenzione" è un'area buffer di 400m intorno al perimetro dell'area di impianto, come mostrato nell'Allegato 1 all'elaborato in questione (pagina 22). Come riportato nell'Allegato 3 (scheda C.2 del D.P.C.M. 27/08/2021), in tale "zona di attenzione" ricade anche lo stabilimento IPEM, circa 36m a sud dell'area di impianto.

Valutazione del Comitato: si prende atto positivamente dell'elaborato presentato e si ricorda che, al fine della redazione del "Piano di emergenza esterna", il Proponente dovrà redigere nella progettazione esecutiva e comunque prima dell'inizio dei lavori, il proprio "Piano di emergenza interno".

5. *Con riferimento agli impatti derivanti dalla fase di realizzazione dell'opera, approfondita l'analisi e dovranno essere individuate idonee misure di monitoraggio e di mitigazione quali:*

a) l'impiego di una stazione di monitoraggio polveri (PTS, PM10, PM2.5) durante tutta la durata del cantiere, indicando, in fase di progettazione esecutiva, modalità, frequenza e punti di misura, da concordare con gli Enti di controllo ambientale;

b) l'utilizzo di barriere antipolvere e fonoassorbenti provvisorie lungo i fronti di scavo nelle zone più sensibili per impedire la propagazione del rumore durante le attività di cantiere;

[9] Elaborato *"OW20010PD10NT041_NOTA INTEGRATIVA-signed.pdf"*.

REGIONE PUGLIA

c) *installazione di un'unità di lavaggio delle ruote dei mezzi, prima dell'immissione nelle pubbliche strade; esecuzione della bagnatura della viabilità di cantiere e dei fronti di scavo attraverso sistemi di nebulizzazione, con la riduzione delle altezze di scarico dei materiali polverulenti;*

d) *installazione di presidi ambientali, nelle aree di deposito temporaneo, atti a proteggere il suolo da eventuali sversamenti accidentali e/o fenomeni di lisciviazione/percolazione ed ad evitare che le T&R da scavo e i materiali di C&D, destinati al riciclaggio, non siano contaminati da altri tipi di rifiuti, escludendo anche la possibilità di contatto dei rifiuti con persone estranee al cantiere.*

Valutazione del Comitato: le suddette misure di monitoraggio e mitigazione degli impatti del cantiere in fase di realizzazione della piattaforma in progetto sono state positivamente recepite all'interno dello Studio di Impatto Ambientale (cod. OW20010PD09SIA012) – "Par. 6.1 Misure previste per la fase di cantiere (pgg. 232 - 233)".

6. *Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti in ingresso/uscita e delle aree di stoccaggio è necessario che il proponente acquisisca il parere di conformità e fattibilità, da parte dei VVFF, secondo gli artt.3-8 del DPR 151/2011.*

Valutazione del Comitato: il progetto revisionato comprende gli elaborati relativi agli aspetti antincendio e pertanto, il comando dei VVFF di Brindisi, già coinvolto all'interno della procedura di ottenimento del PAUR, potrà esprimere il proprio parere in sede di CdS.

7. *Il documento di applicazione delle BAT, riferito al DM 29/1/2007, dovrà essere aggiornato al Decreto CE 2018/1147.*

Valutazione del Comitato: si prende atto positivamente dell'aggiornamento del documento di applicazione delle BAT di settore, condotto sia con riferimento al DM 29/1/2007 che al nuovo Decreto CE 2018/1147.

8. *Relativamente alle emissioni odorigene, anche in considerazione delle modifiche in variante al progetto come da comunicazione di gennaio 2022, lo studio modellistico deve essere integrato tenendo conto delle prescrizioni di Arpa Puglia prot. N. 0075400 del 03.11.2021, sviluppando anche un piano di gestione degli odori in riferimento alla BAT 12.*

Il Proponente, in accordo alla osservazione formulata dal Comitato VIA nel Parere del 21/01/2022, ha provveduto alla redazione di un Piano di gestione degli odori (rif. elaborato OW20010PD09AI260) in conformità a quanto riportato nelle BAT 10 e 12 della Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 del 10 Agosto 2018, considerata in impianto la presenza di sorgenti odorigene significative (biofiltri) e di sostanze odorigene generate e rilasciate durante alcune delle fasi di gestione dei rifiuti (correlate ai rifiuti di matrice organica).

Tale documento rappresenta elemento di supporto alle valutazioni effettuate all'interno del Capitolo V dello Studio di Impatto Ambientale (cfr. OW20010PD08SIA012), a cui si rimanda integralmente per maggiore dettaglio dei risultati ottenuti, e consente di definire le modalità ed i tempi attraverso cui ottenere scenari di impatto odorigeno da confrontare con eventuali segnalazioni di disturbo olfattivo pervenute dalla popolazione.

Valutazione del Comitato: si ritiene che il Proponente abbia riscontrato puntualmente a tale osservazione.

9. *Con riferimento alla matrice suolo e sottosuolo, alla luce della documentazione analizzata, si ritiene che la valutazione attribuita a tale componente debba essere ulteriormente integrata con:*

REGIONE PUGLIA

a) *descrizione di misure di prevenzione degli impatti potenziali su sottosuolo e acque di falda, assicurando la preventiva installazione di opere di tenuta (paratie elettrocomandate o pipe-bag system) da installare a protezione di eventuali contaminazioni da eventi incidentali (es. produzione di acque usate per estinzione di incendi tramite l'uso della rete idranti e degli impianti sprinkler come da progetto indicato - rif. Relazione Antincendio elaborato OW20010PD02RT150, e Planimetria antincendio DT33, Planimetria rete sprinkler DT34 –, in questo considerata la classificazione di pericolo del deposito di plastiche riciclabili e materiale CSS, da un calcolo idraulico risulterebbe un volume di acqua di estinzione pari a circa 125 m3 prodotti in 90 min, prevedendo la contemporaneità degli sprinkler e della rete idranti soprasuolo UNI70).*
b) *Adeguamento dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche alle prescrizioni del Capo II del R.R. 26/2013 in quanto l'impianto in progetto rientra nelle attività a rischio di dilavamento di sostanze pericolose elencate nell'art.8 del succitato Regolamento. In particolare, poiché il layout impiantistico presenta capannoni separati con il rischio di sversamenti accidentali del materiale durante il trasporto, si dovrà verificare se il dilavamento di sostanze pericolose si esaurisce con le acque di prima pioggia o si protrae nell'arco di tempo dell'evento meteorico sottoponendo anche le acque di seconda pioggia alla stessa disciplina delle acque di prima pioggia.*
c) *Il Piano di Monitoraggio e Controllo deve essere ulteriormente integrato con un piano di monitoraggio e manutenzione dei livelli di integrità e capacità di tenuta della rete interrata, mediante video-ispezioni e cicli di pulizia da concordarsi con l'autorità di controllo, segnalando tempestive eventuali problematiche di tenuta della rete stessa che potrebbero richiedere operazioni di ripristino immediate.*

In merito, il Proponente riferisce quanto segue:

Tutte le aree destinate al trattamento dei rifiuti, presidiate da sistemi di spegnimento incendi (rete idranti e rete sprinkler), sono dotate di caditoie e reti di raccolta separate destinate ai reflui che possono prodursi durante le normali attività dell'impianto. Tuttavia, anche in caso di incendio e attivazione dei relativi sistemi di spegnimento automatici, le acque così formatesi verranno raccolte dalle medesime reti di drenaggio e rilanciate verso il sistema di trattamento reflui e percolati della piattaforma, assicurando la prevenzione di eventuali contaminazioni di suolo, sottosuolo e falda (cfr. "Planimetria di raccolta e gestione delle acque di processo – DT 19"). Nonostante quanto ulteriormente indicato dal Proponente, si ritiene comunque che l'installazione di sistemi di contenimento ad azionamento automatico (quali paratie elettrocomandate o pipe-bag) rappresentino efficaci misure di prevenzione e protezione delle matrici ambientali in caso di scenari incidentali catastrofali.

Essendo l'impianto in progetto ricompreso nell'elenco di attività di cui all'articolo 8 del RR 26/2013, la gestione delle acque di seconda pioggia sarà assoggettata alla stessa disciplina delle acque di prima pioggia. In particolare, esse saranno sottoposte ad un trattamento di:
grigliatura;
dissabbiatura;
disoleatura.

Successivamente, le acque così trattate saranno inviate alla vasca d'accumulo delle acque meteoriche da cui potranno essere utilizzate all'interno dell'impianto o smaltite tramite le canalette ASI. Si rimanda alle tavole "Schemi funzionali delle opere di accumulo e trattamento delle acque meteoriche" e "Planimetria delle reti di smaltimento delle acque meteoriche" (cod. elaborati OW20010PD03DT391 e OW20010PD03DT172).

Valutazione del Comitato Per quanto riguarda questa seconda osservazione, si ritiene che il Proponente abbia ottemperato a quanto richiesto dal Comitato VIA.

Relativamente alla terza osservazione, il Proponente ha provveduto ad aggiornare il Piano di Monitoraggio e Controllo (cod. elaborato OW20010PD09AI022), integrando le informazioni richieste – vedere Par. 4.1.8 "Suolo e sottosuolo".

Valutazione del Comitato: Trovando applicazione la disciplina di cui al Capo II del R.R. 26/2013, come anche riportato nel parere della Sezione Risorse Idriche n° AOO_075-10.03.2021-02932, le acque di prima pioggia devono essere separate dalle acque di seconda pioggia, ed in ogni caso le prime devono essere gestite secondo le prescrizioni dell'art. 9 del R.R. n.26/2013 e le seconde essere adeguatamente trattate, in funzione della loro destinazione finale (riuso e recapito), al fine del rispetto dei requisiti qualitativi ex lege previsti.

10.*Si rileva l'assenza di una valutazione puntuale di inserimento dell'opera con il Piano attuativo del Piano Regionale dei Trasporti che individua infrastrutture e politiche correlate finalizzate ad attuare gli obiettivi e le strategie definite nel PRT approvato dal Consiglio Regionale del 23.06.2008 con L.R. n.16 e ritenute prioritarie per il Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2021-2027. I riferimenti di questo piano dovrebbero essere considerati relativamente agli aspetti di movimentazione dei mezzi in ingresso/uscita dal sito (sia in fase di cantiere, sia in fase di esercizio), ed al tragitto che gli stessi andranno a svolgere per il potenziale conferimento finale dei rifiuti trattati (compost di qualità, frazione residuale secca e materiali di recupero).*

Riguardo le possibili interferenze del progetto in esame con il P.R.T., nello "Studio di Impatto Ambientale"[10] presentato in revisione marzo 2022 il Proponente ha esposto[11] la propria valutazione di coerenza del progetto con il P.R.T.

Detto Piano prevede la realizzazione di interventi con ricadute di miglioramento del collegamento dell'area industriale di Brindisi, dove è localizzato l'impianto in questione, con gli snodi principali di viabilità extra-urbani e la realizzazione di un raccordo ferroviario con la Stazione Elementare intermodale di Brindisi, anche al fine di "promuovere il trasporto delle merci su treno, a cominciare dai rifiuti della raccolta differenziata, in modo da contribuire, indirettamente, alla sostenibilità del TPRL anche su linee di competenza regionale a scarso traffico". Di conseguenza, il Proponente deduce che diminuiranno gli impatti sulla mobilità.
Riguardo le modellazioni effettuate dal Proponente sulle emissioni provenienti da traffico veicolare, si afferma che "tali emissioni risultano trascurabili rispetto ai livelli stimati per l'esercizio della piattaforma (attività di trattamento) non essendo apprezzabili nelle rappresentazioni presentate in riferimento agli inquinanti PM10 ed NOx."

Valutazione del Comitato: si ritiene che il Proponente abbia riscontrato puntualmente a tale osservazione.

11.*Con riferimento alla componente ambiente acustico, si ritiene che l'opera in esame possa essere considerata compatibile con il clima acustico in cui andrà ad inserirsi a CONDIZIONE CHE siano messe in atto tutte le azioni di mitigazione degli impatti sui recettori esterni, in particolare l'esposizione verso l'avifauna presente nell'area protetta "Salina di Punta della Contessa", che prevedono:*

[10] Elaborato *"OW20010PD08SIA012 STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE-signed.pdf"*.

[11] *Ibidem*, pagine nn.43-46 e 201-203

REGIONE PUGLIA

d) *Installazione dei macchinari fissi all'interno di capannoni muniti di tamponamenti laterali con potere fonoisolante Rw>45dB e copertura con potere fonoisolante Rw> 30dB.*

e) *Installazione di una cofanatura fonoassorbente dei ventilatori capace di garantire una pressione sonora finale inferiore compresa tra 66 - 70 dBA.*

f) *Mantenimento di una velocità media di percorrenza dei mezzi sia all'interno del perimetro del sito che nelle immediate vicinanze pari a 10 km/h.*

g) *Inoltre, il proponente dovrà eseguire misure di rumore diurne e notturne la cui periodicità andrà definita con gli enti di controllo, a valle dell'identificazione di recettori sensibili condivisi sempre con gli enti di controllo. Tali campagne di rumore dovranno essere svolte sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio dell'impianto, comunicando eventuali superamenti dei valori misurati rispetto alla posizione dei recettori scelti.*

Le prescrizioni formulate dovranno, inoltre, essere verificate anche alla luce delle modifiche come da comunicazione di gennaio 2022.

Il Proponente ha presentato la "Valutazione di Impatto Acustico"[12] in revisione marzo 2022, a firma di tecnico competente in acustica iscritto nell'elenco nazionale, in cui viene esposto lo studio previsionale effettuato dal Proponente sulle emissioni sonore attese dall'impianto in esame. In esso viene dichiarato che:

Tutte le attrezzature ed i macchinari per il funzionamento della piattaforma in progetto che saranno destinate alla lavorazione dei rifiuti verranno posizionati all'interno degli edifici previsti, in modo da limitare sia le emissioni di sostanze inquinanti in atmosfera, sia per contenere i livelli di rumore immesso nell'ambiente esterno all'impianto**.**

Le caratteristiche dei fabbricati prevedono che:

- I tamponamenti laterali delle strutture saranno realizzati con pannelli prefabbricati in CA - spessore 18 cm dotati di un indice del potere fonoisolante Rw ≥ 45 dB;
- La copertura sarà realizzata con pannelli prefabbricati in CA dotati di un indice del potere fonoisolante Rw ≥ 30 dB;
- Gli elementi trasparenti degli shed di copertura saranno realizzati in policarbonato alveolare – spessore minimo 16 mm − dotati di un indice del potere fonoisolante Rw ≥ 20 dB
- Tutti i portoni saranno di tipo scorrevole a manovra elettrica con Rw ≥ 20 dB;
- Tutte le porte esterne saranno in acciaio con Rw ≥ 20 dB.».

Le attività verranno svolte con porte, portoni e finestre chiusi (fatta salva l'apertura dei portoni per il passaggio di camion e muletti destinati alla movimentazione di materiale, operazioni che saranno comunque svolte esclusivamente nel periodo diurno).

L'implementazione di cofanatura dei ventilatori consente di avere una pressione sonora finale inferiore a 70dBA, in orario diurno e notturno.

Nello studio in questione è stato effettuato un rilievo acustico ex ante, al fine della caratterizzazione acustica del sito dell'impianto, individuando 25 ricettori sensibili, ed una modellizzazione acustica tramite software, che ha considerato anche la viabilità in ingresso e in uscita, al fine di valutare gli impatti acustici nella fase di esercizio dell'impianto. Le conclusioni dello studio sono che "le aree esterne all'impianto risultano interessate da valori potenziali di immissione sonora sempre compatibili con i limiti imposti per le classi acustiche del territorio circostante, in ottemperanza alle previsioni del Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Brindisi (Classe VI nell'area dell'impianto e del resto della zona industriale; nonché

[12] Elaborato *"OW20010PD09AI031 VALUTAZIONE IMPATTO ACUSTICO-signed.pdf"*.

REGIONE PUGLIA

Classe I in prossimità dell'area naturale protetta presa in esame). Anche la verifica differenziale nei tre ricettori esterni considerati, seppur non richiesta dalla normativa, ha dato esito positivo. Per cui si ritiene che il progetto in esame sia del tutto compatibile con il clima acustico in cui andrà ad inserirsi".

Nello "Studio di Impatto Ambientale" il Proponente ha indicato (pgg. 234 e 235) le misure di mitigazione per la componente ambientale "Rumore":

- Installazione di tutti i macchinari fissi per il trattamento meccanico dei rifiuti all'interno dei capannoni, per cui i tamponamenti esterni degli stessi consentiranno un ottimale isolamento acustico verso l'esterno;
- Tutte le singole soffianti a servizio delle biocelle aerobiche saranno predisposte all'interno di appositi box di insonorizzazione utili per confinare l'emissione acustica degli stessi al fine di avere un'importante riduzione sonora;
- Predisposizione dei motori elettrici, soprattutto quelli che funzioneranno in continuo, di inverter in modo da regolare anche i livelli sonori emessi.
- Manutenzione periodica delle macchine operatrici.

Nel "Piano di Monitoraggio e Controllo"[13] presentato in revisione marzo 2022 è dichiarato (pagina 63) che *«Con cadenza biennale verrà eseguita un'indagine fonometrica per la valutazione dell'impatto acustico sull'ambiente esterno al fine di verificare il rispetto dei limiti delle emissioni sonore previste per la zona in cui ricade l'impianto»*.

Valutazione del Comitato: Si osserva che negli elaborati progettuali su menzionati non è stata considerata la fase di cantiere; tuttavia, tenendo conto delle misure di mitigazione previste (quali l'utilizzo di barriere antipolvere e fonoassorbenti provvisorie lungo i fronti di scavo nelle zone più sensibili per impedire la propagazione del rumore durante le attività di cantiere), della durata temporale[14] limitata della stessa e dello svolgimento in orario diurno, in area industriale, si ritiene che l'impatto relativo alla componente "Rumore" nella fase di cantiere sia basso. Ciò osservato, tenuto conto che la campagna di monitoraggio acustico dovrà essere condivisa con gli Enti ed Autorità preposti al controllo e, quindi, potrà anche essere implementata e dettagliata nelle successive fasi dell'iter autorizzativo, per quanto sopra esposto, si ritiene che il Proponente abbia soddisfatto le prescrizioni per la componente ambiente acustico su richiamate e contenute nel parere del Comitato VIA del 21/01/2022.

12. *Per quanto attiene il Piano di Monitoraggio e Controllo in rev.1 agli atti (rif. elaborato OW20010PD09AI021), la cui esecuzione sarà affidata a società terze contraenti, il proponente dovrà verificarne l'adeguatezza alla luce delle modifiche comunicate a gennaio 2022 e tenendo in considerazione le prescrizioni formulate nel parere Arpa Puglia prot. N. 0075400 del 03.11.2021.*

Come già indicato in alcuni precedenti punti, il Proponente ha provveduto alla revisione integrale del documento "Piano di Monitoraggio e Controllo (cod. elaborato OW20010PD09AI012)" in considerazione sia delle prescrizioni formulate nel parere Arpa Puglia prot. n°75400 del 03/11/2021 sia delle prescrizioni emesse dal Comitato VIA nel parere del 21/01/2022.

Valutazione del Comitato: Si ritiene, pertanto, questo punto riscontrato positivamente.

---

[13] Elaborato *"OW20010PD09AI022 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO-signed.pdf"*.

[14] Si veda l'elaborato *"OW20010PD02RT041 CRONOPROGRAMMA-signed.pdf"*, in cui è previsto un tempo totale di realizzazione della piattaforma pari a circa 720 giorni solari e consecutivi (24 mesi). Le fasi di realizzazione prevedono attività in parallelo, la durata massima di un'attività è circa 5 mesi.

REGIONE PUGLIA

13.*Dei costi del citato Piano di Monitoraggio e Controllo non risulta evidenza negli elaborati economici di progetto visionati (rif. elaborati OW20010PD04EE010, OW20010PD04EE020, OW20010PD04EE03A0, OW20010PD04EE03B0, OW20010PD04EE03C0, OW20010PD04EE040, OW20010PD04EE070).*

A seguito delle integrazioni richieste da parte del Comitato VIA (Parere del 21/01/2022), nonché alla necessità di adeguamento al nuovo PRGRU di dicembre 2021, il Proponente ha provveduto ad aggiornare ed adeguare gli elaborati economici, recependo quanto richiesto nella osservazione in oggetto. (rif. doc Elenco prezzi doc. OW20010PD04EE011; Computo metrico estimativo doc. OW20010PD04EE021; Quadro economico di progetto generale doc. OW20010PD04EE03A1; Quadro economico di progetto: impianto RE.MAT doc. OW20010PD04EE03B1; Quadro economico di progetto: piattaforma trattamento FORSU doc. OW20010PD04EE03DO; Analisi prezzi doc. OW20010PD04EE041; Capitolato speciale di appalto doc. OW20010PD04EE071.

Valutazione del Comitato: Si ritiene che il Proponente abbia riscontrato puntualmente a tale osservazione.

14.*Tutte le opere di monitoraggio, mitigazione ambientale in fase di cantiere devono trovare corrispondenza nelle voci del computo metrico e del CSA.*

Come indicato nel punto precedente, le opere di monitoraggio e mitigazione ambientale in fase di cantiere sono state incluse nel computo metrico e nel CSA.

Valutazione del Comitato: si ritiene che il Proponente abbia riscontrato positivamente a tale osservazione.

15.*Per quanto attiene il consumo di energia, sia data evidenza della coerenza delle proposte con le indicazioni normative inerenti al contenimento del consumo energetico degli edifici.*

Come indicato in "Nota Integrativa" il Proponente ha operato scelte progettuali nel rispetto di quanto prescritto dal D.Lgs n. 192/2005 in materia di contenimento del consumo energetico così come riportato nella relazione energetica "cod. elaborato OW.20.010PD02RT170". In tale documento si osserva che circa il 65 % della produzione di energia termica per la climatizzazione invernale ed estiva e per l'acqua calda sanitaria sia coperta dall'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico con conseguente risparmio in bolletta oltre alla riduzione di emissioni di CO2, come peraltro indicato dai calcoli degli indici di prestazione energetica per la climatizzazione invernale ed estiva e l'efficienza media stagionale dell'impianto di riscaldamento e raffrescamento che sarà installato.

Valutazione del Comitato: Si ritiene che il Proponente abbia riscontrato puntualmente a tale osservazione.

16.*Per quanto attiene, infine, la valutazione di conformità programmatica del progetto in esame, esse andranno verificate anche alla luce delle modifiche comunicate a gennaio 2022.*

Il Proponente ha provveduto a revisionare tutti gli elaborati progettuali in conformità agli strumenti normativi di pianificazione e di programmazione vigenti.

Infine, con riferimento all'istruttoria AIA, è stata prodotta la documentazione progettuale rivista e resa coerente con le modifiche progettuali comunicate a gennaio 2022. È stato, inoltre, redatto il nuovo elaborato progettuale "Relazione di riferimento – elaborato OW20010PD09AI250".

REGIONE PUGLIA

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

☒ gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di progetto "Studio di Impatto Ambientale - elaborato OW20010PD08SIA012 del marzo 2022, da pag. 232 a pag. 237";
- siano attuate tutte le misure di monitoraggio, per tutte le componenti indicate, come riportato nel Piano di Monitoraggio Ambientale (elaborato OW20010PD08SIA042), coordinato con il Piano di Monitoraggio e Controllo (elaborato OW20010PD09AI022);
- sia ottenuto il nulla osta del Ministero per la realizzazione degli interventi in progetto;
- sia redatto ante operam e successivamente con frequenza annuale, un rilievo dell'inquinamento floristico e faunistico, concordando con ARPA Puglia le modalità ed i tempi di esecuzione, individuando – in accordo con l'Ente Gestore - eventuali azioni di mitigazione e/o progetti di ripopolamento delle specie considerate più sensibili rinvenute nel Parco Naturale Regionale "Salina di Punta della Contessa" istituito con L.R. n. 28 del 23.12.2002, anche ai fini del monitoraggio previsto nel P.M.A.;
- sia implementato uno studio della biodiversità compiuto ante operam e post operam, da concordare con ARPA Puglia, al fine di avere un riferimento iniziale – situazione preesistente la realizzazione dell'impianto – cui rapportare l'andamento durante l'esercizio dell'impianto stesso, e valutare la bontà delle azioni / misure di mitigazione intraprese e/o da intraprendere, anche ai fini del monitoraggio previsto nel P.M.A.;
- sia prevista l'installazione di sistemi di contenimento ad azionamento automatico (es. paratie elettrocomandate o pipe-bag) da installare nei punti di scarico verso corpo idrico recettore, o sistema di smaltimento delle acque meteoriche dell'Area di Sviluppo Industriale di Brindisi (ASI), oppure scarico al suolo, come ulteriore misura di prevenzione e protezione delle matrici ambientali in caso di scenari incidentali.
- Trovando applicazione la disciplina di cui al Capo II del R.R. 26/2013, come anche riportato nel parere della Sezione Risorse Idriche n° AOO_075-10.03.2021-02932, le acque di prima pioggia dovranno essere gestite separatamente dalle acque di seconda pioggia, ed in ogni caso le prime devono essere gestite secondo le prescrizioni dell'art. 9 del R.R. n.26/2013 e le seconde essere adeguatamente trattate, in funzione della loro destinazione finale (riuso e recapito), al fine del rispetto dei requisiti qualitativi ex lege previsti.
- con riferimento all'impiego dei sovvalli del pretrattamento della FORSU ai fini della produzione di CSS, in considerazione delle problematiche odorigene imputabili agli stessi, si ritengono applicabili le indicazioni di cui Determinazione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana n.1 del 13.01.2022 "GESTIONE DEGLI SCARTI NON RICICLABILI PRODOTTI DAGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE FRAZIONI SECCHE DA RACCOLTA DIFFERENZIATA E DAGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLA FORSU", cui si irmanda.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici **Ing. Concita Cantale**	Presente, ma non compatibile ai fini della votazione
3	Difesa del suolo -	-
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Urbanistica -	-
7	Infrastrutture per la mobilità **Dott. Vincenzo Moretti**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche **Dott.ssa Giovanna Addati**	Presente, ma non compatibile ai fini della votazione

REGIONE PUGLIA

	ASSET **Ing. Maria Giovanna Altieri**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	-
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	-
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	-
	Esperto in Scienze Ambientali **Ing. Mauro Plantone**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Ingegneria Ambientale **Ing. Salvatore Adamo**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Infrastrutture **Ing. Enrico Ghezzi**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 7 giugno 2022, n. 198

[ID VIA 750] - Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa a progetto denominato "Nuove industrializzazioni Componenti Repair e Nuovi impianti CoE Frames" proposto dalla società GE AVIO S.p.a.

IL DIRIGENTE *ad interim* del SERVIZIO V.I.A. e V.Inc.A.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R." e successivi atti di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni e Servizi dei Dipartimenti della Giunta Regionale;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 08.10.2021, n. 12 avente ad oggetto "Seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22". Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al

Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*"

VISTA la Determinazione del 4 marzo 2022 n. 9, del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione dei Servizio delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 3 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n. 11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n. 17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n. 24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*

Richiamati:

- **del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.:** l'art.6 comma 9
- **della L.241/1990 e s.m.i**.: l'art. 2.

Evidenziato che:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020 e ss. mm. ii, è Autorità Competente per la procedura di cui all'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Premesso che:

- Con pec del 01.03.2022, acquisita al prot. n. AOO_089_6983 del 25.05.2022, la società GE AVIO S.r.l. presentava formale istanza di avvio della procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa alle modifiche progettuali di cui al progetto di "*Nuove industrializzazioni Componenti Repair e Nuovi impianti CoE Frames*", dello stabilimento di Brindisi per la produzione e revisione dei motori aeronautici. Con la medesima nota, trasmetteva la "Lista di Controllo" di cui al Decreto

Direttoriale n. 239 del 04.08.2017 nonché una relazione tecnica con relativi allegati.

Considerato che:

- l'art. 6 comma 9 del D.lgs. N. 152/2006 e ss. mm. ii. dispone che […] *Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare.* omissis, […]

Rilevato che:

- l'impianto in esercizio è dotato delle seguenti autorizzazioni uniche ambientali rilasciate dalla provincia di Brindisi:
    - AUA del 23.12.2016, n. 21;
    - AUA del 31.07.2017, n. 7;
    - AUA del 04.11.2019, n. 4.
- con Determinazione Dirigenziale del 31.07.2018, n. 122 il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali escludeva dalla procedura di VIA il progetto di "Produzione dell'involucro della turbina di bassa pressione del motore LEAP (Progetto LEAP) e Progetto Additive Manufacturing " nello stabilimento GE Avio nel Comune di Brindisi.

CONSIDERATO CHE:

- dalla lettura dell'elaborato "Lista di controllo" e della "Relazione Tecnica", la società GE AVIO S.r.l. rileva che […] *A seguito delle nuove esigenze produttive, è intenzione della Società installare nuovi macchinari in aggiunta e/o in sostituzione di quelli esistenti. Tali interventi riguardano le attività di CoE Repair e CoE Frames localizzati all'interno dei fabbricati esistenti Motori, Componenti e Lamiera. Nel dettaglio si prevede l'installazione delle seguenti unità:*
    - *n. 1 Plasma spray in area Plasma del fabbricato Componenti (CoE Repair);*
    - *n. 1 Plasma spray in area Verniciatura del fabbricato Motori (CoE Repair);*
    - *n. 1 Sabbiatrice in area Verniciatura del fabbricato Motori (CoE Repair);*
    - *n. 1 Sabbiatrice in area Plasma del fabbricato Componenti (CoE Repair);*
    - *n. 1 Pallinatrice (CoE Repair)*
    - *n. 4 Torni verticali in area Macchine del fabbricato Motori (CoE Repair);*
    - *n. 5 Centri di lavoro (CoE Repair);*
    - *n.3 macchine di misura (CoE Repair);*
    - *n.1 macchina a completamento della Linea Automatica GE9x in area Frames del fabbricato Lamiere (CoE Frames);* La tipologia di pannelli oggetto della presente valutazione preliminare *[…] non apportano alcuna variazione estetica* […], e sono *[…] migliorative dal punto di vista prestazionale, in quanto incrementano le caratteristiche di fonoassorbenza e fonoriflettenza.*
    - *n. 1 linea FPI LEAP in area Frames del fabbricato Lamiere (CoE Frames);*
    - *n.1 centro di lavoro (CoE Frames);*
- le modifiche progettuali previste all'impianto esistente ed in esercizio, derivanti dalla realizzazione del progetto di nuove industrializzazioni Componenti Repair e Nuovi impianti CoE Frames, comporteranno

la realizzazione di nuovi punti di emissione in atmosfera come dichiarato dalla società GE AVIO S.r.l. In particolare, dal confronto degli elaborati grafici denominati "*ALL5_Planimetria_emissioni_stato_di_fatto_mar2021-signed*" e "*ALL6_Planimetria_emissioni_stato_di_progetto_mar2021-signed*", è evidente la realizzazione di dieci (10) nuovi punti emissione in atmosfera (Fig. 2),



Fig. 1 – Planimetria generale con indicazione dei punti emissivi esistenti.

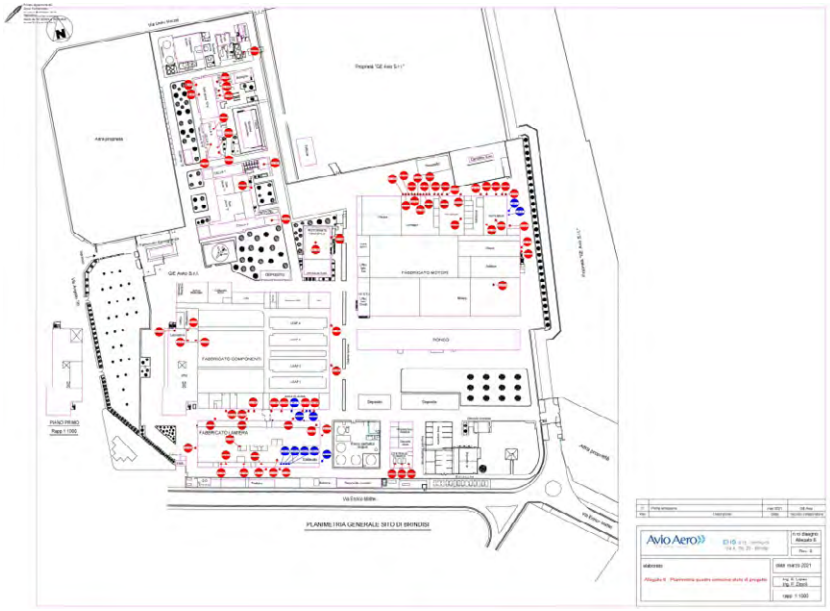


Fig. 1 – Planimetria generale con indicazione dei punti emissivi esistenti e di quelli di nuova realizzazione (in blu).

- l'esercizio dei nuovi macchinari da installare utilizzeranno materie prime alcune delle quali considerate pericolose;

(cfr., elaborato "Lista di controllo" per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006", ed elaborato "Relazione Tecnica", marzo 2021).

Alla luce di quanto su rilevato e considerato,

ESAMINATA la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. trasmessa dalla società GE AVIO S.r.l. con pec del 01.03.2022, acquisita al prot. n. AOO_089_6983 del 25.05.2022, allegata al presente

provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
RILEVATO che a seguito delle nuove esigenze produttive, la Società GE AVIO intende installare nuovi macchinari in aggiunta e/o in sostituzione di quelli esistenti. Tali interventi comporteranno la realizzazione di dieci (10) nuovi punti di emissione in aggiunta a quelli già esistenti (cfr., Fig. 1 e Fig. 2);
RILEVATO che l'esercizio dei nuovi macchinari da installare comporterà l'utilizzo di materie prime molte delle quali classificate pericolose;
(cfr., Elaborato "Lista di controllo e Relazione Tecnica" per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006", marzo 2021);
RITENUTO che, per le modifiche progettuale così come descritte e rappresentate dalla società GE AVIO S.r.l. nella "Lista di Controllo" *ex* art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., e meglio dettagliate nella Relazione Tecnica allegata, anche se finalizzate a migliorare il rendimento e l'efficienza dell'impianto, non possono essere escluse ripercussioni significative e negative sulle matrici ambientali.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.
La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 6 comma 9 D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e dell'art. 2 comma 1 della L. n. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia,

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di ritenere** le modifiche progettuali proposte dalla società GE AVIO S.r.l., così come descritte nella documentazione acquisita agli atti del procedimento *ex* art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. "Lista di controllo" (ex Decreto Direttoriale n. 239 del 04.08.2017) (quest'ultima allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante) e nella "Relazione Tecnica", sulla base delle informazioni tecniche ivi riportate, sostanziali ai fini della valutazione ambientale, non potendo escludere a priori potenziali ripercussioni significative e negative sulle matrici ambientali;
- **di assoggettare** alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, di cui all'art. 19 della Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii., le modifiche progettuali proposte dalla società GE AVIO S.r.l., con sede legale in Via A. Titi 16 - 18 – 20 – Brindisi, in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- che il seguente allegato costituisce parte integrante della presente Determinazione:
    - o Allegato 1: Elaborato "Lista di controllo per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006, marzo 2021;

- **di precisare** che il presente provvedimento:
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VIncA a:
    - GE AVIO S.r.l., con sede legale in VIA A. Titi 16 - 18 – 20 – Brindisi.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;

c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.

d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;

e) è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 pagine, compresa la presente, e dall'Allegato 1 composto da 19 pagine, per un totale di 29 pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.
Arch. Vincenzo Lasorella

Firmato digitalmente da:
Zirpoli Pierfrancesco
Firmato il 25/03/2021 16:12
Seriale Certificato:
143054974351340172420190841207586259892
Valido dal 24/10/2019 al 23/10/2022
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Gaetano
Sassanelli
06.06.2022
13:41:14
GMT+01:00

Lista di controllo per la valutazione preliminare

(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

1. Titolo del progetto

Nuove industrializzazioni Componenti Repair e Nuovi impianti CoE Frames

2. Tipologia progettuale

Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera	*Denominazione della tipologia progettuale*
☐ Allegato II, punto/lettera ___	_____
☐ Allegato II-bis, punto/lettera ___	_____
☐ Allegato III, punto/lettera ___	_____
☒ Allegato IV, punto 8 lettera *t*	Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

A seguito delle nuove esigenze produttive, è intenzione della Società installare nuovi macchinari in aggiunta e/o in sostituzione di quelli esistenti. Tali interventi riguardano le attività di CoE Repair e CoE Frames localizzati all'interno dei fabbricati esistenti Motori, Componenti e Lamiera. Nel dettaglio si prevede l'installazione delle seguenti unità:

- n. 1 Plasma spray in area Plasma del fabbricato Componenti (CoE Repair);
- n. 1 Plasma spray in area Verniciatura del fabbricato Motori (CoE Repair);
- n. 1 Sabbiatrice in area Verniciatura del fabbricato Motori (CoE Repair);
- n. 1 Sabbiatrice in area Plasma del fabbricato Componenti (CoE Repair);
- n. 1 Pallinatrice (CoE Repair)
- n. 4 Torni verticali in area Macchine del fabbricato Motori (CoE Repair);
- n. 5 Centri di lavoro (CoE Repair);
- n.3 macchine di misura (CoE Repair);
- n.1 macchina a completamento della Linea Automatica GE9x in area Frames del fabbricato Lamiere (CoE Frames);
- n. 1 linea FPI LEAP in area Frames del fabbricato Lamiere (CoE Frames);
- n.1 centro di lavoro (CoE Frames);

Gli interventi in progetto consentono un miglioramento del processo industriale, con conseguente riduzione degli impatti previsti e delle emissioni in atmosfera. In particolare, i macchinari da installare sono di ultima generazione e pertanto presentano un'efficienza elevata, con ottimizzazione del consumo delle materie prime e ausiliarie.
Di seguito si riporta una descrizione degli interventi con indicazione delle caratteristiche tecniche, delle materie prime impiegate nel processo e delle caratteristiche quali-quantitative delle emissioni.
La descrizione del processo associato a ciascun intervento, con l'elenco delle materie prime da utilizzare, la caratterizzazione delle emissioni e la scheda dell'impianto di abbattimento associato è riportata nella relazione tecnica allegata.

Impianti afferenti al CoE Repair

- **n. 2 impianti Plasma Spray**

All'interno dell'area Repair è prevista l'installazione di due nuovi impianti di spruzzatura termica dedicati al recupero dimensionale di parti usurate e al ripristino dei rivestimenti superficiali (antiusura, anticorrosione, ecc).
Ciascun impianto sarà costituito da una cabina insonorizzata accessibile attraverso due porte scorrevoli ad azionamento pneumatico, all'interno della quale saranno eseguite le operazioni di spruzzatura termica da parte di un robot installato a parete su track motion. Completano l'impianto: un manipolatore per il posizionamento dei particolari oggetto di lavorazione, quadro elettrici, pannello operatore, cabinet gas di processo, impianto di refrigerazione, impianto di aspirazione ed abbattimento e serbatoio per lo stoccaggio del combustibile utilizzato per i processi HVOF, dotato di bacino di contenimento, idonea copertura e indicatore di livello.

Materie prime e prodotti impiegati

I trattamenti di spruzzatura termica prevedono l'utilizzo di:

- materiale d'apporto costituito da polveri di differente composizione chimica
- gas inerte come vettore per il materiale d'apporto (argon per il processo APS e azoto per gli altri due)
- ossigeno come comburente per i processi Thermo Spray e HVOF
- miscela di gas inerti (argon e idrogeno) per l'alimentazione della torcia al plasma nel processo APS
- cherosene JP8 come combustibile per il processo HVOF
- acetilene come combustibile per il processo Thermo Spray.

Caratterizzazione delle emissioni

Gli effluenti generati dal processo, caratterizzati dalla presenza di polveri metalliche, saranno captati dal sistema di aspirazione di cui è dotato ogni singolo impianto di spruzzatura termica, trattati all'interno dell'impianto di abbattimento a cartucce e successivamente avviati in atmosfera attraverso i rispettivi punti di emissione, identificati con le sigle PL-1 e PL-2.
Ogni singolo impianto di abbattimento delle emissioni sarà costituito da un filtro depolveratore a cartucce in fibra sintetica stratificata dotato di sistema di pulizia automatico.
Per le informazioni tecniche di dettaglio si rimanda alla relazione tecnica allegata.

- **N. 2 nuove sabbiatrici**

Preliminarmente alle operazioni di spruzzatura termica, i particolari vengono sottoposti a:

- mascheratura con nastro adesivo delle parti che non necessitano di trattamenti superficiali;
- sabbiatura/pallinatura dei particolari all'interno di impianti chiusi al fine di migliorare l'adesione dei materiali di apporto durante la successiva operazione di spruzzatura.

Ogni impianto sarà costituito da cabina chiusa dotata di apertura frontale, di sistema di separazione e recupero del materiale utilizzato per il trattamento e di un impianto di aspirazione, abbattimento ed evacuazione degli effluenti generati durante le lavorazioni. I particolari da trattare verranno caricati sul piano all'interno della cabina. Successivamente la cabina verrà chiusa e l'operatore potrà eseguire il trattamento indirizzando il getto di materiale abrasivo sul particolare. Al termine della lavorazione, il particolare verrà soffiato con aria compressa al fine di asportare i residui di materiale abrasivo presenti. Infine, la cabina potrà essere aperta ed i pezzi verranno scaricati.

Materie prime e prodotti impiegati

La nuova sabbiatrice utilizzerà nel processo il corindone (ossido di alluminio) di differente granulometria in funzione del particolare da trattare.

Caratterizzazione delle emissioni

Gli effluenti generati dalle operazioni di sabbiatura, caratterizzati dalla presenza di polveri, verranno captati dal sistema di aspirazione di cui è dotato ciascun impianto e, previo trattamento all'interno del sistema di abbattimento, avviati in atmosfera attraverso i seguenti punti emissivi SA-1 e SA-2..
Per le informazioni tecniche di dettaglio si rimanda alla relazione tecnica allegata.

- **Pallinatrice**

Al fine di migliorarne la resistenza a fatica e la durezza superficiale, alcuni particolati vengono sottoposti a trattamenti di pallinatura controllata. Tale operazione consiste nel martellamento superficiale del particolare mediante un getto di sfere di acciaio, inducendo così tensioni residue di compressione e incrudendone la superficie.
L'impianto di pallinatura sarà costituito da un cabina chiusa dotata di apertura frontale, di sistema di aspirazione ed abbattimento e da un sistema di separazione e recupero delle sfere di acciaio, composto essenzialmente da un separatore a ciclone posto sulla parte superiore della pallinatrice e da una serie di elementi inferiori che reimmettono il materiale riutilizzabile all'interno del ciclo di lavorazione.

I particolari da trattare verranno caricati sul piano girevole interno alla cabina. Successivamente la cabina verrà chiusa e verrà avviato il ciclo di lavoro. Al termine del ciclo di trattamento la cabina verrà aperta ed i pezzi verranno scaricati.

Materie prime e prodotti impiegati

Microsfere di acciaio

Caratterizzazione delle emissioni

Gli effluenti generati dalle lavorazioni, caratterizzati dalla presenza di polveri, saranno captati dall'impianto di aspirazione di cui è dotata la pallinatrice, trattati all'interno dell'impianto di abbattimento e successivamente avviati in atmosfera attraverso il punto di emissione esistente identificato con la sigla PA-1.

L'impianto di abbattimento delle emissioni è costituito da un prefiltro a ciclone e da un filtro depolveratore a cartucce in fibra sintetica stratificata dotato di sistema di pulizia automatico.

- **Nuovi impianti per lavorazioni meccaniche**

Secondo quanto previsto dal ciclo di riparazione, i particolari possono essere sottoposti a lavorazioni meccaniche di tornitura, alesatura, fresatura e rettifica su macchine utensili di tipo tradizionale ed a controllo numerico.

I particolari da lavorare vengono posizionati all'interno della macchina e, concluse le opportune regolazioni, viene avviata la lavorazione. Alcune lavorazioni sono condotte a secco, altre con l'ausilio di un fluido lubrorefrigerante (olio in emulsione al 4-6%).

Di seguito il dettaglio delle macchine utensili che il centro di Eccellenza Repair ha intenzione di installare per i nuovi processi di industrializzazione:

- n. 4 torni verticali,
- n. 5 centri di lavoro
- n. 3 macchine di misura a coordinate

Le lavorazioni meccaniche su macchine utensili di tipo tradizionale ed a controllo numerico saranno effettuate secondo le specifiche indicate nell'ordine di lavoro. I particolari da lavorare saranno posizionati all'interno della macchina e, concluse le opportune regolazioni, sarà avviata la lavorazione.

Durante tale fase la zona lavorata sarà raffreddata mediante getto di liquido lubrorefrigerante (olio in emulsione al 6%) e gli eventuali effluenti gassosi saranno captati da un sistema di aspirazione ed abbattimento con rimmissione in ambiente di lavoro.

Impianti afferenti al CoE Frames

- **n.1 Macchina per completamento Linea Automatica GE9X**

Gli interventi relativi al progetto GE9X, attività ascrivibili al Centro di eccellenza Frames saranno eseguiti nel Fabbricato Lamiere, collocato nella zona sud dello stabilimento, e nelle sue immediate vicinanze. L'intervento rientra nell'iniziativa di completare il reparto denominato "GE9X" idoneo ad ospitare nuove macchine produttive, per la realizzazione di componenti di motori aeronautici. Allo stato attuale sono state installate 3 macchine delle 5 autorizzate. L'intervento prevede quindi l'installazione delle restanti due di cui sono una rientrante nel progetto di finanziamento oggetto del presente studio.

Materie prime e prodotti impiegati

L'area GE9X, come descritto in precedenza, è finalizzata alla realizzazione di componenti di motori aeronautici. Le attività svolte all'interno dell'area GE9X comportano l'utilizzo delle seguenti materie prime:

- MIRECIDE-KW/650
- paraffina
- Alusol RBF
- Renolin MR15
- Eni Arnica S FR 46

Caratterizzazione delle emissioni

Tutta l'area di lavorazione, ovvero del 5 macchine costituenti la Linea Automatica GE9X, sarà dotata di impianto centralizzato di aspirazione ed abbattimento fumi, composto da n. 2 ventilatori estrattori corredati dai relativi impianti di filtraggio (filtri a cartuccia) e dai relativi camini e silenziatori di espulsione in atmosfera.

A servizio delle 2 macchine ancora da installare, di cui si ricorda solo una oggetto dello studio e di una delle restanti 3 già presenti nello stabilimento GE Avio, sarà dedicato un sistema di trattamento ed espulsione fumi mediante il punto emissivo Ec212. Gli effluenti del punto emissivo esistente sono costituiti da polveri e nebbie oleose.

Nuovi impianti per lavorazioni meccaniche CoE Frames

Secondo quanto previsto dal ciclo di riparazione, i particolari possono essere sottoposti a lavorazioni meccaniche di tornitura, alesatura, fresatura e rettifica su macchine utensili di tipo tradizionale ed a controllo numerico.
I particolari da lavorare vengono posizionati all'interno della macchina e, concluse le opportune regolazioni, viene avviata la lavorazione. Alcune lavorazioni sono condotte a secco, altre con l'ausilio di un fluido lubrorefrigerante (olio in emulsione al 4-6%). Per i nuovi processi di industrializzazione, centro di Eccellenza Frames, ha intenzione di installare un nuovo centro di lavoro per potenziare l'attività produttiva e soddisfare le richieste della produzione.
Le lavorazioni meccaniche su tali macchine utensili di tipo tradizionale vengono effettuate secondo le specifiche indicate nell'ordine di lavoro. I particolari da lavorare vengono posizionati all'interno della macchina e, concluse le opportune regolazioni, viene avviata la lavorazione.
Durante tale fase la zona lavorata viene raffreddata mediante getto di liquido lubrorefrigerante (olio in emulsione al 6%) e, gli eventuali effluenti gassosi verranno captati da un sistema di aspirazione ed abbattimento con rimmissione in ambiente di lavoro.

- **n.1 Nuova Linea impianti FPI**

Durante le diverse fasi del processo produttivo i particolari vengono sottoposti a diversi controlli secondo quanto richiesto dall'ordine di lavoro. Le diverse tipologie di controlli possono essere raggruppate in:
- controlli radiografici;
- controlli visivi;
- controlli dimensionali computerizzati e manuali;
- controlli con liquidi penetranti (FPI).

Tra i processi sopra elencati quelli che generano emissioni in atmosfera sono i controlli non distruttivi con liquidi penetranti. I controlli con liquidi penetranti sono eseguiti al fine di evidenziare e localizzare eventuali discontinuità superficiali, quali cricche, porosità, ripiegature, ecc. del particolare oggetto di ispezione.
Per tali controlli è intenzione della GE Avio acquistare un nuovo gruppo di impianti automatici per effettuare i controlli con liquidi penetranti su particolari del motore LEAP.
Il gruppo di impianti sarà composto dai seguenti macchinari:
- Una cabina di lavaggio pretrattamento
- Una cabina di applicazione liquidi penetranti
- Una cabina di asciugatura
- Una cabina di applicazione rivelatore.

Una cabina di ispezione dotata di sistema di estrazione aria e reimmissione in ambiente di lavoro
Tutte le caratteristiche delle cabine, le materie prime impiegate, le emissioni generate e i sistemi di abbattimento delle emissioni sono descritte in dettaglio nella relazione tecnica allegata.

4. Localizzazione del progetto

L'area interessata dalle modifiche proposte è interamente compresa nel territorio comunale di Brindisi, in particolare all'interno del perimetro dello stabilimento GE Avio ubicato nell'area di sviluppo industriale di Brindisi in Via Angelo Titi 16 - 18 - 20. L'intero stabilimento si sviluppa su una superficie di circa 20,4 ha, di cui circa il 24% coperta. L'area interessata rientra nell'ambito della cartografia ufficiale IGM nel foglio n. 476 "Brindisi". Lo stabilimento ricade in un'area classificata dal P.R.G. del Comune di Brindisi come Zona D3 – Produttiva industriale. Dal momento che tale area rientra nel perimetro di competenza del Consorzio ASI, ogni attività che comporta trasformazioni urbanistiche ed edilizie risulta assoggettata al rispetto delle norme di attuazione del Piano Regolatore Territoriale consortile.

Inoltre, l'area interessata ricade all'interno delle "Aree ad elevato rischio di crisi ambientale", così come individuate dal d.p.c.m. 30 novembre 1990, per la quale è stato approvato con d.p.r. 23 aprile 1998 il Piano di disinquinamento per il risanamento del territorio della Provincia di Brindisi. È ricompresa, infine, all'interno del perimetro del Sito di Interesse Nazionale di Brindisi, definito con d.m. 10/01/2000, sotto la diretta competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM). L'ambito territoriale in esame è caratterizzato da una superficie prevalentemente pianeggiante collocata ad una quota di circa 12 m s.l.m., in prossimità del Seno di Levante del porto di Brindisi. Dal punto di vista catastale lo stabilimento è compreso nelle particelle 798 e 929 del foglio 55, e 136, 137, 296, 297, 345, 390, 951, 953, 1008, 1009 e 1010 del foglio 56 del Nuovo Catasto Edilizio Urbano (NCEU) del Comune di Brindisi.

5. Caratteristiche del progetto

Gli interventi in progetto riguardano sostanzialmente il montaggio di nuove apparecchiature all'interno di fabbricati esistenti senza ulteriore impiego di suolo libero, opere edili ex novo e/o nuove volumetrie all'interno del perimetro di impianto attualmente autorizzato. Sia in fase di cantiere che in fase di esercizio la realizzazione del progetto non comporta interferenze con le aree sensibili indicate in Tabella 8. L'incidenza dell'impatto dovuto ai trasporti necessari alla fornitura dei macchinari e all'attività di montaggio e messa in esercizio da parte di ditte specializzate è trascurabile rispetto a quanto già in essere per le normali attività dello stabilimento e, più in generale, dell'intera area industriale.

Le modifiche proposte non sono soggette alle disposizioni di cui al d. lgs. 105/2015.

Fase di cantiere

Gli interventi riguardano le attività di CoE Repair e CoE Frames localizzati all'interno dei fabbricati esistenti Motori, Componenti e Lamiera.

L'installazione degli impianti interesserà il quadriennio 2021-2024. Data la difficoltà di approvvigionamento e di installazione degli impianti previsti, in questa fase non è possibile fornire un dettagliato cronoprogramma degli interventi.



Figura 1: Planimetria generale con indicazione delle aree di intervento (retino celeste)

Tali interventi, come detto, non comportano la realizzazione di nuove opere civili; pertanto non si prevede la produzione di terre e rocce da scavo. I rifiuti prodotti in fase di cantiere sono essenzialmente dovuti agli imballaggi dei macchinari e agli sfridi di lavorazione per le connessioni elettriche e le opere di convogliamento dell'aria verso i sistemi di abbattimento laddove previsti. Nell'area di cantiere sarà prevista la predisposizione di zone destinate alla raccolta differenziata delle differenti tipologie di rifiuti prodotti. Tutti i rifiuti prodotti durante la fase di cantiere saranno gestiti in conformità alla normativa vigente, favorendo le attività di recupero, ove possibile, in luogo dello smaltimento. In considerazione della tipologia dei rifiuti prodotti, delle modalità controllate di gestione degli stessi e della temporaneità delle attività di cantiere, non si prevedono impatti negativi. Le attività lavorative non comportano emissioni e/o scarichi in fase di cantiere; nella specifica situazione localizzativa è possibile ritenere nulle le interferenze potenziali legate a sversamenti delle tipiche sostanze utilizzate in cantiere (olii e idrocarburi, cemento e derivati, ecc…) con le acque superficiali in quanto le lavorazioni avverranno in aree confinate, all'interno di capannoni esistenti.

Fase di esercizio

In fase di esercizio gli impatti generati sono paragonabili a quelli già autorizzati con AUA n. 7/2017 e già oggetto di valutazione come da D.D. n. 122 del 31.07.2018 della Regione Puglia. Gli interventi in progetto infatti sono funzionali ad un efficientamento generale delle attività condotte in stabilimento, con sostituzione di alcuni punti emissivi, installazione di nuovi punti emissivi che non comportano un incremento significativo dei flussi di massa

immessi in atmosfera. Come detto in precedenza gli interventi riguardano le attività di CoE Repair e CoE Frames localizzati all'interno dei fabbricati esistenti Motori, Componenti e Lamiera. Le risorse utilizzate, i rifiuti, le emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi, come descritte in generale nella precedente sezione, sono descritte in maniera dettagliata nella relazione tecnica allegata.

In relazione ad alcuni macchinari da installare è prevista la realizzazione di nuovi punti emissivi ad essi associati ma che per tipologia di inquinanti e flussi previsti sono assimilabili a quelli già esistenti e autorizzati. La realizzazione di nuovi punti emissivi non comporta impatti significativi non introducendo nuove tipologie di inquinanti ed incrementando il flusso emissivo rispetto a quanto già autorizzato in maniera non significativa. Si precisa inoltre che alcuni interventi insistono su punti emissivi già esistenti e autorizzati, altri vanno a sostituire punti emissivi esistenti. Gli interventi in progetto consentono un miglioramento del processo industriale, con conseguente riduzione degli impatti previsti e delle emissioni in atmosfera. In particolare, i macchinari da installare sono di ultima generazione e pertanto presentano un'efficienza elevata, con ottimizzazione del consumo delle materie prime e ausiliarie.

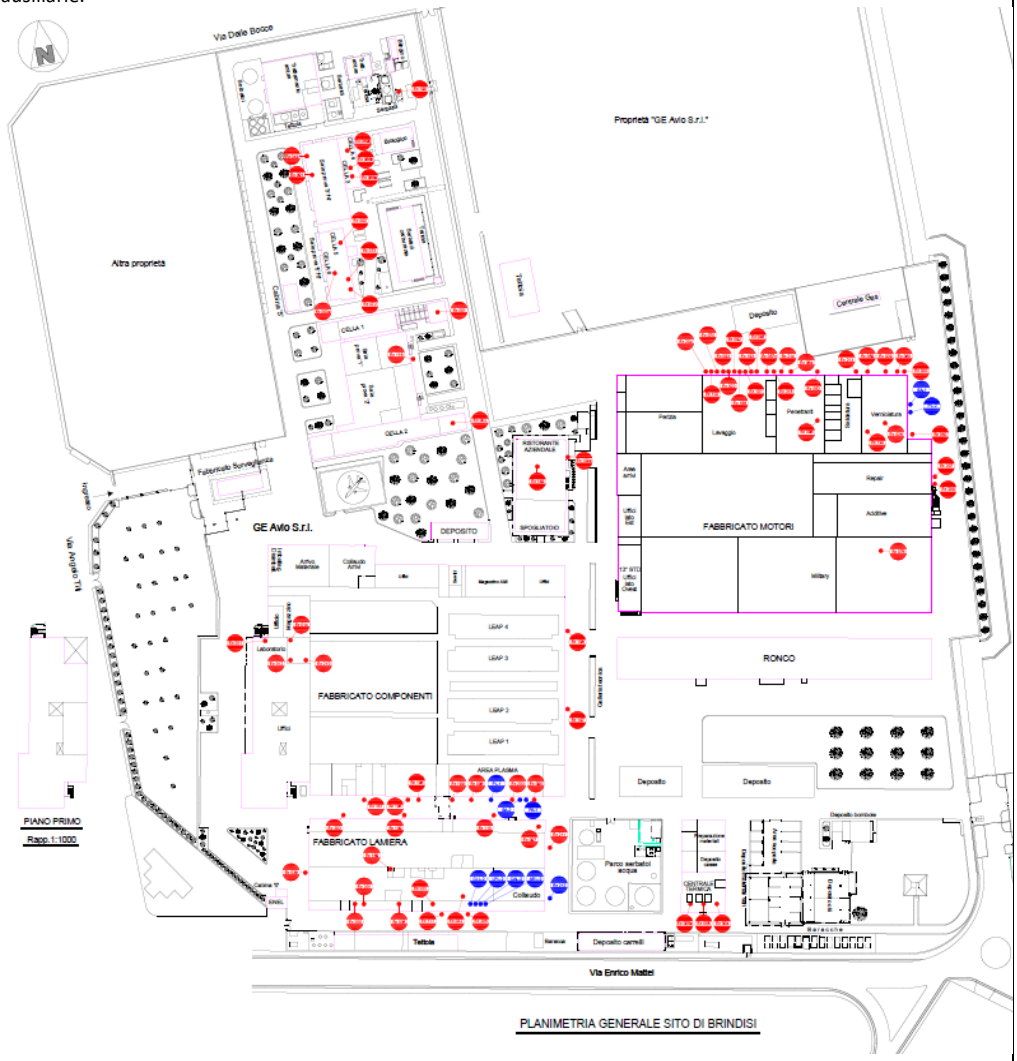


Figura 2: Planimetria generale con indicazione dei punti emissivi (in blu quelli di nuova installazione)

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente	
Procedure	*Autorità competente/ Atto / Data*
☐ Verifica di assoggettabilità a VIA	*Regione Puglia, D.D. n. 122 del 31.07.2018*
☐ VIA	_____
☐ Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del dpR n. 59/2013	*Provincia di Brindisi, AUA n. 21/2016, AUA 7/2017, AUA 30/2019*
Altre autorizzazioni ☐ _____ ☐ _____ ☐ _____	☐ _____ ☐ _____ ☐ _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto	
Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:	
Procedure	*Autorità competente*
☐ Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del dpR n. 59/2013	*Provincia di Brindisi, modifica AUA*
Altre autorizzazioni ☐ _____ ☐ _____ ☐ _____	☐ _____ ☐ _____ ☐ _____

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	☐	X	Lo stabilimento non interferisce direttamente con tali aree. Nel raggio di 15 km la più prossima è la ZPS IT9140008 "Torre Guaceto", distante circa 5,8 km in direzione NW
2. Zone costiere e ambiente marino	X	☐	Lo stabilimento è localizzato nell'area industriale di Brindisi in prossimità del porto di Brindisi.
3. Zone montuose e forestali	☐	X	Lo stabilimento è localizzato all'esterno di aree montuose e forestali. Si evidenzia la presenza della Riserva Naturale Regionale Orientata "Boschi di Santa Teresa e dei Lucci" (cod. EUAP0543), istituita con l.r. 23/2002, ai sensi della l.r. 19/97, distante circa 8.5 chilometri in direzione SSW e Riserva Naturale Regionale Orientata "Bosco di Cerano" (cod. EUAP0579), istituita con l.r. 26/2002, ai sensi della l.r. 19/97, distante circa 10.5 chilometri in direzione SSE

[1] Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.
[2] Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	□	X	Lo stabilimento non interessa direttamente riserve o parchi naturali. Nel raggio di 15 km sono presenti tali aree e in particolare: Parco Naturale Regionale "Salina di Punta della Contessa" (cod. EUAP0580) a circa 1,9 km ad est; Riserva Naturale Regionale Orientata "Boschi di Santa Teresa e dei Lucci" (cod. EUAP0543) a circa 8,5 km in direzione SSW; Riserva Naturale Regionale Orientata "Bosco di Cerano" (cod. EUAP0579) a circa 10,5 km in direzione SSE; Riserva Naturale Marina "Torre Guaceto" (cod. EUAP0169) a circa 12,7 km in direzione NW; Riserva Naturale Statale "Torre Guaceto" (cod. EUAP01075) a circa 13 km in direzione NE; SIC IT9140005 "Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni", distante circa 5,8 km (la parte marina) e circa 14,3 km (la parte terrestre) in direzione NW; ZPS IT9140008 "Torre Guaceto", distante circa 5,8 km in direzione NW; SIC IT9140009 "Foce canale Giancola", distante circa 8 km in direzione NW; SIC IT9140004 "Bosco I Lucci", distante 9,5 km in direzione SW; SIC IT9140006 "Bosco di Santa Teresa", distante circa 9,8 km in direzione SSW; SIC IT9140001 "Bosco Tramazzone", distante circa 9,5 km (la parte marina) e 10,6 km (la parte terrestre) in direzione rispettivamente SE e SSE

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	X	☐	Lo stabilimento ricade in area SIN. Si evidenzia tuttavia che con Decreto direttoriale del 13 febbraio 2013 (prot. n. 4048/TRI/DI/B), concernente il provvedimento finale di adozione delle determinazioni conclusive della Conferenza di Servizi decisoria del 20.12.2013, il MATTM ha ritenuto riutilizzabili ai fini produttivi le aree dello stabilimento GE Avio
6. Zone a forte densità demografica	X	☐	Lo stabilimento si colloca nell'area industriale di Brindisi, a ridosso del centro urbano
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	X	☐	L'area dello stabilimento rientra parzialmente in area perimetrata come territorio costiero ai sensi del d.lgs. n.42/2004, art.142, comma 1, lett. a. Si fa presente, in ogni caso, che lo stabilimento Avio Aero rientra nell'area di sviluppo industriale di Brindisi costituita in forza della legge 29.7.1957, n. 634, e sottoposta alle previsioni del relativo Piano regolatore territoriale operativo dal 6 luglio 1966 (www.asi.br.it). L'area rientra in area industriale anche all'interno del PRG di Brindisi del 1963. Pertanto, in virtù di quanto disposto dal d.lgs. n.42/2004, art.142, comma 2 e dalle Norme tecniche di attuazione del PPTR, art.9, comma 9, l'intervento non è assoggettato né ad autorizzazione paesaggistica né a procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica. Va comunque evidenziato che gli interventi proposti risultano coerenti con le prescrizioni dettate dall'art. 45 delle citate Norme tecniche di attuazione del PPTR

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	☐	X	Lo stabilimento ricade in area industriale. Non si rilevano nel raggio di 15 km tali aree
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	X	☐	Lo stabilimento ricade in area SIN. Si evidenzia tuttavia che con Decreto direttoriale del 13 febbraio 2013 (prot. n. 4048/TRI/DI/B), concernente il provvedimento finale di adozione delle determinazioni conclusive della Conferenza di Servizi decisoria del 20.12.2013, il MATTM ha ritenuto riutilizzabili ai fini produttivi le aree dello stabilimento GE Avio
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	☐	X	Dalla consultazione della cartografia ufficiale, lo stabilimento non ricade in aree sottoposte a vincolo idrogeologico nel raggio di 15 km.
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	☐	X	Dalla consultazione della cartografia ufficiale, lo stabilimento non ricade in tali aree nel raggio di 15 km.
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)[3]	X Zona 4	☐	Come riportato nella tabella "Classificazione Sismica del Territorio Pugliese" che costituisce l'Allegato 1 alla d.g.r. n.153/04, il territorio del Comune di Brindisi in cui ricade interamente l'Area Vasta di Studio è classificato in Zona 4 sia da O.P.C.M n.3274/03 che da classificazione regionale.
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	☐	X	Dalla consultazione della cartografia ufficiale, lo stabilimento non ricade in tali aree.

[3] Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	☐ Si	**X No**	☐ Si	**X No**
	Descrizione: *L'intervento riguarda la modifica e/o installazione di nuovi macchinari e attrezzature all'interno di capannoni esistenti, senza alterare o modificare il processo produttivo già in essere all'interno dello stabilimento e già oggetto di valutazione ambientale e autorizzato all'esercizio con AUA della Provincia di Brindisi.*		*Perché:* *In relazione ad alcuni macchinari da installare è prevista la realizzazione di nuovi punti emissivi ad essi associati ma che per tipologia di inquinanti e flussi previsti non generano effetti ambientali significativi.*	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	**X Si**	☐ No	☐ Si	**X No**
	Descrizione: *La realizzazione del progetto comporterà solo un incremento di consumo di energia, acqua e materie prime legate alle varie linee produttive. Gli interventi sono tutti confinati all'interno di capannoni esistenti e pertanto non si avrà consumo di suolo.*		*Perché:* *Le modifiche proposte non incidono in maniera significativa rispetto a quanto già autorizzato, pertanto pur evidenziando un incremento di consumo di risorse, lo stesso non si ritiene significativo.* *Gli interventi in progetto consentono un miglioramento del processo industriale, con conseguente riduzione degli impatti previsti e delle emissioni in atmosfera. In particolare, i macchinari da installare sono di ultima generazione e pertanto presentano un'efficienza elevata, con ottimizzazione del consumo delle materie prime e ausiliarie.*	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	**X Si**	☐ No	☐ Si	**X No**
	Descrizione: *Le modifiche proposte comportano l'impiego di materie prime del tutto assimilabili a quelle già utilizzate all'interno del processo produttivo.*		*Perché:* *Come detto le materie prime che verranno utilizzate sono del tutto assimilabili per caratteristiche fisiche, chimiche e di pericolosità a quelle già impiegate all'interno del processo produttivo. Pertanto le misure di sicurezza e le modalità operative di gestione e impiego già consolidate e attive all'interno dello stabilimento garantiscono la minimizzazione del rischio per la salute umana.*	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	**X Si**	☐ No	☐ Si	**X No**
	Descrizione: *Durante la fase di costruzione saranno prodotti i classici rifiuti di cantiere e principalmente legati agli imballaggi e all'adeguamento dell'impianto elettrico. Durante l'esercizio si prevede la produzione di rifiuti analoghi a quelli già prodotti in Stabilimento in processi similari.* *L'eventuale dismissione riguarderà principalmente le componenti impiantistiche in acciaio o altri metalli.*		*Perché:* *La produzione di rifiuti durante le varie fasi evidenziate non comportano effetti ambientali significativi. Lo stabilimento è comunque dotato di apposite procedure per la corretta gestione dei rifiuti nel rispetto della normativa di settore.*	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	**X Si**	☐ No	☐ Si	**X No**
	Descrizione: *Alcuni degli impianti di nuova installazione comporterà l'istituzione di nuovi punti emissivi senza introduzione di inquinanti diversi da quelli già emessi e autorizzati.*		*Perché:* *La realizzazione di nuovi punti emissivi non comporta impatti significativi non introducendo nuove tipologie di inquinanti ed incrementando il flusso emissivo rispetto a quanto già autorizzato in maniera non significativa. Si precisa inoltre che alcuni interventi insistono su punti emissivi già esistenti e autorizzati, altri vanno a sostituire punti emissivi esistenti. In generale comunque l'intervento comporta l'installazione di macchinari e relativi sistemi di abbattimento più moderni ed efficienti.*	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	☐ Si	**X No**	☐ Si	**X No**
	Descrizione: *Le modifiche in progetto non contribuiscono a generare tali impatti.*		*Perché:* *Le modifiche saranno realizzate all'interno di capannoni, pertanto non alterano lo stato attuale in relazione ai processi produttivi già in atto e regolarmente autorizzati.*	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	☐ Si	**X No**	☐ Si	**X No**
	Descrizione: *Il progetto non comporta tali rischi; le modifiche riguarderanno aree interne a capannoni esistenti già provvisti di pavimentazioni industriali impermeabili ed eventuali sistemi di convogliamento degli scarichi che minimizzano tali rischi.*		*Perché:* *Le modifiche riguarderanno aree interne a capannoni esistenti già provvisti di pavimentazioni industriali impermeabili ed eventuali sistemi di convogliamento degli scarichi.*	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	☐ Si	**X No**	☐ Si	**X No**
	Descrizione:		*Perché:*	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	**X Si**	☐ No	☐ Si	**X No**
	Descrizione: *Come riportato nella tabella 8 nel raggio di 15 km dallo stabilimento sono presenti aree sensibili. Le stesse però non subiscono interferenze derivanti dalla realizzazione del progetto. Inoltre, si evidenzia che il progetto è localizzato all'interno di un'area industriale consolidata e che l'incremento delle emissioni in atmosfera non è tale da aumentare l'impatto.*		*Perché:* *L'intervento in progetto riguarda modifiche alle linee produttive all'interno di capannoni esistenti, senza consumo di suolo, alterazione del paesaggio ed emissione di nuovi inquinanti. L'aumento del flusso emissivo è poco significativo e si ritiene non produca effetti significativi sull'ambiente.*	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	**X No**	☐ Si	**X No**
	Descrizione: *Non si ha evidenza della presenza di tali aree. Si evidenzia la presenza dell'area protetta di Torre Guaceto che però non si ritiene possa essere direttamente interessata dalle attività dello stabilimento, considerato anche lungo tale area scorre la strada ad alto scorrimento SS 379 e più prossimo è l'aeroporto di Brindisi Casale.*		*Perché:*	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	**X Si**	☐ No	☐ Si	**X No**
	Descrizione: *A ovest dell'impianto è presente il Canale Palmarini e a est il Canale Piccolo. La realizzazione del progetto non incide sui suddetti corsi d'acqua*		*Perché:* *Gli interventi in progetto insistono su un'area già urbanizzata, dotate di tutte le infrastrutture che minimizzano le interferenze con i corpi idrici superficiali.*	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	**X Si**	☐ No	☐ Si	**X No**
	Descrizione: *L'area industriale di Brindisi e più in generale il Comune di Brindisi sono serviti dalla S.S. 379. Tale arteria è in grado di supportare i livelli di traffico. Anche la viabilità a servizio dell'area industriale è tale da assorbire senza problemi i livelli di traffico dovuti alla presenza dello stabilimento.*		*Perché:* *Le modifiche in progetto non comportano un incremento significativo del traffico.*	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	☐ Si	**X No**	☐ Si	**X No**
	Descrizione: *Il progetto è localizzato all'interno di un'area industriale consolidata.*		*Perché:* *Le modifiche in progetto riguardano installazioni all'interno di capannoni e strutture esistenti, pertanto non viene alterata la percezione dello stabilimento.*	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	☐ Si	**X No**	☐ Si	**X No**
	Descrizione: *Il progetto è localizzato all'interno di un'area industriale consolidata.*		*Perché:* *Le modifiche in progetto riguardano installazioni all'interno di capannoni e strutture esistenti, pertanto non vi sarà perdita di suolo non antropizzato.*	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	**X No**	☐ Si	**X No**
	Descrizione: *Il progetto è localizzato all'interno di un'area industriale consolidata.*		*Perché:* *Nessun effetto*	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	**X Si**	☐ No	☐ Si	**X No**
	Descrizione: *è presente il centro urbano di Brindisi. In ogni caso il progetto non interferisce con la popolazione.*		*Perché:*	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	X Si	☐ No	☐ Si	**X No**
	Descrizione: *Nel raggio di 15 km è presente il centro urbano di Brindisi e l'Ospedale*		*Perché:* *Le nuove attività non modificano in maniera significativa quanto già in essere pertanto l'impatto che possono avere su tali ricettori può essere considerato trascurabile o nullo.*	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	**X No**	☐ Si	**X No**
	Descrizione: *Ubicazione del progetto in area prettamente industriale*		*Perché:* *Ubicazione del progetto in area prettamente industriale*	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	**X Si**	☐ No	☐ Si	**X No**
	Descrizione: Lo stabilimento ricade in area SIN.		*Perché:* Si evidenzia che con Decreto direttoriale del 13 febbraio 2013 (prot. n. 4048/TRI/DI/B), concernente il provvedimento finale di adozione delle determinazioni conclusive della Conferenza di Servizi decisoria del 20.12.2013, il MATTM ha ritenuto riutilizzabili ai fini produttivi le aree dello stabilimento GE Avio	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	☐ Si	**X No**	☐ Si	**X No**
	Descrizione:		*Perché:*	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	☐ Si	**X No**	☐ Si	**X No**
	Descrizione:		*Perché:*	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	☐ Si	**X No**	☐ Si	X **No**
	Descrizione:		*Perché:*	

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	*Denominazione*	*Scala*	*Nome file*
1	**Relazione tecnica**	**-**	**ALL1_Relazione_tecnica**
2	**Inquadramento territoriale**	**1:5000**	**ALL2_Inquadramento_territoriale**
3	**Planimetria generale dello stabilimento – Stato di fatto**	**1:1000**	**ALL3_Planimetria_generale_dello_stabilimento**
4	**Planimetria stabilimento aree intervento**	**1:1000**	**ALL4_ Planimetria_generale_dello_stabilimento _aree_intervento**
5	**Planimetria emissioni stato di fatto**	**1:1000**	**ALL5_Planimetria_quadro_emissivo – Stato di fatto**
6	**Planimetria quadro emissivo – Stato di progetto**	**1:1000**	**ALL6_Planimetria_quadro_emissivo – Stato di progetto**

Il/La dichiarante

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)[4]

[4] Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 8 giugno 2022, n. 202

ID VIA 538-D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 11/2001 e smi - Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. della documentazione tecnica richiesta nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 77 del 26.04.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia relativa al procedimento di "Verifica di assoggettabilità a VIA del Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Taviano (Le)"- "Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 77 del 26.04.2018" di cui alla Determina Dirigenziale n. 275 del 21.09.2020 del Servizio Via/Vinca della Regione Puglia.
Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a. sede legale in Via Salvatore Cognetti, 36 Bari.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.";

VISTA la L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*

PREMESSO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 77 del 26.04.2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto proposto dalla Società Acquedotto Pugliese S.p.a. inerente l'istanza di *"Verifica di Assoggettabilità a VIA per l'intervento denominato Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Taviano (Le)",* subordinandone l'efficacia all'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate nell'Allegato della suddetta Determinazione Dirigenziale;
- il Quadro delle Condizioni Ambientali, allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 77 del 26.04.2018, indica puntualmente i tempi e le specifiche modalità di attuazione stabilite nel richiamato;
- con Determinazione Dirigenziale n. 275 del 21.09.2020 il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, a conclusione dell'attività istruttoria espletata ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ha considerato **ottemperate** le prescrizioni di cui al blocco C/D/E/G/H, **non ottemperate** le prescrizioni di cui al blocco A ed F, **non presenti** le prescrizioni di cui al blocco B ed I di cui al "*Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 77 del 26.04.2018"* della D.D. n. 275 del 21.09.2020, trasmessa al Proponente con nota del Servizio VIA/VIncA prot. n. AOO_089/12072 del 13.10.2020;
- con nota prot. n. 18114 del 17.03.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3992 del 18.03.2021, Acquedotto Pugliese S.p.a ha trasmesso documentazione tecnica in riscontro alla Determinazione Dirigenziale n. 275 del 21.09.2020 del Servizio VIA/VIncA al fine della verifica dell'ottemperanza ex art. 28 co.3 del D. Lgs. 152/2006 del "*Piano di Monitoraggio Ambientale*";
- con nota prot. n. AOO_089/4544 del 26.03.2021 e successive note prot. n. AOO_089/367 del 17.01.2022 e prot. n. AOO_089/6992 del 26.05.2022, il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia ha richiesto-ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.- ad Arpa Puglia Dap Lecce di fornire il proprio contributo istruttorio in relazione al Piano di Monitoraggio Ambientale trasmesso dal proponente e pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 26.03.2021;
- con nota prot. n. 12253 del 21.02.2022, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7129 del 30.05.2022, Arpa Puglia Dap Lecce ha rilasciato il proprio contributo istruttorio esprimendo *"…..omissis….valutazione tecnica positiva….omissis….."* con le considerazioni specificate nel proprio parere prot. n. 12253 del 21.02.2022 allegato alla presente per farne parte integrante;

EVIDENZIATO che:

- il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, è Autorità Competente alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni indicate nel provvedimento ambientale e si avvale dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati;
- gli elaborati esaminati, comprensivi delle successive integrazioni documentali, inviati dal Proponente ai fini della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite dalla D.D. n. 77 del 26.04.2018, sono stati pubblicati sul sito web della Regione Puglia "*il Portale Ambientale della Regione Puglia"* al link: http://ambiente.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

DATO ATTO che:

- l'ulteriore documentazione inviata dal Proponente, il contributo rilasciato da Arpa Puglia- Dap Lecce con propria nota prot. n. 12253 del 21.02.2022, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7129 del 30.05.2022, consentono di concludere il procedimento ex art. 28 del

TUA relativamente alle prescrizioni inerenti il Piano di Monitoraggio Ambientale così come di seguito indicato:

Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 77 del 26.04.2018 relativamente alle prescrizioni riportate nel blocco A e nel blocco B della D.D. n. 275 del 21.09.2020

	PRESCRIZIONE	CONSIDERAZIONI	ESITO VERIFICA
A	**ARPA PUGLIA-DAP LECCE** **Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori** a) Si prescrive di individuare un pozzo a monte dell'impianto e di inserirlo nel piano di monitoraggio riguardante la falda freatica; b) In riferimento alla tabella 1 "Controllo rifiuti prodotti post operam" riportata a pag. 31, che le periodicità siano le seguenti: - Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane: trimestrale; - Rifiuti di dissabbiamento:semestrale; - Residui di vagliatura: semestrale; - Olii prodotti da separatori olio/acqua:una tantum, almeno una volta all'anno; - Rifiuti biodegradabili: una tantum, almeno una volta all'anno; c) In riferimento alla tabella 12 "analisi dei fanghi da depurazione in uscita se destinati all'agricoltura" riportata a pag. 31, che le periodicità siano quadrimestrali (ogni quattro mesi); d) Rilevata l'assenza del crono programma delle lavorazioni, in funzione di quanto previsto per il PMA in corso d'opera, lo stesso dovrà essere presentato prima dell'inizio dei lavori; e) Si prende atto che nella fase ante operam l'impianto è dotato di strumentazione preesistente (stato di fatto) di controllo in tempo reale (cfr. pag. 6 del PMA) che dovrà essere utilizzata nel monitoraggio in corso d'opera per una migliore gestione e funzionalità di processo; f) Nella fase di monitoraggio in "corso d'opera" e in quella "post operam" dovrà essere prevista l'installazione di misuratori in continuo e per il controllo in remoto volto ad un efficace monitoraggio della funzionalità del depuratore, si dovrà prevedere un adeguato schema di controllo di processo, basato sulla acquisizione dati in remoto via PLCs con una dotazione sensoristica minima che preveda almeno: - Misure di portata in ingresso e in uscita (già prevista); - Misure di PH in ingresso, nella sezione primaria ed in quella di ossidazione biologica (non prevista); - Misura di ossigeno Redox in ossidazione biologica con sonde commerciali tipo E+H; - Misura di torbidità in uscita al trattamento terziario chimico-fisico, con specifici sensori (se previsto); - Sonde in grado di misurare le componenti azotate al fine di una migliore gestione del processo di nitrificazione e denitrificazione (non previste).	☒ **Ottemperato** ❑ Non ottemperato ❑ Da Integrare ❑ Non presente ❑ Altro Ente	***(Parere di Arpa Puglia-DAP Lecce prot. n. 12253 del 21.02.2022)*** Parere di Arpa Puglia-Dap Lecce acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 1 "*ID VIA 538_Parere Arpa Puglia*" della presente Determinazione.

B	**ARPA PUGLIA-DAP LECCE** **Fase di realizzazione/esercizio** g) Durante l'esecuzione dei lavori di potenziamento, l'impianto di depurazione sarà sottoposto a modifiche richieste per il suo adeguamento alle previsioni del "Piano di Tutela delle Acque". Dette modifiche incideranno sulla normale gestione dell'impianto, si prescrive il monitoraggio delle stazioni funzionali al processo depurativo, prima del collaudo funzionale dell'impianto a seguito del potenziamento; h) L'impianto di depurazione di Taviano dovrà rispettare i limiti di emissione indicati nella tabella 4 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06 essendo il recapito finale delle acque trattate individuato nel canale Raho, classificato come corpo idrico superficiale non significativo ed equiparato a scarico sul suolo; i) Si prescrive di garantire percorsi di accesso alle postazioni secondo le più recenti norme in materia di sicurezza; j) Le misurazioni eseguite nelle fasce orarie diurne dovranno avere una durata di 60 minuti, mentre le misurazioni in periodo notturno dovranno avere una durata di 30 minuti; k) La valutazione previsionale di impatto acustico presentata dovrà essere suffragata e validata da una valutazione fonometrica da effettuarsi, immediatamente all'inizio dell'attività di esercizio, adeguata a rappresentare l'impatto acustico dell'attività nell'ambiente esterno (limiti di zona) ed all'interno degli ambienti abitativi più disturbati (valori limite differenziali di immissione ai sensi dell'art. 4 del DPCM 14.11.1997); l) Allo stesso modo dovranno essere eseguite le campagne annuali di monitoraggio nei periodi di massima attività dell'insediamento, per certificare che la struttura risulta essere compatibile con i valori limite acustici di riferimento in ambiente esterno ed abitativo.	☒ **Ottemperato** ❑ Non ottemperato ❑ Da Integrare ❑ Non presente ❑ Altro Ente	***(Parere di Arpa Puglia-DAP Lecce prot. n. 12253 del 21.02.2022)*** *Parere di Arpa Puglia-Dap Lecce acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 1 "ID VIA 538_Parere Arpa Puglia" della presente Determinazione.*

DATO ATTO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTO:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento ID VIA 538 in epigrafe e valutata l'ulteriore documentazione integrativa trasmessa dal Proponente con propria nota prot. n. 18114 del 17.03.2021;
- il contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia- Dap Lecce prot. n. 12253 del 21.02.2022 ai sensi del co. 2 dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia.

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, sulla scorta del contributo di Arpa Puglia-Dap Lecce, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto proposto dalla Società Acquedotto Pugliese S.p.a.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta del parere di Arpa Puglia-Dap Lecce,

DETERMINA

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;
- **di considerare,** sulla scorta del contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia-Dap Lecce, **ottemperate** le prescrizioni di cui al presente "*Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 77 del 26.04.2018 relativamente alle prescrizioni riportate nel blocco A e nel blocco B della D.D. n. 275 del 21.09.2020";*
- **di confermare**, per tutto quanto sopra premesso e considerato, attesi gli esiti della verifica di ottemperanza come sopra riportati, le valutazioni e decisioni rese con la *D.D. n. 77 del 26.04.2018, la cui efficacia rimane subordinata all'ottemperanza di tutte le prescrizioni ivi impartite;*
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

  Allegato 1: "*ID VIA 538_Parere Arpa Puglia*"- prot. n. 12253 del 21.02.2022;

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  Società Acquedotto Pugliese S.p.a.-Via S.Cognetti, 36 Bari servizi.tecnici@pec.aqp.it
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Arpa Puglia-Dap Lecce

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini,

secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 7 pagine, per un totale di 15 (quindici) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

c) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

d) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Arch. Vincenzo Lasorella

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0028/0003 - Protocollo 0012253 - 28 - 21/02/2022 - SDLE, STLE / DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Trasmesso via pec

Spett.le **Dipartimento Mobilità, qualità urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA- VinCa
Via Gentile 52
70126 – Bari
pec : servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. ARPA PUGLIA
Direzione Scientifica
SEDE

Oggetto: **ID_VIA_538** D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., L.241/1990 e L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.- Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per il *"Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Taviano (LE) P1187"* Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a.- sede legale in Bari alla via Cognetti n 36 - **Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. delle prescrizioni impartite con D.D. n.77 del 26/04/2018. – del Piano di Monitoraggio Ambientale.**
Contributo istruttorio.

1

Seguito e riferimento alla pratica di cui all'oggetto, preso atto dei contenuti della nota acquisita al prot. n. 3715 del 18/01/2022, esaminata la relativa documentazione, ai sensi dell'art. 28, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ai fini della definizione della procedura di Verifica di Ottemperanza per il procedimento in oggetto, con la presente si fornisce il proprio contributo istruttorio per quanto di competenza.

Premesso che:

- Con D.D. n. 77 del 26.04.2018 il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha escluso dalla procedura di VIA l'intervento proposto dalla Società Acquedotto Pugliese SpA inerente l'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA per il "*"Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Taviano (LE)-P1187*";
- l'efficacia della richiamata D.D. n. 77 del 26.04.2018 è subordinata all'ottemperanza delle condizioni ambientali puntualmente indicate nella suddetta Determinazione Dirigenziale;
- con nota prot. n. 18114 del 17.03.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3992 del 18.03.2021, la Società istante ha trasmesso la documentazione tecnica necessaria al fine della verifica di ottemperanza ex art.28 del D.Lgs. n.152/2006 e precisamente:
  - Piano di Monitoraggio Ambientale

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: *dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: BC-A8-AF-77-39-F2-CF-42-D5-83-F5-BF-D0-53-D7-7A-EB-5B-C6-AB
Documento firmato digitalmente da BUCCI ROBERTO il 21/02/2022. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0028/0003 - Protocollo 0012253 - 28 - 21/02/2022 - SDLE, STLE / DS -

- Il PMA inviato in riscontro alle prescrizioni impartite con D.D. n.77 del 26.04.2018, nonché tutta la documentazione afferente il procedimento de quo, è stato pubblicato sul sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia al link http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

RISCONTRO PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – ALL. 4 (Rev. Marzo 2021)

Il Piano di Monitoraggio Ambientale, oggetto della presente istruttoria, tiene conto delle prescrizioni dettate dai vari Enti in fase di valutazione del progetto in seno al Comitato VIA e dalla successiva D.D. Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia n.275 del 21.09.2020 "Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs.152/2006".

- **EFFICIENZA DEL PROCESSO DI DEPURAZIONE**

Par. 2.2 Monitoraggio ante operam

Par.2.2.1 Strumentazione per il controllo in tempo reale (cfr. pag. 6/34)
Il proponente riporta l'elenco della strumentazione in dotazione per il monitoraggio in tempo reale nella fase ante-operam e dichiara che "*Detta strumentazione dovrà essere utilizzata anche per i monitoraggi in corso d'opera, secondo quanto prescritto da ARPA Puglia (cfr. DD Regione Puglia Servizio VIA e VINCA n.275 del 21/09/2020).*

Si prende atto di quanto dichiarato, pertanto il proponente ha ottemperato alla prescrizione ARPA di cui alla lettera *e)* del "Quadro della Verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n.77 del 26/04/2018".

Par. 2.2.2 Autocontrolli periodici dei parametri di processo (cfr. pag 6/34)
Il proponente dichiara che *"il gestore, nella procedura gestionale PG.3.17 del proprio Sistema di Gestione Integrato, ha fissato il numero minimo dei controlli stabiliti, da specificare nell'elenco dei controlli annuali dei parametri di processo. L'impianto di Taviano ha una potenzialità di circa 31.000 AE, pertanto il numero di controlli/anno è pari a 4. A valle del potenziamento, l'impianto avrà una potenzialità superiore a 50.000 AE e pertanto il numero di controlli/anno sarà pari a 6".*

Si fa presente che il numero di autocontrolli dichiarato dal proponente non corrisponde a quanto riportato nella Tabella A dell'Allegato 1 alla D.G.R. n.1116/2006.
Nel caso specifico, gli scarichi provenienti dall'impianto di trattamento delle acque reflue urbane deve essere conforme alle norme di emissione riportate nella **tabella 1** (*limiti di emissione per gli impianti di acque reflue urbane che scaricano in corpi d'acqua superficiali*). Il numero minimo annuo di campioni per i parametri della tabella 1 (BOD_5, COD, solidi sospesi) è fissato in base alla dimensione dell'impianto di trattamento e va effettuato dall'autorità competente ovvero dal gestore qualora garantisca un sistema di rilevamento e di trasmissione dati all'autorità di controllo con prelievi ad intervalli regolari nel corso dell'anno:

- 12 campioni per impianti con potenzialità da 10.000 a 49.999 AE;
- 24 campioni per impianti con potenzialità oltre 50.000 AE.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: *dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: BC-A8-AF-77-39-F2-CF-42-D5-83-F5-BF-D0-53-D7-7A-EB-5B-C6-AB
Documento firmato digitalmente da BUCCI ROBERTO il 21/02/2022. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0028/0003 - Protocollo 0012253 - 28 - 21/02/2022 - SDLE, STLE / DS -

Gli scarichi sul suolo devono rispettare i limiti previsti nella **tabella 4**. Le determinazioni analitiche ai fini del controllo di conformità degli scarichi di acque reflue urbane sono di norma riferite ad un campione medio ponderato nell'arco di 24 ore.
L'autorità competente per il controllo deve verificare il rispetto dei limiti indicati nella tabella 4, con la frequenza minima di:

- 8 controlli l'anno per impianti con potenzialità superiore a 10.000 A.E.

In conclusione, il proponente dovrà assicurare un numero di autocontrolli pari a:

- Nella fase ante operam, avendo l'impianto una potenzialità di circa 31.000 A.E.:
  - n.8 per il monitoraggio della qualità degli effluenti (Tab.4);
  - n.12 per il monitoraggio della qualità degli effluenti (Tab.1);

- Nella fase post operam, avendo l'impianto una potenzialità superiore a 50.000 A.E.:
  - n.8 per il monitoraggio della qualità degli effluenti per impianti (Tab.4);
  - n.24 per il monitoraggio della qualità degli effluenti (Tab.1).

Par. 2.2.3 Autocontrolli periodici della qualità dell'effluente (cfr. pag. 6/34)
Il proponente dichiara che *"AQP effettua il monitoraggio della qualità del refluo in ingresso all'impianto di depurazione e dell'effluente depurato. Ai sensi della D.G.R. n. 1116/2006, in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato, AQP SpA effettua un numero di autocontrolli almeno pari al numero di controlli indicato per l'autorità competente".*

Si rimanda a quanto sopra specificato.

Par.2.3 Monitoraggio durante l'esecuzione dei lavori (cfr. pag. 9/34)
Il proponente dichiara di *implementare ulteriori misure per la verifica di parametri biologici e chimici finalizzate al controllo dell'andamento del processo depurativo,* dichiara inoltre che *al termine dei lavori, saranno sottoposte a prove di collaudo le stazioni oggetto dei lavori di potenziamento e/o adeguamento,* come da elenco riportato sul PMA.
In corso d'opera dovranno essere installati i seguenti sensori connessi con il PLC dell'impianto per l'acquisizione dei dati in remoto:
- misura della portata in ingresso ed in uscita dall'impianto;
- misura del pH in ingresso e nella sezione di ossidazione biologica;
- misura del potenziale Redox nella sezione di ossidazione biologica;
- misura delle torbidità in uscita dal trattamento terziario chimico-fisico;
- misura delle componenti azotate dal trattamento di nitrificazione-denitrificazione.

Il proponente ha ottemperato alla prescrizione ARPA di cui alla lettera *f)* e *g)* del "Quadro della Verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n.77 del 26/04/2018".

Par.2.4 Monitoraggio post operam (cfr. pag. 10/34)
Il proponente dichiara che *"a valle dei lavori di potenziamento, l'attività di monitoraggio del processo depurativo seguirà sostanzialmente le stesse metodiche impiegate attualmente. Sarà potenziata la dotazione strumentale per il controllo di processo in tempo reale, oltre all'adozione di una frequenza di campionamento dell'effluente più elevata".*

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: *dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: BC-A8-AF-77-39-F2-CF-42-D5-83-F5-BF-D0-53-D7-7A-EB-5B-C6-AB
Documento firmato digitalmente da BUCCI ROBERTO il 21/02/2022. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0028/0003 - Protocollo 0012253 - 28 - 21/02/2022 - SDLE, STLE / DS -

Il proponente ha ottemperato alla prescrizione ARPA di cui alla lettera *f)* del "Quadro della Verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n.77 del 26/04/2018".

- **EMISSIONI IN ATMOSFERA E QUALITA' DELL'ARIA AMBIENTE**

Par. 3.2 Emissioni odorigene convogliate e diffuse (pag.15/34)
Il proponente dichiara che *le sorgenti di emissione odorigena, nella configurazione di progetto, saranno rappresentate da:*

Emissioni Convogliate (limite di 2.000 uo/m³ ai sensi della L.R. 7/99):
- *EC1a: Biotrickling Stazioni pretrattamenti ed equalizzazione;*
- *EC1b: Biotrickling Stazioni pretrattamenti ed equalizzazione;*
- *EC2: Biotrickling Stazioni di trattamento fanghi.*

Emissioni Diffuse (limite di 300 uo/m³ ai sensi della L.R. 7/99):
- *ED1: Vasche di predenitrificazione A, B, C;*
- *ED2: Vasche di nitrificazione A, B, C;*
- *ED3: Stazioni di sedimentazione secondaria;*
- *ED4: Stazioni di miscelazione/flocculazione;*
- *ED5: Stazione di chiarificazione.*

[…]
Inoltre, secondo le "Linee Guida per il rilascio di pareri riguardanti le emissioni in atmosfera prodotte dagli impianti di depurazione" redatte da ARPA Puglia, l'impianto di depurazione di Taviano rientra attualmente nella categoria I con riferimento alle prescrizioni relative al monitoraggio sull'impatto odorigeno. Tuttavia, la potenzialità prevista da PTA e che sarà raggiunta con la realizzazione dell'intervento di progetto è pari a 51.313 AE, […] la nuova classificazione dell'impianto di Taviano sarà in categoria II. Alla luce di quanto disposto dalla L.R. n. 7/1999 la frequenza delle campagne di monitoraggio delle emissioni odorigene dovrà essere semestrale.

Par. 3.2.1 Monitoraggio delle emissioni convogliate e diffuse
Concentrazioni di odore
La verifica dei valori di portata di odore dovrà essere condotta mediante olfattometria dinamica, ai sensi della UNI EN 13725/2004.
I punti in cui effettuare le misure sono rappresentati nell'allegato A alla presente.
I limiti da applicare sono quelli prescritti dall'Allegato Tecnico alla L.R. 7/1999 e s.m.i.. Il Valore Limite di Emissione (VLE) per il parametro "odore" è pari a ***2000 $ou_E/m3$****. Per le emissioni diffuse ci si dovrà attenere alle prescrizioni di cui all'Allegato Tecnico citato, rispettando il Valore Limite di Emissione (VLE) per il parametro "odore" di* ***300 $ou_E/m3$.***

Il riferimento alla normativa è errato, la L.R. n. 7/1999 è stata abrogata dalla L.R. n.32/2018. L'allegato tecnico a cui si fa riferimento nel PMA, riguardo i limiti di concentrazione di odore, è quello della L.R. n.23/2015.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: *dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: BC-A8-AF-77-39-F2-CF-42-D5-83-F5-BF-D0-53-D7-7A-EB-5B-C6-AB
Documento firmato digitalmente da BUCCI ROBERTO il 21/02/2022. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0028/0003 - Protocollo 0012253 - 28 - 21/02/2022 - SDLE, STLE / DS -

Valori Limite di Emissione per i composti chimici di cui alla Tab. 1 L.R. 7/99
La caratterizzazione delle emissioni, in termini di sostanze odorigene presenti sarà effettuata al primo campionamento delle emissioni, una volta entrato a regime l'impianto di depurazione nella configurazione di progetto, compresi gli impianti di abbattimento delle emissioni odorigene. Sulla scorta dell'elenco delle sostanze di cui alla Tab.1 (Allegato Tecnico alla L.R. 7/1999), successivamente riportata, si provvederà ad individuare il set di sostanze caratteristiche di ciascuna emissione. I risultati delle analisi saranno trasmessi ad ARPA Puglia, Provincia di Lecce e Comune di Taviano, unitamente ad una proposta di revisione del piano di monitoraggio, che tenga conto delle sostanze odorigene effettivamente riscontrate dalle analisi. Sulla scorta delle suddette risultanze, si procederà ad individuare, in accordo con ARPA Puglia, il sistema di monitoraggio in continuo prescritto dalle LG ARPA da utilizzare per il controllo della sorgente più critica (in prima istanza si ipotizza possa essere il biotrickling a servizio della linea fanghi, tuttavia tale previsione dovrà essere confermata a valle dell'esecuzione dello screening delle sostanze odorigene).
AQP S.p.A. si riserva la facoltà di individuare ulteriori metodi analitici equivalenti, da utilizzare previa condivisione con ARPA Puglia.

Si ribadisce che il riferimento alla normativa è errato in quanto la L.R. 7/99 è stata abrogata dalla L.R. n.32/2018. La tabella 1 menzionata nel PMA è quella relativa all'Allegato Tecnico della L.R. n. 23/2015.

Par. 3.3 Monitoraggio delle emissioni diffuse ed al confine in olfattometria dinamica (pag.17/34)
Si procederà al monitoraggio con periodicità semestrale in n. 5 punti di misura […]. Il valore di riferimento per le misure di olfattometria dinamica al confine è pari a 100 uo/m3, indicato dalle LG Arpa.

Par. 3.1 Monitoraggio delle emissioni convogliate (pag.18/34)
Si procederà al monitoraggio con periodicità semestrale, nei tre punti di misura dei camini di emissione degli impianti di abbattimento odorigeno.

Riguardo la prescrizione ARPA riportata nel "Quadro della Verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n.77 del 26/04/2018" alla *lettera i) "Si prescrive di garantire percorsi di accesso alle postazioni secondo le più recenti norme in materia di sicurezza".* Si precisa che la stessa è da intendersi relativamente ai percorsi di accesso ai punti di campionamento e che tale prescrizione dovrà essere ottemperata ogni volta che si dovranno effettuare i campionamenti.

Par. 3.2 Monitoraggio in continuo (pag.18/34)
Il proponente dichiara che *"per il monitoraggio in continuo saranno utilizzati strumenti di campionamento automatico ed analisi per la determinazione di concentrazione di odore e VOC […].*
A seguito del potenziamento saranno oggetto del monitoraggio in continuo, con la strumentazione sopra descritta, i seguenti punti: […]. Sulla scorta dei risultati ottenuti nello screening iniziale […], una volta effettuata la messa a regime degli impianti di abbattimento delle emissioni odorigene, AQP provvederà a redigere uno studio finalizzato all'aggiornamento del presente Piano di Monitoraggio. Detto studio sarà quindi trasmesso ad ARPA Puglia, in maniera da concordare i composti ed i punti oggetto del monitoraggio.

Si prende atto di quanto dichiarato dal proponente e si rimanda all'aggiornamento del PMA per la valutazione in stato di messa a regime.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: *dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: BC-A8-AF-77-39-F2-CF-42-D5-83-F5-BF-D0-53-D7-7A-EB-5B-C6-AB
Documento firmato digitalmente da BUCCI ROBERTO il 21/02/2022. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0028/0003 - Protocollo 0012253 - 28 - 21/02/2022 - SDLE, STLE / DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

- **RUMORE**

Par. 4.3 Monitoraggio post-operam (pag.21/34)
Il proponente dichiara che *"immediatamente all'avvio dell'attività di esercizio dell'impianto potenziato, dopo un anno di esercizio a valle del collaudo dell'impianto e, successivamente, con cadenza annuale e nei periodi di massima attività dell'insediamento, si dovrà procedere al rilievo acustico nei medesimi punti precedentemente individuati al fine di verificare il rispetto dei valori prescritti ed in ogni caso, così come prescritto da ARPA Puglia, nell'ambiente esterno (limiti di zona) ed all'interno degli ambienti abitativi più disturbati (valori limiti differenziali di immissione ai sensi dell'art.4 del DPCM 14.11.1997. Le misurazioni eseguite in fascia oraria diurna dovranno avere durata di 60 minuti. Quelle effettuate in fascia oraria notturna dovranno avere una durata di 30 minuti".*

Il proponente ha ottemperato alla prescrizione ARPA di cui alla lettera *j)*, *k)* ed *l)* del "Quadro della Verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n.77 del 26/04/2018".

- **ACQUE ED AMBIENTE IDRICO**

Par. 5.1 Recapito finale (pag.23/34)
Il proponente dichiara: *"l'IDA di Taviano è autorizzato allo scarico nel corpo idrico superficiale non significativo (CIS-NS) canale Raho, in conformità alla Tab. 4 (scarico su suolo) di cui all'allegato 5 alla parte III del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Detta previsione resta confermata anche nello scenario futuro (relativo al raggiungimento della potenzialità dell'IDA pari a quella del carico generato di 51.313 AE) dal Piano di Tutela delle Acque, come peraltro indicato nella scheda dell'Agglomerato di Taviano riportata nell'All. 4.1.5 del PTA".* Nell'Allegato G) al PMA (Istruzione operativa per il controllo degli affluenti ed effluenti all'impianto depurativo) il proponente riporta che la pianificazione delle attività di controllo avverrà tramite un "Piano annuale dei controlli".

Il proponente ha ottemperato alla prescrizione ARPA di cui alla lettera *h)* del "Quadro della Verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n.77 del 26/04/2018".
Si è constatato che nella stessa prescrizione di cui alla lettera h) sopra citata è riportato "*con riferimento alle trincee drenanti si dovranno implementare i processi di evapotraspirazione tramite l'utilizzo di idonee essenze arboree/arbustive"*, tale prescrizione non è presente nella valutazione tecnica espressa dalla Scrivente Agenzia con proprio prot.n.64689 del 24/10/2017 essendo probabilmente un refuso.

Par. 5.2 Monitoraggio della falda sotterranea (pag.24/34)
Nell'area in cui sorge l'impianto di depurazione è presente una falda freatica superficiale. In particolare si prelevano, con frequenza bimestrale, n.3 campioni di acqua estratta da tre pozzi, ubicati, con riferimento alla direzione generale di deflusso della falda idrica, due a valle dell'impianto medesimo ed uno a monte (vedasi All. B "Ubicazione dei punti di monitoraggio (pozzi) delle acque di falda" allegato alla presente relazione). A valle della realizzazione dei lavori, tale attività di monitoraggio sarà proseguita senza alcuna variazione. Entrambi i campioni dovranno rispettare i limiti di cui all'art. 13 comma c. del Regolamento Regionale n. 5/89.
Il proponente ha ottemperato alla prescrizione ARPA di cui alla lettera a) del "Quadro della Verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n.77 del 26/04/2018".

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: *dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: BC-A8-AF-77-39-F2-CF-42-D5-83-F5-BF-D0-53-D7-7A-EB-5B-C6-AB
Documento firmato digitalmente da BUCCI ROBERTO il 21/02/2022. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0028/0003 - Protocollo 0012253 - 28 - 21/02/2022 - SDLE, STLE / DS -

- **RIFIUTI**

Par. 6.5.2 Durata e periodicità delle misure (pag.33/34)
Il proponente riporta una tabella con l'indicazione della frequenza di autocontrollo dei rifiuti (*Tabella 11 Controllo rifiuti prodotti post-operam*):

- Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane: trimestrale;
- Rifiuti di dissabbiamento: semestrale;
- Residui di vagliatura: semestrale;
- Olii prodotti da separatori olio/acqua: una tantum, almeno una volta l'anno;
- Rifiuti biodegradabili: una tantum, almeno una volta l'anno.

A pag. 32 il proponente dichiara *"in caso di recupero in agricoltura dei fanghi, la frequenza dei monitoraggi sarà di una volta ogni quattro mesi".*

Il proponente ha ottemperato alla prescrizione ARPA di cui alle lettere b) e c) del "Quadro della Verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n.77 del 26/04/2018".

Par. 7.1 Cronoprogramma (pag.34/34)
Il proponente dichiara che *"Prima dell'inizio dei lavori l'impresa appaltatrice dovrà predisporre un cronoprogramma delle lavorazioni e dei monitoraggi ante-operam ed in corso d'opera previsti dal presente elaborato".*

Si prende atto di quanto dichiarato dal proponente e si prescrive l'invio del cronoprogramma a codesta Agenzia al momento dell'attuazione. Pertanto, si rimanda la verifica dell'ottemperanza alla prescrizione ARPA di cui alla lettera *d)* del "Quadro della Verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n.77 del 26/04/2018". 7

Esaminata la documentazione disponibile, si esprime valutazione tecnica positiva.

E' fatta salva l'osservanza delle procedure previste dalla legge per il rilascio di provvedimenti autorizzativi, concessioni, pareri o nulla osta comunque denominati richiesti a tutela del territorio, dell'ambiente e del paesaggio, non di competenza di questa Agenzia.

Distinti Saluti

Il Direttore del DAP
(dott. ing. Roberto Bucci)

Il GdL

dott.ssa Sabina Calogiuri
dott. ing. Ettore Però

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: *dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: BC-A8-AF-77-39-F2-CF-42-D5-83-F5-BF-D0-53-D7-7A-EB-5B-C6-AB
Documento firmato digitalmente da BUCCI ROBERTO il 21/02/2022. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto ordinanza 31 maggio 2022, n. 9
Svincolo parziale.

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DEMANIO, MOBILITÀ E VIABILITÀ

ORDINANZA N. 09 **BARI, 31/05/2022**

OGGETTO: Lavori di ampliamento ed ammodernamento del tronco della S.P. n. 60 Triggiano – Ponte S. Giorgio, tra l'abitato di Triggiano e la S. S. 16.
ORDINANZA DI SVINCOLO *parziale* N. 09 del 31/05/2022, giusto Decreto dirigenziale di acquisizione sanante n.1 del 21.01.2019, giusta Ordinanza di deposito n.2 del 13/02/2019, **deposito definitivo n.01338838 del 21/05/19,** in favore di Ferrara Olga, Ferrara Anna, Ferrara Michele, Godano Angela Maria, Ferrara Rosa Alessandra, Ferrara Maria Alessia, Dell'Andro Enzo Maria,Colasanti Maurizio, Colasanti Fabrizio, Colasanti Anna Maria.

IL DIRIGENTE

- Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 97 del 18.09.2018, con la quale è stata disposta la riorganizzazione della struttura gestionale dell'Ente che, per effetto del Decreto Sindacale n. 300 del 31/10/2018, ratificato con D.C.M n. 120/2018, è entrata in vigore dal 1° dicembre 2018;

− **Visto** il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 327/DSM del 19.11.2018, con il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Maurizio Montalto, l'incarico di Dirigente titolare del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;

OMISSIS

ORDINA

di svincolare, parzialmente, in favore di:

€329,19# in favore di FERRARA OLGA, CF (*omissis*), Proprietà 18/630 ;

€329,19# in favore di FERRARA ANNA, CF. (*omissis*), proprietà 18/630 ;

€329,19# in favore di FERRARA MICHELE, CF. (*omissis*), proprietà 18/630;

€109,73# in favore di GODANO ANGELA MARIA, CF. (*omissis*), propri.6/630

€109,73# in favore di FERRARA ROSA ALESSANDRA, CF. (*omissis*), proprietà 6/630

€109,73# in favore di FERRARA MARIA ALESSIA, CF. (*omissis*), proprietà 6/630

€329,19# in favore di DELL'ANDRO ENZO MARIA, CF. (*omissis*), proprietà 18/630

€548,40# in favore di COLASANTI MAURIZIO, CF. (*omissis*), proprietà 30/630

€548,40# in favore di COLASANTI FABRIZIO, CF. (*omissis*), proprietà 30/630

€548,40# in favore di COLASANTI ANNA MARIA, CF. (*omissis*), proprietà 30/630

comproprietari delle aree individuate in catasto del **Comune di Triggiano al *foglio al foglio 5, p.lle 731 e 732, 733, espropriate per una superficie di mq. 873#,*** giusto **Decreto dirigenziale di acquisizione sanante n. 1 del 21.01.2019, giusta Ordinanza di deposito n.2 del 13/02/2019,** gli importi indicati, giusto deposito definitivo **n.01338821 del 29/05/19**, **disponendo lo svincolo parziale delle somme** indicate;

Le suddette somme **non sono soggette** alla ritenuta del **20%,** prevista dall'art.11 della legge 413/91 e ss.mm.ii.in per le zone omogenee di tipo A, B, C, D, di cui al D.M. n. 1444/1968;

Si esonera la Cassa DD.PP. e l'ufficio pagatore da ogni responsabilità derivante dall'esecuzione del presente provvedimento.

Il DIRIGENTE

Ingegnere MAURIZIO MONTALTO

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto ordinanza 31 maggio 2022, n. 10
Svincolo.

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DEMANIO, MOBILITÀ E VIABILITÀ

ORDINANZA N. 10 **Bari, 31/05/2022**

OGGETTO: Progetto di ampliamento della zona artigianale. Completamento altre zone nell'agglomerato industriale di Bari - **Modugno.**
ORDINANZA DI SVINCOLO N. 10 del 31/05/2022, giusto Decreto dirigenziale di espropriazione definitiva n.12 del 21.01.2008, giusta Ordinanza di deposito n.7/2008, quietanza n. 276/2008 per la somma di € **29.776,06# e** giusta Ordinanza di deposito n.4/2014 di ulteriori somme da sentenza n. 655/2013 **per gli importi di €22.820,03#,** quietanza n.1234989/14, **di €58.173,05#,** quietanza n.1234990/14, **di** € **12.643,90#,** quietanza n.1234991/14, **di€ 16.803,08#,** quietanza n.1234987/14, in favore di PONZONI Antonia e PONZONI Ambrogio, comproprietari.

IL DIRIGENTE

- **Vista** la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 97 del 18.09.2018, con la quale è stata disposta la riorganizzazione della struttura gestionale dell'Ente che, per effetto del Decreto Sindacale n. 300 del 31/10/2018, ratificato con D.C.M n. 120/2018, è entrata in vigore dal 1° dicembre 2018;
- **Visto** il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 327/DSM del 19.11.2018, con il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Maurizio Montalto, l'incarico di Dirigente titolare del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;
- ***OMISSIS***

ORDINA

di svincolare in favore di PONZONI Antonia, cf. xxxx proprietaria per ½ e PONZONI Ambrogio, cf. xxxx proprietariao per ½ , giusto **Decreto dirigenziale di espropriazione definitiva n. 12 del 7/08/2008** , giusta Ordinanza di deposito n.7/2008, quietanza n. 276/2008 per la somma di € **29.776,06# e** giusta Ordinanza di deposito n.4/2014 di ulteriori somme da sentenza n. 655/2013 **per gli importi di €22.820,03#,** quietanza n.1234989/14, **di €58.173,05#,** quietanza n.1234990/14, **di€ 12.643,90#,** quietanza n.1234991/14, **di** € **16.803,08#,** quietanza n.1234987/14, **disponendo lo svincolo per** i **seguenti importi di**

€70.108,06#, in favore di PONZONI Antonia, cf. xxxx proprietaria per½

€70.108 ,06 #, in favore di PONZONI Ambrogio, cf. xxxx proprietariao per½

La suddetta somma **non è soggetta** alla ritenuta del **20%,** prevista dall'art.11 della legge 413/91 e ss.mm.ii.in per le zone omogenee di tipo A, B, C, D, di cui al D.M. n. 1444/1968;

Si esonera la Cassa DD.PP. e l'ufficio pagatore da ogni responsabilità derivante dall'esecuzione del presente provvedimento.

Il DIRIGENTE

Ingegnere MAURIZIO MONTALTO

COMUNE DI ALBEROBELLO

Estratto ordinanza 13 giugno 2022, n. 12079

Pagamento indennità di esproprio ditte concordatarie.

Oggetto: Realizzazione di un parcheggio fuori terra con accesso da via Monte San Gabriele. Realizzazione di strada di collegamento tra via Monte San Gabriele e via Monte Pasubio. Ordinanza di pagamento indennità di esproprio ditte concordatarie.

IL RESPONSABILE DELL'AREA UFFICIO TECNICO

Premesso:

Omissis….

ORDINA

A) LE PREMESSE formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

B) DI PRENDERE ATTO delle cessioni volontarie – accordi bonari – sottoscritti dalle ditte catastali interessate, agli atti d'Ufficio.

C) DI LIQUIDARE E PAGARE a favore delle ditte catastali sotto descritte l'importo a fianco segnato quale saldo indennità di esproprio relativa agli immobili interessati dai lavori in argomento:

- ditta catastale:
  Turi Maria
  foglio 38 particella 877 sup. mq.243 - intera
  foglio 38 particella 876 sup. mq.97 - intera
  foglio 38 particella 1010 sup. mq.49 - intera
  foglio 38 particella 1005 sup. mq.42 - intera
  foglio 38 particella 1138 sup. mq.31 - intera
  foglio 38 particella 1137 sup. mq.320
  foglio 38 particella 1007 sup. mq.11
  foglio 38 particella 1009 sup. mq.11
  foglio 38 particella 875 sup. mq.8
  foglio 38 particella 879 sup. mq.5
  indennità da liquidare **€.13.480,50**

- ditta catastale:
  Calianno Maria
  foglio 38 particella 267 sup. mq.11
  indennità da liquidare **€.181,50**

- ditta catastale:
  Maggipinto Angela Maria
  foglio 38 particella 73 sup. mq.2.550
  foglio 38 particella 1181 sup. mq.33
  foglio 38 particella 64 sup. mq.71
  indennità da liquidare **€.43.791,00**

- Mazzi Cosimo
  foglio 38 particella 63 sup. mq. 147
  indennità da liquidare **€. 2.425,50**

- ditta catastale:
  Sisto Ezilda Maria Antonia
  indennità da liquidare **€.69.584,50**
  Sisto Giovanni
  indennità da liquidare **€.34.792,24**
  Sisto Giuseppe
  indennità da liquidare **€.104.376,76**
  foglio 38 particella 1059 sup. mq.11.059 - intera
  foglio 38 particella 93 sup. mq.150 - intera
  foglio 38 particella 933 sup. mq.87 – intera

DISPONE

che un estratto del presente atto venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. 327/2001. Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Alberobello, lì 13.06.2022

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.
Ing. Dante Consoli

COMUNE DI SAN SEVERO

Estratto Determinazione Dirigenziale 22 marzo 2022, n. 775

Deposito indennità di esproprio alla Cassa Depositi e Prestiti.

IL DIRIGENTE AREA V

Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 28/11/2019 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento denominato "I.1 - La Galleria dei Celestini: l'Officina di Quartiere" importo complessivo € 1.325.000,00, pari al finanziamento concesso dalla Regione Puglia;
- con la medesima Deliberazione di Consiglio Comunale è stata adottata altresì la variante urbanistica semplificata ai sensi della L. n. 13/2001 con relativo avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e per la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
    - in data 17/12/2019 con nota prot. n. 28442 sono state inviate le comunicazioni di avvio procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e per la dichiarazione di pubblica utilità ai proprietari delle aree interessate, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 327/2001, della L.R. n. 3/2005, nonché della L. n. 241/90 e ss. mm. assegnando il termine di trenta giorni per la presentazione di eventuali osservazioni ai fini delle definitive determinazioni da parte del Consiglio Comunale;
- in data 17/12/2019 si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso di deposito ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. 3/2005 e dell'art. 16 della L.R. 13/2001, per la presentazione delle osservazioni anche ai sensi dell'art. 9 della L. 241/90;

Dato atto che con Delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 25/11/2020:

- è stato approvato il Progetto esecutivo dell'intervento in oggetto - importo complessivo € 1.325.000,00 con allegata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ed ii., la *"Relazione istruttoria – Esame delle osservazioni presentate al progetto per la realizzazione dell'intervento I.1 - La Galleria dei Celestini: l'Officina di Quartiere",* redatta dall'arch. Fabio Mucilli nella qualità di Responsabile del Procedimento;
- è stata approvata, in applicazione dell'art. 12 della L.R. 3/2005 e dell'art. 16 della L.R. 13/2001, la variante al vigente Piano Urbanistico Generale, nonché dichiarata la pubblica utilità dell'opera e contestualmente apposto il vincolo preordinato all'esproprio dell'immobile di proprietà dei sigg. N.A. e T.F. censito in catasto al F. 31, p.lla 1192, sub 6 e sub 7, per la successiva demolizione;

Considerato che con Determinazione Dirigenziale n. 194/2021 del 27/01/2021 è stata determinata e impegnata per l'immobile di proprietà dei sigg. N. e T. l'indennità provvisoria di esproprio di € 92.153,38 (euro cinquantamila/00);

Rilevato che:

- in data 08/06/2021 è stato emanato il Decreto n. 14, prot. 16190 del 08/06/2021, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2021, per l'occupazione di urgenza preordinata all'espropriazione per i seguenti beni immobili di proprietà dei sigg.:
    - N. A. …….omissis …… - proprietà per ½
    - T. F. …… omissis …… - proprietà per ½

DATI CATASTALI	ZONA CENS.	CATEGORIA	CLASSE	SUPERFICIE CATASTALE	RENDITA CATASTALE
FOGLIO 31 – P.LLA 1192 – sub 6	1	C/2	5	147 mq	€ 408,93
FOGLIO 31 – P.LLA 1192 – sub 7	1	C/2	6	59 mq	€ 233,65

……OMISSIS ……..

DETERMINA

1. la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di disporre, ai sensi dell'art. 20, comma 14 e dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001, il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, Servizio Cassa Depositi e Prestiti, della somma pari a € 92.153,38 a titolo di indennità provvisoria di espropriazione in favore dei sigg. T. F. e N. A., a seguito della mancata condivisione della stessa da parte delle ditte comproprietarie;
3. Di stabilire che la Cassa Depositi e Prestiti sarà tenuta ad erogare la somma ricevuta in deposito, a seguito di provvedimento di svincolo della presente Amministrazione su istanza di chi vi abbia interesse, qualora sia divenuta definitiva la determinazione dell'indennità di espropriazione, ovvero a seguito del giudizio della competente Commissione Provinciale per le Espropriazioni, così come prescritto dall'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001;
4. Di dare atto che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001 l'indennità non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennità di espropriazione di fabbricati;
5. Di stabilire che un estratto del presente provvedimento sarà trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

……OMISSIS ……..

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

PUBBLICAZIONE DELLE ORE CARENTI DI CONTINUITA' ASSISTENZA, RILEVATE AI SENSI DEL COMMA 1, ART 63, ACN 29/07/09 COSI' COME MODIFICATO DALL'ART. 6 DELL'ACN 21/06/2018, DALLE AZIENDE SANITARIE - ANNO 2022.

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE

PUBBLICAZIONE DELLE ORE CARENTI DI CONTINUITA' ASSISTENZA, RILEVATE AI SENSI DEL COMMA 1, ART 63, ACN 29/07/09 COSì COME MODIFICATO DALL'ART. 6 DELL'ACN 21/06/2018, DALLE AZIENDE SANITARIE - ANNO 2022

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI				
Lungomare Starita n. 6 - 70123 Bari				
DISTRETTO	**COMUNE**	**INCARICHI**	**ORE CARENZE**	**NOTA**
1	Molfetta	1	24	D.D.G. n. 323 del 25/02/2022
2	Corato	1	24	D.D.G. n. 323 del 25/02/2022
2	Ruvo di Puglia	1	24	D.D.G. n. 323 del 25/02/2022
2	Terlizzi	1	24	D.D.G. n. 323 del 25/02/2022
3	Palo del Colle	1	24	D.D.G. n. 323 del 25/02/2022
4	Altamura	1	24	D.D.G. n. 323 del 25/02/2022
5	Acquaviva	1	24	D.D.G. n. 323 del 25/02/2022
5	Cassano Murge	2	48	D.D.G. n. 323 del 25/02/2022
5	Sannicandro Bari	1	24	D.D.G. n. 323 del 25/02/2022
10	Valenzano	2	48	D.D.G. n. 323 del 25/02/2022
10	Capurso	1	24	D.D.G. n. 323 del 25/02/2022
10	Adelfia	1	24	D.D.G. n. 323 del 25/02/2022
10	Triggiano	1	24	D.D.G. n. 323 del 25/02/2022
12	Polignano	1	24	D.D.G. n. 323 del 25/02/2022
13	Gioia del Colle	1	24	D.D.G. n. 323 del 25/02/2022
13	Casamassima	1	24	D.D.G. n. 323 del 25/02/2022
13	Sammichele	1	24	D.D.G. n. 323 del 25/02/2022
14	Locorotondo	1	24	D.D.G. n. 323 del 25/02/2022
Unico	Bari CTO	2	48	D.D.G. n. 323 del 25/02/2022
Unico	Bari - Palese	1	24	nota prot. n. 63599/2 del 13/05/2022
Unico	Bari - San Paolo	2	48	D.D.G. n. 323 del 25/02/2022
Unico	Bari - Centro	1	24	D.D.G. n. 323 del 25/02/2022
Unico	Bari - Enziteto	1	24	D.D.G. n. 323 del 25/02/2022
	TOTALE	**27**	**648**	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BR Via Napoli n. 8 72100 Brindisi				
DISTRETTO	**COMUNE**	**INCARICHI**	**ORE CARENZE**	**NOTA**
1	Brindisi	7	168	Nota prot. n. 30642 del 08/04/2022
2	Ostuni	3	72	Nota prot. n. 30642 del 08/04/2022
3	Francavilla Fontana	2	48	Nota prot. n. 30642 del 08/04/2022
3	Villa Castelli	1	24	Nota prot. n. 30642 del 08/04/2022
3	Carovigno	1	24	Nota prot. n. 30642 del 08/04/2022
3	San Michele Salentino	3	72	Nota prot. n. 30642 del 08/04/2022
3	Ceglie Messapica	1	24	Nota prot. n. 30642 del 08/04/2022
3	Cellino S. Marco	1	24	Nota prot. n. 30642 del 08/04/2022
4	Mesagne	1	24	Nota prot. n. 30642 del 08/04/2022
4	Torre Santa Susanna	2	48	Nota prot. n. 30642 del 08/04/2022
4	San Pancrazio Salentino	1	24	Nota prot. n. 30642 del 08/04/2022
	TOTALE	**23**	**552**	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE BT Via Fornaci n. 201 - 76123 Andria				
DISTRETTO	**COMUNE**	**INCARICHI**	**ORE CARENZE**	**NOTA**
2	Andria	8	192	D.D.G n. 94 del 08/03/2022
3	Canosa di Puglia	8	192	D.D.G n. 94 del 08/03/2022
3	Minervino Murge	3	72	D.D.G n. 94 del 08/03/2022
3	Spinazzola	1	24	D.D.G n. 94 del 08/03/2022
4	Barletta	3	72	D.D.G n. 94 del 08/03/2022
5	Bisceglie	1	24	D.D.G n. 94 del 08/03/2022
5	Trani	3	72	D.D.G n. 94 del 08/03/2022
	TOTALE	**27**	**648**	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI FOGGIA Via M. Protano n. 13 - 71121 Foggia				
DISTRETTO	**COMUNE**	**INCARICHI**	**ORE CARENZE**	**NOTA**
51	Apricena	2	48	Nota prot. n. 0023143 del 03/03/2022
51	San Paolo di Civitate	2	48	Nota prot. n. 0023143 del 03/03/2022
52	San Marco in Lamis	1	24	Nota prot. n. 0023143 del 03/03/2022
52	San Nicandro Garganico	4	96	Nota prot. n. 0023143 del 03/03/2022

53	Vico del Gargano	1	24	Nota prot. n. 0023143 del 03/03/2022
53	Cagnano Varano	2	48	Nota prot. n. 0023143 del 03/03/2022
53	Peschici	2	48	Nota prot. n. 0023143 del 03/03/2022
53	Rodi Garganico	1	24	Nota prot. n. 0023143 del 03/03/2022
53	Vieste	2	48	Nota prot. n. 0023143 del 03/03/2022
53	Ischitella	1	24	Nota prot. n. 0023143 del 03/03/2022
54	Manfredonia	2	48	Nota prot. n. 0023143 del 03/03/2022
54	Zapponeta	1	24	Nota prot. n. 0023143 del 03/03/2022
54	Monte Sant'Angelo	1	24	Nota prot. n. 0023143 del 03/03/2022
55	Cerignola	4	96	Nota prot. n. 0023143 del 03/03/2022
55	Orta Nova	2	48	Nota prot. n. 0023143 del 03/03/2022
55	Stornarella	2	48	Nota prot. n. 0023143 del 03/03/2022
55	Stornara	1	24	Nota prot. n. 0023143 del 03/03/2022
55	Ordona	1	24	Nota prot. n. 0023143 del 03/03/2022
58	San Marco la Catola	2	48	Nota prot. n. 0023143 del 03/03/2022
58	Biccari	3	72	Nota prot. n. 0023143 del 03/03/2022
58	Castelnuovo della Daunia	1	24	Nota prot. n. 0023143 del 03/03/2022
58	Celenza Valfortore	2	48	Nota prot. n. 0023143 del 03/03/2022
58	Lucera	3	72	Nota prot. n. 0023143 del 03/03/2022
58	Pietramontecorvino	1	24	Nota prot. n. 0023143 del 03/03/2022
58	Volturino	1	24	Nota prot. n. 0023143 del 03/03/2022
58	Roseto Valfortore	2	48	Nota prot. n. 0023143 del 03/03/2022
59	Accadia	4	96	Nota prot. n. 0023143 del 03/03/2022
59	Anzano di Puglia	1	24	Nota prot. n. 0023143 del 03/03/2022
59	Candela	2	48	Nota prot. n. 0023143 del 03/03/2022
60	Foggia	2	48	Nota prot. n. 0023143 del 03/03/2022
	TOTALE	**56**	**1344**	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI LECCE Via Miglietta n. 5 -73100 Lecce				
DISTRETTO	**COMUNE**	**INCARICHI**	**ORE CARENZE**	**NOTA**
51	Lecce	5	120	D.D.G n. 239 del 22/03/2022
51	Lizzanello	3	72	D.D.G n. 239 del 22/03/2022
52	Campi Salentina	1	24	D.D.G n. 239 del 22/03/2022
52	Carmiano	3	72	D.D.G n. 239 del 22/03/2022
52	Salice Salentino	3	72	D.D.G n. 239 del 22/03/2022
52	Squinzano	1	24	D.D.G n. 239 del 22/03/2022
52	Veglie	2	48	D.D.G n. 239 del 22/03/2022
53	Galatone	1	24	D.D.G n. 239 del 22/03/2022
53	Nardò	2	48	D.D.G n. 239 del 22/03/2022
54	Calimera	1	24	D.D.G n. 239 del 22/03/2022
54	Martano	1	24	D.D.G n. 239 del 22/03/2022

54	Vernole	1	24	D.D.G n. 239 del 22/03/2022
55	Aradeo	1	24	D.D.G n. 239 del 22/03/2022
55	Galatina	4	96	D.D.G n. 239 del 22/03/2022
55	Neviano	1	24	D.D.G n. 239 del 22/03/2022
56	Gallipoli	1	24	D.D.G n. 239 del 22/03/2022
56	Sannicola	1	24	D.D.G n. 239 del 22/03/2022
56	Taviano	1	24	D.D.G n. 239 del 22/03/2022
56	Tuglie	1	24	D.D.G n. 239 del 22/03/2022
57	Maglie	1	24	D.D.G n. 239 del 22/03/2022
57	Otranto	1	24	D.D.G n. 239 del 22/03/2022
58	Botrugno	2	48	D.D.G n. 239 del 22/03/2022
58	Poggiardo	1	24	D.D.G n. 239 del 22/03/2022
59	Collepasso	2	48	D.D.G n. 239 del 22/03/2022
59	Matino	1	24	D.D.G n. 239 del 22/03/2022
60	Corsano	1	24	D.D.G n. 239 del 22/03/2022
60	Miggiano	1	24	D.D.G n. 239 del 22/03/2022
60	Presicce	1	24	D.D.G n. 239 del 22/03/2022
60	Salve	1	24	D.D.G n. 239 del 22/03/2022
60	Tricase	1	24	D.D.G n. 239 del 22/03/2022
60	Ugento	1	24	D.D.G n. 239 del 22/03/2022
	TOTALE	**48**	**1152**	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TARANTO Viale Virgilio n. 31 74100 Taranto				
DISTRETTO	**COMUNE**	**INCARICHI**	**ORE CARENZE**	**NOTA**
1	Castellaneta	2	48	Nota prot. n. 0035928 del 28/02/2022
2	Mottola	1	24	Nota prot. n. 0035928 del 28/02/2022
2	Massafra	1	24	Nota prot. n. 0035928 del 28/02/2022
5	Martina Franca	3	72	Nota prot. n. 0035928 del 28/02/2022
6	San Giorgio Jonico	2	48	Nota prot. n. 0035928 del 28/02/2022
7	Avetrana	1	24	Nota prot. n. 0035928 del 28/02/2022
	TOTALE	**10**	**240**	

La procedura di assegnazione delle carenze di continuità assistenziale suindicate è gestita dalle AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI secondo le modalità previste dall'art. 63 "Accordo collettivo nazionale di medicina generale del 29/07/2009", così come modificato dall'art. 6 dell' ACN del 21/06/2018.

La graduatoria regionale di medicina generale a cui fare riferimento è quella valida per l'anno 2022, approvata con determinazione dirigenziale n. 306 del 16/11/2021 e pubblicata sul BURP n. 143 suppl. del 18/11/2021.

A tale riguardo si precisa che, oltre ai trasferendi ed agli iscritti in graduatoria valevole per l'anno 2022, potranno concorrere per il conferimento degli incarichi vacanti anche i medici che hanno acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale successivamente alla scadenza della domanda di inclusione nella graduatoria regionale.

Pertanto, in ragione della condizione che per la graduatoria anno 2022 potevano concorrere soltanto i medici in possesso dei titoli alla data del 31/12/2020, potranno altresì presentare domanda, secondo la graduazione prevista dalla norma finale n. 2 dell'ACN 21/06/2018, i medici che frequentando il corso di formazione specifica in medicina generale del triennio 2017/2020, per ragioni e circostanze a loro non imputabili (quali assenze per malattie, gravidanze, ampliamento del termine per lo scorrimento della graduatoria degli idonei) hanno conseguito il diploma dopo il termine di scadenza della domanda -15/02/2021.

Gli aspiranti devono produrre, a mezzo raccomandata, entro 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico,– PENA ESCLUSIONE -, in conformità agli schemi allegati, indirizzandola alle AZIENDE Sanitarie Provinciali competenti.

- **Allegato "A" domanda per trasferimento (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 63 comma 3 lett. a) ACN 29/07/09, novellato dall'art 6 ACN 21/06/2018;**
- **Allegato "B" domanda per graduatoria (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 63 comma 3 lett. b) ACN 29/07/09, novellato dall'art 6 ACN 21/06/2018;**
- **Allegato "C" domanda per i medici di cui alla norma transitoria n. 2 ACN 21/06/2018;**

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 della legge n. 445/00, esente da bollo, con allegata copia fotostatica di un documento di identità, attestante l'esistenza di rapporto di lavoro dipendente in atto alla data di presentazione della domanda, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovano in posizione di incompatibilità.

Le situazioni di incompatibilità devono cessare nei termini di cui al comma 8, dell'art. 17, ACN 29/07/09.

Per l'assegnazione delle carenze di continuità assistenziale mediante graduatoria regionale di medicina generale si applicano, ai sensi dell'art. 63 comma 11 lett. a) e b), così come novellato dall'art. 6 dell'ACN del 21/06/2018, le seguenti percentuali di riserva dei posti:

1) **Percentuale del 80% a favore dei medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale D.L.vo n. 256/91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368/99 e di cui al D.L.vo n. 277/03;**

2) **Percentuale del 20% per i medici in possesso di titolo equipollente.**

Gli aspiranti in possesso di entrambi i requisiti previsti dall'art. 16, comma 7, lett. (a) e (b), del ACN 29/07/09, possono concorrere ESCLUSIVAMENTE per una delle sopra indicate percentuali di riserva ai sensi dell'art. 16, comma 9 e 10, ACN 29/07/09. LA RISERVA PER LA QUALE L'ASPIRANTE INTENDE CONCORRERE DEVE ESSERE INDICATA NELLA ISTANZA DI ASSEGNAZIONE DI INCARICO, PENA ESCLUSIONE.
In conformità a quanto concordato in sede di Comitato Permanente Regionale, nella seduta del 13/01/2014, al fine di garantire lo snellimento delle procedure di assegnazione degli incarichi carenti, gli incarichi carenti saranno assegnati in unica soluzione, nel rispetto delle percentuali surrichiamate, previa convocazione di tutti gli aventi titolo da parte della ASL interessata anche tramite posta certificata.

Al termine delle assegnazioni, gli incarichi residui dovranno essere tempestivamente comunicati alla SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA della Regione Puglia, al seguente indirizzo pec: servizio.paos.regione@pec.rupar.puglia.it, per consentire i successivi adempimenti di cui al novellato

art. 6 co. 15 dell'ACN 21/06/2018. A conclusione di quest'ultima procedura, gli incarichi che dovessero risultare ancora vacanti potranno essere assegnati ai medici ancora iscritti al corso di formazione in medicina generale di cui al D.L.vo. n. 256/91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368/99 e D.L.vo n. 277/03, ai sensi generale D.L. 14/ dicembre 2018 n. 135, art. 9, convertito in legge 11 febbraio 2018, n. 12, nel rispetto della graduatoria e con limite orario previsto dal verbale delle pre intese sottoscritto c/o la SISAC in data 08/08/2019, così come integrata dalla L.F. n. 178 punto 424.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
(Dott. Vito Carbone)

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
(Dott. Mauro Nicastro)

ALLEGATO "A"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE (ANNO 2022)
(PER TRASFERIMENTO)

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE DI_____

VIA _____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. ___il _____M __F __codice fiscale_____ residente a _____

Prov.____ via _____ n. _____ c.a.p. _____ tel. _____

e residente nel territorio della Regione_____, dal _____, titolare di incarico a tempo

indeterminato per la Continuità Assistenziale presso l'Azienda ASL _____ di _____ per l'ambito

distrettuale di_____ della Regione _____ dal _____ e con anzianità complessiva di

Continuità Assistenziale pari a mesi _____.

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 3, lett. a) dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale 29/07/09, novellato dall'art. 6 dell'ACN 21/06/2018, per l'assegnazione, degli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale pubblicati sul BURP n._____del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di notorietà (resa ai sensi dell'art. 46 e 47 della legge 445/00) atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 63, comma 3 lett. a) dell'ACN 29/07/09, novellato dall'art. 6 dell'ACN 21/06/2018. e l'anzianità complessiva di incarico in Continuità Assistenziale:

allegati n. _____ (_____) documenti.

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)** _____
(Campo obbligatorio)

□ **la propria residenza**

□ **il domicilio sotto indicato:**

c/o_____**Comune**_____**c.a.p.**_____

Prov. _____**indirizzo**_____**, n.**_____

Data_____ _____
(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità.

ALLEGATO "B"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE (ANNO 2022)
(PER GRADUATORIA)

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE DI_____

VIA_____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. ___il _____M __F __codice fiscale_____ Residente a _____

Prov. _____ Via _____n. ____c.a.p. _____tel. _____

e residente nel territorio della Regione _____dal _____ inserito nella graduatoria regionale definitiva,

valevole per l'anno 2022 al posto n. _____con punti _____ pubblicata sul BURP n. 143 suppl. del 18/11/2021.

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 3, lett. b), dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale di cui all'ACN 29/07/09, novellato dall'art. 6 dell'ACN 21/06/2018, di assegnazione, degli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale pubblicati sul BURP n._____ del_____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Chiede a tal fine, in osservanza di quanto previsto dall'art. 63, commi 11 e 13 dell' ACN 29/07/09 novellato, di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appresso indicato (*barrare una sola casella; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata):*

- ❑ **Riserva per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256\91 e delle norme corrispondenti di cui al D.L.vo n. 368/99 e D.L.vo 277/03 (art. 63 comma 11 lett. a, ACN 29/07/09, novellato);**
- ❑ **Riserva per i medici in possesso del titolo equipollente (art. 63, comma 11 lett. b ACN 29/07/09, novellato).**

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)** _____
(Campo obbligatorio)

□ **la propria residenza**

□ **il domicilio sotto indicato:**

c/o_____**Comune**_____**c.a.p.**_____

Prov. _____**indirizzo**_____**, n.**_____

Data_____ _____
(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità.

ALLEGATO "C"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE (ANNO 2022)

(medici che hanno conseguito titolo di formazione specifica in M.G. relativo al corso 2017-2020, dopo il 15 settembre 2021, norma transitoria n. 2 ACN 21/06/2018)

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE DI_____

VIA_____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. _____il _____M __F __codice fiscale_____ Residente a

_____Prov. _____ Via _____n. ____c.a.p. _____tel.

_____ nel territorio della Regione_____, Cell._____ e laureato in data

_____, presso l'Università_____ all'età di_____ anni, , con voto di

laurea_____.

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 3, lett. c), dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale di cui all'ACN 29/07/09 novellato, di assegnazione, degli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale pubblicati sul BURP n._____ del_____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dalla norma transitoria n. 2 dell'ACN 21/06/2018, di poter accedere alla assegnazione degli incarichi carenti, in subordine agli aventi titolo per trasferimento e per graduatoria, nel rispetto della graduazione prevista dalla stessa norma transitoria surrichiamata. A tale riguardo si allega copia conforme dell'attestato in Medicina Generale.

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)** _____

(Campo obbligatorio)

□ **la propria residenza**

□ **il domicilio sotto indicato:**

c/o_____Comune_____c.a.p._____

Prov. _____indirizzo_____, n._____

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva e Attestato di formazione al CFSMG.

Data_____ _____

(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità.

ASL LE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO DELLA U.O.C. DI PNEUMOLOGIA DELL'OSPEDALE "V. FAZZI" DI LECCE.

In esecuzione della deliberazione n. 498 del 30/05/2022 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio della U.O.C. di Pneumologia dell'Ospedale "V. Fazzi" di Lecce.

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 19, 55 e segg. del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE PER LA STRUTTURA COMPLESSA DI PNEUMOLOGIA DELL'OSPEDALE "V. FAZZI" DI LECCE

PROFILO OGGETTIVO

Organizzazione: l'U.O.C. di Pneumologia è Struttura dell'Ospedale "V. Fazzi" di Lecce classificato D.E.U. II° livello dalla D.G.R. n. 161 del 29.2.2016 e ss.mm.ii.

Tipologia attività di competenza: l'U.O.C. di Pneumologia, in quanto inserita in un D.E.U. di II° livello, deve essere in grado di:

- dare risposta alle emergenze e urgenze pneumologiche anche mediante l'attivazione della Unità di Terapia Intensiva Respiratoria (UTIR);
- attivare la Pneumologia Interventistica in stretta collaborazione la U.O. di Chirurgia Toracica;
- gestire la patologia Oncologica in collaborazione con le UU.OO. Oncologia Medica e Chirurgia Toracica;
- gestire le principali patologie di competenza pneumologica.

PROFILO SOGGETTIVO

Conoscenze proprie della specialità con particolare riferimento a:

- Padronanza dei protocolli diagnostico-terapeutici assistenziali delle principali patologie di competenza (broncopneumopatia croniche ostruttive, insufficienza respiratoria, pneumopatie cistiche, pneumopatie infettive, pleuropatie, carcinoma del polmone) e loro costante implementazione in accordo con i progressi

riconosciuti dalle società scientifiche e dalle linee guida internazionali nonché esperienza relativa al percorso Qualità e Accreditamento;

- Esperienza clinica ed organizzativa adeguata al governo di tutte le fasi delle patologie pneumologiche sopra descritte, mantenendo e migliorando gli standard attuali sia in termini quantitativi che qualitativi;

- Adeguata esperienza per il trattamento dell'insufficienza respiratoria anche con ventilazione non invasiva;

- Competenze specifiche in ambito di metodiche e tecniche di ventilazione non invasiva e diagnostica fisiopatologica;

- Elevata professionalità e comprovata competenza nei settori della diagnosi, cura e sorveglianza, dei pazienti affetti da insufficienza respiratoria, malattie interstiziali polmonari, patologia infettive e carcinoma del polmone;

- Attitudine al lavoro in team per la gestione di pazienti complessi o per i quali siano previsti percorsi diagnostico terapeutici realizzati, o da implementare, attraverso una collaborazione multiprofessionale e multidisciplinare in particolare in ambito oncologico ed integrazione Ospedale – Territorio per percorso B.P.C.O.;

- Esperienza e capacità gestionali per la presa in carico dei pazienti pneumologici nel setting assistenziale appropriato anche in ragione delle diverse fasi del trattamento.

Competenze manageriali richieste

1. Organizzazione e gestione risorse:

- Capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;
- Capacità di negoziare il budget e gestire l'U.O. in aderenza agli atti programmatori Aziendale e del Dipartimento Ospedaliero Medico e delle Specialità;
- Utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;
- Orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori della U.O. ed a favorirne la crescita professionale;
- Utilizzo delle tecnologie informatiche al fine di assicurare, nei tempi stabiliti, i flussi di attività;
- Capacità di promuovere opportunità formative per i propri collaboratori;
- Capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori;
- Capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti promuovendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori.

2. Innovazione ricerca e governo clinico:

- Capacità di definire e utilizzare le procedure operative della struttura sia ai fini dell'accreditamento della struttura che per la gestione del rischio clinico;

- Capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale;

- Orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;

- Forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza, adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento, tutelando il diritto alla riservatezza;

- Obbligo di aderenza alle indicazioni riportate nel Piano Nazionale Linee Guida.

3. Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. Lvo 81/2008;
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

4. Anticorruzione

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti
- Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita
- Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Percorso formativo

- Attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni

Pubblicazioni

Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Requisiti Specifici:

- Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e s.m.i., e specializzazione nella disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio;

- Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;

- Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con

esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.

Si precisa, inoltre che:

- L'anzianità di servizio utile per l'accesso agli incarichi di Dirigente di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.
- È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54. Il triennio di formazione di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.
- Nelle certificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
- I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
- Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735, e successive modificazioni.
- Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, in analogia a quanto previsto per i servizi ospedalieri.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. 19 dicembre 2019 per l'Area della Sanità.

E' inoltre richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo P.E.C. personale da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione. All'indirizzo P.E.C. personale verranno inoltrate tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta

Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce devono essere inoltrate, a pena di esclusione:

- a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il termine di scadenza, al citato indirizzo di posta elettronica certificata: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda.

Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine previsto, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o ì titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione dì comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- l'indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per tutte **le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico**;
- il domicilio completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- <u>Curriculum, redatto in carta semplice, datato, firmato e autocertificato</u> nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **<u>Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza</u>**;

d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti

strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario **con indicazione delle ore annue di insegnamento**;

f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.** Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata; Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate per intero, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle per intero, non si procederà alla loro valutazione.

h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui al punto c) e quelli relativi alle pubblicazioni di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- Tutte le certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);

- profilo professionale e disciplina di inquadramento;

- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);

- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)

- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

Nella dichiarazione sostitutiva:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: il titolo dell'evento; l'organizzazione dell'evento; la sede e la durata; l'eventuale esame finale; la qualità di docente o relatore;
- per gli incarichi di docenza va indicato: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza; la durata dell'incarico; il numero totale di ore d'insegnamento e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master e i dottorati di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale è stato conseguito; l'esatta denominazione del corso o master o dottorato; la disciplina; la durata; la data di conseguimento del titolo; per le borse di studio e gli assegni di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale si

è tenuto; la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati, le borse di studio e gli assegni di ricerca il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

- Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione;

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa effettua la valutazione dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento del Direttore Generale che individua i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali sopra indicate mediante la scala di misurazione degli elementi singoli o aggregati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet dell'Azienda prima della nomina del vincitore.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle

descritte esigenze aziendali e con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione dì specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta giorni dal termine per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www. sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.
Per eventuali chiarimenti o informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 – 215298 - 215804 – 215226 (segreteria), indirizzo e-mail: **concorsi.dirigenza@asl.lecce.it**; indirizzo p.e.c.: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Direttore Generale
Dott. Rodolfo Rollo

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, n. 5
73100 LECCE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio della U.O.C. di Pneumologia dell'Ospedale "V. Fazzi" di Lecce, indetto con deliberazione n. 498 del 30/05/2022.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato a _____ il _____,
Codice Fiscale _____;

b) di essere residente in _____ Prov. _____
CAP _____Via _____ n. _____;
telefono _____; mail _____;

c) posta elettronica certificata (**per le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico)** _____;

d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea: _____;

e) di essere in possesso della laurea in _____
conseguita in data _____ presso _____;

f) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____
conseguita in data _____ presso _____;

g) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____;

h) di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente di _____ e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____ per la disciplina di _____;

i) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;(1)

j) di godere dei diritti politici;

k) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso _____;(2)

l) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari _____;(3)

m) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni: _____ _____;(4)

n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

o) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;

p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia di documento di identità valido;
2. curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3. elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____

Firma (per esteso)

_____

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

ASL LE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA DI IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE (SIAV C) - MAGLIE.

In esecuzione della deliberazione n. 489 del 30/05/2022 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direzione di Struttura Complessa di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (SIAV C) di Maglie.

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 19, 55 e segg. del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE PER LA STRUTTURA COMPLESSA IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE (SIAV C) MAGLIE

PROFILO OGGETTIVO

Il Servizio Veterinario Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (SIAV C) di Maglie, è Unità Operativa Complessa del Dipartimento di Prevenzione della ASL di Lecce macro struttura organizzativa preposta all'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro, con funzioni di analisi, promozione, orientamento, assistenza e vigilanza sui problemi di salute e sui fattori determinanti il benessere della collettività, attraverso interventi che vanno a coinvolgere l'intera società civile.

Il Servizio Veterinario Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (SIAV C) assicura le seguenti specifiche funzioni e compiti:

- Controllo ufficiale, ispezione, verifica, audit, monitoraggio e sorveglianza sul deposito, vendita, distribuzione ed impiego del farmaco veterinario anche attraverso i programmi per la ricerca dei residui di farmaco veterinario con particolare riguardo alla repressione dei trattamenti illeciti ed impropri;
- Controllo ufficiale, ispezione, verifica, audit, monitoraggio e sorveglianza sull'alimentazione animale;
- Controllo ufficiale, ispezione, verifica, audit, monitoraggio e sorveglianza sulla produzione e distribuzione dei mangimi;
- Controllo ufficiale, ispezione, verifica, audit, monitoraggio e sorveglianza sul benessere degli animali da reddito;
- Controllo ufficiale, ispezione, verifica, audit, monitoraggio e sorveglianza sull'impiego degli animali nella sperimentazione;
- Controllo ufficiale, ispezione, verifica, audit, monitoraggio e sorveglianza nelle fasi di raccolta, deposito, trasporto e smaltimento sui sottoprodotti di origine animale e materiale specifico a rischio;
- Controllo ufficiale, ispezione, verifica, audit, monitoraggio e sorveglianza sugli impianti di acquacoltura;
- Sorveglianza e controllo sul latte nelle fasi di produzione e trasporto;
- Controllo ufficiale (ispezione, verifica, audit, monitoraggio, campionamento e sorveglianza) sulla produzione delle uova destinate al consumo umano fino alla fase di raccolta;

- Sorveglianza e controllo della contaminazione ambientale sugli alimenti per la parte di competenza;
- Controllo ufficiale, ispezione, verifica, audit, monitoraggio e sorveglianza sulla fauna dei parchi naturali montani e marittimi;
- Controllo ufficiale, ispezione, verifica, audit, monitoraggio e sorveglianza sulle concentrazioni degli animali e sui loro ricoveri, anche in ambienti rurali, silvestri ed acquatici per la parte di competenza;
- Controllo ufficiale, ispezione, verifica, audit, monitoraggio e sorveglianza sulla riproduzione animale;
- Registrazione delle imprese zootecniche ai sensi del Regolamento 852/04 Ce relative alla produzione primaria di competenza;
- Valutazioni e verifiche per aziende animali, fiere e mercati, circhi, circoli ippici, impianti di allevamento in genere compresi gli apiari, canili e pensioni diversi da quelli previsti dalla normativa in materia di randagismo;
- Referti, denunce, certificazioni ed attività connesse all'emanazione di provvedimenti contingibili e urgenti;
- Attività di verifica dell'idoneità progettuale, strutturale e funzionale di strutture destinate ad una qualsiasi delle attività di competenza del SVET C (qualora previsti dalla normativa vigente);
- Prestazioni o attività consequenziali al rilievo, per la qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria, di illeciti amministrativi e penali;
- Sorveglianza e controllo sulle attività degli operatori del settore di alimentare nella fase di produzione, finalizzati alla prevenzione della propagazione di malattie trasmissibili agli animali e delle zoonosi, per la parte di competenza;
- Educazione alla salute per la parte di competenza;
- Sorveglianza epidemiologica per la parte di competenza;
- Gestione stati d'allerta alimenti per animali;
- Formazione e aggiornamento del personale sanitario, tecnico e amministrativo afferente al Servizio;
- Rilascio pareri tecnici su regolamenti comunali o Enti, Autorità e privati (qualora previsti dalla normativa vigente);
- Sorveglianza e controllo sulle strutture veterinarie;
- Sorveglianza e controllo sul benessere degli animali d'affezione nelle strutture di ricovero;
- Igiene urbana veterinaria.

PROFILO SOGGETTIVO

Conoscenze proprie della specialità con particolare riferimento a:

- ottima conoscenza della normativa di settore e di legislazione sanitaria veterinaria;
- coordinamento ed integrazione delle funzioni di competenza con quelle delle altre strutture dipartimentali;
- competenza nella gestione e conduzione di progetti, a valenza interdisciplinare;
- conoscenza delle procedure di rendicontazione dei flussi informativi;
- organizzazione e programmazione delle attività della U.O.C., capacità di verifica della efficienza/efficacia dei programmi e degli interventi previsti dai LEA, secondo logiche di programmazione aziendale;
- capacità di impiegare il personale dirigente, secondo le necessità, in tutto il territorio di competenza definendo il programma e l'attività a livello generale;
- capacità di programmazione e gestione delle risorse materiali e finanziarie;
- conoscenza dei processi relativi alla erogazione delle prestazioni definite dai LEA;
- capacità di lavorare per obiettivi, secondo le indicazioni della Direzione Strategica;
- dimostrata capacità nella veloce e ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze.

Competenze manageriali richieste

1. Organizzazione e gestione risorse:

- Capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;

- Capacità di negoziare il budget e gestire l'U.O. in aderenza agli atti programmatori Aziendale e del Dipartimento di Prevenzione;
- Utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;
- Orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori della U.O. ed a favorirne la crescita professionale;
- Utilizzo delle tecnologie informatiche al fine di assicurare, nei tempi stabiliti, i flussi di attività;
- Capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori;
- Capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti promuovendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori
- Adeguate capacità di formulare il Dossier Formativo e di realizzare corsi di formazione in favore delle specifiche professionalità presenti nell'UOC da dirigere.

2. Innovazione ricerca e governo clinico:

- Capacità di definire e utilizzare le procedure operative della struttura sia ai fini dell'accreditamento della struttura che per la gestione del rischio clinico;
- Capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale;
- Orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
- Forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza, adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento, tutelando il diritto alla riservatezza.

3. Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. Lvo 81/2008.
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

4. Anticorruzione

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti.
- Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita.
- Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Percorso formativo

- Attività formativa acquisita negli ultimi 5 anni

Pubblicazioni

- Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;
- Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti

dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Requisiti Specifici:

- Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici Veterinari, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e s.m.i., e specializzazione nella disciplina di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche;

- Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;

- Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.

Si precisa, inoltre che:
- L'anzianità di servizio utile per l'accesso agli incarichi di Dirigente di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.
- È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54. Il triennio di formazione di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.
- Nelle certificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
- I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti

servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

- Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735, e successive modificazioni.
- Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, in analogia a quanto previsto per i servizi ospedalieri.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. 19 dicembre 2019 per l'Area della Sanità.

E' inoltre richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo P.E.C. personale da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione. All'indirizzo P.E.C. personale verranno inoltrate tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce devono essere inoltrate, a pena di esclusione:

- a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il termine di scadenza, al citato indirizzo di posta elettronica certificata: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda.

Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine previsto, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o ì titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione dì comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi o altri fattori comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- l'indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per tutte **le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico**;
- il domicilio completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- Curriculum, redatto in carta semplice, datato, firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario **con indicazione delle ore annue di insegnamento**;
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.** Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata; Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate per intero, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle per intero, non si procederà alla loro valutazione.
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui al punto c) e quelli relativi alle pubblicazioni di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- Tutte le certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il

possesso dei requisiti di ammissione.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);

- profilo professionale e disciplina di inquadramento;

- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);

- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)

- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

Nella dichiarazione sostitutiva:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: il titolo dell'evento; l'organizzazione dell'evento; la sede e la durata; l'eventuale esame finale; la qualità di docente o relatore;

- per gli incarichi di docenza va indicato: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza; la durata dell'incarico; il numero totale di ore d'insegnamento e la disciplina della docenza;

- per i corsi di perfezionamento, i master e i dottorati di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale è stato conseguito; l'esatta denominazione del corso o master o dottorato; la disciplina; la durata; la data di conseguimento del titolo; per le borse di studio e gli assegni di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale si è tenuto; la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati, le borse di studio e gli assegni di ricerca il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

- Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione;

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo

le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa effettua la valutazione dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento del Direttore Generale che individua i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali sopra indicate mediante la scala di misurazione degli elementi singoli o aggregati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet dell'Azienda prima della nomina del vincitore.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione dì specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario,

illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta giorni dal termine per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Nel caso in cui il sorteggio, per causa di forza maggiore oppure legittimo impedimento dei componenti la Commissione di sorteggio, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero qualora debba essere ripetuto, a seguito di rinuncia da parte dei componenti effettivi o dei componenti supplenti sorteggiati o di qualsiasi legittimo impedimento degli stessi di far parte della Commissione esaminatrice, il sorteggio medesimo sarà effettuato nella stessa sede, previo avviso che sarà pubblicato nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www. sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio, fino al completamento delle operazioni relative.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www. sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;

- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.
Per eventuali chiarimenti o informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 – 215298 - 215804 – 215226 (segreteria), indirizzo e-mail: **concorsi.dirigenza@asl.lecce.it**; indirizzo p.e.c.: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Direttore Generale
Dott. Rodolfo Rollo

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, n. 5
73100 LECCE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direzione di Struttura Complessa di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (SIAV C) di Maglie, indetto con deliberazione n. 489 del 30/05/2022.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato a _____ il _____,
Codice Fiscale _____;

b) di essere residente in _____ Prov. _____
CAP _____Via _____ n. _____;
telefono _____; mail _____;

c) posta elettronica certificata (**per le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico)** _____;

d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea: _____;

e) di essere in possesso della laurea in _____
conseguita in data _____ presso _____;

f) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____
conseguita in data _____ presso _____;

g) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Veterinari di _____;

h) di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente di _____ e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____ per la disciplina di _____;

i) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;(1)

j) di godere dei diritti politici;

k) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso _____;(2)

l) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari _____;(3)

m) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni: _____ _____;(4)

n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

o) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;

p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia di documento di identità valido;
2. curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3. elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____

Firma (per esteso)

_____

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

ASL LE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA DI SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA - MAGLIE.

In esecuzione della deliberazione n. 511 del 30/05/2022 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direzione di Struttura Complessa di Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) di Maglie.

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 19, 55 e segg. del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE PER LA STRUTTURA COMPLESSA SERVIZIO DI IGIENE E SANITA' PUBBLICA - MAGLIE

PROFILO OGGETTIVO

Il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) di Maglie, è Unità Operativa Complessa del Dipartimento di Prevenzione della ASL di Lecce macro struttura organizzativa preposta all'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro, con funzioni di analisi, promozione, orientamento, assistenza e vigilanza sui problemi di salute e sui fattori determinanti il benessere della collettività, attraverso interventi che vanno a coinvolgere l'intera società civile.

Il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica assicura le seguenti specifiche funzioni e compiti:

Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie (inclusi i programmi vaccinali) e controllo delle malattie cronico-degenerative.

- Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffusive;
- Interventi per il controllo della diffusione di malattie infettive e diffusive;
- Medicina del viaggiatore;
- Vaccinazioni previste dal Piano Nazionale Vaccini (Accordo Stato Regioni 3 marzo 2005) e Regionale;
- Collaborazione in attività di sorveglianza epidemiologica delle malattie cronico degenerative;
- Collaborazione in attività di prevenzione e controllo delle malattie cronico degenerative
- Elaborazione e partecipazione a programmi di ricerca nell'ambito della prevenzione primaria;
- Attività di informazione e formazione nell'ambito di programmi di educazione alla salute;
- Predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze di origine infettiva.

Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati

- Prevenzione e sicurezza nell'utilizzo dei gas tossici (detenzione ed utilizzo);
- Rilascio pareri tecnici su regolamenti a richiesta degli enti emanatori;
- Valutazione igienico-sanitaria degli strumenti di regolazione e pianificazione urbanistica, varianti agli strumenti urbanistici (Conferenza dei Servizi), sulle opere di urbanizzazione e sulle lottizzazioni;

- Valutazioni preventive all'impatto sanitario di impianti comportanti rischio ambientale;
- Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato;
- Tutela della salute nell'uso delle piscine pubbliche o di uso pubblico;
- Valutazione sui progetti di nuove piscine pubbliche o di uso pubblico (qualora previste dalla normativa vigente);
- Tutela della salute nell'uso delle acque di balneazione;
- Vigilanza sulle industrie insalubri;
- Prevenzione e sicurezza nell'uso di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti;
- Tutela della salute dai rischi per la popolazione derivanti dall'utilizzo di sostanze chimiche, preparati ed articoli (REACH);
- Tutela della collettività dal rischio radon;
- Promozione della sicurezza stradale;
- Sistemi di risposta ad emergenze da fenomeni naturali o provocati (climatici e nbcr);
- Verifica di compatibilità urbanistica dei progetti di insediamenti produttivi, industriali, artigianali e commerciali, ai fini della tutela della salute della collettività (qualora previste dalla normativa vigente);
- Valutazioni preventive in occasione della procedura per il rilascio del titolo a costruire (qualora previste dalla normativa vigente);
- Valutazioni preventive per autorizzazione all'esercizio di strutture sanitarie e sociosanitarie complesse;
- Tutela della salubrità delle civili abitazioni;
- Tutela delle condizioni igieniche degli edifici aduso scolastico e ricreativo;
- Tutela delle condizioni igieniche delle strutture destinate ad attività sanitaria e socio-sanitaria;
- Tutela igienico sanitaria degli stabilimenti termali;
- Vigilanza sui cosmetici;
- Controllo sui farmaci, stupefacenti, sostanze psicotrope, presidi medico chirurgici;
- Eventuali provvedimenti autorizzativi e/o pareri a tutela della collettività, valutazioni tecniche e pareri (qualora previste dalla normativa vigente).

Valutazione medico legale degli stati di disabilità e per finalità pubbliche

- Accertamenti e attività certificativa medicolegale nell'ambito della disabilità;
- Pareri medico-legali su richiesta di pubblica amministrazione in applicazione di norme e regolamenti;
- Partecipazione ai collegi medici per il collocamento mirato al lavoro ed altre valutazioni medico legali;
- Attività di medicina necroscopica, polizia mortuaria e cimiteriale;
- Attività di informazione e comunicazione ai cittadini su temi di bioetica, trapianti, sicurezza delle prestazioni sanitarie, e altri temi di rilevante interesse sociale;
- Attività certificative per l'idoneità all'impiego, alla guida di veicoli, conduzione di imbarcazioni
- Maneggio armi;
- Attività istruttoria medico-legale per richieste d'indennizzo da parte dello Stato per danno permanente da vaccinazione o trasfusioni;
- Organizzazione dell'attività connessa al funzionamento di Commissioni per il riconoscimento dello stato di invalidità civile, cecità, sordomutismo ex-lege 104/92 e della Commissione Medica Locale ex art. 119 D. Lgvo 285/92 (Codice della Strada);
- Visite di controllo sui lavoratori in malattia (visite fiscali qualora previste dalla normativa vigente), e per la verifica di gravidanza a rischio.

PROFILO SOGGETTIVO

Conoscenze proprie della specialità con particolare riferimento a:

- ottima conoscenza della normativa di settore e di legislazione sanitaria;
- coordinamento ed integrazione delle funzioni di competenza con quelle delle altre strutture dipartimentali;
- competenza nella gestione e conduzione di progetti, a valenza interdisciplinare;
- conoscenza delle procedure di rendicontazione dei flussi informativi;
- organizzazione e programmazione delle attività della U.O.C., capacità di verifica della efficienza/efficacia

dei programmi e degli interventi previsti dai LEA, secondo logiche di programmazione aziendale;
- capacità di impiegare il personale dirigente, secondo le necessità, in tutto il territorio di competenza definendo il programma e l'attività a livello generale;
- capacità di programmazione e gestione delle risorse materiali e finanziarie;
- conoscenza dei processi relativi alla erogazione delle prestazioni definite dai LEA;
- capacità di lavorare per obiettivi, secondo le indicazioni della Direzione Strategica;
- dimostrata capacità nella veloce e ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze;
- capacità nella gestione dei rischi infettivi emergenti e riemergenti;

Competenze manageriali richieste

1. Organizzazione e gestione risorse:
- Capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;
- Capacità di negoziare il budget e gestire l'U.O. in aderenza agli atti programmatori Aziendale e del Dipartimento di Prevenzione;
- Utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;
- Orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori della U.O. ed a favorirne la crescita professionale;
- Utilizzo delle tecnologie informatiche al fine di assicurare, nei tempi stabiliti, i flussi di attività;
- Capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori;
- Capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti promuovendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori;
- Adeguate capacità di formulare il Dossier Formativo e di realizzare corsi di formazione in favore delle specifiche professionalità presenti nell'UOC da dirigere.

2. Innovazione ricerca e governo clinico:
- Capacità di definire e utilizzare le procedure operative della struttura sia ai fini dell'accreditamento della struttura che per la gestione del rischio clinico;
- Capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale;
- Orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
- Forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza, adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento, tutelando il diritto alla riservatezza.

3. Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. Lvo 81/2008.
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

4. Anticorruzione

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti.
- Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita.
- Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Percorso formativo

- Attività formativa acquisita negli ultimi 5 anni

Pubblicazioni

- Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;
- Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Requisiti Specifici:

- Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e s.m.i., e specializzazione nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica;

- Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;

- Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.

Si precisa, inoltre che:
- L'anzianità di servizio utile per l'accesso agli incarichi di Dirigente di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.

- È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54. Il triennio di formazione di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.
- Nelle certificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
- I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
- Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735, e successive modificazioni.
- Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, in analogia a quanto previsto per i servizi ospedalieri.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. 19 dicembre 2019 per l'Area della Sanità.

E' inoltre richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo P.E.C. personale da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione. All'indirizzo P.E.C. personale verranno inoltrate tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce devono essere inoltrate, a pena di esclusione:

- a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il termine di scadenza, al citato indirizzo di posta elettronica certificata: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda.

Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine previsto, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o ì titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione dì comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi o altri fattori comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di

essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- l'indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per tutte **le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico**;
- il domicilio completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- Curriculum, redatto in carta semplice, datato, firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario **con indicazione delle ore annue di insegnamento**;
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.** Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata; Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate per intero, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle per intero, non si procederà alla loro valutazione.

- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui al punto c) e quelli relativi alle pubblicazioni di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- Tutte le certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);

- profilo professionale e disciplina di inquadramento;

- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);

- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)

- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

Nella dichiarazione sostitutiva:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: il titolo dell'evento; l'organizzazione dell'evento; la sede e la durata; l'eventuale esame finale; la qualità di docente o relatore;

- per gli incarichi di docenza va indicato: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza; la durata dell'incarico; il numero totale di ore d'insegnamento e la disciplina della docenza;

- per i corsi di perfezionamento, i master e i dottorati di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale è stato conseguito; l'esatta denominazione del corso o master o dottorato; la disciplina; la durata; la data di conseguimento del titolo; per le borse di studio e gli assegni di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale si è tenuto; la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati, le borse di studio e gli assegni di ricerca il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

- Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione;

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa effettua la valutazione dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento del Direttore Generale che individua i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali sopra indicate mediante la scala di misurazione degli elementi singoli o aggregati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet dell'Azienda prima della nomina del vincitore.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione dì specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);

- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle

operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta giorni dal termine per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Nel caso in cui il sorteggio, per causa di forza maggiore oppure legittimo impedimento dei componenti la Commissione di sorteggio, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero qualora debba essere ripetuto, a seguito di rinuncia da parte dei componenti effettivi o dei componenti supplenti sorteggiati o

di qualsiasi legittimo impedimento degli stessi di far parte della Commissione esaminatrice, il sorteggio medesimo sarà effettuato nella stessa sede, previo avviso che sarà pubblicato nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www. sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio, fino al completamento delle operazioni relative.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www. sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.
Per eventuali chiarimenti o informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 – 215298 - 215804 – 215226 (segreteria), indirizzo e-mail: **concorsi.dirigenza@asl.lecce.it**; indirizzo p.e.c.: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Direttore Generale
Dott. Rodolfo Rollo

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, n. 5
73100 LECCE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direzione di Struttura Complessa di Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) di Maglie, indetto con deliberazione n. 511 del 30/05/2022.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

- di essere nato a _____ il _____,
  Codice Fiscale _____;
- di essere residente in _____ Prov. _____
  CAP _____Via _____ n. _____;
  telefono _____; mail _____;
- posta elettronica certificata (**per le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico)** _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea:
  _____;
- di essere in possesso della laurea in
  _____
  conseguita in data _____ presso _____;
- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di
  _____
  conseguita in data _____ presso _____;
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di
  _____;

- di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente di _____ e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____ per la disciplina di _____;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;(1)
- di godere dei diritti politici;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso _____;(2)
- di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari _____;(3)
- di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni: _____ _____;(4)
- di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia di documento di identità valido;
2. curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3. elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____

Firma (per esteso)

_____

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

ASL LE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI ANATOMIA PATOLOGICA DELL'OSPEDALE DI GALLIPOLI.

In esecuzione della deliberazione n. 504 del 30/05/2022 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Anatomia Patologica dell'Ospedale di Gallipoli.

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 19, 55 e segg. del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE PER LA STRUTTURA COMPLESSA DI ANATOMIA PATOLOGICA DELL'OSPEDALE DI GALLIPOLI

Profilo Oggettivo

Organizzazione: l'U.O.C. di Anatomia Patologica è Struttura dell'Ospedale di Gallipoli classificato D.E.U. I° livello dalla D.G.R. n. 161 del 29.2.2016 e ss.mm.ii.

Tipologia attività di competenza: La Struttura Complessa di Anatomia Patologica dell'Ospedale di Gallipoli esercita le prestazioni di natura medico specialistica proprie della disciplina Anatomia Patologica. Opera in integrazione multidisciplinare con tutte le UU.OO. presenti nella ASL di Lecce. La S.C. Anatomia Patologica risponde ai bisogni dei cittadini dell'intero ambito aziendale e ricopre una specifica rilevanza nel percorso oncologico dei pazienti, sia in ambito aziendale che nell'ambito della rete oncologica pugliese, e nel percorso di prevenzione dei Programmi regionali di screening oncologici.

Profilo Soggettivo

Conoscenze proprie della specialità con particolare riferimento ad esperienza nell'ambito della clinica afferente alla disciplina di Anatomia Patologica.

- Consolidata esperienza nella gestione organizzativa di tutte le attività e nelle problematiche attinenti alla struttura complessa di Anatomia Patologica e delle attività ad essa connesse: controllo di qualità delle diagnosi, controllo di qualità delle indagini immunoistochimiche, valutazione anatomo-clinica dei casi, collaborazione con Servizi, Reparti dell'ASL LE e la Rete Oncologica della Regione Pugliese;
- Consolidata esperienza in attività diagnostica istologica sia su pezzi operatori che su biopsie;

- Consolidata esperienza in attività diagnostica citologica da citologia agoaspirativa e non;
- Consolidata esperienza in senologia;
- Consolidata esperienza negli screening oncologici;
- Consolidata esperienza in attività diagnostica sui PAP test;
- Consolidata esperienza in attività autoptica.

Competenze manageriali richieste

1. Organizzazione e gestione risorse:

- Adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro, finalizzata a garantire con la propria leadership la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenze dei propri collaboratori;
- Adeguata capacità e predisposizione al mantenimento di un clima professionale favorente la collaborazione dei diversi operatori sanitari nell'ambito della rete di rapporti interdisciplinari con le altre unità operative;
- Buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni e con la Direzione Strategica, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati;
- Capacità di rapportarsi alla Direzione Strategica per informazione e proposte su sviluppi e tendenze della disciplina al fine di garantire elevati livelli di innovazione tecnologica ed assistenziale;
- Capacità di favorire un'identificazione aziendale nei propri collaboratori contribuendo a creare uno spirito coeso di squadra con comportamenti propositivi e costruttivi al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- Capacità di gestire l'insorgere di conflitti all'interno del proprio gruppo di lavoro, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionale, assegnazione dei compiti e soluzione dei problemi correlati all'attività assistenziale e chirurgica;
- Capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica del proprio operato, con assunzione di responsabilità deontologica e professionale, in particolare nei rapporti con i preposti ambiti di tutela legale aziendale.

2. Innovazione ricerca e governo clinico:

- Consolidata esperienza nella valutazione e conoscenza delle tecnologie sanitarie, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo della attività svolta secondo i principi della Evidence Based Medicine e del miglioramento continuo della qualità delle prestazioni;
- Adeguata formazione manageriale negli ultimi cinque anni, con particolare riferimento alla gestione delle risorse assegnate;
- Partecipazione ed esperienza attiva nell'attuazione di modelli assistenziali impostati sulle tematiche del risk management;
- Attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico.

3. Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. Lvo 81/2008;
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

4. Anticorruzione

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti
- Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita
- Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Percorso formativo

- Attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni

Pubblicazioni

- Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;

3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Requisiti Specifici:

- Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Anatomia Patologica o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e s.m.i., e specializzazione nella disciplina di Anatomia Patologica o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Anatomia Patologica;

- Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;

- Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti

con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.

Si precisa, inoltre che:

- L'anzianità di servizio utile per l'accesso agli incarichi di Dirigente di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.
- È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell›articolo unico del decreto legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54. Il triennio di formazione di cui all›articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.
- Nelle certificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
- I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
- Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735, e successive modificazioni.
- Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, in analogia a quanto previsto per i servizi ospedalieri.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. 19 dicembre 2019 per l'Area della Sanità.

E' inoltre richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo P.E.C. personale da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione. All'indirizzo P.E.C. personale verranno inoltrate tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta

Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce devono essere inoltrate, a pena di esclusione, con una delle seguenti modalità:

- a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il termine di scadenza, al citato indirizzo di posta elettronica certificata: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda.

Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine previsto, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o ì titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione dì comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi o altri fattori comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente

emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- l'indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per tutte **le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico**;
- il domicilio completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- <u>Curriculum, redatto in carta semplice, datato, firmato e autocertificato</u> nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario **con indicazione delle ore annue di insegnamento**;

f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.** Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata; Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate per intero, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle per intero, non si procederà alla loro valutazione.

h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui al punto c) e quelli relativi alle pubblicazioni di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- **Tutte le certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare** agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione. Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale e disciplina di inquadramento;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

Nella dichiarazione sostitutiva:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: il titolo dell'evento; l'organizzazione dell'evento; la sede e la durata; l'eventuale esame finale; la qualità di docente o relatore;

- per gli incarichi di docenza va indicato: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza; la durata dell'incarico; il numero totale di ore d'insegnamento e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master e i dottorati di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale è stato conseguito; l'esatta denominazione del corso o master o dottorato; la disciplina; la durata; la data di conseguimento del titolo; per le borse di studio e gli assegni di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale si è tenuto; la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati, le borse di studio e gli assegni di ricerca il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate**.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- **Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;**

- **Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione**;

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa effettua la valutazione dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento del Direttore Generale che individua i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali sopra indicate mediante la scala di misurazione degli elementi singoli o aggregati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei

formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet dell'Azienda prima della nomina del vincitore.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione dì specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità

dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta giorni dal termine per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.
Nel caso in cui il sorteggio, per causa di forza maggiore oppure legittimo impedimento dei componenti la Commissione di sorteggio, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero qualora debba essere ripetuto, a seguito di rinuncia da parte dei componenti effettivi o dei componenti supplenti sorteggiati o di qualsiasi legittimo impedimento degli stessi di far parte della Commissione esaminatrice, il sorteggio medesimo sarà effettuato nella stessa sede, previo avviso che sarà pubblicato nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www. sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio, fino al completamento delle operazioni relative.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www. sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.
La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.
Per eventuali chiarimenti o informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 - 215298 - 215804 - 215226 (segreteria), indirizzo e-mail: **concorsi.dirigenza@asl.lecce.it**; indirizzo p.e.c.: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Direttore Generale
Dott. Rodolfo Rollo

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, n. 5
73100 LECCE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Anatomia Patologica dell'Ospedale di Gallipoli, indetto con deliberazione n. 504 del 30/05/2022.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato a _____ il _____,
Codice Fiscale _____;

b) di essere residente in _____ Prov. _____
CAP _____Via _____ n. _____;
telefono _____; mail _____;

c) posta elettronica certificata (**per le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico)** _____;

d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea: _____;

e) di essere in possesso della laurea in _____
conseguita in data _____ presso _____;

f) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____
conseguita in data _____ presso _____;

g) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____;

h) di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente di _____ e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____ per la disciplina di _____;

i) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;(1)

j) di godere dei diritti politici;

k) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso _____;(2)

l) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari _____;(3)

m) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni _____ _____;(4)

n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

o) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;

p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia di documento di identità valido;
2. curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3. elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____

Firma (per esteso)

_____

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

ASL LE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA GENERALE DELL'OSPEDALE DI COPERTINO.

In esecuzione della deliberazione n. 441 del 30/05/2022 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Chirurgia Generale dell'Ospedale di Copertino.

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 19, 55 e segg. del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019. L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE PER LA STRUTTURA COMPLESSA DI CHIRURGIA GENERALE DELL'OSPEDALE DI COPERTINO

Profilo Oggettivo

Organizzazione: La Deliberazione della Giunta Regionale n. 161 del 29.2.2016 e ss.mm.ii. ha classificato l'Ospedale di Copertino come Struttura Ospedaliera di Base.

Tipologia attività di competenza: l'U.O.C. di Chirurgia Generale deve essere in grado di dare risposta ad una domanda di assistenza estesa nei volumi e variegata nei bisogni.

Profilo Soggettivo

Conoscenze proprie della specialità con particolare riferimento a:

- Importante e comprovata esperienza nell'ambito dell'attività chirurgica di sala operatoria in qualità di primo operatore, con particolare riferimento al possesso di una adeguata casistica operatoria, tanto in ambito di interventi di elezione quanto in regime di emergenza-urgenza, che ricomprenda un'ottima conoscenza operativa delle principali e più importanti tecniche interventistiche, con particolare riguardo per gli interventi chirurgici in laparoscopia;

- Specifiche competenze nel trattamento di patologie chirurgiche in emergenza urgenza e traumatologiche;

- Partecipazione in tempi recenti a gruppi di lavoro finalizzati alla realizzazione delle reti cliniche previste dal DM 70/2015 nonché alla stesura di protocolli operativi e percorsi diagnostico-terapeutici per la

gestione ed il trattamento delle principali patologie di interesse chirurgico, in collaborazione con le altre discipline specialistiche, nell'ottica di una sempre più necessaria integrazione Ospedale - Territorio con la rete distrettuale di assistenza sanitaria territoriale e con i Medici di Medicina Generale.

Competenze manageriali richieste

1. Organizzazione e gestione risorse:

- Adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro, finalizzata a garantire con la propria leadership la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenze dei propri collaboratori;
- Adeguata capacità e predisposizione al mantenimento di un clima professionale favorente la collaborazione dei diversi operatori sanitari nell'ambito della rete di rapporti interdisciplinari con le altre unità operative;
- Buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni e con la Direzione Strategica, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati;
- Capacità di rapportarsi alla Direzione Strategica per informazione e proposte su sviluppi e tendenze della disciplina chirurgica al fine di garantire elevati livelli di innovazione tecnologica ed assistenziale;
- Capacità di favorire un'identificazione aziendale nei propri collaboratori contribuendo a creare uno spirito coeso di squadra con comportamenti propositivi e costruttivi al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- Capacità di gestire l'insorgere di conflitti all'interno del proprio gruppo di lavoro, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionale, assegnazione dei compiti e soluzione dei problemi correlati all'attività assistenziale e chirurgica;
- Capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica del proprio operato, con assunzione di responsabilità deontologica e professionale, in particolare nei rapporti con i preposti ambiti di tutela legale aziendale
- Adeguate capacità di formulare il Dossier Formativo e di realizzare corsi di formazione in favore delle specifiche professionalità presenti nell'UOC da dirigere.

2. Innovazione ricerca e governo clinico:

- Consolidata esperienza nella valutazione e conoscenza delle tecnologie sanitarie in ambito chirurgico, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo della attività svolta, in particolare attività di day surgery, secondo i principi della Evidence Based Medicine e del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata, nel rispetto del budget assegnato per la spesa farmaceutica e per l'impiego dei dispositivi medici, tanto per la cura dei pazienti ricoverati interni quanto dei pazienti ambulatoriali esterni;
- Adeguata formazione manageriale negli ultimi cinque anni, con particolare riferimento alla gestione delle risorse assegnate, alla valutazione dei costi standard dell'attività ospedaliera ed al technology assessment in ambito chirurgico;
- Partecipazione ed esperienza attiva nell'attuazione di modelli assistenziali impostati sulle tematiche del risk management, della prevenzione delle infezioni ospedaliere in ambito chirurgico e di tutte le iniziative utili per migliorare la sicurezza del paziente;
- Attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito assistenziale e chirurgico (liste operatorie informatizzate).

3. Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. Lvo 81/2008

- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy

4. Anticorruzione

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti
- Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita
- Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Percorso formativo

- Attività formativa acquisita negli ultimi 5 anni

Pubblicazioni

- Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;

3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Requisiti Specifici:

- Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Chirurgia Generale o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e s.m.i., e specializzazione nella disciplina di Chirurgia Generale o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Chirurgia Generale;
- Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;
- Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con

esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.

Si precisa, inoltre che:

- L'anzianità di servizio utile per l'accesso agli incarichi di Dirigente di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.
- È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell›articolo unico del decreto legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54. Il triennio di formazione di cui all›articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.
- Nelle certificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
- I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
- Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735, e successive modificazioni.
- Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, in analogia a quanto previsto per i servizi ospedalieri.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. 19 dicembre 2019 per l'Area della Sanità.

E' inoltre richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo P.E.C. personale da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione. All'indirizzo P.E.C. personale verranno inoltrate tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce devono essere inoltrate, a pena di esclusione:

- a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il termine di scadenza, al citato indirizzo di posta elettronica certificata: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda.

Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine previsto, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o ì titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione dì comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- cognome e nome;

- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- l'indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per tutte **le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico**;
- il domicilio completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- <u>Curriculum, redatto in carta semplice, datato, firmato e autocertificato</u> nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **<u>Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza</u>**;

d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario **con indicazione delle ore annue di insegnamento**;

f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.** Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata; Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate per intero, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle per intero, non si procederà alla loro valutazione.

h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui al punto c) e quelli relativi alle pubblicazioni di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- **Tutte le certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare** agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.
  Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale e disciplina di inquadramento;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

Nella dichiarazione sostitutiva:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: il titolo dell'evento; l'organizzazione dell'evento; la sede e la durata; l'eventuale esame finale; la qualità di docente o relatore;
- per gli incarichi di docenza va indicato: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza; la durata dell'incarico; il numero totale di ore d'insegnamento e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master e i dottorati di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale è stato conseguito; l'esatta denominazione del corso o master o dottorato; la disciplina; la durata; la data di

conseguimento del titolo; per le borse di studio e gli assegni di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale si è tenuto; la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati, le borse di studio e gli assegni di ricerca il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate**.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- **Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;**
- **Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione**;

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITÀ DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa effettua la valutazione dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento del Direttore Generale che individua i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali sopra indicate mediante la scala di misurazione degli elementi singoli o aggregati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet dell'Azienda prima della nomina del vincitore.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle

descritte esigenze aziendali e con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione dì specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta giorni dal termine per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www. sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 – 215298 - 215804 – 215226 (segreteria), indirizzo e-mail: **concorsi.dirigenza@asl.lecce.it**; indirizzo p.e.c.: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Direttore Generale
Dott. Rodolfo Rollo

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, n. 5
73100 LECCE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Chirurgia Generale dell'Ospedale di Copertino, indetto con deliberazione n. 441 del 30/05/2022.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato a _____ il _____,
Codice Fiscale _____;

b) di essere residente in _____ Prov. _____
CAP _____Via _____ n. _____;
telefono _____; mail _____;

c) posta elettronica certificata (**per le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico)** _____;

d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea:
_____;

e) di essere in possesso della laurea in _____
conseguita in data _____ presso _____;

f) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di
_____
conseguita presso _____
in data _____

g) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____;

h) di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera_____
dal _____ con il seguente profilo professionale di _____ per la disciplina di _____

i) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;(1)

j) di godere dei diritti politici;

k) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso _____;(2)

l) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari _____;(3)

m) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni _____
_____;(4)

n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

o) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;

p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia di documento di identità valido;
2. curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3. elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____

Firma (per esteso)

_____

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

ASL LE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA TORACICA DELL'OSPEDALE "V. FAZZI" DI LECCE.

In esecuzione della deliberazione n. 500 del 30/05/2022 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Chirurgia Toracica dell'Ospedale "V. Fazzi" di Lecce.

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 19, 55 e segg. del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE PER LA STRUTTURA COMPLESSA DI CHIRURGIA TORACICA DELL'OSPEDALE "V. FAZZI" DI LECCE

Profilo Oggettivo

Organizzazione: l'U.O.C. di Chirurgia Toracica è struttura dell'Ospedale "V. Fazzi" di Lecce classificato D.E.U. II° livello dalla D.G.R. n. 161 del 29.2.2016 e ss.mm.ii.

Tipologia attività di competenza: l'U.O.C. di Chirurgia Toracica, in quanto inserita in un D.E.U. di II° livello, deve essere in grado di dare risposta alle patologie oncologiche e alle emergenze e urgenze toraciche.

Profilo Soggettivo

Conoscenze proprie della specialità con particolare riferimento a:

- esperienza in chirurgia toracica generale e nelle procedure sulla parete toracica, pleura e polmoni, tra cui resezioni cuneiformi, segmentectomia, lobectomia e pneumonectomia aperta e VATS nelle patologie oncologiche e non oncologiche, in elezione e in urgenza, con tecniche classiche e mininvasive;

- esperienza nel trattamento chirurgico e conservativo delle patologie della trachea e dei bronchi (resezione, ricostruzione o riparazione);

- esperienza di broncoscopia operativa (resezioni laser-assistite e posizionamento di protesi tracheo-bronchiali);

- esperienza nella stadiazione mininvasiva del tumore del polmone;

- esperienza nelle procedure diagnostiche cervicali e nella esplorazione del mediastino;

- esperienza nella Chirurgia toracoscopica Video-assistita (VATS);

- capacità di eseguire e promuovere studi scientifici nel settore della chirurgia toracica generale (oncologica e non oncologica);

- esperienza nella gestione multidisciplinare dei pazienti affetti da tumore primitivo del polmone e da metastasi polmonari;

- partecipazione in tempi recenti a gruppi di lavoro finalizzati alla stesura di protocolli operativi e percorsi diagnostico-terapeutici per la gestione ed il trattamento delle principali patologie di interesse chirurgico toracico, in collaborazione con le altre discipline specialistiche, nell'ottica di una sempre più necessaria integrazione con le diverse Reti previste dalla D.G.R. n. 161 del 29.2.2016 e ss.mm.ii.

Competenze manageriali richieste

1. Organizzazione e gestione risorse:

- Adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro, finalizzata a garantire con la propria leadership la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenze dei propri collaboratori;

- Adeguata capacità e predisposizione al mantenimento di un clima professionale favorente la collaborazione dei diversi operatori sanitari nell'ambito della rete di rapporti interdisciplinari con le altre unità operative;

- Buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni e con la Direzione Strategica, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati;

- Capacità di rapportarsi alla Direzione Strategica per informazione e proposte su sviluppi e tendenze della disciplina chirurgica al fine di garantire elevati livelli di innovazione tecnologica ed assistenziale;

- Capacità di favorire un'identificazione aziendale nei propri collaboratori contribuendo a creare uno spirito coeso di squadra con comportamenti propositivi e costruttivi al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati;

- Capacità di promuovere opportunità formative per i propri collaboratori;

- Capacità di gestire l'insorgere di conflitti all'interno del proprio gruppo di lavoro, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionale, assegnazione dei compiti e soluzione dei problemi correlati all'attività assistenziale e chirurgica;

- Capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica del proprio operato, con assunzione di responsabilità deontologica e professionale, in particolare nei rapporti con i preposti ambiti di tutela legale aziendale.

2. Innovazione ricerca e governo clinico:

- Consolidata esperienza nella valutazione e conoscenza delle tecnologie sanitarie in ambito chirurgico, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo della attività svolta secondo i principi della Evidence Based Medicine e del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata, nel rispetto del budget assegnato per la spesa farmaceutica e per l'impiego dei dispositivi medici, tanto per la cura dei pazienti ricoverati interni quanto dei pazienti ambulatoriali esterni;

- Adeguata formazione manageriale negli ultimi cinque anni, con particolare riferimento alla gestione delle risorse assegnate, alla valutazione dei costi standard dell'attività ospedaliera ed al technology assessment in ambito chirurgico;

- Partecipazione ed esperienza attiva nell'attuazione di modelli assistenziali impostati sulle tematiche del risk management, della prevenzione delle infezioni ospedaliere in ambito chirurgico e di tutte le iniziative utili per migliorare la sicurezza del paziente;

- Attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito assistenziale e chirurgico (liste operatorie informatizzate);

- Obbligo di aderenza alle indicazioni riportate nel Piano Nazionale Linee Guida

3. Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. L. vo n. 81/2008

- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy

4. Anticorruzione

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti

- Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita

- Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Percorso formativo

- Attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni

Pubblicazioni

- Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Requisiti Specifici:

- Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo

restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Chirurgia Toracica o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e s.m.i., e specializzazione nella disciplina di Chirurgia Toracica o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Chirurgia Toracica;

- Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;

- Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.

Si precisa, inoltre che:
- L'anzianità di servizio utile per l'accesso agli incarichi di Dirigente di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.
- È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54. Il triennio di formazione di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.
- Nelle certificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
- I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
- Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735, e successive modificazioni.
- Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, in analogia a quanto previsto per i servizi ospedalieri.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. 19 dicembre 2019 per l'Area della Sanità.

E' inoltre richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo P.E.C. personale da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione. All'indirizzo P.E.C. personale verranno inoltrate tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce devono essere inoltrate, a pena di esclusione:

- a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il termine di scadenza, al citato indirizzo di posta elettronica certificata: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda.

Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine previsto, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o ì titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione dì comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni

del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- l'indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per tutte **le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico**;
- il domicilio completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- <u>Curriculum, redatto in carta semplice, datato, firmato e autocertificato</u> nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la

sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;

d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario **con indicazione delle ore annue di insegnamento**;

f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.** Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata; Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate per intero, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle per intero, non si procederà alla loro valutazione.

h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui al punto c) e quelli relativi alle pubblicazioni di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- Tutte le certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.
Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);

- profilo professionale e disciplina di inquadramento;

- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);

- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)

- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

Nella dichiarazione sostitutiva:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: il titolo dell'evento; l'organizzazione dell'evento; la sede e la durata; l'eventuale esame finale; la qualità di docente o relatore;
- per gli incarichi di docenza va indicato: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza; la durata dell'incarico; il numero totale di ore d'insegnamento e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master e i dottorati di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale è stato conseguito; l'esatta denominazione del corso o master o dottorato; la disciplina; la durata; la data di conseguimento del titolo; per le borse di studio e gli assegni di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale si è tenuto; la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati, le borse di studio e gli assegni di ricerca il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

- Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione;

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa effettua la valutazione dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento del Direttore Generale che individua i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali sopra indicate mediante la scala di misurazione degli elementi singoli o aggregati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet dell'Azienda prima della nomina del vincitore.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione dì specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della

struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta giorni dal termine per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www. sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.
Per eventuali chiarimenti o informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale

della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 – 215298 - 215804 – 215226 (segreteria), indirizzo e-mail: **concorsi.dirigenza@asl.lecce.it**; indirizzo p.e.c.: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Direttore Generale
Dott. Rodolfo Rollo

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, n. 5
73100 LECCE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Chirurgia Toracica dell'Ospedale "V. Fazzi" di Lecce, indetto con deliberazione n. 500 del 30/05/2022.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato a _____ il _____,
Codice Fiscale _____;

b) di essere residente in _____ Prov. _____
CAP _____Via _____ n. _____;
telefono _____; mail _____;

c) posta elettronica certificata (**per le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico)** _____;

d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea: _____;

e) di essere in possesso della laurea in _____
conseguita in data _____ presso _____;

f) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____
conseguita in data _____ presso _____;

g) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____;

h) di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente di _____ e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____ per la disciplina di _____;

i) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;(1)

j) di godere dei diritti politici;

k) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso _____;(2)

l) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari _____;(3)

m) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni: _____ _____;(4)

n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

o) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;

p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia di documento di identità valido;
2. curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3. elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____

Firma (per esteso)

_____

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

ASL LE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE FARMACISTA DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI FARMACIA OSPEDALIERA DELL'OSPEDALE DI SCORRANO.

In esecuzione della deliberazione n. 476 del 30/05/2022 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore Farmacista di Struttura Complessa della disciplina di Farmacia Ospedaliera dell'Ospedale di Scorrano.

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 19, 55 e segg. del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019. L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE PER LA STRUTTURA COMPLESSA DI FARMACIA OSPEDALIERA DELL'OSPEDALE DI SCORRANO

Profilo Oggettivo

Organizzazione: La Deliberazione della Giunta Regionale n. 161 del 29.2.2016 e ss.mm.ii. ha classificato l'Ospedale di Scorrano come Struttura Ospedaliera di I° livello con conseguente DEA di I° livello e con notevole numero di specialità.

Profilo Soggettivo

Specifiche competenze tecnico professionali richieste

- elevata competenza professionale e consolidata esperienza nell'ambito dell'attività della Farmacia Ospedaliera sempre più orientata alla clinica e alla ricerca.

- capacità di realizzare un equilibrio tra efficacia ed efficienza nelle decisioni complesse e di operare nell'interesse generale aziendale, mediando tra le sue diverse componenti interne;

- documentata attitudine al coordinamento di attività di farmacia, con particolare riferimento a tematiche aventi carattere clinico-organizzativo-gestionale a valenza aziendale;

- documentata esperienza nell'individuazione e promozione della innovazione in campo organizzativo, professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di nuovi modelli operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi prodotti/processi con particolare riferimento ai percorsi di acquisizione, gestione, utilizzo di farmaci e dispositivi, sulla base di principi ispirati alla efficienza e alla gestione del rischio;

- capacità di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi clinici e di ricerca aziendali, in un contesto logistico in continua evoluzione;

- competenza ed esperienza nella scelta, secondo principi di efficacia, sicurezza e appropriatezza, dei Farmaci e dei Dispositivi Medici maturata all'interno di Commissioni e Gruppi di lavoro specifici;

- esperienza e competenza nella definizione dei fabbisogni e di pianificazione della spesa per farmaci e dispositivi medici nonché nelle attività di monitoraggio e reporting periodico;

- conoscenze economico-gestionali circa le problematiche aziendali;

- competenza ed esperienza nella gestione delle diverse fasi di acquisizione dei beni farmaceutici anche in un contesto di acquisti centralizzati;

- competenza nell'organizzare attività formative e di tutoraggio nelle discipline/tematiche specificamente rivolte al personale della Struttura Complessa di Farmacia e ad altri operatori sanitari della Struttura Ospedaliera;

- esperienza nel processo di valutazione dei protocolli di ricerca e sperimentazione dei farmaci.

Percorso formativo

- Attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni

Pubblicazioni

- **Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni**

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;

3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Requisiti Specifici:

1. Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Farmacisti, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
2. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Farmacia Ospedaliera o disciplina

equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e s.m.i., e specializzazione nella disciplina di Farmacia Ospedaliera o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Farmacia Ospedaliera;

3. Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;
4. Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.

Si precisa, inoltre che:

- L'anzianità di servizio utile per l'accesso agli incarichi di Dirigente di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.
- È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell›articolo unico del decreto legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54. Il triennio di formazione di cui all›articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.
- Nelle certificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
- I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
- Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735, e successive modificazioni.
- Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, in analogia a quanto previsto per i servizi ospedalieri.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del

limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. 19 dicembre 2019 per l'Area della Sanità.

E' inoltre richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo P.E.C. personale da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione. All'indirizzo P.E.C. personale verranno inoltrate tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce devono essere inoltrate, a pena di esclusione

- a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il termine di scadenza, al citato indirizzo di posta elettronica certificata: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it.**

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda.

Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine previsto, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o ì titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione dì comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso

fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- l'indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per tutte **le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico**;
- il domicilio completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- <u>Curriculum, redatto in carta semplice, datato, firmato e autocertificato</u> nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la

sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;

d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario **con indicazione delle ore annue di insegnamento**;

f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.** Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata; Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate per intero, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle per intero, non si procederà alla loro valutazione.

h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui al punto c) e quelli relativi alle pubblicazioni di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- **Tutte le certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare** agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.
  Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale e disciplina di inquadramento;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)

- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

Nella dichiarazione sostitutiva:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: il titolo dell'evento; l'organizzazione dell'evento; la sede e la durata; l'eventuale esame finale; la qualità di docente o relatore;
- per gli incarichi di docenza va indicato: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza; la durata dell'incarico; il numero totale di ore d'insegnamento e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master e i dottorati di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale è stato conseguito; l'esatta denominazione del corso o master o dottorato; la disciplina; la durata; la data di conseguimento del titolo; per le borse di studio e gli assegni di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale si è tenuto; la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati, le borse di studio e gli assegni di ricerca il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate**.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- **Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;**

- **Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione**;

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITÀ DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa effettua la valutazione dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento del Direttore Generale che individua i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata

alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali sopra indicate mediante la scala di misurazione degli elementi singoli o aggregati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.
In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet dell'Azienda prima della nomina del vincitore.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione dì specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la

miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta giorni dal termine per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione. Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di Direttore Farmacista implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www. sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 – 215298 - 215804 – 215226 (segreteria), indirizzo e-mail: **concorsi.dirigenza@asl.lecce.it**; indirizzo p.e.c.: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Direttore Generale
Dott. Rodolfo Rollo

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, n. 5
73100 LECCE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direttore Farmacista di Struttura Complessa della disciplina di Farmacia Ospedaliera dell'Ospedale di Scorrano, indetto con deliberazione n. 476 del 30/05/2022.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato a _____ il _____,
Codice Fiscale _____;

b) di essere residente in _____ Prov. _____
CAP _____Via _____ n. _____;
telefono _____; mail _____;

c) posta elettronica certificata (**per le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico)** _____;

d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea: _____;

e) di essere in possesso della laurea in _____
conseguita in data _____ presso _____;

f) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____
conseguita presso _____
in data _____

g) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Farmacisti di _____;

h) di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera_____ dal _____ con il seguente profilo professionale di _____ per la disciplina di _____

i) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;(1)

j) di godere dei diritti politici;

k) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso _____;(2)

l) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari _____;(3)

m) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni _____ _____;(4)

n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

o) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;

p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia di documento di identità valido;
2. curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3. elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____

Firma (per esteso)

_____

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo

(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

ASL LE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI MALATTIE INFETTIVE DELL'OSPEDALE DI GALATINA.

In esecuzione della deliberazione n. 445 del 30/05/2022 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Malattie Infettive dell'Ospedale di Galatina.

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 19, 55 e segg. del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE PER LA STRUTTURA COMPLESSA DI MALATTIE INFETTIVE DELL'OSPEDALE DI GALATINA

PROFILO OGGETTIVO

Organizzazione: l'U.O.C. di Malattie Infettive è Struttura dell'Ospedale di Galatina classificato Ospedale di Base dalla D.G.R. n. 161 del 29.2.2016.

Tipologia attività di competenza: l'U.O.C. di Malattie Infettive deve essere in grado di dare risposta ad una domanda di assistenza estesa nei volumi e variegata nei bisogni assicurando le seguenti linee specialistiche:

- Diagnosi, ricovero, anche in regime di "isolamento stretto", terapia delle patologie ad etiologia infettiva e contagiosa, sia autoctone che di importazione (meningiti e meningo-encefaliti batteriche e virali, tubercolosi, malaria, infezioni da virus influenzali endemici e pandemici, COVID-19, SARS, epatiti virali acute, endocarditi batteriche, sepsi di varia natura); diagnosi e terapia dell'infezione da HIV/AIDS (con erogazione diretta dei farmaci antiretrovirali) su base provinciale.

PROFILO SOGGETTIVO

Conoscenze proprie della specialità con particolare riferimento a:

- Tubercolosi
- Diagnosi e terapia dell'infezione da HIV/AIDS con riferimento particolare alle linee guida nazionali e al Percorso Diagnostico Terapeutico (PDT); Diagnosi e terapia delle patologie opportunistiche HIV correlate.
- Diagnosi e terapia delle epatiti acute;
- Diagnosi e terapia delle meningiti e meningoencefaliti;

- Diagnosi e terapia delle infezioni da virus influenzali endemici e pandemici;
- La terapia antibiotica, anti-fungina e anti-virale in ambiente ospedaliero;
- Terapia immunologica;
- Infezioni ospedaliere, antibiotico resistenza e politica degli antibiotici in ambiente ospedaliero;
- Rischi infettivi emergenti e riemergenti;
- La profilassi pre-operatoria.

Inoltre, deve possedere approfondite conoscenze di epidemiologia, di metodologia clinica, d'immunologia, di microbiologia e farmacologia delle malattie infettive; deve saper utilizzare i mezzi di laboratorio utili alla diagnosi e le strategie adatte alla prevenzione e alla terapia delle malattie infettive.

Competenze manageriali richieste

1. Organizzazione e gestione risorse:

- Capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;
- Capacità di negoziare il budget e gestire l'U.O. in aderenza agli atti programmatori Aziendale e del Dipartimento Ospedaliero Medico e delle Specialità;
- Utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;
- Orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori della U.O. ed a favorirne la crescita professionale;
- Utilizzo delle tecnologie informatiche al fine di assicurare, nei tempi stabiliti, i flussi di attività;
- Capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori;
- Capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti promuovendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori;
- Adeguate capacità di formulare il Dossier Formativo e di realizzare corsi di formazione in favore delle specifiche professionalità presenti nell'UOC da dirigere.

2. Innovazione ricerca e governo clinico:

- Capacità di definire e utilizzare le procedure operative della struttura sia ai fini dell'accreditamento della struttura che per la gestione del rischio clinico;
- Capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale;
- Orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
- Forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza, adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento, tutelando il diritto alla riservatezza.

3. Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. Lvo 81/2008
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy

4. Anticorruzione

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti
- Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita

- Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Percorso formativo

- Attività formativa acquisita negli ultimi 5 anni

Pubblicazioni

- **Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni.**

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;

3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Requisiti Specifici:

- Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Malattie Infettive o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e s.m.i., e specializzazione nella disciplina di Malattie Infettive o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Malattie Infettive;
- Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;
- Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.

Si precisa, inoltre che:

- L'anzianità di servizio utile per l'accesso agli incarichi di Dirigente di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.
- È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54. Il triennio di formazione di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.
- Nelle certificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
- I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
- Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735, e successive modificazioni.
- Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, in analogia a quanto previsto per i servizi ospedalieri.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. 19 dicembre 2019 per l'Area della Sanità.

E' inoltre richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo P.E.C. personale da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione. All'indirizzo P.E.C. personale verranno inoltrate tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce devono essere inoltrate, a pena di esclusione:

- a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il termine di scadenza, al citato indirizzo di posta elettronica certificata: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda.

Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine previsto, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o ì titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione dì comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;

- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- l'indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per tutte **le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico**;
- il domicilio completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- <u>Curriculum, redatto in carta semplice, datato, firmato e autocertificato</u> nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **<u>Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza</u>**;

d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea

o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario **con indicazione delle ore annue di insegnamento**;

f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.** Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata; Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate per intero, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle per intero, non si procederà alla loro valutazione.

h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui al punto c) e quelli relativi alle pubblicazioni di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- **Tutte le certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare** agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.
  Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale e disciplina di inquadramento;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

Nella dichiarazione sostitutiva:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: il titolo dell'evento; l'organizzazione dell'evento; la sede e la durata; l'eventuale esame finale; la qualità di docente o relatore;
- per gli incarichi di docenza va indicato: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza; la durata dell'incarico; il numero totale di ore d'insegnamento e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master e i dottorati di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale è stato conseguito; l'esatta denominazione del corso o master o dottorato; la disciplina; la durata; la data di conseguimento del titolo; per le borse di studio e gli assegni di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale si è tenuto; la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati, le borse di studio e gli assegni di ricerca il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate**.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- **Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;**
- **Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione**;

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITÀ DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa effettua la valutazione dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento del Direttore Generale che individua i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali sopra indicate mediante la scala di misurazione degli elementi singoli o aggregati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet dell'Azienda prima della nomina del vincitore.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);

- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione dì specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati

dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta giorni dal termine per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione. Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente

normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www. sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 – 215298 - 215804 – 215226 (segreteria), indirizzo e-mail: **concorsi.dirigenza@asl.lecce.it**; indirizzo p.e.c.: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Direttore Generale
Dott. Rodolfo Rollo

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, n. 5
73100 LECCE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Malattie Infettive dell'Ospedale di Galatina, indetto con deliberazione n. 445 del 30/05/2022.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato a _____ il _____,
Codice Fiscale _____;

b) di essere residente in _____ Prov. _____
CAP _____Via _____ n. _____;
telefono _____; mail _____;

c) posta elettronica certificata (**per le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico)** _____;

d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea: _____;

e) di essere in possesso della laurea in _____
conseguita in data _____ presso _____;

f) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____
conseguita presso _____
in data _____

g) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____;

h) di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera_____
dal _____ con il seguente profilo professionale di _____ per la disciplina di _____

i) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;(1)

j) di godere dei diritti politici;

k) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso _____;(2)

l) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari _____;(3)

m) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni _____
_____;(4)

n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

o) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;

p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia di documento di identità valido;
2. curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3. elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____

Firma (per esteso)

_____

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

ASL LE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI NEUROLOGIA DELL'OSPEDALE DI CASARANO.

In esecuzione della deliberazione n. 444 del 30/05/2022 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Neurologia dell'Ospedale di Casarano.

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 19, 55 e segg. del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE PER LA STRUTTURA COMPLESSA DI NEUROLOGIA DELL'OSPEDALE DI CASARANO

PROFILO OGGETTIVO

Organizzazione: l'U.O.C. di Neurologia è Struttura dell'Ospedale di Casarano classificato Ospedale di Base dalla D.G.R. n. 161 del 29.2.2016 e ss.mm.ii.

Tipologia attività di competenza: l'U.O.C. di Neurologia, in quanto inserita in un Ospedale di Base, deve essere in grado di:

- garantire attività di ricovero ospedaliero, consulenza per il Pronto Soccorso, attività specialistica ambulatoriale;
- per l'attività di urgenza, l'accettazione dei pazienti è articolata in integrazione con le altre Unità Operative Aziendali, nel rispetto della competenza dei livelli assistenziali.

PROFILO SOGGETTIVO

Conoscenze proprie della specialità con particolare riferimento a:

- esperienza specifica in unità operative ospedaliere con adeguata casistica di pazienti affetti da patologia neurologica;
- esperienza diretta e competenza nella presa in carico e nella gestione dei percorsi assistenziali in acuto di pazienti con malattie cerebrovascolari in stroke-unit e nella selezione degli stessi per la terapia chirurgica ed endovascolare;
- esperienza diretta nell'esecuzione e gestione delle moderne tecniche di diagnostica e trattamento nell'ambito della neurofisiologia;

- competenza nella gestione dei percorsi ambulatoriali per la diagnosi e trattamento della patologia cronica neurologica;
- capacità e competenza nella predisposizione di percorsi assistenziali nell'ambito della struttura ospedaliera ed in integrazione con il territorio;
- esperienza e competenza specifiche per creare "reti" di collaborazione con altre analoghe UU.OO., e per sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) in integrazione tra ospedale e territorio.

Competenze manageriali richieste

1. Organizzazione e gestione risorse

- Capacità di definire, di concerto con il personale dirigente medico e del comparto, l'assetto organizzativo a livello di reparto, per la corretta gestione delle attività di ricovero e ambulatoriali sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Sanitaria Aziendale;
- Capacità di negoziare il budget e gestire l'U.O. in aderenza agli atti programmatori Aziendali;
- Utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;
- Orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori della U.O. ed a favorirne la crescita professionale;
- Utilizzo delle tecnologie informatiche al fine di assicurare, nei tempi stabiliti, i flussi di attività;
- Capacità di promuovere opportunità formative per i propri collaboratori;
- Capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori;
- Capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti promuovendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori.

2. Innovazione ricerca e governo clinico

- Capacità di definire e utilizzare le procedure operative della Struttura sia ai fini dell'accreditamento della struttura che per la gestione del rischio clinico;
- Capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale;
- Orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
- Forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza, adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento, tutelando il diritto alla riservatezza;
- Aderenza alle indicazioni riportate nel Piano Nazionale Linee Guida.
-

3. Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. L.vo 81/2008;
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

4. Anticorruzione

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;
- Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Percorso formativo

- Attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni

Pubblicazioni

- Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;

3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Requisiti Specifici:

- Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Neurologia o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e s.m.i., e specializzazione nella disciplina di Neurologia o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Neurologia;
- Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;
- Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.

Si precisa, inoltre che:

- L'anzianità di servizio utile per l'accesso agli incarichi di Dirigente di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.
- È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell›articolo unico del decreto legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54. Il triennio di formazione di cui all›articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.
- Nelle certificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
- I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
- Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735, e successive modificazioni.
- Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, in analogia a quanto previsto per i servizi ospedalieri.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. 19 dicembre 2019 per l'Area della Sanità.

E' inoltre richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo P.E.C. personale da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione. All'indirizzo P.E.C. personale verranno inoltrate tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce devono essere inoltrate, a pena di esclusione:

- a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo:
  concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il termine di scadenza, al citato indirizzo di posta elettronica certificata: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda.

Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine previsto, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o ì titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione dì comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;

- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- l'indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per tutte **le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico**;
- il domicilio completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- Curriculum, redatto in carta semplice, datato, firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;

d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario **con indicazione delle ore annue di insegnamento**;

f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge,**

ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata; Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate per intero, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle per intero, non si procederà alla loro valutazione.

h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui al punto c) e quelli relativi alle pubblicazioni di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- **Tutte le certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare** agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.
  Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale e disciplina di inquadramento;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

Nella dichiarazione sostitutiva:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: il titolo dell'evento; l'organizzazione dell'evento; la sede e la durata; l'eventuale esame finale; la qualità di docente o relatore;
- per gli incarichi di docenza va indicato: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza; la durata dell'incarico; il numero totale di ore d'insegnamento e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master e i dottorati di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale è stato conseguito; l'esatta denominazione del corso o master o dottorato; la disciplina; la durata; la data di conseguimento del titolo; per le borse di studio e gli assegni di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale si è tenuto; la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati, le borse di studio e gli assegni di ricerca il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate**.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata,

conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- **Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;**

- **Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione**;

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITÀ DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa effettua la valutazione dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento del Direttore Generale che individua i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali sopra indicate mediante la scala di misurazione degli elementi singoli o aggregati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.
In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet dell'Azienda prima della nomina del vincitore.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione dì specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo

all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);

- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta giorni dal termine per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda

– Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www. sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.
Per eventuali chiarimenti o informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 – 215298 - 215804 – 215226 (segreteria), indirizzo e-mail: **concorsi.dirigenza@asl.lecce.it**; indirizzo p.e.c.: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Direttore Generale
Dott. Rodolfo Rollo

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, n. 5
73100 LECCE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Neurologia dell'Ospedale di Casarano, indetto con deliberazione n. 444 del 30/05/2022.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato a _____ il _____,
Codice Fiscale _____;

b) di essere residente in _____ Prov. _____
CAP _____Via _____ n. _____;
telefono _____; mail _____;

c) posta elettronica certificata (**per le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico)** _____;

d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea:
_____;

e) di essere in possesso della laurea in _____
conseguita in data _____ presso _____;

f) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di
_____
conseguita presso _____
in data _____

g) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____;

h) di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera_____
dal _____ con il seguente profilo professionale di _____ per la disciplina di _____

i) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;(1)

j) di godere dei diritti politici;

k) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso _____;(2)

l) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari _____;(3)

m) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni _____
_____;(4)

n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

o) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;

p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia di documento di identità valido;
2. curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3. elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____

Firma (per esteso)

_____

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

ASL LE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI PATOLOGIA CLINICA DELL'OSPEDALE DI GALLIPOLI.

In esecuzione della deliberazione n. 478 del 30/05/2022 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore di Struttura Complessa della disciplina di Patologia Clinica dell'Ospedale di Gallipoli.

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 19, 55 e segg. del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE PER LA STRUTTURA COMPLESSA DI PATOLOGIA CLINICA DELL'OSPEDALE DI GALLIPOLI

Profilo Oggettivo

Organizzazione: La Deliberazione della Giunta Regionale n. 161 del 29.2.2016 e ss.mm.ii. ha classificato l'Ospedali di Gallipoli come Struttura Ospedaliera di I° livello con conseguente DEA di I° livello e con notevole numero di specialità con servizio medico di guardia attiva e con la presenza o disponibilità in rete h 24 dei servizi di radiologia con Tac, laboratorio analisi e servizio immunotrasfusionale.

Profilo Soggettivo

Specifiche competenze tecnico professionali richieste

Comprovata esperienza lavorativa maturata in strutture di riferimento a livello nazionale e/o internazionale.

- Comprovata esperienza lavorativa in unità operative con ampio volume di casistica eroganti prestazioni caratterizzate da elevata complessità ed innovatività con specifica attenzione a ruoli di responsabilità e di direzione ricoperti, in tali contesti dal candidato.
- Esperienza nella definizione delle politiche di acquisizione di reagenti e strumenti e dell'introduzione di nuove tecniche diagnostiche in base alle nuove evidenze scientifiche, nonché nella definizione della politica e tipologia dei controlli di qualità interni ed esterni.
- Capacità di provvedere alla individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione, nonchè per

l'analisi dell'efficacia delle prestazioni erogate, attraverso la individuazione di specifici indicatori di risultato (outcome).

- Capacità nella realizzazione di modelli organizzativi improntati all'efficienza gestionale, nell'ambito dei sistemi di qualità e di accreditamento e adeguata conoscenza della gestione aziendale della qualità; in particolare l'organizzazione dovrà essere orientata a garantire la piena integrazione con le altre strutture aziendali mantenendo proficui rapporti di collaborazione con il personale delle altre strutture;
- Capacità nel formulare proposte per l'acquisizione di sistemi diagnostici sulla base di conoscenze dell'HTA (health technology assessment), tenendo conto dello stato dell'arte della tecnologia, della compatibilità con le risorse disponibili e della sostenibilità del sistema.
- Capacità organizzative e di gestione del personale e valutazione delle relative competenze professionali, organizzative e relazionali in coerenza con gli obiettivi di performances assegnati.
- Capacità di perseguire obiettivi di ottimizzazione dei tempi di attesa per l'erogazione delle prestazioni richieste.
- Capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori.
- Adeguata conoscenza ed esperienza dell'utilizzo di strumenti finalizzati alla sorveglianza e controllo delle infezioni correlate all'assistenza.

Percorso formativo

- Attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni

Pubblicazioni

- Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;

3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Requisiti Specifici:

- Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici o dei Biologi o dei Chimici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Patologia Clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia) o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e s.m.i., e specializzazione nella disciplina di Patologia Clinica o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Patologia Clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia);

- Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;

- Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.

Si precisa, inoltre che:

- L'anzianità di servizio utile per l'accesso agli incarichi di Dirigente di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.
- È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell›articolo unico del decreto legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54. Il triennio di formazione di cui all›articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.
- Nelle certificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
- I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

- Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735, e successive modificazioni.
- Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, in analogia a quanto previsto per i servizi ospedalieri.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. 19 dicembre 2019 per l'Area della Sanità.

E' inoltre richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo P.E.C. personale da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione. All'indirizzo P.E.C. personale verranno inoltrate tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce devono essere inoltrate, a pena di esclusione, con una delle seguenti modalità:

- a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il termine di scadenza, al citato indirizzo di posta elettronica certificata: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda.

Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine previsto, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o ì titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione dì comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi o altri fattori comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- l'indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per tutte **le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico**;
- il domicilio completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- Curriculum, redatto in carta semplice, datato, firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;
d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario **con indicazione delle ore annue di insegnamento**;
f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.** Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata; Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate per intero, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle per intero, non si procederà alla loro valutazione.
h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui al punto c) e quelli relativi alle pubblicazioni di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- **Tutte le certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare** agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di

studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.
Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale e disciplina di inquadramento;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

Nella dichiarazione sostitutiva:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: il titolo dell'evento; l'organizzazione dell'evento; la sede e la durata; l'eventuale esame finale; la qualità di docente o relatore;
- per gli incarichi di docenza va indicato: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza; la durata dell'incarico; il numero totale di ore d'insegnamento e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master e i dottorati di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale è stato conseguito; l'esatta denominazione del corso o master o dottorato; la disciplina; la durata; la data di conseguimento del titolo; per le borse di studio e gli assegni di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale si è tenuto; la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati, le borse di studio e gli assegni di ricerca il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate**.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- **Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;**

- **Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione**;

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa effettua la valutazione dei

candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento del Direttore Generale che individua i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali sopra indicate mediante la scala di misurazione degli elementi singoli o aggregati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet dell'Azienda prima della nomina del vincitore.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione dì specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati

stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta giorni dal termine per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.
Nel caso in cui il sorteggio, per causa di forza maggiore oppure legittimo impedimento dei componenti la Commissione di sorteggio, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero qualora debba essere ripetuto, a seguito di rinuncia da parte dei componenti effettivi o dei componenti supplenti sorteggiati o di qualsiasi legittimo impedimento degli stessi di far parte della Commissione esaminatrice, il sorteggio medesimo sarà effettuato nella stessa sede, previo avviso che sarà pubblicato nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www. sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio, fino al completamento delle operazioni relative.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www. sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;

- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.
Per eventuali chiarimenti o informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 - 215298 - 215804 - 215226 (segreteria), indirizzo e-mail: **concorsi.dirigenza@asl.lecce.it**; indirizzo p.e.c.: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Direttore Generale
Dott. Rodolfo Rollo

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, n. 5
73100 LECCE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa della disciplina di Patologia Clinica dell'Ospedale di Gallipoli, indetto con deliberazione n. 478 del 30/05/2022.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato a _____ il _____,
Codice Fiscale _____;

b) di essere residente in _____ Prov. _____
CAP _____Via _____ n. _____;
telefono _____; mail _____;

c) posta elettronica certificata (**per le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico)** _____;

d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea: _____;

e) di essere in possesso della laurea in _____
conseguita in data _____ presso _____;

f) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____
conseguita in data _____ presso _____;

g) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei _____ di _____;

h) di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente di _____ e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____ per la disciplina di _____;

i) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;(1)

j) di godere dei diritti politici;

k) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso _____;(2)

l) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari _____;(3)

m) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni _____ _____;(4)

n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

o) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;

p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia di documento di identità valido;
2. curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3. elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____

Firma (per esteso)

_____

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

ASL LE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI PATOLOGIA CLINICA DELL'OSPEDALE DI SCORRANO.

In esecuzione della deliberazione n. 481 del 30/05/2022 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore di Struttura Complessa della disciplina di Patologia Clinica dell'Ospedale di Scorrano.

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 19, 55 e segg. del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE PER LA STRUTTURA COMPLESSA DI PATOLOGIA CLINICA DELL'OSPEDALE DI SCORRANO

Profilo Oggettivo

Organizzazione: La Deliberazione della Giunta Regionale n. 161 del 29.2.2016 e ss.mm.ii. ha classificato l'Ospedale di Scorrano come Struttura Ospedaliera di I° livello con conseguente DEA di I° livello e con notevole numero di specialità con servizio medico di guardia attiva e con la presenza o disponibilità in rete h 24 dei servizi di radiologia con Tac, laboratorio analisi e servizio immunotrasfusionale.

Profilo Soggettivo

Specifiche competenze tecnico professionali richieste

- Comprovata esperienza lavorativa maturata in strutture di riferimento a livello nazionale e/o internazionale.

- Comprovata esperienza lavorativa in unità operative con ampio volume di casistica eroganti prestazioni caratterizzate da elevata complessità ed innovatività con specifica attenzione a ruoli di responsabilità e di direzione ricoperti, in tali contesti dal candidato.

- Esperienza nella definizione delle politiche di acquisizione di reagenti e strumenti e dell'introduzione di nuove tecniche diagnostiche in base alle nuove evidenze scientifiche, nonché nella definizione della politica e tipologia dei controlli di qualità interni ed esterni.

- Capacità di provvedere alla individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa,

al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione, nonchè per l'analisi dell'efficacia delle prestazioni erogate, attraverso la individuazione di specifici indicatori di risultato (outcome).

- Capacità nella realizzazione di modelli organizzativi improntati all'efficienza gestionale, nell'ambito dei sistemi di qualità e di accreditamento e adeguata conoscenza della gestione aziendale della qualità; in particolare l'organizzazione dovrà essere orientata a garantire la piena integrazione con le altre strutture aziendali mantenendo proficui rapporti di collaborazione con il personale delle altre strutture;

- Capacità nel formulare proposte per l'acquisizione di sistemi diagnostici sulla base di conoscenze dell'HTA (health technology assessment), tenendo conto dello stato dell'arte della tecnologia, della compatibilità con le risorse disponibili e della sostenibilità del sistema.

- Capacità organizzative e di gestione del personale e valutazione delle relative competenze professionali, organizzative e relazionali in coerenza con gli obiettivi di performances assegnati.

- Capacità di perseguire obiettivi di ottimizzazione dei tempi di attesa per l'erogazione delle prestazioni richieste.

- Capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori.

- Adeguata conoscenza ed esperienza dell'utilizzo di strumenti finalizzati alla sorveglianza e controllo delle infezioni correlate all'assistenza.

Percorso formativo

- Attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni

Pubblicazioni

- Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;

3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento

che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Requisiti Specifici:

- Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici o dei Biologi o dei Chimici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Patologia Clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia) o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e s.m.i., e specializzazione nella disciplina di Patologia Clinica o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Patologia Clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia);

- Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;

- Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.

Si precisa, inoltre che:

- L'anzianità di servizio utile per l'accesso agli incarichi di Dirigente di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.
- È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell›articolo unico del decreto legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54. Il triennio di formazione di cui all›articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.
- Nelle certificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
- I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono equiparati

ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

- Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735, e successive modificazioni.
- Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, in analogia a quanto previsto per i servizi ospedalieri.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.
L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. 19 dicembre 2019 per l'Area della Sanità.

E' inoltre richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo P.E.C. personale da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione. All'indirizzo P.E.C. personale verranno inoltrate tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce devono essere inoltrate, a pena di esclusione, con una delle seguenti modalità:

- a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo: **c concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il termine di scadenza, al citato indirizzo di posta elettronica certificata: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda.

Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine previsto, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o ì titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione dì comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi o altri fattori comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- l'indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per tutte **le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico**;
- il domicilio completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;

- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- Curriculum, redatto in carta semplice, datato, firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;

d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario **con indicazione delle ore annue di insegnamento**;

f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.** Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata; Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate per intero, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle per intero, non si procederà alla loro valutazione.

h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui al punto c) e quelli relativi alle pubblicazioni di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà,

o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- **Tutte le certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare** agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.
  Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale e disciplina di inquadramento;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

Nella dichiarazione sostitutiva:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: il titolo dell'evento; l'organizzazione dell'evento; la sede e la durata; l'eventuale esame finale; la qualità di docente o relatore;
- per gli incarichi di docenza va indicato: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza; la durata dell'incarico; il numero totale di ore d'insegnamento e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master e i dottorati di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale è stato conseguito; l'esatta denominazione del corso o master o dottorato; la disciplina; la durata; la data di conseguimento del titolo; per le borse di studio e gli assegni di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale si è tenuto; la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati, le borse di studio e gli assegni di ricerca il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate**.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- **Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;**

- **Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione**;

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa effettua la valutazione dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento del Direttore Generale che individua i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali sopra indicate mediante la scala di misurazione degli elementi singoli o aggregati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet dell'Azienda prima della nomina del vincitore.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione dì specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);

- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta giorni dal termine per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi

comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione. Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.
Nel caso in cui il sorteggio, per causa di forza maggiore oppure legittimo impedimento dei componenti la Commissione di sorteggio, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero qualora debba essere ripetuto, a seguito di rinuncia da parte dei componenti effettivi o dei componenti supplenti sorteggiati o di qualsiasi legittimo impedimento degli stessi di far parte della Commissione esaminatrice, il sorteggio medesimo sarà effettuato nella stessa sede, previo avviso che sarà pubblicato nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www. sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio, fino al completamento delle operazioni relative.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www. sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;

- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.
Per eventuali chiarimenti o informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 - 215298 - 215804 - 215226 (segreteria), indirizzo e-mail: **concorsi.dirigenza@asl.lecce.it**; indirizzo p.e.c.: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Direttore Generale
Dott. Rodolfo Rollo

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, n. 5
73100 LECCE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa della disciplina di Patologia Clinica dell'Ospedale di Scorrano, indetto con deliberazione n. 481 del 30/05/2022.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato a _____ il _____,
Codice Fiscale _____;

b) di essere residente in _____ Prov. _____
CAP _____Via _____ n. _____;
telefono _____; mail
_____;

c) posta elettronica certificata (per le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico) _____;

d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea:
_____;

e) di essere in possesso della laurea in
_____
conseguita in data _____ presso _____;

f) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di
_____
conseguita in data _____ presso _____;

g) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei _____ di _____;

h) di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente di _____ e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____ per la disciplina di _____;

i) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;(1)

j) di godere dei diritti politici;

k) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso _____;(2)

l) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari _____;(3)

m) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni _____ _____;(4)

n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

o) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;

p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia di documento di identità valido;
2. curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3. elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____

Firma (per esteso)

_____

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

ASL TA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO TEMPORANEO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA, AI SENSI DELL'ART. 22 CO. 5 CCNL AREA DIRIGENZA SANITARIA.

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 1184 del 08/06/2022 ed ai sensi di quanto stabilito dall'art. 22 CO. 5 del CCNL2019 Area Dirigenza Sanitaria e dal D.P.R. n.484 del 10/12/97, dall'art. 15-ter del decreto legislativo n.502 del 30/12/92 e ss.mm.ii, dalla legge n.189/12 e dal R.R. n.24/13, è indetta pubblica selezione per il conferimento di:

un incarico temporaneo di Direttore della Struttura Complessa di Statistica ed epidemiologia

Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Direttore Medico
Area: Sanità Pubblica
Disciplina: Epidemiologia e Statistica

L'incarico temporaneo sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e le condizioni previste dall'art. 15 del D.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 per la parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dai" criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica e sanitaria nelle aziende/enti del servizio sanitario regionale" come da Regolamento Regionale n. 24 del 03/12/2013.

A norma dell'art. 7, punto 1), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Definizione del fabbisogno

	Categoria	Descrizione
Profilo oggettivo	**Organizzazione**	L'Azienda ASL TA si caratterizza per una duplice vocazione terapeutico assistenziale: la gestione dell'Emergenza-Urgenza e la cura della Patologia Oncologica. Occorre, altresì, puntualizzare che l'Azienda si caratterizza anche per una particolare complessità, determinata soprattutto dalla sua strutturazione "multi-presidio" e dalla presenza, al suo interno, di molteplici Specialità e/o Macro Specialità. Il territorio è caratterizzato dalla presenza di 7 distretti per le attività di specialistica ambulatoriale, coordinamento tra la medicina generale, i pediatri di libera scelta e la struttura manageriale dei distretti. La struttura di epidemiologia e statistica è incardinata come afferente al management aziendale fornendo supporto tecnico per le scelte da parte del DG e DS per rispondere ai bisogni di salute. Svolge attività di ricerca e sorveglianza epidemiologica attraverso la raccolta e l'analisi dei dati sugli andamenti demografici, sulla morbilità, sulla mortalità e sull'incidenza neoplastica. Nella struttura di Epidemiologia e Statistica si gestiscono registri di particolare importanza come il registro mortalità e il registro Tumori. L'attività del registro di mortalità gestisce la raccolta fonti informative per l'alimentazione del database, implementazione del codice di codifica secondo l'ICD10 e scelta della causa principale di morte utile e necessaria per le relative valutazioni epidemiologiche. Il registro Tumori viene implementato con l'alimentazione del data base, registrazione e codifica dei casi confermati in collaborazione con il coordinamento del Registro Tumori Puglia. Partecipa alla produzione degli aggiornamenti dello studio IESIT (Indagine Epidemiologica nel sito Inquinato di Taranto), imposti dalla Legge regionale della Valutazione di danno sanitario. Infatti, essendo il territorio di Taranto e Statte incluso nei SIN (Siti contaminati di interesse Nazionale), la Struttura è tenuta per legge a realizzare indagini sull'impatto sulla salute di specifiche esposizioni ambientali anche in

		collaborazione con altri Enti regionali (ARPA e Aress) oltre ad attività di monitoraggio e di valutazione per la bonifica del territorio. Esegue indagini, analisi e valutazioni epidemiologiche ad hoc a supporto dell'attività di Polizia Giudiziaria; Esegue coordinamento delle attività di promozione della salute in Azienda e supporto metodologico sulle relative tematiche nei confronti sia di altre articolazioni aziendali sia di altre strutture. Realizza interventi formativi in tema di metodologie efficaci in promozione della salute, di comunicazione efficace in sanità, rivolte a operatori dipendenti, Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta. Il candidato idoneo a coprire l'incarico di cui all'avviso dovrà pertanto possedere un profilo professionale coerente con l'organizzazione descritta.

	Categoria	**Descrizione**
Profilo soggettivo	**Organizzazione e gestione risorse**	• Gestire le risorse assegnate in relazione agli obiettivi annualmente assegnati. • Inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi. • Gestire i conflitti e costruire un buon clima organizzativo sia internamente alla struttura, sia nella relazione con le strutture aziendali. • Programmare i fabbisogni formativi in ambito aziendale sulle tematiche a valenza orizzontale. • Promuovere e gestire riunioni di carattere organizzativo e audit favorendo il lavoro d'équipe e l'integrazione tra le diverse strutture aziendali.
	Relazione rispetto all'ambito lavorativo	• Dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità di lavorare positivamente in équipe multidisciplinari. • Partecipare fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e di valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento. • Dimostrare di possedere uno stile di direzione assertivo. • Dimostrare di avere capacità di ascolto e di mediazione. • Dimostrare di saper valorizzazione il contributo degli stakeholders. • Promuovere il diritto all'informazione dell'utente.
	Innovazione, ricerca e governo clinico	• Progettare e favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi. • Sperimentare l'adozione di strumenti innovativi per la gestione del rischio.
	Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy	• Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy.
	Anticorruzione	• Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti. • Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell'ambito della struttura gestita. • Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
	Conoscenze, metodiche e tecniche	Possedere competenze professionali nell'ambito di: • Organizzazione sanitaria; • Documentazione Clinica; • Analisi di dati; • Elaborazione delle Mappe di rischio per patologie potenzialmente correlate all'inquinamento ambientale • Valutazione del danno sanitario (VDS) • Risk Management; • Gestione Sistemi Qualità; • Attività di Miglioramento Continuo della Qualità; • Accreditamento Istituzionale • Sistemi di codifica ICD, 10 ICD O-3.
	Attività didattica	Attività didattica svolta presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

	Esperienze specifiche	Documentate esperienze che evidenzino l'aderenza al profilo in ambito di Organizzazione Sanitaria, Gestione di Sistemi Qualità, Accreditamento, Gestione del Rischio Clinico, in termini di conoscenze e/o di pratica lavorativa.
	Percorsi formativi	Attività formativa degli ultimi 10 anni.
	Pubblicazioni	Produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale degli ultimi 10 anni.

ART.1 REQUISITI GENERALI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande, siano in possesso dei requisiti generali di ammissione elencati nel presente articolo e di quelli specifici indicati nel successivo articolo 2.

1. Possono partecipare tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art.38 del D.Lgs 165/2001 e 22, comma 2 del D.Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. Idoneità fisica al regolare svolgimento del servizio. L'accertamento dell'idoneità fisica al servizio è effettuato a cura della Asl prima dell'immissione in servizio;
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da validità non sanabile.

I requisiti di cui sopra ed i requisiti specifici di cui al successivo art.2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso di selezione per la presentazione delle domande di partecipazione e l'omessa indicazione anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dalla procedura.

ART.2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. Specializzazione nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente.

Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art.10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina specifica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina specifica o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina specifica. Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/03/00, n.184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Nei certificati di servizio e/o nelle autocertificazioni devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonchè le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. In particolare, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al comma 7 dell'articolo unico del d.l. n.817 del 23/12/78, convertito con modificazioni dalla l. n.54 del 19/02/79. Il triennio di formazione di cui all'art.17 del D.P.R. n.761 del 20/12/79, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali

del periodo prestato in ogni singola disciplina; detta valutazione sarà effettuata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

4. Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97; con riferimento:
    a) Alle competenze tecnico-professionali necessarie per l'effettivo svolgimento della tipologia di incarico in oggetto;
    b) Scenario organizzativo in cui ha operato;
    c) Ruoli di responsabilità precedentemente rivestiti;
    d) Rilevanza dell'attività di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
    e) Particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
    f) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
    g) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
    h) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
    i) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
    j) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
    k) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali. Si considerano corsi di aggiornamento tecnico/professionale i corsi, i seminari, i convegni ed i congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e aggiornamento professionale di avanzamento di ricerca scientifica (art.9, c.2 D.P.R. 484/97);
    l) Altri eventuali ulteriori titoli utili agli effetti della valutazione di merito.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, della quale produzione sarà valutato l'impatto sulla comunità scientifica.

Oltre l'elenco cronologico delle pubblicazioni vanno allegate le pubblicazioni ritenute più significative.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto 4) lettera h, e le pubblicazioni possono essere autocertificati dal candidato (D.P.R. 484/97 art.8 c.5).

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere a controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato.

Ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3) 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile o, per i candidati della Regione Puglia, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale. La mancata partecipazione ed il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del comma 4 del citato art.15 del D.P.R. 484/97 gli incarichi sono attribuibili ai dirigenti medici in possesso della idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, restando comunque fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

I predetti requisiti, particolari e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento dei requisiti di cui al presente articolo è effettuato dalla Commissione di esperti.

ART.3 COMMISSIONE

Per l'affidamento dell'incarico di cui al presente avviso, secondo quanto previsto dall'art.15, D. Lgs. n.502/92

e ss. mm. ii. sarà nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze, apposita Commissione composta dal Direttore Sanitario Aziendale e da tre Direttori di Struttura Complessa della disciplina oggetto dell'incarico da conferire, da individuarsi tramite sorteggio, con le modalità e procedure di cui alla legge 189/2012 e del R.R. 24/13, da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario. Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda viale Virgilio 31 alle ore 10,00 del primo lunedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

ART.4 ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97 è effettuato dalla Commissione.
L'accertamento relativo all'inoltro dell'istanza di partecipazione nei termini e all'inoltro della stessa tramite pec personale secondo le modalità indicate nell'art. 7 del bando, verrà effettuato dall'Area Gestione del Personale. L'ammissione e l'eventuale esclusione per inoltro tardivo e per inoltro tramite posta elettronica certificata non personale verrà effettuata con deliberazione del Direttore Generale.

Art.5 VALUTAZIONE

Conclusa la procedura di ammissione, di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97, la Commissione ai sensi dell'art.15, comma 7 bis punto b del D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii., effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.
La Commissione sulla base del provvedimento adottato dal Direttore Generale di cui all'art.3, comma 3 del regolamento regionale n.24/13 (caratteristiche della Struttura sotto il profilo oggettivo e soggettivo) valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione, pervenendo alla formulazione della terna, sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali oggettive e soggettive della struttura, tutte riportate nel presente avviso. Ai fini della valutazione delle macro-aree, si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art.8 del D.P.R. n.484/97 in quanto ancora attuali nella loro esplicitazione, ciò per il combinato disposto del D.P.R. citato, della legge 189/2012 e dell'art.7 del R.R. 24/13, cui si rinvia.
I contenuti del curriculum, ai fini della valutazione concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:
alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con le indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del compente Dipartimento o unità operativa di appartenenza;
ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9, D.P.R. n.484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
Nella valutazione del curriculum saranno tenute in particolare considerazione le esperienze professionali collegate ad obiettivi esplicitati in sede di programmazione regionale ed aziendale con riferimento alla singola struttura complessa per l'assegnazione della cui responsabilità è indetto il presente avviso.
Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
Le pubblicazioni, strettamente pertinenti alla disciplina, edite a stampa, vanno prodotte in originale o in copia autenticata o autocertificata a norma di legge e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se redatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.
Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (artt.46 e 47 D.P.R. 445/2000), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte, pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui agli artt. 75 76 del D.P.R. n.445/2000 in caso di false dichiarazioni.
I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per lo svolgimento del colloquio, a mezzo PEC, spedita almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso. L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio (punteggio massimo 50) avviene sulla base degli elementi tutti elencati nell'art.7, punto IV del R.R. 24/13.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere (art. 8, DPR n. 484/97 e di quant'altro contenuto nell'art. 7 R.R. 24/2013).
Il colloquio (punteggio massimo 30) si intende superato con il punteggio minimo di 21/30.
Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

ART. 6 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Nella domanda, redatta in carta semplice, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni in cui s'incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ed a pena di esclusione:

1. il cognome e nome;
2. la residenza (con l'esatta indicazione del numero del codice di avviamento postale e l'eventuale n. telefonico);
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini non italiani devono dichiarare di avere ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della salute dei titoli di studio e di abilitazione, conseguiti all'estero, previsti per partecipare alla presente procedura;
4. di godere dei diritti civili e politici, indicando il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
6. di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità prevista dall'art. 53 D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss. mm. ii.;
7. per i partecipanti di sesso maschile, l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
8. di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
9. di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
10. di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici;

11. il possesso dell'anzianità di servizio di 7 anni nel profilo a selezione, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero il possesso dell'anzianità di servizio di 10 anni nel profilo e nella disciplina;
12. l'ente presso il quale presta attualmente servizio, con indicazione del profilo professionale, qualifica, disciplina, caratteristiche del rapporto di lavoro, incarichi rivestiti, ect.;
13. gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti;
14. il consenso al trattamento dei dati personali (d. lgs. 196/03 e s.m.i.);
15. il domicilio pec presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni dell'indirizzo pec.
    L'omissione delle dichiarazioni di cui al n. 5 sarà considerata come il non aver riportato condanne penali, fatto salvo il successivo accertamento d'ufficio della veridicità della dichiarazione.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum professionale (datato e firmato).
Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.
Ai sensi dell'art. 39 DPR n. 445/2000 la sottoscrizione delle domande di partecipazione alle procedure selettive non è soggetta ad autenticazione.
Si precisa che, vista la legge n. 370 del 23/08/88 e successive modificazioni, le domande di partecipazione ai concorsi, nonché tutti i documenti allegati, non sono più soggetti all'imposta di bollo.

ART. 7 INVIO DELLE DOMANDE

Le domande indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale, devono essere inviate tramite PEC personale, a pena di esclusione, entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza avviso).
In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione alla pubblica selezione e la relativa documentazione deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, con i seguenti allegati solo in formato PDF:
- domanda
- elenco dei documenti
- cartella con tutta la documentazione

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).
Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

ART. 8 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare:

- la documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;

- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente.

In particolare:

1. nell'ambito della documentazione comprovante il possesso dei seguenti requisiti, rientra anche quella relativa a:
   - iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
   - anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente;
   - specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente.
2. curriculum professionale, datato, firmato, redatto e documentato ai sensi dell'art. 8 e seguenti del DPR n. 484/1997 e contenute tutte le indicazioni riportate nell'art.4 punto 4 del presente avviso.

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che si riterranno legittimamente attuabili.

ART. 9 FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente, può avvalersi delle seguenti dichiarazioni sostitutive previste dal DPR n° 445/00:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, da utilizzarsi nei casi riportati nell'elenco di cui all'art. 46, DPR n° 445/00.
2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 47, DPR n° 445/00) da utilizzare per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi del citato art. 46 DPR n° 445/00;
3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativamente alla conformità all'originale di una copia di un atto, di un documento, di una pubblicazione o di un titolo di studio (artt. 19 e 47 DPR 445/00).

Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I titoli e i documenti presentati non saranno restituiti.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in lingua italiana. I titoli di studio e di abilitazione conseguiti all'estero devono essere riconosciuti dal Ministero della Salute secondo le procedure vigenti.

ART. 10 CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale con atto deliberativo di nomina e sarà conferito in sostituzione del titolare ai sensi dell'art. 22 co. 5 CCNL Area Dirigenza Sanitaria e per la durata del periodo di aspettativa chiesto per l'espletamento dell'incarico di Direttore Sanitario della ASL TA ed è strettamente correlato alle vicende dell'istituto dallo stesso fruito per cui ogni eventuale anticipata cessazione determinerà automaticamente la corrispondente cessazione del presente incarico.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione e lo nomina con provvedimento formale; qualora intenda nominare uno tra i due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente tale scelta e tali motivazioni devono essere pubblicate sul sito internet dell'Azienda.

L'esclusività del rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico.

L'incarico temporaneo di Direttore della S.C. di Statistica ed epidemiologia è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di

particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari ed organizzativi. La nomina dell'incaricato è subordinata all'esistenza di norme, intervenute successivamente al presente avviso, che sospendano l'autorizzazione ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

ART. 11 COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro del vincitore del presente avviso di selezione pubblica è subordinata all'accertamento con esito favorevole del rispetto di tutte le disposizioni nazionali e regionali inerenti al regime assunzionale cui è assoggettata l'Asl Taranto.
L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale per la costituzione del rapporto di lavoro, provvederà ad acquisire e verificare le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.
Nel termine di trenta giorni il vincitore dell'avviso dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/01. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.
Costituisce motivo di recesso per giusta causa l'aver ottenuto l'assunzione mediante false dichiarazioni nella domanda o mediante presentazione di documenti falsi e/o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione dell'ASL TA in conseguenza di quanto sopra.

ART. 12 TUTELA DELLA PRIVACY

Al fine di dar corso alla selezione sono richiesti ai candidati dati anagrafici e di stato personale, nonché quelli relativi al curriculum scolastico e professionale.
Tali dati sono finalizzati a valutare in via preliminare l'idoneità all'incarico proposto, per poter dar corso al successivo colloquio finalizzato alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate come meglio e più specificamente precisato successivamente nel presente bando.
I dati personali dei candidati, nell'ambito delle finalità selettive sopra esposte, saranno trasmessi alle Commissioni, al Legale rappresentante della ASL e all'Area Gestione del Personale, coinvolti nel procedimento di selezione.
I trattamenti dei dati saranno effettuati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati e comunque mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.
Il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. stabilisce i diritti dei candidati in materia di tutela rispetto al trattamento dei dati personali. Qualora il candidato non sia disponibile a fornire i dati e la documentazione richiesta dal presente avviso, non si potrà effettuare il processo relativo nei suoi confronti. I dati risultanti da ciascuna domanda di partecipazione alla selezione e dalla documentazione alla stessa allegata potranno essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge.

ART. 13 PARI OPPORTUNITA'

In osservanza della L. 10.04.1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", dell'art. 7, co.1, e art. 57, D.Lgs. n. 165/2001, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ART. 14 NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile, senza che gli aspiranti possano sollevare obiezioni o

vantare diritti di sorta, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ovvero in ragione in esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica, che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o per mancanza di disponibilità finanziaria dell'ASL e fatte salve, infine, eventuali diverse indicazioni regionali in materia.

I termini di conclusione del procedimento afferente la procedura di selezione sono stabiliti, di norma, in 6 mesi a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si rimanda alle norme di cui al D.Lgs. n. 502/92 e ss. mm.ii., al D.P.R. 484/97, al D.P.R. 487/94 e della legge 189/12 ed ai contenuti del RR n. 24/13 oltre a quanto stabilito dal C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria vigente.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. "Concorsi e assunzioni e gestione del ruolo", sita in Taranto, Viale Virgilio n. 31 – 099/7786761 – 099/7786538 – 099/7786539 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00).

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241 e smi, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso, è il Dirigente Responsabile dell'Area Gestione del Personale.

IL DIRETTOREGENERALE
dr. Vito Gregorio Colacicco

Schema domanda di partecipazione

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a _____

chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico temporaneo di Direttore della struttura complessa di Statistica ed epidemiologia indetto con deliberazione D.G. n. 1184 del 08/06/2022.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a _____ prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- codice fiscale: _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
- di essere in possesso:
  - laurea in medicina e chirurgia conseguita in data _____ presso _____con abilitazione conseguita in data _____;
  - diploma di specializzazione in _____ conseguita il _____ durata legale del corso_____;
- di essere iscritto all'ordine dei medici di _____ dal _____;

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni _____maturata nella disciplina di _____;
- di essere in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la Asl o Azienda Ospedaliera o Ente di _____ e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____ per la disciplina di _____;
- di aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti amministrazioni pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

- Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:_____;
- cell. _____;

_____

(Luogo e data)

_____

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000 e relativa documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei documenti e dei titoli presentati.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Neurochirurgia.

Si rende noto che questa Azienda ha approvato, con determinazione dirigenziale n. 1613 dell'1/06/2022, la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Neurochirurgia che risulta essere la seguente:

GRADUATORIA SPECIALISTI

1. MARANI WALTER p. 86,8752
2. PANSINI LUIGI p. 82,8486
3. PAOLILLO GIUSEPPE FABRIZIO p. 76,8630
4. SETTEMBRE ROBERTO p. 76,2820

Detta graduatoria resterà valida per anni due a decorrere dalla data della sua pubblicazione sul presente Bollettino.

Il Dirigente

Dott. Massimo Scarlato

IRCCS “SAVERIO DE BELLIS”

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI N.1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO DELLA DURATA DI 1 ANNO, A TEMPO PARZIALE (N.12 ORE SETTIMANALI) IN FAVORE DI N.1 DIRIGENTE MEDICO CON SPECIALIZZAZIONE IN DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA, NELL’AMBITO DEL PROGETTO DI RILEVANZA REGIONALE “AMBULATORIO CROSS”.

In esecuzione della delibera n. 238 del 13/06/2022 è indetto Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n.1 incarico a tempo determinato, della durata di 1 anno a tempo parziale (n.12 ore settimanali) in favore di n.1 dirigente medico con specializzazione in Dermatologia e Venereologia, nell’ambito del progetto di rilevanza regionale “Ambulatorio CROSS”.

Ai sensi dell’art.7 comma 1 del D.Lgs.n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART.1

REQUISITI DI AMMISSIONE GENERALI E PROFESSIONALI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

A. Ai sensi dell’art.38 del D.Lgs.n.165/01 e s.m.i.

Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell’Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art.7, comma 1, lett.a) della Legge n.97/2013;
ovvero
cittadini di paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art.7, comma 1, lett. B) della Legge n.97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 07.02.1994 n.174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

- *requisiti professionali specifici:*
  1. “Conoscenza dei farmaci biotecnologici”

B. Idoneità fisica all’impiego.

1) l’accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 s.m.i., con l’osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di questo Istituto prima dell’immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C. Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E. Specializzazione in Dermatologia e Venereologia.

E' fatto salvo quanto previsto dall'art.56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97 nonché dall'art.8 comma 1 del D.Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art.56 comma 2 del D.P.R. n.483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n.445/2000 le condizioni di cui innanzi.

F. Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G. Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso pubblico.

ART.2
MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficioconcorsi.debellis@pec.rupar.puglia.it**

Le domande con i relativi allegati, unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato, devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: ***Domanda per Avviso Pubblico di Dirigente Medico – disciplina Dermatologia.***

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfano i requisiti di formato (pdf), benchè trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quella della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3
MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (**allegato "A"**: schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art.38 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate, e comunque di non avere procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con indicazione della relativa sede provinciale;
- diploma di Specializzazione di cui al precedente art.1 lett. E), specificare se la Specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n.257/1991 o del D.Lgs n.368/99 e la durata del corso di specializzazione, con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impego (tale dichiarazione deve essere resa nota anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

- I titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art.5 del D.P.R. n.487/94 e dall'art.2 comma 9 della Legge n.191/98.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso Pubblico in argomento. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

Ai sensi dell'art.20 della legge n.104/92, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere la prova colloquio.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal successivo art.7.

ART. 4
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico i candidati devono allegare:

1. **copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;**

2. **tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**

3. **le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art.5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i.**

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla L. n. 183 del 12.11.2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 (allegato C), devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20/12/1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. **pubblicazioni.**

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purchè il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento d'identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle

prestazioni effettuate.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in argomento.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

FORME DI AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, come modificato dall'art. 15 della L. n.183 del 12.11.2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (**Allegato B**): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.).

- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (**Allegato C**): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di un servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

L'ufficio competente procederà:
alla verifica della regolare presentazione delle domande nei termini di scadenza fissati dal bando, con verifica dei requisiti di ammissione.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati, è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale, i candidati saranno informati, mediante comunicazione inviata al proprio indirizzo pec.

ART. 5
MODALITA' DI SELEZIONE - PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli.

La commissione esaminatrice, prima di procedere alla valutazione dei titoli ne stabilirà i criteri di valutazione, tenendo conto della specificità dell'incarico da conferire.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 20 punti così ripartiti:

titoli di carriera	massimo 10 punti
titoli accademici e di studio	massimo 3 punti
pubblicazioni e titoli scientifici	massimo 3 punti
curriculum formativo e professionale	massimo 4 punti

I titoli saranno valutati in base a quanto stabilito nel D.P.R. n.483/97.
La Commissione Esaminatrice, prima di procedere alla valutazione dei titoli stabilirà i criteri di valutazione.

La commissione medesima procederà successivamente, sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato, alla verifica del possesso del requisito specifico professionale e, solo in caso positivo, provvederà alla valutazione dei titoli secondo i criteri prestabiliti dalla commissione stessa. Rimarranno esclusi dalla procedura selettiva coloro che non risulteranno in possesso del suddetto requisito professionale specifico.
La valutazione dei titoli riguarderà l'anzianità di servizio, le pubblicazioni e i titoli scientifici nonché il curriculum formativo e professionale (altri titoli attinenti alla disciplina non valutati nelle precedenti categorie).

ART. 6
ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO
PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'incarico sarà conferito al candidato in possesso dei requisiti prescritti, nel rispetto della graduatoria che sarà formulata sulla base della valutazione dei titoli.

Il titolare dell'incarico sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo determinato, per la durata di n.1 anno a tempo parziale, della durata di 12 ore settimanali, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area Sanità Triennio 2016-2018.

Prima dell'assunzione in servizio sarà accertata la specifica idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni di Dirigente Medico a mezzo del Medico Competente; l'accertamento del mancato possesso dei requisiti preclude l'assunzione.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità 2016-2018 del 19/12/2019.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione sul sito web aziendale, senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane dell'Irccs "S. de Bellis" – via Turi n.27 – Castellana Grotte (BA), tel. 080.4994348.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso sul sito web aziendale **(www.sanita.puglia.it/web/debellis**) alla sezione Concorsi dell'Albo Pretorio.

ART.7
INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt.13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, La informiamo che l'Istituto I.R.C.C.S. "Saverio de Bellis" con sede in Via Turi, 27 – 70013 Castellana Grotte (BA), in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali comunicati per la partecipazione al bando di concorso in oggetto, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.
Le informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali sono consultabili al seguente link https://www.sanita.puglia.it/web/debellis/privacy1.

IL DIRETTORE GENERALE
d*ott. Tommaso A. Stallone*

FAC SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
(allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Allegato "A"

Al Direttore Generale
IRCCS "S.de Bellis"
Via Turi, n.27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Il sottoscritto (cognome)_____(nome) _____
chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n.1 incarico temporaneo a tempo parziale di 12 ore settimanali di ***Dirigente Medico – disciplina Dermatologia e Venereologia***, pubblicato integralmente sul sito web aziendale (www.sanita.puglia.it/web/debellis) alla sezione Concorsi dell'Albo Pretorio, dichiarando ai sensi degli art.46 e 47 del D.P.R. 445/2000 , consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n.445/2000 e ai sensi dell'art.38 del D.Lgs. n.165/01 e s.m.i. quanto segue:

- di essere nato a _____prov. _____ il _____;
- di risiedere a _____ prov._____;
- via _____ n. _____ c.a.p. _____;
- codice fiscale _____;
- di possedere la cittadinanza _____;
- di essere ☐ di non essere ☐ iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (1) _____;
- di avere ☐ di non avere ☐ riportato condanne penali (2) _____;
- di avere ☐ di non avere ☐ procedimenti penali in corso_____;
- di essere in possesso del diploma di Laurea in _____;

  conseguito il_____ presso _____;
- di essere iscritto/a all'Albo dell'Ordine dei Medici dal _____;
- di essere in possesso del diploma di Specializzazione in _____;

  durata del corso _____ conseguito ai sensi del D.Lgs. _____ il _____

  presso_____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____;

- di avere ☐ non avere ☐ prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni (3):

  _____dal_____al _____;

  _____dal_____al _____;

  il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi _____;

- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

  Località _____ prov. _____ c.a.p. _____

  Via_____n. _____

  Telefono_____cell. _____

  P.E.C._____

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi: Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE£ 2016/679, del D.Lgs n.196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali: Per l'informativa estesa ai sensi dell'art.13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

_____ , lì _____
(luogo) *(data)*

.
(*firma leggibile*)

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni accessorie.

Allegato "B"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI dell'ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N.445

Il/la sottoscritto/a (cognome)_____ (nome) _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____

e residente in _____ prov. _____ c.a.p. _____

via/piazza/corso _____ n. _____

consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____ , il _____
(luogo) *(data)*

_____
(*firma leggibile*)

N.B.> ** identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
Allegare copia di un documento di riconoscimento.
Informazioni sulla protezione dei dati personali (ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE 2016/679).
Desideriamo informarLa che i Suoi dati personali acquisiti attraverso questo modulo saranno utilizzati dall'Istituto I.R.C.C.S. "Saverio De Bellis" con sede in Via Turi, 27 - 70013 a Castellana Grotte (Bari), esclusivamente per finalità amministrative, nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali (D.lgs 196/03, così come modificato dal D.lgs 101/18). Il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza. È possibile esercitare, in un qualsiasi momento, tutti i diritti previsti dagli artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679 ed in particolare opporsi al presente trattamento inviando la richiesta all'indirizzo di posta elettronica certificata del Titolare del trattamento dei dati "dirgenerale.debellis@pec.rupar.puglia.it" oppure alla email del Responsabile della protezione dei dati "giuseppe.campanile@irccsdebellis.it".

Allegato "C"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 N.445

("per tutti gli stati, fati e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.), la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la coia di un titolo di studio o di un servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome)_____ (nome) _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____

e residente in _____ prov. _____ c.a.p. _____

via/piazza/corso _____ n. _____

consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali: *

1) _____

_____

2) _____

_____

3) _____

_____

4) _____

_____

_____ , il _____
(luogo) *(data)*

. _____
(*firma leggibile*)

N.B. > *Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento.
Informazioni sulla protezione dei dati personali (ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE 2016/679).
Desideriamo informarLa che i Suoi dati personali acquisiti attraverso questo modulo saranno utilizzati dall'Istituto I.R.C.C.S. "Saverio De Bellis" con sede in Via Turi, 27 - 70013 a Castellana Grotte (Bari), esclusivamente per finalità amministrative, nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali (D.lgs 196/03, così come modificato dal D.lgs 101/18). Il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza. È possibile esercitare, in un qualsiasi momento, tutti i diritti previsti dagli artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679 ed in particolare opporsi al presente trattamento inviando la richiesta all'indirizzo di posta elettronica certificata del Titolare del trattamento dei dati "dirgenerale.debellis@pec.rupar.puglia.it" oppure alla email del Responsabile della protezione dei dati "giuseppe.campanile @irccsdebellis.it".

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO N. 42 del 10 giugno 2022

Avviso Pubblico Azione 3 – "Qualificazione delle imprese del settore turistico dell'Alto Salento"

Intervento 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"

Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno.

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- con verbale del Consiglio di Amministrazione del 01/06/2021 è stato approvato la seconda edizione dell'Avviso Pubblico a valere sulla Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" Int. 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)";
- il predetto Avviso è stato regolarmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 132 del 21/10/2021 e sul sito del Gal Alto Salento 2020 www.galaltosalento2020.it, nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell'area LEADER Alto Salento;
- il termine di scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno è stato fissato alla data del 17/12/21 per il rilascio delle Domande di Sostegno sul portale SIAN e all'22/12/21 per la presentazione al GAL delle DdS complete degli allegati in formato cartaceo;
- con Determinazione del Dir. n. 38 del 17/12/21 è stata prorogata la data di scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno al 23/02/2022 quale termine di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza al giorno 28/02/2022 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo corredata di tutta la documentazione richiesta;
- con Determinazione del Dir. n. 08 del 23/02/2022 sono stati prorogati termini per la presentazione delle DdS al 28/02/2022 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza periodica al giorno 04/03/2022;
- alla scadenza dei termini per la presentazione delle DdS al 04/03/2022 sono pervenute al GAL n. 12 Domande di Sostegno;
- con Determinazione del Dir. n. 21 del 05/04/2022 sono stati prorogati termini per la presentazione delle DdS al 18/05/2022 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza periodica al giorno 23/05/2022;
- alla scadenza dei termini per la presentazione delle DdS al 23/05/2022 sono pervenute al GAL n. 2 Domande di Sostegno.

CONSIDERATO che

- la procedura di attuazione prevista "*bando aperto – stop and* go" consente di presentare DdS sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite;
- al momento sono state ritenute ricevibili dal GAL Alto Salento 2020 n. 10 DdS per un importo complessivo di € 315.747,56 rispetto alle somme messe a bando pari ad € 400.000,00 (*euro quattrocentomila*/00) a cui si aggiungono le n. 2 DdS giunte con la successiva riapertura del bando e che possono avere ciascuno un massimale di intervento pari € 80.000,00 con un contributo pubblico pari al 50%,, per cui le risorse potenzialmente impegnate risultano essere complessivamente pari ad € 395.747,56 (*trecentonovantacinquemilasettecentoquarantasette*/56)

RAVVISATA la necessità, al fine di garantire l'attuazione della SSL del GAL, di disporre per le somme residue pari ad € 4.252,44 (*euro quattromiladuecentocinquantadue*/44), una riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno e che altre somme potranno essere rese disponibili per il presente Bando, rivenenti dalla conclusione dell'istruttoria delle DdS giunte in seguito alle precedenti pubblicazioni dello stesso Bando;

- confermando la coerenza generale della proposta di Bando Pubblico a quanto previsto dal PAL (ambito interesse, obiettivi specifici, formula operativa) al quadro di disposizioni operative del PSR Puglia 2014/2020;
- confermando la coerenza della proposta di Bando con il piano di finanziamento previsto nel PAL, con particolare riferimento alla spesa programmata per il tipo di intervento 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)" e la scheda riepilogativa;
- confermando quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 01/06/2021 e pubblicato sul BURP n. 132 del 21/10/2021;
- stabilendo che il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 indicato al paragrafo 13 avvenga entro e non oltre il 10° decimo giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN;
- stabilendo i termini di operatività del portale SIAN dal 16/06/2022 (termine iniziale) fino alle ore 23,59 del giorno 12/07/2022 (termine finale) come indicati al paragrafo 13;
- stabilendo il giorno 15/07/2022 alle ore 13:00 la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 13.

SENTITO il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, dott.ssa Lucrezia Marseglia.

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- **di riaprire i termini** per la presentazione delle Domande di Sostegno relativamente all'avviso pubblico a valere sul FEASR 2014/2020 Azione 3 - Intervento 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)" per la somma residua di € 4.252,44 (*euro quattromiladuecentocinquantadue*/44) e che altre somme potranno essere rese disponibili per il presente Bando, rivenenti dalla conclusione dell'istruttoria delle DdS giunte in seguito alla precedente pubblicazione dello stesso Bando;
- di stabilire quale termine iniziale per l'operatività sul portale SIAN il giorno 16/06/2022;
- di stabilire quale **termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 12/07/2022 alle ore 23:59;**
- di fissare la **seconda scadenza periodica al 15/07/2022 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo**;
- di stabilire che il paragrafo 13 del bando viene così modificato: "*I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 16/06/2022 (termine iniziale) ed alle ore 23,59 del giorno 12/07/2022 (termine finale)*" "*La seconda scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS, rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta, è fissata alla data del 15/07/2022 (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante)*";
- di stabilire che il paragrafo 6 del bando viene così modificato "*Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono pari ad* € 4.252,44 (*euro quattromiladuecentocinquantadue*/44).

Di detta riapertura sarà data comunicazione anche attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale del GAL Alto Salento 2020.

Ostuni, 10/06/2022

Il Direttore del GAL Alto Salento 2020
Dr. Gianfranco Ciola

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO N. 43 del 10 giugno 2022

Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno

Avviso Pubblico Azione 3 - "Qualificazione delle imprese del settore turistico dell'Alto Salento"

Intervento 3.1 "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile".

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che:

- con verbale del Consiglio di Amministrazione n. 40 del 29/02/2020 è stato approvato l'Avviso Pubblico a valere sulla Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" Int. 3.1 "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile";
- con Verbale del CdA n. 58 del 28/08/21 è stata approvata la riapertura del bando con la procedura STOP-AND-GO del Bando Pubblico inerente all'intervento 3.1 "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile" destinando € 120.818,15 di cui:
  a. € 40.272,71 per il Sotto intervento 6.2.3.1 "Aiuti all'avviamento" di attività imprenditoriali per attività extra-agricole;
  b. € 80.545,43 per il Sotto intervento 6.4.3.1 "Sostegno agli investimenti" per la creazione e sviluppo di attività extra-agricole;

  confermando quanto stabilito dall'avviso pubblico approvato con verbale del CdA n. 40 del 29/02/2020 e fissando il termine ultimo per la compilazione/stampa e rilascio della Domanda di Sostegno sul portale SIAN alla data del 06/10/2021 e come seconda scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS completa degli allegati in forma cartacea al giorno 11/10/2021;
- il predetto Avviso è stato regolarmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 115 del 02/09/2021 e sul sito del Gal Alto Salento 2020 www.galaltosalento2020.it, nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell'area LEADER Alto Salento;
- con Determinazione del Dir. n. 24 del 06/10/2021 sono stati prorogati termini per la presentazione delle DdS al 15/10/2021 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza periodica il giorno 20/10/2021;
- alla scadenza dei termini per la presentazione delle DdS al 20/10/2021 sono pervenute al GAL n. 2 Domande di Sostegno di cui una ammissibile a finanziamento con Determina dir. n. 34 del 29/11/2021;
- il CdA del GAL Alto Salento 2020 con Verbale n. 65 del 15/03/2022, ha deliberato la riapertura del bando intervento 3.1 "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile" (pubblicato sul BURP n. 34 del 24/03/2022) con risorse finanziarie disponibili, in termini di contributo pubblico, pari ad € 35.770,99 di cui:
  - € 11.923,66 per il Sotto intervento 6.2.3.1 "Aiuti all'avviamento" di attività imprenditoriali per attività extra-agricole;
  - € 23.847,34 per il Sotto intervento 6.4.3.1 "Sostegno agli investimenti" per la creazione e sviluppo di attività extra-agricole;

  fissando la scadenza del termine ultimo per la compilazione e rilascio delle Domande di Sostegno sul portale SIAN alle ore 23.59 del 29/04/2022 e al 05/05/2022 la scadenza del termine ultimo per la presentazione al GAL della DdS completa di allegati.
- La Delibera del CdA del GAL n. 65 del 15/03/2022, confermando quanto stabilito nell'Avviso pubblico approvato con verbale CdA n. 40 del 29/02/2020 (pubblicato sul BURP n. 61 del 30/04/2020) apportando delle modifiche ai paragrafi 8, 17, 21 e nell'allegato B limitatamente all'avvio ed alla conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale come sotto riportato:
  a. Paragrafo 8 punto 9 "..... L'attuazione del Piano Aziendale dovrà iniziare entro e non oltre 9 mesi (270 giorni) dalla data di concessione del sostegno e dovrà concludersi entro e non oltre 24 mesi (720 giorni) …" sostituito con **"… L'attuazione del Piano Aziendale dovrà iniziare entro e non**

oltre 3 mesi (90 giorni) dalla data di concessione del sostegno e dovrà concludersi entro e non oltre 12 mesi (365 giorni) …".

b. Paragrafo 17 e paragrafo 21 la frase "Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 24 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno" sostituita con "**Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno**".

c. Nella dichiarazione d'impegni ed obblighi (allegato B) viene rettificato l'obbligo di avvio e conclusione dell'Attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale il punto "avviare l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale entro e non oltre 9 mesi (270 giorni) dalla data di sottoscrizione della lettera di concessione del sostegno e concluderla entro e non oltre 24 mesi (720 giorni)" sostituito con "**avviare l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale entro e non oltre 3 mesi (90 giorni) dalla data di sottoscrizione della lettera di concessione del sostegno e concluderla entro e non oltre 12 mesi (365 giorni)**".

- alla scadenza dei termini per la presentazione delle DdS al 29/04/2022 è stata rilasciata sul portale SIAN n. 1 Domanda di Sostegno e che con la successiva riapertura del bando avventa con Determina Dir. n. 30 del 02/05/2022, al 27/05/2022, termine di scadenza delle DdS sul portale SIAN, non risultava rilasciata alcuna DdS.

CONSIDERATO che

- la procedura di attuazione prevista "*bando aperto – stop and* go" consente di presentare DdS sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite;
- che al momento n. 1 DdS è pervenuta al GAL Alto Salento 2020 entro i termini del 29/04/2022 per un importo massimo complessivo di:
  - € 10.000,00 per il Sotto intervento 6.2.3.1 "Aiuti all'avviamento" rispetto alle somme messe a bando pari ad € 11.923,66;
  - € 20.000,00 per il Sotto intervento 6.4.3.1 "Sostegno agli investimenti" rispetto alle somme messe a bando pari ad € 23.847,34;

RAVVISATA la necessità, al fine di garantire l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di questo GAL, di disporre per le somme residue pari ad € 5.771,00 (*euro cinquemilasettecentosettantuno*/00), una riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno di cui:

- € 1.923,66 **per gli "Aiuti all'avviamento"** di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali;
- € 3.847,34 **per il "Sostegno a investimenti"** nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole;

che altre somme potranno essere rese disponibili per il presente Bando, rivenenti dalla conclusione dell'istruttoria della DdS giunta in seguito alla precedente pubblicazione dello stesso Bando;

- confermando la coerenza generale della proposta di Bando Pubblico a quanto previsto dal PAL (ambito interesse, obiettivi specifici, formula operativa) al quadro di disposizioni operative del PSR Puglia 2014/2020;
- confermando la coerenza della proposta di Bando con il piano di finanziamento previsto nel PAL, con particolare riferimento alla spesa programmata per il tipo di intervento 3.1 "*Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile*", e la scheda riepilogativa;
- confermando quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA n. 40 del 29/02/2020 e pubblicato sul BURP N. 61 del 30/04/2020 a eccezione delle modifiche ai paragrafi 8, 17, 21 e nell'allegato B limitatamente all'avvio ed alla conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale come sotto riportato:

  d. Paragrafo 8 punto 9 "…... L'attuazione del Piano Aziendale dovrà iniziare entro e non oltre 9 mesi (270 giorni) dalla data di concessione del sostegno e dovrà concludersi entro

e non oltre 24 mesi (720 giorni) …" sostituito con **"… L'attuazione del Piano Aziendale dovrà iniziare entro e non oltre 3 mesi (90 giorni) dalla data di concessione del sostegno e dovrà concludersi entro e non oltre 12 mesi (365 giorni) …**".

e. Paragrafo 17 e paragrafo 21 la frase "Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 24 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno" sostituita con "**Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno**".

f. Nella dichiarazione d'impegni ed obblighi (allegato B) viene rettificato l'obbligo di avvio e conclusione dell'Attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale il punto "avviare l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale entro e non oltre 9 mesi (270 giorni) dalla data di sottoscrizione della lettera di concessione del sostegno e concluderla entro e non oltre 24 mesi (720 giorni)" sostituito con "**avviare l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale entro e non oltre 3 mesi (90 giorni) dalla data di sottoscrizione della lettera di concessione del sostegno e concluderla entro e non oltre 12 mesi (365 giorni)**";

- stabilendo che il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 indicato al paragrafo 13 avvenga entro e non oltre il 10° decimo giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN;
- stabilendo i termini di operatività del portale SIAN dal **16/06/2022** (termine iniziale) fino alle ore 23,59 del giorno **12/07/2022** (termine finale) come indicati al paragrafo 13;
- stabilendo il giorno **15/07/2022** alle ore 13:00 la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 13.

SENTITO il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, dott.ssa Lucrezia Marseglia.

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di riaprire i termini per la presentazione delle Domande di Sostegno relativamente all'avviso pubblico a valere sul FEASR 2014/2020 Azione 3 - Intervento 3.1 "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile" per la somma residua di **€ 5.771,00** (*euro cinquemilasettecentosettantuno*/00) di cui:
  - € 1.923,66 per gli **"Aiuti all'avviamento"** di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali;
  - € 3.847,34 per il **"Sostegno a investimenti"** nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole;
- che altre somme potranno essere rese disponibili per il presente Bando;
- di stabilire quale termine iniziale per l'operatività sul portale SIAN il giorno **16/06/2022**;
- di stabilire quale **termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 12/07/2022 alle ore 23:59;**
- di fissare la **seconda scadenza periodica al 15/07/2022 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo**;
- di stabilire che il paragrafo 13 del bando viene così modificato: "*I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 16/06/2022 (termine iniziale) ed alle ore 23,59 del giorno 12/07/2022 (termine finale)*" "*La seconda scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS, rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta, è fissata alla data del 15/07/2022 (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante).*";
- di stabilire che il paragrafo 6 del bando viene così modificato "*Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono pari ad € **5.771,00*** (*euro cinquemilasettecentosettantuno*/00) *di cui*:
  - *a. Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali € 1.923,66;*

b. *Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole € 3.847,34.*";

- Di confermare le modifiche apportate dal CdA del GAL con verbale n. 40 del 29/02/2020 (pubblicato sul BURP N. 61 del 30/04/2020), ai paragrafi 8, 17, 21 e nell'allegato B limitatamente all'avvio ed alla conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale come sotto riportato:
  - Paragrafo 8 punto 9 "…... L'attuazione del Piano Aziendale dovrà iniziare entro e non oltre 9 mesi (270 giorni) dalla data di concessione del sostegno e dovrà concludersi entro e non oltre 24 mesi (720 giorni) …" sostituito con **"… L'attuazione del Piano Aziendale dovrà iniziare entro e non oltre 3 mesi (90 giorni) dalla data di concessione del sostegno e dovrà concludersi entro e non oltre 12 mesi (365 giorni) …**".
  - Paragrafo 17 e paragrafo 21 la frase "Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 24 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno" sostituita con "**Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno**".
  - Nella dichiarazione d'impegni ed obblighi (allegato B) viene rettificato l'obbligo di avvio e conclusione dell'Attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale il punto "avviare l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale entro e non oltre 9 mesi (270 giorni) dalla data di sottoscrizione della lettera di concessione del sostegno e concluderla entro e non oltre 24 mesi (720 giorni)" sostituito con "**avviare l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale entro e non oltre 3 mesi (90 giorni) dalla data di sottoscrizione della lettera di concessione del sostegno e concluderla entro e non oltre 12 mesi (365 giorni)**".

Di detta riapertura sarà data comunicazione anche attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale del GAL Alto Salento 2020.

Ostuni, 10/06/2022

Il Direttore del GAL Alto Salento 2020
Dr. Gianfranco Ciola

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO N. 46 del 13 giugno 2022

Avviso Pubblico Azione 6 - "Innovazione sociale per il paesaggio"

Intervento 6.3 "Sostegno all'avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio"

Intervento 6.4 "Sostegno allo sviluppo del progetto d'impresa rivolto all'innovazione sociale"

Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno.

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- con verbale del Consiglio di Amministrazione n. 55 del 01/07/2021 è stato approvato l'Avviso Pubblico a valere sulla Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" Intervento 6.3 "*Sostegno all'avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio*" e Intervento 6.4 "*Sostegno allo sviluppo del progetto di impresa rivolto all'innovazione sociale*";
- il predetto Avviso è stato regolarmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 153 del 09/12/2021 e sul sito del Gal Alto Salento 2020 www.galaltosalento2020.it, nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell'area LEADER Alto Salento;
- il termine di scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno è fissato alla data del 28/02/22 per il rilascio delle Domande di Sostegno sul portale SIAN e al 04/03/22 per la presentazione al GAL delle DdS complete degli allegati in formato cartaceo;
- con Determinazione del Dir. n. 09 del 28/02/2022 sono stati prorogati termini per la presentazione delle DdS al 15/03/2022 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza periodica al giorno 18/03/2022;
- alla scadenza dei termini per la presentazione delle DdS al 20/07/2020 sono pervenute al GAL n. 3 Domande di Sostegno.
- con Determinazione del Dir. n. 20 del 25/03/2022 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS, stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 03/05/2022 e fissando la seconda scadenza al 06/05/2022 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo;
- alla scadenza dei termini per la presentazione delle DdS al 06/05/2022 è pervenuta al GAL n. 1 Domande di Sostegno che si aggiunge alle 3 DdS precedentemente pervenute con la prima scadenza del 20/07/2022;
- con Determinazione del Dir. n. 34 del 09/05/2022 sono stati riaperti nuovamente i termini per la presentazione delle DdS per la somma di € 1.050.155,63 (*euro unmilionecinquantamilacento-cinquantacinque*/63), di cui:
    - Sostegno all'avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio € 335.380,00;
    - Sostegno allo sviluppo del progetto di impresa rivolto all'innovazione sociale € 714.775,63;

  stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 10/06/2022 e fissando la seconda scadenza per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo al 14/06/2022; alla scadenza dei termini per la presentazione delle DdS al 10/06/2022 non risulta pervenuta al GAL nessuna Domande di Sostegno.

CONSIDERATO che

- la procedura di attuazione prevista "*bando aperto – stop and* go" consente di presentare DdS sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite;
- al momento sono pervenute al GAL Alto Salento 2020 un numero complessivo di n. 4 DdS per un importo complessivo di € 149.844,37 (*euro centoquarantanovemilaottocentoquarantaquattro*/37) rispetto alle somme messe a bando pari ad € 1.200.000,00 (*euro unmilioneduecentomila*/00).

RAVVISATA la necessità, al fine di garantire l'attuazione della SSL del GAL, di disporre per le somme residue pari ad € 1.050.155,63 (*euro unmilionecinquantamilacentocinquantacinque*/63), una riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno di cui:

- Sostegno all'avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio € 335.380,00;
- Sostegno allo sviluppo del progetto di impresa rivolto all'innovazione sociale € 714.775,63;

che altre somme potranno essere rese disponibili per il presente Bando, rivenenti dalla conclusione dell'istruttoria delle DdS giunte in seguito alla precedente pubblicazione dello stesso Bando;

- confermando la coerenza generale della proposta di Bando Pubblico a quanto previsto dal PAL (ambito interesse, obiettivi specifici, formula operativa) al quadro di disposizioni operative del PSR Puglia 2014/2020;
- confermando la coerenza della proposta di Bando con il piano di finanziamento previsto nel PAL, con particolare riferimento alla spesa programmata per il tipo di intervento 6.3 "*Sostegno all'avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio*" e Intervento 6.4 "*Sostegno allo sviluppo del progetto di impresa rivolto all'innovazione sociale*" e la scheda riepilogativa;
- confermando quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA n. 55 del 01/07/2021 e pubblicato sul BURP n. 153 del 09/12/2021;
- stabilendo che il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 indicato al paragrafo 13 avvenga entro e non oltre il 10° decimo giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN;
- stabilendo i termini di operatività del portale SIAN dal 20/06/2022 (termine iniziale) fino alle ore 23,59 del giorno 19/07/2022 (termine finale) come indicati al paragrafo 13;
- stabilendo il giorno 22/07/2022 alle ore 13:00 la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 13.

SENTITO il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, dott.ssa Lucrezia Marseglia.

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- **di riaprire i termini** per la presentazione delle Domande di Sostegno relativamente all'avviso pubblico a valere sul FEASR 2014/2020 Azione 6 - Intervento 6.3 "*Sostegno all'avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio*" e Intervento 6.4 "*Sostegno allo sviluppo del progetto di impresa rivolto all'innovazione sociale*" per la somma residua di € 1.050.155,63 (*euro unmilionecinquantamilacentocinquantacinque*/63), di cui:
  - Sostegno all'avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio € 335.380,00;
  - Sostegno allo sviluppo del progetto di impresa rivolto all'innovazione sociale € 714.775,63;

  che altre somme potranno essere rese disponibili per il presente Bando, rivenenti dalla conclusione dell'istruttoria delle DdS giunte in seguito alla precedente pubblicazione dello stesso Bando;
- di stabilire quale termine iniziale per l'operatività sul portale SIAN il giorno 20/06/2022;
- di stabilire quale **termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 19/07/2022 alle ore 23:59;**
- di fissare la **seconda scadenza periodica al 22/07/2022 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo**;
- di stabilire che il paragrafo 13 del bando viene così modificato: "*I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 20/06/2022 (termine iniziale) ed alle ore 23,59 del giorno 19/07/2022 (termine finale)*" "*La seconda scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS, rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000,*

corredata di tutta la documentazione richiesta, è fissata alla data del 22/07/2022 (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante).";

- di stabilire che il paragrafo 6 del bando viene così modificato "*Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono pari ad* € 1.050.155,63 (*euro unmilionecinquantamilacentocinquantacinque*/63), *di cui*:
    - *Sostegno all'avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio* € 335.380,00;
    - *Sostegno allo sviluppo del progetto di impresa rivolto all'innovazione sociale € 714.775,63."*

Di detta riapertura sarà data comunicazione anche attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale del GAL Alto Salento 2020.

Ostuni, 13/06/2022

Il Direttore del GAL Alto Salento 2020
Dr. Gianfranco Ciola

GAL ALTO SALENTO 2020

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE 4 - INTERVENTO 4.1 "ACCOMPAGNAMENTO ALLA COSTITUZIONE DI ACCORDI DI PARTENARIATO INTERSETTORIALE".



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA
ARTICOLO 35 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL ALTO SALENTO 2020 s.r.l.

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 4 – CREAZIONE DELLE RETI INTERSETTORIALI PER LO SVILUPPO RURALE E COSTIERO DELL'ALTO SALENTO

INTERVENTO 4.1 – ACCOMPAGNAMENTO ALLA COSTITUZIONE DI ACCORDI DI PARTENARIATO INTERSETTORIALE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CON DELIBERA N. 64 DEL 17/01/2022





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

SOMMARIO

1. **PREMESSA**
2. **PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI**
   - A. NORMATIVA COMUNITARIA
   - B. NORMATIVA NAZIONALE
   - C. NORMATIVA REGIONALE
   - D. PROVVEDIMENTI AGEA
   - E. PROVVEDIMENTI GAL
3. **PRINCIPALI DEFINIZIONI**
4. **OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020**
5. **LOCALIZZAZIONE**
6. **RISORSE FINANZIARIE**
7. **SOGGETTI BENEFICIARI**
8. **CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ**
9. **OBBLIGHI E DICHIARAZIONI DI IMPEGNI**
10. **TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI**
    - 10.A - IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA
    - 10.B - LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA
    - 10.C – LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI
11. **AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE**
12. **TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO**
13. **MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO**
14. **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO**
    1. DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE
    2. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI ACQUISTO DI BENI, SERVIZI E CONSULENZE TECNICHE
    3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI SPESE DI FUNZIONAMENTO
15. **CRITERI DI SELEZIONE**
16. **ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA**
17. **ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO**
18. **TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP**
    - A. DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)
    - B. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE
19. **RICORSI E RIESAMI**
20. **VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE**
21. **RINUNCIA/RECESSO DAGLI IMPEGNI**
22. **VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)**
23. **NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO**
24. **DISPOSIZIONI GENERALI**
25. **OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA'**
26. **RELAZIONI CON IL PUBBLICO**
27. **INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI**



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



1. PREMESSA

Con il presente bando il GAL attiva gli interventi previsti nel Piano di Azione Locale per l'**AZIONE 4 CREAZIONE DELLE RETI INTERSETTORIALI PER LO SVILUPPO RURALE E COSTIERO DELL'ALTO SALENTO INTERVENTO - 4.1 – ACCOMPAGNAMENTO ALLA COSTITUZIONE DI ACCORDI DI PARTENARIATO INTERSETTORIALE**.

Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari e il relativo procedimento. Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente bando possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) presentato dal GAL, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale.

L'intervento intende sostenere la *governance* del sistema produttivo locale, così come il potenziamento del marketing territoriale in forma integrata (agricoltura, pesca, turismo, paesaggio, sport, natura e cultura) volti a promuovere le produzioni agroalimentari legate ai contesti paesaggistici dell'Alto Salento. Gli accordi intersettoriali finalizzati al recupero e alla valorizzazione delle produzioni agricole ed eno-gastronomiche a rischio scomparsa possono rappresentare un'opportunità di sviluppo per l'Alto Salento, sia in termini occupazionali che di produzione di reddito.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

A. NORMATIVA COMUNITARIA

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.
- **Gli articoli 32, 33, 34 e 35 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e gli articoli 42, 43, e 44 del Reg. (CE) n. 1305/2013** definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e i costi sostenuti dai Fondi SIE e le attività di cooperazione.
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1307** recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno

previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio.

- **Regolamento (UE) n. 360/2011 della Commissione del 25/04/2012**, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis.
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie.
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.
- **Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014,** che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 6 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015** che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- **Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) UE 679/2016**;
- **Decisione del 29 ottobre 2014, C (2014) 8021** con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale.
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- **Successivi atti - Decisione del 25/01/2017, C (2017) 499, Decisione del 05/05/2017, C (2017) 315 e Decisione del 27/07/2017, C (2017) 5454** – con cui la Commissione Europea ha approvato le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020.
- **Decisione della Commissione Europea del 25 gennaio 2017, C(2017), n. 499** che modifica il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24 novembre 2015.
- **Linee Guida della Commissione Europea** per gli Stati Membri ed Autorità di Gestione "CLLD nei Fondi Strutturali di Investimento Europei" giugno 2014.
- **Linee Guida della Commissione Europea** su "gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali" agosto 2014.

B. NORMATIVA NAZIONALE

- **Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..
- **Decreto Legislativo n.228/2001** "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57".
- **Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296** "Disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva.
- **Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali, modificato dal d.lgs. 101/2018 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) (UE) 2016/679).
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente).
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n.81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- **Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69".
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonchè nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136".
- **Decreto Legislativo n. 33/2013** "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni.
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia".
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni".





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18/11/2014 n. 6513**, riportante le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013.
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12/01/2015 n. 162,** riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020.
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26/02/2015 n. 1420**, riportante le disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013.
- **Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/03/2015 n. 1922** "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020.
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23/12/2015 n. 180**, riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n. 1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento.
- **Decreto Mi.P.A.A.F.T. n. 1867 del 18/01/2018**, "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari e dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".
- **Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016.

C. NORMATIVA REGIONALE

- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare".
- **Deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 2015, n. 911** "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23 gennaio 2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2014, n. 1783.
- **Deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2015, n. 1149** "DGR n. 911 del 6 maggio 2015. "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23/01/2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca DGR 6 agosto 2014, n. 1783". Rettifica.
- **Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412".
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)".
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 191 del 15/06/2016** di approvazione dei criteri di selezione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia.
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione dell'11 gennaio 2017**, n. 1 recante la modifica dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia.





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- **Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017**, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL).
- **Determinazione n. 23 del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020** con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017.
- Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Alto Salento 2020 s.c.ar.l. e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento".
- **Deliberazione della Giunta Regionale 7 ottobre 2019, n. 1802** Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019.
- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL Alto Salento 2020 s.r.l.** sottoscritta in data 07/11/2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n° 286.
- **Determinazione ADG PSR Puglia 2014/2020 n. 163 del 27/04/2020**, di approvazione delle Linee guida sulla gestione procedurali delle varianti.
- **Determinazione ADG PSR Puglia 2014/2020 n. 54 del 03/02/2021**, pubblicata sul BURP n.21 del 11/02/2021, avente ad oggetto le disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa.

D. PROVVEDIMENTI AGEA

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013**, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia.
- I**struzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonchè definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

E. PROVVEDIMENTI GAL

- **Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 64 del 17/01/22** del GAL Alto Salento 2020 s.r.l., con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico corredato della relativa modulistica.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

- **Accordo di partenariato/di cooperazione**: è l'atto nel quale i soggetti (Capofila e Partner) sottoscrittori regolano il quadro giuridico, finanziario e organizzativo di un progetto, nonchè conferiscono al capofila mandato collettivo speciale con rappresentanza designandolo quale soggetto coordinatore del progetto redatto sulla base delle informazioni inserite in apposito regolamento del raggruppamento.
- **Associazione Temporanea di Impresa e Associazione Temporanea di Scopo**: per associazione temporanea di imprese si intende una forma giuridica nella quale più imprese si uniscono per partecipare insieme alla realizzazione di un progetto specifico. Un'associazione temporanea d'imprese è composta da un'azienda capogruppo, detta mandataria, alla quale le altre aziende che ne fanno parte, dette mandanti, danno l'incarico di trattare con il committente l'esecuzione di un progetto. L'associazione temporanea di scopo si caratterizza rispetto all'ATI perchè le organizzazioni partecipanti non sono o non sono tutte imprese in senso proprio.
- **Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR)**: rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.
- **Beneficiario**: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.
- **Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020**: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.
- **Conto corrente dedicato**: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.
- **Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA)**: codice fiscale dell'azienda da indicare in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.
- **Consorzio con attività esterna**: secondo l'art. 2602 del c.c. con il contratto di consorzio più imprenditori costituiscono una organizzazione comune per la disciplina o per lo svolgimento di determinate fasi delle rispettive imprese. Esso è uno strumento giuridico che favorisce la cooperazione tra imprese. L'art. 2612 c.c., in materia di consorzi con attività esterna, prevede che un estratto del contratto costitutivo sia depositato per l'iscrizione presso l'ufficio del Registro delle Imprese del luogo dove l'ufficio ha sede.
- **Contratto di rete**: è un accordo con il quale più imprenditori perseguono lo scopo di accrescere, individualmente e collettivamente, la propria capacità innovativa e la propria competitività sul mercato e a tal fine si obbligano, sulla base di un programma comune di rete, a collaborare in forme e in ambiti predeterminati attinenti all'esercizio delle proprie imprese ovvero a scambiarsi informazioni o prestazioni di natura industriale, commerciale, tecnica o tecnologica ovvero ancora ad esercitare in comune una o più attività rientranti nell'oggetto della propria impresa.

- **Domanda di Sostegno (di seguito DdS)**: domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.
- **Domanda di Pagamento (di seguito DdP)**: domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori, SAL e saldo).
- **Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA)**: modello cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. n. 173/98, art. 14 c. 3).
- **FEASR**: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE)1305/2013.
- **Filiera corta**: una filiera di approvvigionamento formata da un numero limitato di operatori economici che si impegnano a promuovere la cooperazione, lo sviluppo economico locale e stretti rapporti socio-territoriali tra produttori, trasformatori e consumatori.
- **Focus Area (FA)**: le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.
- **Gruppi di Azione Locale (GAL)**: raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
- **Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO)**: elementi connessi all'ammissibilità, al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).
- **Imprenditore agricolo**: come definito dall'art. 2135 del C.C. (par.8.1 lett. a) del PSR Puglia 2014- 2020): Secondo l'art. 2135 del Codice Civile è "imprenditore agricolo" colui che esercita una delle seguenti attività: coltivazione del fondo - silvicoltura - allevamento di animali - attività connesse. Sono "connesse" le attività, dirette alla trasformazione o all'alienazione dei prodotti agricoli, quando rientrano nell'esercizio normale dell'agricoltura. Si intendono comunque connesse le attività, esercitate dal medesimo imprenditore agricolo, dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione relative a prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali, nonchè le attività dirette alla fornitura di beni o servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata, comprese le attività di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale, ovvero di ricezione ed ospitalità come definite dalla legge. Le attività di coltivazione del fondo, selvicoltura e allevamento di animali sono dirette alla cura ed allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessaria del ciclo stesso, di carattere vegetale o animale, utilizzano o possono utilizzare il fondo, il bosco o le acque dolci, salmastre o marine.
- **Media Impresa**: impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.
- **Mercato locale**: inteso come distanza massima di 70 km tra il Comune dove l'impresa ha la sede operativa e il Comune dove si realizza la vendita al consumatore finale.
- **Microimpresa**: impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- **Obiettivo Tematico (OT)**: linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.
- **Organismo Pagatore (OP)**: servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del Regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.
- **Piano di Azione Locale (PAL)**: documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.
- **Piccola Impresa**: impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro.
- **PMI**: comprende le Microimprese, le Piccole e le Medie imprese. Le PMI sono costituite da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.
- **Priorità**: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014 che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
- **Progetto di Cooperazione**: elaborato tecnico obbligatorio che definisce il modello di cooperazione, gli obiettivi e i risultati attesi, le azioni e il sistema di gestione degli interventi di cui all'articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013.
- **Regolamento interno al raggruppamento** nel quale sono descritti i ruoli, le modalità organizzative e le responsabilità nella gestione del sostegno ricevuto.
- **SIAN**: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.
- **Soggetto Capofila**: uno dei partecipanti del raggruppamento e che presenta una domanda di sostegno a cui gli altri partecipanti conferiscono, con un unico atto, un mandato collettivo speciale di rappresentanza. Il Capofila presenta la domanda di sostegno in nome e per conto di tutti i soggetti partecipanti e assume la funzione di coordinamento generale. Il Capofila è l'interlocutore di riferimento con il GAL per tutti gli aspetti tecnici e amministrativi legati alle domande di sostegno e alle pratiche ammesse a finanziamento. In caso di ammissione a finanziamento, il Capofila presenta, in nome e per conto di tutti i soggetti partecipanti, le domande relative alle fasi e istanze successive. Il Capofila riceve il contributo pubblico e, con le modalità indicate rispettivamente nel mandato collettivo speciale di rappresentanza, trasferisce quota parte di tale contributo agli altri partecipanti.
- **Strategia di Sviluppo Locale (SSL)**: insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.

- **Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM)**: sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

4. Obiettivi Dell'intervento, Finalità Dell'avviso, Contributo a Priorità e Focus Area Del PSR 2014-2020

L'intervento mira a costituire accordi di filiera intersettoriale per implementare progetti di aggregazione dell'offerta di produzioni agricole connesse con i paesaggi dell'Alto Salento o con il recupero di varietà vegetali e razze animali a rischio estinzione. Ciò può essere raggiunto attraverso la costituzione di *Comunità di obiettivo* o accordi di partenariato con la messa in rete di produttori agricoli e soggetti impegnati nella fruizione delle risorse naturali, culturali, produttive e del mondo della ristorazione con il fine di individuare nuovi mercati che assicurino il giusto valore alle produzioni tipiche dell'Alto Salento. La presenza di operatori turistici all'interno di accordi di partenariato, è funzionale a riqualificare e destagionalizzare l'offerta turistica attraverso itinerari gastronomici e del turismo rurale.

La cooperazione riguarda in particolare i seguenti aspetti: cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali (art. 35 par. 2 lettera d Reg. UE 1305/2013) e attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali (art. 35 par. 2 lettera e Reg. UE 1305/2013).

L'intervento contribuisce in maniera DIRETTA al raggiungimento degli obiettivi della Focus Area (FA) 6B e in maniera INDIRETTA al raggiungimento degli obiettivi della Focus Area (FA) 6A, in risposta ai seguenti fabbisogni emersi dall'analisi SWOT del PAL Alto Salento:

F4 - Eliminare zone di degrado nelle aree rurali e sulla costa rafforzando l'identità paesaggistica del comprensorio e dei centri abitati dell'Alto Salento, prevenendo il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti nelle aree rurali e costiere.

F7 - Diversificare l'offerta turistica nelle aree rurali legandola alla mobilità sostenibile (trekking, ciclotrekking, cicloturismo, cammini della fede, ecc) e alla fruizione sostenibile della fascia costiera con attività nautiche legate al vento (vela, wind surf, kite surf, ecc.).

F9 - Necessità di recuperare e qualificare la rete di beni pubblici nelle aree rurali e sulla costa a supporto dell'offerta turistica, attraverso servizi di informazione turistica presso beni ambientali o storico-culturali.

F10 - Rafforzare la *governance* del sistema turistico locale, coordinare e incrementare il marketing territoriale in forma integrata (agricoltura, pesca, turismo, paesaggio, sport, natura e cultura).

F11 - Favorire la multifunzionalità e la diversificazione delle attività agricole e della pesca sostenendo in particolare l'imprenditoria giovanile e femminile.

F12 - Sostenere processi innovativi a sostegno delle filiere produttive legate alla valorizzazione del paesaggio agrario e costiero sviluppando nuove produzioni a basso impatto ambientale a partire da varietà coltivate e razze animali a rischio estinzione.

Priorità	Codice FA	Focus	Contributo
3) Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare e la gestione dei rischi nel settore agricolo	*(A)*	*1A "Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali"* *3A "Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali"*	*diretto*
6) Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico delle zone rurali	*(6A)*	6A "*Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo economico delle aree rurali*"	*indiretta*
6) Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico delle zone rurali	*(6B)*	6B "*Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali*"	*diretta*

La natura trasversale dell'intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale" rispetto alle sei Priorità dello Sviluppo Rurale 2014-2020 e la sua potenzialità nel concorrere al raggiungimento degli obiettivi delle diverse focus area, consentono di apportare un contributo positivo anche agli obiettivi trasversali: ambiente ed innovazione, cercando di favorire una maggiore integrazione delle piccole e medie imprese con il territorio, a tutela del paesaggio rurale, in quanto elemento di identità e principale risorsa della Regione Puglia.

L'intervento mira, altresì, ad incentivare la diversificazione delle attività rurali al fine di creare nuove fonti di reddito ed occupazione, per contrastare, soprattutto nelle aree interne, a scarsa competitività, l'abbandono dei territori.

5. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi sostenuti dal presente Avviso Pubblico devono essere realizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Alto Salento 2020 s.r.l., coincidente con i territori dei Comuni di Brindisi, Carovigno, Ceglie Messapica, Ostuni, San Michele Salentino, San Vito dei Normanni e Villa Castelli.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



6. RISORSE FINANZIARIE

La dotazione finanziaria complessiva destinata al presente Avviso Pubblico è pari ad **€ 300.000,00 (Euro trecentomila/00).**

7. SOGGETTI BENEFICIARI

Il sostegno per gli interventi di cui al presente Avviso Pubblico è concesso a forme aggregative di PMI con sede legale ed operativa in uno dei Comuni dell'area GAL, come indicato all'articolo 5, associate nelle seguenti forme:

- **Associazioni Temporanee di Imprese (ATI)**
- **Associazioni Temporanee di Scopo (ATS)**
- **Contratto di rete**
- **Consorzio di imprese con attività esterna**

Le aggregazioni devono essere costituite da **almeno due soggetti appartenenti al settore agricolo o forestale (di cui almeno un'impresa agricola).** Altri soggetti associati potranno essere: **fondazioni, Enti pubblici, micro imprese artigiane, istituzioni scolastiche, università, cooperative sociali, associazioni ONLUS e del volontariato, associazioni di promozione culturale e sociale, gruppi di acquisto solidale, ecc**, che formalizzano la rete all'atto di ammissione al finanziamento.

La forma associativa relativa all'ATS e al Consorzio può riguardare anche **organizzazioni non a carattere d'impresa, che non sono beneficiari del sostegno** ma la cui presenza può essere funzionale al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del progetto, purchè aventi come scopo tematiche connesse con quelle della cooperazione riguardante il presente intervento (ad esempio Enti/Associazioni/Organizzazioni che mettono a disposizione spazi, sponsorizzano o patrocinano le iniziative ma che non sono destinatari di contributi e non realizzano spese nell'ambito del progetto). La presenza delle stesse non deve superare il 20% dei partner aggregati.

Tutti i soggetti partecipanti devono avere sede legale ed operativa nell'area del GAL.

Il raggruppamento di cooperazione può essere riconducibile a:

a) **nuovo soggetto con personalità giuridica** (forma giuridica prevista dal Codice Civile quale il consorzio ovvero da leggi speciali quali reti-soggetto) costituito per la realizzazione del progetto.
b) **forma organizzativa temporanea** creata per la realizzazione del progetto attraverso raggruppamenti (reti-contratto, associazioni temporanee di impresa o di scopo), non avente autonoma personalità giuridica, ma formalizzata con atto pubblico.

Il soggetto richiedente è:

a) il nuovo soggetto con personalità giuridica
b) il capofila del raggruppamento temporaneo

I soggetti richiedenti di cui alla lettera a) devono costituirsi prima del rilascio della Domanda di Sostegno, pena esclusione. Per questi soggetti, l'atto costitutivo, come modalità operativa, deve

prevedere l'adozione di un Regolamento Interno che disciplini i rapporti tra i partner e l'utilizzo del personale e delle strutture dei partner ai fini della realizzazione del progetto.

Nel caso dei soggetti richiedenti di cui alla lettera b), la costituzione può avvenire successivamente alla presentazione della Domanda di Sostegno e comunque prima della concessione del sostegno, senza che il raggruppamento proposto nel progetto e gli accordi di cooperazione subiscano variazioni.

I soggetti componenti il raggruppamento temporaneo devono conferire, unitamente alla costituzione del raggruppamento e con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza a un partner; viceversa, se il raggruppamento non è costituito al momento del rilascio della DdS, nel progetto deve essere designato il capofila del partenariato di progetto (**Allegato A**).

Ciascun componente del partenariato deve provvedere all'apertura e/o aggiornamento e conseguente validazione del proprio fascicolo aziendale. Anche per i soggetti ricadenti nella lettera a), i partner devono aprire/aggiornare e validare il fascicolo aziendale nel momento in cui espletano parte delle attività del progetto.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

La mancanza di uno dei requisiti di seguito indicati determina l'inammissibilità o la decadenza totale della Domanda di Sostegno.

Requisiti del richiedente

La Domanda di Sostegno, ai sensi del presente bando, può essere presentata da raggruppamenti di imprese come specificato al par. 7.

Il raggruppamento richiedente l'aiuto potrà presentare una sola domanda di sostegno, e ciascuna impresa può aderire ad un unico raggruppamento, pena l'esclusione dal beneficio di tutte le DdS presentate.

I soggetti richiedenti non devono aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti).

Inoltre, il richiedente al momento della presentazione della domanda deve rispettare le seguenti condizioni:

1. Aprire e/o aggiornare i fascicoli aziendali ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della DdS, come meglio specificato al par. 13;
2. rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis;
3. non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

4. non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
5. presentare regolarità contributiva e non essere destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
6. non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
7. non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
8. non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
9. non dover ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013.

Requisiti dell'intervento

Il progetto al momento della presentazione della domanda deve:

1. rientrare nelle tipologie di intervento previste al par. 10;
2. essere descritto su un Progetto di Cooperazione redatto secondo l'**allegato B** al presente Bando da tecnico abilitato e controfirmato dal richiedente, che riporti la descrizione del progetto e che dimostri la sostenibilità economico e finanziaria dello stesso;
3. prevedere interventi localizzati nelle aree dei Comuni del GAL Alto Salento 2020;
4. raggiungere un **punteggio minimo di accesso pari a 30** espresso come somma dei punteggi relativi ai criteri di cui al paragrafo 15 del bando, **presentando almeno due dei requisiti relativi "Grado di innovazione dell'idea progettuale",** di cui al criterio di selezione n. 2 del paragrafo 15 del bando;
5. prevedere un **investimento minimo ammissibile pari a € 30.000,00**;
6. non avere richiesto/ottenuto per gli interventi previsti nella Domanda di Sostegno altri finanziamenti.

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

I soggetti richiedenti l'aiuto, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni.

A. OBBLIGHI

a) Rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.

b) Rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.

c) Osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonchè dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti.

d) Attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto **beneficiario o al soggetto capofila**. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e **per la redistribuzione ai partner aventi diritto del contributo liquidatogli in base alle spese riconosciute.**

e) Osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti ad esso conseguenti.

B. IMPEGNI

a) Mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione e nei 5 anni successivi alla data di erogazione del saldo del contributo concesso.

b) Custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo.

c) Rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

d) Consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

A seguito della concessione degli aiuti si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le

tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito dalla DGR n. 1802 del 07/10/2019 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019."

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

La tipologia di intervento oggetto del bando prevede azioni da attuare in forma collettiva da parte di più soggetti, nei seguenti ambiti:

1. **cooperazione di filiera**, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali (articolo 35, paragrafo 2, lettera d) del regolamento UE n. 1305/2013);
2. **attività promozionali** a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali (articolo 35, paragrafo 2, lettera e) del regolamento UE n. 1305/2013).

Il primo è connesso alle attività di creazione e sviluppo di filiere corte e mercati locali di prodotti agricoli ed agro-alimentari, utili strumenti per contribuire al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del GAL.

Il secondo è strettamente connesso alle azioni di cui al precedente punto 1, di cui ne è una componente essenziale, ed è finalizzato ad attività promozionali associate allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali, da realizzare in forma collettiva da parte del partenariato nel suo insieme.

Al fine di garantire una maggiore comprensione delle specificità strategiche del GAL, si evidenzia come riferimento il concetto di filiera corta di cui all'art.2, paragrafo 1, comma m del Reg. Ue 1305/2013:

- **"filiera corta"**: una filiera di approvvigionamento formata da un numero limitato di operatori economici che si impegnano a promuovere la cooperazione, lo sviluppo economico locale e stretti rapporti socio-territoriali tra produttori, trasformatori e consumatori.

Allo stesso modo si definisce mercato locale come indicato nel PSR Puglia 2014-2020:

- **"mercato locale"**: inteso come distanza massima di 70 km tra il Comune dove l'impresa ha la sede operativa e il Comune dove si realizza la vendita al consumatore finale.

L'intervento ha la finalità di sostenere lo sviluppo della cooperazione tra produttori agricoli e soggetti impegnati nella fruizione delle risorse naturali, culturali, produttive e del mondo della ristorazione con il fine di individuare mercati in grado di apprezzare e dare il giusto valore alle produzioni tipiche, anche relative al recupero di vecchie varietà vegetali e razze animali connesse con il mantenimento del paesaggio agrario dell'Alto Salento. Si intende promuovere progetti finalizzati alla realizzazione di campagne promozionali da attuare da parte di partenariati tra aziende agricole locali e altri soggetti privati. Ciò al fine di creare un'offerta collettiva innovativa e creativa sui **prodotti tipici locali agricoli e agro-alimentari** in grado di generare **valore aggiunto** attraverso la **cooperazione strategica, l'integrazione funzionale** con il settore della **ristorazione e gastronomia**, **turismo e ospitalità**, cultura e artigianato artistico e tradizionale, la cui connotazione comune è il legame con il territorio e il suo paesaggio agrario. La caratterizzazione del progetto in termini di **cooperazione orizzontale intersettoriale** diventa elemento specifico della strategia di

sviluppo del GAL, anche in termini di diversificazione dell'applicazione del regolamento UE n. 1305/2013 rispetto al PSR Puglia.

L'obiettivo è quello di mettere in evidenza non solo gli aspetti di crescita economica e di sviluppo delle imprese locali, ma anche la valenza paesaggistica e culturale connessa alla specificità dell'intervento.

Pertanto questa nuova **offerta integrata** opererà in primis a consolidarsi sui mercati locali puntando a una diversificazione del target di riferimento attraverso la valorizzazione e promozione **dell'offerta intersettoriale**, acquisendo spazi di mercato dove, attraverso i prodotti agricoli e agro-alimentari tipici e di qualità, si creano occasioni di crescita anche per le aziende partner di comparti diversi e si genera valore aggiunto reciproco.

I progetti di cooperazione territoriali dovranno delimitare l'area del "mercato locale" all'area dei GAL Alto Salento 2020; inoltre, deve essere fortemente caratterizzato in termini di sostegno e integrazione con le strategie di sviluppo del turismo lento e della promozione delle produzioni agroalimentari legate ai paesaggi rurali dell'Alto Salento.

Nel quadro degli indirizzi di attuazione precedentemente evidenziati, sono consentite le seguenti azioni/attività:

- costituire il partenariato;
- realizzare le attività di promozione e informazione della filiera corta e dei mercati locali per far conoscere i vantaggi e le implicazioni derivanti dall'acquisto dei prodotti agricoli e agro-alimentari connessi con i paesaggi agrari dell'Alto Salento. Le attività di informazione e promozione non devono riguardare marchi commerciali privati, ma devono essere realizzate per rappresentare il partenariato nel suo complesso attraverso marchi e loghi che identifichino l'offerta collettiva;
- produrre materiale promozionale e realizzare campagne informative, che pubblicizzano i prodotti locali o da filiera corta del territorio e i servizi sviluppati nell'ambito della cooperazione;
- realizzare attività di animazione dell'area interessata;
- organizzare e/o partecipare ad eventi, manifestazioni e fiere a livello locale anche mediante allestimento di stand dimostrativi nell'ambito dei canali HO.RE.CA (Hotel, Restaurant e Catering) e della distribuzione locale, in cui proporre degustazioni di prodotti locali e da filiera corta;
- realizzare eventi informativi attinenti le filiere corte e la cooperazione innovativa e intersettoriale a favore dei partner aderenti al partenariato.

Le spese ammissibili sono quelle sostenute per la costituzione e l'esercizio (funzionamento) del partenariato, per la realizzazione degli eventi di promozione a raggio locale dei prodotti in forma collettiva e tutte le altre spese sostenute per la realizzazione delle azioni previste nel Piano di Cooperazione.

In particolare, sono ammissibili esclusivamente le spese riconducibili alle tipologie di seguito indicate:

A. Studi sulla zona interessata, analisi di mercato e studi fattibilità, predisposizione del progetto.

B. Costituzione (spese amministrative e legali) del partenariato di progetto di cooperazione.

C. Esercizio del partenariato per tutta la durata del progetto di cooperazione.

D. Animazione del mercato finalizzata ad avvicinare i produttori e fornitori di servizi ai consumatori.

E. Promozione e valorizzazione sul mercato delle caratteristiche qualitative e delle specificità di genere dell'offerta integrata.

Nel dettaglio, con riferimento alle tipologie sopra indicate, sono ammissibili le spese di seguito elencate:

A. Studi preliminari e di contesto
- ***Onorari di consulenti e collaboratori esterni relativi all'analisi dei fabbisogni, predisposizione di studi di fattibilità, di indagini di marketing e spese di progettazione.***

B. Costituzione del partenariato di progetto di cooperazione
- ***Spese amministrative e legali per la costituzione del partenariato.***

Le spese di cui alla lettera B) sono ammissibili solo per le aggregazioni di nuova costituzione.

Le spese di cui alle precedenti lettere A) e B) **sono ammissibili nella misura massima del 12% della spesa complessiva ammessa**, regolarmente documentata e solo se strettamente commisurata alla portata e connessa alla gestione del Piano delle Attività.

C. Esercizio del partenariato per tutta la durata del progetto di cooperazione, attività di coordinamento, organizzazione, gestione ed esecuzione del progetto
- ***Eventi formativi attinenti alle tematiche specifiche al mercato e alla filiera corta, destinati ai soggetti che aderiscono al partenariato***
  - Compenso per personale esperto di settore senior e professionista con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo /materia nel settore d'interesse, fino a un massimo di 500,00 euro per evento-giornata uomo al lordo di Irpef, al netto di IVA e di eventuali contributi previdenziali obbligatori; compenso per personale esperto di settore senior e professionista con esperienza professionale almeno triennale nel profilo /materia nel settore d'interesse, fino a un massimo di 300,00 euro per evento-giornata uomo al lordo di Irpef, al netto di IVA e di eventuali contributi previdenziali obbligatori.
  - Affitto sala riunioni incluso l'allestimento (arredi e attrezzature) utile alla realizzazione dell'evento, fino ad un massimo di 2.000 euro per evento/giorno.
- ***Allestimento e gestione sede della cooperazione***
  - Utenze telefoniche rapportate alla durata del progetto finanziato.
  - Utenze elettriche rapportate alla durata del progetto finanziato ed alla superficie utilizzata per le attività di progetto.
  - Canone di locazione della struttura.
  - Spese di materiale di consumo (es. cancelleria).
  - Utilizzo di attrezzature ed immobili: noleggio e/o quota di ammortamento per le attrezzature d'ufficio proporzionali alla durata del progetto. Sono ammesse le sole quote di ammortamento relative ai beni di proprietà del beneficiario (attrezzature, locali), il cui costo è superiore a 516,46 euro, con periodo di ammortamento

superiore a 12 mesi ed esclusivamente per il periodo di cofinanziamento del progetto, sulla base dei coefficienti fissati dal D.M. del 29-10-74 e D.M. del 31-12-88.

- ***Personale direttamente impiegato nel progetto***

Le attività possono essere affidate a terzi o svolte da personale del beneficiario, dipendente a tempo indeterminato, a tempo determinato o con rapporto di collaborazione, disciplinato ai sensi del D. Lgs. n. 81/2015.

La spesa per personale va riferita alle sole ore effettivamente occorrenti per la gestione del progetto e strettamente connesse alle attività previste dallo stesso. Nel progetto, il monte ore va indicato complessivamente per attività e mese, a consuntivo vanno dettagliate, per unità utilizzata, le ore impiegate nell'attività in questione e il totale delle ore rese da parte del personale (time-sheet nominativo).

In caso di personale interno si dovrà produrre la relativa documentazione attestante l'impiego nel progetto, sia in termini temporali, che di attività svolta. Il costo del personale interno deve essere quantificato in base al costo orario per persona e alla durata della sua prestazione, suddivise per azione e per mese di attività. Tali informazioni, raccolte in tabelle dettagliate, devono essere disponibili e verificabili dalla Regione in fase di istruttoria e di controllo.

Nella formula che segue si riporta il metodo di calcolo su base annuale in cui il costo orario del personale rendicontabile è ottenuto rapportando la retribuzione annua lorda, comprensiva della parte degli oneri previdenziali e ritenute fiscali a carico del lavoratore, al numero di ore annue lavorabili pari a 1.720:

[(RAL+DIF+OS) / h / lavorabili] x h/uomo

- RAL: retribuzione annua lorda comprensiva della parte degli oneri previdenziali e ritenute fiscali a carico del lavoratore

- DIF: retribuzione differita (rateo TFR, 13ma e 14ma);

- OS: eventuali oneri sociali e fiscali a carico del beneficiario non compresi in busta paga;

- h/lavorabili: ore lavorabili annue pari a 1.720, art. 68 comma 2 del REG. (UE) 1303/13;

- h/uomo: ore di impegno dedicate effettivamente al progetto.

I costi dichiarati dal beneficiario quali spese per il personale dovranno essere supportati da documentazione idonea a ricostruire il metodo utilizzato per definire l'importo rendicontato, unitamente ad una dichiarazione, firmata dal beneficiario, attestante la retribuzione lorda su base annua del personale impiegato nell'operazione.

Se il personale rendicontato è impegnato solo parzialmente nell'attuazione dell'operazione, sarà necessario fornire anche un'attestazione che indichi la parte di costo destinata al progetto calcolato con riferimento alla su indicata formula. Inoltre, a supporto del costo rendicontato per ciascun lavoratore impiegato, dovrà essere fornito, un foglio presenze, o time-sheet, sul quale sono mensilmente registrate le ore giornaliere dedicate all'operazione e la descrizione dettagliata delle attività svolte.

Non sono ammessi a finanziamento i compensi riguardanti titolari di imprese individuali, legali rappresentanti, soci o componenti degli organi di amministrazione di ciascun partner del progetto.

Le spese di cui alla **lettera C) non possono superare il 15%** delle spese ammissibili.

D. Attività di animazione dell'area interessata mediante incontri, focus group, workshop, seminari, convegni, visite aziendali, eventi promozionali e di degustazione finalizzata ad avvicinare i produttori e fornitori di servizi ai consumatori.

- ***Realizzazione/allestimento di mercati locali finalizzati alla vendita in forma collettiva di prodotti agricoli e agro-alimentari delle aziende dell'aggregazione***
  - Oneri amministrativi (tasse, contributi, diritti di occupazione, parcheggi, ecc.).
  - Affitto e allestimento degli spazi/stand, incluso montaggio e smontaggio.
  - Noleggio di materiale di supporto e servizi fino ad un massimo di 1.500 euro per evento.
- ***Realizzazione eventi territoriali***
  - Affitto e allestimento di sale fino ad un massimo di 2.000 euro per evento/giorno.
  - Compenso per personale esperto di settore senior e professionista con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo /materia nel settore d'interesse, fino a un massimo di 500,00 euro per evento-giornata uomo al lordo di Irpef, al netto di IVA e di eventuali contributi previdenziale obbligatori; compenso per personale esperto di settore senior e professionista con esperienza professionale almeno triennale nel profilo /materia nel settore d'interesse, fino a un massimo di 300,00 euro per evento-giornata uomo al lordo di Irpef, al netto di IVA e di eventuali contributi previdenziale obbligatori.
  - Ideazione, progettazione e realizzazione di materiale informativo e propagandistico relative all'evento fino ad un massimo di 2.500 euro per ogni evento.
  - Costo dei prodotti da promuovere offerti in degustazione, fino ad un massimo dell'80% del prezzo franco azienda, incluso trasporto/spedizione. Ai fini della quantificazione del valore dei prodotti fanno fede le documentazioni fiscali (fatture, autofatture e bolle di accompagnamento) emesse dalle aziende del partenariato.
  - Servizi catering o show cooking.
  - Noleggio palchi e service audiovisivi.
  - External services ovvero l'acquisizione di tutti quei servizi esterni al partenariato e necessari ai fini della realizzazione degli eventi e non ricompresi nelle precedenti voci.
- ***Realizzazione di materiale informativo e promozionale per le seguenti attività***
  - Spot radiofonici/televisivi e programmi televisivi tematici trasmessi su canali a diffusione locale.
  - Immagini fotografiche, video, stampa, riproduzione su supporti cartacei e multimediali, banner/poster e roll up da posizionare in aree interne ed esterne nei punti strategici del territorio.
  - Realizzazione di guide dei percorsi, di identificazione delle aziende e strutture del progetto di cooperazione.
  - Sviluppo di siti web, applicazioni informatiche, codici QR.
  - Acquisizione di spazi pubblicitari all'interno o all'esterno dei punti strategici del territorio.
  - Acquisizione di publi-redazionali e banner pubblicitari su media e stampa locali.
  - Cartellonistica, affissione on the road e affissioni su mezzi pubblici di trasporto.
  - Realizzazione di info point e di stand promozionali in aree, interne ed esterne, di punti strategici del territorio.

- Realizzazione di espositori per la vendita di prodotti e il materiale informativo per canali HO.RE.CA e per piccola, media e grande distribuzione presente sul mercato locale.

E. Promozione e valorizzazione sul mercato delle caratteristiche qualitative dell'offerta integrata, con la partecipazione a fiere ed esposizioni, mostre ed altri eventi, degustazioni e testing sui canali HO.RE.CA.

- Quote di iscrizione alla manifestazione e di inserzione nel catalogo della manifestazione.
- Affitto e allestimento di spazi espositivi/stand, incluso montaggio e smontaggio.
- Noleggio di materiale di supporto e servizi fino ad un massimo di 1.500 euro per evento.
- Ideazione, progettazione e realizzazione di materiale informativo e propagandistico relative all'evento fino ad un massimo di 2.500 euro per ogni evento.
- External services ovvero l'acquisizione di tutti quei servizi esterni al partenariato e necessari ai fini della realizzazione degli eventi e non ricompresi nelle precedenti voci. Costi per i prodotti da promuovere offerti in degustazione, fino ad un massimo dell'80% del prezzo franco azienda, incluso trasporto/spedizione. Ai fini della quantificazione del valore dei prodotti fanno fede le documentazioni fiscali (fatture, autofatture e bolle di accompagnamento) emesse dalle aziende partner.

Relativamente al compenso del personale di settore senior e professionisti, gli importi indicati sono riconosciuti nel caso in cui la prestazione è resa considerando la giornata lavorativa di 6 ore. Nel caso in cui la prestazione è resa parzialmente si deve procedere ad una riparametrazione del compenso. Gli importi dei compensi sono cumulabili fino ad un massimo di 10 giorni al mese, per ciascuno dei profili di riferimento, se le prestazioni richiedono un impegno continuativo e costante nel corso del progetto.

Relativamente al materiale informativo e propagandistico connesso alle attività promozionali sono ammissibili le seguenti spese:

- progettazione e ideazione grafica, elaborazione testi e traduzione, produzione e distribuzione di materiale cartaceo, video e strumenti multimediali;
- acquisto di spazi pubblicitari e pubbliredazionali su media, stampa, internet o altri mezzi ritenuti utili e che abbiano ampia visibilità;
- cartellonistica e affissione.

Tutto il materiale informativo e promozionale deve essere conforme alla normativa UE e nazionale di settore e deve essere **riferito alle attività dell'intero partenariato e non riguardare singoli marchi aziendali**. Inoltre, le quantità massime ammesse di materiale informativo e propagandistico devono essere congrue e commisurate con la portata del progetto.

Sono, altresì, ammesse le spese strettamente connesse alla realizzazione delle attività di cui alle suddette lettere da D) ad E) per viaggi, trasporti, vitto e alloggio, per un numero massimo di giorni pari alla durata della manifestazione più uno (giorno precedente l'inizio della manifestazione o successivo) e sostenute dal personale impegnato per l'organizzazione e gestione delle attività strettamente connesse al Piano di Cooperazione e altre risorse in seno al partenariato, debitamente documentate, entro il limite massimo del 5% della spesa complessiva ammessa, con le seguenti specifiche:

- tali spese devono essere direttamente imputabili alle iniziative previste ed appartenenti essenzialmente alle seguenti tipologie: biglietti ferroviari, spese per vitto (per trasferta non inferiore alle 8 ore spesa per un pasto entro il limite di € 22,26; per trasferta non inferiore alle 12 ore spesa per due pasti entro il limite di € 44,26) e per pernottamenti (in alberghi appartenenti alla categoria massima "4 stelle"). I rimborsi dei pasti, in questo caso, sono incrementati del 30% raggiungendo gli importi di € 28,94 per il primo pasto e di € 57,54 per i due pasti. Per le trasferte di durata inferiore a 8 ore compete solo il rimborso del primo pasto.

Il rimborso delle spese effettivamente sostenute, previa presentazione di regolari ricevute o biglietti, avviene nei seguenti limiti:

- costo del biglietto di 2° classe per i viaggi in ferrovia;
- costo del mezzo di trasporto urbano utilizzato nelle località di destinazione.

In casi eccezionali è ammesso anche l'uso del mezzo proprio, purchè autorizzato dal partner interessato. In questo caso sono ammessi i costi per i pedaggi autostradali e le spese di parcheggio solo se supportate da documenti giustificativi in originale. In tal caso è ammessa un'indennità chilometrica pari a 1/5 del prezzo della benzina verde, con riferimento alla tariffa in vigore il primo giorno del mese di riferimento come da tabelle ACI. Ai fini del calcolo della distanza percorsa, i chilometri vengono considerati dalla sede del partner alla sede di missione, come conteggiati da programmi di navigazione GPS quali Google Maps o simili prendendo il percorso di minor lunghezza proposto dal programma.

In fase di attuazione, il beneficiario è tenuto a comunicare al GAL Alto Salento 2020, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di realizzazione degli eventi previsti nel cronoprogramma, eventualmente non indicate con precisione in sede di presentazione della domanda di sostegno o che siano state oggetto di modifica.

In mancanza di tale comunicazione, che deve avvenire tramite posta elettronica certificata all'indirizzo che sarà indicato nella comunicazione di ammissione al finanziamento del progetto, se in caso di controllo si dovesse riscontrare una non conformità rispetto al cronoprogramma ammesso, la spesa relativa alla specifica attività sarà esclusa dal pagamento.

Tutte le attività devono fare riferimento all'operazione e al sostegno finanziario europeo. In particolare i materiali informativi cartacei o informatizzati (ad esempio: libri, opuscoli, brochure, locandine, manifesti) e tutto ciò che sia riconducibile a supporto informativo devono rispettare le specifiche disposizioni in materia di obblighi di informazione a carico dei beneficiari, come disposto dai regolamenti europei nn. 1305/2013 e 808/2014 – allegato III e ss.mm. ii, e dall'ADG PSR Puglia 201/2020 nelle linee guida per i beneficiari.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa e mezzi di pagamento tracciabili. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016, e successive integrazioni apportate al paragrafo 3.17 a seguito della Conferenza Stato-Regioni del 5 novembre 2020, approvate dal Decreto ministeriale n.14786 del 13 gennaio 2021, oltre a quanto indicato nel provvedimento di concessione degli aiuti.

10.A IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'operazione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione stessa;
- essere congrue rispetto all'operazione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione;
- essere completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario.

Il progetto d'investimento iniziale deve essere organico e funzionale, da solo idoneo a conseguire gli obiettivi produttivi prefissati dal soggetto richiedente ed indicati nella Domanda di Sostegno.

Nel caso di investimenti riguardanti la realizzazione di opere edili e affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel *Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia* in vigore alla data di presentazione della DdS.

Per le voci di spesa non comprese nel *Listino prezzi regionale*, ivi comprese le prestazioni di consulenti e tecnici, è prevista una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, che risultino:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza, non riconducibili ad un unico centro decisionale);
- comparabili (riguardanti beni con caratteristiche tecniche e funzionali analoghe, e riportanti l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura. Per quanto riguarda le prestazioni di consulenti e tecnici, nei preventivi devono essere dettagliate le attività professionali necessarie, a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione e rendicontazione dello stesso);
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

L'acquisizione dei preventivi deve obbligatoriamente avvenire attraverso specifica funzionalità disponibile sul portale SIAN. Non saranno ammessi preventivi acquisiti con altre modalità.

Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, sulla base del prezzo più basso o per parametri tecnico-economici, come deducibile da un prospetto di raffronto e da una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato. Per la scelta di eventuali consulenti e tecnici, tale documentazione di raffronto deve essere firmata unicamente dal richiedente.

I richiedenti gli aiuti devono eseguire le procedure di selezione di consulenti e tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

Per le voci di spesa afferenti ad impianti o processi innovativi e per le quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

In nessun caso è consentita la revisione in aumento dei prezzi, con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

10.B Legittimità e Trasparenza Della Spesa

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario, che siano identificabili e verificabili successivamente nel corso dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre a essere riferita a operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione dell'Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'azione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020".

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario, come specificato all'art. 9 comma A) punto d).

10.C Limitazioni e Spese Non Ammissibili

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto dal par. 8.1 del PSR Puglia 2014-2020, dovranno risultare **conformi alle norme UE, nazionali e regionali**: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg.(UE) n.1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale" le operazioni

sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").

Sono escluse le spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio già svolta dai beneficiari o dai singoli soggetti che aderiscono alla cooperazione.

Inoltre, non sono ammissibili le seguenti spese:

- l'IVA, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma delle leggi nazionali che regolano la materia;
- le spese inerenti gli investimenti (acquisto di macchine e attrezzature, immobili, impianti) e i beni materiali;
- le spese inerenti interventi strutturali;
- le spese inerenti attività di informazione, promozione e pubblicità di marchi commerciali di singole aziende;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interessi passivi.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonchè la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità.

a) **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonchè la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

b) **Assegno**. Tale modalità può essere accettata, purchè l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

c) **Carta di credito e/o bancomat**. Tale modalità, può essere accettata, purchè il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

d) **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale**. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

e) **Vaglia postale**. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

f) **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso)**. Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

g) **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti.

Il GAL Alto Salento 2020 istituirà un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare su un apposito "conto corrente dedicato" intestato al Beneficiario di cui all'art.9, comma a), punto d), pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.

Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia

intestato al Beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

Affinchè la spesa sia ammissibile, ciascuna fattura deve recare il dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato.

Tutte le fatture emesse a partire dal 1^ gennaio 2021 devono obbligatoriamente contenere il CUP e altra scrittura equipollente, pena l'applicazione delle sanzioni previste al paragrafo 3.4 della Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020 n.54 del 03/02/2021, pubblicata sul BURP n.21 del 11/02/2021.

La scrittura equipollente da indicare è la seguente:

Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al "PSR Puglia 2014-2020 Misura 19 sottomisura 19.2 - SSL GAL Alto Salento 2020 srl – Azione 4 "Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento" Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale" bando di cui alla Delibera CdA n° 48 del 14/07/2020 Domanda di sostegno n° "_____" e il CIG ove previsto dalla normativa.

In caso di fatture elettroniche, ai fini della verifica dell'originale delle stesse, queste dovranno essere presentate dal Beneficiario, alternativamente, nelle seguenti forme:

- file xml, firmato digitalmente dal fornitore;
- copia analogica del documento informatico corredato da apposita attestazione di conformità all'originale, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii., e del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., ovvero copia cartacea con timbro recante "copia conforme all'originale" e firma dell'incaricato.

12. Tipologia Ed Entità Del Sostegno Pubblico

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale **fino al 80%** del costo totale ammissibile. La spesa massima ammissibile a contributo per singolo progetto è di **euro 100.000,00**.

L'investimento minimo previsto quale condizione di accesso al bando è di **euro 30.000,00**.

Gli aiuti sono concessi nel rispetto delle condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 "aiuti de minimis" che prevede che per ciascun beneficiario l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi non potrà superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari. **Il *de minimis* deve essere rispettato da ogni singolo partner.**

Nel caso in cui la spesa massima prevista nel quadro economico ecceda l'importo del contributo massimo erogabile, **la differenza resterà a totale carico del beneficiario** ma, al fine di salvaguardare l'unicità progettuale, gli investimenti complessivamente realizzati saranno oggetto di controllo da parte del GAL e dell'Amministrazione Regionale sia in fase di esecuzione che durante tutto il periodo di impegno (controllo in situ ed ex-post).





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

13. Modalità e Termini Per La Presentazione Delle Domande Di Sostegno

Le Domande di Sostegno devono essere presentate per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento del "fascicolo anagrafico/aziendale".

I soggetti che possono presentare la domanda sono quelli indicati al precedente art. 7 del presente Bando:

- nel caso di partenariati già costituiti (lettera a), il capofila, nella persona del rappresentante legale, presenta la Domanda di Sostegno in nome e per conto di tutti i partner (c.d. "Domanda di accesso individuale con creazione dei legami associativi");
- nel caso di partenariati non ancora costituiti (lettera b), la Domanda deve essere presentata dal soggetto designato a capofila.

Qualora i soggetti cooperanti volessero costituirsi in una forma associativa dotata di una propria soggettività giuridica la costituzione dovrà avvenire prima della presentazione della Domanda di Sostegno. Quest'ultima sarà presentata dal nuovo soggetto per mezzo del legale rappresentante.

Ciascun componente del partenariato sia esso già costituito o di nuova costituzione, che intende partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, è obbligato alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA.

Il legale rappresentante o il soggetto delegato alla presentazione della DdS prima della compilazione e rilascio della stessa, deve presentare al CAA il documento probante l'Accordo di Cooperazione (che deve contenere la dichiarazione di impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo o copia dell'atto nel caso in cui il soggetto sia già costituito in una delle forme giuridiche previste dall'avviso, il mandato a presentare la domanda di sostegno e la lista dei Partner) cosicchè il CAA possa inserire nel Fascicolo Aziendale il documento che prova la Tipologia di Accordo e la delega al soggetto richiedente.

Il soggetto richiedente, attraverso il proprio CAA, associa i Fascicoli Aziendali dei Partner al proprio. Ogni variazione relativa ai partner comporterà un aggiornamento del Fascicolo e la produzione di una nuova scheda di validazione, che riporta al suo interno la lista dei partner e l'indicazione del soggetto richiedente.

I Partner, attraverso i propri CAA, verificano la presenza del legame, aggiornano e validano il proprio fascicolo; nel fascicolo, nella sezione Elenco dei legami e accordi viene visualizzato il legame con il soggetto richiedente.

Una volta completate le procedure da parte dei Partner, il soggetto richiedente, attraverso il proprio CAA, aggiorna il fascicolo, verifica la presenza di tutti i Soci/Partner e lo valida a sua volta per consolidare la situazione.

Il richiedente deve assicurare la corrispondenza del fascicolo aziendale alla domanda.

Pertanto i soggetti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla

compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso Pubblico.

Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL Alto Salento 2020: galaltosalento2020srl@pec.it

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia secondo il **Modello 2**, allegato al presente Avviso Pubblico.

Si precisa che i modelli 1 e 2 dovranno essere inviati, entro e non oltre il 7° (settimo) giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN, alla Regione Puglia, all'attenzione del Responsabile del servizio informatico Sig. Nicola Cava, al seguente indirizzo: n.cava@regione.puglia.it e al GAL Alto Salento 2020 all'indirizzo: info@galaltosalento2020.it.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 23.06.2022 (termine iniziale) e alle ore 23,59 del giorno 19.07.2022 (termine finale).

Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della Domanda di Sostegno.

La scadenza per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta **è fissata entro le ore 13:00 del giorno 22.07.2022**.

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta dovrà, pena l'esclusione, pervenire in busta chiusa con i lembi controfirmati e dovrà riportare sul frontespizio il mittente con l'indicazione dell'indirizzo PEC e la seguente dicitura:

Partecipazione Avviso Pubblico SSL 2014-2020 GAL Alto Salento 2020 s.r.l.

Azione 4 - Intervento 4.1 – "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale".

Il plico dovrà essere indirizzato a: GAL Alto Salento 2020 s.r.l. - C.da Li Cuti sn 72017 Ostuni (BR).

La **consegna** potrà avvenire a **mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato.** A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante apposta sul plico.

E', altresì, prevista la **consegna a mani** negli orari di apertura al pubblico degli uffici del GAL, **dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:00.** A tal fine, farà fede la data del timbro di protocollo del GAL apposto sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Alto Salento 2020 s.r.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in formato cartaceo, sia su supporto informatico.

Il GAL non assume, altresì, alcuna responsabilità per la mancanza di uno o più documenti i quali, ancorché elencati, non dovessero risultare all'interno del plico presentato, determinando così l'irricevibilità della domanda di aiuto.

14. Documentazione Da Allegare Alla Domanda Di Sostegno

La Domanda di Sostegno rilasciata sul portale SIAN, debitamente sottoscritta in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

14. A DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE

a) DdS generata dal portale AGEA – SIAN
b) Attestazione di invio
c) Copia del fascicolo aziendale
d) Copia del Documento di riconoscimento del sottoscrittore della DDS in corso di validità
e) Elenco della documentazione presentata

PER I SOGGETTI GIA' COSTITUITI

1. Copia dell'atto costitutivo, dello statuto e regolamento interno (**Allegato C**) al raggruppamento nel quale sono descritti i ruoli, le modalità organizzative e le responsabilità nella gestione del progetto.
2. Progetto di Cooperazione (come previsto dal par. 8 – Condizioni di ammissibilità) redatto su apposita modulistica (**Allegato B**), sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente.
3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, di cui all'**Allegato E** al presente Bando.
4. Autodichiarazione relativa agli impegni e agli obblighi del richiedente redatta sull'**Allegato D** al presente Avviso Pubblico.
5. Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti *de minimis* ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui all'**Allegato F**.
6. Copia del verbale e/o altro atto amministrativo dell'organo deliberante (ove previsto) che approva l'adesione al presente Avviso e deleghi il legale rappresentante a presentare il progetto di cooperazione, la Domanda di Sostegno e tutti gli allegati nei termini e modalità previsti dall'avviso pubblico.
7. Documento di regolarità contributiva.
8. Ultimo bilancio approvato, ultima dichiarazione IVA.
9. Attestazione INPS del numero occupati o Libro unico del lavoro dei 12 mesi antecedenti alla presentazione della DDS.

10. Per i consorzi e i raggruppamenti costituiti come reti-soggetto: certificato in originale della CCIAA Visura Camerale di data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della DDS.
11. scheda di autovalutazione e attribuzione punteggio (**Allegato P**).

PER I SOGGETTI NON COSTITUITI

1. Progetto di Cooperazione (come previsto dall'articolo 8 – Condizioni di ammissibilità) redatto su apposita modulistica **Allegato B**, firmato da tutti i soggetti aderenti se il raggruppamento non è costituito o non è in possesso di tutti i requisiti previsti dal paragrafo 7 – Soggetti beneficiari.
2. Accordo di cooperazione sottoscritto da tutti i Partner aderenti (**Allegato H**).
3. Dichiarazione di impegno a costituirsi (**Allegato A**) sottoscritto da tutti i partner aderenti con mandato collettivo con rappresentanza di designazione del soggetto delegato affinchè sottoscriva il progetto di cooperazione unitamente agli altri partner e presenti, nei termini e modalità previste dall'Avviso pubblico, la Domanda di Sostegno e tutta la documentazione allegata prevista.
4. Copia del documento di riconoscimento del titolare/legale rappresentante di tutti i Partner aderenti, leggibile ed in corso di validità.
5. scheda di autovalutazione e attribuzione punteggio (**Allegato P**).

Per ogni impresa aderente al raggruppamento (costituito o non):

1. Autodichiarazione relativa agli impegni e agli obblighi redatta sull'**Allegato D** al presente Avviso Pubblico.
2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul possesso dei requisiti, di cui all'**Allegato E** al presente Bando.
3. Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti *de minimis* ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui all'**Allegato F**.
4. per i partner privati, certificato integrale del casellario giudiziale ai sensi dell'art.21 DPR n.313/2002 finalizzato ad attuare le verifiche condotte nei confronti dei soggetti di cui all'art.80, comma 3 del D.Lgs 50/2016, così come approfondito dalla Comunicazione ANAC del presidente del 08.11.2017.

1. Attestazione INPS del numero occupati o Libro Unico del Lavoro dei 12 mesi antecedenti la presentazione della DdS (relativamente ai dipendenti assunti con contratti stagionali e/o part time il numero degli stessi dovrà essere dimostrato in termini di ULA) di ogni singola impresa aderente al raggruppamento.
2. Dichiarazione Iva e Bilancio di Esercizio relativi rispettivamente all'ultima dichiarazione presentata e all'ultimo bilancio approvato di ogni singola impresa aderente al raggruppamento. Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, ultima dichiarazione dei redditi presentata.
3. Documento di regolarità contributiva.

4. Certificato in originale della CCIAA, di data non anteriore a sei mesi, dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata.
5. Visura camerale aggiornata non antecedente i 6 mesi dalla data di presentazione della DDS.
6. Copia delle certificazioni (di origine, bio, ambientali, ecc) ove pertinenti, ai fini dell'attribuzione del punteggio.

14. B DOCUMENTAZIONE IN CASO DI FORNITURA DI BENI, SERVIZI E CONSULENZE TECNICHE

a) Preventivi di spesa in forma analitica, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti e relativa visura aggiornata alla data di presentazione della DdS (ciascun preventivo dovrà riportare in maniera dettagliata denominazione completa, sede legale e operativa, partita Iva, codice fiscale, contatti telefonici, sito internet, PEC e indirizzo e-mail del fornitore).
b) Preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, forniti da almeno tre consulenti forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati (ciascun preventivo dovrà riportare in maniera dettagliata denominazione completa, sede legale e operativa, partita Iva, codice fiscale, contatti telefonici, PEC e indirizzo e-mail del consulente).
c) Relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici e per i consulenti tecnici solo dal richiedente.

L'acquisizione dei preventivi deve obbligatoriamente avvenire attraverso specifica funzionalità disponibile sul portale SIAN. Non saranno ammessi preventivi acquisiti con altre modalità.

14.C DOCUMENTAZIONE IN CASO DI SPESE DI FUNZIONAMENTO

a) Copia del contratto, lettera di incarico del personale che si intende impiegare nel progetto con indicazione della qualifica e mansioni.
b) Prospetto di riepilogo nel quale vengono indicati il tipo di attività da svolgere, le ore, la paga giornaliera oraria e il tempo stimato da dedicare al progetto con il calcolo del costo orario.
c) Contratti utenze e relazione di stima dei costi.

Il GAL si riserva di richiedere ulteriore documentazione qualora ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria.

15. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione:

Descrizione	Peso (P)	Condizione	Valore (V)	Punteggio (P*V)
1. Qualità del progetto di cooperazione proposto (coerenza delle attività per il mercato di riferimento e sostenibilità finanziaria) *	30	ottimo	1	30
		buono	0,5	15
		sufficiente	0,2	6
2. Grado di innovazione dell'idea progettuale **	30	ottimo	1	30
		buono	0,5	15
		sufficiente	0,2	6

3. Composizione del partenariato (quantità e tipologia di soggetti) ***	20	ottimo	1	20
		buono	0,5	10
		sufficiente	0,2	4
4. Coinvolgimento di aziende con certificazioni ambientali/o alimentari ****	20	<50%	1	20
		<50%>20%	0,5	10
		<20%	0,2	4
	100			

(*) Il progetto di cooperazione proposto (Allegato B) deve dimostrare la fattibilità e sostenibilità tecnica ed economico-finanziaria, evidenziando l'analisi del contesto territoriale di riferimento, l'analisi di mercato coerente con il progetto, le fasi, gli obiettivi e i risultati attesi, le attività previste e come sono distribuite tra i partner, le strategie di marketing riferite al target di riferimento. Le attività da intraprendere devono essere chiaramente evidenziate, articolate e sistematizzate in un Work Plan in cui, per ogni WP vengono identificati indicatori di realizzazione, indicatori di risultato, risorse necessarie, lead partner ed eventuale coinvolgimento di altri partner.

La qualità della proposta progettuale potrà essere rilevata nell'Allegato B attraverso vari livelli di analisi:

- il contesto territoriale di riferimento e l'analisi di mercato coerente con il progetto presentato.
- gli obiettivi, le fasi di attuazione delle diverse azioni e i risultati attesi, evidenziando come le azioni previste siano integrate tra loro e consentono di raggiungere gli obiettivi e di originare i risultati attesi, rispetto alla tempistica prevista.
- le strategie di marketing e di promozione con riferimento agli strumenti operativi ammissibili nel bando riferite ai target di riferimento.
- l'equa distribuzione tra i soggetti partner delle attività e del budget di progetto.

La condizione è **Ottima (30 punti)** se il Progetto di cooperazione proposto dettaglia in maniera chiara e completa i 4 criteri di analisi.

La condizione è **Buona (15 punti)** se il Progetto di cooperazione proposto dettaglia in maniera chiara e completa almeno 3 criteri di analisi.

La condizione è **Sufficiente (6 punti)** se il Progetto di cooperazione proposto dettaglia in maniera chiara e completa almeno 2 criteri di analisi.

(**) Per innovazione si intende una nuova idea che si dimostra efficace in pratica. Essa può essere di tipo tecnologico e non, organizzativo o sociale. Può basarsi su pratiche/processi nuovi, ma anche su quelli tradizionali considerati in nuovi ambienti geografici o contesti ambientali. La nuova idea può essere un nuovo prodotto, o pratica, o servizio, o processo produttivo, o un nuovo modo di organizzare le cose. Una nuova idea diventa un'innovazione solo se è ampiamente adottata e dimostra una sua utilità nella pratica. L'innovazione non dipende solo dalla solidità dell'idea, ma anche dalle possibilità di aprire nuovi mercati, dalla volontà del settore di assumerla, dall'efficacia in termini di costi. Per quanto riguarda gli elementi identificativi il carattere pilota del progetto di mercato locale di prodotti agro-alimentari, essi possono essere rilevati attraverso l'evidenza di vari livelli di innovazione connessi a:

a. innovazione di prodotto e/o di servizio dell'offerta collettiva generata dalla cooperazione (*rispetto a prodotti e/o servizi analoghi già esistenti nel territorio del GAL)*;
b. innovazione organizzativa, gestionale o tecnologica della cooperazione *(attraverso forme di gestione che prevedano una ottimizzazione delle risorse per raggiungere i maggiori risultati nella promozione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari anche facendo ricorso a modelli di economia circolare);*
c. innovazione strategica o di modello di business connesso allo sviluppo di strategie di vendita diretta *(che prevedano affianco al commercio tradizionale, l'introduzione di tecnologie ITC finalizzate alla promozione e la commercializzazione delle produzioni agroalimentari dell'Alto Salento);*
d. innovazione territoriale e carattere pilota della cooperazione (*descrivere e quantificare gli elementi qualificanti la creazione di valore aggiunto della cooperazione allo sviluppo locale, attraverso forme innovative e diversificate di promozione del territorio).*

La condizione è **Ottima (30 punti)** se il Progetto di cooperazione proposto risponde ai 4 livelli di innovazione.

La condizione è **Buona (15 punti)** se il Progetto di cooperazione proposto risponde ad almeno 3 livelli di innovazione.

La condizione è **Sufficiente (6 punti)** se il Progetto di cooperazione proposto risponde ad almeno 2 livelli di innovazione.





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

(***) La composizione del partenariato deve essere la più ampia e diversificata possibile, al fine di garantire un valido supporto alle aziende agricole produttrici di beni enogastronomici (es. Fondazioni, enti pubblici, micro imprese artigiane, istituzioni scolastiche, università, cooperative sociali, associazioni ONLUS e del volontariato, associazioni di promozione culturale e sociale, Gruppi di acquisto solidale, ecc, ...). Il partenariato che andrà a costituirsi potrà essere composto secondo i seguenti requisiti: • da almeno 4 tipologie differenti di soggetti oltre alle imprese appartenenti al settore agricolo; • da almeno 4 imprese appartenenti al settore agricolo; • da almeno 1 operatore della ristorazione in forma singola o associata; • da almeno una associazione di promozione culturale e sociale. La condizione è **Ottima (20 punti)** se la composizione del partenariato risponde a 4 requisiti. La condizione è **Buona (10 punti)** se la composizione del partenariato risponde ad almeno 3 requisiti. La condizione è **Sufficiente (4 punti)** se la composizione del partenariato risponde ad almeno 2 requisiti.
(****) Le certificazioni ambientali o alimentari possedute dalle aziende partner sono dichiarate all'interno dell'**Allegato G**. Il partenariato comprende aziende agricole che possiedono almeno una delle seguenti certificazioni: • producono prodotti agroalimentari a denominazione di origine e a indicazione geografica riconosciuti dall'Unione europea (DOP, IGP e STG); • producono prodotti agroalimentari da agricoltura biologica certificata; • possiedono certificazioni ambientali (EMAS, ECOLABEL, CETS, ecc.). Se oltre **50%** delle aziende agricole che compongono il partenariato, possiede almeno una delle certificazioni sopra elencate, il punteggio sarà pari a **20 punti**. Se dal **20 al 50%** delle aziende agricole che compongono il partenariato, possiede almeno una delle certificazioni sopra elencate, il punteggio sarà pari a **10 punti**. Se almeno il **20%** delle aziende agricole che compongono il partenariato possiede almeno una delle certificazioni sopra elencate, il punteggio sarà pari a **4 punti**.

16. Attribuzione Dei Punteggi, Formulazione E Pubblicazione Della Graduatoria

Il massimo punteggio attribuibile è di **punti 100**.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 e in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un **punteggio minimo pari a 30 e presenti almeno due dei requisiti relativi al "Grado di innovazione dell'idea progettuale",** di cui al criterio di selezione n. 2 del paragrafo 15 del bando.

In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, è data priorità agli interventi con costo totale minore.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

La graduatoria, che sarà pubblicata sul sito www.galaltosalento2020.it, è approvata con apposito provvedimento del Responsabile Unico del Procedimento che provvederà a trasmettere la stessa al CdA per la presa d'atto.

La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonchè di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità. Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

Ricevibilità

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti.

- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito nel par. 13.
- Presentazione della DdS e della documentazione allegata entro il termine stabilito nel par. 13.
- Modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste al par. 13.
- Completezza della documentazione di cui al par. 14.

La verifica può avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alle successive verifiche di ammissibilità.

In caso di esito negativo, l'istanza è ritenuta irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Si procede alla comunicazione di preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90, comunicando le motivazioni della irricevibilità a mezzo PEC. Contro tale atto, l'interessato può presentare osservazioni e memorie difensive, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al par. 19 del presente Avviso.

Ammissibilità

In fase di avvio dell'istruttoria tecnico-amministrativa sarà emessa comunicazione di avvio del procedimento, la quale indicherà la data entro cui lo stesso dovrà concludersi.

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. Essa è eseguita sulle sole DdS ricevibili e riguarda i seguenti aspetti:

1. **possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 8 del bando (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo)**. Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2. **l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili da bando (art. 10) e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica**. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3. **l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione (art. 15 del bando) e delle relative priorità.** Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4. **la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013**. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dal bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Complessivamente, le verifiche di ammissibilità possono avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria. In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile, previa comunicazione dei motivi ostativi ex art. 10 bis della Legge 241/90. Con il preavviso di rigetto si comunicano - all'interessato e per iscritto - i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata (a seguito verifiche delle ricevibilità e ammissibilità), così da consentire all'interessato di esprimere osservazioni e/o presentare documenti ritenuti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole.

Avverso tale esito negativo, si potrà presentare richiesta di riesame nei termini e nelle modalità consentite dalla normativa. In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel par. 19 del presente Avviso.

A seguito dell'istruttoria, la Commissione di Valutazione trasmette al Responsabile Unico del Procedimento la graduatoria provvisoria delle domande pervenute, che sarà pubblicata sul sito del GAL www.galaltosalento2020.it. Decorsi trenta giorni il Responsabile del Procedimento approva la graduatoria definitiva.

La graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti.

Con il provvedimento del Consiglio di Amministrazione di presa d'atto della graduatoria di cui al par. 16 saranno individuate - in relazione alla posizione assunta in graduatoria e alle risorse finanziarie attribuite al presente Avviso - le DdS ammissibili alla successiva fase.

I raggruppamenti di nuova costituzione, che hanno presentato la dichiarazione di impegno a costituirsi e che hanno le Domande di Sostegno collocate in graduatoria, devono costituirsi nelle forme indicate al par. 7, con atto pubblico, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria provvisoria, pena l'esclusione dai benefici e devono trasmettere a mezzo PEC all'indirizzo galaltosalento2020srl@pec.it, l'atto costitutivo, lo statuto, se pertinente e il regolamento interno del raggruppamento (**Allegato C**).

Il provvedimento di concessione del sostegno fisserà il periodo di tempo massimo entro cui realizzare gli investimenti ammessi a finanziamento.

La concessione del sostegno sarà disposta con apposito provvedimento comunicato al beneficiario tramite PEC indicata nella DdS o comunicata al GAL in caso di successiva variazione.

Entro e non oltre **15 giorni** dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo le modalità indicate dal provvedimento stesso, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galaltosalento2020srl@pec.it o a mezzo raccomandata A/R (fa fede il timbro postale di arrivo) o per consegna a mano al seguente indirizzo:

GAL ALTO SALENTO 2020 S.r.l. - C.da Li Cuti sn - 72017 – OSTUNI (BR)





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione, nei termini innanzi esposti, equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Le ulteriori comunicazioni saranno trasmesse a mezzo posta elettronica certificato (PEC).

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella prevista ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo.

Gli interventi ammessi ai benefici compresi nel Piano di Cooperazione devono essere conclusi **entro il termine di 12 mesi** dalla data del provvedimento di concessione del sostegno. Il termine di fine attività può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

Il progetto di cooperazione si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro **30 giorni** dalla conclusione delle attività di cooperazione, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia.

18. Tipologia e Modalità Di Erogazione Del Sostegno – Presentazione Delle DdP

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento.

A. DdP di acconto su stato di avanzamento lavori (SAL)





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

La prima DdP di acconto su SAL non dovrà essere inferiore al **30%** del contributo concesso e le ulteriori DdP di acconto non potranno superare il **90%** del contributo concesso. Il numero complessivo delle DdP di acconto non potrà essere superiore a n. 3.

Unitamente alla Domanda di Pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa

Ogni partner che effettua una spesa, per tutte le transazioni relative all'intervento, dovrà inserire, nella fattura o nel documento contabile equipollente, un'apposita codifica costituita dal barcode della DdS e dalla sottomisura di riferimento, unitamente al dettaglio delle attività svolte con specifico riferimento all'intervento finanziato. Tale condizione si applica sia per le spese sostenute dal soggetto richiedente sia per quelle sostenute dai partner. Il soggetto richiedente dovrà utilizzare il conto corrente dedicato per effettuare la ripartizione del contributo tra ciascun partner secondo quanto spettante.

Tutte le fatture emesse a partire dal 1^ gennaio 2021 devono obbligatoriamente contenere il CUP e altra scrittura equipollente, pena l'applicazione delle sanzioni previste al paragrafo 3.4 della Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020 n.54 del 03/02/2021, pubblicata sul BURP n.21 del 11/02/2021.

La scrittura equipollente da indicare è la seguente: *Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al "PSR Puglia 2014-2020 Misura 19 sottomisura 19.2 - SSL GAL Alto Salento 2020 srl – Azione 4 "Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento" Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale" bando di cui alla Delibera CdA n° 48 del 14/07/2020 Domanda di sostegno n° "_____" e il CIG ove previsto dalla normativa.*

Per l'erogazione dell'acconto su SAL, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

1. **copia cartacea della Domanda di Pagamento** compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
2. **copia del documento di riconoscimento** del richiedente;
3. **quadro economico** delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento;
4. **relazione intermedia** delle attività realizzate sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
5. **prospetto riepilogativo** delle spese sostenute redatto secondo l'**allegato M** sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
6. **copia del materiale** informativo e promozionale, prodotto con supporti idonei atti a verificare l'attività realizzata;
7. **documento di regolarità contributiva**;
8. **certificato in originale della CCIAA di vigenza e non fallenza e visura camerale** aggiornata alla data di presentazione del saldo (del soggetto con personalità giuridica e di ogni impresa aderente al raggruppamento);



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



9. **rendicontazione delle spese sostenute da tutti i partner del progetto**:

   a) documentazione probante della spesa sostenuta (Fatture originali e copia delle stesse o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute). Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti, pena la non ammissibilità della spesa, dovrà essere riportata un'apposita codifica costituita dal Barcode della DdS, della sottomisura di riferimento e lo specifico dettaglio delle attività svolte con specifico riferimento all'intervento finanziato.

   Tutte le fatture emesse a partire dal 1^ gennaio 2021 devono obbligatoriamente contenere il CUP e altra scrittura equipollente, pena l'applicazione delle sanzioni previste al paragrafo 3.4 della Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020 n.54 del 03/02/2021, pubblicata sul BURP n.21 del 11/02/2021.

   La scrittura equipollente da indicare è la seguente: *Spesa di €_____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al "PSR Puglia 2014-2020 Misura 19 sottomisura 19.2 - SSL GAL Alto Salento 2020 srl – Azione 4 "Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento" Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale" bando di cui alla Delibera CdA n° 48 del 14/07/2020 Domanda di sostegno n° "_____" e il CIG ove previsto dalla normativa.*

   Sui giustificativi di spesa sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura "spesa di euro dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014-2020, Azione /Intervento PAL 2014-2020 del GAL Alto Salento 2020;

   b) dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata secondo il format allegato (**Allegato O**).

Inoltre, per le categorie di spesa sottoindicate, si deve allegare la seguente documentazione.

a) **Spese di fornitura beni e servizi**: documentazione di spesa relativa al periodo temporale per il quale è richiesta l'erogazione e relativi documenti attestanti il pagamento.

   - Copie delle fatture d'acquisto o altro documento contabile di valore probatorio equivalente.
   - Copia del titolo di pagamento.
   - Estratto conto intestato al beneficiario, dal quale si evinca la movimentazione bancaria.
   - Quietanza liberatoria, corredata di copia del documento di riconoscimento del dichiarante, indicante gli estremi della fattura (n. e data), l'importo, la data del pagamento, le modalità di pagamento (bonifico bancario, assegno bancario, ecc.) (**Allegato O**).

b) Spese di Funzionamento

   - Copia del contratto di lavoro, attestato di servizio e/o ordine di servizio/lettera di incarico (firmata sia dal lavoratore in questione che dal responsabile che assegna l'incarico nell'ambito del progetto) in cui vengono definiti il progetto, l'incarico, la durata, il ruolo svolto, la retribuzione oraria o giornaliera, il tempo complessivo previsto e dedicato dal progetto.

- Curriculum vitae del personale impegnato nel progetto.
- Prospetto calcolo costo orario (**Allegato L**).
- Time-sheet mensile dettagliato dal quale si evinca l'attività svolta coerente con l'oggetto del contratto, controfirmato dal legale rappresentane o capo del personale riportate i dati anagrafici del dipendente, la qualifica, le ore lavorate sul progetto, nome progetto, mese di riferimento, e firma del dipendente.
- Buste paga del personale impiegato e relativo modello F24 di versamento delle ritenute previdenziali e fiscali con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate attestante il pagamento.

c) Studi e/ progetti e incarichi professionali

- Copia dei contratti e/o lettere di incarico stipulati con i professionisti e/o società di consulenza, dai quali si evinca l'indicazione analitica dell'oggetto della prestazione, il riferimento al progetto, la durata di svolgimento del servizio, l'output ed il corrispettivo previsto.
- Curriculum vitae, corredato di copia del documento di identità, del professionista o personale impiegato nel servizio di consulenza (nel caso l'erogazione del servizio avvenga attraverso una società di consulenza) dal quale emerga una competenza professionale congrua alla tariffa giornaliera applicata in sede di determinazione dei costi.
- Fattura/e o altro/i documento/i contabile/i di valore probatorio equivalente per consulenze, riportante il costo giornaliero.
- Time-sheet mensile dal quale si evinca la effettiva attività svolta coerente con l'oggetto del contratto/lettera di incarico, controfirmato dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e dal professionista nel caso di lavoratore autonomo, riportante: nome del professionista, livello, n. di giornate lavorate sul progetto, nome progetto, mese di riferimento, firma del professionista e del legale rappresentante del soggetto beneficiario.
- Nel caso di società di consulenza: lista del personale coinvolto nel progetto con indicazione della tipologia di rapporto esistente tra la società e il consulente, dell'esperienza maturata nel settore specifico di consulenza, della tariffa giornaliera.
- Documenti attestanti il pagamento dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (F24). Nel caso di F24 cumulativi specifica redatta ai sensi del DPR445/2000 a firma del legale rappresentante in cui sono indicati gli oneri di cui sopra con riferimento a ciascun dipendente/consulente impegnato nelle attività di progetto.

d) Spese per vitto e alloggio

Per tali voci di spesa deve essere presentata una dichiarazione, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, redatta secondo l'**Allegato N**, sottoscritta dal soggetto che ha effettuato la missione e controfirmata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

- **Distinta dei bonifici** eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito. Nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.

- **Copia degli assegni circolari emessi sempre con la dicitura "non trasferibile"**, con annesso estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio dal quale si evinca l'addebito relativo al pagamento effettuato.
- **Copia dell'estratto del conto corrente** dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati.
- **Elenco della documentazione** presentata.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico (pen-driver).

B. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

La domanda di pagamento di saldo deve essere compilata rilasciata nel portale SIAN **entro e non oltre 30 giorni** dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi.

Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà dimostrare di aver realizzato il 100% del progetto finanziato e presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti Domande di Pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

1. **copia cartacea della Domanda di Pagamento** compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
2. **copia del documento di riconoscimento del richiedente**;
3. **quadro economico** delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della Domanda di Pagamento;
4. **relazione finale** delle attività realizzate sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
5. **prospetto riepilogativo** delle spese sostenute redatto secondo l'**allegato M** sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
6. **copia del materiale** informativo e promozionale, prodotto con supporti idonei atti a verificare l'attività realizzata;
7. **documento di regolarità contributiva**;
8. **certificato in originale della CCIAA di vigenza e non fallenza e visura camerale** aggiornata alla data di presentazione del saldo (del soggetto con personalità giuridica e di ogni impresa aderente al raggruppamento);
9. **rendicontazione delle spese** sostenute da tutti i partner del progetto:
    a) documentazione probante della spesa sostenuta (Fatture originali e copia delle stesse o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute). Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti, pena la non ammissibilità della spesa, dovrà essere riportata un'apposita codifica costituita dal Barcode della DdS, della sottomisura di riferimento e lo specifico dettaglio delle attività svolte con specifico riferimento all'intervento finanziato.
    Tutte le fatture emesse a partire dal 1^ gennaio 2021 devono obbligatoriamente contenere il CUP e altra scrittura equipollente, pena l'applicazione delle sanzioni

previste al paragrafo 3.4 della Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020 n.54 del 03/02/2021, pubblicata sul BURP n.21 del 11/02/2021.
La scrittura equipollente da indicare è la seguente: *Spesa di €_____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al "PSR Puglia 2014-2020 Misura 19 sottomisura 19.2 - SSL GAL Alto Salento 2020 srl – Azione 4 "Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento" Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale" bando di cui alla Delibera CdA n° 48 del 14/07/2020 Domanda di sostegno n° "_____" e il CIG ove previsto dalla normativa.*
Sui giustificativi di spesa sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura "spesa di euro dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014-2020, Azione /Intervento PAL 2014-2020 del GAL Alto Salento 2020.

b) dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata secondo il format allegato (**Allegato O**).

Inoltre, per le categorie di spesa sottoindicate, si deve allegare la seguente documentazione.

a) **Spese di fornitura beni e servizi**: documentazione di spesa relativa al periodo temporale per il quale è richiesta l'erogazione e relativi documenti attestanti il pagamento.

- Copie delle fatture d'acquisto o altro documento contabile di valore probatorio equivalente.
- Copia del titolo di pagamento.
- Estratto conto intestato al beneficiario, dal quale si evinca la movimentazione bancaria.
- Quietanza liberatoria, corredata di copia del documento di riconoscimento del dichiarante, indicante gli estremi della fattura (n. e data), l'importo, la data del pagamento, le modalità di pagamento (bonifico bancario, assegno bancario, ecc.) (**Allegato O**).

b) Spese di Funzionamento

- Copia del contratto di lavoro, attestato di servizio e/o ordine di servizio/lettera di incarico (firmata sia dal lavoratore in questione che dal responsabile che assegna l'incarico nell'ambito del progetto) in cui vengono definiti il progetto, l'incarico, la durata, il ruolo solto, la retribuzione oraria o giornaliera, il tempo complessivo previsto e dedicato dal progetto.
- Curriculum vitae del personale impegnato nel progetto.
- Prospetto calcolo costo orario (**Allegato L**).
- Time-sheet mensile dettagliato dal quale si evinca l'attività svolta coerente con l'oggetto del contratto, controfirmato dal legale rappresentane o capo del personale riportate i dati anagrafici del dipendente, la qualifica, le ore lavorate sul progetto, nome progetto, mese di riferimento, e firma del dipendente.
- Buste paga del personale impiegato e relativo modello F24 di versamento delle ritenute previdenziali e fiscali con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate attestante il pagamento.

c) Studi e/ progetti e incarichi professionali

- Copia dei contratti e/o lettere di incarico stipulati con i professionisti e/o società di consulenza, dai quali si evinca l'indicazione analitica dell'oggetto della prestazione, il riferimento al progetto, la durata di svolgimento del servizio, l'output ed il corrispettivo previsto.
- Curriculum vitae, corredato di copia del documento di identità, del professionista o personale impiegato nel servizio di consulenza (nel caso l'erogazione del servizio avvenga attraverso una società di consulenza) dal quale emerga una competenza professionale congrua alla tariffa giornaliera applicata in sede di determinazione dei costi.
- Fattura/e o altro/i documento/i contabile/i di valore probatorio equivalente per consulenze, riportante il costo giornaliero.
- Time-sheet mensile dal quale si evinca la effettiva attività svolta coerente con l'oggetto del contratto/lettera di incarico, controfirmato dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e dal professionista nel caso di lavoratore autonomo, riportante: nome del professionista, livello, n. di giornate lavorate sul progetto, nome progetto, mese di riferimento, firma del professionista e del legale rappresentante del soggetto beneficiario.
- Nel caso di società di consulenza: lista del personale coinvolto nel progetto con indicazione della tipologia di rapporto esistente tra la società e il consulente, dell'esperienza maturata nel settore specifico di consulenza, della tariffa giornaliera.
- Documenti attestanti il pagamento dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (F24). Nel caso di F24 cumulativi specifica redatta ai sensi del DPR445/2000 a firma del legale rappresentante in cui sono indicati gli oneri di cui sopra con riferimento a ciascun dipendente/consulente impegnato nelle - attività di progetto.

d) Spese per vitto e alloggio

Per tali voci di spesa deve essere presentata una dichiarazione, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, redatta secondo l'**Allegato N**, sottoscritta dal soggetto che ha effettuato la missione e controfirmata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

- **Distinta dei bonifici** eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito. Nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.
- **Copia degli assegni circolari** emessi sempre con la dicitura "non trasferibile", con annesso estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio dal quale si evinca l'addebito relativo al pagamento effettuato.
- **Copia dell'estratto del conto corrente dedicato** da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati.
- **Elenco della documentazione** presentata.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico (pen-driver).





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

La liquidazione del saldo del contributo è concessa soltanto dopo la verifica effettuata dal GAL con personale qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito nel provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonchè l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il prodotto importo totale e quello già percepito sotto forma di anticipo o SAL. I tecnici incaricati verificheranno che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e richiamati all'articolo 28.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

19. Ricorsi e Riesami

Avverso i provvedimenti amministrativi che saranno adottati con riferimento al presente Avviso, potrà essere inoltrato ricorso gerarchico o giurisdizionale. Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL ALTO SALENTO 2020. – C.da Li Cuti, sn – 72017 Ostuni (BR) — PEC: galaltosalento2020srl@pec.it – entro e non oltre i 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuto tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'autorità giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo dell'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

20. Varianti In Corso D'opera, Sanzioni e Revoche

Nel rispetto di quanto previsto dalla Determinazione ADG PSR Puglia 2014/2020 n. 163 del 27/04/2020, che approva le linee guida sulla gestione procedurali delle varianti, non sono ammissibili varianti del progetto presentato che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico, modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL Alto Salento 2020. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL Alto Salento 2020 può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.

Il GAL Alto Salento 2020 procederà a adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni.

21. Rinuncia / Recesso Dagli Impegni

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al GAL ALTO SALENTO 2020 – C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (BR), a mezzo raccomandata a/r o mezzo PEC.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonchè sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Il sostegno a valere sul presente bando è concesso nel rispetto del regolamento di esenzione sull'applicazione del "*de minimis*" Reg. (UE) n. 1407/2013.

Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti *de minimis*, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA). Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

24. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso Pubblico, si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1305/2013, dal PSR Puglia 2014-2020, dalla SSL del GAL Alto Salento 2020 s.r.l. e del relativo PAL 2014/2020 e dalle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008.

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1:

"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 120 del 19-10-2017 56384.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati."

Articolo 2, comma 2:

"Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione, pena la non ammissibilità della relativa spesa, devono essere realizzate in conformità a quanto previsto nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

riportando, in particolare, l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale, quello regionale e il riferimento al sostegno da parte del PSR.

Durante l'esecuzione di un'operazione ammessa a contributo, inoltre, i beneficiari che dispongono di un sito web, debbono fornire sul sito una breve descrizione del progetto informativo, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

25. Obblighi In Materia Di Informazione e Pubblicità

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR:

1. apponendo, su tutto il materiale promozionale e di comunicazione realizzato il Fondo di finanziamento, Misura, intervento e i seguenti loghi:
   a) emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase: "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali"
   b) logo della Repubblica Italiana
   c) logo della Regione Puglia
   d) logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020
   e) logo di LEADER
   f) logo del GAL ALTO SALENTO 2020.
2. collocando, presso i fabbricati utilizzati come sede della cooperazione almeno un poster con informazioni sull'operazione (formato minimo A3), materiale Plexiglass, con le informazioni sull'operazione che riporti le seguenti informazioni: Fondo di finanziamento, Misura, Intervento e i seguenti loghi:
   a) emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase: "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali"
   b) logo della Repubblica Italiana
   c) logo della Regione Puglia
   d) logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020
   e) logo di LEADER
   f) logo del GAL ALTO SALENTO 2020.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

26. Relazioni Con Il Pubblico

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi al sito www.galaltosalento2020.it

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente Avviso Pubblico, potranno essere richieste al GAL Alto Salento 2020 s.r.l. **Tel. 0831 305055** ed al seguente indirizzo di posta elettronica info@galaltosalento2020.it.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è il direttore del Gal Alto Salento 2020, Dott. **Gianfranco Ciola**.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: galaltosalento2020srl@pec.it

27. Informativa e Trattamento Dati Personali

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali verranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Alto Salento 2020 s.r.l.

Se i dati richiesti sono obbligatori, in caso di mancato conferimento degli stessi l'interessato non può godere del servizio/beneficio richiesto. Qualora il conferimento dei dati non risulti obbligatorio ai sensi di legge, la mancata produzione degli stessi comporta l'improcedibilità dell'istanza, il parziale accoglimento della stessa o l'impossibilità di beneficiare di tutti i servizi offerti dall'Amministrazione.

In relazione al presente trattamento il dichiarante può rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.

Allegato A - Dichiarazione di impegno a costituirsi

GAL Alto Salento 2020 s.r.l.
C.da Li Cuti, sn
71017 Ostuni (BR)

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Misura 19 - Sottomisura 19.2 - "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - Azione 4 - Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento, Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale"

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI IN _____ [1]

Il/La Sig./a _____Nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritta alla CCIAA di_____ con partita IVA _____;

Il/La Sig./a _____Nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto alla CCIAA di_____ con partita IVA_____;

Il/La Sig./a _____Nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto alla CCIAA di_____ con partita IVA_____;

(*ripetere se necessario*)

[1] Indicare la forma giuridica che il raggruppamento intende assumere (contratto di rete, ATS, ATI, Consorzio)

PREMESSO

- Che il GAL Alto Salento 2020 srl con delibera n. 64 del CDA del 17/01/22, ha attivato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relativo alla SSL del Gal Alto Salento 2020 Azione 4 - Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento, Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale" (Art. 35 Reg. (UE) n.1305/2013) pubblicato sul BURP n._ del_____;
- che, ai sensi dell'Avviso Pubblico, hanno titolo a presentare domanda di sostegno i raggruppamenti, costituiti o costituendi, di PMI, aventi forma giuridica di:
  - Contratto di rete
  - Consorzi
  - ATI
  - ATS
- che, nel caso di *raggruppamenti* costituendi, i partner intenzionati a raggrupparsi sono tenuti a sottoscrivere, ed allegare, una Dichiarazione di impegno volta alla costituzione del raggruppamento nel caso sia stata ottenuta l'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa del progetto di cooperazione presentato;
- che il *raggruppamento* dovrà essere costituito obbligatoriamente da tutti i partner che hanno proposto il progetto di cooperazione, pena l'esclusione dal sostegno, e che la composizione del raggruppamento costituito non potrà essere modificata nel corso della durata del progetto se non, in casi eccezionali e per motivate e documentate esigenze, previa formale autorizzazione da parte del GAL Alto Salento 2020.

Tutto ciò premesso le Parti,

- conferiscono al (Cognome e nome)_____, nato a _____, il _____, e residente in_____, alla Via_____, n. _____, codice fiscale_____, in qualità di titolare/legale rappresentante della impresa/società_____, con sede in _____, alla Via_____, n._____, iscritto/a presso la CCIAA di _____, nella sezione (speciale/ordinaria)_____, n. REA_____, Partita IVA _____ , indirizzo PEC _____ **mandato collettivo con rappresentanza**, designandolo quale soggetto delegato affinché sottoscriva il Progetto di cooperazione unitamente agli altri partner e presenti, nei termini e modalità previste dall'Avviso pubblico di cui sopra, la domanda di sostegno e tutta la documentazione allegata prevista;
- si impegnano a costituire un *Contratto di rete / Consorzio / ATI/ ATS* entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria.



_____, lì _____

Per_____

Il legale rappresentante[2] _____

Per_____

Il legale rappresentante[3] _____

Per_____

Il legale rappresentante[3] _____

Per _____

Il legale rappresentante[4] _____

Per _____

Il legale rappresentante[5] _____

Per _____

Il legale rappresentante[6] _____

Per _____

[2] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.
[3] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.
[4] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.
[5] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.
[6] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA

ARTICOLO 35 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL Alto Salento 2020 s.r.l.

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 4

CREAZIONE DELLE RETI INTERSETTORIALI PER LO SVILUPPO RURALE E COSTIERO DELL'ALTO SALENTO

INTERVENTO 4.1

ACCOMPAGNAMENTO ALLA COSTITUZIONE DI ACCORDI DI PARTENARIATO INTERSETTORIALE

ALLEGATO B – PROGETTO DI COOPERAZIONE

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.
Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055
www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it ; galaltosalento2020srl@pec.it
Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



SOMMARIO

1. **TITOLO DEL PROGETTO**
2. **ACRONIMO**
3. **SOGGETTO PROPONENTE**
4. **FORMA GIURIDICA DEL PARTENARIATO PROPONENTE**
5. **PARTNER ADERENTI**
6. **IL PROGETTO DI COOPERAZIONE**
7. **PIANO DELLE ATTIVITA' E CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO**
8. **PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE**
9. **IL MODELLO DI GESTIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE**
10. **LA VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DELLA COOPERAZIONE**

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

1. TITOLO DEL PROGETTO

2. EVENTUALE ACRONIMO

3. SOGGETTO PROPONENTE

☐ soggetto costituito ☐ soggetto non costituito

3. 1 SOGGETTO PROPONENTE – Soggetto con personalità giuridica o capofila del raggruppamento temporaneo (cfr.par.7 bando)

Ragione sociale	
Indirizzo sede legale e/o unità produttiva (via, Cap, città, provincia)	
Codice fiscale	
Partita iva	



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



CUAA	
Durata della società/contratto[1]	
Codice Ateco	
Legale rappresentante	
Referente *(nome, e-mail, numero di telefono*)	
Telefono	
Posta elettronica	
Posta elettronica certificata	
Indirizzo web (*eventuale*)	

4. FORMA GIURIDICA DEL PARTENARIATO PROPONENTE

(indicare la forma giuridica assunta dai soggetti già esistenti, la forma giuridica che si intenderà assumere per i soggetti non costituiti)

☐ Contratto di rete

☐ Consorzio

☐ ATI

☐ ATS

5. PARTNER ADERENTI[2]

Numero Partner complessivi aderenti _____

Numero Partner operanti nel settore agricolo/agro-alimentare _____

Elencare i partner aderenti al progetto

[1]Indicare la durata della società nell'ipotesi in cui la forma giuridica sia consorzio o società consortile; indicare la durata del contratto nell'ipotesi in cui la forma giuridica sia contratto di rete, ATI – ATS.

[2]Imprese/partner: come definite al paragrafo 7 – *Soggetti Beneficiari* - dell'avviso pubblico

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Denominazione Partner	*Forma Giuridica*	*Settore di riferimento*	*Sede Legale - Città*

(ripetere e compilare il seguente prospetto per ciascun partner aderente)

Partner n. 1	
Cognome e nome/Ragione sociale[3]	
Forma giuridica	
Indirizzo sede legale	
Codice fiscale	
Partita iva	
CUAA	
Codice Ateco *(primario ed eventuali secondari)*	
Titolare/Legale rappresentante[4]	
Referente *(nome, e-mail, numero di telefono*)	

[3]Inserire cognome e nome nel caso di impresa individuale, ragione sociale nel caso di società

[4]Inserire solo l'ipotesi che ricorre

Telefono	
Posta elettronica	
Posta elettronica certificata	
Fatturato o attivo patrimoniale annuo[5]	
Breve descrizione prodotti/servizi	

[5]Fatturato o attivo patrimoniale: relativi rispettivamente all'ultima dichiarazione Iva presentata e all'ultimo bilancio approvato

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

6. IL PROGETTO DI COOPERAZIONE

6.1 PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Descrivere l'idea progettuale presentando gli elementi qualificanti della cooperazione (max 10.000 caratteri).

Testo …

6.2 CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

Illustrare dettagliatamente il contesto territoriale di riferimento e l'analisi di mercato coerente con il progetto (max 10.000 caratteri).

Testo …

6.3 OBIETTIVI STRATEGICI DELLA COOPERAZIONE DI FILIERA

Descrivere gli obiettivi generali, specifici e i risultati attesi rispetto alla cooperazione di filiera verticale ed orizzontale all'interno del progetto (max 10.000 caratteri).

Testo …

6.4 OBIETTIVI STRATEGICI DELLE ATTIVITA' PROMOZIONALI A RAGGIO LOCALE

Descrivere gli obiettivi generali, specifici e i risultati attesi rispetto alla promozione dei prodotti/servizi sui mercati locali (max 10.000 caratteri).

Testo …

6.5 STRATEGIE DI MARKETING E DI PROMOZIONE

Definire e descrivere le strategie di marketing e di promozione previste nel progetto di cooperazione con riferimento agli strumenti operativi ammissibili nel bando (max 6.000 caratteri)

Testo …

6.6 STRATEGIE DI SENSIBILIZZAZIONE DEI CITTADINI AL CONSUMO DI PRODOTTI LOCALI *Descrivere le strategie progettuali relative alla sensibilizzazione del territorio al consumo di prodotti tipici locali (max 6.000 caratteri).*
Testo …

6.7 CONTRIBUTO DEL PROGETTO AL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'IDENTITA' LOCALE *Descrivere come il progetto di cooperazione contribuisce alla valorizzazione del territorio (max 6.000 caratteri)*
Testo …

6.8 ELENCARE LE TIPOLOGIE DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI OGGETTO DELLE ATTIVITA' DI COOPERAZIONE *Descrivere in termini qualitativi e quantitativi i prodotti oggetto delle attività di cooperazione (max 6.000 caratteri)*
Testo …

6.9 CARATTERE INNOVATIVO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE RELATIVAMENTE AI PRODOTTI E SERVIZI OFFERTI *Descrivere gli elementi innovativi del progetto in termini di prodotti e servizi presenti nell'offerta collettiva generata dalla cooperazione (max 6.000 caratteri)*
Testo …



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



6.10 CARATTERE INNOVATIVO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE RELATIVAMENTE AGLI ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI *Descrivere le modalità organizzative e gestionali degli operatori convolti dalla filiera (max 6.000 caratteri)*
Testo …

6.11 INNOVAZIONE TECNOLOGICA NEL PROGETTO DI COOPERAZIONE *Descrivere gli elementi qualificanti l'utilizzo dell'innovazione tecnologica e la multimedialità all'interno del progetto di cooperazione con riferimento agli strumenti attivabili (max 6.000 caratteri)*
Testo …

6.12 IDENTIFICAZIONE DEL TARGET DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE *Quantificare e qualificare il target di riferimento del progetto di cooperazione (max 6.000 caratteri)*
Testo …

6.13 INNOVAZIONE NEL MODELLO DI BUSINESS DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE *Descrivere quali sono le strategie innovative finalizzate a favorire la vendita diretta sul mercato locale (max 6.000 caratteri)*
Testo …

6.14 INNOVAZIONE TERRITORIALE A CARATTERE PILOTA DELLA COOPERAZIONE *Descrivere e quantificare gli elementi qualificanti la creazione di valore aggiunto della cooperazione allo sviluppo locale, attraverso forme innovative e diversificate di promozione del territorio (max 6.000 caratteri)*
Testo …



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



7. PIANO DELLE ATTIVITA' E CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

7.1 WORK PLAN DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

WP – Work Packages	Descrizione	Obiettivi	Indicatori di Realizzazione	Indicatori di risultato	Partner coinvolti

7.2 CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Fasi Operative	1°Anno			
WP – Work Packages	**I TRIM**	**II TRIM**	**III TRIM**	**IV TRIM**
.....				

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.
Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055
www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it ; galaltosalento2020srl@pec.it
Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.

8. PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Voci di costo	Descrizione	Costo totale (al netto di IVA)	Contributo richiesto	Cofinanziamento privato	Partner responsabile
A) Studi preliminari e di contesto e progettazione della cooperazione					
B) Costituzione del partenariato di progetto					
C) Attività di coordinamento, organizzazione, gestione ed esecuzione del progetto					
D) Attività animazione dell'area interessata mediante incontri, focus group, workshop, seminari, convegni, visite aziendali, eventi promozionali e di degustazione rivolte ad un pubblico di consumatori					
E) Partecipazione a fiere ed esposizioni mostre ed altri eventi finalizzati a promuovere, anche attraverso degustazioni e testing sui canali HO.RE.CA i prodotti delle aziende sul mercato locale					

TOTALE COSTO DEL PROGETTO				

8.1 VOCI DI COSTO - A) Studi preliminari e di contesto e progettazione della cooperazione								
Onorari di consulenti e collaboratori esterni relativi all'analisi dei fabbisogni, predisposizione di studi di fattibilità, di indagini di marketing e spese di progettazione.								
Voci di costo	**Descrizione**	**Unità di misura**	**Quantità**	**Costo unitario**	**Costo totale**	**Contributo richiesto**	**Cofinanziamento privato**	**Partner responsabile**
				Totale Voce di Costo				



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



8.2 VOCI DI COSTO - B) Costituzione del partenariato di progetto								
Spese amministrative e legali per la costituzione del partenariato								
Voci di costo	**Descrizione**	**Unità di misura**	**Quantità**	**Costo unitario**	**Costo totale**	**Contributo richiesto**	**Cofinanziamento privato**	**Partner responsabile**
Totale Voce di Costo								

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.
Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055
www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it ; galaltosalento2020srl@pec.it
Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



8.3 VOCI DI COSTO - C) Attività di coordinamento, organizzazione, gestione ed esecuzione del progetto								
Eventi formativi attinenti alle tematiche specifiche al mercato locale e alla filiera corta, destinati ai soggetti che aderiscono al partenariato								
Voci di costo	**Descrizione**	**Unità di misura**	**Quantità**	**Costo unitario**	**Costo totale**	**Contributo richiesto**	**Cofinanziamento privato**	**Partner responsabile**
Totale sottovoce di costo								
Allestimento e gestione sede della cooperazione								
Totale sottovoce di costo								

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.
Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055
www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it ; galaltosalento2020srl@pec.it
Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Personale direttamente impiegato nel progetto								
Totale sottovoce di costo								
Totale Voce di Costo								

8.4 VOCI DI COSTO - D) Attività animazione dell'area interessata mediante incontri, focus group, workshop, seminari, convegni, visite aziendali, eventi promozionali e di degustazione rivolte ad un pubblico di consumatori

Realizzazione/allestimento di mercati locali finalizzati alla vendita in forma collettiva di prodotti agricoli e agro-alimentari delle aziende dell'aggregazione

Voci di costo	Descrizione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Costo totale	Contributo richiesto	Cofinanziamento privato	Partner responsabile

Totale sottovoce di costo								
Realizzazione eventi territoriali								
Totale sottovoce di costo								
Realizzazione di materiale informativo e promozionale								



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Totale sottovoce di costo				

8.5 VOCI DI COSTO - E) Partecipazione a fiere ed esposizioni mostre ed altri eventi finalizzati a promuovere, anche attraverso degustazioni e testing sui canali HO.RE.CA i prodotti delle aziende sul mercato locale

Quote di iscrizione alla manifestazione e di inserzione nel catalogo della manifestazione

Voci di costo	Descrizione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Costo totale	Contributo richiesto	Cofinanziamento privato	Partner responsabile
Totale sottovoce di costo								

Affitto e allestimento di spazi espositivi/stand, incluso montaggio e smontaggio

Totale Voce di Costo								
Noleggio di materiale di supporto e servizi fino ad un massimo di 1.500 euro per evento								
Totale Voce di Costo								
Ideazione, progettazione e realizzazione di materiale informativo e propagandistico relative all'evento								
Totale Voce di Costo								



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



External services ovvero l'acquisizione di servizi esterni al partenariato e necessari ai fini della realizzazione degli eventi e non ricompresi nelle precedenti voci								
Totale Voce di Costo								

8.6 PIANO FINANZIARIO RIEPILOGATIVO

Voci di costo	Importo	IVA	Totale complessivo	Incidenza % sul totale della spesa ammissibile
A) Studi preliminari e di contesto e progettazione della cooperazione				
B) Costituzione del partenariato di progetto				
C) Attività di coordinamento, organizzazione, gestione ed esecuzione del progetto				

D) Attività animazione dell'area interessata mediante incontri, focus group, workshop, seminari, convegni, visite aziendali, eventi promozionali e di degustazione rivolte ad un pubblico di consumatori				
E) Partecipazione a fiere ed esposizioni mostre ed altri eventi finalizzati a promuovere, anche attraverso degustazioni e testing sui canali HO.RE.CA i prodotti delle aziende sul mercato locale				
TOTALE				

9. IL MODELLO DI GESTIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE
Descrivere il modello di gestione della cooperazione e le competenze, funzioni e responsabilità da attivare (Max 6000 caratteri)
…Testo…

10. LA VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DELLA COOPERAZIONE
Descrivere il modello di valutazione e monitoraggio previsto nella realizzazione del progetto di cooperazione (Max 6000 caratteri)
…Testo…

_____, lì _____

Per _____

Il legale rappresentante [6]_____

(ripetere se necessario)

[6] Soggetto proponente esistente: è richiesta la firma del legale rappresentante.
Soggetto proponente di nuova costituzione: è richiesta la firma di tutti i titolari/legali rappresentanti delle microimprese aderenti al progetto.

Allegato C – Regolamento interno

PSR PUGLIA 2014/2020 - Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 GAL Alto Salento 2020 Srl - Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno Articolo 35 del Regolamento (UE) N.1305/2013 Azione 4 "Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento" – Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"

Schema di Regolamento Interno del Raggruppamento

Il presente regolamento disciplina le procedure interne per la realizzazione del progetto _____ del_____ (*Indicare la forma giuridica scelta ATI/ATS/Rete/Consorzio),* che ha presentato la Domanda di Sostegno con Barcode n. _____, nell'ambito dell'Avviso pubblico del GAL Alto Salento 2020 srl PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2 Articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Azione 4 "Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento" – Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale".

Il Regolamento opera nel rispetto:

- delle disposizioni dell'Avviso pubblico;
- del Decreto di concessione;
- della SSL del GAL Alto Salento 2020,
- delle normative comunitarie e nazionali;
- dell'Accordo di Cooperazione del raggruppamento (specificare il tipo ATI/ATS/ Consorzio/ Contratto di rete)

ART. 1 - COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO E RUOLI SPECIFICI

Il partenariato è costituito dai soggetti di seguito indicati:

- _____ (denominazione), con il compito di capofila/capoprogetto,
- _____ (denominazione),
- _____ (denominazione),
- …

1.1 Capofila

Il *Capofila* è il referente del progetto per il GAL Alto Salento 2020, il referente dei partner componenti il _____ per le relazioni con il GAL, il coordinatore delle attività previste dal progetto.

Il Capofila procede alla compilazione e rilascio della Domanda di sostegno, all'accettazione del contributo, alla presentazione delle domande di pagamento; si occupa del coordinamento di tutte le attività connesse alla

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.
Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055
www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it ; galaltosalento2020srl@pec.it
Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.

realizzazione e corretta attuazione del progetto; cura l'aggiornamento del cronoprogramma delle attività; provvede all'apertura del conto corrente dedicato come previsto nell'avviso pubblico, distribuisce tra i partner il contributo pubblico a questi spettante a seguito delle spese riconosciute.

Il Capofila, per l'espletamento delle attività è supportato:

1. _____ *(indicare ruolo e attività di ciascun soggetto che si intende impegnare nelle attività di progetto).*

1.2 Partner

Ciascun Partner si impegna a svolgere le attività che gli competono secondo quanto stabilito nella scheda di progetto.

I Partner sono tenuti inoltre all'elaborazione della rendicontazione di tutti i costi relativi alle attività loro affidate nel rispetto dell'avviso pubblico, del decreto di concessione e della normativa vigente, nonché alla predisposizione, relativamente alle proprie attività, della documentazione necessaria allo svolgimento del Progetto, comprese le relazioni intermedie e la relazione finale. Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del Progetto, nel rispetto dei tempi indicati nel progetto ammesso a finanziamento.

ART. 2 – ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL RAGGRUPPAMENTO

Il Raggruppamento si riunisce all'avvio delle attività e tutte le volte che il capofila e/o un gruppo di partner lo ritiene utile. Le riunioni possono essere svolte anche in teleconferenza.

Le riunioni e gli incontri possono essere realizzati anche soltanto fra alcuni dei partner del progetto:

- quando è necessario verificare l'attuazione delle attività assegnate ad uno o più partner specifici;
- quando è utile mettere a punto alcuni processi amministrativo-finanziari necessari all'attuazione del progetto di cooperazione.

ART. 3 - MODALITÀ INTERATTIVA TRA I PARTNER

Ai fini di una utile ed opportuna conoscenza sull'andamento delle attività i partecipanti assicurano la circolazione delle informazioni tra tutti i partner e il loro costante coinvolgimento nella condivisione delle attività ed obiettivi, rispetto del cronoprogramma nonché la condivisione periodica dello stato di avanzamento del progetto di cooperazione.

E' compito del capofila verificare periodicamente che tutti i partner condividano le scelte operative e organizzative adottate e promuovere specifici confronti in caso di non completa condivisione di risultati e attività realizzate, mediante tutti gli strumenti multimediali disponibili (mail, comunicazioni scritte, spazio web riservato, ecc.).

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.
Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055
www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it ; galaltosalento2020srl@pec.it
Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.

Delle criticità e dialettiche che sorgono nello svolgersi del progetto è fondamentale lasciare traccia tangibile.

ART. 4 – CONDIVISIONE DEI RISULTATI

Durante l'attuazione del progetto di cooperazione man mano che si realizzano e concludono le diverse attività in capo a ciascun partner, il capofila, provvede a condividere le attività realizzate con gli altri partner di progetto.

ART. 5 - CONFLITTI DI INTERESSE

All'interno del Raggruppamento, il Capofila prende i provvedimenti necessari per evitare potenziali conflitti di interesse di carattere patrimoniale, giuridico o altro tra i partner e tra i soggetti esterni con cui si instaurano rapporti per lo svolgimento delle attività, attraverso la sottoscrizione da parte di tutti i componenti di una dichiarazione di assenza del conflitto di interesse.

In caso di sopraggiunto conflitto di interesse, è impegno del Partner portarla a conoscenza del raggruppamento ed è compito del Capofila prendere provvedimenti necessari.

ART. 6 - NORMA DI ATTUAZIONE

Il presente regolamento entra in vigore a far data dalla concessione del sostegno e per tutta la durata del progetto. Il regolamento potrà subire modifiche e/o integrazioni condivise, a seguito della sua applicazione, da parte del capofila e/o su richiesta condivisa dei partner e ne sarà data formale comunicazione e diffusione agli interessati o in caso.

Data Le parti

Denominazione Impresa/ Timbro	Il Legale rappresentante/titolare

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.
Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055
www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it ; galaltosalento2020srl@pec.it
Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.

Allegato D - Dichiarazione di impegni ed obblighi

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Azione 4 – Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento, Intervento 4.1 – Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a …… nato/a ……, prov. ……, il …/…/…, C.F. ……, residente a ……., prov. ……., via ……., in qualità di …… della ditta / associazione / altro ……. con sede legale nel Comune di ……., prov ……., in via ……, n. ……, CAP ……., telefono ……., e-mail ……., PEC ……., in qualità di soggetto

- ▫ Capofila (per i raggruppamenti privi di soggettività giuridica)
- ▫ Partner (per i raggruppamenti privi di soggettività giuridica)
- ▫ Rappresentante legale del raggruppamento dotato di soggettività giuridica …… con sede legale nel Comune di ……., prov ……., in via ……, n. ……, CAP ……., telefono ……., e-mail ……., PEC ……

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

In caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate,

DICHIARA

- ▫ di rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.
- ▫ di rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.
- ▫ di osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonchè dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti.

- di attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario o al soggetto capofila. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa
- erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e per la redistribuzione ai partner aventi diritto del contributo liquidatogli in base alle spese riconosciute.
- di osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti ad esso conseguenti.

- **SI IMPEGNA**

- a mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione e nei 5 anni successivi alla data di erogazione del saldo del contributo concesso.
- a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo.
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.
- a consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario.

_____
(luogo e data)

Firma del Capofila / Partner / Legale rappresentante

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

Allegato E – <u>Possesso dei requisiti</u>

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Azione 4 – Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento, Intervento 4.1 – Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a …… nato/a ……, prov. ……, il …/…/…, C.F. ……, residente a …….., prov. ……., via …….., in qualità di …… della ditta / associazione / altro ……. con sede legale nel Comune di …….., prov ……., in via ……, n. ……, CAP ……., telefono ……., e-mail ……., PEC …….., in qualità di soggetto

- ▫ Capofila (per i raggruppamenti privi di soggettività giuridica)
- ▫ Partner (per i raggruppamenti privi di soggettività giuridica)
- ▫ Rappresentante legale del raggruppamento dotato di soggettività giuridica …… con sede legale nel Comune di …….., prov ……., in via ……, n. ……, CAP ……., telefono ……., e-mail ……., PEC …….

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA
<u>(barrare le parti non pertinenti)</u>

- ▫ di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti).
- ▫ di rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis;
- ▫ di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;
- ▫ di non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- ▫ di presentare regolarità contributiva e non essere destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- ▫ di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici

precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;

- ▫ di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
- ▫ di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
- ▫ di non dover ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013.
- ▫ il rispetto della soglia minima di accesso dell'investimento pari ad € 30.000,00 euro.
- ▫ il raggiungimento del punteggio minimo pari a 30, presentando almeno due dei requisiti relativi "Grado di innovazione dell'idea progettuale", di cui al criterio di selezione n. 2 del paragrafo 15 del bando;
- ▫ che l'intervento ricadente nel territorio dei Comuni indicati al paragrafo 5.

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/03, così come modificato dal D. Lgs. 101/2018.

_____
(luogo e data)

Firma del Titolare / Legale rappresentante

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

Allegato F – Dichiarazione "De Minimis"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ CONTRIBUTI DE MINIMIS
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Azione 4 – Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento, Intervento 4.1 – Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____, prov. ___, il ___/___/_____, C.F._____, residente a _____, prov. _____, via _____, in qualità di (barrare la casella che interessa):

□ titolare dell'impresa individuale

□ rappresentante legale della Società

con sede legale nel Comune di _____, prov_____, in via_____, n._____, CAP_____, iscritta alla CCIAA _____, partita IVA_____ telefono _____, fax_____, e-mail_____, PEC_____,

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;

nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti *de minimis* della Commissione:

- - Regolamento n. 1407/2013; Regolamento n. 1998/2006
- - Regolamento n. 360/2012
- - Regolamento n. 875/2007
- - Regolamento n. 1408/2013; Regolamento n. 1535/2007

A) che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____

B) che l'impresa rappresentata:

□ non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente*, altre imprese

□ controlla, anche indirettamente, le seguenti imprese aventi sede in Italia:

(Ragione sociale e dati anagrafici)

_____

_____

□ è controllata, anche indirettamente, dalle seguenti imprese aventi sede in Italia:
(Ragione sociale e dati anagrafici)

_____

_____

(*Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione allegate)

C) che l'impresa rappresentata, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti:

□ non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

□ è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

D) che l'impresa rappresentata, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni:

□ non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* a titolo di nessuno dei soprelencati Regolamenti

oppure

□ ha beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* indicate di seguito:

Impresa beneficiaria	Regolamento comunitario	Data concessione	Normativa di riferimento	Ente concedente	Importo dell'aiuto (in ESL)	
					Concesso	Erogato a saldo
					€	€

……	……	……..	……..	……	……..……	……..……
……	……	……..	……	……	……..	……..….
……	……	……..	……..	…….....	……	……
……..……..	……...	……..	……..….	……	……..	……..….
……	……...	……..	……..……	..……	……..	……
					……..	
					……..	

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza del fatto che, qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili dall'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne potrà dare comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.

In caso di mendacio personale o fattuale è obbligo del responsabile del procedimento porre in essere gli adempimenti necessari all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 76 – D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

Qualora, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, salva ogni altra conseguenza prevista dalla legge.

_____
(luogo e data)

Firma del Titolare/Legale rappresentante

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONI PARAMETRI DIMENSIONALI E DE MINIMIS

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata, in forma singola o associata, a ricevere un aiuto in regime «de minimis» **è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 – che attesti i requisiti di Micro o Piccola Impresa nonché l'ammontare degli aiuti «de minimis» ottenuti o richiesti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti conformemente alla modulistica allo scopo predisposta.

Per quanto riguarda i requisiti di Micro e Piccola Impresa si rimanda alla definizione di PMI del Reg.(UE) n. 651/2014 della Commissione.

Per quanto riguarda il tema del "de minimis" si specifica che il contributo di cui al presente avviso potrà essere concesso solo **se**, sommato ai contributi in "de minimis" già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se nella concessione fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma all'intero aiuto in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica

Il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 «de minimis» stabilisce che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto **degli aiuti "de minimis" (ai sensi in particolare dei Regolamenti 1998/2006, 1407/2013, 1408/2013 e 717/2014) ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico o per il tramite di un'impresa la cui sede legale non sia sul territorio italiano, che sono prese in considerazione singolarmente.

Ciò premesso, il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013
Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali



esiste almeno una delle relazioni seguenti:
a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato

con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in "de minimis" ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto/sostegno, a quale regolamento faccia riferimento.
Nel caso di **aiuti "de minimis" concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto/sostegno e da successiva comunicazione dell'amministrazione/soggetto concedente.
In relazione a ciascun aiuto/sostegno deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.
Qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:
Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per "esercizio finanziario" si intende **l'anno fiscale** dell'impresa.

Il caso specifico delle fusioni o acquisizioni:
Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa a partire dal 1° gennaio 2014 in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3 (8) del Reg.(UE) n.1407/2013) tutti gli aiuti "de minimis" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilato inserendo anche il "de minimis" ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:
All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in "de minimis" nell'anno 2014 All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in "de minimis" nell'anno 2014.
Nell'anno 2015 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B).
Nell'anno 2015 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo "de minimis" di 70.000€.
L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€.
Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo "de minimis" nel 2016, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti "de minimis" pari a 170.000€.
Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3 (9) del Reg. (UE) n. 1407/2013) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti "de minimis" ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere **suddiviso proporzionalmente** al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Data la difficoltà di inquadramento della fattispecie "**trasferimento di un ramo d'azienda"** nelle varie configurazioni che esso può assumere, questo è configurabile sia alla stregua di un'operazione di acquisizione, ove pertanto l'ammontare "de minimis" si trasferisce all'acquirente, sia in difformità ad esso, caso nel quale il contributo "de minimis" rimane in capo a cedente. L'imputazione del "de minimis" in tale fattispecie verrà pertanto valutata dall'amministrazione concedente alla luce delle informazioni fornite dal soggetto richiedente il contributo e/o di successive verifiche dell'amministrazione regionale. Il principio a cui il richiedente deve ispirarsi per valutare se imputare al proprio "de minimis" l'acquisizione di un ramo d'azienda è il seguente: E' configurabile la cessione d'azienda anche nel caso in cui il complesso degli elementi trasferiti non esaurisca i beni costituendi l'azienda o il ramo d'azienda, qualora gli stessi conservino un residuo di organizzazione che ne dimostri l'attitudine, sia pure con la successiva integrazione del cessionario, all'esercizio dell'impresa, dovendo comunque trattarsi di un insieme organicamente finalizzato "ex ante" all'esercizio dell'attività.

Il caso di "**affitto di ramo d'azienda**" non comporta nessun cambiamento circa l'imputazione del "de minimis" che rimane pertanto assegnato al soggetto nei favori del quale è stato originariamente concesso.

Per quanto non espressamente richiamato in questo avviso, e specificatamente per la determinazione delle ULA, determinazione del fatturato annuo, e del totale di bilancio si devono applicare le disposizioni di cui al Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 e relativa appendice.

Allegato G - Dichiarazione possesso certificazioni ambientali/alimentari

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Azione 4 – Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento, Intervento 4.1 – Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale

Il/La sottoscritto/a …… nato/a ……, prov. ……, il …/…/…, C.F. ……, residente a …….., prov. ……., via …….., in qualità di …… della ditta / associazione / altro ……. con sede legale nel Comune di …….., prov ……., in via ……, n. ……, CAP ……., telefono …….., e-mail ……., PEC ……..., in qualità di soggetto

- ▫ Capofila (per i raggruppamenti privi di soggettività giuridica)
- ▫ Partner (per i raggruppamenti privi di soggettività giuridica)
- ▫ Rappresentante legale del raggruppamento dotato di soggettività giuridica …… con sede legale nel Comune di …….., prov ……., in via ……, n. ……, CAP ……., telefono ……., e-mail ……., PEC ……

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA

di possedere le seguenti certificazioni per la produzione di prodotti agroalimentari:

- ▫ ▫ a denominazione di origine e a indicazione geografica riconosciuti dall'Unione europea (DOP, IGP e STG);
  specificare _____
- ▫ da agricoltura biologica certificata;
  specificare _____
- ▫ altre certificazioni ambientali (EMAS, ECOLABEL, CETS, ecc.)

specificare _____

_____
(luogo e data)

Firma del Capofila / Legale rappresentante

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

Allegato H - SCHEMA DI ACCORDO DI PARTENARIATO/DI COOPERAZIONE

GAL Alto Salento 2020 s.r.l.
C.da Li Cuti, sn
71017 Ostuni (BR)

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Misura 19 - Sottomisura 19.2 - "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - Azione 4 - Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento, Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale"

SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE

L'anno ____ il giorno _____ del mese di _____ tra le sottoelencate Imprese:

1. (denominazione dell'impresa) _____, P. Iva_____ con sede in _____, iscritta al registro delle imprese di _____n. _____, codice ATECO_____ nella persona del proprio rappresentante legale/titolare _____, nato a _____, il _____ e domiciliato per la carica presso _____ in _____, delegato alla stipula del presente atto in virtù del [indicare l'atto di delega nel caso di società];
2. (denominazione dell'impresa) _____, P. Iva_____ con sede in _____, iscritta al registro delle imprese di _____n. _____, codice ATECO_____ nella persona del proprio rappresentante legale/titolare _____, nato a _____, il _____ e domiciliato per la carica presso _____ in _____, delegato alla stipula del presente atto in virtù del [indicare l'atto di delega nel caso di società];
3. (denominazione dell'impresa) _____, P. Iva_____ con sede in _____, iscritta al registro delle imprese di _____n. _____, codice ATECO_____ nella persona del proprio rappresentante legale/titolare _____, nato a _____, il _____ e domiciliato per la carica presso _____ in _____, delegato alla stipula del presente atto in virtù del [indicare l'atto di delega nel caso di società];
4. (denominazione dell'impresa) _____, P. Iva_____ con sede in _____, iscritta al

registro delle imprese di _____n. _____, codice ATECO_____ nella persona del proprio rappresentante legale/titolare _____, nato a _____, il _____ e domiciliato per la carica presso _____ in _____, delegato alla stipula del presente atto in virtù del [indicare l'atto di delega nel caso di società];

5. denominazione dell'impresa) _____, P. Iva_____ con sede in _____, iscritta al registro delle imprese di _____n. _____, codice ATECO_____ nella persona del proprio rappresentante legale/titolare _____, nato a _____, il _____ e domiciliato per la carica presso _____ in _____, delegato alla stipula del presente atto in virtù del [indicare l'atto di delega nel caso di società]

Premesso che:

- il GAL Alto Salento 2020 srl, in attuazione della SSL Misura 19.2 PSR Puglia 2014/2020 – ha pubblicato l'avviso per la presentazione delle domande di sostegno Articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Azione 4 "Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento"– Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale", approvato con delibera n. 64 del 17/01/22 dal CdA del GAL Alto Salento 2020 srl e pubblicato sul BURP n. __ del_____

- le parti del presente accordo intendono partecipare all'avviso pubblico sopra richiamato e realizzare un progetto di cooperazione denominato "_____" (di seguito il "Progetto");

- i soggetti (Capofila e Partner) sottoscrittori, intendono col presente atto regolare il quadro giuridico, finanziario ed organizzativo del Progetto, nonché conferire al Capofila mandato collettivo speciale con rappresentanza, designandolo quale soggetto coordinatore del Progetto.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 – Premesse e allegati

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

ART. 2 – Oggetto

Oggetto dell'accordo è la definizione tra i Partner dei reciproci compiti e responsabilità nella realizzazione e attuazione del Progetto, avente le finalità e gli obiettivi indicati di seguito, e specificati in dettaglio nel progetto di cooperazione allegato al presente accordo.

ART. 3 – Finalità e Obiettivi

Il progetto "_____" ha come suoi obiettivi:

a) _____



b) _____

c) _____

ART. 4 – Azioni di progetto

Le azioni di Progetto dovranno essere realizzate nel rispetto di quanto descritto nel progetto di cooperazione, attraverso un'azione congiunta di gestione e di coordinamento fra i diversi Partner partecipanti nelle scelte gestionali e operative, con la funzione di supportare e assistere il Capofila in tutte le attività, decisioni e di vigilare sul suo operato.

ART. 5 – Risorse finanziarie

Le Parti si impegnano a cofinanziare le azioni di cooperazione e le spese di interesse comune, incluse quelle inerenti la sottoscrizione del presente atto, nel rispetto di quanto indicato nel piano finanziario, così come riportato nel progetto di cooperazione allegato al presente accordo.
Ciascuna parte si fa carico delle spese assunte autonomamente e non previste nel Progetto per l'esecuzione delle attività. In caso di mancati riconoscimenti di singole voci di spesa e/o eventuali riduzioni o revoche del finanziamento per il Progetto, e fatto salvo i casi in cui tali riduzioni o revoche siano dovute a inadempimenti o responsabilità di alcune delle Parti, le Parti stesse provvederanno alla ripartizione delle suddette spese tra di loro in parti uguali.

ART. 6 - Obblighi delle Parti

Le Parti si obbligano al rispetto delle modalità e della tempistica previste per la realizzazione e gestione del Progetto, anche in relazione ai compiti e impegni finanziari spettanti a ciascuna parte, secondo quanto riportato nel progetto di cooperazione. Ciascuna Parte eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale e operativa, con personale responsabilità in ordine all'esecuzione dei compiti a ciascuna affidati. In caso di inadempimento da parte di una della Parti agli obblighi assunti al presente accordo, e fatte salve le responsabilità di legge del Partner inadempiente nei confronti degli altri Partner, tutti gli altri partner faranno quanto è ragionevolmente richiedibile per garantire comunque, nel reciproco interesse, la realizzazione e il completamento degli obiettivi del progetto.

Art. 7 - Ruolo e doveri del capofila

Il Capofila è responsabile del progetto di cooperazione e si occupa del coordinamento amministrativo e finanziario dello stesso. Adempie a tutti gli obblighi derivanti dall'atto di concessione del sostegno e si impegna a svolgere direttamente, nonché a coordinare e gestire, le attività necessarie a garantire la migliore attuazione del Progetto. Il Capofila si impegna a svolgere direttamente nonché a coordinare e gestire le seguenti attività necessarie a garantire la migliore attuazione del Progetto (elencazione meramente indicativa):

- la progettazione e l'organizzazione delle attività connesse al progetto;
- la direzione e il coordinamento dell'attuazione del progetto e il coordinamento dei compiti di ciascun Partner, per assicurare la corretta attuazione dell'azione comune;
- il coordinamento finanziario e le attività di rendicontazione delle spese;
- la verifica e l'eventuale aggiornamento del cronoprogramma delle attività e delle relative spese;



- gli aspetti amministrativi e legali;
- le attività di comunicazione e gli incontri tra i Partner;
- all'apertura del conto corrente dedicato sul quale dovranno risultare solo le operazioni riferibili al progetto di cooperazione;
- a distribuire tra i partner il contributo pubblico a questi spettante a seguito delle spese riconosciute.

ART. 8 – Doveri dei Partner

Ciascun Partner si impegna a svolgere le attività che gli competono secondo quanto stabilito nella scheda di progetto.

I Partner sono tenuti inoltre all'elaborazione della rendicontazione di tutti i costi relativi alle attività loro affidate nel rispetto dell'avviso pubblico, del decreto di concessione e della normativa vigente, nonché alla predisposizione, relativamente alle proprie attività, della documentazione necessaria allo svolgimento del Progetto, comprese le relazioni intermedie e la relazione finale. Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del Progetto, nel rispetto dei tempi indicati

Tutti i partner riconoscono al capofila la rappresentanza legale del raggruppamento per le attività di Progetto, incluse quelle di carattere gestionale/amministrativo/finanziario legate alla presentazione della domanda di sostegno, all'accettazione della decisione di concessione del sostegno, alla presentazione delle domande di pagamento e alla riscossione dei pagamenti.

ART. 9 - Durata

Il presente atto impegna le Parti dalla data di presentazione del progetto di cooperazione fino all'erogazione del saldo finale del contributo pubblico, fatto salvo per eventuali obblighi relativi a riservatezza e doveri di collaborazione, scambio di informazioni e rendicontazioni necessarie al GAL Alto Salento 2020 e agli uffici regionali competenti. I risultati della cooperazione non potranno comunque essere distolti dalle finalità del finanziamento ricevuto per almeno 5 anni dalla data di erogazione del saldo.

ART. 10 – Rinuncia di uno o più Partner

I contraenti potranno rinunciare al partenariato e alle azioni di cooperazione previste dal Progetto, motivando tale decisione e formalizzandola per iscritto al Capofila e al Gal Alto Salento 2020. Il recesso unilaterale o la risoluzione consensuale non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di accordo già eseguita; il partner rinunciatario dovrà rimborsare le spese eventualmente sostenute nel suo interesse e quelle relative ad impegni già assunti al momento del recesso, fatto salvo il maggior danno derivante agli altri Partner dalla sua rinuncia.

ART. 11 - Norme applicabili e Foro competente

Le Parti convengono che il presente accordo e i rapporti da esso scaturenti siano regolati dalla legislazione italiana.

Il Foro di _____ sarà competente in modo esclusivo per qualsiasi controversia dovesse sorgere tra i contraenti in relazione al presente accordo. [**Oppure**: - Norme applicabili e clausola arbitrale: Le parti convengono che il presente accordo e i rapporti da esso scaturenti siano regolati dalla



legislazione italiana. Le parti convengono che in caso di controversia sorta in ordine alla validità, interpretazione ed esecuzione del presente accordo, e in ogni caso, relativamente ad ogni rapporto connesso, la risoluzione sarà compromessa a un Collegio arbitrale composto da tre membri, di cui due nominati da ciascuna parte in conflitto e il terzo designato dal Presidente della Camera di Commercio di _____].

ART. 12 – Disposizioni finali

Il presente Accordo, redatto in n. ____ copie, sarà soggetto a registrazione solamente in caso d'uso. Le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

Luogo e data di sottoscrizione, _____

Le parti

Denominazione Impresa/ Timbro	Il Legale rappresentante/titolare

Protocollo	VERIFICA DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI REG. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 REG. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014
	Domanda

CHECK LIST VALUTAZIONE DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

-

per i costi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, esclusi contributi in natura e ammortamenti, una verifica della ragionevolezza dei costi dichiarati. I costi sono valutati con un sistema di valutazione adeguato, quale ad esempio il ricorso a costi di riferimento, il raffronto di diverse offerte oppure l'esame di un comitato di valutazione

DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

CUAA (CODICE FISCALE)		PARTITA IVA	

DATI IDENTIFICATIVI DELL'INVESTIMENTO

AZIONE :	**Azione 4: Crezione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento**
INTERVENTO :	**Intervento 4.1: "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"**
Tipologia intervento:	
Intervento:	
Sottointervento:	
Voci di spesa:	

L'ammissibilità dei costi dell'operazione è stata verificata mediante :

b - Confronto tra preventivi

☐ b1 - Confronto tra almeno tre preventivi in concorrenza

☐ b2 - Confronto di preventivi - Deroga per beni e attrezzature afferenti impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili;

☐ b3 - Confronto di preventivi - Deroga per progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 1 - DENOMINAZIONE DITTA

P.IVA - Codice Fiscale

OFFERTA n. **Del**

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 2 - DENOMINAZIONE DITTA

P.IVA - Codice Fiscale

OFFERTA n. **Del**

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 3 - DENOMINAZIONE DITTA

P.IVA - Codice Fiscale

OFFERTA n. **Del**

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 3 - DENOMINAZIONE DITTA

P.IVA - Codice Fiscale

OFFERTA n. **Del**

CONFRONTABILITA' DELLE OFFERTE		
	descrizione beni/servizi confrontabile	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no

NB: le offerte non confrontabili devono essere escluse dai successivi controlli, ma devono restare almeno tre offerte da valutare

CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA' DELLE OFFERTE		
	PARTITA IVA / CODICE FISCALE differente	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no
	Indirizzo SEDE LEGALE differente	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no

	Numero di TELEFONO differente	
OFFERTA n. 1	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 2	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 3	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 4	si ☐	no ☐
	Numero di FAX differente	
OFFERTA n. 1	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 2	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 3	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 4	si ☐	no ☐
	E-MAIL / PEC differente	
OFFERTA n. 1	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 2	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 3	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 4	si ☐	no ☐
	Layout offerta differente	
OFFERTA n. 1	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 2	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 3	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 4	si ☐	no ☐

Se uno o più elementi sopra considerati sono risultati (tra due o più offerte) coincidenti, si procede alla verifica che le offerte siano indipendenti mediante analisi delle visure camerali degli intestatari delle offerte

CONTROLLO VISURE CAMERALI

	differente	
DENOMINAZIONE	si	no
DATA DI ISCRIZIONE	si	no
CODICE ATECO	si	no
TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE	si	no
SOCI	si	no
ALTRO (descrivere)	si	no

ESITO DEL CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA' DELLE OFFERTE

OFFERTA n. 1	positivo	negativo
OFFERTA n. 2	positivo	negativo
OFFERTA n. 3	positivo	negativo
OFFERTA n. 4	positivo	negativo

VALUTAZIONE OFFERTE (ragionevolezza dei costi)

Sulla base delle informazioni sopra riportate, si procede alla comparazione delle sole offerte con esito positivo prendendo in considerazione il prezzo complessivo di tutti i singoli beni descritti. Sulla base del raffronto dei preventivi sopraelencati , ai sensi dell'art. 48, par. 2, lettera e) del Reg. (UE) N. 809/2014, l'offerta n. _____ è valutata congrua ai fini dell'ammissibilità agli aiuti del PSR in quanto risulta essere la più bassa oppure in quanto economicamente più vantaggiosa, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

più bassa			
economicamente più vantaggiosa	si	in base al prezzo ed ad almeno uno dei seguenti ulteriori criteri :	

o *Completezza caratteristiche funzionali*

o *Capacità di lavoro*

o *Tempi di consegna*

o *Caratteristiche riferite a consumo energetico o a rispetto ambiente*

o *Assistenza tecnica*

o *Altro*

rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi	SI		Presenza della relazione tecnico/economica redatta e	SI	NO
rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi	SI		Presenza della relazione tecnico/economica redatta e	SI	NO

	PARTITA IVA / CODICE FISCALE	Importo preventivo		Offerta approvata			
		Imponibile	**IVA**				
OFFERTA n. 1				SI		NO	
OFFERTA n. 2				SI		NO	
OFFERTA n. 3				SI		NO	
OFFERTA n. 4				SI		NO	

SOTTOSCRIZIONE DELLA CHECK-LIST DI CONTROLLO DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI

Legale Rappresentante

Codice fiscale

data

Firma



ALLEGATO L

CALCOLO COSTO ORARIO

PSR Puglia 2014/2020 - STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL Alto Salernto 2020 SRL - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013
Azione 4 "CREAZIONE DELLE RETI INTERSETTORIALI PER LO SVILUPPO RURALE E COSTIERO DELL'ALTO SALENTO"– Intervento 4.1 "CREAZIONE DELLE RETI INTERSETTORIALI PER LO SVILUPPO RURALE E COSTIERO DELL'ALTO SALENTO"

Nome e Cognome	Qualifica	Retribuzione diretta (A)	Retribuzione differita (B)	Oneri previdenziali e assistenziali a carico del beneficiario non compresi in busta paga (ovvero non a carico del dipendente) (C)	Ulteriori costi previsti da contratto (D)	Costo effettivo annuo lordo (F=A+B+C+D)	monte ore annuo di lavoro (G)	costo orario (F/G)

Data

Firma del legale rappresentante



ALLEGATO M
Prospetto riepilogativo spese sostenute

PSR Puglia 2014/2020 - STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL ALTO SALENTO 2020 SRL - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013
Azione 4 "CREAZIONE DELLE RETI INTERSETTORIALI PER LO SVILUPPO RURALE E COSTIERO DELL'ALTO SALENTO"– Intervento 4.1 "ACCOMPAGNAMENTO ALLA COSTITUZIONE DI ACCORDI DI PARTENARIATO INTERSETTORIALE"

															-	-
Voce di costo	Descrizione della spesa	Codice fiscale / P.I. Fornitore	Nome e Cognome / Denominazione Fornitore	N.Documento di Spesa	Data Doc. di Spesa /mensilità	Impnibile/importo Doc. di Spesa	estremi bonifico/n. assegno bancario	Data di Pagamento bonifico/assegno bancario	Importo di Pagamento/bonifico/assegno bancario	Data Quietanza	Costo Orario	Ore svolte	Data F24	Importo rendicontato	Contributo richiesto =100%

Data

Firma del legale rappresentante

ALLEGATO N
RIMBORSO SPESE MISSIONI

PSR Puglia 2014/2020 - STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL Alto Salento 2020 SRL - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013
Azione 4 "CREAZIONE DELLE RETI INTERSETTORIALI PER LO SVILUPPO RURALE E COSTIERO DELL'ALTO SALENTO"– Intervento 4.1 "ACCOMPAGNAMENTO ALLA COSTITUZIONE DI ACCORDI DI PARTENARIATO INTERSETTORIALE"

Rimborso spese missione

Cognome e nome	
Ruolo/funzione	
Data e ora inizio missione	
Data e ora fine missione	
Località	
Motivo della missione	

SPESE SOSTENUTE (come da documentazione allegata, in originale o copia conforme e regolare anche ai fini fiscali)

Biglietti aerei	
Trasporti pubblici (treno, metro, bus, ecc.)	
Pedaggi autostradali	
Alloggio	
Vitto	
Altro (specificare)	
TOTALE RIMBORSI	**€ 0,00**

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 2000, dichiara che le spese indicate nella presente tabella sono quelle effettivamente sostenute.

Firma	

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA RELATIVA AL RIMBORSO DELLE SPESE
1
2
3
SI AUTORIZZA

Luogo e data

Il Rappresentante legale

Allegato O – Dichiarazione quietanza liberatoria

DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA DEL FORNITORE

SU CARTA INTESTATA

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Azione 4 – Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento, Intervento 4.1 – Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale

Il sottoscritto _____, nato a _____, Prov. _____il ____/____/_____ e residente in _____, prov. _____, via _____, n. ____, consapevole della responsabilità penale cui può andare in contro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di _____ dell'impresa _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ C.F.: _____, P.I.: _____, che per le seguenti fatture/ricevute:

num. doc.	data doc.	imponibile	iva	totale	data pag.	modalità[2,]

non sono state emesse note di credito, ovvero
sono state emesse le seguenti note di credito:

n.ro nota credito	data nota credito	imponibile	iva	totale

che le fatture, al netto delle eventuali note di credito, sono state integralmente pagate e pertanto si rilascia la più ampia quietanza, non avendo nulla altro a pretendere;
che i beni oggetto delle fatture suindicate sono nuove di fabbrica.

_____
Luogo - data

_____
Firma del fornitore

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del Fornitore

Allegato P

Scheda di autovalutazione / Attribuzione del punteggio

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Azione 4 – Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento, Intervento 4.1 – Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale

Il/La sottoscritto/a …… nato/a ……, prov. ……, il …/…/…, C.F. ……, residente a ……., prov. ……., via ……., in qualità di …… della ditta / associazione / altro ……. con sede legale nel Comune di ……., prov ……., in via ……, n. ……, CAP ……., telefono ……., e-mail ……., PEC ……., in qualità di soggetto

- ▫ Capofila (per i raggruppamenti privi di soggettività giuridica)
- ▫ Partner (per i raggruppamenti privi di soggettività giuridica)
- ▫ Rappresentante legale del raggruppamento dotato di soggettività giuridica …… con sede legale nel Comune di ……., prov ……., in via ……, n. ……, CAP ……., telefono ……., e-mail ……., PEC …….

PRESO ATTO CHE

ai fini dell'ammissibilità al sostegno dell'impresa richiedente, è necessario il raggiungimento da parte della stessa del punteggio minimo previsto dai criteri di selezione, pari a 14, ma tenuto anche conto che l'autovalutazione non è vincolante al fine della definitiva graduatoria, in quanto la commissione tecnica potrebbe attribuire punteggi minori,

DICHIARA

Descrizione	Peso (P)	Condizione	Valore (V)	Punteggio (P*V)
1. Qualità del progetto di	3	ottimo	1	30

cooperazione proposto (coerenza delle attività per il mercato di riferimento e sostenibilità finanziaria) *	0	buono	0,5	15
		sufficiente	0,2	6
2.Grado di innovazione dell'idea progettuale **	30	ottimo	1	30
		buono	0,5	15
		sufficiente	0,2	6
3.Composizione del partenariato (quantità e tipologia di soggetti) ***	20	ottimo	1	20
		buono	0,5	10
		sufficiente	0,2	4
4.Coinvolgimento di aziende con certificazioni ambientali/o alimentari ****	20	<50%	1	20
		<50%>20%	0,5	10
		<20%	0,2	4
	100			

TOTALE PUNTEGGIO DI AUTOVALUTAZIONE _____

_____
(luogo e data)

Firma del Capofila /legale Rappresentante

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

Modello 1 - Delega per l'accesso al fascicolo aziendale e per la compilazione della domanda di sostegno

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Azione 4 – Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento, Intervento 4.1 – Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale

Il/La sottoscritto/a …… nato/a ……, prov. ……, il …/…/…, C.F. ……, residente a ……., prov. ……., via ……., in qualità di …… della ditta / associazione / altro …… con sede legale nel Comune di ……., prov ……., in via ……, n. ……, CAP ……., telefono ……., e-mail ……., P. IVA ……., CUAA: ……

- ▫ Titolare di impresa individuale
- ▫ Contitolare della società_____
- ▫ Amministratore/Legale rappresentante della società_____
- ▫ Dipendente/Lavoratore dell'azienda/impresa_____
- ▫ Altro (specificare)_____

DELEGA ED AUTORIZZA

Il/La Sig./ra- Dott./ssa _____,
nato/a a _____, il _____, residente in _____,
alla via _____, n° _____, CAP _____,
CF: _____, P.IVA _____, TEL. _____, FAX _____,
e-mail: _____, Iscritto/a al n°_____, dell'Albo/Collegio _____,

ad accedere al proprio fascicolo aziendale ed ai dati in esso contenuti al fine della compilazione, stampa e rilascio, sul portale SIAN, della Domanda di Sostegno. Tale autorizzazione vale solo per gli usi consentiti ed è finalizzata alla presentazione della DdS.

(luogo e data)

_____

Firma del Capofila / Legale rappresentante

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

Modello 2 - Richiesta di autorizzazione per l'accesso al Portale SIAN e/o abilitazione alla presentazione delle domande di Sostegno

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura
Sviluppo Rurale ed Ambientale Responsabile utenze SIAN
Lungomare N. Sauro n. 45/47
70121 BARI

n.cava@regione.puglia.it

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Azione 4 – Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento, Intervento 4.1 – Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale

Il/La Sig./ra- Dott./ssa _____,

nato/a a _____, il _____, residente in _____.

alla via _____, n° _____, CAP _____,

CF: _____, P.IVA _____, TEL. _____, FAX _____, e-mail: _____, iscritto/a al n°_____, dell'Albo/Collegio _____,

In qualità di tecnico incaricato del richiedente il finanziamento, Sig./ra _____

nato/a_____, prov. ___, il ___/___/_____ C.F._____,

residente a _____, prov. ____, via _____,

CHIEDE

al Responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia

l'AUTORIZZAZIONE all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

l'ABILITAZIONE alla compilazione della domanda di sostegno relativa all'Azione 4 - Intervento 4.1 Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale



All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

(luogo e data) Timbro e firma

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del tecnico
Delega del Richiedente il finanziamento con documento di riconoscimento in corso di validità

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL PRESIDENTE DEL GAL N. 05/1.3 DEL 13/06/2022

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - V PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 1 "GRAVINE IN RETE: DALLE RETI DI INTERESSE ALLE RETI DI COMUNITA'" - Intervento 1.3 "LA RETE DEL CIBO: IL PAESAGGIO ALIMENTARE DELLE GRAVINE".

Il Presidente del Gal

PREMESSO CHE

- con Determina dell'Autorità di Gestione n.178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 e pubblicata nel BURP n.110 del 21/09/2017 è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine;
- in data 08/11/2017 è stata sottoscritta la convenzione tra il Gal Luoghi del Mito e delle Gravine e la Regione Puglia;
- in data 22/11/2019 il Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine ha conferito mandato al Direttore Tecnico per la redazione del bando pubblico relativo all'azione 1 "Gravine in rete: dalle reti di interesse alle reti di comunità" Intervento 1.3 "La rete del cibo: il paesaggio alimentare delle Gravine"; , autorizzando agli adempimenti consequenziali;
- il giorno 23/12/2021 è stato pubblicato sul Burp n. 160 il bando pubblico relativo all'azione 1 "Gravine in rete: dalle reti di interesse alle reti di comunità" Intervento 1.3 "La rete del cibo: il paesaggio alimentare delle Gravine";

VISTO

- la delibera del consiglio di amministrazione del 7 marzo 2022 che, dopo aver preso atto delle dimissioni del direttore che ricopriva anche l'incarico di RUP, ha incaricato temporaneamente a ricoprire la funzione di Responsabile del Procedimento il legale rappresentante del Gal Raffaele Orazio Ignazzi;
- il termine per l'invio dei Modelli 1 e 2 stabilito alle ore 23:59 del giorno 06/06/2022;
- il termine finale di operatività del portale SIAN, attualmente stabilito alle ore 23:59 del 13/06/2022;
- il termine della scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo rilasciata nel portale SIAN in forma cartacea, corredata di tutta la documentazione richiesta dal bando, attualmente stabilito alle ore 13:00 del 20/06/2022;

TENUTO CONTO

- che la procedura obbligatoria di acquisizione dei preventivi di spesa su portale SIAN, continua a creare difficoltà ai potenziali richiedenti il sostegno ed ai tecnici che li coadiuvano a causa del mal funzionamento della stessa;
- della difficoltà di coordinare tutti i soggetti aderenti alla rete e della numerosità degli allegati da predisporre;

PRESO ATTO

- delle richieste di proroga pervenute a mezzo pec e telefonicamente al Gal;

RITENUTO

- utile concedere una proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno;

DETERMINA

di prendere atto di quanto su menzionato in riferimento alla proroga del bando pubblico come di seguito riportato:

- *di prorogare il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 previsti dal paragrafo 13 del bando, alle ore 23:59 del giorno 11/07/2022;*
  di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN indicato al paragrafo 13 del bando, alle ore 23.59 del giorno 18/07/2022;
  di prorogare la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta indicata al paragrafo 13 del bando, alle ore 13:00 del giorno 25/07/2022;

- di confermare quant'altro stabilito nel bando pubblicato nel BURP n. 160 del 23/12/2021;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL www.luoghidelmito.it.

Il Presidente del Gal Raffaele
Orazio IGNAZZI

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 2.1-2.2/24 DEL 13/06/2022

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVO ALL'AZIONE 2 "GRAVINE SERVIZI: I LABORATORI DEL VALORE" Intervento 2.1 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI NUOVE IMPRESE DI SERVIZI (START UP) NEL SETTORE DEL TURISMO E DELLE TRADIZIONI ARTIGIANE ED ENOGASTRONOMICHE DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE" - Intervento 2.2 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI LE START UP DEL TURISMO, DELL'ARTIGIANATO E DELL'ENOGASTRONOMIA" - II STEP APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DDS AMMESSE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMESSE A FINANZIAMENTO.

IL RESPONSABILE UNICO DI PROCEDIMENTO

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in conferenza Stato – Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l. approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l. sottoscritta in data 08/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 279;

VISTO il Regolamento interno del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l. approvato dall'assemblea dei soci nella seduta del 27/07/2020;

VISTA la Determinazione n. 157 del 16 aprile 2020 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 con la quale è stata approvata la variante all'azione 2 proposta dal Gal Luoghi del Mito e delle Gravine;

VISTO il verbale del CdA del 12/06/2020 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico relativo agli interventi

2.1 "Aiuto all'avviamento di nuove imprese di servizi(start up) nel settore del turismo e delle tradizioni artigiane ed enogastronomiche del Parco rurale delle Gravine" e 2.2 "Sostegno agli investimenti. Le start up del turismo, dell'artigianato e dell'enogastronomia", pubblicato sul BURP n. 21 del 11.02.2021;

VISTE la Determine del RUP del 15/07/2021 pubblicata sul BURP n. 94 del 22/07/2021 con le quale è stata disposta la riapertura del bando e le successive determine di integrazioni e di proroghe dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno (di seguito, per brevità, DdS);

VISTA la delibera del consiglio di amministrazione del 7 marzo 2022 che ha incaricato sia il tecnico per eseguire la verifica di ricevibilità delle DdS pervenute al Gal, che la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute e ritenute ricevibili;

VISTA la Determina del RUP del 14/04/2022 pubblicata sul BURP n. 46 del 21/04/2022 di approvazione della graduatoria provvisoria delle DDS ammissibili e dell'elenco delle domande non ricevibili;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla CTV, sulla documentazione prodotta dai richiedenti ai sensi dell'articolo 17 dell'Avvviso in oggetto e a seguito di quanto disposto dalla su richiamata Determina del RUP del 14/04/2022 di approvazione della graduatoria provvisoria delle DDS ammissibili;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di approvare la graduatoria definitiva delle Domande di Sostegno ammesse a finanziamento costituita da n. 5 domande riportate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

- di approvare l'elenco delle domande non ammissibili a finanziamento costituita da n. 1 domanda riportata nell'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

- di provvedere per le n. 5 domande riportate nell'allegato A, al presente provvedimento, agli accertamenti, alle verifiche e agli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente propedeutici a disporre i provvedimenti di concessione del sostegno, lasciando salva la facoltà del RUP di modificare e/o annullare le risultanze della graduatoria in oggetto in caso di esito negativo delle suddette verifiche;

- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale del GAL www.luoghidelmito.it;

- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle domande di sostegno.

Il Responsabile Unico di Procedimento
(dott.ssa Maria Gigante)

Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) 2014-2020 PIANO DI AZIONE LOCALE: "VERSO IL PARCO RURALE DELLE GRAVINE" - Dalle reti di interesse alle reti di comunità -

MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"–SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. – BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVO ALL'AZIONE 2 "GRAVINE SERVIZI: I LABORATORI DEL VALORE" Intervento 2.1 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI NUOVE IMPRESE DI SERVIZI (START UP) NEL SETTORE DEL TURISMO E DELLE TRADIZIONI ARTIGIANE ED ENOGASTRONOMICHE DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE" - Intervento 2.2 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI LE START UP DEL TURISMO, DELL'ARTIGIANATO E DELL'ENOGASTRONOMIA" II STEP

ALLEGATO A - GRADUATORIA DEFINITIVA

NUMERO POSIZIONE IN GRADUATORIA	SOGGETTO RICHIEDENTE	DOMANDA DI SOSTEGNO	PUNTEGGIO TOTALE	TOTALE INVESTIMENTO RICHIESTO	TOTALE INVESTIMENTO AMMESSO	CONTRIBUTO PUBBLICO CONCESSO	PREMIO AVVIAMENTO RICHIESTO	PREMIO AVVIAMENTO CONCESSO	TOTALE CONTRIBUTO PUBBLICO AMMESSO (sottointervento 2.1-sottointervento 2.2)
1	**L3 SRL**	24280017641	50	€ 53.128,31	€ 53.128,31	€ 26.564,16	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 36.564,16
2	**CANAJ DORINA**	24250006277	48	€ 46.104,21	€ 46.104,21	€ 23.052,11	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 33.052,11
3	**CHIANCHE WEB SRL**	24250006038	42	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 35.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 45.000,00
4	**DE FILIPPIS FRANCESCO**	24250006301	30	€ 31.672,03	€ 31.672,03	€ 15.836,02	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 25.836,02
5	**B&B CARPIGNANO DI MARINUZZI LUCIA**	24250006269	30	€ 33.200,39	€ 33.200,39	€ 16.600,20	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 26.600,20
				TOTALE	**€ 234.104,94**	**€ 117.052,48**	**€ 50.000,00**	**€ 50.000,00**	**€ 167.052,48**

Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) 2014-2020 PIANO DI AZIONE LOCALE: "VERSO IL PARCO RURALE DELLE GRAVINE" - Dalle reti di interesse alle reti di comunità -

MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"–SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. – BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVO ALL'AZIONE 2 "GRAVINE SERVIZI: I LABORATORI DEL VALORE" Intervento 2.1 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI NUOVE IMPRESE DI SERVIZI (START UP) NEL SETTORE DEL TURISMO E DELLE TRADIZIONI ARTIGIANE ED ENOGASTRONOMICHE DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE" - Intervento 2.2 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI LE START UP DEL TURISMO, DELL'ARTIGIANATO E DELL'ENOGASTRONOMIA" II STEP

ALLEGATO B DOMANDE DI SOSTEGNO NON AMMESSE

SOGGETTO RICHIEDENTE	NUMERO DOMANDA	MOTIVAZIONE
MERAKI SRL	24250027554	NON INTEGRATO DOCUMENTAZIONE

GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO

Determina del RUP n. 05 del 13/06/2022

PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - SSL del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" - Azione 1 "Smart and Start" - Interventi 1.1 "Aiuto all'avviamento di imprese" e 1.2 "Sostegno agli investimenti" - Terza apertura periodica: Approvazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e dell'Elenco delle DdS non ammissibili.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione (di seguito CdA) del 06/12/2021 con il quale si è deliberato di procedere alla terza riapertura del bando a valere sugli Interventi 1.1 "Aiuto all'avviamento di imprese" e 1.2 "Sostegno agli investimenti" e di apportare delle modifiche all'avviso pubblico;

VISTO il BURP n. 160 del 23/12/2021 sul quale è stata pubblicata la Determina del RUP n. 16 del 20/12/2021 di riapertura del bando;

TENUTO CONTO che le modifiche apportate al bando dal CdA nella seduta del 06/12/2021 e riportate nella Determina del RUP n. 16 del 20/12/2021, hanno determinato la necessità di una nuova convalida dell'Avviso pubblico da parte di AGEA e della Struttura Regionale;

VISTA la Determina del RUP n. 01 del 25/01/2022 pubblicata sul BURP n. 11 del 27/01/2022 con la quale si sono prorogati i termini di presentazione delle domande di sostegno rispettivamente al 24/02/2022 per il rilascio delle DdS nel portale SIAN e al 28/02/2022 per la presentazione al GAL della DdS corredata di tutta la documentazione richiesta indicata al paragrafo 14 dell'Avviso;

VISTA la Determina del RUP n. 03 del 23/02/2022 pubblicata sul BURP n. 25 del 03/03/2022 con la quale si sono prorogati i termini di presentazione delle domande di sostegno rispettivamente al 10/03/2022 per il rilascio delle DdS nel portale SIAN e al 14/03/2022 per la presentazione al GAL della DdS corredata di tutta la documentazione richiesta indicata al paragrafo 14 dell'Avviso;

VISTA la Determina del RUP n. 04 del 10/03/2022 pubblicata sul sito web istituzionale del GAL www.galtrulli-barsento.it con la quale si è adottata una proroga tecnica ai termini di presentazione delle Domande di Sostegno fissandoli rispettivamente alle ore 23.59 del giorno 11/03/2022 per il rilascio delle DdS nel portale SIAN e al 14/03/2022 per la presentazione al GAL della DdS corredata di tutta la documentazione richiesta indicata al paragrafo 14 dell'Avviso;

VISTO il verbale del CdA del 08/04/2022 con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle Domande di Sostegno pervenute e ritenute ricevibili;

PRESO ATTO che la Commissione Tecnica di Valutazione ha inviato al RUP le risultanze finali relative alla fase di ammissibilità, così come di seguito riportate:

- n. 13 Domande di Sostegno ammissibili;
- n. 1 Domanda di Sostegno non ammissibile per la quale si è proceduto a dare comunicazione al richiedente ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.e ii.;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascun progetto, il premio ammissibile a valere sull'Intervento 1.1, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 1.2 e il contributo concedibile;

VISTA la dotazione finanziaria assegnata all'apertura periodica dell'Avviso in oggetto pari ad € 538.846,01 (euro cinquecentotrentottomilaottocentoquarantasei/01) così ripartite tra i due interventi: Intervento 1.1: € 170.000,00 (euro centosettantamila/00); Intervento 1.2: € 368.846,01 (euro trecentosessantottomilaottocentoquarantasei/01);

RILEVATO che tale dotazione finanziaria attribuita all'apertura periodica dell'Avviso in oggetto consente di ammettere al sostegno tutte le domande collocate in graduatoria, secondo quanto contemplato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di approvare la graduatoria provvisoria delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento costituita da n. 13 domande riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare l'Elenco delle Domande di Sostegno non ammissibili a finanziamento costituito da n. 1 domanda riportata nell'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
- di confermare, secondo quanto stabilito dall'Avviso pubblico in oggetto, che i richiedenti le cui Domande di Sostegno risultano inserite nella graduatoria provvisoria riportata nell'Allegato A - parte integrante del presente provvedimento - dovranno far pervenire **entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP**, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o con consegna a mano all'indirizzo del GAL in Via Estramurale a Levante, 162 70017 - Putignano (BA), negli orari di apertura al pubblico dal Lun. al Ven. dalle ore 10.00 alle ore 13.00 (fa fede il timbro di arrivo del protocollo del GAL) la seguente documentazione, da prodursi anche su supporto informatico:
  - copia del titolo di disponibilità della sede (proprietà, comodato, locazione, usufrutto), regolarmente registrato, intestato all'impresa beneficiaria. Il titolo, nel caso di locazione, usufrutto o comodato, deve avere una durata residua di almeno otto anni a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria (compreso il periodo di rinnovo automatico). L'immobile e/o terreno dovrà essere ad uso esclusivo del beneficiario e non in condivisione con altra attività e dovrà avere una destinazione d'uso conforme all'attività da esercitare;
  - copia del certificato di attribuzione della partita IVA con il relativo codice ATECO ammissibile a contributo e visura camerale;
  - ove pertinente, autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà, o dal nudo proprietario, in caso di usufrutto, o dal proprietario, nel caso di affitto o dall'Agenzia Nazionale - ANBSC, qualora non già espressamente indicata nello specifico contratto;
  - titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti: autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, etc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati;
  - dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto di sole macchine e/o attrezzature);
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" www.galtrulli-barsento.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle Domande di Sostegno.

Putignano, 13/06/2022

Il Responsabile Unico del Procedimento
(*dr. Raffaele Santoro*)

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

PSR Puglia 2014/2020

Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia"
SSL del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" – Azione 1 "Smart and Start"
Interventi 1.1 "Aiuto all'avviamento di imprese" e 1.2 "Sostegno agli investimenti"

ALLEGATO A

Graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili

N.	Denominazione	CUAA	Numero DdS	Punteggio	Investimento dichiarato (Int. 1.2)	Investimento ammissibile (Int. 1.2)	Contributo concedibile (Int. 1.2)	Premio concedibile (Int. 1.1)	Totale contributo concedibile (Int. 1.1 + Int. 1.2)
1	Gonnella Piero	*Omissis*	24250006376	76	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 35.000,00	€ 10.000,00	€ 45.000,00
2	Greco Beatrice	*Omissis*	24250010444	75	€ 36.467,03	€ 36.097,05	€ 18.048,53	€ 10.000,00	€ 28.048,53
3	Bianco Sara	*Omissis*	24250010675	71	€ 38.500,00	€ 37.934,27	€ 18.967,14	€ 10.000,00	€ 28.967,14
4	Intini Christa	*Omissis*	24250006368	67	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 35.000,00	€ 10.000,00	€ 45.000,00
5	La Poderosa Società Cooperativa	*Omissis*	24250011020	65	€ 67.216,80	€ 63.543,20	€ 31.771,60	€ 10.000,00	€ 41.771,60
6	Maggipinto Felice	*Omissis*	24250006566	61	€ 40.899,34	€ 40.899,34	€ 20.449,67	€ 10.000,00	€ 30.449,67
7	Archivia Solution SRL	*Omissis*	24250009263	59	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 35.000,00	€ 10.000,00	€ 45.000,00
8	Etna Vito	*Omissis*	24250010618	50	€ 67.200,00	€ 67.200,00	€ 33.600,00	€ 10.000,00	€ 43.600,00
9	Laera Onofrio	*Omissis*	24250010352	48	€ 41.659,58	€ 41.178,55	€ 20.589,27	€ 10.000,00	€ 30.589,27
10	Lerario Jose'	*Omissis*	24250010493	48	€ 37.990,00	€ 37.990,00	€ 18.995,00	€ 10.000,00	€ 28.995,00
11	Le Soluzioni SRL	*Omissis*	24250006343	44	€ 74.124,79	€ 74.124,79	€ 35.000,00	€ 10.000,00	€ 45.000,00
12	ELLEPI SRLS	*Omissis*	24250010485	42	€ 34.711,44	€ 34.711,44	€ 17.355,72	€ 10.000,00	€ 27.355,72
13	DECOSUD SRL	*Omissis*	24250010436	42	€ 46.920,16	€ 45.879,68	€ 22.939,84	€ 10.000,00	€ 32.939,84

Il Responsabile Unico del Procedimento
(*dr. Raffaele Santoro*)

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

PSR Puglia 2014/2020

Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia"

SSL del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" – Azione 1 "Smart and Start"

Interventi 1.1 "Aiuto all'avviamento di imprese" e 1.2 "Sostegno agli investimenti"

ALLEGATO B

Elenco delle DdS non ammissibili

N.	Denominazione	CUAA	Numero DdS	Motivazione della non ammissibilità
1	Criscuolo Anna	*Omissis*	24250010006	Mancato rispetto delle Condizioni di ammissibilità previste dal paragrafo 8 dell'Avviso

Il Responsabile Unico del Procedimento

(*dr. Raffaele Santoro*)

GAL VALLE D'ITRIA

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 26 DEL 08/06/2022
"BANDO AZIONE 7 INTERVENTO 1 "AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE IN ZONE RURALI"
SOTTOINTERVENTO 1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI.
SOTTOINTERVENTO 2 - INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA- AGRICOLE-PROROGA DATA OPERATIVITA' SIAN E CONSEGNA DOMANDA DI SOSTEGNO IN FORMA CARTACEA.

IL RESPONSABILE UNICO DI PROCEDIMENTO

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Valle d'Itria S.C.AR.L. (di seguito, per brevità, GAL Valle d'Itria), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Valle d'Itria sottoscritta in data 08/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 297;

VISTO il Regolamento interno del GAL Valle d'Itria approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 19/02/2018;

VISTA la delibera del CdA del 26/04/2021 con il quale si prende atto dell'Avviso Pubblico relativo all'Azione 7 intervento 1 "avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole in zone rurali" Sottointervento 1 – aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali. Sottointervento 2 – investimenti nella creazione nello sviluppo di attività extra- agricole-pubblicato sul BURP n. 62 del 06/05/2021;

RICHIAMATA la determina del Responsabile Unico del Procedimento n. 2 del 03/03/2022, con la quale si è proceduto alla riapertura del Bando Pubblico in oggetto;

VISTO il termine fissato al giorno 16/05/2022 della scadenza per la presentazione al GAL della Domanda di Sostegno rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta dal bando;

VISTO il termine fissato di operatività del portale SIAN alla data del 10/05/2022;

RICHIAMATA la determina n. 15 del 06/05/2022 con la quale il RUP concedeva una proroga ai suddetti termini e precisamente alle ore 24:00 del 10/06/2022 i termini di operatività del portale SIAN e al 16/06/2022 il termine della scadenza periodica per la presentazione al GAL della sola Domanda di Sostegno rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso;

TENUTO CONTO

delle richieste di proroga pervenute a causa della completa sospensione delle attività del portale SIAN per alcuni giorni, la quale ha comportato notevoli difficoltà soprattutto per il rilascio dei preventivi sul portale;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

1. di fissare al 10/06/2022 il termine perentorio per l'invio dei Modelli 1 e 2 come previsto dall'art. 13 del bando;
2. di prorogare i termini di operatività del portale SIAN per il rilascio della DdS alle ore 24:00 del 11/07/2022;
3. di prorogare al giorno 18/07/2022 (farà fede il timbro apposto sul plico dall'ufficio postale o dal corriere accettante), il termine della scadenza periodica per la presentazione al GAL della sola Domanda di Sostegno rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito del GAL Valle d'Itria www.galvalleditria.it.

Il Responsabile Unico di Procedimento
Dott. Antonio Cardone

Avvisi

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA
Estratto decreto 13 giugno 2022, n. 371. Esproprio definitivo. Comune di Biccari (FG).

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

DECRETO N. 371 DEL 13 GIU. 2022

Decreto d'esproprio definitivo nelle forme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25/11/2010 e CIPE 8/2012, intervento denominato: "Mitigazione del rischio idrogeologico del Torrente Organo -Torrente Calcare - San Pietro - Canale del Tufo - Vallone dell'Olmo - Torrente Calvino" - Comune di Biccari (FG) - codice di identificazione intervento FG01OA/10 - CUP J75J12000040001.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Direttore Generale A.S.S.E.T. Puglia

omissis

DECRETA

Articolo 1

Le premesse e l'elenco allegato "Esproprio - Allegato A" formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate, anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n. 241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

Di pronunciare, in favore del Comune di Biccari (FG), (Codice Fiscale n. 82000390714) quale soggetto beneficiario dell'intervento, l'espropriazione definitiva dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di Biccari (FG) di proprietà delle Ditte riportate nell'Elenco "Esproprio- Allegato A", ritualmente notificato unitamente al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 3

Di disporre, in favore del Comune di Biccari (FG), il passaggio del diritto di proprietà degli immobili individuati nell'Elenco "Esproprio - Allegato A", comportando l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato.

Articolo 4

Il presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili espropriati nelle forme di quanto previsto dall'art. 23, comma 1 del DPR n. 327/01 e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/01.

Articolo 5

Il presente provvedimento verrà trascritto senza indugio presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. n. 327/01.

Articolo 6

Per effetto del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Articolo 7

Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Ai sensi dell'art. 3 quarto comma della L. 241/90, si avverte che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto, nel termine di 60 gg. dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia (art. 13 Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg. dalla notificazione (D.P.R. 24/12/1971, n. 1199); l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente punto 4.

Il Responsabile della procedura espropriativa
Ing. Giuseppe Laraia

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Raffaele Sannicandro)

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Biccari (FG)		**Comune**	**Diritti e oneri reali**	**Foglio**	**Particella originaria**	**Particella derivata**	**Superficie espropriata**	**Indennità di esproprio**		**Indennità di esproprio**
Cod. Intervento FG 010A/10								**pagata**	**depositata**	**TOTALE**
NUM.	**NOMINATIVO (luogo e data di nascita, codice fiscale)**						**mq**	**EURO**		
1	**COLANARDI COSTANTINA** … OMISSIS …	Biccari	Proprietà 1/4	43	11	811	18	912.00	-	**912.00**
	COLANARDI MARIO … OMISSIS …		Proprietà 1/6							
	COLANARDI VINCENZO … OMISSIS …		Proprietà 1/6							
	COLANARDI VINCENZO … OMISSIS …		Proprietà 1/4							
	POLIZZI CARMELA … OMISSIS …		Proprietà 1/6							
2	**DI CHIARA MARGHERITA** … OMISSIS …	Biccari	Proprietà 1/1	43	1	809	71	-	284.00	**284.00**
3	**DI CHIARA MARIA CARMINA** … OMISSIS …	Biccari	Proprietà 1/1	43	2	813	85	-	356.00	**356.00**
						814	4			
4	**CRISTINZIANO CLARA** … OMISSIS …	Biccari	Proprietà 1/3	43	3	815	20	351.99	-	**351.99**
	CRISTINZIANO GIOVANNA … OMISSIS …		Proprietà 1/3							
	RICCO ADDOLORATA … OMISSIS …		Proprietà 1/9			816	51			
	RICCO CINZIA CAROLINA … OMISSIS …		Proprietà 1/9							
	RICCO RUGGIERO … OMISSIS …		Proprietà 1/9							

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Biccari (FG)		**Comune**	**Diritti e oneri reali**	**Foglio**	**Particella originaria**	**Particella derivata**	**Superficie espropriata**	**Indennità di esproprio**		**Indennità di esproprio**
Cod. Intervento FG 010A/10								**pagata**	**depositata**	**TOTALE**
NUM.	**NOMINATIVO (luogo e data di nascita, codice fiscale)**						**mq**	**EURO**		
5	**CAVALIERE DONATO** … OMISSIS …	Biccari	Proprietà 1/13	43	4	818	151	-	656.00	**656.00**
	CAVALIERE LUCIA … OMISSIS …		Proprietà 1/13							
	CAVALIERE MADDALENA … OMISSIS …		Proprietà 1/13							
	CAVALIERE RAFFAELE … OMISSIS …		Proprietà 1/13							
	COZZELLA ANGELA … OMISSIS …		Proprietà 1/13							
	COZZELLA MARIA ROSA … OMISSIS …		Proprietà 1/13							
	FERRINGO COSTANZA … OMISSIS …		Proprietà 1/13							
	FERRINGO FILOMENA … OMISSIS …		Proprietà 1/13			819	13			
	FERRINGO GABRIELE … OMISSIS …		Proprietà 1/13							
	SILVESTRI ANNA MARIA … OMISSIS …		Proprietà 1/13							
	SILVESTRI ANTONIO … OMISSIS …		Proprietà 1/13							
	SILVESTRI LUIGI … OMISSIS …		Proprietà 1/13							
	SILVESTRI ROSINA … OMISSIS …		Proprietà 1/13							
6	**INGELIDO MARIA LUIGIA** … OMISSIS …	Biccari	Proprietà 1/1	43	5	821	82	388.00	-	**388.00**
						822	14			

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Biccari (FG) Cod. Intervento FG 010A/10		Comune	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Superficie espropriata	Indennità di esproprio		Indennità di esproprio
								pagata	depositata	TOTALE
NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, codice fiscale)						mq	EURO		
7	**BASSO RAFFAELE** … OMISSIS …	Biccari	Proprietà 1/2	43	6	824	87	-	384.00	**384.00**
	ERCOLINO MARIA … OMISSIS …		Proprietà 1/2			825	9			
8	**BAJ CLELIA** … OMISSIS …	Biccari	Proprietà 1/1	43	7	827	144	-	576.00	**576.00**
9	**CATALANO Caterina** … OMISSIS …	Biccari	Proprietà 7/18	43	8	829	179	-	832.16	**832.16**
	CATALANO DONATO … OMISSIS …		Proprietà 1/18							
	CATALANO FERNANDO ANTONIO … OMISSIS …		Proprietà 1/36							
	CATALANO FRANCESCO SAVERIO … OMISSIS …		Proprietà 1/36							
	CATALANO GIUSEPPINA VILMA LILIANA … OMISSIS …		Proprietà 1/36							
	CATALANO LUCIA … OMISSIS …		Proprietà 1/18							
	CATALANO MARIA … OMISSIS …		Proprietà 6/18							
	CATALANO MARIA LUIGIA … OMISSIS …		Proprietà 1/18							
	CATALANO MARIA DONATA … OMISSIS …		Proprietà 1/36							

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Biccari (FG)		**Comune**	**Diritti e oneri reali**	**Foglio**	**Particella originaria**	**Particella derivata**	**Superficie espropriata**	**Indennità di esproprio**		**Indennità di esproprio**
Cod. Intervento FG 010A/10								**pagata**	**depositata**	**TOTALE**
NUM.	**NOMINATIVO (luogo e data di nascita, codice fiscale)**						**mq**	**EURO**		
10	**IACOBBE FEDERICO** … OMISSIS …	Biccari	Proprietà 2/30	43	9	831	255	-	1,148.70	**1,148.70**
	IACOBBE GIOVINA … OMISSIS …		Proprietà 2/30							
	IACOBBE LUCIA … OMISSIS …		Proprietà 2/30							
	IACOBBE MARIA COSTANTINA … OMISSIS …		Proprietà 2/30							
	IACOBBE NICOLA … OMISSIS …		Proprietà 20/30							
	IACOBBE TOMMASO … OMISSIS …		Proprietà 2/30							
	RICCI MICHELE … OMISSIS …		Proprietà 20/1000							
	SESSA ANGIOLA … OMISSIS …		Proprietà 520/1000							
	MINELLI MARIA PASQUALINA … OMISSIS …		Proprietà 7/1000							
	ONORATO ANGELINA … OMISSIS …		Proprietà 10/1000							
	ONORATO GIUSEPPINA … OMISSIS …		Proprietà 10/1000							
	ONORATO MARIA … OMISSIS …		Proprietà 10/1000							
	ONORATO TERESA … OMISSIS …		Proprietà 10/1000							
	PETRONE DOMINICK … OMISSIS …		Proprietà 10/1000							
	PETRONE Donna Maria … OMISSIS …		Proprietà 10/1000							

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Biccari (FG)		**Comune**	**Diritti e oneri reali**	**Foglio**	**Particella originaria**	**Particella derivata**	**Superficie espropriata**	**Indennità di esproprio**		**Indennità di esproprio**
Cod. Intervento FG 010A/10								**pagata**	**depositata**	**TOTALE**
NUM.	**NOMINATIVO (luogo e data di nascita, codice fiscale)**						**mq**	**EURO**		
	QUARTUCCI ANNA … OMISSIS …		Proprietà 100/1000							
	QUARTUCCI ANTONIO … OMISSIS …		Proprietà 25/1000							
	QUARTUCCI CARMELA … OMISSIS …		Proprietà 6/1000							
	QUARTUCCI CONCETTA … OMISSIS …		Proprietà 6/1000							
	QUARTUCCI FERNANDO ANTONIO … OMISSIS …		Proprietà 17/1000							
11	**QUARTUCCI FRANCESCO** … OMISSIS …	Biccari	Proprietà 17/1000	24	150	685	925	1,394.82	1,276.50	**2,671.32**
	QUARTUCCI GIUSEPPE … OMISSIS …		Proprietà 6/1000							
	QUARTUCCI MARIA ANGELA … OMISSIS …		Proprietà 17/1000							
	QUARTUCCI MARIA GIUSEPPA … OMISSIS …		Proprietà 25/1000							
	QUARTUCCI MICHELE … OMISSIS …		Proprietà 17/1000							
	QUARTUCCI ROSA … OMISSIS …		Proprietà 25/1000							
	RICCI CARLO … OMISSIS …		Proprietà 10/1000							
	RICCI GIUSEPPE … OMISSIS …		Proprietà 10/1000							
	RICCI MARIA ROSA … OMISSIS …		Proprietà 10/1000							
	RICCI MARIO … OMISSIS …		Proprietà 20/1000							
	SBARRA MATILDE … OMISSIS …		Proprietà 12/1000							

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Biccari (FG)		**Comune**	**Diritti e oneri reali**	**Foglio**	**Particella originaria**	**Particella derivata**	**Superficie espropriata**	**Indennità di esproprio**		**Indennità di esproprio**
Cod. Intervento FG 010A/10								**pagata**	**depositata**	**TOTALE**
NUM.	**NOMINATIVO (luogo e data di nascita, codice fiscale)**						**mq**	**EURO**		
	SESSA GABRIELE … OMISSIS …		Proprietà 20/1000							
	SESSA GIUSEPPINA … OMISSIS …		Proprietà 20/1000							
	SESSA LIDIA … OMISSIS …		Proprietà 20/1000							
	SESSA MARIA ANTONIA … OMISSIS …		Proprietà 10/1000							
12	**INGELIDO ANTONIETTA** … OMISSIS …	Biccari	Proprietà 45/90	24	137	679	11	33.60	16.50	50.10
	INGELIDO ANTONIETTA … OMISSIS …		Proprietà 9/90							
	INGELIDO ANTONIO … OMISSIS …		Proprietà 9/90							
	INGELIDO MARIA GIUSEPPA … OMISSIS …		Proprietà 9/90							
	INGELIDO OTTAVIO … OMISSIS …		Proprietà 9/90							
	MOLLE ANTONIO … OMISSIS …		Proprietà 3/90							
	MOLLE GIUSEPPE … OMISSIS …		Proprietà 3/90							
	MOLLE MARIA ROSA … OMISSIS …		Proprietà 3/90							
	DI FRANCO ANNA RITA … OMISSIS …		Propietà 9/72							
	DI FRANCO ANTONIO … OMISSIS …		Propietà 9/72							

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Biccari (FG)		**Comune**	**Diritti e oneri reali**	**Foglio**	**Particella originaria**	**Particella derivata**	**Superficie espropriata**	**Indennità di esproprio**		**Indennità di esproprio**
Cod. Intervento FG 010A/10								**pagata**	**depositata**	**TOTALE**
NUM.	**NOMINATIVO (luogo e data di nascita, codice fiscale)**						**mq**	**EURO**		
13	**DI FRANCO DONATELLA MARIA GRAZIA** … OMISSIS …	Biccari	Proprietà 18/72	24	136	677	93	192.50	69.75	**262.25**
	DI FRANCO DONATO … OMISSIS …		Proprietà 9/72							
	DI FRANCO PAOLO … OMISSIS …		Proprietà 9/72							
	~~**DI FRANCO PAOLO ANTONIO DONATO** … OMISSIS …~~		Proprietà 18/72							
14	**MOLLE FERNANDO ANTONIO** … OMISSIS …	Biccari	Proprietà 1/2	24	152	687	1049	3,789.00	-	**3,789.00**
	FIORELLA MARIA GIUSEPPA … OMISSIS …		Proprietà 1/2	24	152	688	123			
				24	153	691	283			
15	**DI SANTO ANNITA** … OMISSIS …	Biccari	Proprietà 1/1	24	140	681	181	600.00	-	**600.00**
16	**FORESE MICHELARCANGELO** … OMISSIS …	Biccari	Proprietà 1/2	24	149	683	551	2,127.00	-	**2,127.00**
				24	588	739	110			
	TURSI ROSA … OMISSIS …		Proprietà 1/2	24	530	731	37			
				24	530	732	218			
17	**TUDISCO ROSA** … OMISSIS …	Biccari	Proprietà 1/1	24	204	693	97	324.00	-	**324.00**
18	**FORESE MICHELARCANGELO** … OMISSIS …	Biccari	Proprietà 1/1	24	582	737	244	603.00	-	**603.00**

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Biccari (FG) / Cod. Intervento FG 010A/10		Comune	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Superficie espropriata	Indennità di esproprio		Indennità di esproprio
								pagata	depositata	TOTALE
NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, codice fiscale)						mq	EURO		
19	**TILLI ARCANGELA** … OMISSIS …	Biccari	Proprietà 1/1	24	209	695	164	762.00	-	**762.00**
				24	210	697	98			
20	**CODUTI ANNA MARIA** … OMISSIS …	Biccari	Proprietà 1/6	24	273	711	3	1,051.20	-	**1,051.20**
	CODUTI ANNUNZIATA … OMISSIS …		Proprietà 1/6		211	699	96			
	CODUTI VALENTINO … OMISSIS …		Proprietà 4/6							
21	**MENICHELLA DONATO** … OMISSIS …	Biccari	Proprietà 1/1	24	227	701	218	6,091.20	-	**6,091.20**
					407	725	29			
					304	717	83			
22	**SABATINO LUCIA** … OMISSIS …	Biccari	Proprietà 1/1	24	244	706	537	1,491.00	-	**1,491.00**
23	**SESSA MARIA TERESA** … OMISSIS …	Biccari	Proprietà 1/1	24	246	708	189	3,064.80	-	**3,064.80**
						709	45			
					293	713	16			
					386	723	94			
					295	715	1			
					243	703	276			
						705	5			
					430	727	195			
24	**DE BRITA COSTANTINO** … OMISSIS …	Biccari	Proprietà 1/1	24	316	719	151	807.00	-	**807.00**
25	**STAMPONE ANTONIETTA** … OMISSIS …	Biccari	Proprietà 1/2	24	368	721	33	96.00	-	**96.00**
	STAMPONE LUCIA … OMISSIS …		Proprietà 1/2							

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Biccari (FG) / Cod. Intervento FG 010A/10		Comune	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Superficie espropriata	Indennità di esproprio		Indennità di esproprio
								pagata	depositata	TOTALE
NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, codice fiscale)						mq	EURO		
26	**MOLLE FERNANDO ANTONIO** … OMISSIS ...	Biccari	Proprietà 1/1	24	458	729	49	177.00	-	**177.00**
27	**CALO' ALESSANDRO** … OMISSIS ...	Biccari	Proprietà 1/2	24	531	734	122	1,041.60	-	**1,041.60**
	CHIARO GAUDENZIA … OMISSIS ...		Proprietà 1/2			735	20			
28	**PESCRILLI LUIGI** … OMISSIS ...	Biccari	Proprietà 1/1	31	319	567	302	3,687.00	-	**3,687.00**
					463	569	164			
					307	557	197			
				32	1	748	650			
29	**SABATINO GIOVANNI POMPEO** … OMISSIS ...	Biccari	Proprietà 1/1	32	159	754	150	3,195.00	-	**3,195.00**
					14	750	680			
						751	222			
						752	18			
30	**MASCITTI VINCENZO** … OMISSIS ...	Biccari	Proprietà 1/1	31	308	559	109	324.00	-	**324.00**
						560	8			

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Biccari (FG) Cod. Intervento FG 010A/10		Comune	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Superficie espropriata	Indennità di esproprio		Indennità di esproprio
								pagata	depositata	TOTALE
NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, codice fiscale)						mq	EURO		
31	**MENICHELLA MARIA GIOVANNA** … OMISSIS …	Biccari	Proprietà 1/1	31	309	562	3	189.00	-	**189.00**
						563	52			
					311	565	27			
32	**LUCERA EUGENIO** … OMISSIS …	Biccari	Proprietà 1/1	23	680	1187	64	256.00	-	**256.00**
33	**PESCRILLI MICHELE** … OMISSIS …	Biccari	Proprietà 1/2	23	927	1189	13	760.00	-	**760.00**
	PESCRILLI ANTONIO … OMISSIS …		Proprietà 1/2							
34	**PESCRILLI GIUSEPPE** … OMISSIS …	Biccari	Proprietà 1/1	31	284	555	91	264.00	-	**264.00**
							TOTALE INDENNITA'			**39,572.32**

COMUNE DI UGENTO

Avviso di deposito - Conclusione con esito positivo della Conferenza di Servizi - Variante al PRG progetto di ristrutturazione di un edificio turistico-ricettivo presso la marina di Torre San Giovanni - Ugento (Le).

AVVISO DI DEPOSITO

Il Responsabile del Servizio Attività Economiche & S.U.A.P.

- **VISTO** la determinazione del responsabile del Servizio Attività Economiche & SUAP n. 366/RG del 07/06/2022 con la quale si è preso atto delle determinazioni conclusive con esito positivo della **Conferenza di Servizi** tenutasi in data 30/11/2021 ed avente ad oggetto: *"Conferenza di Servizi per la variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 e s.m.i."* Società POSER S.r.l. - progetto di ***"Ristrutturazione di un edificio turistico- ricettivo tramite demolizione e ricostruzione (art. 3 comma 1° lettera "d", D.P.R. 06 giugno 2001, n° 380) e delocalizzazione in deroga alla strumentazione urbanistica (ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 07 settembre 2010, n° 160.", localizzato nella marina/frazione di Torre San Giovanni di questo comune"***, sito nel Comune di Ugento, lungo la strada c.da Urro n. 2, nel Fg. 85 particella 204 sub 4 cat. D/2 di 1.978 mq e particella 823 di 1.961 mq Ente Urbano.

- **CONSIDERATO** che l'approvazione del progetto costituisce adozione di variante urbanistica in quanto comporta Variante Puntuale allo Strumento Urbanistico, sulla quale si pronuncia definitivamente nella prima seduta utile il Consiglio Comunale, tenuto conto delle osservazioni, proposte e opposizioni formulate da chiunque abbia interesse ai sensi della Legge n°1150/42 e s.m.i.;

- **VISTI:**
  - gli elaborati tecnici di progetto adeguati a tutte le prescrizioni rese dagli enti interessati dal procedimento, allegati alla citata determina, che formano parte integrante, formale e sostanziale della variante urbanistica in parola;
  - il D.P.R. 7 luglio 2010 n. 160;
  - l'atto di indirizzo e coordinamento per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2332 del 11 dicembre 2018;
  - gli articoli da 14 a 14-quinquies della L. 7 agosto 1990 n. 241;
  - il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

RENDE NOTO

- che gli atti amministrativi e tecnici inerenti alla citata determina del Responsabile del Servizio Attività Economiche & SUAP n. 366/RG del 07/06/2022 sono depositati presso la Segreteria Comunale, S.P. n. 350 per trenta giorni consecutivi decorrenti da oggi, durante i quali chiunque può prenderne visione e sono raggiungibili al seguente link: https://www.comune.ugento.le.it/component/zoo/item/ristrutturazione-di-un-edificio-turistico-ricettivo-tramite-demolizione-e-ricostruzione-art-3-comma-1-lettera-d-d-p-r-06-giugno-2001-n-380-verifica-di- assoggettabilita-a-vas

- che entro il termine di ulteriori e continuativi trenta giorni successivi al periodo di deposito possono essere presentate osservazioni sulla variante urbanistica adottata, formulate da chiunque vi abbia interesse ai sensi della L. n. 1150/42 e s.m. e i. e potranno essere consegnate esclusivamente all'ufficio Protocollo del Comune di Ugento o inviate all'indirizzo PEC protocollo.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it;

- che dell'avvenuto deposito è data notizia al pubblico a mezzo del presente avviso che viene affisso

aIl'AIbo Pretorio di questo Comune per trenta giorni e pubblicato sul sito di questa Amministrazione nella sezione Amministrazione Trasparente-Pianificazione governo del territorio per ulteriori trenta giorni.

Dalla Residenza Municipale, lì 8 giugno 2022

Il Responsabile IV
Settore Urbanistica,
Ambiente e SUAP Ing.
Luca Casciaro

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE

Avviso di approvazione della "Variante localizzata del Piano Regolatore Portuale, ai sensi dell'art. 22, comma 6 del D.lgs. 169/2016 e ss.mm.ii., finalizzata alla riqualificazione del Molo S. Cataldo, al potenziamento delle infrastrutture asservite alla sede logistica del Corpo delle Capitanerie di Porto" del porto di Bari.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, con sede in P.le Cristoforo Colombo n. 1 - 70122 - Bari, in qualità di soggetto competente alla approvazione degli strumenti di pianificazione portuale ai sensi dell'art. 4 comma 1-septies del decreto–legge 10 settembre 2021, nr.121 (convertito con modificazioni nella legge 9 novembre 2021, nr.156), di modifica dell'art. 5 della L. 84/94, stabilendo che "*La pianificazione delle aree portuali e retro-portuali è competenza esclusiva dell'Autorità di sistema portuale, che vi provvede mediante l'approvazione del PRP….*",

comunica

che con Deliberazione del Comitato di Gestione n. 4 del 27/04/2022 è stata approvata la "*Variante localizzata del Piano Regolatore Portuale, ai sensi dell'art. 22, comma 6 del D.lgs. 169/2016 e ss.mm.ii., finalizzata alla riqualificazione del Molo S. Cataldo, al potenziamento delle infrastrutture asservite alla sede logistica del Corpo delle Capitanerie di Porto*" del porto di Bari.

La documentazione relativa alla Variante localizzata è consultabile sul sito web dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale all'indirizzo

https://www.adspmam.it/variante-localizzata-prpbari/

Il Direttore del Dipartimento Tecnico
Ing. Francesco Di Leverano

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Provvedimento n. 34/22b/DA del 24 maggio 2022
Decreto di asservimento. Comune di Francavilla Fontana (BR).

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI BARI
Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

DECRETO DI ASSERVIMENTO
Art. 23 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Provvedimento n. 34/22b/DA **del 24 maggio 2022**

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 – T, del 31 ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1 luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i.;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T, del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal citato D.P.R.;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Legge n. 315, del 29 maggio 1969, recante "Nuove disposizioni in materia di passaggi a livello in consegna a privati" e il D.P.R n. 1101, del 1 ottobre 1976, recante "Regolamento di esecuzione della Legge n. 315/69";
- VISTA la propria Delibera n. 56/22/ASS, del 18 novembre 2019, con la quale è stato approvato il progetto definitivo e dichiarata la Pubblica Utilità per il *"Progetto per il potenziamento infrastrutturale e messa in sicurezza della linea Taranto - Brindisi, mediante la costituzione di apposite servitù di passaggio - su sedimi di viabilità (private) esistenti e sterrati nonchè eventuali collegamenti alla viabilità pubblica esistente, in ambito dei Comuni di Francavilla Fontana (BR), Latiano (BR), Oria (BR) finalizzato alla chiusura dei PL Privati ai km 28+777, km 30+891, km 35+714, km 36+060, km 37+737, km 42+264 in ambito dei Comuni di Francavilla Fontana, Latiano e Oria in Provincia di Brindisi";*
- VISTO che, con il Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 58/22bis/OCC del 19/11/2019 emesso da questa Autorità Espropriante, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 e s.m.i. è stata disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'asservimento degli immobili siti nel Comune di Francavilla Fontana (BR), ed è stata determinata in via provvisoria l'indennità di asservimento per gli immobili interessati dai sopracitati lavori;

- CONSIDERATO che la Delibera n. 58/22bis/OCC è stata regolarmente eseguita, in data 10 e 11 dicembre 2019, attraverso la redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione nel Possesso;
- VISTA la propria Ordinanza di Pagamento Diretto delle Indennità n. 20/22b/PAG, del 14 maggio 2020, - ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. - con la quale sono stati disposti i pagamenti dell'indennità accettate;
- VISTA la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, a mezzo bonifici bancari, delle indennità spettanti alle Ditte interessate;
- VISTI i "Verbali di Accordo" sottoscritti dai soggetti autorizzati - ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 753/1980 - all'uso dei Passaggi a Livello privati ai km 35+714 e km 36+060 della linea ferroviaria Taranto – Brindisi;
- TENUTO CONTO che i soggetti autorizzati, appresso indicati, hanno dichiarato di rinunciare irrevocabilmente al diritto di utilizzo dei Passaggi a Livello privati ai km 35+714 e km 36+060 della linea ferroviaria Taranto – Brindisi:

➢ CHIAROLLA Alessandro, nato a Terlizzi (BA) il 09/04/1953, omissis;
➢ DE PADOVA Antonio, nato a Francavilla Fontana (BR) il 23/01/1947, omissis;
➢ GRAPS Vittoria Antonia, nata a Francavilla Fontana (BR) il 21/12/1954, omissis;
➢ DE PADOVA Mariaelena, nata a Francavilla Fontana (BR) il 15/11/1979, omissis;
➢ FORLEO Luigi, nato a Francavilla Fontana (BR) il 10/03/1948, omissis;

- ACCERTATO che sussiste in loco la possibilità di raggiungere i fondi oggetto delle Convenzioni all'attraversamento tramite l'apposita viabilità alternativa realizzata da R.F.I. S.p.A., e che tale viabilità garantisce la continuità di accesso ai fondi, sostituendo l'accessibilità un tempo garantita dai Passaggi a Livello privati ai km 35+714 e km 36+060 della linea ferroviaria Taranto – Brindisi;
- TENUTO CONTO che si sono verificate pertanto le estinzioni dei diritti di transito attraverso i Passaggi a Livello privati in parola, per il venir meno dei presupposti dell'interclusione, e che si sono verificate le condizioni per la soppressione dei Passaggi a Livello privati ai km 35+714 e km 36+060 della linea ferroviaria Taranto - Brindisi, ai sensi della Legge n. 315/1969;
- ACCERTATO che agli aventi diritto all'attraversamento sono stati riconosciuti gli oneri di manutenzione della viabilità alternativa, nella misura pari alla capitalizzazione al cento per cinque della stimata spesa media annua di manutenzione delle strade, ai sensi del D.P.R. 1101/1976;
- CONSIDERATO che si è reso necessario realizzare una trincea drenante nella p.lla 257 del Fg. 139, del Comune di Francavilla Fontana (BR), di proprietà della Ditta GARGIULO Ignazia Maria, in prossimità dell'area campita in verde nell'allegato stralcio planimetrico catastale;
- VISTA la nota di comunicazione alla Ditta GARGIULO, dell'indennità omnicomprensiva per la costituenda servitù coattiva di smaltimento acque, nostro prot. n. RFI-DPR-DTP_BA.ING\A0011\P\2021\0002490 del 08/08/2021;
- VISTA la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, a mezzo bonifico bancario, dell'indennità spettante alla Ditta GARGIULO Ignazia Maria, per la suddetta servitù;
- CONSIDERATO che il termine di efficacia della Dichiarazione di Pubblica Utilità non risulta ancora scaduto.

DECRETA

La servitù di passaggio pedonale e carrabile della larghezza media variabile dai **m 4.00 a m 5,50,** sui seguenti immobili: Foglio 139, Particella 106, 107, 221, 220, 257, 843, 97 e 92, meglio indicati e riportati, in tinta blu, nell'allegato stralcio grafico-descrittivo, del comune di Francavilla Fontana (BR), che costituisce parte integrante del presente decreto.

A far data dall'emissione del presente Decreto, così come stabilito dal citato D.P.R n. 1101, del 1 ottobre 1976, i proprietari degli immobili aventi diritto all'attraversamento prendono in consegna, ai fini della manutenzione, i nuovi tratti di strada sostitutivi e per loro costruiti.

Pertanto agli immobili qui di seguito elencato, oggetto delle Convenzioni all'attraversamento, è associato il rispettivo onere percentuale di manutenzione:

COMUNE	**FOGLIO**	**MAPPALE**	**% su oneri di manutenzione**
Francavilla Fontana (BR)	139	92	**33,9%**
		93	**1,2%**
		97	**11,7%**
		303	**21,3%**
		304	**0,2%**
		254	**13,0%**
		113	**9,2%**
		108	**8,8%**
		109	**0,7%**
			100,0%

Si decreta inoltre la servitù coattiva di smaltimento acque contro la p.lla 257 del Foglio 139, a favore della p.lla 220 del Foglio 139, censite al Catasto Terreni del comune di Francavilla Fontana (BR), così come meglio indicato nell'area campita in verde nel suddetto allegato stralcio grafico-descrittivo.

Il presente provvedimento, in esenzione dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi dell'art. 22 della Tabella Allegato B al D.P.R. 642/1972, costituisce servitù sugli immobili descritti, lo stesso verrà notificato alle ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili.
Il richiedente provvederà, altresì, ad eseguire tutte le formalità necessarie per la registrazione e la trascrizione del presente decreto, nonché alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio ricadono i beni, nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Adempiute le suddette formalità eventuali diritti, relativi agli immobili asserviti, potranno essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Bari, lì 24 maggio 2022

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

Ing. Giuseppe Nicola Paolo Macchia

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA km 35+714 - km 36+060

ELABORATO GRAFICO-DESCRITTIVO

ALLEGATO AL DECRETO DI ASSERVIMENTO
n. 34 del 24/05/2022

ORDINE	FONDO SERVENTE						FONDO DOMINANTE			
	DATI CATASTALI				TITOLO	INDENNITA' TOTALE	DATI CATASTALI			
	DITTA	FOGLIO	MAPPALE	Sup. Asservimento Mq			DITTA	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE
1	**ARSENA DI SUMMA ANTONIA ,** nata a FRANCAVILLA FONTANA il 10/02/1942 - Cod. Fisc. .: omissis -PROP. 1/2; **DI SUMMA ENRICO ,** nato a FRANCAVILLA FONTANA il 15/02/1936 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2	*139*	*106*	*916*	*Servitù di Passaggio*	€ 3.473,17	**FORLEO PIERLUIGI ,** nato a FRANCAVILLA FONTANA il 20/09/1984 - Cod. Fisc..: omissis - NUDA PROP: 1/1;	**Francavilla Fontana**	*139*	*92*
					Servitù di Passaggio			**Francavilla Fontana**	*139*	*97*
					Servitù di Passaggio			**Francavilla Fontana**	*139*	*254*
					Servitù di Passaggio			**Francavilla Fontana**	*139*	*303*
					Servitù di Passaggio			**Francavilla Fontana**	*139*	*304*
					Servitù di Passaggio			**Francavilla Fontana**	*139*	*93*
					Servitù di Passaggio		**DE PADOVA ANTONIO** nato a FRANCAVILLA FONTANA (BR) il 23/01/1947 Cod. Fisc.: omissis Proprieta' 5/12 ; **GRAPS VITTORIA ANTONIA** nata a FRANCAVILLA FONTANA (BR) il 21/12/1954 - Cod. Fisc.: omissis Proprieta' 7/12 ;	**Francavilla Fontana**	*139*	*113*
					Servitù di Passaggio		**CHIAROLLA ALESSANDRO** nato a TERLIZZI (BA) il 09/04/1953 Cod. Fisc.: omissis Proprieta' 1000/1000	**Francavilla Fontana**	*139*	*108*
					Servitù di Passaggio			**Francavilla Fontana**	*139*	*109*

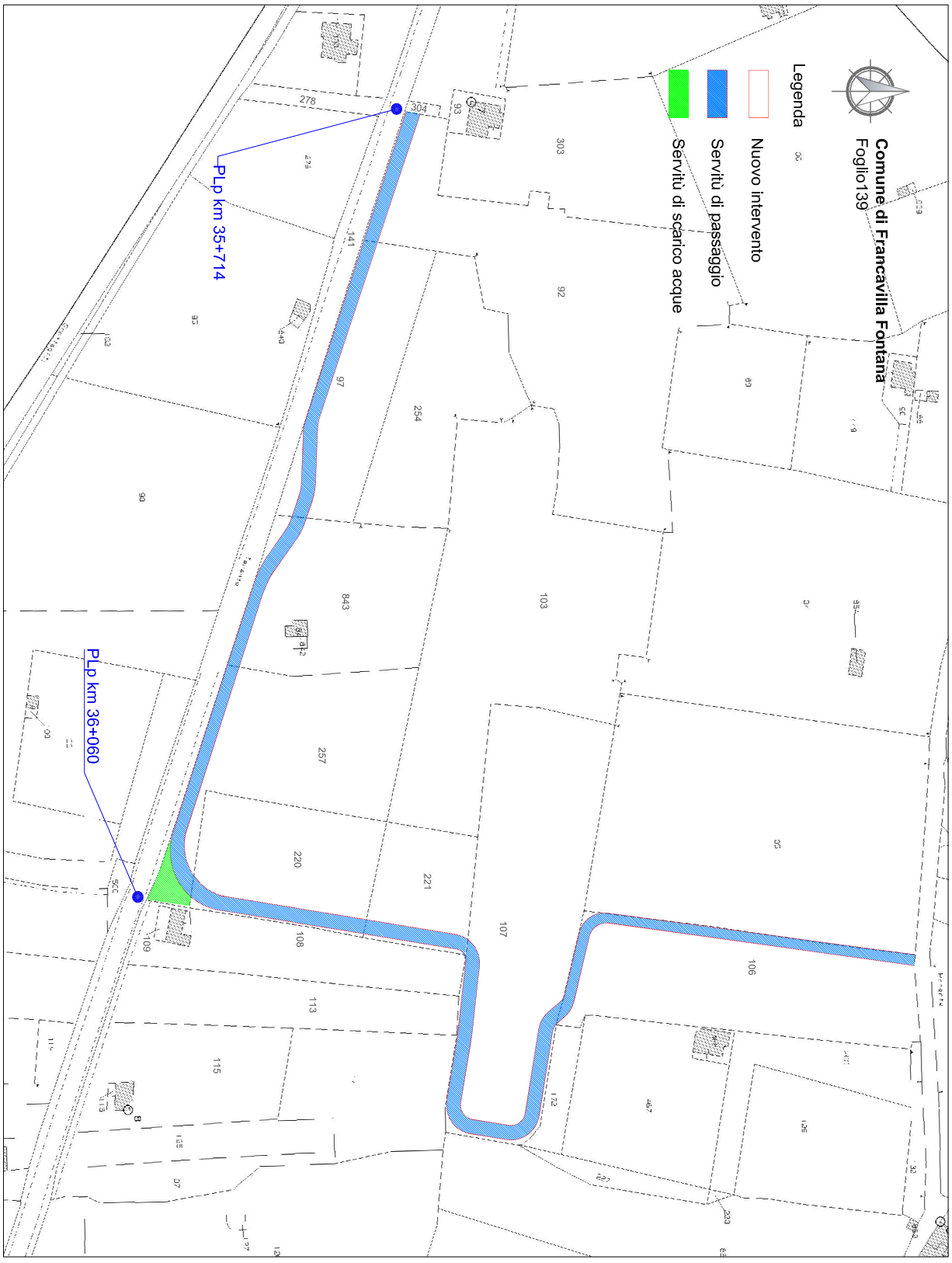
2	**GARGIULO IGNAZIA MARIA ,** nata a SAN PIETRO VERNOTICO il 19/04/1974 - Cod. Fisc. .: omissis PROP. 1/1	*139*	*107*	*1.003*	*Servitù di Passaggio*	**€ 10.392,96**	**FORLEO PIERLUIGI ,** nato a FRANCAVILLA FONTANA il 20/09/1984 - Cod. Fisc..: omissis - NUDA PROP: 1/1;	**Francavilla Fontana**	*139*	*92*
		139	*221*	*284*	*Servitù di Passaggio*			**Francavilla Fontana**	*139*	*97*
		139	*220*	*492*	*Servitù di Passaggio*			**Francavilla Fontana**	*139*	*254*
		139	*257*	*561*	*Servitù di Passaggio*			**Francavilla Fontana**	*139*	*303*
		139	*843*	*401*	*Servitù di Passaggio*			**Francavilla Fontana**	*139*	*304*
								Francavilla Fontana	*139*	*93*
					Servitù di Passaggio		**DE PADOVA ANTONIO** nato a FRANCAVILLA FONTANA (BR) il 23/01/1947 Cod. Fisc.: omissis Proprieta' 5/12 ; **GRAPS VITTORIA ANTONIA** nata a FRANCAVILLA FONTANA (BR) il 21/12/1954 - Cod. Fisc.: omissis Proprieta' 7/12 ;	**Francavilla Fontana**	*139*	*113*
					Servitù di Passaggio		**CHIAROLLA ALESSANDRO** nato a TERLIZZI (BA) il 09/04/1953 Cod. Fisc.: omissis Proprieta' 1000/1000	**Francavilla Fontana**	*139*	*108*
					Servitù di Passaggio			**Francavilla Fontana**	*139*	*109*
3	**FORLEO PIERLUIGI ,** nato a FRANCAVILLA FONTANA il 20/09/1984 - Cod. Fisc..: omissis - NUDA PROP: 1/1;	*139*	*92*	*365*	*Servitù di Passaggio*	**€ 4.341,46**	**FORLEO PIERLUIGI ,** nato a FRANCAVILLA FONTANA il 20/09/1984 - Cod. Fisc..: omissis - NUDA PROP: 1/1;	**Francavilla Fontana**	*139*	*303*
		139	*97*	*780*	*Servitù di Passaggio*			**Francavilla Fontana**	*139*	*304*
								Francavilla Fontana	*139*	*93*

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA km 35+714 - km 36+060

ELABORATO GRAFICO-DESCRITTIVO

ALLEGATO AL DECRETO DI ASSERVIMENTO - SERVITU' COATTIVA PER SMALTIMENTO ACQUE
n. 34 del 24/05/2022

ORDINE	FONDO SERVENTE						FONDO DOMINANTE			
	DATI CATASTALI				TITOLO	INDENNITA' TOTALE	DATI CATASTALI			
	DITTA	FOGLIO	MAPPALE	Sup. Asservimento Mq			DITTA	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE
1	**GARGIULO IGNAZIA MARIA** , nata a SAN PIETRO VERNOTICO il 19/04/1974 - Cod. Fisc. .: omissis PROP. 1/1	*139*	*257*	*200*	*Servitù di Scarico Acque Meteoriche*	**€ 4.700,00**	**GARGIULO IGNAZIA MARIA** , nata a SAN PIETRO VERNOTICO il 19/04/1974 - Cod. Fisc. .: omissis PROP. 1/1	**Francavilla Fontana**	*139*	*220*


Comune di Francavilla Fontana
Foglio139
Legenda
Nuovo Intervento
Servitù di passaggio
Servitù di scarico acque
PLp km 35+714
PLp km 36+060

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

FRANCESCO
MONACO
16.06.2022
13:49:42
UTC

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)